

393
Acque & Terre

Gli alleati contro Segni per il sì alla reintroduzione della preferenza elettorale

«Caro Mario, stai sbagliando tutto»

Barbera (pds): ha votato come Magri
La legge elettorale procede a fatica

ROMA. Franco Bassanini arriva in Transatlantico con il volto scuro e la voce tremante di chi ha una grande rabbia in corpo. Lui, uno degli ingegneri istituzionali del pds, ce l'ha con il mondo intero ma, in particolare, con mezzo pds e con Mario Segni, responsabili del voto che ha reintrodotta la preferenza nella nuova riforma elettorale. «Scrivetele pure, non me ne importa un cavolo - sbotta - Qui è pieno di cretini: basta aver letto un pochino per sapere che in Europa tutti i sistemi proporzionali hanno una lista bloccata. E, invece, ieri abbiamo generato questa stranezza. Vi dico io che succederà, non lo ha spiegato il socialista Rotiroi. Mi ha detto: «Io per essere eletto con la nuova legge posso anche stringere un'alleanza con un democristiano. Capite, che mostruosità è venuta fuori? Purtroppo D'Alema ha dovuto lasciare libertà di voto per la ribellione dei peones del pds: per non parlare di Segni. Lui davvero non vede al di là del suo naso. La prima volta che ha deciso senza consultarsi con Barbera e Calderisi, ha sbagliato».

Il «mostro» generato dalla Camera che ha scosso tanto Bassanini è quella regola venuta fuori l'altro ieri che introduce la possibilità di esprimere una preferenza al posto della lista bloccata per quei seggi che vengono espressi con il sistema proporzionale. L'iniziativa ha tanti padri, molto diversi tra loro, gente che non si stima e si guarda in cagnesco. Ha votato a favore di quella norma Vittorio Sbardella e la parte della dc che si sente offesa dalla preferenza, tutti i peones del pds e, a sorpresa, Mario Segni, l'uomo che due anni fa capeggiò il referendum che portò alla «preferenza unica».

Segni ha difeso la sua «conversione» spiegando che la lista bloccata avrebbe dato un potere enorme alle segreterie dei partiti nella scelta dei candidati. Ma la normativa venuta fuori adesso presenta anche dei rischi maggiori, come quello di riproporre un mercato delle vacche. «Quando gliel'ho spiegato - racconta il dc Adriano Biasutti - Mario mi è sembrato abbacchiato, ma bastava poco per accorgersene. Visto che la nuova legge prevede due voti, uno per il collegio uninominale e un altro per il recupero proporzionale, che si possono dare anche a partiti diversi, nessuno vota al candidato, chissà, socialdemocratico, del collegio uninominale di dare i suoi voti ad uno dei candidati che partecipa al recupero proporzionale: in questo modo il socialdemocratico può vincere il confronto diretto con il candidato dc del collegio uninominale, mentre il democristiano può superare in voti gli altri candidati della lista dc per il seggio proporzionale. Si è creata una situazione peggiore di quella che c'era con le preferenze, si sono poste le premesse per uno scambio di voti a tutto campo».

Lui, Segni, ieri non ha voluto spiegare la sua posizione in una conferenza stampa. «Mi potete

Solo Rivera difende
il leader dei pattisti
«La lista bloccata
è uguale all'Aids»



Qui a fianco: Mario Segni
leader di Alleanza democratica
Sotto: Augusto Barbera (pds)

POLITICHE

Si voterà in una sola giornata

ROMA. Le prossime elezioni politiche si svolgeranno in una sola giornata. L'assemblea di Montecitorio ha infatti approvato, a stragrande maggioranza, due emendamenti di vertice radicali per limitare a un solo giorno le operazioni elettorali. Le operazioni di voto termineranno alle 22: quindi comincerà lo spoglio delle schede. Il cammino della nuova legge elettorale della Camera prosegue secondo la tabella di marcia. In serata è stato votato l'articolo 2 della legge di riforma con 254 voti favorevoli (dc, psi, psdi, 133 contrari (pds, lega, pli, Pannella), 69 astenuti (Rifondazio-

ne, verdi, msd). L'articolo contiene alcune novità: in primo luogo l'introduzione delle norme relative alle firme da raccogliere per la presentazione delle candidature: il numero delle firme necessarie per i candidati nei collegi uninominali dovrà essere compreso tra 500 e 1000 firme mentre i candidati per la quota proporzionale dovranno raccogliermene da un minimo di 1500 a un massimo di 4500 secondo delle circoscrizioni. La Camera ha poi bocciato la richiesta di incompatibilità di candidature parallele nei collegi uninominali e nelle liste proporzionali. [r. int.]

fare - ha detto - tutte le domande che volete di politica nazionale, regionale e internazionale, ma io non rispondo. Ma la maggior parte dello stato maggiore referendario e i «pattisti», invece, non hanno nascosto l'imbarazzo. Augusto Barbera, ad esempio, capo dei referendari del pds, ha denunciato dopo il voto dell'al-

tro ieri un'alleanza Sbardella-Segni-Magri. «Mario - ha spiegato ieri a mente fredda - ha sbagliato, ha fatto un ragionamento tutto interno al vecchio ceto politico. Non capisco come abbia potuto votare un emendamento del genere, lui che è stato il leader del referendum contro, sotto il nome di «contro», «le preferen-

ze». Non riesco più a capirlo. Dice che in questo modo si colpisce la partitocrazia delle segreterie di partito. Ma queste segreterie sono allo sbando! Senza contare che nella dc lui si è schierato con Sbardella facendo un'operazione che colpisce il rinnovamento di Martinazzoli. Fin qui gli «altre» del movi-

Studio del Censis sui risultati delle elezioni amministrative

Dal voto, cinque le Italie

«Conservatori senza leader» a Catania, neo-borghesi ad Ancona e Milano. L'elettorato più fedele appartiene alla Lega, si sfalda quello scudocrociato

ROMA. «Cinque Italie», distinte più per cultura che per ideologia. Questo è lo scenario del dopo elezioni nel nostro Paese secondo la ricerca del Censis «Le società dietro il voto. Le basi sociali della competizione politica». Le dichiarazioni degli elettori interpellati dal Censis (un campione di 1.000 votanti avvicinati all'uscita dal seggio il 6 giugno) hanno suggerito ai ricercatori cinque tipi socio-politici che vanno da chi vuole una «società protetta» (più assistita e tassata) a chi le preferenze competitive, cioè aperta ai rischi delle leggi di mercato. Conservatori. I «conservatori senza leader» sono il 21,7% del campione. Presenti soprattutto a Catania, hanno votato per Alleanza Democratica, pds, Rete e dc. Vogliono più servizi pubblici e più tasse; impongono regole su droga, alcool e aborto. Sono attenti nella difesa dello Stato sociale.

Neo-borghesi. I «neo-borghesi in formazione» (26%), sono presenti soprattutto ad Ancona e Milano (in parte a Catania) si

concentrano in Alleanza/Patto. Lega, Rete, dc, msd. «Meglio meno servizi e meno tasse» dicono. Occorrono regole sulla droga ed è importante che le tasse funzionino. Essenziale il rinnovamento dei partiti ed il risanamento del Paese, anche se costa qualche disoccupazione.

Neo-radicali. I «neo-radicali» (19,5%), presenti a Milano e Ancona, votano pds, Rete, Verdi e Lega. Per loro: «No a qualunque intervento dello Stato nei comportamenti individuali». Sono attenti alle riforme elettorali e al rinnovamento dei partiti.

Continuisti. I «continuisti» (14,8%), residenti soprattutto a Torino e Siena, votano Rifondazione comunista, psi, pds e Verdi. Vorrebbero mantenere il numero dei partiti esistente. Per loro è importante sapere chi gestisce le cose e non solo che funzionino bene. Porcò il miglior governo è quello più rappresentativo delle varie opinioni. Dicono no al risanamento economico se porta alla disoccupazione.

Estremisti. Gli «estremisti di

centro» (18%), residenti a Torino e Siena, votano Lega, psi, pri, pli, msd e dc. Dicono meno servizi pubblici e meno tasse. Vedono e sentono una minore partecipazione politica dopo gli scandali. Per loro ideale sarebbero due soli partiti. Occorre limitare l'aborto e il risanamento economico va ottenuto anche a spese dell'occupazione. Non è importante il rinnovamento dei partiti perché devono contare il meno possibile.

Il confronto elettorale, rileva il Censis, si è fatto socio-economico e territoriale. Un confronto che, rivelando una marcata connotazione territoriale, «monta le grandi associazioni, piuttosto che le comporie». L'assente inedito dei flussi elettorali (elezioni politiche '92 e voto amministrativo '93) evidenzia, per il Censis, che la Lega ha, con l'86,2% delle conferme, l'elettorato più fedele. La dc ha solo il 52,7% degli elettori fedeli. Il pds ne ha il 49,5%. Il dato è però falsato dalla sua partecipazione a Catania alla lista del Patto.

[r. int.]



mento referendario. Ma anche dentro casa sua, tra i «pattisti» dc, molti non hanno condiviso la scelta di Segni. Certo Gianni Rivera, che è un po' il pretoriano del leader referendario, difende la scelta del capo, ripetendo che per lui la «lista bloccata è come l'aids». Ma gli altri sono perlopiù sorpresi. «Credo - dice Guglielmo Scariato - che Mario sia il primo a essere imbarazzato per la scelta che ha fatto. Barbera ha ragione. Forse sarebbe stato meglio astenersi. Ho la preoccupazione, sempre più grande, che la stella del 18 aprile si stia appannando. Non solo nel palazzo ma anche fuori. La gente comincia a chiedersi: va bene, Segni è quello che ha fatto il referendum, ma adesso?».

Un giudizio che torna ancora più duro nelle parole di Vito Riggio, sottosegretario della Protezione civile e personaggio di punta del fronte referendario di Palermo. «Abbiamo approvato una norma - spiega seduto su uno scalino di Montecitorio - che introduce il peggior trasformismo. In questo modo il misino si può allearsi con il dc, il leghista con il piduista. Nel Sud lo scambio di voti non è certo una novità. Non capisco perché Mario lo ha fatto. Forse è in crisi. Mi ha mandato una lettera patetica per chiedermi per quale motivo lo critico. Non lo capisco proprio. Forse dovrebbe fermarsi un attimo, riflettere sull'idea di un vero centro, e andare e pressare alle farfalle».

Così, i dubbi tra gli uomini di Segni si moltiplicano. Molti stanno a guardare l'idea del «Centro popolare» di Martinazzoli decolla o meno, prima di decidere. E intanto anche i vecchi avversari del leader referendario tornano a far sentire la loro voce.

Osserva divertito su un divano di Montecitorio Ciriaco De Mita: «Perché lo ha fatto chiedetelo a Segni. Io osservo solo una cosa: la verità è che le istituzioni sono una scienza, come la nucleare. Solo che del nucleare parla solo chi se ne intende, mentre delle istituzioni qui dentro parlano tutti. Figuratevi che ne parla anche Occhetto».

Augusto Minzolini

PERSONE

Rai: tutti al mare per quattro mesi

CERTO quello della Rai non è il problema che adesso fa arrabbiare di più. Certo l'ipotesi che le accuse mosse all'ex ministro della Sanità De Lorenzo vengano confermate mette addosso un'ira sconfinata: per l'infamia e il cinismo rappresentati dall'appropriazione della tragedia dell'Aids per arricchirsi, dal far pagare più caro le medicine agli ammalati senza altro motivo che intasare soldi da industrie farmaceutiche altrettanto ciniche; per il giudizio che ne deriverebbe sul partito liberale; per non aver capito a quelle bassezze irresponsabili potesse eventualmente arrivare la voracità di alcuni governanti, pronti a danneggiare gli stessi ministeri di cui erano titolari; per il ricordo dell'albagia supponente, dell'aria di superiorità infastidita e delle secche dichiarazioni autodeterrenze, bilanzanti sempre ostentate in tv dal ministro De Lorenzo di fronte a ogni critica o rinfaccio dei disastri del suo ministero.

Certo, al confronto di questa e d'altre questioni la Rai non è il maggior problema. E non si parla qui della riforma dell'Ente, dei suoi nuovi garanti e dei voti di fiducia in Parlamento, ma d'un problema che, tanto per cambiare, anziché il mondo politico e i dirigenti accaniti o aspiranti riguarda radiocollaboratori e telespettatori. Un semplice problema quantitativo d'inadempienza contrattuale: milioni di abbonati pagano alla Rai un canone valido per dodici mesi, e la Rai fornisce loro programmi soltanto per otto mesi.

L'estate vuota radiotelevisiva quest'anno è cominciata persino in anticipo, ad aprile, per via delle elezioni referendarie. Dall'inizio di giugno, poi, quasi tutte le trasmissioni che costituiscono la struttura della programmazione radiofonica e televisiva hanno cominciato una dopo l'altra a smettere, a chiudersi, a congedarsi con l'euforico augurio di buone vacanze; a metà giugno, personaggi e spettacoli erano quasi tutti spariti con un ellegro «arrivederci a ottobre».

Le vacanze Rai sono infatti più lunghe di quelle degli aristocratici ottocenteschi, di Carolina di Monaco o dei neonati benestanti, sono molto più lunghe delle chiusure estive dell'industria, del commercio e del Parlamento, sono incomparabilmente più lunghe dei tre mesi di ferie estive della stragrande maggioranza degli abbonati: quattro mesi. Da metà giugno a metà ottobre, scompaiono quelle proclamate peculiarità del servizio pubblico in nome delle quali vengono pretesi canone e agevolazioni d'ogni genere, si vanificano gli esaltati diritti-doveri e le funzioni culturali: tutti al mare. Gli spettatori o ascoltatori che hanno pagato le loro 148.000 lire di canone annuo e che hanno (quando va bene) appena un mese di vacanza, restano nella canicola estiva inviperiti, abbandonati, soli con robaccia e roba vecchia, con seriali polizieschi tante volte ripetuti da essere ormai conosciuti a memoria, con film mille volte visti e rivisti, telegiornali scarsi, repliche infinite di programmi già trasmessi, ore e ore di tennis e d'altri sport minori, giochi senza frontiere, premi e cerimonie estive senza interesse, barzellette senza vergogna.

La faccenda è meno futile di quanto possa sembrare: riporta a quell'inadempienza, e quella concorrenza indifferente verso gli utenti, e quel farsi i fatti propri fregandosene di chi paga che sono una caratteristica dei servizi statali e parastatali, non ultima ragione della rivolta elettorale italiana. Finché non ci si abitua a rispettare il pubblico, potranno cambiare alla Rai sistemi di nomina, uomini, regole, strutture e testate: ma il nuovo non ci sarà.

Lietta Tornabuoni

Il leader della Lega lombarda adotta la tecnica delle «due manine» e si fa sequestrare la scheda

Anche Bossi «bara» al momento del voto

Era assente, si è fatto sostituire da un collega a Montecitorio

ROMA. Alla fine anche Umberto Bossi ha scoperto la tecnica delle «due manine» a Montecitorio, cioè il vecchio espediente di lasciare la scheda per il voto ad un collega di partito e, grazie a lui, partecipare alle votazioni pur essendo assente. In questa cosa gli esperti sono sempre stati i dc. Tutti nel palazzo, ad esempio, conoscono Tiberio Ceccere, il deputato «planista», famoso per la destrezza che dimostra nel votare contemporaneamente per quattro colleghi. Ora, invece, la tecnica delle «due manine» ha fatto scuola anche nella Lega e ieri lo stesso Bossi se ne è avvalso.

Cosa è successo? Che alla tredicesima votazione della seduta della mattina un segretario d'aula, dando retta alle proteste di piduisti e verdi, ha sequestrato la scheda per il voto di Bossi, che era

inserita nel meccanismo di voto malgrado il legittimo proprietario fosse assente dall'aula. Andando a riguardare i verbali delle votazioni si è scoperto, poi, che il capo dei lombardi aveva votato in 5 votazioni su 13, ma nessuno ne aveva notato la presenza in aula. Anzi, alcuni deputati del pds, come Nardone, si erano accortati della sua assenza.

Quando la scheda di Bossi è stata sequestrata nel banco accanto era seduto Luigi Rossi, portavoce della Lega con lunghi trascorsi nella dc, che deve aver messo a servizio del nuovo principale l'esperienza maturata nell'ex partito. E Bossi? Quando si è rivisto nel pomeriggio a Montecitorio non ha provato nessun imbarazzo: «Tanto - ha spiegato senza arrossire - non è un voto in più o uno in meno che conta».

[aug. min.]



Il leader della Lega Nord, onorevole Umberto Bossi

Lo sostiene Rocchetta

Elezioni a Roma «Funari in lista per il Carroccio»

ROMA. Per il Campidoglio la Lega candiderebbe un oromano dc Roma: Gianfranco Funari. Voci circolate ieri a Montecitorio dicono che il popolare volto televisivo si presenterebbe sotto il simbolo di Alberto al Giusano e con la sigla «Lega Italia federale». Franco Rocchetta, parlamentare della Lega, traccia l'identikit del candidato ideale: «Sarà un indipendente, ma sempre coerente con le sue idee, molto conosciuto e amato dalla gente, grande comunicatore. Insomma, un personaggio molto simpatico anche se, a volte, un po' burbero». In serata il dietro-front. «Smentisco tutto - dice Roberto Maroni, capogruppo della Lega alla Camera - dal nuovo simbolo al candidato, alla possibilità di collegarsi con altre forze politiche. Cosa dice l'interessato? «Nessuno mi ha chiesto niente - ammette Funari - se me lo propongono, si vedrà».

[r. i.]

Pregavo con lui

Il prete leghista «lo difendo Scalfaro»

ROMA. E' una grande persona. Ricordo che pregavamo spesso insieme. Don Corrado Fioravanti, il primo parroco leghista, scende in campo per difendere il «suo» amico Oscar Luigi Scalfaro. Alle accuse che il Carroccio rivolge al Presidente della Repubblica, il coordinatore della consulta cattolica della Lega ricorda l'opera svolta da Scalfaro, nell'immediato dopoguerra, a favore dei centri di aiuto fondati da don Fioravanti. Nell'immediato dopoguerra don Fioravanti, che aveva fondato a sue spese alcuni istituti per aiutare i poveri, fu costretto dal Sant'Uffizio ad una sorta di esilio per aver criticato la Chiesa di essersi allontanata dai principi evangelici. I centri d'aiuto alle famiglie povere, ai bombardati, agli orfani riuscirono - dice il sacerdote - ad andare ugualmente avanti grazie al giovane deputato Scalfaro. [AdnKronos]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Enzo Mauro

VICEDIRETTORE

Lorenzo Mondadori

Graf. L. Spina

Graf. L. Spina

REDAZIONE: VIA MONTENAPOLEONE, 10

Vittorio Salandini, Roberto Bellini

DIRETTORE: LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Calvioli di Chiusano

Umberto Cutillo

AMMINISTRATORE DELEGATO

E. DIETTERICH GEMELLI

Piero Pavesi

AMMINISTRATORI

Enrico Auletta

Furio Colombo

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli

Alberto Nicolini

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marteno 32, Torino

STAMPATO IN ITALIA

La Stampa, s. G. Bruno 34, Torino

STP s.p.a., c. P. P. 156, Roma

STP s.p.a., Quinta Strada 35, Catania

Nuova SAME s.p.a., v. della Giustizia 11, Milano

L'Unione Sovietica s.p.a., v. E. E. 11, Milano

CONFESSIONARIA PUBBLICITÀ

Publintercom s.p.a.

v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1

e M. d'Angelo 60, Torino, tel. (011) 65.211

(oltre 1000 linee aeree economiche)

Certificato n. 2008 del 17/10/1992

La tiratura di mercoledì 23 giugno 1993 è stata di 555.200 copie

ROMA
DALLA REDAZIONE

La democrazia cristiana non ci sarà più. Al suo posto nascerà il «Centro popolare», una «delle denominazioni simbolicamente più espressive di questo nuovo tempo». Lo ha affermato il segretario Mino Martinazzoli in un'intervista al Grl. S'avvicina la scadenza di un'Assemblea costituente che dovrà dare il nuovo volto al partito scosso dal disastro elettorale di domenica scorsa: la dc vive una delle sue giornate più convulse, tra boatos di scissione e richieste di dimissioni rivolte al segretario.

Intanto lui, Martinazzoli, accelera la corsa allo scioglimento della vecchia dc per ridare ai cattolici il diritto e il dovere di offrire anche alla dimensione politica quella risorsa di moderazione che è loro propria. Lo fa in una sede impropria, un'intervista radiofonica, come ad accelerare un sondaggio tra le file democristiane prima della Direzione di domani che dovrà discutere della disfatta elettorale del 20 giugno e dell'appuntamento di luglio. L'impressione è che il leader dc abbia dovuto accelerare i tempi e accettare l'idea di scioglimento, rifondazione e cambio di nome dal partito per evitare tante scissioni piccole e grandi e una sorta di diaspora democristiana. Dopo Formigoni a Milano, Rosy Bindi che apre domani

Il segretario annuncia: lo scudocrociato cambierà nome per scongiurare la diaspora E io ti battezzo «Centro popolare» Martinazzoli: la nostra storia al Nord non è conclusa



**Castagnetti: la scissione sarebbe un suicidio
Rosy Bindi addita l'esperimento Belluno
Il capogruppo Bianco
«La linea vincente è quella moderata»**

Il segretario della dc
Mino Martinazzoli

l'assemblea costituente del nuovo partito in Veneto, anche Casini in Emilia e Riggio a Palermo s'erano pronunciati ieri a favore dello scioglimento.

Ma il capo della segreteria politica dc Pierluigi Castagnetti conferma che «l'Assemblea costituente deve essere il momento in cui il partito vecchio si scioglie e si dà vita a un'esplorazione politica nuova». Anche sul nome proposto da Martinazzoli per il nuovo partito, «Centro popolare», non dovrebbero nascere problemi con il suo richiamo esplicito alle matrici sturziane racchiuse nel nome «popola-

re» ma anche con l'allusione a quel nuovo fantasma della vita politica che è il «centro», luogo cruciale della geografia politica della Prima Repubblica che le ultime elezioni comunali hanno travolto portando la dc nelle secche di un partito al collasso.

Tanto vicino al collasso che la Lega Nord, un'unica egemone in tutta l'Italia settentrionale, ha proposto alla dc, per bocca del suo deputato Marcello di trasformarsi in un partito esclusivamente meridionale, primo passo per una federazione Lega-dc in funzione anti-pds. Prospettiva che è suonata come un'offesa al-

le orecchie dei dirigenti democristiani. Il di Martinazzoli in prima fila che ha voluto ricordare come la storia del mondo cattolico nel Nord Italia è tutt'altro che conclusa. Tanto vicino al collasso, inoltre, che nelle dichiarazioni dei leader dc ricorre ossessivamente un termine funesto: «Suicidio». Una scissione «rappresenterebbe un suicidio perché non c'è spazio per due dc», dice allarmato Castagnetti. Vito Riggio, dc vicino alle posizioni di Mario Segni, parla invece dell'urgente necessità di «porre fine al più presto alla dc». L'Italia democristiana chiede a

Roma di far presto, di anticipare il «suicidio», di evitare il disastro finale.

Arriva una strigliata a Martinazzoli dal resuscitato «Gruppo dei 40» di Carlo Fracanzani e Clemente Mastella che imputa al segretario democristiano di «aver rallentato la sua azione di rinnovamento dopo uno splendido inizio». Il gruppo di Carta 93, con Rosy Bindi, Alberto Monticone e Achille Ardigò in testa, fa appello allo «straordinario patrimonio rappresentato dalla storia del cattolicesimo democratico» e porta ad esempio «l'esperimento di Belluno», lasciando intendere che solo partendo dall'esperienza veneta vi sarà ancora la possibilità di una presenza significativa del cattolicesimo nella politica italiana.

Toni da ultima spiaggia. Toni nervosi, come quelli che serpeggiano nello scontro tra un Pubblio Fiori che chiede le dimissioni di Martinazzoli e un Castagnetti che risponde a mano duro che «dove Fiori era uno che stava nelle liste della F2». In questo clima la dc convoca la sua Direzione, con Gerardo Bianco, capogruppo alla Camera, che sostiene che la linea Martinazzoli non è contestata. «Martinazzoli ha sempre detto che il problema non è di essere il polo di sinistra o di destra», conferma Castagnetti. Dilemma che di certo verrà ereditato dal nuovo «Centro popolare».

L'allarme di Buttiglione

«La dc possiamo ucciderla solo noi se perdiamo fiducia nell'ideale»

ROMA. «La dc è andata a queste elezioni nelle peggiori condizioni possibili, in Comuni in cui impazziva Tangentopoli, con una rabbiosa e impietosa campagna di stampa, spesso faziosa ed ingiusta. Pertanto, il vero dato politico è che la dc sia sopravvissuta e che si sia comunque confermata il primo partito». Così scrive il filosofo Rocco Buttiglione, membro della direzione dc, su *Discussione*. «Il vero avversario della dc in queste elezioni - prosegue Buttiglione - era il partito di *Repubblica* ed in generale la grande stampa che predicava il metodo dell'alternativa».

La «polarizzazione» dei risultati, secondo Buttiglione, prova che è emersa una destra irraggiungibile e una sinistra irraggiungibile: nessuna delle due può seriamente candidarsi a governare il Paese. Gran parte della cultura e della capacità di governo rimangono al centro, e il centro non si ricostruisce senza l'apporto determinante della

dc: dobbiamo essere abbastanza umili da riconoscere che non possiamo costruire da soli la grande forza di centro di cui c'è bisogno». E se i nuovi sistemi elettorali richiederanno nuove aggregazioni, queste avranno luogo «attorno a quelle forze che avranno resistito alla disgregazione, se esse si saranno rinnovate» avranno chiara la proposta politica e quella unità interna che è segno della fiducia nel proprio destino.

«Diciamo una cosa con brutalità: meglio un partito più piccolo, ma pulito, capace di tessere alleanze alla luce del sole, che una forza appesantita da mille compromessi clientelari che le fanno perdere la militanza e il voto di chi ne condivide gli ideali. La presenza politica dei cattolici ha ancora davanti a sé un grande destino, se conserva la sua fiducia in se stessa e nei suoi ideali. La dc possiamo ammazzarla soltanto noi, se perderemo questa fiducia».

(r. i.)

IL CASO

RIVOLUZIONE BIANCA

ROMA. «Romeo, Romeo, perché sei tu Romeo? Rinneghi tuo padre, rinunci al tuo nome, prendi un altro nome. Cosa c'è in un nome? Ciò che noi chiamiamo rosa non perderebbe il suo profumo se avesse un altro nome...».

Frammento shakespeariano per Martinazzoli. Consolatorio. Eppure, accidenti se perderebbe qualcosa, la Democrazia cristiana, a non chiamarsi più Democrazia cristiana. A cominciare dalle centraliste telefoniche. Negli Anni Settanta, a Palazzo Sturzo, ce n'era una straordinaria e indimenticabile che rispondeva «Pronto, democrazies...». E per moltissimi italiani la dc è stata, forse è ancora, semplicemente, «la democrazia». Ingiusto, ma efficacissimo.

Ancora sembra impossibile che a Piazza del Gesù abbiano deciso di fare a meno di quel nome coniato dal profeta del modernismo, Romolo Murri, e poi recuperato da De Gasperi durante la guerra.

Quelle due parole in fila, fulminanti e ormai persino familiari nella loro acquisita complementarietà, ispiravano i poeti. «Sono quel bell'esemplare umano che nome ha di DEMOCRISTIANO». Della dc e dei suoi seguaci Guido Ceronetti, in *Democristiano a vita*, scommetteva sull'eternità: «Pur governando in coalizione/ Democristiano è senza paragone/ Chi mai l'avrebbe detto tra i messianici/ Che né dentro di Cristo, né crescita (e quale) di Anticristo/ avrebbero battuto Democristo?». Già, chi l'avrebbe detto. E invece è successo.

O meglio: non è ancora successo, però si va in quella direzione. La rapidità e in fondo anche la sorprendente irruenza dell'annuncio hanno un che di misterioso che va al di là della obiettiva crisi che investe il partitino bianco. A occhio, in questione ci deve essere più l'aggettivo «cristiano», che l'altro sostantivo. Forse si tratta di una discreta richiesta che proviene da luoghi e personalità a cui non si può dir di no. Che è meglio che non lo dicano loro che quel partito lì non è, o non è più «cristiano». Forse Martinazzoli ha deciso da solo.

Certo è che se ne parlava - per la verità senza grande convinzione - da anni e anni. Soprattutto Forlani, misteriosamente, se ne usciva ogni tanto con la possibilità di rinunciare a «Democrazia cristiana». Aveva qualche perplessità solo sul fatto che qualche furbone po-

Svolta a Piazza del Gesù Muore il partito femmina

**Si salva
soltanto
il simbolo
Lo «scudo»
sopravvive
dal 1919**



tesse appropriarsi del «cristiano». A Forlani sarebbe piaciuto «Partito popolare», come quello di Sturzo. Però si poteva aggiornarlo con «europeo»: ppe. A questo punto, di solito, arrivava Andreotti e diceva: «Se la casa nostra ha queste fondamenta che fino a ora hanno retto non bene, perché toccarle?». E con questo interrogativo si chiudeva il discorso.

Anche Martinazzoli, appena eletto, ha ventilato il cambio di nome. Anche lui ha detto «partito popolare». La variazione, nel suo caso, prevedeva l'aggettivo «europeo» da piazzare all'inizio: Nuovo partito popolare. Evidentemente il segretario non sapeva, o aveva dimenticato l'ingloriosa vita del npp, finanziato dai libici o da chissà chi altro, comunque seguito passo passo dal Sid, come dimostrò quello straordinario dossier a nome «Mi.Fo.Bialli».

Ieri Martinazzoli ha fatto sapere di aver ripiegato verso «Centro popolare». «Centros» richiama il vecchio partito cattolico dei tedeschi, il Zentrum, fedele alla Repubblica di Weimar, che si auto-sciose su

pressione dei nazi. Non è che sia proprio il massimo del proporzionalismo.

«Popolare» è parola che nella dc piace moltissimo, da sempre. Anche se poi è difficile capire esattamente come i democristiani la intendano. Il sospetto è che ognuno la interpreti a modo suo. «Azione popolare» si chiamava, per esempio, la corrente di Gava («Grande Centros» ex «Corrente del Golfo»). «Popolare» è anche amatissima dal Mp, quel Movimento, appunto, popolare che qualche

mezzo fa pareva essersi alleato - dopo avergliene detto di tutti i colori - con De Mita perché quest'ultimo era ritornato popolare. Nel caso di Martinazzoli e del suo Centro, tuttavia, l'aggettivo sembra più che altro un riferimento a Sturzo, e al tempo stesso un dispetto concorrenziale a Mariotto Segni e ai suoi «Popolari per la riforma».

Quel che, su un altro terreno, può essere interessante dire è



che comunque - centro o partito che diventi - la dc cambia sesso. Rinuncia cioè a un'identità massimamente femminile,

materna. Mamma dc: «Madre fallica» per l'esattezza, «arcaica, primitiva e neppure differenziata dal padre» come la psi-

Un celebre manifesto elettorale della democrazia cristiana alla vigilia delle elezioni del 18 aprile 1948. A sinistra, Alcide De Gasperi

canalista Simona Argentieri ha spiegato a Massimo Franco, che l'ha scritto nel suo recentissimo libro «Tutti a casa».

Molto probabilmente l'origine del partito-femmina, peripeta in genere come femmina di una certa età, mai nel caso della dc come florida giovinetta (quando la Spes lanciò lo slogan «la dc ha vent'anni» accompagnandolo con il ritratto di una ragazza se n'ebbe in cambio varie scurrilità), ha a che fare con una inconsapevole reazione alla virilità ostentata dal fascismo. La sua fine, adesso, apre orizzonti interpretativi cui probabilmente il gruppo dirigente non ha ancora pensato.

Il simbolo, in compenso, dovrebbe rimanere. Lo scudo crociato, datato 1919 e ripreso dall'emblema dei liberi comuni italiani contro il Barbarossa, lo stesso del guerriero di Bossi, è un mirabile esempio di longevità visiva. Fanfani, anzi Cicccardini, sostituiti «Libertas» con «Libertà». Zac rimise le cose come erano. Quasi nessuno se ne accorse.

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

IL PARTITO NACQUE IN CASA SUA

MILANO. Per Alberto Falck, rappresentante di una delle ultime grandi famiglie industriali lombarde, salda tradizione cattolica (a casa sua, in via Tamburini, venne fondata nel 1943 la democrazia cristiana), i risultati elettorali di Milano sono una sconfitta.

Sconfitta come cattolico? «Certamente. La scelta era difficile. Nessuno dei due candidati finali rispecchiava la posizione di un cattolico che sia nel centro».

Tina sconfitta del centro? «Sicuramente. E aggiungo che l'area di centro, a Milano, è notevole. Un buon 30%. Del resto, Formentini ha avuto una parte del voto di centro addirittura al primo turno. Molti hanno ritenuto che nessuno dei tre candidati di centro, Bassetti, Teso e Borghini, avrebbe vinto. Ed hanno concluso che tanto valeva votare Formentini, subito».

Perché Milano non ha saputo esprimere un candidato di centro? «Per molti malintesi e molti personalismi».

Non anche per il mancato ac-

cordo Martinazzoli-Segni? «Certo i due sponsor avevano i loro problemi. E' stata un'occasione mancata».

Il cardinal Martini che ruolo ha giocato? «Scarsa. Non ha voluto immischiarsi più di tanto. Forse perché non aveva un suo candidato forte. Mi sembra che non abbia nessuna voglia di entrare nell'agone. Lo vedremo alle prossime politiche, che saranno molto difficili. Finora abbiamo chiacchierato, le politiche saranno il vero scontro».

E di Formentini che pensa? «Se lascia spazio a uomini come Marco Vitale, e dà meno ascolto a Bossi, può fare delle cose buone. La squadra che ha scelto sembra interessante. Peggio di adesso, è difficile. La Lega è un oggetto ben conosciuto, e non è vicina alle mie idee. Ma qui ora conta il sindaco».

Un consiglio a Formentini... «Non mi sembra ne abbia bisogno, ha già le idee chiare. La cosa importante è ridare sicurezza, bisogna che il cittadino veda il cambiamento. Bisogna fare cose visibili. Ma a favore, non contro».

E il voto di Torino? «E' interessante che Novelli, uomo di molti meriti, sia stato scaricato. Segno che ha prevalso la voglia del nuovo. Ancor più interessante Bianco a Catania, un politico non nuovo che è però riuscito a battere il candidato dc, che non era all'altezza. La gente non è stupida...».

Torniamo alle prossime elezioni politiche. Cosa prevede? «Per quelle, guai a sbagliare candidati e compagni».

Quindi, un grosso problema per la dc? «Certamente. Ma anche per altri partiti. La dc dovrà decidere sia localmente che a livello nazionale».

Lei si candiderà? «No. Alle prossime elezioni si andrà ad uno scontro epico... Bisogna mandare avanti uomini che portino i valori del partito, valori cristiani per la dc, ma che riescano anche ad allearsi senza pagare il prezzo del consociativismo. Con alleanze trasparenti senza patti nascosti. Il prossimo Parlamento sarà ancora la transizione. Non ci

sarà spazio per persone che non siano politiche di mestiere. Solo quando il sistema da burocratico-parlamentare si sarà trasformato in manageriale-moderno, persone come me potranno avere un ruolo. Oggi non serviamo».

Che dovrà fare la dc? «Attente strategie, collegio per collegio. Dove non riesce a far convergere altre forze sul candidato, avere la modestia di allearsi».

Che ne dice di Rosy Bindi? «Un'ala difficile da gestire, un personaggio anomalo».

Martinazzoli? «Ha preso una botta, deve curarsela».

Segni? «Deve diventare un uomo politico, pena l'emarginazione. I patiti esistono, obbediscono abbastanza a Segni. La dc non può ignorare Segni, né Segni la dc».

Oltre ai soliti nomi, non ce ne sono di nuovi? «La dc è piena di giovani in gamba, che sono stati compressi...».

Valeria Sacchi

Falck: «La dc? Sia umile» Necessarie alleanze e spazio ai giovani

cordo Martinazzoli-Segni? «Certo i due sponsor avevano i loro problemi. E' stata un'occasione mancata».

Il cardinal Martini che ruolo ha giocato? «Scarsa. Non ha voluto immischiarsi più di tanto. Forse perché non aveva un suo candidato forte. Mi sembra che non abbia nessuna voglia di entrare nell'agone. Lo vedremo alle prossime politiche, che saranno molto difficili. Finora abbiamo chiacchierato, le politiche saranno il vero scontro».

E di Formentini che pensa? «Se lascia spazio a uomini come Marco Vitale, e dà meno ascolto a Bossi, può fare delle cose buone. La squadra che ha scelto sembra interessante. Peggio di adesso, è difficile. La Lega è un oggetto ben conosciuto, e non è vicina alle mie idee. Ma qui ora conta il sindaco».

Un consiglio a Formentini... «Non mi sembra ne abbia bisogno, ha già le idee chiare. La cosa importante è ridare sicurezza, bisogna che il cittadino veda il cambiamento. Bisogna fare cose visibili. Ma a favore, non contro».

E il voto di Torino? «E' interessante che Novelli, uomo di molti meriti, sia stato scaricato. Segno che ha prevalso la voglia del nuovo. Ancor più interessante Bianco a Catania, un politico non nuovo che è però riuscito a battere il candidato dc, che non era all'altezza. La gente non è stupida...».

Torniamo alle prossime elezioni politiche. Cosa prevede? «Per quelle, guai a sbagliare candidati e compagni».

Quindi, un grosso problema per la dc? «Certamente. Ma anche per altri partiti. La dc dovrà decidere sia localmente che a livello nazionale».

Lei si candiderà? «No. Alle prossime elezioni si andrà ad uno scontro epico... Bisogna mandare avanti uomini che portino i valori del partito, valori cristiani per la dc, ma che riescano anche ad allearsi senza pagare il prezzo del consociativismo. Con alleanze trasparenti senza patti nascosti. Il prossimo Parlamento sarà ancora la transizione. Non ci

sarà spazio per persone che non siano politiche di mestiere. Solo quando il sistema da burocratico-parlamentare si sarà trasformato in manageriale-moderno, persone come me potranno avere un ruolo. Oggi non serviamo».

Che dovrà fare la dc? «Attente strategie, collegio per collegio. Dove non riesce a far convergere altre forze sul candidato, avere la modestia di allearsi».

Che ne dice di Rosy Bindi? «Un'ala difficile da gestire, un personaggio anomalo».

Martinazzoli? «Ha preso una botta, deve curarsela».

Segni? «Deve diventare un uomo politico, pena l'emarginazione. I patiti esistono, obbediscono abbastanza a Segni. La dc non può ignorare Segni, né Segni la dc».

Oltre ai soliti nomi, non ce ne sono di nuovi? «La dc è piena di giovani in gamba, che sono stati compressi...».

Valeria Sacchi

**OMBRA SU
BABILONIA
DAVID MASON**

Aprile 1992: nove uomini
penetrano clandestinamente in Iraq.
Obiettivo: uccidere Saddam Hussein.
Ma è solo finzione?

MONDADORI



MILANO. Soldi per garantirsi la «pace sociale»? Questo almeno quanto emerge dal racconto del costruttore Vincenzo Lodigiani, che afferma di aver pagato centinaia di milioni a Cisl e Uil. Gli accordi sarebbero stati presi con il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, e con l'ex segretario Uil Giorgio Benvenuto. I quali però non solo smentiscono ma preannunciano querela.

La vicenda viene raccontata da Lodigiani in uno dei suoi numerosi interrogatori: l'imprenditore, detenuto nel carcere di Opera per ordine dei magistrati milanesi e palermitani (che lo accusano anche di associazione mafiosa) avrebbe parlato appunto anche dei suoi rapporti con i sindacati. Tra i suoi numerosi cantieri ne era uno che gli stava particolarmente a cuore: quello della linea ferroviaria Roma-Firenze, il primo del progetto «alta velocità». I tempi della consegna sono piuttosto ristretti e Lodigiani vorrebbe evitare «grane sindacali»: scioperi improvvisi, opposizioni a proposte di straordinari e doppi turni.

Di queste cose però non parla nei due incontri che organizza, prima con Sergio D'Antoni e poi con Giorgio Benvenuto. Non parla neppure di «tranquillità» nei cantieri; affronta la questione piuttosto alla lontana: dice cioè di aver bisogno di «un sin-

La confessione: «Volevo la pace sociale per la Firenze-Roma». Benvenuto e D'Antoni querelano

«Ho corrotto i sindacati»

Il costruttore Lodigiani: soldi a Uil e Cisl

L'EX LEADER PSI

«Fiducia nei giudici»

ROMA. L'ex segretario della Uil ed ex leader socialista Giorgio Benvenuto dopo aver annunciato querela si è difeso così: «Sono stato nel sindacato fino al 1° gennaio '92 e di queste vicende non me ne sono mai occupato». Ma lei conosce Lodigiani? «Conosco uno solo dei due Lodigiani, ma non saprei neppure se si tratta di Mario o Vincenzo, d'altronde conosco personalmente quasi tutti i grandi imprenditori italiani non fosse altro per gli incontri in Confindustria o le trattative. Ma smentisco assolutamente di aver mai discusso questioni del genere o di essermi mai interessato all'Alta Velocità». Quando ha ricevuto la notizia come si è sentito? «Beh, come se mi fosse caduta una tegola in testa. Ma in ogni caso non dirò mai che si tratta di un complotto contro di me. Ho la massima fiducia nella magistratura e tutto si chiarirà». (fra. gri.)

dacato forte, di un interlocutore credibile nei suoi rapporti con i lavoratori. «Lodigiani», spiega il suo avvocato, Alberto Moro Visconti, «voleva sollecitare i due sindacati nella promozione di opere di pubblica utilità».

Dopo un discorso così vago, però, si sarebbe passati subito ai fatti, cioè ai finanziamenti: per quanto riguarda la Cisl Lodigiani avrebbe dapprima versato cento milioni nelle mani di un funzionario, alla presenza di D'Antoni; poi avrebbe «contribuito» con altri duecento milioni alla costituzione di un centro studi sindacali. Per la Uil, invece, Benvenuto gli avrebbe indicato il funzionario con cui trat-

tare: non lui si sarebbe accordato per versare circa duecento milioni, parte ad una cooperativa della Uil, parte acquistando pubblicità su alcuni riviste del sindacato.

Fin qui il racconto di Lodigiani, che dai sindacati interessati hanno ricevuto subito smentite. D'Antoni, impegnato ieri nella trattativa con governo e industriali ha liquidato la notizia con un semplice: «Calunnia». Intanto, il legale della Cisl faceva sapere di aver ricevuto l'incarico di predisporre querela per calunnia, con la più ampia facoltà di prova, nei confronti di chiunque abbia potuto rendere simili dichiarazioni.



A sinistra Mario Lodigiani, il costruttore che accusa Giorgio Benvenuto e Sergio D'Antoni (in alto nella foto grande)

FLASH

Procedura d'urgenza per legge su confische

ROMA. La Camera ha accolto la richiesta del gruppo della Rete di avviare con procedura di urgenza la discussione della proposta di legge relativa al sequestro o alla confisca dei patrimoni degli inquisiti per reati di corruzione e mafia. Per Alfredo Galasso (che è il primo firmatario) bisogna impedire che il malloppo venga sottratto alla restituzione e al risarcimento. (Asca)

Alla Camera le norme su arresti e gip

ROMA. La commissione Giustizia della Camera potrebbe oggi modificare le norme sulla custodia cautelare e rivedere il ruolo del giudice delle indagini preliminari. Toccherà scegliere il nodo su cui il dibattito si è arenato: limitarsi a rivedere le modalità teoriche con cui si può procedere all'arresto o mettere mano a tutti i poteri del gip, al suo stesso ruolo. Oggi il gip - dice Giovanni Correnti (psd), relatore del provvedimento - è pappa e ciccia con il pm e svolge, di fatto, il vecchio ruolo del giudice istruttore invece che essere un elemento «terzo», neutrale tra le parti. (Asca)

Tangenti Intermetro Papi sentito per 3 ore

ROMA. L'ex amministratore della Cogefar Impresit, Enzo Papi è stato interrogato ieri per circa tre ore per le presunte tangenti legate ai lavori della metropolitana capitolina. Papi è coinvolto nell'inchiesta romana con l'accusa di aver versato una tangente di un miliardo e 200 milioni di lire per ottenere appalti relativi alla costruzione della metropolitana. Dopo Papi è stato sentito Emilio Maraini, amministratore delegato dell'Ansaldo trasporti, una delle società facenti parte di Intermetro. (Asca)

Mazzette università 2 arresti alla Provincia

ROMA. Il capogruppo del psi della Provincia di Roma, Gianroberto Lovari, e l'assessore provinciale al personale, Oliviero Milana sono stati arrestati e subito posti agli arresti domiciliari con l'accusa di corruzione aggravata dalla Squadra mobile romana e dalla Criminalpol del Lazio. I provvedimenti si collegano alle indagini su 50 milioni per l'assegnazione di appalti all'Università La Sapienza di Roma. (Asca)

Condonato al braccio destro di Berlusconi il pagamento di trecento milioni al partito del Garofano per il congresso di Milano

Confalonieri: caso archiviato

Amnistia per l'inchiesta sul contributo al psi

MILANO. Sul registro degli indagati, ma solo in attesa di archiviare la vicenda. In procura spiegavano ieri così le posizioni di Fedele Confalonieri, braccio destro di Silvio Berlusconi. E non nascondevano di essere rimasti sorpresi per i titoli dei giornali e per lo spazio riservato alla vicenda: «Ve l'avevamo detto che era un episodio minimo, praticamente inesistente», hanno detto alcuni magistrati all'indirizzo dei cronisti.

Dunque tutto un equivoco? Non proprio. L'episodio per cui Confalonieri è finito tra gli indagati dell'inchiesta si è davvero verificato, ma tutto è stato coperto dall'amnistia. Sia la violazione della legge sul finanziamento ai partiti, sia la violazione delle norme fiscali. Unica condizione, per quest'ultimo caso, il pagamento del condono: è quanto sta ancora verificando la Guardia di Finanza, ma è davvero incredibile che la Fininvest possa essere «dimenticata».

Per capire la vicenda occorre fare un passo indietro, all'ormai famoso congresso del psi all'Ansaldo di Milano, nel giugno dell'89. Famoso per l'inchiesta, perché in quell'occasione molte aziende si diedero da fare per far avere contributi al partito socialista, che passavano sotto forma dell'acquisto di stand, e le cui fatture venivano emesse a nome della «Nuova editrice Avanti».

La Guardia di Finanza, su quel congresso, mette insieme un cospicuo dossier e c'entra anche la Fininvest, che nell'occasione acquistò sei spazi espositivi per un totale di 100 milioni. Oltre che il rapporto dei finanziamenti, della vicenda parla anche Aldo Brancher, collaboratore di Confalonieri, finito in carcere per una tangente sugli spot della campagna anti-Aids.

E' Brancher infatti a raccontare dei suoi rapporti con Balzamo, del consiglio che la Fininvest possiede «dimenticata».

Ma la Procura continua l'indagine su altri uomini del Biscione

Fedele Confalonieri, braccio destro di Berlusconi alla Fininvest

Secondo l'ipotesi dell'inchiesta, tutte le aziende che compravano spazi espositivi in questo modo fecero arrivare soldi sottobanco al psi, violando la legge sul finanziamento ai partiti. Però nell'ottobre dell'89, pochi mesi dopo il congresso, entrò in vigore l'amnistia che copriva anche quel tipo di reati. E per quanto riguarda l'evasione fiscale, c'è stato in seguito il condono.

Ma allora, se tutto era amnistiato, perché iscriverlo Confalonieri sul registro degli indagati? «Perché è un atto dovuto», spiega il pubblico ministero Piercamillo Davigo - non si può far nulla, neppure archiviare, se prima la persona interessata non viene iscritta sul quel registro con tanto di numero d'ordine».

Tanto rumore per nulla? Sul

Ma la Procura continua l'indagine su altri uomini del Biscione

Fedele Confalonieri, braccio destro di Berlusconi alla Fininvest

singolo episodio si, sulla Fininvest in generale mica tanto. «Aldo Brancher lo abbiamo arrestato», dicono sibilamente in procura. E ricordano che anche con altri grandi gruppi l'inchiesta era cominciata proprio così: con un funzionario non di altissimo livello, che magari si difendeva affermando di aver agito in proprio, all'insaputa dei vertici aziendali.

Così fa anche Aldo Brancher, almeno da quanto emerge dai suoi verbali. L'unico no-



Il giudice milanese Gerardo D'Ambrosio

DALLA PRIMA PAGINA

DISOCCUPATI MALATTIA D'EUROPA

occasioni di impiego.

C'è la concorrenza dei Paesi asiatici, centinaia di milioni di uomini e donne disposti a lavorare ad una frazione del costo di un operaio europeo: ma negli Usa, dove questa concorrenza si fa sempre assai di più, negli ultimi vent'anni si sono creati il triplice degli impieghi rispetto alla Comunità Europea.

Secondo la teoria più accreditata, la causa prima della disoccupazione è la rigidità del mercato del lavoro; ma tanto per la sua componente economica, dato che negli ultimi anni i salari in Europa sono cresciuti meno della produttività, generando quindi un maggior margine per le imprese. L'origine della «europeizzazione» va ricercata soprattutto nella rigidità normativa, in Italia particolarmente: i vincoli cui è soggetto il lavoro part-time e a ter-

mine, le difficoltà ed i costi della riduzione di personale, una politica di tipo assistenziale che mira alla protezione di posti di lavoro anche quando sono fuori mercato, fin l'esigenza sociale di offrire il massimo di uniformità salariale sull'intero territorio nazionale. Sono tutti elementi che introducono rigidità nel mercato del lavoro, e rendono difficile e oneroso per le imprese adeguare gli impieghi al variare della domanda.

La mancanza di diagnosi convincenti è difficile mettersi d'accordo sulle terapie, come si è visto a Copenaghen. Le politiche di diretto intervento dello Stato paiono impraticabili, dati i livelli dei deficit. Ridurre l'orario di lavoro («lavorare meno, lavorare tutti») aggraverebbe lo svantaggio delle imprese europee che già lavorano meno ore per meno giorni di quelle Usa e giapponesi: già abbiamo i più vecchi studenti ed i più giovani pensionati.

Le proposte più interessanti partono dalla considerazione che l'esercizio dei disoccupati non è

formato da persone che entrano ed escono dal mercato del lavoro. La disoccupazione sembra piuttosto il punto terminale di un processo di emarginazione: quasi il 50 per cento dei disoccupati lo sono da più di 12 mesi. Col passare del tempo diminuisce la loro possibilità di essere reimpiegati, l'intensità con cui la perseguono, mentre aumenta il costo per la collettività. Chi perde il posto di lavoro rappresenta un patrimonio di competenze che la società non può sprecare. Il massimo di risorse dovrebbe dunque essere dedicato ai programmi di riqualificazione. C'è fin qui chi ha proposto di «girare» per un certo periodo il sussidio di disoccupazione alle industrie che offrono formazione sul campo a disoccupati.

Il dramma della disoccupazione mette in evidenza la necessità di ripensare i fondamenti stessi dell'Europa sociale. L'inefficienza delle amministrazioni pubbliche nel fornire servizi decenti a costi ragionevoli, l'aumentata durata della vita media e la riduzione di quella lavorati-

va, il maggior livello di benessere mettono in discussione il principio di affidare interamente allo Stato la protezione da malattia e vecchiaia. Il fallimento delle politiche dirigiste e l'esigenza di lasciare maggiore spazio alle forze del mercato sono in contraddizione con pratiche di sussidi che disincentivano l'iniziativa a ricercare e creare posti di lavoro. Il patto sociale che ha contribuito a fare dell'Europa la regione del mondo con il più alto prodotto interno deve essere adeguato alla nuova realtà dei mercati globali, che richiedono velocità di reazione alle imprese e non tollerano le inefficienze redistributive delle amministrazioni.

Ma l'euroscandalo non è solo un fatto economico, è un'altra conseguenza della debolezza e delle incertezze dell'Europa politica. Nell'eredità ideale su cui si fonda l'Europa, alla forte richiesta di libertà e di eguaglianza va riscontrata, e non solo da oggi, una debole offerta di fraternità.

Franco Debenediti

Dopo il calo elettorale E' Nicola Capria il nuovo capogruppo psi

ROMA. Nicola Capria, siciliano, 61 anni, già ministro e capogruppo, sarà eletto oggi presidente dei deputati socialisti. Gli onorevoli del Garofano hanno accolto l'invito di Ottaviano Del Turco a giungere ad una candidatura unitaria e Paolo Babbini, Umberto Del Basso De Caro e Maurizio Sacconi hanno ritirato la loro candidatura. Fino all'una e mezzo di notte i deputati hanno parlato di politica e della collocazione del psi, all'indomani della sconfitta elettorale. Le cifre socialiste, all'indomani del ballottaggio, non sono infatti incoraggianti: nei 122 Comuni che hanno votato con il sistema proporzionale (cioè superiori ai 15.000 abitanti, o ai 10.000 in Sicilia) su 3384 consiglieri ne hanno ottenuti 337, pari al 9,95% (di cui 144 eletti in liste psi e 199 in liste di coalizione). I consiglieri psi sono così distribuiti: 32 al Nord pari al 4,3%; 63 al centro pari al 9,4%; 120 al Sud, pari al 13,6%; 122 nelle isole, pari al 13,6%.

[r. l.]

KYMCO

KWANG YANG MOTOR COMPANY

- MOTORE POTENTE, SILFUSO E PROGRESSIVO
- AMMANITO ELETTRICO A ACCENSIONE A 110V/230V
- VANO DISCO EXTRA LARGO SOTTO LA SELLA
- APPARATO FRENO A DISCO A 120MM CON ANNI DI
- COPPIO FARO ANTERIORE
- CAVALETTO CENTRALE E LAVORALE

MODELLO DJY50

- PORTINICO E IN LEGA D'ALLUMINIO
- VERNICE METALLIZZATA
- GARANZIA 12 MESI
- SERVIZIO RICAMBI IN TUTTA ITALIA
- LIRE 2.990.000 IVA COMPRESA (IVA 10% RIBATTIBILE)

QUALITA' ASSISTENZA CONVENIENZA

PER INFO E MAGGIORI INFORMAZIONI PER INFO CHIAMATE TEL. 0332 212 00 20 O AL FAX 0332 362 50 50

PADANA RICAMBI SPA

Per la pubblicità su LA STAMPA pubblcompass

20123 Milano
10126 Torino
20100 Novara
10121 Genova
17100 Savona
10100 Imperia
10100 Sanremo

Via Cavour 29 - Tel. (02) 86 470
Corso M. d'Azeglio 40 - Tel. (011) 65.211
V. B. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
Via R. Cacciari 1/14 - Tel. (010) 540.184/552.560
P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 26.216/11.182
Via Belforte 1 - Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555



In 230 invadono la Camera, fra loro 70 inquisiti pronti a tutto pur di evitare i processi

La grande assemblea alle 7 del mattino

Pannella: questo Parlamento non si deve sciogliere

ROMA. «Ehi, ditemi un po', ma perché vi chiamate il gruppo di Montecitorio?». Sul portone di Montecitorio la perfida battuta del democristiano Luciano Faraguti gela i suoi amici di partito D'Onofrio e Biasutti, appena usciti da una riunione davvero speciale. Alle 7,15 di ieri mattina - l'ora inconsueta è una trovata pubblicitaria di Pannella - sono stati tantissimi i parlamentari che hanno risposto all'appello del mattatore radicale: per due ore 230 onorevoli (compreso un nutrito drappello di inquisiti) si sono scervellati nella speranza di escogitare la formula magica, lo stratagemma capace di scongiurare lo scioglimento anticipato delle Camere.

Dunque, giornata di grandi fermenti a Montecitorio: al terzetto democristiano che sta discutendo la fedeltà sul carcere di Alcatraz, si aggiunge il «pattista» Vito Riggio. Anche lui ha voglia di scherzare sull'assemblea degli autoconvocati: «La riunione si è svolta come una certa difficoltà perché ognuno si è portato dietro la palla con la catena...».

Stavolta scoppiano tutti a ridere, Faraguti gorgoglia, imita il rumore delle catene e Riggio marmaglia: «Usciti alle 8 del mattino per l'ora d'aria, si ritrovano alle 7 nell'auletta di Montecitorio...».

Ancora risate e tocca a D'Onofrio replicare: «E' la fine del mondo! Voi scherzate, ma io ho proposto che il Parlamento d'ora in poi lavori a cottimo: ogni tre mesi un programma di cose concrete da fare. E poi di nuovo altri tre mesi...». E Faraguti (serio): «Però, ottima idea...».

Uno sketch che è una magnifica istantanea sugli umori che si agitano nei parlamentari del vecchio pentapartito: da una parte c'è lo spettro del «tutti a casa», considerato quasi ineluttabile, al punto che molti ci scherzano sopra; dall'altra parte c'è anche la disperata ricerca di una «trovata», di un salvagente per restare a galla, che per qualcuno significa allontanare lo spettro della galera. Una prospettiva che deve angosciare Gio Moschetti, detto «er biondo», l'ex cassiere di Vittorio Sbardella, inseguito da un mandato di cattura. Ieri Gio si è fatto vedere all'assemblea degli autoconvocati: senatore è qui perché teme il carcere? «Non c'è problema - sorride amaro «er biondo» - le manette le ho chieste io...».

E così, in questo clima di fine regno, può accadere di tutto. Può anche accadere che all'appello di Pannella per la salvezza della legislatura risponda una marea di parlamentari: tra le 7 e le 8 del mattino



Foto grande: Marco Pannella. A destra: Gio Moschetti. Qui a fianco: Vito Riggio. A sinistra: Giovanni Alterio

Obiettivo: rinvigorire le Camere
Ma c'è chi non approva e ironizza
«Ognuno si è portato dietro palla e catena come i detenuti»

MILANO

Formentini, già oggi i nuovi assessori

MILANO. Già oggi Formentini formalizzerà la nomina degli assessori. Entro mercoledì intende convocare il primo Consiglio comunale, alle 17,30. «La nuova legge - ha detto - esprime un sindaco eletto direttamente dai cittadini. Intendo tener fede a questo rapporto diretto che ho con la città, e mi adopererò per superare in fretta qualsiasi ostacolo procedurale». Il neosindaco ha precisato di «sentire molto» l'incarico e di essere pronto ad affrontarlo: «Se vi saranno debolezze, ha commentato - dipenderanno da incapacità mie, non certo da una mancanza di volontà». Rispondendo poi alle domande dei giornalisti, Formentini ha ribadito che il commissario, nelle de-

libere adottate, «è andato a volte al di là della ordinaria amministrazione». «Questa, però - ha precisato - è una critica che rivolgo più al ministero dell'Interno che non a Gelati. Il commissario si è mosso sempre nei limiti dei poteri a lui conferiti. Sono questi, semmai, che mi danno da criticare». Secondo il neosindaco alcune delibere sull'urbanistica, per non parlare della «libera» che ha aumentato il prezzo dei biglietti del tram, «sono andate oltre l'ordinaria amministrazione. Mi riservo - ha aggiunto - di valutarle attentamente. Ma ogni cosa a suo tempo - ha concluso - lasciatemi almeno prendere confidenza con le stanze del palazzo».

(Ansa)

stati 230 gli onorevoli, tra senatori e deputati, che sono transitati nell'auletta dei Gruppi. Tutti onorevoli del vecchio pentapartito, più i 5 pannelliani e la verde Pina Grassi. Un plotone, una maggioranza potenziale e infatti Pannella alla fine commenta felice: «C'è stato il raddoppio delle presenze rispetto alla prima riunione. Una risposta di dignità e di onore, oltreché politica e dunque, dopo il raddoppio, teneremo l'on plein!».

Per il partito trasversale della difesa del Parlamento, il primo assaggio c'era stato due

mercoledì fa: un centinaio di onorevoli. Ieri il bis. L'appuntamento è alle 7,15. Pannella, in un elegante completo blu, sbarca in taxi alle 6,48. Ad aspettarlo c'è soltanto Roberto Iezzi, giornalista-stakanovista di Radio Radicale che ha il culto di Marco: è arrivato alle 6,10. Ma il portone laterale di via degli Uffici del Vicario è sbarrato. Pannella, con le sue mani robuste, picchia sulla porta: «Aprite!». Dopo un po' un commesso di nero vestito compare sull'uscio: «Onorevole non possiamo ancora aprire la sala: non c'è il metal dete-

niver, splendido tailleur blu: «Sarebbe pazzesco se anche il Parlamento cadesse sotto i colpi di una demagogia che dice che siamo delegittimati». E poi arriva un bel drappello di inquisiti illustri. I democristiani Frandini, D'Acquisto e Lattanzio, i socialisti Giulio Di Donato e Carlo Tognoli, i socialdemocratici Cariglia e Costi. Ma anche moltissimi deputati «puliti»: secondo i calcoli di Pannella, alla fine gli «indagati» saranno soltanto 70 su 230.

Alle 7,30 si chiudono le porte. Al tavolo della presidenza ci sono Pannella e la democristiana Nenna D'Antonio. Dalla platea un «Rosà, Rosà...». Vogliono che lassi sul tavolo che conta vada anche Rosa Filippini, la ex verde conquistata al socialismo da Bettino Craxi. In platea c'è anche Pina Grassi. Vogliono anche lei alla presidenza, ma la presidentessa dei senatori verdi si schermisce: «Ci sono già due vallette...». Si comincia. Parla per primo Francesco D'Onofrio, l'ex professore demitiano diventato uno dei Masaniello di Montecitorio.

«Dobbiamo guadagnarci la sopravvivenza giorno per giorno» e lancia l'idea del Parlamento a cottimo. Applausi. E' la volta di Gabriele Mori, «poeta» dc: «Dobbiamo caratterizzarci con proposte concrete: per esempio l'abolizione del canone tv». Mastella: «Sì, servono proposte: il governo Ciampi è in grado di offrire 100.000 posti di lavoro al Sud? Se sì, bene, altrimenti se no vada». Ma l'eroe della giornata è il senatore socialista Francesco Forte. Una sparata contro i grandi gruppi imprenditoriali, Fiat, De Benedetti, Ferruzzi che attraverso i loro giornali «fanno i moralisti», ma sono impegnati in Tangentopoli. Per lui un'ovazione. «Forte è andato forte - commenta Gabriele Salerno - anche perché era mattino...», con una benevola allusione al debole per i liquori del senatore socialista. E Pannella?

Per una volta non fa il mattatore, evita interventi mollosi, organizza un gruppo di lavoro - coordinato dalla Filippini e da D'Onofrio - che per il prossimo mercoledì dovrà stilare un programma di cose concrete da fare. E la novità è proprio questa: i 230 tentano di darsi un programma e se Bossi e Occhetto vogliono andare ad elezioni in autunno, dovranno fare i conti con questo nuovo «partito». Lui, Pannella, il primo in Italia a tornare contro la partitocrazia, non ci sta a consegnare le chiavi del «nuovo» ad Occhetto e Bossi, i probabili duellanti di elezioni a breve scadenza.

Fabio Martini

PROTAGONISTA

La vendetta di Marco

Gli ex nemici lo amano

Tu sei rivoluzionario. Io amo invece... Anni versario pannelliano con aggiornamento di giornata. Esattamente vent'anni fa, giugno 1973, Marco Pannella scrisse una lettera all'allora direttore di *Re nudo* Andrea Valcareggi, come prefazione al libro *Underground a pugno chiuso*.

Pier Paolo Pasolini definì quello scritto, uno dei pochissimi a superare le dimensioni di un comunicato stampa, «il manifesto politico del radicalismo moderno». «Tu sei rivoluzionario - scriveva Pannella - lo amo invece gli obiettori di coscienza, i fuorilegge del matrimonio, i capelloni sottoprotettori anfetaminizzati, i cecoslovacchi della primavera, i non violenti, i libertari, i veri credenti, le femministe, gli omosessuali, i borghesi come me, la gente con il suo intelligente qualunquismo e la sua triste disperazione...». Più sotto aggiungeva «paria, emarginati e «stuguri, bidonville. Non esistono dei «peggiori» ma, anche lì, dei «diversi»».

Adesso i «diversi», i reietti, stanno a Montecitorio. Fanno anche pena. Bisognava vedere l'ardore spaventato con cui il «Culicchia», uno che l'hanno accusato di omicidio, mica la concussione, s'avvicinava a Pannella: «Marco! Marco!». Bisognava saperlo leggere il sorriso di gratitudine di Bon-signore, pallido come un cencio; l'entusiasmo perduto di un Del Pennino; quel lampo di speranza a rischiare la vergogna di Pillitteri. Marco lo sa. Marco è pulito, Marco è sempre stato dall'altra parte. Però Marco ci aiuta. Quasi una citazione postuma per Valcareggi (che è diventato arancione e si chiama Majidi). Adesso sono gli inquisiti - «gli indagati, semmai» ringhia Pannella - i capelloni anfetaminizzati, i «paria». L'occasione, il pretesto per l'ultima battaglia impopolare, per l'ultimo scandalo.

C'è una nobile coerenza, in questa difesa di gente spa-

ventata che fino all'altro giorno era più potente di lui, e non gli si mostrava amica. Moltissimi dei 217 appena lo salutavano - Montecitorio sa anche essere luogo di formale educazione - ma in cuor loro lo ritenevano un pagliaccio. Poco o nulla ha avuto Pannella dalla partitocrazia. Si può permettere anche questo lusso cavalleresco, non privo di pietas.

Gli aspetti politici dell'iniziativa appaiono meno convincenti. Questo Parlamento non è il migliore, se non altro perché, terrorizzato com'è, ha scelto solo ora di affidarsi a uno come lui. Ma dal punto di vista della coerenza il leader radicale è stato sempre - e coraggiosamente - dalla parte dei deboli, talvolta salvandoli da sicuro massacro. Da Brabant, il filosofo omosessuale accusato di plagio nella seconda metà degli Anni Sessanta, a Enzo Tortora. Da Appignani-Cavallo pazzo ai «compagni assassini». Del neofascista Signorelli a certi «congiunti» Filippov che avevano lasciato in Bulgaria figli, mogli e mariti. Fino al guru degli arancioni che non lo vollero far entrare in Italia, e a Gervaso che non lo vollero far scrivere sul *Giorno* per via della P2.

Che poi molti di questi «salvati», primo fra tutti Toni Negri, finiscano molto spesso per litigare a morte con Pannella è un'altra questione. Fra Piromalli («E' successa una cosa bellissima e scandalosa», così fu annunciata l'iscrizione al pr del l'ergastolo) e Ilona Staller le capacità appunto di dar scandalo e seminare contraddizioni - pure pagandone il prezzo simbolico - è sempre stata, oltre che una grande risorsa politica, anche una sua scelta esistenziale. A meno che proteggere una chi un tempo l'ha avversato e disprezzato non sia per Pannella anche la più pacifica e raffinata delle vendette.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

IL PALAZZO E LA PUBBLICITA'

NON sopportate gli insulti di Bossi? Cancellatelo una pennellata. Craxi è antipatico? Oscuratelo con una mano di colore. Non vi piacciono i baffi di Occhetto? Copriteli con la vernice. Non è il nuovo gioco dell'estate, ma la campagna promozionale studiata dalla Komete di Firenze per la ditta di vernici Baldini: i politici sono diventati testimonial indiretti di smalti e colori.

Migliaia di loro caricature - disegnate da Roberto Malfatti - sono pronte per essere imbrattate in milleseicento punti vendita disseminati in tutta Italia. Qui si possono trovare: «Cavallotti, lavagne, locandine con le caricature dei leader dei più importanti partiti politici e, naturalmente, tante confezioni di vernice per cancellarli, il tutto offerto dall'azienda», dicono all'agenzia di pubblicità.

Marco Misuri, direttore creativo della Komete spiega: «Se-

Così Bossi, Craxi, Andreotti e compagni diventano testimonial indiretti di una ditta di vernici

«Cari politici, una pennellata vi cancellerà»

L'agenzia: «I volti si possono imbrattare, tentazione irresistibile»



ni simpatiche ed accattivanti, avvicinare sempre più italiani all'uso dei prodotti vernicianti», dice ancora il direttore creativo. Ecco allora che si sfrutta la rabbia della gente contro i politici - «gli italiani, specie negli ultimi tempi, di

faceva politiche ne vorrebbero esprimere molte e non solo con una smaltata», dicono alla Komete - e così l'iniziativa si presenta come un'inedita versione di «democrazia diretta». Basta entrare in un rivenditore e in una catarsi liberatoria coprire

con una pennellata gli avversari politici - spiega Misuri - Craxi, Occhetto, Spadolini, Amato, Andreotti, Bossi, nessuno, di qualunque colore sia, sfugge al pennello vendicatore. Ma in questo modo, sempre secondo il direttore creativo, «si spiegano e si dimostrano le elevate qualità del prodotto, inserendolo in modo divertente nella vita di tutti i giorni».

Come ha risposto la gente? Sembra bene visto che la Baldini ha deciso di ripetere l'operazione subito dopo le vacanze, a settembre. «Soprattutto durante gli ultimi dieci giorni di campagna elettorale c'è stata molta rispondenza. I clienti entravano e si divertivano a cancellare i politici», dicono alla Komete. Quali sono i leader più cancellati? «Difficile dirlo - rispondono all'agenzia - ma nessuno è stato risparmiato».

Maurizio Tropeano

No al ricorso alla Corte Costituzionale

Autorizzazione a Craxi

Camera contro Borrelli

ROMA. La Camera si opporrà davanti alla Corte Costituzionale al ricorso presentato dalla Procura milanese contro il «no» di Montecitorio alla richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'ex segretario del partito socialista Bettino Craxi. Si tratta di un «comportamento proceduralmente dovuto», perché - si fa osservare in ambienti vicini alla Presidenza - altrimenti si avrebbe un avallo implicito ad una interferenza dell'autonomia riconosciuta alla Camera dei deputati sulle proprie procedure interne.

Il ricorso dei magistrati di Milano, infatti, si basa sulla diversa risposta data dalla Camera alle richieste di autorizzazione a procedere nei confronti di Craxi per gli stessi reati. Tale comportamento, secondo i giudici di Mani Pulite, esclude in sé l'esistenza del fumus persecutionis. Una tesi che il Parlamento non potrebbe passivamente accettare perché, se accolta dalla Corte, rappresenterebbe una

lesione della discrezionalità costituzionalmente riconosciuta alla Camera nelle determinazioni delle proprie procedure.

La decisione di «resistere» al ricorso dei giudici di Mani Pulite dovrebbe essere presa già oggi. Analoga decisione è stata assunta ieri dal Senato che si è costituito in giudizio davanti alla Corte, in riferimento alla negata autorizzazione a procedere nei confronti del senatore dc Severino Citaristi.

L'opposizione della Camera, si precisa, non è diretta al merito del ricorso ma rappresenta una «istanza» processuale ad un procedimento che la vede coinvolta. Non è la prima volta che accade. Il precedente più recente è anche più simile al caso in questione, è la decisione del 15 giugno 1993 con la quale la Camera decise di resistere in Corte Costituzionale contro il ricorso della magistratura per la mancata autorizzazione a procedere nei confronti del deputato Gianfranco Occhipinti.

[r. l.]



Dopo l'Armando Testa bufera su Young and Rubicam e Fct Mac Publicis

La scure Mani Pulite cade sui pubblicitari

MILANO. Cresce la pratica rione Sanità e coinvolge politici, imprenditori e pubblicitari. Nelle stanze del giudice delle indagini preliminari, Italo Ghitti, continua la sfilata degli inquisiti tirati in ballo da Giovanni Marone, ex onnipotente segretario del ministro della Sanità il liberale Francesco De Lorenzo. E vengono a galla pratiche d'affari inattese, spartizioni anche sulle campagne di prevenzione dell'Aids.

Già, dopo l'arrivo dei dirigenti del gruppo «Armando Testa», ieri è toccato ad altri nomi illustri del mondo della pubblicità italiana. In mattinata è stato fermato l'ex amministratore della Young and Rubicam, Alessandro Inecchi. Il manager è stato fermato a Roma, con l'accusa di aver versato cinquanta milioni ad Ubaldo Procaccini, il segretario provinciale del partito liberale napoletano fermato pure lui nella notte. Procaccini, secondo l'accusa, avrebbe a sua volta girato la mazzetta nelle tasche di Giovanni Marone.

Sempre ieri mattina la scure di «Mani Pulite» si è abbattuta su un'altra delle maggiori agenzie italiane. E' stato, infatti, fermato Fausto Gianotti della Fct Mac Publicis. L'accusa? Aver pagato a Marone trecento milioni per l'appalto dei lavori per la campagna sull'Aids. Si viene a sapere che, anche in materia di pubblicità, esisteva un tariffario: un 2, 2,5 per cento sul totale dell'appalto.

Un sistema, insomma, con le sue regole, articolato, secondo le accuse su una struttura verticale: in testa, il ministro De Lorenzo, a tutto campo il segretario Giovanni Marone, in una posizione più defilata Procaccini, commercialista di fama che siede pure nel consiglio di amministrazione della Sme.

Ma, al di là delle campagne pubblicitarie, la questione sanità brucia soprattutto per il mercato sul prontuario dei farmaceutici. Ieri altri due imprenditori hanno varcato la

soglia del tribunale. Il primo è Sergio Formenti, legale rappresentante della Formenti farmaceutici, accusato di aver versato nelle mani di Giovanni Marone una mazzetta da trecento milioni di lire.

Tocca poi a Stefano Poli, amministratore e proprietario della Polifarmaceutici. Nei suoi confronti, come per gli altri, l'accusa è di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. E' probabile che la sfilata delle imprese davanti al magistrato continui. Finora sono undici, tra pubblicitari e industriali farmaceutici, gli inquisiti in questo filone particolarmente urgente della vicenda Tangentopoli. La mappa emersa dalle rivelazioni di Marone dovrebbe comporsi di almeno 24 nomi.

Già così, comunque, l'inchiesta è devastante per quel che resta dell'industria nazionale del farmaco.

Basti, al proposito, la testimonianza del premio Nobel Rita Levi Montalcini, da sempre molto vicina alle ricerche di Francesco Della Valle, in carcere da martedì a San Vittore, per mazzette pagate come rappresentante della Fidia per sostenere l'ingresso nel prontuario di un antidepressivo.

«Voglio manifestare la mia gratitudine - ha detto la Montalcini - ad un industriale che ha fatto tanto per la ricerca in Italia sia nei suoi laboratori sia finanziando ricercatori esterni. Tutte ricerche su filoni di punta che hanno posto l'Italia tra i primi Paesi al

mondo in questo settore. In Italia il campo della neurochirurgia non sarebbe nemmeno nato senza gli sforzi di Della Valle. E spero che questi manager possano continuare a finanziare queste ricerche».

Parole dure, ma che non modificano certo quel quadro di richieste e pagamenti che emerge attorno alla Sanità e che miete nuove vittime. Anche l'onorevole Andrea Marcucci è stato raggiunto da un'informazione di garanzia per un contributo di 70 milioni, anche stavolta legato alla campagna sull'Aids. Marcucci avrebbe versato settanta milioni in cambio di spot da irradiare su Videomusic, la rete tv controllata dalla famiglia e guidata da sua sorella Mariolina. [u. b.]



Uno spot della campagna anti-Aids e l'ex ministro della Sanità il liberale Francesco De Lorenzo

Dopo l'avviso Marcucci, pli «Videomusic non c'entra»

MILANO. «Sì, ho ricevuto un'informazione di garanzia da Milano e già ho offerto la disponibilità ad esser ascoltato dai magistrati. Posso dimostrare di esser sempre stato in buona fede. E attenzione: la vicenda non coinvolge il gruppo né Videomusic».

Reagisce così Andrea Marcucci, uno dei rampolli della dinastia industriale toscana, alla notizia di un avviso di garanzia in arrivo da Mani Pulite. Un brutto scivolone, per un uomo con tante ambizioni. Marcucci, classe 1965, liberale, è uno dei più giovani parlamentari. Sposato, due figli, ha bruciato le tappe in politica segnalandosi tra i patisti di Mariotto Segni che come sostenitore del referendum di Giannini.

Nel gruppo, assicura, non ha avuto cariche di grande rilievo: solo legale rappresentante del complesso turistico del «Giocro», carica da cui si è dimesso nel novembre del '91, quando ha deciso di tentare l'avventura elettorale. «Mai ricoperto - assicura - cariche in Videomusic o fatto parte dell'assetto societario dell'emittente».

Ma è comunque difficile separare l'immagine del giovane parlamentare, accusato di aver versato settanta milioni di lire nelle tasche di Giovanni Marone, segretario del ministro Francesco De Lorenzo, da quella della potente famiglia della Lucchesia.

Il padre, Guelfo Marcucci, è uno dei maggiori imprenditori farmaceutici italiani, capace di aggiudicarsi, tra mille polemiche e molte proteste, la Sclavo, ceduta tre anni fa dall'Enichem. Marcucci, tra l'altro, ha rivenduto alla Giba l'istituto ricerche immunologiche, ovvero la ricercatissima sezione vaccini dell'azienda senese.

Intanto sua sorella, Mariolina Marcucci, non solo controlla Videomusic ma guida anche SuperChannel, il network televisivo che dalla Gran Bretagna controlla una buona rete di spettatori nel Nord Europa. E Mariolina Marcucci è da sempre una fiera rivale della Fininvest e delle sue proposte. [r. m.]

IL CASO RECLAME E MAZZETTE

MILANO. Grilli in asfisia. Per anni i pubblicitari hanno parlato di tutto (politica, cultura, moda, modi, vacanze, valori), grilli che bastava una telefonata, e loro lì a cantare. Ora che provi a sentirli sulla grana di Spottopoli, i danè in nero, insomma le tangenti, è tutto un balbettare di «oh», «ma», «speriamo».

Maledetti Ottanta. Anni di affimeri messaggi e sostanziosi patrimoni, anni in cui la pubblicità si è moltiplicata come pane e pesci, fino alle vette dei 7-8 mila miliardi, e poi giù, verso la recessione dell'altro ieri, o le manette di oggi. Tre super agenzie indagate, Armando Testa, Young & Rubicam, Fct Mac Publicis, tre manager (uno per uno) in galera. L'accusa è sempre quella, tangenti ai politici (in questo caso, Sua Sanità Francesco De Lorenzo) ma non

un sovrappiù d'imbarazzo: gli appalti erano per spot anti-Aids, male del secolo, e cadaveri che ne conseguono. Allegria. L'associazione di categoria, Assap, ha esibito il comunicato di sempre: «Massima fiducia nella magistratura». «Andare sino in fondo», «Chi sa parli». Ma qui non parla (quasi) nessuno. Tranne il solito Oliviero Toscani, fotografo choc di Benetton: «Oh! Finalmente ci sono arrivati, ci voleva tanto? Sono anni che aspetto».

Aspetta cosa?

«Che un bel Di Pietro infilasse le mani nei cassetti delle agenzie. Ma scusi, lei si è mai chiesto perché noi della Benetton facciamo tutto da soli?».

Dica.

«Per non ricevere e per non pagare tangenti. Semplice».

Tutti coinvolti?

«Tutti».

Spottopoli nella «Milano da bere» Toscani: «Era ora che si facesse un po' di pulizia»

Nomi, prego.

«Eh, no. Lasciamo lavorare la magistratura».

Che fa, lancia il sasso e fila via?

«Io di sassi ne ho lanciati anche troppi. Si ricorda quando ho proposto una Norimberga per i pubblicitari italiani? Dicevo che loro hanno ammazzato la creatività. Ora finalmente l'arcano si spiega».

Ci spieghi.

«Le campagne pubblicitarie venivano fatte solo in base ai soldi e non per le buone idee. Solo quando c'era da incassare budget, da fare o restituire favori. Se io ho un padrino politico, incassavo il finanziamento, allungo sottobanco una busta al politico medesimo e se faccio una pessima campagna non fraga niente a nessuno. Ecco perché la pubblicità italiana è di qualità mediocre, anzi infima, anzi

penosa».

Catastrofico, ma almeno esplicito. Come certe piccole agenzie tipo la Baldoni & Dal Borgo, che per prima ha usato «manette e di pietre» nelle sue pubblicità. «Era ora - dice Enzo Baldoni - Siamo felici. Sì, tra noi fuori dal giro grasso, si sospettava, ci si lambiccava: campagne bellissime venivano stracciate e i soliti vincevano i budget con più zeri. Ma prove non ce n'erano, solo sensazioni».

Uno come Fausto Lupetti, fuori dai giochi perché editore, ma buon osservatore perché specializzato proprio in libri di settore, dice: «Qui se tiri un filo, viene giù l'intero armadio».

Spiega: «I partiti hanno sponsorizzato agenzie, le agenzie hanno finanziato i partiti. Qui si sapeva chi lavorava per i socialisti, per i democristiani e per i

vari ministri».

A proposito della campagna anti-Aids, mi era sfiorato lo scandalo già nel '91: De Lorenzo aveva affidato 18 miliardi alla società di pubbliche relazioni Ser, presidente Beppe Facchetti, compagno di partito del ministro. Erano fioccate interrogazioni parlamentari (del pidellino Gian Franco Tagliabue) e si era aperta una contesa in carta da bollo con un'altra società, la Seci, che sospettava favoritismi nei criteri di assegnazione dei finanziamenti. Il Tar del Lazio prese tempo ed è ancora lì che fa flanelle.

De Lorenzo si arrabbia. Al cronista capitò una telefonata così: «Qui si insinuano inganni. E per cosa poi? Tangenti? Io dai soldi me ne frugo, sono ricco di famiglia».

Pino Corrias

"TROVIAMOOCI..."



PEUGEOT 106 Meeting £. 13.700.000

CHIAVI
IN
MANO

C'è un Meeting da non perdere. E' la nuova serie limitata Peugeot 106 Meeting, 3 e 5 porte. Già nella versione XN troverete un equipaggiamento esclusivo, con fascia paracolpi laterale, copriuote, lunotto termico, tergicristallo, appoggiatesta imbottiti regolabili, avvisatore acustico luci accese, secondo specchio retrovisore e indicatore usura pastiglie freni. E per chi non si accontenta facilmente, ci sono poi le versioni XR, dove troverete anche alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, orologio elettrico analogico, vetri azzurrati, tergicristallo con temporizzatore e sedile posteriore sdoppiabile. Le Peugeot 106 Meeting, come tutte le 106, oltre a essere idonee ai neopatentati nelle motorizzazioni 950, offrono soluzioni che garantiscono più sicurezza e più comfort. Motivi in più per non perdere assolutamente questo Meeting.

106	XN		XR		XR	
Carrozzeria	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte
Cilindrata (cm³)	954	954	954	954	1124	1124
Prezzo (chiavi in mano)	L. 13.700.000	L. 14.700.000	L. 15.600.000	L. 16.600.000	L. 16.000.000	L. 17.000.000

Offerta non cumulabile con altre in corso, valida fino al 30.6.93 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. *Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.).

SOLO IL 20% D'ANTICIPO

IL RESTO IN 18 MESI

A TASSO ZERO

VERSIONE: XN 950 MEETING
PREZZO: L. 13.700.000 + ANTICIPO: L. 2.740.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.160.000
18 RATE MENSILI DA: L. 620.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,32%

PEUGEOT



Stoccate e accuse sul quotidiano della Confindustria. Per le famiglie di Ravenna non c'è pace

Tra Raul e i Ferruzzi divorzio al Sole

Gardini: mi hanno chiamato, non c'erano le condizioni

MILANO. Non commentano, i Ferruzzi. Ma il malumore per quella pagina del «Sole 24 Ore» firmata Raul Gardini, una lunga esposizione del perché della crisi di Ravenna vista dall'ex condottiero sotto sotto c'è stato. «Ha perso un'altra buona occasione per star zitto. Commento anonimo? «No, collettivo di tutti i Ferruzzi», dice chi sa.

E intanto le assemblee si avvicinano. In Borsa le cose vanno così, non più a rotta di collo come prima: solo 2,2 per Ferfin, meno 3,52 per Montedison. In attesa del ricambio al vertice Mediobanca lavora al riassetto. Le banche estere, creditrici per 6500 miliardi, sa-

ranno ascoltare. Mentre le banche italiane seguono l'invito del ministro Barucci e sdrammatizzano. Ricorda Gianni Zandano del San Paolo: «La parte industriale va bene». Anticipa Luigi Fausti di Comit: «Il piano sarà pronto in un mese». Avanti. Ma intanto, non quella pagina del «Sole 24 Ore», sembra essersi consumato l'ennesimo divorzio tra Raul e i Ferruzzi. Già, perché dopo l'altro divorzio, quello di due estati fa quando Gardini e la moglie Idina (sorella di Arturo, Franca, Alessandra Ferruzzi) se ne andarono con 505

miliardi sciogliendo il sodalizio, c'era stato un momento - qualche settimana fa - che il riavvicinamento sembrava cosa fatta. Era stato scritto, ma con il punto interrogativo: Raul torna in Ferruzzi? Adesso, alla fine dell'articolo sul «Sole», ecco la conferma di Raul in persona: «È vero, la famiglia Ferruzzi nelle settimane scorse mi ha contattato per sondare una mia eventuale disponibilità a intervenire nei problemi attuali del gruppo. Ma non si sono realizzate le condizioni perché avvenisse».

In cauda ve-

nenum. Una pagina intera per spiegare che lui, andandosene, ha lasciato un rapporto tra debiti e mezzi propri pari a 0,76, ben diverso dal catastrofico 2,7 di oggi. Il alla fine la tiratina: perché, se sono stato in un responsabile come qualcuno dice di tanti debiti, i Ferruzzi mi rivolavano loro? Sì, perché anche se questo non sta scritto nel testo, nell'entourage di Raul c'è chi lascia capire che era stato Carlo Sama in persona a bussare a casa Gardini per proporre la riconciliazione: c'è da salvare la Ferruzzi, non si potrebbe riprendere il discorso su quel vecchio piano Sci? Cos'era il piano Sci è noto da due

anni. Gardini l'aveva proposto prima del divorzio: fare acquistare il 60 per cento della Serafino Ferruzzi, la casafora del gruppo, alla francese Société Centrale d'Investissements, di cui i Ferruzzi erano già soci. L'altro 40 per cento sarebbe dovuto finire in una Fondazione dove soci sarebbero stati i figli e nipoti ma di cui - ed era stato questo il motivo della separazione - lui sarebbe stato presidente a vita e dopo di lui il figlio Ivan. Lasciata perdere la Fondazione, perché non recuperare il piano Sci?

Possibile? «Impossibile», assicurano dal fronte opposto, nell'entourage dei Ferruzzi e di Sama. No,

giurano, non è stato Sama a bussare a casa Gardini, sono stati alcuni banchieri che, dopo l'ennesimo braccio di ferro Raul-Ferruzzi sulla Sme, hanno consigliato un riavvicinamento: roba di gennaio, febbraio. Un riavvicinamento indotto anche dall'ingresso prepotente di Mani pulite nell'affare Enimont, incontri comuni a Parigi, a Milano, a Ravenna. E così, parola dopo parola, le proposte di qualche settimana fa: «C'è la possibilità di un ingresso nel capitale della Serafino di Sergio Cragnotti; Raul, sei interessato?». Ma, raccontano a Ravenna, tutto finì quando l'ipotesi di un ritorno di Gardini venne rive-

ta alle banche. Ci fu chi sbottò goli: «Gardini? Mai, è la più grande disgrazia del capitalismo italiano degli ultimi dieci anni». Fino del riavvicinamento.

È inizio della rotta di collisione con tanto di «moccia» reciproca. I miliardi di debiti? «Eredità gardiniana». L'aggravarsi della crisi? «Incapacità di chi ha gestito il gruppo negli ultimi tempi». Colpi di fioretto, poi di spada. Fino al pianto su foglio rosa di ieri, forse la fine di un sogno di riconciliazione che Ravenna sperava si realizzasse.

Armando Zeni

IL CASO

PROFITTI E PARENTI

MONSIGNOR Ersilio Tonini, ex arcivescovo di Ravenna e star televisiva, sabato 3 luglio dovrà arrendersi e gettare la spugna di paciere che aveva voluto raccogliere nella saga familiare dei Ferruzzi perché anche le pecorelle ricche piangono. Quel giorno andranno sposi Allegra, figlia di Franca Ferruzzi e Vittorio Giuliani Ricci, e Alfio, un giovanotto romano nipote di Alfio Marchini, che fu capostipite dell'omonima famiglia di palazzinari comunisti.

Si accettano scommesse, ma le parole hanno un senso, quel giorno Raul e Idina Gardini disenteranno la lista corimonia e monsignor Tonini dovrà ammettere a malincuore che il mondo pullula di parenti-serpenti e che i rapporti interfamiliari dei Ferruzzi non sono addolorati, ma non tesi, come lui aveva creduto e sperato, bensì desolatamente tesi e nient'affatto addolorati.

Se le parole hanno un senso... Perché ieri, con il lungo sfogo consegnato alle pagine rosa del «Sole 24 Ore», Raul Gardini ha puntigliosamente respinto le responsabilità addossategli nel disastro del gruppo. E se la colpa non è sua, è dei suoi parenti e successori. Per chi non avesse ben capito, ha concluso lo scritto rivelando che nelle ultime settimane la famiglia l'aveva invano richiamato. Ergo... Lui è l'unico - anche nel giudizio del ramo avversario - ad avere carisma e capacità manageriali.

Ma che bisogno ha di autoconferme un manager conosciuto in tutto il mondo, un uomo carico di denari che opera adesso in Francia, a costo di rivelare un po' di fantilismo che i parenti-serpenti lo rivolavano con loro? Che senso ha, se veramente voglia di far

pace, come giurava qualche giorno fa monsignor Tonini?

Perciò, qualcuno vuol cimentarsi nel primo canovaccio di sceneggiatura per un serial televisivo di quaranta puntate sulla Dynasty di Ravenna, gli suggeriamo caldamente di andare a osservare - anche da lontano - la cerimonia di sabato 3 luglio a Ravenna. Dopo una sigla accompagnata da musica soul che fa scorrere l'immagine del pleido incedere di una chiatte carica di granaglie sul Mississippi, la marcia nuziale potrebbe essere l'incipit del film, che poi dovrebbe articolarsi in succosi flash back: consigli d'amministrazione ravennati, riunioni segrete di fazioni familiari, matrimoni, divorzi, sciagure, come la prima, la più tragica, il disastro aereo in cui perì il capostipite Serafino Ferruzzi, che non fu lasciato in pace neanche nella tomba, visto che anni fa la sua salma fu trafugata per ottenere un ri-

scatto.

Al matrimonio di Ravenna ci sarà il monsignore col volto dolente, ci saranno gli sposi, perché con le fortune familiari non indifferenti si è gettato - Dio l'aiuti - in un'avventura editoriale con il Sabato, ex organo ciellino e sbardelliano. E poi Arturo Ferruzzi, quel ragazzo timido e gentile che il padre Serafino torchiava perché nel collegio svizzero di San Gallo non aveva voglia di studiare. La sua attuale moglie Maria Cristina, bionda, giovane aggressiva, è la precedente Emanuela Serena Monghini. La vecchia mamma, la vedova di Serafino, Elisa, che all'atto del divorzio familiare si schierò con Raul e l'altra figlia Idina. E la mamma della sposa, Franca, col marito Vittorio. E Alessandra, con il secondo marito Carlo Sama. Chissà se ci saranno tutti i giovani, i figli dei quattro fratelli Ferruzzi, che sono dodici, esclusa la sposa. O

A sinistra: Raul Gardini con lui nella foto a destra c'è Carlo Sama



Monsignor Tonini il «grande paciere» gioca l'ultima carta



Nell'immagine qui sopra Ivan Gardini erede di Raul e, a sinistra, Cristina Busi con Arturo Ferruzzi

mancheranno Eleonora, Ivan Francesco e Maria Speranza, figli di Raul e Idina.

La Dynasty di Ravenna, per essere compresa in tutti i suoi risvolti, deve sovrare in profondità nei rapporti familiari. Per esempio, va analizzato il ruolo delle vedove: Maria Cristina, vedova di Sergio Busi e seconda moglie di Arturo, Alessandra, vedova di Ermanno Perdiniani e seconda moglie di Carlo Sama.

Raul è convinto - e non l'ha nascosto - che le giovani vedove abbiano organizzato la sua cacciata.

Vi preghiamo caldamente di credere che non stiamo grufolando tra i pettegolezzi, ma semmai nella maledizione del capitalismo fami-

liare italiano, di cui monsignor Tonini ignora il pathos. Per provarvelo vi riferiremo testualmente alcune delle molte parole pronunciate in proposito pubblicamente da Raul Gardini: «Ho vissuto nella convinzione - disse al «Corriere della Sera» il 2 ottobre 1991 - che Arturo, Franca e Alessandra non fossero soltanto miei cognati, i soci di mia moglie. Li ho trattati sempre come amici con i quali mi può benissimo non andare d'accordo. Adesso mi sono accorto che erano amici ballerini. Pazienza, non è la fine del mondo. A mia giustificazione posso aggiungere che, sposando Idina, i miei cognati li ho ereditati in blocco, non li potevo accettare con beneficio d'inventa-

rio. Nella famiglia Ferruzzi, prima e dopo la morte del padre, Idina ha ricoperto un ruolo particolare proprio nei confronti del fratello e delle sorelle. È stata una madre affettuosa, che li ha svezzati e molto spesso li ha coperti quando facevano qualche passo falso, li ha aiutati a crescere, a diventare grandi. Ecco perché i miei cognati li ho sempre considerati amici e non ho mai avuto dubbi sulla loro lealtà». E di Alessandra nel libro-intervista pubblicato da Mondadori: «Domanda: Alessandra ha giocato un ruolo determinante nella decisione di spodestarla dal vertice della Serafino Ferruzzi? Risposta: Ne sono convinto. È una questione di carattere. Alessandra manca di quella dote che io considero indispensabile per formare un equipaggio forte: il cameratismo. Ti devi fidare della gente e soprattutto di coloro che ti stanno vicino... Dobbiamo sempre scuotere il nostro prossimo, a meno che non ci tradisca clamorosamente. Per Alessandra questo è impossibile. E già i dettagli di tutte le volte che la cognata vedova tradì. Per esempio, a un certo punto «tentò di boicottare l'aumento di capitale dell'Agricola e non volle rilasciarci la sua procura», poi la procura la concesse nel 1987, quando fu coinvolta nell'affare Montedison, con il ruolo di «segretaria, attenzione non segretaria, del consiglio di famiglia».

Ma non durò molto. Sentite un po' che cosa capitò, nel racconto di Raul: «Avevamo organizzato una vacanza insieme. L'idea era nata l'anno precedente, quando in famiglia dei Varasi, dei Gatti e dei Gambazzi trascorrevamo un periodo di ferie molto gradevole, ciascuno sulla propria imbarcazione. C'eravamo dall'appuntamento l'anno successivo a Palma di Maiorca. Quando è arrivato giugno, invece, ho visto che Carlo invitava i miei stessi familiari, da mia moglie Idina a mio figlio Ivan, a passare le vacanze con lui e Alessandra sulla loro barca, il «Serafino». Capii che forse si volevano mette-

re in proprio, emancipare. Quando ci si emancipa è sempre una fortuna, ma normalmente una deve farlo in proprio e non sul territorio del vicino... Questo episodio mi è in qualche modo dispiaciuto. E, visto a posteriori, ha segnato una svolta nei nostri rapporti».

Se uno come Raul Gardini ha sentito il bisogno di raccontare così minuziosamente la crisi di rapporti nella grande famiglia, pensate ancora che si tratti di pettegolezzi?

E che cos'ha sentito la necessità di ribadire Gardini nella confinata e puntigliosa lettera al «Sole 24 Ore», se non che il disastro parte dalle trame familiari più che dalla chimica? Non che la tesi sia del tutto convincente, ma di certo salda tutti i conti a profitti non fanno rima con parenti-serpenti.

Del resto, come si fa a guidare un grande gruppo multinazionale quando tutti i padroni vivono porta a porta come i Ferruzzi a Ravenna, nel triangolo via XIII giugno-via D'Azeglio? Quando vanno negli stessi ristoranti, fanno le vacanze insieme, frequentano gli stessi amici?

Monsignor Ersilio ha peccato di superbia quando ha pensato che metter pace tra le pecorelle ricche, anche nella peggiore disgrazia, sia come metter pace tra quelle povere. E se le ragioni familiari-emozionali non vi convincono del tutto nell'analisi del disastro di Ravenna, cercheremo di riassumervi quelle economiche, che sono altrettanto semplici. Quando un gruppo industriale cresce, ha bisogno d'investimenti, cioè di denari. O li fornisce la famiglia, se li ha, o li devono mettere fuori soci, che, entrando, riducono le quote familiari e cambiano gli equilibri. E allora nessuno vuole nuovi soci e, in via non lineare, si ricorre ai debiti che, molte volte, come si è visto, hanno la forza di spazzar via le famiglie industriali di qualche generazione e perciò alquanto numerose.

Alberto Statera

Anche la Chiesa in campo per contestare il progetto: prendersela sempre e soltanto con la Sanità è un grave errore

La protesta travolge il ticket ospedaliero sui ricoveri

Il ministro Garavaglia: l'ipotesi è tramontata, l'intera materia sarà rivista

ROMA. Tramontata l'ipotesi di introdurre un ticket di diecimila lire sul ricovero ospedaliero. Lo ha affermato il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia ieri sera al termine del suo colloquio con i ministri economici a Palazzo Chigi. «Non se ne è più parlato e i ministri finanziari si affidano a me per predisporre lo schema delle misure da adottare. L'annuncio è giunto a conclusione di una nuova giornata di polemiche. A scendere in campo contro la proposta ieri è stata anche la Chiesa con una condanna pronunciata dal ministero della Sanità del Vaticano che giudica un errore prendersela sempre e principalmente con la Sanità».

Non dovrebbe esserci il ticket sui ricoveri, dunque, ma di certo qualcosa altro verrà deciso. Il ministro sta definendo i dettagli delle misure che verranno approvate nell'ambito della finanziaria '94 e ha annunciato che la manovra dovrebbe attestarsi sui 3 mila miliardi: mille in meno di quelli ipotizza-

ti in precedenza dal Tesoro, rispetto a un budget di partenza di 4 mila. Razionalizzando il settore farmaceutico e la spesa ospedaliera dovremmo arrivare a dimezzare i costi, ha spiegato il ministro. «Debo verificare tutto con i tecnici del ministero e in ogni caso i ministri economici non si sono più espressi in materia di ticket». Il ministro economico - ha proseguito - hanno deciso di affidarsi alla responsabilità del ministro della Sanità per avere una parte normativa coerente con il contenimento di spesa programmata.

La settimana prossima sarà pronto infatti il disegno di legge di accompagnamento della Finanziaria per la parte relativa alla sanità. «Ho chiesto i colleghi di non dirmi cosa devo fare, e ho annunciato che lavorerò su tre settori: la spesa ospedaliera, la razionalizzazione del farmaco e i recuperi di efficienza che saranno possibili nel corso



Maria Pia Garavaglia

del triennio grazie alla realizzazione del pacchetto riformistico rappresentato dai cinque decreti legislativi e dal 502. Ho spiegato ai ministri - ha concluso - che io tratto con il pacchetto di risorse e non sul singolo taglio che avvilirebbe il servizio. Sorte segnata, dunque, per il sistema dei bolli: detto a Barucci e Spaventa che

penso lo a servire a casa i cittadini dei loro diritti: oltre ad eliminare le 85 mila lire del medico di famiglia metteremo a punto uno strumento sostitutivo efficace. Non sappiamo ancora se si tratterà di un tesserino magnetico o di un ricettario ma per questo mi affiderò ai tecnici che dovranno anche simulare l'applicabilità».

Novità in arrivo anche sul fronte del prioritario farmaceutico. Il ministro sta preparando alcune modifiche: «Il progetto è quello di poter fare una pulizia nel modo di prescrivere i farmaci: esisterà la lista dei farmaci registrati come tali in Italia. Poi però sarà chiesto ad una Commissione Unica del farmaco di verificare quelli la cui indispensabilità li rende disponibili per tutti gratuitamente (quelli che ora sono nella categoria si e quelli invece non indispensabili. E, a seconda dell'efficacia, avere una diversa contribuzione del cittadino».

Nel frattempo va registrata la dura condanna della Chiesa. «Prendersela sempre e principalmente con la sanità sarebbe un errore», aveva affermato il cardinale Fiorenzo Angelini, presidente del pontificio consiglio per la pastorale degli operatori sanitari, il ministero della Sanità della Santa Sede. Un monito? «Sì - ha confermato il cardinale - la sanità è anche azienda, non è solo azienda. L'ospedale non è un'azienda, pur essendo anche azienda. E' la mancanza di etica che ha rovinato la sanità e gli ospedali. Senza umanizzazione nella struttura, è un disastro e i ticket ci ricordano che il mondo è dei furbi. La sanità non ha prezzo, anche se ha una contabilità». Il cardinale ha poi affermato che «la sanità non è allo sfascio. Ci sono, nelle strutture e negli uomini, modelli eccezionali, realtà bellissime. Si dirà che sono il frutto di qualcuno che ci ha saputo fare. Ma chi non è capace di farsi sentire a valore, si faccia da parte».

Flavia Amabile

E anche gli edicolanti scendono in agitazione

Due giorni senza giornali Rai-Tv, notiziari ridotti

ROMA. Niente quotidiani sabato, per l'annunciato sciopero dei giornalisti contro il prelievo fiscale sui fondi previdenziali dell'Inpgi. Anche l'informazione radio-televisiva si unirà alla protesta, riducendo i servizi in audio e in video.

A causa di uno sciopero dei poligrafici, in difesa dell'istituto previdenziale di categoria, i giornali non usciranno neppure giovedì prossimo 1° luglio. Gli editori, invece, hanno garantito l'uscita dei giornali per mercoledì 30, giorno in cui le organizzazioni degli edicolanti hanno proclamato una giornata di sciopero. I quotidiani, per l'occasione, saranno venduti nelle città capoluogo di provincia e nei principali centri di «punti» speciali organizzati dagli editori o dai distributori editoriali.

La protesta degli edicolanti è stata proclamata ieri contro la «chiusura della Fieg nelle trattative per il rinnovo dell'accordo nazionale». Oltre allo sciopero, le organizzazioni di categoria hanno deciso un pacchetto di altre iniziative con effetto immediato: il rifiuto degli inserti che non siano consegnati contestualmente alla testata; l'indisponibilità all'affissione delle locandine e a qualsiasi collaborazione sui dati delle vendite; la disdetta degli accordi sulle modalità di pagamento esistenti localmente; la sospensione di qualsiasi buono promozionale unilateralmente avviato da accordi convenuti tra le industrie».

Secca la replica della Fieg: «E' una serrata - dice una nota della Federazione editori - che ripropone il problema di una modifica della legge dell'editoria che introduca elementi di liberalizzazione nel sistema di vendita dei giornali, sia per ampliare le possibilità di collocamento dei prodotti editoriali sia per ridurre l'enorme potere detenuto da una categoria che mostra sempre più chiaramente di non saperlo gestire con un minimo di senso di responsabilità».

[r.l.]

Riforma Rai, i missini scatenano il caos

GRUGLIASCO (TO) Via Crea.
Lunedì 14 - 21, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

4.00; Cavaia Dell'Premezzo 4,

(5 - continue)



GINEVRA. Sarajevo rischia di diventare una nuova Berlino. Il leader serbo bosniaco Karadzic, a Ginevra per le trattative sulla spartizione etnica della Bosnia, ha detto che la futura confederazione avrà per capitale comune ai tre Stati una parte extraterritoriale di Sarajevo, mentre la parte serba della città sarà la capitale dei serbi o quella a maggioranza musulmana sarà la capitale dei musulmani. Nessun «nessuno» è stato fatto sulla capitale dei croati. «Offriamo ai musulmani il 30 per cento del territorio bosniaco, ma si tratta della parte migliore del Paese e comprende ben 35 municipalità», Karadzic ha rilasciato queste dichiarazioni ieri pomeriggio mentre erano in corso gli incontri tra i co-presidenti della Conferenza sulla ex Jugoslavia Thorvald Stoltenberg (Onu) e David Owen (Cee) con il presidente croato Franjo Tudjman, quello serbo Slobodan Milosevic e quello montenegrino Momir Bulatovic. In mattinata, per oltre un'ora e mezzo, Owen e Stoltenberg avevano discusso con i sette membri della presidenza collegiale della Bosnia che avevano deciso di recarsi a Ginevra nonostante l'opposizione del presidente Izetbegovic. Al termine della riunione pomeridiana Owen ha affermato che è stata discussa la creazione di un'entità territoriale musulmana e la possibilità economiche e

Secondo il nuovo piano di pace dovrà essere spartita tra serbi e musulmani Sarajevo divisa come Berlino

Karadzic a Ginevra: siamo generosi
Cediamo il 30 per cento della Bosnia

LADY DIANA

Vuol andare a Medjugorje

LONDRA. La principessa Diana vuole andare nella zona del conflitto in Bosnia per visitare il santuario mariano di Medjugorje, nei pressi della città di Mostar. Lo ha detto la stessa Diana (secondo la versione fornita ieri dal quotidiano britannico «Daily Express») ad una donna che lavora per il centro Medjugorje a Londra e che le ha chiesto se poteva accettare un invito a visitare il santuario. «Spero proprio di sì», ha risposto Diana.

Sembra tuttavia molto improbabile che Buckingham Palace autorizzi la principessa a compiere il viaggio, sia per i pericoli che esso potrebbe presentare in una zona dove i combattimenti sono particolarmente violenti, sia per la pubblicità negativa che una visita ad un santuario cattolico potrebbe avere per il futuro della monarchia.

con accesso al mare. Tuttavia, ha aggiunto, «non è stato possibile aprire la fase di negoziato dal momento che la delegazione musulmana non è autorizzata a trattare». Il diplomatico britannico ha poi negato che nel corso dell'incontro siano state esaminate mappe di alcun genere.

Secondo indiscrezioni attendibili il nuovo piano di pace propone la divisione della repubblica bosniaca in tre mini-stati etnici ed assegna ai musulmani (come aveva detto anche Karadzic) quasi il 30 per cento dei territori, ai croati più del 20 per cento ed ai serbi circa il 50 per cento. Il Paese sarebbe suddivi-

so in sei province: due croate (Sud-Ovest, della Bosnia), due musulmane (un triangolo intorno a Sarajevo e l'enclave di Bihać), una grande provincia serba, (lungo tutto il confine con la federazione jugoslava con un corridoio che scavalca il triangolo musulmano) e la provincia «mistica» di Sarajevo.

Mentre a Ginevra si tratta, violenti combattimenti in varie città della Bosnia centrale hanno gettato nel panico migliaia di civili vittime di una costante operazione di pulizia etnica messa in atto nella regione sia dai croati sia dai musulmani.

Nove persone, tra le quali donne e bambini, sono state uc-

cise nella città musulmana di Zenica mentre stavano osservando una partita a scacchi. Il gruppo è stato letteralmente fatto a pezzi quando una bomba è mortaio è esplosa. Ancora non è chiaro chi siano gli autori del massacro. Le autorità locali hanno accusato i soldati britannici dei caschi blu per non essere riusciti ad impedire il bombardamento.

Dopo le decisioni prese dal Dodici al vertice di Copenaghen, la Francia ha annunciato l'invio in Bosnia di 800 uomini che andranno ad aggiungersi ai circa 2500 caschi blu francesi già presenti in loco. Lo ha detto il premier francese Edouard Balladur

intervienendo all'Assemblea Nazionale. Da parte sua la Gran Bretagna ha deciso l'invio di altri 12 aerei Jaguar d'attacco con il compito di operare «entro e attorno» alla Bosnia Erzegovina.

Ieri a Sarajevo il primo ambasciatore degli Stati Uniti in Bosnia, Victor Jackovic, ha presentato le credenziali al presidente musulmano Alija Izetbegovic, esprimendo l'impegno a sostenere la sovranità e l'indipendenza della ex repubblica jugoslava. Jackovic era stato nominato ambasciatore nello scorso settembre dall'allora presidente Bush. Non è chiaro se il momento scelto per l'arrivo del diplomatico a Sarajevo abbia un

preciso significato politico nel senso che l'amministrazione Clinton abbia voluto in qualche modo puntellare Izetbegovic nell'attuale momento di crisi con gli altri componenti della presidenza collettiva bosniaca.

Jackovic, ripartito da Sarajevo subito dopo l'incontro con Izetbegovic, ha detto ai giornalisti di essere rimasto «personalmente scosso e tristato da quanto ho visto in questa città». Nell'incontro con Izetbegovic, il diplomatico ha affermato che gli Stati Uniti «continuano ad appoggiare l'indipendenza, la sovranità e l'integrità territoriale della Bosnia e della Erzegovina».

[e. st.]



Prigionieri croati in un campo di detenzione dei serbi nel Nord della Bosnia. Serbi e croati hanno raggiunto un accordo per lo scambio dei prigionieri che dovrebbe avvenire nei prossimi giorni. (foto Reuters)

DAL MONDO

Libano, incendio al campo dei deportati

BEIRUT. Un enorme incendio è scoppiato ieri sera presso il campo in cui sono attendati i 396 palestinesi deportati da Israele nella terra-di-nessuno al confine col Libano. Il portavoce dei deportati ha accusato gli israeliani di aver provocato l'incendio. (Agi)

I giudici: Hillary è funzionaria statale

WASHINGTON. Storica sentenza della corte d'appello di Washington: dando ragione a Hillary Clinton ha sancito che la First Lady sono di fatto «funzionaria dello Stato». A provocare la decisione è stata una causa intentata contro Hillary dall'ordine dei medici: l'associazione aveva contestato la serietà della task force sulla riforma sanitaria. (Ansa)

All'asta le lenzuola sporche di Clinton

WASHINGTON. Inconsueta asta a Chillicothe, una cittadina dell'Ohio. I gestori del locale motel, della catena super-economica dei «Comfort Inns», hanno deciso di mettere all'asta le lenzuola mai lavate tra le quali dormì qualche tempo fa il presidente Bill Clinton. (Ansa)

Pacco-bomba ferisce un famoso genetista

WASHINGTON. Charles Epstein, uno dei più famosi genetisti del mondo, è stato gravemente ferito da una bomba contenuta in un pacco recapitato per posta nella sua casa di Tiburon, presso San Francisco. Ignoto il movente dell'attentato. (Ansa)

Nigeria, i militari annullano le elezioni

LAGOS. La giunta militare nigeriana presieduta dal generale Ibrahim Babangida, al potere dal 1985, ha formalmente annullato le elezioni presidenziali tenutesi il 12 giugno, che erano state inficiate dal sospetto di brogli. L'autogolpe sancisce la fine del processo di transizione alla democrazia. (Ansa)

Gli scienziati atomici russi: scioperiamo

MOSCA. Gli scienziati russi che lavorano allo smantellamento delle armi nucleari, che devono essere distrutte in base ai trattati con gli Usa, hanno minacciato per oggi uno sciopero per ottenere stipendi più alti e migliori condizioni di lavoro. (Ansa)

Scontri neri-ebrei «Dinkins colpevole»

WASHINGTON. Scuotono la poltrona del sindaco di New York David Dinkins le rivelazioni sugli scontri di Brooklyn tra neri ed ebrei nel '91. Diversi ufficiali di polizia hanno accusato il sindaco, che è nero, di aver ritardato l'intervento delle forze dell'ordine. Proprio grazie al voto ebraico Dinkins fu eletto nell'89, battendo Rudolph Giuliani con uno scarto minimo. Ora la situazione potrebbe favorire Giuliani nelle elezioni di novembre. (Ansa)

IL CASO

L'EMBARGO A BELGRADO

BUDAPEST. La frontiera tra l'Ungheria e la Serbia, che dovrebbe essere chiusa ermeticamente per l'embargo ordinato dalle Nazioni Unite, è come un colabrodo pieno di buchi. Lo si è scoperto, con grande costernazione, dopo che una colonna di nove autocarri l'ha violata una dozzina di chilometri a Sud di Szeged, forzando la sbarra di confine tra le due repubbliche. L'operazione è stata facilissima, per il semplice motivo che a guardia dello sbarramento non c'era nessuno.

Luogo del misfatto, una strada sterrata su un argine lungo un ramo morto del fiume Tibisco. Ora, le 8 di domenica mattina. Unico testimone, un pescatore che aveva gettato la lenza a pochi metri dalla Serbia. Lo disturba un rombo di motori, insolito per il luogo, abitualmente deserto. Preceduta da una «Lada» con targa ungherese con a bordo due uomini e una donna, arriva una colonna di nove grandi camion tedeschi, dai quali sbucano tubi, trivelle e bidoni. Gli autocarri hanno la targa di Bonn Luka.

La carica dei Tir pirata

In 9 sfondano il confine ungherese

GORAZDE

Maggie cittadina onoraria

SARAJEVO. L'ex premier britannico Margaret Thatcher è stata insignita della cittadinanza onoraria di Gorazde, la città musulmana della Bosnia orientale assediata da forze serbo-bosniache. Lo ha detto Radio Sarajevo. L'emittente ha detto che 7000 abitanti della città, che resiste da settimane a una pesante offensiva serba, hanno firmato una petizione con cui la invitano a Gorazde per ringraziarla di tutto quanto ha fatto per la città. Il mese scorso la Thatcher ha criticato aspramente i dirigenti politici occidentali perché non osano decidere un intervento militare a difesa dei musulmani in Bosnia. Margaret Thatcher si è detta profondamente commossa per la decisione degli abitanti di Gorazde. «La sorte di quella gente mi sta a cuore», ha aggiunto. (Anso-Reuter)

nella Bosnia occupata dai serbi. Gli uomini della «Lada» scendono, rompono il lucchetto e sollevano la sbarra (di legno), gli autocarri prendono velocità e in un turbine di polvere passano dall'altra parte. Sorpresi, i militari serbi fanno cenno di fermare la colonna, ma non imbracciano le armi, sicché i camion passano indisturbati.

E' subito allarme in tutta la fascia di confine con la Serbia, lunga circa 180 chilometri,

guardie di frontiera ed esercito vengono mobilitati. Viene allertato anche il ministro Robert Martini, capo della missione di monitoraggio della Commissione europea, con sede a Szeged, l'occhio vigile dell'Europa comunitaria sul confine caldo con l'ex Jugoslavia. Martini va sul posto e viene a sapere che l'autocolonna era rimasta in sosta in un parcheggio per diversi giorni dopo essere stata respinta al valico stradale verso Su-

botica e che gli autocarri erano stati noleggiati dalla società austriaca «Intertrans».

Il garante di questa società, l'albanese Ludwig Diura, raggiunto per telefono a Marchtrenk, in Austria, casca dalle nuvole. Assicura che lui «in quanto albanese, non farebbe mai un piacere ai serbi», dice che 150 autocarri dati in «leasing» a trasportatori serbi e bosniaci (che ci devono ancora 5 milioni di marchi, circa 5 miliardi e mezzo di lire) viaggiano impuniti sotto l'etichetta austriaca. Il console austriaco a Budapest, Rosner, conferma però che continuamente le «Intertrans» chiede visti di ingresso per autisti dell'ex Jugoslavia.

«Violazioni di frontiera» ne sono in continuazione - dice il ministro Martini - anche se non così macroscopiche come quella di domenica. Risulta - lo ha detto il comandante in capo delle guardie di frontiera ungheresi, generale Balazs Novaky -, che i passaggi clandestini di uomini e di automezzi rubati o con carichi dubbi sono in forte aumento a causa delle raf-

Franjo Boras presidente della delegazione bosniaca a Ginevra



La frontiera si rivela un colabrodo
Tagliato un grosso tubo di gomma che pompava benzina verso la Serbia e nell'altro senso alcol per Budapest

finatissime tecniche di falsificazione dei documenti, passaporti e permessi di trasporto. In quanto ai controlli del confine nella piana del Danubio e del Tibisco, invisibile, segnato soltanto da rari cippi che dividono i seminati, sono difficilissimi, praticamente impossibili, perché continua sono i sentieri e le carrette lungo la «frontiera verde», dice il portavoce Jozsef Komuves.

Ora, a buoi scappati, gli un-

gheresi cominciano a ripari. A chiudere le strade bianche al confine sono stati eretti mucchi di terra, i fori nel colabrodo sono stati tappati. Tappato è stato anche un tubo di gomma lungo un centinaio di metri, che serviva per pompare benzina verso la Serbia e, in senso contrario, alcol a basso prezzo verso l'Ungheria. L'embargo verso la Serbia verrà osservato.

Tito Samsa

GIAPPONE

Accettato controvoglia il preziosissimo bonsai dono dei diplomatici

Troppo oro non s'addice alla Dea

Una gaffe il regalo nuziale alla principessa Masako



La principessa Masako

Ma com'è difficile fare un regalo a una principessa. E quanto è più difficile se lei oltre che principessa è pure una dea. Se il dono non è abbastanza bello, ovviamente non è degno. Ma se è troppo ricco, risulta pacchiano e incompatibile con la dignità principesca-divina. Se ne sono accorti gli ambasciatori stranieri a Tokyo, quando hanno presentato il loro regalo di nozze collettivo alla bella Masako, novella sposa del futuro imperatore del Giappone, quindi neo principessa e dea. Era un oggetto davvero stupendo: un bonsai tempestato di diamanti e con 116 foglioline ricoperte d'oro (tante quanti sono i rappresentanti diplomatici accreditati). Ma i funzionari della casa imperiale hanno storto il naso perché non lo hanno trovato di buon gusto. E si è sfiorato l'incidente diplomatico.

Appena qualche giorno prima, un comò che doveva far

parte della dote di Masako era stato rimandato indietro. Motivazione ufficiale: era decorato con foglioline dorate - proprio come quelle dei bonsai. Volgarità e sgraditissime. Un altro regalo a Masako (si legge su «Libération»), una collana di perle che veniva da un gruppo industriale e quindi non era protetta dalle convenzioni diplomatiche, è tornato al mittente. Dono troppo lussuoso e forse non disinvolto, è stato il verdetto. Il bonsai, invece, ha dovuto essere accettato sia pur controvoglia: Tokyo non poteva fare uno sgarbo a 116 Paesi stranieri.

Ma in questo Giappone che ha il culto delle forme, la gaffe dei diplomatici è stata grossa. Non potevano prima telefonare per un consiglio alla loro ex collega Masako, dimissionaria per amore dal ministero degli Esteri di Tokyo? Ma già, lei nel frattempo era diventata una dea. (Lui. gra.)

ABBIAMO DATO UN TAGLIO...

7.990.000

CHIAVI IN MANO SOLO FINO AL 31 LUGLIO

INNOCENTI

SMALL 500 L CATALIZZATA

presso le concessionarie

AUTOTURATI Torino CORSO TURATI 63 - Tel. 319.39.93 CORSO GROSSETO 55 - Tel. 21.87.69	FASANO AUTOMOBILI CHIERI - VIA PADANA INF. 16 - Tel. 941.25.06	IN AUTO Moncalieri CORSO SAVONA 45 - Tel. 640.12.34
LIVIORATTO AUTOMOBILI TORINO - VIA BARONECCHIA 5 - Tel. 382.12.12	OPEZZO FRANCO CHIVASSO - VIA MONDO 12 - Tel. 910.14.13	PAPURELLO MICHELE SETTIMO TOR. - VIA TRENTO 4 - Tel. 800.01.49

Usa, la Philip Morris guida la campagna dei signori del tabacco

«Fumo spa» al contrattacco

«Il governo truocca i dati sui morti»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il tabacco è passato alla riscossa. Le due più potenti compagnie produttrici di sigarette, la Philip Morris e la R. J. Reynolds, assieme ad alcuni grossi produttori di tabacco, hanno fatto causa all'Environmental Protection Agency, il ministero dell'Ambiente americano, accusandolo di aver truccato i dati di una ricerca per dimostrare che il fumo passivo produce cancro ai polmoni e altre malattie. Chiedono che la Corte della North Carolina, presso la quale si svolgerà il dibattimento essendo in quello Stato la sede delle due compagnie, imponga una ritrattazione dello studio.

Non si tratta, naturalmente,

di una battaglia ideologica. Negli Stati Uniti, come del resto in altri Paesi, non si può da tempo fumare sugli aerei che compiono voli interni, anche se, trattandosi di un Paese molto vasto, alcuni di questi voli durano quanto quelli transoceanici. Ma, adesso, alcune compagnie stanno per proibire il fumo anche sui loro voli internazionali. In questi tutti i luoghi pubblici al chiuso e in molti uffici privati il fumo è vietato. Nei ristoranti, lo spazio riservato ai fumatori viene progressivamente ristretto e alcuni locali sono già «smoke free». Steven Parrish, vicepresidente della Philip Morris, ha detto l'altro giorno durante una conferenza stampa tenuta a Washington che, secondo dati raccolti dal suo centro studi, almeno 13 Stati si stanno preparando a introdurre norme sul fumo ancora più restrittive. Base fondamentale per questo attacco ai fumatori è proprio lo studio prodotto dalla Environmental Protection Agency, secondo il quale chi fuma, oltre produrre danno a se stesso, mette a grave rischio la salute di tutte le persone che gli stanno attorno.

L'industria del tabacco sta subendo seri colpi come effetto di questa crociata e si tratta di un colosso con un giro d'affari, per quanto riguarda i soli produttori di sigarette, di 45 miliardi di dollari all'anno, oltre 70 mila miliardi di lire. Dalla produzione agricola e dal trattamento del tabacco ricavano da vivere oltre 500 mila famiglie.

Lo studio sostiene che come conseguenze del fumo passivo vanno considerate, oltre al cancro ai polmoni, l'asma per i bambini, polmoniti e bronchiti per tutti. Secondo l'Epa, il fumo di seconda mano ha sulla coscienza 3 mila morti all'anno per cancro ai polmoni nei soli Stati Uniti.

Ma i produttori di tabacco e sigarette sostengono che l'agenzia ha truccato i dati dello studio per drammatizzare i

risultati e poter condurre con più efficacia la sua campagna contro il fumo. Parrish ha reso noto che 24 delle 30 ricerche (cioè l'80 per cento) commissionate dall'Epa per poi stendere il rapporto finale non hanno individuato alcun rischio significativo di cancro ai polmoni per i non fumatori esposti alle esalazioni dei viziati. «Per un'agenzia governativa - ha sostenuto il vicepresidente della Philip Morris - è assolutamente scorretto escludere delle ricerche a vantaggio di altre e cambiare le regole del gioco in corso di partita per giustificare una denuncia scientifica».

Gli avvocati dell'Epa ribattono che anche i 24 studi che non hanno evidenziato rischi «statisticamente significativi»

di gravi malattie per i fumatori di seconda mano non affermano che i rischi non vi siano. Affermano solo di non possedere quella certezza «al 95 per cento» ritenuta necessaria dai ricercatori per fare un'affermazione. «Ma anche con un livello di certezza dell'80 o dell'85 per cento - sostiene John Benzaf, giurista della George Washington University e anche direttore di un gruppo anti fumo - la saggezza suggerisce di prendere dei provvedimenti». Tuttavia anche gli avvocati dell'Epa hanno ammesso che, negli studi sulle conseguenze di altre sostanze tossiche, come il benzene e l'amianto, prodotti da altre industrie, il livello del 95 per cento era stato osservato.

Paolo Passarini

IL CASO

I PARADOSSI
DEL DIRITTOWASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A John Shuler era sembrata un'idea fantastica trasferirsi con la moglie in quella stupenda terra che è il Montana, costruirvi un ranch e trasformare in allevatore. Così nell'86 comprò un pezzo di terra nel pressi di Dupuyer, mise su una casa, alzò una staccionata, la riempì di pecore e cominciò una nuova vita.

Aveva dimenticato che la natura è affascinante non solo perché è bella, ma anche perché è selvaggia. Solo nell'estate dell'89 calcolò di aver perso pecore per un valore corrispondente a 1200 dollari a causa delle incursioni del temibile e protettissimo «ursus arctos horribilis», comune-

mente noto come «grizzly», il gigante della sua specie. L'«Endangered Species Act», promulgato nel '75 per proteggere gli animali a rischio di estinzione, parla molto chiaro. E Shuler lo conosceva. Nessuno di questi animali può essere «attaccato» e la legge specifica che il termine è comprensivo di «danneggiare, disturbare, inseguire, cacciare, sparare, ferire, uccidere, mettere trappole, catturare, rinchiudere o partecipare a qualunque di queste azioni».

Dal momento in cui scoprì la prima pecora uccisa, Shuler si rivolse alle autorità perché facessero qualcosa. Vennero messe trappole e anche usati elicotteri. Niente. Lo sterminio di pecore continuava e Shuler aveva perso molti soldi

VIGILIA DI VELENI PER IL G7



La polizia s'allena, nasce il partito anti-governo

TOKYO. Dopo aver presentato le dimissioni con 44 deputati, l'ex ministro delle Finanze giapponese, Tsutomu Hata, ha annunciato ieri la nascita di un partito da opporre alle elezioni del 18 giugno al liberal-democratici. Avendo contribuito in maniera decisiva alla mozione di sfiducia

che ha portato al crollo del governo di Kiichi Miyakawa, Hata ha comunicato la fondazione del «Shin Seito» - partito per una «Nuova Vita» - promettendo di combattere la corruzione: «Costi quel che costi». (Nella foto: poliziotti si allenano in vista del summit del G7 di luglio). [Agi]

Berlino

Vota la Corte
costituzionale

BERLINO. Se sia da consentire o no che i genitori fumino in presenza dei figli: sulla questione la Corte costituzionale tedesca dopo che una mamma preoccupata ha invocato l'intervento dei giudici, perché proibiscano a una madre di fumare accanto al figlio.

A sostegno della nonna si è schierata ieri l'associazione «Iniziativa dei non fumatori di Germania», ribadendo che il fumo passivo rappresenta un concreto pericolo per la salute. Il diritto dei genitori alla nicotina, è stato affermato, finisce «davanti al naso dei figli».

Alla fine di aprile la Corte suprema della Baviera aveva respinto un'istanza della donna, stabilendo che il giudice tutelare potrebbe proibire ai genitori di fumare solo in presenza di un pericolo concreto. [Ansa]

Polemiche per la tutela a tutti i costi dell'ecologia, mentre si può uccidere a difesa della proprietà

Per la legge Usa il grizzly vale più d'un uomo

Supermulta per un orso ucciso, assolto l'assassino di un ragazzo

la pelle, sparò ancora. L'orso cadde, si rialzò e ricaricò. E Shuler fece di nuovo fuoco, fino a che non lo vide scomparire dietro un cespuglio.

Fece male. Un giudice lo ha condannato a una multa di 7 mila dollari per violazione della legge sulle specie protette.

L'avvocato di Shuler, naturalmente, ha sostenuto che il suo cliente aveva agito per legittima difesa. Ma il giudice ha stabilito che, in quel caso, Shuler non aveva sparato per difendere la propria vita, ma la sua proprietà. L'«Endangered Species Act» non prevede questa giustificazione per «attaccare» un animale protetto. Non solo. Il giudice ha decretato che il comportamento dell'imputato era da ritenersi estremamente biasimevole, in quanto egli

stesso aveva creato le condizioni per dover poi ricorrere all'uso della forza, piazzandosi di proposito in una zona di pericolo imminente di attacco da parte di un orso.

La sentenza, ovviamente, fa discutere, anche perché la legge americana è estremamente rigorosa nel difendere la proprietà privata. In Louisiana, un uomo ha ucciso un ragazzo giapponese di 18 anni che, penetrato per sbaglio nel suo giardino e poco versato nello «slang», non aveva capito l'intimazione di bloccarsi («freeze»). L'uomo è stato assolto proprio perché ritenuto comunque in diritto di difendere la sua proprietà.

Ma, a differenza del «grizzly», di giapponesi ce n'è tanti. [p. p.]

Vita sana vita LIBRA®



Per vivere bene e sentirvi in forma non dovete pensare a troppe rinunce o sacrifici. Bastano poche, sane abitudini e Libra, il nuovo olio di mais dietetico vitaminizzato. E' un olio buono e delicato, perfettamente equilibrato grazie all'apporto di vitamine E e B6 e al suo alto contenuto di polinsaturi che aiuta a tenere sotto controllo il colesterolo. Libra, nato da mais selezionato e dall'esperienza di una grande azienda olearia come Bertolli aiuta, attraverso un'alimentazione sana e corretta, a darvi quel completo benessere fatto di salute e di serenità.

Da oggi, aggiungete Libra alla lista delle vostre buone abitudini.

Libra, invito al benessere

IL BUON OLIO DI MAIS DIETETICO VITAMINIZZATO



Attacco (con razzi) al comando dei Caschi blu, gli italiani sedano uno scontro fra somali Mogadiscio, taglia dell'Onu su Aidid Dagli elicotteri pioggia di volantini «wanted» sulla città

DAL NOSTRO INVIATO

L'ostilità fra gli uomini di Aidid e i Caschi blu ha prodotto l'attacco con un nuovo scontro a fuoco con sei vittime fra i somali. Un elicottero di armati ha sparato con mitragliette e razzi contro la vecchia ambasciata americana che ospita il comando dell'Onusom, le forze delle Nazioni Unite a Mogadiscio. I militari americani e tunisini presenti hanno risposto a colpi di mitra e di mortaio. Una bomba è esplosa in un furgone uccidendo i guarnigioni che sparavano dall'interno.

La sede dell'Onusom, porta numero 8, è il luogo dove un volantino diffuso ieri sulle città dagli elicotteri dei Caschi blu invita a portare notizie del generale Aidid, o la persona del ricercato. Nel testo, il disegno del volto del «criminale», si promette ricompensa in denaro.

Altri due somali sono morti in uno scontro tra fazioni locali che i soldati italiani sono intervenuti a sedare. I nostri militari avevano appena scortato al cimitero la salma di Hussein Kulmiye, un esponente di rilievo del deposito regime di Barre, quando, sulla strada del ritorno, i due si scontrarono tra i somali del corteo funebre e quelli che il quartiere «Karan, poco

a Nord del pastificio. A terra sono rimasti due morti e cinque feriti. In soccorso sono intervenuti i soldati italiani, con ambulanze e blindati.

Intanto si gioca al rimpallo fra italiani e americani per l'episodio dell'altro giorno. Gli italiani confermano l'accusa rivolta agli statunitensi di essere penetrati nella zona di preannunciando la visita. Risultato, una sparatoria a Mogadiscio che ha lasciato due somali morti sul terreno (e un italiano leggermente ferito). Replicano gli yankee: noi abbiamo tirato un colpo, voi invece avete sparato - beninteso in aria - per disperdere la folla che, in sostanza, consentiva agli statunitensi di chiamarsi fuori da ogni responsabilità sugli incidenti nella zona del mercato della carne.

Ieri mattina abbiamo interpellato sulla questione l'ammiraglio Jonathan Howe, la massima autorità delle Nazioni Unite in Somalia a stretto contatto con le forze multinazionali. E' letteralmente caduto dalle nuvole. «Non so niente dell'episodio in contestazione», ha risposto. Poi, nel giro di poco, ha fatto il round finale: tanto di stoccata al briefing giornaliero di Onusom tenuto dal portavoce magg. Stockwell. «Abbiamo appurato che le forze americane non hanno fatto



Un soldato italiano parla con una donna somala a Mogadiscio (foto Ansa-Epa/At)

delle armi, gli italiani invece sì. Posso aggiungere che non è appropriato parlare in pubblico di scambio di messaggi, scritti o a voce, fra due generali di Onusom. Ogni discussione riguardante azioni militari deve restare confinata nell'ambito confidenziale. Polemica dunque rinviata di brutto al mittente ma è difficile che la faccenda si chiuda: un nulla di fatto.

Sono uscito in pattuglia con il

generale Loi per un giro di perlustrazione al posto di blocco «Pasta», teatro dell'incredibile scaramuccia di 24 ore prima. Abbiamo attraversato la bidonville della periferia settentrionale, pochi i passanti, la gente preferisce rintanarsi nella baracche di miseri tuguri senza acqua e privi di luce. Bisogna guidare e slalomare per evitare le auto di automobili lasciate in mezzo alla strada dai tempi della guerra civile.

Al check-point in mano ai parà della Folgore il tornante la calma è il nervosismo sta dietro l'angolo. «Ce la siamo vista veramente brutta», racconta il ten. Gianfranco Paglia. «In un attimo, non appena sono arrivati gli americani, si è scatenato il putiferio. Siamo stati costretti a sparare, in aria secondo il regolamento, e il fuoco era così intenso che temevo restassimo a pezzi di munizioni. Per loro ne sono andati lasciando, mi scusi, nella merda». Vista una pioggia simile di colpi, proprio contro i nostri che stiamo qui ad aiutare la popolazione. Lui si limita a dire: «Ragazzi, mi raccomando nervi saldi. Con i giornalisti si aprirà più tardi. L'azione americana è stata improvvisa, un errore. La tragedia è stata evitata, lo si deve al sangue freddo dei nostri soldati».

vicino posto di polizia, ricostruito l'ausilio degli italiani che hanno fornito le divise agli agenti oltre i loro urascorsi politici per evitare l'arruolamento di elementi compromessi. Il regime di Siad Barre, parlo con il magg. Abdul Warsame. «Scriva, mi raccomando, che qui noi non c'è il minimo odio nei confronti degli italiani. Li consideriamo nostri fratelli. Sugli americani ci spuliamo sopra».

di Garzaroli

Restano i soldati tedeschi

La Corte dà ragione a Kohl
«Ma il problema va discusso»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I soldati tedeschi possono continuare ad operare in Somalia nell'ambito della missione Onu. La Corte Costituzionale ha dato torto all'Spd, che aveva investito i giudici di un reclamo formale chiedendo l'immediato ritorno dei 242 Caschi blu tedeschi. Ma il Bundestag, precisa la Corte, dovrà ridiscutere il problema, in attesa della partenza di un più robusto contingente, 1700 uomini entro agosto.

La palla, che i politici avevano rilanciato ai giudici, torna ai politici, non senza polemiche: di ieri un'intervista nella quale il presidente della Corte, Roman Herzog, denuncia il pericolo che la politica si faccia sempre più e Karlsruhe (dove ha sede la Corte) che a Bonn.

Negli ultimi mesi sulle quali non si intravedeva un accordo politico - sono state demandate

alla Corte. Oltre alla missione in Somalia, gli otto giudici sono stati investiti di quella in Cambogia; di quella in Bosnia a bordo dei radar volanti, gli Awacs; o del trattato di Maastricht: una decisione chiave per il futuro dell'Europa, attesa per luglio. Herzog ha raccomandato ai partiti di «incontrarsi» e «consultarsi di più», per evitare di trovarsi in continuazione a Karlsruhe.

La contesa fra l'Spd e il governo era sul carattere della partecipazione in Somalia: missione umanitaria, consentita dalla Costituzione, o operazione di guerra, vietata in quanto al di fuori del territorio Nato? La Corte, con il suo verdetto, richiama alla discussione in Parlamento, sembra rinviare soltanto la soluzione del dubbio. Ma richiama anche l'appello del presidente Herzog, che nell'intervista ha raccomandato ai partiti di «discutere in maniera meno giuridica e più sul fondo del problema».

[a. n.]

Chiude il Taganka di Mosca, unica luce negli anni di Breznev Sipario sul teatro dissidente

Il fondatore litiga con l'ex ministro della Cultura, «scissione» inevitabile
Un lungo braccio di ferro contro la censura del pcus

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Muore il più famoso teatro di Mosca, il Taganka. Muore... raddoppia. Anzi muore perché raddoppia. Ed è guerra aperta tra Jurij Liubimov, il suo fondatore, e Nikolai Gubenko, un tempo suo pupillo e ora a capo della frazione avversaria, e quel che più conta, maggioritaria. Nell'assemblea del collettivo del teatro 146 voti andati contro Liubimov, 27 a favore, 9 astenuti.

E ieri il celebre regista ha convocato i giornalisti per lanciare l'ultimo allarme prima del pronunciamento del tribunale, martedì prossimo.

«Il mio contratto scade alla fine del 1993 - ha detto - e non cederò». In sostanza Liubimov ritiene che il teatro è suo, gli spettacoli - tutti - suoi. E nessuno ha il diritto di mettere naso nella sua gestione: artistica e finanziaria. Gubenko e compagnia di altro avviso: contrastano. Liubimov - dice Gubenko - «ha messo in scena solo tre spettacoli in cinque anni» (La festa al tempo del colera, Il suicida, Elettra). Per un collettivo di 70 attori è poco. Ma il peggio è che, dopo l'accusa, Liubimov lavora per l'estero, più che per il pubblico moscovita. L'Elettra è stata prodotta per il festival greco, e anche il Dottor Zivago, su musica di Shnitke, si mette in scena per il pubblico viennese e poi giapponese. I moscoviti lo vedranno chissà quando. Insomma - reitera Gubenko - i conti non tornano. Nel 1989 sulle scene del Taganka si sono avventurati 58 spettacoli, mentre nel 1992 si è crollati a 280.

Come mai? Semplice, rispondono i «ribelli», il grande impedimento recitare è il motore in scena altri spettacoli che non siano i suoi. E poi va a dire in giro che abbiamo un programma artistico. Per esempio lo sala più vecchia è ora in affitto agli iraniani. Liubimov vuole privatizzare il Taganka. Per sé ovviamente - dice Gubenko - questo è un diritto che non gli concediamo, anche perché il Taganka è solo suo. Siamo noi, qui, quando lui se ne andò in Inghilterra nel 1983, sebbene nessuno lo minacciasse. Adesso si accosta a Solzenicyn e Sakharov, ma il paragono regge.

Liubimov replica indignato: «Privatizzare? Ma io non ci penso nemmeno. Certo non intendo



Jurij Liubimov, fondatore del Taganka

dare via quanto costruito. Questo teatro non l'ho ricevuto in eredità. E quando ho cominciato, tra l'altro, Gubenko non c'era. A distanza l'ex discepolo (poi diventato ministro della Cultura dell'Urss ai tempi di Gorbaciov) ironizza: «Per fortuna la legge vieta di privatizzare le istituzioni culturali. Ma ci sono molti modi per privatizzare: per esempio facendosi dare in

affitto il teatro per 99 anni e trasformandolo - come Jurij Liubimov vuole fare - in centro sperimentale internazionale di teatro, in cui chiamare investitori stranieri e fare soldi. A quel punto, certo, la compagnia non gli servirà più».

Anche la splendida Nina Shatalkina, un tempo attrice preferita di Liubimov, è passata all'opposizione: «Ci ha detto che non avrebbe licenziato nessuno, ma intanto ha sostituito tutti quelli che non erano d'accordo con lui in tutti i ruoli. Considera il Taganka come suo e pensa di avere tutti i diritti. E noi, attori che abbiamo dato tutta la vita per questo teatro, siamo solo dei pedoni che si possono cacciare giù dalla scacchiera quando fa comodo. Non mi sto». Così Liubimov, probabilmente, si terrà un pezzo del gioiello e il resto del collier andrà a «Taganka-2». Le ragioni e i torti delle parti sono trasparenti. La privatizzazione alla russa ha fatto un'altra vittima. In questo caso si chiama cultura.

Giulietta Chiesa

Una scena per Bulgakov Anche Brecht e altri testi vietati nel lungo cartellone di Liubimov

MOSCA. Jurij Petrovic Liubimov, a Yaroslavl sul Volga nel 1917 qualche giorno prima della Rivoluzione, prima attore, poi regista e insegnante di teatro, nominato direttore del teatro del Dramma e della Commedia il 23 aprile 1964, sull'onda del successo di «L'animazione di Sezuans» di Brecht, il teatro - ha ricordato Liubimov nell'autobiografia uscita a Parigi nel 1983 - «trovava all'Est della città, in piazza Taganka, in uno dei quartieri più antichi e popolari... il teatro - veduto, minacciava da tempo di sgretolarsi, tanto aveva evitato più volte di essere demolito...».

Di quel piccolo teatro, in vent'anni di lavoro, Jurij Liubimov ha fatto molto più di uno scorcio simbolo di libertà, ingaggiando con il potere sovietico un braccio di ferro culminato nel 1984 con il suo licenziamento e la privazione della cit-

tadinanza sovietica. Tollerato da Breznev e Andropov, che aveva una figlia sposata con un attore del teatro, Liubimov e la sua Taganka sono stati vessati da capi e capetti del partito. Al morte di Andropov fu il segretario del pcus Cernichenko a firmare la condanna.

Molti suoi spettacoli vantano numeri record di repliche: più di 700 «Sezuans», 500 «Dieci giorni che sconvolsero il mondo». Innumerevoli gli incidenti col potere: vietate le prove del «Suicidio» di Erdman, sopresse le repliche dopo la prima de «I vivi e i morti», tagli a non finire per «Che fare?» di Cernyshevskij, messo in scena a prezzo prove clandestine di Maistro e Margharita. Nell'88 Liubimov è tornato a Mosca grazie a Gorbaciov dicendo: «Sono russo dalla nascita e sono rimasto russo. Sarebbe molto difficile voler cambiare il colore della pelle».

[g. c.]

GIUGNO. FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO IN CIRCOLAZIONE.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT: GUADAGNARE SUBITO, PAGARE POI.

Iniziate a guadagnare da subito con il veicolo commerciale Fiat che preferite.

Panda Van, Uno Van, Marengo, Fiorino e Ducato sono vostri versando solo il 35% del prezzo chiavi in mano. Il resto? A gennaio '94.

A voi la scelta tra un finanziamento Sava fino a 24 rate al tasso annuo del 10%, o tutto in un'unica rata (T.A.N. 0%, T.A.E.G. 3,79%

con riferimento al Fiorino diesel furgone 1700).

Preferite un pagamento ancora più agevole? Perfetto: versere-

FIORINO DIESEL FURGONE 1700, AD ESEMPIO:

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 17.810.990
QUOTA CONTANTI (35%): L. 6.233.847
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.577.143
24 RATE MENSILI DA L. 561.503
SPESE DI APERTURA PRATICA: L. 250.000
T.A.N. 0,00%
T.A.E.G. 12,08%
SCADENZA PRIMA RATA: GENNAIO '94

te solo il 15% del prezzo chiavi in mano, un finanziamento Sava fino a rate al tasso annuo del 10%, con prima rata a settembre '93.

DUCATO DIESEL 2.0 Q.I., AD ESEMPIO:

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 342.490
QUOTA CONTANTI (35%): L. 4.251.374
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 24.061.116
48 RATE MENSILI DA L. 621.262
SPESE DI APERTURA PRATICA: L. 250.000
T.A.N. 0,00%
T.A.E.G. 11,82%
SCADENZA PRIMA RATA: SETTEMBRE '93

**FILAT
PILLO
CHIARO**

Il contratto alla luce del sole

Offerta non cumulabile, valida fino al 30 giugno 1993 sui veicoli commerciali Fiat disponibili in rete, salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge.

FIAT

Le setole ondulate che



aderiscono alla forma dei
vostri denti appartengono
da quarant'anni alla storia.

Di Gibbs.



Al processo bis per il rapimento dell'esponente dc, il boss tace sulle trattative tra politici e camorra

Caso Cirillo, Cutolo fa retromarcia

«Non sono un pentito, lo Stato sa, racconti tutto»

NAPOLI. Quattro anni di silenzio e il caso Cirillo si riparte: il caso Cirillo approda per la seconda volta nel palazzo di giustizia di Napoli. Potrebbe essere la volta buona per la verità sulle trattative per la liberazione dell'ex assessore regionale dc rapito dalle camorre nella primavera dell'81. Ma l'imputato principale, il vecchio camorrista Raffaele Cutolo, ammorza subito gli entusiasmi. Lui che tutto sul ruolo dei servizi segreti, esponenti dc e malavitosi al rilascio dell'ex assessore regionale, grida dalle gabbie circondate da cordone di carabinieri che non parlerà: «Lo Stato mi ha tradito, è lui che deve dire la verità. Io non sono un pentito». Poi, in una lettera affidata al suo avvocato, lancia altri messaggi: «Sono minaccioso: che parliano quelle persone che mi da...».

Il processo di appello sul Cirillo potrebbe eliminare la volta per tutte la cortina fumogena che neanche la sentenza al primo grado è riuscita a diradare. La verità corre sul sottile della procedura: toccherà infatti al presidente della prima sezione della d'appello, Enrico Valanzuolo, decidere nella prossima udienza se rinviare il dibattimento ad ascoltare nuovi

ITALIA L'ESPRESSO 24 GIUGNO 1993

Citati Forlani, Gava e De Mita

NAPOLI. Gli avvocati degli imputati al processo di appello sul caso Cirillo hanno presentato ai giudici un lungo elenco di nuovi testimoni che le loro deposizioni potrebbero squarciare il velo di mistero che avvolge la vicenda. Antonio Della Pia, legale dell'ex capo camorrista Cutolo, ha chiesto che sfilino dinanzi ai magistrati tutto il vecchio maggior della dc, da Forlani a De Mita, Gava a Citaristi. Ma soprattutto, l'avvocato chiede che la corte ascolti quattro personaggi che negli ultimi mesi hanno rivelato ad altri giudici nuovi inquietanti particolari sul Cirillo. Si tratta del pentito della camorra Pasquale Galasso, dell'ex Francesco Patriarca, del deputato dc Raffaele Russo, commercialista Carlo Rolando. «Non è Raffaele Cutolo a dover parlare tutta questa storia» ha detto Della Pia.

vi testimoni, che negli ultimi anni hanno aggiunto tasselli al complicatissimo puzzle napoletano. Lo chiedono gli avvocati degli imputati, che hanno indicato alla corte un lungo elenco di persone da ascoltare.

La piccola sala intitolata a Girolamo Turtagliano, magistrato ucciso dalle Brigate rosse, sembra dover scoppiare, grmita com'è di avvocati, carabinieri, poliziotti e giornalisti. La prima udienza dovrebbe iniziare alle 10, ma l'imputato principale arriva solo alle 12,30, circondato da nugoli di carabinieri dell'aria truce: è Raffaele Cutolo, l'ex boss della camorra, l'uomo che da una cella superacces-

siata del carcere di Marino del Tronto trattò con gli Oot a con i politici della dc il intervento in favore di Cirillo. E' arrabbiatissimo, Cutolo. «Non sono un pentito - ripete - Faccio il mestiere di carcerato e più di vent'anni. Ma nessuno può dire se davvero sceglierei il silenzio. Per ora mi limita a inviare messaggi ai politici e i quali trattò dodici anni fa. Non ha consegnato al mio avvocato, Antonio Della Pia, un'altra lettera inviata due fa. Corrado la volare, un altro camorrista coinvolto nelle trattative, che conferma di essersi recato in carcere padron con i miei documenti e legalmente, per cercare



A sinistra il boss Cutolo entra nell'aula dove si svolgerà il processo d'appello accompagnato dai carabinieri; in alto l'ex assessore dc Cirillo

salvare la vita dello schifosissimo politico Cirillo. «Se pensi che dire questo possa servire a qualcosa, fallo, io confermerò quello che passò e si disse nei colloqui, con i nomi e tutto il resto», aggiunge l'accolare.

Ma quali nomi minaccia di fare il luogotenente di Cutolo? A chiedere che sia fatta chiarezza è un altro imputato al processo, il deputato del pds Claudio Petruccioli. E' accusato di diffamazione: all'epoca in cui era direttore dell'Unità pubblicò un falso documento del ministero dell'Interno sulle trattative avvenute dentro e fuori dal carcere di Marino del Tronto, indicando nei democristiani Enzo Scotti e

Francesco Patriarca i politici che trattarono con il detenuto Cutolo. Il reato per cui è imputato Petruccioli è caduto in prescrizione, ma il parlamentare ha chiesto di essere comunque processato. Il motivo è semplice: oggi i nomi dei politici tornano ed echeggiare, con quello di Antonio Gava, nella piccola aula di Castelcapuano. A pronunciare i nomi che gli avvocati vogliono far comparire in aula, il primo è il pentito della camorra Pasquale Galasso: «Sapevo che anche l'on. Scotti si stava interessando insieme a Gava per la liberazione di Cirillo», ha detto mesi fa ai giudici della procura distrettuale

antimafia. Poi c'è Francesco Patriarca. Arrestato mesi fa dai giudici di Palermo, ha fatto importanti ammissioni sul riscatto pagato per liberare l'ex assessore regionale: «Pensavo non gli imprenditori della dc, ha rivelato; la somma fu raccolta da Carlo Rolando, commercialista e amministratore delegato della società che gestisce la metropolitana di Napoli, su indicazione di un deputato molto vicino a Gava, Raffaele Russo. Il testimone è lo stesso Rolando, che ha confermato per filo e per segno la deposizione di Pa-

Fulvio

In Francia Partorisce all'esame di maturità

TOLOSA. Questo di maturità lo ricorderanno in tanti. Lei, innanzitutto. Poi gli insegnanti. E anche quella bimba che potrà raccontare di essere nata in un'aula scolastica. Un di maturità con il fiocco rosa. Una studentessa di un istituto professionale nella città di Jolimont ha partorito bambina mentre era impegnata nella prova pratica del suo esame di maturità. Un evento eccezionale, una «favola» con il lieto fine.

E' successo ieri mattina: la ragazza era entrata nel laboratorio per sostenere la prova pratica del suo esame, una prova con una doppia emozione. I medici avevano infatti detto alla ragazza (di cui non si conosce il nome) che la gravidanza stava per terminare, che presto sarebbe diventata mamma. Ma la giovane ha voluto rinunciare a quello che era uno dei suoi principali traguardi. Così si recata ugualmente nella scuola. Ma appena ha varcato la soglia del laboratorio si è sentita male.

A soccorrerla sono stati gli stessi insegnanti, che immediatamente l'hanno portata nell'infermeria dell'istituto. Sono stati chiamati i medici: un ginecologo, che ha aiutato la giovane donna a diventare madre. Dopo appena mezz'ora è infatti nata una bimba.

[r. cri.]

Blitz nel comprensorio di Catanzaro: 180 persone in cella

Arresti a tappeto in Calabria

Tra gli insospettabili finiti in manette anche i figli di alcuni poliziotti. Il superprocuratore Sicilari: adesso smaschereremo chi copriva le cosche

CATANZARO

DAL CORRISPONDENTE

Un colpo al cuore della criminalità calabrese. L'operazione - dubbio - più vasta in tempi recenti nella regione - ha portato in galera quasi 180 persone, compreso un buon numero di insospettabili: agenti immobiliari e viaggiatori, figli di poliziotti. E il blitz da Guinness non è concluso: altri arresti - annunciati per le prossime ore, la criminalità di Catanzaro e suo comprensorio è un esercito in rotta.

Mario Lombardi, procuratore distrettuale antimafia, non ha dubbi: «Le cosche sono di cartilagine, debellate. I capi o sono stati arrestati o sono in fuga. Lavoreremo affinché quanto abbiamo distrutto non abbia a ricostituirsi».

Gli fa il procuratore nazionale antimafia, Bruno Sicilari, che sia pure tra il riserbo e la cautela che la fase processuale impone ha detto chiaro e tondo che, messi dentro coloro che operavano di pistola ed esplosivo, ora si sta lavorando per identificare chi «fungeva da cinghia di trasmissione» tra mafiosi e centri di potere. E su questo Sicilari è stato categorico dicendo che, per lui, la mafia nelle diverse forme che assume agisce liberamente solo se ha copertura da parte di chi si trova «ad un livello più alto».

Ma l'operazione record ha rischiato di non finire granché bene. Ci sono stati alcuni intoppi. Innanzitutto l'infornuto di alcune fonti di informazione che hanno dato l'annuncio della conferenza Sicilari quando ancora polizia e carabinieri dovevano muoversi: «altre parole, l'operazione è stata annunciata in anticipo da alcune televisioni private e no - rischiando compromettere l'esito».

Poi una circostanza sconcertante, sottolineata dai giornalisti nel corso della conferenza stampa Sicilari e sulla quale coloro che dovevano rispondere hanno diplomaticamente glissato. Polizia e carabinieri - alta faccia del coordinamento - hanno chiamato l'operazione con due nomi diversi, con tutti che da questo poteva derivare. Ghibli, i carabinieri («doveva essere il vento che spazzava la criminalità», ha detto il comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Leonardo Lessi), Falco, i poliziotti (in sonoro di un investigatore che porre questo soprannome e che si è

fatto carico della parte più delicata e rischiosa delle indagini).

Ma evidentemente le buone con le procure distrettuali antimafia di Catanzaro che con l'operazione ha capitalizzato un anno di indagini, condotte dal sostituto Giancarlo Bianchi. Ne emerge un quadro inatteso: la criminalità a Catanzaro, città da sempre ritenuta immune al cancro della 'ndrangheta e che invece i magistrati si sono per al di scontri tra cosche ai quali si devono attribuire alcuni omicidi i cui i magistrati ritengono di aver scoperto i mandanti. Una 'ndrangheta atipica, almeno a sentire il dottor Bianchi, che ha parlato di «famiglie» costituite per la coincidenza di interessi sul filo soprattutto del traffico di droga. Un fenomeno che - ha sottolineato il magistrato - funge da aggregante tra cosche e disgregante in seno a singole famiglie. Catanzaro quindi non come città soggetta solo al «pizzo» ma anche come caposaldo di una criminalità mafiosa.

Diego Minuti

Distribuito in 300 mila copie. Busi: è inutile

Gay, manuale di autodifesa per fermare la scia di delitti

ROMA. Alla lunga scia di omicidi a sfondo sessuale che li ha visti vittime negli ultimi mesi, i gay rispondono con un manuale di autodifesa. Ricco di consigli, il prontuario antiaggressione è stato realizzato dall'Arai Gay e verrà distribuito in 300 mila copie nelle città a rischio: parchi cittadini, ritrovi usuali delle notti omosessuali. «Vogliamo rovesciare l'immagine tipica dell'omosessuale come vittima predestinata - dice il presidente dell'Arai Gay, Franco Grillini - proponendo una figura nuova, più consapevole e sicura di sé, in grado di reagire se si è in pericolo. Fra i consigli per salvare l'incolumità, il manuale di autodifesa include anche quelli più diretti: «Qualora si avvisasse allo scontro, sorprendi l'aggressore, ad esempio dagli un calcio».

«Ma di fronte agli omicidi di gay, il poeta e scrittore Dario Bellezza (che ha sempre rivendicato la propria omosessualità) sostiene che esiste un solo rimedio: andare in giro a comprare il sesso. I manuali di autodifesa servono a poco se si cercano avventure pericolose. Secondo lo scrittore Busi, poi, dietro i delitti non c'è un serial killer, «Sono semplicemente i rischi - di chi cerca l'estremo, il lato morboso del sesso, il pericolo - di chi per eccitarsi sessualmente deve frequentare ambienti particolari, o determinate categorie di persone, dagli extracomunitari al barbone, all'avanzato sulla collina». Anche Busi è però scettico sull'utilità del manuale: «Non è fino a che punto possa servire».

[r. cri.]

TEST DI CONDIZIONAMENTO

Può pubblicità condizionare l'uomo? Forse sì, forse no. A voi la risposta.

- | | | | |
|--|---|---|---|
| 1. Può l'estate essere più lieta se il condizionatore è di serie? | Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> | 4. Può un'auto essere più interessante se il tetto apribile elettricamente? | Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> |
| 2. Può un'auto superaccessoriata essere più sicura se ha antifurto di serie con telecomando per chiusura centralizzata? | Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> | 5. Può un'auto essere più divertente se ha servosterzo e volante regolabile? | Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> |
| 3. Può un'auto essere più appetibile se ha alzacristalli, sia anteriori che posteriori, e specchietti retrovisori a comando elettrico? | Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> | 6. Può essere utile sapere che quest'auto ha 16 valvole, 1600 c.c., 111 CV. Il che questa Honda Concerto costa soltanto 24.400.000* lire? | Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> |

H
HONDA
CONCERTO



E' un test di condizionamento a cura dei Concessionari Honda valido fino al 30 Settembre.

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24, su strade e autostrade di tutta Europa. Per informazioni telefonare al numero verde 1679-30078.

UN VIZIO
DA ELIMINARE

ESTERNO sera. Lui ■ in smoking, giacca ■ petto, panciuto. In piedi davanti all'ingresso. Il salone coi tavoli sul mare ■ prenotato tutto, per lei. E ■ arriva, splendida nel vestito bianco che lascia scoperte le spalle sotto un velo azzurro. E' in ritardo. Gli sorride e domanda: «E' tanto che mi aspetti?». Risposta: «Tutta la vita».

Situazione non frequentissima. Infatti è una scena ■ «C'era una volta in America», film di Sergio Leone, 1984. Lui ■ Noodles-Robert De Niro, lei Deborah-Elisabeth McGovern, il salone quello dell'Excelsior al Lido di Venezia, l'anno il 1920. Fermandosi ■ questa sequenza ■ dimenticando il resto della storia (dopo il pranzo Noodles stupra Deborah sulla limousine), ci si può domandare quanti siano, oggi, gli uomini capaci di tollerare un'attesa con tanto saper vivere. Saranno esagerazioni da cinema. Ma oggi che l'educazione è ■ optional, a una signora in ritardo può anche accadere di trovare già alla bressola ■ uccello ■ proprio cavaliere: «Conosco molti ho incominciato, mai una volta che tu sia puntuale».

Secondo ■ ricerca appena uscita dall'Allegheny General Hospital ■ Pittsburgh, Stati Uniti d'America, il cavaliere in questione non ■ affatto villano. Anzi, nemmeno deve scusarsi. Perché i ritardatari ■ «narcisisti, egocentrici, stressati, demotivati» dice il dottor David Shaw, psichiatra autore dello studio. E aggiunge che ■ mancanza di puntualità ■ «quasi sempre sintomo di un disagio profondo, che se trascurato potrebbe esprimersi attraverso altre e più gravi patologie nervose». Il dottore ha tenuto sotto osservazione un vasto campione ■ «ritardatari cronici», e le sue conclusioni non sembrano ammettere replica: ■ tratta di veri ■ propri malati che ■ dovrebbero curarsi, ■ subito».

Ma ecco l'analisi di David Shaw. Una delle ■ che induce all'essere in ritardo ■ sia mancanza ■ motivazione, di interesse ■ di entusiasmo. Coppie, attenzioni: tonate d'occhio le abitudini del partner, se sfiora spesso gli appuntamenti ■ ■ sessualmente insoddisfatto ■ rapporto».

Altra causa della «melattia» può essere lo stress, che «provoca disorganizzazione generale della vita quotidiana e distoglie l'attenzione dai dettagli». In questa forma, il «disturbo» è abbastanza comune tra gli uomini politici: il dottor Shaw cita la mancanza di puntualità di ■ «soffriva» Bill Clinton. Sembra che ■ la perfetta macchina burocratica della Casa Bianca abbia guarito il Presidente americano, e ■ staff che lavora per lui abbia dovuto adeguarsi alla vaghezza dei suoi orari. Secondo Shaw, Clinton è davvero grave.

Ma a incidere «fortemente» sul «ritardo cronico» sono so-

Studio Usa: è la sindrome di narcisisti, egocentrici e demotivati

«Ritardatari, siete malati curatevi o rischiate grosso»



Il ritardo, una delle malattie più diffuse in tutto il mondo

prattutto «eccesso di autostima e narcisismo», sindrome che colpisce chiunque sia ammalato di protagonismo.

Un gruppo a sé tra i ritardatari è rappresentato da «coloro che dopo aver mancato ■ appuntamento avvertono forti sensi ■ colpa ■ d'angoscia». Queste persone in modo particolare, conclude il dottor Shaw, hanno urgente bisogno di cure.

In Italia, i colleghi di David Shaw alzano il sopracciglio. Il

presidente della Società italiana di psichiatria, Pier Luigi Scapicchio, commenta che ■ c'è bisogno di scomodare narcisismo e stress: ci ■ anche persone ■ puntuali, che arrivano all'appuntamento un quarto d'ora prima ■ magari si nascondono, o si aggrano come amine in pena per apparire soltanto spacciando il secondo. Anche questo, allora, è narcisismo, oppure è stress, dice Scapicchio: «La fa-

rei più semplice: siamo in ritardo se non ci va di andare a un incontro, siamo in anticipo se ci preme molto. Quanto agli eccessi, ■ vero, sono ■ di qualcosa che non funziona bene ■ livello psicologico. Ma ■ chiuderli qui».

D'accordo gli psicoanalisti. Il professor Aldo Carotenuto, junghiano, ipotizza che ■ volte si descrivono situazioni cliniche per invitare la gente ad andare ■ medico, per accaparrare pa-

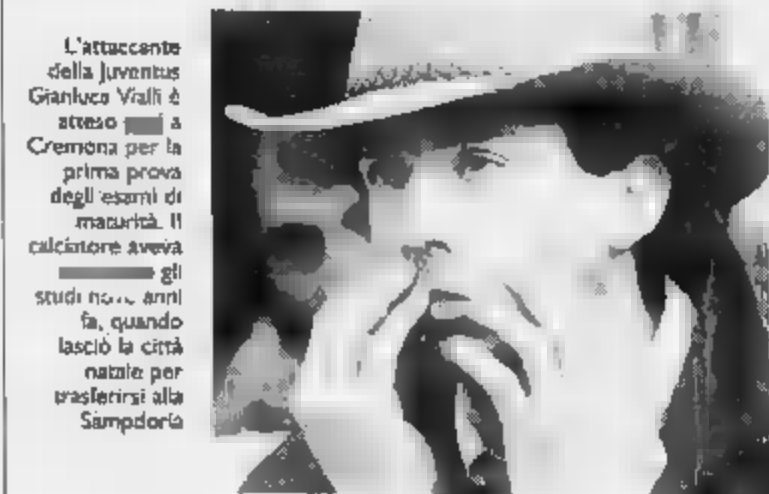
zienti, insomma. Allora il ritardatario non ■ malato, professore? «Macché. Chi vuole essere in ritardo lo sia: al massimo sarà giudicato cafone. La mancanza ■ puntualità ■ solo una forma ■ violenza sugli altri, una specie di esercizio di potere».

Professore, ■ proverbiale la ■ puntualità dei romani. Che vuol dire? «Che in certe ■ geografiche il ritardo ■ entrato nel costume. Nel Nord industrializzato si dice che il tempo sia denaro, nel Sud agricolo il concotto e l'uso del ■ sono invece molto diversi». Ma un amante poco puntuale ama o non ama? «Secondo me non ama proprio alla follia, a meno che abbia giustificazioni valide per il ritardo. Poi è anche questione di buona creanza: ai miei tempi ■ usava che l'uomo mai facesse aspettare la donna. ■ arrivavo sempre leggermente in anticipo ai miei appuntamenti, perché lei non fosse sola, alle merce dei complimenti altrui. ■ faceva così. E non soltanto tra amanti: anche tra amici. Ma i gentiluomini, ■ le gentildonne, non usano più».

Il professor Carotenuto dice che per questo i ritardatari sono ■ numerosi. «Perché oggi si usa la maleducazione. I ritardatari non sono altro che maleducati ladri di tempo».

Eva Ferrero

Oggi prima prova per diplomarsi geometra



Vialli cerca gloria anche a scuola

TORINO. Il concetto di area Gianluca Vialli dovrebbe averlo ben chiaro in testa, bazzicando ogni domenica in quelle di rigore. Ma se possiede anche le altre cognizioni che si richiedono a ■ futuro geometra lo deciderà la commissione d'esame presieduta dal prof. Bisacchia che da oggi valuterà il candidato Vialli all'istituto «Vacchelli» di Cremona.

Cominciano ■ la prova d'italiano gli ■ di maturità e l'attaccante juventino è atteso alle 8,30 nella scuola dove si presenta per quattro anni tutte ■ mattine, fino al ■ quando la sua carriera di calciatore prese la piega che sapete. In quell'istituto la Cremonese lo cedette alla Sampdoria. Lui, ■ ragazzino di buona famiglia con il talento per il pallone, portava allora i capelli ricci, era più magro e soprattutto ■ dimostrava più espansivo verso il mondo: «Uno studente che faticava poco sui libri, però con un'intelligenza sveglia», dice chi se lo ricorda.

Avrebbe preso sicuramente il diploma, se avesse continuato. Invece Genova ■ lo celebrò lo distrasse. La storia del calcio conta centinaia ■ ragazzi arrivati a lambire il pezzo di carta senza toccarlo mai. Qualcuno con gli anni si è ravveduto, ha ripreso i libri ■ l'ha fatta. Come Scirea, che ricordiamo emozionatissimo il giorno in cui si diplomò alla Maglietta. O ■ perito agrario Cabrin. Altri sullo slancio sono andati oltre e hanno frequentato l'università: Ielpo, il portiere del Cagliari, è procuratore legale; l'ex torinista Dossetti ha due lauree e molti hanno concluso ■ gli studi fino a Sergio Campana che, se non avesse abbinato gli esami di Giurisprudenza agli allenamenti del Vicenza, oggi forse non guiderebbe il sindacato calciatori.

Nove anni dopo, Vialli ha riaperto i libri e si è preparato a sostenere ■ maturità da privatista. I suoi amici dicono che almeno in questo gli ha ■ il trasferimento a Torino, dove ha trovato ■ più tempo per studiare: senza ■ finestre sul mare, l'acquascente e le compagnie sampdoriae non gli è sembrato ■ sacrificio dedicarsi all'Estimo ■ ai materiali da costruzione. Perciò lo aspettano al Vacchelli, nel vecchio edificio in via Palestro a due passi dalla stazione. «Sempre che si presenti», dice Nino, uno dei fratelli del Gianluca, in tono mi-

stioso. Già, perché può succedere che all'ultimo momento l'uomo che ■ è mai fuggito davanti a ■ calcio di rigore decida di rinunciare «a qualcosa cui comunque tiene molto, come pure noi della famiglia», spiegano nel palazzotto di Grumello, dove i Vialli vivono un'esistenza piuttosto riservata. Insicurezza nella preparazione? Oppure il battage sulla vicenda ha convinto il candidato a ritirarsi, infastidito dalla pubblicità? Sta di fatto che fino a ieri lo juventino era in Sardegna dove ha trascorso questa vacanza (pensiamo) di studio.

Se si presenta, sarà soltanto all'ultimo momento e cercando una via che gli eviti l'assalto dei cronisti e l'eccessiva curiosità dei suoi concittadini. «Sotto questo profilo il Vacchelli offre molte garanzie», spiegano a Cremona ■ perché oltre all'entrata principale ce ne sono due secondarie, più altri due accessi dall'istituto per ragioni con il quale è collegato. Per controllare il tutto ci ■ un esercito».

Staremo a vedere. Certo oggi il clima e le attenzioni sono diverse rispetto a trent'anni fa, quando sui banchi del «Vacchelli» si presentò un altro ■ del pallone, Emiliano Mondonico. L'istituto era più grande e ■ chiamava Beltrami ■ racconta l'allenatore del Torino ■. Poi l'hanno diviso in due. Purtroppo l'anno della maturità coincide con la promozione della Cremonese ■ 4ª serie alla C ■ e soprattutto con il mio trasferimento ■ al Torino. Camminavo sulle nuvole per la contentezza. Figuratevi con quale spirito mi preparai. Allora ■ portavano ancora sette materie con quattro insufficienze si era rimandati ■ ottobre, con cinque ■ era bocciati. Ne presi cinque. E per diventare geometra dovetti poi passare l'esame da privatista ■ Milano».

Per Mondonico furono decisive Topografia e Costruzioni: «Di Topografia risposi finché mi lasciavano cogliere i suggerimenti dei compagni. Quando mi imposero di parlare guardando il ■ ■ fu come spegnere la radio. E di Costruzioni feci scena ■ al punto che il professore mi disse: «Lei è qui per un colloquio, ma sto parlando solo io, ■ ne vada via». Proprio quello che Vialli ■ vuol sentirsi dire.

Marco Ansaldi

PROCESSO AI LADRI DI TEMPO



E' solo disciplina

«Sto male se sono in ritardo, con chiunque, ■ tratti della persona più umile o del più grande dei presidenti. Quando esco per ■ appuntamento, lo faccio sempre calcolando tutti gli imprevisti. La puntualità è segno di disciplina ed è questione di educazione e rispetto degli altri. So che in Italia la regola non sempre è rispettata. Mi è capitato che una donna mi facesse aspettare, e mi sono lasciato andare a qualche ripicca e l'ho fatta aspettare a mia volta. Ma ero molto giovane, erano i miei primi amori. Oggi l'idea del ritardo mi innervosisce, preferisco essere sempre un po' in anticipo, e se ritardano gli altri divento insofferente».



Odio aspettare

«Sono puntuale. Purtroppo, perché a Roma credo di essere l'unica. Faccio ■ tutto per arrivare tardi anch'io, ma non ci riesco. Devo essere la mia indole, così mi ritrovo sempre agli appuntamenti ■ minuti d'anticipo. Sarà anche perché detesto aspettare e non mi comporta con gli altri come non voglio che ■ comportino ■ me. Più di una volta ho dato 10 minuti, un quarto d'ora di tempo alle persone, poi me ne sono andata. Sono sempre stata maniacale, anche coi fidanzati. Mi dicevo: «fallo aspettare, che gli fa bene». Niente, ho sempre spacciato il secondo. E chi non è puntuale ■ non ha alcuna chance».

MINO MANFREDI
lo rispetto gli altri

«Ho un grande rispetto per gli altri, e agli appuntamenti arrivo sempre prima del dovuto. A tutti gli appuntamenti. Quando dovevo essere al trucco alle 7 del mattino, il truccatore era imbarazzatissimo, mi domandava: «Signor Mino, sono in ritardo?». E' una mia abitudine arrivare per primo. Caso mai leggo il giornale, perché di regola ■ tocco aspettare sempre un po'. Quando gli altri esagerano, e ritardano più di un quarto d'ora, li aspetto lo stesso, saluto, spiego con educazione che sono cafoni e me ne vado. Nella vita ho aspettato molto, soprattutto l'amore, e quando l'ho trovato in mia moglie non l'ho lasciato più».

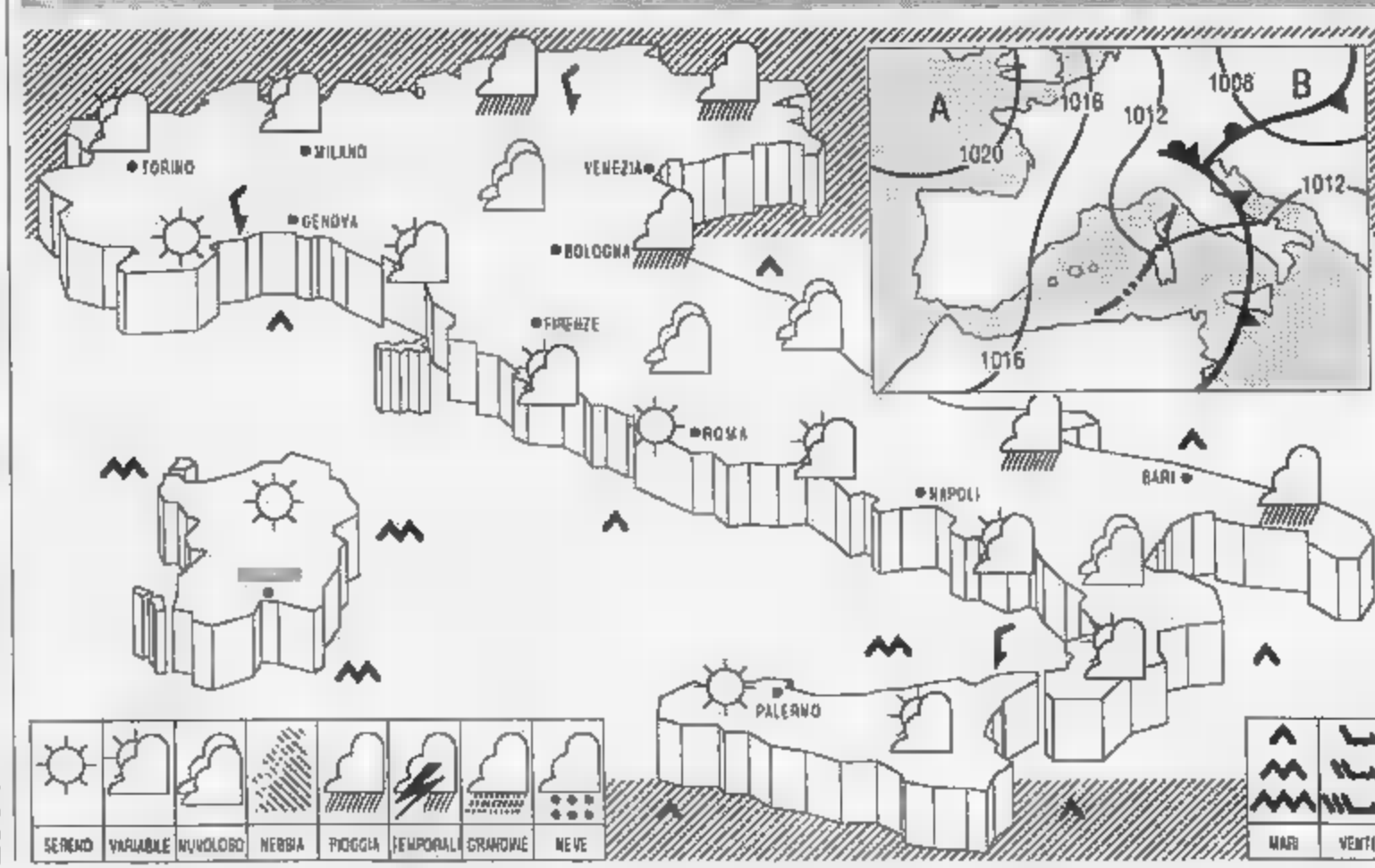


Stress da lampione

«Sono puntuale ai limiti della paranoia. Vivendo a Roma ■ stress, conosco tutti i lampioni della città, potrei disegnare ogni particolare del terrazzo di Mussolini. Si dice sempre: «Ci vediamo in piazza Venezia sotto il balcone del duce». E siccome gli altri mi lasciano sempre il ■ uno struzzo io quel balcone lo so a memoria. Chi mi ha fatto aspettare di più nella vita? Il socialismo, sto aspettandolo ancora adesso. ■ molti uomini mi hanno fatto aspettare, qualcuno per motivi antipatici, per esempio per sottolineare ■ rango. Roba odiosa. Ma poi tutto dipende da chi aspetti: se l'appuntamento ■ con Rosy Bindi ■».

Contro le violenze
Sesso gratis
dalle prostitute
di Bergamo

BERGAMO. Offriranno «super-servizi gratuiti ed oltranzza». Le prostitute ed i travestiti bergamaschi scenderanno in piazza contro i loro colleghi di colore. «Qui il sindaco non è della Lega e allora ■ dobbiamo arrangiarci» grida Marilyn, come in arte si fa chiamare un blondino aggredito e rapinato martedì sera in via Lunga, alla periferia della città e che ora è costretto ad indossare un collare ■ per le lesioni alla corviale. Non ■ infatti solo la concorrenza di chi batte ■ bassi prezzi nella via ■ preoccupare trans ■ prostitute bergamasche, ma soprattutto i continui, violenti soprusi che sono costretti a subire. Botte e tangenti su ogni cliente che imbocca la strada. Domani quindi un centinaio si è dato appuntamento per occupare di forza via Lunga. «Ed è solo la prima forma di lotta: ■ non sarà sufficiente faremo l'amore gratis ■ continua Marilyn ■ e molti clienti saranno dalla nostra parte».



SITUAZIONE. L'Italia è interessata dal ■ perturbato in movimento verso Levante; al ■ seguito la pressione tende ad un graduale aumento.

PREVISIONI. ■ regioni nord-occidentali, su quelle centro-meridionali (tranne che sulle due sole maggiori condizioni di variabilità, ■ sporadiche precipitazioni ■ e ■ miglioramento). ■ corso ■ probabile valatura del ■ su Sardegna e Sicilia. ■ primo mattino ■ dopo il tramonto nuova formazione di foschie dense sulle zone pianeggianti e lungo i litorali.

LA TEMPERATURA. in leggero aumento nei valori massimi sulle regioni: ■ Piemonte: senza apprezzabili variazioni altrove.

■ ovunque deboli o moderati sabbioncelli.

■ poco mosci; localmente mosci ■ stretto di Sicilia e i mari circosanti ■ ■ degna

PREVISIONI ■ DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno e poco nuvoloso. Nel corso della giornata la Sicilia e la Sardegna potranno essere interessate da una nuvolosità alta e soffice.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	24	Firenze	21	29	Bari	21	36
Venezia	20	30	Pisa	21	27	Napoli	19	30
Torino	22	35	Ancona	19	29	Palermo	21	30
Brescia	21	28	Parigi	18	25	S. Maria	21	27
Milano	19	27	Pescara	18	31	R. Calabria	21	24
Genova	18	24	L'Aquila	14	27	Polenta	22	29
Quindici	13	20	Roma Urb.	21	27	Catania	19	28
Genova	21	26	Roma Camp.	21	29	Alghero	21	27
Bologna	22	30	Compostello	21	28	Capri	19	31

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	12	18	Londra	11	15
Atene	21	30	Los Angeles	12	18
Bangkok	27	35	Madrid	15	25
Berlino	10	20	Montréal	9	20
Buenos Aires	6	19	Mosca	11	19
Copenaghen	5	18	New York	21	31
Dubino	7	17	Parigi	12	23
Francfort	14	24	Pechino	20	30
Ginevra	26	38	Rio de Janeiro	12	33
Giamaica	17	20	Sydney	10	16
Helsinki	7	18	Tokyo	20	23
Honolulu	22	32	Vancouver	7	21
K. Cato	22	35	Venezia	14	25

BRUNO porzione ■ villa ■ mtg più TO
mtg mangiato sakura & champagne cuscini
in servizio ■ 350 milioni. **Flavia B1**

CAVAGNOLO vicino alla indipendente
120 mq per piano: lavatrice e giard
na. Unica Casa. - 437.3361

MONCALIERI libero collinare R
cucina 2 bagni terrazzo box auto piano
semico L. 380 milioni. Cellai 647.2425.
MONCALIERI libero 2 camere linea
nino ingresso bagno cantina posto auto
aria L. 223 milioni. Cellai 657.1

RIVOLI (unguento) villetta a schiera in
tutto su 2 piani box doppio giardino L. 47
milioni. Realty 841-521.

RIVOLI via Bologna in palazzina trinitaria
mo appartamenti ben e occupati box d
L. 85 milioni. Grimaldi 858.1333.

VILLE a schiera solena cucina 3 camere doppi servizi garage L. 285 milioni pronta consegna ad Argentera 25 km da Torino superstrada del Genovese 1 km prima di Faleto a sinistra. Visite solo al sabato. Malesio 011 434.1340.

ESBIONE ■■■■■ vende bilocale L. ■
milioni o bilocale L. ■ milioni. Telefono
■■■■■ invierò fotografie. Telefono 043
430. ■■■■.

**OFFERTA VALIDA NEGLI IPERMERCATI STANDA DI MONCALIERI - SETTIMO -
RIVOLI E NEI SUPERMERCATI STANDA DI TORINO - NICHELINO**

Uno storico tedesco esibisce nuove prove e riapre il caso: non fu suicidio, dietro il delitto c'era forse Bismarck

LUDWIG Chi ha ucciso il «re delle favole»?

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «caso Ludwig» si riapre. Dopo 107 anni degli archivi affiorano testimonianze inedite sulla morte di Ludovico II di Baviera: e ancora una volta vacilla la verità ufficiale. Il 12 giugno 1886 «re delle favole» non si suicidò buttandosi nello Starnberger See dopo aver ucciso il dottor Bernhard Gudden, lo psichiatra che lo accompagnava. Quel sabato piovoso, sostengono dichiarazioni di testimoni pubblicate per la prima volta, Ludwig fu vittima di crisi di violenza e di follia mentre passeggiava lungo il lago bavarese. «Il re non si uccise ma fu ucciso», sostiene lo storico tedesco Peter Glowatz che ha raccolto le nuove prove nel libro *Wurde Ludwig der II erschossen?* (Hanno sparato a Ludovico II?). «Ludwig cadde quando due colpi di pistola lo colpirono alla schiena» mentre «fuggiva dallo Schloss Berg, il castello in cui era di fatto prigioniero dopo essere stato interdetto e aver dovuto cedere la guida dello Stato a un reggente, suo zio Luitpoldo».

Dietro il complotto, azzarda Glowatz, forse c'era addirittura il cancelliere Bismarck; certamente c'erano circoli politici del regno o qualcuno dei Wittelsbach, stanchi di quel bizzarro principe che dilapidava il patrimonio di famiglia e dello Stato nella costruzione di castelli, e che era vittima del male più tremendo per un re, la follia. I dubbi sollevati dalle ultime ricerche potranno essere dispersi soltanto dopo un «dei reati del sovrano, conservati nella cripta della Sankt Michael Kirche, a Monaco. Ma i Wittelsbach si oppongono: finché uno di noi sarà in vita, dicono, nessuno profanerà la tomba di Ludwig di Baviera».

Una testimonianza in particolare sembra decisiva per la tesi dell'omicidio: quella di Anna Magg, figlia del medico che ispezionò il cadavere del re. Sul letto di morte il dottor Rudolf Magg dettò alla figlia queste parole: «Poiché presto sarò vicino al trono di Dio, voglio alleviare la mia coscienza. Non voglio incontrare Dio con delle bugie nel cuore, voglio dire adesso la verità che mi dissi allora. Nel protocollo del certificato di morte, il 24 giugno 1886, c'era scritto che avevo riscontrato sul cadavere del re soltanto leggere graffiature, sotto il ginocchio. Ho dovuto redigere il certificato in questo modo su ordine del governo. Ma quanto ho scritto era completamente falso: sul ca-



Colpito da due spari mentre tentava la fuga dal castello dove era prigioniero

Helmut Berger nei panni di Ludwig. Sopra con Romy Schneider in un'altra scena del film di Visconti



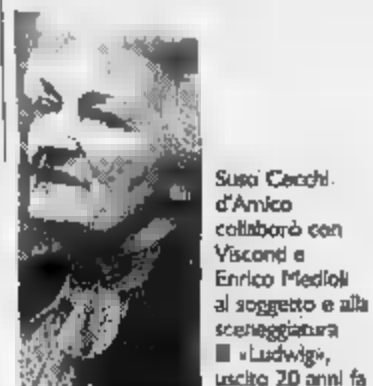
vere re ho visto subito orribili ferite d'arma da fuoco sulla schiena. Questa è la verità».

Altre prove, altre voci, confermano il racconto dell'ultimo medico che visitò il corpo del sovrano. Glowatz ha rintracciato a Monaco un cappotto grigio di loden con due buchi sulla schiena: è quello che Ludwig indossava quando fu ucciso, so-

stiene la contessa Wrba-Kaunitz, figlia dell'amministratore della reale di Baviera e imperatore con i Wittelsbach. Un'amica della contessa, Gertrud Utermoehle, racconta che nel 1951, durante una visita a Monaco, le fu mostrato il soprabito: «La contessa mi tirò fuori da una cassapanca. Mi disse soltanto che di Ludwig, e che

Ludwig lo indossava quando morì. C'erano due fori d'arma da fuoco bordati di nero: ne ho dedotto che i due colpi erano stati sparati molto da vicino. Il primo era più in alto, a destra, il secondo in corrispondenza del collo. Anche Sonia Simon, figlia di un medico di corte, racconta che suo padre vide il soprabito coi buchi, alla fine degli

Anni 40. Testimonianze e descrizioni concordano. C'è dell'altro. Il re avrebbe dovuto attraversare il lago con



Suso Cecchi d'Amico collaborò con Visconti e Enrico Medioli al soggetto e alla sceneggiatura di «Ludwig», uscito 20 anni fa

Nel suo film il regista aveva visto giusto. Parla Suso Cecchi d'Amico

La verità di Visconti

NEL suo *Ludwig* interpretato da Helmut Berger, vent'anni fa Luchino Visconti dava già per certo che re Ludwig fu ucciso. Suse Cecchi d'Amico, che collaborò con Visconti e con Enrico Medioli al soggetto e alla sceneggiatura, ricorda: «Alla fine del film, un vecchio domestico mostra il soprabito che il re aveva indossato al momento della morte. Nella stoffa è evidente una forata di proiettile. È domestico dice: «Una cosa è certa, il re è stato ucciso». Questo colpo di arma da fuoco. Come siamo andate le

cosse non lo sapremo mai. Un testimone c'era: l'assassino. E quello, potete giurarci, si porterà il suo segreto nella tomba. Ad accu- sarlo «sta questo piccolo foro, che lascia passare la luce della verità».

Lipotesi d'assassino, dice la sceneggiatura, non era nuova: «Nei libri, nelle biografie magari romanzesche, nei documenti che consultammo e forse (non ricordo esattamente) anche nel noto testo di Klaus Mann, il sospetto che Ludwig fosse stato ammazzato più che adombrato, sempre presente: e quel foro nel soprabito non ci lo gravava certo inventato. Per Visconti, l'assassino era assolutamente pacifico: ma lo

pensavamo tutti. Il punto di vista drammaturgico dell'ipotesi ci piaceva, ci pareva una sua crudele logica. Quel re omosessuale, dichiarato infermo di mente e depresso, rappresentava un ingombro, un inconveniente politico-dinastico; mentre anche se lo si dolorosa delusione era profonda, anche se era grande la sua mortificazione per lo stato di prigionia in cui veniva tenuto, la personalità e il carattere, così come avevamo imparato a conoscerli studiandone l'esistenza, non ci sembravano quelli del suicida».

Ludwig uscì nel 1973, in una edizione tagliata e mutilata per intervento dei produttori, faticosamente montata da Visconti convescente della trombosa che l'aveva colpito nel luglio 1972: uscì di nuovo anni dopo in una edizione integrale di 246 minuti, per iniziativa di Suso Cecchi d'Amico e Enrico Medioli, promotori d'una società di amici e collaboratori. Visconti che acquistò il film e lo ricostruì in tutte le parti. «Nessuno fece mai obiezioni», dice la sceneggiatrice. «La tesi dell'assassino del re non suscitò mai proteste né processi né polemiche né discussioni storiche: si vede che risultava anche in senso comune la più accettabile, la più storicamente, innaturalmente naturale».

FERMATA A RICHIESTA

CARO FEDE NON C'E' PROBLEMA



SECONDO rilevazioni giornalistiche erano le 13,48 del 22 giugno quando, dal video, Emilio Fede invitava qualcuno a dire «una cosa che le fa molta tristezza di pensare e una cosa che le fa molta gioia di pensare». Poco prima, alla radio, si era sentita la frase: «L'inceneritore man mano ha preso piede». Sono disastri linguistici che intervengono nell'immediato dell'esame di maturità, prova scritta di italiano. Dove andremo a finire?

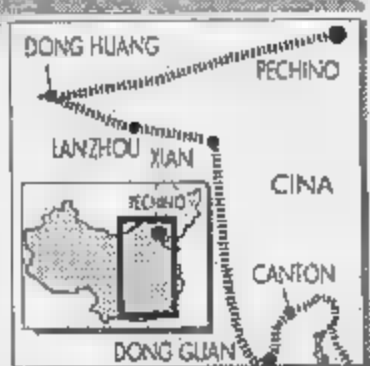
Le «m» della lingua, fra leghese crescente e grammatica calante, erano in discussione su Radiouno, quel giorno stesso. Il pubblico elevava proteste telefoniche. Perché tutti dicono «diarriba» e non «diarriba». Perché la frequenza con cui usiamo la parola «problema» è eccessiva. Perché qualcuno, durante la trasmissione stessa, era sfuggito un «medito «opportunitamente». Perché i cartoni animati giapponesi turpano le faccende espressive dei giovani. Perché tutti dicono «stage» e «exit poll» quando ci sarebbero tante belle parole, funzionali e nostrane.

Al dibattito partecipava il presidente dell'Accademia della Crusca, professor Giovanni Nencioni, persona troppo gentile per far notare che c'è uno Starace in tutti noi. Per dire che almeno nelle velleità la «gente comune» sembra più cruscante della Crusca. Così il professore si è limitato a spiegare i motivi storici e sociali di certi errori linguistici, ne ha ridimensionato l'importanza, ha parlato in favore dell'uso, più che della norma. Se tutti, ma proprio tutti, sbagliano un accento, l'accento sbagliato diventa giusto. E allora ci dica pure una cosa che le fa «molta tristezza di pensare», caro Emilio Fede. Non c'è problema.

Stefano Bartezzaghi

Emanuele Novazio

DEFILADE DALLA CINA



BE-DA, dicono gli studenti per indicare la loro università. «Be-Dia», nel linguaggio del campus, sta per Beijing Da Xue (Università di Pechino), e, con un po' di ironia, dicono anche che questo è il loro quartiere latino. È un campus grande, moderno, tanti edifici e tanti dormitori, come in una università americana. Ma c'è un muro alto tutto intorno, per chilometri. E alle entrate, a ciascun cancello, c'è un posto di polizia che impedisce con grande attenzione ogni ingresso non autorizzato. «Non autorizzato» a entrare nel recinto dell'università chiunque non sia uno studente o un professore.

Giugno è il mese di Tienanmen. Tienanmen è nato qui, in questa università, in questo campus. Discretamente, sotto voce, gli studenti che conversano con noi, in inglese e in francese, usano spesso due parole quasi sussurrate. Dicono «prima» e «dopo». Non precisano mai l'avvento a cui si riferiscono. Ma sanno che chi li ascolta capisce.

Hanno persino visto immagini della loro pacifica insurrezione sullo schermo della televisione di Pechino. La hanno vista in lunghi programmi rievocativi della Cnn americana, e del più cauto programma asiatico della Bbc. Questo non è proibito: nella strana e pragmatica Cina di Deng Xiaoping. Ma è inteso che è inopportuno parlarne.

15. L'ULTIMA TAPPA. All'Università di Pechino il viaggio si conclude nel campus dove è nata la rivolta

La stella rossa tramonta su piazza Tienanmen

Deng-Napoleone e il mercato trionfano sui giacobini della «banda dei quattro»

Partendo dagli eventi del 1987, Liu parla di Robespierre e di «terrorismo», di governo giacobino e di estremismo, intendendo probabilmente riferirsi alla «banda dei quattro» e alle guardie rosse. E suggerisce di pensare a Deng, l'eminenza grigia che ispirò tutta la trasformazione della Cina contemporanea, come a Napoleone. Dice: «Dobbiamo ricordare Napoleone perché non Jefferson, o invece perché ha dato all'Europa le regole civili del famoso codice, regole moderne che durano tuttora?».

Ma all'improvviso un altro punto difficile del pensiero politico cinese di questi giorni viene sollevato: professor Liu: «Nell'antropologia comparata non si devono confrontare i diritti individuali perché le tradizioni dei Paesi non corrispondono. Questo particolarismo è una ossessione americana. I veri diritti che spettano a tutti è il diritto alla sopravvivenza e il diritto allo sviluppo».

La frase stupisce perché non appartiene al discorso culturale, appartiene al discorso politico, è identico a quello che sta dicendo il governo cinese alle Nazioni Unite e al Presidente americano proprio in questo periodo. Propongo questa obiezione in modo vivace al nostro accompagnatore. Una risposta gentile, indiretta, viene dal capo del gruppo che ci accompagna, il professor Hu, dell'Università di Canton. Dice: «Voi sapete che i cinesi di Hong Kong e quelli di Canton si somigliano molto. A parte lo stile di vita (e anche quello, come avete visto, cambiando) siamo storicamente e culturalmente identici. Bene, qualche tempo fa, a Hong Kong, il Parlamento locale ha votato contro la pena di morte. Negli ultimi giorni, noi, l'Università di Canton, abbiamo fatto un sondaggio informale della nostra opinione pubblica sullo stesso argomento: la grande maggioranza è dichiarata in favore della pena di morte, a Canton come in America».

Credo che intendesse dire: gli slogan politici passano, contano di più i comportamenti culturali di fondo, che a volte dividono anche gruppi molto simili. Vale anche la pena di lavorare rapporti culturali. Dalla cultura si arriva alla politica. Ma non il contrario. A suo modo cerca di far luce anche il professor Chian, della stessa università, il più anziano fra coloro che ci accompagnano. Dice: «I nostri rapporti naturali, come dimostrano le grotte buddiste che abbiamo visitato nel Nord, sono con l'Europa, un lungo percorso che porta dalla Grecia antica a Giambattista Vico, a Matteo Ricci. E non con gli Stati Uniti. Sulla strada di Vico noi incontriamo Marx. Ma da qualche anno siamo arrivati anche a Benedetto Croce. Le nostre soperte culturali sono un

riesame continuo. Ma questo riesame continuo ci porta sempre più verso l'Europa». Più tardi, nella luce bianca e piatta del sole estivo, piazza Tienanmen, lontana un'ora di autobus dal grande e silenzioso campo della «Be-Da», è completamente deserta. Ci sono solo, lontani tra loro, immobili sotto il sole, quattro poliziotti. Ci sono in tutta la piazza sette bandiere rosse, un ritratto di Mao e grandezza modesta, e l'impressione, ripensandoci adesso alla fine del viaggio, è non avere visto una sola stella in tutta la Cina. Ci sono dovunque le due grandi scritte che invitano a prepararsi alla Olimpiade, sempre tradotte in inglese. Durante il viaggio, in alla campagna di Dong Huang, avevo visto un grande striscione con scritta bianca che sbatteva nel vento alto in mezzo ai campi sulle schiene dei contadini. Me la ha fatta tradurre. Diceva: «Abbiate fiducia nel mercato».

Furio Colombo



Un'immagine di piazza Tienanmen, simbolo della pacifica ribellione studentesca nata nell'università di Pechino

IL CASO. Da Bossi a Vitale, una parola passepartout contro gli avversari

«Statalista? Sarà lei»

E' nato il nuovo insulto politico

MILANO P ASSI per Bossi. In politica tutto è lecito: perché meravigliarsi dell'insistenza del senatore nel dispensare in dibattiti tv e comizi di piazza quel termine, «statalista», come se fosse la peggiore offesa? Il segretario del pds, Achille Occhetto? «Uno statalista». Bruno Trentin della Cgil? «Un vetero statalista». Nando Della Chiesa, l'avversario (strabattuto) di Marco Formentini nella corsa a sindaco di Milano? «Statalista coi baffi», è ovvio.

Polemica politica, si dirà. E neppure tanto nuova: da quanto tempo i sostenitori di una presenza dello Stato nell'economia, nel sociale e - perché no - nella cultura - nello sport ricevono bocchettate sullo dita dagli epigoni del liberismo, del mercato lasciato a se stesso, del «laissez faire» del buon vecchio Adam Smith? Ma adesso Mani pulite è lì a dimostrare che per «ni più Stato in economia» in politica ha significato occupazione del potere tout-court da parte del sistema dei partiti. «Statalista», urla Bossi. E l'italiano medio non ha bisogno di traduzioni: capisce che la parola è entrata nel vocabolario dell'insulto politico.



stinata ■ non passare inosservata: il porno ■ questa politica è rappresentata della Banca d'Italia che è il più influente centro di pensiero statalista esistente nel mondo occidentale.

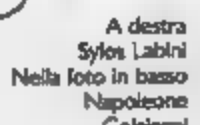
Statalista? Statalista sarà lei! Abituati fin d'ora al botto e risposta dei prossimi convegni dell'estate. Schiere di economisti, politici, opinion-maker sono avviati: nulla sarà più come prima. E ■ potrà più vantare posizioni di rispetto, neppure loro, gli uomini della Banca d'Italia, i vigilantes della Consob che presiedono la Borsa, il mercato per eccellenza. «Crolla il gruppo Ferruzzi e le solite Alice nel paese delle meraviglie esterne» loro stupore», scia-

bolta Vitale e chi siano le Alice ■ presto detto: il presidente della Consob Enzo Berlanda, i vertici delle principali banche, gli uomini ■ Bankitalia. Statalisti. Tutti?

«Chiunque mi accusasse di questo, sono pronto a sfidarlo a duello alle sei di mattina. Lo vuol fare il mio amico Vitale? Bene, sceglia lui le armi», scherza, Filippo Cavazzuti, senatore eletto come indipendente nelle liste pds, economista bolognese. Ma a suo modo conferma la tendenza: sì, è vero, ■ più vuol passare per sostenitore dello Stato, ■ che meno nella economia. «Statalista io? Ma se



A lato Marco Vitale, economista, consulente d'azienda, futuro assessore a Milano nella giunta Formentini



A destra Sylos Labini. Nella foto in basso Napoleone Colajanni

insulto, esattamente come ■ qualcuno mi desse del "liberista". Per favore, evitiamo ■ generazioni e poi cos'è questa storia dell'usse statalista pds-Banca d'Italia: ma ■ il pds non ha un solo pensiero forte.

Insulto, dunque. E come, parola di Gianfranco Miglio, gran maître à penser del federalismo leghista: «Ovvio, l'idea dello Stato è un'idea storica che sta andando verso la fine. Cessate ogni speranza, o statalisti: lo Stato sta morendo, largo al mercato. «Cosa ci sarà al posto dello Stato? Non lo so, forse niente, forse accordi comuni che dobbiamo tutti imparare a rispettare», teorizza Miglio, il federalista che sogna la morte dello Stato. Tutto il contrario di un Paolo Sylos Labini, neokynemiano convinto, statalista moderato ma pur sempre sostenitore di ■ Stato interventista.

«Statalista, in sé, non è né un insulto né una lode», taglia ■ Sylos Labini. Certo, se lo Stato ■ quello di cui i partiti hanno fatto carne di porco, aggiunge, meglio lasciar perdere. Poi chiede: «Leggi semplici ■ rigorose per far funzionare al meglio il mercato e uno Stato per farle e per imporre sopravviveranno sempre o no?». Chi ha il coraggio di schierarsi si faccia ■ il.

Armando Zeni

Una picconata al mito di Eastwood Clint, macho ma non troppo

LONDRA L'ISPIDO Eastwood dagli occhi d'acciaio è un maschio sadomasochista. Irradiazioni erotiche oscure e di alleanza con le donne. ■ la sua costante convivenza ■ gli uomini ha uno sfondo omosessuale. Quest'ambivalenza ■ in chiave del suo successo e della ■ longevità nel cinema. Il saggio Clint Eastwood: una produzione culturale (Ucl Press) ridisegna completamente il personaggio e scopre i significati della ■ fortuna nell'immaginario popolare. Scrive l'autore, l'accademico americano Paul Smith: Eastwood incarna la mascolinità di Hollywood. Ma possiede attributi più sfumati e complessi dei muscoli esibiti da Stallone ■ Schwarzenegger.

I silenzi duri di Eastwood, dice Smith, sono una magia di Sergio Leone. E' stato il maestro degli spaghetti-west. ■ (nel film Il buono, il brutto, il cattivo) a ritagliargli addosso l'immagine virile che tutti conosciamo.

Da Don Siegel, Clint ha imparato invece il disprezzo delle donne.

Gli avvocati hanno fame (1970) racconta la sua lotta per la supremazia con l'energica Shirley McLaine, prostituta guerrigliera in abito da suora; sarà lei a uscire malconca. L'acme della misoginia è La notte brava del soldato Jonathan, storia di ■ soldato confederale che se la spassa con le allieve di una scuola femminile: le ragazze ragionano ■ gli uomini e, scoperta la sua infedeltà, gli amputano una gamba (simbolo di castrazione) e poi lo avvelenano. «Eastwood - incalza Smith - è ritratto come un Cristo crocifisso, altra versione messianica del personaggio.

La coppia di ferro Eastwood-Siegel ■ persuasa che le donne siano irrimediabilmente psicotiche e non sappiano che ■ dell'emancipazione. L'autore ha poi cercato di riequilibrare a modo suo quel furibondo antifemminismo: il personaggio di Callaghan viene in soccorso delle donne violentate. Prova ne sia la sua complicità con Sondra Locke, impegnata ■ far fuori i propri stupratori in Coraggio... fatti ammazzare, ■ con la ■ giustiziera di Uomo nel mirino. Con Corda tesa il personaggio di Eastwood ha guadagnato ancora in complessità sessuale; ma resta testardamente proclive ■ machismo.

Ma la sua feroce retorica antigay non è che una maschera: almeno nel caso polese di Una calibro 20 per la specialista, con i due gangster che si comportano ■ come una coppia eterosessuale.

Eastwood fa naturalmente la parte dell'uomo, mentre il suo compare Jeff Bridges emette segnali di effeminatezza comparando in pantaloncini di pelle nella scena iniziale e mettendosi in gonnella per la rapina che lo om-

segnerà alla morte. La simbologia cinematografica, scrive Paul Smith, è inequivocabile: ■ china ■ presa inquadra il posteriore di Bridges, se subito dopo il cannone che Eastwood sistemo in posizione "orrettu" per compiere ■ l'assalto. Mai, conclude l'autore, Hollywood aveva osato tanto. E' questa la sequenza più esplicita in cui ■ la mascolinità eroica rivela il suo significato omosessuale: destino involontario di Eastwood, paradigma dell'uomo felicemente represso tra gli uomini.

Maria Chiara

LETTERE AL GIORNALE

I bei tempi dei pupi in piazza Duomo. «Com'è affollata la mia valle»

Ma i siciliani votano contro la

La Sicilia ■ terra di mafia. ■ c'è dubbio: oppure, domenica scorsa, i suoi elettori hanno votato contro la mafia. Dunque, in quell'isola che ■ vorrebbe perduta c'è un moto popolare di rinnovamento morale. La grande informazione, con la lodevole eccezione ■ questo giornale, ha mostrato di non avvedersene. Meno ■ mai si è accorta della scomparsa dei sindaci camorristi del Napolitano, dove si è votato in città un po' più grandi, diciamo, di ■. E anche ciò deve avere un perché.

Parlando d'altro, si fa per dire di letteratura, Giancarlo Vigorelli (La Stampa 19 giugno) ha risposto a Vincenzo Consolo, che ha dichiarato di non voler più vivere ■ Milano: «Pronti le tue valigie e vai. Ci fai molto piacere. Stupido! ■ piace la Sicilia e leggo Sciascia, ma andare laggiù per me è come andare all'estero». Mah! Chi scrive deve soffrire di ■ qualche male oscuro; non si è ■ sentito all'estero in nessun lembo d'Italia, mai. E nemmeno in Europa o nel ■ del mondo, fatta eccezione per ■ Giappone; ■ questo è ■ altro discorso.

Tornando a Vigorelli ho qualche ricordo. Ho fatto parte della Comunità Europea degli scrittori, da lui fondata, negli anni più bui della guerra fredda. Vi ho svolto ■ una qualche microscopica parte. Ho, infatti, avuto la gioia e l'onore di accompagnare la grande Anna Achmatova a Taormina, in occasione del Premio di Poesia assegnato proprio da una giuria presieduta da Vigorelli. Ricordo di quei giorni di durissimi scontri e di sottili diplomazie molte cose; ma nessun atteggiamento del critico lombardo - pardon, torinese - da straniero in Sicilia. Vigorelli amava la Sicilia, la sua cultura. Molte cose sono accadute da allora. Molte in Sicilia e molte nella testa di Vigorelli; moltissimo nel costume italiano.

A quel tempo in Sicilia era nol-

cuore di tanti. Da Visconti a Pasolini. A Milano, in piazza del Duomo, si davano spettacoli di canti, danze, pupi, poeti siciliani. E il treno del sole viaggiava stracolmo di gente in cerca di lavoro; ■ Milano li accoglieva. Quasimodo e Vittorini vivevano a Milano, erano anzi, insieme a molti altri, Vigorelli compreso, la cultura di Milano.

Ma se la capitale lombarda piange, Torino non ride. Un solo esempio: gli organizzatori del Premio Grinzane Cavour, ente certamente benemerito, hanno organizzato un convegno sulle civiltà letterarie del Mediterraneo. Ne hanno escluso due, la napoletana e ■ siciliana. Perché? Forse perché qualcuno ha scritto su un cavalcavia dell'autostrada «Seriosissima»: «Forza Elmo? Ma, non si può credere che la teoria del professor Miglio sull'infiorata razziale degli ulivisti possano contagiare qualcuno. Evidentemente c'è dell'altro. C'è, ■ fondo, ■ processo ■ rimozione. Almeno così sembra. Milano, a giudicare dalla prosa dei due amici citati, è diventata terra di omertà. E Tangentopoli appare già lontana. Dio quanto lontana.

Pietro A. Buttitta

Così i nostri figli saranno uomini onesti

Vorrei parlare della famiglia, in questi ultimi tempi dimenticata da tutti. I nostri figli vivono una guerra ■ nessuno cerca di porvi rimedio: ■ crescita ■ i neonati abbandonati; ■ adolescenti che diventano malviventi; i tossicodipendenti; i giovani disoccupati che diventano mafiosi, camorristi ecc.; i tossicodipendenti che muoiono per overdose; i giovani che ogni fine settimana dopo la serata in discoteca vanno ■ morire in incidenti stradali; i giovani che uccidono i propri genitori per ereditare. Sono tutti esempi di un'Italia che sta morendo; di ■ Italia senza futuro. I politici, nonostante le vicende che stanno vivendo, pensano so-

RISPONDE O.D.B.

Questo che manca a noi italiani, e che ci distingue da altri popoli occidentali, è, a mio giudizio, la civiltà: un minimo di educazione civica che ci permetta di avere maggiore rispetto del prossimo e della cosa pubblica. L'esempio più alto di questa maleducazione civica è l'italiano al volante: è una delle cose che mi fanno quotidianamente imbarazzare, visto che come tutti sono costretto a percorrere parecchi chilometri nel traffico congestionato. Le chiusure di ■ sono quasi completamente ignorate (chi le indossa è considerato un povero fesso che non sa guidare)...

Massimo Gonnella, Vicenza

GENTILE signor Gonnella, ■ costretto a tagliare la sua lettera ■ perché nutra obiezioni per quanto lei afferma, ma semplicemente ■ troppo lunga per entrar tutta nel poco spazio a disposizione. Lei è molto efficace nella ■ collera: ■ semaforo rosso è rispettato solo quando non si ha fretta, gli stop e i diritti di precedenza non vengono nemmeno considerati, il povero pedone rischia di ■ arrotato ogniquale volta osa mettere un piede giù dal marciapiede, quando quest'ultima non è occupata da automobili, biciclette ■ spazzatura. Per non parlare dell'autostrada dove provetti piloti fanno la gara ■ chi corre più veloce o ■ chi guida con maggiore menefreghismo nei confronti degli altri automobilisti, occupando a proprio piacere le corsie di sinistra invece di viaggiare

lo a ■ perdere il loro potere. Tra genitori e figli non ci sono più ■ belle chiacchierate che in tempi passati e meno caotici si facevano seduti davanti ai portoni di casa o seduti nel bar. Oggi siamo travolti dal ■ quotidiano, dai problemi, dal far fronte alle nuove tasse (dai spesso di sponendo di un solo reddito ■ in

situazione di cassa integrazione (che è il ■ casol. Tutto questo in una società di tangenti, evasori condonati.

Io propongo di ridurre l'orario di lavoro ■ sei ore giornaliere e di assicurare un assegno di L. 1.300.000 per il coniuge ■ carico nelle famiglie monoreddito. Il tetto di reddito ■ di sotto ■

Sulla strada con il codice del gradasso

sulla corsia libera più a destra, ■ impongono il codice e il buonsenso, ma in Italia, si sa, la macchina è lo status-symbol per eccellenza, più è grossa, bella ■ potente, più mi permette di fare ■ gradasso...

Come investirei «povero pedone», mi associa a lei con tutto il cuore e, soprattutto, condivido il seguito della sua lettera, la vera ■ propria denuncia: «Ma quello che maggiormente dovrebbe far imbarazzare è il comportamento degli agenti addetti ■ controllo del traffico. Non si capisce questo permissivismo sull'uso delle cinture di sicurezza. Io penso che, cominciando a far rispettare con severità questa norma di base, ■ ubirui l'automobilista al rispetto ■ anche delle altre prescrizioni di maggiore importanza. Non si capisce ■ sia possibile che, percorrendo le strade, sia praticamente impossibile incappare in pattuglie di polizia o di vigili: è possibile che facciano il loro dovere solo in casi straordinari tipo il sabato ■ all'uscita dalle discoteche? O nel periodo immediatamente posteriore all'entrata in vigore del nuovo codice della strada? Dove sono i vigili quando ti parcheggiano davanti al portone di casa o in doppia fila o sopra le strisce pedonali?...».

Oreste del Buono

quale ■ ha diritto all'assegno, dovrebbe ■ di L. ■ milioni annui. Così le famiglie avrebbero più tempo e mezzi a disposizione per educare i propri figli, facendoli diventare gli uomini onesti per un futuro d'Italia senza mafia e ■ tangenti.

Antonio Gasparini, Roma

Il turpiloquio del bolscevichi

A proposito del colorito linguaggio ■ Cuore ■ Serra (La Stampa di mercoledì 16, pagina 17) ■ da segnalare che il turpiloquio caratterizzava i bolscevichi, come o'informa ■ storico Roy Medvedev (Gli ultimi anni di Bucharin, Editori Riuniti, Roma 1979).

Ma chi si scandalizza oggi per certe espressioni «da caserma», quando si è testimoni di ben altri rigurgiti di brutalità?

Cesare Cesari, Bari

Il ministro vuole folta ■ cacciatori

Sono un ex dirigente venatorio piemontese che ha partecipato alle stesure non facile della 1ª legge regionale sulla caccia, ■ opera dell'assessore Michele Moretti. ■ ricordo che, in rispetto della legge quadro n. 968 del 27-12-1977, la capienza faunistica in Zona Alpi ■ di un cacciatore ogni 100/110 ettari. Nel Regolamento sulla caccia della provincia di Torino per i comparti alpini si arrivava a un'intesa limite minima di un cacciatore ogni 80 ettari. Per esigenze forzate, in alcuni comparti piemontesi la gente del posto non ci stava tutta, e quindi avevano ■ poco ridotto l'«ettaggio». Successo il finimondo. Ricordo ■ anche denuncia.

Ora che il ministero dell'Agricoltura, all'inizio dell'anno, ha ridotto la percentuale ■ 19 ettari ■ di ■ nulla. Ma ciò vuol dire quadruplicare il numero dei cacciatori in zone già assai ristrette ■ la Val Chisone, che oltretutto intendono ■ ampliare il parco. Sarebbe un grave danno per il patrimonio faunistico già scarso, per la flora, per il suolo, senza contare il pericolo provocato dagli spari.

A parte l'incoscienza del ministero, mi chiedo cosa facciano i rappresentanti dei cacciatori:

l'Unav, la Fide, l'Arcicaccia, l'Enalcaccia, l'Italcaccia, la Libera Caccia, e l'Uncca. Perché mai i protettori della natura ■ si fanno sentire? La Regione Piemonte avrà ■ buon senso di interessarsi? La provincia di Torino si è già mossa, grazie all'assessore Basso Cordero. Vogliamo proprio rovinare tutto appoggiando un ministro che ■ capisce nulla? Dobbiamo proprio ritornare in piazza per farci sentire?

Mono male che ci sono i sindaci dei vari Comuni, che sapranno affrontare questo problema.

cav. Giulio Grande
Balma di Roare (Torino)
seguito 70 firme

Italiani, un popolo di mantenuti

Gli italiani hanno versato ■ milione e mezzo di miliardi di contanti per acquistare Bot. Tali Bot rendono 160 mila miliardi l'anno, intascati dagli italiani, i quali dicono «questi, ■ fini delle tasse, non contano».

Questo è il popolo ■ esto che si sente truffato dai politici. Le riforme istituzionali devono correggere la democrazia, che è ammalata, poiché la maggioranza ■ democratica ■ fatta da mantenuti che vogliono sempre più soldi. Infatti la democrazia conta i voti, non garantisce ciò che è giusto.

Angelo Musso

«Salvi, il segretario non è più Viganò»

In relazione all'articolo di ieri dal titolo «Salvi inchiesta il "vice" ■ Berlusconi, la Salvi (Sindacato autonomo lavoratori finanziari) precisa che il sig. Enzo Viganò non ricopra più la carica di Segretario nazionale di tale sindacato sin dal ■ marzo 1993.

Renato Flaja, Roma
Segretario Nazionale ■

A Parigi si discute di «Estetiche della prostituzione»: con ragazze discinte fra gli accademici

Due immagini delle «maisons» parigine dell'800. Nell'ultima foto a casa di tolleranza degli Anni 40

SPARIGI ingolare. L'Ecole Nationale Supérieure des Beaux Arts, l'istituzione più accademica nel senso più nobile ed elitario termine che sia in Francia, apre le porte al pubblico - pubblico ridotto d'accordo - per una giornata di studi senza precedenti.

«Le estetiche della prostituzione». Ovvero dell'arte intesa come prostituzione e della prostituzione intesa come arte.

Le cosiddette *filles de joie* hanno ispirato in assoluto il maggior numero di artisti, scrittori e poeti dall'antichità a oggi. Ottimo spunto per un'iniziativa sommamente provocatoria, e però al tempo stesso degna della Scuola d'Arte che ha laureato i più grandi pittori e scrittori della storia. Genio e sregolatezza. O, forse meglio, vizio con eleganza.

Il luogo dove si è svolta ieri la simposio è archetipo: l'ingresso del grande antico palazzo dell'Ecole, nella Chapelle des Grands Augustins. Perfetta, raccolta, tappezzata di tele dei *stri*, lungo le pareti sarcofagi e statue funerarie, scultura scuola. Il ridotto pubblico sedeva in circolo su predisposti divani, *chaises longues* e *dormeuse* d'epoca. Provenienti, ci dicono, dalle più note *maisons* (*maisons closes*, va bene della capitale, che alla fine del secolo scorso ne avevano un gran numero di lussuose, frequentate dai più noti artisti e scrittori, da Toulouse-Lautrec a Zola. In mezzo al circolo così formato, per terra, tappeti kilim non per camminarci - per adagiarsi.

Entrata a effetto prima dell'inizio dei lavori: una sublime fan-



Anche il ragazzo «ospite» abbigliato secondo lo stile della Epoque



Studiosi dalla Sorbona e dall'Università della Pennsylvania: molto imbarazzati, non erano stati avvertiti dell'accoglienza



Il professore va al bordello

Ecole des Beaux Arts, convegno a luci rosse

ciulla opportunamente abbigliata. *Désahillée* anzi, insomma una prostituta. Stile Belle Époque, chione color tiziano tutte boccoli sollevati sulla nuca, calarino di velluto nero, labbra a boccio, neo finto. Quando occasionalmente si volta, mostra poderose natiche scoperte. Il suo ruolo, per l'intera giornata, è di stare in posa lasciva, instancabile, a ispirare i successivi imbarazzatissimi conferenzieri.

Sì, perché loro - professori della Sorbona - della Pennsylvania University, con i loro eruditi interventi all'Ecole des Beaux Arts - sono in evidenza sorpresi del *décor* che li accoglie. Sacro e profano oltraggiosamente annodati, la Cappella ospita la simulazione di un bordello decadente. Lo scorcio degli anni 40 e la loro di-

scusso accresciuto dell'ambigua figura, probabile androgino, preposta agli onori di casa. Allievo dell'Ecole, ci dicono, dei modi esageratamente graziosi.

Il ridotto pubblico è molto eterogeneo. Tra i primi ad arrivare, d'onore, è Alexander. Il più noto esperto che ci sia in materia di erotismo colto, artistico e letterario. Iniziativa e scenografia lo entusiasmano. Si dichiara estasi sin dai preliminari. Penetrano la fatica per ovvie ragioni alcune telecamere scelte, il simposio può iniziare.

Sylvana Lorenz, gallerista, in prima conferenza - La prostituta surrealista della professoressa Natesha Leoff - prendendo però il tempo, prima, di una dichiarazione di principio, aforisma d'ontologia degli organizzatori: «La prostituzione di

qui qui si tratta non è il commercio basso e vile quel codice che permette al milieu artistico di esistere. In altre parole: seduzione. Intanto, a parte appena chiuse, altra entrata a effetto. Due facchini portano dentro a peso persona strettissima, mozzata, in modo da esaltare ogni dettaglio delle sue forme, in boudoir di seta color carne. Senza dubbio donna. Aggiustata del divani, il professore si fa bella mostra di sé.

Un'altra prostituta, nera questa con striminzito corpetto rosso che alza e rileva copiosi velati solo da leggerissima dentelle, mozza poi letteralmente il fiato al secondo conferenziere, il professor Alain Corbin. Venuto a portare, peraltro, il contributo più interessante e valido della giornata: parla di inedito di

Octave Mirbeau del 1912-'13 intitolato *Les prostituées*, che torna oggi in Francia dopo un lungo misterioso soggiorno in Bulgaria, della cui autenticità garantisce Pierre Michel (maggiore specialista dello scrittore del *Giardino dei supplizi*). *Memorie* di una cameriera da cui *Ruiz* trasse l'omonimo film.

Il professor Corbin in difficoltà perché lui illustra la teoria «fortemente contraddittoria» di Mirbeau sulle *femmes lascives*, la corvina esemplificazione vivente seduta al suo fianco si mette a carezzare i riccioli. Ma il professore riprende, un bicchier d'acqua dalla prostituta tiziana, espone il sorprendente amalgama del testo di «Lo scrittore avrebbe circondato *filles de joie*

- dice Corbin -. Compil tutto il percorso dei suoi fantasmi? finì con lo sposarsi. Nel testo inedito ripercorre detto percorso e finisce per affermare il diritto maschile al piacere ma insieme quello all'integrità sociale della *femme vénale*, la sposa ideale, in quanto consapevole della natura tragica del desiderio maschile».

Parlano poi Claire Brunet di *Ubiquité* e *reversibilità della prostituzione* nel Baudelaire misogino; l'americano Charles Bernheimer di *Ambiguità della prostituzione* nell'opera di Manet e Degas; e un principe del foro, l'avvocato Luc Sautier, *Diritto penale della prostituzione*. Mentre Jean-Claude Lebensztejn, *artista*, esegue una performance sul tema dell'«Architettura parlante».

Per tutta la giornata, tra i vanto e l'altro, sempre sorridente e elegantissimo, volteggia leggiero chi scopriremo poi essere l'ideatore primo del simposio. Un italiano, Alberto Sorbelli, artista plastico di formazione, studi a Roma, trapiantato da sette anni a Parigi. Dove si fece conoscere presentandosi al Jeu de Paume, a un'esposizione, tutto ben vestito ma il culetto fuori. Da allora soprannominato *pute de l'art* - ciò di ben sopportato all'Ecole per la sua intraprendenza.

Arrivare al massimo limite e restare in equilibrio sul filo della decenza. Questo il patto, rispettato, con la scuola. Finiti i lavori, e così il controllo dell'istituzione, invito cartoncino maliziosamente decorato annuncia «celebrazioni» sul tema del convegno in separata sede: «Di rigore tenuta libertina».

Gabriella Bosco

Lo vollero i turchi
Chador
invenzione
«laica»

L'USANZA delle donne islamiche di coprirsi il volto con il velo, il *niqab*, non è imposta da nessun precetto del Corano, ma è il retaggio di una pratica medievale obbligatoria durante l'impero ottomano. Lo dice uno studioso egiziano, Ahmed Shawki Fanjari, e in sua tesi, che sarà certamente considerata blasfema dagli integralisti islamici, rischia di provocare un nuovo scontro tra fanatici e islamici «laici».

Lo studioso però non si scompone. «L'uso del *niqab* è molto antico: risale a prima dell'apparizione delle religioni e comune a tutto il mondo, in Oriente come in Occidente, e persino in Europa», spiega in un'intervista al quotidiano *Akhbar Al Khaleej*, del Bahrein.

Fanjari, esperto in questioni di diritto islamico, osserva che questa pratica ebbe inizio con i signori feudali, che avevano sotto il loro dominio centinaia di donne, e che in questo modo di proteggerle dai predoni. «Era una sorta di marchio di proprietà, come quello con cui vengono segnate le pecore».

Lo studioso fa notare che si parla di donne col velo sia nel Vecchio sia nel Nuovo Testamento. E' lo stesso velo che nelle società musulmane più conservatrici è conosciuto col nome di *chador*, ma naturalmente i testi cristiani non si fa menzione di alcun obbligo specifico ad indossarlo. Il cuore della questione è però un altro: il *niqab* non viene mai menzionato nel Corano o nel Diritto islamico (Sharia); anzi, i primi testi islamici si parla addirittura di donne che apparivano a volto scoperto davanti a Maometto, il Profeta.

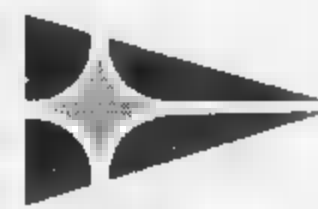
L'usanza, sostiene lo studioso, si diffuse nel mondo islamico subito all'emanazione di un editto. Suleiman il Magnifico, il sultano ottomano che regnò dal 1520 al 1566. Solo allora il velo divenne obbligatorio: per la volontà di un sultano turco, in base a un precetto religioso. (Agf)

PORTO CERVO

23/27
GIUGNO 1993

Paul Cayard, Rod Davis, Marc Pajot, Tommaso Chiuffi, David Gilmore, Peter Isler, Chris Lew, Ed Baird.

Otto skippers, i migliori del mondo; un'imbarcazione, Smeralda 888, nata per regalarci in sfide spettacolari; un trofeo Rothmans da disputare nelle meravigliose acque di Porto Cervo.



ROTHMANS MATCH RACE
È PATROCINATA DALLE
GUIDE DEL MARK ROTHMANS
ENTRARE E DISTRIBUITE DA
ATLANTIS S.R.L. - ROMA.



ROTHMANS MATCH RACE

S P I O A R I

IMMOBILIARE VENDITA
ITALIA

MARE IN SARDEGNA

a Santa Teresa di Gallura
La Monarca, Porto Cervo, Bala
Santa Reparata, Porto Pozzo
vendono appartamenti e ville
con piscina, garage, vista
mondo. da L. 55 milioni
bilocale da L. 77 milioni
trilocale da L. 115 milioni
Tel. 0182 21.450 fino ore 21 e festivi

SARDEGNA

un'isola nell'isola appartamenti
esclusivi in antico borgo di poveri
torri con vista mare e piscina.
Gabbiani vende. Tel. 011 97.87.

COSTA AZZURRA

ANTIBES in parco con pineta magnifica
villino di 4/5 vani a 500.000.
ANTIBES villa con piscina, quadri locali, vista
mare, piscina, giardino, garage, FF
1.300.000. Pagamenti agevolati. Video
notti ufficio. Tel. 011 437.5581.

ANTIBES villa vista mare, adiacente
spiaggia, giardino, auto, solo L.
132 milioni. Tel. 011 437.5581.

COSTA AZZURRA Bora immobiliare, tel. 011
437.5581. villa di 12 vani, vista
mare, piscina, garage, FF
5.000 appartamenti e ville.

MENTONE (Costa Azzurra) vende
direttamente stupendi alloggi in
complesso residenziale a partire da L. 117
milioni. Anziani terreni eleganti. Presto
in lire bloccate. Pagamenti dilazionati.
Tel. 0182 595.307 - 0337 861.676.

MENTONE Gazeau recente costruzione
vista mare, piscina, giardino, FF
1.200.000. Bora immobiliare, tel. 011
437.5581.

MENTONE

In nuova costruzione appartamenti
con terrazza vista al mare. Gabbiani
vende. Tel. 011 97.87.

NIZZA centro primi passeggiata, stesso
immobile, monolocale FF. 340.000, bi-
locale FF. 700.000. Tel. 011 437.5581.

PORTO Cervo, centro du' Varco, stesso
immobile, monolocale FF. 340.000, bi-
locale FF. 700.000. Tel. 011 437.5581.

ROQUE BRUNE Cap Martin stesso stabile
monolocale FF. 340.000, bi-loca-
le FF. 700.000. Tel. 011 437.5581.

SARDEGNA S. Teresa villa prestigiosa
contornata mare a 3 camere 3 servizi, sal-
otto, piano cucina, 3000 mq giardino
immobiliare 0182 595.307.

ST. TROPEZ
nel golo di St. Tropez in un complesso
residenziale con piscina, vista al mare
da L. 100 milioni. Bora immobiliare
Dimensione Europa 011 558.3041

ESTERO

CORSICA appartamento arredato, d'ele-
mento mare, tutti i servizi, solo L. 84 mil-
ioni. Tel. 011 437.5581.

MORICAMBE 011 218.7000
in cantiera il vostro blocco a partire
da L. 70 milioni a 100 mq di superficie, al
primo acquilone in prima fila.

LUGANO Svizzera appartamenti di lusso,
vista lago, in prima fila, FF. 1.200.000.
Bora immobiliare 0182 595.307.

MONTENEVRO nuova costruzione bi-lo-
cale FF. 340.000, bi-loca-
le FF. 700.000. Tel. 011 437.5581.

MONTENEVRO bilocale giardino indipen-
dente in chalet, arredato. Pronto consegna.
L. 140 milioni, spese 3%. Immobiliare nu-
mero verde 1676.744.22.

LOCALITÀ

offerto investimento negozi
recenti via Genova zona Molefina di 90
e 110 mq. Bora immobiliare 011 558.3041.

laboratori in piazza Carducci
completi, bi-loca-
le FF. 340.000, bi-loca-
le FF. 700.000. Tel. 011 437.5581.

BOX magazzini locali artigianali, fibre e oc-
cupati zona Lombardie mq 45 e mq
220. Bora immobiliare 0182 595.307.

CAPANNONE

Vicenza frazione Gardin vendiamo
mq 2100 altri uffici e piazzole.
Gabbiani Impresa. Tel. 07.87.

CORSO S. Siro vendiamo magliificio
mq 160 a 4 vani 2 camere 2 servizi L.
400 milioni. Edilim 305.010.05.

GRIMALDI 568.3185 corso S. Siro vendiamo
locale commerciale mq 650 plusvalenza
da acquistare in prima fila.

GRIMALDI 568.3185 Pinerolo (TO) lan-
guaziale vendiamo capannone mq 2000 più
uffici mq 500 e cortile mq 1000.

UFFICI e negozi varie metrature
in prima fila. Offerta collegamento
con tangenziale ed autostrada. Misto
e direzioni di pagamento. Chiamata gra-
tuita numero verde 1887.02.105.

VENDESI

o affittasi capannone industriale
completato con area parcheggio
disponibile su 2000 mq. Offerta medi-
a. Bora immobiliare 0182 595.307.

VENDO CAPANNONE
Autoparco Pinerolo 1700 mq. Auto
3,40 ml. altri servizi ed uffici. Ga-
bbiani Impresa. Tel. 07.87.

TERRENI

BANZO TORINESE residenziale (ter-
reno edificabile 1400 mq con progetto ap-
provato villa unifamiliare. Tel. 437.3440.

ACQUISTO

CERCA SI zona Crocetta Centro predio
so salone 3 camere cucina biancheria mas-
sima L. 800 milioni. Euro 561.877.

CERCA SI zona Crocetta Centro predio
so salone 3 camere cucina biancheria mas-
sima L. 800 milioni. Euro 561.877.

CERCA SI zona S. Paolo R. 2 camere
in pieno centro servizi massimi L. 240
milioni. Euro 561.877.

RICERCA SI zona S. Paolo R. 2 camere
in pieno centro servizi massimi L. 240
milioni. Euro 561.877.

RICERCA SI zona S. Paolo R. 2 camere
in pieno centro servizi massimi L. 240
milioni. Euro 561.877.

RICERCA SI zona S. Paolo R. 2 camere
in pieno centro servizi massimi L. 240
milioni. Euro 561.877.

RICERCA SI zona S. Paolo R. 2 camere
in pieno centro servizi massimi L. 240
milioni. Euro 561.877.

RICERCA SI zona S. Paolo R. 2 camere
in pieno centro servizi massimi L. 240
milioni. Euro 561.877.

RICERCA SI zona S. Paolo R. 2 camere
in pieno centro servizi massimi L. 240
milioni. Euro 561.877.

RICERCA SI zona S. Paolo R. 2 camere
in pieno centro servizi massimi L. 240
milioni. Euro 561.877.

DENTRO LA UPIM

GUIDA ALLO SHOPPING

DA NON PERDERE



Pentolone "Cuoci-Scolati" 22
in acciaio inox L. 7 con funzione di scaldapastiglie, pratico per casa e congegno.

L. 29.900



Confezione 2 pentole
in alluminio pastorale
antiodore L. 22.

L. 12.900



Mini tritatutto
per smintuzzare verdure,
carne ecc. Interruttore di sicurezza,
contenitore per il cavo.

L. 31.900



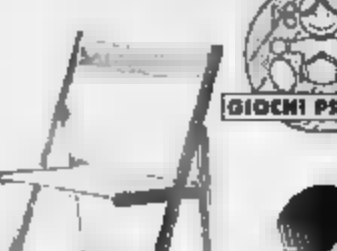
Centrifuga con separatore di scorie,
300 watt, capienza L. 0,480.

L. 59.000



Tastiera a due posti
antiodore, mangiato
termico, spia regolazione
temperatura.

L. 44.900



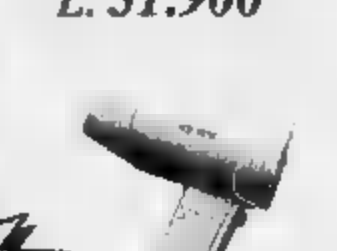
Sedia in legno naturale, pieghevole.

L. 14.900



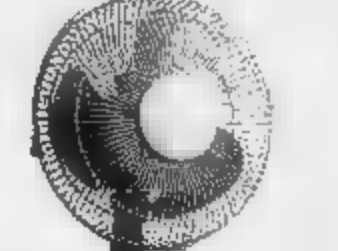
Sedia in legno naturale, pieghevole.

L. 44.700



Asciugacapelli da
viaggio, a due velocità,
potenza 800 watt,
110-220 volt.

L. 13.900



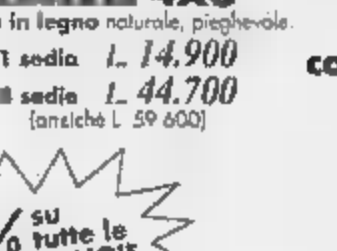
Ventilatori oscillanti
con inclinazione verticale a 3 velocità.

L. 44.900



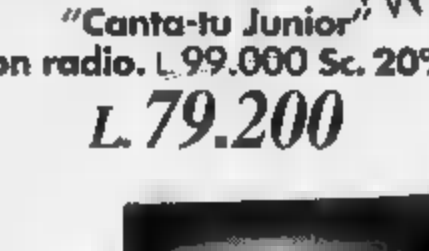
Musicalcassette live concerti (vari).

L. 5.900



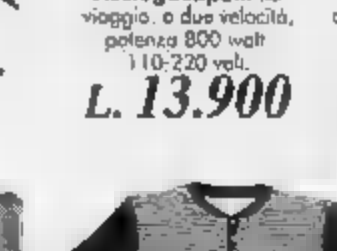
Porta musicalcassette
(24 posti) L. 4.500 Sconto 20%.

L. 3.600



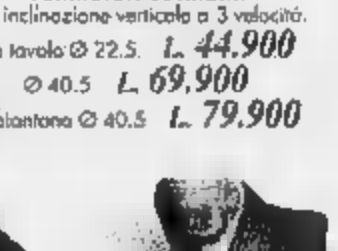
Tv color 14" telecamerata,
formato ideale da portare in
vacanza, prezzo speciale.

L. 299.000



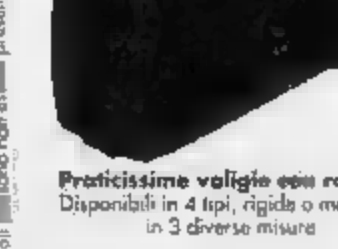
Figlietta corta in jersey
rigato colori blu navy, grigio.

L. 19.900



Accappatoio mod. kimono Tg S.M.L.
Colori verde.

L. 19.900



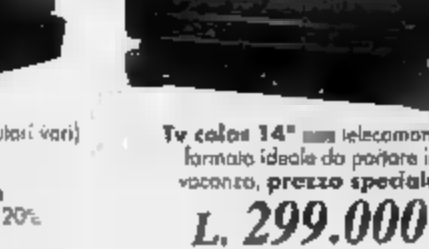
Insetticidi, fazzoletti
di carta e imbevuti.

L. 1.300



Audio e videocassette da incidere.

L. 1.300



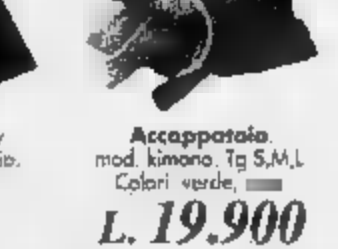
Ornamenti per capelli
e porta-cosmetici.

L. 1.300



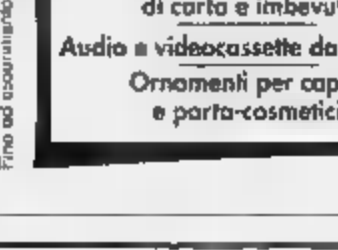
Piatte e bicchieri usa e getta.

L. 1.300



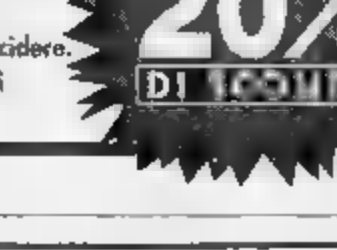
Articoli per la conservazione in
alluminio, pellicola e cartone.

L. 1.300



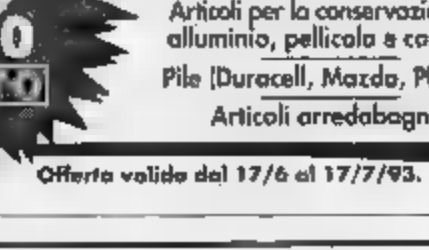
Pile (Duracell, Mazda, Philips).

L. 1.300



Articoli arredobagno.

L. 1.300



Offerta valida dal 17/6 al 17/7/93.

L. 1.300



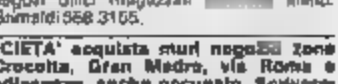
Piatte e bicchieri usa e getta.

L. 1.300



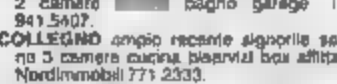
Articoli arredobagno.

L. 1.300



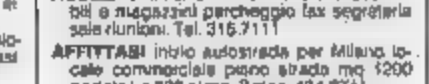
Offerta valida dal 17/6 al 17/7/93.

L. 1.300



Piatte e bicchieri usa e getta.

L. 1.300



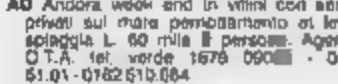
Articoli arredobagno.

L. 1.300



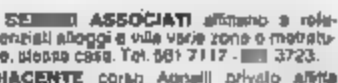
Offerta valida dal 17/6 al 17/7/93.

L. 1.300



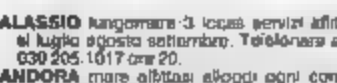
Piatte e bicchieri usa e getta.

L. 1.300



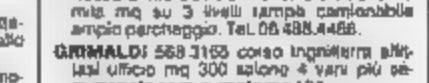
Offerta valida dal 17/6 al 17/7/93.

L. 1.300



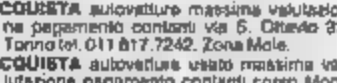
Piatte e bicchieri usa e getta.

L. 1.300



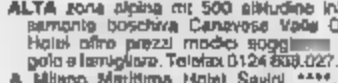
Articoli arredobagno.

L. 1.300



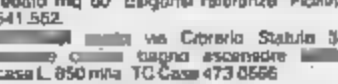
Offerta valida dal 17/6 al 17/7/93.

L. 1.300



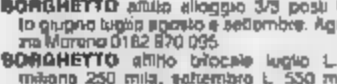
Piatte e bicchieri usa e getta.

L. 1.300



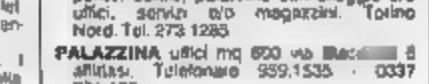
Offerta valida dal 17/6 al 17/7/93.

L. 1.300



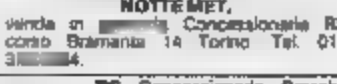
Piatte e bicchieri usa e getta.

L. 1.300



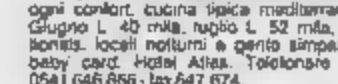
Articoli arredobagno.

L. 1.300



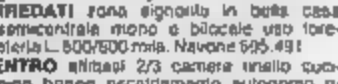
Offerta valida dal 17/6 al 17/7/93.

L. 1.300



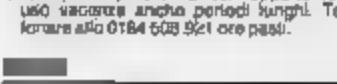
Piatte e bicchieri usa e getta.

L. 1.300



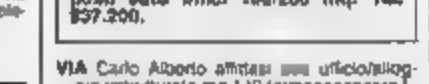
Offerta valida dal 17/6 al 17/7/93.

L. 1.300



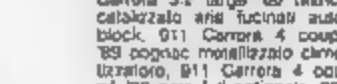
Piatte e bicchieri usa e getta.

L. 1.300



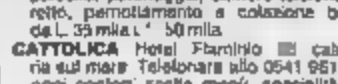
Articoli arredobagno.

L. 1.300



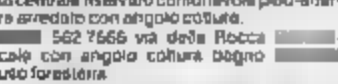
Offerta valida dal 17/6 al 17/7/93.

L. 1.300



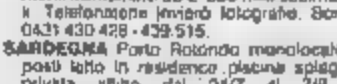
Piatte e bicchieri usa e getta.

L. 1.300



Offerta valida dal 17/6 al 17/7/93.

L. 1.300



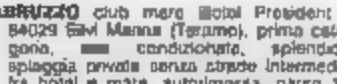
Piatte e bicchieri usa e getta.

L. 1.300



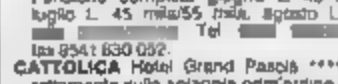
Articoli arredobagno.

L. 1.300



Offerta valida dal 17/6 al 17/7/93.

L. 1.300



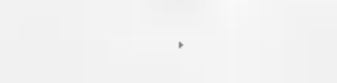
Piatte e bicchieri usa e getta.

L. 1.300



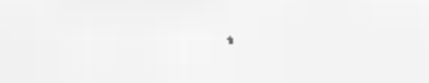
Offerta valida dal 17/6 al 17/7/93.

L. 1.300



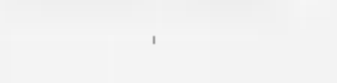
Piatte e bicchieri usa e getta.

L. 1.300



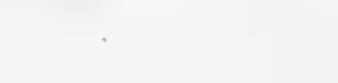
Articoli arredobagno.

L. 1.300



Offerta valida dal 17/6 al 17/7/93.

L. 1.300



Piatte e bicchieri usa e getta.

L. 1.300



De Gregori, tour estivo

Tanti colleghi suoi preferiscono restarsene a casa e non affrontare i rischi di una tournée estiva: non a lui, gli incassi di botteghini calano. Ma Francesco De Gregori non ha paura: è dal 3 luglio torna a suonare in giro per l'Italia. Esordisce a Pescara, quindi sarà il 10 a Bollate (Milano), il 18 a Albenga (Savona), il 20 a Correggio (Reggio Emilia), il 21 a Lignano (Udine), il 23 a Frascati (Roma), il 25 a Cherasco (Cuneo), il 27 a Perignano (Pisa), il 29 a Mari-

na di Ugento (Lecce), il 30 a Castelnuovo Garfagnana (Lucca), il 31 a Cagliari, il 31 a Tortolì (Nuoro), il 5 agosto a Capo d'Orlando (Messina), il 6 a Alcamo (Trapani). Lo spettacolo non varierà di molto rispetto al tour invernale: con De Gregori, sul palco, ci saranno Lucio Bardi, Vincenzo Mancuso, Chiara Catalano (chitarra), Guido Guglielminetti (basso), Rosario Gagliardo (batteria), Orazio Maugeri (fiati e tastiere), spalla, Angela Baraldi.



Amelio miliardario a Sydney

Sulla scia del successo ottenuto lo scorso anno da retrospettiva dedicata alle opere di Vittorio De Sica e dall'affermazione di «Mediterraneo» Gabriele Salvatores in Australia, «Ladro di bambini» di Gianni Amelio (nella foto) ha superato il miliardo d'incasso nelle 19 sale attraverso le quali Cinemacittà International promuove tra Sydney e Melbourne la programmazione dei film italiani. «Ladro di bambini» dall'Australia sarà trasferito nelle prossime settimane in

cinque sale della Nuova Zelanda. Per il 1993 Cinemacittà International ha infatti annunciato sette retrospettive dedicate ad altrettanti cineasti italiani: tra gli altri Valerio Zurlini in agosto a Locarno sarà rievocato in occasione del Festival, Francesco Rosi a Buenos Aires, Nanni Moretti a Toronto, Federico Fellini a New York e i fratelli Taviani in Australia (Sydney, Melbourne, Perth e Adelaide). A queste rassegne seguiranno proiezioni di film del cinema italiano.

LA STAMPA SPETTACOLI

Giovedì 24 Giugno 1993 23

Parla il direttore artistico di Italia 1, che ha l'incarico di studiare il nuovo look della rete

Qui accanto Gabriella Golia utilizzata per registrare i «Promessi Sposati» del nuovo telegiornale. Sotto, a sinistra, Castagna e Vittorio Corona. A destra, Giuliano Ferrara sul Corona consiglierebbe l'astensione dalla



MILANO. Vittorio Corona, catanese, ha 47 anni, tre figli e fa un bel lavoro. Progetta giornali che gli somigliano, geniali e di successo. Amica, Mada, King. Il problema è che non assomigliano agli editori. L'ultima volta che è rimasto a spasso ha fatto un giro lungo, dieci mesi con 24 ore piena di idee, per approdare un giorno nella celebre villa di Arcore. Silvio Berlusconi l'ha ascoltato affascinato, gli mostra i Rubens e la piscina con i 27 televisori e poi gli fa: «Lei vorrebbe fare la tv?». «Veramente, non la vedo nemmeno» obietta Corona. «Po' di tempo, neanche» sospira Berlusconi. «Ci pensi sua. Quanto ai settimanali, niente da fare. Sta per partire il Noi del Gigi Vespignani. Un'idea della madonna».



Corona ci ha pensato e ora è «direttore artistico» di Italia 1, che significa tutto e niente. Deve rimodellare il look della «giovane». Se va bene, toccherà poi rifare la faccia a tutta la tv. Berlusconi. Se va male, saremo soffocati dalla schiuma del Dash.

Il frutto del lavoro di due mesi occupa mezza scrivania. E' il modello di Italia 1. Aperto, contenitore di 3 o 4 ore, mezzo tg, mezzo talk show. Senza conduttore. Senza collegamenti. Senza pretese di copiare Cnn o altri fast food internazionali. Un telegiornale eccentrico, eccitante, eccitante. Con un ospite padrone, ogni volta diverso, inviati specialissimi e altre trovate che non si possono scrivere perché in tv rubano tutto. Quando ha presentato il progetto al venerdì di Arcore, hanno subito detto: «Stupendo». «Facciamo fare alla Parretti?», Corona, che ha fatto yoga, s'è bloccato. «Megari con autorevole, che so, il Cecchi Paoletti». «...in Parretti e Castagna».

Così ha pensato di eliminare il conduttore. E' un ottimismo. Berlusconi s'è reso conto per primo che questo modello di tv commerciale anni 90, genere Postel Market, è agli sgoccioli. In due mesi di riunioni non gli ha mai sentito parlare di ascolti. Ma no, «Maddalena, chiedo soltanto idee». E gliela portano? Al solito format rubati all'estero.

E lei che fa? Tratteggia gli scenari della tv del Duemila?

i gioielli di Corona

«No, ho fatto una più semplice. Ho rinchiuso Gabriella Golia per 5 ore in uno studio e ho filmato una giornata di annunci. Luci e di Oliviero Tescani, testi miei. «L'ho visto la cassetta: entusiasta. Così ho rifatto tutti i promessi».

Magnifico, d'avanguardia per presentare i soliti gioielli.

«Per cambiare lo stile della tv bisogna pur cominciare da qualche parte. Gli annunci sono il luogo comune televisivo per antonomasia».

riunioni di Arcore che vi

dite? «Sarebbero riservati...» Ma se appena usciti tutti spifferano tutto.

«La mia sorpresa è che a in televisione siano quelli di Publitalia. In genere i venditori di pubblicità sono i più conformisti».

Si vede che l'alzazzonismo non paga più.

«Ho detto loro: farò una tv sulla quale Benetton avrà voglia di comprare spot. Ma il dramma comincia quando attaccano a parlare delle facce».

La famosa stars?

«Sì, dicono ancora stars, come i vecchi produttori di Hollywood. Ma se appena usciti tutti spifferano tutto. Ho provato a dire che la Ruota della Fortuna la fanno in tutto il mondo, anche Mike Niente. Come il telespettatore tipo, credano a quel che mostra la tv».

La batosta di Bardo, Bonaccorti e Carrà non le serviva?

«Ora si riprova con Castagna. Il massimo del divertimento è assistere ai proclami dei simili-Lor».

Ogni settimana c'è uno, giornalista mediamente noto, mediamente nevrotico, che propone

fare «Milano, Italia» in stile Fininvest. Siamo al giornalismo socialista. Meglio della Corrida».

Stars o no, i vari Mentana, Fedda, Sparhi e Damato sono uomini di Letta, scelti ai tempi del Caf. Crede di poterne prescindere?

«Il Caf, se dio vuole, esiste più. Ho lasciato Raidus, dove facevo Moda, perché Sodano insisteva per farmi lavorare con la Italiana Produzioni» Stefania Craxi.

Torniamo agli anchor men. Ma ne avevo due. Fede resta direttore di Studio Aperto, ma è dedicato al Tg4. Ferrara smette l'istruttoria e va a Canale 5 a fare l'opinionista».

In pratica, torna a fare Radio Londra. Ferrara è il vostro miglior talento. Perché lasciato che si immolasse sotto il mauseleo di Craxi?

«Quando mi hanno chiesto un parere, ho detto che avrebbe fatto meglio a prendersi un anno sabbatico, tornare a scrivere splendidamente, e rientrare poi alla grande».

Con Carlo Freccero, Italia 1 era molto divertente, una versione disciolta di Raitre ma poi complessata. Anche lei ve ne andate un maestro?

«Detesto quella tv. E' retorica, dunque volgare. Guglielmi ha inventato nulla. Ha ripreso in tv le vecchie rubriche della Domenica del Corriere. Chi l'ha visto? Telefono Giallo, Un Giorno è Precursore e il più delle volte neppure cambiare i titoli. Samaritana è nata da una costola del Tg3. Chiamare l'ha scoperto Volpino. Di suo, Guglielmi, ha aggiunto un certo gusto cinico del triviale».

Almeno ha saputo scegliere i collaboratori.

«Mi sembra poco per essere considerato un maestro. E poi leggo che Guglielmi dichiara di non aver tempo di frequentare i rozi berlusconiani. Ma andiamo, uno che insegna Mosca e Funari, fa la Fucina, trasmette tutti i film di Pierino e promuove il Processo del Lunedì in prima serata a una tribuna politica di Raitre...»

Un telegiornale eccentrico senza conduttori: «E' finito il tempo delle star»



Vogliamo sparare ancora su Biscardi?

«A me è simpatico. E' un tipo strano, italiano. Per King aveva accettato di farsi fotografare in un modo assurdo: vestito da arbitro, con i baffetti alla Hitler. Ma quando vedo ministri, sindacalisti e plenipotenziari Fininvest accorrere al dibattito sulla corte di Biscardi a Curzi, beh, dico: se non abbiamo toccato il fondo stavolta...».

Quale sarebbe l'alternativa alla retorica di Raitre?

«Piazze vere, le vediamo quando scendiamo per strada, lo sporto, le stazioni, i Lager metropolitani. Me anche i locali dove ci si diverte, le dove è nata la nuova, bellissima cultura giovanile. Voglio regalare cento telecamere a cento ragazzi. Non m'importa dell'immagine sporca, purché in diretta con la realtà. Tra l'altro, è tv a basso costo».

A basso costo. Contro l'interesse dei produttori, i veri padroni del palinsesto? Lei è un pazzo.

«E allora?»

Curzio Maltese

Canale 5

Con Parietti nulla di fatto

MILANO. «Ho grande simpatia per Alba Parietti, ma non c'è nulla, tutt'oggi, che mi faccia prevedere un suo passaggio alla Fininvest».

Lo afferma in una nota il direttore di Canale 5, Giorgio Gori, in merito alle voci circa un passaggio della show girl alla rete berlusconiana dove, secondo indiscrezioni, avrebbe dovuto condurre un programma Gerry Scotti. Più probabile, invece, la candidatura di Valeria Marini, bionda soubrette di «Saluti e bacio», già contratto.



Il via ad «Asticeatro» con la commedia dell'autore-attore Ugo Chiti dedicata alla Toscana minore

«Paesaggio con figure», grette e sordide

Alcune difficoltà acustiche nell'elegante serata d'apertura

ASTI. «Paesaggio con figure», novità di Ugo Chiti che ha inaugurato il Festival di Asti, rientra nel ciclo di commedie che l'autore-regista sta dedicando alla Toscana minore e a certi suoi conflitti sommersi, di solito familiari, in varie epoche; il ciclo conobbe il suo maggior successo quattro cinque fa col memorabile «La provincia di Jimmy», che a gran richiesta l'Arca Azzurra, la compagnia di cui Chiti è fondatore e animatore, riprende spesso ancora oggi. «La provincia di Jimmy» si svolgeva nei primi anni 1950; l'odierno «Paesaggio con figure» molto prima, nel 1910, e racconta un episodio circoscritto, ossia la morte di un possidente, Lucio, uomo violento e parricida, circondato da coloro che vita ha dominato e che a questo punto vorrebbero prendersi una rivincita, ma che sono troppo deboli o comunque troppo perseguitati dalla malavita per riuscirci. Fra sono la ser-

va, nonché antica amante, di Lucio, che spera di riuscire a fargli riconoscere la propria figlia gabbia; il nipote di Lucio, un presuntuoso erede ma per ora tenuto a stecchetto, la cui moglie è gravida forse del vecchio patriarcato; un dipendente la giovane consorte è stata anch'essa messa incinta da padre-padrone mentre lui faceva finta di non vedere e che darà alla luce un figlio mor-

to; una vecchia contessa ormai rimbacillita; un medico condotto nonché pittore della domenica, che osserva ma non interviene. I personaggi hanno nomi tipici come Argia, Ersilia, Gedeone, Volpino, e tutta la torva vicenda è caratterizzata da una certa Toscana gretta e sordida, senza alcun barlume di redenzione. Nel due claustrorobici atti (50' e 50') tutti, con la sola eccezione del dottore, pensano micidamente proprio particolare, ma le mani su qualche brandello di quella miserabile fortuna che il pur morente Lucio si tiene stretta vengono allungate più nei sogni a occhi aperti che con tentativi di qualche validità - al massimo qualcuno arriva a cedere in un'ossessione del vecchio «freccia», ossia un oggetto affettuosissimo, che dovrebbe affrettargli la morte.

Coadiuvato dalla scenografia di Stefania Battaglia e dalle luci austere di Carlo Cerri, la regia ha dato agli scarni fatti ambiente

non realistico. All'interno di un semicerchio disegnato da grossi ciottoli, come delimitante un esperimento magico o forse un gioco ragazzi, spazio dove recita presenta una costruzione bassa, geometrica, la cui parte centrale occultabile mediante un pannello scorrevole contiene il letto con l'insopportabile moribondo; sopra, due lucernari ospitano talvolta le sagome di qualche estante; e talvolta gli interprotti non impegnati nell'azione sostano seduti ai lati della scena, po' come abbiamo visto fare in recenti spettacoli di Ingmar Bergman. Questa stilizzazione è temperata dalla recitazione generale, che è invece naturalistica, come in ogni compagnia dialettale (non uso il termine in senso denigratorio); e l'estrema spiccevolezza dei caratteri presentati, scari che si dibattono nelle rispettive trappole, dovrebbe essere un po' riscattata dalla lingua, dura e clinica ma allo ten-

po colorita ed espressiva come sa esserlo il toscano. Qui uso il condizionale perché nel cortile del Palazzo del Collegio di Asti ci sono state difficoltà acustiche, la cui responsabilità è divisa fra il luogo, non ideale per forze del teatro, e la tecnica impercettibile degli altrimenti eccellenti attori, alcuni dei quali si fanno sentire, ma altri sembrano poco avvertiti allo sforzo di far viaggiare la voce. Molti li ricordavamo in altri allestimenti di Chiti, e li abbiamo rivisti volentieri, nominiamo almeno Massi-



Massimo Salvianti e Patrizia Corti in una scena dello spettacolo «Paesaggio con figure» di Ugo Chiti

Salvianti, Patrizia Corti, Massimo Salvianti, Lucia Socci, Barbara Enrichi. Elegante serata, nel complesso; ma a ripensarci, un po' di memoria; e forse troppo arida nel messaggio. Chiti si dice che i nostri bisnonni gente stupida, ma non suggerisce come metterla a frutto tale notizia; o se lo fa, me ne sono accorto. Una parte almeno del pubblico, pur apprezzando il lavoro, mi è sembrata condividere la mia perplessità.

Masolino D'Amico

Su Raitre

L'Anselmi e la donna che lavora

ROMA. Per il debutto nel ruolo di conduttrice Tina Anselmi ha scelto una camicia celeste con una sciarpetta, un po' alla Thatcher - certamente consona al tono prudente, quasi lieve con cui ha voluto fare i suoi interventi di raccordo nel programma «La donna che lavora 1958-1993» che terza rete propone per sette puntate, a partire da sabato prossimo, in seconda serata. Una la principale preoccupazione per le donne di oggi segnalata dalla Anselmi: la tutela della maternità.

tornata, la prepotenza con l'imposizione, sempre più frequente, all'atto dell'assunzione, di lettere di licenziamento firmate in bianco, in caso di gravidanza. Tina Anselmi, ex staffetta partigiana, ex insegnante, ex sindacalista, ex ministro del Lavoro e adesso presidente della Commissione pari opportunità, è certamente una che ha seguito con attenzione l'evoluzione della condizione femminile, nelle leggi, ma anche nella società. In più è molto amata: dai cattolici ma anche dai laici perché è schietta, parla chiaro, ha frequentato meno degli altri correnti e sottocorrenti democristiane.

Convincerla ad «questo ruolo televisivo è facilissimo anche se, in palcoscenico, c'è stata solo volta, ragazza, in una filodrammatica, e si prese pure due schiaffi dal capocomico perché s'era levata il trucco dalla faccia sentendosi «disagio». Ma questa è un'occasione speciale.

«La donna che lavora» è un programma storico della Rai. Lo girarono andandosi per l'Italia con una troupe cinematografica, dotata di macchina, carrello, luci e gruppo elettrogeno, bugie per entrare nei luoghi di lavoro a bugie per fare le interviste, gli allora ancora giovani Ugo Zatterin e Giovanni Salvi, nel lontano, lontanissimo, '58. Era quello in cui Miranda Martino cantava la bellissima sigla «A casa tornò» che solo a risentirla da ancora brivido perché parla di fatica fisica e fatica morale, fuori spaccati tra il bisogno di guadagnare e quello di

giornate lunghe nelle quali lavoro fuori si sommarva sempre anche quello dentro, in una catena di doveri. Fu un programma eversivo, combattuto dai dirigenti della Rai di allora che non lo volevano mandare in onda. Se fu trasmesso, fu per l'intercessione di Benigno Zaccagnini, allora ministro del Lavoro nonché sinistra dc, che lo giudicò encomiabile. Trentacinque anni dopo Raffaella Spaccarelli e Piero Farina hanno ripercorso l'Italia alla ricerca di quelle donne che allora con i loro feci e le loro storie raccontano la condizione femminile nel dopoguerra: alcune sono morte, altre non hanno voluto parlare, ma quelle che hanno raccontato lo hanno fatto con grande sincerità, e più parole di quante non ne avessero usate allora, perché in tv non fa più paura e non ci sono più padroni che potrebbero vendicarsi. Questa, però, non è un'inchiesta ma solo un confronto con i ieri che appare remoto e oggi che appare più ricco, o povero, certo più piatto, più medio, più banale. Anche perché, a vantaggio delle immagini a colori girate adesso con il telecamerale, ci sono quelle straordinarie, in bianco e nero, da cinema neorealista, forti e commoventi, girate allora. Una straripante Fiora Favilla, allora ufficio stampa delle Acli, poi giornalista Rai, ha ricordato che pur avendo collaborato nel '58 al programma «La donna che lavora» con una attenta ricerca non ottenne di veder comparire la sua firma, forse perché anche in Rai, allora, la donna che lavorava era poco considerata.

Simonetta Robiony

Di questo
e Canzoni.

ti, il fantastico concorso
"Una Bugatti per te". il
Cruciverbone a
premi e tanti
altri giochi, test,
vignette, curiosità.
Ogni settimana,
vai in vacanza con
"Sorrisi Estate!"



TIVO' E TIVO'

Manduca e Gorla, news e giochi il mattino ha loro in bocca

P RIMA di tutto, ammirare. Per questi signori che alle 6,50 del mattino sono già negli studi della Rai, vestiti e truccati di tutto punto. Si possono fare cose più faticose, nella vita, i turni in fabbrica sono peggio. Il sicuro (perché provi la miniera?), chiedeva sempre il vecchio caposervizio degli Spettacoli, Sandro Casazza, a chi si lamentava perché lavorava troppo; però, in campo televisivo, le dirette del mattino si devono considerare tra le più disagiate e meritano di rispetto, almeno per gli orari. Annalisa Manduca e Amedeo Gorla sono i conduttori di «Unomattina estate», in onda da lunedì a Raiuno. Non solo, si capisce, trasmissioni aggressive, quelle della fascia alta della giornata, destinate come a più di tanto altro a persone che stanno facendo tutt'altro e accendono la tv come una colonna sonora. Sono rotocalchi, pronti per essere sfogliati e seguiti anche in frammenti. Prendiamo «Unomattina»: è svelta, piena di temi, telegiornale e rassegna stampa presi. Si va dalle previsioni del

tempo alle considerazioni sull'alcolismo, dai poteri dell'acqua alla bomba di Firenze, dall'oroscopo al racconto di storie vere, come quella della volpicina che, salvata da morte sicura, è diventata un animale fedele a domestico che neanche il cane. Potevano mancare i giochi? Non potevano. Ieri si doveva indovinare la voce di un attore abbinata al volto di un altro. Ammirazione anche per tutti coloro che, alle 7, hanno la voglia di aggrapparsi al telefono e formulare il magico numero. C'è un tempo per tutte le cose, e il mattino si addice dunque ai toni tranquilli: quella l'ora del caffè, quella l'ora del grappino. Nel programma si dicono anche cose interessanti, se non nuove: certe verità sull'acqua, a esempio, riferite in un'unica chiacchierata, possono servire a ricapitolare, così alla buona, le nostre approssimate conoscenze sul tema. Lo stesso principio che vale per i consigli sulla salute in un settimanale popolare: solo che qui li ascoltiamo a viva voce e vediamo chi li dà. Annalisa Man-

duca ha un tipo di bellezza rassicurante; Amedeo Gorla è meglio che in tutte le video-comparsate con la moglie Maria Teresa Ruta. Una volta non si faceva niente, la mattina in tv. Poi, come ben sappiamo, la concorrenza ha provocato un'occupazione selvaggia di tutti gli spazi. Saranno soldi mai spesi, questi? Sarebbe meglio che la Rai, che deve risparmiare (ma anche Fininvest non ride troppo) occupasse meno ore, avesse meno paura del vuoto e spendesse di più per la fascia serale? Il minuto campo delle televisioni è più che mai confuso e indefinito, però è improbabile che si torni indietro: a un tempo in cui accendevi le tv e c'era il monoscopo. Prima con il suono acuto, poi cominciava la musicchetta, e volava dritta che si avvicinava l'ora dei programmi. I tempi sono passati. Le trasmissioni del mattino sono adatte al mattino e non devono costare neanche troppo. Sono quelle della sera che spesso non si adattano alla sera.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il mistero di Ustica

1991, Canale 5 alle 20,30; dur. 104'

La tragedia di Ustica raccontata da Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, Antonello Fassari, Ivo Garrani, in prima visione tv. Sceneggiato dal giornalista Andrea Purgatori, trae spunto dalla personale esperienza del cronista del Corriere della Sera sui fatti legati alla strage di Ustica, 27 giugno 1980, quando il Dc9 dell'Itavia, con 81 passeggeri, s'inabissò nel Tirreno. Il film ripercorre i tentativi fatti dal giornalista di arrivare ad un'altra verità, diversa da quella ufficiale, partendo da una telefonata che la sera stessa della strage egli stesso ricevette da un tecnico radar, secondo il quale l'aereo era stato abbattuto da un missile. Al termine del film uno special cercherà di far luce sulla tragedia e ricostruirà la notte della tragedia partendo da un documento trasmesso prima in tv: le voci dei piloti del Dc9 nelle comunicazioni con il Centro di controllo di Roma, pochi istanti prima dell'esplosione.

1992, alle 20,30; dur. 120'

Comincia la serie comico-poliziesca di sei film tv Jack Scallia, il poliziotto Nino Bonetti affiancato dal fido mastino francese parlante Tequila; detective a mascot della squadra di polizia. Al simpatico cagnone presta la voce Ferruccio Amendola. Una miscela di giallo e humour che durerà tutta l'estate. Ma chi è due sarà il vero protagonista delle storie? Tequila si produrrà in alcune argute riflessioni.



Claudia Cardinale in «Il circo e la sua grande avventura»

1964, Raiuno alle 15,35; dur. 104'

Di Henry Hathaway, con Joan Wayne e Claudia Cardinale. Commovente celebrazione del mondo del circo, attraverso la storia di una ragazza che ritrova la madre dopo anni, durante una tournée in Europa.

1955, Raidue, ore 9,55; dur. 103'

Commedia di Pierre Billon con Raimu Gisèle Casadesu. Il film è tratto dal romanzo «L'eterno marito» (1870) di Dostoevskij. Un uomo fisicamente sgradevole è continuamente deluso dalle donne. Un amico è l'esatto contrario: un farsellone superficiale gradito all'altro sesso. Quando il primo cerca disperatamente di uscire dai suoi panni è proprio lui. Il destino lo ha relegato nel ruolo dei perdenti.

CINA

La moda da Taormina con Pip-Baudin (Moda sotto la luna, Raiuno, ore 20,40), nuovo ciclo di film-tv su Italia 1 (si intitola Tequila e Bonetti, il genere è quello giallo comico, alle 20,30), il cantautore Angelo Branduardi a Rock Café (Raidue, ore 22,25), il gruppo dei Seattle's Grunge a Videomusic (ore 22).

Rai, emittente radiofonica, manda in onda un'intervista a Gorbaciov raccolta da Vittorio De Carli (la prima parte alle 8,30, la seconda alle 14,30). Rai - di proprietà fratelli Suraci (imprenditori musicali) - trasmette una quantità di informazioni: notiziario ora (alle 8, alle 10, alle 14, alle 18, alle 20, alle 22), notiziario secondario (alle 8,30, 9,30, 10,30, ecc.), rubriche flash (meteorologia, traffico, ecc.) ogni dieci minuti tra le 6 e le 9 il mattino. La redazione di Raiuno, in provincia di Bergamo, vi lavorano dieci giornalisti regolarmente assunti e tre freelance collaboratori. Tra questi, alcuni illustri: Vittorio Zucconi, Andrea Pamparano, Renato Cianfronelli, Andrea De Adamich, Tiziano Terzani. Roberto Arditi, responsabile dell'informazione, dice che il segnale di Rai arriva nell'85 per cento d'Italia, l'ascolto - sempre secondo i suoi calcoli - dovrebbe essere pari a un milione e mezzo di persone.

CINA

L'apertura, da parte della Rai, di un ufficio di corrispondenza a Pechino (guidato da Fabrizio Del Noci) ha anche uno scopo commerciale, dato che la Cina ha un potenziale d'ascolto pari a 600 milioni di persone. Tv cinese e Rai dovrebbero firmare un protocollo d'intesa a settembre.

RAI

La sede Rai di Milano, dove dovrebbe o potrebbe trasferirsi una rete, ha mille e 322 dipendenti. Tra questi i giornalisti sono 88, i professori d'orchestra 78.

«Storissima» viene data la conferma del democristiano Sergio Bindi a consigliere d'amministrazione Rai.

«Probabilmente» quella di Bruno Zincone, liberale. Gli altri tre membri del nuovo consiglio sarebbero scelti al di fuori dell'azienda, tra personalità di indiscusso prestigio.

Come è noto, le nomine saranno fatte da Napolitano e Spadolini.

La Cee ha sbloccato i fondi per la ricerca sull'alta definizione, bloccati finora dall'opposizione inglese. Si tratta di 405 miliardi che saranno distribuiti a chi sarà in grado di garantire almeno tre ore al giorno programmi adattati agli schermi 16/9. Il finanziamento resterà in vigore quattro anni.

Robert De Niro ama far l'amore sul divano, con la televisione accesa.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Del Noci

ORAUNO

Telegiornale: 7, 8, 9, 11, 12, 30, 13, 30, 18, 20, 23, 24
6 - Ma che corai, varietà
8,30 - Unomattina estate. Conducono Amedeo Gorla e Annalisa Manduca
9,35 - La ballerina e il Dio, (1958), film, regia di A. Leonzio. Con V. Tschekowa, Marietta, V. De Sica
11,05 - Americani, un programma di Piero Chiambretti e Fabio Buttarelli, 4ª puntata

11,30 - Cuori senza età, telefilm
11,55 - Che tempo fa, telefilm
12 - Fortuna, programma di Loterie nazionali
12,35 - In viaggio nel tempo, telefilm, Inferno II discoteca
13,55 - Tg 1 - Tre minuti di...
14 - Spada di Damasco, (1953), film, con R. Hudson
15,35 - Il circo e la sua grande avventura, (1964), film, regia di H. Hathaway, con C. Cardinale
17,40 - SpazioLibero
18,15 - Oggi al Parlamento
18,20 - Patente da campioni, gioco a quiz presentato da Demo Mura, 36ª puntata

18,55 - I Nomadi trent'anni di storia. Conduce Silvia Fiorini, parte
19,40 - Almanacco giorno dopo
19,50 - Che tempo fa, telefilm
20,30 - Telegiornale Uno Sport
20,40 - Taormina una notte d'estate. Moda sotto la luna. Spettacolo di U. Porcelli e M. Zavattini. Presenta P. Baudou, Consulenza D. Fargion S.r.l. Regia Moda S. Regia L.

Linea notte la notizia
22,15 - Karisulfo. Pallacanestro: Italia - Grecia. Campionato europeo
0,30 - al Parlamento
Mezzanotte e dintorni
1 - Guerra segreta, (1953), film, regia di T. Young, C. Jaques, C. Lizzani, W. Klingner. Con V. Gassman, H. Fonda
3,05 - Telegiornale Uno, replica
Linea notte la notizia
3,20 - Gialli e vinti, (1955), film, regia di R. Matarazzo. Con L. Padovani, A. M. Ferrero
4,55 - Telegiornale Uno, replica
5 - Linea notte la notizia
5,10 - Divertimenti

RAIDUE

Telegiornale: 8,45, 11,30, 13, 17,30, 19,45, 23,55
8 - Corso di Informatica 1
7 - Tom e Jerry. Cartoni animati
7,20 - Piccola e grandi storie
7,25 - Tiger
7,50 - L'altorosso azzurro
8,20 - Lussie, telefilm
9,05 - Vardissimo. Con Sordella
9,30 - Indimenticabili, special
9,50 - Nathalie (1955). Film commedia di Christian-Jaque

11,30 - Telegiornale da Napoli
11,45 - Segreti vol... consumatori. Di Anna Bartolini
12,05 - Una famiglia
12,30 - Tg 2 Economia
13,30 - Tg 2 Notte
14 - Segreti vol... consumatori. Conduce Marina Viro
14,10 - Quando si ama
14,30 - Sere variabili
14,40 - Santa Barbara. Serie Tv
15,30 - La bella e il bandito, Regia di John Hough
17,05 - SpazioLibero
17,20 - Parlamento
17,35 - Hill Street giorno e notte

18,30 - Tg 3 Sport
18,40 - Vice - Squadra antidroga. Telefilm. Cuba Libre
20,15 - Tg 2 - Lo sport
20,20 - Veni veni. Con M. Mirabel e T. Garrani
20,40 - Il ragazzo del kimono d'oro, film
22,25 - Rock café. Parole a musica, don Pierino Gelmini incontra Angelo Branduardi
23,15 - Tg 2 Pegasus
24 - D5 - L'altra edicola - cultura nel giornale

0,15 - Appuntamento al cinema
Lardo Fiorini in PUGNANO pulitendo. Storia di un cabaret
1,20 - Rimini, Italia - Giappone. XI Coppa Intercontinentale
2,05 - Exposed - Star lovers (1983). Film drammatico
3,40 - Tg 2 Pegasus. Replica
4,20 - 2 Notte. Replica
4,25 - Falso Investigatore, telefilm
5,15 - Videocomic

18,30 - Tg 3 Sport
18,40 - Vice - Squadra antidroga. Telefilm. Cuba Libre
20,15 - Tg 2 - Lo sport
20,20 - Veni veni. Con M. Mirabel e T. Garrani
20,40 - Il ragazzo del kimono d'oro, film
22,25 - Rock café. Parole a musica, don Pierino Gelmini incontra Angelo Branduardi
23,15 - Tg 2 Pegasus
24 - D5 - L'altra edicola - cultura nel giornale

0,15 - Appuntamento al cinema
Lardo Fiorini in PUGNANO pulitendo. Storia di un cabaret
1,20 - Rimini, Italia - Giappone. XI Coppa Intercontinentale
2,05 - Exposed - Star lovers (1983). Film drammatico
3,40 - Tg 2 Pegasus. Replica
4,20 - 2 Notte. Replica
4,25 - Falso Investigatore, telefilm
5,15 - Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 12, 14, 19, 19,30, 22,30, 0,30
8,25 - Tg 3 - Edicola
8,45 - D5 - Tortuga estate. Regia di Lons
9,30 - Tg 3 - Edicola
9,50 - D5 - Parlo semplice
11,30 - Tg 3 Relais
12,15 - L'occhio natura - Antologia

13,15 - Giochi del Mediterraneo
14,20 - Tg 3 Pomeriggio
14,50 - Tg 3 Relais
15,15 - Schegge
15,45 - Tavolo
16,05 - Ciclamor. Giro d'Italia dilettanti. 9ª tappa. Castelfranco Veneto-Lago Santo
16,30 - Marina Fagna. Ciclamor: Giro di Puglia. 1ª tappa. Circuito di Marina Fagna
17,20 - Tg 3 Derby
17,35 - Sette giorni di Parlamento
edizione straordinaria dedicata al bicentenario della Rivoluzione francese
18,45 - Mito 3 - Sport
18,55 - Come secer... agli esami. Con Serena Dandini e Corrado Guzzanti. Regia di Valantina Amunni
19,50 - BlobCartoon
20,05 - Blob. In tutto di più. Di E. Ghelzi, M. Ghelzi
20,25 - Una cartolina spedita da A.
20,30 - Il tenente carabinieri. Film di Maurizio Ponzi. Con Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi e Marisa Laurito
22,45 - Milano. Un programma di G. Riccio
23,40 - Perry Mason in Voce del Poliziotto. Con R. Burr, B. Hale
1,05 - Puro oratorio. Cose (mai) viste presentate Set
1,40 - Blob. In tutto di più. Replic
1,55 - Replica
2,05 - cartolina. Replica
2,10 - Milano, Italia. Replica
3 - Tg 3 - Nuovo giorno
Dimensione Terrore (1988). Film horror. Regia di Fred Dekker

18,45 - Mito 3 - Sport
18,55 - Come secer... agli esami. Con Serena Dandini e Corrado Guzzanti. Regia di Valantina Amunni
19,50 - BlobCartoon
20,05 - Blob. In tutto di più. Di E. Ghelzi, M. Ghelzi
20,25 - Una cartolina spedita da A.
20,30 - Il tenente carabinieri. Film di Maurizio Ponzi. Con Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi e Marisa Laurito
22,45 - Milano. Un programma di G. Riccio
23,40 - Perry Mason in Voce del Poliziotto. Con R. Burr, B. Hale
1,05 - Puro oratorio. Cose (mai) viste presentate Set
1,40 - Blob. In tutto di più. Replic
1,55 - Replica
2,05 - cartolina. Replica
2,10 - Milano, Italia. Replica
3 - Tg 3 - Nuovo giorno
Dimensione Terrore (1988). Film horror. Regia di Fred Dekker

18,45 - Mito 3 - Sport
18,55 - Come secer... agli esami. Con Serena Dandini e Corrado Guzzanti. Regia di Valantina Amunni
19,50 - BlobCartoon
20,05 - Blob. In tutto di più. Di E. Ghelzi, M. Ghelzi
20,25 - Una cartolina spedita da A.
20,30 - Il tenente carabinieri. Film di Maurizio Ponzi. Con Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi e Marisa Laurito
22,45 - Milano. Un programma di G. Riccio
23,40 - Perry Mason in Voce del Poliziotto. Con R. Burr, B. Hale
1,05 - Puro oratorio. Cose (mai) viste presentate Set
1,40 - Blob. In tutto di più. Replic
1,55 - Replica
2,05 - cartolina. Replica
2,10 - Milano, Italia. Replica
3 - Tg 3 - Nuovo giorno
Dimensione Terrore (1988). Film horror. Regia di Fred Dekker

18,45 - Mito 3 - Sport
18,55 - Come secer... agli esami. Con Serena Dandini e Corrado Guzzanti. Regia di Valantina Amunni
19,50 - BlobCartoon
20,05 - Blob. In tutto di più. Di E. Ghelzi, M. Ghelzi
20,25 - Una cartolina spedita da A.
20,30 - Il tenente carabinieri. Film di Maurizio Ponzi. Con Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi e Marisa Laurito
22,45 - Milano. Un programma di G. Riccio
23,40 - Perry Mason in Voce del Poliziotto. Con R. Burr, B. Hale
1,05 - Puro oratorio. Cose (mai) viste presentate Set
1,40 - Blob. In tutto di più. Replic
1,55 - Replica
2,05 - cartolina. Replica
2,10 - Milano, Italia. Replica
3 - Tg 3 - Nuovo giorno
Dimensione Terrore (1988). Film horror. Regia di Fred Dekker

18,45 - Mito 3 - Sport
18,55 - Come secer... agli esami. Con Serena Dandini e Corrado Guzzanti. Regia di Valantina Amunni
19,50 - BlobCartoon
20,05 - Blob. In tutto di più. Di E. Ghelzi, M. Ghelzi
20,25 - Una cartolina spedita da A.
20,30 - Il tenente carabinieri. Film di Maurizio Ponzi. Con Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi e Marisa Laurito
22,45 - Milano. Un programma di G. Riccio
23,40 - Perry Mason in Voce del Poliziotto. Con R. Burr, B. Hale
1,05 - Puro oratorio. Cose (mai) viste presentate Set
1,40 - Blob. In tutto di più. Replic
1,55 - Replica
2,05 - cartolina. Replica
2,10 - Milano, Italia. Replica
3 - Tg 3 - Nuovo giorno
Dimensione Terrore (1988). Film horror. Regia di Fred Dekker

8,30 - Prima pagina, attualità
La casa nella prateria, telefilm
8,35 - Tigella è innocente, film tv, drammatico, Charles Correll (USA, '91), con Kathy Segal, Jameson Parker
11,30 - Ora 12, varietà con Gerry Scotti

13 - Tg 5 - Pomeriggio
13,25 - Sgarbi quotidiani, attualità
13,35 - Forum, attualità, Rita Dalla Chiesa, Santi Ucheri
14,35 - Agenzia matrimoniale, attualità, con Maria Flavi
15 - Ti amo parlamento, attualità
15,30 - Arca di Noè. Telenovela, attualità, con Licia Colò
16 - Widget - Un attento per amico, cartoni
16,50 - I Puffi, cartoni
17,15 - Tartarughe Ninja - riscossa, cartoni
17,15 - Super forza 4, quiz
17,30 - James Bond Jr., cartoni
Tg 5

Ok il prezzo è giusto, quiz, con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 - La ruota della fortuna, quiz, con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 - Tg 5 - Sera
20,30 - Miuro di gomma, film drammatico, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, Ivo Garrani, Antonello Fassari
23 - Tg 5 Spectacle

6,15 - Croce e delizia, attualità
6,45 - Il ritorno di Missione impossibile, telefilm
1,30 - Sgarbi quotidiani
2 - Tg 5 - Edicola
2,30 - Spazio 5, attualità
3 - Tg 5 - Edicola
Reportage, attualità
Tg 5 - Edicola
4,30 - A tutto volume, attualità
5 - Tg 5 - Edicola
5,30 - Arca di Noè, attualità
6 - Tg 5 - Edicola

6,15 - Croce e delizia, attualità
6,45 - Il ritorno di Missione impossibile, telefilm
1,30 - Sgarbi quotidiani
2 - Tg 5 - Edicola
2,30 - Spazio 5, attualità
3 - Tg 5 - Edicola
Reportage, attualità
Tg 5 - Edicola
4,30 - A tutto volume, attualità
5 - Tg 5 - Edicola
5,30 - Arca di Noè, attualità
6 - Tg 5 - Edicola

6,15 - Croce e delizia, attualità
6,45 - Il ritorno di Missione impossibile, telefilm
1,30 - Sgarbi quotidiani
2 - Tg 5 - Edicola
2,30 - Spazio 5, attualità
3 - Tg 5 - Edicola
Reportage, attualità
Tg 5 - Edicola
4,30 - A tutto volume, attualità
5 - Tg 5 - Edicola
5,30 - Arca di Noè, attualità
6 - Tg 5 - Edicola

8,30 - Ciao ciao, cartoni
8,45 - Il mio amico Ricky, telefilm
8,45 - SuperVicky, telefilm
10,15 - La famiglia Hogan, telefilm
10,45 - Starsky & Hutch, telefilm
11,45 - A-Team, telefilm

12,40 - Studio aperto
13 - Alvin Rock and Roll, cartoni
13,30 - Ciao Ciao News, per ragazzi
13,35 - Wil Coyote, cartoni
13,45 - Il mio amico Ultraman, telefilm. Andrew Parks e Peter
14,15 - è la Rai, varietà
UnoMento, varietà con Gabriella Golia
corso del programma:
14,55 - 21 Jump Street, telefilm. Riforma a scuola
Twin Clips, varietà
17,30 - Adam 12, telefilm. Bambino in pericolo

17,55 - Studio Sport
18,05 - Poliziotto a 4 zampe, telefilm. La reginetta
18,30 - Saywatch, telefilm. Un raduno movimentato
19,30 - Ma mi faccia il piacere, varietà con Gigi e Andrea e Wendy
Karaoke, varietà
20,30 - Tequila & Bonetti, telefilm. Supercrime poliziotto - il predicatore
22,30 - Tv, la Gialappa's Band che apre un Maurizio Mosca ai suoi esordi
23 - Il lupo di mare, film
die, con Andrea Roncato, Gigi Sammarco

6,45 - Studio aperto
6,55 - Rassegna stampa
1,55 - Studio sport
1,25 - 21 Jump Street
2,30 - Baywatch, telefilm
3,30 - A-Team, telefilm
4,30 - Starsky & Hutch
5,30 - Il mio amico Ultraman
6,20 - Rassegna stampa

6,45 - Studio aperto
6,55 - Rassegna stampa
1,55 - Studio sport
1,25 - 21 Jump Street
2,30 - Baywatch, telefilm
3,30 - A-Team, telefilm
4,30 - Starsky & Hutch
5,30 - Il mio amico Ultraman
6,20 - Rassegna stampa

6,45 - Studio aperto
6,55 - Rassegna stampa
1,55 - Studio sport
1,25 - 21 Jump Street
2,30 - Baywatch, telefilm
3,30 - A-Team, telefilm
4,30 - Starsky & Hutch
5,30 - Il mio amico Ultraman
6,20 - Rassegna stampa

RADIOUNO

Giornale radio: 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23
9 - Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gialli Spazio aperto; 11,15 Tu tu i figli gli altri; 12,50 Tra poco Siderali; 13,20 in diretta; 14,30 16,30 Sportello aperto a Radiouno; 16 la paginone; 17,04 i migliori; 17,27 Come la musica aspira le idee; 18,30 Viatico vietato; 19,25 Ascolta se la sera; 19,30 in diretta da...; 20 Radiouno; 20,20 Che vuol dire?; 20,25 Tg; Spazio sport; 20,30 Radiouno jazz; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,28 Notturno italiano

RADIOUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,40 Chérie Chérie; 9,07 Quindici minuti con Claudio Baglioni; 9,30 Speciale 2; 10 Taglio di Terza; 10,14 La palata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 GR regione - Ondaverte; Luciano Rispoli presenta il signor Bonaletta; 14,15 Inter-city; 15,30 economia; 16,35 Appassionata; 16,55 DSE - All'ombra delle piramidi; 20,30 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questa o quella; 23,20 Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
Concerto mattino; Luoghi d'infanzia; 11 Meridiana; 12,15 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,05 Novità in compact; 15 i simboli musicali nel pianoforte di Claude Debussy; 16,31 La bottega delle musiche; 18 Terza pagina estate; 19,15 Dse - Hollywood; Il film musicale; 19,45 Scatola sonora; 21 Radiotre sulle; 23,43 Le sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti; 23,58 Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
12,30 Maguy, telefilm
13 - Martedì in città (I)
14 - Amici nostri, varietà
15 - Gialli, cartoni animati
15,30 - I tal di scampoli
16,15 - Mio, pepe e fantasia
16,30 Sport news
18 - Natura americana
18,30 Heathcliff, Dingbat
Croops, cartoni animati
Metlock, telefilm
21 - Martedì in città, con Giancarlo Magalli
22,30 Skaat, Italia-Grecia
0,15 Off-shore
0,45 Crocchioli di scampoli
2 - Cnn news, attualità

INTELE

Telegiornale: 13,20; 22,20
14,50 La vita è bella, film
16,30 Raccontando il mondo
Maguy, telefilm
17,10 Textvision
17,15 Il disprezzo, film
18 - La tv delle vacanze
18,30 - La storia di Spit McPhee, telefilm
18 - I misereri in rampichino
18,15 Il quotidiano
20,30 La finestra sul cortile
22,35 Ai confini della realtà
23 - Documentario
Musica e Memorie
Meme Ramigi
9,40 Textvision

RADIOUNO

Giornale radio: 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23
9 - Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gialli Spazio aperto; 11,15 Tu tu i figli gli altri; 12,50 Tra poco Siderali; 13,20 in diretta; 14,30 16,30 Sportello aperto a Radiouno; 16 la paginone; 17,04 i migliori; 17,27 Come la musica aspira le idee; 18,30 Viatico vietato; 19,25 Ascolta se la sera; 19,30 in diretta da...; 20 Radiouno; 20,20 Che vuol dire?; 20,25 Tg; Spazio sport; 20,30 Radiouno jazz; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,28 Notturno italiano

RADIOUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,40 Chérie Chérie; 9,07 Quindici minuti con Claudio Baglioni; 9,30 Speciale 2; 10 Taglio di Terza; 10,14 La palata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 GR regione - Ondaverte; Luciano Rispoli presenta il signor Bonaletta; 14,15 Inter-city; 15,30 economia; 16,35 Appassionata; 16,55 DSE - All'ombra delle piramidi; 20,30 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questa o quella; 23,20 Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
Concerto mattino; Luoghi d'infanzia; 11 Meridiana; 12,15 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,05 Novità in compact; 15 i simboli musicali nel pianoforte di Claude Debussy; 16,31 La bottega delle musiche; 18 Terza pagina estate; 19,15 Dse - Hollywood; Il film musicale; 19,45 Scatola sonora; 21 Radiotre sulle; 23,43 Le sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti; 23,58 Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
12,30 Maguy, telefilm
13 - Martedì in città (I)
14 - Amici nostri, varietà
15 - Gialli, cartoni animati
15,30 - I tal di scampoli
16,15 - Mio, pepe e fantasia
16,30 Sport news
18 - Natura americana
18,30 Heathcliff, Dingbat
Croops, cartoni animati
Metlock, telefilm
21 - Martedì in città, con Giancarlo Magalli
22,30 Skaat, Italia-Grecia
0,15 Off-shore
0,45 Crocchioli di scampoli
2 - Cnn news, attualità

INTELE

Telegiornale: 13,20; 22,20
14,50 La vita è bella, film
16,30 Raccontando il mondo
Maguy, telefilm
17,10 Textvision
17,15 Il disprezzo, film
18 - La tv delle vacanze
18,30 - La storia di Spit McPhee, telefilm
18 - I misereri in rampichino
18,15 Il quotidiano
20,30 La finestra sul cortile
22,35 Ai confini della realtà
23 - Documentario
Musica e Memorie
Meme Ramigi
9,40 Textvision

RADIOUNO

Giornale radio: 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23
9 - Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gialli Spazio aperto; 11,15 Tu tu i figli gli altri; 12,50 Tra poco Siderali; 13,20 in diretta; 14,30 16,30 Sportello aperto a Radiouno; 16 la paginone; 17,04 i migliori; 17,27 Come la musica aspira le idee; 18,30 Viatico vietato; 19,25 Ascolta se la sera; 19,30 in diretta da...; 20 Radiouno; 20,20 Che vuol dire?; 20,25 Tg; Spazio sport; 20,30 Radi



*Prenotazioni presso le migliori
agenzie di viaggi*

sevitour

by Sevitò

Per informazioni tel. 011/561.36.25

TUNISIA SPECIALE MARE

Volo Torino-Monastir

Tunisair B737 ogni sabato pomeriggio

Aereo + Hotel Imen ☆☆☆ Nabeul mezza pensione + trasferimenti + assistenza

Partenze del 24 luglio - 21 e 28 agosto: 1 settimana L. 695.000
2 settimane L. 995.000

Partenze del 31 luglio - 7 e 14 agosto: 1 settimana L. 895.000
2 settimane L. 1.195.000



Fiat e Stet guidano il rialzo

Piazza Affari si è ripresa per la prima volta da diversi giorni. L'apparso condizionato dall'andamento dei titoli del Gruppo Ferruzzi. L'indice Comit ha infatti chiuso la seduta a quota 537,40 con un rialzo dell'1,72 per cento nonostante Perfin e Montedison abbiano chiuso ancora pesante ribasso. Il mercato è stato spinto dalle Fiat e Stet. Il comparto telefonico. Il titolo della casa automobilistica torinese ha chiuso infatti a 6345 lire

un rialzo del 4,17 per cento per poi migliorare ancora fino a 6360 lire. Inoltre l'attenzione del mercato si è concentrata sui titoli del comparto telefonico: le Stet hanno guadagnato il 7,30 per cento a 3380 lire mentre le Sip sono migliorate del 5,88 per cento a 2415 lire. Gli ordini di acquisto, la più parte provenienti dall'estero, hanno interessato anche le Italcable (+2,64%) mentre le Sirti sono rimaste ferme a 9000 lire.



Lira ferma, dollaro più debole

Il dollaro era partito con chissà quali intenzioni, ma a più miti consigli dopo la pubblicazione dei dati economici Usa è tornato in chiusura a Milano a 1.525 contro 1.534,19 alla rilevazione di Bankitalia. I livelli ufficiali della vigilia (1.525,58). Analogo il comportamento confronti del marco, con una spinta in mattinata fino ad 1.7050, più o meno conferma-

ta con un fixing a Francoforte ad 1.7032, ma che si è vistosamente ridimensionata nel pomeriggio, con chiusura londinese 1.6915 marchi (1.6985 ieri pomeriggio). La lira, canto suo, si è comportata bene anche ieri, resistendo ad un tentativo di riscossa del marco. È salito fino a 905,50, cioè pressoché ai massimi della vigilia, che è poi ribassato fino ad 899 prima di chiudere a Milano a 902,12 contro 900,87 alla rilevazione di Bankitalia.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 24 Giugno 1993 27



Il governatore detta le nuove regole all'assemblea Abi e avverte: niente interventi di salvataggio

Banca-padrone, Fazio suona la carica

«Rischiate nelle imprese: è possibile portare in Borsa 42 mila miliardi»

SOGNANDO PIAZZA AFFARI

ROMA. Quasi irriconoscibili. In gran fretta le banche cambiano volto. E possono trascinare nella rivoluzione l'intera economia italiana. Gli istituti di credito adesso hanno la facoltà di destinare 42 mila miliardi all'acquisto di azioni delle imprese. La cifra viene rivelata dall'assemblea dell'Abi, l'Associazione bancaria italiana. Antonio Fazio, da un mese e mezzo governatore della Banca d'Italia.

Fazio l'ha calcolata sulla base delle istruzioni impartite dopo che è stato ammesso l'intreccio banca-impresa. Il credito diventa così, dice il governatore, la condizione per la valorizzazione delle risorse disponibili dell'impresa e dell'economia. Insomma, la banca padrona può far rimettere in marcia l'Italia che zoppica. Ma attenzione, aggiunge il governatore: le banche non devono effettuare salvataggi, non devono entrare nelle imprese in difficoltà non transitorie.

Le polemiche sull'operazione di salvataggio sono ancora calde. L'assemblea dell'Abi ha messo a fuoco opportunità e rischi della novità. L'appuntamento di quest'anno dei banchieri sancisce comunque una profonda trasformazione.

Sono passate poco più di tre settimane da quando Fazio ha annunciato all'assemblea di Bankitalia il ribaltamento dell'antica linea, rimuovendo il divieto all'ingresso delle banche nel capitale delle industrie. Ora la metamorfosi si completa.

Piero Barucci, oggi ministro del Tesoro ma per quattro anni presidente dell'Abi, annuncia che a giorni sarà emanato il testo unico sul credito. Va sciolta la legge bancaria del 1936, adesso si parla di imprese organizzate in forma societaria operanti in regime di concorrenza.

Anche il ministro, come il governatore, sembra dire che le banche possono fare tanto, con tanta prudenza. Barucci teme che alcune di loro possano chiudere in perdita il bilancio del 1993, un anno eccezionale. Chiede il contenimento dei costi, proponendo il «congelamento» per un anno dell'apertura di nuovi sportelli.

Barucci però è preoccupato dei bilanci in rosso e propone di tagliare i costi congelando per un anno l'apertura di nuovi sportelli



Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

vi sportelli.

Barucci non si pronuncia sul fatto che il numero degli sportelli bancari in Italia stia diventando eccessivo oppure no, ma osserva che tra il 1989 e il 1992 c'è stato un aumento del 34% (da 15.619 a 20.728); si tratta di un sorprendente boom. L'ipotesi del congelamento non è stata bocciata dai banchieri. Può essere valutata per caso, secondo Giampiero Cantoni, presidente della Bnl. Appare accettabile a Lorenzo Idda, presidente del Banco di Sardegna, proprio perché «in una fase di trasformazione profonda del sistema».

Le banche si devono attrezzare per gestire i nuovi impieghi. Devono stabilire in che modo convertire i depositi in capitali di rischio, le somme investite nell'attività delle imprese. Devono gestire la partecipazione nelle aziende. Lo scenario del futuro, afferma Tancredi Bianchi, confermato presidente dell'Abi, è quello della banca universale: la cui attività può spaziarne in tutti i campi del credito (mentre finora è prevalsa la specializzazione).

Fazio considera una scelta obbligata l'ingresso delle banche nelle imprese. La ricchezza non è sottovalutata in Italia, ma le imprese non hanno un mercato finanziario e la borsa ha dimensioni modeste. Il governatore

constata che il risparmio delle famiglie è molto elevato e può essere diretto verso il mercato dei capitali.

Le banche hanno però il compito di indirizzare il denaro verso le attività produttive, impegnandosi in prima persona. Ma Bianchi fa presente che non bisogna immaginare che gli istituti di credito abbiano risorse senza fine: gli interventi finanziari in imprese sono difficili, ma risanabili, quelli di sostegno al rafforzamento di imprese in equilibrio, sia gli altri per cooperare ai processi di privatizzazione, non possono essere pensati nell'illusione che il sistema degli enti creditizi possa provvedervi in quanto fruitori di risorse patrimoniali abbondanti e in eccesso rispetto alle esigenze: una gestione tradizionale. Sarebbe un grave errore credere ciò.

Le banche diventano quindi protagoniste delle privatizzazioni. Possono favorire e sono loro stesse oggetto dei passaggi di proprietà. Barucci conferma l'intenzione di cedere il Credito italiano, Banca commerciale e l'Imi.

Per quest'ultimo, dopo le fallite trattative con la Cariplo, il direttore generale Rainer Maserà è in attesa del mandato per concretizzare l'offerta pubblica di vendita.

Roberto Ippolito

AGGREGATO	QUOTATE	QUOTABILI
		SPA SRL
AZIENDE PRODUTTIVE*	98	1.427 183
HALDING*	84	84 9
TOTALE*	182	1.511
AZIENDE PRODUTTIVE**	47.992	63.171
HALDING**	58.711	8.930 376
TOTALE**	106.703	72.101 6.738
*NUMERO **PATRIMONIO		

«Riduciamo gli interessi»

Tassi, il Tesoro ha una ricetta per i Bot ed i depositi bancari

A quando il ribasso del costo del denaro? Forse a quando si muoverà la Germania? Il ministro del Tesoro Piero Barucci non sa le prende con le banche, che - quasi tutte - non sono adeguate dopo che la Banca d'Italia ha abbassato il tasso di sconto al 10%. Davanti all'assemblea dell'Associazione bancaria, le incita a muoversi, ma mostra capire le loro ragioni. «Troppa compressione», gli ribatte il presidente della Confindustria Luigi Abete, che del denaro meno caro ha fatto il suo cavallo di battaglia.

Tra banchieri e industriali ci si interroga sulla possibilità che sia decisa nelle prossime settimane un ulteriore ribasso del tasso di sconto (dal 10 al 8,5%). Ieri mattina, la Banca d'Italia ha condotto un «pronti termine» al 9,92% media, sotto il tasso di sconto vigente. I tassi di mercato scendono, le quotazioni dei titoli pubblici sono alte. Potrà essere l'accordo sul

costo del lavoro, se sarà raggiunto, ad aprire la via? O bisognerà aspettare la Bundesbank, che però sta facendo il possibile per scoraggiare le aspettative per un ribasso giovedì 1° luglio, alla sua prossima riunione?

Barucci non sembra molto ottimista sulla Germania: «C'è il ragionevole timore che la diminuzione dei tassi di sconto avvenga in ritardo, non col ritmo e non con le avvisaglie».

Italia intanto, per ridurre



Piero Barucci

l'ancora eccessiva differenza tra il costo del denaro per le imprese e il tasso di sconto. Barucci propone una sorta di iniziativa parallela tra il Tesoro e le banche. Le banche devono riuscire ad abbassare il costo della raccolta di risparmio, pagando minori interessi sui depositi. Il Tesoro deve mirare ad abbassare i rendimenti dei Bot con «una politica del debito pubblico più arida». Questo perché nella situazione attuale dell'Italia, e forse di tutta l'Europa, la riduzione dei tassi di interesse ha lo stesso valore assistenziale della riduzione del prezzo del pane in un'economia di sussistenza.

IN MARCIA VERSO L'EUROPA

QUELLA di Fazio è una mezza rivoluzione. Finora era sembrato - e già non era poco - che intendesse integrare le possibilità operative delle banche consentendo loro cauti acquisti di partecipazioni nelle imprese industriali. Ieri, riprendendo e sviluppando il suo disegno e chiarendone i fondamenti logici, è andato molto al di là, fino a modificare sostanzialmente le scelte politiche espresse dal nostro ordinamento finanziario quale si è venuto formando in questi ultimi anni. L'indirizzo finora prevalso per superare la cronica inaccessibilità tra risparmio privato e capitale di rischio delle imprese è stato quello del potenziamento del mercato azionario sul modello anglosassone. Il rafforzamento della Consob, le leggi sull'opa e sull'insider trading, la creazione di Montedison, le innovazioni operative della Borsa sono i tasselli di un ordinamento che prefigurava un mercato finanziario adeguato alla dimensione, alla consistenza, alla proiezione internazionale dell'economia produttiva italiana. Sono tasselli coerenti con il fine politico di attribuire al mercato le funzioni di selezione degli investimenti, di distribuzione delle risorse finanziarie, di controllo della gestione industriale.

La portata sistemica e la rilevanza quantitativa che Fazio ieri ha attribuito al suo disegno sono tali, invece, da modificare sostanzialmente la linea seguita finora, allontanandola dal modello anglosassone per accostarla piuttosto al modello tedesco, che è cosa ben diversa. Ed infatti, se si attribuisce alle banche un vero e proprio compito di intermediazione tra risparmio privato e capitale di rischio delle imprese, i limiti dettati esclusivamente dalla salvaguardia della stabilità patrimoniale degli intermediari, le funzioni che nel modello anglosassone affidate al mercato tendono ovviamente a trasferirsi sulle banche, depotenziando il ruolo del mercato stesso. Per altro, il modello tedesco ha dimostrato di poter funzionare quanto ed anche meglio di quello anglosassone, è in virtù non solo dell'ordinamento, e soprattutto della natura e delle capacità che le banche hanno dimostrato. Natura e capacità che fanno la differenza quando si tratta di ipotizzare l'adozione di quel pur efficiente modello in Italia.

Su questo punto Fazio non ha risolto le perplessità che possono sorgere. La questione non è soltanto che le banche sono essenzialmente pubbliche, ma anche che la proprietà pubblica non esprime - e, forse, è meglio così - indirizzi strategici, missioni aziendali, finalità di lungo periodo: tutti riferimenti senza i quali è difficile immaginare che l'intervento delle banche nella proprietà delle imprese possa acquistare, sia pure col tempo, una rilevanza strategica capace di imprimere, come spera Fazio, il salto di qualità all'intero nostro sistema economico. Né va tacito che si pone anche una questione di trasparenza e addirittura di democrazia economica se si considera che i banchieri delle banche pubbliche sono di nomina politica e, quando non siano al servizio di propri interessi di partito, di fatto rispondono a nessuno, né ad una proprietà, né al mercato, né al potere politico che, non avendo loro affidato un compito strategico, non ha parametri sui quali controllarli e, tanto meno, riprenderli.

Emmanuel Novazio

Alfredo Raccanese

IL PIANCO DETRONIZZATO

BONN DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hans Tietmeyer, attuale vice presidente della «Bundesbank», ex consigliere del cancelliere Kohl ed ex sottosegretario alle Finanze nel suo governo, sostituirà Helmut Schlesinger alla presidenza della Banca centrale tedesca a partire dal primo ottobre, quando Schlesinger - a 68 anni - andrà in pensione. Suo vice sarà Johann-Wilhelm Gaddum, membro del direttorio della Banca ed ex ministro di Kohl nel governo regionale del Palatinato, negli anni 70. Tietmeyer, 63 anni, resterà in carica fino al 30 agosto del '93; Gaddum, 60 anni, fino al 30 giugno del '98: la differenza fra i due mandati si spiega appunto con quella d'età.

Non è una sorpresa: il governo ha semplicemente formalizzato la decisione presa due anni fa, al momento delle dimissioni di Karl-Otto Poehl dal vertice della «Bundesbank» e della nomina di Schlesinger al suo posto. È passato di Tietmeyer - da sempre molto vicino a Kohl e fino a tre anni fa un politico impegnato, a differenza di Schlesinger che è sempre operato all'interno della Banca - ha fatto pensare a una possibile incrinatura dell'indipendenza dei «tutori del fronte» governo. In realtà sono in pochi a credere che l'auspicio specialistico di finanza internazionale - noto anche come «il Prussiano» in ragione del suo rigore - tradurrà in termini finanziari ed economici i desideri politici del Cancelliere.

Tietmeyer condivide totalmente, e non ne ha mai fatto mistero, il credo economico del predecessore, l'assoluta esigenza di stabilità monetaria. Anche per lui, come per Schlesinger, la lotta all'inflazione e la difesa del marco sono

la priorità decisiva della «Bundesbank». «Nonostante il cambiamento al vertice, la Banca centrale non cambierà politica», commenta prevalenti di ieri a Francoforte e a Bonn. Quello che certamente cambierà sarà il stile: mentre Schlesinger era un uomo di teorie e di principi, Tietmeyer è un politico e un pragmatico. Gli operatori finanziari si attendono perciò previsioni più difficili e sorprese più probabili. Schlesinger inoltre ora piuttosto riservato nei confronti dell'Unione europea, mentre Tietmeyer è a favore degli obiettivi del trattato di Maastricht. Ma, a opinione prevalente, questa differenza si farà sentire soprattutto nell'atmosfera e nelle relazioni pubbliche, non nelle scelte di fondo.

Il compito di Tietmeyer - che ha guidato le due Germanie all'unificazione monetaria, nel



non sarà comunque facile. Il mandato finirà probabilmente in una quotidianità irta d'ostacoli e di trabocchetti. Uno di questi potrebbe essere proprio il suo passato di politico e consigliere della Cancelleria; ma il dilemma con il quale sarà confrontato e sul quale politici, sindacati e mondo del lavoro lo giudicheranno giorno per giorno sarà il complesso equilibrio fra difesa del marco, livello dei tassi di interesse e ripresa del



l'economia tedesca, oggi in pieno recessione e gravata da un deficit pubblico molto più alto del previsto l'ultimo rapporto mensile della «Bundesbank», diffuso proprio ieri, lo valuta al 7,5 del prodotto interno lordo. E in attesa di «sparire» nella moneta unica, il marco potrebbe ancora perder quota: la svalutazione, tornano in molti, è ormai dietro l'angolo.



Nella foto il cancelliere Helmut Kohl, Hans Tietmeyer e Helmut Schlesinger

A pochi passi dal traguardo in serata si è rischiesta la rottura

Costo lavoro in bilico

Abete lascia la trattativa: questo documento non va Giugni: «Ma provi a riscriverne uno lui, poi vedremo»

ROMA. La trattativa su **azione e salario** è in bilico tra accordo e rottura. Ormai a pochi passi dal traguardo, si rischia tutto intorno a due o tre mine vaganti che, nelle ultimissime battute, hanno reso più duro il braccio di ferro tra governo, imprenditori e sindacati. Nelle prime ore del pomeriggio, dopo altri due incontri separati del presidente del Consiglio Ciampi e del ministro del Lavoro Giugni, le associazioni degli industriali e le confederazioni dei lavoratori, **impenne** del presidente della Confindustria Abete ha provocato una pericolosa battuta d'arresto.

«Non **assolutamente** le condizioni», ha dichiarato con tono **lasciando** Palazzo Chigi insieme al vicepresidente Calleri, per fare **approfondimento** definitivo generale. E, sotto una raffica di domande, Abete ha precisato: «Il documento che ci ha consegnato il governo (analogo a quello dei giorni scorsi con alcuni aggiustamenti) è confuso e su diversi punti rinvia ad una seconda fase, per esempio ai contratti nazionali. Per ora, non consente un accordo di sintesi. A questo punto la possibilità che si arrivi ad un'intesa **al di sotto** 50%. Ma, almeno per una parte dello schieramento sindacale, questo **si potrebbe ridurre** a zero se gli industriali faranno marcia indietro almeno su due questioni: l'esonero dei contributi previdenziali del salario aziendale e alcune ipotesi **apasticate** per **la riforma** mercato del lavoro».

La sortita di Abete ha avuto immediati contraccolpi sui sindacati o sullo **governo**. Tornati alle 18,30 a Palazzo Chigi, dopo riunione congiunta delle **segreterie**, i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil hanno chiesto al governo di mettere gli industriali alle corde. «O il governo fa **forzatura** nei confronti della Confindustria - afferma il segretario generale aggiunto della Cisl - oppure stiamo mettendo i piedi su una buccia di banana che ci farà scivolare». Il leader delle Uil Loriaza rilancia: «Nessuno **soddisfatto** 100% del documento del governo, ma la differenza è che noi vogliamo

ACCORDO FIAT

Da Torino primi commenti

TORINO. La Fiat piemontese giudica «nel complesso positivo» l'accordo siglato martedì al ministero del Lavoro che ha riconosciuto lo stato di crisi alla Fiat Auto e ha concesso **cessa** integrazione straordinaria a rotazione per 35.000 Lavoratori. Positivo soprattutto **si considera** la situazione **estrema** difficoltà dell'auto **della Fiat**. Il segretario generale del metalmeccanico Cgil, Pietro Marcegari, sottolinea che **«la prima volta che in** discussione sulla Fiat si ottiene **tutela** tutti i dipendenti del settore auto. Questo - aggiunge Marcegari - mette una diga **fronte** al rischio di una cascata di licenziamenti in Piemonte, ma afferma anche un principio: il governo **interviene** solo in favore **chi alza di più la voce**. Nanni Tosco, della segreteria Cisl di Torino, è perplesso sulle conseguenze per l'indotto.



Luigi Abete

fare l'accordo, Abete no». Anche il **due della Cgil Epifani** sostiene che si tratta di un grosso scoglio. «Si poteva lavorare - spiega Moresco - su una ipotesi che prevedesse una parte **salario legata** alla produttività e non pensabile e una parte legata alla pro-

attività sottoposta a contribuzione. **nulla di più**».

La maratona è proseguita fino a notte inoltrata, in un'atmosfera tesa, con altri incontri separati del governo con la delegazione degli industriali privati e pubblici, e poi **lenta** successione con la sola

Protestano i produttori d'acciaio europei

I nuovi dazi Usa «sleali» A rischio la riforma Gatt

BRUXELLES. I produttori europei di acciaio aderenti all'organizzazione «Eurofer» hanno unito ieri la loro voce al coro di proteste suscitato dai nuovi dazi all'importazione decisi l'altro ieri dal governo degli Stati Uniti.

Le «sleali» mosse americane, hanno detto, non hanno alcuna base economica logica e rischiavano di portare serio pregiudizio ai negoziati per la riforma del Gatt, l'accordo che regola i commerci mondiali.

In un comunicato pubblicato a Bruxelles, «Eurofer» ha chiesto alla Commissione europea

di dirigiare la propria posizione nelle trattative con Washington per il Gatt e ha suggerito una protesta congiunta contro gli Stati Uniti in occasione **del vertice** il mese prossimo a Tokyo tra i sette principali Paesi industriali dell'Occidente. E anche il Giappone rifiuta le accuse **«dumping»** sull'acciaio mosse dagli Stati Uniti e minaccia di portare la questione in sede Gatt.

Tra l'altro, è l'Ilva l'impresa siderurgica europea più colpita dai nuovi dazi americani: 123% per i laminati a freddo, 126,7% per i piatti.

Confindustria (Ciampi ha fatto ulteriori pressioni perché si ricorresse seriamente un accordo), con i rappresentanti del «secondo tavolo» (commercianti, artigiani, agricoltori ecc.) ed ancora con i sindacati. A **certo punto** si è avuta netta **sensazione** che, per evitare il peggio, era stata accantonata la convocazione (che sembrava imminente) di una riunione plenaria che avrebbe dovuto avvicinare le tappe conclusive.

Il governo, è chiaro, sta giocando tutte le **carte**, pur amareggiato dal permanere di forti resistenze. «All'ippodromo di Palazzo Chigi - ha osservato il ministro Giugni, passando **incontro** all'altro - credevamo che ci fossero cavalli da corsa, invece si parla di Topolino, Eta Beta, e ci si dimentica che c'era un personaggio di Topolino che era «Piedi dolci», cavallo da **Ad Abete** non va il **del governo**?

Ne scriveva un altro. Sul negoziato, d'altra parte, continua a pesare lo scontro tra maggioranza e minoranza Cgil. In aperta contestazione, il leader della minoranza Bortolotti partecipa oggi **Garavini, Pizzinato, Cagna** e molti altri ad un'assemblea promossa dal Coordinamento nazionale **consigli** e dal comitato promotore del referendum. Una delegazione **genera** 100 mila firme alla presidenza della Cam.

Gian Carlo Fossi

NOMI E COGNOMI

Ina, colpi di coda dell'Ancien Régime nel cambio ai vertici del «carrozzone»

UNA sorda contesa **in atto** in queste ore intorno all'Ina, l'Istituto nazionale delle assicurazioni, **non si capisce bene** si tratta degli ultimi singulti dell'Ancien régime, **degli** stentati vagiti del Nuovo.

L'Ina fu fatto grande da Mussolini, che nel 1922 obbligò le compagnie d'assicurazione, comprese Generali e Ras, **cedere** **quaranta** per cento dei premi amministrati nel **re Vite**. E del regime fu un pilastro importante, **una specie** **grande** agenzia immobiliare. Basta vedere i palazzi di stile piacentino - colonne quadrate e marmi - costruiti dall'Istituto nelle grandi città.

dopo guerra, in una silenziosa coincidenza d'interessi, l'Ina mantenne la quota rilevante **un** **ricchissimo**, formando con i privati un oligopolio praticamente inattaccabile dall'estero.

La cultura aziendale **cambiò** di **virgola** rispetto **quella** immobile dell'epoca fascista: **logica** di mercato, nessuna spinta commerciale o di marketing, nessuna acquisizione **altre** compagnie, **un settore** che andava sempre più internazionalizzandosi.

Con i suoi undicimila miliardi di immobili e quindici mila inquilini, l'Ina diventò l'ufficio immobiliare del nuovo regime, di cui i dignitari di ogni colore hanno approfittato in larga schiera.

All'inizio degli Anni Ottanta, poi, alla già impropria funzione, l'Istituto ha aggiunto quella, fin lì meno sviluppata, **finanziaria** occulto dei partiti e delle correnti affamate di denaro.

Tra i più antichi latitanti dell'inchiesta «Mani pulite» primeggia **Gianfranco Troielli**, agente dell'Ina di Milano. In deroga all'esclusiva **territoriale**, questo Troielli operava soprattutto



a Roma con clienti come l'Eni, le Ferrovie, l'Iri, l'Efim... **con** provvigioni anche superiori al venti per cento. Su premi per centinaia di miliardi, **parla** **profitti** enormi, da distribuire ai partiti di governo come atto di tangibile riconoscenza per la stipula **contratti** politicamente pilotati dell'a alla z. Si favoleggia, ad esempio, di **polizza** da settanta miliardi per i rischi d'incendio e di trasporto stipulata da Troielli con l'Eni, soltanto due mesi dopo **vorzio** chimico dal Ferruzzi. Ma i casi simili sono decine.

Se Troielli prima della fuga rappresentava a Milano (e a Roma) il partito socialista craxiano, stratto in un patto di ferro con la dc andreaotiana **e forleniana**, Silva a Torino **significa** **la dc**, Dazio a Napoli Gava, Tamaro a Reggio Emilia il pds. **così** via.

Tra i sottogenti di città troviamo poi in tutta Italia una quantità di signore impudente bene, come la signora Treccani, cognata dell'ex ministro Frandini, **la signora** Trita, consorte dell'ex boss andreaotiano Vittorio Sbardella.

Insomma, un mastodonte da cinquemilacinquecento miliardi di fatturato è stato equamente sezionato e spolpato per interi lustri dallo scudo crociato e dal partito socialista, con qualche sporadica partecipazione di altri partiti dell'ex maggioranza e dell'ex opposizione.

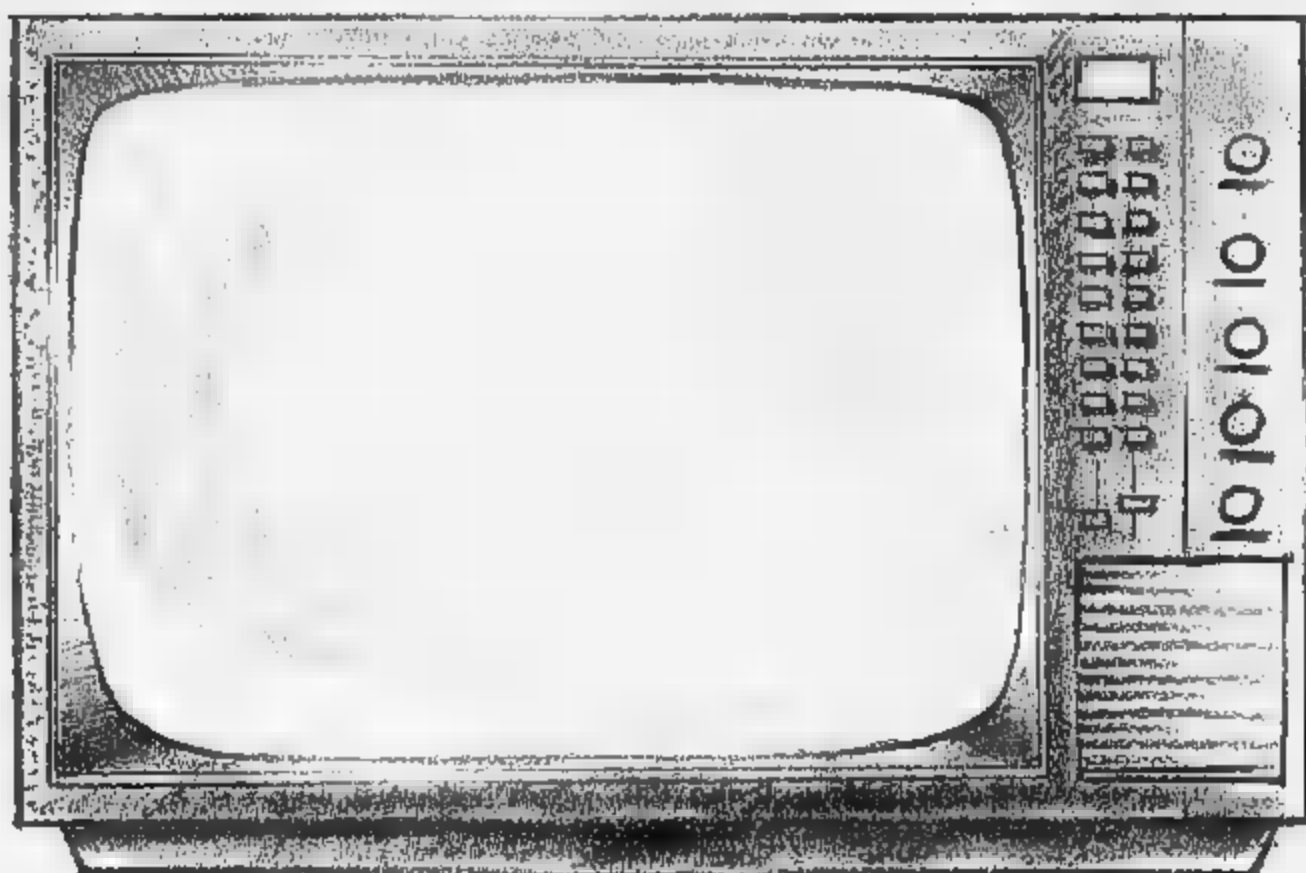
Negli ultimi quindici anni

questo olezzante carrozzone è stato tenuto in piedi da un signore amico intimo di Andreotti, ma con ottime relazioni anche nell'ex pci. Si chiama Mario Fornari e quando l'estate scorsa il governo Amato cominciò a far pulizia negli enti di Stato, lui non soltanto riuscì a **vare** tutto **suo** potere, ma perfino lo accrebbe, ottenendo la promozione da direttore generale ad amministratore delegato. Nel nuovo ruolo, ha reso la vita impossibile al presidente senza poteri Lorenzo Pallesi, un professionista che ha lavorato per **nelle** assicurazioni private, il quale ha provato a stendere un piano credibile di privatizzazione dell'Istituto.

Che succede adesso, a pochi giorni dal rinnovo delle cariche al vertice dell'Ina? Che Fornari, a dispetto delle nefandezze tangenziali ormai affioranti e della perdita di quote di mercato, non è affatto fuori gioco, come il buonsenso indurrebbe a credere, **ma gode** ancora di fortissimi e attivi appoggi, tra i quali - a torto o a ragione - vengono citati quelli del ministro **Tesoro** Piero Barucci e dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga.

non potrà **lui** **mantenere** la poltrona di **un** operativo dell'Istituto, muola Sansone con tutti i filistei: **dovrà** essera comunque l'odiato Pallesi, **ma** **semai** **della** **scintillata**, come Mario Bartolozzi, Vincenzo Mungari o Franco Pietrobono. Non sappiamo come andrà a finire. Soltanto mercoledì prossimo, quando si terrà l'assemblea dell'Ina, potremo misurare la forza reale dell'Ancien régime e quella del Nuovo che stentatamente s'avanza nei territori sconfinati dell'economia pubblica.

Alberto Statera



La pubblicità può rappresentare per voi, **per** **in** fatto di notorietà e di vendite. **periodo** estivo è **sto** scopo, Publitalia '80 - concessionaria di pubblicità televisione una grande opportunità per pianificare, a **blicità** iscritte all'AssAP, all'Otep o all'Aipas: vi fornirà **tarvi** a risolvere ogni problema che potrete incontrare: **gli** di pianificazione allo studio di ogni azione utile ad **Approfittatene** subito: telefonate ad una delle Agenzie di



vostrì prodotti, un incredibile trampolino di lancio, perché assicura in breve tempo ottimi risultati, un'occasione da non perdere per investire in pubblicità **dare** una spinta ai propri prodotti. A **que-** per Canale 5, Italia 1 e Rete 4 - offre ad aziende e prodotti che non hanno mai fatto pubblicità in condizioni davvero eccezionali, una fruttuosa estate in TV. Rivolgetevi a una delle Agenzie di **pub-** tutta la documentazione e tutti i consigli per usufruire al meglio di questa grande offerta. E potrà **aiu-** dall'ideazione alla realizzazione di uno spot, dai **consi-** ottimizzare la vostra campagna pubblicitaria televisiva. **pubblicità** che possono offrirvi questa grande opportunità.

PUBLITALIA '80

Potete richiederle
telefono telefonando a

AssAP 02/58307169 Otep 02/8053563 Aipas 02/58304926

Il ministro Gallo vuole cambiare tutto: modulo, sanzioni, redditometro

La prima casa fuori dal «740»

Ma l'Ici forse sarà più salata

ROMA. Per diversi milioni di contribuenti questo ostico, faticoso «740» è probabilmente l'ultimo. E' confermato: tutti i lavoratori dipendenti e pensionati che hanno da dichiarare solo la casa in cui abitano potranno esserne esentati dall'anno prossimo. Accelerando i tempi, il ministro delle Finanze Franco Gallo ha chiesto ieri al Parlamento la delega per escludere la prima casa dall'imponibile Irpef. A chi non ha altri redditi oltre quello di lavoro dipendente o pensione basterà il «101» o «102».

Attenzione però: questo non significherà pagare meno tasse sulla casa. Il testo presentato ieri alla commissione Finanze della Camera autorizzerà il ministro a togliere l'Irpef dalla prima casa «in relazione» al fatto che esiste l'Ici, la pesante imposta comunale sugli immobili, «con il vincolo dell'invarianza di gettito». Ciò significa che, per compensare la cancellazione dell'Irpef, l'Ici diventerà più pesante. Sarà certo abolito l'attuale sgravio Ici sulla prima casa; non è escluso qualche altro ritocco.

Meno obblighi fiscali. Se si riuscirà a rispettare il calendario, andranno in vigore dall'anno prossimo sia questa sia le altre misure per rendere il «740» meno difficile da compilare. Sarà cambiato il meccanismo delle detrazioni di imposta in

COMIT

Oggi esce dalle «Bin»

ROMA. Da oggi la Banca Commerciale non sarà più una Bin, banca d'interesse nazionale. A sottolinearlo è l'amministratore delegato dell'istituto, Luigi Fausti. Oggi, infatti, si svolge l'assemblea dell'istituto di piazza della Scala per modificare allo statuto. Una «asse» riguarda proprio la diversa «dalla banca che da bin passerà ad un ente creditizio. Una seconda modifica, invece, si riferisce alla possibilità da parte dell'istituto di effettuare emissioni di obbligazioni, nell'ambito della direttiva comunitaria sulla specializzazione delle raccolte. Grazie alle modifiche statutarie, sarà il consiglio di amministrazione dell'istituto a deliberare anche l'eventuale emissione di prestiti obbligazionari.

percentuale, in vigore da quest'anno, che è risultato troppo elevata. Saranno abolite le sanzioni per gli errori formali che il contribuente correggeva giustificati entro i giorni. Il redditometro dovrà essere compilato di nuovo solo per i dati da un anno all'altro sono cambiati.

riguardano il «740» altre misure di semplificazione: non dovranno più la partita Iva i contribuenti minimi, con giro d'affari annuo inferiore a 1 milione; per i professionisti cadrà l'obbligo di tenere il repertorio della clientela. Il ministro Gallo vuole mantenere la sua promessa sulla minimizzazione, che avrà più effetto automatico ma servirà solo come valore sotto il quale far

scattare i controlli. Cambia la manovrina». I sintomi di rivolta fiscale stanno facendo mutare strada al Parlamento. Scompare l'abitudine di modificare i provvedimenti governativi eliminando i tagli di spese e aumentando le tasse. Anche per intervento del ministro Gallo, la commissione Bilancio della Camera ha votato ieri le modifiche alle «manovrine» (il decreto-legge con tagli e per 12.400 miliardi approvato dal governo a fine maggio) e a nuove imposizioni sui contribuenti.

Alla prima effettiva votazione su un provvedimento economico del governo Ciampi, che non poggia su un accordo organico di maggioranza, mag-

Carlo Azeglio Ciampi
e (sotto)
il ministro Franco Gallo



Anche la manovrina è diversa
Salta il 27%, colf meno care
salasso agli enti di previdenza

Il governo chiede a imprese e lavoratori di accollarsi parte dei costi sociali

Bonn spara a zero sulla mutua

I primi giorni di malattia non saranno più pagati

ROMA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per il governo Kohl è una svolta nelle relazioni sociali e il nocciolo politico di questa fine di legislatura. Per i sindacati e l'Spd, è la condanna a morte dello Stato sociale, l'avvio di un processo che conoscerà altre impennate dolorose: per fronteggiarlo, promettono la guerra, se necessaria scioperi ad oltranza.

Di fatto, l'approvazione del cosiddetto «Karenschutz» rimescola le carte, in un gioco governo-mondo produttivo che i costi altissimi della riqualificazione hanno reso più arduo del previsto.

La nuova legge varata ieri dal governo prevede infatti che lavoratori «dati» lavoro «accollino» parte dei costi sociali finora sopportati dallo Stato; quelli per alcune forme di assistenza

CALVET

Peugeot, altri tagli

PARIGI. La via crucis finanziaria della Peugeot durerà ancora pochi mesi, ma dovrà passare entro l'anno per altri tagli occupazionali. I chiodi sulla situazione del gruppo automobilistico francese sono stati annunciati ieri dal presidente, Jacques Calvet, secondo cui a fronte di un netto calo di vendite dal gruppo nel primo semestre, la seconda metà porterà i segni della decisa ripresa. Rispondendo alle previsioni di numerosi analisti secondo cui la Peugeot dovrebbe andare in entro l'anno, Calvet ha affermato: «Non condivido questa opinione. Quello che chiedo per il bene di tutti è fare un drastico sforzo per assicurarsi il profitto». L'obiettivo produttività (con un aumento del 12% nell'anno), raggiunti infatti, come ha spiegato Calvet, attraverso un'altra decisa riduzione dell'organico. Nel gruppo automobilistico ha effettuato tagli occupazionali per 6000 unità.

sono esplose ieri da parte sindacale. Monika Wulf-Mathies - che l'anno scorso guidò la rivolta dei dipendenti pubblici e bloccò i servizi in tutta la Germania per due settimane - ha annunciato la mobilitazione del suo sindacato, l'öetv: «Chi gioca con il fuoco deve aspettarsi un incendio», ha detto. Altre organizzazioni di la-

voratori hanno definito la decisione del governo un avvelenamento del clima sociale. E il movimento operaio cattolico si è appellato al Bundesrat, la Camera alta, perché blocchi l'iniziativa di Kohl. Un clima rovente, insomma, al quale il governo ribatte che c'erano alternative ragionevoli, se si voleva l'assistenza

ed anziani e per quanto economicamente fondata sia la proposta di Kohl e dei suoi ministri, essa dimostra che «unificando» il sociale non si potrà più parlare, e che il gran vanto del Cancelliere impegnato nella prima campagna elettorale unificata si è spinto, sotto l'urgenza della realtà economica tedesca. Dove porterà la sfida, sulla raccolta della signora Wulf-Mathies, lo si vedrà presto. Di certo, la misura decisa ieri da Kohl dopo trattative lunghe e convulse con gli alleati di governo, si inserisce in un complesso piano di risparmio che porterà presto ad altre ristrutturazioni delle spese sociali, con decisioni e misure che costeranno al cittadino medio: nel '94, ha ricordato il ministro delle Finanze Waigel, saranno necessari risparmi per altri venti miliardi di lire. I tedeschi - è la raccomandazione di Waigel - dovranno rinunciare a concessione dello Stato sociale garantito per tutti, dovranno «limitare drasticamente le loro aspettative, i piani e le attese di benessere crescenti». (E. N.)

Tolta la Ciarrapico custodia e commercializzazione

Le bollicine del Cirro vanno al Comune di Fiuggi

ROMA. La corte d'appello di Roma ha deciso: la custodia cautelativa e la commercializzazione delle acque e delle terme di Fiuggi è stata revocata all'Ente Fiuggi Spa di Giuseppe Ciarrapico ed affidata al Comune che la eserciterà attraverso la Astif, l'azienda speciale appositamente istituita. «Nel giro di una decina di giorni bandiranno la gara per assegnare il contratto di commercializzazione», ha detto Daniele Riccardi, segretario della lista Fiuggi per Fiuggi. «Abbiamo ricevuto offerte ben più vantaggiose in termini economici rispetto a quelle attuali. La società di Gardini e Malgara, del resto, commercializza la nostra acqua con un contratto di cui noi abbiamo sempre la legittimità». Anche sulla questione della commercializzazione, infatti, l'ordinanza depositata oggi ha accolto in toto le posizioni del Comune di Fiuggi, dando piena facoltà all'azienda speciale di cercare il partner più congruo. Il

sindaco della cittadina, Giuseppe Celani, ha detto: «Spetta alla Astif decidere sulla commercializzazione». E' una vittoria della città che democraticamente ha letto per lunghi anni per ottenere la disponibilità di una nostra proprietà. Il messaggio per la Garma, che nei giorni scorsi aveva avanzato offerte di acquisto delle fonti, è chiaro. La proprietà non è in discussione e anche per la concessione di commercializzazione Malgara dovrà fare i conti con il Comune. Appena la Astif subentrerà alla Fiuggi spa, la Garma dovrà rivolgersi direttamente a noi - ha aggiunto Riccardi -. La Garma ha stipulato il contratto con un ente (La Fiuggi spa di Ciarrapico) che non aveva più titoli per discuterlo. E' una questione di forma, ma anche di sostanza, poiché la Garma ci paga 518 lire a bottiglia, abbiamo la benedizione che offre 890 lire a bottiglia. Sviluppo che arriva a lire.

Auto gialle in Europa

Tokyo alla Confindustria gli accordi

TOKYO. Il Giappone ci riprende e accetta di rivedere prima delle vacanze estive l'accordo sulle auto gialle che potranno essere esportate nel '93 in Europa. La notizia è stata resa pubblica al termine di un incontro tra il ministro del Commercio estero Yoshiro Mori e il vicepresidente della commissione europea sir Leon Brittan svoltosi a margine del negoziato a quattro sul Gatt in corso nella capitale giapponese. L'accordo precedente, siglato lo scorso 1° aprile, è stato impugnato dalla Cee di fronte alla profonda crisi, più ampia della stima, del mercato dell'auto in Europa. Tuttavia Tokyo accetta solo di ridiscutere la clausola di accordamento contenuta nell'accordo sull'auto gialla dell'estate '91 e quindi non si impegna, per ora, a ridurre ulteriormente la quota di auto da esportare quest'anno.

REGIONE PIEMONTE U.S.S.L. 33

VIA MARTIRI XXX APRILE, 30 - COLLEGNO (TO)
TEL. 011 40.17.1 - FAX 40.17.434

Avviso di gara per i lavori di «Realizzazione di una comunità terapeutica residenziale diurna per tossicodipendenti nei locali dell'ex Villa Azzurra di Grugliasco»

Criterio aggiudicazione: art. 1 lettera a) Legge 2/73 n° 14. Non saranno ammesse offerte in aumento. Lungo di esecuzione: Grugliasco (To), Villa Azzurra dell'ex Ospedale Psichiatrico di Grugliasco - Via Sabaudia, 154. Caratteristiche generali dell'opera: opere edili di ristrutturazione e rifacimento impianti. Importo a base d'asta: L. 515.833.052, oltre I.V.A. così: a) opere edili L. 369.634.900 con, prevalentemente b) impianti elettrici L. 48.000.000 opere accorponibili c) impianti termici L. 59.000.000 opere accorponibili d) imp. idrici, sanitari L. 38.498.052 opere accorponibili. Categoria di iscrizione A.N.C. richiesta: punto a) cat. 24. Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere dati ultimati entro 360 giorni dalla data di consegna lavori. Cauzione: la Ditta aggiudicatrice dovrà presentare cauzione pari ad un ventosesti dell'importo di aggiudicazione, secondo le modalità di cui alla Legge 348/1982. Modalità finanziaria: fondi in conto capitale concessi dal Ministero dei Lavori Pubblici con D.M. 2783/A del 5/3/1993 al fine del DPR 6/10/90 n. 308 art. 128. Modalità di pagamento: entro 90 giorni dalla data di ricevimento fatture ed autorizzazione degli Stati Azzurra. Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite secondo quanto previsto dagli art. 22 e 23 del Decreto Legislativo n° 408 del 1982/91. Gli offerenti potranno visionare la propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di svolgimento della gara. Le domande di partecipazione, su carta da bollo da L. 15.000, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 6/7/93 all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. - V.le dell'Industria, 30 - 10093 - Collegno (To). Inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dal suddetto termine. Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata, sotto forma di dichiarazione, la successione dei vertigini, i possessori dei segmenti richiesti: iscrizione all'A.N.C. e all'Albo corrispondente dello Stato di appartenenza; iscrizione alla Camera di Commercio e al Registro Professionale dello Stato di appartenenza. Collegno, 21 giugno 1993. L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Marina De

PIEMONTE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso di avvenuta licitazione privata

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21.05.1993. Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera a) e successivo articolo 5 della legge n. 14/73. Offerta ricevuta: Aggregato: Consorzio Cooperative Costruzioni con sede in via E. Zecconi, 14 - 40127 Bologna. Prestazioni effettuate: Realizzazione di stabilimento per la produzione di imballaggi in comune di Pont-Saint-Martin, nominale «Converto» Importo a base d'asta: Lire 1.000.000. Altre informazioni: presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui sopra. Data di pubblicazione della gara d'appalto sulla Gazzetta Ufficiale: Comunità Europee: 18.06.1993. Data di inizio lavori: bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e delle Comunità Europee: 11.06.1993.

L'ASSESSORE AL L.P.P. Franco Vallot

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso di avvenuta licitazione privata

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21.05.1993. Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera a) Legge 2/73 n. 14; Impresa invitata: n. 63, imprese partecipanti: 21. Impresa aggiudicatrice: UNICO S.r.l. di Reggio Emilia; ribasso: 32,85% sull'importo a base d'asta. Il testo, in versione integrale, è stato inviato al R.U.R. Piemonte e, per la pubblicazione all'Albo Pretorio, al Comune di Settimo Torinese in data 21/06/1993.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dott. Aurelio Balbinot

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 542/89 promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino contro BRUNO E. Y. Margherita il Giudice dell'Esecuzione dott. Buton ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15.07.1993 alle ore 11,00 del seguente bene: LOTTO UNICO in Città Via Generali Garibaldi n. 8, al piano primo alloggio composto da camera, letto con cucina, ripostiglio, ingresso, bagno, cantina. Prezzo base L. 62.000.000. Aumenti minimi L. 1.000.000. Oppositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 13.07.1993 mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al Cancelliere Provinciale P.P.T. di Torino dal concorrente del venditore. L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutoria Immobiliare - Via delle Orsine 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE Rosanna Gaggione Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 484/91 Vimec s.r.l. di Arona & C., curatore dr. Franco D'Agnolino - corso Vittorio Emanuele II, n. 123 - Torino - Tel. 011/562.00.10, il Giudice Delegato di Michela Tama-gnone Bono ha disposto la vendita con incanto per il giorno 02/07/1993 ore 11,00 dei seguenti beni: In Torino, via Montepari n. 27 - piano rialzato: Unità immobiliare ad uso abitazione, con terreno esclusivo di pertinenza, consistente in un fabbricato a due elevazioni fuori terra suddiviso in due distinte unità abitative, oltre piano seminterrato destinato a magazzino e cantina, cortile, orto, è coperta da: a) al piano terreno - rialzato (primo fuori terra): alloggio composto da ingresso, due camere, tinello, angolo cottura, bagno, ripostiglio, delfino come «alloggio 1» nella pianta del piano allegata al Regolamento di Condono; b) al piano terreno - rialzato (primo fuori terra): ripostiglio indipendente distinto con la lettera «E» nella pianta allegata; c) al piano seminterrato: due vani cantina e un sottotetto destinati con la lettera «A - B - E» nella pianta del piano allegata al Regolamento di Condono; d) sul retro del fabbricato: area di terreno di circa mq 150 destinata ad orto, con insistenti tettoia in muratura e una perennia; il tutto perimetralmente delimitato da: «B - M - N - C - B» nella pianta del piano terreno. Prezzo base: Lire 10.000.000 (diecimila). Oppositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 07/07/1993, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cancelliere Provinciale P.P.T. di Torino dal concorrente del venditore. Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via del Carmine n. 12 - Torino.

IL CANCELLIERE Piero Rolfe

AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Al sensi della legge vigente, si rende noto che nell'interesse del pubblico della pubblicazione della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 10.06.1993, nonché nell'Albo Pretorio dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuta licitazione privata per l'appalto lavori di:

stipemazione e ampliamento della strada comunale delle Piane in Comune di Faria.

L'ASSESSORE AL L.P.P. Franco Vallot

COMUNE CUCEGLIO

PROVINCIA DI TORINO

IL SINDACO RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 21/04/1993 ha adottato il progetto definitivo del Piano Regolatore Generale Comunale al sensi dell'art. 15 L.R. 56/77. Il progetto definitivo è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato per scritto all'Albo Pretorio per giorni 30 (trenta) consecutivi dal 14/06/93 al 12/07/93 durante i quali chiunque può prendere visione tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12 e festivi dalle ore 10 alle ore 12. Cuceglio, 14/06/1993.

IL SEGRETARIO COMUNALE dr. Giampaolo Zahalo

IL SINDACO Sergio Piatto

Eni S.p.A.

Roma - P.le E. Mattei, n. 1

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO «ENI 1988/2000 A TASSO VARIABILE» DI NOMINALI L. 117.451.000.000.= GARANTITO DALLO STATO

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Si rende noto che il rendimento semestrale del prestito «ENI» a tasso variabile per il semestre 1° luglio - 31 dicembre 1993, determinato secondo la modalità riportata nell'art. 7 del regolamento, risulta pari al 5,50%.

I relativi interessi, esigibili dal 1° gennaio 1994, sono soggetti a ritenuta di cui il primo comma dell'art. 26 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 26 del 28 settembre 1973 e successive modificazioni.

Italcementi S.p.A.

legale a Bergamo - Camozzi n. 124
Capitale sociale versato Lire 408.130.000.000
Tribunale di Bergamo n. 684 Reg. - C.C.I.A.A. Bergamo n. 50

ASSEMBLEA ORDINARIA

Si avvertono i Signori Azionisti che, non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrente per la validità dell'adunanza in prima convocazione per il giorno 11 giugno 1993, l'Assemblea Ordinaria avrà luogo in seconda convocazione il giorno 29 giugno 1993, in Bergamo - Via Madonna delle Neve n. 8, alle ore 10, come indicato nell'avviso di convocazione già pubblicato.

Bergamo, 22 giugno 1993

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL MERCATO

Sai 13000; Banca Nazionale Comunicazioni 1610/1650; Banca San Paolo Brescia 2180; Ina Banca 1830; Carica 4200; Cassa Risparmio Bologna 24300; Electrolux 38750; Fincomat 1750; Italfin 1470; Norditalia 295/300; San Geminiano e San Prospero 130000/131000.

WARRANT: Gaisi risp. 25/40.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 110,9 (-0,1%); Bruxelles (Bel-20) np; Francoforte (Dax) 1699,38 (+0,07%); Hong Kong (Hang Sang) 7062,6 (+0,23%); Londra (Ft-100) 2900,7 (-0,24%); Madrid (Generale) 282,82 (-0,79%); Parigi (Cac 40) 1942,41 (+0,36%); Sydney (Generale) 1697,4 (-1,08%); Tokyo (Nikkei) 18492,52 (-0,2%); Zurigo (Swiss Market) 2322,9 (+0,51%); New York (Dow Jones) 3456,81 (market: 3497,53).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Quota	Prezzo
1 settimana	10,000	10,000
2 settimane	10,000	10,000
3 settimane	10,000	10,000
4 settimane	10,000	10,000
5 settimane	10,000	10,000
6 settimane	10,000	10,000
7 settimane	10,000	10,000
8 settimane	10,000	10,000
9 settimane	10,000	10,000
10 settimane	10,000	10,000

QUOTAZIONI BOT

Periodo	Quota	Prezzo
1 settimana	10,000	10,000
2 settimane	10,000	10,000
3 settimane	10,000	10,000
4 settimane	10,000	10,000
5 settimane	10,000	10,000
6 settimane	10,000	10,000
7 settimane	10,000	10,000
8 settimane	10,000	10,000
9 settimane	10,000	10,000
10 settimane	10,000	10,000

ORO: CHIUSURE

Periodo	Quota	Prezzo
1 settimana	10,000	10,000
2 settimane	10,000	10,000
3 settimane	10,000	10,000
4 settimane	10,000	10,000
5 settimane	10,000	10,000
6 settimane	10,000	10,000
7 settimane	10,000	10,000
8 settimane	10,000	10,000
9 settimane	10,000	10,000
10 settimane	10,000	10,000

MONETE E METALLI

Periodo	Quota	Prezzo
1 settimana	10,000	10,000
2 settimane	10,000	10,000
3 settimane	10,000	10,000
4 settimane	10,000	10,000
5 settimane	10,000	10,000
6 settimane	10,000	10,000
7 settimane	10,000	10,000
8 settimane	10,000	10,000
9 settimane	10,000	10,000
10 settimane	10,000	10,000

LIBOR IN \$ (Londra)

Periodo	Quota	Prezzo
1 settimana	10,000	10,000
2 settimane	10,000	10,000
3 settimane	10,000	10,000
4 settimane	10,000	10,000
5 settimane	10,000	10,000
6 settimane	10,000	10,000
7 settimane	10,000	10,000
8 settimane	10,000	10,000
9 settimane	10,000	10,000
10 settimane	10,000	10,000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valuta	Quota	Prezzo
1 settimana	10,000	10,000
2 settimane	10,000	10,000
3 settimane	10,000	10,000
4 settimane	10,000	10,000
5 settimane	10,000	10,000
6 settimane	10,000	10,000
7 settimane	10,000	10,000
8 settimane	10,000	10,000
9 settimane	10,000	10,000
10 settimane	10,000	10,000

FONDI D'INVESTIMENTO

Fondo	Quota	Prezzo
1 settimana	10,000	10,000
2 settimane	10,000	10,000
3 settimane	10,000	10,000
4 settimane	10,000	10,000
5 settimane	10,000	10,000
6 settimane	10,000	10,000
7 settimane	10,000	10,000
8 settimane	10,000	10,000
9 settimane	10,000	10,000
10 settimane	10,000	10,000

RISTRETTO A MILANO

Titolo	Quota	Prezzo
1 settimana	10,000	10,000
2 settimane	10,000	10,000
3 settimane	10,000	10,000
4 settimane	10,000	10,000
5 settimane	10,000	10,000
6 settimane	10,000	10,000
7 settimane	10,000	10,000
8 settimane	10,000	10,000
9 settimane	10,000	10,000
10 settimane	10,000	10,000

RISTRETTO A TORINO

Titolo	Quota	Prezzo
1 settimana	10,000	10,000
2 settimane	10,000	10,000
3 settimane	10,000	10,000
4 settimane	10,000	10,000
5 settimane	10,000	10,000
6 settimane	10,000	10,000
7 settimane	10,000	10,000
8 settimane	10,000	10,000
9 settimane	10,000	10,000
10 settimane	10,000	10,000

OBBLIGAZIONI DEL 23-06-93

Titolo	Quota	Prezzo
1 settimana	10,000	10,000
2 settimane	10,000	10,000
3 settimane	10,000	10,000
4 settimane	10,000	10,000
5 settimane	10,000	10,000
6 settimane	10,000	10,000
7 settimane	10,000	10,000
8 settimane	10,000	10,000
9 settimane	10,000	10,000
10 settimane	10,000	10,000

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-06-93

Azienda	Quota	Prezzo
1 settimana	10,000	10,000
2 settimane	10,000	10,000
3 settimane	10,000	10,000
4 settimane	10,000	10,000
5 settimane	10,000	10,000
6 settimane	10,000	10,000
7 settimane	10,000	10,000
8 settimane	10,000	10,000
9 settimane	10,000	10,000
10 settimane	10,000	10,000

Azienda	Quota	Prezzo
1 settimana	10,000	10,000
2 settimane	10,000	10,000
3 settimane	10,000	10,000
4 settimane	10,000	10,000
5 settimane	10,000	10,000
6 settimane	10,000	10,000
7 settimane	10,000	10,000
8 settimane	10,000	10,000
9 settimane	10,000	10,000
10 settimane	10,000	10,000

FINALE DI ROMA E SQUALIFICATI

MILANO. In riferimento alla finale di ritorno di Coppa Italia fra Roma e Torino, il giudice sportivo ha squalificato per una giornata Benedetti, Bonacina, Carnevale e Giannini della Roma, e Sordo (foto) del Torino. Ammonde di 1 milione alla Roma per il comportamento dei suoi sostenitori.



ABBONATI MILAN A RUOTA DI MILA

MILANO. Avviata il 1° giugno, la campagna abbonamenti del Milan per la prossima stagione continua a gonfiare vele. La società (nella foto l'allenatore Capello) ha reso noto che già ha raggiunto la quota di 50.018 abbonamenti, per un incasso di miliardi 885.168 mila lire.



OGGI IN TV

10,00 Tennis. Wimbledon	Tele +2	20,15 Tg 2 Lo sport	RaiDue
12,45 Sport, Tg sport	Tele +2	20,30 Tg 1 Sport	RaiUno
13,00 Tennis. Torneo di Wimbledon	Tele +2	21,00 Tg +2 news	Tele +2
13,15 Giochi del Mediterraneo	RaiTre	21,05 Calcio. Argentina-Colombia (r.)	Tele +2
15,45 Ping Pong	RaiTre	22,30 Basket. Europa, Italia-Grecia (d.)	Time
16,05 Ciclismo. Giro d'Italia (dall'8 al 12)	RaiUno	22,45 Tennis. Torneo di Wimbledon (r.)	Tele +2
16,30 Ciclismo. Giro di Puglia, 5ª tappa	RaiTre	23,15 Basket. Da Karlsruhe Europa, Italia-Grecia (d.)	RaiUno
17,00 Derby. Tg sportivo	RaiTre	0,15 Spazio offshore	Il Sole
17,05 Studio sport, Tg sportivo	Italia 1	1,05 Studio sport, Tg sportivo	Italia 1
18,30 Sport News, Tg sportivo	Time	1,20 Baseball. Da Rimini, Coppa Intercontinental Italia-Giappone	Il Sole
18,50 Tg 3 sport	RaiTre	Calcio. Brasile-Paraguay	Tele +2
19,00 Quotidiano	Il Sole		

LA STAMPA SPORT

Giovedì 24 Giugno 1993 31

Mazzzone si presenta per vincere con una squadra sempre più al centro del mercato

Nuova Roma in salsa Juve

Ritorna il duo Casiraghi-Schillaci?

ROMA. L'Udinese alza il prezzo, la Roma si irrigidisce e dà l'ultimatum: entro 24 ore o ciao Balbo. Così domani una maxi operazione potrebbe portare Rizzitelli all'Inter e Schillaci in giallorosso. Poi dalla Juve arriverebbe Casiraghi a ricomporre per la Lupa un'accoppiata suggestiva. Anche se i due nell'anno post-Mondiale combinarono grandi in bianconero. Ma Schillaci, 28 anni, oggi è meno egoista e Casiraghi (24), riscoperto da Sacchi, può esplodere con Mazzzone.

Tocca all'Udinese muoversi, il prezzo giusto, ribadiscono alla Roma. Trattativa difficile, sussurra Mascetti, ma può andare in porto. E poi Lanna. Per una difesa che diventerà super con il ritorno di Aldair.

Anche qui Sensi ribadisce il concetto: «È un mercato senza una lira, noi paghiamo sull'ungheia. Il giusto. Altrimenti si cambia obiettivo. Quello del Cagliari, sì. Faticano, non è male. Senza dimenticare Cervone, Giannini e Mihajlovic che, promessi a Mazzzone, diventeranno grandi uoi».

Bossi esalta i lombardi, Roma risponde con un pallone giallorosso doc. Dopo Mezzaroma e Sensi, ecco Mazzzone, de Trastevere. «Ma non voglio scenti, anzi benvenuti fischi e pernacchie se giocheremo male. I nostri tifosi sono campioni del mondo e meritano che la squadra dia il massimo ogni domenica: allora vedrete, ci sono anche nelle sconfitte: come è successo sabato a il Torino».

Mazzzone dà una illustrazione al look, la capitale impone il sacrificio: «Sono famoso per la grinta? Ma guardate dove allenavo. Dovevamo per forza difenderci, però i Cagliari e già squadre costruite per vincere ed è arrivata in Uefa. Quindi grinta, non solo».

La difficoltà mi hanno a pensare molto e oggi conosco ogni soluzione tattica. Il mio Cagliari è moderno, veloce, aggressivo. Due o tre tocchi per andare in porta e tutti possono segnare. Valuterò i giocatori giallorossi per "vestirli" nel modo giusto. So che la Roma deve vincere, che i tifosi aspettano risultati. Questa squadra con pochi ritocchi può finire nelle prime cinque. Ai tifosi dico che vogliamo la qualificazione Uefa e che magari per un po' potremo sognare grande. Saremo lì, vicini a quelli che si battono per lo scudetto.

Ha un rospo in gola Mazzzone, quel «magari» che ha fatto sio-

ria. Che un po' stona nell'allenamento della Roma e allora meglio precisare: «Questo è nato alla vigilia di un Catanzaro-Juventus. Un giornalista vede in gran forma i miei ragazzi e dice: puoi paraggiare, ne sono sicuro. E io replico: magari. Con la i. Lui insiste, forse puoi vincere e io sbotta: magari. E quel magari mi resta appiccicato. Quella "a" non è uno sbaglio. È una superlativa. Ecco, per esempio, se dico attento, vuol dire che il pericolo è piccolo. Con "attenta" invece bisogna prepararsi al peggio».

Cervone, Giannini, Mihajlovic. Tre tipetti da prendere con le molle. Il portiere voleva darsene. «Già fatto, già parlato».

dice Mazzzone. Se qualche volta ha fatto i capricci, garantisce che non succederà più. Giannini deve prendersi le sue responsabilità, super guidare la squadra. Lo vorrebbe tutto le domenica nel ritorno di Coppa con il Toro. Invece deve divertirsi. Mihajlovic è pagato l'anno di ambientamento. E' anche a Francescoli che ora, a 32 anni, prende un contratto biennale dai granata. Sinisa farà molto, molto meglio. I ricostruiti giocatori che avevano difficoltà più grandi.

È felice Mazzzone, ma non di essere un duro: «Sergente di ferro? Io direi professionista vero. Solo, stress o bella vita? Le insidie di Roma? Mi fanno paura. Sono dicerie. Se i giocatori sono professionisti nessun problema, lo sono fallirebbero anche altrove. Il sogno di essere il più grande acquirente della stagione. Spero che i tifosi dicano: meno male che c'è Mazzzone. La dote migliore? So fermi capire dai giocatori, i ragazzi hanno bisogno, devono sapere a chi rivolgersi ed essere risposte decise, chiare e leali. E non solo in campo. A volte litigo perché occupo di tutto. Se uno gioca male, prima mi preoccupa del privato, voglio sapere se ha problemi in famiglia, poi passo alle tecniche».

Conclude: «Caniggia? No, probabilmente neanche io. Ho tutto evitare? Caso. Ma i giocatori sono ragazzi che vanno consigliati e guidati. Un gol non è la fine del mondo, e io cerco di farglielo capire. Ci vuole umiltà e disponibilità da ambo le parti. Con la Roma ho raggiunto il mio sogno nel momento giusto. Sono maturo, sono migliore. E ve lo dimostrerò».

Piero Santoni



Il nuovo tecnico della Roma, Carlo Mazzzone (56 anni), festeggiato a Trigoria

Per i Giochi 2000

Uova morte contro Samaranchi

LOSANNA. La lotta per avere i Giochi del Duemila si fa sempre più incandescente. C'è chi sarebbe disposto a fare carte false per avere l'Olimpiade ma anche chi contesta apertamente le speranze dei propri amministratori.

Così un gruppo di berlinesi, evidentemente contrari alla candidatura della loro città, ieri ha inscenato una vivace protesta all'inaugurazione del museo olimpico a Losanna. Il presidente del Cio, Samaranchi, è stato fatto oggetto di un finto lancio di uova marce.

Ma tutti la pensano come quel gruppo di berlinesi, poi disperso da cariche della polizia, il sindaco di Berlino, Diepgen, promette che alloggio a trasporto gratis agli atleti nel periodo dell'allenamento. Offerta comunque uguale a quella rivali Manchester, Sydney, Istanbul e Pechino.

Intanto del vice presidente del Cio, Kavan Gosper, ha lanciato un altro allarme: se le intenzioni contro la candidatura di Pechino continueranno, si potrebbe arrivare a un boicottaggio di Atlanta '96. Il tutto perché il Congresso degli Usa ha criticato la politica cinese sui diritti umani.

«Pomponi che Pechino - ha insistito Gosper - non vada accolta la sua candidatura e attribuisca la colpa agli americani; come si comporterà nei confronti Atlanta? E come possono Senato e Camera assumere questa posizione quando proprio gli Usa hanno concesso la Cina lo status di Paese favorito sul piano commerciale?». La risposta è venuta da Zhenliang He, membro cinese del Cio, che ha dichiarato: «La campagna in atto al Congresso costituisce un attacco ai principi olimpici ed è inaccettabile».

A questo punto è difficile immaginare che cosa succederà ancora da qui al 23 settembre, giorno della decisione finale.

Sor Carletto guida l'armata dei matusa

NON ha il del «magno», Carletto Mazzzone, benché abbia l'età in cui ci si può sedere a giudicare il mondo. Lui arriva nella nuova Roma come ci arriverebbe un giovanotto rampante, sulla spinta di un paio di stagioni straordinarie al Cagliari e della qualificazione in Coppa Uefa.

A 56 anni, con il suo bagaglio di buon senso popolare e la scorta di chi ne ha passate tante, Carletto, si prepara alla sfida cittadina dopo gli anni della provincia calcisticamente meno emancipata. Gli auguriamo buona fortuna e ci regaliamo la certezza che non cambierà i modi, il berretto, che è uno stile di vita.

Il resto, negli anni dello zoniismo e delle filosofie vincenti, stanno riemergendo le vecchie

facce che conosciamo da sempre, forse perché le vedevamo, ragazzi, sulle figurine Panini. Sono ancora loro: il Bagnoli, che all'inter non ha mai avuto una squadra tanto preparata allo scudetto; il Simoni, incantato rispetto agli anni in cui sembrava eternamente sulla soglia dei grandi club, ma capace di risorgere con Cremonese; il Marchioro reggiano, l'uomo che ritrovava imperanti nel calcio le soluzioni che prospettava vent'anni fa e gli davano del pazzo.

E poi Radice richiamato a Cagliari. E Vicini, all'Udinese. Qualcuno dice che simile assemblaggio di vecchie e nuove facce è un segnale di immobilità. A noi sembra soltanto la conferma che il lavoro dignitoso qualche volta paga. (m.a.)

BOXE SEMPLI A RISCHIO

Sul ring di Ferrara attimi di paura per l'inglese Derek Angel nel match europeo dei massimi leggeri

Quel drammatico ko alla tv

E' fuori pericolo l'avversario di Duran

Il pugile inglese Derek Angel sta meglio, dopo il drammatico ko inflittogli l'altra sera, sul ring di Ferrara, da Massimiliano Duran. Era in palio il titolo europeo dei pesi massimi-leggeri ed il ferreo lo ha conquistato in maniera perentoria, mettendo al tappeto per il totale l'avversario nel primo round. L'undicesima ripresa, dopo averlo atteso prima volta nell'ottava ed aver sfiorato il ko anche nel round successivo, quando il gong finale aveva tolto temporaneamente dai pasticci l'inglese.

Dopo il ko, provocato da una serie di sinistri e da un conclusivo destro alla mascella, Derek Angel è rimasto inanimato al tappeto, mentre Massimiliano Duran ed il suo clan, a poca distanza, non nascondono una certa preoccupazione per l'incolumità dello sconfitto. Fortunatamente, dopo qualche minuto, con l'assistenza del medico di servizio (che ha fatto ricorso anche all'ossigeno per rianimarlo) Angel si è ripreso ed ha potuto essere trasportato nel reparto neurologico dell'Arcispedale di Ferrara. Una misura che sarebbe stata attuata in ogni caso, perché i regolamentari medici della Federazione italiana impongono il ricovero cautelativo in ospedale dopo ogni ko.

Angel, dopo la notte trascorsa in ospedale, si è progressivamente ripreso. Un bollettino dei medici nella tarda mattinata ha parlato di esito negativo dell'esame neurologico. Il pugile britannico è vigile e cosciente, anche i medici non hanno sciolto il prognosi. Il dramma comunque sembra sfumare. Incidente di percorso per il pugile che ovviamente è risultato essere meno integro di quanto si pensasse.

SPORTINERIA

Claudio Chiappucci ha rieducato a France 2, purtroppo in un francese comprensibile, che al Tour punta a vincere soprattutto una coppa, quella che si concluderà a Isola Duemila, in Italia. Auguriamo a Chiappucci di essere, quel giorno, «un uomo solo», ma è sin d'ora che sarà il solo uomo reso ad arrivare a Isola Duemila in Francia.

Prima del drammatico epilogo del match di Ferrara avuto assai aspri. Nella prima cinque riprese Duran aveva fatto temere una sconfitta anticipata a causa di una vasta ferita al braccio destro. I uomini d'angolo del pugile ferrarese (il manager Viligiardi e l'istruttore Alvarez) sono riusciti a tamponare la ferita evitando il peggio. Massimiliano, figlio del compianto Carlo Duran ex campione d'Europa dei medi, morto due anni fa in un incidente d'auto, ha risalito progressivamente la china e dall'ottava ripresa in poi è diventato dominatore del match. Angel è stato una prima volta nell'ottava ripresa, è stato salvato dal gong in quella successiva, è andato definitivamente ko nella drammatica undicesima ripresa. L'inglese era stato riconosciuto co-sfidante al titolo europeo pur essendo reduce due sconfitte prima del limite, inflittogli dall'americano Boone per il titolo mondiale versione Wbo e dal francese Telfer per la corona europea. Due disfatte cui i medici della federazione inglese hanno evidentemente dato il giusto peso.

Gianni Pignata

Due immagini del durissimo combattimento per il titolo europeo dei massimi leggeri: il trionfo di Duran e Derek Angel al tappeto



Piaghe della nobile arte

Troppi atleti ormai logorati banno il permesso di battersi

Le drammatiche immagini del ko di Derek Angel, proposte ieri a mezzanotte da Raiuno, riportano d'attualità il discorso di sempre sulla violenza insita nel pugilato. La boxe non è in sé lo sport più pericoloso, anzi risulta superato, quanto a percentuale di rischio, dal football americano, dal rugby e dal motociclismo. Ma è chiaro che gli incidenti che si verificano sul ring impressionano di più in quanto sono palesemente provocati dalla violenza dell'uomo.

Dopo le Olimpiadi di Barcellona qualcuno, nel Comitato olimpico internazionale, aveva addirittura parlato della possibilità di abolire il pugilato dal quadro dei prossimi Giochi di Atlanta. Ma si trattava però di una valutazione totalmente negativa di una pratica che, a livello dilettantistico, con l'uso dei caschi protettivi e la perentorietà dell'intervento arbitrale al primo pericolo - risulta sempre più annacquata riguardo alla violenza, quanto di un movimento nato per escludere questo sport, che suscita da sempre discussioni, a vantaggio di qualche altra disciplina rimasta ancora fuori dal contesto olimpico.

Il pugilato per ora resta nel ko di Derek Angel, rimane sempre al centro delle discussioni, soprattutto quello professionistico. Fortunatamente in Italia le rigide preventive imposte dalla Federazione hanno evitato negli ultimi anni incidenti mortali, dopo quelli che hanno avuto vittime nel 1978 il campione d'Europa dei medi Jacopucci e nel 1983 il campione italiano del gallo La Sarrà.

Recentemente, i medici federali hanno negato la licenza professionistica al campione del mondo dei dilettanti Russo, per una disfunzione che era sfuggita a tutti i precedenti controlli.

Il rischio di un dramma è sempre presente tuttavia per i pugili che vengono dall'estero, con certificati che garantiscono, a volte, troppa superficialità, la loro efficienza fisica. Ma il pugilato è questo, non si può frenare la violenza che gli è naturale al di là di certi limiti. Abolirlo? Si può fare, però dimenticare che si tratta di una professione: nel momento in cui si nega a qualcuno il diritto di guadagnarsi a vivere con i pugni, bisogna garantirgli il diritto ad un lavoro meno pericoloso. (g. pig.)

Il Torino ieri ha presentato Galli e l'ex cagliaritano che ritrova Aguilera

Francescoli: con Pato vi divertirò

Fusi resta granata a vita

TORINO. Luca Fusi, granata a vita. Il capitano ha firmato sino al '97 (800 milioni annui) e concluderà la carriera nel Toro, con un futuro da tecnico o da dirigente. Il nuovo preparatore atletico è il prof. Sguazzero e il responsabile medico è il dottor Campini. L'annuncio di Goveani, con orecchino al collo sinistro, tributo alla Coppa Italia, per una settimana, viene durante la presentazione di Francescoli e Giovanni Galli ai quali il presidente spera di aggiungere Ruud Гулит, che ha 50 probabilità su cento di passare alle dipendenze. Mondonico: lunedì ci sarà l'incontro decisivo.

E, prima di lasciare la scena all'asso uruguayano e al portiere, Goveani ribadisce la ferma intenzione di trattenere Annoni, il contratto scadrà nel '95: «Per non è un problema. Si tratta di aggiustarlo in glo».

C'erano 500 tifosi sotto la sede ad acclamare i nuovi acquisti. E qualcuno, alludendo alla loro età non più verde, in tono scherzoso, osservava: «Siamo tornati... vecchio Toro». Ma Goveani parla di scelte mirate: «Fonderemo esperienza e gioventù. Abbiamo mezza squadra sotto dei 30 anni. Francescoli e Galli, con il loro carisma, saranno importanti dentro e fuori dal campo per i vari Poggi, Carbone e Vieri, e per Aguilera, Fusi, Venturin e Musi, il nostro zoccolo duro. E' sfida. E già pensiamo alla Supercoppa di Washington, con il Milan, come traguardo da vincere. Poi letteremo tre fronti».

Francescoli vuole esserci il agosto al J.F. Kennedy Stadium, malgrado gli impegni in Nazionale. Compirà 32 anni il 12 novembre, e ha firmato un biennale sulla base di 700 milioni netti a stagione. I suoi grandi occhi guardano più lontano: «Ricordate il mio grande connazionale Schieffino? Venne in Italia trentenne e giocò sette campionati. Mi piacerebbe battere il suo record. Scherzi a parte, debbo recuperare il

tempo perduto. Nella fredda Parigi, ho buttato via tre stagioni. Cagliari ho avuto belle soddisfazioni, ma non ho vinto niente. Adesso è arrivato il momento. Con Aguilera faremo anche divertire i tifosi. Non è tardi. Grazie a Dio integro ed ho imparato a soffrire».

Il nome, emigrante a Montevideo, di Novara, terra che ha sfornato talenti, da Boniperti a Platini. E Francescoli, che fu sul punto di diventare bianconero, rimpiange il mancato trasferimento alla Juve e promette il massimo impegno.

Lo stesso impegno che assicura il pisano Galli. Nato 35 anni fa sotto il segno del Toro, non poteva che finire in granata la lunga carriera iniziata a Pi-

renze e proseguita nel Milan dal primo ciclo trionfale di Sacchi e nel Napoli della salvezza.

Un anno di contratto (600 milioni netti) per gli ultimi spiccioli di gloria e per non far rimpiangere Marchegiani, che considera il miglior n. 1. Aveva fatto un pensiero alla Fiorentina («Soffro a vederla in B») nella quale esordì, diciannovenne, proprio a Torino subendo una cinquina dalla Juventus. E quel lontano ricordo gli è rimasto come un marchio sulla «pelle viola», ora tinta di granata. Di: «Mio figlio è già ultrà del Toro e sogna un derby dove ci sono anche tifosi fiorentini a incitarci».

Bruno



Il presidente Goveani (in mezzo) con Francescoli (a sinistra) e Giovanni Galli

Marchegiani fiuta lo scudetto

«Questa è una Lazio costruita per vincere»

TORINO. A rendere ufficiali le cose scomate non c'è mai fretta e così Marchegiani si ritrova a conoscere da ieri chi sarà il suo successore nel Toro, senza che dalla Lazio sia arrivata la comunicazione del acquisto. «Tanto la gente lo sa», si dice.

Lo da mesi, aggiungiamo. Non era ancora cominciata la stagione e già si parlava del trasferimento a Roma (con qualche scivolata verso il Milan). Per Marchegiani è stato un anno lo valigie aperte. «Finché se ne parlava in giro, lascio perdere», racconta. Ma quando ha ricevuto i primi messaggi, ha chiesto il Torino un chiarimento. Sapeva che se ne sarebbe andato. E ne ha dispiaciuto, perché 5 anni in un posto sono tanti, soprattutto quando ne hai 27. Sabato, tornando da Roma con la Coppa Italia, ero felice ma turbato di lasciare la compagna».

Lunedì si è sposato. Ora è pronto per consegnarsi alla Lazio, dove i programmi sono più ambiziosi che nel Toro, per quanto il Toro abbia mille vite: ci davano per spacciati, invece abbiamo vinto, ricorda. Lui si arrabbiava, in estate, con gli scettici. Come non accettava due anni fa gli entusiasmi di Borsano a fini di cassetta. «Diceva che avremmo lottato per lo scudetto e mi sembrava preso in giro. Così come era ingiusto sfilare il Toro. Cravero, i Policani e i Lentini: come la squadra finalista in Coppa Uefa».

Se Cravero oggi sperasse che la Lazio è lo scudetto, lei si arrabbierebbe come con Borsano? «No, perché l'hanno costruita per vincerlo. Forse non ci riuscirò, ma ci si può puntare sen-

za sembrare presuntuosi».

Altra differenza: la difesa della Lazio è un colabrodo, nel Toro invece lei è stato per molto tempo tra i portieri meno battuti. Non teme la figuraccia? «Ultimamente anche nel Toro prendevo gol, e tanti. Forse perché sapevano mi aspettava... No, io credo che la Lazio subisse i gol per la voglia di segnare sempre di più. E poi dipende dai momenti. Al Toro abbiamo avuto un periodo di crisi tra aprile e maggio, e stasera non contribuivamo a salvare la situazione. Eppure eravamo gli stessi prima».

E come lo spiega? «E' stato un anno complicato: prima abbiamo la tensione di dover dimostrare che valevamo; poi i mesi della confusione, con gli stipendi che non arrivavano e non si capiva sarebbe successo; infine è giunto Goveani,

un presidente che invece di proiettare soldi e premi ci ha detto subito di tirare la cinghia: l'abbiamo accolto con diffidenza, normale che fosse così».

La diffidenza è rimasta? «Ci siamo capiti, gli ultimi mesi sono stati tranquilli. E forse per questo ci siamo scaricati. Non tanto da perdere la Coppa».

Il suo primo regalo ai laziali, dice. Perché abbiamo sconfitto la Roma? Può darsi. Ma è un regalo che ho fatto soprattutto a me stesso. Perché ci sono giocatori considerati grandissimi anche se non hanno vinto nulla. Ma io sentivo che se non avessi raggiunto un obiettivo concreto mi sarei sentito mancato qualcosa. Ho avuto la fortuna di cogliere il momento nell'età giusta: né troppo giovane da non capirlo, né troppo vecchio da rimpiangere una carriera. Speriamo ne arrivino altri».

[m. a.]

La Juve si ritira dalla corsa all'argentino

L'Udinese per Sensi chiede undici miliardi

L'Inter decisa ad avere Dell'Anno Anche il Genoa nell'asta per Silenzi

MILANO. Per Sensi ci vogliono 11 miliardi in contanti. Questa la risposta dell'Udinese a chi (la Juve?) volesse puntare sull'argentino per risolvere problemi di centrocampo. La cifra comunque giudicata elevata da tutti. Juventus compresa. Boniperti, samurai, punterebbe su Di Mauro, che Ranieri ha lasciato libero assieme ad Effenberg. La Juve ha per ora riscattato Piovanello. Verona e dovrebbe girarlo ad altra. Boniperti incontrerà a giorni Marocchi per prolungare il contratto due anni.

Prosegue intanto l'attività frenetica dell'Inter per strappare Dell'Anno all'Udinese. Ieri Pellegrini (in mattinata ha ricevuto la visita di Bergkamp per

mettere, ha chiesto l'argentino Berti (in prestito). La Fiorentina si è fatta avanti per Fulga, un vecchio pallino di Ranieri al quale piace anche il laziale Corino. Richiesto da molte società di B e dal neopromosso Piacenza, il centrocampista Cuoghi; il Parma vanta un contratto fino al 1994 però gli ha la lista gratuita con la promessa che, trovato una sistemazione soddisfacente, entrerà nei ruoli tecnici della società.

Infine, il Parma sta riscattando dall'Ancona Agostini (che sarà la terza punta a disposizione). Scala offre in contropartita Ferrante, il quale giocherà in tandem con Ciocci. L'Ancona sta prelevando questo ultimo dalla Spal. Piacenza vorrebbe Sarana, al quale il Milan dà la libera. Al contrario, Antonoli e Nava dichiarati incedibili dalla società rossonera, almeno fino a novembre. Sul fronte napoletano, Thern ha rifiutato il possibile trasferimento alla Sampdoria che l'aveva richiesto con insistenza. La Reg-



Francesco Dell'Anno ha 26 anni

giana ha bussato alla porta dell'Ascoli per Pergolizzi (offrendo in cambio Pacione) e quella dal Verona per Gregori. Infine il Cagliari ha avuto un ripensamento: non vuole più il portoghese Paulo Sousa che costa troppo e pensa di confermare Herrera a centrocampo. In via di definizione l'ingaggio dell'attaccante Dely Valdez (costo, 4 miliardi).

Una parentesi torinista: la Roma e il Genoa hanno tastato il polso al club granata per avere Silenzi, rifu. gol. Coppa Italia. Infine, Franchini: oggi potrebbe esserci l'incontro decisivo per il ritorno dal Napoli al Torino.

Nino Sommarè

ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITÀ.

C'è sempre qualcuno di molto speciale al volante di una Rover 100. Oggi l'ha scelta Florinda Bolkan, domani chissà... potreste essere voi.

Avrete la scelta tra la versione 3 e 4 porte e le brillanti motorizzazioni da 1.100 a 1.400 cc, iniezione 16V, 103 CV, 187 Km/h.

Decidere sarà facile, tanto più che oggi tutti i modelli della gamma 100 vi vengono offerti a condizioni particolarmente interessanti a partire da L. 12.260.000 chiavi in mano.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover ed è valida fino al 31 Luglio.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

RETE DI VENDITA E DI ASSISTENZA ROVER SULLE PAGINE GIALLE, E PER QUALSIASI INFORMAZIONE, CHIAMARE IL 167-808080

Wimbledon, l'oriundo supera il 2° turno battendo Simian Tielemann c'è, Panatta no

Lo staff italiano brilla per assenza
Il prossimo avversario sarà Krajicek

DAL NOSTRO INVIATO

Seguendo vecchie e sane abitudini, nessuno dei tecnici azzurri nel settore maschile si è presentato ieri a mezzogiorno sul campo numero 16 per dare un'occhiata, solo un'occhiata, quanto costava, all'ultima scoperta del tennis italiano. Una scoperta fra l'altro che non ha niente a che fare con le nostre amuffite strutture federali incapaci, sembra, di costruire un campione, che è il risultato felice e curioso di un'uscita di vita. Lorenzo Tielemann poteva diventare olandese, come il padre, oppure belga, dato che è nato e abita a Bruxelles. E invece il ragazzo ha deciso di farsi italiano, come la madre, regalando alla patria il suo talento e le sue vittorie. Forse qualcuno poteva macchiarsi, dall'Italia, di lasciar solo a fare il suo lavoro il tecnico delle donne Vittorio Magnelli. Anche perché, da quel che abbiamo visto, non ci sembra un peccato di ottimismo affermare che il giovane Lorenzo è di gran lunga il miglior giocatore italiano oggi in circolazione sui campi in erba.

Il migliore e il più corretto, è doveroso aggiungere. Nessuna scena durante il gioco, protesta, parolaccia, lamento, rachetata, isterismo, piagnisteo. Un italiano in che non prende con l'arbitro l'avversario: questo in fondo è il vero miracolo, più ancora della chiara vittoria sul francese Stéphane Simian, che il 47° posto nelle classifiche mondiali e dunque non è un piccolo primo polo. Mamma, papà e fratello hanno seguito l'incontro a dire una par-

la, nascondendo emozioni e passioni, misurati e gentili: una famiglia della grande Europa unita. «Di italiano ho poco, a parte la mamma, la nonna e l'aria per la pasta. Sono amico di Gaudenzi, con il quale gioco in doppio: gli altri invece mi guardano un po' come fossi uno straniero», ha detto Lorenzo raccontando un'altra volta la sua vita in un italiano povero e ormai perso nella memoria. «Fino all'età di 11 anni parlavo benissimo, passavo le estati ad Assisi dai miei cugini: poi l'America, l'accademia Bollettieri, la scuola, e della lingua materna ho dimenticato tutto, ha aggiunto con un po' di rimpianto, forse, intanto che con occhi lucenti e innocenti coltivava un bel sogno per il futuro. Nel quale, è ovvio, ci sono l'Italia e la Coppa Davis e persino Panatta che ha scelto di restare a Roma invece di respirare il tennis nel verde tempio di Wimbledon.

Lorenzo ha vinto in quattro set. Ha piazzato 13 aces dimostrando di possedere un buon servizio (il mio colpo migliore insieme con il rovescio) e un'attitudine al gioco a rete che nel Bel Paese quasi nessuno sembra più coltivare. Simian, uno spioncello con occhiali cerchiati di tartaruga, ha fatto una figura barbara, ben vedere, sempre in difficoltà davanti al gioco più potente e preciso dell'italiano. Bruxelles, capace sul 3 par del quarto set di sparare quattro aces. Adesso, a proposito di servizio, Lorenzo dovrà affrontare l'olandese Krajicek, n° 12 al mondo: peccato, l'avventura sembra proprio finita.

Carlo Coscia



Agassi si è doppiato il petto: così, sostiene, piaccio di più alle donne

TUTTO FACILE PER CAMPIONI

Sing. maschile, 2° turno: Tielemann-Simian 6-3, 6-4, 3-6, 6-4; Impras-Morgan 6-4, 7-6 (7/6), 6-4; Becker-Volkov 7-6 (7/3), 6-1, 6-3; Stich-Stolle 4-6, 6-1, 7-5, 6-4; Agassi-Cunha Silva 5-7, 6-3, 6-2, 6-0; Hasek-Petchey 7-6 (7/3), 4-6, 6-7 (3/7), 6-2, 10-8; Krickstein-Washington 6-7 (10/12), 6-4, 6-0, 7-6; Rostagno-Ondruska 6-2, 2-6, 6-4, 7-5; Oihovsky-Palmer 7-6, 6-3, 6-2; Rafter-Nelson 7-6, 6-4, 6-2; Van Rensburg-McLagan 6-7, 6-4, 6-2, 6-2; Black-Kilderry 7-5, 6-0, 6-3; Foster-Herrera 6-4, 6-3, 6-4; Krajicek-Eltingh 6-4, 6-4, 6-4; Leconte-Prinosil 6-4, 6-4, 6-4; Korda-Gilbert 3-6, 6-3, 6-3, 6-2. Oggi: Ivanisevic-Bailey; Gorrix-Martin; Shelton-Wheaton; Woodbridge-Chang; Ferreira-Costa; Woodford-Hol; Larsson-Stoltenberg; Agnelli-Courier; Lendl-Bootsch; Steven-Masur; Randall-Carlson; Pioline-Medvedev; Delaire-Matuszewski; Fitzgerald-Frana; Wilkison-Larson; Mansdorf-Edberg. Femminile, 2° turno: Sukova-Farina 6-4, 6-2; Graf-Wood 6-2, 6-1; Capriati-Smylie 4-6, 6-3, 6-2; Klesi-McQuillan 7-5, 6-4; McGrath-Grossman 6-4, 1-6, 6-3; Fendick-Wasserman 8-1, 6-3; Basuki-White 7-5, 6-3; C. Martinez-Wiesner 6-1, 4-6, 6-1; Schultz-Rubin 4-6, 6-2, 6-2; M. Maleeva-McNeil 7-6, 6-4. Oggi: Sawamatsu-Maleeva Fragniere 6-3, 6-3; Brionkhovets-Provis 7-5, 6-4. Oggi: Wainwright-Pizzichini; Huber-Golarse; Novotna-Gorochategui; Werdel-Gavaldon; Oremans-Feld; Porwik-Labat; Dahlman-Medvedev; Rinaldi-Sabatini; M.J. Fernandez-Dragomir; Garrison-G. Fernandez; Appelman-Frankl; Strnadova-Zvereva; Tauziat-Javer; Rittner-Davenport; Endo-Hy; Nideffer-Navratilova.

Clamorosa sconfitta agli Europei di basket La piccola Lettonia manda in tilt l'Italia

KARLSRUHE
DAL NOSTRO INVIATO

■ era stata Corea la sconfitta contro la piccola Slovenia al preolimpico di Saragozza, questa è Corea-bis, e forse anche più grave. L'Italia è scivolata male, vergognosamente, sulla buccia di banana Lettonia (79-80) rischiando di compromettere il futuro in questo Europeo che doveva, deve vederla tra le protagoniste. Una delle sorprese, la sconfitta della Russia contro la Svezia, dopo i ko di Germania e Slovenia all'esordio. Ma il nostro ko è ancora più bruciante, allarmante. E stasera, contro la Grecia, ci giochiamo tutto, a siamo di nuovo a far conto, come in un passato che speravamo fosse alle spalle: vinciamo, Israele batte Lettonia, nessun danno, siamo primi e avanziamo a punteggio pieno: se portiamo, Israele vince, torniamo vergognosamente a casa. Possiamo anche perdere e andare avanti grazie a dei lettoni su Israele, ma tutto sarebbe praticabile, compromesso. Vittoria d'obbligo, dunque, non sarà facile con i greci.

C'è voglia di rinuncia negli azzurri: «Ci siamo rovinati con le nostre mani», dice Rusconi, un classico. Ma sappiamo cosa vuol dire (ormai) casa malamente. Lo sapeva anche Pittis, che aveva detto di non voler più sentirsi quella puzza di... sotto il naso. Eppure è stato ancora il peggiore, irrimediabile, e Messina ha avuto colpe nel volere insistere a dargli fiducia per recuperarlo. E invece il neo-trevigiano ha continuato a combinarsi più Bertoldo, scuotendo la testa con la 53333 arida scoccata e delusa di un anno fa. E come

UN INATTESO KO: 79-80

Italia (1) 23/36; Coldebella (voto 5), Gentile 16 (6,6), Iacopini 4 (4,6), Tonut 11 (5,5), Rosa 7 (6), Pittis 6 (4), Myers 16 (6), Moretti 9 (5,5), Rossini 11 (5), Frosini (sv), Carera 1 (5), Rusconi 18 (8), all. Messina (5). Lettonia (1) 24/32; Azacis 6 (5,5), Melnik 17 (6,5), Mujiniks (7), Zankovskis (5), Bagatskis (5), Jaunzems 13 (6,5), Liepa 8 (6,5), Migliniks 7 (5,5), Valeiko 2 (5), Bondarenko 3 (5), Zeidakis 2 (5,5), Kraulins (7), Arbizi: Ivanov (5,5), De Kayser (5,5), 5 falli: Bondarenko 25, Melnik 25, Zeidakis 28, Coldebella 38, Rusconi 40. Risultati e classifiche: Girone A: Svezia-Russia 100-92 pts, Spagna-Bosnia 96-89. Classifica: Spagna 4, Svezia e Russia 2, Bosnia 0. Girone B: Croazia-Francia 100-95 pts, Turchia-Bulgaria 78-70. Classifica: Croazia 4, Francia e Turchia 2, Bulgaria 0. Girone C: Israele-Grecia 79-74, Lettonia-Italia 80-79. Classifica: Italia, Grecia, Israele, Lettonia. Girone D: Germania-Belgio 93-64, Slovenia-Estonia 80-63. Classifica: Belgio, Estonia, Germania, Slovenia 2. Oggi: Karlsruhe: 14 Bosnia-Svezia, 16 Spagna-Russia, 19 Lettonia-Israel, 21 Italia-Grecia; a Berlino: 13,30 Francia-Bulgaria, 15,30 Croazia-Turchia, 19 Slovenia-Germania, 21 Estonia-Belgio.

lui, negativi Tonut, Iacopini, in parte anche Coldebella, tutti uomini che dovevano delle sicurezze in questa nuova Nazionale. Era cominciata male, in palasport, semideserto: Rossini riusciva a dare spinta perché Iacopini e Pittis marciavano a passo da funerale. Disastro totale: tiro, non eravamo capaci neppure a innescare Rusconi, che raccoglieva qualche fallo ma dalla lunetta confermava i limiti, e soltanto Rosa si rendeva efficace qualche affondo, quando entrava Melnik, bestia nera del nostro pivot, i lettoni si addormentavano il muso avanti. Poi ci sosteneva l'estro. Solci. Gentile infilava 16 punti, quattro bombe e quattro liberi, Carlton Myers gli dava mano e all'intervallo tutto pareva avviato al meglio: 47-38. Ci credeva evidentemente anche Messina che si illudeva per

buon avvio: 67-52 all'8' sotto la spinta di Rossini e con qualche canestro di Moretti. La Lettonia perdeva anche i suoi due lunghi per falli: quanto bastava per autorizzare il cili a credere di poter sprecare qualche iniezione di fiducia a chi aveva magnificamente deluso. Ma la squadra si sfaldava, segnavamo con il contagocce e la difesa concedeva comode postazioni di tiro a Mujiniks. Così, ritrovavamo la Lettonia a soffiarsi sul collo e serviva più cambiare gli uomini, ormai in una bombola totale. Un solo 6', a 19' c'era il nostro pivot, i lettoni si addormentavano il muso avanti. Poi ci sosteneva l'estro. Solci. Gentile infilava 16 punti, quattro bombe e quattro liberi, Carlton Myers gli dava mano e all'intervallo tutto pareva avviato al meglio: 47-38. Ci credeva evidentemente anche Messina che si illudeva per

Guido Ercole

E' stata revocata la sospensione internazionale Pace fatta con Acosta gli azzurri agli Europei

La nazionale e i club italiani di pallavolo potranno disputare le competizioni internazionali. Lo ha annunciato a Losanna il presidente della federazione internazionale (Fivb), il messicano Acosta. La missione di Francesco Franchi, inviato della Fipav per risolvere l'intricata situazione, ha dunque avuto successo.

L'Italia è stata sospesa a metà settembre per il commissariamento della Fipav da parte del Coni, seguito da irregolarità elettorali. Ma questo in contrasto con le regole internazionali. Ora il tutto in ordine: ha detto il capo ufficio stampa della Fivb Jean-Pierre Mengual - perché abbiamo ricevuto le lettere che ci informano delle elezioni avvenute in alla Fipav e dell'indipendenza giu-

ridica della federazione italiana nei confronti del Coni. L'Italia si può quindi considerare totalmente reintegrata nella Fivb ed ai prossimi Europei, il cui sorteggio si svolgerà sabato a Brno.

Il presidente Borghi apprese la notizia, ribadendo l'impegno assunto a Riccione, nei confronti della Fivb di indire al più presto possibile un'assemblea straordinaria per le modifiche dello statuto richieste dalla stessa federazione internazionale, ha dichiarato: «Sono molto soddisfatto di questo primo importantissimo risultato positivo conseguito dal nuovo consiglio federale, ottenuto grazie all'apporto unitario di tutte le sue componenti, seguendo lo spirito di quanto da me auspicato subito dopo l'elezione».

CICLISMO

Gelfi nuovo leader Giro di Puglia Petito (33 anni) s'ispira a Perini

LOCOROTONDO. Giuseppe Petito, 33 anni, Perini, ha vinto la quarta e penultima tappa del Giro di Puglia, la Pasano-Locorotondo di 180 km, al termine della quale Luca Gelfi, ha scalzato Calcaterra da leader della classifica per soli 2". L'attacco a Calcaterra è partito a km dall'arrivo, promosso Nicoletti. Petito ha ripetuto le mosse di Perini, avvantaggiandosi, nell'urto rovente finale, a due chilometri dal traguardo, resistendo al ritorno degli avversari di fuga. Oggi, ultima tappa nella Valle d'Itria e conclusione a Martina Franca. Calcaterra conta sul spunto veloce per andare a abbucare e per ribaltare la situazione. Diretta tv su Rete alle ore 16,30.

Per quanto riguarda il Giro della Svizzera, ieri vittoria del danese Sorensen nella 9ª tappa, la Coire-Bad Ragaz di 179 km. L'italiano Salgari, 4º, conserva il primato in classifica.

CORSA

Sedici purosangue sono stati dichiarati partenti nella Tris di galoppo, in programma domani all'ippodromo dell'Ardenza a Livorno. Ecco il campo, a m. 1950. 1. Full Jock (Tasenda), 2. Tuned Audition (Mezzatesta), 3. Silvermed (Baldacci), 4. Wabash Valley (M. Esposito), 5. Song for Europe (Lobina), 6. Birch Banks (Scardino), 7. Major Rogers (Colombi), 8. Toshiba Comet Star (Landi), 9. Snow Carpet (Latorre), 10. Tucco (Lobina), 11. Heaven Blue (Muzzi), 12. Misunderstanding (Lobina), 13. Plan of Action (Pretta), 14. Strange Knight (M. Panici).

Pronostico incerto, legato alle difficoltà di una pista insidiosa da curve molto strette. Siamo comunque per Tuned Audition (2) che ha ottimi titoli, da anteporre a Wabash Valley (4) che è ben montato ed è Silvermed (3) piuttosto adatto a questi schemi. Al sistemisti consigliamo anche Portrait Panther (9), un soggetto non nuovo a colpi di mano, Snow Carpet (10), femmina un po' sottotono di qualità, Full Jock (11), nonostante il peso molto.

SPORT FLASH

CALCIO Birmingham vuole ingaggiare Maradona

LONDRA. Il Birmingham vuole Maradona. Lo scrive il «Today» specificando che Sullivan, proprietario della squadra, è disposto a pagare per l'anno 1 milione di sterline (2,3 miliardi lire). La storia delle orge nei bordelli di Siviglia non ha scoraggiato Sullivan che ha costruito la fortuna pubblicando riviste soft-porno. A chi gli faceva notare che le prestazioni di Maradona sono in ribasso, Sullivan ha risposto: «Anche se oggi vale la metà, siamo interessati a prenderlo».

COPA AMERICA Sacchi e Capello in Ecuador

QUITO. Ecuador e Uruguay sono i primi due qualificati ai quarti di finale della Coppa America 1993, al termine del girone A conclusosi ieri sera con la vittoria dell'Ecuador sull'Uruguay (2-1) e il pareggio (2-2) fra Venezuela e Stati Uniti. Intanto il ct Sacchi ha raggiunto Guayaquil. In Ecuador si trova anche Capello.

TRIBUNALE Ritardata l'uscita la Casertana

CASERTA. La sezione fallimentare del tribunale di Santa Maria Capua Vetere ha dichiarato fallita la Casertana. Il provvedimento è stato adottato a seguito di richieste di tre ditte che vantavano crediti per 250 milioni. Una richiesta di fallimento era stata presentata anche dalla Fige per il mancato pagamento di contributi previdenziali.

BOLOGNA Tagliati quattro d'oro

Il Bologna andrà all'asta lunedì prossimo. Ma la cosa più singolare è che il giudice tutore fallimentare della società italiana ha annunciato che in base all'art. 72 scioglierà i contratti Geronzi, Lucocciati, Pazzagli e Baroni perché ritenuti sanerosi.

SCANDALI IN C2 Licata-Savoia: gli schierati

Si giocherà sabato prossimo alle 16,30 allo stadio comunale di Lamezia Terme il spareggio tra Licata e Savoia per la determinazione del 15º posto del girone C serie C2.

GIOCHI EUROPEI L'Italia di Maltini e l'Algeria

MONTPELLIER. Dopo il training ieri, il Maltini ha deciso la squadra di stasera (ore 20 a Nîmes) contro l'Algeria: Toldo, Matreco, Francesconi, Delli Carri, Colonnese, Torrisi, Marcolin, Di Biagio, Vieri, Orlando, Del Vecchio. In panchina: Visi, Baldini, Cappellini, Altobelli, Cherubini. Intanto il club Italia ieri ha raccolto medaglia d'oro con Sacchi nei 200 misti (nuoto) e i ciclisti della 100 km.

RUGBY Campese retrocesso fra le riserve

L'australiano Campese, considerato la migliore ala del mondo, è stato relegato dal Randwick fra le riserve a meno di una settimana da Australia-Tonga. Con molta probabilità farà parte della Nazionale. Campese, in Italia ha vinto lo scudetto con Mediolanum Charro, commentato: «È il giorno più brutto della mia vita: da giocatore dell'anno a riserve, un vero crollo».

BASKET Della passa alla Pistoia

TORINO. Carlo Della Valle, playmaker 31 anni, lascia la Kappa Torino per la Kleenex Pistoia. «Una decisione presa in perfetto accordo», precisa il ds torinese Charlie Cagliaris. In cambio alla Kappa è stato ceduto il cartellino del pivot Silvestrin (32 anni) che la stagione scorsa ha già giocato a Torino ma in compartecipazione con la società pistoiese, più congruaggio economico.

Informazione pubblicitaria

I capelli caduti, non ricrescono! Trattiamo con intelligenza quelli che abbiamo per poter dire anche noi... ...CALVO? NO, GRAZIE!

Il Centro "Medelvetica" di Torino (in via Carlo Jorda 3) è a vostra disposizione di coloro che desiderano ulteriori informazioni. Se avete problemi con i vostri capelli telefonate al 167-811098 e chiederete un appuntamento per l'esame dei capelli col FOTOTRICOGRAMMA. Questo è il primo passo da fare per salvare i propri capelli.

Trovare qualche capello sul cuoio capelluto non è sufficiente per la crescita di nuovi capelli. Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrrendersi significa peggiorare le cose, aggravare un problema che può anche non essere così grave come sembra. La ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano insuperabili. Medelvetica, l'Organizzazione Tricologica che contribuisce allo studio, alla prevenzione e alla soluzione dei problemi dei capelli, offre oggi a Torino l'esame dei capelli col metodo del FOTOTRICOGRAMMA.

Come affrontare e risolvere un problema così diffuso? Disperarsi non serve, quando la soluzione è a portata di mano: basta entrare nella sede di Medelvetica a Torino in via Giordana 3 (zona Cinquecento) per rendersi conto che esiste una dimensione fatta apposta per affrontare i problemi di capelli: un Centro perfettamente organizzato, personale qualificato e metodi all'avanguardia, frutto di studi meticolosi (Medelvetica è il primo Centro Tricologico in Italia) adattare il FOTOTRICOGRAMMA. Questi sono gli strumenti per affrontare in modo sereno, concreto e riservato un vasto spettro di problematiche dei capelli e del cuoio capelluto, eccezion fatta per quelle patologiche di esclusiva competenza medica.

Nelle donne la caduta è più accentuata fra quelle che sottopongono i capelli a trattamenti chimici, come permanenti e decoloranti. Anche stress, diete e periodi seguenti la maternità portano ad un indebolimento generale del capello. Oggi non si è più impotenti verso questi problemi, anzi si può fare molto. Basta rivolgersi nella giusta direzione, importante è effettuare in tempo il FOTOTRICOGRAMMA per accertare queste alterazioni. Il primo passo è un controllo accurato.



Un semplice esame può salvare i tuoi capelli.

Le cause della caduta dei capelli. Molto spesso la caduta dei capelli è provocata da squilibri del cuoio capelluto causati dallo stress, dall'inquinamento atmosferico, da lavaggi troppo frequenti o con prodotti troppo aggressivi. La forfora per esempio, è sintomo di una alterazione delle cellule cutanee del capello. La seborrea è seguita da un eccesso di produzione di sebo da parte delle ghiandole sebacee che, oltre ad ungere la capigliatura, rimane all'interno del follicolo creando una occlusione che soffoca la radice del capello. Anche una vasocostrizione periferica (uno scarso afflusso di sangue al bulbo del capello) ne ostacola la naturale ricambiatura. Nell'uomo una delle cause più frequenti del diradamento è la calvizie cosiddetta androgenetica che si manifesta su base ereditaria, ma per manifestarsi ha bisogno che intervengano altri fattori, quali eccesso di sebo, dieta o altri che favoriscano l'inizio della caduta, con un decorso che può portare alla calvizie anche persone molto giovani.

Nelle donne la caduta è più accentuata fra quelle che sottopongono i capelli a trattamenti chimici, come permanenti e decoloranti. Anche stress, diete e periodi seguenti la maternità portano ad un indebolimento generale del capello. Oggi non si è più impotenti verso questi problemi, anzi si può fare molto. Basta rivolgersi nella giusta direzione, importante è effettuare in tempo il FOTOTRICOGRAMMA per accertare queste alterazioni. Il primo passo è un controllo accurato.

Un problema così personale come è quello della caduta dei capelli va affrontato e risolto caso per caso. Per questo occorre conoscere con esattezza le cause che determinano l'insorgere del problema. Grazie ad un controllo approfondito Medelvetica è in grado di soddisfare appieno queste esigenze.

Un trattamento specifico per ogni tipo di problema. Una volta individuata la causa della caduta o del diradamento, i trattamenti specifici che vengono effettuati da Medelvetica completano un'azione sebo-equilibrante, contribuiscono a rinforzare i capelli facilitandone la crescita quindi, stabiliscono il normale ciclo fisiologico, tendendo a renderli più forti e vitali. Nei casi di calvizie più avanzata, essendo impossibile la ricrescita di un capello da un follicolo atrofizzato, il Centro Tricologico Medelvetica è in grado di indicare, a coloro che non intendano rassegnarsi, le soluzioni più adatte e sicure. Medelvetica non vuol dire miracoli, ma soluzioni sicure e portate di mano. Come abbiamo visto, pensare i capelli non vuol dire pensare le speranze di mantenere una bella capigliatura: basta affidarsi al problema nel modo giusto e senza illudersi. È il modo giusto di rivolgersi ad una struttura specializzata nel settore della Tricologia (studio dei capelli), tecnologicamente all'avanguardia e con personale esperto e qualificato.

A Torino la soluzione ai problemi di capelli si chiama Medelvetica. Per una consultazione e esame dei capelli, l'equipe dell'Istituto "MEDELVETICA" riceve tutti i giorni, dalle 10 alle 19. Sabato dalle 9 alle 13. Si consiglia di prenotare.

MEDELVETICA
Via Carlo Jorda 3 - Torino
Tel. 011/58.18.280
167-811098

Si sta già preparando l'edizione '94

Al Salone di Torino l'obiettivo è lo stile

Il ruolo di carrozzieri e designers
Sinergie col Motor Show di Bologna

PARIGI. Voglia di stupire. Con una collezione a bordo del Concorde a 18.000 metri di quota, a una velocità supersonica di 2000 km/h (Mach 2), e una conferenza stampa internazionale a Parigi, la Promotor, la società organizzatrice del Motor Show di Bologna e, del prossimo anno e fino al 2000, del Salone dell'auto di Torino, ha presentato il programma tanto sulla rassegna bolognese (che si terrà in dicembre), quanto soprattutto su quella torinese, che si svolgerà nel completato Centro del Lingotto dal 1° aprile al 1° maggio 1994.

Manca ancora parecchio tempo (quasi un anno), comunque le linee fondamentali sulle quali baserà il 65° Salone di Torino sono già delineate. Sarà la rassegna del design. Le Case verranno invitate a portare, oltre a nuovi modelli, i propri centri stile e ricerca. Saranno così coinvolti designer, tecnici e tutti quanti operano a monte di ogni nuovo progetto, creando tendenze, confronti teorici, strategie di mercato; anche una finestra sull'automobile del domani.

Le giornate riservate alla stampa saranno tre per un confronto con i grandi manager delle aziende e saranno allestiti anche collegamenti in video conferenza con i quartieri generali delle Case automobilistiche mondiali. I visitatori, che potranno muoversi su superficie espositiva di oltre 60.000 metri quadrati, inoltre conterranno su un'area denominata «Motor City». Qui le aziende allestiranno vere e proprie concessionarie «personalizzate» che proporranno informazioni sulla gamma, modalità di acquisto, leasing, ricambi, usato e consentiranno ai visitatori di provare i modelli sulla leggendaria pista sopraelevata del Lingotto. Come si fa, del resto, in altre rassegne.

Il fatto che la stessa società organizzi due importanti manifestazioni motoristiche - ha fatto notare l'amministratore della Promotor, Alfredo Cazzola - è

un vantaggio per tutti ed è finanziariamente positivo per le Case espositrici grazie allo sfruttamento delle sinergie. «Il passaggio dell'organizzazione dell'Anfia alla Promotor - ha sostenuto con forza - non è stata assolutamente un'operazione salvataggio della rassegna torinese, come qualcuno ha vagheggiato, ma un vero e proprio accordo basato su criteri ben precisi, un contratto del resto esattamente eguale a quello che abbiamo nei confronti del Ente Fiere di Bologna per il Motor Show».

L'intesa Anfia-Promotor, stipulata nel giugno 1992, che prevede il mantenimento della cadenza annuale del Motor Show e quella biennale del Salone internazionale di Torino, dovrebbe consentire, attraverso un'unica regia, di sviluppare proposte più articolate e più mirate per il settore dell'automobile, per il mercato italiano (secondo in Europa e quarto nel mondo), sia per quello internazionale.

Dopo aver ricordato il difficile momento che l'industria automobilistica europea sta attraversando e l'importanza che il mercato italiano riveste per la produzione straniera (nel 1992 sono state 1.321.000 le vetture estere importate, con una quota del 56%), Cazzola ha criticato il comportamento di alcune Case che, di fronte a un mercato così aperto, hanno preferito fare a «del Saloni nel Paese». «Stiamo parlando con tutti e siamo convinti che nell'edizione '94 non ci saranno misure di rilievo. A settembre saremo in grado di essere più precisi in proposito».

Il ruolo di Torino è fondamentale per l'automobile e per questo il suo Salone - è stato concluso - rappresenta un appuntamento di grande rilievo sullo scenario internazionale del settore. Sarà il Salone delle idee e dello stile, che coinvolgerà specialisti del settore e pubblico.

Renzo Villare

La Lancia allinea la berlina alle innovazioni della Delta

Dedra, via in sicurezza

Con l'airbag e rinforzi nelle porte

La Dedra «copias» la Delta, in tema di sicurezza la Lancia inserisce sulla sua berlina a tre volumi una serie di migliorie funzionali sulla base di quanto offerto, appunto, dalla nuova Delta.

In particolare: sterzo con piantone collassabile e volante a sicurezza; airbag lato guidatore (le richiama); pretensionatore per le cinture anteriori (in abbinamento all'airbag); struttura di rinforzo antintrusione inserite nelle porte; ripari di protezione (antimischianti) da rischi di sovratemperatura del convertitore catalitico.

Si tratta di misure riguardanti la cosiddetta sicurezza passiva (cioè essenzialmente la difesa di guidatore e passeggeri dalla conseguenza di urti frontali o laterali); completano gli interventi attuati fin dalla fase di progetto della vettura e riguardano sia le strutture della scocca sia gli allestimenti.

Già la fase di omologazione, la Dedra aveva offerto un comportamento eccellente nei severi programmi di crash-test, quali prova d'urto frontale contro barriera perpendicolare e inclinata, e urto frontale di basso lato guida alla velocità di 30 km/h (un test che va oltre le normative internazionali più severe). La berlina della Lancia aveva dimostrato ottime doti di assorbimento dell'energia d'urto, per quanto riguarda il contenimento dei valori di decelerazione sopportabili dal corpo umano, nel mantenimento di ragionevoli spazi di sopravvivenza all'interno dell'abitacolo.

Vediamo adesso nel dettaglio questo nuovo spaccetto di protezioni. Piantone di guida collassabile e volante di sicurezza. È formato da due elementi tubolari scorrevoli uno dentro l'altro, e ancorato alla traversa sottopancia attraverso una staffa a resistenza programmata. In caso di urto frontale, il reciproco scorrimento dei due elementi tubolari evita l'ermettamento dello sterzo, mentre il



distacco del supporto (combinato con l'effetto ammortizzante di apposito dispositivo) provvede a ridurre fortemente l'impatto del volante contro il torace. Inoltre la parte centrale del volante stesso è realizzata con una struttura deformabile che in caso di impatto assicura un ottimo assorbimento dell'energia d'urto.

Struttura di rinforzo delle porte. Barre antintrusione sono inserite nell'ossatura delle porte, con l'interposizione di robusti elementi strutturali in lamiera d'acciaio (e non nelle ossature degli anelli porta della scocca), per non impedire l'apertura in caso di urti frontali molto violenti. Questa soluzione aumenta notevolmente la protezione degli occupanti sia in caso di urto laterale sia frontale e posteriore.

Airbag e pretensionatore per le cinture. Tutta la gamma Dedra viene offerta su richiesta con l'airbag e il guidatore, cioè un cuscino d'aria con volume di 40 litri integrato nel volante.

L'airbag è controllato da un sistema che nel caso di urto frontale con decelerazione predefinita, innescava una carica pirotecnica che provoca l'accen-



La Dedra come nuova Delta in tema di sicurezza: i due modelli sono ora all'avanguardia in tale campo. Nel riquadro: il sistema airbag-cinture.

sione di un gas (scopo, contenuto in apposito generatore), il quale in 30-35 millisecondi gonfia il cuscino a protezione di volto e dello sterzo del guidatore. In abbinamento con il dispositivo vengono fornite cinture di sicurezza anteriori dotate di pretensionatore: prima del gonfiaggio del cuscino d'aria, in millisecondi dall'urto il dispositivo ritrae automaticamente il nastro della cintura di 7-9 centimetri, limitando lo spostamento in avanti del corpo.

Insomma, la Lancia Dedra, modello Lancia di fascia media, lanciata nella primavera del 1993 in una gamma di versioni (di cui una a trazione integrale), cinque motorizzazioni, e

Progressi tecnici

Un super cuscinetto per l'Abs

Tutti ormai sappiamo cos'è l'Abs, il dispositivo elettronico che impedisce alle ruote di bloccarsi per eccesso di frenata e evitare pericolose sbandate sui fondi scivolosi, aumentando la sicurezza. Il sistema funziona tramite sensori della velocità di ciascuna ruota. Essi sono costituiti dalla «ruota fonica» (in pratica una specie di ingranaggio) e da una bobina che produce un segnale al passaggio di ogni dente.

Finora queste parti venivano montate singolarmente durante l'assemblaggio dell'automobile. Ma il progresso tecnico evolve e continua ed ora la fabbrica di cuscinetti a sfera Skf fornisce uno speciale cuscinetto che comprende ruota fonica e bobina. Così si abbrevia il montaggio e si ottiene un miglior funzionamento (il gruppo premontato è molto più preciso e sensibile al movimento della ruota).

Tale sistema, chiamato «passivo», funziona fino a una velocità di circa 3 km/h. Ma i tecnici stanno perfezionando un sistema «attivo» che dovrebbe essere ancora più sensibile: si parla di uno spostamento minimo della ruota (in pratica pochi centimetri).

Come funziona il nuovo sistema elaborato dalla Skf? Un sensore di distanza all'infrarosso misura costantemente lo spazio tra il paraurti della vettura e l'eventuale ostacolo. Al tempo stesso il sensore attivo sulle ruote calcola il movimento: i due segnali elaborati da un computer centrale elettronico determinano quando la vettura si deve fermare a distanza di sicurezza.

Si può optare poi per una delle due strategie seguenti: indicare il guidatore tramite un opportuno segnale acustico l'eccessiva vicinanza all'ostacolo, oppure fermare automaticamente la vettura. In quest'ultimo caso è necessario un cambio automatico per la messa in folle a motore in moto. Insomma, l'automobile diventa sempre più intelligente.

Ferruccio Bernabè

Gianni Rogliatti

GIUGNO Y10. SUPERVALUTAZIONE O SUPERFINANZIAMENTO.



Y10 ti riserva un giugno eccezionale: supervalutazione di 1.500.000 lire oltre le quotazioni di Eurotax Blu per il tuo usato di qualsiasi marca fino a 1300 cc, oppure un finanziamento Sava di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero. A giugno, dai Concessionari Lancia Autobianchi, il tuo sogno Y10 si avvera sempre e comunque. Perché aspettare luglio?

1 MILIONE E MEZZO
DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
OPPURE
10 MILIONI IN 24 MESI
A TASSO ZERO

ESEMPIO Y10 1.1 i.e.

Prezzo chiavi in mano* L. 14.538.490
Quota contanti L. 4.538.490
Importo da finanziare L. 10.000.000
Rata mensile (per 24 mesi) L. 416.667
Spese apertura pratica L. 250.000
TAN 0%
TAEG (art. 20 legge 142/92) 2,44%

*M. detto delle spese assicurative e regionali. Le offerte non sono cumulabili tra loro e con altre in corso e sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie e solo appartenenti al SIVA.

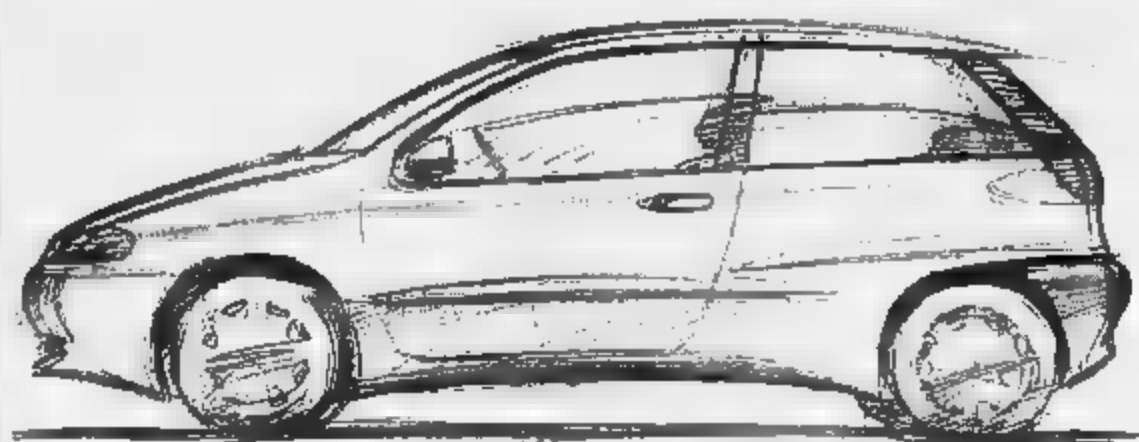
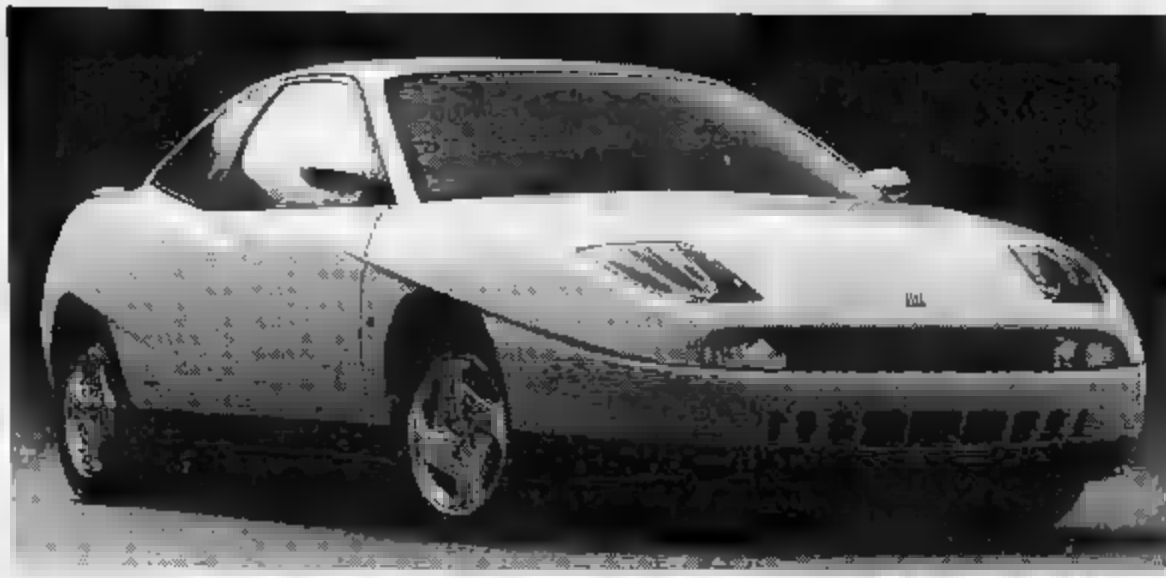
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni trattate dal SIVA, consultare i fogli analitici pubblicati a tuttora di legge.



FINO AL 30 GIUGNO 1993 DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI.



La sfida della Fiat in Europa: dopo l'erede della Uno, a fine anno sarà lanciato il Coupé



Da sinistra, il nuovo Coupé Fiat e uno dei primi schizzi di Giugiaro sulla Punto (foto sotto); Cantarella (sopra) e il designer torinese

Giugiaro, Punto d'onore

Il designer: vettura morbida che dà l'idea del dinamismo

TORINO. «Cosa mi piace maggiormente della Punto? Beh, i giudizi estetici sono sempre soggettivi, ma mi sento di affermare che abbiamo un'auto dalle forme morbide e carezzevoli, che esprime una forte idea di dinamismo, equilibrata e moderna, con una personalità, indipendente dalla Uno e dai modelli della concorrenza».

Il giudizio è di Giorgio Giugiaro. Un giudizio esposto in la freddezza professionale di un super esperto, non con la partecipazione che può derivare dall'essere l'autore della forma della nuova berlina, in collaborazione con il Centro Stile Fiat. Ma, in realtà, Giugiaro - che per il Gruppo italiano ha curato anche modelli come la Panda, la Delta, la Thema - è molto orgoglioso di questa vettura, come potrebbe essere il pittore le tale sarebbe.

Il destino non avesse deciso diversamente di un quadro. Anche perché per lui era, scusate il bisticcio, un punto d'onore creare un oggetto più bello della sua fortunatissima Uno.

«E' sempre più facile - spiega - disegnare non dico un prototipo ma anche una sportiva o una ammiraglia. Quando devi pensare a un modello di dimensioni contenute, destinato a essere prodotto in grandi volumi e, quindi, capace di incontrare il

gusto di un pubblico vastissimo, il compito del designer è più impegnativo. Alla fantasia bisogna unire la praticità e il rispetto delle esigenze industriali: chi ti affida il lavoro. In più, e Paolo Cantarella era stato chiaro, la Punto doveva essere spaziosa, con un buon bagagliaio e tanto confort, in grado di suscitare emozione e di conservare, nella sua originalità, gli elementi forti della formula Uno».

Tra questi, ad esempio, ecco la spaziosità dell'abitacolo (davanti e dietro anche i passeggeri di taglia robusta) toccano con la spaziosità e si sentono a loro agio; la facilità di accesso. Concretezza e look, insomma. «Quando proverete la Punto - osserva Giugiaro - vedrete come è comodo salire e scendere. L'angolo d'apertura delle porte è notevole. E, dentro, avrete l'impressione di trovarvi in un'auto più grande, con uno spirito da sportiva di lusso. La visibilità, che significa maggior sicurezza di guida, è eccezionale».

Giugiaro ha cominciato a lavorare sulla «Tipo B», come inizialmente si chiamava la Punto dalla sigla del progetto, fine '89 e i primi del '90. Ricerche, studi, una valanga di schizzi e bozzetti, modelli prima in polistirolo e poi in gesso, riunioni con gli uomini della Fiat, incontri con Cantarella (l'Un manager



che ama davvero l'auto e il design», apprezza Giugiaro: «Lui stesso mi ha suggerito l'idea di un'auto innovativa ma semplice, molto aerodinamica. Guardatela: è un quarto anteriore, è un effetto pungente. Ha un look che ricorda quello delle monovolume, un tipo di vettura che la gente ama a versatilità e praticità. Dietro, mi paiono caratterizzanti l'assenza dei montanti e i gruppi ottici ad andamento verticale. Regalano originalità alla Punto e, data la posizione elevata, utili in colonna per segnalare in modo evidente "stop" e diminuire il rischio di tamponamenti».

Il designer torinese non solo lui, naturalmente aspetta ora il giudizio del pubblico. Positive le prime risposte. «E' attenti - conclude - come per un abito di classe le differenze spesso si vedono anche dai dettagli. La Punto mi pare imbattibile».

Il designer torinese non solo lui, naturalmente aspetta ora il giudizio del pubblico. Positive le prime risposte. «E' attenti - conclude - come per un abito di classe le differenze spesso si vedono anche dai dettagli. La Punto mi pare imbattibile».

Berlinetta per sognare

Quattro posti e motori di due litri

TORINO. La sfida della Fiat in campo internazionale va avanti a tutta forza. Dopo le prime anticipazioni sulla Punto, ecco quelle sul Coupé: Paolo Cantarella e il suo team procedono nel piano di rinnovamento e di ampliamento della gamma, che tocca numerosi modelli a settori di mercato. La Punto, erede della Uno, significa grandi volumi in un segmento chiave per l'Europa. Il Coupé, berlina vuol dire il ritorno in una «nicchia» che si immagina che sembra ritrovato la vitalità di un tempo.

Abbiamo parlato di ritorno. E già, perché la Fiat fa il made in Italy: i generali hanno in materia una stupenda tradizione. La lista, solo per il marchio Fiat, è lunghissima, si va dalla Balilla Sport 509 degli Anni 30 alla 1100 S, dalla berlina 8V del '62 fino alle 2300 coupé (1961), (1965), 124 Sport e Dino (1967), 130 e 128 (1971). L'ultima fu la 128 Sport, una serie speciale presentata al Salone di Torino nel '78.

E ora il Coupé (ma, probabilmente, in seguito avrà un nome preciso), che verrà messo in commercio entro fine anno. Realizzata dalla Fiat in collaborazione con il Centro Stile della Pininfarina, la nuova sportiva - come della foto «ufficiale» - ha una linea aerodinamica

e grintosa, in cui spiccano i due «tagli» incisi sulla fiancata: danno movimento e slancio alla vettura, in cui sono presenti i richiami a elementi passati, rivisti con gusto moderno.

Il che si sposa con le idee di Cantarella: «Mai dimenticare le proprie radici e lo spirito del marchio. Ad esempio, c'è una chicca che merita un cenno: il tappo del serbatoio della benzina sporge dal cofano posteriore e ricorda quelli delle macchine da corsa degli Anni 30».

Misure generose (la lunghezza è di 425 cm) e ampio spazio per ospitare quattro passeggeri, trazione anteriore, cambio a rapporti, sospensioni a ruote indipendenti, due livelli di allestimento per i due tipi di motorizzazione prescelti, entrambi testati a 16 valvole: un quattro cilindri aspirato di due litri e uno sovralimentato, con una potenza, rispettivamente, di 140 e 190 Cv.

Le prestazioni? Si annunciano, e mancherebbe, brillanti, con velocità ampiamente superiori ai 200 l'ora (il dato può dare un'idea delle potenzialità del veicolo, i limiti ci sono e vanno rispettati).

«Nel suo genere sarà una vettura a larga diffusione, che dovrebbe piacere agli appassionati come a chi cerca ancora il ve-

ro pisciare della guida. E, per fortuna, non ci si muove solo in città e in autostrada: dicono in Fiat. Dunque, non una berlina elitaria, per pochi fortunati intimi, ma destinata, lo furono i coupé Fiat del passato, a una fascia di utenza piuttosto ampia».

Però, attenzione, questo non significa vesti dimesse o modeste. Il Coupé, stile e prestazioni a parte, offrirà tecnologia d'avanguardia a tutto campo, con particolare riferimento alla attiva e passiva, e una valanga di dotazioni e optional, come il mercato oggi richiede. E, allora, sotto gli occhi, le cinture pre-tensionate, i rinforzi nelle porte, l'impianto frenante Abs, gli interni in pelle, il condizionatore d'aria.

Una vettura che stuzzica fantasia, che dovrebbe portare un po' di pepe e sale all'italiana in un settore dominato in questi anni dai costruttori tedeschi e giapponesi. L'anno scorso in Europa sono stati venduti oltre 211.000 coupé, di quasi mille modelli. Il Coupé sarà per il Gruppo Fiat l'apertura di una «nuova» vettura di auto giovani e sbarazzine: pensiamo al cabrio della Punto, agli spider Fiat e Alfa Romeo, agli altri coupé che balzeranno in scena fra breve. [m. fe.]

IL FATTO

Indagine Renault nelle scuole: la prudenza in primo piano

Rambo non piace ai giovani

E l'automobile affascina ancora tutti

MILANO. Cosa pensano i giovani dell'auto? Quanto sono consapevoli e informati dei problemi della sicurezza al volante? Che cosa ritengono si dovrebbe fare per prevenire gli incidenti stradali? Sono le domande cui ha voluto cercare risposte una indagine promossa dalla Renault Italia in collaborazione con l'Editore Calderini e l'Istituto GPF & Associati, specializzato in ricerche consulenze socio-economiche e sulla comunicazione.

Molti - di lavoro e un cospicuo investimento finanziario (oltre un miliardo) per raccogliere e analizzare le risposte - campione rappresentativo di oltre tremila, 62 mila già ritornate - a un fitto questionario, quattro facciate, distribuite gratuitamente assieme a una copia del nuovo Codice della Strada a circa 500.000 studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori. Ragazzi in gran parte tra i 18 e i 19 anni, l'età minima richiesta per poter diventare automobilisti: e infatti dall'indagine è emerso che ben il 57% dei giovani maturandi ha già conseguito la patente, mentre il 41% è intenzionato a ottenerla.

Dall'indagine emerge innanzitutto il vistoso incremento del numero di patenti sul totale della popolazione: la quasi totalità, rispetto al 65% di. Si profila inoltre il nuovo scenario di una sostanziale parità tra i due sessi, mentre oggi guidano l'auto il 90% degli uomini ma appena il 50% delle donne.

Indicative le risposte che svelano come l'auto e la guida vengano vissute dai giovani. Ne emerge un'automobile considerata mezzo indispensabile di mobilità ma anche possibile fonte di gratificazione. Indipendentemente dal sesso e dal fatto di avere o no la patente, il 90% degli intervistati si dichiara con-

GLI INTERVISTATI

ETÀ	UOMINI (47%)	DONNE (33,0%)
17	5,2%	10,7%
18	46,8%	55,0%
19	29,9%	25,2%
20 e oltre	18,1%	9,1%

ECCO LA COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE IN PERCENTUALE

vinto che trarrà grande piacere dalla guida. Una promessa mantenuta - visto che è sottoscritta anche chi ha già la patente - perché attesa nel senso di piacere di pilotare ma anche di vivere con l'auto: cioè viaggiare, intraprendere con un mezzo tecnologicamente avanzato in un ambiente confortevole e curato.

Un atteggiamento psicologico maturo, dunque, che vale anche un superamento del «timore» di automobile-stato. Per i giovani d'oggi l'auto è semmai un modo di esprimere - concretizzare - stile di vita («Quando si sceglie una vettura si esprime anche la propria personalità», delle risposte: senza dipendenza, ma anche senza ostilità, neppure da parte di chi (48%) «siede» le quattro ruote poco più di un elettrodomestico.

Maturità e pragmatismo emergono anche dalle valutazioni che i giovani forniscono in merito ai grandi problemi, la

sicurezza in primo piano. Ai primi posti tra le cause di incidenti stradali i ragazzi indicano l'ubriachezza (44%), l'uso di droghe (44%), il mancato rispetto della segnaletica (64%), la velocità eccessiva (62%), la disattenzione e la stanchezza del guidatore (54%).

In realtà, alcol e droga non sono, ovviamente, la prima causa di incidenti, dunque, una risposta dalla forte componente emotiva. Ma - sottolinea - i responsabili della GPF - questa è una delle valenze di tale tipo di indagini: la capacità di far emergere gli stati d'animo, quello che la gente sente.

Per quanto riguarda i possibili rimedi, i giovani si dividono in consapevoli dell'importanza di acquisire capacità tecniche (di guida) ed esperienza; ma, anche, chiedono alla collettività di aiutarli ad acquisire questi strumenti e punire severità chi infrange le regole. Ecco allora che più del 95% degli intervistati concorda che guidare con prudenza è dimostrazione di intelligenza (anche nei confronti degli altri) e l'88% che avere l'auto significa più responsabilità.

Per evitare gli incidenti, poi, può essere la minaccia del ritiro della patente; maggiore severità nei controlli; guida in stato di ebbrezza e rispetto dei limiti di velocità; aumentare la presenza della polizia stradale; far funzionare i semafori anche di notte.

Grande importanza viene attribuita alla formazione dei nuovi guidatori. Tutti d'accordo circa l'utilità di rendere obbligatorie lezioni di guida con il buio (95%), su fondi scivolosi (90%), su autostrada (88%), su strade extraurbane (92%). Qui il Rambo volante non c'è.

Raffaello Sanguineti

Eaglet, una piccola custom di tipo Usa

Vola un aquilotto nel mondo Gilera

COMO. In Gilera è nato un aquilotto. In realtà si chiama Eaglet (appunto aquilotto in inglese), una deliziosa custom di soli 110 cc, che debutta ad appena due mesi dalla presentazione. Typhoon, il primo scooter della Gilera.

La sfida internazionale e il notevole sforzo di rinnovamento e allargamento della gamma hanno portato in tempi brevi la Casa di Arcore a debuttare in due settori che stati trascurati negli anni recenti. E dopo aver centrato l'obiettivo di creare uno scooter sportivo, come richiede la tradizione stessa del marchio, ora la Gilera affronta l'interessante settore di nicchia delle custom.

Se lo scooter è la quintessenza della razionalità, la moto custom rappresenta il suo opposto: è l'emozionalità delle due ruote che si materializza in un oggetto destinato a stupire. Le custom, di origine statunitense, sono veicoli ricchi di appeal, ma comodi perché destinati a procedere ad andature felpeate per le strade della California o di Key West, in Florida. Sembra che dicano: guardatemi e ammiratemi. In Italia, finora, per esaurirsi il filone delle custom non targe di impostazione sportiva, c'è interesse per questo tipo di moto, un fenomeno trainato dal boom delle Harley-Davidson.

La piccola Gilera Eaglet muta della sorellona americana molte caratteristiche estetiche e cromatiche e stupisce per la ricchezza dei dettagli posti su una moto non targata: certamente si faranno apprezzare le ricercatezze stilistiche sul tema custom, tra le quali segnaliamo il furo cromato con paletta, le ruote a raggi e il forcellone cantilever.

Il motore è derivato dal noto

50 cc della Gilera. Il monocilindrico 2 tempi ha alesaggio/corona di 39 x 41,8 mm: è quindi un motore lungo, il che non guasta per esaltare la scoupele marcia. Dotato di cambio a 3 marce, ha il raffreddamento a liquido, con una diramazione che dal radiatore arriva a lambire il carburatore, per evitare problemi di formazione di ghiaccio nella miscela nel periodo invernale.

Il telaio è un bel monotrave a doppia culla inferiore in tubi d'acciaio, opportunamente controrivato ed è dotato di una forcella con steli di 32 mm di diametro (un'ispirazione che pochi anni fa veniva impiegata sul 125). L'impianto frenante è completamente a disco.

Molto decisa nell'impostazione stilistica, la Eaglet è offerta in due abbinamenti di colore: blu/avorio o bordeaux/avorio. In sella si apprezzano la comodità dell'imbottitura e la posizione molto bassa mentre l'eccellente assorbimento delle sospensioni esalta il comfort.

Il motore, bloccato alla potenza di 1,5 cavalli prescritta dal Codice della Strada, offre quello che gli è consentito in maniera gradevole. La lunga forcella, molto inclinata come prescrive la moda custom, pregiudica la maneggevolezza anche a bassa velocità. Buona la stabilità. Unica nota negativa è data dalle vibrazioni avvertibili al manubrio.

La Eaglet, già entrata in produzione, viene venduta a 4.385.000 lire chiavi in mano. Un prezzo equo considerando che la cura cortissima dei particolari e la qualità della componentistica la pongono più nel settore delle fuoriserie che in quello dei ciclomotori.

Fabio



La Gilera Eaglet è uno scooter in stile americano con ruote a raggi

ROVER

Programma per il '95

Titania in MG

una serie di belle sportive

una serie di belle sportive

una serie di belle sportive

una serie di belle sportive

una serie di belle sportive

una serie di belle sportive

una serie di belle sportive

una serie di belle sportive

una serie di belle sportive

una serie di belle sportive

una serie di belle sportive

una serie di belle sportive

una serie di belle sportive

una serie di belle sportive

una serie di belle sportive

una serie di belle sportive

una serie di belle sportive

una serie di belle sportive

OPEL

Impianto a Eisenach

Akura in Corru

viene prodotta

pure nella Ddr

pure nella Ddr

pure nella Ddr

pure nella Ddr

pure nella Ddr

pure nella Ddr

pure nella Ddr

pure nella Ddr

pure nella Ddr

pure nella Ddr

pure nella Ddr

pure nella Ddr

pure nella Ddr

pure nella Ddr

pure nella Ddr

pure nella Ddr

pure nella Ddr

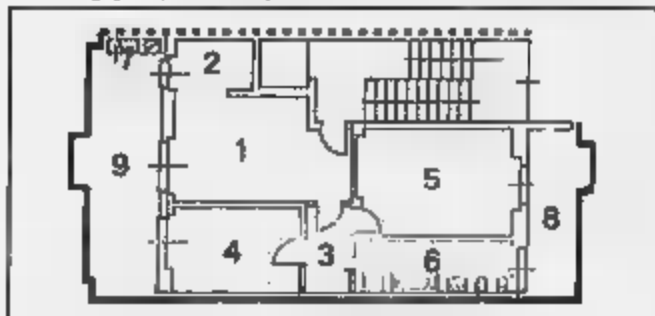
LA VOSTRA CASA NEL VERDE

★★★★★ **GOLDEN GREEN VILLAGE** ★★★★★

Nichelino, via Colombetto

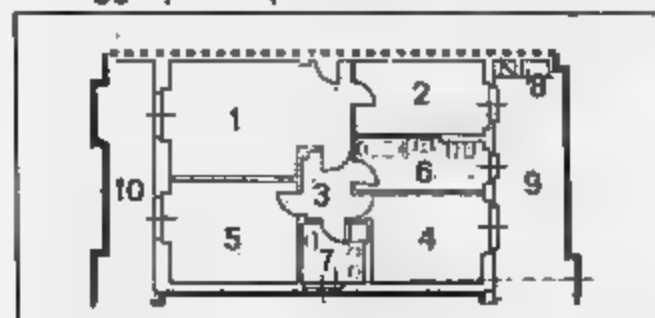
Vivere in mezzo agli alberi senza rinunciare alle comodità del centro, oggi è possibile. A **NICHELINO**, a due passi dalla metropoli torinese, la **FRANCO COSTRUZIONI srl** sta realizzando un prestigioso complesso residenziale, con alloggi di varie metrature in palazzine indipendenti di 3 piani. Alloggi moderni, luminosi e convenienti, che vi regalano l'aria della vacanza in piena città.

Alloggi tipo **A** a partire da L. 211 milioni.



- | | |
|----------------|-----------------|
| (1) Soggiorno | (6) Servizio |
| (2) Cucinotta | (7) Ripostiglio |
| (3) Disimpegno | (8) Terrazzo |
| (4) Camera | (9) Terrazzo |
| (5) Camera | |

Alloggi tipo **B** a partire da L. 245 milioni.



- | | |
|----------------|-----------------|
| (1) Soggiorno | (6) Servizio |
| (2) Cucina | (7) Servizio |
| (3) Disimpegno | (8) Ripostiglio |
| (4) Camera | (9) Terrazzo |
| (5) Camera | (10) Terrazzo |

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE



Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato

- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento

N.B.

- Gli alloggi al piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 40 milioni)
- il box auto (L. 25 milioni)

Per informazioni:

ASTRA s.r.l. - Via San Francesco d'Assisi n. 1 - **NICHELINO**

Ore 9/12,30 - 15/19,30



E' una realizzazione

Franco Costruzioni s.r.l.

TEL. 011/680.9560 r.a.

Nel parco di Stupinigi
Ristorante
Le Cascine
Saloni per cerimonie
Buffet all'americana
Meeting
Tel. (011) 9002581

LA STAMPA TORINO

Nel parco di Stupinigi
Ristorante
Le Cascine
Grigliate all'aperto
Serate con musica
Str. Stupinigi
per Orbassano 104
Tel. (011) 9002581

Giovedì 24 Giugno 1993 n. 37

CRONACA

via Marengo 32, telefono 65.681

Oggi negozi chiusi, dopo le 20 bus deviate intorno al Valentino

Fuochi per San Giovanni

Stasera la kermesse lungo il Po

Una grande folla ha accolto ieri sera in centro il passaggio del corteo storico di San Giovanni, guidato da Giandoja e Giacometta. Lungo il percorso le maschere della tradizione torinese e i personaggi in costume della compagnia «Città di Torino» dell'Associazione Piemontese hanno offerto alle autorità cittadine - e, tra queste, al sindaco Valentino Castellani - il pane della «carità».

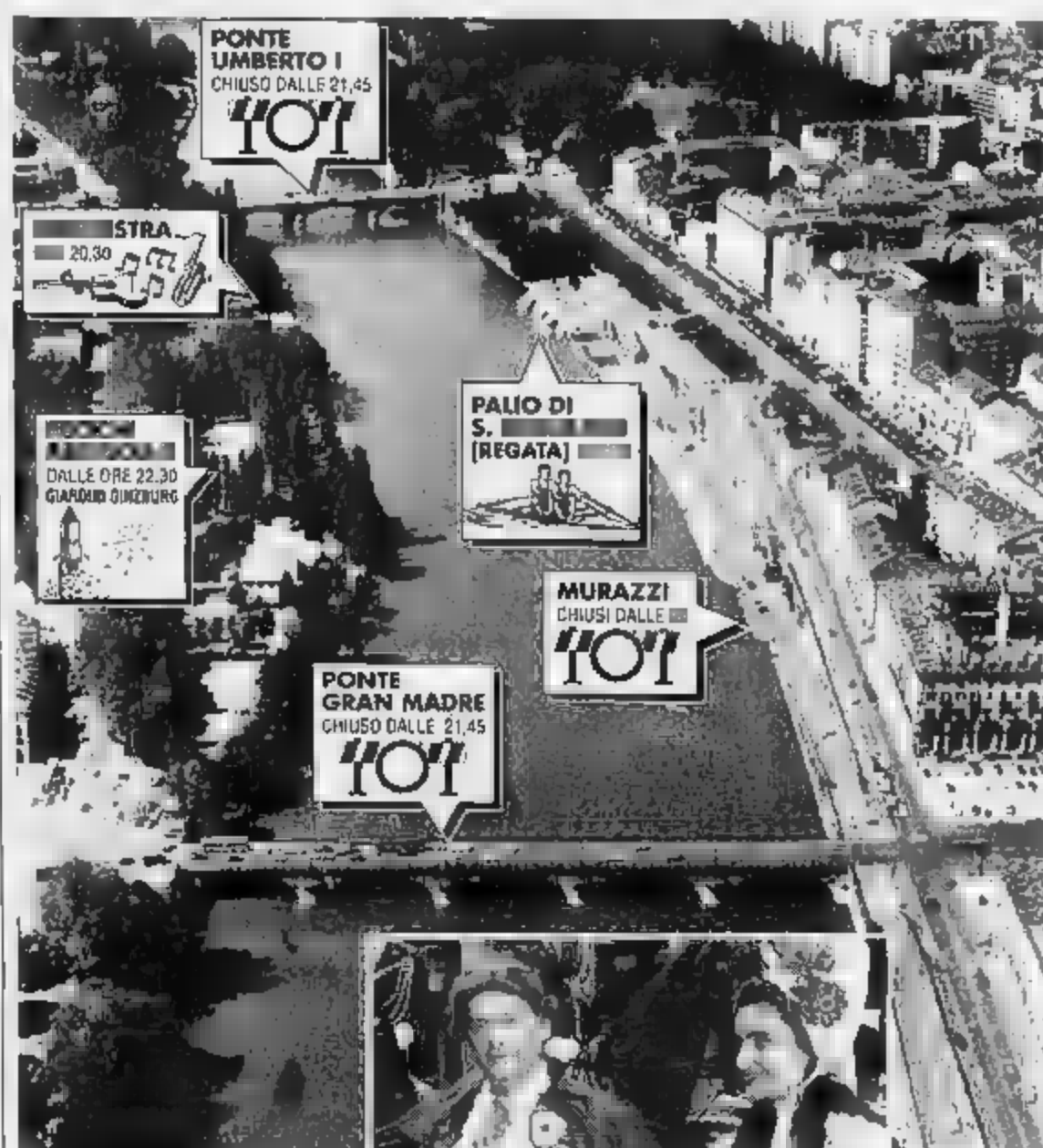
Il corteo si è concluso in piazza San Carlo dove alle 22.30 è stata accesa la catasta del «farò», da sempre espressione di gioia e di superstizione popolare. «Notte diversa da ogni altra - ricordano gli esponenti dell'Associazione Piemontese - e ricca di singolari prerogative: tutti gli incantesimi sono sospesi e inefficaci. Questo pensavano i torinesi di qualche secolo fa all'accensione del fuoco che dava la via alle celebrazioni di San Giovanni».

Stamane la festa si apre con la celebrazione in Duomo alle 10.30 dal cardinale Giovanni Saldarini. Nell'occasione - presiede il sindaco - la coppia Giandoja-Giacometta della Famija Turinensa (responsabile dell'organizzazione della giornata) rinnovano la consegna della «carità» all'arcivescovo e alle autorità.

Nel pomeriggio sarà il parco del Valentino lo sfondo dei festeggiamenti. Bande, majorettes, biciclette d'epoca, l'ensemble Cantovivo, i gruppi folcloristici di Castiglione, delle Valli di Lanzo, dei Canavesi, delle colline chieresi, il coro Alpino faranno contorno all'esibizione del gruppo storico «Pietro Micca».

Alla sera la kermesse si sposterà sul Po: alle 19, presentazione dell'imbarcazione «Dragone» (Sisport-Fiat Avio); alle 19.30, gare di canottaggio. Alle 20 prenderà il via il «Palio di San Giovanni», regata competitiva tra borghese cittadina a cura dell'Associazione Amici «Fiume». Dalle 20.30 la Terrazza sul Po (corso Montcalieri 18) propone l'orchestra spettacolo di Daniele Comba.

Duomo, alle 20.45, si terrà il concerto in onore del cardinale Giovanni Saldarini, organizzato dal Lions Club Torino Città della Informazione (6683038). I Piccoli Cantori «Torino», l'associazione «Incontrocantori», l'organista Roberto Cognazzo, diretti da Giorgio Guidi, eseguiranno musiche di Galuppi, Perosi, Merlano, Liszt. Nel '92 l'iniziativa ha consentito l'acquisto di tre elettrodomestici per disabili. Quest'anno i fondi raccolti andranno ad installare un ascensore nel cortile del Duomo, per



Il «pane di carità» di Giandoja offerto al sindaco Castellani



Il programma della manifestazione di stasera: Giandoja e Giacometta, il corteo storico

L'accesso ai portatori di handicap.

Alle 22.30, l'evento capace di mettere a nudo le decine di migliaia di torinesi: lo spettacolo pirotecnico sul Po, realizzato dai maestri della ditta Panzeri. Il punto migliore per i fuochi - sistemati ai Giardini Ginzburg - saranno sempre i Murazzi.

Accesso. I vigili invitano ad avvicinarsi al fiume, le auto, entro le 20. A quell'ora saranno

chiusi al traffico dei veicoli i Murazzi e dalle 21.45 (alla fine dello spettacolo, mezzanotte almeno) il ponte Umberto I e quello della Gran Madre. Anche piazza Vittorio Veneto potrà parzialmente chiudersi. Una quarantina di vigili sorveglieranno la zona.

I mezzi pubblici. Quando la gente inizierà ad affluire alcune linee verranno deviate. Ci saranno limitazioni. Il 13 si fermerà in piazza Castello; il 52 in

corso Massimo d'Azeglio angolo corso Marconi; il 55 devierà a piazza Vittorio Veneto verso piazza Cadorna, via Napoleone, corso Regina Margherita, corso Gabetti (ritorno, via Vanchiglia); il 61 da piazza Borromeo proseguirà per corso Regina, via Vanchiglia, piazza Vittorio (ritorno, il 56); il 70 sarà limitato a piazza Gran Madre.

Negozi. Oggi hanno facilità di apertura fino alle 13 le panetterie e le latterie.

Da giorni la polizia seguiva i rapinatori



Tre tossicodipendenti passati in pochi anni dai piccoli furti ai colpi con le armi in pugno

Gli uomini Mobile sequestrati: Virgilio (da sinistra) Salvatore Digati, due dei rapinatori

Trappola a Santa Rita presi con 20 kg d'oro

Sono usciti dall'oreficeria la pistola ancora in pugno, scassinando tre sacche con venti chili d'oro, un miliardo. «Svelti, anche questa è ormai fatta», ha mormorato uno dei banditi. Alle loro spalle si è chiusa la porta a vetri con la serratura di sicurezza. E sono comparsi gli agenti.

Matteo Virgilio, 26 anni, Giuseppe Pinto, 32 anni, Salvatore Digati, 32 anni, i tre banditi arrestati l'altra sera in via Barletta 47, dopo la rapina all'oreficeria Lazzari. Progiudicati, tossicodipendenti, due appena in carcere. Virgilio aveva sottratto la pistola al padre. «Hanno compiuto altre rapine, il seguivamo da giorni» dice il vicecapo della Mobile, Salvatore Longo. «L'altra sera li aspettavamo».

Questa la cronaca di una rapina annunciata. Accanto la storia di tre giovani e delle loro famiglie. Il papà di Pinto: «Forse ora lui starà bene dove è finito».

I funzionari della Mobile, indagando sugli ultimi assalti a banche e negozi, avevano individuato una banda, quattro o cinque pregiudicati: «Forse sono loro». In quella rosa di nomi c'erano Pinto, Virgilio e Digati. I loro fascicoli parlano di atti di teppismo quando erano ragazzi. Poi le prime violenze, i furti e poi le rapine. Assalti sempre più violenti. Pinto è stato arrestato nel giugno '89, aveva rapinato un supermercato. Virgilio faceva parte di una banda di balordi catturati nel giugno '87: attendeva la vittima sotto. Digati era stato bloccato nel gennaio '88, per una rapina a Moncalieri.

Il dottor Roberto Di Guida, capo della sezione antirapina, ha appuntato la sua attenzione

sul quartiere Mirafiori, dove sono i giovani, a Santa Rita. E le oreficerie di quelle zone, da alcuni giorni, sotto controllo.

Parlano i tre sottufficiali del commissariato Mirafiori che martedì «di guardia» alla gioielleria dei fratelli Remo e Giacomo Lazzari: «E' arrivata una Citroën Ax bianca con tre a bordo. Un rapido controllo via radio, l'auto non era rubata, del padre Virgilio. La vettura si è fermata, sono scesi. Qualche passo davanti al negozio. Nulla, allarmante, non si poteva immaginare potessero fare la rapina usando le loro auto».

IL CONTE VERDE

LA CHINA INESORABILE

Quando si ha il bisogno di droga dalla micro si passa facilmente alla macrocriminalità. La paura delle pene, per di più lievi, ferma il tossicodipendente, e si sa che la detenzione in carcere - sempre limitata - non redime, semmai serve a cingere di circolazione persone pericolose. La soluzione del problema (che travolge il singolo, angoscia le famiglie, preoccupa la società) è dietro l'uscio. La più credibile è il ricupero del drogato. Quanti accettano però di andare in comunità e di recarsi? Lo sforzo che più paga è sempre la prevenzione: convincere a resistere alle tentazioni di provare.

Poi l'assalto: «Dal negozio è uscita la commessa, l'hanno fermata o spinta dentro. E' allarme. Dalla centrale l'ordine: «Stare fermi, aspettiamo all'uscita, non possiamo rischiare un conflitto a fuoco». Frattanto i tre svuotavano la cassaforte, fero un colpo di coltello Remo Lazzari, minacciavano il fratello e la commessa.

Sono usciti ridendo, ma in strada li attendevano gli uomini della Mobile. Uno ha tentato la fuga. Un agente ha esploso quattro colpi di pistola. Ha alzato le mani: «Non sparate». L'arma dei banditi è una 357 magnum cromata. E' del padre Virgilio: l'uomo verrà denunciato per custodia.

Michele Pinto, papà di Giuseppe: «Quante paure per questo nostro ragazzo. Abbiamo fatto di tutto per aiutarlo. Speriamo che adesso qualcuno lo prenda per mano altrimenti per lui è davvero finita». Franca e Pietro Virgilio parlano del figlio: «Oramai non abbiamo più lacrime». Il padre racconta di quando portava Matteo a giocare al pallone: «Era un campione. Poi la droga. Adesso è finito in cura disintossicante. Forse è questo quartiere che lo ha ucciso».

Davanti a casa c'è la campanile della chiesa dei Santi Apostoli. Nel cortile in cemento i ragazzi del quartiere giocano al pallone. Don Ugo, da vent'anni parroco in quell'angolo di Torino, Mirafiori Sud, dice: «Caro, qui come in ogni angolo della città, c'è la piaga della droga. Ma in questi anni molte cose sono cambiate. E in meglio, in positivo. Sarebbe un grave errore generalizzare».

Ezio Mascarino

I titolari dei locali Vip: clientela diminuita del 50 per cento

Politici in fuga dai ristoranti

Dopo tangentopoli e terremoto elettorale

Le luci della ribalta si spengono per molti politici torinesi. Se altro al ristorante. I titolari di locali Vip e menu Vip, dicono che i La Ganga, Bonsignore, Callieri, Carpanini non si vedono più. Qualcuno si vede ancora, ma non più allo stesso posto. Come Beppe Garofalo che è cliente abituale del Montecarlo e che adesso è presente da Mina, al Lingotto. Chi invece è inossidabile alla buona tavola è Silvano Alessia, che tuttora è il politico fra i più segnalati nei locali torinesi. Ma è un'eccezione.

Carlo Bagatini, dal «Due Lampioni» di via Carlo Alberto - uno dei ristoranti più frequentati, con il Balbo, il giro politico democristiano (la sede provinciale del partito è lì, a pochi metri da entrambi) - giura che le presenze dei politici nel locale sono diminuite «in modo terribile, almeno dell'80 per cento». Effetto

di Tangentopoli per alcuni, effetto della crisi del partito, per molti.

Toni sconfortati arrivano dal direttore del «Rendez-Vous» di corso Vittorio Emanuele. «Da circa un anno abbiamo perso il cento per cento dei politici, e il cinquanta per cento della clientela legata alle grandi e piccole aziende. Già, perché la crisi della ristorazione torinese è inossidabile alla buona tavola è Silvano Alessia, che tuttora è il politico fra i più segnalati nei locali torinesi. Ma è un'eccezione».

«Preferiscono invitare un ospite alla mensa dell'azienda, anche se si tratta di persona importante», sostengono al Dragone via Pomba, uno dei posti storici per la frequenza dei politici e degli uomini d'affari. Gerardo Marsico, uno dei titolari, nasconde un

certo ottimismo: «Tangentopoli e la crisi economica rinforzano i tavoli vuoti, ma da noi, per fortuna, c'è ancora il giro degli uffici e dei banchieri che sostiene la situazione».

Le grandi defezioni toccano i ristoranti che regalano con facilità i conti alti: dalle 80 alle 120 mila lire a testa. Qui i politici si sentivano gratificati, oltre che dal soddisfacente menù anche dallo status symbol che derivava dallo stare lì.

A Milano è in atto la stessa «fuga», c'è però la compensazione data dalle presenze tuttora alte di stilisti e attori. A



Lo chef Bruno Libralon è il meno preoccupato: «Da Casella devono passare»

Va scritto sul retro

Le bollette Sip

il codice fiscale

In base a una legge che impone a tutti gli enti che erogano servizi di registrare il codice fiscale dell'utente, la Sip invita gli abbonati a indicare nell'apposito modulo allegato alla bolletta in distribuzione questi giorni.

Alcuni abbonati hanno già fornito alla Sip il codice che è riportato sulla bolletta. L'utente ne verifica l'esattezza. In caso di errore indichi il codice giusto nell'apposito riquadro. Chi desidera approfittare di questa circostanza per aggiornare l'installazione della bolletta potrà scrivere una lettera di richiesta alla filiale competente, con i nuovi anagrafici, completi di codice fiscale, lasciando in bianco il riquadro sulla bolletta.

Per i soli correntisti bancari postali, che non utilizzano il «dolo» pagamento, è stato istituito il Numero Verde 167-021021 tramite il quale, fino al 31 agosto, si potrà fornire il codice fiscale.

Edoardo Ballone



presenta

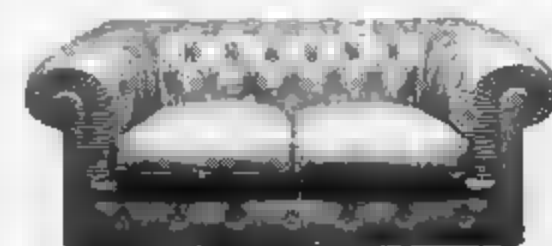
COMODE OCCASIONI "LUCI SPENTE SUL SET"

11 Giugno - Luglio 1993

POLTRONA FRAU

Torino - Corso Peschiera, 237 - Tel. 011/3855596

Spento le luci sugli arredi del più grande "set", oggi, può accenderle a casa sua agguistandoli, a condizioni irripetibili gli splendidi pezzi della collezione Poltrona Frau apparsi su cinema e televisione.



Chester - Archivio Frau - Apparsi su «La Piazza» e «l'Espresso»

I sindacati chiedono la proroga di un anno di tutti i provvedimenti anti-crisi

La mobilità sfiora quota 10 mila

Cisl: misure straordinarie

Soddisfazione per l'accordo sulla cassa straordinaria alla Fiat, ma anche timore che il governo identifichi la realtà piemontese esclusivamente con il mondo dell'automobile dimenticando - affermano i sindacati - settori vitali come il meccanico, il tessile e il chimico. La crisi investe pesantemente tutto il mondo industriale torinese e la tanto auspicata ripresina fine '93 è ancora lontana.

I lavoratori iscritti nelle liste di mobilità sono saliti in provincia a 9476 (di cui a Torino) di essi, 5672, hanno meno di 50 anni e questo vuol dire che alla fine della mobilità - poi - usufruire i pensionamenti o prepensionamenti e avranno scarse possibilità di reinserimento nel mondo del lavoro, anche perché la maggior parte ha un titolo di studio e un livello professionale basso. Per loro, l'iscrizione alle liste di mobilità rischia perciò di trasformarsi in un'anticamera della disoccupazione.

Giovanni Tosco, della segreteria della Cisl, lancia l'allarme: «Il problema che ha sollevato Fiat, cioè l'esaurimento del monte ore di cassa integrazione ordinaria di 62 settimane in due anni, è un problema che in provincia di Torino è generale. Ad agosto la cassa ordinaria scadrà in tantissime imprese che peraltro ricorreranno direttamente alla mobilità e non alla cassa

straordinaria».

Perché? Perché spesso le richieste di cassa integrazione straordinaria vengono bocciate. Il rischio di un galoppo verso la disoccupazione è reale. Che cosa propone il sindacato? «Noi avevamo da tempo invocato la proroga di un anno di tutti i cosiddetti ammortizzatori sociali, una richiesta finora non accolta. Noi chiediamo che alla provincia di Torino vengano applicati gli stessi provvedimenti che sono stati adottati per il Sud. Ad esempio l'indennità di mobilità per i lavoratori del Mezzogiorno dura due anni fino a 40 anni di età (da noi uno), tre anni fino a 50 (da noi due) e 4 anni oltre i 50 (da noi tre). La crisi ha dimensioni tali da richiedere interventi speciali».

Avete già presentato queste richieste? «Sì, le abbiamo proposte ai confederati che stanno trattando a Roma con il governo sul del lavoro. Abbiamo anche chiesto un'estensione consistente dei contratti di solidarietà. Tutti si devono rendere conto che questi provvedimenti sono indispensabili. Se la Cee confermerà la nostra provincia area a declino industriale e se la città di Torino non verrà inserita in questo elenco, a settembre ci troveremo in una strettoia dalla quale sarà difficile uscire».

Enzo Bacarini

«Meccanico tessile chimico settori a rischio»

Una manifestazione delle ultime settimane dei lavoratori chimici della Pirelli in cassa integrazione

Idraulici abusivi senza autocoli

La Confartigianato: da sei mesi c'è una legge che non è applicata

I artigiani abusivi continuano a lavorare, evadendo il fisco e danneggiando gli utenti, nonostante da sei mesi sia in vigore la legge regionale che dovrebbe colpire chi opera al di fuori delle regole. denuncia della Confartigianato che ieri ha espresso le proprie preoccupazioni al presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio, ai dirigenti di Inps, Inail, all'ispettorato del Lavoro, ai rappresentanti carabinieri e polizia municipale. «Questa legge - afferma il

presidente dell'associazione, Giuseppe Scaletti - è stata fortemente voluta da noi e sottoscritta popolare. La Regione l'ha approvata, ma sono passati mesi e non sappiamo come fare per renderla operativa. La norma prevede sanzioni fino a 10 milioni per coloro che esercitano attività artigianali senza i requisiti tecnici e professionali. Scaletti ha sottolineato come gli abusivi costituiscano anche una sacca di evasione fiscale: «L'artigianato nazionale contribuisce al prodot-

to interno lordo per il dodici per cento e l'abusivismo nel settore idraulico traduce in un danno allo Stato di oltre 40 mila miliardi».

Non c'è tuttavia solo il danno allo Stato, ci sono rischi anche per chi si rivolge agli abusivi. Spiega il segretario regionale, Silvano Berna: «Pensiamo agli impianti elettrici, agli impianti idraulici di riscaldamento che devono rispondere a precisi requisiti di sicurezza. Requisiti che soltanto un artigiano autorizzato, e quindi non abusivo, può garantire».

Il presidente Brizio ha assicurato che interverrà per rimuovere gli ostacoli che impediscono alla legge di essere operativa. Un messaggio di speranza per le 125 mila imprese artigiane piemontesi in cui lavorano oltre trecentomila persone. (M. Bacc.)

Un rappresentante d'orologi a Pinerolo

Rapito per mezz'ora Aveva solo cinturini

Drammatica rapina con sequestro, ieri mattina, sulla «599» Orbesano-Pinerolo, al semaforo di via Cumiana. Massimo Savio, 34 anni, rappresentante residente a Santibà, è stato derubato del campionario contenuto in quattro valigioni sui sedili posteriori della sua vettura.

Tre malviventi, mascherati e armati di pistole, lo hanno affiancato con l'auto mentre attendeva il segnale verde. Hanno preso un abbagliante: il campionario per il quale hanno rischiato tanto, arrivando a sequestrare una persona per una ventina di minuti, era formato da cinghietti per orologio e astucci per gioielli, vuoti. Valore, più di 10 milioni.

Il fatto alle 11,10. Savio è alla guida della «599» Bmw e sta rientrando a casa quando al semaforo rosso è superato da una Fiat Croma targata Vercelli con tre persone a bordo. Mentre l'autista sbarrava la strada al rappresentante, gli altri due scendevano dall'auto, il volto coperto da passamontagna.

Un bandito intima a di

scendere dall'auto e salire sulla Croma, mentre l'altro si mette al volante della Bmw. Pochi secondi e le due auto ripartono in direzione di Torino. Altri automobilisti hanno assistito alla scena. Qualcuno in un negozio a dare l'allarme. Da Volpiano si alza in volo l'elicottero dei carabinieri, da Pinerolo partono gli uomini del Nucleo Operativo. La Bmw, abbandonata, viene individuata dall'auto. E' a Volpiano, la strada antica di Pinerolo. Massimo Savio è a 10 chilometri di distanza. Vicino a un prato. I tre banditi lo hanno fatto scendere dalla Croma: «Stai lì nell'erba, non muovere per terra, non muovere per gli occhi».

L'uomo raggiunge la provinciale e si sbraccia per chiedere aiuto. Chi si ferma per aiutarlo lo porta dai carabinieri di Nona. Li racconta la sua storia: «Lui, hanno puntato le pistole alla tempia. Uno urlava, voleva i gioielli. Io a ripotere che non li avevo. Non mi hanno creduto. Ho avuto paura, potevano uccidermi».

(L. Bar.)

Il deputato socialista è stato sentito dal dott. Maddalena

La Ganga va dal giudice

Destinatario di nove avvisi di garanzia, s'è presentato spontaneamente Torna in carcere Gatti, funzionario Rai, per ricettazione di cento milioni

Giulio La Ganga è stato sentito ieri dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Il deputato socialista si è presentato spontaneamente al magistrato accompagnato dal difensore Cesare Zaccaro. Nulla è trapelato sul colloquio avvenuto negli uffici di via Bologna. La Ganga ha ricevuto finora 9 avvisi di garanzia per reati che vanno dalla concussione alla corruzione, e finanziamento illecito al partito, ma anche delle richieste di autorizzazione a procedere contro di lui inviate alla Camera e discusse dalla giunta. La Ganga non poteva essere interrogato: quelle rese al dottor Maddalena sono dichiarazioni spontanee.

La decisione dell'ex capogruppo psi alla Camera non è giunta a sorpresa. Si sa che da tempo alcuni politici inquisiti hanno preso contatti tramite i loro avvocati con la Procura. Come La Ganga, anche il dc Vito Bonsignore ha contattato i magistrati.

I magistrati torinesi il Parlamento hanno concesso finora solo l'autorizzazione contro Roberto Giunta (pri): nulla di più. Vari

L'on. Giulio La Ganga si è presentato negli uffici di Bologna

procedimenti, ormai conclusi, potrebbero andare a giudizio solo da Roma arrivassero quelle autorizzazioni. L'inchiesta sull'ospedale di Asti, sul Politecnico, su Caselle e altri. Altre tangenti. Il funzionario della Rai, Gianfranco Gatti, 42 anni, socialista, è stato di nuovo arrestato per ricettazione: avrebbe fatto transitare sul conto «Pippo» di Genova, gestito assieme all'avvocato Mauro Nebiolo Vietti (ex pedis), una tangente di 100 milioni. A mettere nel giro Gatti è stato lo «spellino» che ha portato in Italia il denaro: «Giulio» ha consegnato

to un bar di Torino.

Al primi di giugno Gatti, ritenuto dai magistrati una «cassa di cessione del deputato socialista Beppe Geresio, era stato arrestato per ricettazione nell'inchiesta sulla concessione dell'appalto per la discarica di Cavaglia (Vercelli). Anche in quel caso avrebbe ricevuto un centinaio di milioni, destinati, secondo l'accusa, a Geresio. Allora il funzionario, difeso dall'avvocato Garavoglio, rimase in carcere solo due giorni: scelse subito la via della collaborazione e tornò a casa.

Il pm Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio di Giovanni Giubergia, ex consigliere d'amministrazione dell'Aem (che si è costituita parte civile) per due episodi di concussione. Nel primo avrebbe preteso 150 milioni dall'impresa Borini per l'appalto del parcheggio e dell'autorimessa dell'Aem di Martinetto. Nel secondo si sarebbe fatto consegnare 10 milioni dall'impresa Licia che si era aggiudicata i lavori di rafforzamento della diga di Corresole. Ha promesso di rimborsare il denaro. (In pie.)

DOBBIAMO purtroppo deludere la fiducia che «Nonna Claudine» aveva riposto in noi. Scrive: «Sarei molto grata se mi raggiugliaste sul valore di un anello in platino brillante bianco blu extra puro, taglio moderno, carati 2,52 a due baguette carati 0,34. E scusate se vi chiedo l'anonimato».

«Valutare un brillante attraverso le semplici caratteristiche indicate dalla lettrice è compito arduo per non dire impossibile» replica il dottor Sergio della Valle, parito di preziosi. E insiste: «Le caratteristiche indicate dalla lettrice derivano da un certificato di analisi e di chi? Troppo spesso si sente parlare di brillanti bianco-blu e troppo spesso si tratta di affermazioni di pura fantasia o supportate da analisi».

Spiega: «Le pietre che presentano accentuate colorazioni naturali sono rarità assolute (la colorazione del brillante può essere giallo canarino, azzurro, rosa, ecc.) o pietre da un carato di colore rosso è stata venduta a un'asta di Ginevra di qualche anno fa per oltre un miliardo. Anche il termine extra puro non indica nulla e fa parte di una terminologia fortunatamente caduta in disuso».

Brillante bianco-blu? Sarebbe una rarità

Continua l'esperto: «Richiamiamo alcuni criteri generali per evitare confusioni anche troppo diffuse: 1) i brillanti si classificano in base a peso (carati), purezza, colore, qualità e taglio; un brillante è classificato "puro" quando esaminato da un esperto è lento a ingrandimenti non presenta inclusioni; i brillanti non puri vengono classificati secondo il numero, il tipo e la posizione delle inclusioni (particolari che sempre giungono alle inesperte orecchie di un acquirente, ndr.).

«Per quanto concerne il colore il metodo G.I.A. (Istituto gemmologico americano) consiste in una scala di valori che attribuisce alla lettera "D" il massimo della qualità per quanto si riferisce al colore e ad ogni lettera dell'alfabeto a partire dalla "D" corrisponde un particolare sfumatura di colore. Discorso a parte per le

"fancy stones", cioè le pietre che presentano colorazioni naturali. La lettrice poi parla di taglio moderno: è un'indicazione preziosa, ma pur sempre generica, perché si dovrebbe verificare se «stare rispettate le proporzioni ideali» taglio. «Nell'impossibilità di sintetizzare una materia molto complessa, ecco quanto si può rispondere alla lettrice: ammettendo che il brillante sia realmente bianco-blu e cioè accentuata colorazione azzurra naturale, la pietra è rarità assoluta e valori da record. L'unica possibilità è rivolgersi a un esperto il brillante per averne una valutazione diretta».

Una soddisfazione, ma piccola, per Antonio Tarantino: «Possiedo un francobollo che raffigura Antonio Meucci fondo rosso; per difetto di stampa la parte destra risulta priva di striscia e manca ad esempio la U di Meucci, un nu-

mero della data, ecc. Il francobollo (100 lire nel 1989) può valere qualcosa?». Secondo il professor Ferdinando Vigliani Cossolino «la falla di stampa sul francobollo che commemora Meucci nel centenario della morte avvenuta nel 1869, purtroppo è così rilevante da destare interesse presso i collezionisti e sul mercato specifico; infatti, questo non è contemplato sui cataloghi che generalmente tengono conto dei francobolli con particolari difetti di stampa. Ritengo quindi che quest'esemplare possa valere circa 10 mila lire».

Si è fatto vivo il proprietario dell'orologio in bronzo fine Ottocento valutato dall'esperto a circa un milione e mezzo per precisarci come «l'orologio sia dorato in oro zecchino e sapevo che questo particolare ne faceva ulteriormente lievitare la stima». Precisa l'esperto: «In generale gli orologi sotto campana di fine Ottocento sono per la maggior parte in antimonio e lavorati in modo che sembrassero d'oro. Quelli fusi in bronzo venivano dorati, ma la doratura di fine '800 è sempre modesta qualità e non fa lievitare il valore».

Simonetta

Arrestata in Val d'Aosta

Droga, assolta la consigliera regionale

E' stata assolta dai giudici del tribunale di Aosta Margherita Gissara, la consigliera regionale del partito pensionati arretrati per droga nel gennaio. La giovane era stata fermata in un hotel a Perletto, in Val d'Aosta, insieme con due amici, Edis Tribuliani, anni e Palma Polino, 26 anni, entrambi ivrea. Durante una perquisizione nella loro camera, gli agenti del commissariato di Ivrea trovarono 6 grammi di eroina e altrettanti di hashish. Per tutti scattarono le manette. L'altra in tribunale ad Aosta, Edis Tribuliani è condannato a 6 anni e 6 mesi di carcere e al pagamento di trenta milioni di multa. «Era roba mia - ha spiegato il giovane ai giudici - le ragazze non c'erano nulla». Una versione che è convinto i magistrati. Margherita Gissara e la sua amica Palma Polino sono state assolte.

UN VALIDO AIUTO AGLI STUDENTI PER CONCENTRARSI

Tempo di esami
Tempo di

VITALITY

Da una serie di ricerche condotte su un gruppo di studenti presso l'Istituto di Medicina dello Sport F.M.S.I. di Torino, è stato dimostrato che l'assunzione di VITALITY, prodotto rigorosamente naturale, migliora le capacità mnemoniche e la concentrazione, specie quando l'impegno mentale è di lunga durata. Il suo uso risulta quindi particolarmente utile agli studenti soggetti ad prolungata attività mentale.

UN VALIDO AIUTO DALLA NATURA
SOLO IN FARMACIA

Spesmentato presso l'Istituto di Medicina dello Sport F.M.S.I. di Torino

Richiedi di VITALITY

Rimandati/Respinti per rapido impiego

Corsi con indirizzo amministrativo - tecnico - informatico e stage in azienda. Presso d'alto regionale. Istituto Vagnone via Vagnone 7 - Torino. Tel. 46.09.94

Per la pubblicità su LA

pubblikompas

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Spazio: Via 30 - Via Marengo 32
Tel. 011 - 10126 TORINO

TUNISIA ESTATE

volò TORINO - MONASTI

PRENOTA PRESSO LA TUA AGENZIA!

SEVITOUR tel. 011

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

OGGI 24/6

FESTA DI S. GIOVANNI

SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO

CON ORARIO 9-21

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto dove

settimanale dei viaggi
della
buona tavola

V. S. Francesco

CHIUDE

e SVENDE

tutte le collezioni
PRIMAVERA ESTATE '93
AUTUNNO INVERNO '93-'94

L'augurio del provveditore ai 18.545 candidati: oggi lo scritto d'Italiano

«Andate sereni alla Maturità»

Gli anni scorsi promosso il 95-98 per cento

Primo giorno, oggi, degli esami di maturità 1993. Ore 7: spante e «gazzelle» dal commissariato e dalle stazioni dei carabinieri per portare nelle scuole i plichi contenenti i temi. Ore 8: i candidati (sono 18.545 nella provincia di Torino, di cui 927 privatisti) entrano in classe; saranno controllate le carte d'identità e poi distribuiti i fogli protocollo timbrati che dovranno essere usati per la brutta e per la bella copia. Ore 11: apertura delle buste contenenti le tracce (tre comuni per tutti i tipi di scuola, specifiche). Al termine della dettatura scattano le 8 ore concesse per lo svolgimento.

Quali gli argomenti? Il totale: il po' passato di moda, anche se sono pochi i giovani che rinunciano ad ipotizzare insegnamenti e compagni le tracce ministeriali. E sono tanti coloro che si preparano uno svolgimento. Le voci della vigilia d'oggi per «quasi certi» temi su razzismo e naziskin, sulla mafia, sulla decadenza dei costumi morali in collegamento con tangenti e politici. Ma anche su influenza del messaggio pubblicitario in tv, nuove povertà, cammino dell'Europa dopo la caduta delle frontiere. Vale a dire l'attualità. Gli interrogativi della vigilia, tuttavia, sembrano venire più dai genitori che dagli studenti.

Domani, ora, i ragazzi affronteranno la seconda ed ultima scritta: greco nel liceo classico, matematica negli istituti scientifici, latino negli istituti



Avranno a disposizione sei i giovani che affrontano stamane la prova scritta d'italiano incrociando le due, come questa ragazza, perché il tema sia impossibile

magistrali, estimo per gli aspiranti geometri, tecnica per i futuri ragionieri e così via. Seguirà una pausa, non meno di tre giorni più di cinque, prima degli orali. Il colloquio si baserà su due materie scelte fra le quattro indicate dal ministero. Una la decide il candidato, l'altra la commissione. E' la formula «provvisoria e sperimentale» che dura dal 1980.

«Spero che dall'anno prossimo l'esame sia riformato, ma temo che andrà in pensione senza vedere qualcosa di nuovo. Lo ha detto ieri il provveditore Luigi De Rosa ai presidenti di commis-

sioni riuniti all'istituto Grassi insieme con gli ispettori tecnici. «Ho ripetuto le stesse cose dette nel '92. Consigli per organizzare con omogeneità i giudizi. Che posso raccontare a questi professori che il quarto di secolo sono impegnati negli esami?».

Agli studenti il provveditore fa un augurio: «Siate sereni. Verrete giudicati non soltanto in base ai risultati delle prove scritte e orali, ma per tutto il vostro percorso scolastico. E quanto vi sentite assillati dall'angoscia pensate che lo scorso anno, così quelli precedenti, i pro-

centi furono il 95-98%.

A chi è preoccupato per le «fazioni» dei «provveditori» risponde: «I posti sono tutti coperti». Ieri, l'equipe del provveditorato distaccata per la maturità è completata: sostituzioni: 52 presidenti, 276 e 515 commissari su 1104. «Alcuni sembrano svaniti nel nulla», dice il primo dirigente Marina Bertiglia. «Non hanno inviato telegrammi, si sono presentati per la riunione preliminare. Per evitare sorprese li abbiamo sostituiti».

Maria Valsbrega

Sciopero il 29

Protestano i lettori dell'ateneo

«Il nostro stipendio è oggi esattamente quello che prendevamo 10 anni fa». I lettori sono in agitazione. Come tutti gli anni quest'epoca gli insegnanti di madrelingua dell'Università chiedono una definizione chiara e un riconoscimento istituzionale del lavoro che svolgono nell'ateneo. Ieri mattina assemblea di protesta per fare il punto della situazione, con il sindacato Cgil. Uno stipendio di poco più di un milione al mese (non aumenta da anni) e un contratto che è individuale e dura 11 mesi invece di 12. «Questa disoccupazione forzata ostacola l'attività didattica e crea a noi stranieri problemi con il permesso di soggiorno e con l'assistenza medica», spiegano i lettori. «L'Università di Torino sostiene che la pausa è necessaria per legge, ma noi sappiamo che in altri atenei i lettori hanno contratti annuali e sono trattati ben diversamente». La protesta continua con lo sciopero del 29 giugno.

Economia e Commercio, a Jar- maggiore, ha riconfermato il presidente Daniele Ciravagna. Per il triennio '93-'96 sarà ancora lui al timone della facoltà. Il professore ha ribadito la sua linea politica: massima apertura verso la comunità accademica e sociale torinese e verso le istituzioni universitarie nazionali ed estere, per scambi didattici e di ricerca. La facoltà intanto ha incominciato il trasloco ai Poveri Vecchi, che dovrebbe completarsi a fine luglio.

STUDIO RITZ

VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO

Immaginatevi un mese in paradiso con tutto ciò che avete sempre desiderato...



MIRANDA RICHARDSON JOSE LANTIERE POLLY WALKER ADAM

UN INCONTRO VOLE Aprile

FARO

Un film bellissimo, uno dei più belli degli ultimi anni, il suo film più segreto e sorprendente IL GIORNO



Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

eliseo



LA STAMPA

ogni venerdì

TORINO sette

guida settimanale alla vita della città



Diecimila lire il giorno? L'assessore: «Costa di più riscuoterle»

Ospedali, no a nuovi ticket

Ipotesi bocciata dai direttori sanitari

Un ticket sui ricoveri ospedalieri? Bianca Vetrino, assessore regionale alla Sanità, la trova un'idea assurda: «Via, i costi d'ufficio rischiano di superare gli eventuali incassi. E poi non sarà certo una novità in più a risolvere le grane della sanità: bisogna andare alla fonte dei problemi, tagliare le spese inutili e riorganizzare i servizi secondo criteri di efficienza e produttività».

L'assessore alle critiche rivolte ieri al governo dal ministro Mario Pia Garavaglia, che s'è dichiarata contraria a nuovi ticket perché ai cittadini non devono pagare i debiti della sanità. Una posizione, quella di assessore e ministro, condivisa anche dai direttori sanitari degli ospedali torinesi: «Basta con le tasse».

Non ha dubbi Giulio Fornaro, dirigente all'ospedale Molinette, il più grande della regione: «Ma come si fa a infliggere su chi ha bisogno di assistenza e cura in una struttura sanitaria? Il provvedimento non sarebbe solo impopolare, ma ingiusto: bi-



Giulio Fornaro dirigente delle Molinette

sogna controllare la spesa a livello nazionale, non imporre di farla pagare ai cittadini, per giunta in questo modo strano».

Dello stesso tenore il commento di Marija Cardone, direzione sanitaria del Giovanni Bosco: «Discutiamo una vita delle stesse cose. E' reale l'esigenza di utilizzare meglio i posti letto, ma occorrono strumenti adeguati. Come si sa, le corsie sono occupate in larga parte da malati terminali, per i quali dovrebbero esserci strutture alternative che non sono mai state costruite. Non me la

di sbattere fuori un poveraccio o di fargli pagare la degenza: se proprio si vuole intervenire sulla spesa, si cominci a semplificare il 740 e a fare in modo che tutti paghino le tasse».

Anche il direttore sanitario del Mauriziano, Alessandro Bortinaria, boccia il ticket sui ricoveri: «Da marzo applichiamo quello di 15 mila sulle prestazioni di pronto soccorso che non sono considerate d'emergenza: una misura per arginare il fenomeno del ricorso improprio al pronto soccorso che deve garantire solo le urgenze. Per gli altri reparti il discorso è diverso: come dovrai comportarmi con un anziano che ha bisogno di un letto non può pagare le 10 mila giornaliere? Dovrei denunciare? Smetterlo fuori? Chiamare la polizia? Onestamente non me la sento».

Caustico il direttore sanitario del San Luigi di Orbassano, Giorgio Balzardo: «Un ticket sui ricoveri in ospedale? E a quando una tassa sull'aria che respiriamo?».

(g. a. p.)

Allarme per il liquido uscito da una cisterna

Nafta pesante finisce nel torrente Chiusella

Allarme ieri pomeriggio a Pavesio per l'inquinamento delle acque del torrente Chiusella. Un quantitativo non ancora accertato di nafta proveniente da un vecchio serbatoio della cartiera «Stella», stabilimento ormai abbandonato alla periferia del paese, è finito prima in un roggiolo che costeggia gli impianti e poi nel torrente.

I vigili del fuoco di Ivrea e i tecnici dell'ufficio igiene dell'Usl 40 riusciti a bloccare il canale sciolto, da dove il combustibile si riversa nel corso d'acqua.

Secondo i primi accertamenti il fuoriuscita di nafta sarebbe iniziata già ieri probabilmente la cisterna. Probabilmente il serbatoio si è rotto mentre un gruppo di operai, che lavorano per smantellare gli impianti della vecchia cartiera, stavano tentato di smontarlo. L'allarme è stato dato

nel pomeriggio di ieri dagli abitanti della zona che hanno notato grosse chiazze nere e nafta galleggiare sul pelo dell'acqua.

Per precauzione è stata ordinata l'immediata chiusura delle paratie dei canali agricoli, mentre allo sbarramento sul fiume Dora a Mazzè è stato istituito un punto di controllo. Oggi i pompieri e i tecnici dell'Usl effettueranno un sopralluogo lungo il corso del torrente per accertare l'esattezza dell'entità dell'inquinamento: si parla di almeno 10 mila litri di nafta finiti nel torrente. Gli esperti sono preoccupati. La nafta, del tipo pesante, utilizzata dai bruciatori degli impianti di essiccazione, potrebbe essersi in parte arenata lungo le sponde del fiume e in parte depositata sul fondo. In questo caso i danni alla fauna e alla flora potrebbero essere ingentissimi.

Condannato a 6 anni

Curava i denti ma vendeva anche eroina

Curava i denti, ma tra le sedute e l'altra trovava anche il tempo di vendere droga. I carabinieri l'hanno scoperto a L'odontotecnico Carmine Rosà, 34 anni, è finito sotto accusa per la segretaria Aurora Guidone. L'episodio risale al luglio dello scorso anno: nello studio furono trovati alcuni grammi di eroina e il necessario per confezionare le dosi. L'odontotecnico, assistito dall'avvocato Polleri, ha chiesto il rito abbreviato. Il giudice Paolo Trovati gli ha inflitto 6 anni e mezzo di carcere per detenzione di stupefacenti e fine di spaccio.

La segretaria, difesa dall'avvocato Schierano, ha chiesto di essere giudicata con il rito ordinario e ieri la prima sezione del tribunale l'ha condannata ad un anno e quattro mesi di reclusione con la condizionale: i giudici hanno derubricato l'imputazione in semplice favoreggiamento.

Clio Fdgi. L'isola felice.

Doppio specchietto laterale regolabile dall'interno
 Vetri ozonizzati
 Alzacristalli elettrici
 Motore 1.2 (cc. Cui. da 150 km/h)
 Doppio specchietto di retrovisia
 Chiusura centralizzata con telecomando
 Basso di garanzia antiruggine
 Anno Compravendita (Versioni Arco)

Serie limitata a L. 15.700.000 chiavi in mano.

10 milioni in 18 mesi senza interessi?
30
 Esempio: Clio Fdgi 1.2 cc. Cui. 3 p. L. 15.700.000 chiavi in mano. Assicurato L. 3.700.000. Imposta di Bollo L. 10.000.000. Spese fisse L. 250.000. 18 mesi con rate mensili da L. 525.000.

È una proposta delle Concessionarie Renault di Torino e provincia.



Una breve guida per capire i codici, le sigle e i numeri del certificato emesso dall'Inps

Come leggere il libretto di pensione

I consigli per controlli più facili e pratiche veloci

E' risaputo che il linguaggio con cui si esprime l'ente pubblico non è di facile comprensione per il cittadino comune. Ed è altrettanto noto che i documenti emessi dalla pubblica amministrazione hanno molto spesso le caratteristiche di un vero e proprio rebus. Per questo motivo la Guida del cittadino prende oggi in esame uno dei documenti più importanti emessi da un ente pubblico a favore dei propri utenti. Il primo, l'Inps; il secondo il pensionato, il documento

mento è il fatidico libretto di pensione. Con queste brevi note ci auguriamo di contribuire a rompere quel diaframma che troppo spesso divide l'epistolario dal pubblico, mettendoci ovviamente nei panni del pensionato. Per render le cose ancor più semplici, seguiremo passo-passo le varie voci che compongono il certificato di pensione, così come vengono riportate sul libretto stesso. Numeri e sigle, solo all'apparenza misteriosi, riveleranno al nostro pensionato un mondo finora sconosciuto.

IL LIBRETTO DI PENSIONE

Il certificato di pensione (Mod. 0 bis M) riporta i dati più significativi della pensione; è formato di sei pagine, ognuna delle quali ha una sua precisa funzione.

SEDE

Il codice riportato nella casella indica la sede dell'Inps che ha in carico la pensione. Così, ad esempio, la sede provinciale di Torino ha il codice 8100; Alessandria: 0200; Asti: 0700; Cuneo: 2700; Novara: 5200 e Vercelli 8900.

MENSILE

Nella relativa casella viene indicato l'importo della pensione in vigore nel mese in cui viene emesso il libretto di pensione. Ad ogni variazione dell'importo della pensione (in genere, a gennaio) ogni Inps provvede a stampare un nuovo frontespizio che sostituisce quello precedente.

DATA DI EMISSIONE

Indica l'anno in cui gli uffici emettono il libretto di pensione per inviarlo all'interessato.

CATEGORIA

Individua la categoria della pensione. A puro titolo d'esempio indichiamo alcune sigle che ricorrono con maggiore frequenza. Per le pensioni di vecchiaia: VO sta per lavoratori dipendenti; VOART per artigiani; VO/COM per commercianti; VR per contadini. Nel caso di pensioni di invalidità: IO significa pensione di invalidità dei lavoratori dipendenti; IO/ART, artigiani; IO/COM commercianti. Per le pensioni ai superstiti: SO per lavoratori dipendenti; SO/ART per artigiani; SO/COM per commercianti ed SR per contadini.

MOMENTO DEL CERTIFICATO

Il numero che, assieme alla categoria, identifica la pensione e che deve essere sempre indicato in qualsiasi richiesta rivolta all'Inps.

DECORRENZA

È la data (mese ed anno) dalla quale decorre la pensione. Per la pensione di vecchiaia, la decorrenza è fissata al primo giorno del mese successivo al compimento dell'età pensionabile; oppure dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda (se questa soluzione è stata espressamente richiesta dall'interessato al momento della compilazione del modulo); oppure, infine, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui il raggiungimento i requisiti per la pensione, se ciò si è verificato dopo la presentazione della domanda. Per le pensioni di invalidità e per le pensioni sociali la decorrenza è fissata al primo giorno del mese successivo alla data della domanda o al perfezionamento

dei requisiti. Per le pensioni ai superstiti la decorrenza è stabilita nel primo giorno del mese successivo al decesso del pensionato o dell'assicurato.

CASELLA CON APOSTROFO

Se nello spazio sottostante l'asterisco compaiono dei numeri, è segno che la pensione presenta particolari caratteristiche. Ad esempio: i numeri 2, 4, 6 e 9 significano che l'interessato è anche titolare di un'altra pensione; il 5 indica invece che la pensione è supplementare, o così.

A CARICO

Il riquadro riporta i nominativi dei familiari per i quali il pensionato ha diritto al trattamento familiare sulla pensione. In relazione a ogni familiare è indicata la data di nascita e la eventuale data di scadenza del diritto (per esempio: compimento dei diciotto anni dei figli; scadenza iscrizione scolastica; ecc.). È molto importante che il pensionato, prima di scadenza indicata sul libretto, rinnovi per tempo la documentazione occorrente per continuare a ricevere il pagamento per periodi successivi; ciò vale sempre per chi si continui ad avere diritto ai trattamenti di famiglia e non sia stato comunque raggiunto l'eventuale limite d'età oltre il quale il familiare non può più per legge beneficiare della prestazione. Un caso particolare riguarda le pensioni di reversibilità: nel riquadro vengono riportati anche i nominativi di tutti i titolari che hanno diritto alla pensione. Sempre nel riquadro relativo ai familiari possono comparire delle avvertenze particolari.

TRATTENUTE PER LAVORO

Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento minimo in vigore nei vari periodi dell'anno. La trattenuta viene effettuata sulla retribuzione o restituita poi all'Inps a

cura del datore di lavoro. È pertanto indispensabile, in caso di ripresa del lavoro dopo il pensionamento, segnalare la circostanza all'azienda per consentire al datore di lavoro di adempiere gli obblighi di legge. Sul frontespizio del certificato di pensione viene indicata la somma che il datore di lavoro deve trattenere per ogni giornata di lavoro e quelle che, in determinati casi, deve essere versata sulla tredicesima mensilità. Se la pensione è superiore al minimo la trattenuta viene sempre indicata sul modello 0 bis M; ovviamente se l'interessato non svolge lavoro dipendente la pensione non avrà alcuna riduzione. Non si applicano in ogni caso le trattenute nell'ipotesi in cui il pensionato svolga un lavoro dipendente come operaio agricolo o come addetto ai servizi domestici e familiari, oppure, infine, lavori all'estero. Modalità particolari poi stabilite per le trattenute da effettuare nei confronti dei titolari di pensione di anzianità e ai superstiti.

ANZI IN TRASFERIMENTO

Una delle esigenze che si presentano con maggior frequenza è quella relativa al trasferimento della pensione da un ufficio pagatore ad un altro. E ciò non solo se il pensionato cambia la propria residenza da un Comune ad un altro o, nella città, da un quartiere ad un altro, ma, addirittura, anche nel caso in cui il titolare desideri spostare il pagamento della posta alla banca o viceversa. Vediamo le varie ipotesi.

Nel libretto di pensione troviamo una cartolina a una particolare sigla (Mod. P. 30/M); per ottenere il trasferimento della pen-
sione

da un ufficio postale ad un altro è sufficiente compilare il modello P.30/M e consegnarlo all'ufficio postale presso cui è in corso il pagamento. Se invece il trasferimento viene chiesto da un ufficio postale ad una banca, la cartolina può essere consegnata indifferentemente all'ufficio postale o alla sede dell'Inps che ha in carico la pensione.

Se, infine, il trasferimento della pensione viene chiesto da una banca ad un'altra banca, oppure da una banca ad un ufficio postale, il modello P.30/M può essere consegnato o alla stessa banca che ha in corso il pagamento o alla competente sede Inps. In questo caso il pagamento della pensione continuerà ad essere effettuato dalla banca originaria sino al termine dell'anno in corso.

UFFICIO PAGATORE

È il numero di codice che contraddistingue l'ufficio postale o la banca presso cui è in pagamento la pensione. Così, ad esempio, la sigla J04, sta per l'Agenzia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino; F51: per l'Agenzia di Chieri della Nazionale del Lavoro; M00: l'Agenzia Centrale della Cassa di Risparmio di Torino ed E60 è l'Agenzia di Castella della Popolare di Novara.

Gli Uffici Postali hanno invece sigle numeriche: 478 è la succursale delle Poste di Corso Principe Eugenio a Torino; 377 l'ufficio postale di Villar Perosa.

CONCILI E' L'UFFICIO

Per diminuire il peso dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, la legge prevede alcune detrazioni di imposta, cioè alcune che,

portate in diminuzione dell'imposta lorda, alleggeriscono il carico fiscale. E' in sostanza un vantaggio per il nostro pensionato.

Le detrazioni di imposta vengono riconosciute dall'Inps in base alla dichiarazione che l'interessato ha rilasciato al momento della presentazione della domanda di pensione. Gli uffici confermano il riconoscimento del beneficio apponendo il numero 1 nella relativa casella. Se compare invece il numero 0 significa che non è stata riconosciuta alcuna detrazione. In questo caso, se il pensionato ritiene di averne diritto, segnalare la circostanza all'Inps, eventualmente tramite un ente di patronato.

CONCILI SINDACATO

La presenza di una sigla in questa casella indica l'eventuale organizzazione sindacale alla quale il pensionato è iscritto ed a favore della quale ha rilasciato, all'atto della domanda di pensione, la delega per la trattenuta della quota associativa.

Sul retro del modello 0 bis M sono riportati i codici delle varie organizzazioni sindacali. Alcuni esempi: il codice 1 sta per SPI-CGIL; 6, FNAP-CNA; 2, FNP-CISL; 3, UILP; 8, FNPA-CASA, ecc.

TRATTENUTE MENSILI

Sono le trattenute che l'Inps deve effettuare per legge. La casella «ONPI» indica la trattenuta mensile effettuata per l'assistenza ai pensionati e versata dall'Inps al Ministero del Tesoro, che ripartisce a sua volta la somma alle Regioni, cui per legge è demandato il compito di assistere i pensionati più indigenti (anziani, casa di riposo, contributi ecc.).

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta mensile effettuata per la trattenuta della quota associativa.

indica la cifra che viene prelevata su ogni mensilità di pensione e versata dall'Inps a titolo di Irpef.

La trattenuta tiene ovviamente conto delle detrazioni di imposta e della deduzione di imposta, come dicevamo, nella precedente casella «codici detrazioni di imposta».

La casella «ERARIALI TREDICESIMA» indica la ritenuta fiscale sulla tredicesima mensilità di pensione e il conguaglio fiscale sugli importi di pensione erogati per l'intero anno.

SELEGA E' UN'ALTRA PERSONA

Se ha problemi per recarsi personalmente ad incassare la pensione, il pensionato può delegare un familiare o persona di sua fiducia. La firma del pensionato sul modulo di delega deve in ogni caso essere autenticata dall'autorità competente e cioè dal funzionario comunale, dal segretario del Comune, dal notaio, dal direttore dell'istituzione sanitaria pubblica (nel caso in cui il pensionato sia ricoverato in ospedale o in un pensionato) ed, infine, che dal funzionario dell'Inps agli sportelli delle sedi.

Dopo aver convalidato la delega, la sede dell'Inps restituisce immediatamente il documento all'interessato perché possa essere presentato all'ufficio pagatore per la trattenuta della pensione. Prima di concedere la convalida, l'Inps controlla il numero delle deleghe già emesse all'interessato. Una stessa persona non può infatti essere delegata alla riscossione da più di due pensionati.

Fanno eccezione a questa regola (dettata a tutela dei pensionati: talvolta, infatti, il delegato svolge il suo compito non del tutto disinteressatamente) i tutori che posseggono più deleghe per espressa incarico dell'autorità giudiziaria e le persone che, per dovere d'ufficio, riscuotono per conto di ricoverati in case di cura o in comunità di anziani.

La delega non è comunque un atto irrevocabile: il pensionato può sempre in qualsiasi momento recarsi personalmente a riscuotere la pensione senza far ricorso al delegato.

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE

Assieme al libretto di pensione l'Inps invia anche un altro importantissimo documento: il prospetto di liquidazione (Modello TE 08) con cui vengono fornite le informazioni sul calcolo effettuato dagli uffici per determinare l'importo mensile della pensione.

QUADRO A: è indicato l'importo mensile della pensione a partire dalla decorrenza originaria e fino all'anno in corso, con le variazioni intervenute nel periodo. Di norma si tratta degli incrementi derivanti dall'applicazione della scala mobile.

QUADRO B: sono inseriti i nominativi degli eventuali familiari del pensionato che hanno diritto

al trattamento familiare e alle quote di pensione.

QUADRO C: viene compilato nel caso di artigiani e commercianti nei confronti dei quali vigeva un diverso sistema di liquidazione della pensione.

QUADRO D1: sono indicati i periodi e le relative retribuzioni prese in considerazione per il calcolo della pensione.

QUADRO D2: sono indicati la retribuzione media settimanale sulla quale si calcola la pensione ed il numero dei contributi settimanali utilizzati per il conteggio della pensione. Combinando insieme i due fattori si determina l'importo mensile della pensione che è poi l'importo indicato sulla prima riga della colonna numero 5 del precedente quadro A.

QUADRO E: sono riportati i dati relativi al pagamento degli arretrati della pensione dalla decorrenza originaria sino alla data indicata sul prospetto stesso.

COMUNICAZIONI ALL'INPS

Le ultime pagine del libretto di pensione sono predisposte per comunicare all'Inps le modifiche che possono influire sull'importo della pensione.

I casi che devono essere comunicati sono elencati sul retro del certificato stesso. Ad esempio: la titolarità di un'altra pensione; la successione alla liquidazione; il primo trattamento; l'inizio di una nuova attività lavorativa; l'interruzione degli studi da parte dei figli studenti; per i quali il pensionato percepisce il trattamento di famiglia; ogni variazione del nucleo familiare; ecc.

In alcuni casi, sul modello TE 08, appare indicata la cifra: si tratta di una somma, dovuta al pensionato a titolo di arretrati, che l'Inps non mette in pagamento in attesa di ricevere dall'interessato alcune notizie relative al periodo successivo alla presentazione della domanda di pensione. In questo caso, il pensionato riceve un altro stampato (TE 09) che è una dichiarazione di responsabilità che l'interessato deve restituire all'Inps per poter riscuotere il tutto o in parte la somma accantonata.

Le risposte da fornire sono quattro, ed in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il retro del modulo. In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno pesanti sanzioni. A parte pubblichiamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita ai lavoratori e pensionati.

DI Mario

Questi gli enti di patronato

Dove il pensionato può trovare assistenza

Ecco l'elenco degli Enti di patronato riconosciuti dalla legge.

ACAI - Associazione Cristiana Artigiani Italiani, promosso dall'Ente Nazionale dell'Artigianato.

ACAI - Associazione Cristiana Lavoratori Italiani.

CAIAL - Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane.

IASA - Ente Assistenza Sociale agli Artigiani, promosso dalla Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani (C.A.S.A.).

ENAP - Ente Nazionale Assistenza Patronato Agricoltori promosso dalla Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana.

ENAS - Ente Nazionale Assistenza Sociale per gli Esistenti attività commerciali, promosso dalla Confederazione Italiana del Commercio e del Turismo.

ENAP - Ente Nazionale per l'Assistenza ai Coltivatori, promosso dall'Unione Coltivatori Italiani (UCI).

EPACA - Ente di Patronato ed Assistenza per i Coltivatori Agricoli, promosso dalla Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti.

EPASA - Ente di Patronato e Assistenza Sociale per gli Artigiani, promosso dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato.

FACI - Istituto di Patronato e Assistenza Sociale per il Clero Italiano.

INAIL - Istituto Nazionale

Assistenza Contadini, promosso dalla Confagricoltori.

INAIL - Istituto Nazionale Assistenza Lavoratori, promosso dalla Confederazione Italiana Lavoratori Democratici Indipendenti.

INAP - Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per gli Artigiani, promosso dalla Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato.

INAIL - Istituto Nazionale di Assistenza Sociale, promosso dalla Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL).

INAIL - Istituto Nazionale Confederale di Assistenza, promosso dalla Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL).

INAP - Istituto Nazionale per l'Assistenza Lavoratori, promosso dall'Associazione Italiana Coltivatori.

INAIL - Istituto Nazionale Assistenza Sociale, promosso dall'Associazione Nazionale della Comunità del Lavoro.

INAIL - Istituto per la Tutela e l'Assistenza degli esercenti attività commerciali, turistiche e dei servizi, promosso dalla Confesercenti.

INAIL - Istituto Tutela ed Assistenza Lavoratori, promosso dall'Unione Italiana del Lavoro (UIL).

INAIL - Servizio Italiano Assistenza Sociale e per i servizi Sociali dei Lavoratori, promosso congiuntamente dalle Associazioni:

- Movimento Cristiano dei Lavoratori Italiani (MOCLI)

- Federazione delle Associazioni Cristiane dei Lavoratori (FEDERACLI).

L'importo di pensione indicato è quello in vigore nel mese in cui il libretto è emesso dall'Inps



LA TUA CASA NEL PARADISO DELLA VELA.

Un antico borgo diventa una stazione turistica esclusiva

CAMPIONE DEL GARDA è un piccolo e incantevole villaggio che sorge sulla suggestiva sponda nord-occidentale del Lago di Garda, nel cuore di una zona di grande tradizione velica. Grazie al PROGETTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE questo antico borgo gardesano diventerà una località di soggiorno e di vacanze unica nel suo genere. Pur conservando il suo volto originario, Campione del Garda si doterà infatti delle più confortevoli strutture turistiche, progettate per essere in perfetta armonia con l'ambiente naturale circostante e con la caratteristica atmosfera del luogo.

Il progetto e i principali interventi

Il progetto di recupero prevede la realizzazione di circa 70 fra appartamenti e residence, tutti con vista lago e con terrazzo o giardino; di una darsena con 80 abitazioni di assoluto prestigio, con giardino e posto barca "sotto casa"; di un lussuoso Hotel di 200 camere, con ristoranti, caffè, boutiques; di un teatro; di un porto turistico per barche anche di grande stazza; di uno Yachting Club; di infrastrutture per praticare windsurf, sci nautico ed altri sport da spiaggia e inoltre aree verdi attrezzate e parcheggi sotterranei.

PER INFORMAZIONI
ANTONELLIANA S.C.R.L. Via S. ANSELMO 11, 10125 TORINO
011 - 65.02.231 / 0365 - 95.69.00

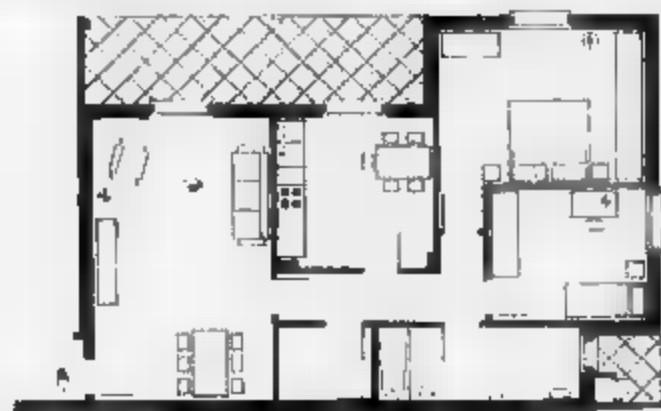


GESTIONE SERVIZI IMMOBILIARI

EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA

CHIERI MAPPANO

Facilmente accessibile all'uscita di Santena (autostrada Torino-Piacenza), continuano le vendite di appartamenti a prezzi convenzionati. Possibilità di mutuo agevolato su alcuni alloggi.



Mq. 103 da L. 1.000.000.000
BOX COMPRESO

GASSINO

Iniziano le vendite di appartamenti composti da: soggiorno, cucina, 2/3 camere, servizi - box.
Mutui agevolati regionali L. 60.000.000.

(BORGARO)

A un minuto dalla tangenziale Torino-nord, continuano le vendite di appartamenti con mutui agevolati di L. 60.000.000.



Mq. 84 - 120
a partire da L. 1.700.000 al mq.

CASELLE

Iniziano le vendite di appartamenti composti da: soggiorno, cucina, 2/3 camere, servizi - box.
A partire da L. 209.000.000 (compreso box)
Mutuo agevolato L. 60.000.000.

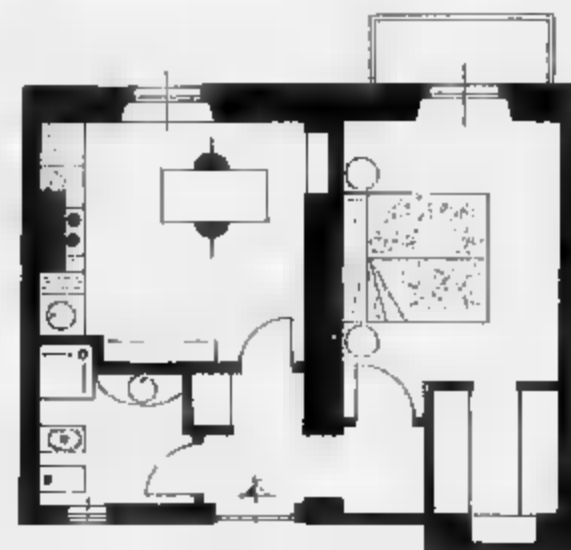


GESTIONE SERVIZI IMMOBILIARI

TORINO TESORIERA

Via S. Antonino in stabile ristrutturato nelle parti comuni - con ascensore. È possibile acquistare l'appartamento ristrutturato o da ristrutturare, in base ai propri desideri e possibilità.

Mq. 50 - 75
a partire da L. 2.000.000 al mq.



Sono proposte GSI srl - Tel. 39.71.767

Sequestrata dai carabinieri «Villa Maddalena» a Rubiana

Blitz nell'ospizio abusivo

Denunciati i titolari e un'insergente
L'Usl non aveva dato l'autorizzazione

Gestivano una casa di riposo a conduzione familiare, in borgata Nicolera di Rubiana, senza le prescritte autorizzazioni. Di qui la denuncia nei confronti di Davide Ciardo, 34 anni, Pinerolo, della moglie Giovanna Tortello, 25 anni, e di Maria Cipolla, 41 anni, Alghero, collaboratrice domestica; devono rispondere, concorso, di esercizio abusivo della professione sanitaria.

Le indagini erano state avviate nei mesi scorsi dai carabinieri di Alghero e del Nucleo operativo della compagnia di Rivoli e dal responsabile dell'Usl 36. Susa. Alcune telefonate avevano segnalato che in borgata Nicolera, tra i boschi nei pressi del Colle del Lys, era iniziata l'attività di un ricovero per anziani. Nello stabile, preso in affitto e in attesa di essere sistemato definitivamente, erano stati ricavati mini-alloggi. I primi accertamenti eseguiti dai vigili urbani di Rubiana non erano stati negativi: la casa era stata sotto controllo. Automobilisti di passaggio, chiedevano spesso notizie di «Villa Maddalena», questo il nome dato all'ospizio, per trovare una sistemazione ai parenti anziani.

Il blitz dei carabinieri: i quattro ospiti sono stati trasferiti in altre strutture. L'intero complesso, del valore di circa 400 milioni, è stato posto sotto sequestro. Davide Ciardo è presentato tempo fa la documentazione necessaria all'Usl di Susa per ottenere il rilascio dell'au-

torizzazione: avrebbe iniziato ad ospitare i primi clienti senza attendere però l'arrivo dell'autorizzazione. Secondo la responsabile dei servizi sociali Anna Blais «la domanda era ancora in corso di istruttoria e dovevano essere presentate le planimetrie dei locali». Probabilmente il benessere dell'Usl non sarebbe mai giunta perché i vani, in base ai primi accertamenti, sarebbero troppo piccoli ed il complesso poco funzionale. Inoltre, Villa Maddalena sarebbe troppo isolata, il pericolo di rimanere bloccati nel periodo invernale.



Nell'edificio di frazione Nicolera erano stati ricavati sei mini-alloggi

Inchiesta della procura di Pinerolo: in carico un noto commerciante

Manette all'usuraio di Frossasco

Pretendeva tassi da capogiro dai suoi clienti

L'inchiesta della procura di Pinerolo sui prestiti con tassi ed usura ha portato in carcere Nandino Romagnolo, 61 anni, mercante - per anni ha gestito un bar a Pinerolo - abitante a Frossasco in via Bivio 7. Da mesi i carabinieri stavano indagando di lui: la settimana scorsa un voluminoso fascicolo, contenente interrogatori di persone che si rivolgevano al Romagnolo per prestiti, era finito sul tavolo del procuratore Marabotto. Ancora qualche accertamento e la pratica è passata al giudice per le indagini preliminari Vincenzo Papilio, che ha firmato l'ordine di cattura. I tassi richiesti per i pre-

stiti partivano da 10 per cento al mese, ma se il debito veniva puntualmente saldato il tasso saliva in modo vertiginoso. I clienti del Romagnolo, quasi tutti piccoli imprenditori, finivano così in un giro vizioso e per far fronte ai debiti si rivolgevano ad altri prestatori. Come garanzia firmavano delle cambiali o assegni.

Durante un blitz nell'abitazione del Romagnolo, i carabinieri avevano trovato un'agenda fitta di nomi e numeri telefonici, grazie alla quale erano iniziati gli interrogatori dei testimoni, e di un altro prestatore di pinerolo, il professor Adolfo Priotti. In casa di quest'ultimo i militari

trovarono una sessantina di milioni nascosti in una gomma d'auto lasciata in garage. Un'altra perquisizione era stata fatta anche nell'ufficio del commercialista Silvio Mondino, in cui posizioni nella vicenda pare più sfumate. A carico del Romagnolo sono scattati i provvedimenti di custodia cautelativa, quanto secondo gli inquirenti è stato dimostrato lo stato di effettiva necessità di denaro di chi chiedeva i soldi, previsto dal codice penale. Il fatto è che la pena detentiva arriva fino a cinque anni. Nandino Romagnolo si trova ora nel carcere di Pinerolo.

Caselle, vittima un giovane chimico

In auto si uccide contro un bus

Un colpo di sonno o un malore potrebbero spiegare lo schianto in cui è rimasto ucciso la notte scorsa Paolo Bumbaca, chimico farmaceutico di 29 anni, che viveva in Caselle e i genitori in strada Caldano 53/28 a Caselle. «Era andato a Torino, per incontrare la fidanzata - raccontano i familiari - stava tornando a casa».

Sul rettilineo strada Aeroporti, all'altezza di via Torino, la sua Delta ha invaso la corsia marcia opposta e si è schiantato contro un pullman della Società trasporti aeroportuali milanesi, un Mercedes-Benz guidato da Stefano Cascino, 35 anni, Roma.

A bordo dell'autobus c'erano decina di turisti inglesi, arrivati in Italia con un aereo atterrato a Linate. «Alcuni erano attesi all'aeroporto di Caselle - ha raccontato l'autista del pullman - li ho fatti scendere all'aerostazione, stavo accompagnando gli altri a Torino. Mi sono trovato fronte quella Delta all'improvviso, potevo evitarla».

Dopo l'allarme ai carabinieri di Caselle, Paolo Bumbaca è stato accompagnato all'ospedale di Cirià, ma è morto durante il viaggio in ambulanza: «Era un ragazzo prudente - dice la sorella - forse si è sentito male, o ha avuto un colpo di

BIANCA & NERI

Farmacie aperte oggi
(dalle 9 alle 19,30)

Aurora, c.so Giulio Cesare 24; Bullio, c.so Racconigi 186; Comunale n. 1, c.so Orbassano 249; Comunale n. 2, via Corresio 37; Frjus, c.so Francia 35; Gancia, via Asinio 35; Goltardo, largo Sempione 182; Madonna delle Rose, p.zza Galimberti 7; Porinelli, c.so S. Maurizio 67; S. Carlo, via Giolitti 2; S. Antonio, c.so Vittorio Emanuele 121; Serravalle, c.so M. Lessona 29; XX Settembre, via XX Settembre 67. Servizio notturno: Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66; Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

In mongolfiera
la campagna trapianti

La mongolfiera dell'associazione italiana donatori organi oggi alle 16, in piazza Vittorio, porterà in volo i cittadini per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dei trapianti.

Collegno, arrestata
per furto

Una zingara, Svetlana Nicolice, di 45 anni, è stata arrestata per furto, 4 suoi amici denunciati e state sequestrate sei automobili rubate nel corso di un blitz dei carabinieri al campo nomadi di Collegno.

Pecetto, si schianta
per evitare ciclista

Claudio Porcellato, di 23 anni, via Pinto 25, Pecetto, è in coma alla Molinetta. Ieri sera, su Peugeot Rally, è uscito strada per evitare un ciclista, lungo i tornanti che collegano Trofarello e Pecetto.

Rapinato il Sanpaolo
di corso Belgio

Tre rapinatori sono scoperti, armati di coltello, due vestiti con tuta bianca, tuta blu, hanno assaltato ieri la filiale Sanpaolo di corso Belgio. Sono poi fuggiti con circa 30 milioni e una Lancia Tema.

APPUNTAMENTO
CON L'AUTO
DEL DIPENDENTE.

■ siete alla ricerca ■ un buon usato, affidabile e garantito. L'Auto del Dipendente ■ un'occasione unica per acquistare quel che desiderate. Trovate vetture del Dipendente Fiat anche di appena cinque, sei mesi, dunque in eccellenti condizioni d'uso e ■ garantite dalla Casa: e trattate l'acquisto direttamente ■ gli stessi Dipendenti Fiat senza intermediari. Per questo, nell'elenco che segue, non viene reso noto il prezzo ■ vendita ■ in offerta: chi è interessato, potrà contattare il Dipendente per telefono e concordare ■ incontro per visionare l'auto ■ concludere l'affare alle migliori condizioni. In tal caso, luogo ideale per ■ appuntamento può essere proprio la sede dell'Auto del Dipendente ■ Città Mercato di Venezia, aperta ogni sabato dalle 10 alle 17, con il vantaggio di avere notevoli e agenzie per le pratiche automobilistiche ■ disposizione sul posto. Per informazioni telefonare: da lunedì a venerdì al 68.43.255; il sabato ■ 45.51.889 - 45.51.910.



Modello	Colore	Targa	Optional	Imm. Tel.	Modello	Colore	Targa	Optional	Imm. Tel.	Modello	Colore	Targa	Optional	Imm. Tel.	Modello	Colore	Targa	Optional	Imm. Tel.
Fiat 500					Fiat Tipo Kat					Fiat Tipo					Lancia Delta				
1000	Verde	TO11111	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO4554J1	Access.	92/10	1400 YORK	Grigio v.m.	TO459261	Access.	95/04	1400 E	Blu mare v.m.	TO175315	Access.	91/10
1000	Verde	TO11112	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO444757	Access.	92/10	1400 YORK	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	96/03	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175316	Access.	91/10
1000	Verde	TO11113	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO10848V	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175317	Access.	91/10
1000	Verde	TO11114	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO47234P	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175318	Access.	91/10
1000	Verde	TO11115	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO4554J1	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175319	Access.	91/10
1000	Verde	TO11116	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO444757	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175320	Access.	91/10
1000	Verde	TO11117	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO10848V	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175321	Access.	91/10
1000	Verde	TO11118	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO47234P	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175322	Access.	91/10
1000	Verde	TO11119	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO4554J1	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175323	Access.	91/10
1000	Verde	TO11120	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO444757	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175324	Access.	91/10
1000	Verde	TO11121	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO10848V	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175325	Access.	91/10
1000	Verde	TO11122	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO47234P	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175326	Access.	91/10
1000	Verde	TO11123	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO4554J1	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175327	Access.	91/10
1000	Verde	TO11124	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO444757	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175328	Access.	91/10
1000	Verde	TO11125	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO10848V	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175329	Access.	91/10
1000	Verde	TO11126	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO47234P	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175330	Access.	91/10
1000	Verde	TO11127	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO4554J1	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175331	Access.	91/10
1000	Verde	TO11128	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO444757	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175332	Access.	91/10
1000	Verde	TO11129	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO10848V	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175333	Access.	91/10
1000	Verde	TO11130	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO47234P	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175334	Access.	91/10
1000	Verde	TO11131	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO4554J1	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175335	Access.	91/10
1000	Verde	TO11132	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO444757	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175336	Access.	91/10
1000	Verde	TO11133	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO10848V	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175337	Access.	91/10
1000	Verde	TO11134	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO47234P	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175338	Access.	91/10
1000	Verde	TO11135	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO4554J1	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175339	Access.	91/10
1000	Verde	TO11136	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO444757	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175340	Access.	91/10
1000	Verde	TO11137	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO10848V	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175341	Access.	91/10
1000	Verde	TO11138	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO47234P	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175342	Access.	91/10
1000	Verde	TO11139	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO4554J1	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175343	Access.	91/10
1000	Verde	TO11140	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO444757	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175344	Access.	91/10
1000	Verde	TO11141	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO10848V	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175345	Access.	91/10
1000	Verde	TO11142	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO47234P	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175346	Access.	91/10
1000	Verde	TO11143	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO4554J1	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175347	Access.	91/10
1000	Verde	TO11144	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO444757	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175348	Access.	91/10
1000	Verde	TO11145	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO10848V	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175349	Access.	91/10
1000	Verde	TO11146	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO47234P	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175350	Access.	91/10
1000	Verde	TO11147	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO4554J1	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175351	Access.	91/10
1000	Verde	TO11148	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO444757	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175352	Access.	91/10
1000	Verde	TO11149	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO10848V	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175353	Access.	91/10
1000	Verde	TO11150	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO47234P	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175354	Access.	91/10
1000	Verde	TO11151	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO4554J1	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175355	Access.	91/10
1000	Verde	TO11152	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO444757	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175356	Access.	91/10
1000	Verde	TO11153	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO10848V	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175357	Access.	91/10
1000	Verde	TO11154	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO47234P	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175358	Access.	91/10
1000	Verde	TO11155	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO4554J1	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175359	Access.	91/10
1000	Verde	TO11156	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO444757	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175360	Access.	91/10
1000	Verde	TO11157	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO10848V	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175361	Access.	91/10
1000	Verde	TO11158	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO47234P	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175362	Access.	91/10
1000	Verde	TO11159	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO4554J1	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175363	Access.	91/10
1000	Verde	TO11160	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO444757	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175364	Access.	91/10
1000	Verde	TO11161	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO10848V	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175365	Access.	91/10
1000	Verde	TO11162	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO47234P	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175366	Access.	91/10
1000	Verde	TO11163	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO4554J1	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175367	Access.	91/10
1000	Verde	TO11164	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO444757	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175368	Access.	91/10
1000	Verde	TO11165	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO10848V	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175369	Access.	91/10
1000	Verde	TO11166	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO47234P	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175370	Access.	91/10
1000	Verde	TO11167	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO4554J1	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175371	Access.	91/10
1000	Verde	TO11168	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO444757	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175372	Access.	91/10
1000	Verde	TO11169	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO10848V	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175373	Access.	91/10
1000	Verde	TO11170	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO47234P	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175374	Access.	91/10
1000	Verde	TO11171	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO4554J1	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175375	Access.	91/10
1000	Verde	TO11172	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO444757	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175376	Access.	91/10
1000	Verde	TO11173	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO10848V	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio v.m.	TO16775H	Access.	91/02	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175377	Access.	91/10
1000	Verde	TO11174	Access.	92/93	1400 RAP UP	Verde	TO47234P	Access.	92/10	1400 ACT	Grigio sc. v.m.	TO47234P	Access.	93/11	1400 E	Grigio ch. v.m.	TO175378	Access.	91/10
1000	Verde	TO11175	Access																



Classe C Mercedes-Benz.

Tutto quello che hai sempre voluto da una macchina. Anzi da quattro.



Nelle versioni: CLASSICA, ELEGANCE, ESPRIT e SPORT. Nuove motorizzazioni plurivalvole Diesel e benzina da 1800 cc.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentaur

C.so Giulio Cesare, 304 - TORINO - Tel. 011/2053321
Statale per Viverone, 53 - BUROLO (TO) - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR

C.so Duca degli Abruzzi, 102 - TORINO - Tel. 011/597670
Via S. Caboto, 35 - TORINO - Tel. 011/595666

VALORE VOLVO 460

UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.

COMPLETA DI ARIA CONDIZIONATA

a partire da **L. 23.800.000*** chiavi in mano

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 LUGLIO 1993 SULLE AUTOVETTURE DISPONIBILI PRESSO LE CONCESSIONARIE



Versione ■ 4 porte con servosterzo, chiusura centralizzata, vetri elettrici anteriori, fendinebbia.

*modello 1600 cc iniezione da 83 CV.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

a disposizione per prove ■ dimostrazioni presso

AutoGrup

TORINO • Corso Giulio Cesare 334 • Tel. (011) 202833-4-5-6-7

Concessionaria esclusiva **V O L V O** per la provincia di Torino

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aut 118
Europ assistance 53.08.95
Sec. helicid. 290.000
Pericorabilità strada

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio
4; v. Fiasella 27; v. C
bralo 18; p. Rvoli 11; p.
Sabotino 8; v. Ficchetto
23; c. Ferrucci 9; v. Nizza
193; v. Napoleone 31; p. Der
na 238/c; c. G. Cesare 18

RENTAUNI

Servizio notturno
Agip: p. S. Gabr. da Gori
za; sp. c. Giulio Cesare
220; c. Cesare 292; I. go
Palermo, strada Africana
180; Agip, c. Vercelli-pom
Stura; Agip, c. Giulio Cesa
re 278 Moncalieri, c.
Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Farini, hotel U
gura (fino all'11): via Nizza
corso Vittorio Emanuele
via Lagrange, corso Vito
rio Emanuele-piazza Car
Farini; piazza Statuto 18

TEATRI

AUDITORIUM RAI (piazza Rossari). Stagione di Primavera 1993 si apre il 10. 11° concerto-Oriente Occidente di Torino della Rai. Direttore Umberto Benedetti Michelangeli. Programmi: Schubert: Ouverture in do maggiore op. 170 (D. 516); Mozart: Sinfonia in re maggiore K 504 (Praga), sinfonia in sol minore K 550, Poltrona L. 30.000 - Ingresso 20.000 giovedì 10.000. Informazioni tel. 810.458/4583.

RITROVI

BIROTALE DANCE PIZZA. Il primo locale dove ballando gustarsi la vera pizza napoletana. Tel. 605.1111.

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 64: ore 15,30 dopo i ritmi per tutti con Rocky e i suoi Solisti.

CLUB 64: Questa sera ore 21 Gran lezio.

Duo con Harmony.

DU PARC: ore 15,30 e 21. L'emozione di un concerto di musica...

LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci...

NUOVA LUCCHIA. La consuetudine (concorso Taranto 2001, tel. 200097) ore 21 arch.

NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 600.3443). Ore 15,30: il vostro idolo danzante con l'orchestra di Simplicio, ore 21 chiuso.

LA PINETA - Ristorante Branzino, tel. 913.8064: questo è tutto. Pineta alta con: Giovanni e Giovanni, al festeggiare un gentile pensiero.

PATIO - INVITA: Tutto lo sera ore 22 di scotch, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4641 - 674.088.

RISTORANTE **BEHORS ESTIVO** (Pinerolo): grigliate carne e pesce. Cena con orchestra da L. 40.000. Tel. (0121) 374.115.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Piazza e Albertina. Tel. 609.2131.

GALLERIE

ARX: Giovedì 24: scelta di Caposculi, Maggio, Pionopio, Rosso, Vico, Zano.

GALLERIA AVERSA via Carlo 24, Torino, tel. 532.552, 800 e 800 italiano.

GALLERIA JUVATRA: Pitture dell'800 e 900, arte antica, antiquariato Luigi Spazzapan, Pietro, Nicola, Galante, Francesco, Mendel, Corvi, Umberto, Mastrolanni, Gili Morbelli, Piazza P. Amedeo 1 (rotonda della palazzina di Caccia) Supinigi. Tel. 011/558.0990 - 011/553.888.

ROMA D'ARTE BELLE: Velantino - 151° esp. A.F. or. 10/12 - 15/30/19.

IN ARTE MODERNA: (v. S. Quintino 4, 5° piano): Giorgio De Chirico.

ARTE: Tassoni 56, tel. 437.7770: Aroldo Bonzaghi.

GALLERIE

AREA (via Della Rocca 14): Gorboli.

BERMAN Camillo Merlo - Disegni.

BIASUTTI (via Juvenia 18): J. Stelani, DAVICO: disegni artistici e Parigi.

NARCISO: Carlos Cruz-Diez.

PIRRA (tel. 543.383): Pittori della Galleria.

CRISTALLO

Fai Basic di ogni instinct. Più Forte di ogni Attrazione. Vi farà Morire dal... Ridere.



IDEAL



avis Oggi. Non domani. CENTRO TRASMISSIONALE Via Vaniniglia, 1 - Tel. 663.44.26 - TORINO

SETTEMBRE MUSICA

Dopodomani sabato 11 giugno

INIZIO PREVENZIONE NUMERATI

ore 8

VETRINA PER TORINO

piazza San Carlo 161

PRENOTAZIONI TELEFONICHE

ESTERNE AL DISTRETTO

TEL. 011/5620450-544691

CHITARRA

Così Massimo d'Avanzo 9 - Tel. 009.80.80

questo sera ore 21.00

«GRAN LISCIO D.O.C.»

di **HARMONY**

«Keto Asio, solo Asio!»

IRRIVERENTE RISCHIOSA PROVOCATORIA

La storia scelta dal produttore di

«LA MOGLIE DEL SOLDATO»

per scandalizzare

LONDRA ■ TORINO

DOMANI

eliseo blu

NO PAPA È IL PAPA

un film di

PETER RICHARDSON

ARLECCHINO

SISSY SPACEK WHIGG GOLDBERG

LA BELLE HISTOIRE

LA SCORTA

un film di

RICHARD PEARCE

CENTRALE e MASSIMO 1

JANE CAMPION **D'ORO** miglior film

Premio a Holly Hunter migliore attrice protagonista

Lezioni di Piano

TRIONFA AL LUX

IL FILM PIU' DISCUSO DELL'ANNO

MICHAEL DOUGLAS

UN GIORNO DI ORDINARIA FOLLIA

Una storia di realtà urbana.

OGGI AL ROMANO

Da qualche parte, ogni persona

In qualche angolo di ogni

potere che trasforma la paura in coraggio

E fa sì che i prendiamo il volo.

IL GRANDE VOLO

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

OGGI AL ROMANO



Da qualche parte, ogni persona
In qualche angolo di ogni
potere che trasforma la paura in coraggio
E fa sì che i prendiamo il volo.

IL GRANDE VOLO

«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»
«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»
«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»
«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»
«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»
«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»
«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»
«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»
«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»
«CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER» «CLUBHOUSE PETER»

Si ringraziano per la collaborazione: **LA STAMPA** **il Resto del Carlino** **LA NAZIONE** **il Mattino** **il Giornale** **il Corriere della Sera** **il Sole 24 Ore** **il Lavoro** **il Messaggero** **il Nuovo Espresso** **il Quotidiano** **il Tg** **il Tg2** **il Tg3** **il Tg4** **il Tg5** **il Tg6** **il Tg7** **il Tg8** **il Tg9** **il Tg10** **il Tg11** **il Tg12** **il Tg13** **il Tg14** **il Tg15** **il Tg16** **il Tg17** **il Tg18** **il Tg19** **il Tg20** **il Tg21** **il Tg22** **il Tg23** **il Tg24** **il Tg25** **il Tg26** **il Tg27** **il Tg28** **il Tg29** **il Tg30** **il Tg31** **il Tg32** **il Tg33** **il Tg34** **il Tg35** **il Tg36** **il Tg37** **il Tg38** **il Tg39** **il Tg40** **il Tg41** **il Tg42** **il Tg43** **il Tg44** **il Tg45** **il Tg46** **il Tg47** **il Tg48** **il Tg49** **il Tg50** **il Tg51** **il Tg52** **il Tg53** **il Tg54** **il Tg55** **il Tg56** **il Tg57** **il Tg58** **il Tg59** **il Tg60** **il Tg61** **il Tg62** **il Tg63** **il Tg64** **il Tg65** **il Tg66** **il Tg67** **il Tg68** **il Tg69** **il Tg70** **il Tg71** **il Tg72** **il Tg73** **il Tg74** **il Tg75** **il Tg76** **il Tg77** **il Tg78** **il Tg79** **il Tg80** **il Tg81** **il Tg82** **il Tg83** **il Tg84** **il Tg85** **il Tg86** **il Tg87** **il Tg88** **il Tg89** **il Tg90** **il Tg91** **il Tg92** **il Tg93** **il Tg94** **il Tg95** **il Tg96** **il Tg97** **il Tg98** **il Tg99** **il Tg100**

Ogni giorno la città trema aspettando la nuova puntata: lo sceneggiatore Peter Carmichael svela i segreti e i vizi di tutti nella telenovela più seguita.

DOMANI AL ROMANO



BARBARA HERSHEY KEANU REEVES PETER FALK

Zia Julia e la TELENVELA

DA OGGI

CHARLIE CHAPLIN 2

In esclusiva

VINCITORE 5 **DAVID DI DONATELLO**



LA SCORTA

SUCCESSO AL CAPITOL

UNA ECCEZIONALE ANTICIPAZIONE DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA



GRANDE SUCCESSO AL ROMANO

«Una storia d'amore colma di passione, di umorismo, di sensualità»



eliseo
UN COPRODOTTORE DI
AKIRA KUROSAWA
MADADAYO
IL COMPLEANNO

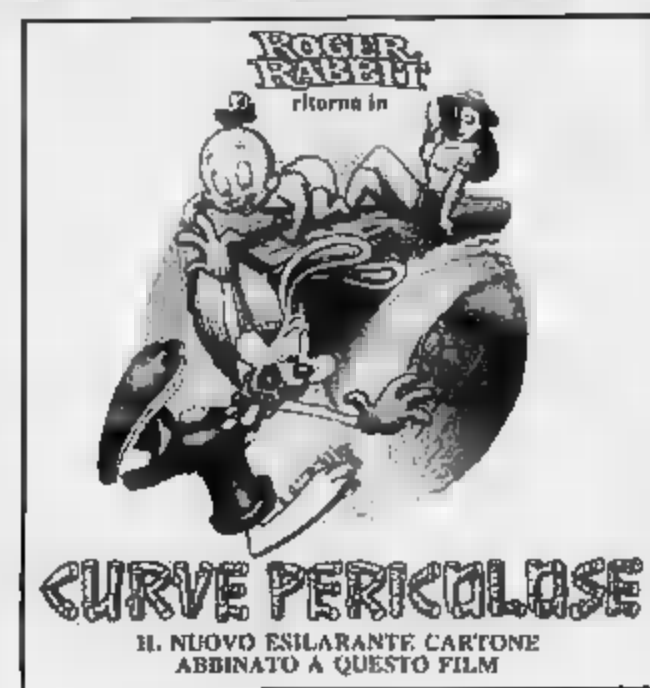
adua 200
VERSO SUD

VOLA AL CINEMA
NELLE SALE DELLA NOSTRA

grand'eliseo
SUL GRANDE SCHERMO
E COL MAGICO DOLBY

WEST SIDE STORY

OGGI AL VITTORIA



OGGI ALL'ETOILE

Quando lei vuole un bambino, e lui ce la fa... si fa?



OLIMPIA 1

3ª SETTIMANA



AMBROSIO



PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare ■
T. 85521 Tram 4 bus 50/51
Ingr. 10.000 rid. 7000

Adua 400 *
c. Giulio Cesare ■
T. 85521 Tram 4 bus 50/51
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 10.18.15
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52, Cr. 16
Ingr. 10.000 rid. 7000

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria ■
T. 521.4318
Ingr. 10.000 rid. 7000

King Kong
v. Po 21, Tel. 638.7502

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100, Cr. 16, 10
Ingr. 10.000 rid. 7000

Lux
Galleria 3 Federico
Tel. 541.283 Cr. 15, 45
Ingr. 10.000 rid. 7000

Messimo Uno *
v. L. 8
Tel. 817.1048, Cr. 18
Ingr. 10.000 rid. 7000

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173, Cr. 18
Ingr. 10.000 rid. 7000

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173, Cr. 18
Ingr. 10.000 rid. 7000

Nuovo O
v. Venezia 8
Tel. 532.448, Cr. 18
Ingr. 10.000 rid. 7000

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 532.448, Cr. 18
Ingr. 10.000 rid. 7000

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448, Cr. 18
Ingr. 10.000 rid. 7000

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 532.448, Cr. 18
Ingr. 10.000 rid. 7000

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145, Cr. 18, 15
Ingr. 10.000 rid. 7000

Acqui 2
v. Acqui 2
Tel. 518.0150, Cr. 18
Ingr. 10.000 rid. 7000

Vittoria
v. Roma 338
Tel. 562.1789, Cr. 18
Ingr. 10.000 rid. 7000

Agneoli
v. P. S. 111/A
Tel. 612.138, Cr. 18
Ingr. 10.000 rid. 7000

Araldo
v. Cavour 3
Tel. 591.784

Corona
v. Roma 338
Tel. 562.1789, Cr. 18
Ingr. 10.000 rid. 7000

Drive in
v. Santovito ang. v. Venezia
Tel. 225.5313

Freddi
v. S. G. 2 bis
Tel. 612.2312

Lanteri
v. C. G. 50, 51, 52, 53
Tel. 562.1789, Cr. 18
Ingr. 10.000 rid. 7000

Valdoro
v. S. G. 2 bis
Tel. 612.2312

C. Cult. François
v. Pomba 23
Tel. 562.23.13

Montebello
v. Montebello 6
Tel. 617.10.48, Tram 15
Ingr. 10.000 rid. 7000

Montebello
v. Montebello 6
Tel. 617.10.48, Tram 15
Ingr. 10.000 rid. 7000

Montebello
v. Montebello 6
Tel. 617.10.48, Tram 15
Ingr. 10.000 rid. 7000

Montebello
v. Montebello 6
Tel. 617.10.48, Tram 15
Ingr. 10.000 rid. 7000

Montebello
v. Montebello 6
Tel. 617.10.48, Tram 15
Ingr. 10.000 rid. 7000

Montebello
v. Montebello 6
Tel. 617.10.48, Tram 15
Ingr. 10.000 rid. 7000

Montebello
v. Montebello 6
Tel. 617.10.48, Tram 15
Ingr. 10.000 rid. 7000

Montebello
v. Montebello 6
Tel. 617.10.48, Tram 15
Ingr. 10.000 rid. 7000

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 68.151

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 68.151

Alfa Teatro
Via Casabianca 11
Tel. 819.3529

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3600, Tram 15
Bus 14/15/54/55/56/57

Alfieri
Via Chiomonte 3
Tel. 331.754, Tram 15/16
Bus 14/15/54/55/56/57

Auditorium
Piazza Rossini
Tel. 810.4951

Cascina Nuova
Via Italia 43
Borgo Torino
Tel. 672.5533 (Crisi Sip)

Colosseo
Via M. Crispino 73
Tel. 669.8034

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 561.5447

S. Maria Magg.
Chiesa in Borgocavour
Avigliana

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.575

Fregoli
Piazza S. Giulio 2
Torino
Tel. 617.5273

Teatro
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

T. Card. Massala
Via C. Massala 194
Torino
Tel. 257.881

Teatro di Torino
Piazza Massala 8
Tel. 779.5803

Stalker Teatro
Santo Comunale
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco, Tel. 787.117

Teatro
v. Matteotti 1
Moncalieri, Tel. 40.45-57

T. Picc. Valdoro
v. S. G. 2 bis
Torino

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
v. Moncalieri 16 - Torino
Tel. 660.4121

Cortile St.
v. Stradella 162 - Torino
Tel. 7.7000

Sister Act
v. Stradella 162 - Torino
Tel. 7.7000

Sister Act
v. Stradella 162 - Torino
Tel. 7.7000

Sister Act
v. Stradella 162 - Torino
Tel. 7.7000

Sister Act
v. Stradella 162 - Torino
Tel. 7.7000

Sister Act
v. Stradella 162 - Torino
Tel. 7.7000

Sister Act
v. Stradella 162 - Torino
Tel. 7.7000

Sister Act
v. Stradella 162 - Torino
Tel. 7.7000

Sister Act
v. Stradella 162 - Torino
Tel. 7.7000

Sister Act
v. Stradella 162 - Torino
Tel. 7.7000

Sister Act
v. Stradella 162 - Torino
Tel. 7.7000

Sister Act
v. Stradella 162 - Torino
Tel. 7.7000

Sister Act
v. Stradella 162 - Torino
Tel. 7.7000

Sister Act
v. Stradella 162 - Torino
Tel. 7.7000

LUCI ROSSE

RA v. Sacchi 18, tel. 662.12.93.
Luna e calda infusione. ■ V.18.
Ap. 14.30; ul. 22.30.

ARCO PUSCATTI ■ P. Oddone 31, tel.
434.821. La domenica al piano ■■■■.
Col. V. 18. Ap. 15; ul. 22.30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel.
521.23.05. Erotic club attività no stop.
Col. V. 18. Ap. 10 ul. 24.

MAITRI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1°
v. Erotica Moana hard core esib.
■ Col. V.M. 18. Ap. 10.30; ul. 22.30.

IOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.79.74.
1° v. Giochi selvaggi al gruppo. Col.
V. 18. Ap. 10; ul. 22.30.

PIRELLA v. P. Tommaso 5, tel.
650.54.70. Muggiolata, con ■ Sum-
mer. C. Patti. Ap. 14.30; ul. 22.30.

PIRELLA c. R. Margherita 129, tel.
438.20.92. 1° v. Il piacere dappertutto.
■ Eva Adams e Gialini. Col.
V.M. 18. Ingr. 10.000. Alcol. 7000, anz.
5000 Ap. 10 ul. 22.30.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

PIRELLA v. S. Donato 40, tel. 487.765.
Sensazioni di vital morbosa, con Tina
Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ul. 22.30. L.
7000.

LE TV PRIVATE

Telestar

19.30 Giudice di notte, telefilm
19.30 Il nemico alla porta, telefilm
20.00 Brothers, telefilm
20.30 Film
22.30 Zona franca, attualità (r)
24 - Electric blue, varietà
1.10 Film

Telecupole

19.30 Cinquestelle
19.30 Destin, telefilm
19.35 Tg 4
20.30 Riforma, tv movie
22.30 Tg 4
22.45 Speciale con noi
24 - Film
2 - Tg 4

Videogruppo

19.30 Videonotizie
20 - Transmuti
20.30 Fabbric d'estate, film
22.30 Videonotizie
24 - La zia d'America, com.
0.30 Videonotizie

Telecity

19.30 Sette in allegria al cana, news
19 - Doctor doctor, telefilm
19.30 Ralph Supermaximere, telefilm
20.30 La casa 4, film
22.30 Un week-end da tavola, news
23.10 La bombolona, film
1.10 Un week-end da tavola, news

GARDENIA BLU GABBIANO

GRUPPO BOERO GRUPPO BOERO

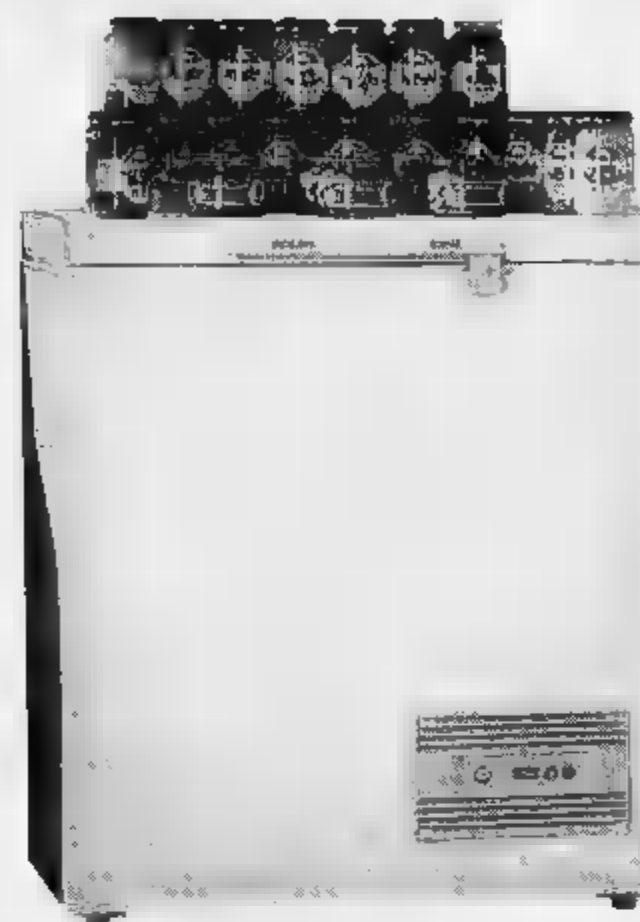
OGGI SONO APERTI E VI PRESENTANO LA MAXIOCCASIONE PIÙ GUSTOSA.



**VOI ACQUISTATE
UN FRIGORIFERO,
NOI VE LO RIEMPIAMO
DI COCA COLA.**



**VOI ACQUISTATE
UNA CUCINA,
NOI VI REGALIAMO
70 CONFEZIONI DI PASTA.**



**VOI ACQUISTATE
UN CONGELATORE,
NOI VI STUZZICHIAMO
L'APPETITO
PER TUTTO L'ANNO.**

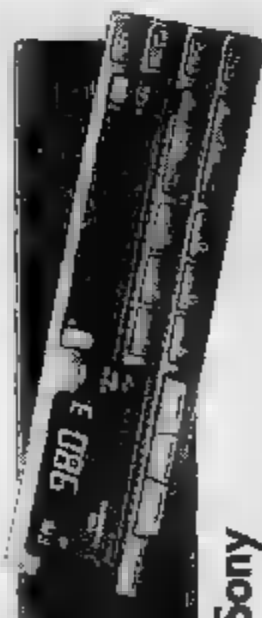


**VOI ACQUISTATE
UNA LAVATRICE,
NOI VI FACCIAMO
FARE GRATIS
PIÙ DI 100 BUCATI.**

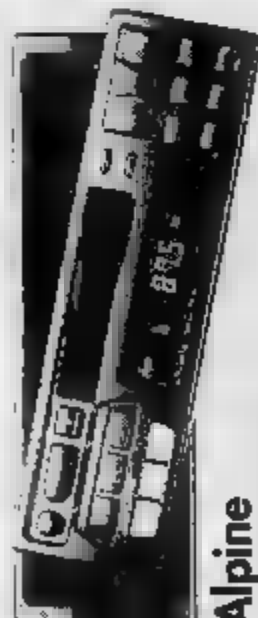
**VOI
SCEGLIETE
L'AUTORADIO
CON IL
FRONTALINO
ESTRAIBILE.**



**Pioneer
L.385.000**



**Sony
L.390.000**



**Alpine
L.590.000**

**NOI VI
REGALIAMO
IL MONTAGGIO
E UN'ALTRA
AUTORADIO.**

AUT. MIN. N. 7/1966/93 - 7/1967/93 - 7/1968/93

GARDENIA BLU GABBIANO

Corso Francia, 155 uscita tangenziale

CASCINE VICA

Tel. 011/9575555

Corso laghi, 83 Centro Commerciale 'Le Torri'

AVIGLIANA

Tel. 011/938698

GRUPPO BOERO

Gli alleati contro Segni per il sì alla reintroduzione della preferenza elettorale

«Caro Mario, stai sbagliando tutto»

Barbera (pds): ha votato come Magri
La legge elettorale procede a fatica

ROMA. Franco Bassanini arriva in Transatlantico con il volto scuro e la voce che ha una grande rabbia in corpo. Lui, uno degli ingegneri istituzionali del pds, ce l'ha il mondo intero ma, in particolare, mezzo pds con Mario Segni, responsabili del voto che ha reintrodotta la preferenza nella nuova riforma elettorale. «Scrivetevelo pure, non ne importa: cavolo - sbotta - Qui è pieno di cretini: basta aver letto un po' di giornale per sapere che Europa tutti i sistemi proporzionali hanno una lista bloccata. E, invece, ieri abbiamo generato questa stronzata. Vi dico io che succederà, io la ho spiegata il socialista Rotondo. Mi ha detto: «Ela per eletto con la nuova legge posso anche stringere un'alleanza con un democristiano. Capite, che mostruosità è venuta fuori? Purtroppo D'Alema ha dovuto lasciare libertà di voto per la ribellione dei peones». pds: per parlare di Segni. Lui davvero non vede al di là del suo naso. La prima volta che ha deciso senza consultarsi con Barbera e Calderisi, ha sbagliato.

Il «mostro» generato dalla Camera che ha scosso tanto Bassanini è quella regola venuta fuori l'altro ieri che introduce la possibilità di esprimere una preferenza per quel seggio che vengono espressi con il sistema proporzionale. L'iniziativa ha tanti padri, molto diversi: loro, gente che non si stima e guarda in cagnesco, votato a favore di quella norma Vittorio Sbardella e la parte della dc che si sente orfana delle preferenze, tutti i peones pds e, sorpresa, Mario Segni, l'uomo che due anni fa caspoggiò il referendum che portò alla «preferenza unica».

Segni ha difeso la sua «conversione» spiegando che la lista bloccata avrebbe dato un potere enorme alle segreterie dei partiti nella scelta dei candidati. Ma la normativa venuta fuori adesso presenta anche dei rischi maggiori, come quello di riportare un mercato delle vacche. «Quando gliel'ho spiegato - racconta dc Adriano Biasutti - Mario mi ha sembrato abbaianato. Ma ha bastato poco per accorgersene. Visto che la legge prevede due voti, uno per il collegio uninominale e un altro per il recupero proporzionale, che posso dare anche a partiti diversi, nessuno vieta il candidato, chissà, socialdemocratico, del collegio uninominale di dare i suoi voti ad uno dei candidati che partecipa al recupero proporzionale: in questo modo il socialdemocratico può vincere il confronto diretto con il candidato dc del collegio uninominale, mentre il democristiano può perdersi in voti agli altri candidati della lista dc per il seggio proporzionale. Si è creata una situazione peggiore di quella che c'era: le preferenze, si sono poste le premesse per uno scambio a tutto campo».

Lui, Segni, ieri non ha voluto spiegare la sua posizione in una conferenza stampa. «Mi potete

Solo Rivera difende il leader dei pattisti
«La lista bloccata è uguale all'Aids»



POLITICHE

Si voterà in una sola giornata

ROMA. Le prossime elezioni politiche si svolgeranno in una sola giornata. L'assemblea di Montecitorio ha infatti approvato, a stragrande maggioranza, due emendamenti di vertice e radicali per limitare a un solo giorno le operazioni elettorali. Le operazioni di voto termineranno alle 22: quindi comincerà lo spoglio delle schede. Il ministro della nuova legge elettorale della Camera prosegue secondo la tabella di marcia. In serata è stato votato l'articolo 2 della legge di riforma: 264 voti favorevoli (dc, psi, psdi), 133 contrari (pds, lega, pli, Pannella), 69 astenuti (Rifondazio-

ne, verdi, msli). L'articolo contiene alcune novità: in primo luogo l'introduzione delle relative alle firme da raccogliere per la presentazione delle candidature: il numero delle firme necessarie per i candidati nei collegi uninominali dovrà essere compreso tra 500 e 1000 firme mentre i candidati per la quota proporzionale dovranno raccogliermene da un minimo di 1500 a un massimo di 2000 a seconda delle circoscrizioni. La Camera ha poi bocciato la richiesta di incompatibilità delle candidature parallele nei collegi uninominali e nelle liste proporzionali. [r. int.]

fare - ha detto - tutte le domande che volete di politica nazionale, regionale e internazionale, ma io non rispondo. Ma la maggior parte dello stato maggiore referendario e i «pattisti», invece, non hanno nascosto l'imbarazzo. Augusto Barbera, ad esempio, capo dei referendari del pds, ha denunciato dopo il voto dell'al-

tro ieri un'alleanza Sbardella-Segni-Magri. «Mario - ha spiegato ieri - mente fredda - ha sbagliato, ha fatto un ragionamento tutto interno al vecchio politico. Non capisco come abbia potuto votare un emendamento del genere, lui che è stato il leader del referendum contro, sottolineo "contro", "preferen-

ze". Non riesco più a capirlo. Dice che in questo modo si colpisce la partitocrazia delle segreterie di partito. Ormai queste segreterie sono allo sbando. Senza contare che nella dc lui si è schierato con Sbardella facendo un'operazione che colpisce il rinnovamento di Martinazzoli. Fin qui gli «altri» del movi-

Qui a fianco: Mario Segni
leader di Alleanza democratica
Sotto: Augusto Barbera (pds)



mento referendario. Ma anche dentro casa sua, tra i «pattisti» dc, molti non hanno condiviso la scelta del capo, ripetendo che per lui la «lista bloccata» è come l'Aids. Ma gli altri sono perlopiù sorpresi. «Credo - dice Guglielmo Scariato - che Mario sia il primo a imbarazzarsi per la scelta che ha fatto. Barbera ha ragione. Forse sarebbe stato meglio astenersi. Ho la preoccupazione, sempre più grande, che la stella del 18 aprile si stia appannando. Non solo nel palazzo ma anche fuori. La gente comincia a chiedersi: va bene, Segni è quello che ha fatto il referendum, ma adesso?». Un giudizio che torna più duro nelle parole di Vito Riggio, sottosegretario della Protezione civile e personaggio di punta del fronte referendario di Palermo. «Abbiamo approvato una norma - spiega seduto su uno scalino di Montecitorio - che introduce il peggior trasformismo. In questo modo il misino si può allearsi con il dc, il leghista o il piduista. Sud lo scambio di voti non è certo novità. Capisco perché Mario lo ha fatto. Forse è in crisi. Mi ha mandato una lettera patetica per chiedermi per quale motivo lo critico. Non lo capisco proprio. Forse dovrebbe fermarsi un attimo, riflettere sull'idea di centro, senza andare spresso alle ferelle».

Così, i dubbi tra gli uomini di Segni si moltiplicano. Molti stanno a guardare l'idea del «Centro popolare» di Martinazzoli decolla o meno, prima di decidere. E intanto anche i vecchi avversari del leader referendario tornano a far sentire la loro voce. Osserva divertito un divano di Montecitorio Ciriaco De Mita: «Perché lo ha fatto chiedermi? Segni, lo osservo solo cosa: la verità è che le istituzioni sono una scienza, che il nucleare solo che del nucleare parla solo chi se ne intende, delle istituzioni qui dentro parlano tutti. Figuriamoci che parla anche Occhetto».

Augusto

PERSONE

Rai: tutti al mare per quattro mesi

CERTO quello della Rai non è il problema che adesso fa arrabbiare più. Certo l'ipotesi che le accuse mosse all'ex ministro della Sanità De Lorenzo vengano confermate addosso un'ira sconfinata: per l'infamia e il cinismo rappresentati dall'appropriazione della tragedia dell'Aids per arricchirsi, dal far pagare più le medicine agli ammalati senza altro motivo che intasare soldi da industrie farmaceutiche altrettanto ciniche; per il giudizio che deriverebbe sul partito liberale; per non aver capito a quali bessezze irresponsabili potesse eventualmente arrivare la voracità di alcuni governanti, pronti a danneggiare gli stessi ministeri di cui erano titolari; per il ricordo dell'albagia supponente, dell'aria di superiorità infastidita o delle secche dichiarazioni autodifensive, di rinfaccio dei disastri del suo ministero.

Certo, al confronto di questa e d'altre questioni la Rai non è il maggior problema. E non si parla qui della riforma dell'Ente, dei suoi nuovi garanti o dei voti di fiducia in Parlamento, ma d'un problema che, tanto per cambiare, anziché il mondo politico e i dirigenti accantoni, si aspiranti riguarda radioascoltatori e telespettatori. Un semplice problema quantitativo d'insoddisfazione contrattuale: milioni di abbonati pagano alla Rai un canone valido per dodici mesi, e la Rai fornisce loro programmi soltanto per otto mesi.

L'estate vuota radiotelevisiva quest'anno è cominciata persino in anticipo, ad aprile, per via delle elezioni referendarie. Dall'inizio di giugno, poi, quasi tutte le trasmissioni che costituiscono la struttura della programmazione radiofonica e televisiva hanno cominciato una dopo l'altra a smettere, a chiudersi, a congedarsi: l'euforico augurio di buone vacanze; metà giugno, personaggi e spettacoli quasi tutti spariti; un allegro «arrivederci a ottobre».

Le Rai infatti più lunghe di quelle degli aristocratici ottocenteschi, di Carolina di Monaco o dei neonati benestanti, sono molto più lunghe delle chiusure estive dell'industria, del commercio e del Parlamento, sono incomparabilmente più lunghe dei trenta giorni di ferie estive della stragrande maggioranza degli abbonati: quattro mesi. Metà giugno a metà ottobre, scompaiono quelle proclamate peculiarità del servizio pubblico in nome delle quali vengono pretesi canoni e agevolazioni d'ogni genere, si vanificano gli esaltati diritti-doveri e le funzioni culturali: tutti al mare. Gli spettatori o ascoltatori che hanno pagato il loro 148.000 lire di canone annuo e che hanno (quando bene) appena un mese di vacanza, restano nella canicola estiva inviperiti, abbandonati, soli con robaccia e roba vecchia, con seriali polizieschi tante volte ripetuti da ormai conosciuti a memoria, con film mille volte visti e rivisti, telegiornali scarni, repliche infinite di programmi già trasmessi, e di tennis e d'altri sport minori, giochi senza frontiere, premi e cerimonie estive: interesse, barzellette senza vergogna.

La faccenda è futile

La faccenda è futile quanto possa sembrare: riporta quell'insoddisfazione, quella noncuranza indifferente degli utenti, a quel farsi i fatti propri fregandosene di chi paga che sono una caratteristica dei servizi statali e parastatali, non ultima ragione della rivolta elettorale italiana. Finché non ci si abitua a rispettare il pubblico, potranno cambiare alla Rai sistemi di nomina, uomini, regole, strutture e testate: ma il nuovo non ci sarà.

Lidia Tornabuoni

Studio del Censis sui risultati delle elezioni amministrative

Dal voto, cinque le Italie

«Conservatori senza leader» a Catania, neo-borghesi ad Ancona e Milano
L'elettorato più fedele appartiene alla Lega, si sfalda quello scudocrociato

ROMA. «Cinque Italia», distinte più per cultura che per ideologia. Questo è lo scenario del dopo elezioni nel nostro Paese secondo la ricerca del Censis «La società dietro il voto. Le basi sociali della competizione politica». Le dichiarazioni degli elettori interpellati dal Censis (un campione di 1.000 votanti avvicinati all'uscita dal seggio il 13 giugno) hanno suggerito ai ricercatori cinque tipi socio-politici che vanno da chi vuole una «società protetta» (più assistita e tassata) a chi la preferisce competitiva, cioè aperta ai rischi delle leggi di mercato.

Conservatori. I «conservatori senza leader» sono il 21,7% del campione. Presenti soprattutto a Catania, hanno votato per Alleanza Democratica, pds, Rote e dc. Vogliono più servizi pubblici e più tasse; impongono regole, droga, alcool e aborto. Sono attenti nella difesa dello Stato sociale.

Neo-borghesi. I neo-borghesi in formazione (26%), sono presenti soprattutto a Ancona e Milano (in parte a Catania) e

concentrano in Alleanza/Patto, Lega, Rete, dc, msi. «Meglio meno servizi e meno tasse», dicono. Occorrono regole sulla droga ed è importante che le cose funzionino. Essenziale il rinnovamento dei partiti ed il risanamento del Paese, anche a costo qualche disoccupazione. Neo-radicali. I neo-radicali (19,5%), presenti a Milano e Ancona, votano pds, Rete, Verdi e Lega. Per loro: «No a qualunque intervento dello Stato nei comportamenti individuali». Sono attenti a riforme elettorali e al rinnovamento dei partiti. Continuità. I «continuità» (14,8%), residenti soprattutto a Torino e Siena, votano Rifondazione comunista, psi, pds e Verdi. Vorrebbero mantenere il numero dei partiti esistenti. Per loro è importante sapere chi gestisce le cose e non solo che esse funzionino bene. Perciò il miglior governo è quello più rappresentativo delle opinioni. Dicono no al risanamento economico e porta alla disoccupazione. Estremisti. Gli estremisti di

centro (18%), residenti a Torino e Siena, votano Lega, psi, pri, pli, msi e dc. Dicono meno servizi pubblici e meno tasse. Vedono e sentono una minore partecipazione politica dopo gli scandali. Per loro ideale sarebbero due soli partiti. Occorre limitare l'aborto e il risanamento del Paese, a costo di qualche disoccupazione. «Votato anche a spese dell'occupazione. Non è importante il rinnovamento dei partiti perché devono contare il loro».

Il confronto elettorale, rileva il Censis, si è fatto socio-economico e territoriale. Un confronto che, rivelando marcata connotazione territoriale, smentisce le grandi associazioni, piuttosto che comporre. L'esame inedito dei flussi elettorali (elezioni politiche '92 e voto amministrativo '93) evidenzia, per il Censis, che la Lega ha, con l'86,2% delle conferme, l'elettorato più fedele. La dc ha il 52,7% degli elettori fedeli. Il pds ha il 49,5%. Il dato è però falsato dalla partecipazione a Catania alla lista del Patto. [r. int.]

DISOCCUPATI MALATTIA D'EUROPA

occasioni di impiego.

C'è la concorrenza dei Paesi asiatici, centinaia di milioni di uomini e donne disposti a lavorare ad una frazione del costo di un operaio europeo: ma negli Usa, dove questa concorrenza si fa sentire assai di più, negli ultimi vent'anni si sono creati il triplo degli impieghi rispetto alla Comunità Europea.

Secondo la teoria più accreditata, la causa prima della disoccupazione è la rigidità del mercato del lavoro; non tanto per la sua componente economica, dato che negli ultimi anni i salari in Europa sono cresciuti meno della produttività, generando quindi un maggior margine per le imprese. L'origine della «eurola» va ricercata soprattutto nella rigidità normativa, in Italia particolarmente: i vincoli cui è soggetto il lavoro part-time e a ter-

mine, le difficoltà ed i costi della riduzione di personale, una politica di tipo assistenziale che mira alla protezione di posti di lavoro anche quando sono fuori mercato, fin l'esigenza sociale di offrire il massimo di uniformità salariale sull'intero territorio nazionale. Sono tutti elementi che introducono rigidità nel mercato del lavoro, e rendono difficile e oneroso per le imprese adeguare gli impieghi al variare della domanda.

In mancanza di diagnosi convincenti è difficile mettersi d'accordo sulle terapie, come si è visto a Copenaghen. Le politiche di diretto intervento dello Stato paiono impraticabili, dati i livelli dei deficit. Ridurre l'orario di lavoro («lavorare meno, lavorare tutti») aggraverebbe lo svantaggio delle imprese europee che già lavorano meno ore per meno giorni di quelle Usa e giapponesi: già abbiamo i più vecchi studenti ed i più giovani pensionati.

Le proposte più interessanti partono dalla considerazione che l'esercito dei disoccupati non è

formato da persone che entrano ed escono dal mercato del lavoro. La disoccupazione sembra piuttosto il punto terminale di un processo di emarginazione: quasi il 50 per cento dei disoccupati lo è da più di 12 mesi. Col passare del tempo diminuisce la loro possibilità di essere reimpiegati, l'intensità con cui la perseguono, mentre aumenta il costo per la collettività. Chi perde il posto di lavoro rappresenta un patrimonio di competenze che la società non può sprecare. Il massimo di risorse dovrebbe dunque essere dedicato ai programmi di riqualificazione. C'è fin qui chi ha proposto di «girare» per un certo periodo il sussidio di disoccupazione alle industrie che offrono formazione sul campo a disoccupati.

Il dramma della disoccupazione mette in evidenza la necessità di ripensare i fondamenti stessi dell'Europa sociale. L'inefficienza delle amministrazioni pubbliche nel fornire servizi decenti a costi ragionevoli, l'aumentata durata della vita media e la riduzione di quella lavorati-

va, il maggior livello di benessere mettono in discussione il principio di affidare interamente allo Stato la protezione da malattia e vecchiaia. Il fallimento delle politiche dirigiste e l'esigenza di lasciare maggiore spazio alle forze del mercato sono in contraddizione con pratiche di sussidi che disincentivano l'iniziativa a ricercare e creare posti di lavoro. Il patto sociale che ha contribuito a fare dell'Europa la regione del mondo con il più alto prodotto interno deve essere adeguato alla nuova realtà dei mercati globali, che richiedono velocità di reazione alle imprese e non tollerare le inefficienze redistributive delle amministrazioni.

Ma l'eurosclerosi non è solo un fatto economico, è un'altra conseguenza della debolezza e delle incertezze dell'Europa politica. Nell'eredità ideale su cui si fonda l'Europa, alla forte richiesta di libertà e di eguaglianza fa riscontro, e non solo da oggi, una debole offerta di fraternità.

Franco Debenediti

Lo sostiene Rocchetta

«Funari in Rete per il Carroccio»

ROMA. Per il Campidoglio Lega candiderebbe un... Roma: Gianfranco Funari. Voci circolate ieri a Montecitorio dicono che il popolare volto televisivo si presenterebbe sotto il simbolo di Alberto da Giussano con la sigla «Lega Italia federale». Franco Rocchetta, parlamentare della Lega, traccia l'identikit del candidato ideale: «Sarà un indipendente, da sempre coerente con le sue idee, molto conosciuto e amato dalla gente, grande comunicatore. Insomma, un personaggio molto simpatico anche se, a volte, un po' burbero». In serata il dietro-front. «Smentisco tutto - dice Roberto Maroni, capogruppo della Lega alla Camera - dal nuovo simbolo al candidato, alla possibilità di collegarsi con altre forze politiche». Cosa? L'interessato? «Non sono mai chiesto niente - ammette Funari - se me lo propongono, si vedrà». [r. i.]

Pregavo con lui

Il prete leghista «In Alleanza Scalfaro»

ROMA. E' grande persona. Ricordo che pregavamo spesso insieme. Don Corrado Fioravanti, il primo parroco leghista, scende in campo per difendere il suo amico Oscar Luigi Scalfaro. Alle... che il Carroccio rivolga al Presidente... Repubblica, il coordinatore della consulta cattolica della Lega ricorda l'opera svolta da Scalfaro, nell'immediato dopoguerra, a favore dei centri di aiuto fondati da don Fioravanti. Nell'immediato dopoguerra don Fioravanti, che aveva fondato a spese alcuni istituti per aiutare i poveri, fu costretto dal Sant'Uffizio ad una sorta di esilio per aver criticato la Chiesa di essersi allontanata dai principi evangelici. I centri di aiuto alle famiglie povere, si bombardano, agli ordini riuscirono - dice il sacerdote - ad andare ugualmente avanti grazie al giovane deputato Scalfaro. [AdnKronos]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Elio Mauro

VICEDIRETTORE

Lorenza Moneta, Luigi La Spina

Gad Lerner

UFFICIO CENTRALE

Vittorio Sbardella, Roberto Bellato

DIRETTORE DELLA STAMPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTE

Vittorio Sbardella, Roberto Bellato

AMMINISTRATORE DELEGATO

AMMINISTRATORE DELEGATO

AMMINISTRATORE DELEGATO

AMMINISTRATORE DELEGATO

AMMINISTRATORE DELEGATO

AMMINISTRATORE DELEGATO

AMMINISTRATORE DELEGATO

AMMINISTRATORE DELEGATO

AMMINISTRATORE DELEGATO

AMMINISTRATORE DELEGATO



DALLA REDAZIONE

La democrazia cristiana non sarà più. Al suo posto nascerà il «Centro popolare», una «delle denominazioni simbolicamente più espressive di questo tempo». Lo ha affermato il segretario Mino Martinazzoli in un'intervista a G. S. S'avvicina la scadenza di un'Assemblea costituente che dovrà dare il nuovo volto al partito scosso dal disastro elettorale di domenica scorsa: la dc vive delle sue giornate più convulse, tra boati di scissione e richieste di dimissioni rivolte al segretario.

Intanto lui, Martinazzoli, accelera il corso allo scioglimento della vecchia dc per ridare ai cattolici il diritto e il dovere di offrire anche alla dimensione politica quella risorsa di moderazione che è loro propria. Lo fa in sede impropria, in un'intervista radiofonica, come ad accelerare un sondaggio tra le file democristiane prima della Direzione di domani che dovrà discutere della disfatta elettorale del giugno e dell'appuntamento di luglio. L'impressione è che il leader dc abbia dovuto accelerare i tempi e accettare l'idea di scioglimento, rifondazione e cambio di nome del partito per evitare tante scissioni piccole e grandi e una sorta di diaspora democristiana. Dopo Formigoni a Milano, Rosy Bindi che apre domani

Il segretario annuncia: lo scudocrociato cambierà nome per scongiurare la diaspora

E io ti battezzo «Centro popolare»

Martinazzoli: la nostra storia al Nord non è conclusa



Castagnetti: la scissione sarebbe un suicidio
Rosy Bindi addita l'esperimento Belluno
Il capogruppo Bianco
«La linea vincente è quella moderata»

Il segretario della dc

Mino Martinazzoli

l'assemblea costituente del nuovo partito in Veneto, anche Castelli in Emilia e Riggio a Palermo s'erano pronunciati ieri a favore dello scioglimento.

Ma il capo della segreteria politica Pierluigi Castagnetti conferma che l'Assemblea costituente deve essere il punto in cui il partito vecchio si autoscioglie e si dà vita a un'esperienza politica nuova. Anche sul nome proposto da Martinazzoli per il nuovo partito, «Centro popolare», non dovrebbero nascere problemi con il suo richiamo esplicito alle matrici sturziane racchiuse nel «popola-

re» ma anche con l'allusione a quel nuovo fantasma della vita politica che è il «centro», luogo cruciale della geografia politica della Prima Repubblica che in ultime elezioni comunali hanno travolto portando a dc nelle secche di un partito al collasso.

Tanto vicino al collasso che la Lega Nord, ormai egemone in tutta l'Italia settentrionale, ha proposto alla dc, «bocca» del suo deputato Maroni, di trasformarsi in partito esclusivamente meridionale, primo passo per una federazione Lega-dc in funzione anti-pds. Prospettiva che è suonata un'offesa al-

le cecchie dei dirigenti democristiani. E di Martinazzoli in prima fila che ha voluto ricordare la storia del mondo cattolico nel «l'altro che concluda». Tanto vicino al collasso, inoltre, che nelle dichiarazioni dei leader dc ricorre ossessivamente un termine funesto: «Suicidio». Una scissione «rappresenterebbe un suicidio perché non c'è spazio per due dc», dice allarmato Castagnetti. Vito Riggio, dc vicino alle posizioni di Mario Segni, parla dell'urgente necessità di «porre fine più presto alla dc». L'Italia democristiana, chiede e

far presto, di anticipare il «suicidio», di evitare il disastro finale.

Arriva una strigliata a Martinazzoli dal resuscitato «Gruppo dei 40» di Carlo Fracanzani e Clemente Mastella che imputa al segretario democristiano di «aver rallentato la sua azione di rinnovamento dopo uno splendida inizio». Il gruppo di Carta 93, con Rosy Bindi, Alberto Monticone e Achille Ardigò in testa, fa appello allo «straordinario patrimonio rappresentato dalla storia del cattolicesimo democratico» e porta ad esempio l'esperimento di Belluno, la sciogliendo intendendo che solo partendo dall'esperienza «vi sarà ancora la possibilità di una presenza significativa del cattolicesimo nella politica italiana».

Toni da ultima spiaggia. Toni nervosi, come quelli che serpeggiano nello scontro tra un Publio Fiori che chiede le dimissioni di Martinazzoli e un Castagnetti che risponde a muso duro che «forse Fiori è uno che è nelle liste della P2». In questo clima dc convoca la sua Direzione, con Gerardo Bianco, capogruppo alla Camera, che sostiene che «la linea Martinazzoli non è contestata». Martinazzoli ha sempre detto che il problema non è di essere il polo di sinistra o di destra, conferma Castagnetti. Dilemma che di «verrà ereditato dal nuovo «Centro popolare».

Capria capogruppo psi

Del Turco commenta le elezioni
«Occhetto non ci prevarichi»

ROMA. Nicola Capria, siciliano, 61 anni, già ministro e capogruppo, sarà eletto oggi presidente dei deputati socialisti. Gli onorevoli Mel Garofano hanno accolto l'invito di Ottaviano Del Turco a giungere ad una candidatura unitaria e dopo un giro di consultazioni svolte dai vicepresidenti hanno deciso di puntare su Capria per i voti di equilibrio, la capacità di mediazione e la conoscenza dei problemi istituzionali. Per favorire una soluzione unitaria, in questa difficile fase, Paolo Babbini, Umberto Del Basso De Caro e Maurizio Sacconi hanno ritirato la loro candidatura. Fino all'una e mezzo di notte i deputati hanno parlato di politica e della collocazione del psi, all'indomani della sconfitta elettorale. Tema che sarà ripreso ed approfondito domani, dove sarà anche ufficializzata la nomina dell'emiliano Enrico Boselli a vicesegretario.

Le cifre socialiste, all'indomani del ballottaggio, non sono certo incoraggianti: nei 122 Comuni che hanno votato con il sistema proporzionale (cioè superiori ai

15.000 abitanti, o ai 10.000 in Sicilia) su 3394 consiglieri hanno ottenuto 337, pari al 9,9% (di cui 148 eletti in liste con il simbolo psi e 189 eletti in liste civiche di coalizione). I consiglieri psi distribuiti: 32 al Nord (Comuni a 1000 abitanti), 63 al centro (25 Comuni e 670 consiglieri) pari al 9,4%; 120 al Sud (37 Comuni e 1222 consiglieri) pari al 13,6%; 122 nelle isole (28 Comuni e 894 consiglieri) pari al 13,6%.

Del Turco, commentando i dati, ha detto che «la collocazione del psi è ovviamente nella sinistra, però poter ragionare, discutere sulla base della reciprocità. Non si può accettare la prevaricazione del pds». A sera Del Turco ha poi incontrato Giuliana Nenni. Il lungo colloquio si è svolto in un clima di amicizia e cordialità.

Infine Maurizio Lillo, dei comitati pro Craxi, ha scritto un telegramma all'ex leader: «Siamo pronti, a sua disposizione. Vogliamo continuare con lei nuove, più organiche forme organizzative dentro o fuori del psi». (r. l.)

RIVOLUZIONE

MANCA

ROMA. «Romeo, Romeo, perché sei tu Romeo? Rinnega il padre, rinnuncia al tuo nome, prendi un altro nome. Cosa c'è in un nome? Ciò che noi chiamiamo rosa è perdersi, è il profumo se avesse un altro nome...».

Frammento shakespeariano per Martinazzoli. Consolatorio. Eppure, accidenti se perdersi è qualcosa. Democrazia cristiana, a non chiamarsi più Democrazia cristiana. A cominciare dalle centraliste telefoniche. Negli Anni Settanta, a Palazzo Sturzo, ce n'era una straordinaria e indimenticabile che rispondeva «Pronto, democraziana...». E per moltissimi italiani la dc è stata, forse è ancora, semplicemente, «la democraziana». Ingiusto, ma efficacissimo.

Ancora sembra impossibile che a piazza del Gesù abbiano deciso di fare a meno di quel nome coniato dal profeta del modernismo, Romolo Murri, a poi recuperato da Gasperi durante la guerra.

Quelle due parole in fila, fulminanti e ormai persino familiari nella loro acquisita complementarietà, ispiravano i poeti. «Sono quel bell'esemplare umano che ha di DEMOCRISTIANO». Dalla dc e dei suoi seguaci Guido Caronetti, in Democristiano a vita, scommetteva sull'eternità: «Per governando in coalizione/ Democristiano è senza paragoni/ Chi mai l'avrebbe detto tra i messianici/ Che né rientro di Cristo, né crescita (né quale) di Anticristo avrebbero battuto Democristo?». Già, chi l'avrebbe detto? Invece è successo.

O meglio: non è quella direzione. La rapidità e in fondo anche la sorprendente irruenza dell'annuncio hanno un che di misterioso che va di là della obiettiva crisi che investe il partito bianco. A occhio, in questione ci deve essere più l'aggettivo «cristiano», che l'altro sostantivo. Forse si tratta di una discreta richiesta che proviene da luoghi e personalità a cui non si può dir di no. Che il meglio che non lo dicano loro che quel partito non è, o non è più «cristiano». Forse Martinazzoli ha deciso da solo.

Certo è che ne parlava - per la verità senza grande convinzione - da anni e anni. Soprattutto Forlani, misteriosamente, se usciva ogni tanto con la possibilità di rinunciare a «Democrazia cristiana». Aveva qualche perplessità solo sul fatto che qualche furbone po-

Svolta a Piazza del Gesù Muore il partito femmina

Si salva soltanto il simbolo
Lo «scudo» sopravvive dal 1919



pressione dei nazì. Non è che sia proprio il massimo del proporzionalismo.

«Popolare» è parola che nella dc piace moltissimo, da sempre. Anche se poi è difficile capire come i democristiani si intendano. Il sospetto è che ognuno la interpreti a modo suo. «Azione popolare» si chiamava, per esempio, la corrente di Gava («Grande Centro» ex «Corrente» Goffo).

«Popolare» è anche amatissima dal Mp, quel Movimento, appunto, popolare che qualche

fa pareva essersi alleato - dopo avergliene dette di tutti i colori - con De Mita perché quest'ultimo era ritornato popolare. Nel caso di Martinazzoli e del suo Centro, tuttavia, l'aggettivo sembra più che altro un riferimento a Sturzo, e al tempo stesso dispetto con-correnziale a Mariotto Segni e ai suoi «Popolari» per la riforma.

Quel che, su un sito terreno, può essere interessante di è che



Un celebre manifesto elettorale della democrazia cristiana alla vigilia delle elezioni del 18 aprile 1948. A sinistra, Alcide De Gasperi

nalista Simona Argentieri ha spiegato a Massimo Franco, che l'ha scritto nel recentissimo libro «Tutti a casa».

Molto probabilmente l'origine del partito-femmina, percepita in genere come femmina di certa età, mai nel caso della dc come florida giovanetta (quando la Spes lanciò lo slogan «dc ha vent'anni» accompagnandolo con il ritratto di una ragazza se n'ebbe in cambio varie scurrilità), e che fare una inconsapevole reazione alla virilità ostentata dal fascismo. La sua fine, adesso, apre orizzonti interpretativi cui probabilmente il gruppo dirigente non ha ancora pensato.

Il simbolo, in compenso, dovrebbe rimanere. Lo scudo crociato, datato 1919 e ripreso dall'emblema dei liberi comuni italiani contro il Barbarossa, lo «guerriero di Bossi», è un mirabile esempio di longevità visiva. Fanfani, anzi Ciocchini, sostituito «Libertas» con «Libertà». Zac rimise le cose come erano. Quasi nessuno se ne accorse.

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

IL PARTITO NAZIONALE IN CASA DIA

MILANO. Per Alberto Falck, rappresentante di una delle ultime grandi famiglie industriali lombarde, salda tradizione cattolica (a sua, in via Turburi, venne fondata nel 1943 la democrazia cristiana), i risultati elettorali di Milano sono sconfitti.

Sconfitta cattolica? «Certamente. La scelta era difficile. Nessuno dei due candidati finali rispecchiava la posizione di cattolico che nel centro».

Una sconfitta del centro? «Sicuramente. E aggiungo che l'area di centro, a Milano, è notevole. Un buon. Del resto, Formentini ha avuto una parte del voto di centro addirittura al primo turno. Molti hanno ritenuto che nessuno dei tre candidati di centro, Basselli, Teso e Borghini, avrebbe vinto. Ed hanno concluso che tanto valeva votare Formentini, subito».

Perché Milano non ha saputo esprimere un candidato di centro? «Per molti malintesi e molti personalismi».

Non anche per il mancato ac-

Falck: «La dc? Sia umile»

Necessarie alleanze e spazio ai giovani

cordo Martinazzoli-Segni? «Certo i due sponsor avevano i loro problemi. E' un'occasione mancata».

Il cardinal che ruolo ha giocato? «Scarso. Non ha voluto immischiarsi più di tanto. Forse perché non aveva un suo candidato forte. Mi sembra che non abbia nessuna voglia di entrare nell'agonia. Lo vedremo alle prossime politiche, che saranno molto difficili. Finora abbiamo chiacchierato, le politiche saranno il vero scontro».

E di Formentini che pensa? «Lascia spazio a uomini come Marco Vitale, e dà meno ascolto a Rosi, può fare delle buone. La squadra che ha scelto sembra interessante. Peggio di adesso, è difficile. La Lega è un oggetto conosciuto, e non è vicina alle mie idee. Ma qui ora conta il sindacato».

Un consiglio a Formentini... «Non mi sembra ne abbia bisogno, ha già le idee chiare. La cosa importante è ridare sicurezza, bisogna che il cittadino veda il cambiamento. Bisogna fare vinibili

la a favore, non contro. E il voto di Torino? «E' interessante che Novelli, uomo di molti meriti, sia stato scaricato. Segno che ha prevalso la voglia del nuovo. Ancor più interessante Bianco e Catania, politico nuovo che però riuscito a battere il candidato dc, non era all'altezza. La gente è stupida...».

Torniamo alle prossime elezioni politiche. Cosa prevede? «Per quelle, guai a sbagliare candidati a compagnia».

Quindi, un grosso problema per la dc? «Certamente. Ma anche per altri partiti. La dc dovrà decidere sia localmente che a livello nazionale».

Lei si candiderà? «No. Alle prossime elezioni andrò ad un epico... Bisogna mandare avanti uomini che portino i valori del partito, valori cristiani per la dc, che riescano anche ad allearsi».

Il prezzo del consociativismo. Con alleanze trasparenti senza patti nascosti. Il prossimo Parlamento sarà di transizione. Non ci

sarà spazio per persone che non siano politici di mestiere. Quando il sistema da burocratico-parlamentare si sarà trasformato in manageriale moderno, persone come me potranno avere un ruolo. Oggi serviamo».

Che fare la dc? «Attente strategie, collegio per collegio. Dove riesce a far convergere altre forze sul candidato, avere la modesta alleanza».

Che ne dice Rosy Bindi? «Un'ala difficile, gestire, personaggio anomalo».

Martinazzoli? «Ha preso una botta, deve curarsi».

Segni? «Deve diventare un politico, pena l'emarginazione. I patiti esistono, obbediscono abbastanza a Segni. Ma dc non può ignorare Segni, né Segni la dc».

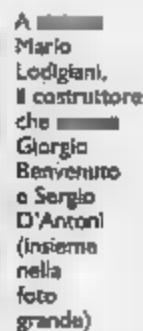
Oltre ai soliti nomi, ne sono di nuovi? «La dc è piena di giovani in gamba, che sono stati compressi...».

Valeria Sacchi

OMBRA SU Babilonia DAVID MASON

Aprile nove uomini penetrano clandestinamente in Iraq. Obiettivo: uccidere Saddam Hussein. Ma è solo finzione?

MONDADORI



17100 Savona P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 56.219/31.182
18100 Imperia Via Bonifante 1 - Tel. (0183) 273.373
18100 Imperia Via C. D'Adda 17 - Tel. (0183) 678.666

Alla tv in «Ragionevoli dubbi» su Retequattro



Marlee Matlin e Mark Harmon (lo ricordiamo in «Flamingo Road») come appaiono nel film «Ragionevoli dubbi». Accanto, Matlin nel 1986 quando ricevette l'Oscar per «Figli di Dio minore». Il film in cui interpretava una giovane sordomuta di cui si innamorava l'insegnante William Hurt

Marlee Matlin, ovvero l'alta voce del silenzio

MILANO. A Marlee Matlin, la menomazione non ha minimamente fiaccato la vita: è stata, come lei esige nei personaggi che sceglie di interpretare, «quell'oca che è capitato». Non avrei mai accettato di costruire la mia carriera sui ruoli di una «dilettante».

Dalla settimana scorsa, anche la grande platea televisiva italiana ha cominciato a riconoscere ed amare il suo volto intelligente, vivo, mobile. «Ragionevoli dubbi», 11 episodi in onda su Retequattro ogni sabato alle 20,30.

La versione originale statunitense è composta di 44 puntate, critica e pubblico se ne dimostrano entusiasti. Un'altra conferma al sicuro talento di Marlee, nell'86 insignita da un Oscar quale migliore protagonista per i «Figli di Dio minore».

Interpreta la parte di un'investigatrice, in «Ragionevoli dubbi» con Mark Harmon.

Questo mestiere era nei suoi sogni di bambina, così come il teatro: «Non sono diventata poliziotta ma mi compenso solo per sposarmi con un poliziotto», sorride, «e sono felice di essere diventata attrice. È un lavoro nel quale posso creare; certo non posso dire se reciterò per sempre, ma ora la mia scelta mi soddisfa completamente».

Meglio lavorare per il grande schermo o per il piccolo?

«Mi piacciono entrambi. Certo, per questa serie televisiva girata a Los Angeles, per me è stato

lavorare in casa, anche se il ritmo era molto pesante: cinque giorni alla settimana per dodici o quindici ore al giorno. Per un film stai fuori tre mesi, è quasi una vacanza, finisci e non ci pensi più».

Cosa pensa di Hollywood così come viene descritta in «Playera»?

«A volte preferisco che non lo sia mai fatto, talmente vero. È tutto vero, è un film stupendo; viene in mente spesso, sia quando sono sul set sia quando negli uffici della società di produzione».

Lei predilige film d'azione, cui le donne partecipano a pieno titolo. Qualche decennio, l'immagine femminile è cambiata davvero radicalmente.

«Sì. Prima dovevamo cominciare a dimostrare di poter essere brave quanto gli uomini. Adesso possiamo tranquillamente diventare medico, avvocato, insegnante, presidente degli Stati Uniti».

Vuole dire che è Hillary, il vero presidente?

Scoppia a ridere scuotendo all'indietro la testa capigliatura bionda: «No. Certo, Hillary è molto intelligente, molto determinata; d'altra parte uno dei cento migliori avvocati degli Stati Uniti, dunque il logico, naturale, che adesso, alla Casa Bianca, faccia sentire la sua voce. E nel settore dal quale è responsabile, la sanità, sta facendo benissimo».

I suoi programmi di lavoro? «Ho progetti con la casa di produzione e offerte come attrice. Ma

gli impegni occasionali, anche se di buon livello, non m'interessano più. Ho accettato la «Ragionevoli dubbi» perché il ruolo mi convinceva completamente: non la solita figura femminile della vittima, ma una donna che agisce, affronta le situazioni, cerca di risolverle».

Se lavorare e impersonare è arduo per tutti, lei, come audace, avrà dovuto affrontare ulteriori fatiche, relative alla sua condizione.

«Sì, soprattutto di comunicazione. Ho imparato sia il linguaggio labiale sia quello dei segni. Nei momenti, poi, però c'è sempre qualcuno che mi chiede la ragione della scelta o magari protesta: io sono un'attrice, semplicemente quanto ritengo meglio per la riuscita di una scena. Ci sono stati problemi più che altro nei rapporti con i colleghi, che per parlare me hanno dovuto imparare a gestire. Niente di insuperabile, comunque. Ho anche partecipato a un video-clip musicale con Billy Joel; settimana prossima in Italia, spero tanto incontrarlo. Mi piacerebbe partecipare a un suo concerto dal vivo. Non è vero, purtroppo tanti ancora credono, che noi coreiche non possiamo avere rapporti con la musica. Sono così felice della mia vita com'è che se oggi, all'improvviso, mi si desse la possibilità di riprendere l'udito, io accetterei».

Ornella Notte

Un concerto di «rodaggio» per la Nannini ad Alessandria

Gianna, ramarro rock

Tra guizzi e sudore, per Greenpeace Ma la tournée vera solo in autunno

ALESSANDRIA DAL NOSTRO INVIATO

Taceva da due anni, e la immaginavo in crisi nera. Invece Gianna Nannini, maledetta toscana, come rinasce il ramarro, tutta guizzi e sudori. Non va in tournée: aspetta che «X forza e X amore», il disco nuovo, si muova in classifica, se è destinato a muoversi. L'altra sera, tuttavia, è piombata ad Alessandria per un concerto speciale: solidarietà con gli attivisti di Greenpeace rei di aver bloccato, queste parti, un'autobotte carica di Cfc, il micidiale gas mangia-ozono. Il tour vero comincerà in ottobre, e partirà dalla Germania: in Italia arriverà soltanto in novembre. Ormai è mezza tedesca, la Gianna, e gira con il suo staff tedesco a bordo di camion tedeschi e, chissà, magari preferisce i cravatti alla ribellia.

«Mi manca il rodaggio», si lamenta dopo lo show: se d'aver infilato una discreta dose di errori ed errori, fuori tempo e stacchette malandrine. E «importa? C'è un genere che fa peggio, e neppure divertente e appena va sul palco s'ammocchia e ammorza».

Il prossimo. Wonder Woman Nannini, se non altro, suona una bestia e salta che pare una cavalletta, spara rock e nequizie assortite. «Non è ancora il vero concerto», si schermisce. Però è uno spettacolo: muscolare più che musicale, se vogliamo, ma spettacolo.

Si diverte a frugare nei repertori della carriera, e all'ultimo ha, anziché la temuta cover di «Me & Bobby Mc Gee» - ovvia, Janis Joplin - un altro pianeta: piazza la più abbordabile «Good bye my heart». Gode i matti e ripescare trucide cose: ricorda le «Americas», fino alla masturbazione nei reticenti Anni Settanta? Ecco qui, con giubbotti stracciati fra le gambe e tocchina alle tette ballonzolanti la canotta. Né possono mancare i fans sul palco: tentano di bloccarli i marcantoni della sicurezza, ma la Gianna è evangelica, lasciate che le fanciulle e i fanciulli vengano a me, e le gusta di molto ruzzare e scambiarsi baci e abbracci. Si produce pure, Wonder Woman, nell'ardimento tutto a pesce fra il pubblico, il bagno di folla che serve a ricaricarla, c'è uno

scambio d'energia, spiega: «è pazienza nell'acchiappare un bischero lo sfilo, e mo' di ricordino, il bracciale che le aveva regalato la su' mamma». Imperversa la Nannini rockettaria di «Radio baccano» e «Autostrada» e «Avventuriera». Epperò Siena non è Seattle; il cantar toscano l'ha nel sangue, madonna Gianna. Intanto, le nostalgia folk: è rifà una «Mamma» che sta lì sospesa, gan-pur non c'entra punto. E quelle canzoni a gola spiegata, «Bello impossibile», «Fotomanzana»: mai? Odoardo Spadaro, mica Elvis: «La porti un bacione a Firenze». «Tutti frutti». Fataci caso, «questo amore è una camera a gratta gratta pare è primavera, svegliatevi bambini»; la potrebbe un garzone



Gianna Nannini risorge dopo due anni di assenza dalla scena. Ha un nuovo disco intitolato «X forza e X amore» in autunno concerti in Germania e Italia

di Pesca pedalando in bicicletta, o un imbianchino di Foggiosi mentre spennella. La differenza la fa lei, gonfiando i cipiti e scuotendo i capelli spicciati, arruffati e grondanti. Due ore di passione per mille spettatori accalcati nel teatrino, caldo umido che al confronto Saigon sembra Courmayeur.

Se ne compiace la madida Gianna e lancia un ecologico appello anti-antitraspiranti: «i fiori non odorano più, e prima che noi s'arrivi a far la fine dei fiori cerchiamo di pazzare il giusto bene». Missione compiuta. Wonder Woman.

Notte Metallica

I fuoriclasse heavy per trentamila fans

TORINO. Un mondo misterioso per i non adepti, guardato con sospetto e restia della «ma anche saccheggiata dalle rockstar più tradizionali, soprattutto in certi modi di vestirsi e di suonare la chitarra. L'heavy metal l'altro giorno ha riempito per quasi 8 ore lo Stadio delle Alpi di fronte a 25/30 mila entusiasti, che non hanno emesso mai di salutare o di La lunga giornata - 5 band, dalle 18 alla mezzanotte - è suonata appena con i primi apparati, gli italiani Extrema, mentre subito dopo i vecchi Cult, nella formazione, non hanno saputo offrire che hard rock anni '70. «proppore, per ora, suoni più moderni ed incisivi. La prima sorpresa vera è stata i Suidicid Tendencies, gruppo di Los Angeles che farà anche da support act a Guns N' Roses nei loro prossimi concerti il 29 e 30 a Modena: nel peniero, l'album appena uscito, «Cyo After All These Years» che è anche un riassunto di 10 anni di carriera, dove per «Cyo» s'intende pazzo e lunatico, stesso concetto che sostiene il loro «Cyo» pesante. Ed è la ci-fra surreale, quasi cabarettistica, il fra il pubblico, il bagno di folla che serve a ricaricarli, c'è uno

Il Metallica durante il concerto



semplice thrash ma indolge per esempio a siparietti rapati dal cantante Cyco Milo, rivelando un'originalità paragonabile, nel loro campo, a quella degli Arrested Development.

I ragazzi hanno dimostrato di preferire il classico, la più schietta tradizione thrash del Megadeth lungocoristi e in nero; hanno adorato il leader chitarrista e cantante Mustaine che sembra un angelo perverso ma nella vita normale fuori dal palco, dicono i discografici, è un tipo gentilissimo, perfino timido. «Countdown to Extinction», l'ultimo lp, parabola sulle insoddisfazioni giovanili, è stato piamente offerto nella performance che ha confermato un solido e sudato professionismo: ma i fans si sono scatenati soprattutto per il finale con «Anarchy», dando luogo a folli balletti sotto la pioggia mentre Mustaine distruggeva la chitarra e ne buttava i bulloni a folla.

Anche i fuoriclasse Metallica, vera star della serata, hanno dovuto distribuire i santini agli imploranti fans: James Hetfield, il cantante e chitarrista, ha gettato - evidentemente su richiesta, perché la sua espressione è riluttante - il resto di una birra con relativo bicchiere di plastica. Feticismo selettivo. A contare, è stato come l'eccellente concerto del gruppo, appena turbato dalla delusione per il bassista Jason Newsted che si è tagliato i capelli cortissimi (senza cose da fare? Si chiedeva un nostro vicino diclassettene). Musica energica, mai prevedibile, con a tratti sapori Anni 70, con citazioni del periodo thrash nella lunghezza e trascinate («Seek and Destroy», con duetti intriganti fra basso ed inesistente batteria, con ballate, fuochi artificiali, scoppi e raffica che manca in gumi) i pipistrelli dello stadio hanno avuto una notte davvero heavy. [m. ven.]

La ballerina e Stefanescu per Ciaikovsky

Così, il coraggio della tradizione

REGGIO EMILIA. Ci vuole un bel coraggio, con i tempi e la specialità che corrono, a dedicarsi ad una disciplina severa e totalizzante come è la danza accademica. Eppure Liliana Così e Marina Stefanescu, fin dalla intitolazione della loro formazione, «Compagnia Balletto Classico», hanno scelto la strada più ardua e stanno allevando nella loro scuola il Reggio Emilia giovani votati a questo genere d'arte che comporta durissimi sacrifici a lungo apprendimento. E i frutti si rivelano positivi come hanno dimostrato nel loro spettacolo dedicato a Ciaikovsky, nel centenario della morte, il teatro Romolo Valli gremito di pubblico entusiasta.

Liliana Così, dopo una splendida carriera che l'ha portata dalla Scala in Urss - prima italiana dopo oltre mezzo secolo a danzare al Bolscioi - si è interamente dedicata a questa missione ed ancor oggi personalmente guida i suoi giovani allievi, mostrando l'esempio di una limpida tecnica ben degna della grande scuola italiana, pur attenta attraverso la direzione ove è trapiantata dal nostro Enrico Cecchetti. Non abbiamo cessato mai di ammirarla da trent'anni quando è stata alla Scala e danzava con Nureyev o con Bizarro e poi quando si è trapiantata nel 1977 a Reggio Emilia con il nome Stefanescu come part-nat.

In questo spettacolo, curato appunto per la coreografia da Stefanescu, la Così ha riconfermato il suo valore di grande ballerina classica nella visualizzazione del «Concerto N. 1 per pianoforte e orchestra» Ciaikovsky, novità assoluta condotta sulla popolare pagina dell'autore russo, di non facile trasferimento in sede coreografica. Con lei lo stesso coreografo e quattro giovani danzatrici, Beatrice Flaborea, Paola Massi, Manuela Piccini e Barbara Protti, impegnate in difficili coniugazioni astratte della tecnica accademica. Un balletto concertante di affetto che è piaciuto molto.

La serata ha proposto altre due pagine ciaikovskiane, stavolta un fondo narrativo, «Romeo e Giulietta» sulla omonima sventura fantastica, che è sintesi della storia degli amanti veronesi svolta sulla romantichissima musica che già ne disegna la tragedia. Anche qui due giovani e bravi interpreti, Flaborea e ancora la Flaborea, ci hanno convinti nell'appassionato duetto.

Infine «Petitica», sulla straziante musica della on-sinfonia, vista come una accorata metafora sulla vita, impersonata da simbolici personaggi. La Così e Stefanescu hanno danzato con autorità circondati dai componenti della compagnia. Scene e costumi di Hristofenia Cazacu.

Luigi Rossi

Roma, l'étoile Machalina «Bella addormentata»

Il Kirov comincia dal piatto forte

ROMA DAL NOSTRO INVIATO

Il passo a due della «Bella addormentata» che celebra le nozze fra Aurora e il principe Desir non solo conclude un sogno d'amore, è la gemma più preziosa che Ciaikovsky con la musica e Petipa con la coreografia posero a corona del loro delicato e superbo gioiello che era appunto il grandioso balletto ispirato alla fiaba di Perault. Incominciare con tutta di passi a due, assoli e piccoli brani di insieme, proprio con il «pas de deux» della «Bella» è come servire una panna fesa torta Saint-Honoré a chi si sia appena accomodato a tavola. E' quel che ha fatto al Teatro Olimpico Oleg Vinogradov, direttore del Balletto Kirov (ora Marijinskij), la gloriosa, aristocratica compagnia di danza di Pietroburgo. Il per di più ha mandato avanti la perla più pregiata: scuderia, l'étoile Julietta Machalina su cui erano puntati gli occhi di tutti.

Ma a parte queste chiazze c'erano molti motivi di interesse nel ricchissimo programma presentato dal Kirov a Roma (un programma da concerto, mentre i più fortunati londinesi avranno per tutto luglio la compagnia in grandi titoli di repertorio, pazienza). I brani presentati partivano da vari esempi di stile romantico primo 800 (il passo a due del secondo atto di «Giselle», il «pas de quatre» di «Il lago dei fiori», il «pas de deux» di «L'insurrezione e Genzano del Giarro» di Bournonville. Si chiudeva con un ritorno ideale a quella temperie con un brano dalle neo-

romantiche «Sfidie» di Fokin del primo 900.

In mezzo il grande repertorio della metà del secolo scorso, momento trionfante della danza russa dove la grazia francese si unisce al virtuosismo di scuola italiana. In mezzo il grande momento di Petipa, massimo grafo dei teatri imperiali. Pietroburgo. Ecco allora «Arlequinade», il «Carnevale di Venezia», «Reimonda», «Le corsaire», per arrivare sino all'estrema decadenza classica che è quella zuccheratissima «Fata della bambola» di Legat.

Per presentarci questa bella sventagliata di stili Vinogradov ha mandato avanti un gruppetto di danzatori di vario talento e inclinazione su cui ha brillato certamente la Machalina nel passo a due della «Bella»; le era accanto però un pallido Aleksandr Kurkov. Molto convincente la Machalina nella «Morte del cigno» perossistosa e priva di un grande gioco di braccia. Margarita Kulik e Vladimir Kim sono stati un applauditissimo coppia brillante impegnata in passaggi tutti forza e velocità, salti e passi rapidissimi in «Arlequinade» e «Carnevale di Venezia». Di alta classe è la danza di Maria Vashurueva nelle «Sfidie». Olga Volobueva, Piotr Ostalov e quattro danzatrici hanno infine regalato un pas de six da «Emeralda» tutto lamburelli e singarelle. Kitch? Sicuramente, ma più delle zingarelle che Verdi nel Trovatore.

Sergio Trombetta



E' arrivata l'allegria! Da questo numero su TV Sorrisi e Canzoni, 10 settimane all'insegna del divertimento con «Sorrisi Estate»: gli esilaranti racconti di Fantozzi, le strisce a fumet-

ti, il fantastico concorso «Una Bugatti per te», il Cruciverbone a premi e tanti altri giochi, test, vignette, curiosità. Ogni settimana, vai in vacanza con «Sorrisi Estate»!



LA STAMPA



REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE
PARCHI



COORDINAMENTO
PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

.....TRACCE.....

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Un grande concorso aperto
a tutti. Bambini e non
studenti. Da soli o in gruppo.**

Tracce (segni, impronte,
scritte) di animali o di
persone, naturali o umane,
tracce reali o immaginarie,
in un parco naturale
o nell'ambiente in cui si vive
ogni giorno, per costruire
insieme un grande atlante
di luoghi reali e sognati.
Tracce da rappresentare con
foto, disegni, carte, mappe,
plastici, calchi, giochi, video,
software o con qualsiasi
altra tecnica

PREMI DI PRIMA

Per i lavori migliori (o a
estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC,
Notebook, Mountain bike offerti da
SuperComputer,
Zaini, tende, sacchiletto,
videocassette, portafogli offerti da
Ferrino,
Voli destinazione Europa/
Mediterraneo
offerti da

NOUVELLES
FRONTIERES

In collaborazione con

école
liber per l'educazione



Informati subito, compilando il coupon
pubblicato qui a fianco.

Al primi 1000 partecipanti sarà inviato
in dono *Le sfide della vita*, di David
Attenborough, 2800

Le tracce animali.
Le tracce pervenute saranno
inoltre sorteggiate 8 copie
Enciclopedia Generale De Agostini (22
volumi) e 8 copie *Grande Atlante
d'Europa De Agostini*.
I volumi sono offerti da



GRUPPO NOVA
COOP

I lavori dovranno pervenire
entro il 15 dicembre

INFORMAZIONI

Tel/Fax 011. 545867 (24h)

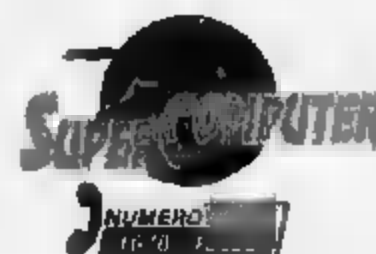
Per ricevere ulteriori informazioni
ritagliare il coupon e inviarlo a:
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 11
10123 Torino

Desidero ricevere, gratuitamente, l'impegno, maggiori
informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
PV _____ CAP _____ TEL _____ FAX _____
SCUOLA _____
INDIRIZZO _____
PV _____ CAP _____ TEL _____ FAX _____



TENDE · ZAINI · SACCHILETTO



Latte



IL NUTRIZIONISTA

I buoni consigli quotidiani

Qualità naturale.

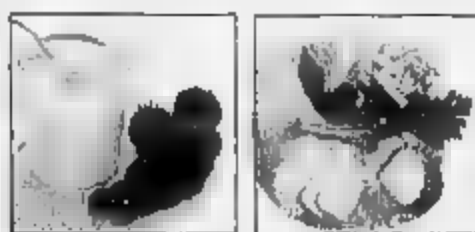
L'importanza delle proteine.

Buono con tutti. Così è il latte, l'amico della vita, che prima aiuta a crescere poi a stare bene. A proteine della migliore qualità biologica, il latte aggiunge un ottimo rapporto calcio-fosforo, fondamentale per le ossa. Inoltre offre lattosio, zucchero importante per il benessere dei tessuti, alcune vitamine, potassio e sodio. A seconda delle esigenze, si può scegliere fra vari tipi di latte, che si differenziano sia per l'intervallo di tempo trascorso fra la mungitura e il loro arrivo in centrale che per il trattamento termico subito: pastorizzato fresco di alta qualità, fresco pastorizzato, pastorizzato, Uht, a lunga conservazione.

Ogni momento è buono.

Naturale fonte di benessere, il latte svolge un ruolo fondamentale nella gastronomia. Insieme a brioches, biscotti, pane o fette biscottate, il modo migliore d'iniziare la giornata. Protagonista di gustose e nutrienti ricette, dai primi piatti ai secondi a base di carne, dai contorni più delicati a golosissimi dolci — il classico budino. Qualsiasi momento è buono: da solo disseta, con altri ingredienti lascia grandi spazi alla fantasia. Un buon carattere quello del latte, proprio di chi ha sani principi. Principi che si ritrovano anche nello yogurt, sinonimo di vitalità e leggerezza e nel formaggio, un concentrato di energia, dalle mille forme ed infiniti gusti.

Insomma, dal latte in poi, il benessere parla sempre chiaro.



**LATTE
FORMAGGIO
YOGURT**

*Il piacere
di ogni giorno.*



CON IL CONTRIBUTO
DELLA
COMUNITÀ EUROPEA

Il parere dell'Istituto Nazionale della Nutrizione.

Senza consumare latte e/o prodotti derivati è molto difficile, e praticamente impossibile, coprire i bisogni in calcio dell'organismo, stabiliti intorno ad 1 grammo al giorno. Comunque una regola fondamentale e molto semplice da seguire per realizzare una nutrizione equilibrata e salutare è quella di variare la scelta dei cibi.

Consumare nella giornata quantità moderate di alimenti appartenenti a tutti i gruppi (carne, pesci e uova; latte e derivati; cereali e tuberi; legumi; grassi da condimento; ortaggi e frutta) nei quali i diversi cibi sono stati riuniti e classifi-

cati, presenta il vantaggio di assicurare all'organismo tutti i principi nutritivi di cui ha bisogno.

Il gruppo del latte e derivati, del quale fanno parte latte, latticini, formaggi e yogurt, oltre a contenere proteine di elevata qualità biologica (ossia particolarmente adatte a far fronte alle necessità dell'organismo, in quanto ricche di aminoacidi essenziali) e diverse vitamine (quali soprattutto A, B1, B2, B6 e PP) ha l'insostituibile ruolo di fornire all'organismo in un giusto equilibrio con il fosforo e in una forma particolarmente facile da utilizzare, quel calcio che è indispensabile per la formazione e il mantenimento delle ossa e dei denti.

Sequestrata dai carabinieri «Villa Maddalena» a Rubiana

Blitz nell'ospizio abusivo

Denunciati i titolari e un'insergente
L'Usl non aveva dato l'autorizzazione

Gestivano una casa ■ riposo a conduzione familiare, in borgata Nicolera di Rubiana, ■ le presunte autorizzazioni. Di qui la denuncia nei confronti di Davide Ciarlo, 34 anni, Pianezza, della moglie Giovanna Tortello, 41 anni, e di Maria Cipolla, 41 anni, Alghero, collaboratrice domestica: devono rispondere, in concorso, di esercizio abusivo della professione sanitaria.

Le indagini erano state avviate nei mesi scorsi dai carabinieri ■ Alghero ■ del Nucleo operativo della compagnia ■ Rivoli e del responsabile dell'Usl 36 di Susa. Alcune telefonate ■ segnalato che in borgata Nicolera, tra i boschi nei pressi della Colla del Lys, era iniziata l'attività di ■ ricovero per anziani. Nello stabile, preso in affitto e in attesa di essere sistemato definitivamente, erano stati ricavati sei mini-alloggi. I primi accertamenti eseguiti dai vigili urbani ■ Rubiana avevano dato ■ negativo: ■ casa era stata messa sotto controllo. Automobilisti di passaggio, chiedevano spesso notizie di «Villa Maddalena», questo ■ nome dato all'ospizio, per trovare ■ sistemazione ai parenti anziani.

Il costo ■ soggiorno era più che abbordabile: si partiva dalle 600 mila lire per arrivare al milione 700 mila per gli anziani non autosufficienti.

Ieri ■ scattato il blitz dei carabinieri: i quattro ospiti sono stati trasferiti in altre strutture. L'intero complesso, del valore di circa 400 milioni, è stato posto sotto sequestro.

Davide Ciarlo aveva presentato tempo fa la documentazione necessaria all'Usl ■ Susa per ottenere il rilascio dell'au-

torizzazione: avrebbe iniziato ad ospitare i primi clienti senza attendere però l'arrivo dell'autorizzazione. Secondo la responsabilità dei servizi sociali Anna Blais «la domanda era ancora in corso di istruttoria e dovevano essere presentate le planimetrie dei locali. Probabilmente il beneplacito dell'Usl non sarebbe mai giunto perché i vani, in base ai primi accertamenti, sarebbero troppo piccoli ed il complesso poco funzionale. Inoltre, Villa Maddalena sarebbe troppo isolata, con il pericolo di ■ bloccati nel periodo invernale.



Nell'edificio di frazione Nicolera erano stati ricavati sei mini-alloggi

Inchiesta della procura di Pinerolo: in carcere un noto commerciante

Manette all'usurario di Frassano

Pretendeva tassi da capogiro dai suoi clienti

L'inchiesta della procura di Pinerolo sui prestiti con tassi ad usura ha portato in carcere Nandino Romagnolo, 61 anni, commerciante ■ per anni ha gestito un bar a Pinerolo ■ abitante a Frassano in via Bivio 7. ■ mesi i carabinieri stavano indagando su di lui: la settimana scorsa un voluminoso fascicolo, contenente una settantina di interrogatori ■ persone che si erano rivolte al Romagnolo per ottenere prestiti, era finito sul tavolo del procuratore Marabotto. Ancora qualche accertamento e la pratica è passata al giudice per le indagini preliminari Vincenzo Papillo, che ha firmato l'ordine di carcere. ■ tassi richiesti per i pre-

stiti partivano da un 10 per cento al mese, ma ■ il debito ■ veniva puntualmente saldato il tasso saliva in modo vertiginoso. I clienti del Romagnolo, quasi tutti piccoli imprenditori, finivano così in un giro ■ e per far fronte ai debiti si rivolgevano ad altri prestatori. Come garanzia firmavano delle cambiali o assegni.

Durante ■ blitz nell'abitazione del Romagnolo, i carabinieri avevano trovato un'agenda fitta di nomi e numeri telefonici, grazie alla quale erano iniziati gli interrogatori dei testimoni, e di un altro prestasoldi pinerolese, il professor Adolfo Priotti. In caso di quest'ultimo i militari

avevano trovato una sessantina di milioni nascosti in una gomma d'auto lasciata in garage. Un'altra perquisizione era stata fatta anche nell'ufficio del ■ mercantile Silvio Mondino, la cui posizione nella vicenda appare più sfumata. A carico del Romagnolo sono scattati i provvedimenti di custodia cautelare, in quanto secondo gli inquirenti è stato dimostrato lo stato di effettiva necessità di denaro di chi chiedeva i soldi, come previsto dal codice penale. ■ fatto è di competenza ■ tribunale e la pena detentiva arriva fino a cinque ■. Nandino Romagnolo si trova ora nel ■ Pinerolo. [a.g.]

Caselle, vittima un giovane chimico

In auto si uccide contro un bus

Un colpo di sonno ■ un malore potrebbero spiegare lo schianto in cui ■ rimasto ucciso la notte scorsa Paolo Bumbaca, chimico farmaceutico di 29 anni, che viveva con la sorella e i genitori ■ strada Caidano 53/28 a Caselle. «Era andato a Torino, per incontrare la fidanzata - raccontano i familiari - Stava tornando a casa».

Sul rettilineo di strada Aeroporti, all'altezza di via Torino, la ■ Delta ha invaso la corsia di marcia opposta e si è schiantata contro un pullman della Società trasporti aeroportuali milanesi, un Mercedes Benz guidato da Stefano Cascino, 50 anni, Roma.

A bordo dell'autobus c'erano una decina ■ turisti inglesi, arrivati in Italia con un aereo atterrato a Linate. «Alcuni ■ attesi all'aeroporto di Caselle - ha raccontato l'autista del pullman - Li ho fatti scendere all'aerostazione, stavo accompagnando gli altri a Torino. Mi sono trovato di fronte quella Delta all'improvviso, non potevo evitarla».

Dopo l'allarme ai carabinieri ■ Caselle, Paolo Bumbaca è stato accompagnato all'ospedale di Cirié, ■ morto durante ■ viaggio in ambulanza: «Era un ragazzo prudente - dice la sorella - forse si è sentito male, o ha avuto un colpo di sonno».

PROVINCIA FLASH

Traversella, lascia il sindaco Giacchetto

Si è dimesso il sindaco Giovanni Giacchetto. Al suo posto verrà nominato l'attuale assessore all'Istruzione Ugo Blando.

Caluso, si discute di ■ pubblica

«Quale futuro per la sanità pubblica?» è il tema del dibattito organizzato dall'Associazione «21 marzo» alle 21 nel salone del Centro Aperto.

Rivarolo, mai interroga ■ nuova discarica

Ancora polemiche sul progetto della discarica per rifiuti solidi urbani da realizzare nella frazione Arg ■. I consiglieri regionali dall'Insi-din, Marco Zaccaria e Gaetano Majorino, hanno presentato un'interrogazione urgente all'assessore regionale all'Ambiente Garino: «Vogliamo sapere quali sono ■ stati i criteri di scelta dell'area per la discarica; non vorremmo che la costruzione della discarica provocasse dissesti ecologici ed economici».

Chivasso, assemblea del cassintegrato

Manifestazione e assemblea del cassintegrato ex Lancia (sono 3150) domani alle 9,30 in piazza della Repubblica.

Villardora, si ■ donna scomparsa

Sono scattate ieri pomeriggio, le ricerche di Alda Gotto, 55 anni, Villardora, scomparsa da casa ■ lunedì 14 giugno. Carabinieri, con l'appoggio dell'elicottero e del gruppo cinofilo di Volpiano, hanno setacciato la zona.

Brandizzo, ■ presidente Rotary

Giuseppe Ellena, imprenditore metalmeccanico di Brandizzo, è il ■ presidente del Rotary Club Chivasso ■ subentra all'ing. Sergio Marocco.

Pinerolo, falsi testimoni

Arrestati molare e la cuoca del night

Arrestato ieri mattina dai carabinieri il titolare del Break, il locale notturno di Pinerolo dove lavorava Renata Bruno, la ventunenne uccisa il mese scorso ■ Villar Perosa dall'ex convivente.

L'accusa per Edmondo Pons, 45 anni, abitante a Pinerolo in corso Torino 18, è di falsa testimonianza. Con lo stesso capo d'imputazione è stata arrestata anche la cuoca del night-club Cristina Faico, 27 anni, residente a Torre Pellice in via Generale Matin 40. Il provvedimento è stato deciso dal procuratore Marabotto al termine di un breve interrogatorio.

La discarica inquinava

Susa, condannato presidente

Carlo Bergero, 49 anni, ex assessore ■ Susa, attuale presidente del Consorzio di igiene urbana della Valle, è stato condannato dal pretore di Susa Bruno Giordano a 3 mesi di arresto e ■ milioni di ammenda per inquinamento. Lo ■ reato è ■ contestato anche all'architetto Aldo Scalco, ■ anni, responsabile della ditta Cpda ■ Torino che gestisce la discarica di Mattie, condannato a ■ mesi di arresto e ■ milioni di ammenda. La denuncia era partita dall'Usl ■ ■ che durante un sopralluogo all'impianto di smaltimento rifiuti della discarica di Mattie avrebbe riscontrato perdite di percolato.

APPUNTAMENTO CON L'AUTO DEL DIPENDENTE

Se siete alla ricerca di ■ buon usato, affidabile ■ garantito, L'Auto del Dipendente ■ un'occasione unica per acquistare quel che desiderate. Trovate vetture ■ Dipendenti Fiat anche di appena cinque ■ mesi, dunque in eccellenti condizioni d'uso e ancora garantite dalla Casa ■ e trattate l'acquisto direttamente con gli stessi Dipendenti Fiat. ■ intermediari. Per questo, nell'elenco che segue, ■ viene reso noto il prezzo di vendita delle vetture ■ offerta: chi ■ interessato, potrà contattare ■ Dipendente per telefono e concordare un incontro per visionare l'auto ■ concludere l'affare alle migliori condizioni. In ■ caso, luogo ideale per un appuntamento ■ proprio la sede dell'Auto del Dipendente a Città Mercato ■ Venaria, aperta ogni sabato dalle 9 alle 17, con il vantaggio di avere notale ■ agenzia per ■ pratiche automobilistiche a disposizione sul posto. Per informazioni telefonare: da lunedì a venerdì al 68.43.25; il sabato ■ 45.51.889 - 45.51.910.



Modello	Colore	Optional	Immater.	Telefono	Modello	Colore	Targa	Optional	Immater.	Telefono	Modello	Colore	Targa	Optional	Immater.	Telefono	Modello	Colore	Targa	Optional	Immater.	Telefono	
Fiat 500																							
900	Rosso	T017199V	Access.	93/02	011/8887794	1400 RAP UP	Verde	T0450537	Access.	92/10	011/771865	1400 YORK	Grigio vni	C07699261	Access.	90/04	011/57498287	Lancia Beta	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
900	Grigio	T011124V	Access.	93/02	011/8090735	1400 RAP UP	Verde	T0450537	Access.	92/10	011/771865	1400 YORK	Grigio vni	C07699261	Access.	90/04	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
900	Rosso	T023303V	Access.	93/01	011/8125499	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
900	Rosso sc. vni	T036431T	Access.	93/01	011/8090735	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
901	Grigio ch. vni	T041142T	Access.	93/01	011/8125499	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
Fiat 400																							
3 P	Blu ch.	T0555649	Access.	73/02	011/7081285	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
Fiat 126																							
45 3P	Rosso	Access.	91/11	011/3583421	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783	
Fiat Panda																							
44	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	73	90/03	011/7788187	45 3P	Grigio sc. vni	T0450537	Access.	93/01	011/771865	1400 APT	Verde	T0450537	Access.	93/01	011/57498287	1400 IE	Verde	T0175115	Inghirada	91/10	011/539783
750 CL	Rosso	T036983N	7																				

La TALPA di città



URGOLIO milanista. La notte di domenica 27 i fratelli Legnani (Achille anni 70, Alfonso anni 60) passeranno le consegne del *Santa Lucia*. Il famoso *Santa Lucia* è stato inaugurato nel 1929 in via Agnello angolo via Sala, ora Boepi, da papà Leone Legnani che si è fatto le ossa *Bella Napoli*. Alla fine del 1957 il cavalier Legnani fu obbligato ad abbandonare quell'indirizzo per ragioni contrattuali, e ripartì nel 1958 il *Santa Lucia* a non molta distanza, in via *Pietro all'Orto*, angolo *Vittorio Emanuele*. Sede storica, perché, la *Santa Lucia* non inganna, sede lungo del più lussuoso casale (senza l'accento) di Milano. Il 1958 è anche l'anno della Legge Merlin ammazzacasini.

Il *Santa Lucia* consta di 32 tavolini più di 100 di fronte alla cucina, a cui ho visto sedere di anno in anno i talenti più veri e ribelli come Buzzelli, Ilare, tempestoso e sempre eccessivo sino al momento di sgomberare troppo presto il palcoscenico e Mine della pelle lunare, già prima di ritirarsi in esilio dal *Santa Lucia*. La formula del successo del *Santa Lucia* è semplicissima e difficilissima. I fratelli Legnani sono stati sempre presenti (tranne che in una rata alla settimana in cui bigiano a turno) e salutano i clienti ammessi al culto e riceverne i ringraziamenti. Il resto lo hanno fatto i 5, se ho contato bene, operatori di sala selezionatissimi, capitanati da Guido (anni di fedeltà aziendale) e Carmelo (18 anni di fedeltà) protagonista di una vincita record a non so quale quiz di Mike Bon-

giorno. *Santa Lucia* è stato in tutti questi anni un traguardo solo per gli operatori di sala, anche e soprattutto per il pubblico, gli aspiranti clienti fissi. Nelle tre sale teatrali, foto e quadri firmati di grandi inconfondibili artisti, qualche tendenza o semplicemente di artisti simpatici ai fratelli Legnani, l'accesso è sempre permesso con assoluta discrezione, anche con tollerante intransigenza. L'ammissione alla *Santa Lucia*, quella più alta, la cassa, sino a non molto tempo fa era visibile. Legnani over 90, è sempre una meta sognata dai clienti più affezionati, ma proprio per questo i fratelli Legnani sono stati inflessibili nelle sale grosse.

Lasciano perché il tempo passa per tutti ed è inutile prendersela (lo dico a me stesso dopo avere ascoltato queste notizie da mio fratello che si muove più di me, non si è ancora rassegnato alle pretese di quiete delle sue gambe come ho fatto io). Ma il ricordo delle 3 sale è pungente, tutte quelle voci che raccontavano favole, tutte quelle firme che attestano ipotetiche glorie, ipotetici trionfi sulle foto che coprono i muri sono un mondo quasi leggendario.

Considerato che i loro figli (complessivamente 3) non avevano la minima intenzione di continuare il loro lavoro, i padri Achille e Alfonso passeranno le mani domenica. Ma il successo sarà inevitabilmente milanista. Il Milan è una fede, come no? Franco Chizzio nel direttivo rossoblu lo è.

Oreste del Buono

Un progetto inattuabile, guerra al Comune



Un «Trio d'archi» e «Concerti lirici con canto» (così è scritto nel capitolato) fanno parte di «Vacanze a Milano»

«Vacanze a Milano» polemica al tritolo

Il Comune di Milano e l'assessorato al Turismo Sport e Tempo Libero, che da oltre dieci anni promuove manifestazioni cittadine con l'intento di far passare ai milanesi un'estate divertente, ha da risolvere pochi, seri problemi. Per la diciottesima edizione dell'iniziativa «Vacanze a Milano», programma agosto, l'assessorato ha indetto una gara d'appalto che ha creato non pochi dissensi fra gli operatori culturali.

Le ragioni del dissenso sono

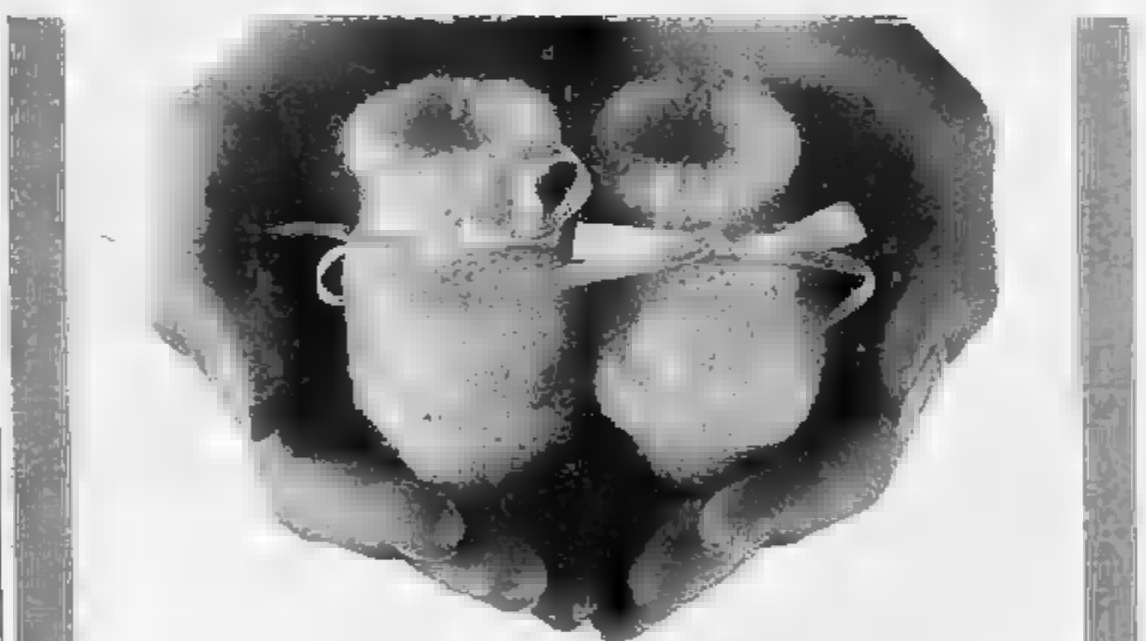
essatamente tre: la prima riguarda il rifiuto di accettare un simile accordo per le selezioni delle proposte artistiche e culturali, queste cantieri, opere pubbliche, eccetera. Un vero e proprio guazzabuglio di contraddizioni culturali, artistiche, organizzative contenute nel capitolato d'appalto di «Vacanze a Milano '93», in cui incredibilmente si descrivono «concerti lirici con canto», come se la lirica non avesse nulla a che vedere con la voce e i trii d'archi con strumenti a fiato, meglio precisati. Sempre secondo i tre organizzatori la gara d'appalto è «fasulla» perché l'appalto sarebbe già stato assegnato a le condizioni e sarebbero proibitive per qualsiasi operatore del settore. Il progetto è assai poco chiaro sia dal punto di vista progettuale sia da quello realizza-

tivo. La protesta delle società ha trovato l'appoggio dell'architetto Alfonso Grassi presidente della Apt (Azienda di promozione turistica) Milanese. Grassi ha lamentato oltre alle contraddizioni culturali, politiche e formali, anche l'assenza di un coinvolgimento del suo ente nella progettazione della «Vacanze a Milano» che tutti ritengono tesa alla promozione turistica della città.

L'edizione '93 di «Vacanze a Milano» potrebbe anche non dare in porto e forse solo la nuova giunta potrà dire l'ultima parola per dirimere certi dubbi fin troppo legittimi.

«Vacanze a Milano» corre quindi seriamente il rischio di saltare e le conseguenze che ne derivano.

Luca Dondoli



MASCHIO o FEMMINA? L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a un'assistenza sanitaria di qualità. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre do-

mande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per gravidanza vissuta più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente avvalervi della nostra Associazione da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI



Compagnia realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso



ASM

ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 53 - 20123 Milano - Tel. 02/760.106.49 - Fax 02/804624

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TEATRI

v. Olmetto 8/A

Tel. 875.185

RIPOSO

v. Cavour 4

Tel. 562.622.62

Ore 21,30

RIPOSO

Piccolo Teatro

v. Rovello 2

Tel. 87.78.83

RIPOSO

Piccolo T. Studio

v. Rivoli 8

Tel. 86.18.30

RIPOSO

Teatro San

v. Venezia 2

Tel. 78.00.29.35

Ore 15,30

RIPOSO

p. XIV Aprile

Tel. 29.00.57.67

Ore 21

Philip Glass ed il Philip Glass

serio.

Tdi Eito

v. C. Menotti 11

Tel. 71.87.81

RIPOSO

Tdi Eito

v. C. Menotti 11

Tel. 71.87.81

RIPOSO

v. D. Cacciari 8

Tel. 86.18.30

RIPOSO

Teatro delle Erbe

v. Mercato 3

Tel. 864.848.86

Ore 21

Tee presenta: Un curioso accidente di Carlo Goldoni, regia di Mario Biondi.

Teatro Del Sole

v. S. Eustachio 2

Tel. 25.52.316

RIPOSO

v. Olmetto 8/A

Tel. 875.185

RIPOSO

v. Greco

Tel. 85.70.898

Ore 21

RIPOSO

v. Bollella 17

Tel. 89.51.54.86

Ore 21

RIPOSO

v. Pisanelli 1

Tel. 46.70.72.03

Ore 21

RIPOSO

T. Verdi

v. Pastrengo 16

Tel. 607.16.95

Ore 21

RIPOSO

Teatrino Pupi

v. F. Radl 21

Tel. 866.61.375

RIPOSO

Teatro

v. Lanza 30/A

Tel. 86.45.10.86

RIPOSO

ITRCA

AL VASCELLO, piazza Gracchi, Tel. 87.04.353. Ore 21,30 musica dal vivo e piano bar.

RODOLFO DEL MONDO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.06.80. (Chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro, 117. Tel. 88.12.57.77. Ore 22 Cabaret, cabaret, Patrucco, Norberto Madani, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, Walter Leonard, i cabarettisti «Senzarita».

CAFE DU BATEAU, imbarcadero della Danubio, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.86. Chiuso per restauri.

CAFE TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 Karaoke all'italiana con artisti a sorpresa.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 88.12.20.24. Ore 22 Quartetto di Pasquale Chénus.

DISCO BAR, via del Maseglio, 48/3. Tel. 84.64.731. Riposa.

GRUPPO PARLANTE LIVE MUSIC, Alcega Nervi Grande, Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Jambalaya six dieland.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con l'Americano a Parigi e Roberto Iacola.

DISCO BAR, piazzale Biancamano, Tel. 655.1532. Ore 22,30 Musica Anni 70-80-90.

DISCO BAR, viale Cilea 62. Tel. 89.51.17.46. Ore 21,30 Free karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 78.00.06.28 - 78.02.10.71. Ore 22,30 Disco e musica dal vivo.

ON STAGE, via A. Sforza, 49. Tel. 89.01.874. Ore 22,30 Carino's - Italian jazz.

TANGRAM, via Pezzoli, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 Unweldoom/jazz.

IL TEATRO, viale Corsica del Servi, 3. Tel. 78.02.37.16. Ore 18; 21,30; 23,50 Show show.

IL TEATRO, viale Corsica del Servi, 3. Tel. 78.02.37.16. Ore 18; 21,30; 23,50 Show show.

IL TEATRO, viale Corsica del Servi, 3. Tel. 78.02.37.16. Ore 18; 21,30; 23,50 Show show.

Il cinema non è caro e vi sono le borse



LE TV PRIVATE

14 — Giudice di notte, telefilm
14,30 Notiziario 1ª edizione
15 — Pomeriggio non stop
16,30 Brilhante, telenovela
19,30 Notiziario 2ª edizione
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Shanghai express, film
22,15 Il nemico alla porta, telefilm
23 — Notiziario 2ª edizione
23,30 Serata non stop

Video Tre

14 — Oggi notizie
14,30 Cartoni animati
16 — Telegiornale flash
16,05 Commentale
17,30 Giacomini
17,45 Andiamo al cinema
18 — Telegiornale flash
18,30 Cartoni animati
19,30 Oggi notizie
20 — Cartone animato
20,30 Quel gran pezzo dell'Ubaldo
tutta moda e tutta ospite, film
22,30 Oggi notizie, notiziario
23 — Oggi notizie, telefilm
24 — Andiamo al cinema
Lady Barbara, rubrica
1 — Yasmine (L'Americano), film

TGS Italia 7

13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Valeria, telenovela
15 — Rotocalco rosa, rubrica
16,30 Vendita commerciale
17 — Notiziario, 2ª edizione
17,05 Vendita commerciale
18,30 Cartoni animati
19 — Notiziario, 3ª edizione
19,05 Opinion leader, rubrica
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 La casa IV, film
22,30 Notiziario, 5ª edizione
Un mondo da favola, spettacolo
23,30 Notiziario, senza confini
0,10 Notiziario (j)
2 — La bambolona, film

RTP Messina

14 — RTP giornale, rubrica
14,30 RTP giornale, rubrica
17 — California, serial tv
18,30 Destini, serial tv
19 — RTP giornale, notiziario
20 — Squadra segreta, serial tv
20,30 RTP giornale, notiziario
22,30 RTP giornale, notiziario
23 — Film

Antenna Sicilia

14 — Cartoni animati
14,30 Notiziario
14,50 Maria, novella
15 — Proposte commerciali
17 — I giochi
18 — California, serial tv
19 — Destini, serial tv

19 — Proposte commerciali
19,50 Maria Maria, novella
20,30 Ritrovati, miniserie
22,30 Siciliana, notiziario
22,45 Telefilm
24 — Siciliana, notiziario
0,30 F.B.I., telefilm

Teleregione

14,35 YRS commerciale
16,05 Fotogramma
18,10 Tutto sport e spettacolo
20,40 TRS
0,30 Notiziario
0,50 Film

T.T.

14,15 Tveitaggi, 1ª edizione
14,50 Film
16 — Billy Cosby show, film
18,30 Cartoni
19 — Colorata, telenovela
20 — Cinemania
20,15 Tveitaggi, 2ª edizione
20,45 Il volontario
22,30 Tveitaggi (j)
22,55 Cinerubrica
23,15 Film

T.R.M.

14,30 Hanno ucciso Vicki, telefilm
16,10 Vegas, telefilm
17,10 Test, telefilm
18 — Martedì glassé, novella
19 — Giudice di notte, telefilm
19,30 Skyways, telefilm
20,30 Sport special

Video

14,15 Videogiornale
15 — Sceneggiato
16 — Bazar
19 — Spazio agricoltura
21 — Gun point, film
23 — Videogiornale
Telefilm
0,30 Daktari, telefilm

Telepiù 3

12 — +3 News, telegiornale
12,00 BBC
17 — Storia dell'arte
23,32 Musica classica

TMC

14 — Amici nostri
15 — Giallo, cartoni
16,15 Sale, pope e fanzine
18,30 Sport news
18,45 TMC news
19 — Natura amica
19,30 Headchill, cartoni
20 — Mafiosi, telefilm
21 — Merito in città, show
22 — TMC news
22,30 Italia - Grecia, basket

TELEG. SICILIA - TGS ITALIA 7 - ITALIA 7



Professionista inestricato da una adolescente

«Le bambolone» in onda alle 23,10 su Teleg. Sicilia, alle 23 su Tgs Italia 7 e alle 23,10 su Italia 7, è diretto da Franco Giraldi con Ugo Tognazzi (foto), Isabella Rei. Un ricco e maturo professionista incontra una bella e difficile adolescente, apparentemente apatica, che non è disposta a cederli.

0,15 Off-shore, settimanale
0,45 Cocktail di scampati
1 — Cnn, diretta

RVC Video

13,55 Video news
19 — Video di notte, film
20,30 Terra - meraviglie e misteri
22,30 Video news
23 — La voglia, rubrica
24 —

T.M. Odeon

14 — Notiziario
14,20 Notiziario commerciale
14,30 Squadra estate
15,55 Oroscopo
16 — Dottor Chamberlain, telenovela
17 — Switch, telefilm
17,55 Oroscopo
18 — Saffora, telenovela
19 —
19,30 I cartoni semini

17,25 Nonsi Ciccio, film
18,10 Linea rosa, rotocalco
19,40 Tigi 21
20,15 Opinion leader, settimanale
22,30 A che servono questi quattro, film
0,30 Zona franca, talk show

Telecras

14,30 Telefilm
17,15 VG pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Warren Glacé, novella
19,15 Skyways, telefilm
19,45 Lucy Show, telefilm
20,40 Hanno ucciso Vicki, film
21 — Quella sporca dozzina, telefilm
0,15 VG notte

Canale 3 Palermo

12,30 Zona franca, con G. Furlù
14,15 Tigi 21, notiziario
14,40 Scuola di cabaret, varietà
18,50 Tigi 21, notiziario

LE TV PRIVATE

17,25 Tg flash, notiziario
17,45 Zanth, rubrica
18,55 Un pazzo di... rotocalco
19,25 Tg flash, notiziario
19,35 Capriccio e passione, telenovela
20,20 La voce della Sicilia
20,25 Tg sera, notiziario
21 — Al bar dello sport, rubrica
22,20 La voce della Sicilia
22,45
23 — Opinion leader, replica
24 —

Vuelte 7

14 — Cinquestelle news
17 — Stardiand, giochi
18 — California, serial tv
19 — Destini, serial tv
19 — Cinquestelle news
19,30 Ritrovati, sceneggiato
20 — Cinquestelle news
21 — Film

TVA Agrigento

14,35 Notiziario
14,35 I 33 giri di Superstar
15,30 Brigate del Tigre, telefilm
17,30 Cartoni animati
19,05 Samba d'amore, novella
19,30 Notiziario
19,35 Trapper John, telefilm
21,35 I nuovi giudici, telefilm
22,10 Notiziario
22,10 L'elemento indiano, film

Telefilm Tivvù

14 — Trotter
15 — Telerent attualità
15,30 Vendita commerciale
19 — Marron Glacé, film
19 — Telerent attualità
19,30 Skyways
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Hanno ucciso Vicki, film
22,30 Telerent attualità
23 — L'albero della salute
24 — Telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Vegas, telefilm

Teleg.

13,45 Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Valeria, telenovela
15,15 Rotocalco rosa
17,30 7 in allegria ci fa compagnia
17,35 Cartoni animati
18 — 7 in allegria bizzarra
18,25 U.S.A. Today games
19 — 7 in allegria si canta
19 — Doctor doctor, film
19,30 Ralph supermaderero, telefilm
20 — La casa 4, film
22,20 Un weekend da favola
23,10 La bambolona, film

Telespazio

13,30 Promozionali
14,15 Telegiornale
14,30 Fito diretto, rubrica

16,15 Proposte commerciali
18,15 Telegiornale
19,50 Rotocalco
22,15 Telegiornale
22,40 Corretto, rubrica (j)
0,20 Zona franca, talk show (j)
1,40 Programmazione

1

13,30 carica del 600, film
15 — Il nemico alla porta
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 Giudice di notte, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Shanghai express, film
22 — Il nemico alla porta
22,30 Film
24 — Giudice di notte, telefilm
1 — Film no stop

Italia 7

13,45 Giacomini
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,45 Oggi notizie, notiziario
15,15 Commerciale
17,30 Cartoni animati
19 — Ralph supermaderero, telefilm
20 — Oggi notizie, notiziario
20 — La casa 4, film
21 — Un weekend da favola, varietà
23,30 Oggi notizie, notiziario
3 — La bambolona, film

TeleScirocco TP

13 — I giochi
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio bizzarra
17 — Stardiand, giochi
18 — California, serial tv
18,30 TSI, serial tv
19,25 TSI, telegiornale
20,30 Il prete dei volpi, sceneggiato (14)
22,30 TSI, telegiornale
22,45 TSI, telegiornale
Programmi non

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione

COLLICA S.r.l.

Vi nutre
con dolcezza.



self service
restaurant
piano
bar

via notarbartolo, 6
via p.pe di belmonte, 92

Primi piatti L. 3.000
Secondi piatti L. 4.500
Beverages L. 1.200

Se sei in centro per lavoro, per shopping, sport, amore, turismo, hobby, musica, passeggio, amicizia, arte, hai oggi un motivo per passare dal "centro"...

"IL CENTRO COMMERCIALE" VIA NOTARBARTOLO, 6

COLLICA: l'insostituibile qualità delle sue dolcezze

"IL SALOTTO DEL CENTRO": VIA P.P.E. DI BELMONTE, 96

Ogni giorno COLLICA
Vi propone menù sempre ricchi
■ variati per un pranzo
■ attese ad un prezzo contenuto.
COLLICA: la buona qualità
della buona cucina italiana
al Vostro servizio.

COLLICA
"dolcezza e passione"

self service restaurant specialties

VIA NOTARBARTOLO, 6 - TEL. 58.66.27
VIA P.P.E. DI BELMONTE, 96 - TEL. 58.66.27



PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO

TEATRI

PICCOLO ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■
Informazioni: via M. Calvi, 5 telefono
(091) 334.211.

TEATRO DANTE: Teatr. Tedesco De-
voti essano proprio tu. Pagliari - P.
Gastaldi. Spirito allegro. Borboni.
Durante il berratto a sonagli. Stori.
Nanà. Suma - Gioiessa.
Arsenico e vecchi merletti. L'uo-
mo e la strana coppia. Meran-
gioni - Anselmo Scugnizza dir. Tar-
zani. Furlan - Barbero. Il paese dei
campanelli dir. Bagnoli. Abbi la
vedova allegra dir. Mareggiani. Mol-
lica il vendicatore. Giordano L'im-
bianca bussa sempre due vol-
te. L'agente Allaga rappresentazio-
ne. Frenzoni. Boli. Teatro. Infor-
mazioni tel. (091) 581.222/324.483
10-13-17-20.

■ Stagione ■
L'agente leggero. Livia - Guarnieri. La
signorina Giulia. Fark il trono del
latte non si ferma qui. Frascia.
Due atti unici di P. De Filippo.
D'Angelo - Bonagura. Chi la por-
ta. Premiata Ditta Sottosopra. F. Fi-
orentini. Grandi. L'arte. Reali - Ma-
ri. La cage aux folles. Rivista fran-
cese con Jackie & Deschamps. Mol-
lica la scuola delle mogli. Pren. e
inf. presso il Teatro Dante. Tel. (091)
581.222/324.483 ore 10-13 e
17-20.

ASSOCIAZIONE ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■
RACOSTA: Teatro Teatr. Infor-
mazioni e prenotazioni telefono
341.433.

CONVENIO

■ CONVENIO (tel. 83.72.428). Tele-
fonare per informazioni. Venerdì ■
sabato ■ spettacolo ■ 21.
Domenica ■ 18.30 ■ spettacolo.
Prenotato.

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

CANTANISURTA

PRIME VISIONI IN SICILIA

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470
Or.: 16/18/20/22/23/30
Ing. 8000; rid. 6000

Sciara
p. Risorimento 15
Tel. 417.084
Or.: 18/22/40
Ing. 5000; rid. 4000

Super. Grivi
p. Ghidoni 2
Tel. 500.903
Or.: 16/20/22/30
Ing. 8000; rid. 6000

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 15/30/22/30
Ing. 8000; rid. 6000

Lux
v. S. Maria 168
Tel. 718.286
Or.: 18/22/30
Ing. 8000; rid. 6000

Olimpia
v. degli Amici, la 240
Tel. 716.039
Or.: 16/18/20/22/23/30
Ing. 8000; rid. 6000

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 16/20/22/40
Ing. 7000; rid. 5000

Savio
v. Piccolo Frumentario
Tel. 717.348
Or.: 16/22/30
Ing. 8000; rid. 6000

Abc
v. Emerico Amari 165
Tel. 329.248
Or.: 17
18/40/20/22/23/30
Ing. 10.000

Ariston
v. Prandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 16/30
18/30/20/30/22/30
Ing. 10.000

Aricchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 302.151
Or.: 18/30
18/30/20/30/22/30
Ing. 10.000

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192
Or.: 18/30/20/30/22/30
Ing. 10.000

Flamma
v. degli Abati 6
Tel. 625.18.68
Or.: 16/20/10/22/30
Ing. 10.000

Gaudium
v. Damiano Almyda 32
Tel. 341.555
Or.: 18/10/20/22/30
Ing. 10.000

Margherita
v. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Comunale
v. Mazzini 62
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Masclari
v. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Garden 2
SS 10 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Leonzo
v. Leonzo 18
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 20.850

Raimondi
v. Raimondi 18
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Runner
di R. Scott, con H. Ford, M. Hauer, S. Young (Usa '82) —
America 2019: un cacciatore di repubblicani insegue un grup-
po di americani periti e ribelli, nella nuova, inedita, ver-
sione rimontata del regista. N.V. 1h 57'

Sciara
di A. Spencer, con A. Grass, C. Christian (Usa '92) — Un
impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una
fotomodello con la passione per l'arma bianca e la tenden-
za all'omicidio. N.V. 1h 40'

Super. Grivi
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray
(Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ri-
compensato, per una settimana, con la compagnia di una
bionista: arriverà l'amore e i guai. N.V. 1h 40'

Aurora
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray
(Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ri-
compensato, per una settimana, con la compagnia di una
bionista: arriverà l'amore e i guai. N.V. 1h 40'

Lux
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray
(Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ri-
compensato, per una settimana, con la compagnia di una
bionista: arriverà l'amore e i guai. N.V. 1h 40'

Olimpia
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray
(Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ri-
compensato, per una settimana, con la compagnia di una
bionista: arriverà l'amore e i guai. N.V. 1h 40'

Orione
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Savio
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Abc
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Ariston
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Aricchino
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Aurora
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Flamma
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Gaudium
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Margherita
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Comunale
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Supercinema
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Masclari
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Citrigno 1
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Citrigno 2
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Garden 1
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Garden 2
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Garden 3
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Leonzo
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Apollo
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

Raimondi
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un
predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a
sioni di gente, finché uno scoppio non gli sbarra il
cammino. N.V. 1h 40'

LA STAMPA

ogni martedì

tutto come

settimanale della casa
e del tempo libero

ogni mercoledì

tutto scienze

settimanale di
scienza e tecnologia

ogni venerdì

tutto dove

settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

ogni sabato

tutti libri

settimanale d'attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale
v. Mazzini 62
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Masclari
v. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Garden 2
SS 10 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Leonzo
v. Leonzo 18
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 20.850

Raimondi
v. Raimondi 18
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Comunale
v. Mazzini 62
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Masclari
v. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Comunale
v. Mazzini 62
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Masclari
v. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Garden 2
SS 10 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Leonzo
v. Leonzo 18
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 20.850

Raimondi
v. Raimondi 18
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Comunale
v. Mazzini 62
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Masclari
v. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22/30
Ing. 8000; rid. 3000

Aliva - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawks, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) —
Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i so-
pravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria
morale per tornare a casa. N.V. 1h 55'

Comunale
di F. Marshall, con E. Hawks, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) —
Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i so-
pravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria
morale per tornare a casa. N.V. 1h 5

TELEVISIONI PRIVATE

Nord

7 - Rete Nord notizie
8,15 Gioielli, film
9,30 L'aspettatore Bluey, film
11,30 Cartoni animati
12 - L'aspettatore Bluey, film
13 - S & S Valenza
15 - Iranise Loom tappeti
17 - Palsà, film
18 - Documentario
20,30 L'aspettatore Bluey, film
22 - La storia del dottor Wassel, film
23,30 Scipione l'aficano, film
1,15 Film

TVA - Vicenza

7 - Tva, notizie
7,30 Telesport
8,30 Caporale
12 - Destini, telenovela
13,30 California, telenovela
14 - Starlandia
14,30 Capolinea, rubrica
15 - Hagen, telenovela
17 - Starlandia, rubrica
18 - Vita salute, settimanale d'informazione sanitaria
19,30 Destini, telenovela
19 - Telesport
19,30 I consigli del medico, rubrica
19,30 Tva, notizie
20,05 Ritrovati, tv movie
20,30 Tva, notizie
22,30 Tva, notizie
23,30 Addoriti, telenovela
0,05 Tva, notizie
1,30 Il cavaliere della libertà, film
4,30 La lunga notte dei disastri, film

RTT

10 - R.T.T.R. shopping
11 - Junior Tv, programmi per ragazzi
12 - Dancin' days, telenovela
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomariggio con Junior Tv
16 - Dancin' days, telenovela
16,50 Beverly, telenovela
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,45 Telesport
21 - Pro & Contro, dibattito in diretta
22,15 R.T.T.R. notizie
22,35 R.T.T.R. sport
23,10 Sprint, rubrica
0,10 The great detective, telenovela
1 - R.T.T.R. notizie
1 - R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

5,30 Veneto news magazine
5,10 News hour - fatti e commenti, notiziario Tg internazionale
10 - Market box - Scelte, proposte commerciali
12,45 Veneto news, Tg 1ª edizione
13 - Music television - V.J. Simone Angel, musicale
18 - RTT - L'aspettatore Bluey, musicale, Paul King ci farà ascoltare e vedere i più grandi video di tutti i tempi
17 - Mtv - Mtv in the movies, musicale, Ray Cokes presenta le ultime produzioni di film a videocassetta nel mercato di tutta Europa
17,30 Mtv - Mtv in the movies, musicale, Ray Cokes presenta le ultime produzioni di film a videocassetta nel mercato di tutta Europa
17,45 Mtv 3 hours 1, musicale, il programma presenta tre video musicali da un filo comune
18 - Mtv dance, musicale
18,30 Mtv primo, musicale
19 - Tre per uno - Video a tema, musicale
19,15 Veneto news, Tg 2ª edizione
19,45 Speciale D.E. informazione
20 - First business, Tg internazionale
20,30 Alle soglie dell'incredibile, telenovela
21,30 La vita intorno a noi, documentario, il programma prende in esame i più svariati aspetti della vita e della natura
22 - Veneto news, Tg 2ª edizione (r)
23 - Sunset champagne, telenovela
24 - Veneto news, Tg 2ª edizione (r)

Teleragione

7 - Koo il guerriero, cartoni animati
7,30 Rugrats, cartoni animati
8 - Baby show, rubrica
9 - Jeanie e i lunghi capelli, cartoni animati
9,30 Sblat, giochi in tv
10 - Corvetto Rie, cartoni animati
10,15 Storie così, cartoni animati

10,30 La natura osserva, documentario
11 - Spazio redazionale
11,30 Zona franca, con G. Funari
12 - Tg 2
13,55 Speciale spettacolo, rubrica
14 - TGR, telenovela regionale
14,20 Andiamo al cinema, programma di intrattenimento
14,30 Speciale spettacolo, rubrica
15,50 Speciale spettacolo, rubrica
16 - Il dottor Chamberlain, telenovela
17 - Switch, telenovela
18 - Sefora, telenovela
19 - TGR, telenovela regionale
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 I cartoni animati
20 - Sister Kate, telenovela
20,30 Terra, meraviglie e misteri, programma dedicato al pianeta Terra
22,30 TGR, telenovela regionale
23,30 TGR, telenovela regionale
23,50 Andiamo al cinema, rubrica
1,10 Spazio aperto
2 - Spazio redazionale

Tele Garda

9 - Colorino
10 - Shopping, rubrica
12 - Tg nova
13 - Zona franca, talk show
14 - Portobello, rubrica
16 - Lotte di classe, telenovela
19,30 Tg nova
20,15 Zona franca, talk show
22 - Tg nova
22,15 Caffè con te, varietà
23,30 Tg nova
23,50 Conviene far bene l'amore

Antenna 3

10 - L'aspettatore Bluey, film
10,30 L'aspettatore Bluey, film
10,48 Il ponte di San Luis Rey, film
12,45 Notizie flash
13,01 Note e servizi speciali
13,16 Rapporti scientifici, documentario
13,45 Notizie flash, informazione
14 - Europa-Blog
14,15 La leggenda di Robin Hood, film
16 - L'aspettatore Bluey, film
16,24 L'aspettatore Bluey, film
17 - Note e servizi speciali
17,15 Cow Boy in Africa, telenovela
18 - Tutti in Italia
19 - A/3 notizie Pd
19,15 Note, rubrica
19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 A/3 notizie Tv
19,55 A/3 notizie Pd
20,10 Servizi speciali
20,17 A/3 notizie Pd
20,42 L'uomo e la città, telenovela
21 - A/3 notizie Pd
22,30 Note, rubrica
22,40 A/3 notizie Pd
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 - A/3 notizie Pd
23,30 A/3 notizie Pd
23,55 Tutti al mare, rubrica

Reteazzurra

7 - Reteazzurra notizie
7,15 News
7,45 News
8,10 News
11,30 Sanità: parlamento, in studio dott. Gian Luca Agli Primario Righi-mazione Anestesia Ospedale
12 - Compositore
13,30 Anica Piers, quotidiano musicale
14 - Orizzonti senza fine
14,30 Speciale Okay motori
14,45 Speciale pediatrica, in
15,10 Luigi Cantarini
18,10 Reteazzurra notizie, 1ª edizione
20 - News, prima edizione
22 - Reteazzurra notizie, 2ª edizione
23 - News, seconda edizione
21,10 Amica Piers, quotidiano musicale
2,10 Programmazione notturna

Italia 9

7 - Consigli per la salute
8 - Film
8,30 Tg 9
10,30 Vetrinetta
12 - Non solo calcio, dedicato in diretta
13 - Consigli per la casa
14 - Vetrinetta
15 - Charleston club
16 - Consigli per la salute
19 - Vetrinetta
20 - Moda donna
21 - Antropologia religiosa
22 - Cultura ed artigianato orientale

1 - Varietà
2 - goli, spettacolo dello

Telepadova

7,30 Jacques e Casimir, cartoni
7,50 Jacques e Casimir, cartoni
8,10 I ragazzi dello Zodiaco, cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,15 Il cinema, rubrica
11,30 Musica e spettacolo
12,30 Maria Maria, telenovela
13,30 Usa Today, news
13,55 News line, news notizie
14 - Aspettando il domani
14,30 Valeria, telenovela
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, film
17,55 7 in allegria ci fa compagnia
18,15 Serie tutte in tv, cartoni
18,15 allegria bizzarra, curiosità
18,20 Butch Cassidy, cartoni
18,30 Usa Today games, news
18,45 Il ritorno dei Cavalieri Zodiaco
19 - 7 in allegria ci canta, notizie
19,15 News line, notizie
19,30 Ralph supermaestro, film
20,30 Il sesso nella scarpia
20,30 La casa 8, film
22,25 News line, film
22,45 week-end da tavola, film
23,40 La voglia matta, film
0,10 Andiamo al cinema, film
0,25 News line
0,40 Il sesso nella scarpia
0,48 La bambola, film
2,55 week-end da tavola, varietà
3,55 News, notizie

Telepace

14,15 Lanciotti 003, telenovela
14,40 La fiaba di Nonno Cicco, cartoni
15,05 L'Aspettatore Bluey, cartoni
15,15 Chissà in cammino - archivio
CC 47, rubrica
15 - N. Santo Rosario
16,30 La fiaba di Nonno Cicco, cartoni
16,50 Lanciotti 003, telenovela
17,15 Tony e il professore, telenovela
18 - Appunti di Mosca, rubrica
18,30 Una famiglia, si fa per dire, telenovela
19 - Pappa che val... rubrica
19,30 Tele Pace notiziario
20,35 Pranzo alle otto, film
21 - Tele Pace notiziario, 2ª edizione

TV7 Triveneta

7 - Dimagrire naturalmente
8,30 Full optional
10 - Medicina alternativa
12 - Spazio acquisti
13,30 Non solo cinema
14,30 Piccola idea per grandi regali
15 - Marco Polo
17 - Full optional
18,30 News, notiziario
19,30 Dimagrire naturalmente
20,30 Dimagrire naturalmente
22,30 Piccola idea per grandi regali
23 - News, notiziario
23,30 Full optional
Programmi notturni

Telenuovo

9 - Insieme a Parigi, film
11,10 L'edicolante
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Zona franca, con G. Funari
13,40 L'opinionista
13,45 Teleragione
13,55 L'edicolante, rassegna stampa
15,30 Divorziati, divorziati, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,15 Il grande spasso, film
18,10 Previsioni meteorologiche
19,45 L'edicolante, di Lillo Aldighieri
19,55 L'opinionista, a cura di M. Zwermer
20 - Il sole 24 ore, notiziario
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Teleragione, edizione sera
20,45 L'edicolante, telenovela
21,15 Il prigioniero di Amsterdam, film
22,45 L'opinionista, a cura di M. Zwermer
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Teleragione notte
23,40 L'edicolante, 24 ore, film (r)
23,45 Zona franca, con G. Funari

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 - Videoregina

8,55 Speciale spettacolo
10,30 Videoregina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videoregina
15 - Discoteca: i giti, musicale
16 - Don Chuck Castoro, cartoni animati
16,25 Videoregina
17,30 Astro Robot, cartoni animati
18 - Amore glorio, telenovela
18,50 Videoregina
19,15 Tca notizie
19,30 People on line, rubrica
20,10 Sotto il naso, di G.P. Cappellati
20,20 Al bar del rione, con Franz e Bepi
21,30 Trapper John, telenovela
22 - Tca notizie
22,25 People on line, rubrica
22,55 Al bar del rione, con Franz e Bepi
23,05 Sotto il naso, di G.P. Cappellati
23,10 Notte magica, varietà
23,25 Videoregina
1,45 Tca notizie
2,05 Tca videoregina

Telechiara

19,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Riva ragazzo della capanna, cartoni
14,30 Telenovela
15 - Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Momenti di spiritualità, rubrica
16 - Documentario
16,30 Lone ranger, cartoni animati
17 - Salut champion, telenovela
18 - Documentario
18,30 Kerino, telenovela
19 - Vangelo e teatralità, documentario
19,30 Notte da Nord-Est, rubrica
20 - Lone ranger, cartoni animati
20,30 Bravo bii, rubrica
21 - Salut champion, telenovela
22 - Kerino, telenovela
23,30 Notte da Nord-Est, rubrica
24 - Documentario
23,30 Apocalisse come rivelazione, film

Telepadovone

7 - Cartoni animati
11 - Carta Italia, musicale
12,15 Zona franca, con Funari
14 - Cartoni animati
15 - Marron glacé, telenovela
15,15 Tg regionale, 1ª edizione
15,30 Giudizio di notte, rubrica
20,30 Sprint, trasmissione ciclistica
21,30 Speciale motoristica, trasmissione motoristica
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,30 Zona franca, con Funari (r)
1 - Tg regionale, 2ª edizione
2 - Veges, telenovela
2,45 Skyway, telenovela
3,15 Film, telenovela e commerciali, fino alle ore 7

TVA - Trento

5,30 Film
5,45 Cineteca
7,15 Cartoni animati
8 - TVA espò
11,45 TVA notizie, 1ª edizione
12 - Destini, telenovela
13,30 California, telenovela
14 - Starlandia, rubrica di giochi e cartoni, conduce Michele Altavoz
14 - TVA notizie
14,15 Tva Espò
15 - Starlandia
16 - California, telenovela
18,30 Destini, telenovela
19 - TVA notizie sera
19,25 TVA metas
19,30 TVA sport
19,35 Notte alla brace, conduce Lucio Gardin
18,40 Estate in Trentino, rubrica
19,45 Cartoni animati
20,30 Ritrovati, film
22,30 Notte alla brace, conduce Lucio Gardin
22,40 TVA notizie notte
22,55 Spazio industria
23,10 TVA sport
23,15 Zona franca, rubrica
0,40 Notte alla brace
1 - TVA notizie notte
1,20 Film
2,50 Tva notizie notte
3,10 Film

Telefriuli

11,25 Una pianta al giorno, rubrica
11,40 Presso l'editore cinema

11,55 flash
12,30 California, telenovela
13 - Destini, telenovela
13,30 Starlandia, un posto per giocare
14 - Tg flash
14,05 Una pianta al giorno, rubrica
14,35 Il tappeto orientale, commerciale
15,05 D'Amico Radice, commerciale
15,35 Una pianta al giorno, rubrica
16,05 Iranian Loom - Tappeti, commerciale
16,35 Riuscirà la nostra carovana a... telenovela
16,55 Tg flash
17 - Starlandia
18 - California, telenovela
18,30 Destini, telenovela
19,05 Telenovela
19,40 Parlatore, rubrica
20,30 Ritrovati, tv movie
22,30 Telenovela
Il salotto di Franco, commerciale

Videopordenone

7 - Tg regionale, 1ª edizione
8 - Commerciali
13 - Carta Italia, musicale
14 - Don Chuck Castoro, cartoni
14,30 Discoteca: i 13 giti, musicale
15,30 Commerciali
16 - Crazy club, musicale
17 - Night piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
17,45 Don Chuck Castoro, cartoni
18,15 Mago Pancione, cartoni animati
18,30 Astro robot, cartoni animati
19 - Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 - Rubrica cinematografica
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22 - Trapper John, telenovela
23 - Gli errori giudiziari, telenovela
23,30 Tg regionale, 4ª edizione
24 - Film, telenovela e commerciali, fino alle ore 7

Telearena

7 - Teleragione
7,30 Tg sport
7,40 Teleragione
8,10 Tg sport
8,25 Tribuna Master, rubrica
8,45 Film
10,30 Rubrica
12 - Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 - Starlandia, rubrica
14 - Tg, 1ª edizione
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 - Starlandia, rubrica
18 - California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 - Monitor '90, rubrica
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Teleragione
20,15 Telebigli e Telecanale, alperisti salitrici e musicali di G. Ravazzin
20,30 Ritrovati, film
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Teleragione
22,40 Monitor '90, l'inchiesta
22,45 Telebigli e Telecanale
23,50 Rubrica
0,30 Teleragione

Grande Italia Tv

8,45 Grande Italia Tv notizie, notizie
7 - Luci della città, film
8,30 Grande Italia Tv notizie, notizie
8,45 Cartoni animati
10 - Gli eroi del Pacifico, film
11,30 Grande Italia Tv notizie, notizie
12,15 Due americane scatenate, telenovela
13,15 Cartoni animati
14 - Viva lo sport, film
16 - Il circo, film
17 - Documentario
19 - Due americane scatenate, telenovela
20,30 Yrreco 80
21,30 Boutique dell'arte
22,30 La ragazza di Boemia, film
23,30 Il grande spasso, film
0,30 Grande Italia Tv notizie, notiziario
0,45 Fiume rosso, film

ATR

7 - Teleragione
8,50 Ciclismo veneto, rubrica (r)
9,50 Gli errori giudiziari, telenovela
10,35 Studio rock, programma music
12 - Proposte per la casa
12,40 Moda donna

13,10 Via delle rose, varietà
14,10 Proposte per voi
15 - Documentario
16 - Consigli per la salute
17,45 Vetrinetta
18,30 Italia, rubrica
19,30 L'aspettatore Bluey, film
21 - Proposte
22 - Trapper John, telenovela
23 - Consigli per la salute
1 - Varietà

Serenissima

7 - Notizie oggi, rassegna stampa
8 - Carta di Hollywood, telenovela
9 - Notizie oggi, rassegna stampa
8,30 Viva la tv
11,20 Teleragione Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Teleragione Serenissima
13 - Servizi speciali
15,00 La moda in passerella
17 - Vetrinetta
19 - Teleragione Serenissima
20 - Astrologia per voi
20,30 Rassegna d'arte orientale
21 - La cartomanza a Serenissima
22,30 Teleragione Serenissima
23 - La sera di Serenissima, speciale
0,30 Teleragione Serenissima
1 - Serenissima story
3,45 Film non stop

Teleantenna

15 - Giambursca, film
16,30 Cartoni animati
17,30 Quanto si piange per amore, telenovela
18 - La vita intorno a noi, documentario
18,30 La storia del giorno felice, telenovela
19,15 Riva news
19,45 New Scotland Yard, telenovela
20,30 Al confini della realtà, film
22 - Austria imperiale, documentario
22,30 Riva news
23 - Avventure di Tullio Makin, film

Televeneziana Cinquestelle

8,30 California, telenovela
9 - Orologi da polso, rubrica
9,30 Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 - Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 - Starlandia, cartoni
14 - Servizi speciali, redazionale
17 - Starlandia, cartoni
18 - California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 - Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Ritrovati, film tv movie
22,30 Servizi speciali, redazionale
23,30 California, sceneggiato
24 - Servizi speciali, redazionale

Telequattro G.T.

11,10 Zona Franca, conduce Gianfranco Funari
13 - Prima pagina
13,30 Fatti e commenti
13,55 Prima pagina
14 - Maria Maria, telenovela
14,49 Truck Driver, telenovela
15,35 Andiamo al cinema
15,43 Super Boy, cartoni animati
15,12 Serie F.R.I.
17 - Andiamo al cinema
17,08 Cartoni animati
17,32 Zona Franca, conduce Gianfranco Funari
18,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
19,35 Super Boy, cartoni animati
20,35 Contro corrente, movie
22,11 Truck Driver, telenovela
23 - Maria Maria, telenovela
23,40 La pagina economica
23,54 Fatti e commenti
0,24 Prima pagina

Televeneziana

12 - Destini, telenovela
13,30 California, telenovela
14 - Starlandia, varietà
14 - Andiamo al cinema
14,15 Teleragione
14,30 Programma commerciale
17 - Starlandia, varietà
18 - California, telenovela
19,30 Destini, telenovela

19 - Commerciale
19,30 Teleragione
19,45 Spazio libero
20,15 Teleragione
20,30 Ritrovati, tv movie
22,30 Teleragione
22,45 Film
23,30 Teleragione
24 - Teleragione

Telealto Veneto

7,15 Crazy Dance, musica per giovani
8,15 Carta Italia... il "back-to" il viaggio
8 - L'enigma che viene da lontano.
10,30 Andiamo al cinema
11,30 A modo mio, divertimenti in dir.
13 - Crazy dance, musica per giovani
15 - Cartoni animati
16,30 Emery gioielli, d'arte
18 - Carta Italia... il "back-to" il viaggio
18 - Guerra consigli, rubrica
19,15 Veneto sera, teleragione
20 - Sprint, rubrica ciclismo
21 - Le stelle predicono con...
22 - Segno auto: accompagnata
22,30 Veneto sera, teleragione
23 - Galleria Giorgione, arte tappeti
24 - Veneto sera
1 - Arrivano le spose, telenovela
2 - Galleria Giorgione, arte tappeti
3 - Crazy Dance, musica giovani
3,45 Carta Italia...
Programmi notturni

TV7

7 - Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
8,15 La provinciale, telenovela
10 - Polite verde
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
15 - Seven carpi, rassegna di tappeti
17 - Diario di viaggio
17,30 Cartoni animati
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News
19,35 I consigli di salute
20 - News
20,05 La provinciale, telenovela
21 - News
21,05 News
23 - News
23,10 News
24 - News
Programmi notturni

Telesudtiroli

6,15 Ein Coit für alle Filme
7,05 Mr. B...
7,29 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
7,30 Zappo U - Eine bärische Schule
7,53 Bugs Bunny
8,25 Familie Feuerstein
8,45 Bezaubernde Jeannie
8,50 Herzbube mit zwei Damen
9,50 Remington Steele
10,45 Die Todesschützen von Leningrad
12,10 Unser Laster Heim
12,40 Rosamunde
13,10 Vegas
14,05 Kid Kane
15,30 Remington Steele
16,20 Mr. Svedberg
16,45 Bezaubernde Jeannie
17,14 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
17,15 The Real...
17,35 Bugs Bunny
18 - Familie Feuerstein
18,30 Herzbube mit zwei Damen
19 - Unser Laster Heim
19,15 Rita - Tagesscheitern
20 - Pro 7 Nachrichten
20,15 Feuerstein
22 - NTS - Tagesscheitern
22,15 T.J. Hooker
23,10 Das Wogenfeld von Tetschlag
1,05 Pro 7 Nachrichten
1,15 Jake und McCabe - Durch dick und dünn
2 - Pro 7 Nachrichten
2,10 Iron Warrior
3,40 Pro 7 Nachrichten
3,50 Vegas
4,35 Programmende

● Eventuali errori e omissioni nei programmi sono causati dalla non tempestività delle trasmissioni

Concorso internazionale «Seghizzi» a luglio

Cori di tutta Europa si sfidano a Gorizia

GORIZIA. Sono diciassette i cori provenienti da dieci Paesi europei di grande tradizione (Austria, Germania, Cecoslovacchia, Norvegia, Polonia, Russia, Slovenia, Svezia, Ungheria e Italia), che parteciperanno al XXXII Concorso internazionale di canto corale «Seghizzi» di Gorizia, organizzato dall'Associazione corale omnicorale, che si terrà dal 7 luglio sulla gloriosa pedana dell'Unione ginnastica goriziana.
Cinque i cori italiani in gara: il complesso a voci miste «Giuseppe Peresson» di Piano d'Arta (Udine), il femminile «San Pio X» (Trieste), la «Tavolata polifonica estense» (Padova), il coro «Jubilata» (Milano) e il «Città di Parma». Visto il prestigio e l'ottimo livello dei cori iscritti al concorso di quest'anno, la competizione è preannuncia di alto livello quanto equilibrata. Un'occasione per fare il punto della situazione in questo ristretto ambito musicale e per assistere a gara entusiasmante che spesso viene animata da lito sportivo.

Dal 5 al 7 luglio, organizzato sempre dall'Associazione «le Seghizzi» con il coordinamento scientifico del Dipartimento dell'educazione dell'Università di Trieste, avrà luogo inoltre il XXIV Convegno europeo sull'educazione musicale che riunirà i maggiori musicologi e un tema dal titolo: «Istruzioni per l'uso: orientamenti critici nella pedagogia didattica e psicologia della musica». All'assise parteciperanno, tra gli altri, i professori Giuseppe Porzionato (Padova), Franco Vaccaroni (Monza), Mario Piat (Pisa), Johannella Tafari (Bologna), Franco Ferrari (Roma) e Gastone Zotto (Vicenza). Gli argomenti in discussione spazieranno dai sussidi didattici all'educazione al suono, dalla pedagogia musicale antropocentrica alla psicologia della musica contemporanea. Nella due giorni del convegno infine, lo ore pomeridiane, saranno riservate a un laboratorio vocale diretto dal professor Mario Pizzagalli di Piacenza.

[e. m.]

LA STAMPA
ora vi dà queste pagine
Per la vostra pubblicità
RK
Milano, via G. Carducci - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Mattioli 8/B
Tel. 940.308
Or: 20/22, 15
Ingr. 10.000

Luci rosse

v. Garibaldi 11
Tel. 943.184
Ap. ore 19.30
Ingr. 10.000

PADOVA

Altino
v. Altino 1
Tel. 875.235
Ap: 18
Ingr. 10.000

Film a luce rossa

Arcobaleno
v. Rinaldi 2
Tel. 800.420
Ap: 18
Ingr. 10.000

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 804.078
Or: 20/22, 15
Ingr. 10.000

Biri
v. S. Maria 3
Tel. 778.166
Ap: 18
Ingr. 10.000

Concordi
v. S. Martino e Bollino 2
Tel. 875.207
Ap: 18
Ingr. 10.000

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.207
Ap: 18
Ingr. 10.000

Quirinetta
v. Incoronata
Tel. 875.189
Ap: 18
Ingr. 10.000

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.97.20
Ap: 18
Ingr. 10.000

ROVIGO

Corso
v. Dal Popolo 180
Tel. 875.207
Or: 20/22
Ingr. 6.000

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 843.737
Or: 21
Ingr. 6.000

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 849.811
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

Corso
v. Dal Popolo 30
Tel. 849.811
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 6.000

Eden
v. Martini di Bellone 2
Tel. 849.811
Or: 20/22, 15
Ingr. 10.000

Edison
v. XX Settembre 43
Tel. 849.811
Ap: 18
Ingr. 10.000

Embassy
v. Ligo Alina
Tel. 849.811
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

Eden
v. Martini di Bellone 2
Tel. 849.811
Or: 20/22, 15
Ingr. 10.000

VENEZIA

Accademia d'Essai Legge 827
Dorsoduro 1019
Tel. 828.77.00
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 6.000

Centrale
San Marco 1558
Tel. 828.77.00
Ingr. 6.000

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 828.77.00
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

Ritz
San Marco 617
Tel. 828.77.00
Or: 17/19, 20/22
Ingr. 6.000

Rosolini
San Marco 388
Tel. 828.77.00
Or: 17/19, 20/22
Ingr. 6.000

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 828.77.00
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

MESTRE

Coraino
v. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

Dante d'Essai
v. Bernabè 12
Tel. 972.615
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

Excelior
v. F. Testi 15
Tel. 972.615
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 972.615
Or: 17/19, 20/22, 15
Ingr. 10.000

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 972.615
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

San Marco
v. San Marco 182
Tel. 972.615
Ingr. 10.000

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

Coraino
v. S. Spada 18
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

Corso
v. S. Martino 17
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

Filarmonica
v. R. V. 3
Tel. 595.327
Or: 17/19, 20/22
Ingr. 10.000

Marconi
v. Mazzini 18
Tel. 595.327
Or: 17/19, 20/22, 15
Ingr. 10.000

Nuovo
v. V. V. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

Pindemonte
v. S. Sebastiano 2
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

Rivoli
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

VICENZA

Aricchino
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

Corso
v. F. Testi 15
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

Italia
v. Paschini Vecchie 35
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

Odeon
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 6.000

Patellio
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

Roma
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

Verdi
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Vittoria
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 20/22
Ingr. 10.000

PORDENONE

Capitol
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

Centro Moro
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

PORDENONE

Cinemazero
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 7.000 (seel)

Ritz
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

Verdi
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

UDINE

Arlon
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 17/19, 20/22
Ingr. 10.000

Capitol
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

Centrale
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Ferrov.
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 20/22
Ingr. 10.000

Odeon
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

Fucini
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

TRIESTE

Arlon / Arena
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 8.000

Excelior
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

Grattacielo
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 17/19, 20/22
Ingr. 10.000

Mignon
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

Nazionale 1
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

Nazionale 2
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

Nazionale 3
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

Nazionale 4
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22, 15
Ingr. 10.000

Sala A
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 20/22
Ingr. 10.000

Filmclub d'Essai
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 20/22
Ingr. 10.000

Eden
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

N. 1
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

N. 2
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

TRENTO

A. 1
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

A. 2
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

Roma
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

Vittoria
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Or: 18/20, 22
Ingr. 10.000

TEATRI

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

Teatro Mestri
v. S. B. 10
Tel. 595.327
Ingr. 10.000

IMOLA

CHiusura ESTIVA

Centrale
v. Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: 20/22.30

Cristallo
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

Jolly
v. Trionfi 16
Tel. 22.794

Modernissimo
v. Adriatico 27
Tel. 23.562
Or.: 20/22.30
Ingr. 9000

MODENA

Film per adulti

Astra
v. Riforma 2
Tel. 22.411. Or.: 14.30; 22.30
Vet. minor 18 anni

Cavour 50
v. Riforma 2
Tel. 22.411. Or.: 14.30; 22.30
Vet. minor 18 anni

Embassy
v. Albergo 8
Tel. 22.167
Or.: 19.50/22.30. Fest.: 17/19.50/22.30

Metropoli
v. Ghisarda 10
Tel. 22.102
Or.: 20/22.30. Fest.: 18.30/19.30/20.30/22.30

Michelangelo
v. Ghisarda 10
Tel. 22.102
Or.: 20/22.30. Fest.: 18.30/19.30/20.30/22.30

Nuovo Scala
v. Ghisarda 34
Tel. 333.582
Or.: 14; 22.30

Odeon
v. Metelli 9
Tel. 226.125
Or.: 14; 22.30
Vet. minor 18 anni

Olimpia
v. Malvesti 52
Tel. 225.773
Or.: 20/22.30. Fest.: 14.30/16.30/20.30/22.30

Principe
v. Piazza Bruni
Tel. 243.361. Or.: 20.30
22.30. Fest.: 14.30
18.30/19.30/20.30/22.30

Raffaello
v. Formigina 380
Tel. 357.522
Or.: 20.30/22.30. Fest.: 15.30/18.30/20.30/22.30

Splendor
v. Modonella 8
Tel. 222.273. Or.: 20
Fest.: 15 ult. spettacolo 22.30

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.216. Or.: 19
20/22.30. Fest.: 15.45/22.30

Astra
v. Volta 15
Tel. 237.525
Or.: 20.30/22.30

Capitol
v. S. Siro 7
Tel. 33.218
Or.: 20.30/22.30

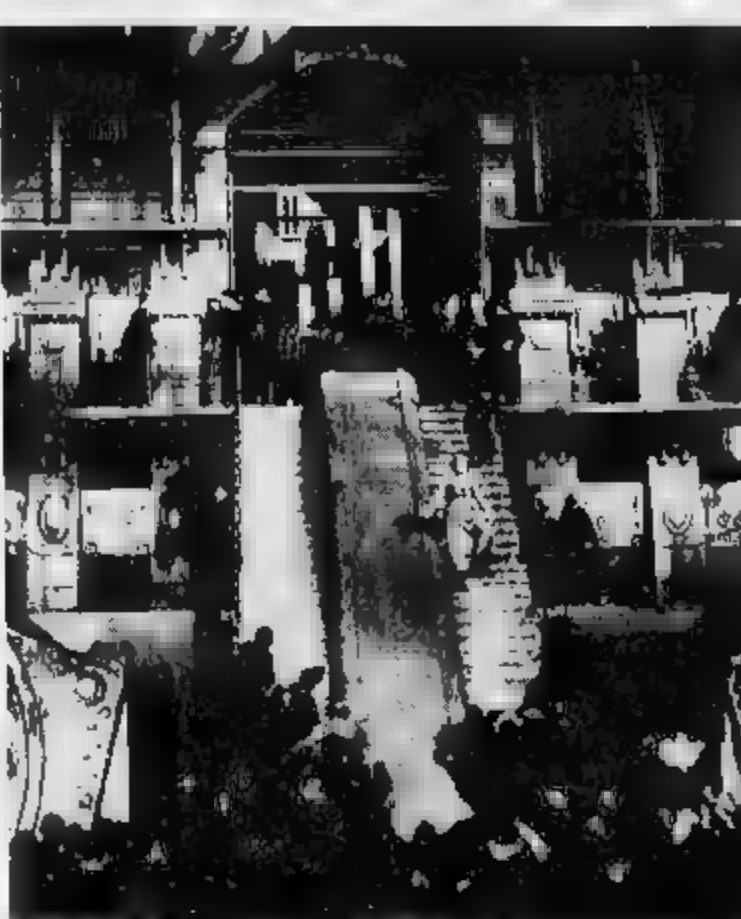
Lux Sala 1
v. S. Siro 7
Tel. 33.218
Or.: 20.30/22.30

Lux Sala 2
v. S. Siro 7
Tel. 33.218
Or.: 20.30/22.30

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.203
Or.: 20.30/22.30

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
Or.: 20.30/22.30

AVIGNOLA



Jazz e cinema a tutto Festival

Sulle immagini del film muto «Metropolis» (foto), il capolavoro che Fritz Lang girò nel 1926, l'orchestra diretta dal compositore Bruno Tommaso eseguirà partiture originali per una sorta di inedita colonna sonora. E' il concerto di apertura della quinta edizione «Jazz in ita», programma da stasera a domenica alla Rocca di Vignola. ■ fanno parte nove elementi: tra gli altri, Paolo Fresu alla tromba; Eugenio Colombo e Maurizio Giammarco al sax; Enzo Pietropoli al basso e Umberto Fiorentino alla chitarra. Nella seconda parte della serata, sempre all'insegna di «Jazz e Cinema», ci saranno le immagini di «A propos de Nice» (1930), di Jean Vigo e «Un chien andalous» di Louis Buñuel, con il commento del «Laboratorio Musica e Immagine dell'Università di Bologna», una big band di 14 giovani musicisti che durante l'anno seguono seminari e laboratori che si tengono a Bologna. Domani saranno di scena le cantanti Rosalba Benivoglio e Norma Winston; sabato l'Art Ensemble of Socoav e il Tangram Trio; domenica, nel concerto conclusivo, il Transalpe Quintette, formato da Richard Galliano, flautista; Enrico Ravva, tromba; Stefano Battaglia, pianoforte; Paolo Dalla Porta, contrabbasso e Aldo Romano alla batteria.

PARMA

Sala 1
v. Piacenza 10
Tel. 230.476
Or.: 20/22.30

Sala 2
v. Piacenza 10
Tel. 230.476
Or.: 20/22.30

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.555. Or.: 15
16.50/18.40/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Corso
v. Vitt. Emanuele II 81
Tel. 334.175
Or.: 20.15/22.30
Ingr. 10.000

Iris
v. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20.15/22.30
Ingr. 10.000

Piazza
v. Mazzini 15
Tel. 26.728
Or.: 20.15/22.30
Ingr. 10.000

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 20.15/22.30
Ingr. 10.000

President
v. Mazzini 30
Tel. 452.154
Or.: 20.20/22.30
Ingr. 10.000

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22.30
Ingr. 10.000

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 15
17.30/19.50/22.30
Ingr. 10.000

RAVENNA

Alexander
v. Bease 11 Pignatelli 8
Tel. 39.787
Or.: 15; 22.30

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 22.333
Or.: 20/22.30

Capitol
v. Salara 35
Tel. 218.231
Or.: 20/22.30

Jolly
v. R. Siro 33 Tel. 54.681
Or.: 20/22.30

Mariani
v. P. Marino 18. T. 3027
Or.: 20/22.30

RAVENNA

CHiusura ESTIVA

Roma
v. Bido 18. T. 212.221
Or.: 20.30/22.30

REGGIO EMILIA

Corso
v. Garibaldi 12
Tel. 50.798. Or.: 20
Fest.: 14.30; 22.30

Alexander 2
v. M. S. Pietro 51
Tel. 430.864. Or.: 20
Fest.: 14.30; 22.30

Ambra 1
v. S. Rocco 8
Tel. 436.657

Ambra 2
v. S. Rocco 8
Tel. 436.657

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247. Or.: 20.30
Fest.: 14.30; 22.30

IN PROVINCIA

ALBINEA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ALFONSO
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

ARGENTA
v. Apollo 30
Tel. 23.033. Or.: 20/22.30

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, 46
Tel. 559.574
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000

In mezzo strada il nome
di R. Redford, con C. Sheffer, B. F.W., T. Sherill (Usa '92) — Due fratelli... mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca... trala. Dal racconto di Maclean, N.V. 1h 50'

Capitol
Via Roma, 11
Tel. 551.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.G. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un fagiolino dell'Arizona sparso nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N.V. 1h 50' Fantascienza

Nuovo Olimpia
Via V. E. Orlando
Tel. 557.785
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000

Magnificat
di P. Avel, con L. Diberi, D. Lishaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gennaro Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35'

ORISTANO

Ariston
Via Olia, 1a
Tel. 212.929
Or.: 16/17,30/19,30/22,30
L. 8000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica mite Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Melisse, e dello esasperato gattone Romeo N.V. 1h 16'

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. 36.078
Or.: 18/20/22
L. 7000/5000

Florie
di P. e V. Taviani, con C. Rinaldi, C. Casali (It. '92) — Dal 700 a oggi, un dispendioso racconto ai figli la storia della famiglia toscana Bonadetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nati e guerre. N.V. 2h 10'

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5
Tel. 251.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000

Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N.V. 1h 55'

Moderno
Viale Umberto I, 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000

In famiglia
di T. Kuchel, con T. Salbeck, D. Ameco, W. Crawford (Usa '92) — Una coppia vive serena con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41'

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.389
Or.: 17/18,50/20,40/22,20
L. 8000

OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Anfiteatro Romano
Viale Fra Ignazio
341.400. Or. 21,15
L. 40/30/25/20/12.000

Stagione lirica estiva **La forza del destino**, musica di Giuseppe Verdi, direttore Maurizio Arena. Regia di Beppe De Tommasi, con Barbara De Maio, Maurizio Frusoni, Lorisio Saccomani, Jovanka Jovanovic, Ivo Ingram, Mario Lupieri.

Teatro Tonda
Piazz. Campionaria
Tel. 30.14.18. Or.: 11
L. 10.000

OGGI RIPOSO

Sant'Eulalia
Vico Collegio 2
Tel. 563.724
Or.: 21 - L. 4000

OGGI RIPOSO

T. Saline
Via La Palma, Tel. 21
Or.: 21
L. 15.000

OGGI RIPOSO

Teatro Lini
Portofino 47
Tel. 65.32.88
Or.: 19 - L. 10.000/7000

OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia
Or. 21
L. 16.000/12.000

OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro
Corso V. Emanuele
Tel. 23.21.82
Or.: 20,30 - L. 7000

Compagnia Mino — Commedia in vernacolo

Verdi
(Sala Concerti)

T.C.S.



Professionista «incastrato» ■ ■ ■ ■ ■ adolescente

«La bambolona» in onda alle 23,30, diretto da Franco Giraldo ■ Ugo Tognazzi (foto), Isabella Rei. Ricco e maturo professionista incontra una bella e difficile adolescente, apparentemente spatica, che non è disposta a cederli.

TV PRIVATE

Videolina

- 7 — Aspettando il domani, teleovvata
- 7 — Junior tv, cartoni animati
- 9 — Il mercatino, proposta commerciale
- 10 — Valeria, teleovvata
- 11 — Il mercatino, proposta commerciale
- 12 — Tgs telegiornale sardo, politica, cronaca, sport, Un'edizione mezzogiorno
- 13 — Junior tv, cartoni animati
- 16 — Junior tv, cartoni animati
- 16 — Tgs telegiornale (edizione della sera), politica, cronaca, sport, Un'edizione ogni mezzogiorno
- 21 — Brothers, telefilm
- 21,30 — Massacro ai grandi pozzi, film
- 23 — Telegiornale (edizione del notte), Un'edizione ogni mezzogiorno
- 1 — Mat tempo, uomini, film
- 2,30 — Programmi stop

Telegiornale

- 14 — Andiamo cinema
- 14,30 — Tg Gamma
- 15 — Super Dog Black, telefilm
- 15,25 — Vendite commerciali Sette 691
- 16,30 — Tg Gamma
- 17 — Vendite
- 18 — Tg Gamma
- 18,30 — Super Dog Black, telefilm
- 19 — Cartoni animati
- 20 — Tg Gamma
- 21 — Tg Gamma
- 23,30 — Film

Telegiornale

- 7 — Informazioni notiziario
- 9 — Telegiornale
- 9,50 — Telegiornale
- 10,45 — Destini, teleovvata
- 12,30 — California, film
- 13 — Startando (replica)

Teleset

- 11 — Tv shop
- 13 — Zoom, attualità
- 13,30 — Documentari
- 14 — Sport regionale
- 15,30 — Telegiornale
- 16 — In campo, rubrica
- 16,25 — Tv shop
- 16,30 — Zoom
- 20 — Documentari
- 20 — Sport regionale
- 22 — Tv movie

Nova Tv/Supersix

- 10 — Gli errori giudiziari, telefilm
- 10,30 — Amer gitano, teleovvata
- 11,30 — Sport
- 12,30 — Gli errori giudiziari, telefilm
- 13 — Don Chuck castoro, Astro Re, cartoni animati
- 14 — Nova notizie
- 14,30 — Nova notizie
- 15 — Discoteca: i 33 giri di Super Six
- 16 — gitan, teleovvata
- 17 — Nova notizie
- 17,15 — Mago Pancione, film
- 18 — Nova notizie
- 18,15 — Pancione, Astro Re, cartoni animati
- 18,45 — Telegiornale giovani
- 19,15 — Sarabè d'amore, teleovvata
- 20 — Nova notizie
- 20,30 — Trapper John, telefilm
- 21,30 — Gli errori giudiziari, telefilm

T. C. S.

- 8 — Tv market
- 9 — Junior tv, cartoni animati
- 11 — Tv market
- 13 — Aspettando il domani, teleovvata
- 14,30 — Valeria, teleovvata
- 15 — Junior tv, cartoni animati
- 15,45 — Junior tv, cartoni animati
- 16,45 — Tv market
- 17,30 — Programmi ragazzi, cartoni, news
- 19 — Yca notizie
- 19,10 — Doctor doctor, telefilm
- 19,30 — Ralph supermaddone, telefilm
- 20,30 — La casa 4, film
- 22,20 — Tcs notizie
- 22,30 — Un weekend da favola, news
- 23,20 — Yca notizie
- 23,30 — La bambolona, film
- 1,20 — Tcs notizie
- 1,30 — Un weekend da favola, news

Super Tv/Sa

- 10 — Redazionale Sip
- 18,07 — La notizia
- 18,38 — Redazionale Sip
- 19,43 — Cartoni animati
- 19,58 — Ora esatta
- 14 — Tg (1ª edizione)
- 14,23 — Tg (2ª edizione)
- 15,05 — Tg (3ª edizione)
- 15,35 — Redazionale Sip
- 15,45 — Cartoni animati
- 16,12 — Redazionale Sip
- 16,45 — Video
- 17,06 — Cartoni animati
- 17,17 — Tg (4ª edizione)
- 17,30 — Tg (5ª edizione)
- 18,35 — Redazionale Sip
- 19,02 — Redazionale Sip
- 19,09 — Video musicali
- 19,50 — Redazionale Sip
- 19,58 — Ora esatta
- 20 — Tg (6ª edizione)
- 20 — Tg (7ª edizione)

TACCUINO SARDEGNA

Rossi ■ ■ ■ ■ ■

E' stata una lunga stagione per Paolo Rossi. Troppo lunga per accorgerne un'altra serata a Sassari, per la rassegna Comix. Lo spettacolo di stasera salta in: il comico si è rifugiato in Tunisia per tirare il fiato, promettendo che si farà vedere in settembre. ■ chiudere il ciclo dedicato ai giovani comici, la Compagnia Teatro Sassari ha contattato Daniele Formica, che mercoledì ■ al Verdi con «Formicando».

Lirica

Si parte senza altri guai. Rettopati i rapporti con i sindacati, l'Ente Lirico di Cagliari stasera può dare il via alla stagione estiva all'anfiteatro romano. L'apertura è affidata a «La forza del destino» di Giuseppe Verdi, che torna sul palcoscenico cagliaritano dopo ■ anni: ■ stata proposta nel cartellone invernale al rimpianto Teatro Massimo nel gennaio 1970. L'allestimento che debutta oggi è firmato dal regista Seppe De Tomasi e affidato al ■ bacchetta di Maurizio Arena. I protagonisti sono Barbara De Maio (Leonora), Maurizio Frusoni (don Alvaro), Lorenzo Saccomani (don Carlo), Jovanka Jovanovic (Preziosilla) e Ivo Ingram (il marchese Calatrava). Fra gli altri interpreti anche Mario Lupieri ■ il giovane Gianluca Floris. Il coro (preparato da Olinto Contardo) ■ l'orchestra sono quelli dell'istituzione. ■

balletto è quello della Compagnia Artedanza, con Serge Manguetta e Naomi Briganti. Scritta da Verdi per il teatro di Pietroburgo e rappresentata per la prima volta il 10 novembre 1862, «La forza del destino» debuttò in Italia (alla Scala ■ Milano) sette anni dopo, in una edizione rivista. Replica all'anfiteatro il 26, 28 e 30 giugno.

Rock

Nel ridotto del teatro Tenda ■ Cagliari stasera alle 21,30 c'è «Sanna Unplugged», concerto del gruppo rock cagliaritano in versione acustica. Con Alberto Sama (voce, chitarra e armonica), suonano Domenico Cocco (chitarra), Marcello Todde (basso) e Fabio Todde (batteria).

I film di oggi

■ Vicoletto di Cagliari (ora 20,45) c'è «La moglie del soldato» ■ Neil Jordan, con Stephen Rea, Forest Whitaker, Jaye Davidson ■ Miranda Richardson. Un triangolo formato da un soldato inglese, dalla sua donna ■ da un terrorista dell'Ira. Fino a sabato l'Isolatore di Quarto (alle 21,30) proietterà «Sweetie», primo lungometraggio della neozelandese Jane Campion. ■ lavoro volutamente ruvido che a ■ qualche anno fa raccolse in misura uguale applausi e critiche. E' l'ultimo titolo per la sala di via Danimarca 4: da domenica tutti in valigia, ■ si riapre ■ fine estate. ■ (m. m.)

- 21,05 Redazionale Canale viaggi
- 21,15 Okay motori, rubrica sportiva
- 22,22 Redazionale Sip
- 22,25 Tg (8ª edizione)
- 22,58 Ora esatta
- 23,01 Fine programmi

Sardegna 1

- 7,35 Lucy show, telefilm
- 8 — Sardegna giornale, notiziario
- 8,10 Cartoni animati
- 9 — Telegiornale
- 12,15 Sardegna giornale, notiziario
- 12,23 Zona franca, talk show ■ cura di Gianfranco Funari
- 14,10 Sardegna giornale, notiziario
- 14,50 Telegiornale 24 ore, notiziario
- 15 — Super amici, cartoni animati
- 15,30 Telegiornale
- 18,30 Sardegna giornale, notiziario
- 18,40 Telegiornale
- 19 — Maria, novela
- 20 — Super amici, cartoni animati
- 20 — Sardegna giornale, notiziario
- 20,40 La signora di Hollywood 3/4, serie

- 23 — Sardegna giornale, notiziario
- 23 — L'ulivo della ■ rubrica
- 24 — Taurus, ■
- Sardegna giornale, notiziario
- 1 — Telegiornale Italia, rubrica
- 2 — Sardegna giornale, notiziario
- 2,10 Vegas, telefilm
- 3 — Sardegna giornale, notiziario

Sardegna 2

- 7,30 ■ Men, cartone animato
- 8-13 Telegiornale
- 13 — Tuono blu, telefilm
- 14 — Sardegna ■ notizie, notiziario
- 14,20 Sequenza estate, programma di intrattenimento
- 15,55 L'oroscopo, rubrica
- 16 — Il dottor Chamberlain, telefilm
- 17,55 L'oroscopo, rubrica
- 18 — ■ novela
- 19 — Sardegna due notizie
- 19,35 ■
- 20 — ■ Kate, sit. comedy
- 20,30 Terra, meraviglie e misteri, documentari
- Sardegna due notizie, notiziario

Super Tv/Ca

- 10,30 Telegiornale
- 12 — Tg le notizie di ieri
- 12,35 Telegiornale
- 13,25 Policia ■ telefilm
- 14,10 Tg
- 15 — Telegiornale
- 15,55 La storia del ■
- 17,30 Tg
- 18,15 Telegiornale
- 18,50 Telegiornale
- 19,20 Cartoni animati
- 20,10 Tg
- 21 — La vita che ■ sogniamo, film
- 23 — Tg
- 23,20 Playboy ■ mezzanotte
- 0,15 Tg

Azzurra Tv

- 14 — Commerciali
- 16 — Film
- 17,30 Documentari, autoproduzione
- 18 — Supercartoons, cartoni animati
- 18,30 Ciek et gira, rubrica cinema
- 19 — Telegiornale
- 19,30 Azzurra notiziario (1ª edizione)
- 20 — Azzurra notiziario (2ª edizione)
- Film
- 22 — Cinemafrica
- Azzurra notiziario (3ª edizione)
- 23 — Azzurra notiziario (4ª edizione)
- 23,30 Telegiornale
- 24 — Commerciali

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestività ■

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 22 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati ■ autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 15.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 100.000
Volumi 11-22 a L. 135.000

L'intera raccolta (volumi 1-22)
è in vendita al prezzo speciale di L. 230.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato ■ offerte, destinate ad abbonati ■ potrà richiedere ■ all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie", via Marengo 32, 10125 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", INDIRIZZATI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

ALESSANDRIA corso Borsalino

Ciak si risparmia!

su oltre **180** articoli
FINO AL 3 LUGLIO



ARMANDO TESTA

ECCO ALCUNI ESEMPI

**Pasta di semola di grano duro
Esselunga**

500 g
un pezzo
L. 1190
da 2180 a lire 1367 al kg
tre pezzi **2380**
anziché L. 3670

**Riso fiora Liebig
Integrale o Estiva**

1 kg
un pezzo
L. 3980
da 3240 a lire 2633 al kg
tre pezzi **7960**
anziché L. 11940

**Olio extra vergine di oliva
Frantolano**

1 litro
un pezzo
L. 6980
da 6500 a lire 4053 al litro
tre pezzi **13960**
anziché L. 11940

3 cotolette di Petto di Pollo Aia

surgelate; 270 g
un pezzo
L. 4540
da 16014 a lire 11209 al kg
tre pezzi **9080**
anziché L. 13820

Filetto di Platessa Arena

surgelati
300 g
un pezzo
L. 5980
da 19530 a lire 13060 al kg
tre pezzi **11960**
anziché L. 17940

Tonno all'olio di oliva Palmera

il scatola; 240 g
un pezzo
L. 3240
da 12500 a lire 5100 al kg
tre pezzi **6480**
anziché L. 9720

Carne lessata in gelatina

Esselunga
3 scatole; 420 g
un pezzo
L. 5390
da 12433 a lire 6555 al kg
tre pezzi **10780**
anziché L. 16170

Salse Esselunga

cocktail, tonata o tartara;
un pezzo
L. 2540
da 10160 a lire 6773 al litro
tre pezzi **5080**
anziché L. 7620

Tuttapolpa Del Monte

400 g
un pezzo
L. 980
da 2450 a lire 1673 al kg
tre pezzi **1960**
anziché L. 2940

Pizza Catari

solida o croccante; 435 g
un pezzo
L. 2490
da 5728 a lire 1876 al kg
tre pezzi **4980**
anziché L. 7470

Yogurt Landliebe

lampione, mora, fragole di bosco, frutti di bosco
o mirtillo; 150 g
un pezzo
L. 1290
da 8600 a lire 5732 al kg
tre pezzi **2580**
anziché L. 3870

Caffè Khan

macinato o in grani
della nostra torrefazione
250 g
un pezzo
L. 3240
da 12500 a lire 5100 al kg
tre pezzi **6480**
anziché L. 9720

Formelle di frumento integrale

Weetabix
215 g
un pezzo
L. 3140
da 11888 a lire 5738 al kg
tre pezzi **6280**
anziché L. 9420

Vafer Salwa

gusto; 170 g
un pezzo
L. 1590
da 10552 a lire 6239 al kg
tre pezzi **3180**
anziché L. 4770

Crackers Esselunga

500 g
un pezzo
L. 2840
da 5680 a lire 1787 al kg
tre pezzi **5680**
anziché L. 8520

Caramelle Ambrosoli

gusti assortiti;
130 g
un pezzo
L. 1680
da 12523 a lire 8615 al kg
tre pezzi **3360**
anziché L. 5040

Lecitina ■ soia Leciesse

250 g
un pezzo
L. 7370
da 20480 a lire 19155 al kg
tre pezzi **14740**
anziché L. 22110

Latte intero Polenghi Lombardo

a lunga
1 litro
un pezzo
L. 1890
da 1889 a lire 1790 al litro
tre pezzi **3780**
anziché L. 5670

Pepsi - Cola

bottiglia; 150 ml
un pezzo
L. 1890
da 1244 a lire 840 al litro
tre pezzi **3780**
anziché L. 5670

Birra Itala Pilsen

bottiglia; 66 cl
un pezzo
L. 1190
da 1873 a lire 1202 al litro
tre pezzi **2380**
anziché L. 3570

Acqua minerale naturale

Levissima
4 bottiglie; 8 litri
un pezzo
L. 4160
da 520 a lire 347 al litro
tre pezzi **8320**
anziché L. 12480

Vini ■ Delizi

Venduzze, Sauvignon, rosa o Pinot Chardonnay
75 cl
un pezzo
L. 3120
da 4100 a lire 2773 al litro
tre pezzi **6240**
anziché L. 9360

Pellicola Domopak

12 metri
un pezzo
L. 1980
tre pezzi **3960**
anziché L. 5940

Igiene Intima Roberts

camomilla e melissa
200 ml
un pezzo
L. 4230
tre pezzi **8460**
anziché L. 12690

Detersivo Ava

per bucato a mano
440 g
un pezzo
L. 1980
tre pezzi **3960**
anziché L. 5940

Lacca ecologica Mailzia

300 ml
un pezzo
L. 2960
tre pezzi **5920**
anziché L. 8880

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETTI COMUNI ART. 6 L. IN D. 1580 N. 86

I NOSTRI SERVIZI

CARTA

ESSELUNGA

PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA

FATTURA FISCALE

IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

Supermarket

ESSELUNGA®

Giovedì 24 Giugno 1993 n. 317

E PROVINCIA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Al via gli esami di maturità Oggi il tema per tremila

ALESSANDRIA. Uno sguardo ai titoli dei temi ■ ■ ■ ■ ■ commissari d'esame per capire gli umori. E poi i tremila candidati alla maturità, compresi i privatisti, si preparano a scegliere una delle proposte del ministero per la prova di italiano. Sono state consegnate questa mattina dai carabinieri in ogni istituto, e il rito dell'apertura delle buste è sempre seguito attentamente dai maturandi.

Meglio quello letterario, quello storico o l'attualità? La scelta è difficile e si decide spesso calcolando ■ buona approssimazione ■ suggerimenti ■ dei membri interni ■ sulle preferenze ■ ■ ■ ■ ■ italiano o del presidente di commissione.

Il tema è ■ prova che una volta superata, dà il via positivo all'esame. Così da giorni tra i ragazzi c'è il toto-autore. ■ sarà il Foscolo, che viene proposto da 13 anni ■ ancora autori del Novecento come negli ultimi due anni? ■ E' difficile fare un pronostico ■ commentano alcuni insegnanti ■ italiano ■ di solito si ■ riferimento a fatti di attualità che possono ■ collegati con ■ letteratura, ma ■ sempre ■ riesce a individuare quale sia il metodo di compilazione dei titoli dei temi o spesso si rischia di cadere ■ equivoci. Per esempio l'anno scorso ■ stati scelti i Crepuscolari, che non erano ■ le previsioni.

Sono quattro le proposte per la prova di oggi, e l'ultima è riservata a ■ tema specifico per l'indirizzo dell'istituto frequentato. L'anno scorso per il liceo scientifico si trattava di commentare una frase del premio Nobel Carlo Rubbia.

Domani sarà la volta dello scritto particolare per ogni scuola così 226 maturandi ■ ranno alle prese con la traduzione del greco, e ■ invece con una serie di quesiti di matematica. Poi ci saranno 635 ragionieri ■ geometri alle prese con la prova tecnica. Durante lo scritto di stamattina verrà sorteggiata la lettera, iniziale del cognome dal quale si inizierà a interrogare il termine delle correzioni degli scritti. In alcune commissioni gli orali inizieranno solo dopo il ■ luglio, prima infatti devono essere interrogati i candidati privatisti.

Sarà forse questa l'ultima anno della maturità vecchia maniera ■ introdotta in via sperimentale nel '69 e mai più cambiata ■ dal prossimo ■ inter-

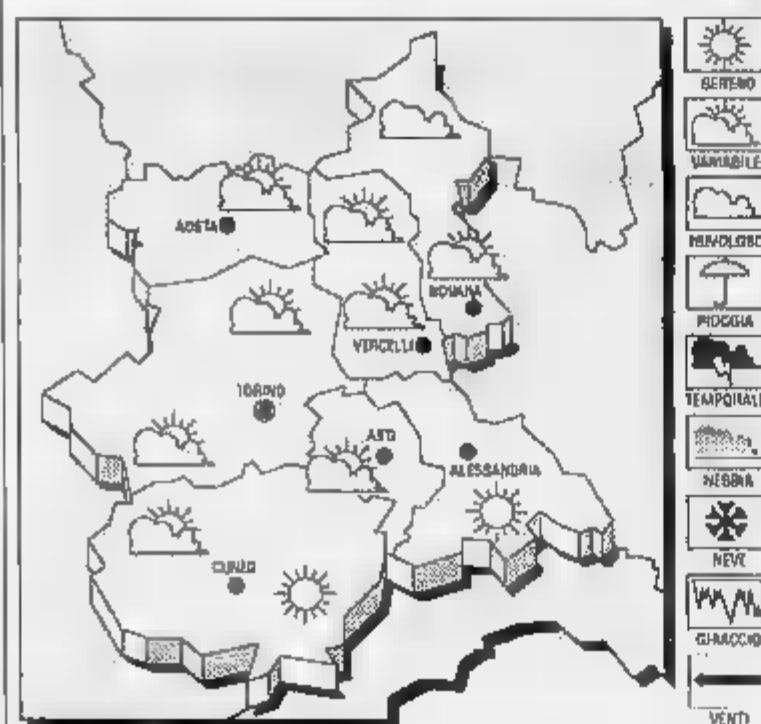
Così i candidati

CLASSICO	226
SCIENTIFICO	528
LINGUISTICO	130
MAGISTRALI	123
ARTISTICO	159
PROFESSIONALE	334
RAGIONERIA	635
IMS	528
GEOMETRI	258

rogheranno gli insegnanti dei maturandi, su tutte le materie. Una formula preferita dai ragazzi e dai docenti.

Antonella ■ ■ ■ ■ ■

IL TEMPO PREVEDUTO PER OGGI



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati, settentrionali.
VISIBILITA'. Riduzione notturna per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno con addensamenti associati a isolati temporali.

LE TEMPERATURE DI ■ AD ALESSANDRIA
■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■

UN ANNO ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Novara 23; A.S. ■ ■ ■ ■ ■
26; Cuneo 25; Vercelli 22

Ieri il processo agli ambientalisti autori di una protesta davanti all'Ausimont A Greenpeace il primo «round»

Cade l'accusa di blocco stradale, il fascicolo passa alla pretura per un reato molto meno grave
A novembre i 12 attivisti avevano fermato un'autobotte carica di cfc, il gas che distrugge l'ozono

ALESSANDRIA. Greenpeace ha vinto il primo round. Non sono responsabili di blocco stradale i suoi dodici attivisti che il 13 novembre scorso bloccarono ■ cancelli dell'Ausimont di Spinetta un'autobotte carica di 30 tonnellate ■ clorofluorocarburi, i gas che mangiano la fascia d'ozono, protezione naturale contro le radiazioni solari.

La loro vicenda processuale continuerà, ■ in pretura, probabilmente ■ l'imputazione di violenza privata contro l'autista e i proprietari dell'autocisterna. E se per poco si pensa che per quest'ultimo reato si rischi al più ■ giorni ■ carcere, contro gli ipotetici dodici anni per un blocco stradale aggravato.

E' una vittoria di avvocati, e che avvocati. A Mauro Mellini, storico paladino di battaglie per i diritti civili, si sono affiancati assai degnamente nella ■ ■ ■ ■ ■ degli ambientalisti Andrea Fer-

rari e Luca Gastini. Insieme hanno aperto ■ dibattito con una raffica ■ eccezioni che, ■ fatto, l'hanno chiuso prima che cominciasse. Le loro argomentazioni prendevano in ■ ■ ■ ■ ■ da differenti angolazioni l'assunto ■ base: che non si trattasse ■ blocco, ma di altro reato, ■ meno grave.

Un'eventualità già fatta presente durante l'udienza preliminare, tanto che il pm, il sostituto procuratore Bruno Rapetti, aveva integrato il capo d'imputazione ■ ■ ■ ■ ■ che era stata bloccata la circolazione. L'integrazione, però, non compariva nel fascicolo del dibattimento. Ha avuto quindi buon ■ ■ ■ ■ ■ la richiesta formulata dall'avvocato Gastini e accolta dal tribunale, di ■ ■ ■ ■ ■ competenza per materia, ■ ■ ■ ■ ■ trasmissione degli atti alla procura della Repubblica presso la pretura.

Se non fosse bastato c'erano le dotte e complesse tesi dell'avvocato Mellini sulla possibilità di inapplicabilità per «irragionevolezza» nella proporzionalità della pena e la richiesta dell'avvocato Ferrari di dichiarare nullo l'atto ■ ■ ■ ■ ■ citazione per erronea identificazione della parte lesa (che sono autista ■ proprietario nel caso ■ ■ ■ ■ ■ della violenza privata, ■ ■ ■ ■ ■ la comunità tutta per ■ ■ ■ ■ ■ blocco stradale).

Insomma se ne riparerà, dati i tempi medi della giustizia, fra ■ ■ ■ ■ ■ anno almeno e per il processo ■ ■ ■ ■ ■ pretura gli avvocati dicono di avere in serbo altri «assi» da giocare. Intanto c'è ■ ■ ■ ■ ■ la gioia del numeroso pubblico che ha seguito l'udienza. Niente mobilitazioni. E' stato ■ ■ ■ ■ ■ presenza molto discreta, anche ■ ■ ■ ■ ■ la sera prima, al concerto di Gianni Nannini, si parlava di una possibile manifestazione davanti al tribunale.

E ■ ■ ■ ■ ■ c'era nemmeno lei, la rockstar che alla fine dello spettacolo, con quel ■ ■ ■ ■ ■ «A domani», aveva fatto nascere qualche speranza di vederla apparire a sorpresa in aula. Probabilmente era già in viaggio per Vienna, prossima tappa del suo tour europeo, interrotto apposta per dire, da Alessandria, «no al buco nell'ozono».

Ora, spenti i riflettori, la battaglia prosegue. Lo squarcio della sfera dell'ozono ha ■ ■ ■ ■ ■ superficie di 23 milioni di chilometri quadrati e non c'è tempo da perdere.

Carla Reschia



Un momento del processo ai dodici attivisti ■ Greenpeace accusati di blocco stradale davanti all'Ausimont

Rubate ■ Porta Marengo quattro casse con chili d'argenteria La giornata nera della «Cesa» prima una rapina, poi il furto

ALESSANDRIA. Due furti milionari in poche ore: è stata una giornata nera quella di martedì, per la «A. Cesa & C. spa», fabbrica di argenterie con sede ad Alessandria ■ ■ ■ ■ ■ Acqui 219. Alcune ore dopo la rapina avvenuta nelle vicinanze ■ ■ ■ ■ ■ Bari, ■ ■ ■ ■ ■ Alessandria è stato realizzato un furto di oltre 500 pezzi di argenteria: un bottino del valore di circa 80 milioni.

Il colpo non è stato messo a segno nella fabbrica argenteria alessandrina, ma in modo assai più agevole e sicuro: trafugando quattro casse contenenti ■ ■ ■ ■ ■ prezioso carico da un camion in sosta. Sono bastati pochi minuti perché i ladri agissero.

Erano ■ ■ ■ ■ ■ le 13 quando l'autotrasportatore che aveva in consegna la merce, ha fatto ■ ■ ■ ■ ■ breve sosta per uno spuntino ■ ■ ■ ■ ■ Giuseppe Salio, 52 anni, abitante a Bosco Marengo sulla strada statale 10, Padana inferiore, ■ ■ ■ ■ ■ numero 61, aveva fatto, ■ ■ ■ ■ ■ un lungo viaggio. Doveva ■ ■ ■ ■ ■ piene alcune consegne per conto



L'ingresso della fabbrica di argenteria «Cesa», in corso Acqui

della ditta ■ ■ ■ ■ ■ trasporti «Trans alessandrina spa», ■ ■ ■ ■ ■ sede ■ ■ ■ ■ ■ via Pavia. Ormai ■ ■ ■ ■ ■ traguardo, si era concesso una breve pausa: parcheggiato il camion e pochi metri di distanza, si era di-

retto in un bar ■ ■ ■ ■ ■ piazzale Agio di via Marengo. In mezz'ora ■ ■ ■ ■ ■ il suo pasto, o ripartiva col camion senza notare alcuna irregolarità.

Terminato il lavoro, Salio ha fatto ritorno in sede, alla ditta di trasporti per cui lavora. Controllando le bolle, si è reso ■ ■ ■ ■ ■ che mancavano ■ ■ ■ ■ ■ ricevute. La consegna di quattro casse, dunque, ■ ■ ■ ■ ■ era avvenuta.

Il carico si trovava ancora sul camion. Ripensando alla giornata, Salio ha ricostruito l'accaduto. Mentre lui mangiava, qualcuno era salito sul autocarro: tra le diverse casse, aveva selezionato le quattro su ■ ■ ■ ■ ■ trovava ■ ■ ■ ■ ■ marchio della «Cesa».

Le aveva trasbordate su un altro veicolo, e si era allontanato indisturbato. Le casse contenevano oggetti in argento: 500 pezzi tra ■ ■ ■ ■ ■, posate, brocche, complementi d'arredo. Provenivano da una ditta di Palermo ed erano destinati alla società alessandrina.

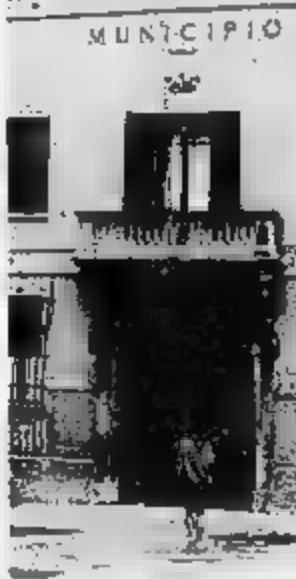
Subito è stato dato l'allarme. Sul caso indagano i carabinieri del nucleo operativo di Alessandria, agli ordini del tenente Giustino Papacchioli. Tra i tanti elementi da ricostruire, gli ■ ■ ■ ■ ■ mini del comando provinciale pensano anche di indagare sugli eventuali collegamenti esistenti tra la rapina in Puglia e il furto ad Alessandria. La rapina era avvenuta solo poche ■ ■ ■ ■ ■ prima del colpo in città. Quattro banditi ■ ■ ■ ■ ■ si erano fatti consegnare da due autotrasportatori ■ ■ ■ ■ ■ autocarro che trasportava il campionario della ditta «Cesa», di ritorno da una mostra argenteria.

Piero Abrate
ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

Margherita Rubino

IN COMUNE AD ACQUI

Aperta caccia al «massone»



Nuove polemiche in vista a Palazzo Levi (nella foto): oscuri intrecci ■ ■ ■ ■ ■ politica e massoneria? Il sindaco annuncia ■ voler chiedere gli elenchi ■ ■ ■ ■ ■

Ma è pessimista: «La squadra è una bandiera però il Comune non può occuparsi di problemi che non gli competono»

Il destino del Casale adesso è nelle mani del sindaco

Sei giorni per trovare chi paghi l'iscrizione in C2 ed evitare così la cancellazione

CASALE. Proprio ■ ■ ■ ■ ■ sei anni fa. La neve rischia di colare a picco. E scapitan Nemo ■ ■ ■ ■ ■ getta le scialuppe a mare e lancia l's.o.s. Sargio Bocci è esausto, indebitato ■ ■ ■ ■ ■ fino al collo. Le sue imprese barcollano. Il carcere l'ha sfiduciato. Non accetta volentieri di parlare ■ ■ ■ ■ ■ i giornalisti. Troppe ■ ■ ■ ■ ■ sono state scritte e dette, sul ■ ■ ■ ■ ■ conto, dopo l'arresto ■ ■ ■ ■ ■ Napoli ■ ■ ■ ■ ■ l'accusa di corruzione. Lui, ■ ■ ■ ■ ■ giri loschi degli appalti di ristrutturazione allo stadio «San Paolo», dice di non c'entrare nulla. Anzi, di essere stato tra i primi ■ ■ ■ ■ ■ denunciare certi misfatti.

Come era arrivato sei anni fa, ■ ■ ■ ■ ■ clamore e troppa entusiasmo da parte della tifoseria, così ■ ■ ■ ■ ■ deciso ad andarsene, lasciando al suo destino ■ ■ ■ ■ ■ «corazzata» Casale. ■ ■ ■ ■ ■ lotteria inviata al sindaco Riccardo Coppo non lascia spazio ad altre interpretazioni. Anche se lo stesso primo cittadino ■ ■ ■ ■ ■ convinto che il patron ■ ■ ■ ■ ■ cederà il testimone al primo offerente, ■ ■ ■ ■ ■ un avventuriero



Riccardo Coppo. A lui si è rivolto ■ ■ ■ ■ ■ Bocci dopo aver annunciato che intende lasciare ■ ■ ■ ■ ■ Casale. Dice il sindaco: «E' un appello perché lo faccia ■ ■ ■ ■ ■ garante nelle trattative, se ci saranno»

qualunque, di quelli che bozzicano numerosi nell'ambiente calcistico a ogni livello, dalla A ai dilettanti. In effetti, già l'anno scorso non aveva abboccato alle offerte del gruppo Sanson o

aveva visto giusto. Chiederà dunque precise garanzie e non solo in termini di pagamenti immediati, ma anche in chiave futura.

Dietro la sua scrivania il pro-

fessor Coppo legge e rilegge copia della raccomandata, che gli è giunta, in anticipo, via fax. «Non è un ultimatum ■ ■ ■ ■ ■ interviste rimarcando alcuni passi della lettera ■ ■ ■ ■ ■ E' piuttosto un appello al sottoscritto perché faccia da garante alle trattative che verranno. Se verranno...».

Nel prossimi giorni Coppo tenterà ancora una volta (era già accaduto l'anno passato, proprio di questi tempi) a testare il polso alla Casale che conta. Ma è poco ottimista ■ ■ ■ ■ ■ riuscire a smuovere l'imprenditoria locale. «La congiuntura non è delle più favorevoli. Il mondo del pallone non è estraneo alla crisi che ha colpito l'intera società. Tutto il Paese cerca un equilibrio e anche il calcio va ridimensionato. Il degrado di questi ultimi anni deve ■ ■ ■ ■ ■ E mi riferisco, innanzitutto, agli stipendi da favola percepiti. Stipendi elargiti ■ ■ ■ ■ ■ la stessa leggerezza con ■ ■ ■ ■ ■ si può dare la mancia al ristorante. E, ancora, alle cifre astronomiche della compravendita.

Se ogni società sportiva è un'azienda come tale va gestita. Le entrate e le uscite devono almeno pareggiarsi. Il danaro ha alimentato lo sport e i suoi valori. L'esempio però dovrebbe venire dall'alto, dalla Federazione e dalle Leghe che gestiscono il mondo del calcio».

Normative e regolamenti a parte, per ■ ■ ■ ■ ■ momento Coppo si trova con ■ ■ ■ ■ ■ patata bollente tra le mani. Il primo cittadino non intende però diventare ■ ■ ■ ■ ■ capro espiatorio di mancate trattative o di un ipotetico fallimento societario. O ancora, della mancata iscrizione al campionato di C2 (scadenza ■ ■ ■ ■ ■ giugno) e alla conseguente cancellazione del mondo del professionismo. Conclude spedito: «Il Casale resta una bandiera per la città, ma il Comune ■ ■ ■ ■ ■ può farsi carico di problematiche che non gli competono. Come dire: tanti auguri e bacì.

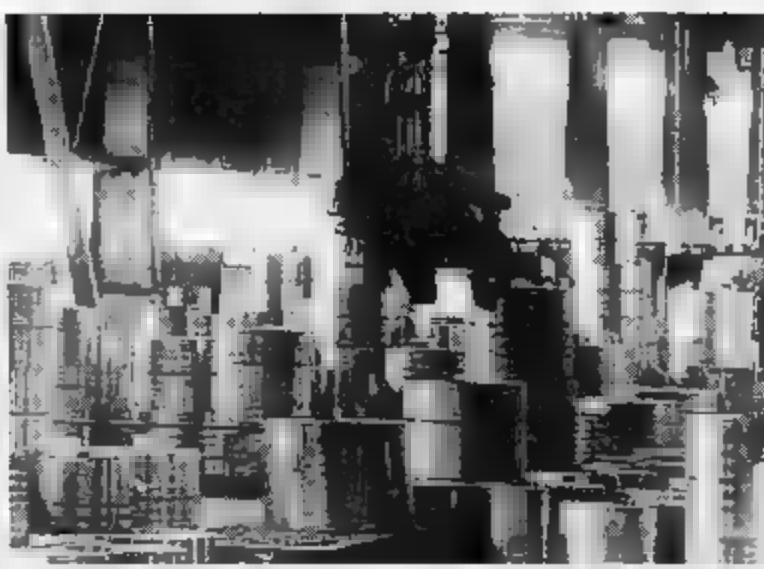
L'azienda: «Su quel mercato operiamo molto poco»

Novi, i superdazi Usa non spaventano l'Ilva

NOVI. «Sull'Ilva le misure poste dal nuovo governo Clinton sulle importazioni d'acciaio, in questo momento, hanno un impatto molto limitato. L'azienda non pare eccessivamente preoccupata dalla decisione del dipartimento del commercio Usa che, su pressioni da parte delle 12 maggiori industrie siderurgiche statunitensi, ha innalzato i dazi anti dumping contro i Paesi e contemporaneamente ha inasprito le sanzioni già adottate a danno di altri 12 Stati per i sussidi all'esportazione».

Per quanto riguarda l'Italia, in particolare sui laminati a freddo e sulle lastre d'acciaio provenienti da Ilva a Falck, ossia i maggiori produttori nazionali del settore, il sovrapprezzo Usa sarà di oltre il 10 per cento. «Per l'ingiusto vantaggio competitivo derivante dai sussidi pubblici alle due aziende ai danni dell'Ilva sono previste ulteriori del 72,91 per cento a per Falck e del 3,71 per cento a per Ilva. Ma con il mercato statunitense - dicono all'Ilva - Novi - in questo momento abbiamo un rapporto salutare. Non rappresenta uno dei nostri maggiori mercati di sbocco. L'ultima partita di rotoli inviata sul mercato americano risale all'anno scorso».

La decisione del governo Usa è comunque criticata dalla dirigenza Ilva. Il punto di vista politico: aspetta un ulteriore colpo a quelle fiduciose aspet-



In stabilimento. L'ultima partita di «rotoli» inviata in Usa risale all'anno scorso

tative verso gli Stati Uniti che in Europa erano emerse con l'elezione di Clinton.

C'è molta più preoccupazione all'Ilva per la situazione di crisi in cui si sta dibattendo la Fiat, uno dei principali clienti del gruppo siderurgico. «Se questo stato di crisi dell'azienda torinese perdurerà si potrebbero ripercuotere sul fronte occupazionale», ha detto l'ing. Riccardo Zonza, responsabile della produzione a freddo e del rivestimento, al recente congresso regionale della Cisl organizzato a Novi nel teatro del circolo Ilva.

«Potrebbe essere inevitabile - ha aggiunto - il ricorso alla cassa integrazione per i dipendenti dello stabilimento siderurgico novese. I tempi e le modalità che ancora non è possibile definire. Da più parti in Ilva si auspica che nel settore auto, nell'autunno prossimo, possa registrarsi una forte ripresa evitando l'attuazione degli ammortizzatori sociali: la disponibilità di un monte ferie elevato dovrebbe consentire di superare le situazioni di difficoltà nell'arco dei prossimi mesi».

Nessimo Putzu

Bistagno, s'è schiantato in auto alle quattro di ieri mattina

Muore dopo la discoteca

Un meccanico di 26 anni, lavorava in un'officina di Acqui. Era stato a ballare in un locale della città termale. L'auto ha sbandato ed è finita contro un muro

BISTAGNO. Si è schiantato in auto contro un muro. Erano le 4 di ieri mattina, stava tornando a ballare. Così è morto il giovane meccanico del paese, che lavorava ad Acqui. Ancora una vittima del dopo-discoteca.

L'incidente mortale è avvenuto nei pressi della stazione Enel di Bistagno, sulla statale della Val Bormida. La vittima si chiamava Franco Parodi, aveva 26 anni e viaggiava su Peugeot 106. Era quasi arrivato a casa dopo la serata trascorsa in discoteca di Acqui.

Cause dell'incidente? Ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri del Nucleo radiomobili acquiesce. Le ipotesi in questi casi si restringono molto: stanchezza, colpo di sonno, i soliti motivi di tanta tragedia, sempre così simili.

Del resto la dinamica lascia pochi dubbi: l'auto, il rettilineo, ha sbandato priva di controllo e ha invaso la corsia opposta, fermando la propria strada contro il muro di cemento della centrale elettrica.

Franco Parodi, che abitava con la propria famiglia in regione Gavazolo 26, era molto conosciuto anche ad Acqui Terme: lavorava in officina meccanica per la riparazione auto. Improbabile quindi che sia rimasto vittima di un guasto.

Probabilmente dunque il ragazzo è uscito di strada a causa di un colpo di sonno oppure potrebbe essere stato abbagliato

da una autovettura che proveniva in senso opposto, anche considerando il particolare che in quel tratto di strada non vi sono curve e la carreggiata è molto larga.

L'allarme è stato dato da automobilisti di passaggio: sono intervenuti ambulanze, agenti e vigili del fuoco che hanno estratto dalle lamiere il corpo del giovane, ormai privo di vita.

Questo nuovo ripropone, fra l'altro, il tema della sicurezza della statale dove su alcuni tratti si stanno ripetendo incidenti analoghi, in quanto la strada ha tratti rettilinei, per poi stringersi all'improvviso nei paesi.

Altra causa di pericoli, ben conosciuta e denunciata dagli abitanti dei paesi della Val Bormida, sono gli incroci con le strade laterali. Come in regione Caresio, dove gli automobilisti sono costretti ad «roulette russa» per immergersi su un tratto di strada percorsa da veicoli che molte volte procedono ad alta velocità, spesso superando i limiti consentiti dalla segnaletica e dei limiti della strada.

La vigilanza sulla statale è per questo molto attenta: polizia stradale e carabinieri percorrono giornalmente il tratto di strada che va dai confini della Liguria ad Acqui. Pare che, nonostante la presenza dell'autovelox, vi siano ancora molti automobilisti indisciplinati e pericolosi. (r. al.)

IN BREVE

GOZZANO

La scuola media resterà ancora autonoma per un anno

La scuola media di Gozzano non sarà trasformata in sezione staccata nell'anno 1993/94, anzi ad essa saranno riaggregate le sezioni di Rosignano e Pontestura. Lo comunica il sottosegretario alle finanze Riccardo Triglia, che ha avuto una risposta certa in merito dal ministro alla Pubblica Istruzione Rosa Russo Iervolino. Il ministro ha precisato che il provvedimento sospeso potrebbe essere ripreso in esame il prossimo anno.

IVREA

Artigiano finisce in ospedale per un infortunio

L'artigiano Mario Ulzi, 61 anni, di Ovada, via Fittaria, è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro. Si è procurato una ferita alla sinistra o, dopo le prime cure ad Ovada, è stato trasferito all'ospedale di Acqui con una prognosi di alcuni giorni.

NOVI

Denunciato ad Ovada per furto una autoradio

I carabinieri di Ovada, durante un controllo, hanno fermato un giovane di 24 anni, M.B., che abita ad Acqui Terme in via San Defendente. L'acquese era in possesso di un'autoradio che ha confessato di aver rubato a Genova. Il giovane è stato quindi denunciato per furto.

NOVI

Perde il controllo della guida: ferita

Incidente sull'autostrada dei trafori A26, nei pressi del casello di Ovada. Protagonista una giovane automobilista lombarda a bordo di una Golf. Durante un sorpasso, la vettura ha sbandato ed ha urtato ripetutamente il guard-rail. Fortunatamente le conseguenze per la donna sono state gravi. L'automobilista, Cosina Martignano, 27 anni, abitante a Cantù, è stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada per un trauma cranico: guarirà in pochi giorni.

Dopo il caso Visca, il sindaco annuncia un ordine del giorno che chiede gli elenchi

Acqui, caccia ai politici «massonici»

Un documento di Olia e Archetti Maestri parla di «oscuri intrecci». Busto: «Chi fa parte delle logge deve lasciare ogni attività amministrativa». In città n'era una dal 1864, non si sa se esista



Giuseppe Visca, l'ex senatore psi ricercato per una tangente da 160 milioni, pagata dall'Acra. La notizia che era iscritto a una loggia massonica ha speso nuovi veleni ad Acqui

ACQUI TERME. Esistono «forze occulte» nei corridoi di Palazzo Levi? Quello massonico è l'ultimo fronte su cui per darsi battaglia Comune e politici acquiesce. E non poteva forse diversamente visto la notizia giornalistica che indicano Giuseppe Visca, l'ex senatore psi ricercato nell'inchiesta Mani pulite.

A Palazzo Levi pare che tutti «sappiano» nessuno voglia per il momento allo scoperto. E allora Salvatore Olia e Paolo Archetti Maestri (consigliere di Rifondazione il primo, dei Verdi il secondo) sono scesi in campo con un documento che parla di oscuri intrecci in città tra politica e massoneria. Un problema da molto tempo tenuto celato negli armadi del palazzo, che ogni tanto butta fuori biglietti.

Acqui Terme ha sempre avuto una tradizione massonica: è documentata la presenza dal 1864 di una loggia denominata «Giazziella», i cui componenti avevano partecipato ai lavori

dell'assemblea delle logge italiane svoltesi a Firenze dal 20 al 22 maggio di quell'anno.

Oggi esiste ancora e soprattutto chi è iscritto? Dopo il caso Visca in Comune si cerca di fare chiarezza, anche evitando strumentalizzazioni: si teme che fra gli esponenti di punta dei partiti presenti in Consiglio comunale siano altri iscritti alla massoneria, che per motivi di «pura fratellanza» possano stravolgere le dinamiche consiliari a tutto gas. «Forze trasversali», e magari «occulte», per favorire questo e quel gruppo di pressione.

Un'esagerazione? Certo non la pensa così il sindaco Bernardino Busto, della Lega, che preannuncia per il prossimo Consiglio comunale, il 30 giugno, un ordine del giorno in cui si chiederà ai partiti acquies di far luce al loro interno scoprendo se vi siano «confratelli».

E Busto non vuole massoni nella politica acquese. «Ma come - dice - la loggia madre di Inghilterra ha sospeso i suoi italiani per il sospetto di comuni-

stima interessi con mafia e tangenti. Ora le persone che fanno parte di questa loggia e nello stesso tempo fanno politica hanno il dovere morale di uscire dalla gestione della pubblica amministrazione dei chiarimenti dovuti».

Ma ci sono, e chi sono? «Un segno evidente è nel fatto riportato nei giornali di una persona (Visca; ndr) che ha fatto parte in passato del Consiglio comunale di Acqui ed era iscritta alla massoneria. Ma la tesi è confortata da voci popolari sull'esistenza di una loggia nella nostra città».

Ci sono solo la massoneria nel quadro politico acquese sempre più intricato. La giunta (tutti della Lega, con vicesindaco liberale) è tenuta in vito da un'eterogenea maggioranza, i cui componenti danno il voto a titolo personale e già almeno un'occasione hanno bocciato l'esecutivo. Definire il tutto «straballante» è dir poco: ogni consiglio, e ogni pretesto, ormai pare buono per buttare il nuovo all'aria Palazzo Levi. (r. al.)

VIGNALE

Offerti posti in piedi
Verso il pienone
per il concerto
Morandi

VIGNALE. Prevede il tutto esaurito per il concerto di domani di Gianni Morandi, nell'ambito delle manifestazioni a sostegno del Vignaledano. In questi ultimi giorni la vendita dei biglietti, costa 40 mila lire più diritto di prevendita per i posti a sedere, ha avuto un'impennata, dopo alcune settimane di stasi.

E' una di svolta per corti versi imprevisti, che conferma una volta la grande popolarità del cantante emiliano. A Vignale, quindi, come già era avvenuto ad Alessandria, Morandi farà il pienone.

E per soddisfare anche gli ultimi arrivati, da oggi saranno in vendita in paese della danza anche biglietti a 20 mila lire per i posti in piedi. L'annuncio è stato dato ieri dallo stesso cantante soddisfatto per l'andamento della prevendita dei biglietti. (cr. ro.)

VIGNALE

Si riapre il caso
Suicidio in cella
interverrà
anche Amnesty

VOGHERA. Interverrà Amnesty per la morte di Pierangelo Morandi, avvenuta nell'aprile '92 al carcere di Biella. Un caso «misterioso»: fu suicidio, secondo il referto ufficiale, la famiglia del giovane teme che si sia trattato di un omicidio.

«Ho avuto la notizia direttamente dalla londinese di Amnesty - spiega Giovanni Appello, padre adottivo del giovane - e chiedo che la procura della Repubblica riapra il caso per fare infine luce sulla vicenda».

Intanto l'avvocato biniense Alessandro Del Maestro ha ottenuto una nuova perizia che ribadisce quella precedente: le ecchimosi riscontrate sul collo di Morandi confermerebbero l'ipotesi di omicidio.

Il parlamentare del pds Wilmer Ronzano ha presentato un'interpellanza al ministro di Grazia e Giustizia chiedendo una presa di posizione sull'accaduto. (d. sa.)

VIGNALE

Non l'aveva insultato
Prefore l'assolve
per la lite
con il condomino

SERRAVALLE. Protagonista di una lite in un'assemblea condominiale, Pietro Balbi, 41 anni, residente in via 18, è comparso ieri mattina davanti al vice pretore di Novi Antonio Cavazza con l'accusa di aver offeso il decoro di un inquilino. Pietro Milanese, dicendogli: «Sei un discendente di deficienti, anzi è un deficiente».

L'imputato è perché il fatto non sussiste. L'alterco fra i due era sorto per i lavori di manutenzione dell'impianto di riscaldamento palazzo. Milanese pretendeva fosse l'amministrazione a pagare i danni subiti dal appartamento in seguito all'esecuzione dei lavori. Alcuni testi convocati per il processo hanno confermato di aver assistito a un'accesa discussione da entrambe le parti ma di aver udito epiteti genere rivolti a Milanese e quantomeno di non ricordarlo. (m. pu.)

CASALE

A.S. Maria del Tempio
Un circolo
nel mirino
dei ladri

CASALE. Il circolo Ancel «Piazza S. Maria del Tempio» è a rischio. Almeno secondo le assicurazioni. Periodicamente ladri e teppisti notturni entrano nei locali. Dice il presidente Giovanni Manfredi: «A volte rubano oggetti di poco conto e quel poco denaro che c'è nelle cassette dei videogiochi. E' sospettiamo che più che di ladri siano solo persone che vogliono disturbare l'attività del circolo. Ma per compiere i piccoli furti a volte fanno danni notevoli, rompono inferriate e cancelli. Di recente hanno divelto la porta che appena installata».

Per questo il circolo ha già avuto la disdetta di una assicurazione con cui avevano stipulato una polizza antifurto. Ora c'è chi teme un'altra disdetta. Ora è stata chiesta una maggiore sorveglianza nella zona, tanto più che diverse delirazioni diventano spesso obiettivo dei ladri. (r. al.)

MONTI-CARLO SPORTING CLUB

ETÉ '93

Dal lunedì al giovedì The Sporting Club,
il Toté Evans Big Band e the Cha-Cha Cha Band

DONNA SUMMER

GIUGNO

VENERDI 25
(INIZIA LA STAGIONE)

SABATO 26, DOMENICA 27

MONTI-CARLO SPORTING CLUB

Wine and a night

SPM

Société des Bains de Mer

LA STAMPA



PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE
PARCHI



COORDINAMENTO
NAZIONALE DEI PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

.....TRACCE.....

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Un grande concorso aperto
a tutti. Studenti e non
studenti. Da soli o in gruppo.**

Tracce (segni, impronte,
scritte) di animali o di
persone, naturali o umane,
tracce reali o immaginarie,
in un parco naturale
o nell'ambiente in cui si vive
ogni giorno, per costruire
insieme un grande atlante
di luoghi reali e sognati.
Tracce da rappresentare con
foto, disegni, carte, mappe,
plastici, calchi, giochi, video,
software o con qualsiasi
altra tecnica.

MODALITÀ DI PREMI

Per i lavori migliori (o a
estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC,
Notebook, Mountain bike offerti da
SuperComputer,
Zaini, tende, sacchiletto,
videocassette, portafogli offerti da
Ferrino,
Voli destinazione Europa/
Mediterraneo
offerti da



in collaborazione con

école
laboratori di educazione ambientale



Informati subito, compilando il coupon
pubblicato qui a fianco.

I primi ☐ richiedenti sarà inviato
in dono *Le sfide* di vita, di David
Attenborough, ai successivi ☐
Le tracce degli animali.
Fra ☐ le richieste pervenute ☐
inoltre sorteggiate ☐ copie della *Grande
Enciclopedia Generale De Agostini* (22
volumi) e 500 copie del *Grande Atlante
d'Europa* di Agostini.
I volumi sono offerti da



ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI

I lavori devono ☐ inviati
entro il ☐ dicembre 1993

INFORMAZIONI

Tel./Fax 011. 846667 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni
ritagliare il coupon ☐ inviarlo a:
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3
10122 Torino



Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori
informazioni sul ☐ "TRACCE"

NOME _____
COGNOME _____
PV _____ CAP _____ TEL _____ FAX _____
SCUOLA _____
INDIRIZZO _____
PV _____ CAP _____ TEL _____ FAX _____



Puoi ritirare il materiale informativo e consegnare i tuoi lavori
anche ☐ i seguenti supermercati e ipermercati Coop-
Novacoop:

• Alessandria, via Gasperi 24 • Alessandria, Centro Com-
merciale Gli Archi, via Selvo 15 • Casale, via Ottavi 8 • Casale,
Centro Commerciale Coop, Corso Valentino • Tortona, via
Visconti 6-8 • Tortona, Corso Roma 6 • Valenza, via Pellizzari
13.



TENDE • ZAINI • SACCHILETTO



Casale, lo chiedono al Comune gli abitanti del quartiere «Agro Callori»

«Ricoprite il canale Lanza»

«Quel corso d'acqua è brutto, degradato e puzza». E il comitato civico propone di trasformare in parcheggio l'area che si ricaverà. Gli ambientalisti però si oppongono

Il Castello diventa museo

Il ministero utilizzerà i soldi dell'«archeologia subacquea»



Il Castello di Casale. Qui troverà sede il Museo della cultura e della civiltà del Po

CASALE. Il recupero e l'apertura al pubblico del castello gonzaghesco si fanno più vicini. Il ministero dei Beni culturali ha analizzato il progetto per l'istituzione del Museo del Po, a punto dall'assessore alla Cultura e vicesindaco Davide Sandalo, e ha dichiarato disponibilità per l'infinita. Una risposta in questo senso è inviata al Comune da Francesco Sisiani, direttore generale del ministero e che si sta occupando in questo periodo anche del ripristino degli Uffici dopo l'attentato di Firenze.

Spiega Davide Sandalo: «Sisiani si è dichiarato "particolarmente interessato" a "a totale disposizione" per il progetto che gli abbiamo presentato. Inoltre, ha immediatamente chiesto un incontro per poter valutare tutto con maggior attenzione».

Ma che cosa proponeva il Comune? Spiega Sandalo: «Abbiamo scoperto che il Castello non è di proprietà militare, del

ministero delle Finanze, che l'aveva dato a quello della Difesa solo in concessione. Ora i militari non sono più interessati e noi proponiamo che la struttura passi al ministero dei Beni culturali, che potrebbe lasciarla a sua volta in gestione per la costituzione del Museo del Po».

Un progetto concreto è dettagliato, quindi, che, dopo anni di discussioni intorno all'antica fortezza di piazza Castello, potrebbe portare alla riapertura. «Tanto più che c'è anche un specifico capitolo di spesa - aggiunge l'assessore - già a disposizione del ministero, quello per i "Servizi tecnici di archeologia subacquea". E potrebbe proprio il servizio tecnico della Sovrintendenza archeologica piemontese occuparsi dell'allestimento del Museo della cultura e della civiltà del Po». Sarebbe una struttura unica solo per il Piemonte, ma per l'intero bacino padano. (t. f.)

CASALE. Il canale Lanza non piace più ai casalesi. Almeno molti degli abitanti dell'Agro Callori, uno dei quartieri residenziali più abitati della città, costeggiato dal corso d'acqua. Tanto che la proposta del comitato civico Agro Callori, a aderiscono 500 abitanti della zona, è di coprire il canale.

«Il Lanza ci sembra proprio un corso d'acqua brutto e degradato - commenta Alberto Costanzo, procuratore legale e presidente del comitato - Provochiamo una serie di disagi agli abitanti e a chi transita da quelle parti. Ad esempio, puzza incredibilmente, soprattutto quando viene svuotato. E' chiaro che in altre realtà ci sono canali che vanno valorizzati e sono un elemento di grande interesse. Non ci sembra però questo il caso del Lanza».

Tra le proposte del gruppo di abitanti per eliminare il «problema Lanza», c'è quello, una volta coperto, di trasformarlo in parcheggio. Megari sfruttando così lo spazio urbano risparmiando del quartiere «per costruire» verdi, che mancano completamente. Per trovarne è necessario uscire dalla zona. Si potrebbe, ad esempio, realizzare un'area verde accanto al filare alberi che fronteggia lo stadio in via Matteotti.

Quella di coprire il Lanza è una proposta che pare però non trovare molta accoglienza da parte del Comune. Ha spiegato l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «I canali sono elementi importanti del tessuto urbano. Decenni fa, è vero, gli urbanisti proponevano di eliminarli, coprendoli. Da tempo, però, non si seguono più questi principi nella ristrutturazione dello spazio urbano. La Regione stessa dà indicazioni per la salvaguardia dei canali che attraversano la città».

Anche alcuni ambientalisti si oppongono alla proposta del comitato, sostenendo che «il canale è un ecosistema che andrebbe potenziato e coperto: se davvero passasse questa seconda scelta, il Lanza sarebbe trasformato in specie di fogna».

Il comitato, che si propone la valorizzazione dell'intero quartiere, continua intanto la sua battaglia contro il traffico. I funzionari comunali in un'assemblea pubblica avevano annunciato che

preparato alcune ipotesi d'intervento per collegare la nuova bretella, cioè la superstrada che collega la strada per Valenza e quella per Alessandria a Asti, alla circonvallazione. Le possibilità indicate c'è anche un raddoppio della strada che costeggia il canale.

Solo «ipotesi e in ogni caso molto lontane nel tempo» aveva spiegato Merlo. Ma il comitato si è messo subito all'opera. «Non ci piacciono assolutamente le idee che emergono, anche se sono solo ipotesi. Tra l'altro, però che in tutti gli studi megliti si preveda il raddoppio della strada - dice Costanzo - Per questo chiediamo che venga fatta un'altra ipotesi» eggiuntiva, per trovare una soluzione che riduca il traffico dalla zona». Per discutere delle possibilità il comitato ha anche chiesto incontro col sindaco.

Tino Ferrarotti

La Croce Verde nel '92 ha compiuto 350 interventi

Montemagno festeggia 50 volontari del soccorso

MONTEMAGNO. Sarà festa, domenica 27 giugno, in paese, per celebrare i due anni di attività della Croce Verde. I volontari del soccorso sono 50, fanno capo ai Comuni di Montemagno, Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Reffranco e Viarigi.

La manifestazione s'inizierà alle 9,30 con il ricevimento, in piazza Umberto I° di tutte le consorelle piemontesi.

Alle 11,30, verrà celebrata la messa nella chiesa parrocchiale, cui seguirà la sfilata dei volontari per le vie del paese; la giornata terminerà con il pranzo sociale, nei locali dell'ex Cantina sociale.

La sezione montemagnese della Croce Verde, dopo due anni dalla nascita può vantare un positivo bilancio dell'attività. Dal centotrenta servizi prestati nel '91 ai passati al trecentoquaranta del '92. Sono soprattutto servizi diurni, non urgenti, richiesti da quelle persone, in

In tutto 21 imputati, nove i prosciolti in istruttoria

Caso Minerva, a ottobre tre processi in un giorno

CASALE. In un solo giorno saranno discussi tutti e tre i tronconi giudiziari relativi alla vicenda della scuola «Minerva», che ha sede in via Orba: nella stessa udienza dell'11 ottobre, il caso «promozioni facili», a cui avevano fatto seguito il «Minerva bis» per reati fiscali (il magistrato inquirente ipotizzò un'evasione di circa due miliardi) e la causa per bancarotta seguita al fallimento della società che gestiva la scuola (l'istanza era partita insegnante a cui il liquidatore non pagato poche centinaia di migliaia di lire).

In tutto i imputati 23, cui due nel frattempo deceduti: Marta Giuditta Cussigh, all'epoca dei fatti settantenne, abitante a Casale poi trasferita a Roma, e Agostino Gatti, classe 1921, di Carro Grue, ex preside di scuola media.

L'inchiesta era partita nell'84 in seguito ad un esposto anonimo

in cui venivano denunciati illeciti nel rilascio delle promozioni. Le indagini, coordinate dall'allora sostituto procuratore Ugo Ricciardi, si erano concentrate sul triennio 81-84. Dopo decine di comunicazioni giudiziarie ad amministratori, presidi, personale di segreteria, insegnanti e commissari governativi (che presenziavano alle riunioni dei docenti per gli esami) c'erano stati anche 21 arresti.

Fra gli arrestati, tuttavia, ve sono poi risultati estranei alle accuse e sono stati prosciolti al termine dell'istruttoria. Han dimostrato di aver nulla a che fare con la vicenda gli insegnanti Massimo Emanuel di Quargento, Piero Olivieri, Pier Paolo Ganora di Casale, Liliana Osta di Casale, Maria Pia Moggi di Sarezzano, Maria Luisa Vaccari di Carazzano, Maria Grazia Romana di Novi, Rosanna Montefiore di Casale, Emma Pedersoli di Milano.

Sono invece stati rinviati a giudizio Igino Bonadeo, Silvio Bonadeo, nipote e segretario della scuola, Daniela Bagliani, amministratrice, Renato Cocito, preside, Giuseppe Fiorito, commissario governativo, Luciano Ferrari, gestore, Cesare Giuppona, gestore, Enzo Lavagnolo, insegnante, Sonia Manzi Roscioli, commissario governativo, Luisa Pasino, segretaria, Sergio Rosello, insegnante, Luigi Valenzano, socio e gestore, insieme ad altre otto persone che erano state raggiunte solo da comunicazioni giudiziarie: Giovanni Abrate, 74 anni, di Torino, Eugenio Bratto, 51 anni, di Alessandria, Giuseppe Cova, 51 anni, di Pavia, Flavio Fazzini, 48 anni, di Tollegno, Francesco Garruzzo, 62 anni, di Reggio Calabria, Luigi Lavezzaro, 40 anni, di Novi, via Cressa Maccarizza, Alessandro Scalzi, 39 anni, di Alessandria, via della Maranzana, e Rosa Tegaldo, 84 anni, di San Salvatore, via Sotto Torre.

Per la vicenda fiscale, cui aveva seguito accertamenti la Guardia di finanza, sono stati rinviati a giudizio: Luigi Valenzano, Daniela Bagliani, Luisa Pasino, Igino Bonadeo, Rosa Tegaldo e il figlio Alberto Pallavicino, 45 anni, di San Salvatore, Cesare Giuppona, e Luciano Ferrari. Infine dovranno rispondere di bancarotta Igino Bonadeo, Rosa Tegaldo, Cesare Giuppona, Luigi Valenzano. (s. m.)

Alessandria

«Non meritiamo quelle accuse»

ALESSANDRIA. Secca replica del Centro studi Alexandria all'esposto inviato da Giovanni Bolzano al provveditore, in cui si chiede la riconvocazione del collegio docenti all'Istituto tecnico «Sobrero» di Casale perché venga riesaminata la posizione di due allievi che sono stati all'esame maturità.

Il legale rappresentante della scuola alessandrina, prof. Mario Bollano, spiega: «Gli insegnanti e gli allievi si sentono diffamati e denigrati dalle affermazioni di Giovanni Di Prima, proprio in questi giorni di esami. Bollano fa presente che all'Alexandria si tengono corsi di preparazione a esami d'idoneità e maturità che poi si svolgono in altre scuole di diverse città. Spetta alle commissioni esprimere un giudizio sulla preparazione, non c'entrano più. Perché le accuse del signor Di Prima sulla carenza formazione impartita agli alunni, cui egli si riferisce nell'esposto? Tra l'altro i ragazzi iscritti al Sobrero, che avevano frequentato la quarta all'Alexandria non sono stati ammessi, sono due o tre. Il loro impegno anche da noi non era dei migliori».

Bollano aggiunge: «Gli insegnanti dell'Alexandria sono qualificati e abilitati, alcuni sono docenti statali in servizio o in pensione, altri professionisti che affiancano alla loro attività anche l'insegnamento. Si insegna e chi vuole ascoltare. A riprova vorrei ricordare che lo scorso anno 7 studenti che frequentarono da noi la quinta, hanno sostenuto la maturità nelle scuole statali, e 8 hanno superato la prova con voti tra 36 e 44 sessantatré. Anche quest'anno un nostro allievo è stato ammesso alla maturità al sovversissimo liceo Galilei».

Bollano è amareggiato: «Fanno male certe affermazioni, tutti rimproverano le maniche per fornire l'insegnamento a diversi tipi di allievi, tra cui quelli che lavorano e si pagano la retta, altro che figli di papà». (s. m.)

VIII FIERA DI S. GIOVANNI BATTISTA

OZZANO LABORIOSA - 24/27 GIUGNO 1993 - Parco Arena

PROGRAMMA

Giovedì 24 Giugno

Ore 21,00 SANTA MESSA.

Seguirà benedizione del quadro raffigurante S. GIOVANNI BATTISTA (Piazzetta S. Giovanni B.). Riconferma agli ozzanesi, rinfresco preparato da signore ozzanesi. Concerto bandistico.

Venerdì 25 Giugno

Ore 21,00 INAUGURAZIONE FIERA - apertura Stands.

Saggio di danza Modern-Jazz delle allieve del «Centro

Daniela Gioia» insegnante Stefania Zanatta.

Sabato 26 Giugno

Ore 21,30 Spett. musicale con il complesso I CANTAVINO.

Domenica 27 Giugno

Ore 9,00 MOSTRA DI AQUILONI

salone Comunale via Trotti

Ore 10,00 FESTA DELL'ANZIANO

4ª FESTA DELL'OZZANESE

Dopo i raduni del 1982 - 1984 e 1987 gli Ozzanesi che desiderano e operano fuori Ozzano riformano per incontrarsi fra loro e con i fratelli Ozzanesi che dimorano in paese e insieme festeggiare le comuni origini.

PROGRAMMA DELLA

Ore 9,30/10 Raduno sulla Piazza Municipio, Saluti Sindaco

Ore 11,00 Santa Messa.

Ore 12,00 Visita delegazione al cimitero deposito una

di fiori e visita delegazione agli Anziani del «Soggiorno» con omaggio

Ore 13,00 Pranzo con intrattenimenti vari e festeggiamenti.

Ore 16,00 Spettacolo organizzato da bambini della scuola materna di Ozzano.

Ore Campo sportivo Comunale dimostrazione di volo acrobatico di aquiloni e di «Al volo team» - Alessandria.

L'intera manifestazione sarà allestita dalle Bande musicali.

Ore 21,30 Il laboratorio artistico «Piccolo spazio»

presenta LA GALLINA A olio unico giallo di A. Cavale

Ore 24,00 Chiusura - OZZANO LABORIOSA.

DURANTE TUTTA LA FIERA SARA' IN FUNZIONE UNO STAND GASTRONOMICO PRESSO IL QUALE SARA' POSSIBILE DEGUSTARE L'OTTIMA CUCINA OZZANESE

FRANCO ALBERTI
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
OTTIGLIO MONFERRATO
Tel. 0142/92 11 37

SALONI per RANCHETTI e CERADOME

GIARDINO PANORAMICO

SERVIZI FOTOGRAFICI

MENU' PERSONALIZZATI

AMPIA gamma di EGGER - CANTARELLI - UNED

la creatività ha fatto centro...

arredamenti IVIGLIA

ARREDAMENTI IVIGLIA snc
di IVIGLIA C.

Via Roma, 7/A - 15039 OZZANO MONF.TO (AL)
Tel. 0142 487.105 - Fax 0142 487075

cementirossi

Sede e Direzione Centrale
29100 PIACENZA - Via Caorsana, 14 - Tel. 0523 545.811 - Fax 0523 62276

Stabilimenti

29100 PIACENZA - Via Caorsana, 14 - Tel. 0523 545.811 - Fax 0523 62276

29022 FUMANE (VR) - Via S. Giacomo, 18 - Tel. 0423 69.721 - Fax 0423 37022

15039 OZZANO MONFERRATO (AL) - Via Progni, 8 - Tel. 045 683.91.55 - Fax 045 6839187

43043 BORGIO VAL D'ARDA (PR) - Via De Gasperi, 27 - Tel. 0525 43043

“Argomenti di scienze”. La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

**LIBRI DE
LA STAMPA**

Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi “Argomenti di scienze” e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 40 a Torino o richiederli con assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio “Edizioni librarie”, via Maestri 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I volumi di “LA STAMPA” distribuiti dal Gruppo Editoriale L'Espresso sono in vendita nelle migliori librerie.

UNA «GLORIA» A CASALE DI SALVATORE

SOPRAVVIVERA? Restorò in C2? Riuscirà a trovare i soldi per iscriversi? Sono le domande che si rincorrono in città all'indomani della lettera inviata al sindaco Coppi, presidente del Casale Sergio Bocci, in cui consegna la società al primo cittadino. Un annuncio che ha provocato un terremoto tra i tifosi e lo stupore di chi non si occupa abitualmente di sport. Si è ferito dalla possibile sparizione di un sodalizio fondato agli albori del secolo. Questo infatti è il tema: la cancellazione dalle scene calcistiche nazionali di un club che è entrato nella storia del calcio italiano. «E' stato fondato nel 1909 dal professor Raffaele Jaffe, un insegnante dell'Istituto tecnico Leardi, che fu il primo presidente - ricorda l'addetto stampa Gigi Busto - in soli cinque anni pervenne allo scudetto».

Un evento che oggi è racchiuso nei cuori dei vecchi casalesi. A celebrare l'avvenimento, nella sede del Fedelissimo, c'è una grande foto, con la scritta «La squadra campione d'Italia, serie A» e i nomi degli eroi: Mattia, Gallina II, Scivano, Rosa, Parodi, Barbasi, Varese, Maggiani, Bericotti, Gallina I, Ravalli. Il presidente Giuseppe Agnola la indica e chiede: «un nodo in gola: Dovremo dimenticare anche quei giorni? Far finta che non».



**Pentiti di averlo contestato
ora anche gli «ultras» chiedono
«Presidente, rimanga con noi»**

successo nullo? Annullare la concretezza del passato per far posto a questo presente, solo denso di incognite e di paure? Domande che vanno girate alla città: il Casale verrà lasciato morire? Nessuno raccoglierà l'eredità di Bocci? C'è chi crede che il presidente sia intenzionato a restare: «Sono stata tra le poche persone ad incontrarlo, quando venerdì è tornato a Casale, dopo un anno di assenza - rivela Teresa Matrango Rossi, presidente delle "Black Starry Women", le donne nerostellate - mi sembrava sollevato dopo la brutta esperienza del carcere e non ha lasciato trapelare nulla delle sue intenzioni. Ama i colori nerostellati, ha mandato la lettera in cui vuole restare».

Il presidente era stato arrestato come responsabile della «Bocci carpenteries» di S. Benedetto Tronto, il 21 maggio scorso, nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti pagate all'epoca dei mondiali 1990, per la ristrutturazione dello stadio S. Paolo di Napoli. E' tornato in libertà dopo 22 giorni, apparentemente prosciolti dalle accuse. Un fatto che lui ribadisce nella lettera al primo cittadino: «Innocente, ho dovuto subire l'esperienza del carcere - chiarisce - la prostrazione che mi è seguita, unita alle contestazioni riservatemi da certi tifosi, mi spinge ad andarmene». Questo accento ha rin-

Bocci vuole lasciare, nessuno si fa avanti e servono subito 28 milioni Casale, corsa contro il tempo per non far sparire la storia



Sopra, Sergio Bocci. I tifosi nerostellati sperano che il Casale risolva al più presto i problemi economici. Ma Paolini sarà coduto

nulle o quasi: le aziende del presidente stanno attraversando un periodo di recessione e nessuno si è mai detto disposto a dividere il massimo responsabile nerostellato gli oneri societari. Venerdì tuttavia, Bocci ha saldato le pendenze: tre mesi di stipendi ai giocatori e allenatore, premi partita e così via. «Quasi 300 milioni - puntualizza il dirigente Enrico Barbano - un atto d'onestà che però documenta l'intenzione del presidente di non lasciarsi sfuggire dalle mani il patrimonio societario, rappresentato dai giocatori».

Il ds Bruno Bavani ha ricevuto l'incarico di piazzare i pezzi più pregiati: il portiere Rubini e il terzino Paolini sono tra i sicuri partiti ma altri potrebbero essere sacrificati. Bavani ieri era in Toscana per trattare alcune vendite che già oggi potrebbero annunciarsi.

Il problema però è un altro: riguarda l'iscrizione al campionato: entro la fine del mese vanno trovati i 28 milioni necessari per l'iscrizione alla C2, altrimenti il Casale dovrà ricominciare dalla 3ª categoria. «I pochi sembrano disposti ad accollarsi gli oneri: «Ci sono altri problemi - dice Sandro Buzzi, responsabile della Cementi Buzzi - non possiamo dedicare il nostro tempo al calcio, siamo futuri da quel mondo».

Rodolfo Castellaro

CALCIO FEMMINILE

Ora le piemontesi sperano in un ripescaggio per andare in B

Trecate, un brutto risveglio Sogno sfumato e con sfortuna

Il Trecate «rin gonnella» si lecca le ferite. La sconfitta rimediata domenica scorsa a Maccagno contro il Germignaga (0 a 1) è un macigno che pesa sul morale della squadra.

Sulle sponde lombarde del Lago Maggiore è scivolato dalle mani delle trecatesi il sogno, a lungo coltivato, della promozione in serie B.

Le novaresi erano giunte all'ultimo incontro stagionale con un carico di entusiasmo e fiducia: il match contro le lombarde si configurava come un vero e proprio spareggio per abbandonare il «limbo» del campionato regionale. Ma al «casello» del Germignaga il Trecate si è fermato, pagando un pedaggio salatissimo.

Il primo ad ammetterlo è Beppe Fornara, il tecnico delle novaresi. Da quattro giorni ripete a se stesso i medesimi concetti. Un'ossessione. Flauto alle trombe, allora: «Peggio di non poteva proprio andare. Abbiamo giocato meglio delle lombarde, ma abbiamo perso. Resano i rimpianti e tante delu-

sione. Sullo 0 a 0 abbiamo sbagliato dei gol fatti, mentre sul finire dell'incontro anche la sfortuna ci è stata contro: un palo colpito dalla Ricchi a tempo scaduto, una respinta sulla linea a portiere battuto. La loro porta pareva stregata».

Due giorni prima del match un tragico evento aveva colpito il club lombardo: la morte del presidente Rossi, perito in un incidente stradale. «Rispettiamo il loro dolore - ha puntualizzato Fornara - ma credo che il Germignaga abbia trovato nella tragedia la forza per giocare con la bava alla bocca, una grinta inusitata».

A Maccagno il Trecate ha conosciuto la sua prima sconfitta stagionale dopo 21 vittorie e un pareggio, 119 gol segnati e appena 9 reti subite. La beffa? Il destino porta la firma di un club rivale del sempre della società novarese.

«In effetti avrei preferito perdere con qualsiasi altra squadra», a parlare è Carla Zucco, presidentessa del Trecate. Fra le parole sguisciano co-

me anguille ricordi spiacevoli, memorie di piccoli sgarbi inghiottiti a malincuore; e da domenica scorsa anche la certezza di aver gettato al vento una storica rivincita.

La Zucco schiaccia sul banco degli imputati la sua compagine, pronta a una requisitoria. E' avvocato a conoscere l'arte: «Le ragazze hanno dimostrato di essere poco mature. Nei momenti decisivi, sia nella finale regionale col Fronti vinta ai calci di rigore, sia nello spareggio di quattro giorni fa, la squadra non ha saputo mantenere la calma e la concentrazione giuste».

Nell'edificio cadetto il Trecate non è entrato dalla porta principale. Potrebbe però fare il suo ingresso dalla finestra. Il club novarese si aggrappa alla speranza di un ripescaggio dell'ultima.

Spiega la Zucco: «Lunedì abbiamo inviato a Roma una domanda di ammissione in serie B, nella speranza che qualche società caduta riuca al titolo sportivo. Ora ci re-



Giuseppe Fornara e Carla Zucco

che attendere».

La Lega per non si cura. Dalla Divisione «cin rosa» fanno sapere che non sono venuti a conoscenza di nessuna rinuncia ufficiale da parte di sodalizi meritevoli di partecipare al torneo cadetto. Le iscrizioni si chiuderanno il 10 luglio. Solo dopo tale scadenza il Trecate conoscerà il destino.

Bocci

Pronti i ranghi del campionato 1993-94, diviso in due gironi

E' un bel «pieno» per i cuneesi con quattro squadre in serie B

Con la promozione di 8 squadre di C, avvenuta sabato scorso, il campionato boccistico di serie A2 si fa retrocedere di 4 formazioni (le ultime due di ogni girone) e C. Il comitato maggiormente rappresentato nella rinnovata serie B è quello di Cuneo con 4 club.

Al termine di questa fase dello stagionale, visto il buon delle gare promosse dal Comitato piemontese della Fih, il presidente Dino Rabbino ha espresso la sua soddisfazione per la notevole partecipazione dei giocatori e delle società alle varie competizioni, siano esse selezioni per i campionati nazionali che semplici gare di club.

A Domodossola si è disputata domenica la 2ª selezione per il campionato italiano di B a turni che è in programma il 4-5 settembre a Sanremo. La gara, vinta dalla formazione degli Amici Chiavazzesi Biella, composta da Luotti-Scarpato-Lucante, dove serve a designare altre 8 squadre oltre a quelle già qualificate nella sele-

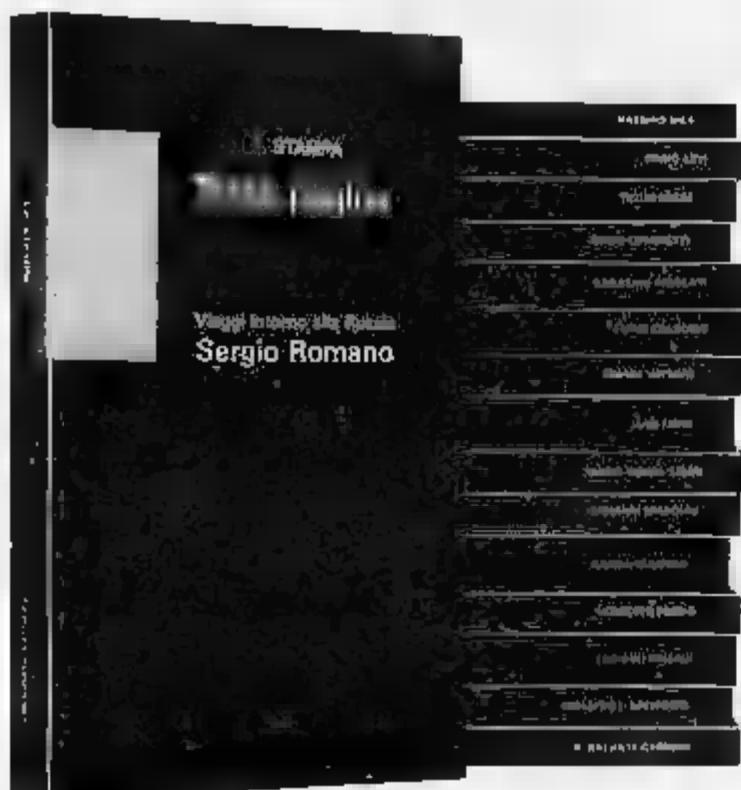
zione di Alessandria. Oltre ai vincitori ed ai finalisti dell'A2 (Ranghino-Boracampione) e qualificati nell'ordine: Torretta Asti (Conti-Cericola), Cavorette (Bertini-Panelli-Guatta), Masera Domodossola, Fortino Torino e due formazioni dell'Albergo.

comprendenti Bresciani-Bolla-Pasero e Lamberti-Fisanotti-Finocchio. Sempre domenica si è svolta a Racconigi un'altra selezione, prova unica del tiro tecnico Allevi, in vista del campionato italiano che si disputerà in Val d'Aosta il 4-5 settembre. Vincitore Rossato (Balangero), che ha preceduto Mamino della Cr Bra, Pozzo e Perotto dell'Amatori Sassi Torino, tutti e quattro qualificati per la finale nazionale.

Infine da sottolineare il ritorno al successo di La Bocca Acqui, che con Bertetti-Ballatore-Ressia si è imposta nella Coppa Asti Spumante organizzata dalla Torretta Asti.

Giovanni Capponi

BARBARA GEMELLI SATYRO



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di «Terza pagina», 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. «Terza pagina»: una collezione davvero straordinaria.

LIBRI DE
LA STAMPA

LE OFFERTE DI
«TERZA PAGINA»

Massimo Mila
Tremaschi articoli
per la rivista di cultura e politica

Primo Levi
Breviari e saggi
per la rivista di cultura e politica

Tullio Regge
Le microvillaggi del Teale
per la rivista di cultura e politica

Guido Ceronetti
Ritornelli di cultura
per la rivista di cultura e politica

Sabatino Moscati
Dai mondi dell'archeologia
per la rivista di cultura e politica

Furia Colombo
Mille Americhe
per la rivista di cultura e politica

Gianni Vattimo
Le nuove verità
per la rivista di cultura e politica

Luigi Firpo
Ritorni di cultura
per la rivista di cultura e politica

Massimo Mila
Tremaschi articoli
per la rivista di cultura e politica

Primo Levi
Breviari e saggi
per la rivista di cultura e politica

Tullio Regge
Le microvillaggi del Teale
per la rivista di cultura e politica

Guido Ceronetti
Ritornelli di cultura
per la rivista di cultura e politica

Sabatino Moscati
Dai mondi dell'archeologia
per la rivista di cultura e politica

Furia Colombo
Mille Americhe
per la rivista di cultura e politica

Gianni Vattimo
Le nuove verità
per la rivista di cultura e politica

Luigi Firpo
Ritorni di cultura
per la rivista di cultura e politica

Massimo Mila
Tremaschi articoli
per la rivista di cultura e politica

Primo Levi
Breviari e saggi
per la rivista di cultura e politica

Tullio Regge
Le microvillaggi del Teale
per la rivista di cultura e politica

Guido Ceronetti
Ritornelli di cultura
per la rivista di cultura e politica

Sabatino Moscati
Dai mondi dell'archeologia
per la rivista di cultura e politica

Furia Colombo
Mille Americhe
per la rivista di cultura e politica

Gianni Vattimo
Le nuove verità
per la rivista di cultura e politica

Luigi Firpo
Ritorni di cultura
per la rivista di cultura e politica

Massimo Mila
Tremaschi articoli
per la rivista di cultura e politica

Primo Levi
Breviari e saggi
per la rivista di cultura e politica

Tullio Regge
Le microvillaggi del Teale
per la rivista di cultura e politica

Guido Ceronetti
Ritornelli di cultura
per la rivista di cultura e politica

Sabatino Moscati
Dai mondi dell'archeologia
per la rivista di cultura e politica

Furia Colombo
Mille Americhe
per la rivista di cultura e politica

Gianni Vattimo
Le nuove verità
per la rivista di cultura e politica

Luigi Firpo
Ritorni di cultura
per la rivista di cultura e politica

Massimo Mila
Tremaschi articoli
per la rivista di cultura e politica

Primo Levi
Breviari e saggi
per la rivista di cultura e politica

Tullio Regge
Le microvillaggi del Teale
per la rivista di cultura e politica

Guido Ceronetti
Ritornelli di cultura
per la rivista di cultura e politica

Sabatino Moscati
Dai mondi dell'archeologia
per la rivista di cultura e politica

Furia Colombo
Mille Americhe
per la rivista di cultura e politica

Gianni Vattimo
Le nuove verità
per la rivista di cultura e politica

Luigi Firpo
Ritorni di cultura
per la rivista di cultura e politica

Massimo Mila
Tremaschi articoli
per la rivista di cultura e politica

Primo Levi
Breviari e saggi
per la rivista di cultura e politica

Tullio Regge
Le microvillaggi del Teale
per la rivista di cultura e politica

Guido Ceronetti
Ritornelli di cultura
per la rivista di cultura e politica

Sabatino Moscati
Dai mondi dell'archeologia
per la rivista di cultura e politica

Furia Colombo
Mille Americhe
per la rivista di cultura e politica

Gianni Vattimo
Le nuove verità
per la rivista di cultura e politica

Luigi Firpo
Ritorni di cultura
per la rivista di cultura e politica

Massimo Mila
Tremaschi articoli
per la rivista di cultura e politica

Primo Levi
Breviari e saggi
per la rivista di cultura e politica

Tullio Regge
Le microvillaggi del Teale
per la rivista di cultura e politica

Guido Ceronetti
Ritornelli di cultura
per la rivista di cultura e politica

Sabatino Moscati
Dai mondi dell'archeologia
per la rivista di cultura e politica

Furia Colombo
Mille Americhe
per la rivista di cultura e politica

Gianni Vattimo
Le nuove verità
per la rivista di cultura e politica

Luigi Firpo
Ritorni di cultura
per la rivista di cultura e politica

Massimo Mila
Tremaschi articoli
per la rivista di cultura e politica

Primo Levi
Breviari e saggi
per la rivista di cultura e politica

Tullio Regge
Le microvillaggi del Teale
per la rivista di cultura e politica

Guido Ceronetti
Ritornelli di cultura
per la rivista di cultura e politica

Sabatino Moscati
Dai mondi dell'archeologia
per la rivista di cultura e politica

Furia Colombo
Mille Americhe
per la rivista di cultura e politica

Gianni Vattimo
Le nuove verità
per la rivista di cultura e politica

Luigi Firpo
Ritorni di cultura
per la rivista di cultura e politica

Massimo Mila
Tremaschi articoli
per la rivista di cultura e politica

Primo Levi
Breviari e saggi
per la rivista di cultura e politica

Tullio Regge
Le microvillaggi del Teale
per la rivista di cultura e politica

Guido Ceronetti
Ritornelli di cultura
per la rivista di cultura e politica

Sabatino Moscati
Dai mondi dell'archeologia
per la rivista di cultura e politica

Furia Colombo
Mille Americhe
per la rivista di cultura e politica

Gianni Vattimo
Le nuove verità
per la rivista di cultura e politica

Luigi Firpo
Ritorni di cultura
per la rivista di cultura e politica

Massimo Mila
Tremaschi articoli
per la rivista di cultura e politica

Primo Levi
Breviari e saggi
per la rivista di cultura e politica

Tullio Regge
Le microvillaggi del Teale
per la rivista di cultura e politica

Guido Ceronetti
Ritornelli di cultura
per la rivista di cultura e politica

Sabatino Moscati
Dai mondi dell'archeologia
per la rivista di cultura e politica

Furia Colombo
Mille Americhe
per la rivista di cultura e politica

Gianni Vattimo
Le nuove verità
per la rivista di cultura e politica

Luigi Firpo
Ritorni di cultura
per la rivista di cultura e politica

Massimo Mila
Tremaschi articoli
per la rivista di cultura e politica

Primo Levi
Breviari e saggi
per la rivista di cultura e politica

Tullio Regge
Le microvillaggi del Teale
per la rivista di cultura e politica

Guido Ceronetti
Ritornelli di cultura
per la rivista di cultura e politica

Sabatino Moscati
Dai mondi dell'archeologia
per la rivista di cultura e politica

Furia Colombo
Mille Americhe
per la rivista di cultura e politica

Gianni Vattimo
Le nuove verità
per la rivista di cultura e politica

Luigi Firpo
Ritorni di cultura
per la rivista di cultura e politica

Massimo Mila
Tremaschi articoli
per la rivista di cultura e politica

Primo Levi
Breviari e saggi
per la rivista di cultura e politica

Tullio Regge
Le microvillaggi del Teale
per la rivista di cultura e politica

Guido Ceronetti
Ritornelli di cultura
per la rivista di cultura e politica

Sabatino Moscati
Dai mondi dell'archeologia
per la rivista di cultura e politica

Furia Colombo
Mille Americhe
per la rivista di cultura e politica

Gianni Vattimo
Le nuove verità
per la rivista di cultura e politica

Luigi Firpo
Ritorni di cultura
per la rivista di cultura e politica

Massimo Mila
Tremaschi articoli
per la rivista di cultura e politica

Primo Levi
Breviari e saggi
per la rivista di cultura e politica

Tullio Regge
Le microvillaggi del Teale
per la rivista di cultura e politica

Guido Ceronetti
Ritornelli di cultura
per la rivista di cultura e politica

Sabatino Moscati
Dai mondi dell'archeologia
per la rivista di cultura e politica

Furia Colombo
Mille Americhe
per la rivista di cultura e politica

Gianni Vattimo
Le nuove verità
per la rivista di cultura e politica

Luigi Firpo
Ritorni di cultura
per la rivista di cultura e politica

Massimo Mila
Tremaschi articoli
per la rivista di cultura e politica

Primo Levi
Breviari e saggi
per la rivista di cultura e politica

Tullio Regge
Le microvillaggi del Teale
per la rivista di cultura e politica

Guido Ceronetti
Ritornelli di cultura
per la rivista di cultura e politica

Sabatino Moscati
Dai mondi dell'archeologia
per la rivista di cultura e politica

Furia Colombo
Mille Americhe
per la rivista di cultura e politica

Gianni Vattimo
Le nuove verità
per la rivista di cultura e politica

Luigi Firpo
Ritorni di cultura
per la rivista di cultura e politica

Massimo Mila
Tremaschi articoli
per la rivista di cultura e politica

Primo Levi
Breviari e saggi
per la rivista di cultura e politica

Tullio Regge
Le microvillaggi del Teale
per la rivista di cultura e politica

Guido Ceronetti
Ritornelli di cultura
per la rivista di cultura e politica

Sabatino Moscati
Dai mondi dell'archeologia
per la rivista di cultura e politica

Furia Colombo
Mille Americhe
per la rivista di cultura e politica

Gianni Vattimo
Le nuove verità
per la rivista di cultura e politica

Luigi Firpo
Ritorni di cultura
per la rivista di cultura e politica

Massimo Mila
Tremaschi articoli
per la rivista di cultura e politica

Primo Levi
Breviari e saggi
per la rivista di cultura e politica

Tullio Regge
Le microvillaggi del Teale
per la rivista di cultura e politica

Guido Ceronetti
Ritornelli di cultura
per la rivista di cultura e politica

Sabatino Moscati
Dai mondi dell'archeologia
per la rivista di cultura e politica

Furia Colombo
Mille Americhe
per la rivista di cultura e politica

Gianni Vattimo
Le nuove verità
per la rivista di cultura e politica

Luigi Firpo
Ritorni di cultura
per la rivista di cultura e politica

Massimo Mila
Tremaschi articoli
per la rivista di cultura e politica

Primo Levi
Breviari e saggi
per la rivista di cultura e politica

Tullio Regge
Le microvillaggi del Teale
per la rivista di cultura e politica

Guido Ceronetti
Ritornelli di cultura
per la rivista di cultura e politica

Sabatino



Nessun imprenditore ha ancora accettato l'offerta, nonostante le spese siano già coperte

La Novese regala la carica di «patron»

E per cercare nuovi soci si punta sui commercianti

SPORT FLASH

CALCIO

Al pulcini della Fulgor Alessandria il memorial «Bruno»

La Fulgor Alessandria ha vinto a Valenza il 2° Memorial Cesare Bruno, categoria pulcini. Ha superato la Valenzana per 1-0; terza la Castelnovese. Capocannoniere e miglior giocatore, Michele Termino (Fulgor), miglior portiere Luca Moggi (Valenzana). Oggi (20,30) finale esordienti '82, con Derthona, Fulgor e Valenzana.

PRIMA CATEGORIA

Respinto il ricorso della Vignolese contro la Nicese

La commissione disciplinare della Figo torinese ha respinto il reclamo della Vignolese, avverso la regolarità della gara con la Nicese, disputata il 2 maggio. Prima categoria, girone H. La posizione di Roberto Arnaldo, schierato nelle 11e ospiti, è risultata regolare.

BASKET

Tornei in piazza a Valenza con «Sportinsieme»

Basket oggi e domani in piazza Gramsci a Valenza, per «Sportinsieme»: questa maschile giovanile, domani torneo femminile, per tutte le età.

AEROMODELLISMO

Il Csi Model vince gara nazionale a acrobazia

Il Csi Model Alessandria ha vinto, a Monza, la gara nazionale a acrobazia in volo vincolato. La squadra (Vittorio Furlan, Carlo e Mario Arbuffi), ha superato, in classifica, Monza e Cirié.

TENNIS

A Mandrogne oggi tre incontri in notturno

E' in programma stasera, a Mandrogne, la dodicesima giornata del 4° torneo del bar. In programma: Computer House Al-Padron Valenza; Quattrocchio Al-Bar Dante Al; Impresa D'Auria Al-Plaza 1 Al.

NOVI. «Sono: cercasi presidente, disperatamente. Non ha ancora avuto esito positivo l'appello lanciato nei giorni scorsi dai dirigenti della Novese, che chiedono alle principali forze imprenditoriali della città di entrare a far parte della società, anche senza esporre particolari sacrifici economici. Sono stati avviati diversi contatti, ma qualche nota industriale sembra allettata dalla prospettiva di guidare in prima persona il glorioso sodalizio biancoceleste. Finora, però, non ci sono state reali trattative. E restano «top secret» anche i nomi degli imprenditori a cui è stata offerta la carica di presidente.

«Possiamo soltanto garantire che qualcosa si sta muovendo», dice Giancarlo Scotti, che è a capo del settore giovanile della Novese. «Speriamo che gli accordi si perfezionino entro il 10 luglio, ultimo giorno utile per iscriverla la squadra al campionato. Eccellenza. In caso contrario, saremo costretti a depositare in Lega il nome di un presidente fittizio, scelto tra i componenti dell'attuale Consiglio».

Ma l'incerta situazione dirigenziale fa temere per il futuro della Novese? «Non scherziamo, la società è sana», dice Scotti. «Anzi, le spese per la prossima stagione sono già state quasi interamente coperte dalla Novi-Elah, sponsor per il



Massimo Delfino

terzo campionato consecutivo, dalla Pernigotti, l'altra ditta dolciaria della città, che da anni dà un prezioso contributo. Inoltre, il parco giocatori è di tutto rispetto, e siamo convinti di poter allestire pochi ritocchi un organico competitivo.

Per Scotti, il nuovo presidente dovrebbe solo occuparsi della gestione, e dare snellezza e agilità al sodalizio. Oltre al presidente, la Novese

cerca di avviare una campagna soci piuttosto ampia. Proprio per stasera è stata indetta un'importante riunione, a cui dovrebbero partecipare alcuni commercianti della città, coinvolti nell'iniziativa. Per tutti i soci è prevista una modesta autotassa, che consentirà di ricoprire una carica nel gruppo dirigenziale.

Sono ormai consolidati, infatti, i rapporti tra Novese e Comollo, e sembra che già a partire dal prossimo campionato il sodalizio biancoceleste possa assorbire la completa gestione dell'altra squadra cittadina. La Comollo è dunque destinata a diventare società «satellite» della Novese. «Sarebbe un passo in avanti decisivo per il rilancio del calcio in città», spiega Scotti. «I migliori giovani del vivaio verrebbero girati alla Comollo, e in maglia biancorossa disputerebbero l'impegnativo campionato di Prima categoria. Naturalmente, i nostri tecnici terrebbero sotto osservazione i calciatori emergenti, e sarebbero pronti a segnalare i nomi di quelli meritevoli del passaggio alla Novese».

Proprio nella Comollo hanno militato quest'anno due elementi di valore, Gerace e Boccalero, che a settembre potrebbero vestire la maglia biancoceleste.

Massimo Delfino

Calcio

Petizione Casale

CASALE. Decine di monferrini hanno già firmato una petizione che l'Amatori calcio Casale ha promesso in questi giorni in città. Con il documento si sollecita l'intervento del Comune per l'allestimento di due campi da calcio che la ditta lombarda ha offerto di realizzare nel capoluogo monferrino.

L'iniziativa dei lombardi è stata annunciata giorni fa dall'assessore allo Sport, Mauro Varese. «E' vero, ho ottenuto la disponibilità a costruire i due campi da una ditta esperta nella creazione di strutture sportive», spiega l'assessore Varese. «Quella società costruirebbe completamente a sue spese due impianti da calcio su terreno sintetico, completi di illuminazione, spogliatoi e tribune. In cambio, chiede la gestione della struttura per tre anni, che sarebbe affidata ad una società locale, poi tutto passerebbe in proprietà al Comune».

Aggiunge l'assessore allo

Sport: «La ditta ha già costruito, con le stesse modalità, un campo a Udine e tutto è andato per il meglio. Casale deve rinunciare a questa opportunità. Anche perché i nostri finanziamenti a bilancio per lo sport sono quasi interamente finalizzati alla costruzione del palazzetto. La realizzazione in città, e alcuna spesa da parte del Comune, è un altro impianto può rappresentare una occasione importante per tutti gli sportivi».

«Tanto più», aggiunge Ivano Buffa, presidente dell'Amatori calcio - che sono molti gli sportivi appassionati di calcio. I due tornei che abbiamo organizzato nei mesi scorsi alla palestra Leardi hanno avuto un grande successo, quell'impianto è inadatto per questo tipo di incontri. Inoltre, sarebbero gli unici campi da calcio esistenti in tutta la provincia di Alessandria. Potrebbero quindi attirare sportivi anche altri centri, non soltanto dal Casalese».

Così è partita l'idea della petizione per chiedere al Comune di accogliere la proposta della ditta lombarda, mettendo a disposizione i terreni e le infrastrutture necessarie, come gli allacciamenti fognari.

Si può firmare in diversi locali pubblici: bar Nazionale, al Borsani e allo Snack di via Facino Cane. [t. f.]

CICLISMO

Mauro Corino è stato selezionato per la Coppa del mondo

Un tortonese va in nazionale dai tempi di Coppi è il primo

Tortona Castelli verso le finali

OVADA. Conclusa la prima fase del Torneo dei Castelli, le 14 squadre, che finora hanno gareggiato in due gironi, daranno vita a scontri incrociati, in base alla posizione di classifica. Il primo turno è in programma domenica, l'altro il 4 luglio. Se si rendessero necessari spareggi, saranno disputati a campo neutro, utilizzando nell'ordine: Grillo, Cremolino e Capriate.

Per completare il quadro del torneo, una squadra sarà recuperata a spargoglio fra le due perdenti meglio classificate nella «regular season».

Le otto finaliste verranno suddivise in due gironi all'italiana semplice: si qualificheranno due squadre per girone per le semifinali. Si giocherà a nottefina al Grillo ogni sera, salvo qualche eccezione, da martedì 20 luglio a sabato 7 agosto.

Anche quest'anno è prevista la cerimonia di inaugurazione delle finali, manifestazione in programma domenica 18 luglio. Ci sarà, fra l'altro, l'arrivo della fiaccola partita da Cremolino e portata dagli atleti che hanno vinto l'edizione del torneo.

Questi gli incontri in programma domenica: Basaluzzo B-Cremolino A, Croce Verde Ovada-Policap Ovada, Silvano Capriate B, Capriate A-Basaluzzo A, Tagliolo-Trisobbio, Grillo-Ceramica Ovadesa, Cremolino B-Castelferro. [r. bo.]

TORTONA. Mauro Corino, portatore del Veloce club Tortona, è stato convocato in nazionale per il ritiro di Fiorenzuola, in vista dell'ultima prova di Coppa del mondo per dilettanti e professionisti, in calendario venerdì 11 luglio a Eire, in Francia.

E' una convocazione che premia i meriti di un atleta serio e scrupoloso, che ha già tagliato traguardi significativi: il campione italiano di inseguimento militare quest'anno, già vinto 3 corse d'importanza nazionale. L'ultima prova a cui ha partecipato Mauro Corino, si è svolta a Busto Garolfo (in provincia di Milano), con l'organizzazione del Consorzio pista alto milanese.

«Era una sfida ad inseguimento open individuale a cui ho partecipato da ultima selezione per ottenere la maglia azzurra», spiega Giancarlo Arnano, segretario del sodalizio tortonese. «Qualche timore per Mauro, perché correva con la spalla sinistra fasciata».

Corino era caduto domenica 13 giugno durante la «Coppa Romita» di Novi, riportando una contusione abbastanza seria. A Busto Garolfo, è da prima classificato secondo spalle del compagno di club Marco Audisio, che ha percorso i 10 giri di pista, per un totale di 4 mila metri, nel tempo di 4'55"; poi, nella finale, Corino si è scatenato, coprendo la distanza in 4'18"85 e sbaragliando gli avversari. La piazza d'onore è appannaggio di Fulvio Frigo della Sc Brunero di Cirié; terzo Fabio Sacchi della Gattorade; Bergamo, quarto il tortonese Audisio.

Un successo che ha convinto



Mauro Corino, del velo club «Coppi»

i selezionatori azzurri a puntare su Corino. «Erano tutti presenti, da Valentini, velocità, a Bianchetto, non hanno avuto dubbi», dice Arnano: «per noi è una grande soddisfazione».

Entusiasta il presidente del Veloce club Tortona, Fausto Balduzzi, che commenta: «E' un grande momento per il ciclismo tortonese, era dai tempi di Fausto Coppi che non aveva una convocazione in azzurro. Andremo in molti a seguire la prova di Mauro in terra francese, dove potrebbe farci un regalo inaspettato».

Ne è convinto anche Pieri Bassano, responsabile del comitato alessandrino: «Il ragazzo ha già dimostrato di valere sia tra gli allievi, sia tra gli juniores. Ora è maturato ed ha i numeri per puntare in alto».

Rodolfo Castellano

E' in pieno svolgimento il Trofeo Auma, uno dei più importanti del Nord Italia

Sfida tra «big» sui campi vogheresi

I partecipanti al torneo sono 44. In gara anche i fratelli tortonesi Cerchi e l'alessandrino Beraldo. Oggi in programma le eliminatorie. Domani i quarti, sabato le semifinali e domenica alle 16 l'incontro decisivo

VOGHERA. Ci sono anche tre alessandrini tra i 44 atleti iscritti nel cartellone del Trofeo Auma di tennis, uno dei più importanti del Nord Italia e organizzato dal tennis club di Voghera, presieduto da Guido Sozzani. Sono i fratelli Alessandro e Piergiulio Cerchi, di Tortona, giocatori di categoria C2, e Fabio Beraldo, di Alessandria, che vanta la presenza in B2.

Alla gara partecipano alcuni dei nomi migliori del tennis italiano. Tra questi i più quotati iscritti al club Le Pleiadi di Torino, vora fucina di campioni (nel sodalizio si allenano Furlan, Camporese e Caratti), guidati dal maestro Piatti. In particolare sono presenti le teste di serie di categoria B1 Federico Mordegan, Paolo Fambianco e Davide Nevio.

La competizione vogherese prosegue con una serie di otto incontri eliminatori: inizio alle 16 per concludersi alla mezzanotte. L'ingresso sui campi in terra rossa del tennis club vogherese è gratuito. Per domani sono stati fissati i quarti di finale, sabato si svolgeranno le due semifinali e domenica, alle 16 la partita decisiva per l'assegnazione del trofeo. Le partite vengono disputate al meglio dei 3 set.

I giocatori iscritti provengono da tutta Italia, a dimostrazione dell'importanza del torneo, che ha visto sempre tra i protagonisti il «gotha» del tennis italiano.

Non è convinto anche Pieri Bassano, responsabile del comitato alessandrino: «Il ragazzo ha già dimostrato di valere sia tra gli allievi, sia tra gli juniores. Ora è maturato ed ha i numeri per puntare in alto».

Rodolfo Castellano

A LEZIONE AL CSC ORTI SULLE ORME DEI CAMPIONI



A lezione di tennis. Al CSC Orti è stato inaugurato il torneo di tennis. Inizierà a settembre e a cui hanno preso parte ragazzi

ALESSANDRIA. Al CSC Orti, su quegli stessi campi dove Corrado Barazzutti e Roberto Lombardi appresero i fondamentali del tennis, non si spenge la passione per uno sport che in Italia è da tempo in crisi di talenti. C'è Albertazzi, il maestro gentile, a guidare da settembre a giugno con i ragazzini della Set: anche quest'anno erano 120 i ragazzi che hanno già festeggiato la conclusione del corso.

E' degli 8 anni e poi che i ragazzini vengono iniziati alla tecnica, mentre prima il ruolo dell'istruttore è colmare eventuali lacune motorie. Lo

smash, un colpo sempre più determinante, comincia ad essere insegnato intorno ai 10 anni. Dopo i 13 anni, infine, è la dinamica e le angolazioni i punti chiave su cui si insiste.

D'estate fioriscono un po' ovunque corsi promozionali: quello del CSC Orti è riservato ai giovani fino a 16 anni, ha cadenza trisettimanale e terminerà a metà luglio. Forse tra chi si sta affannando a grande impegno sulla terra c'è un nuovo Caratti o un Beraldo, eracchette eccellenti che il maestro Albertazzi devono sicuramente molto. [r. al.]

ECONOMICI

AFFARONE: corso immobiliare venduto via

la nuova Casale. In via posizione panoramica. Tel. 0396.243.157.

Oggi. Non domani.

ALESSANDRIA

Via Venezia - 101 Ospedale Carlo - Tel. 30.81

NIGHT CLUB

PARADISE

OGNI SERA FAVOLOSO BALLETO

OSIUMENE E CECOSLOVACCHE

gestione (ripesci mercoledì)

PEZZANA 4 km. da Vercelli

S.S. per Casale Tel. (0151) 39102

LE VILLE DI PASTURANA LA VOSTRA CASA NEL VERDE



Sulla collina ■ Novi Ligure al km 2 della provinciale Novi-Francavilla nella Residenza Bellaria-Novì 2 sono in vendita ville ed appartamenti di prestigio, piscina ■ campi da tennis.

NOVEDIL 71
TELEFONO 011/5613484
0143/58122

CANTIERE DI PASTURANA
STRADA BELLARIA



GARDENIA BLU GABBIANO

GRUPPO BOERO GRUPPO BOERO

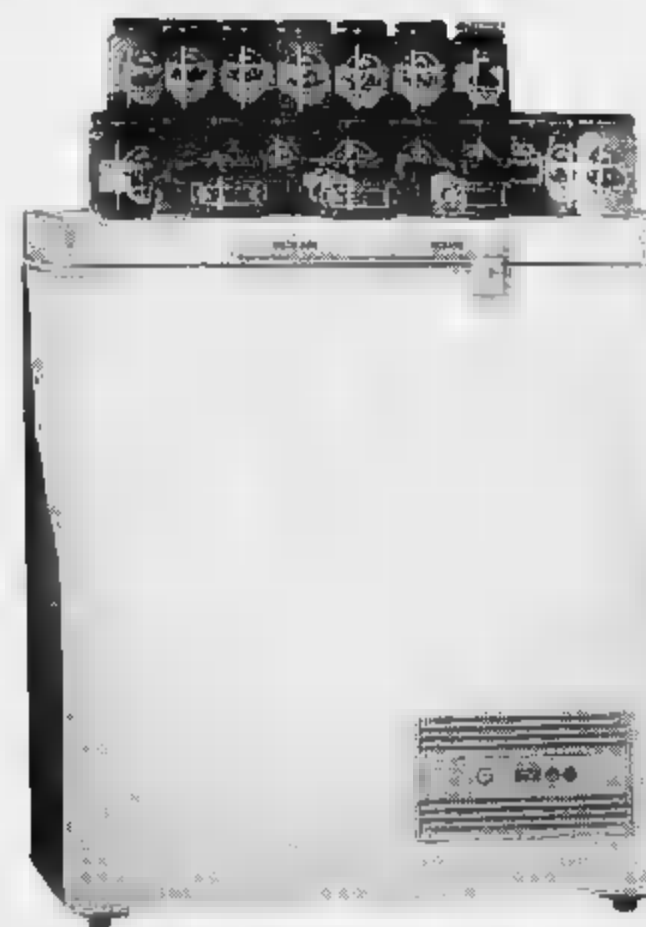
**OGGI SONO APERTI E VI
PRESENTANO LA MAXIOCCASIONE
PIÙ GUSTOSA.**



**VOI ACQUISTATE
UN FRIGORIFERO,
NOI VE LO RIEMPIAMO
DI COCA COLA.**



**VOI ACQUISTATE
UNA CUCINA,
NOI VI REGALIAMO
70 CONFEZIONI DI PASTA.**



**VOI ACQUISTATE
UN CONGELATORE,
NOI VI STUZZICHIAMO
L'APPETITO
PER TUTTO L'ANNO.**



**VOI ACQUISTATE
UNA LAVATRICE,
NOI VI FACCIAMO
FARE GRATIS
PIÙ DI 100 BUCATI.**

**VOI
SCEGLIETE
L'AUTORADIO
CON IL
FRONTALINO
ESTRAIBILE.**



**Pioneer
L.385.000**



**Sony
L.390.000**



**Alpine
L.500.000**

**NOI VI
REGALIAMO
IL MONTAGGIO
E UN'ALTRA
AUTORADIO.**

AUT MIN. N. 7/1965/93 - 7/1967/93 - 7/1968/93

GARDENIA BLU GABBIANO

Corso Francia, 155 uscita tangenziale
CASCINE VICA
Tel. 011/9575555

Corso laghi, 83 Centro Commerciale 'Le Torri'
AVIGLIANA
Tel. 011/938698

GRUPPO BOERO

LA STAMPA

TUTTO

Spedizione in abbonamento postale gruppo 170

AL

**SALLE DES
ETOILES**

MONTE-CARLO
SPORTING CLUB
Tel. 0033 92 16 16 36

LE PARADY'Z

DISCOTHEQUE
MONTE-CARLO
SPORTING CLUB
Tel. 0033 92 16 22 66

SUPPLEMENTO AL NUMERO OGIORNO DE LA STAMPA - DA GIOVEDÌ 24 GIUGNO A MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 1993

N. 8

*I film sotto i riflettori
piccolo schermo*

**Toni Berenger
e Willem Dafoe
in "Platoon"**

Lettere e madie

di

il *giornale di* **il**
il **il**
il **il**
il **il**

il **il**
il **il**

**Fatti
regionali**

Flora e fauna

il **il**

il **il**
il **il**

**Alla pari
in Francia**

il **il**

*La guida
del cinema*

**Come leggere il
libretto di pensione**

LA STAMPA

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto



MILIONI IN CONTANTI

Se i tre stampigliati qui
sotto estratti sabato

26 giugno 1993

sulla ruota di Torino potrai vinto
da 1 milione a milioni

10 15 18 25

C. M. 4743 DEL 27 APRILE 1993

Arriva l'estate e Tutto & TV va in vacanza. Ma, prima dell'arrivederci, vuole ancora regalare ai suoi lettori qualche utile sorpresa.

Si comincia dalla "Guida ■ cittadino", dedicata in questo numero alla lettura analitica del libretto di pensione per gli anziani, vittime predilette della burocrazia, impegnati anche in questi giorni nell'estenuante fatica della denuncia dei redditi. E ■ prosegue attraverso le pagine di rapida consultazione che affrontano appuntamenti familiari o nuovi temi, spaziando dal lavoro al tempo libero: come i finanziamenti per le piccole e medie imprese previsti da leggi nazionali, regionali o comunitarie; oppure i percorsi guidati ai parchi regionali, con gli itinerari per raggiungerli e mini-schede che ne illustrano la flora ■ la fauna.

Infine, ecco la pagina-questionario che i lettori potranno compilare per indicare gli argomenti più graditi: un modo per collaborare con i propri suggerimenti a migliorare Tutto & TV e concorrere all'estrazione dei premi messi ■ palio da La Stampa.

GRANDE CONCORSO Vinci al Lotto MILIONI IN CONTANTI

Se tutti e tre i numeri stampigliati in copertina
saranno estratti sabato

26 giugno 1991

sulla ruota di Torino avrai vinto
da **1 milione a 100 milioni**

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/89

L'Editrice La Stampa da giovedì 13 maggio ■ mercoledì ■ giugno indice un concorso denominato "Vinci al Lotto" destinato ■ lettori delle province di Alessandria, Imperia e Savona.

Il concorso avrà validità settimanale ■ consentirà ai lettori ■ poter vincere un premio il sabato e tre premi giornalieri dalla domenica ■ mercoledì.

Tutti i giovedì, sulla prima pagina ■ Tutto ■ TV, verrà pubblicato un coupon sul quale saranno stampigliati 3 numeri e 1 ruota, in maniera che ogni copia sia diversa dalle altre.

Il lettore in possesso di un coupon che recherà stampigliati 3 numeri estratti sabato 26 giugno sulla ruota indicata avrà vinto un premio, consistente in un sistema giocato al Lotto, con ■ vincita certa* compresa tra:

1 milione - 100 milioni.

Chi non ha vinto il sabato potrà comperare La Stampa nei giorni successivi ■ avrà la possibilità di partecipare alla assegnazione di tre premi giornalieri ciascuno dei quali gli potrà far vincere da:

500.000 lire - 50 milioni.

RISCOSSIONE DEI ■ I concorrenti, per riscuotere i premi relativi all'estrazione di sabato ■ giugno, dovranno comunicare l'avvenuta vincita al seguente ■ verde: **167-011054**, entro le ore 20.00 di domenica 27 giugno. Dovranno quindi, entro il giorno dopo, spedire a Tutto & TV: C.so Inghilterra 49 bis - 10138 Torino, una raccomandata contenente il coupon vincente, il cognome, il nome, l'indirizzo ed il proprio numero telefonico. Successivamente, entro dieci giorni dalla estrazione ■ Lotto che ha determinato la vincita, i concorrenti saranno ■ contattati ■ La Stampa per la consegna dei premi.

ATTENZIONE Per ulteriori informazioni sul concorso e per ■ modalità relative all'assegnazione ■ premi dalla domenica ■ mercoledì, ■ invitano i concorrenti a prendere visione del regolamento pubblicato su La Stampa. Per comunicare le avvenute vincite bisognerà rivolgersi esclusivamente ai seguenti numeri telefonici: **167-011054, 011-4343523.**

* In caso di più vincitori per ogni singolo premio la vincita verrà divisa.

Attenzione - Ogni appuntamento, dalle aste ai viaggi, alle fiere, può essere rinviato ■ cancellato per motivi diversi all'ultimo momento: meglio, quindi, verificare sempre scadenze e orari telefonando ai numeri ■. Tutte le informazioni di carattere commerciale ■ fornite prive di marchio e logo, esclusivamente a titolo gratuito. Eventuali segnalazioni da parte di aziende, associazioni o lettori, alla redazione di Tutto&TV, verranno pubblicate - compatibilmente con le esigenze di spazio - nelle rubriche ■ si riferiscono.

SOMMARIO

QUESTIONARIO	3
CUCINA	5
■	6
PROMOZIONI	7
■ E FIERE	8
PARCHI	25
AUTOMERCATO	27
ASTE	28
GUIDA: LIBRETTO PENSIONE	31
VOLONTARIATO	37
GIOVANI	38
■	39
FINANZIAMENTI	40
LOTTO	57
CAMPIONATO	58
■	59
■ - ENALOTTO	60
■	62
TV NAZIONALI	10
TV LOCALI	42

LA STAMPA

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICE DIRETTORE
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

a cura di
Gian Paolo Bortti e Roberto Reale
Progetto Editoriale di
Ettore Fulgenzi

Editrice «La Stampa» S.p.A.
Via Merano 32 - Torino

AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

Supplemento al numero odierno de «La Stampa»
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
Stabilimento di Stampa

Editrice La Stampa SpA
Via Giordano Bruno 84, Torino

Concessionaria per la pubblicità
Publikompass SpA

Tutto & TV

C.so Inghilterra 49 bis - 10138 Torino
Tel. 167-011054 - 011-4343523
Fax 011-4343523

CASINO DE MONTE-CARLO
SALONS PRIVÉS
Pai Gow Poker
Tél. 0033.92.16.21.21
(postes 2300 et 2429)

QUESTIONARIO TUTTO & TV

**RESTAURANT
LES PRIVES**
CASINO DE
MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.21.21

Compilare il questionario e farlo pervenire entro il 3/7/93 all'indirizzo che segue per partecipare all'aggiudicazione, tramite sorteggio, di tutti i **premi milionari** non reclamati del concorso **"Vinci ■ Lotto"**

LA STAMPA - "TUTTO ■ TV" - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO

1 - QUANTE VOLTE ALLA SETTIMANA COMPERA LA STAMPA?

- ☐ 1 volta ☐ 2 - 3 volte
☐ 4 - 5 volte ☐ 6 - 7 volte

2 - QUANTE VOLTE HA LETTO O SFOGLIATO "TUTTO & TV"?

- ☐ 1 volta ☐ 2 - 3 volte ☐ 4 - 5 volte

3 - QUALE FRA QUESTE RUBRICHE HA GRADITO DI PIÙ? (SCEGLIERNE 3)

- | | | |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> Tuttostelle | <input type="checkbox"/> Guida del cittadino. | <input type="checkbox"/> Tutto Aste |
| <input type="checkbox"/> Tuttovacanze | <input type="checkbox"/> Tuttolotto, Totocalcio, Enalotto, Totip | <input type="checkbox"/> Tutto Giovani |
| <input type="checkbox"/> Tuttinflera | <input type="checkbox"/> Tuttintavola | <input type="checkbox"/> Terzaetà |
| <input type="checkbox"/> Tuttauto | <input type="checkbox"/> Tuttofferte | <input type="checkbox"/> Tuttomusica |
| <input type="checkbox"/> Tuttinsieme | <input type="checkbox"/> Tuttioprezzi | <input type="checkbox"/> Spettacoli TV |
| <input type="checkbox"/> Tuttoconcorsi | | |

4 - QUANTO HA GRADITO LE RUBRICHE DEDICATE ALLA TELEVISIONE?

- | | Molto | Poco | Niente |
|---------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Programmi TV | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Film in TV | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Guida per "Tutti i gusti" | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| TV private | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| TV dei ragazzi | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

COME HA SAPUTO

- ☐ Dal giornale ☐ Dai manifesti
☐ Da amici ☐ Dalla radio
☐ Trovandolo abbinato ■ giornale

6 - QUALE GIUDIZIO DAREBBE SU "TUTTO & TV"?

- ☐ Molto interessante ☐ Indifferente
☐ Interessante ☐ Privo di interesse

CON QUESTO **TUTTO & TV** SOSPENDE **SE RIPRENDE** A SETTEMBRE SAREBBE DISPOSTO
IN PIÙ PER

- ☐ Sì ☐ No

8 - IN FUTURO ACQUISTERA "LA STAMPA" TUTTI I GIOVEDÌ PER AVERE "TUTTO & TV"?

- ☐ Sì ☐ No

9 - IL GIOCO "VINCI AL LOTTO"?

- ☐ Interessante ☐ Indifferente ☐ Non piace

10 - QUALE PARTE DEL GIOCO PREFERISCE?

- ☐ Gioco del sabato ☐ Bolletta
☐ Replay carta d'identità ☐ Gioco del lotto

11 - COME TROVA IL MECCANISMO DEL GIOCO?

- ☐ Divertente ☐ Troppo complicato ☐ Non mi attira

Cognome Nome Anno ■ nascita (facoltativo)
Via N° Località Provincia
Cap Prefisso Telefono

PARTÈ ■ A

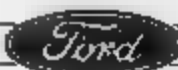
12 - TITOLO DI STUDIO

- ☐ Licenza elementare ☐ Media inferiore ☐ Diploma ☐ Laurea

13 - PROFESSIONE

- ☐ Lav. dipendente ☐ Casalinga ☐ Studente ☐ Pensionato
☐ Lav. autonomo ☐ Libero professionista ☐ Dirigente ☐ Altro

Suggerimenti per migliorare "TUTTO ■ TV":



E' UNA OFFERTA ESCLUSIVA DELL'UNICO CONCESSIONARIO FORD PER ALESSANDRIA

FINANZIAMENTI

Ford
Credit



LEASING

Paterna

SPALTO MARCONI 13 - TEL. 0131 234.022 r.a. - ALESSANDRIA

CONTINUA FINO AL
30 GIUGNO
E NON OLTRE IL
FINANZIAMENTO
A ZERO INTERESSI

FIESTA

NP. BOSTON 1.0-1.3i CATALIZZATE
CLIMATIZZATE

8*
8.000.000 ZERO INTERESSI
IN 18 MESI (444.400 x 18)



SUPERESCORT

BERLINA - S.W. - ORION - CABRIO
CATALIZZATE CLIMATIZZATE

15*
15.000.000

ZERO INTERESSI
IN 18 MESI (833.300 x 18)

SCORPIO

S.W. - SIERRA BERLINA

20*
20.000.000

ZERO INTERESSI
IN 36 MESI (546.000 x 36)

TRANSIT

CHASSIS - FURGONE - CASSONE
RIBALTABILE

20*
20.000.000

ZERO INTERESSI
IN 36 MESI (546.000 x 36)

* PROPOSTE VALIDE SENZA PERMUTA

OFFERTA ■ CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN ■

SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA ■

VETTURE DISPONIBILI IN STOCK FINO AL 30-6-93.

**HÔTEL
HERMITAGE**
****L
MONTE-CARLO
Tél. 0033.93.50.67.31



**PISCINE DES
TERRASSES**
HEALTH & BEAUTY
CENTER
RESTAURANT
Tél. 0033.92.16.40.02

**Fantasia, convenienza e praticità in una guida rapida
per risolvere i "problemi" di chi cucina**

14 MENÙ PER LA SETTIMANA

LA LISTA PER IL MANGIARE DI TUTTI I GIORNI

La spesa è uno degli impegni quotidiani più importanti. Ogni settimana proponiamo 14 menù che risponderanno a queste esigenze:

- la facilità di trovare gli ingredienti in un qualsiasi supermercato
- un costo medio contenuto
- varietà e rapidità di esecuzione delle ricette
- la possibilità di seguire la tradizione della cucina all'italiana.

La lista dei menù verrà fornita la quantità degli ingredienti necessari per la preparazione, tenendo conto che ci riferiamo ad una famiglia media composta da 4 persone. Inoltre, secondo le indicazioni del buon senso prima ancora che del dietista, si vedrà che i menù della cena sono più leggeri.

Per aggiungere un elemento di valutazione economica da non sottovalutare forniamo la lista della spesa necessaria per gli acquisti dei prodotti e quanto, mediamente, si potrà spendere in un supermercato.

La lista è ordinata per reparto anche per agevolare chi vorrà fare la spesa per più di un giorno.

LUN

MAR

MER

GIO

VEN

SAB

DOM

PRANZO

Conchiglie e gherigli: Lessate 200 gr di patate e 200 gr di tagliolini in un tegame soffriggete 1 cipolla e 1 scalogno, poi 200 gr di tonno e 100 gr di olive. Bollite 100 gr di conchiglie, condite e servite. Insalata condita: Sbucciate 200 gr di feta in una terrina, mescolate con 2 cipolle bianche tritate, un cespo di lattuga tagliata sottili e condite con olio e una di pepe.

Risotto ai gamberi: Lessate 600 gr di gamberi; soffriggete in una pentola un trito di verdure fatto con 1 cipolla, 1 carota, 1 sedano e 100 gr di riso e portate a cottura. A 5/4 di cottura, unite i gamberi e 1 bicchiere di vino bianco. **Ciliegia al cioccolato:** Fila sciogliere 250 gr di cioccolato amaro in un bagnomaria fino al gambo 500 gr di ciliegie. Feta 100 gr e servite.

Tagliatelle alla viennese: Soffriggete 1 cipolla bianca finemente tritata e aggiungete i wurstel tagliati a rondelle. Unite 200 gr di panna liquida, uno spruzzo di worcester e condite 400 gr di tagliatelle. Involtini di prosciutto: Arrotolate 8 fette di prosciutto tagliato a striscia fino a farli diventare degli involtini che riempirete con 400 gr di insalata russa. Mettete in frigo prima di servire.

Pennette alle zucchine: Soffriggete 300 gr di zucchine a rondelle con 1/2 cipolla tritata. Lessate 400 gr di pennette. Soffriggete e condite con le zucchine e abbondante parmigiano grattugiato. Insalata di cetrioli: Sbucciate 4 cetrioli medi, tagliateli a strisce sottili e disponeteli in una insalatiera e metteteli in frigorifero con pepe per 1/2 ora. Quindi conditeli con 100 gr di olio, aceto, sale, pepe e prezzemolo tritato.

Fusilli con ricotta e basilico: Bollite 400 gr di fusilli; frullate 50 gr di basilico, 50 gr di mandorle, 150 gr di panna liquida e 100 gr di parmigiano, amalgamate con 250 gr di ricotta e condite. Torno al forno: Disponete in una terrina i pomodori freschi tagliati e disponetevi sopra 4 fette di tonno fresco; irrorate con 1/2 bicchiere di vino bianco e cuocete in forno per 25 min.

Rigatoni zucchine e vongole: Soffriggete 100 gr di zucchine; saltate in padella con 4 cucchiaini di olio le zucchine tagliate a cubetti e 100 gr di vongole lavate. Soffriggete 100 gr di rigatoni e mescolate con peperoncino e prezzemolo. **Spaghetti al limone:** Soffriggete 1 scalogno in 2 cucchiaini di olio e unite 4 bistecche di manzo; aggiungete il succo e la scorza di 1 limone.

Gnocchi appetitosi: Tagliate a dadini 100 gr di prosciutto crudo e fatelo insaporire nel burro con 1 spicchio di aglio e salvia. Togliete l'aglio, unite 100 gr di parmigiano tagliato a fiocchetti. Lessate 800 gr di gnocchi, scolateli e conditeli con il sugo, pepe e parmigiano grattugiato. **Ricotta dolce:** Mescolate 300 gr di ricotta con 100 gr di cioccolato e pezzetti e 50 gr di zucchero. Guarnite con 100 gr di panna e servite freddo.

CENA

Cocktail di scampi e asparagi: Lessate 250 gr di code di scampi e 500 gr di asparagi; sguasciate poi le code di scampi e tagliate a pezzetti le punte di asparagi. Mescolate il tutto e condite con 2 cucchiaini di maionese diluita in 100 gr di yogurt. **Macedonia allo yogurt:** Sbucciate e tagliate 1 pera, 1 mela, 1 banana, unite 2 fette di ananas sciroppato 100 gr di ciliegie, 50 gr di gherigli di noci interi, il succo di 1/2 limone, 50 gr di zucchero e 4 vasetti di yogurt magro.

Frittata di ricotta: 4 uova con parmigiano grattugiato e una presa di sale; aggiungete 300 gr di ricotta fresca passata al setaccio e friggete in poco olio. **Insalata di valeriana:** Sempersole 50 gr di pasta di acciughe in 200 gr di panna da cucina; aggiungete 1 spicchio di aglio tritato e acedate. Condite 200 gr di valeriana e 50 grammi di pinoli. Servite subito.

Rotolo di uova: Sbattete 5 uova e preparate la frittata. Unite 150 gr di tonno e prezzemolo. Arrotolate la frittata, farsela con il tonno e fate raffreddare per 2 ore. **Pesche in ghiaccio:** Pelate 4 pesche rivestite con 50 gr di zucchero a velo. Siroffinate 5 quadretti di zucchero sulle scorze di un limone, distribuiti sulle pesche e mettetle in frigo per 3 ore. Servite ghiacciate.

Pollo alla birra: Scafiatelo una pentola. A calore raggiunto, mettetevi i pezzi di un pollo e coprite. Fate cuocere per 15/20 min. A cottura ultimata salate, pepate, aggiungete 1 spicchio di aglio e 1 cipolla tritata e 1/2 bicchiere di birra. Lasciate evaporare e servite. **Insalata mimosa:** Tagliate 1 lattuga e 1 sedano. Unite 50 gr di pinoli e il rosso sminuzzato di 4 uova sode. Condite con olio, aceto e pepe.

Rombo al marsala: Pulite 1 kg di rombi, tagliateli a pezzi e infarinate. Rosolati in padella con poco olio, bagnateli con 1 bicchiere di marsala e unite infine 250 gr di panna da cucina. Servite subito. **Insalata mista:** Affettate 4 pomodori, 1 cetriolo, 1 mazzetto di ravanelli, 1 lattuga. Condite con olio, aceto, sale e pepe.

Crêpes e spinaci: Preparate delle frittatine con 4 uova, 2 bicchieri di latte e 200 gr di farina. Lessate 100 gr di spinaci, tritateli e uniteli a 100 gr di ricotta. Farole le crêpes, arrotolatele ed infarinatele ricoperte di 100 gr di panna. **Mirtili:** Unite 250 gr di mascarpone con 200 gr di panna montata. Mettete il composto in 4 vasetti e decorate con confettura di mirtili.

Carota in salsa: Lavate 800 gr di carote tenere e tagliatele a dadini. Disponetele in un tegame, unite sale, pepe, 1 cucchiaino di zucchero. Unite 200 gr di panna da cucina, 1 bicchiere di acqua e del burro e pezzetti. Infornate per 25 min. **Sorbetto di frutta:** Tagliate 2 banana, 300 gr di fragole, 2 pesche, 1 mela. Aggiungete 5 noci, 3 cucchiaini di confettura e il succo di 2 limoni. Mescolate e servite.

TABELLA NUTRIZIONALE X 100 GR

ALIMENTO	PROTEINE	GRASSI	GLUCIDI	COLESTER.
Vongola	73	2,5	0	50
Rombo	81	1,3	0	70
Carne di pollo	112	3,6	0	98
Ciliegia	48	0,1	1,3	0
Pesche	30	0,1	1,4	0
Pinoli	567	47,8	0	0
Ciocccolato al latte	584	37,8	0	74
Cacao in polvere	331	22,7	28,9	0
Parmigiano reggiano	374	25,8	0	95
Yogurt magro	42	1,1	0	8
Pasta alimentare	338	0,3	5,3	0
Ananas	46	0	1,2	0
Ananas sciroppato	77	0	0,9	0

GUIDA AL SUPERMERCATO

Reparto pasta

100 gr di rigatoni
100 gr di conchiglie
500 gr di tagliatelle
100 gr di pennette
500 gr di fusilli
100 gr di riso

Reparto frutta e verdura

200 gr di patate
200 gr di tagliolini
500 gr di cipolle
1 scalogno
3 cespi di lattuga
1 kg di sedani
500 gr di zucchine
5 cetrioli
1 kg di pomodori
1 testa di aglio
100 gr di olive
200 gr di valeriana
300 gr di spinaci
1 mazzetto di ravanelli
1 mazzetto di prezzemolo
1 mazzetto di basilico

500 gr di ciliegie
200 gr di pera
300 gr di mela
3 banana
500 gr di pesche
300 gr di fragole
250 gr di mandorle
250 gr di noci
4 limoni

Reparto scatolette

400 gr di tonno sott'olio
1 bottiglietta di salsa worcester
1 tubetto di maionese
1 tubetto di pasta di acciughe
1 scatola di ananas sciroppato
1 vasetto di confettura di mirtili

Reparto gastronomia

800 gr di gnocchi
100 gr di olive
200 gr di feta
2 conf. di wurstel
800 gr di prosciutto cotto
400 gr di insalata russa
100 gr di prosciutto crudo
1 kg di ricotta

300 gr di parmigiano grattugiato
1 conf. di panna da cucina
1 conf. di besciamella
250 gr di mascarpone
4 vasetti di yogurt magro
1 uovo

Reparto carni

4 bistecche di manzo
1 pollo

Reparto pesce

500 gr di gamberi
4 fette di tonno
500 gr di vongole
100 gr di code di scampi
1 kg di rombi

Reparto dolci

250 gr di cacao amaro
100 gr di cioccolato
50 gr di zucchero a velo
100 gr di pinoli
1 conf. di zucchero a cubetti

Totale approssimativo
di spesa L. 300.000

**LE CAFE
DE PARIS**
Jeux Américains
MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.21.21
(postes 2300 et 2429)

**L'OPERA
SALLE GARNIER**
MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.22.99

**Dal week-end alla crociera un ventaglio di proposte
per scegliere la vacanza che si desidera**

CHI ORGANIZZA	QUANDO	SOGGIORNO	INCLUSO	
"Rotterdam" Volo A/R Torino - Rotterdam	GASTALDI TOURS	Dall'1 luglio all'1 agosto	3 giorni e 2 notti all'Hotel Savoy camera doppia	Tour dei canali L. 638.000
"Nord Europe" Volo A/R KLM Torino - Amsterdam	CRISMATOURS	Fino all'1 agosto	3 giorni e 2 notti all'Hotel Schiller Karona camera doppia - 1ª colazione	Tre escursioni guidate L. 787.000
"Amsterdam" Volo A/R Alitalia Torino - Amsterdam	EUROTRAVEL	Fino al 30 settembre	3 giorni e 2 notti all'Hotel Pulitzer camera doppia	Visite guidate della città e dei castelli L. 650.000
"Amsterdam giovane" Volo A/R Transavia Verona - Amsterdam	ALPTOUR	Fino al 4 ottobre	3 giorni e 2 notti all'Hotel Vendepark camera multipla - 1ª colazione	1 biglietto omaggio per crociera sui canali L. 380.000
CHI ORGANIZZA	QUANDO	SOGGIORNO	INCLUSO	
"Ruma Shannon" Volo A/R Alitalia Milano - Dublino	SKIMAR	Dal 27 giugno al 27 agosto (7 giorni)	Discesa del fiume in cabinato "Mountain Star", cabina doppia, pasti e pernottamenti a bordo	Gas, gasolio, biancheria, carta fluviale L. 1.140.000
"Vacanze Verdi" Volo A/R speciale Milano - Berlino	COCKTAIL TOUR OPERATOR	Dall'1 luglio al 18 agosto	8 giorni e 7 notti in fattoria - camera doppia 1ª colazione irlandese	Assistenza, biglietti d'entrata per attrazioni turistiche della zona Da L. 813.000
"Fiaba del Sud" Volo A/R Aer Lingus Milano - Dublino	SERENA TOURIST SERVICE	Fino al 31 agosto	8 giorni e 7 notti in alberghi-castello, camera doppia 1ª colazione irlandese	Auto con chilometraggio illimitato L. 2.529.000
"Irlanda in Libertà" Volo A/R Alitalia Milano - Dublino	I GRANDI VIAGGI	Fino al 15 settembre	8 giorni e 7 notti in alberghi - camera doppia 1ª colazione irlandese	Auto con chilometraggio illimitato per visitare le varie contee L. 1.535.000
CHI ORGANIZZA	QUANDO	SOGGIORNO	INCLUSO	
"Le tradizioni del West" Volo A/R American Airlines - MI - Denver	VIVITOURS	Dall'1 luglio al 14 settembre	15 giorni e 14 notti in hotel in camera doppia	Noleggio auto con chit. illimitato; escursioni a Cheyenne, Estes Park, Steamboat, Yellowstone L. 3.559.000
"Simply United" Volo A/R United Airlines - MI-Honolulu	UNITED AIRLINES	Fino al 15 settembre	15 giorni e 14 notti in hotel - in camera doppia 5 prime colazioni	2 voli interni tour delle isole Hawaii L. 3.886.000
"Vacanze in America" Volo A/R Alitalia TO-N.Y.-S. Francisco	I VIAGGI DEL VENTAGLIO	Fino al 28 settembre	14 notti in hotel in camera doppia	4 voli interni, accompagnatore locale; visita a Niagara, Las Vegas, Washington, Las Vegas Da L. 3.849.000
"The Best of the East" Volo A/R di Enna MI-New York-Miami	VERONELLI	Fino al 31 dicembre (11 giorni)	10 pernottamenti in hotel in camera doppia	3 voli interni, visita a Miami New Orleans, Orlando, Da L. 2.590.000
CHI ORGANIZZA	QUANDO	SOGGIORNO	INCLUSO	
"Ladakh" Volo A/R di linea Milano - Delhi	VIAGGI NEL MONDO	Fino al 6 agosto (22 giorni, con brevi trekking)	20 notti in piccolo albergo camera doppia pensione completa	Piccolo Tibet indiano da Simnagar al monastero Ladachi, Agni L. 2.160.000 (+330.000 di cassa comune)
"Mustang Trekking" Volo A/R Swissair Milano - Kathmandu	ETHNICA SPEDIZIONI	Partenza l'8 settembre e il 8 ottobre	4 notti in hotel tutto il resto in tenda doppia pensione completa	2 voli interni; trekking esclusivo nella "steppa della preghiera" da poco aperta al pubblico L. 8.100.000
"Marsyangdi" Volo A/R Lufthansa Milano - Kathmandu	TREKKING INTERNATIONAL	Tutto l'anno, tranne mesi invernali, (23 giorni, di cui 17 di trekking)	3 notti in hotel - camera doppia tutto il resto in tenda doppia pensione completa	Trekking da Pokhara per B Lago Rupa, Beglunpani, Jagat L. 3.500.000
"Nepal" Volo A/R Lufthansa Milano - Kathmandu	IL TUCANO	Partenze il 9 ottobre 1993 e il 2 aprile 1994	4 notti in hotel, tutto il resto in tenda doppia, tutti i pasti durante il trekking	2 voli interni; itinerario per il campo base dell'Everest verso il Parco Nazionale di Sagarmatha Da L. 3.570.000

AFRICA NORD-OCCIDENTALE: partenza da Torino h. 10.05 arrivo a Dakar in Senegal alle 17.20. Di qui all'isola di Gorée, 20 min L. 24.000, per poi prendere un taxi collettivo fino a Karan al confine col Gambia, 4 h L. 15.600. Altro taxi per Bama, 30 min L. 1800 e poi traghetto sino capitale Banjul, 20 min L. 600. Si fa quindi ritorno a Dakar per prendere il treno fino a Bamako, capitale Mali: ca. 35 h L. 202.000 in cu-

cetta di 11 cl., partenze mercoledì e sabato. Si va a Koulikoro un trenino, 1 h L. 1.000 per poi imbarcarsi su un battello a navigare sul fiume Niger sino a Timbuktu passando per il delta del Dogon e la Moschea di Djenné, partenza il giovedì alle 7.00 e arrivo il sabato alle 12.30, L. 651.000 in cabina doppia, pensione completa. Si fa poi ritorno a Mopti due giorni di navigazione, L. 120.000 in 11 cl., pensione

completa, per poi prendere un taxi collettivo fino a Ouagadougou nel Burkina Faso, 10-12 h L. 45.000, quindi un altro taxi fino ad Accra in Ghana con altre L. 45.000 per 10 h di viaggio. Quindi si raggiunge Abidjan in Costa d'Avorio con un bus STC, partenza alle 18.00, 10-12 h L. 24.000 da dove si prende l'aereo di ritorno con partenza alle 18.00 e arrivo a Torino alle 22.25. Il volo A/R con Air France, via Parigi, costa L. 1.650.000.

Le segnalazioni da parte di aziende, associazioni o lettori a Tutto&TV vengono pubblicate compatibilmente con le nostre esigenze di spazio.

BAR AMERICAIN
PIANOBAR
HÔTEL DE PARIS
MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.30.00

TUTTOFFERTE

SUN CASINO
Black Jack - Craps
Roulette Américaine
MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.21.21
(postes 2300 et 2429)

Concorsi a premio, sconti, raccolte punti offerti in base ad autorizzazioni ministeriali

LE AZIENDE

SOCIETÀ	CONCORSO	MONTEPREMI	MODALITÀ	SCADENZA	PER INFORMAZIONI
SVELTO Detersivo	Le plume millénaire	Profile Pyrex	Raccolta punti	31 - 07 - 1993	Tel. 1678-00121
AGNESI Prodotti vari	Il coordinato del Vellero	Servizio da tavola e tovaglia	Raccolta punti	30 - 09 - 1993	Tel. 0163/703243
LIP Detersivo	Gli allegri Jolly	Pupazzi portafortuna	Cancella e vinci	28 - 02 - 1994	Tel. 1678-68000
PERUGINA Tutti i prodotti	La Chicco	Ciocoline in porcellana	Raccolta punti	30 - 06 - 1993	Tel. 02/92160951
SURF Detersivo	I nuovi regali '93	Tappeto, Zucchi e altri regali	Raccolta punti	30 - 10 - 1993	Tel. 1678-00121
AGNESI Pasta	Scopri l'isola del Tesoro	Impianti hi-fi Pioneer e altri regali	Raccolta punti e sorteggio	31 - 07 - 1993	Tel. 0163/703243
FINISH Detersivo	Le teglie antiaderenti	Teglie Lagostina	Raccolta punti	31 - 06 - 1993	Tel. 1678-68000
BIO PRESTO Lavatrice	Vinci microonde	Forni microonde Philips	Cancella e vinci e sorteggio	15 - 10 - 1993	Tel. 1678-00121
MILANO BIANCO Stagioni	I regali esclusivi	Caffettiera con brico in porcellana e tazze	Raccolta punti	31 - 01 - 1994	Tel. 0521/262895
COCCOLINO Ammorbidente	Un mare di emozioni	Crociere Costa	Sorteggio	28 - 01 - 1994	Tel. 1678-00121
COCCOLINO Ammorbidente	Un mare di emozioni	Giacconi imbottiti e puffer	Cancella e vinci	31 - 12 - 1993	Tel. 1678-00121
FERRARELLE Acqua minerale	Il piacere delle vacanze	Viaggi Francorosso Maldive, Messico, Kenya	Raccolta punti e sorteggio	10 - 07 - 1993	Tel. 06/76954379
BIO PRESTO Colori, Micro e fustini	Set da viaggio	Borse, beauty e sacca Meridian World	Raccolta punti	28 - 02 - 1994	Tel. 1678-00121
MANDROT Yogurt	Granregali	Coppa coltelli e zaino anacoreta	Raccolta punti	30 - 09 - 1993	Tel. 011/459555

LA GRANDE DISTRIBUZIONE

SUPERMERCATO	AREA	MANIFESTAZIONI	DI CHE SI TRATTA	SCADENZA
STANDA	Nazionale	Scorta vacanze	Offerta 3X2 su vari articoli per la casa	24 - 07 - 1993
STANDA	Nazionale	Estate profumeria	Sconto del 20 % su 60 prodotti da toilette	24 - 07 - 1993
STANDA	Nazionale	Offerta pelletteria	Sconto del 20 % su valigeria e pelletteria	31 - 07 - 1993
DI' per DI'	Piemonte e Valle d'Aosta	Grande 3X2	Vari prodotti alimentari in offerta	10 - 07 - 1993
GS CONTI	Nord-Ovest	Bere d'estate	Vari tipi di bibite e succhi in offerta	10 - 07 - 1993
GS CONTI	Nord-Ovest	3X2 alimentare	Offerta su vari prodotti sciolgime	10 - 07 - 1993
CRAI	Nazionale	Offerta speciale	Offerte speciali su un ampio paniere di prodotti	8 - 07 - 1993
CONAD	Piemonte e Valle d'Aosta	Servizi freddi e con cannucce	Vari tipi di bibite e succhi in offerta	3 - 07 - 1993

Sono gradite le segnalazioni di vendite, offerte speciali, sconti, liquidazioni, promi, gadget e raccolte punti. La redazione le pubblicherà compatibilmente con le esigenze di spazio.

MONTE-CARLO BEACH HOTEL

Avenue Princesse Grace
Roquebrune - Cap Martin
Tél. 0033.93.28.66.66

RESTAURANT LA POTINIÈRE

MONTE-CARLO
BEACH HOTEL
Roquebrune - Cap Martin
Tél. 0033.93.28.66.66

Guida rapida per poter visitare fiere, mostre, mercati ■ ■ ■ manifestazioni folkloristiche

	QUANDO	NOME	COSA C'È	
ACQUI TERME (AL)	24 giugno	"Spettacolo di danza"	Con la partecipazione degli allievi dell'Accademia di Danza British Arts London	APT ACQUI TERME 0144/322142
NOVI LIGURE (AL)	26 e 27 giugno	"Novantes-Mostra Mercato dell'Antiquariato"	Esposizione e vendita di oggetti di antiquariato	COMUNE NOVI LIGURE 0143/772206
CALDASIO FRAZ. PONZONE (AL)	27 giugno	"Cilegiata"	Nel corso della giornata mostra di antiquariato "Vecchioantico"	PRO LOCO 0144/78409
BOBOARO FRAZ. PARETO (AL)	30 giugno	"Festa di Primavera"	Distribuzione di bugie, processione, musica della banda "Mordella" di Cella Ligure	APT ACQUI TERME 0144/322142
MARENGO FRAZ. ALESSANDRIA	30 giugno e 1-2-3 luglio	"Spettacoli al Castello"	Caccia al tesoro, sport, musica, intrattenimenti comico-teatrali	COMUNE ALESSANDRIA 0131/202111
PIETRA LIGURE (SV)	25 e 27 giugno	"Mercatino di Antiquariato e Artigianato"	Esposizione e vendita di oggetti d'arte	COMUNE PIETRA LIGURE 019/529022
PIANA CRESIA (SV)	Dal 26 giugno al 4 luglio	"Fiera del Commercio e dell'Artigianato"	Con stand gastronomici	COMUNE PIANA CRESIA 019/570021
COSEBIA (SV)	Dal 26 giugno al 4 luglio	"Sagra Campagnola"	Ballo, musica, stand gastronomici	PRO LOCO 019/519573
BORDIGHERA (NH)	25-26-27 giugno	"Rigi a Ponente"	Festival nazionale di cabaret	COMUNE BORDIGHERA 0184/263782
TAGGIA (IM)	3 e 4 luglio	"Mostra Mercato Artigianato Artistico"	Esposizione e vendita di oggetti d'artigianato	COMUNE TAGGIA 0184/476222
CHIVASSO (TO)	27 giugno	"Mercé Dita Tola"	Antiquariato, mercato delle pulci	COMUNE CHIVASSO 011/51151
ASTI	27 giugno	"Mercato dell'Antiquariato"	Esposizione e vendita di oggetti d'antiquariato	COMUNE ASTI 0141/399399
ALPE CIGERWALD-MACUGNAGA (NO)	27 giugno	"Feste dell'Alpe"	Distribuzione di polenta e latte e grigiana. Partecipa il Coro Monte Rosa	COM. ALPE CIGERWALD 0324/44281
OLEGGIO (NO)	27 giugno	"Cose d'Altri Tempi"	Vendita e scambi di oggetti di modernariato, antiquariato, artigianato locale	CONFESERCENTI 0321/992985
S. MARIA MAGGIORE (NO)	Dal 27 giugno al 4 luglio	"Campionato Italiano di Parapendio"	Gare di velocità su percorso a bos	CLUB DEI BARBAGIANI 0324/94444
GREBSONEY-SAINT-JEAN (AO)	Fino al 27 giugno	"Festeggiamenti per il Santo Patrono"	Serie danzanti e manifestazioni collaterali in località Wollemstein	AZIENDA DI SOGGIORNO 0125/355185
ROMAGGIORE (SP)	24 giugno	"Festa del Santo Patrono S. Giovanni Battista"	Manifestazione folkloristica con processione tradizionale	COMUNE ROMAGGIORE 0187/820119
CAGNES-SUR-MER (COSTA AZZURRA-FRANCIA)	26 giugno	"Feux de la St-Jean"	Fuochi d'antifogo per la festa religiosa	UFFICIO TURISTICO 0033/93208548
ST-ETIENNE-DE-TINEE (COSTA AZZURRA-FRANCIA)	27 giugno	"Fête de la Transhumance"	Festa folkloristica tradizionale in occasione della transumanza, pranzo campestre	UFFICIO TURISTICO 0033/932024186
ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN (COSTA AZZURRA-FRANCIA)	27 giugno	"Fête des Gens"	Festa tradizionale per i bambini che si mascherano utilizzando rami di ginestra	UFFICIO TURISTICO 0033/93358287

Le segnalazioni da parte di aziende, associazioni o lettori a Tutto&TV verranno pubblicate compatibilmente con le nostre esigenze di spazio.

SCHENARDI S.N.C.

Impianti Idrotermosanitari

Viale Reg. Piemonte, 13
15067 NOVI LIGURE (AL)
Tel. 0143/78721-76601

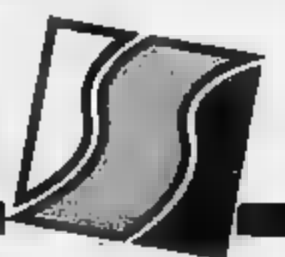


EXPERT FAMILIA - Modelli circolari

Melody 450

	DIAM.	ALTEZZA	VOLUME
Melody 350	260 cm	100 cm	8.8 m³
Melody 450	450 cm	120 cm	19 m³
Melody 600	600 cm	120 cm	34 m³
Melody 800	800 cm	120 cm	60 m³

PISCINE SEVYLOR



Il vostro rivenditore di fiducia

Piscine rigide fuori terra: un procedimento ■
montaggio semplice ■ rapido



EXPERT BAMBINO

Harmony 300

	DIAM.	ALTEZZA	VOLUME
Harmony 180	180 cm	40 cm	1.00 m³
Harmony 244	244 cm	40 cm	1.80 m³
Harmony 240	240 cm	65 cm	2.90 m³
Harmony 300	300 cm	65 cm	4.50 m³

Le piscine Sevyolor sono sinonimo di ingegno, semplicità ed estetica. Sviluppando adeguatamente un concetto di base estremamente razionale Sevyolor offre a voi ■ ■ ■ i vostri bambini la possibilità di godere della gioia dell'acqua nel vostro giardino senza i problemi legati alla costruzione di una piscina tradizionale. Le piscine rigide fuori terra Sevyolor non necessitano di scavi e delle relative licenze edilizie, sono adatte ad essere montate senza l'ausilio di tecnici specializzati e hanno un costo paragonabile ad un qualsiasi arredo da giardino. Offerte nella gamma più completa oggi disponibile, offrono la garanzia di un marchio conosciuto in tutto il mondo.

AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

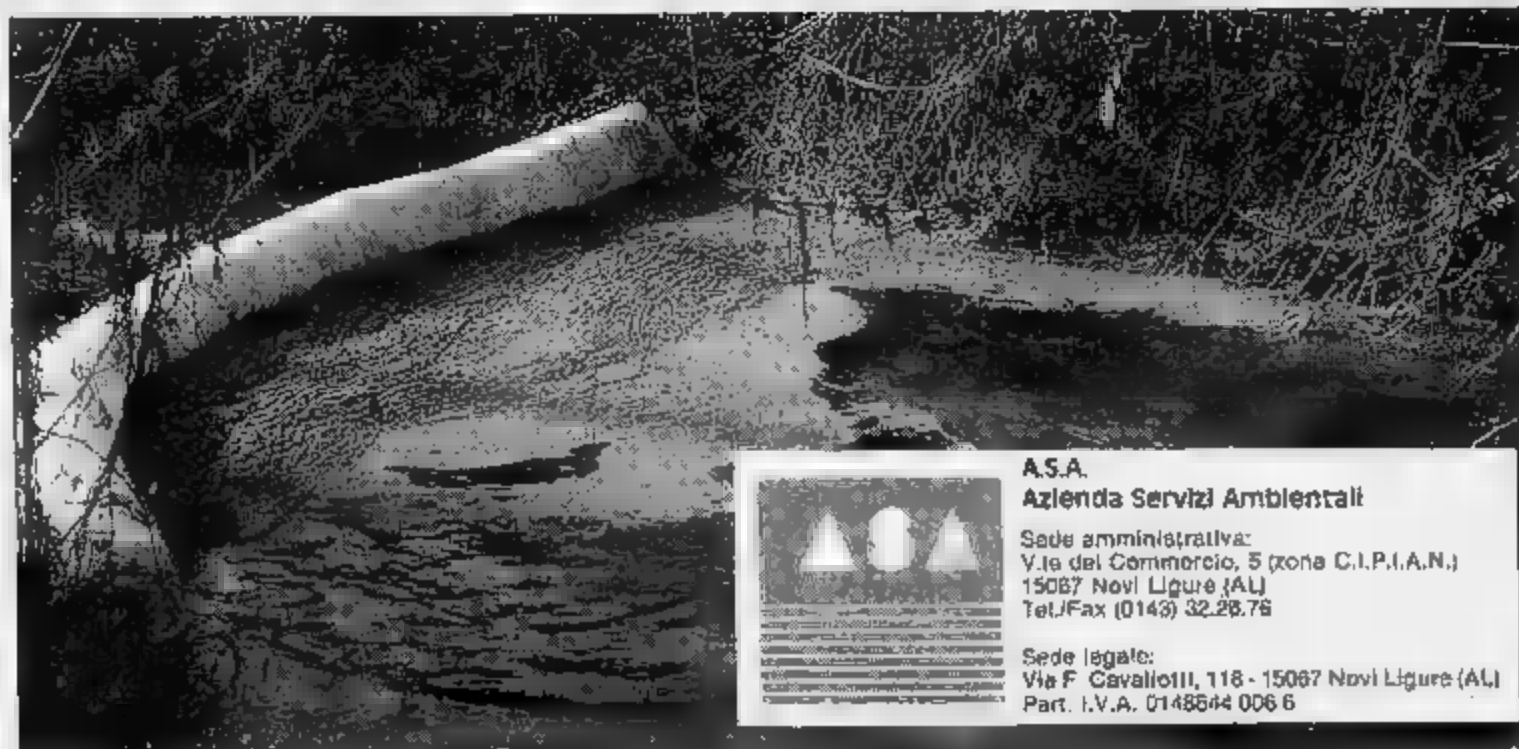
SANIFICAZIONE AMBIENTALE

SETTORE DISINFESTAZIONE

SETTORE ECOLOGIA AMBIENTALE

SETTORE TRASPORTI

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24 - TEL. 0337 240376 - 0337 248707



A.S.A.
Azienda Servizi Ambientali

Sede amministrativa:
V.le del Commercio, 5 (zona C.I.P.I.A.N.)
15067 Novi Ligure (AL)
Tel./Fax (0143) 32.28.76

Sede legale:
Via F. Cavallotti, 118 - 15067 Novi Ligure (AL)
Part. I.V.A. 0145544 006 6

**HÔTEL
DE PARIS**
****L
MONTE-CARLO
Tél. 0033.93.50.80.80

TUTTO TV

Giovedì 24 giugno

**RESTAURANT
LE GRILL**
HÔTEL DE PARIS
MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.30.02



RAIUNO

- 8.00 Ma che sera - Varietà.
8.50 Unomattina Estate.
All'interno: 7.00, 8.00, 9.00
Telegiornale Uno.
9.05 La ballerina e il buon Dio.
Film commedia (Italia, 1958,
b/n) di Antonio Leonviola, con
Wera Cuccia, Vittorio De
Sica, Mariotto.
11.00 Da Milano Telegiornale Uno.
11.05 Amerindia - Attualità.
11.30 Cuori senza età - Telefilm.
12.00 Buona fortuna - Rubrica.
12.30 Telegiornale Uno.
12.35 In viaggio nel tempo -
Telefilm.
13.20 Telegiornale Uno - Tre
minuti di...
14.00 La spada di Damasco - Film
avventura (USA, 1953) di
Nathan Juran.
15.35 Il circo e la sua grande
avventura - Film avventura
(USA, 1954) di Henry
Halshaw, con John Wayne.
17.45 Spaziolibera.
18.00 Telegiornale Uno.
18.15 Oggi al Parlamento.
18.20 Patente ai campioni.
18.55 I Nomadi: trent'anni di
musica - (2ª parte).
19.40 Almanacco del giorno do-
Rubrica.
20.00 Telegiornale Uno.
20.30 Telegiornale Uno sport.
A Taormina - "Moda sotto la
luna". Conduce Pippo Baudo.
23.00 Telegiornale Uno - Linee
notte - Dentro la notizia.
23.15 Karlsruhe (Germania):
Basket - Campionato
europeo, Italia-Grecia.
24.00 Telegiornale Uno -
tempo fa.
0.30 I al Parlamento.
0.40 Mazzano e dintorni.
1.00 La guerra segreta - Film
drammatico (USA, 1955, b/n).
3.05 Telegiornale Uno.
3.20 Gialli ai vinili - Film
drammatico (Italia, 1955, b/n).



RAIDUE

- 8.00 Università.
7.00 Tom & Jerry - Cartoni.
7.20 Piccole e grandi storie.
7.25 Tiger Sharks - Cartoni.
7.50 L'albero azzurro.
8.20 Lasso - Telefilm.
8.45 Tg 2 - Mattina.
9.05 Verdissimo - Rubrica.
9.30 Nathalia - Film commedia
(It/Fr., 1958, b/n) di Christian-
Jaques.
11.00 Lasso - Telefilm.
11.30 Da Napoli Tg 2.
11.45 Segreti per voi...
Consumatori - Rubrica.
12.05 Una famiglia come tante.
13.00 Tg 2 Ore tradici.
14.00 Segreti per voi - Rubrica.
14.10 Quando si ama.
In viaggio con sereno
variabile - Rubrica.
14.45 Santa Barbara.
15.30 La bella e il bandito - Film.
17.05 Spaziolibera.
17.20 Dal Parlamento.
17.30 Da Milano Tg 2.
17.35 Hill Street giorno e notte -
Telefilm.
18.30 TGS - Sportaera.
18.40 Vica - Squadra
Antidroga - Telefilm.
19.45 Tg 2 - Tg 2 Lo sport.
20.20 Vantavanti - Gioco.
20.40 Scoop - Segreto
professionale. Film per la Tv
di José María Sánchez, con
Michele Placido, John Savage
(2ª parte) Replica.
22.25 Rock café - Musicale. Con
Don Piarino Gelmini.
23.15 Tg 2 Pegaso - Tg 2 Notte.
24.00 DSE - L'altra edicola - La
cultura nei giornali.
0.15 Appuntamento al cinema.
Puffando puffando - Varietà.
Con Lando Fiorini.
1.20 Baseball: XI Coppa
Intercontinentale.
Italia-Giappone.
2.05 Exposed Star Lovers -
drammatico (USA, 1983), di
James Toback.



L'Espresso

- 5.25 Tg 3 Edicola.
5.45 L'altra edicola.
DSE - Tortuga Estate -
Rotocalco di Roberto Costa.
Regia di Loris Mazzetti.
7.30 Tg 3 - Edicola - Rubrica.
9.30 DSE - Parlati semplice.
Estate - Documenti. Di
Silvana Castelli, Gabriele
Porta.
11.30 TGR - Retels - Di Achille
Rinieri.
12.00 Da Milano Tg 3 Oredidici.
12.15 DSE - L'occhio sulla
cultura - Documenti. A
cura di Patrizia Todaro.
13.15 Montpellier: Gli occhi del
Mediterraneo.
14.00 TGR - Tg 3 Pomeriggio.
16.05 Lago Santo V. Cambra:
Ciclismo - Giro d'Italia
dilettanti. Castellfranco
Veneto-Lago Santo.
16.30 Martina Franca: Ciclismo.
Giro di Puglia. Martina
Franca-Martina Franca.
17.20 TGS Derby.
17.30 Uomini ragno - Magico
mondo: La porta degli Akta
Documentari.
18.45 Maddecasotti - Varietà.
19.00 Tg 3 - TGR.
19.50 Bloccatone.
20.05 Blon. Di tutto di più.
20.30 Francie contro la camera -
Film commedia (USA, 1952,
b/n) di Arthur Lubin, con
Donald O'Connor, Yvette
Dugay.
22.30 Tg 3 Vaniglia e tranto.
22.45 Milano, Italia - Attualità.
Conduce Gianni.
23.40 Perry Mason - Telefilm.
0.30 Tg 3 Nuovo giorno: La
notte - L'edicola - La
rassegna stampa estera -
Tg 3 Terza.
1.05 Fuori orario.
1.40 Blocc. Di tutto di più.
2.10 Carlotta - (Replica).
2.10 Milano, Italia - (Replica).



TMC

- 7.00 Euronews - Notiziario.
8.30 Casper - Cartoni animati.
9.00 Doppio imbroglione -
Telenovela. Con Fernanda
Montenegro.
9.45 Potere - Telenovela. Con
Tarcisio Meira, Bruno
Lombardi.
Terre sconfinata -
Telenovela. Con Jonas
Nives Matta.
11.00 Qualità Italia - Rubrica.
12.00 Euronews - Notiziario.
12.30 Maguy - Telefilm.
13.00 In città - Gioco. Con
Giancarlo Magalli (Replica).
14.00 Amici mostri - Varietà.
Conducono Fulvio Falzarano
e Alessia Marcuzzi.
Riusciranno i nostri "Amici
Mostri" con l'aiuto dei ragazzi
a sventare i piani diabolici di
Inquinato?
Giallo - Cartoni animati.
16.30 Cocktail di scompiti -
Gioco. Con Giampaolo
Fabrizio.
18.15 Sale, pepe e fantasia -
Rubrica.
18.30 Sport news - Tg sportivo.
18.45 TMC news - Telegiornale.
19.00 Natura amica -
Documentario. "La terra dei
Kodiaks".
19.30 Heathcliff, Dingbat &
Creeps - Cartoni animati.
20.00 Metock - Telefilm. "Talk-
show".
21.00 Martini in città - Gioco.
Conduce Giancarlo Magalli.
22.00 TMC news - Telegiornale.
22.30 Karlsruhe (Germania):
Basket - Campionato
europeo maschile, Italia-
Grecia.
0.15 Off-Shore - Rubrica sportiva.
0.45 di scompiti - Gioco
(Replica).
2.00 CNN - Collagamento di diretta
con la rete televisiva
americana trasmette 24
ore su 24.

CHILANA LA TV

- UNOMATTINA ESTATE - 0706/73933
SAN BAMBAM - 0352/51136
VENTI E VENTI - 0706/73937
POOR CAFE - 0352/51138
TWINKLES - 0352/51140-41
CIAO CIAO MATTINA - 0352/51133
ORE 12 - 0352/51125-32
NON È LA RAI - 0706/43222
NON POMEI 9300 - 0352/51149

TELE+1

- 6.30 Fuori il malloppo - Film
drammatico (Francia,
1971) di Jean Herman.
8.15 La galassia - scontrano
Film fantascienza (USA,
1992) di John Ryman.
10.05 L'uomo in basso a destra
nella fotografia - Film
giallo (Fr/It., 1973).
11.45 Acqua e sapone - Film
commedia (Italia, 1983).
13.30 Peroni serpenti - Film
commedia (Italia, 1992) di
Mario Monicelli.
Trust - Film - Film
commedia (USA, 1992) di
Hal Hartley.
17.55 Tele+1 news.
18.30 In viaggio con papà -
commedia (Italia, 1982).
Una pallottola spuntata 2
e 1/2 - Film comico (USA,
1991) di David Zucker, con
Lois Lerner.
22.30 Dutch è molto meglio di
papà - Film commedia
(USA, 1991) di Peter
Falman, Ed O'Neill,
Ethan Phillips.
Salsa rosa - Film
commedia (Spagna, 1991)
di Manuel Gutiérrez.
1.55 Toto le héros... - Film
drammatico (Bel/Fr/Ger.,
1990).
3.30 Uomo in ginocchio -
Film drammatico.
Ma non è una cosa seria -
Film commedia.



CANALE 5

- 6.00 Prima pagina - News.
8.00 La casa nella preistoria -
Telefilm.
Mia figlia è innocente - Film
drammatico per la Tv (USA,
1991) di Charles Correll, con
Kathy Segal, Jameson
Parker.
Nato nel 1947 Jameson
Parker è arrivato alla notorietà
soprattutto grazie al suo
"Simon and Simon". Il suo
esordio nel cinema avvenne
nel 1979 con "The Bell Jar".
Prima visione Tv.
11.30 Ore - Talk-show.
13.00 Tg 5 - News.
13.25 Sgarbi quotidiani - Rubrica.
13.35 Forum - Rubrica.
14.35 Agenzia matrimoniale.
15.00 Ti amo... parliamo.
16.30 Arci di Notte - Itinerari.
18.00 Blm Bum Bam - Contenitori.
"Widgal - Un silenzio per
amico".
"I Pulci".
"Tartaruga Ninja alla
risposta".
"James Bond Jr".
17.59 Tg 5 Flash - News.
18.02 Ok, il prezzo è giusto!
19.00 La ruota della fortuna.
20.00 Tg 5 - News.
20.35 Il gommo - Film
drammatico (Italia, 1991) di
Marco Risi, con Corso Salani.
Prima visione Tv.
23.00 Speciale Tg 5 - Il muro di
gommo - Attualità.
24.00 Tg 5 - News.
0.15 A tutto volume speciale.
Rubrica. "Croce e delizia".
Lo speciale prende spunto
dall'ultimo romanzo di
Luciano De Crescenzo,
ispirato al personaggio
"Signor delle caratte".
0.45 Impossibile - Telefilm.
1.45 Sgarbi quotidiani - Rubrica.
2.00 Tg 5 Edicola - News.



ITALIA 1

- 6.20 Rassegna stampa -
(Replica).
6.30 Ciao Ciao -
Contenitori.
"I favolosi Tim".
"Holly a Benji due
luocassio".
"The Real Ghostbusters".
"E quasi magia Johnny".
"Scuola di polizia".
9.15 Il mio amico Ricky - Telefilm.
Super Vicki - Telefilm.
10.15 La famiglia Hogan - Telefilm.
10.45 Starsky & Hutch - Telefilm.
11.45 A-Team - Telefilm.
12.40 Studio aperto - News.
13.00 Ciao Ciao - Contenitori.
"Alvin Rock e Roll".
"Will Coyote".
13.45 Il mio amico Ultraman -
Telefilm.
14.15 Non è Rai - Varietà.
18.05 Jumpstreet - Telefilm.
17.05 Twinkles - Rubrica.
Conduce Federica Panicucci.
Adam 12 - Telefilm. "Bambine
in pericolo".
17.55 Studio sport - Rubrica.
18.05 Poliziotti a quattro zampe -
Telefilm.
18.30 Baywatch - Telefilm.
19.30 Ma mi faccia il piacere.
20.00 Karaoke - Varietà. Conduce
Fiorella.
20.30 Tequila & Bonatti - Primo
appuntamento - Film per la
Tv, con Jack Scalia.
22.30 Mai dire Tv - Rubrica.
23.00 Il lupo di mare - Film
commedia (Italia, 1987) di
Maurizio Lucidi, con Andrea
Bancato, Gigi Sammarco.
0.45 Studio sport - News.
0.57 Rassegna stampa - Attualità.
1.05 Studio sport - Rubrica.
1.15 Meteo - Pomeriggio del
tempo.
1.20 21 Jumpstreet - Telefilm.
(Replica).
2.20 Baywatch - (Replica).
3.00 A-Team - Telefilm (Replica).



RETE 4

- 6.25 La famiglia Addams -
Telefilm.
La famiglia Bradford -
Telefilm.
7.40 I Jefferson - Telefilm.
8.10 Siroga per amore - Telefilm.
8.40 Marilyn - Telenovela. Con
Catherine Fulop.
9.30 Tg 4 mattina - Notiziario.
9.55 Ines, una segretaria da
amare - Telenovela.
10.50 Salsed - Telenovela.
11.35 Il pranzo è servito - Gioco.
Conduce Davide Mengacci.
12.35 Celeste - Telenovela. Con
Andrea Del Boca.
13.30 Tg 4 - Notiziario.
13.55 Buon pomeriggio -
Rotocalco rosa.
14.00 Sentieri.
15.00 Anche i ricchi piangono -
Telenovela.
16.00 C'eravamo tanto amici.
18.30 Lui lei l'altro - Talk-show.
17.00 La verità - Gioco (Replica).
17.30 Tg 4 - Notiziario
d'informazione.
17.35 Naturalmente bella.
17.45 Grecia - Telenovela.
18.20 Il nuovo gioco delle coppie.
Gioco.
19.00 Tg 4 - Notiziario
d'informazione.
Micaela - Telenovela.
20.30 Il grande Jake - Film western
(USA, 1971) di George
Shorman, John Wayne,
Richard Boone, Maureen
O'Hara, Patrick Wayne.
22.30 Sodoma e Gomorra - Film
avventura (USA, 1962) di
Robert Aldrich, Sergio
Leone, con Stewart Granger.
All'interno: 23.30 Tg 4 -
Notiziario.
La partita - Film avventura
(Italia, 1986).
Groscepa di domani.
2.40 Top secret - Telefilm.
Il giorno del commissario
Ambrosio - Film poliziesco.

VIDEO MUSIC

- 8.00 Corn Flakes - Rubrica.
10.00 The Mix - Video a rotazio-
ne.
14.30 VM Giornale Flash.
14.35 Greatest Hits.
15.35 The Mix.
16.35 New Hits.
I video più nuovi e quelli
più gettonati.
19.30 VM Giornale.
20.30 On The Air.
22.00 Seattle's Grunge -
Special.
Vi riproponiamo questo
special di musica "grunge"
proveniente dalla città di
Seattle. E una nuova ten-
denza musicale di cui
fanno parte gruppi già noti.
22.30 On The Air.
23.30 VM Giornale.
24.00 Rap, Special.
Un'ora di "rap" per i fanati del
nuovo ritmo nero
americano.
1.00 Notte rock.

RETE 4

- 6.00 Teleshopping - Rubrica
commerciale.
15.00 TGA Flash News -
Notiziario d'informazione.
15.15 La tana dei lupi -
Telenovela.
16.30 TGA Flash News.
16.45 Passione e potere -
Telenovela. Con Diana
Bracho.
17.30 TGA Flash News -
Notiziario d'informazione.
17.45 Children Time -
Contenitori.
"He Man".
"Flabio ed eroi".
18.00 News.
Passione e potere -
Telenovela. Con Diana
Bracho.
21.15 La tana dei lupi -
Telenovela. Con Diana
Bracho.
22.30 TGA Notte.

TELE+1

- 10.00 Tennis - Wimbledon.
(Replica).
12.45 Sport Time - Quotidiano
sportivo.
13.00 Tennis - Wimbledon.
Telecronaca di Rino
Tommasi, Ubaldo
Scanagatta, Roberto
Lombardi e Gianni Clerici
(Diretta).
21.00 Tele+2 News.
21.05 Calcio - Coppa America.
Argentina-Columbia
(Replica).
22.45 Tennis - Wimbledon.
Telecronaca di Rino
Tommasi, Ubaldo
Scanagatta, Roberto
Lombardi e Gianni Clerici
(Replica).
3.30 Calcio - Coppa America.
Brasile-Paraguay (Diretta).

TELE+1

- 7.00 English Tv - Corso d'ingle-
se per ragazzi.
8.00 National Geographic
Explorer.
Concerti sinfonici.
Musica di Schubert e
Schumann.
Tele+3 News.
13.00 Documentari.
15.00 English Tv - Corso d'ingle-
se per ragazzi.
16.30 Oliver & Digi.
17.00 Il Cinquecento e
Caravaggio.
Documentari.
18.00 Documentari.
18.30 The year of the Jackal.
Documentari.
Panorama BBC.
22.30 Documentari.
23.30 Concerti sinfonici.
Musica di Prokofiev,
Rachmaninov,
Ives.

Avenue Princesse Grace
Roquebrune + Cap Martin
Tél. 0033.93.28.66.66

TUTTO TV

Giovedì 24 giugno

**RESTAURANT
LA VIGIE**

**MONTE-CARLO
BEACH HOTEL**
Roquebrune - Cap Martin
Tél. 0033.93.28.66.66

FLM

1	9.05 RAI 1	La ballerina e il buon Dio	di Antonio Lucas , ■■■ Wera Cuccova, Vittorio De Sica, Gabriele Ferzetti (ITA '58, b/n). Melitene, un bambino di sei anni innamoratosi ■ una ballerina dopo averla vista in fotografia, fugge dalla casa dei suoi genitori adottivi per cercarla e chiederle di diventare sua madre.
2	9.30 RAI 2	Nathalie	■ Christian-Jaques, con Marlène Girard, ■■■ Aubert, Michel Piccoli (ITA-FRA '58, b/n). Durante una sfilata di moda, vis ■ un furto ai danni di una cliente. I sospetti cadono subito su di un'indossatrice, che, innocente, cercherà di disculparsi.
3	14.00 RAI 1	La spada di Damasco	di Nathan Juran, con Rock Hudson, Piper Laurie, Gene Evans (USA '53). Avun si reca a Bagdad per scoprire e punire gli uccisori di suo padre. L'unico elemento che può aiutarlo nelle sue ■ è un misterioso medaglione strappato agli aggressori.
4	15.35 RAI 1	Il circo e la sua grande avventura	di Henry Hathaway, con John Wayne, Rita Hayworth (USA '64). L'imprenditore Matt Masters si imbarca con il suo circo per l'Europa. Desidera ritrovare la donna che ha amato e che in seguito più male accidentalmente dal marito gli ha tolto una figlia da accudire.
5	20.30 RAI 1	Francis contro la camorra	■ Arthur ■■■, ■■■ Donald O'Connor, Yvette Dugay (USA ■■ b/n). Peter lavora come fattorino in un grande quotidiano. In breve, grazie a Francis che gli passa delle informazioni, viene nominato reporter per la craxiana nera. Ma viene coinvolto in un omicidio.
6	20.30 RETE 4	Il grande Joke	di George Shi ■■■, ■■■ ■■■ Wayne, Richard ■■■, Patrick Wayne (USA '71). Il piccolo Jacob viene rapito da alcuni banditi. La nonna, temendo il peggio, chiama Jake, suo ex marito e uomo uoi alla armi. Jake finge di accettare la richiesta dei rapitori.
7	20.35 CANALE 5	Il muro di gomma	di ■■■ ■■■, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, Antonello Fassari (ITA '91). Rocco, giornalista del Corriere della Sera, indaga sulla Ingegna del DCS caduto a Leticia. Di fronte si trova però un muro fatto ■ silenzi, menzogne, reticenze e dopisaggi.
8	22.30 RETE 4	Sadoma e Gomorra	di Robert Aldrich e Sergio Leone, con Steven Granger, Annamaria Pierangeli, Rossana ■■■■ (USA '62). Dalla parabola biblica la storia di Lol, capo di una tribù di ebrei, che porta la sua gente ad accamparsi presso le città ■ Sadoma e Gomorra.
9	22.30 TELE +1	Dutch è molto meglio di papà	di Peter ■■■■, ■■■ ■■■ O'Neill, Ethan Phillips, JoBeth Williams (USA '81). Per festeggiare il giorno del Ringraziamento, un uomo porta il figlio della sua fidanzata, che lo ■■■■ il fumo negli occhi, in giro per gli Stati Uniti. Impareranno a conoscersi e amarsi.
10	23.00 ITALIA 1	Il lupo di mare	di Maurizio Lucidi, con Andrea Roncato, Gigi Sammarco, Kara Donati (ITA '87). Su una nave siracusina di belle ragazze lavorano come maître e cameriere Marco e Silvestro. Durante il viaggio verso la Grecia catteranno di conquistare il più possibile.
11	0.55 RETE 4	La partita	di Carlo Vanzina, con Matthew Modine, Jennifer Beals, Corinne Cléry (ITA '88). Nel XVIII secolo un nobile torna ■■■ scopre che il padre ha perso tutte le proprietà al gioco. Nel tentativo di recuperare i beni, ■■■■ una partita che ha in palio la vita.
12	1.00 RAI 1	La guerra segreta	di Terence Young, Christian-Jaques, Carlo Lizzani, con Vittorio Gassman, Annie Girardot (USA '85, b/n). Un complotto che potrebbe cambiare gli equilibri mondiali ■■ stato approntato dall'URSS. Tre agenti del controspionaggio ■■ danno da fare per sventarlo.

I REGISTER

ALDRICH, LEONE: Sodoma e Gomorra	■
Peter FAITMAN: Dulch è molto meglio ■ papà	■
Henry HATHAWAY: Il circo e la sua grande...	4
Christian-JAQUE: Nathalia	■
Nathan JURAN: La spada di Damasco	3
Antonio LEONVIOLA: La ballerina e il buon Dio	1.
Arthur ■■■■■: Francia contro la camorra	■
Maurizio LUCIDI: Il lupo ■ ■■■■■	10
Marco RISI: Il muro di gomma	7
George SHERMAN: Il grande Jake	6
Carlo VACCINI: La partita...	11
YOUNG, JACQUE, LIZZANI: La guerra segreta	12

QU ATTORI

Vittorio DE SICA: ■ ballerina e il buon ■	1
Vittorio GASSMAN: La guerra segreta	12
Stewart GRANGER: Sodoma e Gomorra	8
Rock HUDSON: La spada ■ Damasco	■
Matthew MODINE: La parità	11
Donald O'CONNOR : Francis contro la camorra	■
■ O'NEILL: Dulch e molto maglio di papà	9
Michel PICCOLI: Nathalie	2
Andrea RONCATO: Il lupo di mare	10
Corso SALANI: Il muro di gomma	7
John WAYNE: Il circo e la sua grande...	4
Patrick WAYNE: Il grande Jake	8

Jennifer ■■■■ : La partita	11
Claudia CARDINALE : Il circo è la sua grande...	4
Martina CAROL : Nathalie	2
Wera CECOVA : La ballerina e il buon Dio	1
Corinne CLÉRY : La partita	11
Angela FNOCCHIARO : Il muro di gomma	7
Anno ■■■■■ : La guerra segreta	■
■■■■ HAYWORTH : Il circo e la sua grande...	■
Piper LAURIE : La spada ■ Damasco	3
Maureen O'HARA : Il grande Jake	6
Annamaria PIERA ■■■■ : Sodoma e Gomorra	8
JoBeth WILLIAMS : Dutch è molto meglio di papà	9

I numeri a fianco rimandano al film della giornata dove potrete trovare i vostri attori o registi preferiti. Così avrete due possibilità: scegliere un film perché interpretato dal vostro attore preferito, oppure perché quell'opera vi interessa.

TUTTI I GUSTI

TELEFILM e SERIAL	TELENOVELA e SOAP OPERA	INTRATTENIMENTO e QUIZ	SPORT
La famiglia Addams rete 4 8:25 La famiglia Bradford rete 4 8:50 I Jefferson rete 4 9:40 La casa della prateria canale 5 9:55 Una famiglia come rai 2 10:05 Il viaggio nel tempo rai 1 10:35 Il mio amico Ultraman italia 1 10:40 Hill Street giorno e notte rai 2 10:55 Baywatch italia 1 18:30 Miami Vice rai 2 18:40 Scop - Segreti professionali rai 2 20:40 Perry Mason rai 3 22:40	Università rai 2 8:00 Unomattino Estate rai 1 8:50 Verdiassimo rai 2 9:05 Parlato semplice Estate rai 3 9:50 L'occhio sulla letteratura rai 3 12:15 Sgarbi quotidiani canale 5 13:25 Forum canale 5 13:55 Agenzia matrimoniale canale 5 14:55 Tiamo... parlamente canale 5 15:00 Milano, Italia rai 3 22:45 A tutto volume canale 5 01:10 Mezzanotte e dintorni rai 1 02:40	Doppio Imbroglia tmc 9:00 Potere tmc 9:45 Ina, una segretaria... rete 4 9:55 Soledad rete 4 10:55 Celeste rete 4 12:35 Sentieri rete 4 14:00 Quando si rai 2 14:30 Santa Barbara rai 2 14:45 Grecia rete 4 17:45 Micaela rete 4 19:30 Passione e potere rete A 20:30 La tana dei lupi rete A 21:15	Ma che sera rai 1 8:00 Ore 12 canale 5 9:40 Il pranzo è servito rete 4 10:25 Non è la Rai italia 1 14:15 Cocktail di scampoli rai 2 16:30 Mediaset rai 3 19:45 La ruota della fortuna canale 5 19:00 Karaoke italia 1 20:00 A Turchina una notte d'estate rai 1 20:40 Mariti in città tmc 21:00 Rock café rai 2 22:25 Puffando puffando rai 2 02:30
Tennis: Wimbledon tele+2 18:00 Giochi del Mediterraneo rai 3 18:45 Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti rai 3 19:30 Ciclismo: Giro di Puglia rai 3 19:30 Calcio: Coppa America tele+2 19:05 Basket: Camp. Euro. tmc 22:30 Tennis: Wimbledon tele+2 20:45 Basket: Camp. Europeo rai 1 21:15 Off-Shore tmc 23:40 Baseball: XI Coppa Intercontinental rai 2 19:00 Calcio: Coppa America tele+2 19:00			

**HÔTEL
DE PARIS**
****L
MONTE-CARLO
Tél. 0033.93.50.80.80

TUTTO TV

Venerdì 25 giugno

**RESTAURANT
LE LOUIS XV**
ALAIN DUCASSE
HÔTEL DE PARIS
Tél. 0033.92.16.30.01

RAIUNO

8.00 Ma che sera - Varietà.
8.50 Unomattina Estate.
All'interno: 7.00, 8.00, 9.00
Telegiornale Uno.
9.05 Giorni pazzi a Spessart
Film commedia (Germania,
1987) di Kurt Hoffmann.
Prima visione Tv.
11.00 Telegiornale Uno
Notiziario.
11.05 Amerindia - Attualità.
11.30 Cuori senza età - Telesfilm.
12.00 Buona fortuna - Rubrica.
12.30 Telegiornale Uno.
12.35 In viaggio nel tempo -
Telesfilm.

13.30 Telegiornale Uno - Tre
minuti di...
14.00 Il grande... - Film
avventura (USA, 1984) di Phil
Karlson, con Robert Mitchum.
15.40... - Film
commedia (USA, 1978) di
Howard Zieff, con Walter
Matthau, Glenda Jackson.
17.20 L'amico... - Telesfilm.
17.55 Oggi al Parlamento.
18.00 Telegiornale Uno.
18.15 Palente... campioni.
18.50 Dalla Sardegna al
Taverno.

CANALE 5

5.30 Prima pagina - News.
8.35 La casa... prateria.
9.35 Gioventù bruciata - Film
drammatico per la Tv (USA,
1991) di Joyce Chaplin.
Il sottotitolo del film è "The
Smart Story". Vi si
raccontano vicende di una
insegnante accusata di aver
organizzato l'uccisione del
marito e il film, tratto da una
storia realmente accaduta, è
stato girato solo poche
settimane dopo la fine del
processo.
11.30 Ore 12 - Talk-show.

13.00 Tg 5 - News.
13.25 Sgarbi quotidiani - Rubrica.
13.35 Forum - Rubrica.
14.35 Agenzia matrimoniale.
15.00 Ti amo... parliamone.
15.30 Arca di Noè - Itinerari.
16.00 Bim Bum Bam - Contenitore.
- "Widgit - Un alieno per
amico".
- "I Pulci".
- "Gemelli nel segno del
destino".
- "James Bond Jr".
17.55 Tg 5 Flash - News.
18.02 Ok, il prezzo è giusto!

19.00 La ruota della fortuna -
Gioco. Conduce Mike
Bongiorno.
20.00 Tg 5 - News.
20.35 Pledone a Hong Kong - Film
avventura (Italia, 1976) di
Steno, con Bud Spencer, Al
Lettian, Enzo Cannavale.
Il delitto è servito - Gioco.
Con Maurizio Micheli.
Maurizio Costanzo -
Talk-show.
All'interno: 24.00 Tg 5 -
News.
1.30 Sgarbi qu... - Rubrica
(Replica).
2.00 Tg 5 - News.
Con aggiornamenti ore:
3.00, 4.00, 5.00, 6.00.
2.30 A tutto volume - Rubrica.

RAIDUE

7.00 Tom & Jerry - Cartoni.
7.20 Pionieri e grandi storie.
7.50 L'albero azzurro.
8.20 Lassie - Telesfilm.
8.45 Tg 2 Mattina - Notiziario
d'informazione.
9.05 Verdisimo - Rubrica.
9.30 La figlia dello scalco - Film
avventura (USA, 1956) di
Lesley Selander, con Ralph
Meeker, John Carradine.
11.00 Lassie - Telesfilm.
11.30 Da Napoli Tg 2 - Notiziario.
11.45 Segreti per voi...
Consumatori - Rubrica.
12.05 Una famiglia come tante.

13.00 Tg 2 Ore tredici.
14.00 Segreti per voi - Rubrica.
14.10 Quando si ama.
14.35 In viaggio con Serena
Variabile.
14.45 Santa Barbara.
15.30 Un fantasma a Montecarlo -
Film per la Tv.
17.05 Spazio libero.
17.20 Dal Parlamento.
17.30 Da Milano Tg 2.
17.35 Hill Street giorno e notte.
18.30 TGS - Sportismo.
18.40 Miami Vice - Squadra
antidroga - Telesfilm.

Tg 2 - Telegiornale.
20.15 Tg 2 Lo Sport.
20.40 Il grande gioco dell'oca -
Varietà. Con Gigi...
23.15 Tg 2 Pegaso.
24.00 DSE - L'altra edicola - La
cultura nel giornale.
0.15 Ippica - Corsa Tris di
Galoppo.
Pugilato - Campionato
italiano massimi leggeri,
Gulicelli-Inarra.
1.20 Rimini... - XI Coppa
intercontinentale. Cuba-Italia.
Identificazione... una
donna - Film drammatico
(Italia, 1982) di Michelangelo
Antonioni, con Tomas Milian,
Daniela Sbarbo, Christine
Boisson, Lara Wendel.

ITALIA 1

Rassegne stampa -
(Replica).
5.30 Ciao Ciao Mattina -
Contenitore.
- "I favolosi Tiny".
- "Holly e Beni due
fuoriclasse".
- "The Real Ghostbusters".
- "E quasi magia Johnny".
- "Scuola di polizia".
9.15 Il mio amico Ricky - Telesfilm.
9.45 Super Vicky - Telesfilm.
10.15 La famiglia Hogan - Telesfilm.
10.45 Starzky & Hutch - Telesfilm.
11.45 A-Team - Telesfilm.
12.40... - aperto - ...

13.00 Ciao Ciao - Contenitore.
- "Alvin Rock & Roll".
- "Will Coyote".
13.45 Il mio amico Ultraman.
14.15 Non è la Rai - Varietà.
15.00 Unomattina - Contenitore.
16.05 21 Jumpstreet - Telesfilm.
17.05 Twindrops - Rubrica musicale
Adam 12 - Telesfilm. Con
Ethan Wayne. "Brutti incontri".
17.55 Studio Sport - Rubrica
sportiva.
18.05 Poliziotti a quattro zampe -
Telesfilm.
18.30 Baywatch - Telesfilm.

20.00 Karaoke - Varietà. Conduce
Fiorella.
King of New York - Film
drammatico (USA, 1990) di
Abel Ferrara, con Christopher
Walken, David Caruso.
22.30 Il deserto della paura - Film
fantastico (USA, 1989) di
Harry Falk, con Marc Singer,
Chuck Connors.
Studio aperto - Notiziario
d'informazione.
0.27 Rassegne stampa - Attualità.
0.35 Studio sport - Rubrica
sportiva.
0.45 Meteo - Previsioni
meteorologiche.
1.25 21 Jumpstreet - (Replica).
2.15 Baywatch - (Replica).

RAITRE

5.25 Tg 1...
8.35 L'altramatina Estate.
8.45 DSE - Tortuga Estate -
Rotocalco quotidiano di
informazione culturale. Un
programma di Roberto Costa.
Reg. di Loris Mazzoni.
Tg 3 - Edicola - Rubrica.
DSE - Partito semplice
Bastie - Documenti.
11.30 TGR - Vivere il mare.
12.00 Milano Tg 1 Orododici.
12.15 DSE - L'occhio sulla
letteratura. - Oglio -
Documenti. A cura di Patrizia
Toderò.

13.15 Giochi del Mediterraneo.
14.00 TGR - Tg 3 Pomeriggio.
15.15 Schegge - Videoromanti.
15.45 TGS - Solo per sport.
16.00 TGS - Il grande americano.
16.15 Cagliari: Vela - One Ton Cup.
16.30 Bocce - Campionato italiano.
16.45 TGS - Regina atletica.
17.00 Giuoco: Cicilismo - Giro
d'Italia dilettanti (10° t...)
17.20... - Derby.
17.30 I figli di Ngai - L'uomo di
fronte al vulcano.
18.40 Tg 3 Sport.
18.45 Maddecheschi - Varietà.

19.00 Tg 3 - TGR - Telegiornale.
19.50 Blobcaroon.
20.05... Di lui... più.
20.25 Cartolina - Attualità.
20.30 Qualcuno sta per morire -
Film azionistico per la Tv (USA,
1991) di Carl Franklin, con
Paxton, Cyndia Williams.
Prima visione Tv.
22.30 Tg 3 Ventidue e trenta -
Notiziario.
Onibus Tre - Rubrica.
23.40 Perry Mason - Telesfilm. Con
Raymond Burr, William
Shatner. "Vittima
a sorpresa".
0.30 Tg 3 Nuovo giorno: La
Notizie - L'edicola - La
rassegna stampa... -
Tg 3 Tarza.
1.05 Pochi orario.

RETE 4

5.25 La famiglia Addams -
Telesfilm.
5.50 La famiglia Bradford -
Telesfilm.
7.10 Jefferson - Telesfilm.
7.40 Sirena per amore -
Telesfilm.
8.40 Mariana - Telenovela.
9.30 Tg 4 Mattina - Notiziario.
9.55 Ines... segretaria...
amara - Telenovela.
10.50 Soledad - Telenovela.
11.35 Il pranzo è servito -
Conduce Davide Mengacci.
Celeste - Telenovela. Con
Andrea...
13.00 Tg 4 - Notiziario.
13.55 Buon pomeriggio -
Rotocalco rosa.
14.00 Sanitari - Telenovela.
15.00 Anche i ricchi piangono -
Telenovela.
C'eravamo... amati -
Talk-show.
16.30 Lui lei l'altro - Talk-show.
17.00 La verità - Talk-show.
17.30 Tg 4 - Notiziario.
17.35 Naturalmente bella.
17.45 Grecia - Telenovela.
Il nuovo gioco... coppia
Gioco.

19.00 Tg 4 - Notiziario
d'informazione.
19.30 Micaela - Telenovela.
20.30... signora... rosa -
Telenovela. Con Jeannette
Rodriguez.
Gloria... notte d'estate -
Film drammatico (USA, 1980)
di John Cassavetes, con
Gene Hackman, Buck Henry.
All'interno: 23.30... 4 -
Notiziario.
0.55 Trinidad - Film spionaggio
(USA, 1952, b/n) di Vincent
Sherman, con Rita Hayworth.
2.30 Oroscopo di domani.
2.35 Strega per amore - Telesfilm.
Film d'amore e d'anarchia -
Film commedia (It/Fr., 1973)
di Lina Wertmüller.

19.00 Tg 4 - Notiziario
d'informazione.
19.30 Micaela - Telenovela.
20.30... signora... rosa -
Telenovela. Con Jeannette
Rodriguez.
Gloria... notte d'estate -
Film drammatico (USA, 1980)
di John Cassavetes, con
Gene Hackman, Buck Henry.
All'interno: 23.30... 4 -
Notiziario.
0.55 Trinidad - Film spionaggio
(USA, 1952, b/n) di Vincent
Sherman, con Rita Hayworth.
2.30 Oroscopo di domani.
2.35 Strega per amore - Telesfilm.
Film d'amore e d'anarchia -
Film commedia (It/Fr., 1973)
di Lina Wertmüller.

TMC

7.00 Euronews - Notiziario
d'informazione.
8.30 Casper - Cartoni animati.
9.00 Doppio imbroglio -
Telenovela. Con Fernanda
Montenegro.
9.45 Potere - Telenovela. Con
Tatiana Maira, Bruno
Lombardi.
10.15 Terre sconfinite -
Telenovela. Con Jonas
Mello.
11.00 Qualità Italia - Rubrica.
12.00 Euronews - Notiziario
d'informazione.
12.30 Maguy - Telesfilm.

13.00 Mariti in città - Gioco.
Conduce Giancarlo Magalli
(Replica).
14.00 Amici Mostri - Situation
comedy.
15.00 Gaster - Cartoni animati.
15.30 Cocktail di scampoli -
Varietà.
15.15 Sale, pepe e fantasia -
Rubrica. Conduce Wilma De
Angelis.
16.30 Sport News - Telegiornale
sportivo.
16.45 TMC News - Notiziario
d'informazione.

19.00 Natura amico -
Documentario. "Ambiente
naturale nel XX secolo".
19.30 Heathcliff, Dingbat &
Creeps - Cartoni animati.
Mistlock - Telesfilm. "La
vittima".
21.00 Mariti in città - Gioco.
Conduce Giancarlo Magalli.
22.00 TMC News - Telegiornale.
Conduce Stefano Bises.
Nuovo cinema Montecarlo -
Gioco.
Il mistero di Wetherby
Film drammatico (GB, 1994)
di David Hare, con Vanessa
Redgrave, Ian Holm, Judy
Dench, Tim McInnerny.
0.15 Cocktail di scampoli.
2.00 CNN - Colloquio con la
televisione americana.

VIDEO MUSIC

8.00 Com Flakes - Rubrica.
10.00 The Mix.
14.30 VM Giornale Flash.
14.35 Greatest Hits -
I più grandi video di tutti
i tempi.
15.35 The Mix.
16.30 VM Giornale Flash.
18.35 New Hits.
19.30 VM Giornale - Notiziario
d'informazione.
20.30 On The Air.
22.00 Jon Secada - Special.
22.00 On The Air.
23.30 VM Giornale - Notiziario
d'informazione.
24.00 Dance - I video a
rotazione.
Un'ora dei migliori video
danza in attesa della sagra
del sabato sera con
"Dance Club".
1.00 Notte Rock -
Un modo piacevole di
passare la notte per chi
dorme.

DECA

Teloshopping.
15.00 TGA Flash News.
15.15 La tana dei lupi -
Telenovela.
16.45 Passione e potere -
Telenovela.
17.30 TGA Flash News.
17.45 Children Time.
"Ho man" - Cartoni.
"Fiebo ed ero" - Cartoni.
20.15 TGA News.
Passione e potere -
Laura torna a casa per la
sentenza di divorzio.
Soledad, Andrea, Laura e
Caterina continuano con i
loro progetti e cercano i
macchinari adatti, che
finalmente trovano grazie
all'interessamento di
Arturo.
21.15 La tana dei lupi -
Telenovela.
22.30 Bio News - Rubrica.

UNOMATTINA ESTATE

UNOMATTINA ESTATE...
Ciao Ciao Mattina...
Bim Bum Bam...
Non è la Rai...
Tg 2 Pegaso...
Corti Flakes...
Ore 12...
Buon Pomeriggio...
Il pranzo è servito...
Il grande gioco dell'oca...

TELE 1

5.30 Ora violenta - Film
avventura (Francia, 1988)
Maurice Labro
8.15 Selenia - Film
commedia (Spagna, 1991)
di Manuel Gomez Pereira.
9.55 C'era una volta...
commissario - Film
poliziesco (Francia, 1971).
11.35 In viaggio con papà - Film
commedia (Italia, 1982) di
Alberto Sordi.
13.30 La timida - Film commedia
(Francia, 1990) di Christian
Vincini.
16.20 Toto le héros - Un eroe di
fine millennio - Film
drammatico (Bel/Fr/Ger.,
1990) di Jaco Van Dormael.
18.30 Troppo forte - Film
commedia (Italia, 1987) di
Carlo Verdone, con Carlo
Verdone, Stella Hall.
20.20 La bella scontenta - Film
drammatico (Fr/Sv, 1991)
di Jacques Rivette, con
Michel Piccoli, Jane Birkin,
Emmanuelle Béart.
22.45 Un poliziotto alle
elementari - Film
commedia (USA, 1990) di
Ivan Reitman, con Arnold
Schwarzenegger,
Penelope Ann Miller.
0.35 Gli invasori - Film
fantastico (USA, 1983) di
Robert Wise.
2.35 Adrenalina - horror
(Francia, 1990).

TELE 2

10.00 Tennis - Wimbledon
Telecronaca di Rino
Tommasi, Ubaldo
Scanagatta, Roberto
Lombardi e Gianni Clerici.
(Replica).
12.45 Sport Time - Quotidiano
sportivo.
13.00 Tennis - Wimbledon.
Telecronaca di Rino
Tommasi, Ubaldo
Scanagatta, Roberto Lom-
bardi e Gianni Clerici.
(Diretta).
21.00 Tele+2 News - Notiziario
d'informazione.
21.05 Calcio - Coppa America.
Brasile-Paraguay.
(Replica).
22.00 Molochismo - Speciale
Gran Premio d'Olanda.
23.15 Tennis - Wimbledon.
(Replica).

TELE 3

7.30 Oliver & Digh - Corso
d'inglese per bambini.
8.00 National Geographic
Explorer.
9.00 Documentari.
Concerti sinfonici -
Musica di Beethoven,
Haydn, Mozart.
12.00 Tele+3 News.
13.00 Acid Rain - Documentario.
English Tv - Corso
d'inglese per ragazzi.
15.30 Oliver & Digh - Corso
d'inglese per bambini.
17.30 Wild life - Documentario.
19.30 Documentari.
20.30 La nozze di Figaro -
Opera lirica. Musica di
W. A. Mozart. Direttore
Karl Böhm.
22.30 The yow of the Jackal -
Documentario.
23.30 Pitture & Pitture -
Documentario.

MONTE-CARLO BEACH HOTEL

Avenue Princesse Grace
Roquebrune - Cap Martin
Tél. 0033.93.28.66.66

TUTTO TV

Sabato 26 giugno

RESTAURANT LE RIVAGE

MONTE-CARLO BEACH HOTEL
Roquebrune - Cap Martin
Tél. 0033.93.28.66.66

RAIUNO

7.20 Due simpatici testardi - Film commedia (Germania, 1974) di Werner Jacobs, con Klaus Lowbatsch, Reiner Schöner.
8.50 Speciale per voi - Varietà. Conduco Renzo Arbore (Replica).
10.05 Vedrai - Il sabato del villaggio - Rubrica.
10.35 Saluti e baci del lago - Film commedia (Germania, 1957) di Rudolf Schündler, con Bert Fortell, Ekma Karlowa.
12.30 Telegiornale Uno.
Le avventure di Davy Crockett - Telefilm.

13.30 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14.00 Brenda Starr - L'avventura prima pagina - Film commedia (USA, 1990) di Robert Elias Miller. Prima visione Tv.
15.40 Spiritoello - Film fantastico (USA, 1988) di Tim Burton.
18.00 Telegiornale Uno.
18.15 TGS - Sabato sport. All'interno: Roma: Atletica leggera - Coppa Europa. Finale.

19.40 Almanacco - giorno dopo Rubrica.
19.50 Che tempo - Previsioni del tempo.
20.30 Telegiornale Uno.
20.40 Luna di miele - Varietà. Conducono Gabriella Carlucci e Gianfranco D'Angelo.
23.00 Telegiornale Uno.
23.15 Telegiornale Uno - Attualità. A cura di Paolo Quintella.
24.00 Telegiornale Uno.
0.35 Radio Days - Film commedia (USA, 1987) di Woody Allen, con Dianne Wiest, Mia Farrow.
2.05 C'era una volta la guerra - Film commedia (Italia, 1947, b/n) di Carlo Borghesio, con Macario, Vera Carmi.

RAIDUE

6.10 Faber l'investigatore.
7.00 Tom & Jerry - Cartoni.
7.20 Piccole e grandi storie.
7.25 Volpe, tasso e compagnia. L'albero azzurro.
8.15 Simpatie canaglie - Telefilm.
8.30 Delitto in bianco - Film poliziesco (GB, 1946, b/n).
10.00 Giorni d'Europa - Rubrica.
10.30 Il nemico di mia moglie - Film drammatico (Italia, 1959) di Gianni Pucchi. All'interno: 11.00 Telegiornale Uno.
Medico alle Hawaii - Telefilm.

13.00 Tg 2 - Iredici.
13.40 No bisogno di te - Attualità.
13.55 Segreti per voi pomeriggio Rubrica. Conduco Marina Viro.
14.10 I ragazzi di muretto - Telefilm Di Tommaso Sherman, Con Barbara Ricci.
15.10 Aquile - Telefilm.
16.40 Estrazioni del Lotto.
17.15 Quello d'amore - Film drammatico di John Hough, con Michael York, Geraldine Chaplin.
Miami Vice - Squadra antidroga - Telefilm.

Tg 2 - Telegiornale.
Tg 2 - Lo sport.
20.20 Ventiseventi - Gioco.
Omicidio della pin-up - Film poliziesco (USA, 1984) di William A. Graham, con Sharon Stone, Tom Skerritt. Prima visione Tv.
22.20 L'Africano - Film drammatico (Italia, 1990) di Margaretha Von Trotta, con Stefania Sandrelli. Prima visione Tv. All'interno: 23.30 Tg 2 - Notte.
TGS Notte sport. All'interno: Giunonica ritmica - Coppa europea. Finale.
1.25 I dismaniti - pericoli - Film giallo (USA, 1972) di Barry Pollack, con Judy Pace.

RAITRE

6.15 Tg 3 - Edicola - Rubrica.
8.25 TGR - Agricoltura regioni - Rubrica.
9.20 Neenews - (Replica).
9.35 Vedrai - Il sabato del villaggio - Rubrica.
10.05 I concerti - Raitre - Musicale.
10.45 Il bacio - Film drammatico (URSS, 1985) di Roman Balayan, con Oleg Ian Koskiy.
Tg 3 Crededici.
12.15 Il fantino deve morire - Film drammatico (GB, 1974) di Tony Richardson, con Anthony Scott, Judy Dench.

14.00 TGR - Tg 3 Pomeriggio.
14.50 TGR - Ambiente Italia.
15.15 TGS - Solo per sport. All'interno: Montpellier: Giochi del Mediterraneo.
16.00 Pentathlon moderno - Coppa del Mondo femminile.
16.30 Ciclismo - Giro d'Italia di tappa. Clusone-Ivrea (11° tappa).
16.55 Roma: Atletica leggera - Coppa Europa. Finale.
18.16 Rimini: Baseball - XI Coppa intercontinentale. Italia-Nicaragua.

19.00 Tg 3 - Telegiornale.
19.30 TGR - Telegiornali regionali.
19.50 Lo sport - Attualità.
20.05 Il lago degli elefanti - Documentario.
Per la Tv. Con Robert Donner. Schegge ultimo minuto - Videogrammi.
22.30 Tg 3 Ventidue a trenta.
22.45 Il prete - Film drammatico per la Tv (Italia, 1989) di Carlo Mazzacurati, con Massimo Santolite, Davide Torsello.
Tg 3 Nuovo giorno - Edicola.
Mito - Appuntamento al cinema.
1.05 Fuori orario - Cosa (mai) vista presenta: "L'arte della notte".

TMC

7.00 Euronews - Notiziario.
8.30 Caspar - Cartoni animali.
9.00 Batman - Telefilm. "Gelo instantaneo".
9.30 Bun Bun - Cartoni animali.
10.00 Natura amica - Documentario. "Costa Orientale del Nord America".
10.30 Capitain Caye - Cartoni animati.
11.00 I misteri di Nancy Drew - Telefilm. "Il mistero della sabbia".
12.00 Notiziario.
12.30 Crono - Tempo - motori - Rubrica sportiva. (Replica).

19.00 Indianapolis (USA). Atletica leggera - Grand Prix IAAF. Meeting Internazionale. A pochissimi giorni dal termine dei Trials, le selezioni della nazionale USA svoltesi ad Eugene, i migliori atleti statunitensi tornano in pista per la tappa americana del "Grand Prix" la cui finale, quest'anno, è prevista a Londra.
16.00 Sport show - Rotocalco.
NBA Action - Settimanale del Campionato NBA.
18.45 Tmc News - Telegiornale.

19.00 Nuovo cinema Montecarlo - Gioco.
marines e un generale - Film comico (Italia, 1968) di Luigi Scattini, con Franco Franchi, Cicco Ingrassia.
21.00 Complimenti alla chef - Rubrica.
Tmc News - Telegiornale.
Madrid (Spagna): Calcio - Coppa Re di Spagna. Finale.
22.30 La commissaria - Film drammatico (URSS, 1987) di Aleksander Askoldov.
3.00 Cnn - Collegamento in diretta con la rete televisiva americana. Questa programmazione potrà essere variata con l'inserimento della partita dell'Italia per gli Europei di basket.

ORE 12
VENTISEVENTI - 0759/73967.
BUON POMERIGGIO - 0359/55149.
IL PRANZO È SERVITO - 0577/081.
NUOVO CINEMA TMC - 0759/4348.
CIAO CIAO MATTINA - 0359/55132.
ORA - 0359/55138.
GIOCHI DI VIDEOGIOCO - 0583/765376.

TELE+1

6.00 Una pistola per Ringo - Film western (Italia, 1965) di Duccio Tessari.
7.40 La bella scontrosa - Film drammatico (Fr./Svizz., 1991) di Jacques Rivette.
9.55 A Sud Ovest di Sonora - Film western (USA, 1985) di Sidney J. Furie.
11.35 Troppo forte - Film commedia (Italia, 1987) di Carlo Verdone.
13.30 Una pallottola spuntata - Film comico (USA, 1988) di David Zucker.
16.20 Due - Film commedia (Francia, 1964) di Claude Zidi, con Gérard Philipeau.
18.20 +1 News.
18.30 Il bambino e il pallidotto - Film commedia (Italia, 1989) di Carlo Verdone.
20.30 507 Vendetta privata - Film spionaggio (GB, 1989) di John Glen, con Timothy Dalton, Carey Lowell.
22.45 Harley Davidson & Marlboro Man - Film azione (USA, 1991) di Simon Wincer, con Don Johnson, Mickey Rourke.
JFK - Un caso ancora aperto - Film drammatico (USA, 1991) di Oliver Stone, con Kevin Costner.
3.40 Bravo!
4.45 Imputato alzatai - Film comico (Italia, 1989, b/n) di ...

CANALE 5

8.30 Prima pagina - Notiziario.
8.35 Casa Keaton - Telefilm. Con Michael J. Fox. "Il migliore amico".
9.05 Sabato - Rubrica. Conducono Antonella e Alessandra Appiano (Ultima puntata).
10.30 Arnold - Telefilm. "Il fidanzato geloso".
11.00 Anisprima - Rubrica. Conduco Fiorella Placibon.
11.30 Ore 12 - Talk-show. Conduco Gerry Scotti. Regia di Maurizio Pagnussat.

13.00 Tg 5 - News.
13.25 Sgarbi quotidiani - Rubrica.
13.35 Forum giovani - Rubrica.
14.30 Amici - Rubrica. Conduco ...
16.00 Blm Bum Bam - Contintore. "Widgel - Un alieno e un amico".
"I Pulci".
"Tartarughe Ninja".
"James Bond Jr".
17.55 Tg 5 - News.
18.02 Ok, il prezzo è giusto! - Gioco. Conduco Iva Zanicchi.

ruota della fortuna - Gioco. Conduco Mike Bongiorno.
20.00 Tg 5 - News.
20.30 La sei l'ultima? - Varietà. Con Pippo Franco, Pamela Prati.
23.00 I due colonnelli - Film commedia (Italia, 1982, b/n) di Steno, con Totò, Walter Prigione, Nino Taranto. All'interno: 24.00 Tg 5.
1.10 Un uomo in casa - Telefilm.
1.40 Sgarbi quotidiani - Rubrica (Replica).
2.00 Tg 5 Edicola - News. Con aggiornamenti alle ore: 3.00, 4.00, 5.00, 8.00.
2.30 Arca - Noé - Documentario. Con Licia Colò.

ITALIA 1

6.20 Rassegna stampa - (Replica).
6.30 Ciao Ciao mattina - Contintore.
"I favolosi Tiny".
"Holly e Benji due fuoriclasse".
"The Real Ghostbusters".
"E quasi magia Johnny".
"Scuola di polizia".
9.15 Il mio amico Rocky - Telefilm.
Super Vicki - Telefilm.
10.15 La famiglia Hogan - Telefilm.
10.45 Starzky & Hulth - Telefilm. Con David Soul.
11.45 A-Team - Telefilm.
12.40 Studio aperto - News.

13.00 Ciao ciao - Contintore. "Alvin Rock & Roll".
"Will Coyote".
13.45 Il mio amico Ultraman - Telefilm.
14.15 Non è la Rai - "Il meglio della settimana".
16.00 Unomania - Contintore.
16.05 Topvenit - Musicale.
17.00 Unomania - Contintore.
17.30 Adam 12 - Telefilm.
17.55 Studio sport - Rubrica.
18.05 Poliziotto a quattro zampe - Telefilm.
18.30 Baywatch - Telefilm.

Ma mi fa il piacere - Varietà.
20.00 Karaoke - Varietà. Conduco Fiorella.
Bat 21 - Film guerra (USA, 1988) di Peter Markle, con Gene Hackman.
Bertoldo, Bertoldino e Cacasennò - Film commedia (Italia, 1984) di Miki Moricelli, con Ugo Tognazzi.
1.10 Studio sport - News.
1.22 Rassegna stampa - Attualità.
1.30 Studio sport - Rubrica.
1.40 Meteo - Previsioni del tempo.
1.50 Jump they say - Video musicale di David Bowie.
2.05 Absolute Beginners - Film musicale (GB, 1988) di Julien Temple, con David Bowie.

RETE 4

6.25 La famiglia Addams - Telefilm.
La famiglia Bradford - Telefilm.
7.40 I Jefferson - Telefilm.
8.10 Sirena per amore - Telefilm.
Martina - Telenovela. Con Catherine Fulop.
9.30 Tg 4 Mattina - Notiziario.
9.55 Ines, una segretaria da amare - Telenovela.
10.50 Soledad - Telenovela.
11.35 Il pranzo è servito - Gioco. Conduco David Mangacchi.
12.35 Celeste - Telenovela. Con Andrea Del Boca.

13.30 Tg 4 - Notiziario d'informazione.
13.55 Buon pomeriggio - Rotocalco rosa. Con Patrizia Rossetti.
14.00 Sentieri - Teleromanzo. Con Grant Alexander.
15.05 Naturalmente bella - Rubrica. Con Daniela Rospal.
16.00 Affari cuore - Gioco. Conduco Carlo Vallo.
tu e mamma - Talk-show. Conduco Corrado Tedeschi.
Questo è - Show. Con Luca Barbareschi. (Replica).

19.00 Tg 4 - Notiziario d'informazione.
19.30 Colombo - Telefilm. "Un killer venuto dal Vietnam".
20.30 Ragionevoli - Telefilm. Con Mark Harmon.
Oggi sposi: sentite condoglianza - Film commedia (USA, 1973) di Melville Shavelson, con Jack Lemmon, Barbara Harris. All'interno: 23.15 Tg 4 - Notiziario.
0.35 Concerti dell'Orchestra Filarmonica della Scala.
1.20 4 per sette - Rubrica.
1.45 Un pugno di polvere - Film drammatico (USA, 1958, b/n) di Philip Dunne, con Gary Cooper, Diane Varsi.

VIDEOMUSIC

6.00 Corn Flakes - Rubrica. Con Anna Li Vigni.
10.00 The Mix - Rubrica.
19.00 Lisa Stansfield - Special. Lisa è certamente una delle migliori soprano che il mondo inglese potesse riservarsi in questi ultimi anni.
19.30 ...
20.30 Roxy Bar - Rubrica. Siamo arrivati alla penultima settimana di questa fortunatissima trasmissione in ... da Bologna presentata da Red Panna.
23.30 VM Giornale.
24.00 EMF - Concerto. Registrato in occasione del festival rock di Madrid nel 1992. Ancora da scoprire del tutto in Italia, gli inglesi EMF sono tra le realtà del nuovo rock anglosassone.
1.30 Red Light - Rubrica.
Nolito Rock - Rubrica.

TELE+2

19.30 Settimana del mondo - News.
20.00 Neon luci e suoni - Attualità.
20.30 Passione e potere - Telenovela. Piero viene trovato e fa ritorno a casa. Gianni vaneggia e offre ad un immaginario Eladio la sua anima in cambio dell'amore di Patrizia. Federico vuole far cacciare Alessandra a Piero, con la speranza che possa prendere il posto di Alicia. Laura, Soledad e Andrea trovano ad ottimo prezzo il laboratorio, senza sapere che è stato Arturo a farglielo avere.
21.15 La farsa dei lupi - Telenovela.
Motomondiale - A cura di Lucia Morelio.

TELE+3

8.00 Tennis - Wimbledon. Telenovela di Rino Tommasi, Ubaldo Scanagatta, Roberto Lombardi e Gianni Clerici. (Replica).
11.00 Motomondiale - Speciale Gran Premio Olanda (Replica).
11.30 Motociclismo - Motomondiale Gran Premio d'Olanda (Diretta).
Tennis - Wimbledon. Telenovela di Rino Tommasi, Ubaldo Scanagatta, Roberto Lombardi e Gianni Clerici. (Replica).
21.00 Tele+2 News.
21.05 ...
22.45 Calcio - Coppa America. I° Quarti di Finale (Diretta).
0.45 Tennis - Wimbledon. Telenovela di Rino Tommasi, Ubaldo Scanagatta, Roberto Lombardi e Gianni Clerici. (Replica).

TELE+4

9.00 Lo orche marine - Documentario.
10.00 Dark - Balletto. Musiche di Josephine Khan.
Dancemakers - Balletto. Musiche di Philip Glass.
12.00 Tele+3 News.
12.06 Il mondo perduto - Documentario.
...
13.00 Avventura.
14.30 La ... Figaro - Opera lirica. Musiche di W.A. Mozart. Direttore Karl Boehm.
17.30 Patagonia, una terra dimenticata - Documentario.
19.30 Nashville - Documentario.
Viaggi e scoperte - Documentario.
22.30 Programma musicale.
23.30 Pandemonium BBC.

MONTE-CARLO
Tel. 0033.92.16.65.65

Sabato 26 giugno

RESTAURANT
LA COUPOLE
HÔTEL MIRABEAU
PARKING
MONTE-CARLO
Tél. 0033 92 16 66 99

EROTISMO
DRAMMATICO
THRILLING
UNORISMO
AZIONE
SENTIMENTO
IMPEGNO

1	10.35 RAI 1	Saluti e baci dal lago	di Rudolf Schündler, con Bart Fordell, Enja Kariowa, Ralf Siephan (GER '57). Trovandosi tranquillamente in calide acque, una studentessa esotta di sostituirsi a una ricca ■■■■ e a ■■■■ in sua vece. Quando arriva il fidanzato, ■■■■ si complica:
2	12.15 RAI 3	Il fantino dove morire	■ Tony Richardson, con Anthony Scott, Judy Dench, Nina Thomas (GB '74). Durante una cavalcata, il giovane proprietario di una scuderia viene disarcionato e muore. Due ■■■■ amici, increduli all'ipotesi dell'incidente, si mettono a indagare
3	14.00 RAI 1	Brenda Starr - L'avventura in prima pagina	di Robert Ellis Miller, ■■■■ Timothy Dalton (USA '90). Inespugnabilmente, ■■■■ dei tumori prende ■■■■ nel mondo ■■■■, cacciandosi con disinvoltura in una avventura dopo l'altra. Incontrerà spie ■ gangster, seguirà a ruota dal suo ex disegnatore
4	15.40 RAI 1	Beetlejuice - Spirito porcello	di Tim Burton, con Alec Baldwin, Geena Davis, Jeffrey (USA '88). ■■■■ spietati rimangono uccisi in ■■■■ incidente di macchina ■■■■ ritornano come fantasmi ■■■■ quella che ora abita la loro abitazione: purtroppo con i ■■■■ inquilini non è facile andare d'accordo.
5	19.00 TMC	Due marine e un generale	di Luigi Scialoja, con Franco Franchi, Gipo Ingrassia, Buster Keaton (ITA '66). Ciccio e Franco, ■■■■ ■■■■ origine italiana, vengono mandati ■■■■ per completare una missione segreta. È certo che due spidi ■■■■ loro dovranno proprio mettercela tutta per casarsela...
6	20.30 ITALIA 1	Bar 21	■ Peter Markle, con Gene Hackman, Danny Glover (USA '83). Quando il ■■■■ ■■■■ colpito, un ■■■■ ■■■■ è costretto a paracadutarsi nella giungla ■■■■ Vietnam. Per sopravvivere potrà fare conto solo su se stesso e sui consigli che gli arrivano via radio
7	22.20 RAI 2	L'africano	■ Margerithe Von Trotta, ■■■■ Sandrelli, Barbara Sukowa, Sami Frey (ITA '90). Triangolo amoroso tra ■■■■ ■■■■ a ■■■■ uomo. Una delle due, sconfitta, se ne andrà lontano piena di ■■■■. L'altra ■■■■ smalerà, forse per il rimorso
8	22.30 RETE 4	Oggi sposi senza condoglianze	■ ■■■■ Shavelson, ■■■■ Jack Lemmon, ■■■■ Harris (USA '73). Mentre la sua vita peggiora sempre più, ■■■■ disegnatore comincia una relazione con una divorziata non prole, che diventa rapidamente ■■■■. La nuova ■■■■ non ■■■■ sarà subito congeniale
9	22.40 ITALIA 1	Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno	di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Maurizio Micheli (ITA '84). Anno M88. Bertoldo è un esile contadino che riesce sempre a mettersi nel sacco il proprio re, Alberto, imbandendo, ma anche diventando. Peccato che il figlio di Bertoldo abbia preso poco dal padre.
10	22.45 RAI 3	Il prete bello	di Carlo Mazzacurati, ■■■■ Roberto Citran, Adriana Asti, Massimo Santella (ITA '86). A Vicenza, poco prima della ■■■■ Mondale, l'arrivo di una prostituta sconvolge gli equilibri facendo innamorare di sé un sacerdote. Tutto visto dagli occhi di un ragazzo
2	23.00 CAN 1	I due colonnelli	di Steno, con Totò, Walter Pidgeon, Nino Taranto, Sella Gabel (ITA '82, b/n). Durante la campagna di Grecia, un paesino è alternativamente conquistato e perso da italiani e inglesi. A forza di incontrarsi, i comandanti ■■■■ due eserciti finiscono per diventare amici.
0	0.35 RAI 1	Radio Days	■ Woody Allen, con Dianne Wiest, Sally Green, Mia Farrow (USA '77). Il racconto di un ragazzo che vive gli anni tra il 1930 e la fine della guerra, in una simpatica famiglia ebrea. Fila conduttore del ■■■■ la radio, con la sua musica e la sua magia.

Woody ALLEN: Radio Days	12
Tim BURTON: Beetlejuice - Spirito piovoso	4
MARKLE: Bal 21	6
Carlo MAZZACURATI: Il prete bello	10
Robert Elias: Brenda Starr - L'avventuriera...	3
Mario MONICELLI: Bertoldo, Bertoldino...	9
Tony: Il fantino d'eva morire	2
Luigi SCATTINI: Due marinee e un generale	5
Rudolf SCHÜENGLER: Saluti e baci dal lago	1
Melville: Oggi sposi: sentite...	8
STENO: I due colonnelli	11
Margarethe VON TRÖTTA: L'africana	7

Alec BALDWIN: Beatejuice - Spiritello porcello	4
Roberto CITRAN: Il prete ballo	10
Timothy DALTON: Brenda Starr - L'avventura...	3
Bert FORTELL: Salut e baci dal lago	1
Sami FREY: L'aficana	7
Seth GREEN: Radio Days	12
Gene HACKMAN: Bel 21	6
Buster KEATON: Due marinai e un generale	5
Jack LEMMON: Oggi sposi: senilità...	8
Anthony SCOTT: Il fantino deve morire	2
Ugo YOGNAZZI: Bertoldo, Bertoldino...	9
TOTO: I due colonnelli	11

Adriana ASTI: Il prete bello	10
Geena DAVIS: Beetlejuice - Spiritoello porcello	4
Judy DENCH: Il fantino deve morire	2
Mila FARRROW: Radio Days	12
Sallia GABEL: I due colonnelli	11
Barbara HARRIS: Oggi sposi: sentite...	■
Martha HYER: ■■■ marines e un generale	■
Elma KARLOWA: Saluti e baci dal ■■■	1
■■■■ SANDRELLI: L'africana	7
Annabella SCHIAYONE: Bertoldo, Bertoldino...	9
Brooke SHIELDS: Branda Starr - L'avventura...	3
Barbara SUKOWA: L'africana	7

I numeri a fianco rimandano al film della giornata dove potrete trovare i vostri attori e registi preferiti. Così avrete due possibilità: scegliere un film perché interpretato dal vostro preferito, oppure perché quell'opera vi è familiare.

TELEFILM e SERIAL	TELENOVELA e SOAP OPERA	INTRATTENIMENTO e DUEZ	SPORT
I Jefferson rete 4 7:40 Casa Keaton canale 5 8:35 Super Vicki Italia 1 9:45 I misteri di Nancy Drew tnc 11:00 A-Team Italia 1 13:45 La avventura di Davy Crockett rai 1 12:30 I ragazzi del muretto rai 2 17:30 Aquila rai 2 15:10 Miami Vice rai 2 18:45 Colombo rete 4 19:30 Ragionevoli dubbi rete 4 20:30	Agricoltura regioni rai 3 8:35 Sabato 5 canale 5 9:05 Vedrai... il sabato... rai 3 9:35 Gloria d'Europa rai 2 10:00 Anteprima canale 5 11:00 Sgarbi quotidiano canale 5 18:30 Forum giovani canale 5 18:45 Amici canale 5 19:30 Ambiente Italia rai 3 14:30 Naturalmente rete 4 18:05 Settimana del mondo rete A 19:30 Neon luci e suoni rete A 20:00	Mariena rete 4 18:30 Una, una, una segretaria... rete 4 19:55 Soledad rete 4 10:30 Celeste rete 4 12:30 Sentieri rete 4 14:00 Passione e potere rete A 20:30 La tana dei lupi rete A 21:15	I concerti di Raitre rai 3 10:05 Affari di cuore rete 4 16:00 Topventi Italia 1 16:05 Io tu e mamma rete 4 16:30 Questo è amore rete 4 17:00 Ok, il prezzo è giusto! canale 5 18:00 Karaoke Italia 1 20:00 Ventioventi rai 2 18:20 La sai l'ultima? canale 5 20:30 Luna di miele rai 1 20:40 Complimenti allo chef tnc 21:00 Concerti della Scala rete 4 19:55
	Motociclismo: Motomondiale tele+2 10:30 Atletica: Grand Prix IAAF tnc 19:00 Giochi Mediterranei rai 3 16:35 Tennis: Wimbledon tele+2 13:30 Pentathlon moderno rai 3 10:00 Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti rai 3 16:30 Atletica leggera rai 3 16:35 Baseball: XI Coppa Intercont. rai 3 18:15 Calcio: Coppa America tele+2 19:05 Calcio: Coppa Re di Spagna tnc 22:30 Calcio: Coppa America tele+2 22:35 Ginnastica ritmica rai 2 10:30		

CASINO DE MONTE-CARLO
Place du Casino
Tél. 0033.92.16.21.21
(postes 2300 et 2429)

TUTTO TV

Domenica 27 giugno

RESTAURANT LE TRAIN BLEU
CASINO DE MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.22.11



RAI UNO

- 6.00 Dadaumpa - Varietà.
7.40 Il mondo di Quark - Documentario. "Scandinavia: una terra circondata dal mare". A cura di Piero Angela.
8.00 La banda Zecchino - Programmi per bambini.
Linea verde Magazine - Rubrica.
10.55 Santa Messa - Dalla Chiesa Parrocchiale Rivalta (Torino).
11.55 Parola e vita: le notizie - Rubrica religiosa.
12.15 Linea verde - Rubrica. A cura di Federico Fazzuoli.
13.00 Tg l'Una - Fotocalco.
13.30 Telegiornale Uno.
14.00 Linea verde - Rubrica. A cura di Rosanna Vaudetti.
14.15 Doc - Film commedia (USA, 1971) di Frank Perry, con Stacy Keach, Harris Yulin, Faye Dunaway.
15.55 Linea verde '93 - Attualità. Con Silvio Fiorini, Alessandra Izzo, Anselma Colli, Luciano Ricca, Pietro Ghislandi.
16.25 Roma: Atletica leggera - Coppa europea. Finale.
18.00 Telegiornale Uno.
19.20 TGR speciale Bell'Italia: Firenze un mese dopo - Attualità.
19.50 Linea verde - Rubrica.
20.00 Telegiornale Uno.
20.30 Telegiornale Uno Sport.
20.40 Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi - Film fantastico (USA, 1989) di Joe Johnston, con Rick Moranis, Matt Frewer, Marcia Strassman.
22.30 Telegiornale Uno.
22.35 New York - Central Park: Pavarotti in concert.
24.00 Telegiornale Uno.
0.30 Notte rock - Musicale.
1.25 Il maestro di musica - Film drammatico (Francia, 1988). Prima visione Tv.
3.00 Anni luce - Film drammatico (Francia, 1981).



RAI DUE

- 6.10 Cuore a batticuore - Telefilm.
7.00 Festival Internazionale del Circo di Montecarlo.
Regazzo viennese - Film commedia (Germania, 1949) di Willy Forst, con Hans Moser, Willy Forst, Dora Komer.
10.15 Il corsaro dell'isola verde - Film (USA, 1958) di Robert Siodmak, con Burt Lancaster, Eva Bartok.
12.00 Tg 2 flash.
12.05 Medico alla Hawaii - Telefilm.
13.00 Tg 2 - Orebreddi.
13.30 Tg 2 - Quiliver.
14.00 E se fossi - Varietà.
Conduce Raffaella Carrà (Replica).
15.00 Monza: Automobilismo - Formula 3. Lettera di Monza in... al cambia - Film commedia (USA, 1981) di Richard Lang, con Shirley Mac Laine, Anthony Hopkins.
17.50 Lo squale 3 - Film drammatico (USA, 1987) di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong.
18.35 Meteo 2 - Previsioni del tempo.
19.45 Tg 2 - Telegiornale.
20.00 Tg 2 - Domenica sport - Notiziario sportivo.
20.30 Beautiful - Telenovela.
22.00 Il nuovo Cantagiro '93 - Musicale. Conducono Lucia Vasini, Antonello Fassari.
23.30 Tg 2 - Notte.
23.45 Proletantismo.
0.15 Speciale DSE - Documenti.
1.10 Roma: Epica - Premio Triassi.
1.15 Bologna: Baseball - XI Coppa Intercontinental. Italia-Australia.
2.15 La speculazione - Film drammatico (Italia, 1976) di Alfonso Brescia, con... Wood, Pedro Sanchez.



RAI TRE

- 6.30 Tg 3 - Edicola - Rubrica.
6.45 Fuori orario - Cosa (mai) visto.
9.00 Tg 3 - Edicola - Rubrica.
9.15 Neonews - Notiziario.
9.30 Chamango - Film drammatico (Italia, 1967).
Concerto - Dall'Auditorium di Santa Cecilia in Roma. Musica di Ludwig van Beethoven.
11.50 Schegge - Videsoramenti.
Singapore intrigo Internazionale - Film drammatico (USA, 1954, bin) di Robert Aldrich.
14.00 TGR - Telegiornali.
14.10 Tg 3 - Pomeriggio.
14.25 Nudo alla gola - Film giallo (USA, 1956).
Prato: Ciclismo - Campionato italiano Industria e Commercio.
18.55 Saint Vincent: Ciclismo - Giro d'Italia dilettanti. Ivesa-Saint Vincent (12° tappa).
17.15 Montpellier: Giochi del Mediterraneo.
Málaga (Spagna): Ginnastica ritmica - Coppa Europa.
Meteo 3.
19.00 Tg 3 - TGR - TGR Sport.
19.50 Speciale Tg 3 Omnibus.
20.30 Platoon - Film guerra (USA, 1986) di Oliver Stone, con Tom Berenger, Willem Dafoe, Charlie Sheen.
22.30 Tg 3 Ventidue e trenta.
22.50 Il donna che... Attualità. Con Tina Anselmi.
23.30 Tg 3 - Edicola - Rubrica.
23.45 Billy, ma come hai fatto? - Film drammatico (Germania, 1982) di Volker Schlöndorff.
0.45 Scandalo Internazionale - Film spionaggio (USA, 1948, bin) di Billy Wilder, con Marlene Dietrich.
Film in lingua originale.
2.45 La confessione - Film.



TMC

- 7.00 Euronews - Notiziario.
8.30 Casper - Cartoni animati.
9.00 Batman - Telefilm.
9.30 Sun Bun - Cartoni animati.
Natura emica - Documentario. "Il Guatemala".
10.30 Una spada per un cavaliere - Cartoni animati.
11.00 I misteri di Nancy Drew - Telefilm. "Il triangolo di diamanti".
12.00 Angelus - Benedizione di S. S. Papa Giovanni Paolo II.
12.15 Il gran racconto - Cartoni animati.
12.30 Baseball USA.
13.00 Sport show - Rubrica.
Milano: Motociclismo - Mondiale Superbike. Gran Premio di San Marino.
Atlantic City (USA): - Riunione mondiale. Semifinale Titolo Pesi Massimi: Holyfield-Stewart.
Semifinale Titolo Pesi Medi: P... Hanaygan.
IBF Pesi Supergallo. Molina.
17.45 Appunti disordinati di viaggio: Indonesia.
TMC News - Telegiornale.
18.00 Nuovo cinema Montecarlo - Gioco.
Soldi ad ogni... - Film commedia (Canada, 1975) di Ted Kotcheff, con Richard Dreyfuss, Micheline Lanctôt.
Montreux Jazz Festival - Quincy... Gale Night (2° parte).
TMC News - Telegiornale.
Portland (USA): Automobilismo - Formula Indy.
1.00 Zip Van - Film commedia (URSS, 1972) di Andrej Konchalovskij, con Innokent Smoktunovskij, Sorghol Bondarcuk.
2.50 CNN - Collegamento in diretta con... televisiva americana.



CANALE 5

- 6.30 Prima pagine - News.
6.30 La casa nella prateria - Telefilm. "Sui mio amico". (2° parte).
9.15 National Geographic - Documentario.
10.00 Reportage - Attualità. Conduce Marina Blassi.
11.15 Arca di Noè - Documentario. Conduce Lucia Cole.
12.00 I Simpson - Cartoni animati. "Come eravamo".
12.30 Supersalotto show - Programma musicale. Conduce Maurizio Seymandi.
All'interno: 13.00 Tg 5 - News.
13.55 Bravo bravissimo - Varietà. Conduce Mike Bongiorno.
15.40 Tutti dentro - Film commedia (Italia, 1984) di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Joe Pesci.
Le inchieste di padre Dowling - Telefilm. Con Tom Bosley, Tracy Nelson.
"L'uomo scomparso".
19.00 I Robinson - Telefilm. Con Bill Cosby. "Mammiferi costosi" e "L'equivoco".
Tg 5 - News.
20.30 Sulla linea del fuoco - Film poliziesco (USA, 1991) di James Dobson, con Valerie Bertinelli.
Clak - Attualità.
22.50 Non solo moda - Attualità. Conduce Gianni Letta.
Tg 5 - News.
0.35 Parlamento in - Attualità.
1.25 E tutto volume - Rubrica.
2.00 Tg 5 Edicola - News.
Con aggiornamenti alle ore: 3.00, 4.00, 5.00, 6.00.
2.30 Clak - Attualità.
3.30 Parlamento in - Attualità.
4.30 Le frontiere dello Spirito - Rubrica religiosa (Replica).
5.30 A tutto volume - Rubrica.



ITALIA 1

- 6.30 Rassegne stampa - Attualità.
6.55 Bim Bum Bam - Confronto - "I favolosi Turi".
"Holy e Beni due luoricasso".
"The Real Ghostbusters".
"E quasi magla Johnny".
"Teen Wolf".
"Scuola di polizia".
Telefilm.
10.45 Il grande golf - Trofeo Byron Nelson.
11.45 Prix - Settimanale motoristico. Conduce Andrea De Adamich.
12.40 Studio aperto - News.
13.00 Indovina chi viene a merenda - Film comico (Italia, 1979) di Marcello Ciurciolini. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Tarzan e lo Stregone - Film avventura (USA, 1958) di Bruce Humphreys, con Gordon.
17.00 Chiara e gli altri - Telefilm. Con Ottavia Piccolo.
18.00 T. J. Hooker - Telefilm. Con William Shatner, Adrian Zmed. "Ringrazia Dio che sono un poliziotto".
19.00 Pagati per combattere. Benny Hill - Comica.
20.00 Interceptor - Il guerriero della strada - Film fantascienza (Australia, 1982) di George Miller, con Mel Gibson, Joanne Samuel.
22.30 Se tutto bene siamo rovinati - Film commedia (Italia, 1983) di Sergio Martino.
0.30 Studio aperto - News.
Rassegne stampa - Attualità.
0.50 Studio sport - Rubrica.
1.00 Meteo - Previsioni del tempo.
1.10 La febbre dell'oro in California - Film (USA, 1981) di Jack Hivaly.
3.00 A-Team - Telefilm (Replica).
4.00 Starsky & Hutch - Telefilm.



RETE 4

- 7.40 Strega per amore - Telefilm.
8.00 Hotel - Telefilm. Con Connie Sellecca.
Le famiglie Bradford - Telefilm.
10.00 Concerti dell'Orchestra Filarmonica della Scala - (Replica).
10.45 4 per sette - Rubrica. Conduce Emanuela Folliero.
11.00 Domenica a casa nostra sulla crociera dell'amore - Varietà. Conduce Patrizia Rossetti.
All'interno: 12.30...
13.30 Tg 4 - Notiziario d'informazione.
14.00 Sentieri - Telenovela. Con Grant Alexander.
E giustizia per tutti - Telefilm.
16.00 Affari di cuore - Gioco. Con Carlo Valse.
Io tu e mamma - Talk-show. Conduce Corrado Tedeschi.
17.00 Il grande Circo di Rataquattro - (Replica).
All'interno: 17.30 Tg 4 - Notiziario.
19.00 Tg 4 - Notiziario d'informazione.
19.30 Colombo - Telefilm. Con Peter Falk. "Il canto del cigno".
20.30 Bellezze al bagno - Varietà. Conducono Heather Parisi, Giorgio Mastroré.
23.00 Sapere di mare - Show (Replica).
All'interno: 23.30 Tg 4 - Notiziario.
1.10 Orchidea - Film commedia (USA, 1958, bin) di Martin Ritt.
3.25 Oroscopo e domani - Oroscopo.
3.30 Topo Galileo - Film commedia (1988) di Francesco Laudadio.



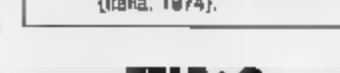
VIDEOMUSIC

- 8.00 Corn Flakes - Rubrica.
The... - Video rotazione.
12.55 VM Giornale Flash.
13.00 Motoclip - Rubrica. Le ultime novità del mondo dei motori.
14.00 Diretta sport - In diretta da Roma il campionato tedesco velocità turismo. Commenti di Emanuele Piro.
18.30 Lisa Stansfield - Special.
20.30 Summervideo. EMF - Concerto. Registrato al Rock Madrid dello scorso settembre. Questo è un concerto inedito di uno dei gruppi più promettenti d'Inghilterra.
23.30 Indies - Rubrica (Replica).
Hard & Heavy - Rubrica.
1.00 Rock - Rubrica.



RETE A

- 17.00 Semeraro Show - Varietà.
19.30 Settimana del mondo - A cura dei servizi giornalistici di Rete A.
20.00 La tana dei lupi - Telenovela. Eleonora resta impigliata nella notizia che aspetta un figlio da Pierluigi ma è decisa ad andare fino in fondo a parte per San Diego. Bertha si fa riconoscere da Maurizio ed insieme a Lucio lo convince a collaborare per mettere insieme le prove necessarie per denunciare Caldera.
20.30 Passione e potere - Telenovela.
21.15 La tana dei lupi - Telenovela.
22.30 Neon luci e suoni - Attualità.



- 8.00 Mountainbike - Settima gara (replica).
9.30 Trans World Sport - Il mondo dello sport in 45 minuti.
10.15 Beach volley - Torneo.
10.45 Motociclismo - Supercross: dodicesima gara.
11.30 Automobilismo - Campionato italiano velocità turismo.
12.00 Windsurf - Ottava gara.
12.30 Bolinardo - Gara di volo nel mondo.
12.55 Tele+2 News.
19.00 Tennis - Wimbledon.
Pallavolo - Finlandia-Italia.
20.00 Calcio - Coppa America.
21.45 Calcio - Coppa America (Diretta).
Tennis - Wimbledon.



- 8.00 Kane world of discovery - Documentario. "Il regno del serpente".
10.00 Pittura & Pittura - Documentario. Con Emilio Tadini.
12.00 Tele+3 News.
Concerto musica classica - Musica. Beethoven, Haydn.
16.00 Programma musicale. Viaggi e scoperte - Documentario.
18.30 First Eden - Documentario. "Strangers in the Garden".
Il grande Gatsby - Film drammatico (USA, 1949) di Elliot Nugent, con Alan Ladd, Betty Field.
23.15 Pittura & Pittura - Documentario. Con Emilio Tadini.
Programma musicale.

**SALLE DES
ETOILES**
MONTE-CARLO
SPORTING CLUB
Tél. 0033.92.16.36.36

TUTTO TV

Lunedì 28 giugno

LE JIMMYZ
DISCOTHEQUE
MONTE-CARLO
SPORTING CLUB
Tél. 0033.92.16.22.77



6.00 Millaluci - Varietà.
6.50 Unomattina Estate -
Attualità.
All'interno: 7.00, 8.00, 9.00
Telegiornale Uno.
9.05 I uomini coraggiosi -
Film commedia (USA, 1960)
William Beaudine.
10.40 Fantasy Party - Cartoni
d'autore.
11.00 Milano Telegiornale
11.05 Amerindia - Attualità.
11.30 Cuori senza età - Telefilm.
12.10 Fortuna - Rubrica.
12.30 Telegiornale Uno.
12.35 In viaggio nel tempo.
13.30 Telegiornale Uno.
13.55 Telegiornale Uno - Tre
minuti di...
14.00 Rehek, lo schiavo di
Cartagine - Film storico
(USA, 1960) di Rudolph Maté.
15.45 Rapsodia - Film drammatico
(USA, 1954) di Charles Vidor,
con Elizabeth Taylor.
17.30 Sette giorni al Parlamento -
Attualità.
18.00 Telegiornale Uno.
18.15 Estate Reale.
18.35 Ricordo di Yves Montand -
(1ª parte).

19.40 Almanacco del giorno dopo.
19.50 Che tempo fa.
20.00 Telegiornale Uno.
20.30 Telegiornale Uno sport.
L'Oca selvaggia colpisce
ancora - Film guerra
(GB/USA, 1980) di Andrew V.
McLaglen, con Gregory Peck.
22.30 Telegiornale Uno.
22.35 Linea notte dentro la
notte.
22.45 Firenze un mese dopo -
Concerto diretto da Zubin
Metha Orchestra del maggio
musicale fiorentino.
24.00 Telegiornale Uno.
0.30 Oggi al Parlamento.
0.40 Mezzanotte e dintorni.
1.20 Criminal Face-Story - un
crimine - Film drammatico
(Italia, 1959).



6.30 Prima pagina - News.
Gli angheli -
Telegiornale. "Gli angheli".
9.35 Un tranquillo - Film
commedia (USA, 1952) di
John Ford, con John Wayne.
Sì o no - Conduce
Claudio Lippi. (1ª puntata).
Claudio Lippi fa gli onori
casa in questo gioco che
nasce da una "costola" della
"comida". Nel corso del
programma vi sono anche
due momenti dedicati al
pubblico a casa che
interviene telefonicamente.

13.00 Tg 5 - News.
14.30 Forum Estate - Rubrica.
15.00 Pappa e... ciccia - Telefilm.
15.30 Otto sotto un letto - Telefilm.
16.00 Bim Bum Bam - Contenitore.
"Widgel" - Un allenatore per
amico.
"I Putti".
"Gemelli nel segno del
destino".
"James Bond Jr".
17.59 Tg 5 Flash - News.
18.02 Ok, il prezzo è giusto!
Gioco.

19.30 La fortuna -
Gioco. Conduce Mike
Bongiorno.
Tg 5 - News.
20.35 "Mr. Crocodile" Dundee II -
Film avventura (Australia,
1988) di John Cornell, con
Paul Hogan, Linda Kozlowski,
Charles Dutton.
22.45 Casa Vianello - Situation
comedy.
23.15 Maurizio Costanzo Show e
Panorama - Talk-show.
Conduce Maurizio Costanzo.
All'interno: 24.00 TG 5 -
News.
1.30 Casa Vianello - (Replica).
2.00 Tg 5 Estate.
2.30 Pappa e... ciccia -
Telefilm.



7.00 Ercole contro Roma - Film
avventura (Italia, 1964) di
Piero Pierotti.
8.00 L'albero azzurro.
9.00 Tiger Sharks.
9.30 Piccole e grandi storie.
Tom & Jerry - Cartoni
animali.
9.55 Lassie - Telefilm.
10.30 Verdissimo - Rubrica.
10.55 Ai qua del Paradiso -
Telefilm.
11.40 Tg 2 - Telegiornale.
11.45 La famiglia Drambath -
Telefilm. "Anno che va anno
che viene".

13.00 Tg 2 Ore tredici - Tg 2
Economia - Tg 2 Diogene.
14.00 Segreti per voi - Rubrica.
14.10 Quando si ama.
14.30 Il viaggio - Serena
Variabile - Rubrica.
14.45 Santa Maria.
15.30 La famiglia.
17.15 Da Milano Tg 2.
17.20 Tg 2 - La parte della
donna - Attualità.
17.35 Hill Street giorno e notte.
18.30 Tg 2 - Sport.
18.40 Miami Vice - Squadra
Antidroga - Telefilm.

19.45 Tg 2 - Tg 2 Lo sport.
20.20 Vent'anni - Gioco.
20.40 Doppia indagine per
l'ispettore Tibbs - Telefilm.
"Problemi di famiglia".
22.30 Arlecchino servitore di due
padroni - Commedia in 3 atti.
Di Carlo Goldoni. Regia di
Giorgio Strehler.
23.25 Tg 2 - Notte.
1.20 Appuntamento al cinema.
1.25 La conferenza di Wannsee -
Film storico (Germania, 1994)
di Heinz Schick, con Dietrich
Mauisch.
2.50 Tg 2 Notte - (Replica).
3.05 Diogene - (Replica).
3.20 Alibi - Film drammatico
(Germania, 1955) di Alfred
Weidmann, con Marlin Held.
5.05 Videocomic.



6.20 Rassegna stampa -
(Replica).
6.30 Ciao Ciao Mattina -
Contenitore.
"I favolosi Tini".
"Holly e Benji due
lucciolose".
"The Real Ghostbusters".
"E quasi magia Johnny".
"Scuola di polizia".
8.15 Il mio amico Ricky - Telefilm.
Super Vicky - Telefilm.
10.15 La famiglia Hogan - Telefilm.
10.45 Starsky & Hutch - Telefilm.
11.45 A-Team - Telefilm.
12.40 Studio aperto - News.

13.00 Ciao Ciao - Contenitore.
"Alvin Rock & Roll".
"Will Coyote".
13.45 Il mio amico Ultraman -
Telefilm.
14.15 Non è la Rai - Varietà. Con
Paolo Bonolis.
15.00 Unomattina - Contenitore.
16.00 24 Jumpstreet - Telefilm.
16.05 Twinclips - Rubrica.
17.05 Adam 12 - Telefilm.
17.55 Studio sport - Rubrica.
Poliziotto e quattro zampie -
Telefilm.
Baywatch - Telefilm.

19.30 Ma mi faccia il piacere -
Varietà. Conduce Wendy
Windham.
20.00 Karnak - Varietà. Conduce
Fiorello.
20.30 Un conto da saldare - Film
avventura (USA, 1990) di
Russell Solberg.
22.30 Che felice ragazza! - Film
commedia per la Tv (USA,
1988) di Rafal Zielinski, con
Andrew Zellar.
Prima visione Tv.
0.30 Studio aperto - News.
Rassegna stampa - Attualità.
0.50 Sport - Rubrica.
1.00 Meteo - Previsioni del tempo.
1.10 Caravana Donner - Film
western (USA, 1979) di
James L. Conway.



Tg 3 Edicola - Rubrica.
6.45 SE - Tortuga Estate -
Rotocalco.
7.30 Tg 3 - Edicola - Rubrica.
9.30 DSE - Partito semplice
Estate - Documenti. A cura di
Silvana Castelli e Gabriele La
Porta.
10.30 Viaggio attraverso il nostro
Paese.
11.30 DSE - La natura
sperimentale - Di Fabio
Vannini.
12.00 Tg 3.
12.15 DSE - L'occhio sul Teatro -
Documenti.

13.15 Giochi del Mediterraneo.
TGR - Tg 3 - Pomeriggio.
14.55 Max Headroom - Telefilm.
15.50 TGS - Solo per sport.
15.55 Noriaring: Nuoto.
16.00 Riviera Marathon '93.
16.10 Sanremo: Nuoto.
Golf - Campionato Nazionale
Omni.
16.15 Rimini: Karate Internazionale.
16.55 Calcio - Torneo Maestrelli.
17.20 TGS - Derby.
17.30 Gorilla tra le nuvole.
18.40 Meteo 3 - Tg 3 Sport.
18.45 Maddecheob! - Varietà.

19.00 Tg 3 - Tgr.
19.00 Giobcartoon.
Cartolina -
20.30 Nel regno degli animali -
Documentario.
22.30 Tg 3 Ventidue e trenta.
22.45 Milano, Italia - Attualità.
23.40 Perry Mason - Telefilm.
0.30 Tg 3 Nuovo giorno: La
notte - L'edicola - La
rassegna stampa estate -
Tg 3 terza.
Meteo 3 - Previsioni del
tempo.
Appuntamento al cinema.
1.05 Fuori orario - Cosa (mai)
visto. In cura di Enrico.
1.35 Maddecheob! - (Replica).
1.45 Cartolina.
1.50 Milano - (Replica).
2.40 Tg 3 - Nuovogiorno.



6.25 La famiglia Addams.
La famiglia Bradford.
7.40 I Jefferson - Telefilm.
8.10 Strega per amore - Telefilm.
8.30 Mariella - Telenovela.
9.30 Tg 4 Mattina - Notiziario.
9.45 Ines, una segretaria
amara - Telenovela.
10.30 Soledad - Telenovela.
11.00 Avvocati a Los Angeles -
Telefilm.
Il nuovo gioco delle coppie
Gioco. Conducono Giorgio
Mastrola e Natalia Estrada.
Celeste - Telenovela. Con
Andrea Del Boca.

13.00 Tg 4 - Notiziario
d'informazione.
13.55 Buon pomeriggio -
Rotocalco rosa.
14.00 Sentieri - Teleromanzo.
15.00 Quando arriva l'amore -
Telenovela.
16.00 C'eravamo tanto amati -
Talk-show.
16.30 Lui lei l'altro - Talk-show.
17.00 La verità - Gioco.
17.30 Tg 4 - Notiziario
d'informazione.
17.40 Naturalmente bella.
18.15 Grecia - Telenovela.

19.00 Tg 4 - Notiziario
d'informazione.
18.30 Micaela - Telenovela. Con
Joannette Rodriguez.
20.30 Milagro - Telenovela. Con
Grecia Colmenares, Luisa
Kullok, Osvaldo Laport.
La caccia - Film drammatico
(USA, 1967) di Arthur Penn,
con Martin Brando, Jane
Fonda, Robert Redford.
All'interno: 23.30 Tg 4 -
Notiziario.
1.00 Parlamento - Attualità
(Replica).
1.50 Come va a Hollywood - Film
commedia (USA, 1980, b/n).
3.25 Oroscopo di domani.
3.30 Treno di panna - Film
commedia (Italia, 1988).



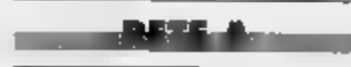
7.00 Euronews - Notiziario.
8.30 Casper - Cartoni animati.
9.00 Doppio imbroglio -
Telenovela. Con Fernanda
Montenegro.
9.45 Potere - Telenovela. Con
Tarcisio Meira, Bruna
Lombardi.
10.15 Terre sconfinite -
Telenovela. Con Jones Mello,
Nivea Maria, Claudio
Cavalcaniti.
11.00 Qualità Italia - Rubrica.
12.00 Euronews - Notiziario.
12.30 Maguy - Telefilm "Mi
piacciono i bambini però".

13.00 Meriti in città - Gioco.
Conduce Giancarlo Magalli
(Replica).
14.00 Amici nostri - Situation
comedy.
15.00 Sellar - Cartoni animati.
15.15 Di scampoli -
Varietà. Con Giampaolo
Fabrizio.
18.15 Sella, pepe e fantasia -
Rubrica. Una gustosa ricetta
preparata da Wilma De
Angelis.
18.30 Sport News - Tg sportivo.
18.45 Tmc News - Telegiornale.

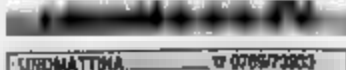
19.00 Natura amica -
Documentario.
"Un'escursione di 100 miglia".
19.30 Hestichiff, Dingbat &
Creeps - Cartoni animati.
20.00 Maflock - Telefilm.
21.00 Meriti in città - Gioco.
Conduce Giancarlo Magalli.
22.00 Tmc News - Telegiornale.
22.30 Karlsruha (Germania):
Basket - Campionato
europeo maschile. Partita
dell'Italia.
0.15 Crono tempo di motori -
Rubrica sportiva. Conducono
Renato Ronco, Maria Leitner.
0.45 Cocktail di Scampoli -
Varietà (Replica).
2.10 CNN - Collegamento in diretta
con la rete televisiva
americana.



8.00 Corn Flakes - Rubrica.
Ogni giorno potete seguire
l'oroscopo a cura della
rivista "Sino".
10.00 The Mix - Rubrica.
14.30 VM Giornale Flash -
Notiziario.
14.35 Monografia -
I migliori video del
artista oggi "David Bowie".
15.30 The Mix - Rubrica.
16.35 New Hits.
VM Giornale Flash -
Notiziario
d'informazione.
20.30 On the air - Rubrica.
22.00 AC/DC - Special.
Intervista inedita con
Angus Young e Brian
Johnson.
On the air - Rubrica.
23.30 VM Giornale -
News.
24.00 - Rubrica.
Solo musica nera.
Notte rock.



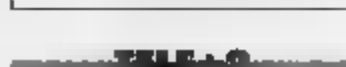
Teleshopping -
Promozioni televisive.
13.15 Le tana dei lupi -
Telenovela. Con Diana
Bracho.
16.30 TGA News -
Notiziario.
16.45 Passione e potere -
Telenovela. Con Diana
Bracho.
17.30 TGA Flash News.
17.45 - Time -
"He man".
"Fiabe ed eroi".
18.00 TGA News -
Notiziario.
Passione e potere -
Telenovela. Con Diana
Bracho.
21.15 Le tana dei lupi -
Telenovela. Con Diana
Bracho.
22.30 Notte -
Notiziario.



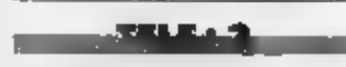
URDMATTINA - 070573933
VENTEVENI - 070573937
BIM BUM BAM - 008956136
ORE 12 - 039956120
QUO QUO MATTINA - 039956133
NON È LA RAI - 070664322
IL FRANZO È SERVITO - 0677081
BUON Pomeriggio - 039956149



8.20 Rifiuti internazionali - Film
gioco (Francia, 1988) di
Dany de la Patellière.
8.00 Una pallottola appuntata
2 e 1/2 - Film comico
(USA, 1991) di David
Zucker.
Il segno del potere -
avventura (GB, 1975).
11.35 Io e mia sorella - Film
commedia (Italia, 1987) di
Carlo Verdone.
**L'aereo più pazzo del
mondo** - Film comico
(USA, 1989) di David
Zucker.
16.20 Un mondo senza pietà -
Film drammatico (Francia,
1989) di Eric Rochant, con
Hippolyte Girardot.
17.45 Tele+1 News.
18.25 Compagni di scuola - Film
commedia (Italia, 1988) di
Carlo Verdone.
20.30 Il ladro di bambini - Film
drammatico (It/Fr., 1992)
di Gianni Amelio, con
Enrico Lo Verso.
22.30 L'antenna rossa - Film
drammatico (Hong
Kong/Cina, 1991).
0.40 Alken 3 - Film
fantascienza (USA, 1992).
di David Fincher, con
Sigourney Weaver.
2.40 Fallo d'inverno - Film
musicale (USA, 1939, b/n).
4.20 Le vadi come sei? - Film
comico (Italia, 1935, b/n).



9.00 Pallavolo - Finlandia-Italia
(Replica).
10.30 Tennis - Wimbledon II
meglio prima
settimana.
13.30 Sport Time.
13.45 Sport Time Billardo.
14.00 Tennis - Wimbledon.
Telecronaca di Rino
Tommasi, Ubaldo
Scanagatta, Roberto
Lombardi e Gianni Clerici
(Diretta).
21.00 Tele+2 News.
21.05 Sport Time Billardo -
(Replica).
21.15 USA Sport.
21.45 Tennis - Wimbledon.
Telecronaca di Rino
Tommasi, Ubaldo
Scanagatta, Roberto
Lombardi e Gianni Clerici
(Replica).



9.00 Documentario.
10.00 Met Classic Gela -
Orchestra Metropolitan
Opera.
Recital di Eva Marton -
Musica di Verdi, Puccini,
Ponchielli, Boito, Strauss,
Wagner. Direttore Julius
Fudol.
12.00 Tele+3 News - Notiziario.
14.00 Documentario.
15.00 Adventure.
16.30 Documentario.
19.30 National Geographic
Explorer -
Documentario.
20.30 Concerto sinfonico -
Musica di Ciaikovski.
Direttore Eugene
Omandy.
22.30 Gentilezza del tocco -
Film.
23.30 Dark - Balletto.
Dancemakers.

Tennis - Squash - Sauna
Restaurant
Tél. 0033 93 41 30 15

Lunedì 28 giugno

Mont Agel, 810 m
RESTAURANT
CLUB HOUSE
Tel. 0033.93.41.09.1

1	7.00 RAI 1	Ercolo contro Roma	di Piero Pierotti, con Alan Steel, Daniela Vargas, Wimpey, Guido (ITA '84). Anno Domini 244, Dopo aver fatto uccidere l'imperatore, Filippo, Atro sale sul trono di Roma. Ercolo, ■ della ■ monarca ucciso, si scaglia contro l'usurpatore.
2	14.00 RAI 1	Revak, lo schiavo di Cartagine	di Rudolph ■■■, con Jack Palanco, Mitty Vitale, Guy Rolfe (USA '60). Konus, crudele governatore di Cartagine, ■ imprigionare ■ principe ■ ribellandolo in ■■■■■. Incatenato a un ■■■ a torturato, Revak ■■ perderà la sua sore di libertà.
3	15.45 RAI 1	Rapsodia	■ Charles Vidor, con Elisabeth Taylor, Vittorio Gassman, John Ericson, (USA '54). Innaturale ■ un violinista, studente ■ ■■■■■ ■ Berna, ■ figlia di un industriale decisa di trasferirsi in quella città. Lui dovrà scegliere tra il ■■■■■ e l'amore.
4	TELE 1	Un mondo senza pietà	di Eric Rochant, con Hippolyte Girardot, Mireille Perrier, Yvan Attal (FRA '89). A Parigi ■■■■■ coppia di fratelli convive. L'uno locale e spacciatore di droga mantiene falso l'ammulione e uccide il glo- ■■■■■. Una donna, innamorata di quest'ultimo, cerca ■■■■■.
		Un conto da saldare	■ Russell Solberg, ■■■ Michael Ironside, Teresa Blake (USA '90). Evase dal carcere dipartimentale dell'Arizona, Clinton riesce a raggiungere un paese ■■■■■ distante e rifugiarsi. Trova lavoro come benzinaio mentre cerca i suoi ex complici per vendicare.
		"Mr. Crocodile" Dundee II	di John Cornell, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, John Meillon (AUS '88). Crocodile Dundee, cacciatore australiano, ■ ■ ormai adattato a vivere a New York insieme alla fidanzata, Minacelli da ■■■ banda di spacciatori ■■■■■ porò tornare nella giungla.
	20.40 RAI 1	L'Oco Selvaggio colpisce ancora	di Andrew V. McLaglen, con Gregory Peck, Roger Moore (GBR/USA '81). Un soldatino tedesco abbatte la nave alleata senza mai sbagliare. Due uomini del servizio segreto inglese si mettono in caccia dello spio che passano le informazioni alle forze dell'Asa.
		La caccia	di Arthur Penn, con ■■■■■ Brando, Jane Fonda, Robert Redford (USA '67). Saputo dell'ovazione di un orgoglioso, ■■■ abitanti del ■■■ presa ■■■, ■■■ ordine ■■■ potente locale, decidono ■■■ dargli la caccia. Solo lo sceriffo cerca ■■■ impedire il linciaggio.
9	22.30 ITALIA 1	Che fatica ragazzi!	di Rafal Zielinski, con Andrew Zeller, Michael D. Bernadette (USA '88). Tre reclusi dell'Accademia ■■■■■ vengono espulsi per indisciplina. Trovano allora lavoro come camerieri in un albergo dove ■ danno ■ fare ■■■ bellissime donne, avventure e scherzi goiardi.
10	1.10 ITALIA 1	Carovana Donner	■ ■■■■■ L. Conway, ■■■ Robert Fuller, Andrew Price, Diana McBain (USA '79). Una carovana di pionieri in viaggio verso l'Ovest ■■■■■ bloccata da una tempesta ■■■ neve, ■■■ difficile situazione peggiore ancora ■■■ più quando comincia ■■■ scaricare il cibo.
11	1.25 RAI 2	La conferenza del Wannsee	■ ■■■■■ Schirk, ■■■ Dietrich Mateschitz, Friederich G. Beckhaus (GER '84). La conferenza ■■■ Wannsee è quella che tiene Hitler con gli alti gerarchi ■■■■■ il 20 gennaio ■■■ '42. In essa ■■■■■ decide la "Soluzione finale", ovvero ■■■ sterminio degli ebrei.
12	1.50 RETE 4	Imma va a Hollywood	di Hal Walker, con Corinne Calvet, Dean Martin, Marie Wilson ■■■■■ '50, b/n). Steve ■■■■■ diventare ■■■■■ professionista e grazie a un suo amico debutta in televisione. Il misero compenso lo spingerà però a tentare altre strade. Non saranno in discesa.

ZIELINSKI: Che fatica ragazzini	9
James L. CONWAY: Carovana Donner	11
John CORNELL: "Mr. Crocodile" Dundee II	6
Rudolph MATHE: Rivak, lo schiavo di Cartagine	2
Andrew V. McLAGLEN: L'Oca Selvaggia colpisce...	7
Arthur PENN: La caccia	8
Piero PIEROTTI: Ercole contro Roma	1
Eric ROCHANT: Un mondo senza pietà	4
Russell: Un conto da saldare	5
Heinz SCHIRK: La ... del Wannsee	10
WALKER: Irma va a Hollywood	12
Charles: Reinsodie	3

Marlon	La	8
Robert FULLER:	Carovana Donnie	11
Vittorio GASSMAN:	Rapsodia	3
Hippolyte	Un mondo senza pietà	4
Paul HOGAN:	"Mr. Crocodile" Dundee II	6
Michael	DE: Un conto da saldare	5
Dean MARTIN:	Imma va a Hollywood	12
Dietrich MATTAUSCH:	La conferenza Wannsee	10
Jack PALANCE:	Revak, lo schiavo Cartagino	2
Gregory PECK:	L'Oca Selvaggia colpisce ancora	7
Alan STEEL:	Ercole	1
Andrew ZELLER:	Che talica ragazzi!	1

Teresa BLAKE: Un conto da saldare	■
Corinne CALVET: Irma va a Hollywood	12
Jane FONDA: La caccia	■
GUIDA: Ercole contro Roma	1
Linda KOZLOWSKI: "Mr. Crocodile" Dundee II	6
Barbara KELLERMANN: L'Oca Selvaggia colpisce...	7
Cécile MAZAN: Un mondo senza pietà	■
Diane McBAIN: Carovana Donner	11
Mireille PERRIERE: Un mondo ■■■■ pietà	4
Elizabeth TAYLOR: Rapsodia	■
Milly VITALE: Ravak, lo schiavo di Cartagine	■
Marie WILSON: Irma va a Hollywood	12

I ■■■■ vi a fianco rimandano al film della giornata dove potrete trovare i vostri attori e registi preferiti. Così avrete due possibilità: scegliere un film perché interpretato ■■■■ vostro attore preferito, ■■■■ perché quell'opera vi interessa.

	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
TELEFILM e SERIAL	La casa nella prateria canale 5 18:25	Starkey & Hutch rai 1 19:45	Al di qua del Paradiso rai 2 19:55	La famiglia Drombush rai 2 19:45	In viaggio nel tempo rai 1 22:35	Il mio amico Ultraman Italia 1 12:45	Casa Vianello canale 5 19:50	Max Headroom rai 3 17:30	Hill Street giorno e notte rai 2 17:35	Miami Vice rai 2 18:40	Doppia indagine per... rai 2 20:40	Perry Mason rai 9 23:40					
ATTUALITÀ e TALK SHOW	Tortuga Estate rai 3 19:35	Unomattina Estate rai 1 19:50	Parlato semplice - Estate rai 3 19:30	Viaggio attraverso il nostro Paese rai 3 19:30	Amerindia rai 1 19:45	L'occhio sul Teatro rai 3 19:05	Forum Estate canale 5 19:55	Sette giorni al Parlamento rai 1 17:45	Milano, Italia rai 3 22:45	Maurizio Costanzo Show canale 5 19:15	Mezzanotte e dintorni rai 1 02:20	Parlamento In rete 4 19:05					
TELENOVELA e SOAP OPERA	Marilena rete 4 18:30	Ines, una segretaria... rete 4 19:45	Potere Inc. rai 1 19:45	[Logo] rete 4 19:30	Celeste rete 4 12:00	Sentieri rete 4 14:00	Quando si ama rai 2 17:30	Santa Barbara rai 2 17:45	Quando arriva l'amore rete 4 15:00	Micaela rete 4 19:30	Passione e potere rete A 19:30	Milagros rete 4 20:30					
	Il nuovo gioco delle... rete 4 19:00	Sì o no canale 5 12:00	Unomattina Italia 1 19:10	Ok, il prezzo è giusto? canale 5 18:00	Ricordo di Yves Montand rai 1 18:30	La verità rete 4 17:30	La ruota della fortuna canale 5 19:00	Ma mi faccia il piacere Italia 1 19:30	Karaoke Italia 1 20:00	Ventiseventi rai 2 20:30	Meriti in città rai 1 21:00	Anche un servitore... rai 2 22:20					
SPORT	[Logo] del Mediterraneo rai 3 18:35		Tennis Wimbledon tele+2 14:00	Nuoto rai 3 15:30	Riviera Marathon '93 rai 3 18:00	Golf: Camp. [Logo] rai 3 18:45	Karate: Intern. rai 3 18:40	Calcio: Tomao Maestrelli rai 3 18:55	USA Sport tele+2 21:15	Baskin: Camp. Europeo tno 12:30	Crono - Tempo di motori tno 19:00						

CASINO DE MONTE-CARLO
SALONS PRIVÉS
Tél. 0033.92.16.21.21
(postes 2300 et 2429)

TUTTO TV

Martedì 29 giugno

LE CABARET
CASINO DE MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.36.36

RAIUNO

6.50 Unomattina Estate - Attualità. All'interno: 7.00, 8.00, 9.00 Telegiornale Uno.
9.05 Asso pigliatutto - Film drammatico (GB, 1952, b/n) ■ Neame.
10.30 Fantasy party - Cartoni d'autore.
11.00 De Milano Telegiornale Uno.
11.05 Amerindia - Attualità.
11.30 Cuori senza età - Telefilm.
12.00 Buona fortuna - Rubrica.
12.30 Telegiornale Uno.
12.45 In viaggio nel tempo - Telefilm.

13.30 Telegiornale Uno - Tra minuti di...
14.00 Ipcress - Film spionaggio (GB, 1965) di Sidney J. Furie, con Michael Caine.
15.50 Venere in visone - Film drammatico (USA, 1961) di Daniel Mann, con Elizabeth Taylor, Laurence Harvey.
17.35 I Gummi - Cartoni animali.
17.55 Oggi al Parlamento.
18.00 Telegiornale Uno.
18.15 Patente da campioni.
18.40 Ricordo di Yves Montand - Documenti (2ª parte).

19.40 Almanacco del giorno dopo Rubrica.
20.00 Telegiornale Uno.
20.30 Telegiornale Uno Sport.
20.40 La festa dell'Estate '93 - Musical. Conducono Pippo Baudo, Clarissa Burt.
23.00 Telegiornale Uno - Linea notte dentro le notizie.
Premio Viareggio.
24.00 Telegiornale Uno - Notiziario.
0.30 Oggi al Parlamento.
0.40 Mezzanotte e dintorni - Rubrica.
1.10 Verona: Baseball - Coppa intercontinentale. Italia-Messico.
1.40 Crema: Calcio - Trofeo giovanile Dossena.

CANALE 5

6.30 Prima pagina - News.
8.35 La casa nella prateria - Telefilm. "I lupi".
9.35 Quello strano sentimento - Film commedia (USA, 1985) di Richard Thorpe, con Sandra Dee, Bobby Darin, Donald O'Connor.
11.30 Sposati con figli - Telefilm. La famiglia con i suoi drammi. La sua piccola mania, i suoi atti e bassi, è al centro di questa divertentissima Sit Com con Katey Sagal e Ed O'Neill.
12.00 Si o no - Show.

13.00 Tg 5 - News.
13.25 Forum Estate - Rubrica.
14.30 Casa ■■■■■ - Situation comedy.
15.00 Pappa ■■■■■ - Telefilm. Con Roseanne Barr.
15.30 Otto sotto un tetto - Telefilm.
16.00 ■■■■■ - Contentione. "Widget: Un ■■■■■ per amico".
"I Puffi".
"L'esperto Gadget".
"James Bond Jr".
17.59 Tg 5 Flash - News.
18.02 Ok, il prezzo è giusto - Gioco.

La ■■■■■ della fortuna - Gioco. Conduce Mike Bongiorno.
20.00 Tg 5 - News.
■■■■■ di ■■■■■ - Rubrica. Conduce Rita Dalla Chiesa.
22.00 Scene da un matrimonio - Varietà.
22.30 Sgarbi settimanali - Rubrica. (1ª puntata).
23.00 Maurizio Costanzo Show - Talk-show. Conduce Maurizio Costanzo.
All'interno: 24.00 Tg 5 - News.
1.30 Casa Vianese - Telefilm.
Tg 5 Edicola - ■■■■■.
Con aggiornamenti alle ore: 3.00 - 4.00 - 5.00 - ■■■■■.
2.30 Pappa ■■■■■ - Telefilm.

RAIDUE

8.55 La avventura di Scaramouche - Film.
L'albero azzurro - Contentione per ragazzi.
9.00 Tiger Shark - Cartoni.
9.25 Piccole e grandi storie - Rubrica.
9.30 Tom & Jerry - Cartoni animati.
Lassie - Telefilm.
Verdisimo - Rubrica.
10.55 Al di qua ■■■■■ Paradiso - Telefilm.
11.40 Tg 2 - Notiziario.
11.45 La famiglia Drombush - Telefilm.

12.00 Tg 2 Ora tredici - Tg 2 Economia - Tg 2 Diogene.
Quando al ama.
14.30 ■■■■■ con Serena Variable - Rubrica.
14.45 ■■■■■ ■■■■■.
15.30 La millidaria - Miniserie.
17.00 Antepremi Spoleto 1993 - Attualità.
17.30 De Milano Tg ■■■■■.
17.35 Dal ■■■■■.
17.40 Hill Street giorno e notte.
18.30 TGS - Sportsara.
18.40 Miami Vice - Squadra Antidroga - Telefilm.

Tg 2 - Tg 2 Lo Sport.
Ventiseventi - Gioco.
■■■■■ in ■■■■■ - Film drammatico (USA, 1990) di Robert Harmon, con John Travolta, Elle Raab, Tito Larriva.
22.20 Passaggio a Occidente - Dal socialismo alla democrazia: la Romania - Documenti (2ª parte).
23.15 Tg 2 Pegaso - Tg 2 Notte.
24.00 Appuntamento al cinema - Rubrica.
0.15 ■■■■■ dal giudice - Telefilm.
1.40 ■■■■■ a Vichy - Telefilm.
3.10 Tg 2 - Pegaso - Rubrica. (Replica).
Tg 2 - Notte - Rubrica. (Replica).

ITALIA 1

6.20 Rassegna stampa - (Replica).
6.30 Ciao Ciao mattina - Contentione.
"Il Gatto con gli stivali".
"Holly e Benji due fuoriclasse".
"The Real Ghostbusters".
"E quasi magus Johnny".
"Scuola di polizia".
9.15 Il mio amico Ricky - Telefilm.
9.45 Super Vicki - Telefilm.
10.15 La famiglia Hogan - Telefilm.
10.45 Starsky & Hutch - Telefilm.
11.45 A-Team - Telefilm.
12.40 Studio aperto - ■■■■■.

13.00 Ciao Ciao - Contentione.
"Alvin Rock & Roll".
"Wild Coyote".
13.45 Il mio amico Ultraman - Telefilm.
14.15 Non è ■■■■■ Rai - Varietà.
16.00 Unomattina - Contentione.
16.05 ■■■■■ Jumpstreet - Telefilm.
17.05 Twincellps - Rubrica musicale.
17.30 ■■■■■ 12 - Telefilm.
17.55 Studio sport - Rubrica.
18.05 Poliziotto a quattro - Telefilm.
18.30 Baywatch - Telefilm. Con David Hasselhoff.

19.30 Ma mi fa il piacere - Varietà.
20.00 Karaoke - Varietà. Conduce Fiorella.
20.30 Lassù qualcuno è impazzito - Film commedia (USA, 1988) di James O'Flynn, con Lena Farugia.
22.00 La setta - Film horror (Italia, 1981) di Michele S. ■■■■■.
Kelly Curtis, Herbert Lom.
Prima visione Tv.
Vietato ai minori di 14 anni.
0.45 Studio aperto - News.
0.57 Rassegna stampa - Attualità.
1.05 Studio sport - Rubrica.
1.15 Meteo - Previsioni del tempo.
1.25 L'incredibile corsa attraverso ■■■■■ montagna - Film commedia (USA, 1977).

RAITRE

6.25 Tg 3 - Edicola - Rubrica.
6.45 DSE - Tortuga Estate - Rotocalco quotidiano ■■■■■ informazione culturale.
7.30 Tg 3 - ■■■■■ - Rubrica.
9.30 DSE - Partito semplice Estate - Documentario. Un programma a cura di Silvana Castelli e Gabriele La Porta.
DSE - La natura sperimentata - Rubrica.
11.30 De Milano Tg 3 Orededici - Telegiornale.
12.15 DSE - L'occhio sul Teatro - Documenti. A cura di Mito Panam, "Lohengrin".

14.00 TGR - Tg 3 Pomeriggio.
14.40 Schegge di Jazz.
14.55 Max Headroom - Telefilm.
15.50 TGS - Solo per sport.
All'interno: TGS - Per pura cavalleria.
16.05 TGS - Centovacanze.
16.25 Sportline: Calcio - Campionato europeo femminile. Norvegia-Danimarca.
All'interno: TGS - Derby.
Il regno sotto il cielo - Documentario.
18.40 Tg 3 Sport.
18.45 Maddalena - Varietà.

Tg 3 - TGR - Telegiornali regionali.
19.50 Biocartoon.
Cartolina - Attualità.
Circo - 2ª Festival del Circo di Verona. Conducono Lello Arena, Carla Fioravanti, Nathalie Guetta.
22.30 Tg 3 Ventidue e trenta.
Milano, Italia - Attualità. Conduce Gianni Riotta.
Perry Mason - Telefilm.
0.30 Tg 3 Nuovo giorno: La notizia - L'edicola - La rassegna stampa ■■■■■ - Tg 3 Terza.
1.00 Meteo 3 - Previsioni del tempo.
1.05 Fuori orario - Cose (mai) ■■■■■. A cura di Enrico Ghezzi.

RETE 4

La famiglia Addams.
6.50 La famiglia Bradford - Telefilm.
7.40 I Jefferson - Telefilm.
8.10 Strage per amore - Telefilm.
8.30 Marlens - Telenovela.
9.30 Tg 4 mattina - Notiziario.
9.45 Ines, una segretaria da ambire - Telenovela.
10.30 Soledad - Telenovela.
11.00 Avvocati a Los Angeles - Telefilm.
12.00 Il nuovo gioco delle coppie. Gioco. Conducono Giorgio Mastroré e Natalia Estrada.
13.00 Celeste - Telenovela.

13.30 Tg 4 - Notiziario.
13.55 ■■■■■ pomeriggio - Rotocalco rosa.
Sentieri - Telenovela.
15.00 Quando arriva l'amore - Telenovela.
15.30 Anche i ricchi piangono - Telenovela.
C'eravamo tanto amici - Talk-show (Replica).
16.30 Lui lei l'altro - (Replica).
La verità - ■■■■■ (Replica).
17.30 Tg 4 - Notiziario.
17.40 Naturalmente ■■■■■.
18.15 Grecia - Telenovela.

19.00 Tg 4 - Notiziario.
19.30 Micaela - Telenovela. Con Jeannette Rodriguez, Jorge Martinez.
La finestra ■■■■■ camera da letto - Film thriller (USA, 1987) di Curtis Hanson, con Steve Guttenberg.
22.30 Sunday - Film poliziesco (USA, 1977) di John Frankenheimer, con Robert Shaw, Bruce Dern.
All'interno: 23.30 Tg 4 - Notiziario.
1.20 Naturalmente bella - Rubrica. (Replica).
2.15 Il mio amico Kelly - Film commedia (USA, 1957) di Robert L. Ziegler.
4.30 Oroscopo di ■■■■■.

TMC

7.00 Euronews - Notiziario d'informazione.
8.30 Casper - Cartoni animali.
9.00 Doppio imbroglio - Telenovela. Con Fernanda Montenegro.
9.45 Potere - Telenovela. Con Tarcisio Meira, Bruno Lombardi.
10.15 Terra sconfinata - Telenovela. Con Jonas Melo.
11.00 Qualità Italia - Rubrica.
Euronews - Notiziario d'informazione.
12.30 Maguy - Telefilm.

13.00 Martedì in città - Gioco. Conduce Giancarlo Magall.
14.00 Amici mosini - Situation comedy.
15.00 Giallo - Cartoni animali.
15.30 Cocktail di scampoli - Varietà.
16.15 Selo, papà e tentata - Rubrica. Conduce Wilma De Angeli.
18.30 Sport News - Notiziario d'informazione sportiva.
18.45 TMC News - Notiziario d'informazione.

19.00 Natura amica - Documentario. "Natura selvaggia: L'isola di Ferdinand".
Heathcliff, Dingbat & Creeper - Cartoni animali.
Matlock - Telefilm.
21.00 Martedì in città - Gioco. Conduce Giancarlo Magall.
22.00 TMC News - Telegiornale.
22.30 Nuovo cinema Montecarlo - Gioco.
Le pietre di Ibarra - Film drammatico (USA, ■■■■■) di Jack Gold, con Glenn Close, Keith Carradine.
Cocktail ■■■■■ scampoli - Varietà (Replica).
2.00 ■■■■■ - Collegamento in diretta con la rete televisiva americana.

VIDEO MUSIC

8.00 Corn Flakes - Rubrica. Per sapere cosa vi succederà oggi seguite l'oroscopo di Corn Flakes.
Mister Mix - Rubrica.
14.30 VM Giornale Flash.
14.35 Classic - Rubrica.
15.30 VM Giornale Flash.
16.35 New Hits - Rubrica.
VM Giornale.
20.30 On the air - Rubrica.
Bryan Berry - Special. Vi riproponiamo questa intervista registrata a Milano in occasione della promozione dell'ultimo album di questo prestigioso cantante, ■■■■■ titolo "Taxi".
22.30 On the air - Rubrica.
23.30 VM Giornale.
Pop.
Per gli amanti dei vari generi musicali o per i curiosi!
1.00 Notte Rock - Rubrica.

RETE 1

Teleshopping - Rubrica commerciale.
15.00 TGA Flash News.
15.15 La luna dei lupi - Telenovela. Con Diana Bracho.
16.45 Passione e potere - Telenovela.
17.30 ■■■■■ Flash News.
17.45 Children Time.
"He Man" - Cartoni.
"Flab ed Erol" - Cartoni.
19.00 Motomondiale - Il campionato mondiale di motociclismo. A cura di Lucia Morello.
20.00 TGA News.
20.30 Passione e potere - Telenovela. Con Diana Bracho, Enrique Rocha.
La luna dei lupi - Telenovela. Con Diana Bracho.
21.15 ■■■■■.
22.30 TGA Notte.

QUARANTA LA TV

TRUCKS ■■■■■ 039/56140
VENTEVE ■■■■■ 076/75957
ORE 12 ■■■■■ 039/36120-36
NON È LA RAI ■■■■■ 075/64322
FRANZ È SERVITO ■■■■■ 06/77081
BUON POMERIGGIO ■■■■■ 039/58144
CORN FLAKES ■■■■■ 0583/75375
UNOMATTINA ESTATE ■■■■■ 0768/73031
SPORT - TIME ■■■■■ 0583/74108

TELE 1

6.50 Cirano di Bergerac - Film drammatico (USA, 1950) di Michael Gordon.
7.35 L'aereo più pazzo del mondo - Film comico (USA, 1980) di David Zucker, ■■■■■ Jerry Zucker.
9.05 Gli insospettabili - Film giallo (GB, 1972) ■■■■■ Joseph L. Mankiewicz.
11.25 Compagni di scuola - Film commedia (Italia, 1988) ■■■■■ Carlo Verdone.
13.30 L'aereo più pazzo del mondo... sempre più pazzo - Film comico (USA, ■■■■■) di Ken Finkleman.
14.50 I corti di telepiù - Rubrica.
16.20 Desordre - Film drammatico (Francia, 1985) di Oliver Assayas.
17.45 Tota+1 News.
17.50 I corti di telepiù - Rubrica.
18.25 Stasera a casa di Alice - Film commedia (Italia, 1990) di Carlo Verdone.
La limida - Film commedia (Francia, 1990) di Christian Vincent, ■■■■■ Fabrizio Luchini, Judith Henry.
Gli apostoli - Film drammatico (USA, 1961, b/n) di John Huston.
6.40 Una pallottola spuntata 2 e 1/2... - Film commedia (USA, 1991).
2.10 Non desiderare la donna d'altri - Film drammatico (Polonia, 1988).

TELE 2

10.30 Tennis - Wimbledon. Telecronaca di Rino Tommasi, Ubaldo Scarnogalla, Roberto Lombardi e Gianni Clerici (Replica).
13.30 Sport Time - Rubrica.
13.45 Beach Volley - Torneo Gatorade.
14.15 Bollando - Gara di volo nel mondo (Replica).
15.00 Tennis - Wimbledon. Telecronaca ■■■■■ Rino Tommasi, Ubaldo Scarnogalla, Roberto Lombardi e Gianni Clerici (Diretta).
21.00 Tota+2 News.
21.05 Calcio - Speciale Campionato spagnolo. Tennis - Wimbledon. Quarti di finale femminile (Replica).

TELE 3

9.00 Documentario.
10.00 Realta ■■■■■ Marilyn Horne a Joan Sutherland - Musiche di Haendel, ■■■■■, Débias, Direttore Richard Sonyne.
12.00 Tele+3 News.
14.00 Documentario.
15.30 Live Concert with Sir George Solti.
17.30 Documentario.
19.30 National Geographic Explorer.
20.30 Documentari.
22.30 Documentari.
23.30 ■■■■■ Classico Gafa - Orchestra Metropolitan Opera.
Recital di Eva Marton - ■■■■■ ■■■■■ Verdi, Puccini, Ponchielli, Boito, Strauss, Wagner. Direttore Julius Rudel. Orchestra di Stato ungherese.

MONTE-CARLO
Tél. 0033.93.25.32.27

TUTTO TV**Martedì 29 giugno**

LE CLUB ANGLAIS

CASINO
DE MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.21.21
(postes 2300 et 2429)

FILM IN TV

1	6.55 RAI 2	La mortuore di Scaramouche	di Antonio Isasi Izasmendi, con Gérard Berry, Gianni Maria Canale (USA '64). Scaramouche, artista girovago e rubacuori nella Francia del 700, incontra l'assassina del padre nonché usurpatore del suo titolo di duca. È l'occasione per la vendetta.
2	9.05 RAI 1	Assu pigliatutto	di Ronald Neame, con Alec Guinness, Glynn Johns, Valeria Hobson (GB '82, bin). Scoperta speciale di un uomo di umili origini, che agisce senza guardare troppo per il sottile usando gli altri pur i suoi scopi. Solo l'... fa fare breccia in lui.
3	9.35 CANALE 5	Quello strano sentimento	di Richard Thorpe, con Sandra Dee, Bobby Darin (USA '65). Joan, aspirante attrice, per campare lavora come cameriera in un appartamento. Per fare bella figura con il ... , senza sapere che si ... del suo datore di lavoro, finge di essere la proprietaria.
4	14.00 RAI 1	Ipcress	di Sidney J. Furie, con Michael Caine, Nigel Green, Guy Delamain (GB '65). Harry Costello ad entrare nel servizio segreto britannico suo malgrado, è un uomo brillante a molto diiferenza dai suoi colleghi. L'indagine su due scienziati gli riserva molte ...
5	15.50 RAI 1	Venere in visione	di Daniel Mann, con Elizabeth Taylor, Laurence Harvey, Eddi Fisher (USA '61). Delusa dalla vita e tormentata dai ricordi, Gloria non riesce ad attaccare una relazione stabile con un uomo. La sua ultima avventura la porta a riflettere amaramente su se stessa.
6	20.30 RETE 4	La finestra della camera..	di Curtis Hanson, con Steve Guttenberg, Isabelle Huppert (USA '87). Sylvia, mentre si trova a casa del suo amante Terry, intravede il volto dell'aggressore di una giovane donna. Sylvia non vorrebbe denunciare il fatto alla polizia, ma Terry si offre come testimone oculare.
7	20.30 RAI 1	Lasciò qualcuno è impazzito	di James Uys, con Nixon, Lena Farugia (USA '80). Precipitati con l'aereo al centro della giungla, un biologo e una avvocalessa cercano di tornare alla base. Avranno incontri e scontri con strani personaggi, l'ulti ugualmente amanti e alla ricerca di qualcuno.
8	20.30 TELE+ 1	La timida	di Christian Vincent, con Fabrice Luchini, Judith Henry, Maurizio Garzi (FRA '90). Abbandonato dalla fidanzata e pieno di ... per il mondo femminile, un giovane scrittore ... sedurre una donna a caso e raccontarlo in un libro. Sviluppo imprevedibile.
9	21.00 RAI 1	Tenerezza in tro	di Robert Harmon, con John Travolta, Ellen Barkin, Tito Larriva (USA '90). Dopo la ... della moglie, Bobby alleva ... solo la figlia, ... anche a lavoro. Intanto la figlia trova un doppiogente lento e lo cura. Diventerà il suo protettore.
10	22.00 ITALIA 1	La setta	di Michele Soavi, con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano (ITA '91). Un vecchio ... nella vita di una giovane maestra. Incedendo apprendere l'esistenza di ... misteriosa setta satanica. Cominceranno per lei incubi terribili e premonizioni di morte.
11	22.30 TMC	La pietra di Ibarra	di Jack ... Glenn Close, Keith Carradine, Alfonso Arau (USA '87). Stabilitasi a Ibarra, uno sperduto paese del Messico, una coppia cerca di ritrovare una antica miniera di rame. L'uomo è gravemente ... e la donna ... disperatamente di curarlo.
12	22.30 RETE 4	Black Sunday	di John ... con Robert Shaw, ... Dean, Martha Kellor (USA '77). Un gruppo di terroristi è intenzionato a far saltare lo stadio di Miami mentre si svolge ... grande avvenimento sportivo. Un agente dell'FBI e uno dei ... cercano di fermare il terribile piano.

I REGISTRO

John FRANKENHEIMER: Black Sunday	12
Sidney J. FURIE: Ipocressa	4
Jack GOLD: Le pietre di Ibsen	11
Curtis HANSEN: La finestra della camera da letto	8
Robert HARMON: Teneramente in tre	8
Antonio Isasi ISASMENDI: Le avventure di...	1
Daniel MANN: Venere in visione	5
Ronald NEAME: Asso pigliatutto	■
Michèle ■■■■■: La setta	10
■■■■■ THORPE: Quello strano sentimento	3
James UYS: Lassù qualcuno è impazzito	7
Christian VINCENT: La timida	■

GLI ATTORI

Gérard BARRAY: Le sventura di Scaramouche	1
Michael CAINE: Ipocress	4
Keith CARRADINE: Le pietre di Iberia	11
Bobby DABIN: Quello alano sentimentale	3
Mat DILLON: Target - Scuola omicidi	8
Nigel GREEN: Ipocress	8
Alec []: Asso pigliatutto	2
Steve GUTTENBERG: La finestra [] la camera...	6
Laurence HARVEY: Venere in visione	5
Fabrice LUCHINI: La timida	8
Robert SHAW: Black Sunday	12
John TRAVOLTA: Teneramente in tre	1

LE ATTRICE

Gianna Maria CANALE: Le avventure di...	1
Petula CLARK: Asso pigliatutto	2
Glenn CLOSE: Le pietre di Ibarra	11
Sandra ■■■■ Quello strano sentimento	3
Lena FARUGIA: Lessù qualcuno ■ impazzito	7
Mariangela GIORDANO: La bella ■■■■	
Judith HENRY: La timida ■■■■	
Valerie HOBSON: Asso pigliatutto	2
Glynis JOHNS: Asso pigliatutto ■■■■	
Marthe KELLER: Black Sunday	12
Ellie RAAB: Teneramente in tre ■■■■	9
Elizabeth TAYLOR: Venere in visione ■■■■	

I numeri si fiano rimandano ■ film ■ glomata dove potrete trovare i vostri attori e registi preferiti. Così avrete due possibilità: scegliere ■ film perché interpretato dal vostro attore preferito, oppure perché quell'opera vi interessa.

TUTTI I GUSTI

	La famiglia Hogan Italia 1	Starsky & Hutch Italia 1	Sposati con figli canale 5	La famiglia Drombush rai 2	Maguy imc	In viaggio nel tempo rai 1	Pappa e... ciccio canale 5	La miliardaria rai 2	Adam T2 Italia 1	Hill Street glomo e rai 2	Mallock imc	Ferry Mason rai 3
	10:16	10:25	11:30	11:48	12:30	12:35	15:00	16:30	17:30	19:10	20:00	23:40
ATTUALITÀ e TALK SHOW	Unomattina Estate rai 1	Parlato sem- plici Estate rai 3	Amerindia rai 1	L'occhio sul Teatro rai 3	Forum Estate canale 5	Anteprima Spoleto 1993 rai 2	Affari di famiglia canale 5	Passaggio a Occidente rai 2	Sgarbi setti- manali canale 5	Milano, Italia rai 3	Maurizio Costanzo Show canale 5	Premio Viareggio rai 1
	11:50	13:30	14:00	15:15	15:25	17:00	20:00	22:50	22:50	23:40	23:00	23:15
TELENOVELA	Doppio Imbroglione imc	[Barra] rete 4	Celeste rete 4	Bentieri rete 4	Quando si ama rai 2	Santa Barbara rai 2	Quando arri- va l'amore rete 4	Anche i ricchi piangono rete 4	Grecia rete 4	Micasola rete 4	Passione e potere rete A	La tana del lupo rete A
	19:00	19:20	19:00	19:00	19:10	19:15	19:00	19:30	19:10	19:30	19:30	19:15
INTRATTENIMENTO e QUIZ	Sì o no canale 5	Non è la Rai Italia 1	Lui lei l'altro rete 4	Twinclips Italia 1	Ok, il prezzo è giusto! canale 5	Palante da campioni rai 1	Maddalena rai 3	La ruota della fortuna canale 5	Ma mi faccia il piacere Italia 1	Circo rai 3	La festa dell'Estate rai 1	Mariti in città imc
	19:00	19:45	19:00	19:05	19:02	19:15	19:45	19:00	19:30	20:30	20:40	23:00
SPORT		Beach Volley: Torneo California tele+2	Tennis: Wimbledon tele+2		Canovascio rai 3	Calcio femminile rai 3		Calcio: Speciale Camp. Spig. tele+2		Baseball rai 1		Calcio: Trofeo Dossena rai 1
	18:45	19:00	19:00		19:00	19:00		21:05		21:00		21:10

**HÔTEL
DE PARIS**
****L
MONTE-CARLO
Tél. 0033.93.50.80.80

TUTTO TV

Mercoledì 30 giugno

**RESTAURANT
LA SALLE
EMPIRE**
HÔTEL DE PARIS
MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.30.00

RAIUNO

- 8.50 Unomattina Estate - Attualità. All'interno: 7.00, 8.00, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 13.00, 14.00, 15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00, 23.00, 24.00. **Telegiornale Uno.**
Chimera - Film commedia (Italia, 1988) di Ettore M. Fizzarotti. ■ Gianni Morandi, Laura Elvikian.
Da Milano Telegiornale Uno. ■ Attualità.
11.00 Cuori senza età - Telefilm.
11.55 Che tempo fa.
12.00 Fortuna - Rubrica.
12.30 Telegiornale Uno.
12.35 In viaggio nel tempo - Telefilm.
13.30 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14.00 Mortale - Film drammatico (USA, 1941, b/n) di Fritz Lang, con Walter Pidgeon, Joan Bennett.
15.45 L'abozzo fattoria - Film commedia (USA, 1950) di Walter. ■ Judy Garland, Gene Kelly.
17.35 I Gummi - Cartoni animati.
18.00 Telegiornale Uno.
18.15 Palente da campioni.
18.40 Ricordo di Yves Montand - (3ª parte).
19.40 Almanacco del giorno dopo - Rubrica.
19.50 Che tempo fa.
20.00 Telegiornale Uno.
20.30 Telegiornale Uno Sport.
20.40 La festa dell'Estate - Un disco per l'Estate '93 - Musicale. Conducono Pippo Baudo, Clarissa Burt.
22.00 Telegiornale Uno - Linea notte dentro la notizia.
22.15 Los Divinos - Musica, danza e poesia per i grandi di Spagna. In mondovisione.
24.00 Telegiornale Uno.
Che tempo fa.
0.30 Oggi al Parlamento.
0.40 Mozzanotte e dintorni - Rubrica.
1.25 Il figlio di Django - Film western (Italia, 1988).

RAIDUE

- 8.00 Universalità.
7.00 I morti ■ le tette
Film comico (Italia, 1952, b/n) di Sergio Grieco.
L'albero
9.00 Tiger Sharks.
9.25 Piccole e grandi storie.
9.30 ■ Jerry - Cartoni animati.
9.55 ■ Telefilm.
10.30 Verdisimo - Rubrica.
10.55 Al di qua del Paradiso - Telefilm.
11.40 Tg 2 - Telegiornale.
11.45 La famiglia Drombush - Telefilm.
Tg 2 Ore tredici - Tg 2 Economia - Tg 2 Motori.
14.00 Segreti per voi - Rubrica.
14.10 Quando si ama.
14.30 In viaggio con Sereno Variabile - Rubrica.
14.45 Santa Barbara.
15.30 La millerideria - Miniserie.
17.05 SpazioLibero.
17.10 ■ bisogno di te.
17.30 Da Milano Tg 2.
17.35 Street giorno e notte.
18.30 TGS - Sportista.
18.40 Tg 3 Sport - Squadra Antidroga - Telefilm.
Tg 2 - Tg 2 lo sport.
Ventisette - Gioco.
Senza scampo - Film per la Tv.
22.30 Mixer - Attualità. A cura di Giovanni Minoli, Aldo Bruno, Giorgio Montalocchi.
23.15 Tg 2 Pegaso - Tg 2 Notte.
24.00 Appuntamento al cinema.
0.05 3º Concorso internazionale di Danza Città ■ Rieti - Presentano Simona Marchini, Paolo Di Lorenzo.
1.00 Trento: Atletica leggera - Donna sprint.
1.30 Bolzano: Nuoto - Tutti - Meeting di Bolzano.
1.50 Palianuoto - Campionato italiano.
2.30 Tiro al piccione - Film guerra (Italia, 1961, b/n).

RAITRE

- 8.25 Tg 3 - Edicola - Rubrica.
8.45 DSE - Tortuga Estate - Rotocalco quotidiano di informazione culturale. A cura di Roberto Costa.
7.30 Tg 3 - Edicola - Rubrica.
9.30 DSE - Parlati semplice Estate - Documenti. Un programma a cura di Silvana Castelli e Gabriele La Porta.
11.30 DSE - La natura sperimentata.
12.00 Da Milano Tg 3 Oradodici.
12.15 ■ L'occhio sul Teatro - Documenti. A cura di Mito Pariano.
13.00 TGR - Tg 3 Pomeriggio.
14.00 Schegge ■ Jazz.
14.55 Max Headroom - Telefilm.
TGS - Solo per sport.
Lavarone: Triathlon - Campionato italiano a squadre.
16.05 TGS - A corpo libero.
16.25 Rimini: Calcio - Campionato europeo femminile. Nell'intervallo: TGS Derby.
18.00 Uno vince in famiglia - La ■ di Sabo - Documentari.
18.40 Tg 3 Sport.
18.45 Maddechesò - Varietà.
19.00 Tg 3 - TGR - Telegiornali regionali.
19.50 Biobcartoon.
20.25 Carlotta - Attualità. A cura di Andrea Barbato.
20.30 Tolo, Poppino e i fuorilegge - Film comico (Italia, 1957, b/n). ■ Camillo Mastrolonchio, ■ Totò, Poppino De Filippo, Tinka De Filippo.
22.30 Tg 3 Ventidue e trenta.
22.45 Milano, Italia - Attualità. Conduce Gianni ■ Perry Mason - Telefilm. "Un occhio vigile".
Tg 3 Nuovo giorno: Le notizie - L'edicola - La rassegna stampa estera - Tg 3 Terza.
1.05 Fuori orario - Cose (mai) viste. A cura ■ Enrico Ghazzi.

TMC

- 7.00 Euronews - Notiziario.
8.30 Casper - Cartoni animati.
9.00 Potera - Telenovela. Con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi.
10.15 Terre sconfinata - Telenovela. Con Jonas Mello, Nives Maria.
11.00 Qualità Italia - Rubrica.
Euronews - Notiziario.
12.30 Meguy - Telefilm. Con Rosy Varte. "Cinquanti anni, l'inizio della fine".
Meguy è un'attraente pargine che, dopo due matrimoni falliti, si risposa con George.
13.00 Meriti in città - Gioco. (Replica).
14.00 Amici mostri - Situation comedy.
Riusciranno i nostri Amici Mostri ■ l'aiuto dei ragazzi a sventare i piani diabolici di Inguinello?
15.00 Galtar - Cartoni animati.
15.30 Cocktail ■ scampoli - Varietà.
18.15 Seta, pepe e fantasia - Rubrica.
18.30 Sport news.
18.45 Tmc ■ Telegiornale.
19.00 Natura amica - Documentario. "Geiser e ghiacciai".
18.30 Reathell, Dingsel ■ Creeps - Cartoni animati.
20.00 Maflock - Telefilm.
21.00 Maril in città - Gioco. Conduce Giancarlo Magalli.
22.00 Tmc News - Telegiornale.
22.30 Nuova cinema Montecarlo - Gioco.
Soldato d'Orange - Film gu ■ (Olanda, 1979) di Paul Verhoeven, con Rutger Hauer, Jeroen Krabbé, Peter Faber.
Cocktail ■ scampoli - Varietà (Replica).
2.00 ■ Collegamento in diretta con ■ rete televisiva americana.

CHIAMALA TV

- UNOMATTINA ESTATE... ■ 076973633.
VENTEVEINTI... ■ 076973967.
ORE 12... ■ 036956126-39.
CORN FLAKES... ■ 0369758378.
NON È LA RAI... ■ 076984322.
IL PRANZO È SERVITO... ■ 0677091.
SUON POWERGIGIO... ■ 036956140.
BIM BUM BAM... ■ 036956138.
CIAO CIAO MATTINA... ■ 036956133.
TWINKLES... ■ 036956140.
SPORT TALE... ■ 036956129.

TELE+1

- 6.30 Sciarda per quattro sp ■ Film avventura (Francia, 1988).
8.15 L'asno più pazzo del mondo... sempre più pazzo - Film comico (USA, 1982) di Ron Finkelman.
■ ultimi sei minuti - Film drammatico (GB, 1972).
11.25 Stesera a casa di Alice - Film commedia (Italia, 1990) di Carlo Verdone.
■ Carlo Verdone.
13.30 Top secret - Film comico (USA, 1984) di Jerry Zucker, con David Zucker.
14.55 I conti di Telepiù.
16.20 Non desiderare la donna d'altri - Film drammatico (Polonia, 1988) di Krzysztof Kieślowski.
17.45 Tele+1 News.
18.30 Maledetto il giorno... - Film commedia (Italia, 1992) di Carlo Verdone.
con Carlo Verdone, Margherita Buy.
20.30 JFK - Un ■ aperto - Film drammatico (USA, ■) ■ Oliver Stone, con Kevin Costner.
L'amante - Film erotico (GB, 1981) di Jean-Jacques Annaud.
1.45 Riff-Raff... - Film grottesco (GB, 1981).
3.25 Monte baci ■ boot - Film drammatico (Fra./Ita, 1981) di André Téchiné.

CANALE 5

- 6.30 Prima pagina - News.
6.35 La casa nella prateria - Telefilm. "Tempo ■ cambramenti".
■ ■ ■ povere - Film commedia (Italia, 1957, b/n) di Dino Risi. ■ Marisa Allasio, Maurizio Arena, Lorella De Luca, Alessandra Panaro, Renato Salvatori.
11.30 Sposati con figli - Telefilm. "Ritorno a ■ Al".
Dopo aver litigato ■ Peggy. Al decide di passare la notte dell'amico Luke.
12.00 ■ o no - Gioco.
13.00 Tg 5 - News.
13.25 Forum Estate - Rubrica.
14.30 Casa Vianello - Situation comedy.
15.00 Pappa e ciccia - Telefilm.
Oito sotto un tetto - Telefilm.
16.00 Bim Bum Bam - Contenitore. ■ "Widget". Un alieno per amico.
■ "I Puffi".
■ "Camelli nel segno del destino".
■ "James Bond Jr".
17.59 Tg 5 Flash - News.
18.02 Ok, il prezzo è giusto!
19.00 La ruota della fortuna - Gioco.
20.00 Tg 5 - News.
20.30 Canzoni spericolate - Varietà. Conduce Enrico Bonaccanti con la partecipazione di Massimo B.
22.30 Spazio 5 presenta: "5 delitti imperfetti".
23.20 Maurizio Costanzo show - Talk-show.
All'interno: 24.00 Tg 5 - News.
1.30 Casa Vianello - Situation comedy (Replica).
2.00 Tg 5 Edicola.
2.30 Pappa e ciccia - Telefilm.
Oito sotto ■ tetto - Telefilm.
4.30 I cinque del quinto piano - Telefilm.

ITALIA 1

- 6.20 Rassegna stampa - (Replica).
6.30 Ciao Ciao mattina - ■ "Il Gatto con gli stivali".
■ "Holly e Bahji due fuoriclasse".
■ "The Real Ghostbusters".
■ "E quasi magia Johnny".
■ "Scuola di polizia".
9.15 Il mio amico Ricky - Telefilm.
9.45 Super Vicki - Telefilm.
10.15 La famiglia Hogan - Telefilm.
10.45 Starsky & Hutch - Telefilm.
11.45 A-Team - Telefilm. Con George Peppard.
12.40 Studio aperto - News.
Ciao ■ - Contenitore.
■ "Alvin Rock & Roll".
■ "Wild Coyote".
13.45 Il mio amico Ultraman - Telefilm.
14.15 Non è la Rai - Varietà.
Unamanta - Contenitore. Con Gabriella Golia.
16.05 21 Jumpstreet - Telefilm.
17.05 Twinklips - Rubrica.
17.30 Adam 12 - Telefilm.
17.55 Studio sport - Rubrica.
18.05 Poliziotto a quattro zampe - Telefilm.
18.30 Baywatch - Telefilm.
19.30 Ma mi lascia il piacere - Varietà.
20.00 Karaoke - Varietà.
20.30 Beverly Hills 90210 - Telefilm. "Mistero gaudioso" ■ "Ballo di Primavera".
■ dire Tv - Rubrica.
Intinto omicida - Film giallo (USA, 1991) di David Tausik. ■ Scott Valentine.
Prima visione Tv.
1.00 Studio aperto - News.
1.12 Rassegna stampa - Attualità.
1.20 Studio sport - Rubrica.
1.40 21 Jumpstreet - (Replica).
2.30 Baywatch - (Replica).
3.30 A-Team - Telefilm (Replica).
4.30 Starsky & Hutch - (Replica).
5.30 Il mio amico Ultraman - Telefilm (Replica).

RETE 4

- 8.25 La famiglia Addams - Telefilm.
8.50 La famiglia Bradford.
7.40 I Jefferson - Telefilm.
8.10 Strega per amore - Telefilm.
8.30 Marianna - Telenovela.
9.30 Tg 4 mattina - Notiziario.
9.45 Ines, una segretaria da amare - Telenovela.
10.30 Solodad - Telenovela.
11.00 Avvocati a Los Angeles - Telefilm.
12.00 Il nuovo gioco delle coppie - Gioco. Conducono Giorgio Mastroiata e Natalia Estrada.
13.00 Celeste - Telenovela.
13.30 Tg 4 - Notiziario.
13.55 Suon pomeriggio - Rotocalco ■.
14.00 Sentieri - Telenovela.
15.00 ■ arriva l' ■.
15.30 Anche i ricchi piangono.
16.00 C'eravamo tanto amici - Talk-show. (Replica).
16.30 Lui lei l'altro - Talk-show. Conduce (Replica).
17.00 La verità - Gioco. (Replica).
17.30 Tg 4 - Notiziario d'informazione.
17.40 Naturalmente bella.
18.15 ■ Telenovela.
19.00 Tg 4 - Notiziario d'informazione.
19.30 Micaela - Telenovela.
20.30 Milagro - Telenovela. Con Grecia Colmenares, Luisa Kulok, Osvaldo Laport.
22.30 La casa - Film fantascienza (USA, 1982) di John Carpenter. ■ Kurt Russell, Wilford Brimley.
All'interno: 23.30 Tg 4 - Notiziario.
0.30 A tutto volume - Rubrica.
1.00 ■ ■ ■ della grande regina - Film avventura (USA, 1986) di Henry Foster.
2.30 Top secret - Telefilm.
3.25 Oroscopo di domani.
3.30 FF. SS. ■ - Film commedia (Italia, 1983) ■ Renzo Arbore.

VIDEOMUSIC

- Corn Flakes - Rubrica. L'oroscopo del giorno in collaborazione con la rivista "Siro".
10.00 The Mix.
14.30 VM Giornale Flash.
14.35 Monografia - I migliori video del più grandi artisti.
18.30 New Hits - I video più gettonati.
■ Giornale.
20.30 On The Air.
22.00 David Bowie - Special. L'intervista contenuta in questo special è ■ realizzata in occasione del suo ultimo album "Black tie white noise" già vendutissimo.
22.30 ■ the air.
23.30 ■ Giornale.
24.00 Live - Un po' di tutto, sul ■ generi musicali.
Notte rock.

RETE A

- 6.00 Teleshopping.
15.00 TGA Flash News.
15.15 La farsa di ■ lupi - Tele ■. Con Diana Bracho.
16.45 Passione e potere - Telenovela. Con Diana Bracho.
TGA Flash News.
17.45 Children Time - Contenitore. ■ "He Man".
■ "Flora od eroi".
19.00 Blu News - Rubrica sportiva.
20.00 TGA News.
20.30 Passione e potere - Telenovela. Con Diana Bracho.
21.15 La luna dei lupi - Telenovela. Con Alejandro Camacho.
22.30 Neon luci e suoni - Attualità.

TELE+2

- 10.30 Tennis - Wimbledon. Telecronaca di Rino Tommasi, Ubaldo Scanagatta, Roberto Lombardi e Gianni Clerici (Replica).
13.30 Sport Time - Rubrica sportiva.
13.45 Sport Time Auto - Film di auto. Con Paolo Leopizzi.
Tennis - Wimbledon. Telecronaca ■ Rino Tommasi, Ubaldo Scanagatta, Roberto Lombardi e Gianni Clerici (Diretta).
21.00 Tele+2 News.
21.05 Tennis - Wimbledon. Quanti di finale maschili. (Replica).
Calcio - Coppa America. Prima semifinale. (Diretta).

TELE+3

- 9.00 I dragoni ■ Galapagos Documentario.
10.00 Concerti sinfonici - Musica di Schubert e Schumann.
12.00 Tele+3 News.
13.00 L'uomo di Simitaur - Documentario.
14.00 Guerra nella nebbia - Documentario.
15.00 Avventura - Documentario.
17.30 Tali story - Documentario.
18.00 America americana. L'impronta della platea - Documentario.
19.30 National Geographic explorer - Documentario. Dance and video - Balletto ■ William Forsythe at work Balletto.
22.30 Gentili signora - Film.
23.30 Ritratti di Marilyn Horne e Joan Sutherland.

N.D. CARIMA

Commendatore dell'Ordine Interalleato
Cavaliere del Sovrano Militare Ordine di S. Giovanni «Knights of Malta»
Mercurio d'oro 1985
Medaglia e targhetta d'oro per meriti professionali 1987
Oscar degli Oscar 1989
Commendatore dell'A.N.I.O.C. 1991
Libro degli Onori 1992

**VEGGENTE - CARTOMANTE - MEDIUM
RADIOESTESISTA - PRANOTERAPIA
AGISCE IN DISTANZA SU INDUMENTI INTIMI E FOTO
FLUIDO BIORADIANTE CON CROMATRON**



*Anche quest'anno, come sempre,
CARIMA ha ottenuto lo stesso
strepitoso successo della celebre
«**MADAME de TEBE**» dei tempi
passati, facendo rivivere per una
sera magiche atmosfere
romantiche al «**BALLO
BENEFICO DEI 100 E NON PIU' 100**»,
dove industriali, nobili,
conti, marchesi, duchi, principi tra
cui la Principessa **URRACA** delle
due Sicilie, appartenente al
Ducato di Calabria, facevano a
gara per conoscere il loro futuro
ricorrendo ai preziosi consigli di
CARIMA, ormai nota a tutti come
«**LA MAGA DELLA NOBILTA'**»!*

CARIMA riceve a **VALENZA** - Via Di Vittorio, 10 - Tel. 0131/952.971
Tutti i giorni al pomeriggio (tranne il martedì)

ALESSANDRIA - Via Vochieri, 105 - Tel. 0131/234.216
nei giorni di Martedì e Giovedì al mattino

Trasmette su **PRIMANTENNA** il martedì dalle 16,30 alle 17,30
RADIO BBSI il mercoledì dalle 10 alle 11

LE PIAZZE
PIANOBAR
HÔTEL MIRABEAU
MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.65.65

**HÔTEL
MIRABEAU**
...
MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.65.65

Alcuni parchi aree protette e riserve naturali delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

CONFESSIONE	TIPO	FAUNA	
PARCO NATURALE GRAN BOSCO ■ SALBERTERANO	Da Torino verso Susa direzione Bardonecchia	Abete bianco e rosso, cembro, pino silvestre e larice	Camoscio, capriolo, cervo, marmotta, pelece, aquila reale, pernice bianca, lapra alpina e comune, cinghiale
PARCO NATURALE DELLA VAL GRANDE	Da Torino verso Milano direzione Varese	Veggetazione selvaggia	Aquila reale, camoscio
PARCO NATURALE DELLA VAL TRONCEA	Da Torino verso Susa direzione Sestriere	Larice, pino cembro e uncinato, stella alpina, sassifraga, giglio martagoni	Camoscio, stambecco, cervo, capriolo, cinghiale
PARCO NATURALE ORSEIERA ROCCIAVERE	Da Torino verso Susa direzione Colle della Finestra	Faggio, pino silvestre, larice, abete bianco	Camoscio, cervo, capriolo, mulo, cinghiale, marmotta, scoiattolo, lapra comune e alpina
PARCO NATURALE ALTA VAL SESIA	Da Torino verso Ivrea, Biella, Borgosesia, direzione Vercelli	Faggio, ontano verde, rododendro, praterie alpine	Aquila, stambecco, camoscio e marmotta
PARCO NATURALE CAPANNE ■ MARCAROLO	■ Torino verso Alessandria direzione Ovada	Castani, sorbo montano, ginepro, pino silvestre, quercia, tulipano selvatico, delfino odoroso, piante insettivore	Biancone, lontra, tritone alpino, geco lirone, cinghiale, daino
PARCO NATURALE ARGENTERA	■ Torino verso Cuneo direzione Terme di Valdieri	Primula allioni, viola argentea, sassifraga, faggio, larice, abete bianco e rosso, pino cembro	Aquila reale, stambecco, camoscio, donnaia, cinghiale, martora, marmotta, ermellino, stambecco, mulo, lupo
PARCO NATURALE SACRO MONTE DI CREA	Da Torino verso Casale Monferrato direzione Crea	Olio campestre, ciliegio, corno bianco, castagno, acero riccio	Tasso, volpe, scoiattolo, lepre comune, civetta, barbagliani, picchio verde
RISERVA NATURALE DEL TORRENTE ORBA	Da Torino verso Alessandria direzione Ovada	Salice bianco, pioppo bianco e nero, biancospino, ciliegio selvatico, sanguinello, sambuco, ontano	Gheppio, cinghiale, martin pescatore, capra, albonella, alcone canarino, volpe, gatto comune, ghiaia
PARCO FLUVIALE DEL PO (ALESSANDRINO)	Da Torino Alessandria direzione Valenza	Salice bianco, pioppo bianco e nero, felce acquatica, ninfea bianca, biancospino, ontano, sambuco	Alcone canarino e colombaccio, ruffo bruno, lapra, tasso, luccio, albonella, marzolina
PARCO REGIONALE	Da Savona verso Alassio direzione Laigueglia, via mare	Rose gallinaria, vegetazione mediterranea e rupestre	Gabbiano comune e reale, gheppio, occhio di falco, magnanina
RISERVA	Da La Spezia verso la Cinquetera	Pino maritimo, misto, ginepro spinoso, ginepro, cedro	Picchio verde, gatto reale, cinghiale, ghio, scoiattolo, tasso, donnaia, lince
RISERVA NATURALE MONTE DI PORTOFINO	Da Genova verso Santa Margherita Ligure direzione Portofino	Finocchio marino, erica arborea, mirta, pino rosso, acero alpino, castagno, biancospino	Alcone canarino e rosso, pelanca, falco pellegrino, gabbiano reale, cuoio, usignolo, guzzola, scoiattolo
RISERVA MONTE BEIGUA	Da Savona verso Varazze, direzione Alpi, Monte Beigua	Boschi di rovere, faggio, acero montano, castagno	Biancone, lontra, salamandrina dagli occhiali, tritone punteggiato
RISERVA NATURALE AGORAE DI SOPRA E MOGGIETTO	Da Genova verso Chiavari Borghetto Ligure, Capanne direzione Razzoaglio	Faggio, trifoglio fiorino, larice foce e gialla	Rana temporaria, alpino
AREA PROTETTA MONTAMARCELLO	Da La Spezia verso Lerici direzione Montemarcello	Pino maritimo, ginepro spinoso, ginepro, cedro, orchidea bruciocchia	Upupa, pettirosso, cinciallegra, nido, tasso, scoiattolo
PARCO NATURALE DEL GRAN PARADISO	■ Torino verso Ceresole Reale	Pino cembro, pino silvestre, abete rosso e bianco, larice	Stambecco, camoscio, aquila reale, columba, marmotta, pernice, scoiattolo, ormezzano
PARCO NATURALE ■ AVEC	Da Aosta verso Vercelli direzione Champdepraz	Rododendro, mirtillo, ginepro pino uncinato, boschi di conifere e latifoglie	Picchio nero, camoscio, crodere, columba, ermellino, aquila reale

L'Usato in Succursale.

SUCCURSALE



Facile da trovare, facile da pagare.

L'AUTO CHE CERCHI: abbiamo la più grande offerta di usato che c'è, due o tre volumi, Station-Wagon, turbo, turbodiesel, 4 x 4. Veicoli commerciali.
L'AUTO CHE TI scegli tra l'usato di tutte le marche, tutte le età, tutti i prezzi. nuovo dall'esperienza più qualificata e la possibilità di installazione del RETROFIT.

CINQUECENTO	1992	L. 1.800.000
PANDA 30	1984	L. 8.800.000
PANDA CLX	self.	L. 1.800.000
UNO 45 FIRE 3P	1981	L. 3.500.000
UNO 70 SX IE 5P	1985	L. 10.400.000
UNO 60 SL 5P	luglio 1991	L. 8.200.000
UNO ECO TURBO DS 3P	1989	L. 13.800.000
UNO 45 FIRE 5P	luglio 1992	L. 8.200.000
TIPO	1989	L. 9.800.000
TIPO SX	1991	L. 13.000.000
TIPO DGT	giugno 1992	L. 13.000.000
	1991	L. 13.000.000

TEMPRA 1.9 IE SLX	1992	L. 11.900.000
TEMPRA 1.4 SX	1990	L. 17.500.000
DEDRA 1.6 IE	1992	L. 15.000.000
TEMPRA 1.9 TURBO DS SW	1991	L. 4.500.000
REGATA TURBO DS SW	1988	L. 28.000.000
ALFA 33 1.7 IE SW	1992	L. 12.350.000
MERCEDES 300	1988	L. 12.350.000
THEMA TURBO D ult. serie		L. 12.350.000
UNO HOBBY 3P KAT	giugno 1993	L. 12.350.000
TREKKING KAT	giugno	L. 12.350.000
UNO 60 SX 5P IE KAT	giugno	L. 12.350.000
UNO 70 SX 5P IE KAT	giugno 1993	L. 12.350.000

Full optional
km 0 - 1 ANNO GARANZIA FIAT
km 0 - 1 ANNO GARANZIA FIAT
km 0 - 1 ANNO GARANZIA FIAT
km 0 - 1 ANNO GARANZIA FIAT

COME TI PARE, scegliendo tra le più flessibili formule di pagamento su misura.
DARE PERMUTA LA TUA VEICOLA. Di vale denaro contante per passare all'usato che più ti piace.

...E TANTE ALTRE OCCASIONI

SUCCURSALE FIAT ALESSANDRIA

PER PARLARE SERIAMENTE DI AUTO

Viale Massobrio, 20 Tel. 0131/226500 APERTO ANCHE SABATO

Cuisine japonaise
MONTE-CARLO
SPORTING CLUB
Tél. 0033.92.16.36.36

MONTE-CARLO
SPORTING CLUB
Tél. 0033-92.16.21.25

■ quotazione indicativa dell'usato, espressa in migliaia di ■■ e calcolata sulla media delle valutazioni espressa dai periodici specializzati, ■■ si riferisce soltanto al modello indicato nel nuovo, ma a tutte le differenti versioni che ne sono state prodotte.

**SALLE DES
ETOILES**
MONTE-CARLO
SPORTING CLUB
Tél. 0033.92.16.36.36

TUTTO ASTE

LE PARADY'Z
DISCOTHEQUE
MONTE-CARLO
SPORTING CLUB
Tél. 0033.92.16.22.66

Scegliete l'oggetto che desiderate:
per ogni asta in calendario tra i

IMMOBILIARI

CARATTERISTICHE	CHI ORGANIZZA	DON	QUANDO	OFFERTA BASE
Immobile a 2 piani 6 vani, servizi, deposito mq. 530 Via Cobiainchi 64 - (NO)	Tribunale Ordinario di Torino	Ufficio Vendite Immobiliari Via del Carmine 12 - TO	ore 9,50	Lire 171.000.000
Affitto 4° piano 3 vani, servizi, cantina Via Umberto I n° 8 Volpiano (TO)	Tribunale Ordinario di Torino	Ufficio Vendite Immobiliari Via del Carmine 12 - TO	25/06/1993 ore 9,00	Lire 88.400.000
Immobile a 2 piani - 8 vani terreno uso agricolo Via Cascina Rivasso 22 Fraz. Aprà - Cinzano (TO)	Tribunale Ordinario di Torino	Ufficio Vendite Immobiliari Via del Carmine 12 - TO	25/06/1993 ore 10,20	Lire 152.000.000

AUTOVEICOLI

CARATTERISTICHE	CHI ORGANIZZA	DON	QUANDO	OFFERTA BASE
Fiat Regata Weekend GE D59317	SO.VE.MO. S.r.l. su disp. Pretura di Genova	Via Felice Romani 2 C/R Genova	28/06/1993 ore 16,00	Libera offerta
Autobianchi Y10 Turbo GE B58383	SO.VE.MO. S.r.l. su disp. Pretura di Genova	Via Felice Romani 2 C/R Genova	ore 16,00	Libera offerta
Rimorchio Bartolotti 16738	SO.VE.MO. S.r.l. su disp. Pretura di Genova	Per informazioni sul luogo di custodia: Tel. 010/886421	29/06/1993 9,00 e seguenti	Libera offerta

ELETTRODOMESTICI

CARATTERISTICHE	CHI ORGANIZZA	DON	QUANDO	OFFERTA BASE
Forno a microonda Candor	SO.VE.MO. S.r.l. su disp. Pretura di Genova	Via Felice Romani 2 C/R Genova	28/06/1993 ore 16,00	Libera offerta
TV color Europhon Videoregistratore Sanyo	SO.VE.MO. S.r.l. su disp. Pretura di Genova	Via Felice Romani 2 C/R Genova	28/06/1993 ore 16,00	Libera offerta
TV color Saeco Videoregistratore Philips	SO.VE.MO. S.r.l. su disp. Pretura di Genova	Via Felice Romani 2 Genova	28/06/1993 ore 16,00	Libera offerta

ARREDAMENTI E ATTREZZATURE PER UFFICIO

CARATTERISTICHE	CHI ORGANIZZA	DON	QUANDO	OFFERTA BASE
Fotocopiatrice Olivetti 7024	SO.VE.MO. S.r.l. su disp. Pretura di Genova	Via Felice Romani 2 C/R Genova	28/06/1993 ore 16,00	Libera offerta
Fax Canon 80	SO.VE.MO. S.r.l. su disp. Pretura di Genova	Via Felice Romani 2 C/R Genova	28/06/1993 ore 16,00	Libera offerta
Mobili soggiorno in	SO.VE.MO. S.r.l. su disp. Pretura di Genova	Via Felice Romani 2 C/R Genova	ore 16,00	Libera offerta

PREZIOSI

CARATTERISTICHE	CHI ORGANIZZA	DON	ESPOSIZIONI	VENDITA
Preziosi e diversi	Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	Sala Aste Via Chiossone 3 - GE	Tutti i martedì ore 9,30 - 13,00 / 14,30 - 16,00	Tutti i mercoledì ore 9,30 e seguenti
Preziosi, argenti, tappeti, pellicce	Istituto San Paolo di Torino	Monte dei Pegni Via Bolero 9 - TO	Tutti i giorni dal lunedì al venerdì ore 15,00 - 18,30	Il giorno successivo all'esposizione

VARIE E CURIOSITÀ

CARATTERISTICHE	CHI ORGANIZZA	DON	QUANDO	OFFERTA BASE
rotoli ■ stagnola colorata	SO.VE.MO. S.r.l. su disp. Pretura di Genova	Via Felice Romani 2 Genova	28/06/1993 ore 16,00	Libera offerta
300 dischi LP	SO.VE.MO. S.r.l. su disp. Pretura di Genova	Via Felice Romani 2 C/R Genova	28/06/1993 ore 16,00	Libera offerta
Stampatrice elettronica Varioquad - 6 obiettivi	SO.VE.MO. S.r.l. su disp. Pretura di Genova	Per informazioni sul luogo di custodia: Tel. 010/886421	29/06/1993 ore 9,00 e seguenti	Libera offerta
Apparecchio radiografico Castellini	SO.VE.MO. S.r.l. su disp. Pretura di Genova	Per informazioni sul luogo di custodia: Tel. 010/886421	ore 9,00 e seguenti	Libera offerta

Tutte le vendite giudiziarie sono suscettibili di revoca da parte del competente giudice. Pertanto circa l'effettuazione delle stesse, gli interessati devono chiedere conferma la sera precedente il giorno fissato per la vendita telefonando alla sede di competenza. Lo stesso dicasi per l'orario in cui si effettuerà la vendita.

VACCARI®



ORTOPEDIA

«VACCARI»

15067 NOVI LIGURE

Viale Aurelio Saffi, 28

Tel. (0143) 75.420



Specialista nell'abbigliamento
MADE anche per esigenze di ge-
stanti, mastectomizzate e taglie
conformate.

Vasto assortimento UOMO.



DONNE

Anita®
MATERNITY

OCEANO

Armonia



Baci
RUBATI



UN REPARTO MOBILI COSÌ NON SI È MAI VISTO NEMMENO A METROPOLIS.



INFATTI È SEMPRE PIENO.

Avete mai visto un reparto mobili così? Impressionante vero? A Metropolis i mobili li teniamo da sempre in primo piano e sui 4000 metri quadri del nostro reparto ce n'è per tutti gli ambienti e per tutti gli investimenti. Dalle cucine componibili agli armadi indiani, passando tra salotti, diva-
agli arredi bagno, ai tappeti e a tutti i com-
molto corti, mentre i finanziamenti sono

ni, soggiorni, camere e camerette, per arrivare
più completi. I prezzi, ma già lo sapete, sono
molto lunghi. Allora aspettate? Salite!

CENTRO COMMERCIALE

METROPOLIS
SERRAVALLE

MOBILI IN PRIMO PIANO

CHIEDI IL NOSTRO PRIMO PIANO IN SERRAVALLE • CARTE DI CREDITO • BULLE CARD METROPOLIS
PARKING • BAR • TEL. 0143/63.31.33 • USCITA SERRAVALLE AUTOSTRADA A7 MI-GE
CHIUSO IL LUN. MATTINA • IL SABATO E LA DOMENICA ORARIO CONTINUATO

ARREDAMENTI COMPLETI A PARTIRE DA L. 6.500.000!

Le Occasionissime
ARMADIO 6 ante
bianco o noce

L. 700.000

SOGGIORNO in noce Ant.
Povera composto da vetrina
3 ante, base 4 ante, tavolo
4 sedie

L. 1.000.000

SALOTTO classico
divano 3 posti +
2 poltrone

L. 1.400.000

GUIDA PER IL CITTADINO

*Come «leggere» il libretto di pensione
L'elenco aggiornato degli enti di patronato
Piccola guida per districarsi tra sigle
e codici misteriosi*

LEGGERE LA PENSIONE



Erisaputo che il «linguaggio» con cui si esprime l'ente pubblico non è di facile comprensione per il cittadino comune. Ed è altrettanto noto che i documenti emessi dalla pubblica amministrazione hanno molto spesso le caratteristiche di un vero e proprio rebus, degno della migliore rivista di enigmistica.

Abbiamo più volte avuto occasione di sottolineare la difficoltà oggettiva con

cui il «non addetto ai lavori» riesce a dialogare con la burocrazia: la conseguenza è troppo spesso il classico «conversare tra sordi»...

Ed è proprio per questo motivo che ci accingiamo ad interpretare uno dei do-

cumenti più importanti emessi da un ente pubblico a favore dei propri «utenti». Il primo, è l'Inps; il secondo, il pensionato ed il documento è il fatidico libretto di pensione. Con queste brevi note ci auguriamo di contribuire a

rompere quel diaframma che troppo spesso divide il «privato» dal «pubblico», mettendoci ovviamente nei panni del pensionato. Per render le cose ancor più semplici, seguiremo passo-passo le varie voci che compongono il certificato di pensione, così come vengono riportate sul libretto stesso. Numeri e sigle, solo all'apparenza misteriosi, riveleranno al nostro pensionato un mondo sinora sconosciuto...

CAPIRE IL LIBRETTO

Tutti i dati casella per casella

TRATTENUTE MENSILI

I consigli per controllarle

DOMANDE DI TRASFERIMENTO

Come cambiare ufficio pagatore

DELEGA ALLA RISCOSSIONE

Per il modulo firma autenticata



IL LIBRETTO DI PENSIONE

Il certificato di pensione (Mod. 0 bis M) riporta i dati più significativi della pensione; è formato da sei pagine, ognuna delle quali ha una sua precisa funzione.

SEDE

Il codice riportato nella casella indica la sede dell'Inps che ha in carico la pensione. Così, ad esempio, la sede provinciale di Torino ha il codice 8100; Alessandria: 0200; Asti: 0700; Cuneo: 2700; Novara: 5200 e VerCELLI 8900.

IMPORTO PENSIONE

Nella relativa casella viene indicato l'importo della pensione in vigore nel mese in cui viene emesso il libretto di pensione. Ad ogni variazione dell'importo della pensione (in genere, a gennaio di ogni anno) l'Inps provvede a stampare un nuovo frontespizio che sostituisce quello precedente.

DATA DI NASCITA

Indica il mese e l'anno in cui gli uffici emettono il libretto di pensione per inviarlo all'interessato.

CATEGORIA

Individua la categoria della pensione. A puro titolo d'esempio indichiamo alcune sigle che ricorrono con maggiore frequenza. Per le pensioni di vecchiaia: VO sta per lavoratori dipendenti; VO/ART per artigiani; VO/COM per commercianti; VR per contadini... Nel caso di pensioni di invalidità: IO significa pensione di invalidità dei lavoratori dipendenti; IO/ART, artigiani; IO/COM commercianti... Per le pensioni ai superstiti: SO sta per lavoratori dipendenti; SO/ART per artigiani; SO/COM per commercianti ed SR per contadini...

NUMERO DEL CERTIFICATO

È il numero che, assieme alla categoria, identifica la pensione e che deve sempre essere indicato in qualsiasi richiesta rivolta all'Inps.

DATA DI DECORRENZA

È la data (mese ed anno) dalla quale decorre la pensione. Per la pensione di vecchiaia, la decorrenza è fissata al primo giorno del mese successivo al compimento dell'età pensionabile; oppure dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda (se questa soluzione è espressamente richiesta dal-

L'importo di pensione indicato è quello in vigore nel mese in cui viene emesso il libretto.

Ad ogni variazione l'Inps stampa un nuovo frontespizio

l'interessato al momento della compilazione del modulo); oppure, infine, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si raggiungono i requisiti per la pensione, ciò si verifica dopo la presentazione della domanda. Per le pensioni di invalidità e per le pensioni sociali la decorrenza è fissata al primo giorno del mese successivo alla data della domanda del perfezionamento dei requisiti. Per le pensioni ai superstiti la decorrenza è stabilita nel primo giorno del mese successivo al decesso del pensionato o dell'assicurato.

CASELLA CON APOSTROFO

Nello spazio sottostante l'asterisco compaiono dei numeri, è segno che la pensione presenta particolari caratteristiche. Ad esempio: i numeri 2, 4, 6 e 9 significano che l'interessato è anche titolare di un'altra pensione; il numero 8 indica che la pensione è supplementare; e così via.

TRATTENUTE PER LAVORO

Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento minimo in vigore nei vari periodi dell'anno. La trattenuta viene effettuata sulla retribuzione e restituita poi all'Inps a cura del datore di lavoro. È pertanto indispensabile, in caso di ripresa del lavoro dopo il pensionamento, segnalare la circostanza all'azienda per consentire al datore di lavoro di adempiere gli obblighi di legge. Sul frontespizio del certificato di pensione viene indicata la somma che il datore di lavoro deve trattenere per ogni giornata di lavoro e quella

che, in determinati casi, deve essere trattenuta sulla tredicesima mensilità. La pensione è superiore al minimo la trattenuta viene sempre indicata sul modello 0 bis M; ovviamente l'interessato non svolge lavoro dipendente la pensione non avrà alcuna riduzione. Non si applicano in ogni caso le trattenute nell'ipotesi in cui il pensionato svolga un lavoro dipendente come operaio agricolo o come addetto a servizi domestici e familiari, oppure, infine, lavori all'estero. Modalità particolari poi stabilite per le trattenute da effettuare nei confronti dei titolari di pensione di anzianità e ai superstiti.

FAMILIARI

Il riquadro riporta i nominativi dei familiari per i quali il pensionato ha diritto al trattamento di famiglia sulla pensione. In relazione ad ogni fami-

liare è indicata la data di nascita e la eventuale data di scadenza del diritto (per esempio: compimento dei diciott'anni dei figli; scadenza iscrizione scolastica; ecc.). È molto importante che il pensionato, prima della scadenza indicata sul libretto, rinnovi per tempo la documentazione occorrente per continuare a ricevere il pagamento per periodi successivi; ciò vale sempre che il pensionato continui ad avere diritto ai trattamenti di famiglia e non sia stato comunque raggiunto l'eventuale limite d'età oltre il quale il familiare può più per legge beneficiare della prestazione. Un caso particolare riguarda le pensioni di reversibilità: nel riquadro vengono riportati anche i nominativi di tutti i titolari che hanno diritto alla pensione.

Come leggere codici e importi
Il libretto, citato
In sei pagine i dati

I.N.P.S.

SEDE	3000	CATEGORIA	IO/COM	NUMERO DEL CERTIFICATO	50310764	DECORRENZA	12/82
COGNOME E NOME DEL TITOLARE							
ROSSI MARIO							
COGNOME E NOME DEI COMPONENTI FAMILIARI							
CARLETTI ROSSI LUIGIA							

1111100035

ti sul documento dell'Inps

ra per cifra

ti della pensione

Sempre nel riquadro relativo ai familiari possono comparire delle avvertenze particolari.

PAGATORE

È il numero di codice che contraddistingue l'ufficio postale o la banca presso cui è in pagamento la pensione. Così, ad esempio, ■ sigla J04, ■ per

Comune ad un altro o, nella stessa città, da un quartiere ad un altro, ma, addirittura, anche nel caso in cui ■ titolare desideri spostare il pagamento dalla posta alla banca o viceversa. Vediamo le varie ipotesi.

Nel libretto di pensione troviamo una cartolina con una particolare sigla (Mod. P. 30/M): per ottenere il trasferimento della pensio-

cune ■ che, portate in diminuzione dell'Irpef lorda, alleggeriscono il carico fiscale. È in sostanza un vantaggio per il nostro pensionato.

Le detrazioni ■ imposta vengono riconosciute dall'Inps in base alla dichiarazione che l'interessato ha rilasciato al momento della presentazione della domanda di pensione. Gli uffici confermano il riconoscimento del beneficio apponendo il numero 1 nella relativa casella. Se compare invece il numero 0 significa che ■ stata riconosciuta alcuna detrazione. In questo caso, ■ pensionato ritiene ■ averne diritto, occorrerà segnalare la circostanza all'Inps, eventualmente tramite un ente di patronato.

CODICE SINDACATO

La presenza ■ una sigla in questa casella indica l'eventuale organizzazione sindacale alla quale il pensionato è iscritto ed a favore della quale ha rilasciato, all'atto della domanda di pensione, la delega per la trattenuta della quota associativa. Sul retro del modello O bis M sono riportati i codici delle varie or-

ganizzazioni sindacali. Alcuni esempi: il codice 1 sta per SPI-CGIL; 6, FNAP-CNA; A significa CENACOM; 2, FNP-CISL; ■, UILP; B, FNPA-CASA, ecc...

TRATTENUTE

Sono le trattenute che l'Inps deve effettuare per legge. La casella «ONFI» indica la trattenuta di 20 lire mensili effettuata per l'assistenza ai pensionati e versata dall'Inps al Ministero del Tesoro, che ripartisce a sua volta la somma alle Regioni, cui per legge è demandato il compito ■ assistere ■ i pensionati più indigenti (sussidi, case di riposo, contributi straordinari, ecc...).

La casella «ERARIAL» indica la cifra che viene prelevata su ogni mensilità di pensione e versata dall'Inps al fisco ■ titolo di Irpef.

La trattenuta tiene ovviamente conto delle detrazioni ■ imposta la cui attribuzione è indicata, come dicevamo, nella precedente casella «codici detrazioni di imposta».

La casella «ERARIAL TREDECESIMA» indica la ritenuta fiscale sulla tredicesima mensilità di pensione ed il conguaglio fiscale sugli importi di



pensione erogati per l'intero anno.

DELEGA AD UNA PERSONA

Se ha problemi per recarsi personalmente ad incassare la pensione, il pensionato può delegare un familiare o una persona di sua fiducia. La firma del pensionato sul modulo di delega deve in ogni caso essere autenticata dall'autorità competente e cioè dal funzionario comunale, dal segretario del Comune, dal notaio, dal direttore dell'istituzione sanitaria pubblica (nel ■ in cui il pensionato sia ricoverato in ospedale ■ in un pensionato) ed, infine, anche dal funzionario dell'Inps agli sportelli delle sedi.

Dopo aver convalidato la delega, la sede dell'Inps restituisce immediatamente il documento all'interessato perché possa essere presentato all'ufficio pagatore per la riscossione della pensione. Prima di concedere la convalida, l'Inps controlla il numero delle deleghe già concesse all'interessato. Una stessa persona ■ può infatti essere delegata alla riscossione da più di due pensionati.

Fanno eccezione a questa regola (dettata a tutela dei pensionati: talvolta, infatti, il delegato svolge il suo compito non del tutto disinteressatamente) i tutori che posseggono più deleghe per espresso incarico dell'autorità giudiziaria e le persone che, per dovere d'ufficio, riscuotono per conto di ricoverati in case di cura ■ in comunità di anziani.

La delega non è comunque un atto irrevocabile: il pensionato può sempre in qualsiasi momento recarsi personalmente a riscuotere la sua pensione senza far ricorso al delegato.

COMUNICAZIONI ALL'INPS

Le ultime pagine del libretto di pensione sono predisposte per comunicare all'Inps le modifiche che possono influire sull'importo della pensione.

I casi che devono essere comunicati sono elencati sul retro del certificato stesso. Ad esempio: la titolarità di un'altra pensione avvenuta successivamente alla liquidazione del primo trattamento; l'inizio di una nuova attività lavorativa; l'interruzione degli studi da parte dei figli studenti e per i quali il pensionato percepisce il trattamento di famiglia; ogni variazione del nucleo familiare; ecc...

PENSIONE		DATA DI NASCITA		IMPORTO MENSILE		DATA EMISSIONE	
22/10/92		1220060		06/87			
INTERESSE DI BENEFICIARIO		PER COM. REGIONALE DI LAVORO		SALA IN MEMORIA			
35548		150890					
F C		07/11/30					
TRATTENUTE		MENSILI					
213835		403680					
E DIRETTORE GENERALE							

L'Agenzia 4 dell'Istituto Bancario San Paolo ■ Torino; F51: per l'Agenzia di Chieri della Banca Nazionale del Lavoro; M00 è l'Agenzia Centrale della Cassa ■ Risparmio ■ Torino ed E60 ■ l'Agenzia di Castellamonte della Banca Popolare di Novara.

Gli Uffici Postali hanno in ■ sigle numeriche: 478 è la succursale delle Poste di Corso Principe Eugenio a Torino; 377 è l'ufficio postale di Villar Perosa...

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO

Una delle esigenze che ■ presenta con maggior frequenza è quella relativa al trasferimento della pensione da un ufficio pagatore ad un altro. E ciò ■ soltanto se il pensionato ■ propria residenza da un

ne ■ un ufficio postale ad un altro ■ sufficiente compilare il modello P.30/M e consegnarlo all'ufficio postale presso cui è in corso il pagamento. Se invece il trasferimento viene chiesto ■ un ufficio postale ad ■ banca, la cartolina può essere consegnata indifferentemente o all'ufficio postale ■ alla sede dell'Inps che ■ in carico la pensione.

Se, infine, il trasferimento della pensione viene chiesto ■ una banca ad un'altra banca, oppure da una banca ad un ufficio postale, il modello P.30/M può ■ consegnato ■ alla ■ banca che ha in corso il pagamento o alla competente sede Inps. In questo ■ il pagamento della pensione continuerà ad ■ effettuato dalla banca originaria sino al termine dell'anno ■ corso.

CODICI DI IMPOSTA

Per diminuire il peso dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, la legge concede alcune detrazioni di imposta, cioè al-

GUIDA AL CITTADINO

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE

Assieme al libretto di pensione l'Inps invia anche un altro importantissimo documento: il prospetto di liquidazione (Modello TE) con cui vengono fornite le informazioni sui calcoli effettuati dagli uffici per determinare l'esatto importo mensile della pensione.

Il prospetto indica l'importo mensile della pensione a partire dalla decorrenza originaria e fino all'anno in corso, le variazioni intervenute nel periodo. Di cui si tratta degli incrementi derivanti dall'applicazione della scala mobile.

QUADRO 1: sono inseriti i nominativi degli eventuali familiari pensionati che hanno diritto al trattamento di famiglia o alle quote di pensione.

QUADRO 2: viene compilato nel caso di artigiani e commercianti nei cui confronti vige un diverso sistema di liquidazione della pensione.

QUADRO 3: indicati i periodi e le relative retribuzioni prese in considerazione per il calcolo della pensione.

QUADRO 4: sono indicati la retribuzione media settimanale sulla quale si calcola la pensione ed il contributo settimanale utilizzati per il conteggio della pensione. Combinando insieme i due fattori si determina l'importo mensile della pensione che è poi l'importo indicato sulla prima riga della colonna numero 1 del precedente quadro A.

QUADRO 5: riportati i dati relativi al pagamento degli arretrati della pensione dalla decorrenza originaria sino alla data indicata sul prospetto.

GLI ARRETRATI

In alcuni casi, il modello TE 08, appare indicata una cifra: si tratta di un importo dovuto al pensionato a titolo di arretrati, che l'Inps non mette a pagamento in attesa di ricevere dall'interessato alcune notizie relative al periodo successivo alla presentazione della domanda di pensione. In questo caso, il pensionato riceve un altro stampato (TE 09) che è una dichiarazione di responsabilità che l'interessato deve restituire all'Inps per poter riscuotere in tutto o in parte la «somma accantonata». Le risposte da fornire sono quattro, ed in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il retro del modulo.

In particolare, è indispensabile, se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato prende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno pesanti sanzioni. A parte pubblichiamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

SERVIZI DI Mario

Nel documento le informazioni sui calcoli eseguiti dagli uffici

Il prospetto liquidazione

Per verificare l'importo della pensione



Gli enti di patronato

ENTI DI PATRONATO

Ecco l'elenco degli Enti di patronato riconosciuti dalla legge.

A.C.A.I. - Associazione Cristiana Artigiani Italiani, promossa dal Centro Nazionale dell'Artigianato.

A.C.L.I. - Associazione Cristiana Lavoratori Italiani.

C.L.A.A.I. - Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane.

E.A.S.A. - Ente Assistenza Sociale agli Artigiani, promosso dalla Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani (C.A.S.A.).

E.N.A.P.A. - Ente Nazionale Assistenza Petrocinio Agricoltori promosso dalla Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana.

E.N.A.S. - Ente Nazionale di Assistenza Sociale, promosso dalla Confederazione Italiana Sindacati Nazionali Lavoratori (CISNAL).

E.N.A.S.C.O. - Ente Nazionale di Assistenza Sociale per gli Esercenti attività commerciali, promosso dalla Confederazione Italiana del Commercio e del Turismo.

E.N.P.A.C. - Ente Nazionale per l'Assistenza ai Coltivatori, promosso dall'Unione Coltivatori Italiani (UCI).

E.P.A.C.A. - Ente di Patronato ed Assistenza per i Coltivatori Agricoli, promosso dalla Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti.

E.P.A.S.A. - Ente di Patronato e di Assistenza Sociale per gli Artigiani, promosso dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato.

F.A.C.I. - Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale per il Clero Italiano.

I.N.A.C. - Istituto Nazionale Assistenza Contadini, promosso dalla Confcoltivatori.

I.N.A.L. - Istituto Nazionale Assistenza Lavoratori, promosso dalla Confederazione Italiana Lavoratori Democratici Indipendenti.

I.N.A.P.A. - Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per gli Artigiani, promosso dalla Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato.

I.N.A.S. - Istituto Nazionale di Assistenza Sociale, promosso dalla Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL).

I.N.C.A. - Istituto Nazionale Confederale di Assistenza, promosso dalla Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL).

I.N.P.A.L. - Istituto Nazionale per l'Assistenza Lavoratori, promosso dall'Associazione Italiana Coltivatori.

I.P.A.S. - Istituto di Patronato per l'Assistenza Sociale, promosso dall'Associazione Nazionale della Comunità Lavoro.

I.T.A.C.O. - Istituto per la Tutela e l'Assistenza degli esercenti attività commerciali, turistiche e dei servizi, promosso dalla Confesercenti.

I.T.A.L. - Istituto di Tutela ed Assistenza Lavoratori, promosso dall'Unione Italiana del Lavoro (UIL).

S.I.A.S. - Servizio Italiano Assistenza Sociale per i servizi Sociali dei Lavoratori, promosso congiuntamente dalle Associazioni:

- Movimento Cristiano dei Lavoratori Italiani (MOCLI)

- Federazione delle Associazioni Cristiane dei Lavoratori (FEDERACL).

Piccolo Mercato

ABBIGLIAMENTO

Via Manzoni, 14 - Novi Ligure

**TEMPO D'ESTATE
LE OCCASIONI SON TORNATE!!**

TELI MARE

da **L. 12.000**

COSTUMI DONNA

da **L. 29.000**

BERMUDA UOMO

da **L. 15.000**

SLIP BAGNO UOMO

da **L. 7.000**

COPRICOSTUME

da **L. 11.000**

COMPLETI BIMBO

da **L. 12.000**

E TANTE ALTRE OCCASIONI

BORSA IMMOBILIARE

ALESSANDRIA

VIA VOUCHERI, 43 - ALESS. TEL. 0131/25.25.25 - 25.21.00

ALLOGGI

■ zona Galimberti vendesi alloggio ad un 1° piano c.a., composto da: salone - cucina abitabile - 1 camera letto - 2 bagni. Riscaldamento autonomo ■ metano. Ampi balconi. Cantina ■ garage. L. 160.000.000.

Nel pressi ■ Piazzetta della Lega vendesi in palazzo ristrutturato ■ un ultimo piano appartamento di mq ■ tutto restaurato. L. 2.200.000 ■ mq.

■ palazzo recente vendesi alloggio comprensivo di: 2 camere letto - ■ - cucinotta - bagno. Balconi. Cantina e garage. L. 135.000.000.

In parallela ■ V. Dante vendesi alloggio comprensivo ■ 5 camere + servizi. Mq. 130 eventuale box. L. 155.000.000.

Occasione - nel Rinn ■ Pista vendesi bilocale ultimo piano ■. composto da: cucina - una ■ letto - bagno - disimpegno riscaldamento centrale. Suff. L. 25.000.000.

Adatto per ■ vendesi alloggio composto da: ■ camere + servizi ■ arredato. Riscaldamento autonomo a metano. Affittato con contratto semestrale a termine a L. 520.000 mensili. Suff. L. 30.000.000!!!

Nel pressi di Via ■ vendesi bilocali ristrutturati con alto reddito mensile. L. 49.000.000 rif. ■



In uno degli immobili più recenti cittadini vendesi alloggio ad un 3° piano c.a. composto ■ ampia cucina abitabile, salone, due ■ letto, doppi servizi, Terrazzini. Riscaldamento autonomo ■ metano. Prestigiose rifiniture. Garage. Trattative riservate.

Vicino ai Giardini della Stazione vendesi garage in nuova costruzione. L. 35.000.000.

CASE IN CITTA'



Rione Pista vendesi casa con 5 appartamenti di mq. 100 circa cadauno.

Seminterrato e sottotetto. Riscaldamento autonomo per ogni unità. Giardino indipendente di mq 400 circa. Box. ■ effettuano anche vendite individuali. Rif. 315.

Vendesi in rione periferico villa indipendente ■ composta da cucina abitabile, salone, tre camere da letto, due bagni + seminterrato L. 395.000.000 rif. 6/6.

CASE FUORI CITTA'

■ zona panoramicissima vendesi ■ rustica libera 3 lati totalmente da ristrutturare composta da ■ ■ su 2 piani + magazzinello p. terra.

Garage - cortile antistante di circa mq. 200 molto panoramico. L. 82.000.000.



A San Michele (Zona) vendesi proprietà indipendenti ■ 8 camere completamente da ristrutturare con mq. 5000 ■ terreno circostante. Suff. L. 80.000.000 rif. 7/4.

ULTIME COMMERCIALI E TURISTICHE

Vendesi cascina con mq. 5000 di terreno circostante tutto cintato. Composta da: ■ caseggiati 4 camere da letto - ■ cucine separate - 4



toilette di cui una con ■ ■ altre con doccia - 1 salone grande doppio ■ camino - ■ sala giochi con flipper ■ ping-pong - 1 pisci- ■ mt. 12x6 - 1 barbecue esterno - 1 portico per 5 posti macchina coperto - 1 pozzo elettrico per innaffiare l'orto - circa 50 alberi da frutta: pere, mele, fichi, albicocche, prugne, pesche, noci e circa 300 viti ■ vino mista - ■ orto - telefono - gas metano - acqua comunale.

La casa inoltre rimane arredata e corredata con tutti i confort: attrezzi agricoli a motore.

Zona Galimberti alloggio 5° piano c.a. composto da 3 letto - 2 bagni - soggiorno - cucina abitabile. Palazzo nuovo, prezzo L. 260.000.000 rif. 29/1.

CASINO DE MONTE-CARLO
SALONS PRIVES
Pai Gow Poker
Tél. 0033.92.16.21.21
(postes 2300 et 2429)

TUTTINSIEME

RESTAURANT LES PRIVES
CASINO DE MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.21.21

Taccuino delle iniziative che le associazioni organizzano per farsi conoscere e lavorare

IL VOLONTARIATO

L'ASSOCIAZIONE	SETTORE D'INTERVENTO	L'INIZIATIVA	IL LUOGO	IL GIORNO	PER INFORMAZIONI
Amnesty International	Difesa dei diritti dell'uomo	Raccolta di firme durante la Festa Patronale di S. Giovanni	Carcere (SV)	24 giugno	Amnesty International Liguria 010/290688
AIDO Ass. It. Donatori Organi	Sensibilizzazione e informazione sulla donazione di organi	Manifestazione "Mongolfiera" nell'ambito della Festa Patronale di S. Giovanni	P. Vittorio Veneto Torino	24 giugno ore 10.00	AIDO 011/5951695
APICE Ass. Piem. Contro l'Epilessia	Assistenza a persone con epilessia	Iscrizioni per la gita sociale del 4 luglio	Lago d'Orta (NO)	Tutti i giorni	APICE 011/3180923
CILTE Centro d'Iniziativa Locale per la Terza Età	Sensibilizzazione sul problema anziani	Telesoccorso CILTE: incontri per illustrare l'iniziativa	Sede CILTE Torino	Tutti i martedì e venerdì ore 18.00	CILTE 011/3189831
Amnesty International	Difesa dei diritti dell'uomo	Raccolta di firme in occasione della Festa Patronale di S. Giovanni	Vado Ligure (SV)	24 giugno	Amnesty International Liguria 010/290688
AVIS Ass. Volontari Italiani Sangue	Diffusione punti per la donazione del sangue	Giornata promozionale della sezione	Verrès (AO)	25 giugno	AVIS Aosta 0145/361180
ANMIC Ass. Naz. Mutuali e Invalidi Civili	Campagna di sensibilizzazione sul problema dell'invalidità	Convegno su: "Indennità di accompagnamento e pensioni"	Vercelli	27 giugno	ANMIC Roma 06/76961172
AIAS Ass. It. Assistenza agli Spastici	Assistenza e sensibilizzazione handicap	Iscrizioni per vacanze dal 28/8 al 10/9 e dal 10/9 al 24/9	Arenzano (GE)	Tutti i giorni	AIAS Alessandria 0131/228808

COMUNITÀ LAICI MISSIONARI CATTOLICI - GENOVA

La CLMC è un organismo di volontariato internazionale a Genova dal 1988. Dal 1873 gode del riconoscimento del ministero degli Affari Esteri. Porta avanti progetti di sviluppo in Costa d'Avorio, soprattutto nel settore dell'animazione agricola e sanitaria ed è abilitata all'invio di volontari riconosciuti dal M.A.E. per periodi minimi di due anni. L'organismo si occupa, in Italia, di animazione in gruppi ed associazioni che ne facciano richiesta e realizzando progetti autonomi. Viene inoltre sviluppata la tematica dell'educazione allo sviluppo nei confronti del mondo della scuola con interventi nelle classi. Grande risalto ha avuto il Convegno "Un Mondo al Plurale" svoltosi il 18 maggio scorso nella sede del Consiglio Regionale della Liguria. Via B. Buozzi, 19 A/3 - Genova. Tel. 010/236628

LAZIO - FRAZ. DI VENTIMIGLIA (IM)

Dal 1888 l'Associazione opera per promuovere il recupero edilizio ed abilitativo di Torri Superiori, affascinante paese medievale (XIV sec.) situato nella Val Bovera, a 10 chilometri di distanza da Ventimiglia e confine francese, attualmente in stato di degrado e semiabbandono, per un villaggio ecologico, comunitario, cooperativo ed un centro di aggregazione e ricerca culturale aperto verso persone sensibili ai modi e ritmi di vita più rispettosi della natura e degli uomini. Proprio per questi motivi organizza, dal 18 luglio al 1° agosto, la vacanza-lavoro "Un po' formiche, un po' cicale" aperta a giovani di tutte le età, nonché tra campi di lavoro volontari nell'ambito del progetto "Volontariambiente" della Legambiente. Via Lungo Bovera, 1-Torri di Ventimiglia (IM). Tel. 0184/215280

... E PER L'AMBIENTE

L'ASSOCIAZIONE	SETTORE D'INTERVENTO	L'INIZIATIVA	IL LUOGO	IL GIORNO	PER INFORMAZIONI
CAI Club Alpino Italiano	Escursionismo in montagna	Seminari a cura della Ciniseca Nazionale CAI: "Sci Estremo"	Sala Municipale Rossiglione (GE)	25 giugno ore 21.00	CAI Sez. Ligure 010/310584
Pro Natura	Ecologia, difesa ambiente	Iscrizioni per la gita sociale del 4 luglio	Champorcher (AO)	Tutti i giorni	Pro Natura 011/5822789
CAI Club Alpino Italiano	Escursionismo in montagna	Gita sociale alpinistica	Punta Venezia, m. 3085 (Alpi Cozie)	26 e 27 giugno	CAI Bolzaneto 010/407344
Associazione Il Carcafulco	Non violenza, difesa dei diritti umani	Iscrizioni per la vacanza naturalistica, dal 8 al 16 agosto	Solarino (SR)	Tutti i giorni	Il Carcafulco Savona 019/885122
CAI Club Alpino Italiano	Escursionismo in montagna	Gita sociale di due giorni, scelta alpinistica in alta montagna	Grand Tête de By, m. 3568 (Alpi Pennine)	26 e 27 giugno	CAI Sez. Ligure 010/310584
LIPU Lega It. Prot. Uccelli	Ecologia, difesa ambiente e animali	Gita naturalistica per birdwatching	Alpi Marittime (SV - IM)	27 giugno	LIPU Genova 010/2471345
WWF Fondo Mondiale per la Natura	Cultura ambientalista	Iscrizioni per campo avventura dal 11/7 al 23/7 e dal 23/7 al 4/8	Oasi WWF Le Ginie (LE)	Tutti i giorni (h. 14 - 18.30)	Panda Avventura Roma 06/55301244-85301454
Bici & Dintorni	Promozione della bicicletta come mezzo economico ed ecologico	Gita su bici da strada di media difficoltà (70 km)	Itinerari del Canavese, ritrovo in p. Umbria Torino	27 giugno ore 9.00	Bici & Dintorni 011/8194515
CAI Club Alpino Italiano	Escursionismo in montagna	Rassegna culturale "L'Uomo e la Montagna: Sorrisi"	Sede CAI di Bolzaneto (GE)	29 giugno ore 21.00	CAI Bolzaneto 010/407344
ENPA Ente Nazionale Protezione Animali	Soccorso quotidiano animali feriti e abbandonati	Inizio iscrizioni concorso "Cane o gatto fantasia più simpatici" dal 14 luglio	Festival Provinciale dell'Unità Savona	30 giugno	ENPA Savona 019/824735
CAI Club Alpino Italiano	Escursionismo in montagna	Chiusura iscrizioni per 2° Corso di Arrampicata Libera	Sede CAI Genova	30 giugno	CAI Sez. Ligure 010/310584
Legambiente	Cultura ambientalista	"Volontariambiente", iscrizioni per campo di lavoro dal 5 al 25 agosto	Savona	Tutti i giorni	Legambiente Roma 06/8641552

Si invitano le associazioni a segnalare a Tutto & TV le proprie attività e le iniziative di divulgazione.

Numeri Verdi

Associazione Italiana Donatori Organi
Liguria: 010-816877
Piemonte: 011-6981695

A.I.R.C.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Liguria: 010-202637
Piemonte: 011-8397225

CARITAS

Imperia: 0183-297888
Savona: 019-822677
Alessandria: 0131-253118

AVIS

Associazione Volontari Italiani del Sangue
Imperia: 0183-26395
Savona: 019-35884
Alessandria: 0131-3061

PRO NATURA

Liguria: 010-591983
Piemonte: 011-5622789

LEGAMBIENTE

Liguria: 010-319166
Piemonte: 011-8125396/8125483

W.W.F.

Fondo Mond. per la Protezione della Natura
Delegazione Liguria: 010-5702394
Deleg. Piem.: 011-579487

Ente

Protezione Animali
Imperia: 0183-575000
Savona: 019-824735

A.I.S.M.

Associazione Italiana Sclerosi Multipla Assistenti sociali

CENTRO INFORMAZIONI

1678-22168

TELEFONO DONNA

Consulta Femminile Provinciale
Servizio consulenza legale
1678-05099

CHILD

Telefono Azzurro
1678-48048

VOLONTARIATO

Numero Verde
1678-66119

**HÔTEL
HERMITAGE**
****L
MONTE-CARLO
Tél. 0033.93.50.67.31

**PISCINE DES
TERRASSES**
HEALTH & BEAUTY
CENTER
RESTAURANT
Tél. 0033.92.16.40.02

**Tante opportunità ai giovani per viaggiare, studiare,
lavorare in Italia e all'estero**

PERIODO	IL VIAGGIO	IL SOGGIORNO	INFORMAZIONI		
SVIZZERA Cicloturismo 8 giorni	18 luglio - 25 luglio 1 agosto - 8 agosto	Treno (tariffa BIGE) partenza da GE o TO	7 pernottamenti in ostello mezza pensione - accompagnatore	Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù 06/4871152	L. 467.000 da TO L. 472.000 da GE
GALLES 8 giorni	Luglio - Agosto Settembre	Volo A/R SABENA partenza da Torino	7 pernottamenti in famiglia mezza pensione	CRUE 011/8177469	L. 728.000
PRAGA 8 giorni	Luglio - Agosto	Treno (tariffa BIGE)	5 pernottamenti in appartamento	CRUE 011/8177469	L. 480.000

PERIODO	DURATA	FREQUENZA	SISTEMAZIONE	INFORMAZIONI		
Language Studies	Luglio - Agosto	2 settimane	20 lezioni settimanali	Presso famiglia camera singola - mezza pensione	CRUE 011/8177469	L. 1.825.000
DUBLINO Language Studies	Luglio - Agosto	2 settimane	20 lezioni settimanali	Presso famiglia camera singola - mezza pensione	VIVA 02/72001373	L. 2.125.000 Volo aereo compreso
SAN FRANCISCO Language	Luglio	2 settimane	20 lezioni settimanali	Presso famiglia camera singola - 1° colazione	CTS 011/535988	L. 1.400.000

NUMERO	RIVOLTA A	ARGOMENTO	SCADENZA		
Ministero dell'Interno	500	Figli di segretari comunali e provinciali	Frequenza Università e altri Istituti Accademici	10/08/93	L. 1.100.000
Ministero dell'Interno	■	Orfani di segretari comunali e provinciali	Frequenza Università e altri Istituti Accademici	10/08/93	L. 1.700.000
Università ■ Catania	19	Laureati con titolo di Dottore di Ricerca	Ricerca post-dottorato presso Università di Catania	4/07/93	L. 13.000.000 annui

PERIODO	DURATA	
FRANCIA - St-Malo	Da settembre a giugno	9 mesi come baby sitter
SPAGNA - Barcellona	Da settembre a giugno	9 mesi come baby sitter
FRANCIA - Orléans	Da settembre a giugno	9 mesi come baby sitter
		SILC 0033/45974100
		SAS INTERNACIONAL 00342/4333171
		ACIS-JF 00331/43289284

REQUISITI	DURATA	ISCRIZIONI	
Addetto ai lavori d'ufficio (acquisti e vendite)	Licenza media inferiore 2.400 ore	Luglio - Settembre	C.I.O.F.S. di Alessandria 0131/43221
Corrispondente in lingua estera	Diploma di scuola media superiore 250 ore frequenza serale	Luglio - Settembre	I.A.L. di Alessandria 0131/253760
Addetto manutenzione sistemi automatici	Qualifica o diploma settore elettrico o elettronico 1.000 ore	Giugno - Settembre	I.A.L. di Torino 011/553808

PERIODO	ATTIVITÀ	COSTO	
APPENNINO Castello dell'Abate	11 luglio - 17 luglio 22 agosto - 28 agosto	Trekking o attività sportive	L. 360.000 attività e pensione completa
GERMANIA Castello del Heidelberg	18 luglio - 31 luglio	Settimana europea della gioventù	L. 420.000 attività e pensione completa
SICILIA Castello di Erice	24 luglio - 30 luglio 31 luglio - 6 agosto	Gita ed escursioni con accompagnatore	L. 280.000 gite e pensione completa
			Associaz. Ital. Alberghi per la Gioventù 06/4871152
			Associaz. Ital. Alberghi per la Gioventù 06/4871152
			Associaz. Ital. Alberghi per la Gioventù 06/4871152

Le segnalazioni da parte di aziende, associazioni o lettori a Tutto&TV verranno pubblicate compatibilmente con la nostra esigenza di spazio.

**CAFE
DE PARIS**
Jeux Américains
MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.21.21
(postes 2300 et 2429)

TUTTOCONCORSI

**L'OPERA
SALLE GARNIER**
MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.22.99

**Selezione concorsi per posti lavoro rilevati dai
bandi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale**

TUTTO CONCORSI

DOVE	NUMERO DEI POSTI DESCRIZIONE	QUALIFICA RICHiesta	A CHI RIVOLGERSI	SCADENZA
Istituto Gianna Gaslini Genova -	Collaboratori amministrativi	Laurea in Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche ■ anzianità di servizio	Istituto Gianna Gaslini Largo Gaslini 5 Genova - Quarto	6/07/1993
Ospedale Evangelico Internazionale di Genova	2 Assistenti Medici Geriatrici - Radiologia	Laurea in Medicina e Chirurgia e abilitazione	Presidenza Ospedale Evangelico Sella Superiore S. Rocchino 31/A Genova	2/07/1993
U.S.S.L. n° 13	1 Aiuto corresponsabile di Cardiologia	Libera docenza o specializzazione nella disciplina ■ anzianità di servizio	U.S.S.L. n° 13 Ufficio Personale - stanza 8 Viale Benedetto XV n° 10 - Genova	16/07/1993
U.S.S.L. n° 13 Genova	1 Aiuto corresponsabile di Neurologia e Dialisi	Libera docenza o specializzazione nella disciplina o anzianità di servizio	U.S.S.L. n° 13 Ufficio Personale - stanza 8 Viale Benedetto XV n° 10 - Genova	16/07/1993
U.S.S.L. n° 4 Albenga (SV)	1 Primario ospedaliero Otorinolaringoiatra e Ginecologia	Laurea in Medicina e Chirurgia e abilitazione	U.S.S.L. n° 4 Via Trieste 54 Albenga (SV)	9/07/1993
Provincia di Savona	2 Unità di personale	Diploma di secondo grado e specializzazione informatica ■ diploma ■ perito informatico	Ufficio personale Provincia di Savona Via Sommano 12 - Savona	4/07/1993
U.S.S.L. n° 73 Novi Ligure (AL)	3 Operatori professionali collaboratori - infermieri professionali	Diploma di infermiere professionale	U.S.S.L. n° 73 Via Reggio 12 Novi Ligure (AL)	12/07/1993
U.S.S.L. n° 63 Saluzzo (CN)	1 Aiuto corresponsabile ospedaliero di Anestesiologia	Libera docenza o specializzazione nella disciplina e anzianità di servizio	U.S.S.L. n° 63 Ufficio Concorsi Saluzzo (CN)	26/06/1993
U.S.S.L. n° ■ Domodossola (NO)	1 Assistente Medico Pediatrico	Laurea in Medicina e Chirurgia ■ abilitazione	U.S.S.L. n° 56 Via Mauro 4 Domodossola (NO)	12/07/1993
U.S.S.L. n° 51 Novara	1 Assistente ■ Immunematologia	Laurea in Medicina e Chirurgia e abilitazione	U.S.S.L. n° 51 Corso Mazzini 18 Novara	2/07/1993
U.S.S.L. n° 51 Novara	1 Operatore professionale collaboratore - ortofista	Diploma di secondo grado e corso di abilitazione	U.S.S.L. n° 51 Corso Mazzini 18 Novara	2/07/1993
U.S.S.L. n° 45 Vercelli	1 Assistente Medico igiene e servizi ospedalieri	Laurea in Medicina e Chirurgia e abilitazione	U.S.S.L. n° 45 Corso ■ 21 Vercelli	2/07/1993
U.S.S.L. n° 45 Vercelli	2 Operatori professionali coordinatori - terapisti	Anzianità di servizio come collaboratori - terapisti	U.S.S.L. n° 45 Corso Abbate 21 Vercelli	2/07/1993
U.S.S.L. n° 45 Vercelli	3 Operatori professionali collaboratori - vigiliatrici d'infanzia	Diploma di vigilatrice d'infanzia	U.S.S.L. n° 45 Corso Abbate 21 Vercelli	2/07/1993
Ministero di ■ e Giustizia Casa Circondariale di Aosta	2 Ragionieri Amministrazione penitenziaria	Diploma ■ Istituto tecnico commerciale e abilitazione	Ministero di ■ e Giustizia Amministrazione penitenziaria ■ Silvestri 252 - Roma	1/07/1993
Ministero di Grazia e Giustizia	220 Notai	Laurea in Giurisprudenza e pratica notariale	Tribunale della propria giurisdizione	5/07/1993
Ministero dell'Interno	18 Assistenti linguistici Amministrazione civile	Diploma di secondo grado	Prefettura della provincia di residenza	7/07/1993
Ministero dell'Interno	1 Stenodattilografi Amministrazione civile	Diploma di secondo grado o diploma di primo grado ■ specializzazione professionale	Prefettura della provincia di residenza	7/07/1993
Ministero ■ Difesa	1 Sottotenenti Aeronautica Militare	Ufficiali subalterni di complemento e sottufficiali in servizio	Minist. della Difesa - Direzione personale II Divisione - II Sezione Viale Università 4 - Roma	1/07/1993
Banca d'Italia	2 Funzionari tecnici elaborazione automatica dati	Laurea ■ Ingegneria, Matematica, Fisica, Informatica esperienza professionale	Banca d'Italia Servizio personale e risorse Via Nazionale 91 - Roma	30/06/1993

BAR AMERICAIN
 PIANOBAR
 HÔTEL DE PARIS
 MONTE-CARLO
 Tél. 0033.92.16.30.00

SUN CASINO
 Black Jack - Craps
 Roulette Américaine
 MONTE-CARLO
 Tél. 0033.92.16.21.21
 (postes 2300 et 2429)

Finanziamenti e contributi a fondo perduto per piccole e medie imprese

	SETTORE	TIPOLOGIA D'INVESTIMENTI	AGEVOLAZIONI	TEMPISTICHE	
Nazionale 317/81 I (Art. 6)	Industria, Servizi, Artigiani.	Acquisto di macchinari e sistemi produttivi innovativi.	Contributi a fondo perduto: - zone a declino industriale 37,5% - altre zone 25%.	Tempo di risposta 4 mesi. Scadenza imminente per esaurimento fondi.	Ministero dell'Industria
Nazionale 317/81 S (Art. 7)	Industria, Servizi, Artigiani.	Acquisto di servizi e consulenze per sviluppare il livello tecnologico dell'azienda.	Contributi a fondo perduto: - zone a declino industriale 75% - 80% - altre zone 50% - 40%.	Tempo di risposta 11 mesi. Si presume l'attivazione nel mese di Settembre/Ottobre.	Ministero dell'Industria
Nazionale 317/81 B (Art. 8)	Industria, Servizi, Artigiani.	Spese inerenti la ricerca scientifica e tecnologica.	Contributo in credito d'imposte pari al 30% del progetto.	Tempo di risposta 11 mesi. Si presume l'attivazio- ne a fine	Ministero dell'Industria
Nazionale 2082/88	Industria, (imprese in aree a declino industriale).	Acquisto di tecnologie innovative. Nascita di nuove imprese. Sviluppo dell'occupazione. Ristrutturazioni e riconversione.	Contributo a fondo perduto. Piccola impresa 20%. Media impresa 10%.	Tempo di risposta 6 mesi. Si presume l'attivazio- ne a breve termine.	Ministero dell'Industria
Nazionale 949/82 Liquidità	Industria.	Progetti di investimento relativi ad investimenti immobiliari e produttivi. Investimenti già effettuati o da effettuare.	Finanziamento a tasso agevolato.	Tempo di risposta 12 mesi. Sempre presentabile.	Medio Credito Piemontese
Nazionale 949/82 Automezzi	Industria, Trasporti.	Acquisto di veicoli speciali o mezzi d'opera.	Finanziamento a tasso agevolato.	Tempo di risposta 6 mesi. Sempre presentabile.	Medio Credito Piemontese
Nazionale 48/82 I	Industria, Servizi, Agricoltura.	Programmi innovativi che comportano: l'introduzione di nuovi prodotti o processi produttivi, oppure il miglioramento di quelli già esistenti.	Finanziamento in quindici anni di cui cinque di preammortamento.	Tempo di risposta 18 mesi. Sempre presentabile.	Ministero dell'Industria
Nazionale 48/82 Ricerca presso laboratori esterni	Industria.	Investimenti per attività di ricerca effettuati o da effettuare presso laboratori di ricerca convenzionati con il ministero dell'Industria.	Contributo a fondo perduto al 50% del totale dell'investimento.	Tempo di risposta 2 mesi. Sempre presentabile.	Ministero dell'Industria
Nazionale 1328/83 Sabotini	Industria, Commercio, Artigiani.	Acquisto di macchine utensili o di produzioni nuove, sia nazionali che estere.	Finanziamento a tasso agevolato attivato mediante il sconto di effetti.	Tempo di risposta 2 mesi. Sempre presentabile.	Medio Credito Piemontese
Nazionale 100/80 (Art. 4)	Industria, Servizi, Turismo, alberghi, Commercio, Artigiani.	Crediti agevolati in lire per il parziale finanziamento della quota nella joint venture, ove partecipa anche la SIMEST.	Finanziamento non superiore al 70% della quota di partecipazione della impresa italiana.	Tempo di risposta 12 mesi. Sempre presentabile.	SIMEST - Medio Credito Centrale
Nazionale 48/82	Industria, Servizi, Agricoltura, Trasporti.	Crediti agevolati in lire per il parziale finanziamento della quota nelle joint venture costituite in Paesi in via di sviluppo (PVS).	Finanziamento non superiore al 70% della quota di partecipazione della impresa italiana.	Tempo di risposta 12 - 18 mesi. Sempre presentabile.	Ministero del Tesoro
Nazionale 317/81 (Art. 14)	Industria, Servizi, Artigiani.	Crediti agevolati in lire per il parziale finanziamento della quota nella joint venture. Non richiede la partecipazione della SIMEST.	Finanziamento non superiore al 70% della quota di partecipazione della impresa italiana.	Tempo di risposta 8 mesi. Non ancora attivata.	Medio Credito Piemontese
Nazionale 384/81	Industria, Commercio, Artigianato, Agricoltura.	Agevolazioni concernenti l'export verso Paesi extra - CEE.	Finanziamento a tasso agevolato pari al 5% da restituire in 7 anni.	Tempo di risposta 12 - 24 mesi. Sempre presentabile.	Medio Credito Piemontese
Regionale 58/85 I	Industria, Servizi, Agricoltura, Artigiani.	Progetti innovativi: miglioramento di prodotti e processi, studio e creazione di nuovi prodotti o processi.	Finanziamento triennale a tasso agevolato (10%) fino a 575 milioni.	Tempo di risposta 4 mesi. Sempre presentabile.	FINPIEMONTE - Regione Piemonte
Regionale 58/85 Q	Industria, Servizi, Agricoltura, Artigiani.	Progetti mirati all'introduzione di sistemi di qualità con il coinvolgimento delle aree aziendali e certificazione del prodotto e dell'azienda secondo le norme CEE.	Finanziamento triennale a tasso agevolato (5%) fino a 300 milioni.	Tempo di risposta 4 mesi. Sempre presentabile.	FINPIEMONTE - Regione Piemonte
Regionale 2052/83	Artigiani.	Acquisto di tecnologie innovative. Nascita di nuove imprese. Sviluppo dell'occupazione. Ristrutturazione e riconversione.	Contributo a fondo perduto pari 20% dell'investimento.	Tempo di risposta 3 - 4 mesi. Presentabile fino al 31/07/83.	Regione Piemonte
Comunitaria Fondi BEI	Industria, Settore Turistico.	Progetti di investimento relativi ad investimenti immobiliari e produttivi. Investimenti già effettuati o da effettuare.	Finanziamento ad un tasso stabilito dalla BEI.	Tempo di risposta 5 mesi. Sempre presentabile.	Istituti di credito a media e lungo termine - BEI
Comunitaria Fondi CECA	Industria.	Progetti di investimento relativi ad investimenti immobiliari e produttivi accompagnati da assunzione di personale.	Finanziamento a tasso agevolato.	Tempo di risposta 6 - 7 mesi. Sempre presentabile.	Istituti di credito a medio e lungo termine

Dati ed informazioni forniti dal Centro Studi Gruppo Thompson

MONTE-CARLO BEACH HOTEL

Avenue Princesse Grace
Roquebrune - Cap Martin
Tél. 0033.93.28.66.66

TV LOCALI

Giovedì 24 giugno

RESTAURANT LA POTINIÈRE

MONTE-CARLO
BEACH HOTEL
Roquebrune - Cap Martin
Tél. 0033.93.28.66.66

VIDEOGRUPPO	TELECITY	PRIMA ANTENNA	QUARTA RETE TV	G. R. P.	TELESUBALPINA
6.00 Videonotizie. 9.00 Uau - Cartoni animati. 10.00 Fonte dell'amore - Telenovela. 13.00 Pomeriggio MTV - I migliori video, interviste e novità musicali. 18.30 Videonotizie. 20.30 Febbra d'estate - Film commedia. 22.30 Videonotizie - Notiziario. La auto della settimana - Rubrica. 24.00 Lo zio d'America - Telenovela. 0.30 Videonotizie - Notiziario. 1.00 Io e motori.	8.05 Telety per voi. 12.45 TG7 - Telegiornale. 13.00 Il giomando. 13.40 USA today - News. 14.00 Il palinsesto - Telenovela. 14.30 Valeria - Telenovela. 15.30 Roloedico. 15.50 Telety per voi. 17.30 Sette in allegria ci si fa compagnia. TG7 - Telegiornale. 19.30 Ralph Supermaxi - Telenovela. La casa 4 - Film horror (Italia, 1989) di Martin Lowin. La bambolona - Film.	8.00 Samba d'amore. 10.00 Mezzogiorno e dintorni - Talk-show. 12.30 TG l'una. 13.30 La auto della settimana. 14.30 Supermaxi discoteca - Rubrica. La vetrina. 16.30 Momento magico. 17.30 Don Chuck Castoro. 18.00 Arabesque - Telenovela. TG sera. 20.00 Gli errori giudiziari. La auto della settimana - Rubrica. 21.30 Amor gitano. 22.45	8.00 Colorina - Telenovela. Duty free. 11.45 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 13.30 Tg 4. 14.00 Colorina. 17.00 Maria Maria. 18.00 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 19.30 Tg 4. 20.30 Film per la Tv. 21.30 La voglia matta. 22.00 TG 4. 22.15 Calcio fans. 23.15 Salto nel buio - Telenovela.	8.00 Telety. 8.30 Il sapore del delitto - Film drammatico. 11.30 La donna della montagna - Film drammatico. 13.00 Grand Hotel - Film. 18.00 - Telenovela. 20.00 Woodlinda - Telenovela. 20.30 Piccoli piaceri - Rubrica. Conduce Cesare Lanza. Confidenziale - Rubrica. 23.30 Errori giudiziari. 0.30 Angel of vengeance - Film azione di Ted W. Mikes.	10.00 Telety. 11.00 Telety. 12.00 Telety. 13.00 Telety. 14.00 Cartoni animati. 16.30 Film. 18.30 Cartoni animati. 19.25 Domani celebriamo Rubrica. 20.00 Cartoni animati. 20.30 Film. 22.30 Agorà. Cristiani e cultura - Rubrica religiosa. 23.00 Il Regionale - Notiziario. d'informazione. 23.30 Calcio fans - Rubrica sportiva.
RETE 7 PIEMONTE	TELECOM	TELECUPOLE	TELEREGIO	UNO	
7.00 Junior Tv. 11.00 Lucy Show. 12.30 Skyways - Telenovela. 13.15 Informa 7. 13.30 Junior Tv. 17.45 Marron glacé - Telenovela. 18.00 TG l'ora. 18.05 Marron glacé. 19.05 Auto della settimana. 20.00 TG l'ora. 20.10 Il mondo dell'occulto - Conduce Morgana. Hanno ucciso Vicki - Film drammatico. 22.40 Informa 7. 23.15 Quella sporca dozzina - Varietà.	7.00 Giudica di notte - Telenovela. 8.55 Veronica il volto dell'amore - Telenovela. 11.45 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. Pomeriggio Telety - Attualità. 15.45 Grandi registi - Telenovela. 18.10 Happy end - Telenovela. Il nemico alla porta - Telenovela. 20.30 Film. 24.00 Electric blue - Varietà. 1.10	7.00 Informazione. 11.40 TG4 notiziario. 12.30 California - Telenovela. 13.00 Starlandia - Contenitore. 14.00 TG4 notiziario. 17.00 Starlandia - Contenitore per ragazzi. 18.00 California - Telenovela. 18.30 Destini - Telenovela. 19.25 TG4 notiziario. 20.30 Ritrovati - Film. 22.30 TG4 notiziario - Informazioni regionali. 22.45 Speciale con noi. 24.00 Film. 2.00 TG4 notiziario.	Chamberlain. 11.30 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 13.55 World weather. 14.00 news from London. 14.30 Winning. To be announced. 19.00 BBC news from London. Eastenders. One foot in the past. World business report. 24.00 BBC world service news. News night. Tg regionale.	8.00 Sardegna Giornale. 8.10 Cartoni animati. 11.30 Zona franca - Talk-show. 14.10 Sardegna Giornale. 14.50 Telemagazine 24 - Notiziario. Telepromozioni. Maria Maria. Super amici. 20.00 Sardegna Giornale. 20.40 Le signore di Hollywood - Miniserie. 22.30 Sardegna Giornale. L'albero della salute - Rubrica. 0.30 Sardegna Giornale. 2.10 Vegas - Telenovela.	7.00 Junior Tv. 11.00 Market. 12.00 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 13.00 Punto news. 14.00 Portobello road. Market. 18.30 Punto sera - Notiziario. Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 22.00 La voglia matta - Varietà. 22.30 Punto sera. 23.00 Arius. 0.45 La voglia matta - Varietà.
TELECOM	TELECOM	TELECOM	TELECOM	QUADRIFOGLIO	
12.15 più due fa cinque - Magazine. 13.15 Business news - Prima edizione. 17.00 Noi e voi. 18.55 DV sound - Notizie musicali. 19.05 Condo - Telenovela. 19.30 Il dalino - Documentario. 20.30 news - Seconda edizione. 21.00 Offra l'Evoest - Documentario. 22.00 Sport business - Terza edizione. 22.30 Business news. 23.00 Domani in cronaca. 23.30 Sveglia alle 23.	10.00 Ispettore Blusy. 11.00 Colorina - Telenovela. 12.15 Lotta di classe - Telenovela. 12.50 Telety notizie. 13.00 J. Simone Engelen - Videoclip. 17.00 MTV's Coca Cola report. 18.18 Telety notizie. 19.55 film. 20.15 Lotta di classe - Telenovela. 20.40 Telety notizie. Il conquistatore dell'Universo - Film. 22.40 Telety notizie - Telegiornale.	Viaggio con l'avventura - Documentario. 11.05 Il richiamo degli - Telenovela. 12.45 TG Liguria. 14.00 La galleria antichità - Rubrica. 17.00 News - Informazione. 18.45 Imperia. 19.00 TG Liguria. Il salotto del giovedì - Rubrica. 21.30 TG Genova. 22.00 TG Liguria. 22.45 La vetrina di Diamond Trusi - Rubrica. 0.15 Il salotto del giovedì - Rubrica.	9.00 Junior Tv. 11.00 Tv market. 14.00 Aspettando il domani - Telenovela. 14.30 - Telenovela. 15.00 News. 17.30 animati. 19.10 Doctor Doctor. 19.30 Ralph Supermaxi - Telenovela. 20.30 La - Film horror (Italia, 1989) di Martin Lowin. 22.35 Un weekend da favola - Rotocalco. 23.30 La bambolona - Film commedia. Un weekend da favola - Rotocalco. 1.20	13.00 Sequestro - Contenitore. 15.55 L'oroscopo. 16.00 Doctor Chamberlain - Telenovela. Con Humberto Zurita. 17.00 Switch - Telenovela. 18.00 Señora - Telenovela. 19.00 N. 19.20 Telemeno - Cabaret. 19.30 Cartonesimi. Slater Kate. 20.30 Terra - Programma dedicato al pianeta Terra. 22.00 La resa dei conti - Talk-show calcistico. 0.20 Notiziario regionale. 0.40 Telemeno.	10.00 Documentario. 11.30 Il richiamo degli abissi - Telenovela. 12.30 Documentario. 13.00 Telegiornale 4. 13.30 Cara Cara. 14.10 Obiettivo gardo. 15.10 Oroscopo. 17.00 Avventure di frontiera - Telenovela. 18.30 Viaggio con l'avventura - Documentario. 20.00 TG Savona. 20.10 Imperia. 20.20 TG Genova. 20.40 Documentario. 21.10 TG Liguria. 22.00 Obiettivo gente.

LA TV DEI RAGAZZI

6.30 ITA 1	I FAVOLOSI TINY	8.10 ITA 1	È QUASI MAGIA JOHNNY	15.30 CAN 5	ARCA DI NOÈ - ITINERARI
7.00 ITA 1	HOLLY E BENJI DUE FUORICLASSE	8.30 TMC	CASPER	16.00 CAN 5	WIDGET: UN ALIENO PER AMICO
7.00 RAI 2	TOM & JERRY	8.50 ITA 1	SCUOLA DI POLIZIA	16.30 CAN 5	I PUFFI
7.20 RAI 2	PICCOLE E GRANDI STORIE	9.15 ITA 1	IL MIO AMICO RICKY	16.45 CAN 5	TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
7.35 ITA 1	THE REAL GHOSTBUSTERS	9.45 ITA 1	SUPER VICKI	17.00 CAN 5	JAMES BOND JR
7.50 RAI 2	L'ALBERO AZZURRO	14.00 TMC	AMICI MOSTRI	17.00 CAN 5	POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE

IL CENTRO DEL MOBILE

ZONA ARTIGIANALE C.I.P.I.A.N.

NOVI LIGURE

DAVANTI AL BOWLING

TEL. 0143/32.14.64

Unica sede a Novi Ligure

**2000 MQ DI MOBILI:
MODERNI, CLASSICI E ARTE POVERA
PER ARREDARE AMBIENTI
DA VIVERE NEL TEMPO**



CUCINA IN MASSELLO DI ROVERE
A LIRE 210.000 MENSILI



**PAGAMENTI
RATEALI
PERSONALIZZATI
FINO A
60 MESI !!!**



SOGGIORNO IN NOCE MASSELLO A L. 2.900.000

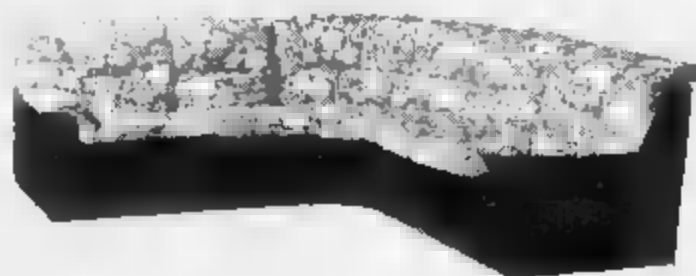


CAMERA MATRIMONIALE IN NOCE TANGANICA A L. 2.590.000



**APERTO
ANCHE LA
DOMENICA
POMERIGGIO**

SALOTTO ANGOLARE A LIRE 1.190.000
VASTO ASSORTIMENTO DI TESSUTI



**PRIMA DI SCEGLIERE
VENITE A VERIFICARE
■ PERSONA
LA QUALITA'
DEI NOSTRI MOBILI
E ■ CONVENIENZA
DEI NOSTRI PREZZI
SCONTATISSIMI
DAL 30 AL 60%**

**HÔTEL
DE PARIS**
****L
MONTE-CARLO
Tél. 0033.93.50.80.80

TV LOCALI

Venerdì 25 giugno

**RESTAURANT
LE GRILL**
HÔTEL DE PARIS
MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.30.02

VIDEOGRUPPO	TELECITY	PRIMA ANTENNA	QUARTA RETE TV	G. R. P.	TELESUBALPINA
8.00 Videonotizie - Notiziario. 10.00 Fonte dell'amore - Telenovela. 11.00 Pomeriggio MTV - I migliori video, interviste e novità musicali. 18.30 Videonotizie. 20.00 Hot road - Rubrica sportiva di rally. A cura di Roberto Goitre. 20.30 Le zia d'America - Telefilm. 23.00 La auto della settimana - Rubrica di informazione automobilistica. 24.00 Telefilm.	8.05 Telecity per voi. 12.45 TG7 - Telegiornale regionale. 13.40 Brothara - Telefilm. 14.00 USA today - News. 14.00 Aspettando il domani - Telenovela. 14.30 Valeria - Telenovela. 15.20 Rotocalco rosa. 15.50 Telecity per voi. 17.30 In allegria. 19.00 TG7 - Telegiornale regionale. 19.30 Ralph Supermuziereo - Telefilm. 20.30 Film. 22.20 Un weekend da tavola - Telefilm. 23.10 Film.	8.00 Samba d'amore. 10.00 Mezzogiorno e dintorni - Talk-show. 12.30 TG l'Uno. 13.30 La auto della settimana - Rubrica. 14.30 Supermusica discoliteca - Rubrica. 15.00 La vetrina. 16.30 Momento magico. 17.30 Don Chuck Castoro - Cartoni animati. 18.00 Arabesque. 19.15 TG sera. 20.00 Gli errori giudiziari. 21.30 Le auto della settimana - Rubrica. 21.30 Amor Glisno. 22.45 Tg Notte.	6.30 Lotte di classe. 8.00 Colorina - Telenovela. 9.00 Duty free. 11.45 Zona franca - Talk-show. 13.30 TG 4 - Notiziario. 14.00 Colorina - Telenovela. 17.00 Maria Marta. 18.00 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 19.30 TG 4 - Notiziario. 20.30 L'onore della famiglia - Serie Tv. 21.30 TG 4 - Notiziario. 23.15 Caffè corretto. 23.15 Setto nel buio. 23.30 Automarket Tv. 24.00 Dolce notte.	8.00 Woodbine - Telefilm. 8.30 San Francisco - Telefilm. 13.00 Ninotchka - Film commedia. 18.00 Woodbine - Telefilm. 18.30 Gli errori giudiziari - Telefilm. 19.00 G.R.P. Monitor - Rubrica. 20.00 Zap mania - Rubrica. 20.00 Meeting - Rubrica. 20.00 Conduce Maura Fassio. 22.30 Ok motori - Rubrica sportiva. G.R.P. Monitor - Rubrica. Piccoli piaceri.	8.00 Documentario. 18.45 La storia della salvezza - Presentazione della Bibbia. 19.00 Eclair d'amore - Film. 19.50 Il Regionale - Edizione flash. 20.00 Cartoni animati. 20.15 Il Regionale. 20.30 Reilly - La spia più grande. Telefilm. 20.30 Petrocchi - Telefilm. 20.30 Cartoni animati. 20.30 Il Regionale - Notiziario. 20.00 Cartoni animati. Filodiretto Regionale.
RETE 7 PIEMONTE	TELESTAR	TELECUPOLE	TELEREGIONE	SARDEGNA UNO	TELENOTTE
7.00 Junior Tv. 11.00 Lucy Show - Telefilm. 12.30 Skyways - Telefilm. 13.15 Informa 7 - Rubrica. 13.30 Junior Tv. 17.45 Marron glacé - Telenovela. 18.00 TG l'ora. 18.05 Marron glacé. 19.05 Auto della settimana - Rubrica. 20.00 TG l'ora. 20.03 Giudice in notte - Telefilm. 20.30 Urban Warrior - Fantascienza. 23.00 Quella spence dazina - Varietà.	8.55 Veronica il volto dell'amore - Telenovela. 11.30 Andiamo al cinema. 11.45 Zona franca - Talk show. Conduce Gianfranco Funari. 13.30 Pomeriggio con... Telestar - Attualità. 16.10 Brilhante - Telenovela. 17.10 Veronica il volto dell'amore. 18.10 Happy end. 20.30 Film. 22.30 Zona franca - Talk show (Replica). 24.00 Electric Blue - Varietà.	7.00 Informazione. 11.40 TG4 notiziario. 12.00 Destini - Telenovela. 13.00 Startlandia. 14.00 TG4 notiziario. 14.30 Pomeriggio Insieme. 17.00 Startlandia. 18.00 California - Telefilm. 18.30 Destini - Telenovela. 19.25 TG4 notiziario. 20.30 Diagonal - Con il Prof. Fabrizio Trecca. 21.30 Aria aperta - Rubrica. 22.00 Gente motori non stop - Rubrica. 22.30 TG4 notiziario. TG 4 Ultimate notizie - Notiziario.	9.35 Dottor Chamberlain - Telenovela. 11.30 Zona franca - Talk-show. 13.00 news from London. 15.25 Tales from the map room. 18.30 Top of the pops. 20.00 Eldorado - Telefilm. 20.30 Growing Pains. 21.00 Yg regionale - Notiziario. 21.30 Bruce's Guest Night. 22.00 Sylvana Waters. 24.00 BBC world service news - World weather.	8.10 Cartoni animati. 9.00 Telepromozioni. 12.15 Sardegna Giornale. 12.25 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 14.10 Sardegna Giornale - Notiziario. 15.00 Super amici - Cartoni animati. 15.30 Telepromozioni. 18.00 Maria Marta - Telenovela. 20.00 Super amici - Cartoni animati. 20.00 Sardegna Giornale. 20.40 Più donna - Rotocalco. 22.30 Sardegna Giornale.	7.00 Junior Tv. 11.00 Market. 12.00 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 13.50 Punto. 14.00 Partecorbo road. 16.30 Market. 19.30 Punto sera - Notiziario. 20.15 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 22.00 La voglia matta - Varietà. Punto sera. 23.00 Arius. 1.00 vogi matta - Varietà.
TELECAMPIONE	TELECITÀ	CANALE 7	TCS	QUADRIFOGLIO	TELENORD
12.15 Due più due - Cinque - Magazine. 13.15 S. Prima edizione. 16.55 DV sound - Notizie musicali. 18.00 TG - Telefilm. 18.30 Dopo vent'anni - Documentario. 20.30 Business news - Seconda edizione. 21.30 Shack, un che cambia - Rubrica. 22.00 Dopo l'attacco - Processo al titolo. 22.30 Business news. 23.00 Signorine non guardate i marini - Film.	9.30 Lotte di classe - Telenovela. 11.00 Colorina - Telenovela. 12.15 Lotte di classe - Telenovela. 12.30 Telecity notizie. 17.00 V.J. Simone - Videoclip. 17.00 MTV's Coca Cola report. 18.15 TG notizie. 18.55 News file. 20.15 Lotte di classe - Telenovela. 22.30 Telecity notizie. 23.10 Portobello. 1.20 Informazioni non stop.	7.00 Le avventure di Tom Sawyer - Telefilm. 10.00 Viaggio con l'avventura - Documentario. 11.05 Il richiamo degli abissi - Telefilm. 12.45 TG Liguria. 13.00 Viaggio con l'avventura - Documentario. 13.45 TG Liguria. 14.00 Le avventure di Tom Sawyer - Telefilm. 16.00 Cartoni animati. 17.15 TG Liguria. 18.00 TG Liguria. 18.50 TG Genova. Il tenente O'Hara. Il richiamo degli abissi - Telefilm.	6.30 Junior Tv. 11.00 Tv market. 14.00 Aspettando il domani - Telenovela. 14.30 Valeria - Telenovela. 18.45 Junior Tv. 17.30 I Cavalieri dello Zodiaco - Cartoni. 19.10 Doctor Doctor. 20.30 Ralph Supermuziereo - Telefilm. 20.30 Maciste nella terra dei cicli - Film avventura. 22.30 weekend da tavola - Rotocalco. 23.30 Spionaggio e guerra - Film.	14.30 Squadra Controspione. 15.55 L'oroscopo. 16.00 Dottor Chamberlain. 17.00 Switch - Telefilm. 18.00 Señora - Telenovela. 18.00 Notiziario regionale. 18.20 Telememo - Cabaret. 18.30 I cartoni animati. 18.30 Sister Kate - Telefilm. 20.30 I carabinieri - Film comico. 22.30 Informazioni regionali - Notiziario. 22.45 Tuttolucristo - Rubrica. 23.15 Diocesi all'interno - Film.	11.30 L'uomo e la Terra - Documentario. 11.30 Il richiamo degli abissi - Telefilm. 12.20 Speciale spettacolo. 12.30 Viaggio con l'avventura - Documentario. 13.30 Care Cera. 14.00 Cartoni animati. 15.10 Oroscopo. 18.35 L'uomo e la Terra. 19.30 Nati per vivere - Documentario. 19.55 Speciale spettacolo. 20.10 TG imperia. 20.20 TG Genova. 20.30 Il richiamo degli abissi - Film. TG Liguria.

LA TV DEI RAGAZZI

6.30 ITA 1	I FAVOLOSI TINY	8.10 ITA 1	È QUASI MAGIA JOHNNY	15.00 TMC	GALTAR
7.00 ITA 1	HOLLY E BENJI DUE FUORICLASSE	8.20 RAI 2	LASSIE	16.00 CAN 5	WIDGET: UN ALIENO PER AMICO
7.00 RAI 2	TOM & JERRY	8.30 TMC	CASPER	16.45 CAN 5	GEMELLI NEL SEGNO DEL DESTINO
7.35 ITA 1	PICCOLE E GRANDI STORIE	8.50 ITA 1	SCUOLA DI POLIZIA	17.30 CAN 5	JAMES BOND JR
7.35 ITA 1	THE REAL GHOSTBUSTERS	13.00 ITA 1	ALVIN ROCK & ROLL	17.45 RETE A	HE MAN
7.35 ITA 1	L'ALBERO AZZURRO	13.30 ITA 1	WILL COYOTE	18.20 RETE A	FIABE ED EROI



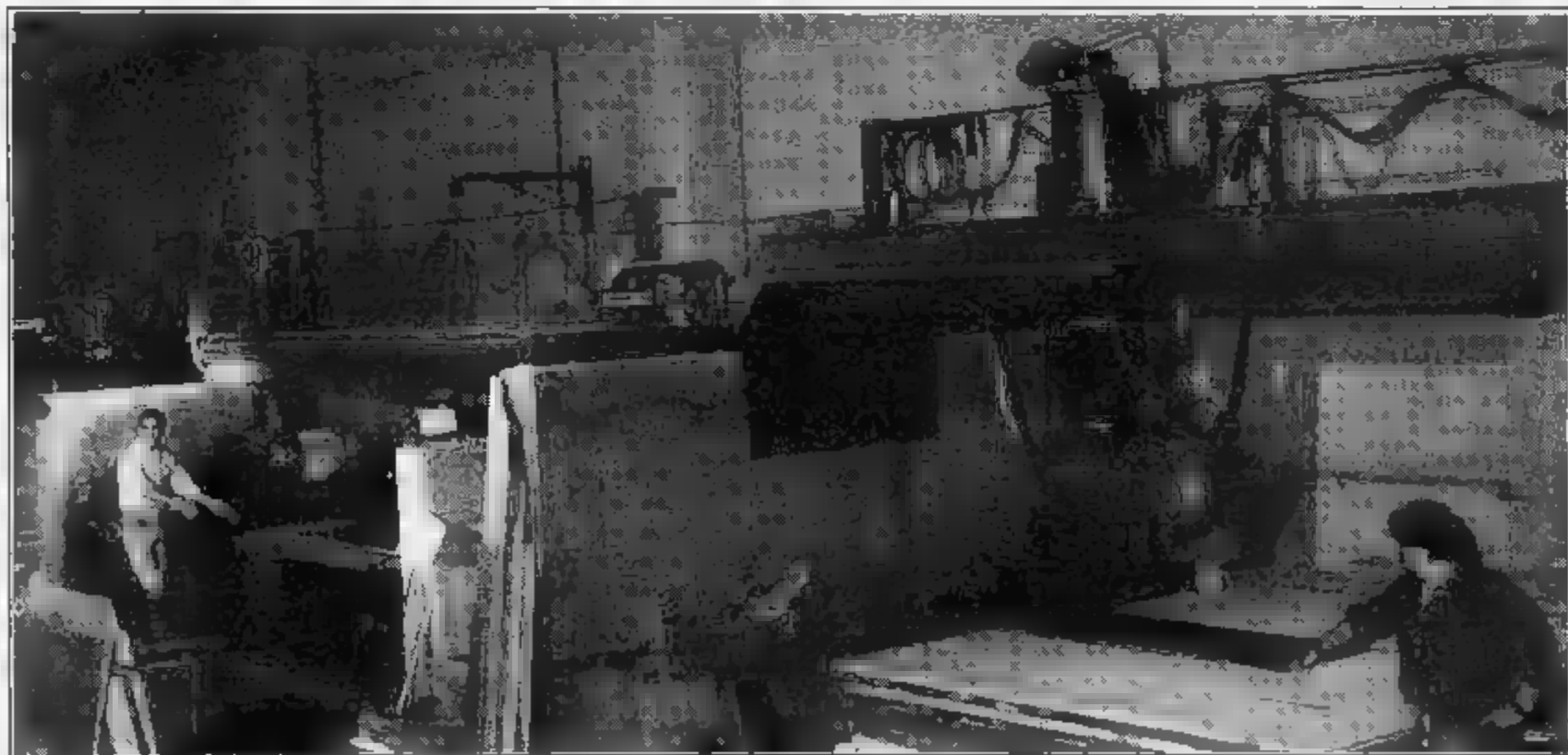
«Il mondo è fatto ■ scale c'è chi scende ■ c'è chi sale!»

Questo recita ■■ vecchio detto, ma qualcuno queste scale le dovrà ben costruire... Qualcuno i marmi per queste scale li dovrà ben fornire...

E allora!

Meglio se il fornitore è un vero conoscitore di questa materia, *meglio se* il ■■■■ consiglia-toci per le nostre scale è quanto di più giusto stavamo cercando, *meglio se*, grazie ad una **generazionale esperienza**, chi ci fornisce il marmo per le scale ci **consiglia** anche quello per i davanzali, i pavimenti, il bagno, il top della cucina e..., *meglio se* oltre a darci il materiale ci dà anche un **adeguato servizio**, *meglio se* è in grado di **progettarci** addirittura un pavimento «ad hoc», *meglio se* questo marmo lo possiamo scegliere e far lavorare con **consumata perizia** ■ **macchine all'avanguardia** lì dove l'abbiamo visto e scelto, *meglio se* tutto ciò è a **due passi da noi** ■ **non** ■ centinaia di chilometri.

Meglio se è un ■■■■■ lavorato ■■ **BAILLO**.



BAILLO
geom.
RENZO

■ MARMI - ■■■■■ - ■■■■■
■ PAVIMENTI ■ SCALE - ■■■■■■
■ MONUMENTI FINITI

REALIZZAZIONE SU DISEGNO PIANI PER CUCINE ■ BAGNI

15067 NOVI LIGURE
Via del Commercio, 4 (Z.I.)
☎ (0143) **74.45.07**
Telefax (0143) 32.20.45

MONTE-CARLO BEACH HOTEL

Avenue Princesse Grace
Roquebrune - Cap Martin
Tél. 0033.93.28.66.66

TV LOCALI

Sabato 26 giugno

RESTAURANT LA VIGIE

MONTE-CARLO
BEACH HOTEL
Roquebrune - Cap Martin
Tél. 0033.93.28.66.66

VIDEOGRUPPO	TELECITY	PRIMA ANTENNA	QUARTA RETE TV	G. R. P.	TELESUBALPINA
8.00 Videonotizie - Notiziario. 12.00 Le auto della settimana - Rubrica. 13.00 Pomeriggio MTV - I migliori video, interviste e novità musicali. 19.00 Yo Yo. 19.30 Videonotizie - Notiziario. 20.30 Un garibaldino in convento - Film commedia. 22.30 Videonotizie. 23.00 Le auto della settimana - Rubrica. 23.30 Informazioni automobilistica. 24.00 Hot road - Rubrica.	13.45 Telecitv per voi - Attualità. 13.45 USA Today - News. 14.45 Aspettando il domani - Telenovela. 14.45 Valeria - Telenovela. 15.00 Telecitv per voi - Attualità. 15.00 Sette in allegria al ride - Contenitori. 19.00 USA Today games. 19.00 Doctor Doctor - Telefilm. 20.30 Ralph Supermaxleroe - Telefilm. 22.20 Un week-end da tavola - Show. 23.10 Film - Film.	8.00 World news. 8.00 Samba d'amore - Telenovela. 8.30 Arabesque - Telefilm. 10.00 Don Chuck Castoro. 11.45 L'auto della settimana - Attualità. 14.30 Aggiudicato... 19.15 TG magazine. 20.00 Gli errori giudiziari - Telefilm. 20.30 Le auto della settimana - Attualità. 21.30 Amor gilano - Telenovela. 22.30 Arabesque - Telefilm. Cielo giallo - Film.	6.30 L'onore della famiglia - Telefilm. 8.30 La freccia nella polvera - Film. 10.00 Shopping in Tv. 11.45 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 13.30 Stato d'assedio - Film. 17.15 Zona franca - Talk-show. TG 4 Speciale. 18.30 Storia d'amore. 20.30 L'altra metà del cielo - Film per la Tv. 22.20 Conviene far bene l'amore - Varietà. 23.15 Salto nel buio	8.00 Le strade di San Francisco - Telefilm. Errori giudiziari - Telefilm. 13.00 Okey motori - Rubrica sportiva. 18.15 Woodbina - Telefilm. 19.00 G.R.P. Monitor. 19.40 Speciale Okey Motori - Rubrica. 20.30 Corte marziale - Film drammatico. 22.00 Meeting - Rubrica. 23.30 G.R.P. Monitor. 24.00 Amarti è la mia dannazione - Film drammatico. 2.00 La vendetta della pantera - Film.	9.00 Elisir d'amore - Film. 12.30 Terra nostra. 13.00 Calcio fans. 14.00 Cartoni animati. 16.30 Reilly - La spia più grande - Telefilm. 18.30 Cartoni animati. 19.00 A colloquio con l'Arcivescovo. 19.15 Commento al Vangelo - Rubrica. 19.25 Domani celebriamo Rubrica. 19.30 Il Regionale - Notiziario. 20.30 Cartoni animati. 20.30 Con la foto dell'avvenire - Film. 22.30 ... Su ti sparto.
RETE 7 MEMONTE	TELESTAR	TELECUPOLE	TELEREGIONE	SARDEGNA UNO	PRIMO CANALE
7.00 Junior Tv. 11.00 Giudice in notte. 13.15 Skyways - Telefilm. 13.15 Informa 7. 13.30 Ken il guerriero. 14.00 L'ora. 18.03 Marron glacé - Telenovela. 18.00 TG l'ora. 18.05 Auto della settimana - Rubrica. 20.00 TG l'ora. 20.03 Ruota in pista - Rubrica sportiva. 20.30 Le belle della notte - Film commedia. 22.40 Informa 7. Quella sporca - Varietà.	8.30 Telefilm. 9.20 Film. 11.05 Rubrica. 12.00 Telefilm. 13.30 TV Flash. 14.30 Amichevolmente noi - Rubrica. 18.05 Marron glacé - Telenovela. 19.35 Ruota in pista - Rubrica sportiva. 20.00 Speciale Motomondiale - Rubrica sportiva. 20.30 Film. 22.20 Rubrica sportiva. 1.35 Film. 2.05 Notturno Telestar.	12.00 Napoleone e Giuseppina - Film Tv. 13.00 Sport mare - Rubrica. 13.30 Arja aperta - Rubrica. 14.00 TG4 notiziario. 14.30 Pomeriggio insieme Varietà. 17.00 Gulliver - Documentario. 17.30 Arcobaleno. 18.00 Italia Cinquestelle. 18.00 TG4 notiziario. 20.30 La strana coppia - Film commedia. 22.30 TG4	11.30 Zone franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 13.30 Top Gear - Rubrica. 13.30 Gardeners World. 15.30 BBC World Service News. 15.30 Public eye. 18.15 BBC News from London. 18.30 World news week. 19.00 Jim'll fix it. 21.10 House of Eliott. 23.45 Later... With Jools Holland.	8.10 Cartoni animati. 9.00 Telepromozioni. 12.25 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 14.10 Sardegna Giornale. 14.10 Marple nel Cavallino - Film. 16.00 Maria - Telefilm. 18.00 Sardegna Giornale - Notiziario. 20.40 Urban Warrior - Film. 22.30 Sardegna Giornale. 23.00 Rosso di Sera - Varietà. 24.00 Salto nel buio - Telefilm. 24.00 Sardegna Giornale.	7.00 Junior Tv. 11.00 Market. 12.00 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 13.50 Punto. 14.00 Market. 15.00 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgiano - Film. 19.30 Punto sera. 20.15 Franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 22.00 La voglia matta - Varietà. 22.30 Punto. 24.00 L'amico silenzioso - Film commedia.
TELECAMPIONE	TELE 1	TELE 2	TC5	QUADRO	TELENORD
15.00 Film. 16.30 N.Y.P.D. - Telefilm. 17.00 Film. 18.45 Regia con noi Signora - Rubrica religiosa. 19.00 Stazione di polizia - Telefilm. 19.58 I predatori dell'Idolo d'oro - Telefilm. 20.40 Fifty Fifty - Telefilm. Futuro - Artisti e dibattiti da Lugano. Conduce Alfonso Tour. 22.30 Sport Business - Rubrica sportiva. 23.00 Sveglie alle 23 - Rubrica.	11.30 with Sinead O'Connor e The Church. 11.30 MTV rap countdown. 13.30 Xpo - Novità videomusica. 16.30 MTV Rap Unplugged. The big picture. 18.00 Speciale spettacolo. 19.15 Telecitv notizie. 19.50 Obiettivo - A cura di Albertina Dodero. 20.15 USA today. 20.30 Rock e suoi fratelli. 21.00 Saturday night live.	7.00 Telefilm. 8.00 Nati per vivere - Documentario. 11.05 Il richiamo degli abissi - Telefilm. 12.45 TG Liguria. 13.00 Viaggio con l'avventura - Documentario. 14.00 La galleria - Diretta televisiva. 16.30 Il tenente O'Hara - Telefilm. TG Imperia. 18.00 TG Liguria. 21.45 Savona. 22.00 Liguria. 22.20 Il richiamo degli abissi - Telefilm. 23.00 Motor Shop.	9.00 Junior Tv. 11.00 Tv market. 14.00 Aspettando il domani - Telenovela. 14.30 Valeria - Telenovela. 15.15 Telefilm. 18.45 Tv market. 17.30 I Cavalieri - Cartoni animati. 18.10 Doctor Doctor - Telefilm. 18.30 Ralph Supermaxleroe - Telefilm. 20.30 Allen degli abissi - Film fantascienza. 22.30 TCS Notizia. 23.30 I pirati della Croce del Sud - Film.	15.00 Visionarie - put Monster - Cartoni. 18.40 Oroscopo. 19.00 Emozioni. 19.00 L'albero della salute - Rubrica. 19.00 Sefora - Telenovela. 19.00 Tg 9 Sette. 19.30 Ha men. 20.00 Slater Kate - Telefilm. 20.30 Avanzi e galera - Film commedia (Italia, 1955) di Vittorio Cottafavi. Tg 9 Sette. 22.00 Il salario della paura - Film drammatico. V.M. 14 anni.	11.00 Amichevolmente con... - Attualità. 12.30 Viaggio con l'avventura - Documentario. 13.00 TN 4. 13.00 Calcio fans. 16.30 L'uomo e la Terra - Documentario. 17.30 Il richiamo degli abissi - Telefilm. 18.30 Viaggio con l'avventura - Documentario. Nati per vivere - Documentario. 20.10 Tg Imperia. 21.40 L'uomo e la Terra - Documentario. 22.00 Obiettivo gente. 23.00 Tg Liguria.

LA TV DEI RAGAZZI

6.30 ITA 1	I FAVOLOSI TINY	7.50 RAI 2	L'ALBERO AZZURRO	10.00 TMC	NATURA AMICA
7.00 RAI 2	TOM & JERRY	8.10 ITA 1	È QUASI MAGIA JOHNNY	11.30 TMC	CAPITAN CAVEY
7.00 ITA 1	HOLLY E BENJI DUE FUORICLASSE	8.15 RAI 2	SIMPATICHE CANAGLIE	11.30 CAN 5	WIDGET: UN ALIENO PER AMICO
7.20 RAI 2	PICCOLE E GRANDI STORIE	8.50 ITA 1	SCUOLA DI POLIZIA	16.30 CAN 5	I PUFFI
7.25 RAI 2	VOLPE, TASSO E COMPAGNIA	9.00 TMC	BATMAN	16.45 CAN 5	TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
7.35 ITA 1	THE REAL GHOSTBUSTERS	9.30 TMC	BUN BUN	17.30 CAN 5	JAMES BOND JR

1. The first step is to identify the problem or question that needs to be answered. This involves understanding the context and the specific requirements of the task.

Gr Gr Grwald

**HÔTEL
DE PARIS**
****L
MONTE-CARLO
Tél. 0033.93.50.80.80

TV LOCALI

Domenica 27 giugno

**RESTAURANT
LE LOUIS XV**
ALAIN DUCASSE
HÔTEL DE PARIS
Tél. 0033.92.16.30.01

VIDEOGRUPPO	TELECITY	PRIMA ANTENNA	QUARTA RETE TV	G. R. P.	TELESUBALPINA
7.30 Mattinata MTV - I migliori video. Intervista e novità musicali. 11.15 Road - Rubrica. 15.15 Cartoni animati. 17.30 La quattro piume - Film avventura. 18.30 Fifty fifty - Telefilm. 20.00 Motori e moto - Sintesi delle gare del Motomondiale 1993. 21.00 Sud Reno - Film drammatico. 23.00 Le auto - Settimanale - Rubrica. 24.00 Slick piloti d'assalto - Film azione.	8.00 Il giramondo - Settimanale di viaggi. 13.40 La valle dei bruti - Film avventura (USA, 1952). 15.00 Telecity per voi. 17.40 Il piacere del cento volti - Film. 19.30 Ralph Supermaxieros - Telefilm. 20.30 Striker commando - Film guerra (Italia, 1988). 23.10 Formula 1 - Telefilm. 0.10 Battaglia del Sinai - Film guerra (Italia, 1988) di M. Lucidi, con K. Christine.	8.00 World News - Buongiorno mondo. 9.00 Trepper John - Telefilm. 10.00 Auto della settimana - Informazioni e attualità automobilistica. 11.00 Catalogo Tv - Rubrica commerciale. 12.30 Domenica in Tv - Collegamenti sportivi. 20.30 Auto della settimana - Informazioni e attualità automobilistica. 22.00 Trepper John - Telefilm.	7.30 Out - Miniserie. 8.30 Compagni di viaggio - Film per la tv. 11.30 Sonno di ghiaccio. 15.00 Campione a festa. 18.30 Shopping in Tv - Rubrica. 18.30 Skipper. 18.30 Revenires - Film per la tv. 20.15 Campione a festa. 21.30 Funari special. 23.20 Convien fare bene l'amore - Varietà. 23.20 Automarket - Rubrica. 24.00 Quico notte. 0.05 Automarket - Rubrica.	7.30 Le strade di San Francisco - Telefilm. 10.30 Woodbina - Telefilm. 13.00 A Sud di Pago Pago - Film avventura. 17.45 Eugenio Grandet - Film drammatico. Dal tribunale di Torino - Rubrica. 20.00 Gli errori giudiziari - Telefilm. 20.30 Com'era verde la mia valle - Film drammatico. Avorio nero - Film drammatico. 1.00 Cuori che cantano - Film commedia. 2.30 Sud di Pago Pago.	8.00 Conta solo l'avventura - Film. 11.15 Cartoni animati. 12.00 Terra nostra. 12.30 Pietre vive. 13.00 Sotto il campanile. 13.30 Settegiorni - Settimanale d'informazione. 14.30 Il cucciolo - Film drammatico. Documentario. 19.25 Domani celebriamo. 19.30 L'udienza di Giovanni Paolo II. Cartoni animati. 20.30 Giorni Perduti - Film di Billy Wilder. 22.00 Settegiorni.
7.00 Junior Tv. 10.55 Giudice di notte - Telefilm. 12.30 Skyways - Telefilm. 13.30 Junior Tv. 16.03 L'albero della salute - Rubrica. 20.40 Tutto può accadere - Film commedia (USA, 1953) di George Seaton, con José Ferrer e Kim Hunter. 22.03 Laverne & Shirley - Telefilm. 23.00 Giudice di notte - Telefilm. 0.30 Stuff il gelato che uccide - Film.	8.55 Il nemico porta - Telefilm. 11.45 Andiamo al cinema - Rubrica cinematografica. 12.00 I sentieri del West - Telefilm. 13.30 Pomeriggio con... Telestar. 18.10 Patrol boat - Telefilm. 22.30 Il giramondo - Settimanale di viaggi. 22.55 del West - Telefilm. 24.00 Electric Blue - Varietà. 1.10 Film.	7.00 Informazione. Diagnosi - Rubrica. 12.00 Rubrica. 13.00 Gulliver. 13.30 Arcobaleno - Rottocalco. 14.00 Speciale musica. 17.00 Aut Aut - Rubrica. 18.00 Vita continua - Film per la tv. 19.05 Rubrica. Napoleone e Giuseppina - Film per la tv. 21.30 Orologi da polso. 22.00 Explorer. 22.30 Settegiorni - Informazione. 23.30 Speciale con noi.	7.30 Tuttofuoristrada - Settimanale sportivo. 13.30 World news week. 14.00 BBC from London. 15.00 Eastenders. Cardiff singer in world. 17.35 The great pleasure trail. 18.35 BBC news from London. 20.50 That's life. Tg regionale - Notiziario. 22.35 Sport '93. 23.45 The money programme.	8.45 Telegiornale. 13.30 L'assalto - Telefilm. 14.30 Tg dei ragazzi. 16.00 Profumo di potere - Serie Tv. 18.00 Rotosardagna - Notiziario. 18.30 Capitano Nemo - Film. 20.10 Rotosardagna - Notiziario. 20.40 Marron glacé - Telenovela. 22.00 Sogni d'estate - Talk-show. 0.30 Rotosardagna. 1.00 Telegiornale Italia. 2.00 Staff il gelato che uccide - Film.	Junior Tv - Contenitori per ragazzi. 11.00 Informazione commerciale - Promozioni televisive. 13.00 Telefilm. 14.40 Profumo di potere - Miniserie. 17.00 Scrupoli - Miniserie. 18.40 Clementina (ulgenzio). 20.00 Maricat. 20.30 Ritorno dal buio - Film di Peter Levin, con Elisabeth Montgomery. 23.30 Genesis II - Film.
TELECAMPIONE	TELECITY	TELECAMI	TELECAMI	QUADRIFOGLIO	TELECAMI
15.00 Caravel, alla scoperta dell'America - Rubrica. 15.30 Fifty Fifty - Telefilm. 16.16 Messa degli arabi - Rubrica religiosa. 17.00 Film. 18.30 Il facciato - Rubrica. 19.30 Documentario. 20.40 Animali metropolitani - Documentario. 21.15 Periscopio - Rubrica. 21.45 Sfide nell'Antaride - Documentario. 22.45 I predatori dell'Idolo d'oro - Telefilm. "La collera degli dei".	8.00 MTV Unplugged. 11.30 MTV European Top Twenty. 13.30 Galleria d'arte Merighi - Rubrica. 14.00 Columbus interamiliques - Rubrica. 15.00 MTV Unplugged with Eric Clapton. Hobby foto. 20.25 Obiettivo arte. Notte acque della Florida. 22.40 Telecity Notizie - Notiziario. 23.00 Out - Miniserie. 24.00 Andiamo al cinema. 0.35 Columbus interamiliques - Rubrica.	8.30 Cartoni animati. 10.00 Amichevolmente con - Diretta. 11.05 Il richiamo degli abissi - Telefilm. 12.00 Viaggio con l'avventura - Documentario. 12.45 Tg Liguria. 15.00 Il tenente O'hara - Telefilm. 16.30 Le avventure di Tom Sawyer - Telefilm. Obiettivo gente. 20.00 Viaggio con l'avventura - Documentario. Motor shop. 22.00 Tg Liguria. 22.30 Il richiamo degli abissi - Telefilm.	8.45 Tv market. Junior Tv - Contenitori per ragazzi. 11.00 Tv market. 13.00 Junior Tv - Contenitori per ragazzi. 14.00 Film. 15.45 Junior Tv. 16.45 Tv market. 17.30 Film. Ralph Supermaxieros - Telefilm. 20.30 Film. 22.15 1993 - Rottocalco. 23.15 Formula 1 - Telefilm. 24.00 Film.	13.00 Tuttofuoristrada - Settimanale. 13.30 Speciale Motomondiale. L'oroscopo. 16.00 Domenica Odeon - Rubrica. 19.30 Cartoni animati. 20.00 Trend - Rubrica. 20.30 La nave feroce - Film drammatico (USA, 1985) di Jerzy Skolimow, con Klaus Maria Brandauer. Tempo massimo - Film commedia (Italia, 1934, bn) di Mario Mattoli, con Vidotto De Sica.	13.00 Telegiornale 4. 14.10 Obiettivo gente - News. 17.00 Avventura di frontiera. 17.30 Il richiamo degli abissi - Documenti. 20.00 Tg Savona. 20.10 Tg Imperia. 20.20 Tg Genova. 20.40 Viaggio con l'avventura - Documentario. 21.00 Tg Liguria. 22.00 Obiettivo gente - News. Viaggio con l'avventura - Documentario. per vivere - Documentario. 24.00 Telenord non stop.

LA TV DEI RAGAZZI

6.55 ITA 1	I FAVOLOSI TINY	8.30 RAI 1	LA BANDA DELLO ZECCHINO	9.20 ITA 1	SCUOLA DI POLIZIA
7.00 RAI 2	FEST. INT. DEL CIRCO DI MONTECARLO	8.30 TMC	CASPER	9.30 TMC	BUN BUN
7.25 ITA 1	HOLLY E BENJI DUE FUORICLASSE	9.00 TMC	BATMAN	10.30 TMC	UNA SPADA PER UN CAVALIERE
7.40 ITA 1	THE REAL GHOSTBUSTERS	9.05 ITA 1	TEEN WOLF	11.15 CAN 5	ARCA DI NOÈ
7.40 RAI 1	IL MONDO DI QUARK	9.15 RAI 3	NEONEWS	12.00 CAN 5	I SIMPSON
8.25 ITA 1	È QUASI MAGIA JOHNNY	9.15 CAN 5	NATIONAL GEOGRAPHIC	12.15 TMC	IL GRAN RACCONTO DELLA BIBBIA

ARREDAMENTI

RENZO ROVEGNO

...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA

ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

CUCINE componibili **Miele**

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Sede:

SERRAVALLE S.

Viale Martiri Benedicte 83

Tel. 0143 65.443

CASSANO SPINOLA

Via Circonvallazione

NEWSMOTOR

GILERA

IREA

KM

NOVI LIGURE (AL) - Viale R. Piemonte 1 (C.I.P.I.A.N.)

Tel. 0143/2037 - Fax 0143/744571

Typhoon

3 ANNI DI GARANZIA



GILERA

... INOLTRE, FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE,
SCONTO DEL 10% SU TUTTI I MODELLI DI MOTOCICLI IN
ESPOSIZIONE E DEL 30% SU TUTTI GLI ACCESSORI.

USATO D'OCCASIONE

SUZUKI GSX 550 EF '87	L. 4.500.000	YAMAHA VENTURE 1300	L. 1.000.000	SUZUKI DR 650 R '91	L. 5.500.000	APRILIA AF 150 P.108	L. 2.300.000
GUZZI LARIO 650 '88	L. 3.400.000	HONDA NS 125 F	L. 2.000.000	GILERA RC 600 R '92	L. 1.000.000	SUZUKI ADDRESS '92	L. 2.600.000
GUZZI LARIO 650 '86	L. 1.000.000	CAGIVA MITO LE '91	L. 1.000.000	HONDA XR 600 R '86	L. 1.000.000	PEUGEOT ST 50 '89	L. 1.400.000

**HÔTEL
HERMITAGE**

****L
MONTE-CARLO
Tél. 0033.93.50.67.31

TV LOCALI

Lunedì 28 giugno

**RESTAURANT
LA BELLE
EPOQUE**
HÔTEL HERMITAGE
Tél. 0033.92.16.40.00

VIDEOGRUPPO	TELECITY	PRIMA ANTENNA	QUARTA RETE TV	G. R. P.	TELESUBALPINA
8.00 Hot road - Film. 9.00 Uau - Cartoni. 10.00 Fonte dell'amore. Pomeriggio MTV - Rubrica musicale. 19.30 Videonotizie. 20.00 Trentatrenti - Attualità. 20.30 Viva lo sport: tal e la palla - Film comico. 22.30 Videonotizie. 23.00 Le auto della mana - Rubrica di informazione automo- bilistica. Il termometro dell'economia. 1.00 Situation comedy night.	9.00 Telety per voi. 13.30 Speciale spettacolo. 13.40 USA - News. Aspettando il domo- ni - Telenovela. 14.30 Valeria - Telenovela. 15.30 Retocalco rosa. Telety per voi. 17.30 Sette in allegria et fa compagnia. 19.00 Doctor doctor. 19.30 Ralph Supermedico Telefilm. 20.30 A la ronda del piacere. 22.30 Colpo Grosso Story. 23.20 È simpatico ma g romperet il muso - Film commedia.	9.00 Samba d'amore. 10.00 Mezzogiorno e din- terni - Talk-show. Tg l'Una. 13.30 La auto della setti- mana - Rubrica. 14.30 Supermusic studio rock - Rubrica. 15.30 La vetrina. 16.30 Diretta dall'aldilà. 17.00 Chuck Cartoni animati. 18.00 Trapper John. 19.15 Tg. 20.00 SuperJazz D.O.C. Le auto della setti- mana - Rubrica. 21.30 Amor piano. 22.30 Catch catch.	8.00 Maria - Telenovela. 8.00 Colorina - Telenovela. Duty free. 11.45 Zona franca - Talk- show. Conduce Gianfranco Funari. 13.30 Tg 4 - Notiziario. 15.30 Shopping in Tv. 17.00 Maria Maria. 18.00 Zona franca. 19.30 Tg 4 - Notiziario. 20.30 La signora di Hollywood Café corretto. 23.30 Automarket Tv. 24.00 Dolce notte. 1.00 Tg 4 - Notiziario	8.00 Woodlinda - Telefilm. 8.30 Il mio nome è Bond, James Bond - Film. 10.30 Cartomanzia. 11.30 Film 18.00 Gli errori giudiziari - Telefilm. 19.00 G.R.P. Monitor. 19.45 La strade di San Francesco - Telefilm. 20.30 Vinovo corre - Corse di trotto e galoppo. 21.00 Ecco la felicità - Film commedia. 23.30 G.R.P. Monitor. 24.00 La danza delle lule - Musica. 1.30 Cortocircuito - Film azione.	9.30 Uomini che gli altri - Documentario. 12.00 Sargento York - Film. 14.00 Cartoni animati. 15.00 Sulla ruota del Carabinieri - Documentario. 18.30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 23/6/93. 18.45 Sotto il campanile - La Terra nostra - Notiziario agricolo. 20.00 Cartoni animati. 20.30 Rally - La spia più grande - Telefilm. 21.30 Petrocelli - Telefilm.
TELECOM	TELECOM	TELECOM	TELECOM	TELECOM	TELECOM
6.50 Informa 7. 7.00 Junior Tv. 11.00 L'ora di Shirley. 12.30 Skyways - Telefilm. 13.15 Informa 7 - Notiziario. 13.30 Junior Tv. 17.45 Marron glacé - Telenovela. 18.00 L'ora. 18.03 Marron glacé - Telenovela. 19.05 Auto della settimana. 20.00 Tg l'ora. 20.00 La mura di Garibaldi - Film. Informa 7. 23.00 Ruote in pista - Varietà.	8.10 Happy end. 8.55 Veronica il volto dell'amore. 11.30 Andiamo al cinema. 11.45 Zona franca - Talk- show. Conduce Gianfranco Funari. Pomeriggio con... Telestar. 16.10 Brilhante. 17.10 Veronica il volto dell'amore. 18.10 Happy end. 18.50 Giudice di notte. 19.30 Il nemico alla porta. 20.30 Film. 22.30 Zona franca - Talk- show. 1.30 Film.	7.00 Informazione. 11.40 Tg4 notiziario. 13.00 Starlandia - Contenitore. 14.00 Tg4 notiziario. 14.30 Pomeriggio insieme. 17.00 Starlandia - Contenitore. 18.00 California - Telefilm. Dadini - Telenovela. 19.25 Tg4 notiziario. Obiettivo agricoltura Rubrica. 22.30 Tg4 notiziario. La trattoria - Ricor- di - Rubrica. 24.00 Tg4 ultime notizie.	11.30 Dottor Chamberlain. Zona franca - Talk- show. Conduce Gianfranco Funari. BBC news from London. 15.00 BBC world service news. 16.20 The great picture trail. 19.30 Extra. 20.00 Eldorado - Telefilm. 20.30 Tomorrow's world in Berlin. 23.00 BBC world service news. 23.30 World business report. Tg regionale.	7.35 Lucy Show - Telefilm. 8.00 Cartoni animati. 12.25 Zona franca - Talk- show. 14.10 Sardegna Giornale. Super emili - Cartoni animati. 16.30 Telepromozioni. 18.30 Sardegna Giornale. 19.00 Maria Maria. 20.00 Cartoni animati. 20.30 Sardegna Giornale. 20.40 Ideologia del terrore - Film. 23.00 Beach volley. 1.00 Televideo Italia. 2.00 Sardegna Giornale. 2.10 Vegas - Telefilm.	7.00 Junior Tv - Contenitore per ragazzi. 11.00 Market. Zona franca - Talk- show. Conduce Gianfranco Funari. 13.50 news. 14.00 Portobello road. 16.30 Market. 19.30 Notiziario. Zona franca - Talk- show. Conduce Gianfranco Funari. 22.30 Punto sera. 23.00 Auto Tv - Rubrica automobilistica. 1.00 Film.
TELECOM	TELECOM	TELECOM	TELECOM	TELECOM	TELECOM
12.15 Due più due fa cin- que - Magazine. 13.15 Business news - Prima edizione. 17.00 Rai e voi. 18.55 DV sound - Notizie musicali. 19.05 Condo - Telefilm. Un lungo weekend - Documentario. Business news. 21.00 Future - Analisi e dibattiti da Lugano. 22.00 Dopo festino. 22.30 Business news - Notiziario d'informa- zione. 22.45 Domani in cronaca. Film.	9.30 Lotte di classe - Telenovela. 11.00 Colorina - Telenovela. 12.15 Lotte di classe - Telenovela. 12.50 Telety notizie. 13.00 V. J. Simons Engelen - Videoclip. 17.00 The MTV's Coca Cola report. 19.15 Telety notizie. 19.55 Dayton Beach Jam. 20.00 Liguria politica. 21.40 Out - Miniserie. 22.40 Telety notizie. 23.20 Andiamo al cinema - Rubrica.	Il tenente O'Hara - Telefilm. 8.30 Cartoni animati. 9.30 Avventure di frontiera - Telefilm. Il richiamo degli abissoi - Telefilm. Tg Liguria. Cartoni animati. 17.00 News. 18.05 Replay Sport. 19.00 Tg Liguria. Avventure di frontiera - Telefilm. 21.30 Motor shop. Tg Liguria. 23.30 Obiettivo gente - News. Canale 7 non stop.	Tv market - Promozioni televisive. Junior Tv. 11.00 Tv market. 14.00 Aspettando il domo- ni - Telenovela. Valeria - Telenovela. 14.30 News. 15.00 Tv market - Promozioni televisive. Jacques e Casimiro - Cartoni animati. 18.10 Doctor Doctor. 19.30 Ralph Supermedico Telefilm. 20.30 Film. Colpo Grosso. 23.30 Film. 1.00 Colpo Grosso.	14.30 Sogno d'Estate - Contenitore. L'oroscopo. 16.00 Dottor Chamberlain. 17.00 Switch - Telefilm. 18.00 Saffera - Telenovela. 19.00 Notiziario regionale. 19.30 Cartoni animati. 20.00 Sister Kate - Telefilm. 20.30 Il grande Film (1960) di Lionello Felice. 22.45 Informazioni regio- nali. 23.00 Trend - Rubrica. 0.30 M.A.S.H. 1.00 Andiamo al cinema.	10.30 Avventura di frontie- ra - Telefilm. 11.00 Obiettivo gente. 12.20 Speciale spettacolo Viaggio con l'avven- tura - Documentario. 13.00 Telegiornale 4. 13.30 Cara. 17.30 Il richiamo degli abissoi. 20.00 Tg Savona. 20.10 Tg Imperia. 20.20 Tg Genova. 20.40 L'uomo e la terra - Documentario. 21.10 Tg Liguria. 21.50 Andiamo al cinema. 22.30 Viaggio con l'avven- tura - Documentario.

LA TV DEI RAGAZZI

10.10 ITA 1	I FAVOLOSI TINY	9.00 RAI 2	TIGER SHARKS	13.30 RAI 1	WILL COYOTE
7.00 ITA 1	HOLLY E BENJI DUE FUORICLASSE	9.25 RAI 2	PICCOLE E GRANDI STORIE	16.00 CAN 5	WIDGET: UN ALIENO PER AMICO
7.30 ITA 1	THE REAL GHOSTBUSTERS	9.30 RAI 2	TOM & JERRY	16.45 CAN 5	GEMELLI NEL SEGNO DEL DESTINO
8.10 ITA 1	È QUASI MAGIA JOHNNY	9.45 ITA 1	SUPER VICKI	17.30 CAN 5	JAMES BOND JR
8.30 RAI 2	L'ALBERO AZZURRO	9.55 RAI 2	LASSIE	17.45 RAI 4	HE MAN
8.50 ITA 1	SCUOLA DI POLIZIA	13.00 ITA 1	ALVIN ROCK & ROLL	18.50 RAI 4	FIABE ED EROI

ad ALESSANDRIA

Te quiero
PELLETTERIA

C.so Roma 75

Rivenditori e locali

**LIQUIDA
TUTTO**

**GRAN TOUR
SESSAREGO**

**Le belle valige che
viaggiano al prezzo giusto**

Set 2 valige
1 borsone
■ nécessaire

L. 99.000

**in tempi
difficili**



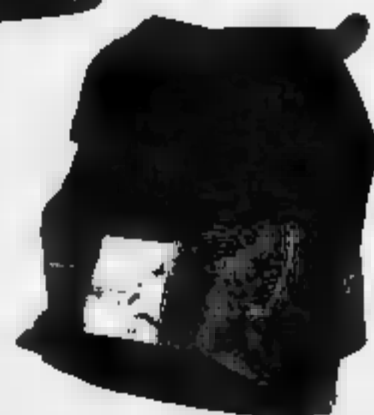
29900



19900 - 24900

ALESSANDRIA
Corso Roma, 110
Via Ferrara, 4

NOVI LIGURE
Via Girardengo, 80



19900



99000



MONTE-CARLO BEACH HOTEL

Avenue Princesse Grace
Roquebrune - Cap Martin
Tél. 0033.93.28.66.66

TV LOCALI

Martedì 29 giugno

RESTAURANT LE RIVAGE

MONTE-CARLO
BEACH HOTEL
Roquebrune - Cap Martin
Tél. 0033.93.28.66.66

VIDEOGRUPPO	TELECITY	PRIMA ANTENNA	QUARTA RETE TV	G. R. P.	TELESUBALPINA
8.00 Videonotizie. 8.00 Uau - Cartoni animati. 10.00 Fonte dell'amore - Telenovela. 13.00 Pomeriggio MTV - Rubrica musicale. 19.30 Videonotizie - Notiziario. 20.00 M.A.S.H. - Telefilm. 20.30 Fifty fifty - Telefilm. 22.30 Videonotizie - Notiziario. 23.00 Le auto settimana - Rubrica di informazione automobilistica. 24.00 Ques - Il che è vita Telefilm. 0.30 Videonotizie.	12.35 Aspettando il domani - Teleromanzo. 13.00 Doctor Doctor - Telefilm. 13.40 USA today - News. 14.30 Aspettando il domani - Teleromanzo. 14.30 Valeria - Telenovela. 15.30 Rotocalco rosa. 16.00 Tefcity per voi. 17.30 L'isola di si fa campagna. 18.00 Doctor Doctor - Telefilm. 19.30 Ralph Supermaxi - Telefilm. Gli arcieri di Sherwood - Film. Colpo Grosso Story.	10.00 d'amore. 10.00 Mezzogiorno e dintorni - Talk-show. 12.30 L'una. 13.30 Le auto della settimana - Rubrica. 14.30 Supermusic studio rock - Rubrica. La vetrina. 16.30 Le stelle su di noi. 17.30 Don Chuck Castoro - Cartoni animati. 18.00 Sportello pensioni. Tg sera. 20.00 Superjazz Doc. 20.30 Le auto della settimana - Rubrica. 21.30 Amor gilano. Incontro con l'...	7.00 Mario Maria. 8.00 Colorina. 9.00 Duty free. 11.45 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 13.30 Tg 4. 14.00 Colorina. 17.00 Mario Maria. 18.00 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 19.30 Tg 4. 20.30 La signora di Hollywood - Film. 21.45 La voglia matta. 22.15 Caffè corretto. 23.30 Automarket Tv. Notte.	8.00 Woodbine - Telefilm. 8.30 I padri della... 10.30 Gli eventi giudiziari - Telefilm. 11.30 L'avventuriero degli abissi - Film. 14.30 Woodbine - Telefilm. 19.00 G.R.P. Monitor. 19.45 Le strade di San Francisco - Telefilm. 20.30 Letti gemelli - Film. 22.30 Le strade di San Francisco - Telefilm. 23.30 G.R.P. Monitor. Vino e corse - Corse di trotto e galoppo. 0.30 Errori giudiziari - Telefilm.	12.00 Vogliamo vivere - Film drammatico. 14.00 Cartoni animati. 16.16 Il Regionale - Notiziario. 16.30 Dalla parte degli ultimi - Documentario. 18.30 Cartoni animati. 19.00 Pietre vive - Rubrica missionaria. 19.30 Il Regionale. 20.00 Cartoni animati. 20.30 Reality - La spia più grande - Telefilm. 21.30 Petrocelli - Telefilm. 22.30 Speciale Teleseu. 23.00 Il Regionale - Notiziario. 23.30 Documentario.
RETE 7 PIEMONTE	TELESTAR	TELECUPOLE	TELEREGIONE	SARDEGNA MIAMI	PRIMO CANALE
7.00 Junior Tv. 12.30 Giudice di notte - Telefilm. 13.15 Informa 7 - Notiziario. 13.30 Junior Tv. 18.05 Marron Giacò - Telenovela. 20.03 Laverne & Shirley - Telefilm. 20.30 L'uomo dagli occhi di ghiaccio - Film poliziesco (Italia, 1971) di Alberto De Martino. 24.00 Giudice di notte - Telefilm. Informa 7 - Notiziario.	8.10 Happy end - Telenovela. 8.55 Veronica il volto dell'amore. 11.45 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 13.30 Pomeriggio con Telestar. 16.10 Brillante. 17.10 Veronica il volto dell'amore - Telenovela. 19.30 Il namico alla porta - Telefilm. 20.30 Film. 24.00 Electric Blue - Varietà. 1.10 Film.	7.00 Informazione. 11.40 Tg4 notiziario. 12.00 Destini - Telenovela. 12.30 California - Telefilm. 13.00 Starlandia. 14.00 Tg4 notiziario. 14.30 Pomeriggio insieme. 17.00 Starlandia - Continente. 18.00 California - Telefilm. 18.30 Destini - Telenovela. 19.25 Tg4 notiziario. 20.00 Master Italia - Varietà. Tg4 notiziario. Speciale con noi - Spettacolo. 24.00 Film. 2.00 Tg4 ultime notizie.	9.35 Il dottor Chamberlain. 13.00 BBC News from London. 13.55 weather. 14.30 Come dancing. 15.25 First sight. 16.20 Watt on Earth. 16.35 Melvin and Maurson's music-A-Gram. 18.30 Gardener's world. 19.30 Every silver lining. May to december. 20.30 En... 21.00 Tg regionale. 21.30 Horizon. 22.20... 23.00 BBC world service news.	7.35 Lucy Show - Telefilm. 8.10 Cartoni animati. 12.15 Sardegna Giornale. 12.25 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 14.10 Sardegna Giornale. 15.00 Cartoni animati. 15.30 Telepromozioni. 18.30 Sardegna Giornale. 19.00 Mario Maria - Telenovela. 20.00 Super amici - Cartoni. 20.40 Sardegna Giornale. Ideologia del terrore - Film (2ª parte). Excelsior.	7.00 Junior Tv - Continente per ragazzi. 11.00 Market. 12.00 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 13.50 Punto news. 14.00 Market. 14.30 Portobello road. 16.30 Market. 19.30 Punto sera - Notiziario. 20.30 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 22.00 Identikit - Attualità. 24.00 Film.
TELECAMPIONE	TELECITA'	CANALE 7	TCS	QUADRI	TELENORD
12.15 Due più due fa cinque - Magazine. 13.15 Business news - Prima edizione. 17.00 Noi e voi. 18.55 DV sound - Notizie musicali. 19.05 Condo - Telefilm. 19.30 Le isole incontate - Documentario. 20.30 Business news - Seconda edizione. 21.00 Rally fa spia più grande - Telefilm. 22.00 Dopo l'istinto. 22.45 Domani in cronaca. 23.00 Sveglia alle 23 - Spettacolo. Conduce Paolo Mosca.	9.30 Lotta di classe - Telenovela. 11.00 Colorina - Telenovela. 12.15 Lotta di classe - Telenovela. 12.50 Telecity notiziario. 13.00 Video J Simone Engelen - Videoclip. 17.00 The MTV's Coca Cola report. 19.15 Telecity... 19.55 News file. 20.15 Lotta di classe - Telenovela. 20.40 Parliamone con... Lega Nord - Rubrica. 21.10 A cielo aperto. 22.15 Speciale spettacolo.	7.45 Le avventure di Tom Sawyer - Telefilm. 8.30 Cartoni animati. 10.00 Viaggio con l'avventura - Documentario. 12.45 Tg Liguria. 14.00 Il richiamo degli abissi - Telefilm. 17.00 News. 18.05 Replay-Sport. 18.00 Tg Liguria. 20.30 Il tenente O'Hara - Telefilm. 21.30 Motor Shop - Notiziario. 22.00 Tg Liguria. 22.50 La galleria antichità - Rubrica. 1.00 Canale 7 non stop.	9.00 Junior Tv. 11.00 Tv market. 14.00 Aspettando il domani - Teleromanzo. 14.30 Valeria - Telenovela. 15.00 News. 15.45 Junior Tv. 16.45 Tv market - Programma promozionale. 19.10 Doctor Doctor - Telefilm. 19.30 Ralph Supermaxi - Telefilm. 20.30 Film. 22.30 Colpo Grosso - Varietà. 23.20 Film. 1.15 Colpo Grosso.	14.30 Squadra Estato - Continente. 15.55 L'oroscopo. 16.00 Doctor Chamberlain - Telenovela. 17.00 Switch - Telefilm. 18.00 Señora - Telenovela. 19.00 Notiziario regionale. 19.20 Telemeno - Cabaret. 19.30 I cartoni animati. 20.00 Sister Kate - Situation comedy. 20.30 Il caso Paradine - Film drammatico. 22.45 Notiziario regionale. 23.00 Automania - Dedicato ai motori. 24.00 Emozioni nel blu.	10.00 L'Uomo e la Terra - Documentario. 11.00 Obiettivo gente. 11.30 Il richiamo degli abissi - Telefilm. 12.20 Speciale spettacolo. 12.30 Viaggio con l'avventura - Documentario. 13.30 Cera Cera. 14.10 Obiettivo gente. 18.10 Oroscopo. 17.30 Il richiamo degli abissi - Telefilm. 20.00 Tg Savona. 20.10 Tg Imperia. 20.20 Tg Genova. 20.30 Andiamo al cinema. 22.30 Viaggio con l'avventura - Documentario.

LA TV DEI RAGAZZI

8.30 ITA 1	IL GATTO CON GLI STIVALI	8.50 ITA 1	SCUOLA DI POLIZIA	13.30 ITA 1	WILL COYOTE
7.00 ITA 1	HOLLY ■ BENJI DUE FUORICLASSE	9.00 RAI 2	TIGER SHARKS	14.00 TMC	AMICI MOSTRI
7.35 ITA 1	THE REAL GHOSTBUSTERS	9.25 RAI 2	PICCOLE E GRANDI STORIE	16.00 CAN 5	WIDGET: UN ALIENO PER AMICO
8.10 ITA 1	È QUASI MAGIA JOHNNY	9.30 RAI 2	TOM & JERRY	16.45 CAN 5	L'ISPETTORE GADGET
8.30 RAI 2	L'ALBERO AZZURRO	9.55 RAI 2	LASSIE	17.30 CAN 5	JAMES BOND JR
8.30 TMC	CASPER	13.00 ITA 1	ALVIN ROCK ■ ROLL	19.50 RAI 3	BLOBCARTOON



PROBLEMI DI PELI SUPERFLUI?

NOI LI ABBIAMO ELIMINATI... ...PER SEMPRE!

EPIL CENTER Centri di Depilazione

Dagli specialisti della **depilazione definitiva indolore** troverete:

EPIL CENTER **L'** efficacia dell'esclusivo metodo svizzero di **Depilazione Definitiva assolutamente indolore** che viene effettuato senza l'uso di aghi ■ pinze ma con una semplice sonda elettromagnetica con la quale ■ possibile ottenere degli ottimi risultati in ogni parte del corpo.

EPIL CENTER **L'**a consulenza completamente gratuita e riservata per tutti coloro che desiderano avere informazioni più precise sulle ultime tecniche di depilazione.

EPIL CENTER **L'**a professionalità di specialisti dell'estetica che da anni operano nel settore e che vengono periodicamente aggiornati da corsi di specializzazione.

EPIL CENTER **L'**a continua assistenza per tutta la durata dei trattamenti per arrivare ad ottenere ottimi risultati senza sofferenze o grandi sacrifici.

Ma non solo, per saperne di più telefonate ai centri **EPIL CENTER** della Vostra città, il nostro personale specializzato sarà lieto di darVi tutte le informazioni in merito.



■ ALESSANDRIA, Tel. 0131/226933 ■
CARPI (MO), Tel. 059/643577 ■ VARESE,
Tel. 0332/282871 ■ SAN BENEDETTO
DEL TRONTO (AP), Tel. 0735/781034 ■
LANZO TORINESE (TO), Tel. 0123/28115
■ OVADA (AL), Tel. 0143/833788

Di prossima apertura:

ALBENGA (SV) - TORINO - MILANO - BOLO-
GNA - VERONA - PIACENZA - CASSINO (FR) -
ROMA - SCAFATI (SA) - BARI - TRAPANI

Per aprire un centro EPIL CENTER Tel. 0131/235530



REDA-4

Buono omaggio per una seduta di Depilazione Definitiva
Indolore della durata massima di 15 minuti presso ■ centro
EPIL CENTER.

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Tel. _____

Buono non cumulabile ■ non valido durante le promozioni ■ gli abbonamenti.

HÔTEL MIRABEAU

MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.65.65

TV LOCALI

Mercoledì 30 giugno

RESTAURANT LA COUPOLE

HÔTEL MIRABEAU
PARKING
MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.66.99

VIDEOGRUPPO	TELECITY	PRIMA ANTENNA	QUARTA RETE TV	G. R. P.	TELESUBALPINA
8.00 Videonotizie. 10.00 Fonte dell'amore - Telenovela. 12.00 Pomeriggio MTV - Rubrica musicale. 13.30 Videonotizie. 20.00 Il Piemonte domanda, risponde il Presidente del consiglio regionale. Rubrica. 20.30 Totò al galoppo d'Italia - Film comico. 22.30 Videonotizie. 23.00 La puto della settimana - Rubrica. 24.00 Lo zio d'America - Telefilm. 0.30 Videonotizie. 1.00 Telefilm.	9.00 Telety per voi. 12.35 Aspettando il domani - Teleromanzo. 13.00 Doctor doctor. 13.40 USA today - News. 14.00 Aspettando il domani - Teleromanzo. 14.30 Valeria - Telenovela. 15.30 Rotocalco. 16.00 Telety per voi. 17.30 Sette in allegria ci fa compagnia. 19.00 Doctor doctor. 19.30 Ralph Supermaxi - Telefilm. 20.30 Carambola flotto... western. Colpo Grosso Story	8.00 Samba d'amore. 10.00 Mezzogiorno e dintorni - Talk-show. Tg l'Una. 13.30 La auto della settimana - Rubrica. Supermusic Studio rock - Musicale. La vetrina. 16.30 Tempo d'astrologia. 17.30 Don Chuck Costoro Cartoni animati. 18.00 Le Brigate del Tigre. 19.15 Tg sera. 20.00 Superjazz. Le auto della settimana - Attualità. 21.30 Amor gitano. 0.15 Tg notte.	7.00 Maria Maria. 8.00 Colorina. 8.00 Duty free. 17.45 Zona franca - Talk-show. Tg 4. 19.30 Colorina. 19.00 Maria Maria. 19.00 Zona franca. 19.30 Tg 4. 20.30 Le signore di Hollywood - Miniserie. 21.30 Tg 4. 21.45 La voglia matta. 22.15 Caffè corretto - Rubrica. 23.15 Gran minestrone. 23.30 Automarket Tv.	8.00 Waobinda - Telefilm. 8.30 La seduzione d'Europa - Film avventura. 13.00 Il settimo velo - Film fantastico. Errori giudiziari - Telefilm. G.R.P. Monitor. 19.45 Le strade di San Francisco - Telefilm. 20.30 Parole e musica - Film drammatico. Errori giudiziari - Telefilm. G.R.P. Monitor. 24.00 La duchessa di Chicago - Film.	9.00 Canose nostra er... Rubrica. 10.45 La storia della salvezza - Presentazione della Bibbia. 12.00 Reilly - La spia più grande - Telefilm. 13.00 Petrocelli - Telefilm. 14.00 Cartoni. 15.30 Conto solo l'avvenire Film. 19.00 Speciale Telenovela. 19.30 Il Regionale. 20.30 Elisir d'amore - Film. 22.30 Pietre vive - Rubrica missionaria. Regionale. 30 Autosalom - Rubrica sportiva.
RETE 7 PIEMONTE	TELESTAR	TELECUPOLE	TELEREGIONE	SARDEGNA UNO	PRIMO CANALE
8.50 Informa 7. 7.00 Junior Tv. 11.00 Lucy Show. Skyways - Telefilm. 13.15 Informa 7. 13.30 Junior Tv. 17.45 Marron glacé - Telenovela. 18.00 Tg l'ora. 18.05 Marron glacé. 19.05 Auto della settimana. 20.00 Tg l'ora. 20.30 Cattive compagnie - Film western (USA, 1972). 22.55 Parliamone. Informa 7. 24.00 Questa sporca dazione - Varietà.	8.55 Veronica il volto dell'amore - Telenovela. 11.30 ... al cinema. Pomeriggio con Telestar. 16.10 Brillante - Telenovela. 17.10 Veronica il volto dell'amore - Telenovela. 18.10 Happy end - Telenovela. Il nemico alla porta - Telefilm. 20.30 Film. Zona franca - Talk-show. 24.00 Electric	7.00 Informazione. 11.40 Tg4 notiziario. Destini - Telenovela. 12.30 ... - Telefilm. 14.00 Tg4 notiziario. 14.00 Startland - Cinema. 18.00 California - Telefilm. 18.00 Destini - Telenovela. 19.25 Tg4 notiziario - A cura della redazione. 20.30 Il vecchio e il mare - Film. 22.30 Tg4 notiziario - A cura della redazione. 22.45 Speciale con noi. 24.00 Film	Sequattro. Switch - Telefilm. 11.30 Zona franca. 13.00 ... London. 14.30 France means business. 15.00 BBC News. 16.00 Storytime. 18.40 The movie game. 17.05 Belman in Australia. 19.00 BBC news. 19.30 Open space. 20.30 Keeping up appearances. Adultery. 23.00 BBC world service news.	8.00 Sardegna Giornale. 8.10 Cartoni animati. 12.25 Zona franca - Talk-show. 14.50 Telemagazine 24ore. Notiziario economico. 15.00 Super amici - Cartoni animati. 15.30 Telemagazine. 18.30 Sardegna Giornale. 19.00 Maria Maria. 20.00 Super amici - Cartoni animati. 20.30 Sardegna Giornale. 20.40 Tiffany - Spettacolo. 22.30 Sardegna Giornale. 24.00 Taurus - Rubrica. 0.30 Sardegna Giornale. 2.10 Vegas -	Junior Tv - Contatore per ragazzi. 11.00 Market. 12.00 Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. Punto news. 14.00 Arlus. 18.00 Market. Punto sera - Notiziario. Zona franca - Talk-show. Conduce Gianfranco Funari. 22.30 Punto sera. 23.00 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio.
LA TV DEI RAGAZZI	LA TV DEI RAGAZZI	LA TV DEI RAGAZZI	LA TV DEI RAGAZZI	LA TV DEI RAGAZZI	LA TV DEI RAGAZZI
12.15 Due più due fa cinque - Magazine. 19.15 Business news - Prima edizione. 17.00 Noi a voi. 18.55 DV sound - Notizie musicali. 19.05 Cando - Telefilm. 19.30 Sfida nell'Antartico - Documentario. 20.30 Business news - Seconda edizione. 21.00 Le terre bibliche. Dopo l'ultimo. 22.45 Domani in cronaca. Periscopio. 23.25 Stazione di polizia - Telefilm.	9.30 Lotta di classe. 11.00 Colorina - Telenovela. 12.15 Lotta di classe - Telenovela. 13.00 Telety notizie. 13.00 Video J Simone Engel - Videoclip. 17.00 MTV's Coca Cola report. 18.15 Telety notizie - Notiziario. News file. 20.15 Lotta di classe - Telenovela. 22.00 Il salotto della musica. 22.30 Telety notizie - Notiziario.	10.00 Viaggio con l'avventura - Documentario. 11.05 Il richiamo degli abissi - Telefilm. 12.45 TG Liguria. 13.00 Documentario. 14.00 Le avventure di Tom Sawyer - Telefilm. 17.15 Viaggio con l'avventura - Documentario. 18.45 TG Imperia. 19.00 TG Liguria. 20.30 Samba d'amore - Telenovela. 22.00 TG Liguria. 23.00 Il tenente Ohara - Telefilm. 24.00 Le avventure di Tom Sawyer - Telefilm.	9.00 Junior Tv. 11.00 Tv market - Trasmissione promozionale. 14.00 Aspettando il domani - Teleromanzo. 14.30 Valeria - Telenovela. 15.15 Rotocalco rosa - Notiziario. 16.45 Tv market. 17.30 I cavalieri dello Zodiaco - Cartoni. 18.00 TCS Notizie - 18.30 Ralph Supermaxi - Telefilm. 23.30 Colpo Grosso - Varietà.	14.30 Sequadro Estate - Contatore. 15.55 L'ovescopo. 16.00 Chamberlain. 17.00 Switch - Telefilm. 18.00 Sefora - Telenovela. 19.00 Notiziario regionale. 19.20 Telememo - Cabaret. 19.30 I cartoni animati. 20.30 I giardini del diavolo Film guerra (Italia, 1971) di Alfredo Rizzo, con Jeff Cameron, Terag Rayvaldi. 22.45 Speciale motomondiale - Settimanale.	L'Uomo e la Terra - Documentario. 11.00 Obiettivo gente - News. 11.55 Il richiamo degli abissi - Telefilm. 12.30 Speciale spettacolo. 12.30 Viaggio con l'avventura - Telefilm. 13.30 Cara Cara. 14.10 Obiettivo gente. 15.10 Oroscopo. 17.30 Il richiamo degli abissi - Telefilm. Tg Savona. 20.10 Tg Imperia. 20.20 Tg Genova. 20.30 Andiamo al cinema. 20.40 L'Uomo e la Terra.

LA TV DEI RAGAZZI

6.30 ITA 1	IL GATTO CON GLI STIVALI	10.00 RAI 2	TIGER SHARKS	14.00 TMC	AMICI MOSTRI
7.00 ITA 1	HOLLY E BENJI DUE FUORICLASSE	13.00 RAI 2	PICCOLE E GRANDI STORIE	16.00 CAN 5	WIDGET: UN ALIENO PER AMICO
7.35 ITA 1	THE REAL GHOSTBUSTERS	9.30 RAI 2	TOM & JERRY	17.30 CAN 5	GEMELLI NEL SEGNO DEL DESTINO
8.10 ITA 1	È QUASI MAGIA JOHNNY	9.55 RAI 2	LASSIE	17.45 RETE A	JAMES BOND
8.30 RAI 2	L'ALBERO AZZURRO	13.00 ITA 1	ALVIN ROCK & ROLL	19.30 TMC	HE MAN
8.50 ITA 1	SCUOLA DI POLIZIA	13.30 ITA 1	WILL COYOTE		HEATHCLIFF, DINGBAT & CREEPS

IL KARAOKE A NOVI LIGURE!



MARENCOBAR
KARAOKEPARTY



Tutte le sere diventa protagonista !!

Il ristorante vi attende con la formula

"Cena in musica"

"TUTTIGUSTI"

*Assaggio di 4 primi
+ dessert
+ caffè
+ bevande
£. 20.000*

"KARAOKE"

*Grigliata di carne
+ insalata primavera
+ gelato misto
£. 25.000*

"OFFERTA COMPAGNIE"
(minimo 6 persone)

*1 antipasto + 1 primo
+ 1 seconda
+ macedonia + dessert
+ caffè
£. 30.000*

PER INFORMAZIONI TEL. 011 271092 CHIUSO LA DOMENICA

MARENCOBAR KARAOKEPARTY - C.so Marengo, 155 - Novi L. (AL)

ARIA CONDIZIONATA

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Legalmente riconosciuto

«G. MARCONI»


SEDE LEGALE D'ESAMI

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALLE CLASSI REGOLARI
(LEGALMENTE RICONOSCIUTE)
E AI CORSI DI RECUPERO**

**CORSI DI RECUPERO PER RAGIONIERI
CAMBIO DI INDIRIZZO SCOLASTICO
ESAMI DI IDONEITA'
MATURITA' IN SEDE**

Orario di segreteria: 9-12; 16-18

Via Dossena 47 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) 222.679



Oggi la salute è un dovere.
Alle Terme di Salice rifiorisce.
Tutto l'anno.

Patrimonio idromineraie

acqua sulfurea,
salsobromojodica, fanghi

Centri specialistici

broncopneumologia,
fisiokinesiterapia, diagnosi ■ cura
della sordità rinogena, cura della
sterilità femminile e ricerche
cito-ormonali, cardiologia,
vasculopatie periferiche,
termalismo pediatrico, dietologia,
linea di cosmesi

Applicazioni termali

inalazioni, humages, aerosols,
nebulizzazioni, ventilazioni
polmonari, insufflazioni
endotimpaniche, fanghi s.b.j.,
bagni minerali, irrigazioni nasali e
vaginali, massoterapia,
fisiokinesiterapia, palestra per
ginnastica singola e collettiva,
cure idropiniche, idromassaggi

TERME DI SALICE
S.p.A.



Il fiore della salute.
Da sempre.

1° Livello Super
classif. Ministero Sanità

Immutate e confermate

tutte le convenzioni con le Unità Sanitarie Locali (U.S.S.L.)

Informazioni: S.p.A. Terme di Salice

27056 Salice Terme (Pavia) tel. 0383-93046 (n. ■ linee ric. aut.) 91203

CASINO DE MONTE-CARLO

Place du Casino
Tél. 0033.92.16.21.21
(postes 2300 et 2429)

Le uscite e i ritardi ■ ■ ■ le ruote per tentare la fortuna al botteghino.

RESTAURANT
LE TRAIN BLEU
CASINO DE MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.22.11

Data	BARI	CAGLIARI	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	PALERMO	ROMA	TORINO	VENEZIA
27 giu 92	4 53 2 14 40	56 85 1 9 22	87 80 15 85 90	79 4 37 29 14	78 40 22 52 15	84 28 47 52	90 18 10 62 84	85 7 23 81 88	10 38 69 15 49	38 85 48 10 81
4 lug 92	42 79 82 2 56	50 63 83 58 13	84 79 27 10 54	19 3 22 35 21	12 55 70 40 38	34 47 20 80 58	49 60 72 18 74	38 56 81 77 81	57 9 39 66 54	30 80 47 19 87
11 lug 92	28 71 40 41 42	20 88 27 56 89	48 68 9 81 84	45 75 74 24 78	48 68 54 49 45	74 9 81 15 16	5 50 57 50 11	27 55 32 75 45	30 62 68 82 58	27 43 32 18 18
18 lug 92	11 2 81 52 88	42 1 54 52 88	58 74 47 23 81	52 10 83 42 88	7 8 52 16 77	37 53 66 2 53	22 62 65 29 18	19 52 46 44 14	83 3 24 35 10	58 80 5 15 58
25 lug 92	83 70 35 81 89	39 82 87 30 80	72 85 42 80 84	19 14 83 39 20	84 45 78 17 29	55 7 23 9 39	82 58 55 56 18	21 51 65 61 83	14 31 89 80 72	85 88 25 31 18
1 ago 92	19 73 58 31 68	23 42 43 34 46	57 58 62 17 51	74 77 28 51 40	44 26 61 73 59	57 47 63 62 23	73 29 87 85 49	10 88 48 21 71	72 33 77 37	6 70 78 60 37 20
8 ago 92	80 53 17 75 81	2 45 58 40 86	44 75 73 2 72	32 49 45 38 51	28 32 58 8 9	68 18 57 86 88	81 90 81 41 68	56 83 77 45 12	62 74 18 58 27	51 61 24 48 70
17 ago 92	54 33 63 79 37	89 28 71 39 89	1 4 80 58 83	88 62 44 87 48	64 26 76 12 63	51 85 18 78 45	38 68 53 51 59	68 18 8 48 65	78 18 3 72 45	81 8 17 37 7
22 ago 92	85 78 5 86 37	72 80 74 14 81	57 10 26 38 83	88 13 51 88 48	5 75 90 83 89	20 3 59 44 34	24 63 64 51 4	88 80 64 8 88	18 88 80 75 12	28 13 17 71 83
29 ago 92	9 25 4 84 89	5 73 9 12 89	19 9 37 7 80	84 20 49 35 87	28 11 78 88 35	51 72 65 29 69	25 78 17 22 13	88 24 70 43 81	38 68 77 17 20	44 74 34 10 87
5 set 92	11 71 15 85 48	45 18 82 46 25	18 25 75 50 7	58 39 71 72 64	7 43 88 40 77	61 4 83 71 90	17 21 89 40 63	49 1 53 58 18	11 81 42 36 69	79 85 90 75 85
12 set 92	40 77 27 68 85	33 84 62 75 67	40 41 27 37 78	16 69 29 78 61	32 24 8 21 72	58 61 78 30 2	9 61 78 19 42	41 11 37 71 12	38 8 44 85 63	82 82 38 90 71
19 set 92	65 9 18 47 80	82 40 11 83 59	78 53 58 80 40	72 42 89 29 73	54 3 16 78 48	20 4 77 19 6	32 61 69 14 76	66 87 31 43 54	4 29 78 89 54	37 52 13 50 85
26 set 92	39 38 20 64 82	1 15 51 21 82	79 54 90 72 75	79 34 23 36 88	25 78 23 25 70	74 18 13 89 82	21 72 48 27 67	51 65 75 29 57	5 70 86 35 33	7 88 80 19 33
3 ott 92	9 28 26 50 29	32 25 75 69 18	11 52 16 49 76	13 4 47 79 7	61 42 67 1 63	18 5 69 68 33	2 38 42 51 90	37 59 55 47 13	44 41 12 47 4	27 8 20 53 41
10 ott 92	65 90 72 78 49	35 21 55 9 4	26 12 50 31 17	34 89 41 88 9	78 24 33 53 48	18 80 84 13 40	11 48 41 32 38	31 59 39 22 77	25 81 9 55 61	55 53 11 42 1
17 ott 92	78 65 58 5 10	75 9 28 83 28	25 6 37 48 17	89 52 57 25 85	54 30 88 8 78	78 29 38 88 45	54 68 2 8 53	85 80 41 33 44	49 31 22 90 13	69 83 41 63 1
24 ott 92	86 47 75 77 84	9 30 15 49 55	20 69 1 30 14	76 38 79 59 73	52 34 43 37 75	22 32 3 56 72	82 16 4 84 55	83 83 74 17 72	14 78 26 48 44	19 13 41 70 51
31 ott 92	87 12 18 81 4	47 7 14 58 87	56 82 72 83 89	34 44 39 50 27	88 79 85 84 11	26 53 67 80 44	2 68 60 40 46	87 5 78 45	63 21 58 59 20	51 14 60 8 71
7 nov 92	86 31 9 41 13	17 21 80 35 79	27 7 43 42 78	53 61 85 66 70	71 19 48 70 23	20 59 62 3 85	55 89 25 86 24	18 68 47 19 34	33 88 82 12 65	39 9 48 78 12
14 nov 92	48 17 58 23 70	57 64 84 67 38	56 69 10 48 37	73 59 77 68 87	9 20 14 30 64	32 4 54 31 49	72 12 55 88 37	86 8 79 84 90	72 84 56 55 27	25 34 23 42 8
21 nov 92	62 65 49 58 23	37 9 44 26 7	57 17 65 25 89	13 85 52 18 8	48 82 43 78 46	3 19 33 12 77	48 45 68 65 7	52 65 38 59 78	58 85 1 13 76	62 5 72 45 84
28 nov 92	77 30 85 3 60	15 45 20 81 36	21 38 58 68 25	18 17 32 74 81	21 29 37 80 54	38 58 10 8 57	29 15 26 10 63	74 12 63 23 58	41 65 64 39 56	27 20 51 12 89
5 dic 92	50 61 32 7 17	85 43 9 51 50	50 40 90 13 88	84 58 77 45 38	39 74 50 1 30	58 39 70 11 68	43 9 10 7 81	72 90 71 42 79	73 88 90 61 8	73 84 90 15 98
12 dic 92	17 25 7 74 11	8 52 80 6 78	73 58 26 70 42	54 43 45 28 58	37 50 11 18 39	80 81 50 84 39	88 88 52 12 82	8 38 29 87 83	55 5 37 48 22	25 72 78 4 8
19 dic 92	33 88 29 70 46	17 78 40 62 80	38 32 88 35 59	62 38 57 71 18	87 18 78 89 17	11 38 87 42 4	66 15 44 37 34	54 82 44 22 38	58 80 9 51 37	79 69 6 36 57
26 dic 92	82 89 1 83 36	50 3 22 88 28	61 8 49 80 71	1 47 83 40 3	38 24 0 75 86	77 38 52 41 24	89 81 38 44 88	87 57 35 8 88	4 38 34 23 82	24 43 32 20 78
2 gen 93	88 34 84 68 75	85 31 71 48 78	78 12 72 73 41	29 40 41 86 57	40 12 23 58 85	84 70 47 43 9	5 18 72 58 60	41 90 87 15 39	75 41 65 54 4	88 42 13 77 24
9 gen 93	43 81 71 11 50	28 43 19 41 11	89 14 67 64 13	1 47 28 82 32	38 25 48 24 53	60 57 10 62 87	68 51 17 9 88	85 37 80 78 41	12 41 38 67 73	8 78 58 14 55
16 gen 93	69 74 28 83 75	59 58 84 48 43	70 5 31 83 28	12 28 27 67 80	39 88 42 1 53	80 2 58 29 82	2 63 30 8 34	31 90 8 34 29	77 33 2 8 10	54 44 14 62 35
23 gen 93	40 68 48 55 85	82 87 5 48 7	88 84 40 28 88	33 17 35 38 84	19 18 30 15 2	28 59 89 69 33	88 83 90 48 87	11 4 86 18 51	2 58 28 52 51	67 81 66 15 78
30 gen 93	19 32 16 88 48	87 42 5 12 50	23 51 36 27 29	9 39 23 3 60	50 83 38 28 74	8 43 27 45 35	7 87 32 8 44	65 40 84 52 83	75 23 81 49 60	51 90 31 23 48
6 feb 93	13 18 85 54 17	13 45 78 83 5	27 44 81 18 18	37 49 19 17 31	9 18 27 20 34	19 84 56 77 16	28 74 69 42 1	23 85 33 46 74	39 69 40 28 49	25 88 58 36 18
13 feb 93	53 67 22 20 36	81 58 37 13 71	55 31 45 99 52	24 58 18 85 25	75 68 72 58 41	90 88 8 13 87	10 23 39 70 55	15 83 88 17 63	14 8 86 80 85	77 81 25 83 41
20 feb 93	11 39 85 83 41	18 78 43 75 98	35 54 43 42 53	58 39 58 88 85	6 10 72 3 70	80 58 29 45 88	81 81 74 84 90	47 21 81 51 88	60 68 37 8 63	18 81 88 58 19
27 feb 93	81 82 4 31 71	81 38 13 62 21	52 70 89 88 10	71 78 17 77 41	21 7 34 66 75	88 88 8 23 89	9 88 50 43 18	71 79 35 38 23	79 87 60 39 55	8 44 47 70 57
6 mar 93	83 64 56 3 77	89 49 7 85 78	79 12 41 7 78	61 52 12 72 74	19 40 2 18 89	17 88 74 50 90	81 12 87 13 2	81 77 55 36 85	84 45 65 34 4	88 42 13 77 24
13 mar 93	13 18 27 88 54	65 8 87 71 80	9 26 54 7 87	22 17 79 43 58	80 49 77 50 35	11 28 41 80 42	42 39 15 50 1	54 47 80 88 36	50 72 73 5 74	41 52 40 38 23
20 mar 93	82 68 32 28 88	41 12 18 84 35	22 32 52 5 38	16 55 84 55 84	22 81 2 53 28	73 37 3 53 89	53 88 1 10 32	81 62 81 75 87	77 48 48 12 82	35 80 28 88 21
27 mar 93	74 81 81 4 44	88 35 70 34 82	42 75 74 80 83	44 58 30 88 15	5 58 11 60 21	24 16 84 27 21	17 61 36 1 41	80 12 42 72 38	58 75 52 50 1	48 55 84 28 32
3 apr 93	59 81 80 83 14	39 88 78 48 83	71 41 40 88 57	20 80 80 41 38	40 42 80 74 57	73 13 49 78 29	7 74 88 80 88	77 18 62 87 47	41 25 8 57 51	85 17 31 34 77
10 apr 93	62 19 76 17 45	88 61 50 69 79	76 60 18 88 10	51 90 81 54 71	19 9 28 57 29	20 85 14 25 85	49 75 41 10 40	84 23 88 86 10	85 29 7 88 83	48 47 10 37 43
17 apr 93	21 89 47 71 16	47 81 68 3 4	76 82 26 8 81	53 8 85 83 61	82 78 28 2 40	18 40 63 35 72	60 20 28 3 13	39 22 50 2 58	86 46 8 80 82	83 50 64 68 41
24 apr 93	80 70 22 11 56	57 73 72 88 90	83 7 9 6 64	88 80 78 25 88	45 13 73 80 82	63 22 41 15 71	12 13 38 69 29	24 78 7 73 71	63 1 34 8 28	19 80 7 88 8
3 mag 93	13 7 17 22 65	35 68 41 85 13	31 52 33 49 21	38 11 73 13 19	89 54 5 51 82	14 10 85 38 17	68 75 49 28 56	2 88 75 10 4	67 78 18 80 33	77 18 49 22 55
10 mag 93	74 47 53 20 35	11 85 6 32 71	21 80 25 82 41	31 19 34 67 89	52 25 43 9 88	42 75 55 34 58	31 18 13 81 57	18 37 22 80 33	75 34 51 31 26	20 23 10 19 48
16 mag 93	81 23 84 48 83	54 24 22 19 74	84 38 66 63 27	35 84 6 49 75	64 70 33 35 25	53 77 35 69 58	12 1 27 17 52	77 10 81 21 41	39 8 6 70 85	84 88 18 78 59
22 mag 93	14 48 15 21 20	90 75 12 80 4	37 34 89 79 84	79 42 31 27 85	68 5 60 50 57	42 43 40 32 64	27 23 53 33 7	51 31 3 15 8	69 68 52 28 68	88 51 81 5 40
29 mag 93	80 80 45 17 67	84 88 71 81 15	47 57 11 1 78	42 13 11 28 61	72 84 37 27 88	85 8 48 45 44	85 82 7 28 79	80 50 4 57 37	31 28 3 48 10	49 2 71 84 89
6 giu 93	11 21 45 61 38	67 38 68 60 29	85 75 78 59 32	40 23 68 25 88	8 9 48 19 74	35 73 59 22 70	45 30 37 80 1	78 28 29 88 43	88 87 67 25 8	74 45 85 4 17
12 giu 93	10 81 7 84 25	72 65 67 45 88	43 48 69 7 80	70 43 8 28 15	43 37 65 29 55	89 24 80 6 32	55 12 4 9 38	60 32 35 68 82	20 51 47 2 68	34 83 47 38 1
19 giu 93	21 73 40 11 84	43 41 82 63 81	38 20 11 80 37	22 40 73 80 41	53 80 38 2 32	9 58 43 88 22	3 83 54 86 57	21 38 88 85 35	85 78 8 25 44	51 15 23 58 78

38	8	57	24	8	42	2	52	89	79	83	37
111	80	58	57	54	49	48	49	47	44	44	43
35	10	77	8	88	88	27	23	2	1	18	25
75	82	59	55	54	53	49	46	45	38	37	37
77	99	29	88	3	24	15	62	2	4	30	48
99	92	88	71	85	52	51	46	45	44	34	31
82	6	2	21	10	14	28	48	48	78	59	56
74	84	57	50	48	47	46	44	43	40	40	39
47	83	4	31	44	61	67	78	88	78	71	14
75	60	58	50	46	37	37	35	35	33	32	31

48	1	76	79	81	7	51	83	30	18	26	67
108	74	72	63	52	47	42	41	40	37	33	33
78	71	77	38	46	16	47	62	67	73	76	22
103	83	84	81	79	63	54	48	46	46	42	42
25	8	20	84	28	27	14	48	70	88	1	53
81	77	75	57	52	48	48	46	42	41	41	41
43	71	89	90	32	15	24	62	19	18	17	11
81	89	64	59	54	51	48	45	44	43	42	41
3	26	26	30	87	66	69	76	88	82	85	83
84	68	59	50	50	48	47	41	41	40	39	38

LE CAFE DE PARIS

Brasserie - Bar - Terrasse
Tabacs - Boutiques
MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.20.20

TUTTOCAMPIONATO

CASINO DE MONTE-CARLO

SALONS EUROPEENS
Tél. 0033.92.16.21.21
(Postes 2300 et 2429)

TUTTI I NUMERI DEL CAMPIONATO

Squadre		PUNTI	+/-1-92	Casa	Trasferta	Piazzamento	GIOCATORI					GOL		RIGORI	
							Schierati	Esordienti	Stranieri	Espulsi	Totale	Stranieri	%Stranieri	A favore	Contro
Ancona			(In B)	16		17°	20		4	5	39	12	30,77	3 (3)	6 (5)
Atalanta	36	+2		25	11	8°	24	7	4	4	42	5	11,90	9 (2)	7 (7)
Brescia			(In B)	29	19	15°	22	9	4	11	36		81,11	5 (3)	5 (3)
Cagliari	37	+8		23	14	5°	21	4	4	3		15	33,33	2 (-)	8 (4)
Florentina	30	-2		21	9	16°	22	6	4	11		26	49,06	4 (3)	5 (4)
Foggia	32	-3		24		12°	22	16	4	8	39	12	30,77	5 (8)	4 (2)
Genoa	31	+2		20	11	13°	22	6	4	8	41	14	34,15	6 (4)	2 (2)
Inter	46	+9		27	19	2°	23	4	4	5	59	34	57,63	7 (4)	- (-)
Juventus	39	-9		26	13	4°	21	6	4	4			25,42	7 (4)	5 (3)
Lazio	38	+4		24	14	5°	20	3	4	7	65	20	30,77	8 (7)	9 (6)
Milan	50	-6		24		1°	24	2	6	2	65	38	60,00	4 (4)	3 (-)
Napoli	32	-10			10	11°	24	5	2	10		23	46,94	5 (3)	4 (3)
Parma	41	+3		28	13	3°	25	4	5	5		13	27,68	5 (3)	6 (6)
Pescara	17	(In B)		14		18°	28	14	4	5	47	6	12,77	8 (6)	9 (7)
Roma	33	-7		19	14	10°	22	3	4	9		19	30,85	4 (4)	5 (5)
Sampdoria	36	-2		21	15	7°	20	5	3	8	50		18,00	7 (7)	6 (4)
Torino	35	-8		18	17	9°	22	4	4	7		23	60,53	4 (3)	4 (4)
Udinese	30	(In B)				14°	24	8	4	5	42	24	57,14	6 (5)	8 (8)

I MARCATORI DELLA SERIE A

MANICOME A BERGALIO PER UDINESE E INTER

ANCONA - Agostini 12 (1), Detari 9 (2), Lupo 5, Vecchiola 4, Ermini 2, Sogliano ■ Zani ■ Contolenti 1, Ruggeri 1. AUTORETI 1.
ATALANTA - Ganz ■ (1), Rambaudi 5 (1), Perrone 5, Bordin 3, Alessio 2, Minaudo 2, Montero 2, Pizzini 2, Pisanì 1, Rodriguez 1. AUTORETI 4.
BRESCIA - Raducioiu 13 (3), Hagi 5, Sabau 4, ■ 3, Rossi M. 2, Brunetti 1, Domini 1, Giunta 1, Negro 1, Paganini 1, Schenardi 1. AUTORETI 3.
CAGLIARI - Cappelli 7, Francescoli 7, Oliveira 7, Pusceddu 7, Finciano 4, Montero 4, Bisoli 2, Napoli 2, Criniti 1, Herrera 1. AUTORETI 3.
FIORENTINA - Battistini 16, Baieno 10 (2), Di Mauro 6, Effenberg 5 (1), Laudrup 6, Orlando 3, Beltrami 1, Faccenda 1, Iachini 1, Luppi 1, Vascolio 1. AUTORETI 3.
FOGGIA - Bresciani 6, Biagioni 5 (5), Di Biagio 5 (1), Kolyvanov 5 (1), Petrescu 3, Roy 3, De Vincenzo 2, Mandelli 2, Sciacca 2 (1), Seno 2, Bianchini 1, Medford 1. AUTORETI 2.
GENOA - Skuhravy 10 (2), ■ 9 (2), Fortunato 3, Panucci 3, Carlotto 2, Onorati 2, Rustico 2, Signorini 2, Van't Schip 2, Arco 1, Boricello 1, Branco 1, Dobrowolski 1, Iorio 1. AUTORETI 1.
INTER - Sosa 20 (3), Shalimov 9, Schillaci 8 (1), Battistini 5, Bani 4, Sammer 4, Bergomi 2, Fortolan 2, Bianchi 1, De Agostini 1, Desideri 1, Ferri 1, Manicome 1, Pencav 1. AUTORETI 1.
JUVENTUS - Baggio R. 21 (3), Moeller 10, Viali 5, Ravanello 5 (1), Di Carlo 3, Platt 3, Conte 2, Baggio D. 1, Carrara 1, Casarighi 1, De Marchi 1, Julio Cesar 1, Kohler 1, Marocchi 1. AUTORETI 2.
LAZIO - Signori 26 (7), Fuser 10, Riegle 8, Whites 5, Gascoigne 4, Cravero 3, Doll 2, Bergodi 1, Favalli 1, Gregucci 1, Luzzardi 1, Siroppa 1. AUTORETI 1.
MILAN - Papin 13 (1), Van Basten 13 (2), Gullit 7, Lontini 7, Massaro 5, Simone 5, Savicevic 4 (1), Alberini 2, Eranko 2, Meidini 2, Rijkard 2, Danedoni. AUTORETI 2.
NAPOLI - Fonseca 16 (2), Zola 12 (1), Caroca 7, Policansa 7, ■ 4, Crippa 1, Francini 1. AUTORETI 1.
PARMA - Melli 12, Osio 7, Asprilla 7, Pizzi 5 (2), ■ 4 (1), Minetti 3, Duoghi 2, Grun ■, Di Chiara 1, Mahrocane 1. AUTORETI 3.
PESCARA - Allegri 12 (5), Bolognino 9, Palladini 8, Dunga 3, ■ 3, Bini 3 (1), Nobile 2, Ferretti 1, Martorella 1, Mendi 1, Sivabæk 1, Siskovic 1. AUTORETI 4.
ROMA - Giannini 9 (2), Carnevale 7, Rizzitelli 7, Haessler 6 (2), Caruglia 4, Benedetti 3, Aldair 2, Cini 2, Mihajlovic 1, Muzzi 1.
SAMPDORIA - Mancini R. 15 (5), Jugovic 9, Lombardo 6, Corini 4 (2), Bertarelli 2, Bonatti 1, Buso 1, Chiesa 1, Invernizzi 1, Lanna 1, Serena 1, Viorchowod 1. AUTORETI 7.
TORINO - Aguilera 12, Solfo 7 (3), Casagrande 4, Poggi 3, Sienzi 3, Musi 2, Bordo 2, Fortunato 1, Sergio 1. AUTORETI 3.
UDINESE - Balbi 21 (5), Branco 6, Dell'Anno 2, Desideri 2, Kozminski 2, Galori 1, Manicome 1, Natali 1, Rossitto 1, Sensani 1. AUTORETI 2.

N.B. ■ fra parentesi si riferisce al ■ gol segnati su calcio di rigore.

IL CAPOCANNONIERE AI RAGGI X

SIGNORI, ■ HANNO FERMATO SOLO ROMA E JUVE

	Partita	Risultato	Gol	Realizzazioni	Minuti	Portiere Avv.
6.9.92	Sampdoria - Lazio	3-3	■	D, S	90	Pagliuca
18.9.92	Lazio - Fiorentina	2-2	1	R	82	Mancini
29.9.92	Cagliari - Lazio	1-1	1	T	90	Ielpo
	Lazio - Genoa	1-1	-	-		Tacconi
4.10.92	Lazio - Parma	5-2	3	R, S, R	90	Tallera
18.10.92	Milan - Lazio	5-3	1	S	80	Rossi S.
25.10.92	Lazio - Atalanta	3-0	1	S	74	Ferron
1.11.92	Udinese - Lazio	0-0		(Signori assenti)		
5.11.92	Lazio - Torino	1-2	1	S	90	Marchegiani
22.11.92	Foggia - Lazio	2-1	1	S	90	Mancini
29.11.92	Lazio - Roma	1-1	-	-		Zinetti
6.12.92	Pescara - Lazio	2-3	1	B	90	Marchion
13.12.92	Lazio - Inter	3-1	1	S	90	Abate
3.1.93	Ancona - Lazio	0-3	1	S	90	
10.1.93	Lazio - Brescia	2-0	2	S, D	90	Lunducci
17.1.93	Napoli - Lazio	3-1	1	■	90	Galli G.
24.1.93	Lazio - Juventus	1-1	-	-	90	Peruzzi
31.1.93	Lazio - Sampdoria	2-1	-	-		Pagliuca
	Florentina - Lazio	0-2	1	D	90	
14.2.93	Lazio - Cagliari	1-2	-	-		Ielpo
28.2.93	Genoa - Lazio	2-3	1	D	87	Spagnolo
7.3.93	Parma - Lazio	2-1	-	-	90	Balloite
14.3.93	Lazio - Milan	2-2	-	-	90	
21.3.93	Atalanta - Lazio	2-2	1	■	90	Ferron
	Lazio - Udinese	4-0	■	S, S	90	Di Sarno
4.4.93	Torino - Lazio	1-1	-	(Signori assenti)		
10.4.93	Lazio - Foggia	1-1	-	-	90	Mancini
18.4.93	Roma - Lazio	0-0	-	-	90	Cervone
25.4.93	Lazio - Pescara	2-1	1	R	90	Marchion
9.5.93	Inter - Lazio	2-0	-	-	90	Zenga
16.5.93	Lazio - Ancona	6-0	2	S, S	90	Nista
	Brescia - Lazio	2-0	-	-	90	Cualin
30.5.93	Lazio - Napoli	4-3	1	R	90	Galli G.
	Juventus - Lazio	4-1	-	-		Peruzzi

D (destro), S (sinistro), T (testa), R (rigore).

■ calciato ■ rigori, (uno fallito contro ■ Juventus), tutti ■ il sinistro.

NUMERI CURIOSI

3 I protagonisti più indisciplinati del campionato: il bresciano Bonometti, il genovese Carlotto e il sampdoria Lanna sono infatti incappati tre volte nel "cervellino rosso".

4 Le società che nel corso del torneo hanno cambiato tecnico: Napoli, Pescara, Fiorentina e Genoa. In casa viola è rischiosi le panchine il stato addirittura di tre diversi proprietari.

7 I pareggi registrati nella trentaduesima giornata, hanno eguagliato il record stabilito una prima volta nella 21° del 1985-86.

una seconda nella 17° del 1985-86.

9 I secondi trophées de Branca (Udinese), il 10 gennaio 1993, per infilare al portiere della Fiorentina Marchegiani il gol più veloce della storia del nostro calcio.

10 I gol contati al termine di Fiorentina-Milan del 4 ottobre 1992, il partita record del campionato. Finì 7-3 per i rossoneri.

36 Gli arbitri utilizzati nel corso delle 34 giornate del torneo: Sei gli esordienti.

48 Le reti archiviate nella 5° giornata (4 ottobre 1992), la più "rossa" in assoluto del campionato a 19 squadre.

3060 I minuti giocati dal portiere del Torino Marchegiani, il solo, fra 348 protagonisti 1992-93, a non disertare il campo neppure per una frazione di gara.

1.306.460 Gli spettatori accorsi sugli spalti del Meazza per le 17 partite casalinghe del Milan guidato da Capello.

**SALLE DES
ETOILES**
MONTE-CARLO
SPORTING CLUB
Tél. 0033.92.16.36.36

LE JIMMY'Z
DISCOTHEQUE
MONTE-CARLO
SPORTING CLUB
Tél. 0033.92.16.22.77

Dalla matematica un aiuto per risparmiare nella caccia al tredici

I risultati possibili di una partita di calcio come tutti sanno sono tre. Di conseguenza, se si effettuano tre diversi pronostici, si avrà la certezza matematica di "azzeccare" comunque il risultato finale.

Ma se la partita da indovinare, anziché una, diventano due, e si vuole ugualmente la certezza di centrare contemporaneamente i due risultati finali, bisognerà ricorrere a 9 (3²) pronostici diversi, che passeranno a 27 (3³) quando la partita diventeranno tre e via fino a dover giocare 1.694.323 (3¹³) colonne se si vorrà avere la garanzia di centrare 13.

Per spiegare che si intenda per sistema "a correzione di errori" riferiamoci all'ipotesi di un sistema composto da 10 partite fisse e 3 triple. Come si è già visto, per svilupparlo integralmente, bisognerà ricorrere a 27 colonne:

A	B	C	D
1 X 2	1 X 2 1 X 2 1 X 2	1 X 2 1 X 2 1 X 2	1 X 2 1 X 2 1 X 2
1 X 2	1 1 1 X X X 2 2 2	1 1 1 X X X 2 2 2	1 1 1 X X X 2 2 2
1 X 2	1 1 1 1 1 1 1 1 1	X X X X X X X X X	2 2 2 2 2 2 2 2 2
tre triple			

Supponiamo, per comodità, che i risultati indicati nella colonna A (colonna base) siano i più probabili ed ordiniamo le 27 colonne precedenti in gruppi.

Nel gruppo B indicata tutte le colonne che si differenziano dalla colonna A per

un solo errore, nel gruppo C quelle per 2 errori e nel gruppo D quelle per tre errori.

Bene.

■ Invece di 27 colonne ci limitiamo a giocare le 6 del gruppo C otterremo egualmente risultati di tutto interesse:

A	B	C	D
1	X 2 1 1 1 1	X 2 X 2 X 2 1 1 X 2 1 1	X 2 X 2 X 2 X 2
1	1 1 X 2 1 1	X X 2 2 1 1 X 2 1 1 X 2	X X 2 2 X X 2 2
1	1 1 1 X 2	1 1 1 X X X X 2 2 2 2	X X X X 2 2 2 2
0 errori	1 errore	2 errori	3 errori

■ nel caso, del resto improbabile, in cui si fossero sbagliate tre previsioni tra, rimasti a bocca asciutta, il medesimo sistema si avvalga giocato al Totip o all'Enalotto, visto che sono premiate anche vincite 3^a categoria, azzeccando le fisse avremmo avuto la certezza matematica di vincere sempre.

Le considerazioni esposte in precedenza possono essere estese a sistemi più complessi purché ci si limiti a giocare o più gruppi di colonne differenziate dalla colonna base per 0, 1, 2 o più errori.

Adesso al lavoro ed in bocca al lupo.

Errori	Vincite
1 ^a	2 ^a
0	0
1	1
2	0
3	0

6 DOPPIE - CORREZIONE 0/3 ERRORI

A	Errori	Vincite	1 ^a	2 ^a	3 ^a
1 X	0	1	0	0	0
1 X	1	0	1	10	0
1 X	2	0	4	1	0
1 X	3	1	0	9	0
1 X	4	0	4	0	0
1 X	5	0	0	10	0
6 doppie(*)	6	0	0	0	0

I COSTI

6 Doppie - Correzione 0/3 errori	L. 16.800
colonne 21 anziché 54	
7 Doppie - Correzione 0/2/5/7 errori	L. 34.400
colonne 43 anziché 128	
5 Triple - Correzione 1/5 errori	L. 33.600
colonne 42 anziché 243	
2 Triple + 4 Doppie - Cor. 0/1/2/3	L. 63.200
colonne 79 anziché 144	

7 DOPPIE - CORREZIONE 1/3/7 ERRORI

A	Errori	Vincite	1 ^a	2 ^a	3 ^a
1 X	0	0	7	0	0
1 X	1	1	0	21	0
1 X	2	0	7	0	0
1 X	3	1	0	15	0
1 X	4	0	4	0	0
1 X	5	0	0	11	0
1 X	6	0	1	0	0
7 Doppie(*)	7	1	0	0	0

5 TRIPLE - CORREZIONE 1/5 ERRORI

A	Errori	Vincite	1 ^a	2 ^a	3 ^a
1 X 2	1	1	1	8	0
1 X 2	2	0	2	2	0
1 X 2	3	0	0	7	0
1 X 2	4	0	2	8	0
1 X 2	5	1	5	10	0
5 triple(*)					

2 TRIPLE + 4 DOPPIE - CORREZIONE 0/1/2/3 ERRORI

A	Errori	Vincite	1 ^a	2 ^a	3 ^a
1 X 2	0	1	8	26	0
1 X 2	1	1	8	26	0
1 X	2	1	8	20	0
1 X	3	1	5	17	0
1 X	4	0	4	12	0
1 X	5	0	0	10	0
2 triple + 4 doppie					

(*) Nel caso in cui, ad avviso del lettore, il risultato più probabile di una determinata partita sia diverso da 1 bisognerà sostituire, in tutte le righe dello sviluppo, all'1 l'altro segno prescelto. Ad esempio, nel primo sistema proposto, se il risultato più probabile della prima partita si ritiene che sia una X o, doppiamente, preferibile utilizzare un 11 bisognerà riscrivere la prima riga come segue:

X222222222XXXXXXX

**MONTE-CARLO
COUNTRY CLUB**
Tennis - Squash - Sauna
Restaurant
Tél. 0033.93.41.30.15

TUTTO ENALOTTO TUTTOTOTIP


**MONTE-CARLO
GOLF CLUB**
Mont Agel, 810 m
RESTAURANT
CLUB HOUSE
Tél. 0033.93.41.09.11

Dati e  per contrarre il "12"

ULTIMI 50 CONCORSI ENALOTTO

N°	Vincite 1ª cat. Quota	Vincite 2ª cat. Quota	Vincite 3ª cat. Quota	Colonna Vincente	Formule derivate 1 X 2
28	2.109.890.578	388	1.589.000	4.025	157.000
29	1.893.893.876	258	2.318.000	3.067	195.000
30	1.843.066.844	13	66.709.000	272	2.032.000
31	1.709.847.530	9	75.993.000	234	2.182.000
32	1.537.597.111	18	38.000.000	283	1.753.000
33	1.408.474.407	15	31.299.000	458	926.000
34	1.251.851.797	10	38.512.000	221	1.088.000
35	1.283.844.158	7	73.933.000	172	2.256.000
36	1.341.416.467	1	67.070.000	238	1.690.000
37	1.388.474.681	1	109.317.890	169	2.070.416
38	1.417.463.341	20	28.349.288	318	1.337.229
39	1.419.141.771	10	58.785.670	181	2.352.186
40	1.453.651.230	2	290.732.246	184	2.370.099
41	1.558.887.888	8	103.783.177	365	1.279.841
42	1.568.522.844	5	125.489.827	192	2.484
43	1.568.747.702	9	89.633.000	258	2.670
44	1.619.884.422	10	64.787.778	269	1.806.350
45	1.601.908.816	20	32.038.132	347	1.384.935
46	1.608.777.888	27	23.804.116	400	1.265.083
47	1.573.542.878	10	62.941.715	239	1.578.805
48	1.546.885.271	4	154.688.527	171	2.713.833
49	1.579.330.094	8	68.925.781	217	2.175.110
50	1.527.544.288	59	11.750.340	888	473.412
51	1.569.144.814	7	89.322.560	205	2.287.529
52	1.421.557.734	8	71.077.888	272	1.567.894
1	1.274.559.118	8	58.647.071	170	2.249.221
2	1.420.435.749	17	33.422.041	330	1.281.308
3	1.502.138.202	30	20.028.482	431	1.045.670
4	1.508.252.205	1	85.844.542	250	1.807.502
5	1.538.837.195	7	87.922.125	206	2.240.733
6	1.545.181.059	7	8	209	2.217.835
7	1.545.765.974	9	38.608.435	182	2.882.511
8	1.544.337.427	18	150.254.237	294	1.831.342
9	1.502.642.372	4	30.622.689	217	2.077.247
10	1.528.133.477	1	121.471.127	282	1.823.648
11	1.518.289.088	5	87.745.535	294	1.549.376
12	1.535.546.887	7	103.124.207	201	2.291.850
13	1.548.863.106	8	34.971.412	220	2.109.358
14	1.573.719.545	18	66.922.880	270	1.748.570
15	1.453.840.211	6	60.957.123	219	1.991.581
16	1.523.929.079	10	23.896.420	283	1.580.335
17	1.493.526.285	25	58.497.000	203	2.207.181
18	1.541.196.124	9	65.338.000	286	1.730.000
19	1.470.116.824	9	42.432.000	258	1.705.000
20	1.485.147.881	14	47.800.000	208	2.162.000
21	1.435.880.814	12	84.116.000	255	1.680.000
22	1.411.763.135	6	83.180.000	148	2.861.000
23	1.421.551.301	9	73.798.000	182	2.832.000
24	1.475.067.331	8	129.485.000	195	2.270.000
25	1.618.686.344	5	1.895.000	2.610	188.000

FORMULE DERIVATE

Valido  Enalotto + Totip
Le formule derivate rappresentano la quantità dei segni 1, X, 2 presenti nella colonna vincente. A fianco è indicato quante volte quella configurazione può ripetersi in maniera diversa nello sviluppo integrale di un sistema di 12 righe.

2-5-6	16.632
2-6-4	13.860
2-7-3	7.920
2-8-2	2.970
2-9-1	860
3-1-8	7.920
3-2-7	7.920
3-3-6	18.480
3-4-5	27.720
3-5-4	27.720
3-6-3	18.480
3-7-2	7.920
3-8-1	1.980
4-1-7	3.960
4-2-8	13.860
4-3-5	27.720
4-4-4	34.560
4-5-3	27.720
4-6-2	13.860
4-7-1	3.960
4-8-0	495
5-2-5	16.632
5-3-4	27.720
5-4-3	27.720
5-5-2	16.632
5-6-1	5.544
5-8-0	824
6-1-6	5.544
6-2-4	13.860
6-3-3	18.480

ULTIMI 50 CONCORSI TOTIP

N°	Itemi	Vincite 2ª cat. Quota	Vincite 3ª cat. Quota	Colonna Vincente	Formule derivate 1 X 2
28	3.532.443.600	276	4.220.000	3.601	323.000
29	3.216.930.600	15	67.019.000	423	2.520.000
30	2.860.528.200	578	1.620.000	9.008	109.000
31	2.489.548.200	20	41.484.000	483	1.650.000
32	2.048.925.500	62	11.018.000	1.284	533.000
33	1.518.506.200	80	8.933.000	1.244	425.000
34	1.831.905.000	8	183	1.83	2.840.000
35	1.802.120.400	73	4.180.000	1.418	4.180.000
36	2.003.334.100	18	41.735.000	807	1.085.000
37	2.104.910.800	20	35.886.000	505	1.384.000
38	2.209.091.100	12	61.364.000	341	2.128.000
39	2.286.590.900	8	95.274.000	244	3.100.000
40	2.441.727.000	47	17.317.000	980	830.000
41	2.540.620.600	11	76.958.000	308	2.720.000
42	2.537.602.600	28	32.539.000	688	1.250.000
43	2.549.083.900	11	77.544.000	408	2.057.000
44	2.685.174.400	98	23.254.000	988	895.000
45	2.690.349.800	1	128.111.000	294	3.000.000
46	2.828.019.500	33	2.828.019.500	1.271	735.000
47	2.788.855.600	29	2.788.855.600	856	1.065.000
48	2.783.478.700	1	2.783.478.700	689	1.560.000
49	2.789.662.700	1	2.789.662.700	850	970.000
50	2.788.933.500	637	2.788.933.500	6.222	145.000
51	2.805.716.200	12	77	330	2.800.000
52	2.489.762.900	28	28.747.000	783	1.040.000
1	2.454.213.500	6	0	0	0
2	2.561.834.800	20	42.687.000	577	1.480.000
3	2.578.589.100	15	57.302.000	486	1.751.000
4	2.617.490.000	34	25.660.000	960	12.890
5	2.633.642.000	5	175.578.000	299	3.696
6	2.712.488.800	132	6.800.000	2.225	403.000
7	2.659.126.800	58	18.020.000	1.223	718.000
8	2.718.538.200	19	47.650.000	528	1.891.000
9	2.587.923.200	131	6.500.000	3.403	250.000
10	2.628.529.900	22	39.798.000	741	1.189.000
11	2.571.147.000	57	15.035.000	848	1.000.000
12	2.513.122.300	10	63.770.000	989	2.140.000
13	2.573.029.100	1	28.589.000	822	1.031.000
14	2.630.888.400	32	27.400.000	836	1.035.000
15	2.631.591.400	19	49.577.000	489	1.906.000
16	2.631.975.500	84	10.984.000	2.148	403.000
17	2.445.188.700	17	47.985.000	265	3.080.000
18	2.623.289.600	34	24.031.000	459	1.760.000
19	2.532.629.000	77	10.550.000	584	1.415.000
20	2.498.701.000	44	18.100.000	1.474	581.000
21	2.415.382.200	23	35.000.000	637	1.536.000
22	2.491.968.200	1.897	433.000	836	1.255.000
23	2.661.879.200	1	2.661.879.200	20.677	103.363
24	2.924.714.600	1	2.924.714.600	300	2.857.000
25				1.144	841.000

Corse TRIS

La scommessa Tris, chiamata anche "temo ippico", consiste nell'indovinare l'esatto ordine di arrivo di una corsa appositamente programmata individuando il numero dei cavalli che occuperanno il 1°, il 2° ed il 3° posto dell'ordine d'arrivo.

La corsa valevole per la scommessa Tris si disputa tutti i venerdì dell'anno. Presso la ricevitoria autorizzata è possibile giocare dei sistemi che consentono di pronosticare un numero qualsiasi di cavalli. Si vince se il 1°, il 2° ed il 3° arrivati saranno compresi, indipendentemente dall'ordine, tra i cavalli pronosticati.

CAVALLI COSTO

N3	6.000
N4	24.000
N5	60.000
N6	120.000
N7	210.000
N8	336.000
N9	504.000
N10	720.000
N11	890.000
N12	1.320.000
N13	1.718.000
N14	2.184.000
N15	2.730.000
N16	3.360.000
N17	4.080.000
N18	4.896.000
N19	5.814.000
N20	8.840.000

**LITO
SERVICE**



**litografia
stampati pubblicitari
e commerciali
deplianti - manifesti
giornali - libri
etichette vino**

*partecipazioni Nozze
e Comunioni*

**via Capurro, 19 - tel. 0143 744360
15067 Novi Ligure (AL)**

VIENI A NOVI VIENI IN VIA ROMA



GOZZO

Radio TV HI-FI
Videoregistrazione
Elettrodomestici
Illuminazione
Via Roma, 92
Novi Ligure

Porta l'Europa in casa tua **GOZZO DEMO CENTER 92 MAC**
Vieni a provare **SPACE** 81 MXC 92 32" stereo
formato **by**
Completo **per** ricevere le immagini via satellite
Omaggio sull'acquisto del tuo **Space System** 32"
con laser **disc** LVD 1000

Offerte esaurimento scorte



Polvere D'oro

Oreficeria - Gioielleria
Via Roma, 26 - Novi Ligure

Doride, Federica e Barbara: ORO, garantito 18 Kt,
per piccoli e grandi messaggi d'amore che durano
per sempre, senza perdere valore. Tutti gli oggetti
ed i prezzi esposti: l'INGRESSO E' LIBERO,
puoi confrontare e scegliere.



ARTIKA

Moda Giovane - Via Roma 38 - Novi Ligure

Mimi e Gloria: moda giovane,
moda giusta per vivere l'estate
con i jeans, le camicie, i giubbini,
le t. shirts delle migliori marche:
Levi's - Avirex - El Charro
Diesel - Schott - Focus...



AD HOC

novità regalo
Complementi d'arredamento - Liste Nozze
Roma - **Novi Ligure**

Oggettistica regalo
Complementi d'arredamento
Vasta scelta di elettrodomestici (per nozze)

OFFERTA 3x2 Sergio 7

**L'Emporio dei
Surgelati**

Via Roma, 70 - **Novi Ligure**

di 400 prodotti garantiti in qualità
e convenienza: **Novi** gli «unici» ad
specializzati «unicamente» in **SURGELATI**
In omaggio una confezione di vongole naturali
per ogni **di L.**

Bar-Trattoria GIULIA

Via G. Basso, 4
Novi Ligure

Cucina Tipica
Chiuso la domenica

CASINO DE MONTE-CARLO
SALONS PRIVÉS
Tél. 0033.92.16.21.21
(postes 2300 et 2429)

TUTTO MUSICA

LE CABARET
CASINO DE MONTE-CARLO
Tél. 0033.92.16.36.36

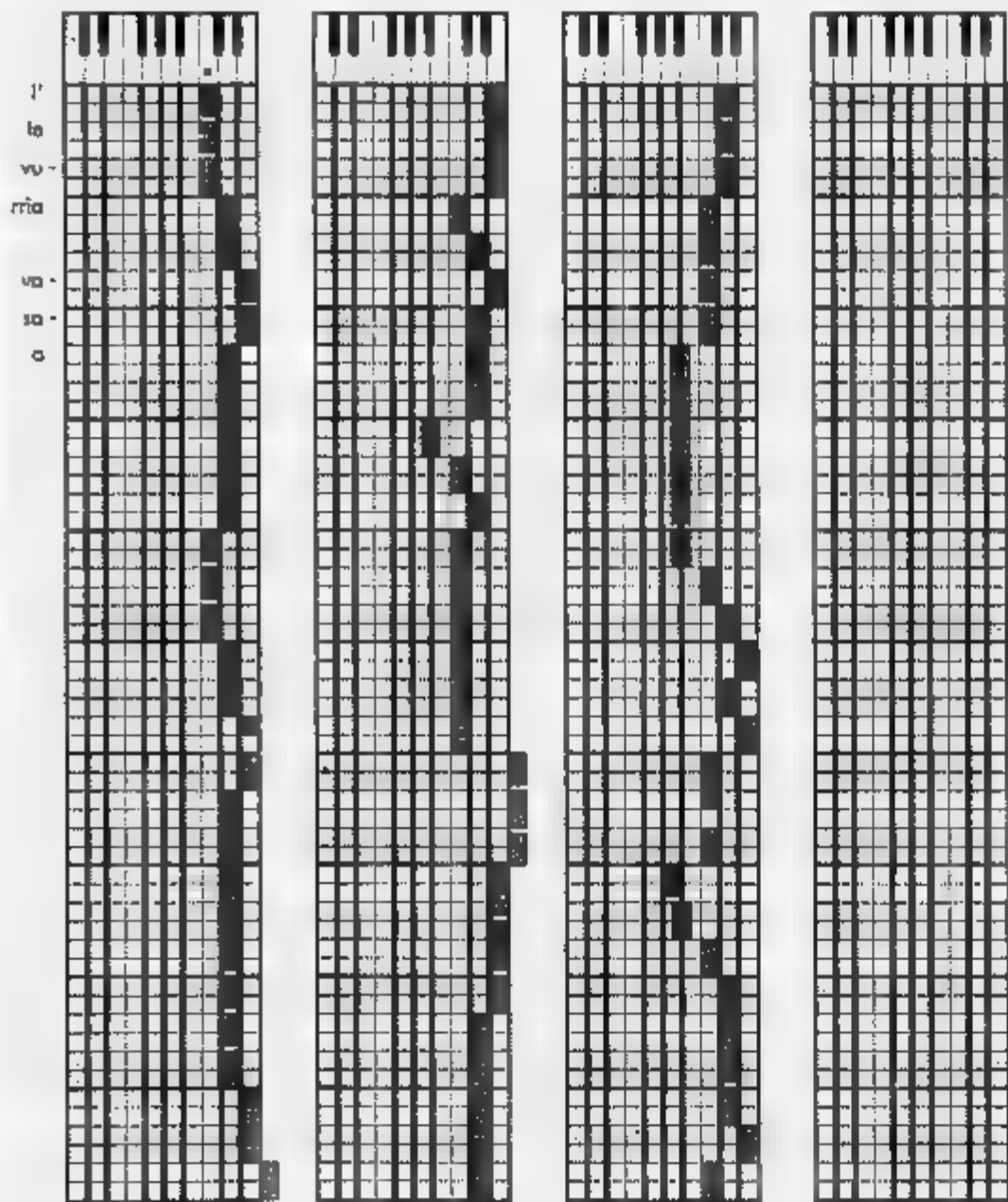
Il "Tastigramma": un metodo che semplifica la lettura della musica realizzato graficamente dalla Giugiaro Design

Questo metodo, è bene che lo si sappia, ha quel tanto di eretico: farà sicuramente arricciare il naso a chi ha imparato la musica studiando con i testi tradizionali. A loro tanto di cappelletto. Hanno perfettamente ragione: se si vuole suonare Beethoven, Chopin, Mozart o Bach allora il solfeggio, il contrappunto, le scale, gli arpeggi sono indispensabili, ma se si parla di Delta, De Gregori o Baglioni - senza che il confronto suoni riduttivo nel confronto - chi ha composto una musica diversa da quella cosiddetta "classica" - allora il metodo che si propone consentirà qualche soddisfazione e tanto divertimento.

Tutta la musica non è altro che una successione di suoni diversi, più o meno lunghi. Ciò deriva che la tastiera significa indicazioni su quali premere e per quanto tempo premere. Il metodo basato sul Tastigramma è senz'altro in grado di fornire queste due elementari informazioni e farlo in una maniera più immediata del pentagramma e più esauriente rispetto a certi metodi facilitati che si basano su numeretti o colori. Questo perché il Tastigramma è altro che una rappresentazione grafica di una tastiera in cui l'alternarsi di spazi bianchi e righe nere riproduce con la successione dei tasti bianchi e neri di un pianoforte.

Ma non solo. La musica sul Tastigramma, contrariamente a quanto è avvenuto fino ad oggi, sarà più "scritta" ma "disegnata", indicando esattamente quali siano i tasti da premere per ottenere il motivo desiderato. Inutile soffermarsi sulla semplicità del disegno rispetto alla scrittura: il disegno è un linguaggio immediato e comprensibile che prescinde dall'età, dalla cultura e dalla nazionalità. Il Tastigramma accinge ad imparare la musica. Questo è forse l'aspetto più affascinante della nostra iniziativa: l'aver proposto un linguaggio universale che potrà essere compreso all'istante sia da un bambino di Mosca che da un adulto di New York.

I TE VURRIA VASÀ - testo di V. Russo - musica di E. Di Capua

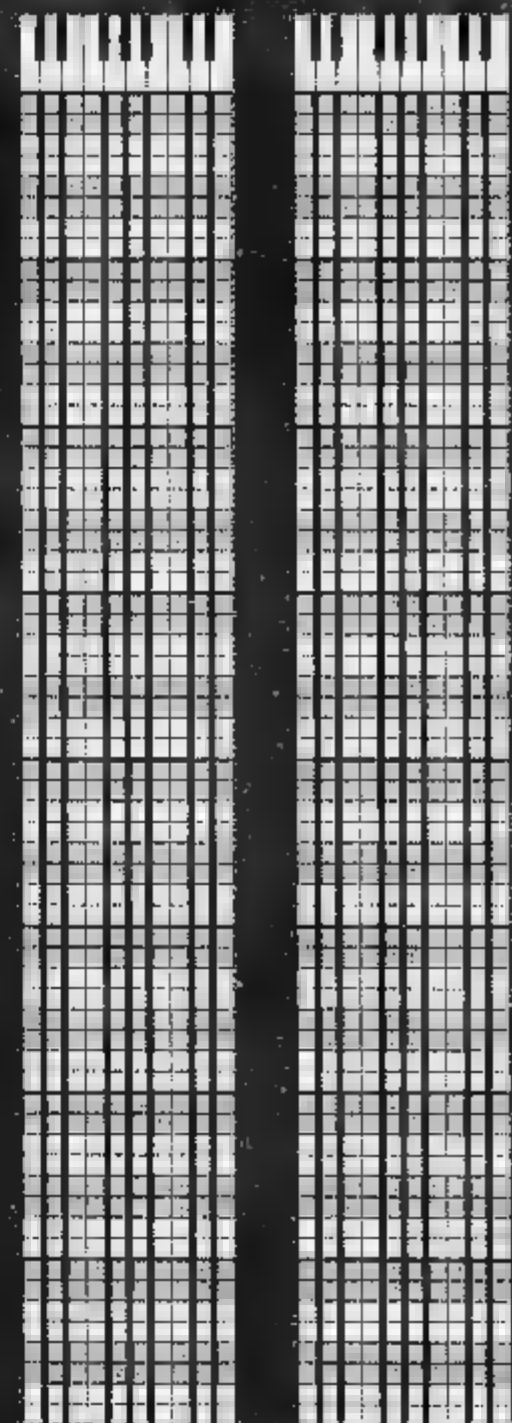


I te vurria vasà,
I te vurria vasà.
Ma 'o core nun m' 'o ddice
'e te scetò 'e scetò.

I te vurria addurni
Vicino 'o sciatò tujo.
N'oro pur' i.
N'oro pur' i.

ISTRUZIONI - Per poter leggere la canzone, leggendo dall'alto il basso il Tastigramma, bisogna:
1) Individuare sulla tastiera la nota (l'asterisco). 2) Spostare successivamente le dita sulla tastiera, a sinistra o a destra, delle indicazioni fornite dai rettangolini rossi. Tenere premuti i tasti per un tempo proporzionale alle lunghezze dei rettangolini. mantenere il tasto premuto.

Componi la tua canzone



Ogni settimana stampati due Tastigramma bianchi. Se un compositore in erba, metti alla prova e spedisci compilati a TUTTO & TV. Insindacabile giudizio nostri esperti. Prossimi numeri, verranno pubblicati i motivi più meritevoli. Attenzione: se la tua canzone sarà più lunga di 8 battute potrai utilizzare altri Tastigramma.

Ricomincio da **ZETA** perchè...

"...non voglio avere
la casa vuota ma
neanche
le tasche,,



"...me l'ha consigliato
mio figlio che studia
economia,,



"...qui la lira vale
ancora una
lira,,



"...mi piace ~~avere~~ il
pollice verde ~~avere~~
restare al
verde,,



"...anche ai grandi
piacciono i prezzi
piccoli,,



"...in centro non c'è
parcheggio invece
al Centro
si,,



.... **Trovo** HI FI, TV COLOR, ELETTRO-
DOMESTICI, ARREDAMENTI, CASALINGHI,
ILLUMINAZIONE ■ GIARDINAGGIO, FAI
DA TE, GIOCATTOLI, ■ E MOTO, ATTREZZI
SPORTIVI ■ TELERIE, ABBIGLIAMEN-
TO, SCARPE E PELLETERIA, PROFUME-
RIA, IL TUTTO DELLE MIGLIORI MARCHE.



.... **Posso** AVERE LA GARANZIA SU
OGNI PRODOTTO E UN'ASSISTENZA DA
PARTE ■ OPERATORI QUALIFICATI ■ RI-
CEVERE COMODAMENTE A CASA I MIEI
ACQUISTI ■ PAGARE IN COMODE RATE
MENSILI CON VANTAGGIOSI FINANZIA-
MENTI ■ PAGARE CON CARTA BANCOMAT.

ORARI: LUN. MAR. 15.30 - 19.30
MERC. GIORN. VEN. 9 - 12.30 / 15.30 - 19.30
SAB. 9 - 12.30 / 15 - 19.30 DOM. CHIUSO

MERCATONE **ZETA** TORTONA

I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

TORTONA - AL
STRADA COMUNALE CABANNONI
TEL. 0131 - 826582

Giochi Americani
pari al n. 121

LE CAFE DE PARIS

Black Jack d'ORO

7+7+7 = Dollari* e Luigi d'Oro

OTTOBRE

da Sabato 16 a Domenica 24

NOVEMBRE

da Sabato 13 a Domenica 21

DICEMBRE

da Sabato 11 a Domenica 19

Per informazioni rivolgersi alla Direzione Marketing Giochi
Casinò di Monte Carlo - Tel. 06/478111



LANCIA δ . IL PENSIERO D'ACCIAIO.



Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ : 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN



ESSERE LANCIA

Lente le trattative per la nuova giunta. Interrogativi sulla maggioranza Il pds chiede subito la riforma

«Nel Paese hanno votato dopo di noi e sanno già chi li governerà. Siamo figli del vecchio sistema»
Il deputato Caveri: «Non c'è lentezza, ma ponderazione». Positivi commenti al programma Viérin

AOSTA. Sono tanti i rituali per formare il governo regionale. «Ecco perché», dice Piero Ferraris, segretario del pds gauche valdostano, «bene che nel programma si parli di riforme istituzionali e conseguentemente di nuovo sistema elettorale. Nel Paese hanno votato dopo di noi e sanno già chi li governerà. Questa cosa di cui dobbiamo tener conto. Siamo figli del vecchio sistema ma dobbiamo andare verso il nuovo».

Per l'onorevole Luciano Caveri «non c'è lentezza nelle trattative, c'è ponderazione e confronto. Esiste una scadenza, il 1° giugno, e spero venga rispettata. D'altra parte Statuto alla mano...» pub fare diversamente. Certo che lo Statuto è vecchio e va riscritto. Ma le Regioni devono maggiore autonomia per poter avere lo Statuto "riscritto" e non "imposto". Allora sarà possibile prevedere un ruolo differente per il presidente della giunta, un ruolo che si capì dell'esecutivo di avere il mandato per decidere».

Oggi le trattative per la formazione del nuovo governo regionale vivono una giornata decisiva. In mattinata l'uv incontra le forze politiche (adp-pri, alleanza popolare autonomista, pds, verdi, verso l'alleanza per il progresso) con le quali è intenzionato a realizzare la coalizione. «Serata, ascoltate le osservazioni dei possibili alleati sul programma Viérin», il comitato esecutivo tirerà le conclusioni. Da domani gli incontri politici passeranno alla fase risolutiva e affronteranno anche ruoli, spazi e nuovo governo.

Ieri le forze politiche delle possibili maggioranze hanno analizzato la bozza programmatica. Unanimità le reazioni: «E' un programma interessante che rappresenta una buona base di discussione». Per il pds, che ha riunito la direzione, nel programma esistono punti che condividiamo e altri che necessitano di ulteriore sviluppo. Il progetto non innalza steccati e resta aperto a ogni contributo: indica una direzione di marcia». A Edoardo Bich il programma piace. Dovrebbe però maggiormente calato nella realtà. Il nostro sforzo dice il leader di alleanza popolare autonomista - sarà quello di cercare di delineare meglio i contorni».

Positiva anche l'analisi di Liborio Pascale (verso l'alleanza



Piero Ferraris
segretario del pds
e neo consigliere
regionale



Il consigliere
leader dei verdi
Elio Riccardi
dice bene il programma
dell'uv

per il progresso, «E' un programma "di legislatura", per il quale ci vorrà tempo e bisognerà rafforzare qualche punto, ma è credibile». E i verdi? Il movimento è al centro dell'attenzione: «L'uv», dice Elio Riccardi, «ha tenuto delle...» che abbiamo detto negli incontri. Alcuni punti sono troppo generici. Sul tema ambientalisti abbiamo riscontrato

grande interesse generale. La dc, intanto, è nella bufera. Valerio Benfanti riunisce oggi il coordinamento di «forze nuove» per un esame approfondito della grave situazione dopo il tracollo elettorale e chiede le dimissioni di Marguerettaz. Secca la replica del segretario: «fino a che le dimissioni chiedo Benfanti non mi dimetto di sicuro».

Il nuovo che non c'è

HA ragione il deputato Luciano Caveri quando ammonisce contro la retorica e la demagogia di chi promette cambiamenti senza riforma dello Statuto.

Tuttavia esistono segnali di rinnovamento che i politici potrebbero dare, ma che finora non hanno dato. Il punto sta nella volontà non soltanto nella riforma dello Statuto.

Volontà che non c'è stata prima del voto (la riforma elettorale era un falso segno) e non c'è oggi, in una fase di consultazioni contrassegnate da vecchi metodi.

E' ovvio che non basta aprire le porte di movimenti e partiti per dimostrare trasparenza, come è evidente che lo Statuto ha bisogno di essere rivisto per consentire che aria nuova rigeneri la politica.

Ma come non rilevare che la segretezza delle trattative di questi giorni e il mistero di una maggioranza annunciata ancora in discussione sanno di soffocata? Bastava poco per dare il via alla tanto decantata concretezza, dare mandato al presidente designato da una maggioranza di fare il governo.

[c. mar.]

IL CANILE CHIUDE

Troppi animali



L'Associazione per la protezione animali presieduta da Daniele Bellandi (nella foto) ha chiuso il canile della Croix Noire per sovraffollamento. SERV. A PAG. 40

CRONISTA DI GUERRA

Al Circom di St-Vincent



Drammatica testimonianza: ieri alla Conferenza Circom di un cronista della tv Sarajevo. Stasera a Courmayeur premi agli studenti SERVIZI A PAGINA 43

Quattro anni e mezzo di carcere e una multa di 36 milioni a un giovane che vendeva eroina a Perloz

Spacciava droga in albergo, condannato

Sono state assolte le 2 donne sorprese in camera con l'imputato



Edis Tribuiani mentre esce dal tribunale dopo essere stato condannato

AOSTA. Spacciava eroina in un albergo di Perloz: Edis Tribuiani, 23 anni di Ivrea, è stato condannato ieri dal tribunale di Aosta a 4 anni e 6 mesi di reclusione. Margherita Gissara, consigliere provinciale di Torino, arrestata con Tribuiani, è stata chiamata a testimoniare: la donna era già stata assolta in precedenza. Palma Folino, di Ivrea, anche lei imputata nel processo, è stata assolta dalle accuse perché il fatto non sussiste.

Edis Tribuiani è in carcere a Brissogne dal 18 gennaio: quella sera gli agenti della squadra narcotici di Ivrea entrarono in una stanza dell'hotel «Mellier» di Perloz, località Plan de Brun. Trovarono Tribuiani insieme con Palma Folino; pochi istanti dopo l'irruzione nella stanza arrivò anche Margherita Gissara, che si era accorta della presenza della polizia. Gli agenti trovarono molta droga: grammi di eroina, 3 grammi di cocaina e mezzo etto di hashish; tutto contenuto in un pacchetto di sigarette. Scattarono le manette per Tribuiani, Folino e Gissara.

Ieri nell'aula del tribunale Tribuiani ha ammesso di aver acquistato la droga a Torino destinandola poi al consumo personale e a quello di Folino e Gissara. I tre nell'albergo di Perloz da circa tre mesi; Tribuiani si era trasferito da Ivrea. Ma la polizia lo ha seguito fino in Bassa Valle, scoprendo un vasto traffico di sostanze stupefacenti. Ieri un giovane di Ivrea fermato dagli agenti nell'hotel «Mellier» il 18 gennaio ha «inchiodato» Tribuiani, dicendo: «Ero arrivato a Perloz per acquistare eroina, l'avevo già comprata da lui a 150 mila lire al grammo».

Tribuiani ha poi chiesto, tramite il suo legale Nilo Rebecchi di Aosta, di acquisire i risultati delle analisi del sangue prelevato dal medico del carcere il giorno dopo l'arresto. «Ero in stato di tossicità acuta,

quelle analisi lo possono provare» ha detto il giovane. Il pm Pasquale Longarini ha contestato la richiesta, dicendo che «è influente, stiamo discutendo la posizione per detenzione e spaccio di droga». Il tribunale si è riunito mezz'ora e ha dato ragione al pm, respingendo l'istanza di Rebecchi.

Edis Tribuiani ha spiegato ai giudici la situazione: «Nel periodo precedente all'arresto mi "facevo" anche cinque grammi di eroina al giorno. Quando mi hanno arrestato avevo appena "tirato" un grammo e mezzo di cocaina». Il tribunale, dopo mezz'ora di camera di consiglio, ha concesso le attenuanti generiche al giovane, ma la sentenza ha riconosciuto le accuse di Longarini: Tribuiani, oltre ai quattro anni e 6 mesi di carcere, dovrà pagare 36 milioni di multa e sarà interdetto dai pubblici uffici per cinque anni.

Stefano Sergi

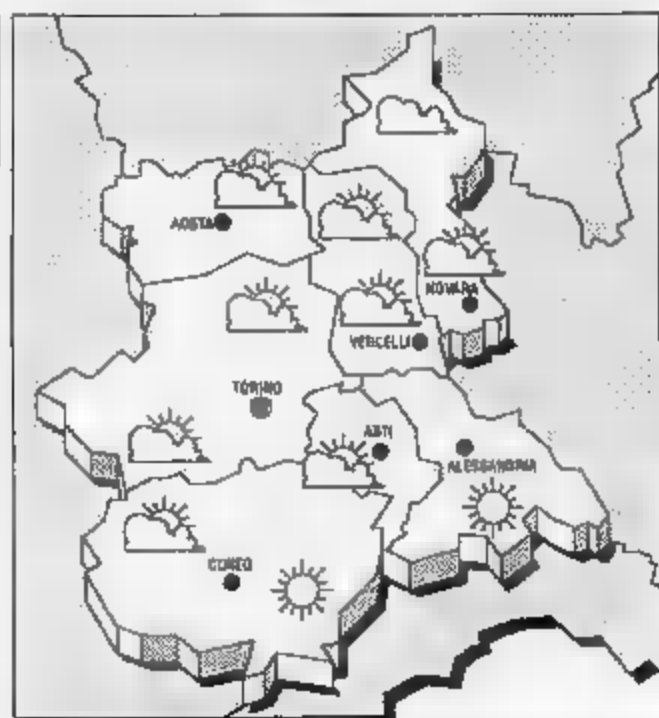
Per il risanamento

Veterinario per due ore in giudice

AOSTA. Poche ammissioni e qualche punto ancora oscuro, come spiegano i giudici: è il risultato dell'interrogatorio di due ore fatto dal sostituto procuratore Pasquale Longarini al veterinario Marco Oggeri Breda di Rueglio (Torino), coinvolto nella vicenda del risanamento «fasullo» bestiame in Valle. Oggeri Breda è accusato di aver aiutato gli allevatori a scambiare le provette con il sangue prelevato ai bovini per falsare i risultati degli esami. Con questo «trucco» era possibile far passare come sane le mucche malate e viceversa, ottenendo così le sovvenzioni della Regione per lo stalle sennò: e quelle per l'abbattimento dei capi malati. In carcere rimangono soltanto il veterinario torinese e il collega Francesco Ticozzelli. Milano: gli allevatori Gabriele Empereur di Gressan e Luciano Cuc di Aymavilles sono agli arresti domiciliari. Edy Gontier di Ponderel e Flavio Concol (Issime sono liberi.

[c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI
Cielo poco nuvoloso.
Sensazione: senza variazioni di rilievo.
VENTI: Deboli o moderati settentrionali. Visibilità: Riduzioni notturne per foschie.
DEL TEMPO: Cielo sereno con addensamenti pomeridiani associati a isolati temporali.

TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 26; min: 15; media: 19
FA
Max: 21; min: 13; media: 16
TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 24; Novara 23; Alessandria 26; Asti 26; Cuneo 25; Vercelli 22

Accusa di omicidio Ferreyrolles Il pm ha chiesto 5 anni di giudizio

AOSTA. Il procuratore del tribunale Aosta Pasquale Longarini ha chiesto ieri il rinvio a giudizio di cinque persone per l'omicidio Ferreyrolles: Santo Asciutto, 28 anni di Taurianova ma abitante a Genova, Antonio Sorrentino e Roberto Reitano, 27 e 26 entrambi di Taurianova e l'artigiano di Aosta Giuseppe D'Agostino. Quest'ultimo secondo l'accusa avrebbe fatto da tramite tra mandante ed esecutori dell'omicidio: da parte Bernard Rouhalde, dentista aostano e marito della vittima, impiccato. Brissogne il 7 marzo, dall'altra i sicari calabresi. Il pm non ha reso noto il nome della quinta persona accusata di omicidio premeditato. Secondo l'accusa i killer assoldati da Rouhalde, hanno incassato 110 milioni per uccidere Ferreyrolles, che viveva in Francia con i due figli. La donna è separata da due anni dal marito, è stata assassinata a Clarmont Ferrant nel 1991.

Cominciano questa mattina gli esami nelle tredici scuole medie superiori della Valle d'Aosta

In 712 alla prova d'italiano della maturità

Le commissioni al lavoro saranno 17. Domani l'altro scritto

AOSTA. Prova di italiano oggi per i 712 ragazzi valdostani impegnati nella prima giornata dell'esame di maturità. In tutta la Valle sono state nominate diciassette commissioni per le tredici scuole medie superiori della regione.

Oggi i ragazzi hanno a disposizione dopo lettura dei titoli sei ore per svolgere l'esame. L'entrata in classe è stata fissata per le 8,30. Verso mezzogiorno potranno già incontrare il vocabolario sotto il braccio, i primi «reduci» della prova scritta.

Domani seconda prova scritta, differenziata a seconda degli indirizzi delle scuole. Parte scritta dell'esame di maturità si concluderà nella mattinata di domani per gli studenti delle scuole a indirizzo umanistico, scientifico, commerciale e professionale. Mentre per i ragazzi dell'Istituto d'arte la seconda prova scritta, quella di progettazione, proseguirà ancora per cinque giorni e si concluderà il

primo luglio. La maggior parte dei candidati di quest'anno si presenta all'Istituto commerciale per ragioni. «Manzetti» di Aosta: 140 studenti che sono stati divisi in tre commissioni. Due le commissioni per l'Istituto tecnico per geometri di Aosta per esaminare 87 ragazzi. Doppia commissione per i 114 studenti (di cui 11 privatisti) della scuola coordinata dell'Ipr. Le altre scuole della Valle hanno una sola commissione. La scuola che ha il minor numero di alunni è l'Istituto d'arte di Aosta: dieci i candidati.

A metà della prossima settimana cominceranno gli orali per i ragazzi della maggior parte delle scuole della Valle d'Aosta. L'inizio delle interrogazioni è subordinato alla correzione dei compiti e, per alcuni istituti, al termine della seconda prova scritta. Il calendario degli esami orali verrà comunque definito dalle commissioni dei vari istituti scolastici.



Esame scritto di questa mattina per 712 studenti valdostani



La struttura, costruita per ospitare 60 animali, oggi ne contiene 170

Chiude il canile sovraffollato

Gestito dall'Avapa, il ricovero potrà essere ampliato soltanto quando arriverà la concessione edilizia. Il problema si aggraverà con l'inizio delle vacanze, quando aumenteranno gli abbandoni

SAINT-CHRISTOPHE. Numero chiuso al canile regionale della Croix Noire. In un cartello affisso alla cancellata di ingresso, i dirigenti dell'Avapa, l'Associazione per la protezione animale, spiegano i motivi che hanno definito una decisione senza precedenti nella decennale attività della struttura. «Siamo costretti, in accordo con l'Unità sanitaria locale - il servizio nell'avviso - a non accettare più animali, fino all'entrata in funzione del nuovo...». Le uniche eccezioni riguardano i feriti o ritrovati e i gatti delle forze dell'ordine.

L'area, costruita per garantire ospitalità a un massimo di 60 cani, sta fronteggiando un'emergenza rappresentata da 170 animali, molti dei quali rimasti in spazi ricavati nei corridoi antistanti i box; altri, invece, circolano liberi nell'ampio cortile durante il giorno, mentre di notte dormono in una stanza degli uffici della direzione. Il problema si aggraverà fra meno di un mese, la coincidenza con l'esodo delle vacanze, periodo in cui triplicano i casi di abbandono.

«I nuovi prefabbricati, realizzati con un finanziamento elargito dalla Regione, sono pronti», dice Daniele Bellandi, direttore dell'Avapa dal 1989. «Ci è possibile piazzarli nel perimetro individuato nel progetto di ampliamento per la semplice, seppure fondamentale, mancanza della concessione edilizia da parte del Comune di Saint-Christophe. Una prassi burocratica che sta compromettendo la vivibilità e la gestione del canile».

«La situazione», sottolinea Bellandi, «richiede un accordo urgente fra le autorità comunali e regionali per scongiurare l'insorgere di ostacoli irreversibili».

Nonostante le oggettive difficoltà di riservare un'adeguata sorveglianza agli animali, negli ultimi due giorni gli addetti del canile hanno dovuto provvedere a destinare uno spazio per altri cani feriti e abbandonati. Uno di questi, di cui si conosce il nome del proprietario partito per le vacanze, è stato trovato e portato.

Daniele Bellandi lancia il suo allarme. «La scelta - ribadisce - di accogliere più cani è stata sofferta, ma si è rivelata l'unica valida alternativa ad una chiusura a tempo indeterminato dello stabile. Con un avvio rapido dei lavori di ampliamento, possiamo assicurare un'avvicendamento di ricovero per centinaia di cani».

Il direttore dell'Avapa smentisce quelle voci secondo cui gli operatori del canile ammazzeranno gli animali in oscurità: «Sono insinuazioni esagerate», realizza. «Le condizioni di sovraffollamento non, quindi, di spazio. La conduzione dell'area è divenuta insostenibile».

Nell'attesa di trasferirsi nel



L'ingresso del canile della Croix Noire, chiuso per sovraffollamento

«La nuova, i box e la inferriata del canile stanno cambiando aspetto. Una ditta incaricata sta rifrescando le casette e gli interni con una vernice disinfectante. Prosegue anche la campagna di vaccinazione e di sterilizzazione delle femmine».

«Siamo quasi al termine - dice ancora il direttore Daniele Bellandi - Al notevole impegno finanziario si contrappongono la garanzia di igiene e di tutela dei cani».

Sandra Lucchini

Troppe violenze sui gatti

L'associazione che cura i felini «La situazione è drammatica»

AOSTA. È stato ritrovato ieri mattina in via Gilles de Chabrès un gatto sevizato. La prassi di «recupero» è stata solita: un cittadino impietoso ha raccolto l'animale e l'ha portato in un centro veterinario. Quindi c'è stato l'intervento di «Mondo gatto», l'associazione che da cinque anni si occupa di tutelare questi animali.

Il gatto ferito è stato operato nel pomeriggio da un veterinario dello studio Bionaz, Claudio Gattuso. Se il proprietario non reclamerà l'animale, il gatto verrà ricoverato al canile regionale, dove provvisoriamente è stato allestito il «gattile».

È una storia come tante altre. Anche ad Aosta sono all'ordine del giorno gli episodi di violenza sui gatti, gli abbandoni e gli investimenti. Gli animali vengono portati nell'unico centro, in cui le tre volontarie lavorano in spazi stretti e in condizioni precarie. «Stanze per ospitare una settantina di gatti e tre cuccioli in attesa del-

la legge regionale sul randagismo e dell'approvazione della Regione del progetto di costruzione del «gattile».

«La situazione è drammatica», dice Annamaria Milanese Primerano, di «Mondo gatto». «I locali sono quelli e sempre gli animali raddoppiati: animali «persi» che nessuno cerca, molti dei quali domestici, che si trovano però adesso in mezzo a una strada. Siamo costretti ora ad accogliere soltanto quelli che vengono sevizati o avvelenati e che hanno bisogno di cure. Gatti che non vengono però mai reclamati».

«Mondo gatto» dal 1988 si dedica alla sterilizzazione dei gatti randagi e della ricollocazione nel loro ambiente. «Abbiamo così «risanato» molte delittuose, tra cui quella dell'ospedale, dall'invasione di gatti randagi», dice ancora Annamaria Primerano. «Risolviendo così anche il problema di molti anziani caritatevoli, che si ritrovano però sommersi da que-



Annamaria Milanese Primerano

«I gatti in cerca di cibo».

«Abbiamo anche bisogno di un laboratorio veterinario - aggiunge Annamaria Primerano - sia per «Mondo gatto» sia per il canile. Attualmente i gatti sono ricoverati nell'ambulatorio che prima era riservato agli interventi per i cani. Il servizio veterinario dell'Usi ha di recente chiesto alla Regione dei contenitori per creare un ambulatorio per curare e ospitare i gatti. Non c'è però risposta da parte dell'assessorato regionale competente».

[s. b.]

Courmayeur, la donna su un terrazzo dell'albergo della madre, in Val Veny

Maestra precipita da un balcone

L'insegnante, di Sarre, è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. È stata soccorsa dall'elicottero della Protezione civile perché le sue condizioni consigliavano il trasporto con l'ambulanza

COURMAYEUR. Una maestra di Sarre è in gravi condizioni dopo essere caduta da un balcone alto due metri e mezzo: Adele Vauthier, 48 anni, abitante in frazione Tissotet 4, è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. La donna ha un grave trauma cranico: una frattura occipitale; ieri pomeriggio è stata sottoposta ad una Tac, che ha dato esito negativo.

L'incidente è accaduto ieri mattina a Courmayeur, in località Plan Penquet, nella Val Veny. Adele Vauthier, libera da impegni scolastici, ha deciso di andare a trovare la madre, proprietaria dell'albergo «Val Veny». La dinamica della caduta è ancora da chiarire: secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri di Courmayeur Adele Vauthier è salita al primo piano dello stabile e si è seduta sulla ringhiera del balcone. Forse per un movimento brusco della donna o per una vecchia crepa, il legno ha ceduto e Adele Vauthier è precipitata battendo con violenza la testa

sul terreno. È stata subito soccorsa dai familiari e in pochi minuti intervenuti i vigili del fuoco di Courmayeur e i carabinieri. Le condizioni della donna sono apparse subito piuttosto gravi: il viaggio in ambulanza all'ospedale di Aosta avrebbe potuto essere troppo rischioso; i soccorritori hanno preferito chiamare l'elicottero della Protezione civile.

In pochi minuti l'Agusta 412a si è alzata in volo con guida alpina e un medico. La donna è stata subito trasportata all'aeroporto di Saint-Christophe e da lì un'ambulanza del Centro di emergenza di base l'ha portata all'ospedale di Aosta. Adele Vauthier è stata visitata e poi trasferita al reparto di rianimazione. La prognosi è riservata, i medici non si pronunciano sulle sue condizioni: la donna è in terapia intensiva per far assorbire il trauma cranico. I carabinieri di Courmayeur hanno fatto i rilievi per stabilire le cause dell'incidente. [s. ser.]



L'elicottero della Protezione civile ha trasportato ad Aosta Adele Vauthier

Processo per droga

Condannato a undici mesi per spaccio

AOSTA. Undici mesi di reclusione per detenzione e spaccio di droga: Giuseppe Raiola, 23 anni, originario di Torre Greco, ma abitante a Sarre, è stato condannato ieri pomeriggio dal tribunale di Aosta, il giovane è finito in carcere fino a gennaio insieme con Enrico Buonocore, 25 anni, anche lui di origini campane.

La squadra narcotici della questura di Aosta aveva fatto molti appostamenti e pedinamenti nella zona attorno a piazza Narbonne, dove era segnalato un intenso movimento di tossicodipendenti. Gli agenti della narcotici hanno anche fatto rilievi fotografici, notando una persona alla guida di una «Saba» che veniva spesso avvicinata dai tossici.

Dopo alcuni giorni di indagini la polizia ha fatto irruzione nell'abitazione di Buonocore e Raiola, trovando cinque grammi di eroina. Il processo a Buonocore è stato rinviato al 10 novembre, mentre ieri Raiola ha patteggiato difeso da Nilo Rebecchi. [s. ser.]

VALLE

Accettato il ricorso comunale per le rendite catastali

La commissione censuaria regionale ha accettato in parte il ricorso dell'amministrazione comunale di Ayas per le rendite catastali stabilite sul proprio Comune. Le aliquote sono state ridotte del 30 per cento e il territorio comunale è stato diviso in zone censuarie.

AOSTA
Peter Roche de Coppens relatore al palazzo regionale

«Le vitamine d'amore. Gli incontri e gli scambi umani: la loro importanza fondamentale per il nostro benessere, la nostra creatività, la nostra felicità» è il tema della conferenza in programma oggi alle 21 nel salone della Regione. Relatore sarà il professore di sociologia e antropologia dell'università della Pennsylvania, Peter Roche de Coppens.

AOSTA
Prima giornata Festa dell'Unità

Oggi prima giornata della Festa dell'Unità, che si svolgerà fino al 6 luglio in regione d'ambasciatore. A mezzogiorno aprirà il ristorante. Gli stand apriranno invece alle 19. Alle 22 in programma il torneo di calcio.

AOSTA
Un annullo postale per il Circum

Al centro congressi funzionerà oggi dalle 9 alle 15 un servizio postale allestito in occasione dell'undicesima conferenza annuale delle tv regionali d'Europa. Il servizio sarà dotato di uno speciale annullo postale.

VALLE
Leggi sulla privatizzazione in convegno al Pavillon

Da domani a domenica l'hotel Pavillon ospita il convegno sul tema «I problemi giuridici della privatizzazione», promosso dal Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale e organizzato dalla Fondazione Courmayeur.

VALLE
Corsi di scuola media per gli ultracinquantenni

L'assessorato alla Pubblica Istruzione ha organizzato i corsi di scuola media inferiore per persone di età superiore ai 50 anni, attraverso il Centro educativo adulti. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 agosto e dovranno essere consegnate negli uffici del centro in corso Battaglione III, ad Aosta. Per informazioni telefonare allo 0165/34973.

AOSTA
Motociclista ferito in un incidente

Emilio Melina, 27 anni, di Aymavilles, è rimasto ferito ieri alle 16.30 in un incidente all'incrocio tra via Clavallè e via Monte Emilio. Era alla guida di una moto che si è scontrata con la «Uno» di Tarcisio Molon, 71 anni, di Aosta. Melina ha riportato ferite guaribili in 3 giorni; è stato soccorso dai vigili urbani e trasportato in ospedale dai vigili del fuoco.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL DIRIGENTE

Pieni di perbenismo quando fa comodo

Alcuni giorni or sono mi è stato chiesto di aggiungere la mia firma ad altre, per respingere l'iniziativa della creazione di un centro di accoglienza, in frazione Mazod e Nus atto al recupero di tossicodipendenti e all'assistenza a malati di Aids. Sono rimasto esterrefatto.

Il mio rifiuto a firmare deriva da molteplici ragioni di carattere sociale, umanitario e morale. Tutti noi gridiamo sempre all'indifferenza dello Stato o degli organi preposti di fronte ai gravi problemi del nostro tempo. Li accusiamo di insensibilità e di assenza totale, e allora quando un centro, atto a aiutare tanti poveri esseri umani (idioti, esseri umani) sta per decollare, ecco che allora gridiamo allo scandalo, troviamo mille scuse per giustificare le nostre paure: «forse ragioniamo pure così: «Sarebbe pure tale struttura, ma lontano da noi, magari sulla cima dell'Himalaya o nel centro del deserto del Sahara, con un campanellino antistante all'ingresso centrale, posto lì per

avvisare le persone, se mai ce ne fossero, in arrivo, che lì sono persone malate».

Nel vogliamo che il nostro giusto vivere non venga disturbato, noi così ammantati di perbenismo, così sicuri che a noi non succederà mai. Come non, come mamma insegnava: «E se succedesse a loro?».

Circoliamo tutti con auto-vetture potenti, ci siamo avvolti, abbiamo conquistato la luna, ma non discostiamo troppo dai tempi in cui Gesù Cristo andò incontro a quei lebbrosi che la società di allora allontanava da tutti.

Se questo centro sorgerà per riportare a una normale esistenza persone ammalate non sarò felice e mi congratulerò con chi si dedica con altruismo agli altri e non avrà nessuna paura di stringere la mano a qualunque ammalato.

L'indifferenza, l'egoismo, la disinformazione, feriscono la sensibilità di chi crede

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strada: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.963

AUTOAMBULANZE

Cri (0165) 551.564/551.586; Can-
Emergenza 304.450/304.451
(0165)

Courmayeur: Volontari del
(0165) 320

Monjovet: Volontari de secours
(0166) 79.486

Valtournanche: Volontari del soccorso
(0166)

Morgaz: (0165) 809.680

Donnas: (0125) 807.087

Brusson: (0125) 300.243

DI

Ad Aosta oggi è di turno, 9-22 (a porte aperte) i domini (chiusi)

gli altri Comuni della regione le far-

osservano i turni e notte

il schema sottoindicato.

Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 mi-
nuti chiamata).

Distr. 2: Villeneuve, Cogne (entro 15 mi-
nuti dalla chiamata).

Distr. 3: Valpellina (entro 15 minuti
chiamata).

Distr. 4: Nus (entro 15' dalla chiamata).

Distr. 5: Aosta (entro 15' dalla chiamata).

ITALIA CIVILE

Met. Giorgia Poli; Gloria Sorso-
Nathalie Dalbard; Mathieu
Chaussois; Jacopo Laurelli.

PONT-SAINT-MARTIN

Mérimoni, Piero Cagnino

Manuela Paola Giovannino.

ATTIVITÀ CULTURALI

AOSTA. Le nuove redde di

entreranno in vigore soltan-

to 1° gennaio 1994. Lo speli-

ca l'ufficio tecnico erariale di Aosta

dopo molte richieste di Comuni e

contribuenti, hanno presentato

delmine di ricorso alla commissione

censuaria regionale e nuove nor-

me, derivate dalle

commissioni, non potranno essere

valide per la dichiarazione dei redditi

di questi giorni, potranno essere

utilizzate soltanto per il prossimo an-

no.

AOSTA. Le domande per il mutuo

gionale per la prima casa potranno

essere presentate anche senza la

copla della dichiarazione dei redditi.

Lo ha comunicato l'assessorato ai

lavori Pubblici Franco Vallot, che do-

po il della scadenza, «740»

al 15 luglio, reso che «le do-

mande di mutuo per l'acquisto, la ri-

strutturazione e la costruzione della

prima casa, scadute il 30 giugno,

dovranno essere integrate dalla co-

pipla del «740» entro il 15 luglio.

GLI APPUNTAMENTI

La Comunità montana

Quale ruolo devono e possono

giocare le comunità montane

all'interno del panorama eco-

nomico-amministrativo regio-

nale? A questa domanda tente-

ranno di dare una risposta gli

amministratori della Comunità

montana del Grand Combin che

riuniranno domani mattina

per esaminare un ordine del

giorno di una decina d'argo-

menti. Tra questi l'esame della

proposta dei presidenti delle

Comunità montane della Valle

d'Aosta di adeguare gli statuti

alla legge 142 soprattutto in

materia di controlli e l'esame

del Piano territoriale paesistico

che, nella zona, ha suscitato po-

lemiche.

AOSTA

Giornata di studio sulla città

«La città possibile» è il tema

di una giornata di studio che si

terrà ad Aosta sabato negli uffi-

cii dell'Agenzia del lavoro di A-

osta, in via Paravera 20. I lavori

sono stati organizzati da alcune

associazioni locali al fine di de-

ciffrare e trasferire i confini

della città di Aosta. Partecpe-

ranno, tra gli altri, l'architetto

David Blonaz ed il vice-presi-

dente del Centro sviluppo Ma-

ria Teresa Brogginetti Moretto.

L'incontro comincerà alle 9.

COGE

In mostra la «Dentellères»

La cooperativa «Dentellères de

Cogne» ha allestito nei suoi loca-

li la mostra dedicata a «I pizzi di

Cogne». L'esposizione resterà

aperta tutta l'estate dalle 9 alle

12,30 e dalle 15 alle 19,30.

PERE

Convenzione Enel e

Verrà sottoscritta domani alle

11,30, al castello comunale di

Saint-Pierre, la convenzione

quadro per il gemellaggio tra le

unità operative dell'Enel e la

consorzio francese Edf (E-

lectricité de France). A firmare

la convenzione, che prevede

l'avvio di rapporti di scambio

di esperienze per la distribu-

zione dell'energia elettrica, saran-

no i direttori centrali degli enti.

La firma della convenzione se-

gnalerà anche il gemellaggio tra

Chieri (Torino) e Annecy.

Sequestri a Baltea Disk, Cogne, Conner e Tecdis

Indagine per truffa in 4 aziende della Valle

AOSTA. Ispezioni e sequestri di decine di chili di carte alla Cogne, alla Tecdis di Châtillon, alla Conner di Pont-Saint-Martin e alla Baltea Disk di Arnod. L'inchiesta della Guardia di finanza e l'ipotesi di truffa ai danni della Regione e della Cee: il sospetto è che le aziende abbiano ricevuto fondi per corsi di formazione eseguiti. Il mandato firmato dal sostituto procuratore Pasquale Longarini, che coordina le indagini della Guardia di finanza. L'iniziativa dell'indagine è stata dei militari comandati dal colonnello Francesco Garacciolo, un «lavoro» simile a quello svolto dai colleghi milanesi sui corsi di formazione organizzati nel capoluogo lombardo con finanziamenti della Comunità.

La prima azienda a ricevere la «visita» della Guardia di finanza è stata la Cogne. I militari sono entrati nello stabilimento di via Paravera in mattinata e sono andati subito nella sede della scuola. «Nessuna ispezione negli uffici dell'amministrazione né in quelli della direzione», spiegano alla Cogne. I finanziamenti cercavano soltanto il materiale che riguarda i corsi di formazione professionale a partire dall'89: rimasti sei ore alla Cogne, un breve colloquio con il direttore dello stabilimento, Giuseppe Iachino, se ne sono andati.

Poi è toccato agli uffici Tecdis e Conner. Il materiale se-



Il sostituto Pasquale Longarini

questrato è stato sigillato in alcuni armadi e sarà controllato dalla finanza nelle prossime settimane. L'indagine riguarda i corsi di formazione personale già assunto dalle aziende, ma i militari hanno raccolto anche le carte che riguardavano le lezioni a futuri dipendenti.

Sull'operazione, la Guardia di finanza mantiene il più assoluto riserbo. «Comunque probabile che gli inquirenti cerchino di controllare se ci sia stato un finanziamento «parallelo» delle aziende attraverso i fondi Cee: le ditte potrebbero aver utilizzato i soldi per sanare i deficit di bilancio oppure per evitare di licenziare personale in momenti di particolare crisi.

I fondi della Cee vengono fil-

trati dalla Regione, che decide come e in quali quantità ripartirli tra le aziende. Nessun altro filtro burocratico, oltre alla presentazione dei programmi dei corsi e il rispetto di requisiti imposti dalla Comunità e dall'Amministrazione regionale.

La finanza ha sequestrato i rendiconti dei corsi per controllare se le persone iscritte dall'azienda hanno partecipato davvero alle lezioni. Nessuna ditta ha voluto fare dichiarazioni sulla vicenda, alcune si sono spinte fino al «no comment».

«Non ci denunce, siamo ancora nella fase delle indagini preliminari», spiegano in procura. Il fascicolo aperto dal sostituto procuratore Longarini è in testato a signoria, proprio per la necessità di controllare ancora i sospetti della finanza possano essere confermati dalle carte raccolte nelle sedi amministrative delle aziende.

La finanza ha cercato di limitare il campo dell'indagine alle ditte che hanno usufruito di più dei finanziamenti Cee per i corsi di formazione: il motivo dei sequestri soltanto alla Cogne, alla Tecdis, alla Baltea Disk e alla Conner. I sequestri significano che le aziende abbiano commesso qualche reato. Volevamo soltanto evitare che le documentazioni potessero essere «aggungano gli inquirenti».

Claudio Luggeri



Ancora in prognosi riservata l'artigiano di Aosta

AOSTA. È ricoverato nel reparto di rianimazione Antonio Faustini, 44 anni, l'artigiano di Aosta ferito martedì sera nell'incidente stradale accaduto sulla statale 26, fra Saint-Pierre e Sarre. L'uomo è stato operato due volte: la prima poche ore dopo il ricovero a causa di una grave frattura alla gamba sinistra; il secondo intervento chirurgico è stato fatto ieri mattina, perché Faustini si lamentava a causa di forti dolori al torace. I medici hanno diagnosticato un'emorragia interna, causata da un ematoma che si è formato in seguito al trauma riportato nello scontro. Faustini è ancora in prognosi riservata. Secondo i medici l'emorragia non è molto grave. L'artigiano dovrebbe riprendersi nelle prossime ore, anche se gli specialisti del reparto di rianimazione continuano le terapie per evitare complicazioni. L'intensa pioggia caduta in Meda e Alta Valle martedì è la causa principale dei tre incidenti stradali accaduti in poche ore. Il primo, che ha coinvolto Faustini, ha provocato lunghe code sulla statale 26: due pattuglie dei carabinieri hanno lavorato a lungo prima di poter ripristinare la circolazione. Pochi minuti dopo è accaduto un altro incidente di fronte alla Simes di Sarre (nella foto). È intervenuta la Polizia: un Tir è finito in un prato e un autocarro sul marciapiede: in quel momento non c'erano passanti, altrimenti le conseguenze dello scontro avrebbero potuto essere molto gravi. I due autisti sono usciti illesi dai camion danneggiati.

Pont-St-Martin

Sorpreso con 5 coltelli illegali

PONT-ST-MARTIN. Tre persone denunciate dalla polizia stradale di Pont-St-Martin. Gli agenti hanno fermato Sergio Del Pero, 33 anni, di San Damiano d'Asti; l'uomo era alla guida di un furgone autorizzato al trasporto di alimenti. Ma gli agenti, oltre ai salumi nel cassone, hanno trovato 5 coltelli proibiti nei portageggi delle portiere. I coltelli erano in una posata tale che il guidatore poteva impugnarli con estrema rapidità. È stato denunciato per «posse» ingiustificata di oggetti all'offesa.

Poco dopo la Polizia ha fermato un Tir con alla guida Demetrio Barreca, 20 anni, di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria). Il giovane aveva installato sul Tir una radio ricetrasmittente senza autorizzazioni; gli agenti lo hanno denunciato.

L'ultimo episodio è accaduto alla fine di maggio nell'area di servizio autostradale di Châtillon, ma il protagonista della vicenda è stato denunciato soltanto l'altro giorno dopo lunghe indagini all'estero. John Anthony Nulty, 33 anni, irlandese, è arrivato all'area di servizio con un Tir, ha fatto il pieno di gasolio e per pagare ha tentato di utilizzare una carta di credito risultata rubata. La Polizia ha avviato le indagini. Nei giorni scorsi è arrivata la conferma della Francia che la carta era di provenienza illecita. Nulty è stato denunciato a piede libero. (s. ser.)

Sono stati eletti direttivo e consiglio di amministrazione del nuovo ente turistico

Costituita l'Apt di Saint-Vincent

Presidente sarà Emilio Trèves, già commissario dell'Azienda di soggiorno. La prima iniziativa da sviluppare saranno le «Settimane della salute», per il rilancio della località nei periodi di scarsa affluenza di visitatori

GLI ITINERARI

Verso il Malatrà ammirando le Jorasses



Il maestoso Grandes Jorasses

floritura che in questo periodo si avvia nella fase culminante.

L'itinerario per i valloni di Armina e Malatrà ha inizio appena prima del ponte sul torrente Malatrà, che si raggiunge in breve da La Vachey, dove si stacca sulla destra una larga mulattiera che sale a tornanti nel bosco. Oltrepassato di poco l'ultimo tornante, quando la mulattiera eccenna a diventare pianeggiante, si stacca sulla sinistra un sentiero che si inoltra sui pascoli. Si raggiungono le baite dell'Alpe Malatrà a 2065 metri, alle spalle la vista si apre finalmente sulle Grandes Jorasses.

Sulla destra dell'alpeggio il sentiero prosegue su un pascolo e incontra l'alpe superiore di Malatrà; sulla sponda opposta del lago d'acqua glaciale l'alpe superiore di Gioè, a 2230 metri, dove passa l'Alta via numero 1. Il percorso sulla destra del torrente, nel vasto pianoro chiuso dall'Aiguille de Bonalé e dall'Aiguille de Malatrà, alte oltre 3 mila metri. Si prende poi gradatamente quota verso destra, fino a guadagnare l'ampia depressione. Pag entre deux sauts, a 2524 metri. Dal valico il sentiero di rientro continua, pianeggiante prima, in discesa poi, volgendo lievemente a sinistra nel vallone di Armina. Si tocca, in basso, l'alpe Sécheron superiore a 2260 metri e si incontra il sentiero proveniente dal Colle Battaglione Aosta.

Dalle baite occorre dirigersi a destra, sul sentiero che costeggia il corso d'acqua. Nei pressi dell'alpeggio di Armina, 2009 metri, dove la valle scende ripida, si volge a sinistra e, in leggera discesa, percorso panoramico, si giunge all'alpe Sécheron inferiore a 1824 metri. Una mulattiera scende nel rado bosco a congiungersi con l'itinerario di salita, che si segue fino al ponte sul torrente Malatrà. Il percorso è molto facile, richiede un certo allenamento in quanto occorrono oltre 4 ore per portarlo a termine.

Pietro Giglio

SAINT-VINCENT. La terza Azienda di promozione turistica della Valle è stata costituita a Saint-Vincent. Nella cittadina termale è stato eletto il consiglio di amministrazione del nuovo ente che sostituirà l'Azienda di soggiorno. L'Apt avrà nella «Riviera delle Alpi» il difficile compito di far riprendere il paese dall'attuale crisi economica.

Alla guida dell'ente turistico è stato chiamato Emilio Trèves, già commissario dell'Azienda di soggiorno e da molti anni inserito nelle attività turistiche della cittadina termale. Sono stati nominati anche due vicepresidenti, Maria Teresa Gioglio, presidente dell'associazione locale dei commercianti e vicepresidente dell'Ascom regionale, e Pietro Dujean, proprietario di gelateria e vicepresidente dei commercianti di Saint-Vincent.

È stato nominato nel consiglio di amministrazione dell'Apt un rappresentante per ogni categoria commerciale e turistica del paese. Per gli al-

bergatori ci sarà Gustavo Giocchini, presidente dell'associazione locale.

Le altre persone alla direzione dell'Apt sono Vittorio Orsiller, Giorgio Sabolo, Giuseppe Ciardullo e Pino Demichelis. Questi ultimi due sono tecnici esterni, consulenti per le diverse iniziative che dovranno essere intraprese attraverso l'Azienda di promozione turistica.

Il primo grande appuntamento della nuova Azienda di promozione turistica è l'organizzazione delle «Settimane della salute», un progetto ambizioso di rilancio di Saint-Vincent durante la bassa stagione. Gli albergatori della cittadina termale hanno già concesso uno sconto globale del 10 per cento, per incentivare la nuova iniziativa.

L'amministrazione comunale di Saint-Vincent ha stanziato circa 5 milioni all'anno (per tre anni); la somma sarà interamente dedicata alla pubblicità all'organizzazione delle «Settimane della salute». (s. ser.)

La difesa dei componenti del comitato «Aosta 98»

«Non potevamo gestire il denaro pubblico»

AOSTA. Un armadio sigillato nella sede dell'assessorato regionale di Turismo, abitazioni perquisite, carte sequestrate: decine di chili di documenti che costituiscono il dossier raccolto dai giudici su «Aosta 98». La procura sta indagando per il bilancio del comitato per promuovere le Olimpiadi in Valle, che ha commesso truffe ai danni della Regione e riciclato fondi per svolgere le attività. Sette avvisi di garanzia erano arrivati ai componenti di «Aosta 98» (Renato Favai, Alder Tonino, Bruno Milanese, Carlo Ferina, Luigi Cortese, Silvio Trione e Umberto Parini); l'allora assessore regionale al Turismo Liborio Pascale aveva ricevuto la comunicazione giudiziaria dagli agenti che hanno sequestrato il materiale raccolto nel suo assessorato.

«La vicenda mi riguarda soltanto perché ero io come assessore pro tempore al Turismo e

sottoporre alla Giunta le deliberazioni sulle iniziative». Il comitato delle spese sostenute non è stato tenuto segreto, fu presentato e illustrato alle commissioni consiliari. Non abbiamo mai fatto controlli sui finanziamenti privati, non rientrava nella competenza della giunta regionale. Il comitato è un organismo di natura privatistica.

«Abbiamo sottoposto i resoconti alle commissioni consiliari proprio nei giorni del «ribaltone bis», nel giugno dell'anno scorso - aggiunge l'ex segretario socialista Bruno Milanese -. Abbiamo fatto tutto nella massima legalità e trasparenza. E poi il comitato ha gestito soltanto un'ottantina di milioni di dati privati. Per il resto, limitatamente alla Regione che provvedeva a finanziarli se lo riteneva opportuno e nella misura ritenuta adeguata». (c. l.)

INFERMIERE PROFESSIONALE

una professione per te!

SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI
Via Saint-Martin-de-Corléans, 249
Aosta - tel. 0165 / 551987 - 554680

NOVITÀ IN LIBRERIA

Fabrizio Rizzi

I GIUDICI DI MILANO

DAVIGO DI PIETRO COLOMBO

L. 26.000

Edito

LA STAMPA

ogni martedì

tutto come

settimanale della casa
del tempo libero

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

**I
LIBRI DE
LA STAMPA**

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 40 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marengo 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I volumi di "LA STAMPA" distribuiti dal Gruppo Editoriale L'Espresso sono in vendita nelle migliori librerie.



Una breve guida per capire i codici, le sigle e i numeri del certificato emesso dall'Inps

Come leggere il libretto di pensione

I consigli per controlli più facili e pratiche veloci

E' risaputo che il «linguaggio» cui si esprime l'ente pubblico non è di facile comprensione per il cittadino. Ed è altrettanto noto che i documenti emessi dalla pubblica amministrazione hanno molto spesso le caratteristiche di un vero e proprio rebus. Per questo motivo la Guida del cittadino prende oggi in esame uno dei documenti più importanti emessi da un ente pubblico a favore dei propri utenti. Il primo, è l'Inps; il secondo il pensionato, e il docu-

mento è il fatidico libretto di pensione. Con queste brevi note ci auguriamo di contribuire a rompere quel diaframma che troppo spesso divide l'«privato» dal «pubblico», mettendoci ovviamente nei panni del pensionato. Per rendere le cose ancor più semplici, seguiremo passo-passo le varie voci che compongono il certificato di pensione, così come vengono riportate sul libretto stesso. Numeri e sigle, solo all'apparenza misteriosi, riveleranno al nostro pensionato un mondo sinora sconosciuto.

ne da un ufficio postale ad un altro è sufficiente compilare il modello P.30/M e consegnarlo all'ufficio postale presso il quale si trova il pagamento. Se invece il trasferimento è richiesto da un ufficio postale ad una banca, la cartolina può essere consegnata indifferentemente o all'ufficio postale o alla banca dell'Inps che ha in carico la pensione.

Se, infine, il trasferimento del pensionato viene chiesto da una banca ad un'altra banca, oppure da una banca ad un ufficio postale, il modello P.30/M può essere consegnato alla stessa banca che ha in corso il pagamento o alla competente sede Inps. In questo caso il pagamento della pensione continuerà ad essere effettuato dalla banca originaria sino al termine dell'anno in corso.

Il numero di codice che contraddistingue l'ufficio postale o la banca presso cui è in pagamento la pensione. Così, ad esempio, la sigla J04, per l'Agenzia 4 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino; P51, per l'Agenzia di Chieri della Banca Nazionale del Lavoro; M00 e l'Agenzia Centrale della Cassa di Risparmio di Torino ed è l'Agenzia di Castellamonte della Banca Popolare di Novara.

Gli Uffici Postali hanno invece sigle numeriche: 478 è la succursale delle Poste di Corso Principe Eugenio a Torino; 377 è l'ufficio postale di Villar Perosa.

Per diminuire il peso dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, la legge concede alcune detrazioni di imposta, cioè alcune somme che,

portate in diminuzione dell'imposta lorda, alleggeriscono il carico fiscale. E' in sostanza un vantaggio per il nostro pensionato.

Le detrazioni di imposta vengono riconosciute dall'Inps in base alla dichiarazione che l'interessato ha rilasciato al momento della presentazione della domanda di pensione. Gli uffici confermano il riconoscimento del beneficio apponendo il numero 1 nella relativa casella. Se compare invece il numero 0 significa che non è stata riconosciuta alcuna detrazione. In questo caso, se il pensionato ritiene di averne diritto, occorrerà segnalare la circostanza all'Inps, eventualmente tramite l'ente di patronato.

CODICE SINDACATO

La presenza di una sigla in questa casella indica l'eventuale organizzazione sindacale alla quale il pensionato è iscritto ed a favore della quale ha rilasciato, all'atto della domanda di pensione, la delega per la gestione della quota associativa.

Sul retro del modello O.5/M sono riportati i codici delle varie organizzazioni sindacali. Alcuni esempi: il codice 1 sta per SPI-CGIL; 6, FNAP-CNA; A, significa CENACOM; 2, FNP-CISL; 3, UILP; B, FNPA-CASA, ecc.

MENSILI

Sono le trattenute che l'Inps deve effettuare per legge. La casella «ONP» indica la trattenuta di lire mensili effettuate per l'assistenza ai pensionati a versata dall'Inps al Ministero del Tesoro, che ripartisce a sua volta la somma alle Regioni, cui per legge è demandato il compito di assistere i pensionati più indigenti (sussidi, case, riposo, contributi straordinari, ecc.).

La casella «ERARIAI» indica la cifra che viene prelevata su ogni mensilità di pensione o versata dall'Inps al fisco a titolo di Irpef.

La trattenuta tiene ovviamente conto delle detrazioni e imposte la cui attribuzione è indicata, come dicevamo, nella precedente casella «codici detrazioni e imposte».

La casella «ERARIAI TREDI-CESIMA» indica la ritenuta fiscale sulla tredicesima mensilità di pensione ed il conguaglio fiscale sugli importi di pensione erogati per l'intero anno.

DELEGA A UN'ALTRA PERSONA ha problemi per recarsi personalmente ad incassare la pensione, il pensionato può delegare a familiare o persona di fiducia, la firma del pensionato sul modulo di delega deve in ogni caso essere autenticata dall'autorità competente e cioè dal funzionario comunale, dal segretario del Comune, dal direttore dell'istituzione sanitaria pubblica (nel caso in cui il pensionato sia ricoverato in ospedale o un pensionato) ed, infine, anche dal funzionario dell'Inps agli sportelli delle deleghe.

Dopo aver convalidato la delega, la sede dell'Inps restituisce immediatamente il documento all'interessato perché possa essere presentato all'ufficio pagatore per la riscossione della pensione. Prima di concedere la convalida, l'Inps controlla il numero delle deleghe già emesse all'interessato. Una stessa persona non può infatti essere delegata alla riscossione di più di due pensioni.

Fanno eccezione a questa regola i detentori di una pensione di reversibilità, infatti, il delegato svolge il compito di tutore del disinteressamento dei tutori che posseggono più deleghe per espresso incarico dell'autorità giudiziaria e le persone che, per dovere d'ufficio, riscuotono per conto di ricoverati in case di cura o in comunità di anziani.

La delega non è comunque un atto irrevocabile: il pensionato può sempre in qualsiasi momento personalmente o riscuotore la sua pensione senza far ricorso al delegato.

PROSPETTO LIQUIDAZIONE

Assieme al libretto di pensione l'Inps invia anche un altro importantissimo documento: il prospetto di liquidazione (Modello TE 08) con cui vengono fornite le informazioni sul calcolo effettuato dagli uffici per determinare l'importo mensile della pensione.

QUADRO A: è indicato l'importo mensile della pensione a partire dalla decorrenza originaria e fino all'anno in corso. Le variazioni intervenute nel periodo. Di norma si tratta degli incrementi derivanti dall'applicazione della scala mobile.

QUADRO B: sono inseriti i nominativi degli eventuali familiari del pensionato che hanno diritto al trattamento di famiglia o alle quote di pensione.

QUADRO C: viene compilato nel caso di artigiani e commercianti nei cui confronti vige un diverso sistema di liquidazione della pensione.

QUADRO D1: sono indicati i periodi e le relative retribuzioni prese in considerazione per il calcolo della pensione.

QUADRO D2: sono indicati la retribuzione media settimanale sulla quale si calcola la pensione ed il numero dei contributi settimanali utilizzati per il conteggio della pensione. Combinando insieme i due fattori si determina l'importo mensile della pensione che è poi l'importo indicato sulla prima riga della colonna numero 1 del precedente quadro A.

QUADRO E: sono riportati i dati relativi al pagamento degli arretrati della pensione dalla decorrenza originaria sino alla data indicata nel prospetto stesso.

ALL'INPS

Le ultime pagine del libretto di pensione sono predisposte per comunicare all'Inps le modifiche che possono influire sull'importo della pensione.

I casi che devono essere comunicati sono elencati sul retro del certificato stesso. Ad esempio: la titolarità di un'altra pensione avvenuta successivamente alla liquidazione del primo trattamento; l'inizio di una nuova attività lavorativa; l'interruzione degli studi; la parte dei figli studenti o per i quali il pensionato percepisce il trattamento di famiglia; ogni variazione del nucleo familiare, ecc.

IL CERTIFICATO DI PENSIONE (Mod. P.30/M) riporta i dati più significativi della pensione: è formato di sei pagine, ognuna delle quali ha una sua precisa funzione.

SEDE codice riportato nella casella indica la sede dell'Inps che ha in carico la pensione. Così, ad esempio, la sede provinciale di Torino ha il codice B100; Alessandria: 0200; Asti: 0700; Cuneo: 2700; Novara: 3300; Vercelli: 3600.

MENSILE Nella relativa casella viene indicato l'importo della pensione in vigore nel mese in cui viene emesso il libretto di pensione. La variazione dell'importo della pensione (in genere, a gennaio di ogni anno) l'Inps provvede a stampare un frontespizio che sostituisce quello precedente.

Indica l'anno in cui gli uffici emettono il libretto di pensione per inviarlo all'interessato.

CATEGORIA Individua la categoria della pensione. A puro titolo d'esempio indichiamo alcune sigle che ricorrono con maggiore frequenza. Per le pensioni di vecchiaia: VO sta per lavoratori dipendenti; VO/ART per artigiani; VO/COM per commercianti; VR per contadini. Nel caso di pensioni di invalidità: IO significa pensione di invalidità dei lavoratori dipendenti; IO/ART, artigiani; IO/COM, commercianti. Per le pensioni ai superstiti: SO sta per lavoratori dipendenti; SO/ART per artigiani; SO/COM per commercianti ed per contadini.

NUMERO DEL CERTIFICATO E' il numero che, assieme alla categoria, identifica la pensione e che deve essere sempre indicato in qualsiasi richiesta rivolta all'Inps.

DECORRENZA E' la data (mese ed anno) dalla quale decorre la pensione. Per la pensione di vecchiaia, la decorrenza è fissata al primo giorno del mese in cui il pensionato ha compiuto l'età pensionabile; oppure dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda (se questa soluzione è stata espressamente richiesta dall'interessato al momento della compilazione del modulo); oppure, infine, dal primo giorno del mese in cui si raggiungono i requisiti per la pensione, se ciò si è verificato dopo la presentazione della domanda. Per le pensioni di invalidità e per le pensioni sociali la decorrenza è fissata al primo giorno del mese successivo alla data della domanda o perfezionamento

dei requisiti. Per le pensioni ai superstiti la decorrenza è stabilita nel primo giorno del mese successivo al decesso del pensionato o dell'assicurato.

CON Se nello spazio sottostante l'asterisco compaiono dei numeri, è segno che la pensione presenta particolari caratteristiche. Ad esempio, i numeri 2, 4, 5 e 9 significano che l'interessato è anche titolare di un'altra pensione: il numero 6 indica invece che la pensione è supplementare, e così via.

A CARICO Il riquadro riporta i nominativi dei familiari per i quali il pensionato ha diritto al trattamento di famiglia sulla pensione. In relazione ad ogni familiare è indicata la data di nascita e la eventuale data di scadenza del diritto (per esempio: compimento del diciott'anni dei figli; scadenza iscrizione scolastica; ecc.). E' molto importante che il pensionato, prima della scadenza indicata sul libretto, rinnovi per tempo la documentazione occorrente per continuare a beneficiare del diritto al pagamento per periodi successivi, ciò vale sempre che i continui ad avere diritto ai trattamenti di famiglia e non sia stato comunque raggiunto l'eventuale limite d'età oltre il quale il familiare può più per legge beneficiare della prestazione. Un caso particolare riguarda le pensioni di reversibilità: nel riquadro vengono riportati anche i nominativi di tutti i titolari che hanno diritto alla pensione. Sempre nel riquadro relativo ai familiari possono comparire delle avvertenze particolari.

LAVORO Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento in vigore.

Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento in vigore.

Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento in vigore.

Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento in vigore.

Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento in vigore.

Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento in vigore.

Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento in vigore.

Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento in vigore.

Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento in vigore.

Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento in vigore.

Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento in vigore.

Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento in vigore.

Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento in vigore.

cura del datore di lavoro. E' pertanto indispensabile, in caso di ripresa del lavoro dopo il pensionamento, segnalare la circostanza all'azienda per consentire al datore di lavoro di adempiere gli obblighi di legge. Sul frontespizio del certificato di pensione viene indicata la somma che il datore di lavoro deve trattenere per ogni giornata di lavoro e quella che, in determinati casi, deve essere trattenuta sulla tredicesima mensilità. Se la pensione è superiore al minimo la trattenuta viene sempre indicata sul modello O.5/M; ovviamente se l'interessato non svolge lavoro dipendente la pensione non avrà alcuna riduzione. Non si applicano in ogni caso le trattenute nell'ipotesi in cui il pensionato svolga lavoro dipendente operando a tempo o come addetto a servizi domestici e familiari, oppure, infine, lavori all'estero. Modalità particolari sono poi stabilite per le trattenute da effettuare nei confronti dei titolari di pensione di anzianità e ai superstiti.

DI TRASFERIMENTO

Una delle esigenze che si presentano con maggior frequenza è quella relativa al trasferimento della pensione da un ufficio pagatore ad un altro. Ciò è possibile se il pensionato cambia la propria residenza da un Comune ad un altro o, nella stessa città, da un quartiere ad un altro, ma, addirittura, anche nel caso in cui il titolare desideri spostare il pagamento della posta alla banca o viceversa. Vediamo le varie ipotesi.

Nel libretto di pensione troviamo una cartolina con particolare sigla (Mod. P. 30/M): per ottenere il trasferimento della pensione.

Una delle esigenze che si presentano con maggior frequenza è quella relativa al trasferimento della pensione da un ufficio pagatore ad un altro. Ciò è possibile se il pensionato cambia la propria residenza da un Comune ad un altro o, nella stessa città, da un quartiere ad un altro, ma, addirittura, anche nel caso in cui il titolare desideri spostare il pagamento della posta alla banca o viceversa. Vediamo le varie ipotesi.

Nel libretto di pensione troviamo una cartolina con particolare sigla (Mod. P. 30/M): per ottenere il trasferimento della pensione.

Una delle esigenze che si presentano con maggior frequenza è quella relativa al trasferimento della pensione da un ufficio pagatore ad un altro. Ciò è possibile se il pensionato cambia la propria residenza da un Comune ad un altro o, nella stessa città, da un quartiere ad un altro, ma, addirittura, anche nel caso in cui il titolare desideri spostare il pagamento della posta alla banca o viceversa. Vediamo le varie ipotesi.

Nel libretto di pensione troviamo una cartolina con particolare sigla (Mod. P. 30/M): per ottenere il trasferimento della pensione.

Una delle esigenze che si presentano con maggior frequenza è quella relativa al trasferimento della pensione da un ufficio pagatore ad un altro. Ciò è possibile se il pensionato cambia la propria residenza da un Comune ad un altro o, nella stessa città, da un quartiere ad un altro, ma, addirittura, anche nel caso in cui il titolare desideri spostare il pagamento della posta alla banca o viceversa. Vediamo le varie ipotesi.

Nel libretto di pensione troviamo una cartolina con particolare sigla (Mod. P. 30/M): per ottenere il trasferimento della pensione.

Una delle esigenze che si presentano con maggior frequenza è quella relativa al trasferimento della pensione da un ufficio pagatore ad un altro. Ciò è possibile se il pensionato cambia la propria residenza da un Comune ad un altro o, nella stessa città, da un quartiere ad un altro, ma, addirittura, anche nel caso in cui il titolare desideri spostare il pagamento della posta alla banca o viceversa. Vediamo le varie ipotesi.

Nel libretto di pensione troviamo una cartolina con particolare sigla (Mod. P. 30/M): per ottenere il trasferimento della pensione.

Una delle esigenze che si presentano con maggior frequenza è quella relativa al trasferimento della pensione da un ufficio pagatore ad un altro. Ciò è possibile se il pensionato cambia la propria residenza da un Comune ad un altro o, nella stessa città, da un quartiere ad un altro, ma, addirittura, anche nel caso in cui il titolare desideri spostare il pagamento della posta alla banca o viceversa. Vediamo le varie ipotesi.

Nel libretto di pensione troviamo una cartolina con particolare sigla (Mod. P. 30/M): per ottenere il trasferimento della pensione.

Una delle esigenze che si presentano con maggior frequenza è quella relativa al trasferimento della pensione da un ufficio pagatore ad un altro. Ciò è possibile se il pensionato cambia la propria residenza da un Comune ad un altro o, nella stessa città, da un quartiere ad un altro, ma, addirittura, anche nel caso in cui il titolare desideri spostare il pagamento della posta alla banca o viceversa. Vediamo le varie ipotesi.

Nel libretto di pensione troviamo una cartolina con particolare sigla (Mod. P. 30/M): per ottenere il trasferimento della pensione.

Una delle esigenze che si presentano con maggior frequenza è quella relativa al trasferimento della pensione da un ufficio pagatore ad un altro. Ciò è possibile se il pensionato cambia la propria residenza da un Comune ad un altro o, nella stessa città, da un quartiere ad un altro, ma, addirittura, anche nel caso in cui il titolare desideri spostare il pagamento della posta alla banca o viceversa. Vediamo le varie ipotesi.

Nel libretto di pensione troviamo una cartolina con particolare sigla (Mod. P. 30/M): per ottenere il trasferimento della pensione.

Questi gli enti di patronato

Dove il pensionato può trovare assistenza

Ecco l'elenco degli Enti di patronato riconosciuti dalla legge.

ACAI - Associazione Cristiana Artigiani Italiani, promosso dal Centro Nazionale dell'Artigianato.

ACLI - Associazione Cristiana Lavoratori Italiani.

CIALL - Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane.

IASA - Ente Assistenza Sociale agli Artigiani, promosso dalla Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani (C.A.S.A.).

ENAPA - Ente Nazionale Assistenza Patronato Agricolo promosso dalla Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana.

ENAS - Ente Nazionale di Assistenza Sociale, promosso dalla Confederazione Italiana

Sindacati Nazionali Lavoratori (CISNAL).

ENASCO - Ente Nazionale di Assistenza Sociale per gli Esistenti attività commerciali, promosso dalla Confederazione Italiana del Commercio e del Turismo.

ENPAC - Ente Nazionale per l'Assistenza ai Coltivatori, promosso dall'Unione Coltivatori Italiani (UCI).

ENIPA - Ente di Patronato ed Assistenza per i Coltivatori Agricoli, promosso dalla Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti.

EPASA - Ente di Patronato e di Assistenza Sociale per gli Artigiani, promosso dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato.

IACI - Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale per il Clero Italiano.

IMAC - Istituto Nazionale

Assistenza Contadini, promosso dalla Confcooperatori.

IMAI - Istituto Nazionale Assistenza Lavoratori, promosso dalla Confederazione Italiana Lavoratori Democratici Indipendenti.

IMIAI - Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per gli Artigiani, promosso dalla Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato.

IMAS - Istituto Nazionale di Assistenza Sociale, promosso dalla Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL).

IMCA - Istituto Nazionale Confederale di Assistenza, promosso dalla Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL).

IMPAL - Istituto Nazionale per l'Assistenza Lavoratori, promosso dall'Associazione Italiana Coltivatori.

IPAS - Istituto di Patronato

per l'Assistenza Sociale, promosso dall'Associazione Nazionale della Comunità del Lavoro.

ITACS - Istituto per la Tutela e l'Assistenza degli esercenti attività commerciali, turistiche e dei servizi, promosso dalla Confesercenti.

ITAL - Istituto di Tutela ed Assistenza Lavoratori, promosso dall'Unione Italiana del Lavoro (UIL).

SIAS - Servizio Italiano Assistenza Sociale e per i servizi Sociali dei Lavoratori, promosso congiuntamente dalle Associazioni:

- Movimento Cristiano dei Lavoratori Italiani (MOCLI)

- Federazione delle Associazioni Cristiane dei Lavoratori (FEDERACLI).

**UNA OLONIA
A CACCIA
DI SALVATURI**

SOPRAVVIVERA? Resterà in C2? Riuscirà a trovare i soldi per iscriversi? sono le domande che si rincorrono in città all'indomani della lettera inviata dal sindaco Coppi dal presidente del Casale Sergio Bocci, in cui consegna la società al pubblico cittadino. Un annuncio che ha provocato un terremoto tra i tifosi e lo stupore di chi non si occupa abitualmente di sport ma si sente ferito dalla possibile sparizione di un sodalizio fondato agli albori del secolo. Questo infatti il tema: la cancellazione dalle scene calcistiche nazionali di club che è entrato nella storia del calcio italiano. «E' stato fondato nel 1909 dal professor Raffaele Jaffe, un insegnante dell'Istituto tecnico Leardi, che fu il primo presidente - ricorda l'addetto stampa Gigi Busto - e in soli cinque anni pervenne allo scudetto».

Un evento che oggi è racchiuso nei cuori dei vecchi casalesi. A celebrare l'avvenimento, nella sede del Fedelissimi, c'è una grande foto, la scritta «La squadra campione d'Italia, anno 0» e sotto i nomi degli eroi: Mattea, Gallina II, Scrivano, Rosa, Parodi, Barbosi, Varesa, Maggiani, Bertinotti, Gallina I, Ravelli. Il presidente Giuseppe Agnelli e la chiedeva, un nodo in gola: «Dovremo dimenticare anche quei giorni? Far finta che non sia



**Pentiti di averlo contestato
ora anche gli «ultras» chiedono
«Presidente, rimanga con noi»**

successo nulla? Annullare la concretezza del passato per far posto a questo presente, solo denso di incognite e di paure? Domande che vanno girate alla città: il Casale verrà lasciato morire? Nessuno raccoglierà l'eredità di Bocci? C'è ancora chi crede o spera che il presidente sia intenzionato a restare: «Sono stata tra le poche persone ad incontrarlo, quando venerdì è tornato a Casale, dopo un mese di

go Rossi, presidente della "Black Starry Woman", le donne nerostellate - mi sembrava sollevato dopo la brutta esperienza del carcere e non lasciavo trapelare nulla delle sue intenzioni. Ama i colori nerostellati, ha mandato la lettera ma in cuore vuole restare».

Il presidente era stato arrestato come responsabile della «Bocci» carpenterie di S. Benedetto del Tronto, il 21 maggio scorso, nell'ambito dell'inchiesta sulle

tangenti pagate all'epoca dei mondiali 1990, per la ristrutturazione dello stadio. Paolo di Napoli. E' tornato in libertà dopo 22 giorni, apparentemente prosciolto dalle accuse. Un fatto che lui ribadisce nella lettera al primo cittadino: «Innocente, ho dovuto subire l'esperienza del carcere - chiarisce - la prostrazione che mi è seguita, unite alle contestazioni riservatemi da certi tifosi, mi spinge ad andarmene». Questo accanimento ha ri-

la polemica. Da tempo i supporter del Centro di coordinamento nerostellato mettevano la guardia agli ultras sull'attività di Bocci. Il presidente per il mancato inserimento del Casale nel gruppo delle pretendenti alla promozione: «Avevo fatto tutto il possibile per mettere assieme una formazione competitiva - osserva Carlo Raspanti, presidente del Coordinamento nerostellato - contestarlo implicava grossi pericoli, in



Sopra, Sergio Bocci. I tifosi nerostellati sperano che il Casale risolva al più presto i problemi economici. Ma Polini sarà ceduto

nulle o quasi: le aziende del presidente stanno attraversando un periodo di recessione e nessuno si è mai detto disposto a dividere il massimo responsabile nerostellato gli oneri societari.

Venerdì tuttavia, Bocci ha saldato le pendenze: tre mesi di stipendi ai giocatori e allenatore, premi partita e così via. «Quasi 300 milioni - puntualizza il dirigente Enrico Barbano - un atto d'onore che però documenta l'intenzione del presidente di non lasciarsi sfuggire dalle mani il patrimonio societario, rappresentato dai giocatori».

Il da Bruno Baveni ha ricevuto l'incarico di piazzare i pezzi più pregiati: il portiere Rubini e il terzino Polini sono tra i sicuri partiti - altri potrebbero essere sacrificati. Baveni ieri era in Toscana per trattare alcune vendite che già oggi potrebbero essere annunciate.

Il problema però è un altro e riguarda l'iscrizione al campionato: entro la fine di mese vanno trovati i 28 milioni necessari per l'iscrizione alla C2, altrimenti il Casale dovrà ricomporsi dalla 3ª categoria. E pochi sembrano disposti ad accollarli gli oneri: «Ci sono altri problemi - dice Sandro Buzzi, responsabile della Cementi Buzzi - non possiamo dedicare il nostro tempo al calcio, siamo fuori quel mondo».

Rodolfo Castellano

CALCIO

Ora le piemontesi sperano in un ripescaggio per andare in

Treccate, un brutto risveglio Sogno sfumato e con sfortuna

Il Treccate vin gonnella si tocca le ferite. La sconfitta rimediata domenica scorsa a Maccagno contro il Germignaga (1-1) è un macigno che pesa sul morale della squadra.

Sulle sponde lombarde, Lago Maggiore è scivolato dalle mani delle treccatesi il sogno, a lungo coltivato, della promozione in serie B.

Le novaresi erano giunte all'ultimo incontro stagionale con un carico di ottimismo e di fiducia: il match contro le lombarde si configurava come vero e proprio spareggio per abbandonare il limbo del campionato regionale. Ma al casellario del Germignaga il Treccate si è formato, pagando pedaggio salatissimo.

Il primo ad ammetterlo è Beppe Fornara, il tecnico delle novaresi. «Quattro giorni ripeto a se stesso i medesimi concetti. Un'ossessione. Finito alle trombe, allora: «Peggio di così non poteva proprio andare. Abbiamo giocato meglio delle lombarde, abbiamo perso. Stesero i rimproveri: tanta delu-

sione. Sullo 0-0 abbiamo sbagliato gol fatti, mentre sul finire dell'incontro anche la sfortuna è messa contro di noi: un palo colpito dalla Ricchi a tempo scaduto, una respinta sulla linea a portiere battuto. La loro porta pareva stregata».

Due giorni prima del match un tragico evento aveva colpito il club lombardo: la morte del presidente Rossi, perito in un incidente stradale. «Rispettiamo il loro dolore - ha puntualizzato Fornara - credo che il Germignaga abbia trovato nella tragedia la forza per giocare con la bava alla bocca, con una grinta inusitata».

A Maccagno il Treccate ha conosciuto la prima sconfitta stagionale dopo 21 vittorie e un pareggio, 119 gol segnati e appena 1 reti subite. La beffa del destino porta la firma di un club rivale da sempre della società novarese.

«In affetti avrei preferito perdere qualsiasi altra squadra. A parlare è Carla Zucco, presidentessa del Treccate. Fra le sue parole agiscono via co-

mo anguille ricordi spiacevoli, di piccoli sgarbi inghiottiti e malincuore; e da dove anche certezza aver gettato al vento storico rivincita».

La Zucco schiaccia sul banco degli imputati la sua compagna. Ha pronta una requisitoria. E' avvocato e conosce l'arte: «Le ragazze hanno dimostrato essere poco mature. Nei momenti decisivi, sia nella finale regionale col Front vinta ai calci rigore sia nello spareggio di quattro giorni fa, la squadra ha saputo mantenere calma e la concentrazione giusta».

Nell'edificio cadetto il Treccate non è entrato dalla porta principale. Potrebbe però il suo ingresso dalla finestra. Il club si aggrappa alla speranza di un ripescaggio dell'ultima ora.

Spiega ancora la Zucco: «Lunedì abbiamo inviato a Roma una domanda di ammissione in serie B, nella speranza che qualche società caduta rinunci al titolo sportivo. Ora non si re-



Giuseppe Fornara e Carla Zucco

che attendono.

La Lega per ora non dà assicurazioni. Dalle Divisioni rosa fanno sapere che sono venuti a conoscenza di nessuna rinuncia ufficiale da parte dei sodalizi meritevoli di partecipare al torneo caduto. Le iscrizioni si chiuderanno il 10 luglio. Solo dopo tale scadenza il Treccate conoscerà il suo destino.

Marco Bonato

Pronti i ranghi del campionato 1993-94, diviso in due gironi

E' un bel «pieno» per i cuneesi con quattro squadre in serie B

Con la promozione di 11 squadre di C, avvenuta sabato scorso, al campionato boccistico di società di B che ha uno sviluppo regionale (comprende Piemonte e Valle d'Aosta) si sono formati i ranghi del nuovo torneo B 1993-94. La società aventi diritto: Niri Renault, Aosta, La Boccia Carmagnola, Autonomi Fossano, La Boccia Acqui (retrocessa dalla A2), Pantec Salassa, Pozzo Strada Torino, Marchelli Ovada, La Famigliare Alessandria, alle quali si aggiungono 11 neo promosse Bolangerese, Biffi Asti, Amici Vaglio Biella, Albese, Mezzetti e Bellotti Novara, La Valli Niel-Tanaro, Marengo e Valtorrese. Non stupisce l'ultimo nome, che corrisponde a quello del club che quest'anno si è guadagnato la promozione in A2, ma nella bocca è consentito ad una società di partecipare a più di un campionato purché non ci siano scambi di giocatori da una formazione all'altra. Sarà il torneo più completo ed interessante (se tutte le società aderiranno alla manifestazione).

La Lega per ora non dà assicurazioni. Dalle Divisioni rosa fanno sapere che sono venuti a conoscenza di nessuna rinuncia ufficiale da parte dei sodalizi meritevoli di partecipare al torneo caduto. Le iscrizioni si chiuderanno il 10 luglio. Solo dopo tale scadenza il Treccate conoscerà il suo destino.

Al termine di questa fase della stagione, visto il buon esito delle gare promosse dal Comitato piemontese della Fib, il presidente Dino Rabbino ha espresso la soddisfazione per la notevole partecipazione dei giocatori e delle società alle varie competizioni, siano esse selezioni per i campionati nazionali o semplici gare di club.

A Domodossola si è disputata domenica la 2ª selezione per il campionato italiano B e terza che è programmata il 4-5 settembre a Sanremo. La gara, vinta dalla formazione degli Amici Chivazzesi Biella, composta da Luatti-Scarpato-Lucante, doveva servire a designare altre 8 squadre oltre a quelle già qualificate nella sele-

zione di Alessandria. Oltre ai vincitori ed ai finalisti dell'Alpignano (Ranghino-Boracampione) si sono qualificati nell'ordine: Torretta Asti (Conti-Cercola-Soncin), Cavourtesse (Bertini-Panelli-Guatta), Monara Domodossola, Fortino Torino e due formazioni dell'Aibese comprendenti Bresciani-Boffa-Pasero e Lambert-Fisanotti-Pinocchio.

Sempre domenica si è svolta a Racconigi un'altra selezione, prova unica del tiro tecnico Alievi, in vista del campionato italiano che si disputerà in Val d'Aosta il 4-5 settembre. Vincitore Rossato (Balangero), che ha preceduto Mamino della Cr Bra, Pozzo e Perotto dell'Amesole. Torino, tutti e quattro qualificati per la finale nazionale.

Resta infine da sottolineare il ritorno al successo di La Boccia Acqui, che con Bertetti-Ballatore-Ressia si è imposta nella Coppa Asti Spumante organizzata dalla Torretta Asti.

Giovanni Capponi

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina", 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.



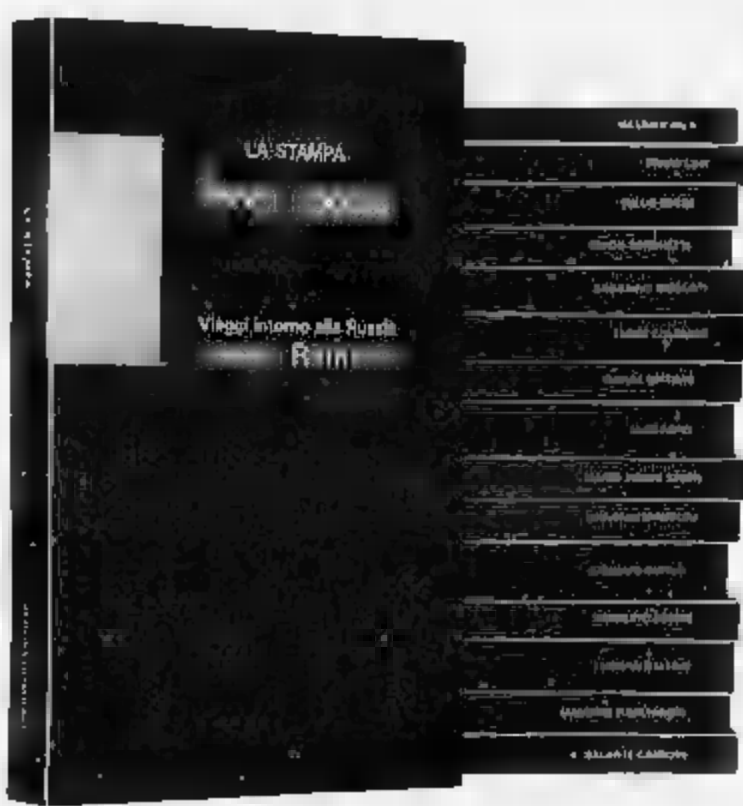
LE OFFERTE DI
"TERZA PAGINA"

Narrativa: 14 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rignani Stern e G. Arpinu a L. 55.000.
Storia e Società: Gli 8 volumi di G. Vanzo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallina, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romanelli a L. 11.900.
Documenti del nostro tempo: 1 volume di M. Mili, F. Regge, S. Mancini e F. Colombo a L. 55.000.
La collezione completa con ediz. in 10 volumi è disponibile al prezzo speciale di L. 725.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a una versione del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 30 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà usufruirne scrivendo all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie" - via Mamiano 39, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FAUBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

BARBARA GAZZARINI SALVATI



Mountain bike, un'importante vittoria dopo la lunga serie di infortuni

Il ritorno di Corrado Merin

A Stresa il valdostano ha vinto la terza prova del Grand Prix d'Italia, battendo campioni azzurri e stranieri. «Gareggerò di nuovo in Coppa del Mondo a Ferragosto in Austria»

FÉNIS. Non è bastata una lunga serie di infortuni a fermare il cammino di Corrado Merin verso il vertice nazionale e internazionale della mountain bike nel settore della discesa. Il ventiseienne di Fénis, tesserato da quest'anno per la squadra toscana Diamond Back, è riuscito a vincere la più importante gara nazionale della stagione fin qui disputata, in occasione della terza prova del Grand Prix d'Italia a Stresa.

Merin ha fatto la prima manche spettacolare nella quale è riuscito a infliggere secondi di distacco in poco più di 4 km di discesa a Stefano Migliorini, piemontese che si piazzamenti ottenuti a Montecarlo e in Norvegia 3° in classifica. Coppa del Mondo, distacchi maggiori a specialisti del valore degli azzurri Christian Lemmer, Schöcher, Marco Petracca o addirittura di francesi e svizzeri come le più volte campione del mondo rossocrociato Roland Champion.

Nella seconda manche Merin ha avuto problemi a un corcione e non ha voluto rischiare più di tanto; comunque i suoi avversari non sono riusciti a avvicinare il suo tempo di 7'38"9. Nella stessa gara (con oltre 300 partecipanti) altri tre fénisani (16° Claudio Brunier del Monte Bianco Valmotor, 79° Luciano Regazzoni del Nus Fénis, 99° Paolo Vidin del Nus Fénis) e il 145° Davide Marciani di Pré-Saint-Didier. Tra i veterani nella gara vinta da Claudio Riverditi, Gianfranco Cimberio del Team Turbo Engineering è giunto e Massimo Ferrero del Nus Fénis 33°.

In campo femminile, nella gara vinta dall'ex campionessa mondiale Giovanna Bonazzi, onorevole è stata la gara di Micheline Cerise del Nus Fénis, 10° davanti all'azzurra Elena Valani.

Cominciando in ritardo la preparazione a causa degli infortuni avvenuti in bici e in slittino, con la bicicletta e la nuova squadra Diamond Back, Corrado Merin ha subito vinto il titolo toscano sulle colline di Prato per infortunarsi a mano in allenamento, dovendo così rinunciare alla prima gara del Grand Prix d'Italia a Sarnano in Umbria. Non si è scoraggiato e ha ottenuto 24° posto ad An-



Corrado Merin, di Fénis

drate in una gara regionale vinta da Migliorini (miglior tempo nella seconda manche sotto la grandine e nel fango per il valdostano) con un sesto posto (8° assoluto) lungo i 12 km dell'Adrenalina Cup a Riva Garda nella gara vinta da Alverà davanti ad atleti di Europa.

Nella seconda prova del Grand Prix a Sant'Orsola di Trento Merin è finito 7°. Buona stata anche la gara di Claudio Brunier, 79° Luciano Regazzoni del Nus Fénis, 99° Paolo Vidin del Nus Fénis) e il 145° Davide Marciani di Pré-Saint-Didier. Tra i veterani nella gara vinta da Claudio Riverditi, Gianfranco Cimberio del Team Turbo Engineering è giunto e Massimo Ferrero del Nus Fénis 33°.

«Ho l'unico rammarico - dice Merin - aver dovuto fare i conti con il doppio. Ho perso parecchi punti e sicuramente finito intorno alla decima posizione e mi sarei guadagnato la partecipazione alla seconda gara a Coppa di Norvegia. Ritornarò in Coppa del Mondo a Ferragosto nella finale a Kaprun in Austria. Sono comunque felicissimo per la bella vittoria di Stresa dove ho ritrovato morale e sono ritornato al livello dei migliori italiani».

Corrado Merin punterà a luglio sulle gare del Grand Prix in programma a San Giacomo Roburent, nel Cuneese, e a Macerata.

(r. s.)

Angelo Marruccia vince il Trofeo del Benato

ARVIER. Angelo Marruccia del Fénis Nus primo al traguardo del Trofeo cicli Benato. Arvier, valido come seconda prova del campionato valdostano di ciclismo, portacolori Fénis Nus si è imposto su Riccardo Naggiola della Dimensione ciclo, compagno di fuga da Nus, dopo chilometri di gara, sulla strada ritorno ad Arvier.

Dietro i due ciclisti in fuga è arrivato Gianfranco Griso, della Sannino, che si è aggiudicato la volta del gruppo. Al quarto posto Roberto Manella del Fénis Nus, seguito da Andrea Persico Lucchini.

Il torinese Griso, con il suo terzo posto, ha anche vinto la gara per la categoria veterani, classificandosi davanti a Carlo Champvillair del Fénis Nus. Terzo dei veterani Aliodoro Berard del Gruppo sportivo Florida.

Per la categoria gentlemen-supergentlemen solo valdostano tra i primi classificati: vittoria di Gianni Pizzardo della Tre spighe, seguito da Bruno Brighen della Lucchini. Al terzo posto Pietro Testa della società Canavesano.

Alla seconda gara del campionato valdostano al comando della graduatoria amatori ci sono a 140 punti Andrea Persico della Lucchini e Oreste Perruchione della Polisportiva Sarre, che nella di Arvier è classificato decimo. Secondi altri due atleti della Lucchini, Furio Saravalle e Roberto Menegezzi a 110 punti. Al terzo posto nella graduatoria a punti «valdostani» c'è Roberto Manella della Fénis con 100 punti, seguito da Corrado Cananà Polisportiva Sarre, 95 punti.

Al comando graduatoria veterani con 200 punti c'è Carlo Champvillair della Fénis Nus. Al secondo posto con 80 punti Luciano Conti della Lucchini e Nilo Pieller della Fénis Nus. A dieci punti Davide Turani della Lucchini.

Primo graduatoria gentlemen-supergentlemen è Bru-

no Brighen con 200 punti. Pietro Varola è secondo con 160 punti, mentre Ettore Divito al terzo posto con 70 punti, ma ha disputato soltanto la prima gara del campionato valdostano.

Le tre donne in graduatoria per i «valdostani» non hanno partecipato alla competizione di Arvier. Anna Bovat della Lucchini è prima con 100 punti, seguita da Giuliana Lamastra a 80 e Cinzia Greco a 70.

La prossima prova del campionato valdostano di ciclismo, la Introd-Valsavarenche, in calendario il 1° luglio. Con il Trofeo Lucchini, in programma il 12 settembre si concluderà il campionato.

(s. b.)

MOTOCICLISMO

Dopo la terz'ultima prova del campionato

Cross, Mario Pedrassi è unificatissimo in Europa

AOSTA. Si susseguono gli appuntamenti con le competizioni mondiali, europee e nazionali di motociclismo. Campionato continentale di motocross riservato alla categoria. Marco Pedrassi su Kawasaki ha confermato di poter recitare un ruolo importante nel contesto internazionale. Sulla pista spagnola di Talavera il portacolori dell'Augusta Praetoria ha conseguito un brillante 3° posto nella manche conclusiva, dopo essersi piazzato 7° nella prova intermedia ed essersi ritirato nella gara iniziale a causa di una caduta. Pedrassi è ora 11° nella classifica europea.

61 punti, a due prove della conclusione della manifestazione continentale. I prossimi appuntamenti per la 250 sono in calendario ad Agueda, in Portogallo, e a Loket, in Cecoslovacchia. In vetta graduatoria generale c'è lo svedese Eliasson davanti all'italiano

Cristian Stevanini.

Nel campionato mondiale della classe 125, Fabrizio Bruno ha concluso al 23°, al 20° e al 17° posto le tre manche valide per il Gran Premio di Germania. Sulla pista di Gerstetten, un tracollo del fondo molto duro e condizionato dal vento freddo che ha creato parecchi problemi a tutti i piloti, il portacolori Moto club Augusta Praetoria ha sfiorato la conquista di punti iridati, facendo comunque registrare confortanti miglioramenti tecnici. Andrea Gannassi, in perfetta condizione fisica, non è riuscito a superare le prove di qualificazione.

La Federazione internazionale motociclistica ha nel frattempo aggiornato la classifica del campionato europeo superbike di velocità. Il pilota valdostano Valerio Destefanis è 7° con 34 punti. Guida graduatoria lo spagnolo Juan Garriga (85 punti).

(s. b.)

Campionato estivo

Danna e Cruix vincono a Saint-Vincent

AOSTA. Si è svolta la quinta giornata campionato valdostano estivo a coppie di palet. Nella categoria A si sono sfidate le coppie Danna-Ronato e Issogne. Danna-Cruix, davanti a Lando Costabla e Gianni Borrettaz, ha vinto il duello. Guidano la classifica con 20 punti Bruno Vesser (Issogne) e Renato Chelancin (Arnad). Nella vittoria a St-Vincent, con 26 coppie in gara, di Romeo Cruix e Tiziano Borrettaz, entrambi di Issogne, davanti ai loro compagni Nivo Borrettaz e Walter Pinet. Guida la classifica i giocatori di Issogne Provino Pinet e Demis Dublanc con 26 punti. Nella C si affrontate a Montjovent 57 coppie; ha vinto il duo Henry Laurencet (Châtillon-Giorgio Bonetti (Torgnon), davanti alla coppia Chamdepraz Rudy Barsanti-Gabriele Pécaquin. Guida la classifica il duo Laurencet-Bonetti.

(b. bas.)



Il centrocampista rossoneri Ivan Ferretti interessa a una società di serie B

AOSTA. Un gradino sopra la zona retrocessione. L'Aosta ha concluso il campionato al quarto ultimo posto a quota (stesse punteggi Trento) davanti ai retrocessi Pergocrema, Suzzara e Oltrèpo. I rossoneri hanno ottenuto 7 vittorie e 15 pareggi, incappando in 12 sconfitte. Numeri non certo confortanti anche nel conteggio delle reti: 20 messe a segno (peggiore solo l'Oltrèpo con 19 gol) e 31 incassate.

Una stagione al di sotto delle attese, cominciata bene in Coppa Italia, ma poi avara di soddisfazioni. Anche l'esordio nella stagione 1993/94 è stato negativo, l'ultima battuta d'arresto del 1992/93 per 1-0 contro il Varese a sottolineare un'annata tutt'altro che brillante.

«Ci dispiace esserci congedati dal pubblico una sconfitta dice Ivan Ferretti. Contro il Varese è venuta meno la concentrazione. Dopo aver raggiunto la certezza matematica della permanenza tra i professionisti a Casale, è subentrato il calo tensione fatale contro la formazione di Sordo».

Al di là dell'ultima sconfitta, rimane la certezza della delusione dei tifosi. Ci si attendeva un'Aosta ben diversa dopo il buon inizio di campionato.

«Inutile negare che ci siamo espressi al di sotto delle aspettative, il valore della squadra è superiore al quarto ultimo posto finale. Potevamo rimanere nelle posizioni di centro classico. Ci è mancata soprattutto la convinzione per poter regalare maggiori soddisfazioni al pubblico. Nelle partite decisive abbiamo dimostrato carattere, fallendo gli appuntamenti più importanti».

Voci insistenti parlano del suo passaggio a una squadra di categoria superiore. «Non ho avuto contatti con altre formazioni, però so che ci sono squadre di C1 e una di serie B che è interessata al mio cartellino. Mi piacerebbe fare il salto di categoria, però sono legato all'Aosta anche per la prossima stagione. La decisione di lasciare la Valle non dipenderà soltanto da me».

La partenza di Ferretti è scontata. L'Aosta cederà il centrocampista al miglior offerente, anche in categorie superiori. Altri componenti dell'organico lasceranno la squadra del presidente Pavan.

(s. b.)

LIBERI DI SCEGLIERE.

Libri di discesa a motore 16 valvole.

l'esclusiva VTEC a 16 valvole.

zione elettronica PGM-FI. Liberi di

scegliere nella nostra concessionaria

per una prova si guida Honda.



Nuova Concessionaria

ALBATROS s.r.l.

Aosta - Via Parigi, 55 - Tel. 0165/552720

VI ASPETTIAMO IL 26 GIUGNO PER L'APERTURA DELLA NUOVA CONCESSIONARIA HONDA

Vendita Assistenza Ricambi

NON E' MAI TROPPO PRESTO. PER GIOVANI E MENO GIOVANI.



Un corso di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

"SULLA STRADA CON SAGGEZZA" IN TRE PUNTATE SARA' IN EDICOLA I GIORNI: 13 MAGGIO 27 MAGGIO 19 GIUGNO

Ogni puntata comprende fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che illustrano le norme ed i corretti comportamenti previsti dal Nuovo Codice della strada.

CON IL PATROCINIO DI LA STAMPA

SULLA STRADA CON SAGGEZZA

Corso di Educazione Stradale per i giovani e meno giovani.

LA STAMPA E' IL PRIMO EDITORE ITALIANO A PRESENTARE QUESTO CORSO

IN EDICOLA

IL 1° FASCICOLO CON VIDEOCASSETTA L. 25.000

IL COMPLEANNO DEL CICLISTA

LANCIA δ . IL PENSIERO D'ACCIAIO.



Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inafferrabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a ammortamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ : 2.0 HF turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN



EUROPEAN RALLY



ESSERE LANCIA

Risolta l'emergenza commissari Oggi la Maturità per 1300 astigiani



Partenza con il tema d'italiano questa mattina per gli studenti della Maturità

ASTI. Ore 8,30: si dettano i titoli dei temi della Maturità anche ai 1346 candidati astigiani che avranno sei ore di tempo per terminare la loro prova.

Gli studenti dovranno scegliere tra le quattro tracce proposte dal ministero. Molte le voci soprattutto per quanto riguarda i saggi all'attualità: guerra nella ex Jugoslavia, Europa, Tergentopoli, ruolo dell'Onu, ma ovviamente nessuna certezza. Domani, seconda prova scritta, diversa per ogni tipo di scuola.

Nell'astigiano il numero dei candidati che sosterrà l'esame dell'ultimo anno di scuola superiore è aumentato e supera i 300 quello del 1992.

I pluri con i titoli dei temi che i maturandi dovranno svolgere oggi, erano stati consegnati lunedì dal provveditore ai presidi, i loro volti, i presidi li avevano consegnati ai commissari o alle stazioni dei carabinieri, dove sono stati custoditi fino a questa mattina, al momento della dettatura in classe.

Ieri, il provveditorato, si respirava il clima di ogni vigilia. Il lavoro frenetico. L'obiettivo era completare tutte le commissioni, a cui mancavano trentina di insegnanti

a causa dei forfait di presidi e professori esterni.

Si è discusso sui criteri da adottare nella formulazione dei giudizi e sulle modalità degli orali che s'inizieranno la prossima settimana.

Proprio ieri, ci sono state ancora defezioni dell'ultima ora: altri due professori hanno rinunciato, sono stati rimpiazzati nella mattinata stessa. Dicono in provveditorato: «È successo ieri mattina. Hanno rinunciato due insegnanti di materie tecniche per geometri, i più difficili da rimpiazzare, perché non molti i docenti nelle materie tecniche. Le uniche giustificazioni previste sono la malattia e i gravi motivi familiari. Adesso però è tutto a posto. Le commissioni sono al completo».

Ieri si sono incontrati anche i presidenti di commissione con gli ispettori ed il provveditore. Una curiosità: la daria per i presidenti di commissione è di 805.409 lire lorde, e di 531.700 lire lorde per i commissari ed i membri interni, cifre che sono rimaste invariate rispetto all'anno scorso. Subito invece un leggero ritocco il compenso dei rimborsi spese giornaliere che è di 77.200 lire. (d. col.)

Quasi esaurito per Giuseppe Cederna, in scena con decine di blatte

Gli scarafaggi di Asti Teatro

Abbonamenti oltre quota 100. Le cene di solidarietà

ASTI. Partenza incoraggiante per Asti Teatro 15. Dopo i primi appuntamenti collaterali, come la lettura di «Moby Dick», i concerti e gli spettacoli delle compagnie amatoriali astigiane disseminati in città, martedì sera si è avviata la sezione di drammaturgia. Una «prima» passata, sfoggio di eleganza e mondanità, cui hanno partecipato numerosi giovani.

I primi calcoli fanno ben sperare gli organizzatori: da un conteggio provvisorio sono già oltre il centinaio gli abbonamenti e secondo le previsioni si dovrebbe superare la cifra dello scorso anno (circa 120).

Buone previsioni anche per lo spettacolo di Giuseppe Cederna, che ha debuttato ieri a replica oggi e domani all'ex Confraternita di San Giuseppe, dove rimasti disponibili solo poche decine di posti. Complice forse la presenza in scena di alcuni scarabei, fatto piuttosto originale per uno spettacolo teatrale, che non pa-



Ieri Giuseppe Cederna ha debuttato in «La febbre» di Shaw per Asti Teatro

re aver scoraggiato nessuno. Ha avuto successo anche il primo «Dopoteatro di solidarietà» del ristorante allestito in piazza Castiglione. Appassionati di teatro e attori si sono

L'ex ministro, ricoverato per un intervento, è chiamato in causa su più fronti Contestata la pensione di Gorla

Cgil e Uil ritengono irregolare la ricostruzione della carriera come ex dipendente della Camera di commercio Caron: «Un favore al capo». Garipoli: «Tutto giusto, è sbagliata la legge». Ieri udienza sul «caso» Arfinengo

ASTI. Un giorno per Giovanni Gorla. Ricoverato da ieri a Torino per un piccolo intervento chirurgico, l'ex ministro è stato chiamato in causa per il «caso» Arfinengo, la vicenda Cassa e la qualità di dipendente della Camera di Commercio per quanto riguarda la pensione.

In una conferenza stampa alla Cgil, presenti Claudio Caron, Rossano Gambino (Funzione pubblica) e Mirella Gavello (Uil) è stata contestata la ricostruzione della carriera di Gorla alla Camera di commercio; la pratica istruita dall'ufficio personale è stata approvata dalla giunta camerale il voto contrario del sindacato (e dello stesso Caron che fa parte della giunta camerale), oltre che del rappresentante della Cgil. Secondo i dati forniti in Cgil l'ex presidente del Consiglio entrato in servizio nel 1966 come avventizio di 2 categoria e si è dimesso alcuni mesi fa con prima dirigenza che equivale a vice direttore generale. La pensione viene calcolata sulla base di una retribuzione di 38 milioni l'anno.

La ricostruzione a fini pensionistici parte dal 1976 per arrivare al '92. È il periodo durante il quale Gorla, per gli impegni politici romani, non lavora più all'ente astigiano. Cgil e Uil sostengono che la «carriera» di Gorla è stata portata ad alti livelli forzatamente. I sindacalisti sottolineano che ogni anno è stato assegnato il punteggio ottimo (e calcolato in base a vari parametri ndr) cosicché Gorla si è ritrovato nell'81 capo servizio - spiega Caron - nell'83 ha ottenuto l'8 qualifica funzionale, nell'84 l'8 bis e nell'87 la prima dirigenza. «È» che c'è una legislazione da cambiare, ma l'impressione è che si sia voluto fare il classico favore al capo. Mirella Gavello: «La ricostruzione della carriera è prevista per legge, ma Gorla poteva avere certi titoli di merito, se non era in servizio? La valutazione deve essere compiuta sulle cose fatte».

Il presidente della Camera di Commercio, Silvio Garipoli, anch'egli dc, commenta: «I giudizi sono quelli esatti che si applicano a casi questo e che il nostro ufficio personale ha mediato da tutte le Camere di commercio italiane. La pratica è arrivata in giunta ed è passata. Il discorso vero - spiega - è un altro. La colpa non è di Gorla, ma di una legge che ha concesso privilegi».

CASSA-RAPISARDA Supplemento d'indagini

Il gip del tribunale di Milano Perozzi ha respinto la richiesta di archiviazione nei confronti dell'ex ministro Giovanni Gorla nella vicenda giudiziaria fra la Cassa di risparmio di Asti e il finanziere milanese Filippo Rapisarda. La posizione di Gorla era stata stralciata dal processo che da un anno si svolge a Milano contro gli amministratori della banca. Gorla, sindaco fra il '75 ed il '76, sarebbe corresponsabile dell'approvazione dei bilanci della banca dopo il crack Bresciano, la società di costruzioni di Mondovì fortemente esposta verso la Cassa, rilevata da Rapisarda. A febbraio il sostituto procuratore Alma aveva richiesto l'archiviazione dell'ex parlamentare da in quanto i bilanci erano stati trovati in regola in un precedente controllo della Bankitalia. Il gip ha ritenuto opportuno un supplemento di indagini di due mesi con l'acquisizione di documenti allegati al processo.

pubblici dipendenti: a chi va in politica dove sospesa la carriera. Garipoli accenna che ad ordine del giorno votato dalla giunta è inviato al ministero «perché si affronti l'ab-

lizione di favoritismi si fanno a tutti e in tutta Italia non solo a Gorla. La Cisl, a volta, è dissociata dalla conferenza stampa per motivi non di merito, ma di metodo. Il sugre-



Giornata difficile per Gorla

tario Luigi Sollazzo precisa: «La giunta ha usato lo stesso metro di giudizio per altri personaggi. Ma ora visto che c'è Gorla di mezzo si è voluto portare la cosa a usando canali che

non riteniamo corretti. Intanto, ieri davanti al procuratore Aldo Ferrua si è svolto un tentativo di conciliazione dopo le denunce per diffamazione presentate da Gorla contro l'imprenditrice Giuseppina Arfinengo e il figlio della donna, Vittorio. Nelle indagini segue un episodio di violenza ai danni di Vittorio Arfinengo, i due avevano chiamato in causa l'ex ministro per presunte tangenti pagate dall'industriale vinicolo Camillo Benso in cambio di un finanziamento Cee di sei miliardi. Ieri, assenti le controparti, si sono incontrati gli avvocati Dapini e Gallo. «Siamo disponibili a ritirare la querela - ha detto Dapini, che assiste l'ex ministro - nella ritrazione dove essere escluso ogni coinvolgimento di Gorla in vicende di tangenti».

Franco Cavagnino
Roberto Gonella

I retroscena dell'operazione che ha scoperto un traffico internazionale di hashish Marocco-Asti, la via del «fumo»

Arrestati dai carabinieri dieci pregiudicati, di cui sei astigiani. Sequestrati 45 chili di droga (valore 200 milioni). La banda riforniva spacciatori nel Canalese, in Liguria e nell'Alessandrino. Dalla Spagna il viaggio in camper

ASTI. Si stanno delineando i contorni della maxi-operazione dei carabinieri del reparto operativo e della compagnia Canelli che ha portato in carcere dieci persone (tutte pregiudicate) e ha permesso di sgominare un traffico di hashish proveniente dal Marocco. Sono stati arrestati Luigi Cataldo, detto «Gino», residente ad Asti in via Pietro Chiesa 57, Calogero Milio, 33 anni, abitante al medesimo indirizzo, Giuseppe Serratore, 30 anni, di Isola, via Braghe 10, Maria Jesus Torne Nunez, 21 anni, di Madrid, Dello Pastore, 43 anni, Rocchetta Tanaro, via Casa Sparse Piana 7, Davide Martinucci, 27 anni, Incisa Scapaccino, via Repubblica 48, Luigi Senti, 25 anni, Rocchetta Belbo, via Filato 1, Renato Mesiti, 23 anni, di Rappallo (Genova), Antonio Tardito, 33 anni, Cossello, via Roma 112 e Alessandro Grassi, 27 anni, di Merana (Alessandria), regione Gilda 5.

Milio, che è stato ferma-



Arrestati nell'operazione antidroga: da sinistra Luigi Cataldo, 39 anni, Calogero Milio, 33, e Giuseppe Serratore, 30

in Francia insieme a Cataldo un carico di chili di hashish, è risultato estraneo alla vicenda. Al mio cliente aveva accompagnato Cataldo nel viaggio, non sapeva che cosa veniva trasportato nel camper, ha precisato ieri il difensore Maurizio Lattanzio.

L'operazione ha portato al sequestro di oltre 45 chili di hashish, il più grande quantitativo di «fumo» mai recuperato nell'Astigiano.

Un'indagine lunga, diretta dal capitano Leonardo Nucera e dal tenente Luigi Tarantino, iniziata quattro mesi fa. Due carabinieri hanno seguito più volte il viaggio dall'hashish dal Marocco ad Asti. Gli inquirenti ritengono che il traffico durasse da due anni. Ad aprile i due militari sono stati nel paese del Nord Africa, dove hanno assistito all'acquisto della partita di 38 chili. Il «fumo», in pacchetti sigillati in cellophane e coperti di silicone o polvere di caffè per eludere il fiuto cani anti-droga, è stato caricato in casse di legno, contenenti altro materiale e imbarcato su una nave destinata a Gibilterra. Ad attendere la partita allo stretto, secondo i carabinieri, c'era Cataldo con Milio e una ragazza spagnola, Anna Maria Martin Guerrero (entrambi risultati poi estranei alla vicenda). In un luogo tranquillo, lontano porto, l'hashish era stato caricato sul camper di Cataldo, nascosto in un doppio fondo, sempre coperto di silicone e caffè. Poi il viaggio di ritorno: un'unica tappa fino a Figueras, al confine con la Francia, dove Cataldo è un alloggio, poi l'arrivo ad Asti.

Ma questa volta il confine franco-spagnolo i carabinieri, che hanno collaborato la polizia francese, hanno deciso di intervenire: Cataldo è stato

bloccato i chili di hashish. Con il suo arresto il traffico non si è però interrotto: secondo i carabinieri a prenderne la redini sarebbe Giuseppe Serratore. È stato interdetto a Ventimiglia il 7 giugno, seguito fino ad Asti, dove è stato bloccato. Con lui c'era Maria Jesus Torne Nunez. Nel pa-

rauri della Fiesta c'erano 7 chili e mezzo di hashish. La scorsa notte è scattata l'ultima fase dell'operazione: finiti in carcere i «pushers» che si occupavano di smistare il «fumo» ad Asti, nel Canalese, in Liguria e nell'Alessandrino.

Antonella Torre

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
Deboli e moderati settentrionali. **VISIBILITA'.** Riduzioni per foschie.
TENDENZE DEL TEMPO. Cielo sereno con addensamenti associati a isolati temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 25; min: 18; media: 21
ANNUNCIO
Max: 21; min: 16; media: 18
INTEPRETARE
Torino 24; Novara 23; Alessandria 25; Asti 26; Cuneo 25; Vercelli 22

L'Acta, associazione che gestisce il camping «Cagni», lancia una proposta

Un lido nel cuore di Valmanera

Il progetto prevede piscina e campi da tennis: la Circoscrizione ha già dato parere favorevole. Intanto da domani raduno di campeggiatori dell'Acta a Serravalle: in arrivo sessanta famiglie

ASTI. L'Acta (Associazione campeggiatori turistici astigiani) che gestisce il camping di Valmanera ha lanciato al Comune e alla Cassa di risparmio Asti una proposta. «C'è un terreno in vendita di 3500 metri quadrati vicino al nostro campeggio. Abbiamo proposto al Comune e alla Cassa di acquistare e di costruire una piscina e due campi da tennis», dice Renzo Musso, presidente dell'Acta. «Oltre che per il camping, l'impianto diventerebbe un punto di incontro anche per coloro che abitano nella Circoscrizione». L'associazione si costituirebbe in cooperativa per gestire, a costo zero per l'ente pubblico, il complesso. Allo scioglimento della cooperativa l'attrezzatura - precisa Musso - passerebbe all'istituzione che l'ha fatta costruire. L'idea era stata lanciata da noi circa un anno e mezzo fa. Aspettiamo una risposta ufficiale».

L'iniziativa è piaciuta al consiglio di Circoscrizione Viatoro Valmanera, che ha già espresso parere favorevole. Il progetto potrebbe rientrare nel nuovo piano di attuazione che prevede, tra l'altro, l'apertura in città di nuovi impianti sportivi.

Sempre sul fronte dei campeggiatori è prevista l'iniziativa dell'Acta dal titolo «Una finestra su Asti»: il raduno dei campeggiatori che si svolgerà per tre giorni a partire da domani a Serravalle. La manifestazione sarà



Villeggianti nel camping di Valmanera. L'associazione che lo gestisce propone la costruzione di piscina e campi da tennis

ospitata al campo sportivo ed è prevista la partecipazione di almeno una sessantina di famiglie con le loro roulotte.

Serravalle accoglie per la seconda volta i campeggiatori, ma «raduno» in provincia di Asti si svolge ormai da anni, cambiando ogni volta località. «L'anno scorso eravamo a Calliano», dice Teresa Mazzanti, presidente della sezione astigiana dell'associazione campeggiatori turistici d'Italia - «hanno

partecipato 95 equipaggi. Quest'anno, data la crisi, ne prevediamo trentina in meno. Proverranno da tutta l'Italia del Nord».

Il calendario è nutrito, perché oltre ai campeggiatori, si mobilitano anche quelli della Pro loco e dell'associazione alpina di Serravalle. Domani, dopo l'apertura ufficiale ci sarà la visita alle colline del Monferrato. Sabato, mostra canina, gara di bocce «lui e lei» e danze nel pa-

digione del circolo; domenica, giochi per bimbi e giovani.

Sono previsti pranzi e cene a base di prodotti locali. La curiosità consiste nell'inconsuetudine per una manifestazione di campeggiatori mostra canina. «Di solito i cani vengono accolti nei campeggi», spiega Mazzanti. «Noi invece vogliamo fare il contrario. Anzi, premiamo addirittura».

Armando Brignolo

In tabaccheria

I turni delle ferie per il lotto

ASTI. La Federazione provinciale dei tabaccai ha elaborato i turni di ferie per le rivendite che funzionano anche come ricevitori del lotto. Ecco il calendario: corso Don Minzoni 104, chiusa dal 29 giugno al 17 luglio; Galileo Ferraris 1, dal 6 al 24 luglio; corso Casale 2, dal 27 luglio al 4 agosto; strada Fortino 62, dal 10 al 24 agosto; corso Cavallotti 15, dal 3 al 21 agosto; via Conte Verde 97, dal 27 luglio al 4 agosto.

A Canelli i turni riguardano le ricevitorie di corso Libertà 48, dall'11 al 22 agosto; viale Risorgimento 161, dal 24 agosto all'11 settembre; viale Risorgimento 246, dal 24 agosto al 12 settembre.

A Nizza: corso Asti 3, dal 3 al 10 agosto; via Carlo Alberto 69 dal 31 agosto al 4 settembre.

A San Damiano: via Roma 19, dal 10 agosto al 1 settembre; via Roma 53, dal 7 al 19 settembre. A Villafraanca: via Roma 25, dal 10 agosto al 6 settembre.

Non chiuderanno per ferie invece le ricevitorie astigiane: via Duca D'Aosta 4, Torino 273, via delle Quaglie 7 e corso Volta 81. A San Damiano quella via Asti 33.

Alla tabaccheria Rampone di corso Alfieri 201 (sotto i portici Rossi) è stato inoltre attivato il servizio «Fax in tabaccheria». L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Sip e Italcalce e rende possibile inviare documenti a qualsiasi numero di fax.

FESTE DI PALIO

Festeggiamenti d'estate a San Pietro e Don Bosco



Nella foto San Pietro in festa per la vittoria al Palio del settembre 1983

C'è aria di festa in alcuni rioni astigiani. Il comitato Palio del borgo San Pietro propone come consueto il tradizionale appuntamento estivo: la «Festa in piazza» che comincerà domani per protrarsi sino a domenica.

Ci sarà occasione per pomeriggi all'insegna del divertimento. Ecco il programma: domani, alle 21, è la volta del coro polifonico Santa Cecilia diretto dal maestro

Paolo Davò; è prevista la partecipazione della corale di San Pietro. Sabato la festa avrà inizio alle 17.30 con l'apertura del banco di beneficenza nei locali dell'ex Cassa di Risparmio in piazza San Pietro. Alle 20.30 agnolottata, grigliata e patatine preparate dalla Pro loco. Refranchi: alla sera (inizio alle 21.30) serata danzante con l'orchestra di Beppe Reggio.

Domenica 27 giugno il gran finale. Dalle 15 alle 17 intrattenimento per i più piccoli con il gruppo giovani dell'oratorio di San Pietro; seguirà un'esibizione di tiro con l'arco promossa da Astarco e Gruppo Pegasso. Alle 20.30 accompagnata dalle musiche del complesso di Beppe Reggio. Durante i festeggiamenti il comitato Palio presenterà al pubblico il nuovo gruppo degli sbandieratori rosso-verdi: l'esibizione si svolgerà sabato.

San Secondo. Sabato 26 giugno, il rione del Santo organizza «Follie d'estate», una grande festa per salutare l'arrivo della stagione delle ferie. L'appuntamento è alle 21 al ristorante «Moro» di Lungotana.

Sono previste cene, danze, attrazioni, sorprese. Il prezzo della serata è di 60 mila lire. Don Bosco. Nel borgo giallo-blù fervono i preparativi per la «Festa giallo-blù»: organizzano il comitato Palio e la Pro loco di Grazzano Badoglio. I festeggiamenti si svolgeranno il 3 e 4 luglio nel parco Bramante di Danto. Suonerà l'orchestra dei Soni e Soli. Sabato 3 si svolgerà anche l'elezione del borghigiano dell'anno e la premiazione dei partecipanti ai tornei di volley, calcio e bocce. Domenica esibizione del complesso rock «Il flusso» e del gruppo agonisti dell'Asti Skating. Il menù prevede: grigliata mista (10.000 lire) e agnolotti (5000).

Viatoro. Il rione indice il 17 e 18 settembre la terza edizione del «Premio Bancarella del Palio», aperto a tutti i partecipanti alla corsa.

Oggi in municipio

Pensioni alle donne. Un convegno

ASTI. «Le donne tradite dalla riforma pensionistica»: oggi, alle 16.30, nell'ex sala consiliare del Municipio, in piazza San Secondo, si svolgerà un dibattito organizzato dalla Federcasalinghe.

Parteciperanno al convegno: Annamaria De Lazzari e Daniela Orsi della Federcasalinghe, Guido Rizza direttore della sede dell'Inps di Asti, Stefania Campana, giornalista de «La Stampa» e Piera Bruno Mirate, direttore del patronato Inca Cgil Asti. Coordina i lavori Mariangela Cotto, consigliere comunale, dc.

Durante l'incontro verranno raccolte le firme da inviare al presidente della Repubblica Scalfari per chiedere la modifica della legge che ha tagliato le loro pensioni, nei casi di contribuzioni volontarie.

Le pensioni pagate dall'Inps di Asti sono 79 mila 157. Di queste, ben 33 mila 673 sono integrate al minimo e la maggioranza appartengono a donne. (d. cot.)

Traffico in difficoltà

Temporale con grandine sulla città

ASTI. Un violento acquazzone si è abbattuto ieri pomeriggio intorno alle 16 sulla città. Per alcuni minuti alla pioggia si è aggiunto qualche chicco di grandine. Un temporale molto violento. Nella frazione di Reggione, un violento acquazzone anche nella zona Sud. In provincia non sono state segnalate forti precipitazioni.

Acqua, lampi e tuoni sono abbattuti su Asti per oltre mezz'ora. Molti i segnali d'allarme entrati in funzione a causa dei tuoni. Disagi per gli automobilisti: il traffico a quell'ora, con l'uscita dagli uffici, è particolarmente intenso. Per un'ora circa ci sono state code in entrata e uscita dalla città. In alcune zone è mancata l'energia elettrica. Non si sono registrati allagamenti importanti. I vigili urbani sono intervenuti in piazza Alfieri dove erano saltati alcuni tombini, che erano allagati. I tecnici del Comune hanno provveduto al ripristino. (a. t.)

Il sodalizio festeggia sabato sera al circolo «Il boschetto» i tre decenni di attività

I trent'anni degli «Amis d'la pera»

Iniziativa benefica e di solidarietà. L'attività della compagnia «Brofferio» degli sbandieratori. Il premio annuale sarà assegnato a Primo Maioglio, giornalista e autore di una ricerca sulla Resistenza

ASTI. L'Associazione benefica «Amis d'la pera» festeggia trent'anni di vita: un periodo denso di attività per la riscoperta delle tradizioni astigiane, che sarà celebrato sabato sera con cene e danze al Circolo «Il Boschetto» di corso Alfieri.

L'appuntamento è per le 20.15. In programma, oltre al banchetto con piatti della gastronomia tipica piemontese, ci sarà l'esibizione di danzatori folcloristici e del complesso «Gipo e i gruppi».

«Il '93 per noi è una tappa importante», spiega il presidente Pier Carlo Curato - perché in una città come Asti organizzare per tanti anni attività diverse tra loro e per fortuna sempre con successo, è un vero record».

Curato allude ai diversi settori in cui opera il sodalizio il cui motto è «Besta in soris per cas amis»: al loro interno c'è la Compagnia teatrale Angelo Brofferio nata nel '73, che in tutto il Piemonte ha ormai un affezionato pubblico per le commedie dialettali e ci sono gli sbandieratori, per tre volte



Primo Maioglio riceverà sabato la «pera» degli Amis

vincitori del titolo di campioni d'Italia. Inoltre l'Associazione organizza il Carnevale con le sue maschere dei borghi astigiani ed ogni anno propone una rassegna di teatro dialettale al Politeama, che ormai è diventata un punto di riferimento per gli appassionati.

«La cosa che ci rende più orgogliosi però», continua Curato - è la grande quantità di offerte che in trent'anni abbiamo raccolto per opere di beneficenza». Gli «Amis» hanno infatti finanziato attrezzature di ogni genere per la Casa di Riposo, l'Ospedale, l'inserimento al lavoro di handicappati, l'acquisto di un trattore per la Comunità di

recupero «La Ginestra» di Valfenera ed il restauro di un portale del Duomo.

Durante la festa di sabato sera, l'Associazione consegnerà il suo premio, l'«Urdin d'la pera» (una simbolica pietra di fiume) a Primo Maioglio, direttore de «La Nuova Provincia», una delle figure più note del giornalismo e della cultura astigiana. Maioglio, classe 1923, nato a Penango, come partigiano fu comandante di battaglione e fu commissario della 9a Brigata Matteotti, intitolata ai «Fratelli Lenzi». Maestro nelle elementari, socialista, entrò nel mondo del giornalismo: è stato per trentacinque anni direttore de «La Nuova Provincia».

Con passione, ha collaborato a ricerche sul dialetto e sulle tradizioni, sfociate nella vivace raccolta di «Detti e proverbi del dialetto astigiano», curata insieme a Giuseppe Grossa. Per la Provincia, in occasione del cinquantenario, ha scritto «Movimento partigiano in Provincia di Asti».

(e. ce.)

L'ALBO D'ORO

Ecco i premiati: «L'ordine della pietà».

Il premio è stato costituito nel 1964 e da allora viene assegnato ogni anno a personaggi che hanno caratterizzato la vita astigiana. Il primo riconoscimento andò all'industriale Giuseppe Morando, al quale seguirono Albino Celoria, Giovanni Sabbione, Francesco Saracco, Luigi Capusso, Battista Curato, Giuseppe Nosenzo, Giuseppe Matta, Aldo Nebiolo, Guido Maggiora, Giovanni Facciolari, Dario Pavese, Piero Monticone, Rita Vaglio Bertolino, Pietro Marena, Angelo Conti, Secondo Buzzi, Alfio Conti, Emanuele Pastrona, «Falamasca», Natale Fassona, Vittorio Rasero, Remo Lato, Carlo Castellazzo, Piero Fassio, alla «Città di Asti», Secondo Cossetta, Gina Giannino, Suor Palmira Bernardi, Bruno Maggiora.

Il premio è stato costituito nel 1964 e da allora viene assegnato ogni anno a personaggi che hanno caratterizzato la vita astigiana. Il primo riconoscimento andò all'industriale Giuseppe Morando, al quale seguirono Albino Celoria, Giovanni Sabbione, Francesco Saracco, Luigi Capusso, Battista Curato, Giuseppe Nosenzo, Giuseppe Matta, Aldo Nebiolo, Guido Maggiora, Giovanni Facciolari, Dario Pavese, Piero Monticone, Rita Vaglio Bertolino, Pietro Marena, Angelo Conti, Secondo Buzzi, Alfio Conti, Emanuele Pastrona, «Falamasca», Natale Fassona, Vittorio Rasero, Remo Lato, Carlo Castellazzo, Piero Fassio, alla «Città di Asti», Secondo Cossetta, Gina Giannino, Suor Palmira Bernardi, Bruno Maggiora.

Il premio è stato costituito nel 1964 e da allora viene assegnato ogni anno a personaggi che hanno caratterizzato la vita astigiana. Il primo riconoscimento andò all'industriale Giuseppe Morando, al quale seguirono Albino Celoria, Giovanni Sabbione, Francesco Saracco, Luigi Capusso, Battista Curato, Giuseppe Nosenzo, Giuseppe Matta, Aldo Nebiolo, Guido Maggiora, Giovanni Facciolari, Dario Pavese, Piero Monticone, Rita Vaglio Bertolino, Pietro Marena, Angelo Conti, Secondo Buzzi, Alfio Conti, Emanuele Pastrona, «Falamasca», Natale Fassona, Vittorio Rasero, Remo Lato, Carlo Castellazzo, Piero Fassio, alla «Città di Asti», Secondo Cossetta, Gina Giannino, Suor Palmira Bernardi, Bruno Maggiora.

LETTERE AL GIORNALE

Chi ha votato il «piano dei siti»

Abbiamo letto le dichiarazioni rilasciate a «La Stampa» dal consigliere provinciale dc Rosanna Valle. La signora Valle, eletta nella circoscrizione di Villanova pare non essere a conoscenza che il piano di cui si era riunito un Consiglio provinciale al cui ordine del giorno (punto 2) era posto il discussione: «Analisi territoriale finalizzata all'individuazione dei siti idonei ad ospitare impianti di smaltimento rifiuti solidi urbani». Tale punto fu discusso in aula. La maggioranza presentò una mozione che raccolse 10 voti a favore e 7 contrari.

In tale mozione si recitava fra l'altro: «... si ritiene che: l'analisi territoriale finalizzata all'individuazione dei siti idonei ad ospitare impianti di smaltimento rifiuti solidi urbani realizzata dall'Amministrazione provinciale (il piano dei siti) costituisce essenzialmente riferimento a corretto scelta di localizzazione sul territorio provinciale».

È del tutto corretta l'affermazione fatta in merito dal sottoscritto quando invece il consigliere Rosanna Valle afferma che non fu mai approvato il piano dei siti, sbagliata. Potrebbe sbagliare in buona fede se non sapesse della citata delibera. Ma in quell'occasione si assentò deliberatamente per non votare il piano dei siti che prevedeva la possibilità di insediare una discarica nei pressi di Villanova.

Sebastiano Fogliato, segretario sezione Villanova Lega Nord

Uomini e colombi

Per le strade della mia città vedo spesso dei poveri resti di colombi, che le auto incuranti hanno ridotto a mucchi di piume. Altri giacciono intatti, dopo l'agonia delle esche avvelenate. Tutti cercavano qualche illusione di sopravvivenza. Per queste creature dell'aria, innocenti e indifese, io provo pietà; e rivendico il pieno diritto a questo mio sentimento, anche se i soliti benpensanti mi ricorderanno tutti gli esseri umani che sono vittimi

di guerre, fame, epidemie, stupri, sopraffazioni... Ma di chi è la colpa?

Certamente, non degli animali; anzi, proprio dinanzi a quegli orrori, io penso alla colomba che tornò all'arca di Noè, portando becco il ramoscello d'ulivo come simbolo di pace. Allo stesso modo, prendo le distanze dall'allarmismo di chi vuole presentare i colombi come veicolo di malattie.

Forse ignorano quanto sia più frequente il contrario dei propri simili: noi abbiamo inquinato e tal punto, da subire le conseguenze e farle pagare anche agli altri, incolpevoli, esseri viventi. Ritengo, quindi, che se si vuol propugnare la superiorità della razza umana, ciò debba assolutamente avere senso: etico, morale e civile. Si risolve pure il problema-columbi, ma in modo da non svilire la nostra umanità: gli enti propositi adottino l'uso di mangimi antifeccidanti, ma ne permettano la vendita o la distribuzione a quanti (compresi tanti anziani) hanno la sensibilità di sfamare queste bestiole.

Antonella Caracciolo, Portucomaro

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Asti: 693.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 678.348
Moncalvo: 955.333
Montemagno: 63.888
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824
Castello d'Arnone: 401.368
Castelluccio d'Asti: (011) 88.78.488
Coconato: 907.503, 907
Castiglione: 988.779
Moncalvo: 955.333
Montemagno: 63.888
Nizza: 726.390
Villanova: 946.445 - 946.555

POLIZIA

Asti: Questura 418.111
Stadale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelluccio d'Asti: (011) 88.78.488
Coconato: 907.503
Castiglione: 981.414

MONASTERO BORRIDA

Montecarlo: 999.758
Montemagno: 63.888
Nizza: 726.390
Rocca: 946.160
San Damiano: 946.644
Villanova: 946.555
CARABINIERI pronto Interv. 112
50.198
Bubbi: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 678.348
Castelluccio d'Asti: (011) 88.78.488
Castiglione: 988.779
Moncalvo: 955.333
Montemagno: 63.888
Nizza: 726.390
Villanova: 946.445 - 946.555

DI NUMERI

Asti: sono di turno orano dalle 8 alle 19.30 senza interruzione. Macie Liprandi, Allen 424, 592.621, con dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30 del giorno successivo (dalle 8 ore 8 a 12.30). Sono sei i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale, in programma per alle 21. Tra gli altri, si parlerà della trasformazione in del «Consorzio smaltimento rifiuti

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Visita palazzo Mazzetti

Penultimo appuntamento, oggi, «Vedicità», il programma di visite guidate proposte dall'assessorato per la Cultura del Comune. Dalle 15.45 alle 17.45 si studierà palazzo Mazzetti, sede della Pinacoteca. Saranno approfonditi i lavori di Bonzanigo.

CANELLI

Domani assemblea della dc

In vista del congresso provinciale che dovrà rinnovare gli organismi dirigenti della dc, il direttivo della sezione canellese ha convocato l'assemblea degli iscritti per domani, alle 21, nella sede di p.zza Gioberti. All'ordine del giorno la proposta sulla partecipazione al congresso provinciale e l'elezione dei delegati.

MONCALVO

Stasera Consiglio comunale

Sono sei i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale, in programma per alle 21. Tra gli altri, si parlerà della trasformazione in del «Consorzio smaltimento rifiuti

dell'area cassalese, di cui Moncalvo fa parte; verranno messi ai voti i piani finanziari dei lavori di ripristino della strada comunale di Castellino e del progetto di abbattimento delle barriere architettoniche dei locali sede di biblioteca, pinacoteca, archivio storico. Sarà proposta la contrazione di un mutuo di 100 milioni per l'edilizia scolastica.

ASTI
Incontro sul libro di Crosa

In collaborazione con il comitato Palio di Santa Caterina, il Casas organizza per venerdì un incontro sul libro di prossima uscita «Asti nel Sette-Ottocento» dello storico astigiano Giuseppe Crosa. L'appuntamento è per le 21 in via Lazzardi 9.

LEZIONI PER FUTURE MAMME

Si tiene oggi al Punto Incontro di via Cotti Cora la riunione mensile sull'allattamento al seno. L'incontro è aperto a tutte le donne in gravidanza e tratterà in particolare il tema «Preparazione del seno, parto e inizio dell'allattamento».

**CASA DI RIPOSO
DELLA CITTA' DI ASTI**

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di

CONCORSO PER IL POSTO DI INDIRIZZATORE

(7° qualifica funzionale D.P.R. 333)

Per l'ammissione ■■■ concorrenti gli aspiranti dovranno far pervenire la domanda in ■■■■ semplice al Presidente entro le ore 12 del giorno 13 luglio 1993.

Per chiarimenti e ritiro copia bando rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Ente, via Bocca n. 7 (telef. 0141-436936).

■■■ PRESIDENTE F.F. Secondo Cossetta

**CASA DI RIPOSO
DELLA CITTA' DI ASTI**

E' indetto concorso pubblico per titoli ■■■■ per la copertura di n. 2 posti di

CUOCO

(5ª qualifica funzionale D.P.R. 333)

Per l'ammissione ai ■■■■ aspiranti dovranno far pervenire la domanda in carta semplice al Presidente entro ■■■ ore 12 del giorno 13 luglio 1993.

Per chiarimenti e ritiro copia bando rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Ente, via Bocca n. 7 (telef. 0141-436936).

IL PRESIDENTE F.F. Secondo Cossetta

**MUNICIPIO DI
INCISA SCAPACCINO**
PROVINCIA DI ASTI

Estratto bando di gara

Il Comune di Incisa Scapaccino indirà una licitazione privata per: lavori di ristrutturazione e adeguamento alla ex Caritas Sociale per formazione n. 8 aule per Scuola Elementare, ai servizi idr. 1 Leister C 6 art. 3 L. 14/73 - Impianto base d'asta L. 477/314.255 Categoria ANC n. 2 classificazione: 750.000.000 Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 12.07.1993. Il testo integrale del ■■■■ è affisso all'albo pretorio comunale ed è disponibile presso l'Ufficio Segreteria Comunale.

IL SINDACO ■■■■

ASTI

ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. ■■■■

**NIGHT CLUB
PARADISE**

Ogni sera favoloso balletto di BUMBO e CECOSLOVACCHIA Nuova g...
Lunedì 19.10.93

Bubbio, singolare iniziativa del neoconsigliere provinciale Palma Penna

«Cari langaroli scrivetemi»

L'esponente del psdi chiede ai cittadini opinioni e suggerimenti sullo smaltimento rifiuti. Anche un sondaggio d'opinione finanziato di tasca propria: «Per avere il polso della situazione»

BUBBIO. «Gento, scrivetemi e ditemi le vostre idee sullo smaltimento dei rifiuti. Il mio indirizzo è via Circonvallazione 2 a Bubbio. L'inconsueto invito è di Palma Penna, che ha sostituito il socialdemocratico Giuseppe Minniti (dimissionario) come consigliere in Provincia. Penna, nel suo ufficio di Bubbio, sta preparando la «rentree» politica, con l'annuncio di un impegno a tempo pieno nel settore dei rifiuti.

«Ho lasciato la Provincia anni fa - spiega il neoconsigliere - e in quel periodo ricoprivo l'incarico di presidente della commissione ecologia. Ma da allora mi sembra non mi sia fatto nulla se non riempire la discarica di valle Manina». Ed aggiunge battagliera: «Io parto dalla vecchia idea contadina che ognuno si riempie e gestisce i propri letami. Sono stata da sempre a favore della chiusura dell'Acna e contrario alla realizzazione del Re-sol, che inquinerebbe la nostra terra o porta utili altrove; allo stesso modo ritengo che ogni provincia debba badare in proprio ai suoi rifiuti».

per partire con il piede giusto, il neoconsigliere crede sia opportuno avere il polso della situazione. «Bisogna valutare - afferma - davvero se l'acquisita quella maggiore consapevolezza sull'argomento che vorrebbero i sondaggi nazionali». Per saperlo Palma Penna non solo fa appello ai cittadini che hanno idee nuove e vogliono farle sapere, ma si è anche affidata ad una piccola «mission» di mercato. L'iniziativa, finanziata di tasca propria dal neoconsigliere, coinvolge alcuni amici esperti in questo settore, che stanno dedicando il proprio tempo libero ad ascoltare i pareri di un campione rappresentativo di cittadini dell'Asti-



Palma Penna è rientrata dopo 3 anni in Consiglio provinciale al posto del dimissionario Giuseppe Minniti suo collega nel psdi

INCHIESTA PDS

Un distretto vitivinicolo

CANELLI. Secondo il psdi, la Langhe ed il Monferrato con 38 mila aziende viticole, 1300 cantine e decine di industrie legate al settore, rappresentano un ideale «distretto vitivinicolo». Il partito della Quercia ha analizzato tutti i dati economici e sociali di questa realtà produttiva ed ha messo a punto un progetto che sarà presentato domenica mattina a Canelli nel salone della Biblioteca. La proposta è contenuta in un volumetto dal titolo «Evoluzione dei consumi e politiche vitivinicole europee: proposte per un distretto Langhe e Monferrato». Alla riunione parteciperanno il parlamentare europeo Rinaldo Ossola, Primo Ferro dell'ufficio programmi psdi, il consigliere regionale Lido Riba e quello provinciale Italo Mussio, l'esperto Oddino Bo ed il nuovo assessore regionale all'agricoltura Francesco Flumara. Le conclusioni saranno affidate a Bruno Ferraris, moderatore il canellese Giancarlo Ferraris.

giano.

Palma Penna, che fa parte come esponente socialdemocratico della segreteria del ministro Maurizio Paganì, pensa già ad altre novità: «Sono disponibile

ad organizzare visite di gente qualunque ed impianti che funzionano in altre Regioni, come l'Emilia». L'appello ormai è lanciato.

[a. ce.]

Monastero

Antico Sassello niente stipendi?

MONASTERO. Forte preoccupazione sul futuro dell'industria dolciaria «Antico Sassello» di via Madonna.

Il sindacato ha chiesto al direttore dell'ufficio del Lavoro di Asti, Pasquale Pellegrino, di convocare urgentemente i dirigenti dell'azienda per un confronto sulla situazione. «In questi mesi le maestranze non percepiscono lo stipendio - segnala Fausto Cavallo, che si occupa del settore industria per la Cgil astigiana - l'azienda si era impegnata col sindacato a saldare le spettanze mensili entro il 10 di ogni mese. Ma finora non è ancora successo nulla».

La dolciaria «Antico Sassello» occupa una ventina di dipendenti, il 70 per cento dei quali sono donne. L'azienda produce tra l'altro i dolci tipici della zona, i canestrelli. «Lavoriamo per le grandi industrie, che tuttavia negli ultimi tempi, per effetto della crisi, hanno ridotto molto gli acquisti - spiegano in stabilimento - e intanto i costi aziendali aumentano».

Il sindacato teme che le difficoltà all'«Antico Sassello» finiscano per ripercuotersi direttamente sui livelli occupazionali. «Non vorremmo - indica Cavallo - che anche in questa realtà si aprisse un punto di crisi, in una provincia che già conta 9 mila disoccupati e oltre mille addetti in integrazione e mobilità».

[l. n.]

Ieri a Torino un nuovo incontro per la normativa

Moscato: accordo cercasi su rese, prezzi e mercato



L'associazione Amici del Moscato celebra domenica a Santo Stefano, nella casa di Pavesa, la festa del «Moscati d'Italia»

SANTO STEFANO BELBO. Mentre a Torino proseguono le trattative per arrivare a definire la normativa interprofessionale sul moscato d'Asti, a Santo Stefano rilanciano il «summit» nazionale dei produttori di questo vino.

Sono due aspetti dello stesso mondo: uno economico, l'altro più folcloristico-promozionale. Ieri a Torino si è nuovamente riunito il comitato composto da rappresentanti delle industrie, dei vinificatori e dei produttori delle cantine sociali, per definire i punti della normativa. La scadenza fissata dall'assessore regionale Franco Finarone per giungere a un accordo è il 2 luglio. Le parti hanno iniziato a discutere la bozza di normativa elaborata dall'Associazione produttori, una non ancora di prezzi delle uve, per i quali le le

«voci» che indicano variabili a 12 mila lire a miria con una resa di 100 quintali a ettaro o 14 mila, se si scenderà a 90 quintali. Tutto il comunque ancora da mettere su bianco e non mancheranno le discussioni. Intanto domenica Santo Stefano celebra il «Moscati d'Italia»: una occasione per degustare molti dei 70 tipi di moscato prodotti nelle varie regioni: dolci, liquorosi, passiti, frizzanti, spumanti, secchi, amabili, ad alta e bassa gradazione, da bere giovani o che reggono un lungo invecchiamento. Saranno presenti le «grandi» ditte dell'Asti, le Cantine sociali della zona doc, i piccoli produttori del «Moscato d'Asti» e del «Loazzolo».

L'iniziativa culturale ed enologica tempo è giunta alla 3 edizione. Indetta dal Centro produttori amici del Moscato in

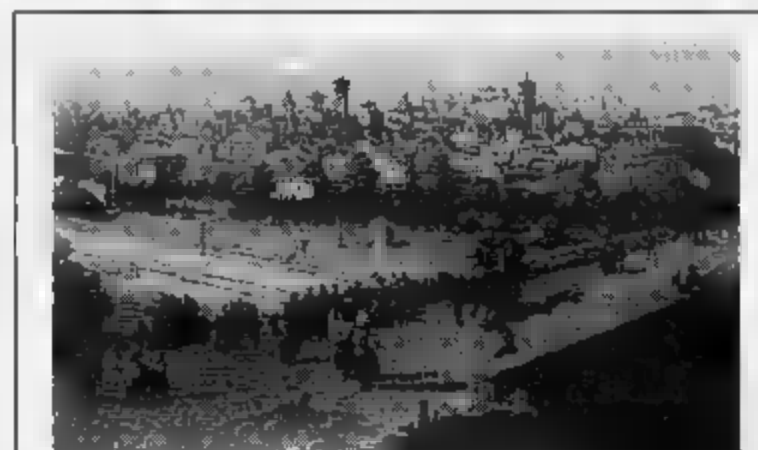
collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo e l'Enoteca regionale di Canelli, si avvale dell'apporto del Consorzio dell'Asti spumante, della Produttori Moscato d'Asti, del Consorzio del Moscato di Trani, del Consorzio vini Doc dell'Oltrepò Pavese, dell'Associazione Ossidiana, dell'Associazione Ossidiana, del commercio delle cantine sociali di produzione. La festa incontro si svolgerà nel cortile della casa natale dello scrittore Cesare Pavese, a partire dalle 16. Tra gli interventi previsti quello di Paolo Mossabro sul tema «Moscati d'Italia: l'ora di fenderla», e quella del sommelier Gius. Monchiero «I Moscati d'Italia nella gastronomia». Seguirà la degustazione guidata con gli abbinamenti proposti dai sommelieri.

[s. mir.]

Rione Santa Caterina «La Cultura ... in via Isnardi»



Il Ce.S.As. (Centro Studi Astigiano) in collaborazione con il Comitato Patrio del Rione Santa Caterina, organizza per il giorno 24 giugno alle ore 21 un incontro di presentazione del libro di prossima pubblicazione «Asti nel Sette-Ottocento», lineamenti di storia astigiana nei secoli XVIII - XIX. Presenti all'incontro il Prof. Croso, autore del libro, autorità dell'ambiente culturale e sociale. Il testo è pubblicato da Gribaudo di Cavallermaggiore e SE.DI.CO Libreria di Lorenzo Farnaca. L'incontro si terrà nella «sala del trono» della sede patrifila ROSSO-CELESTE in via Isnardi 9 ad Asti.



Nella foto: LA COPERTINA DEL LIBRO

RASERO

CALZATURE

CAMMINATE CON NOI!



LINEA CONFORT DONNA

Via Brofferio, 167 - Asti - Tel. (0141) 592215

CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO

OTTICA BELLA

Via E. Filiberto 6 - Tel. 0141/355087
Corso L. Einaudi 64 - Tel. 0141/52707

ASTI

Casale, lo chiedono al Comune gli abitanti del quartiere «Agro Callori»

«Ricoprite il canale Lanza»

«Quel corso d'acqua è brutto, degradato e puzza». E il comitato civico propone di trasformare in parcheggio l'area che si ricaverà. Gli ambientalisti però si oppongono

Il Castello diventa museo

Il ministero utilizzerà i soldi dell'«archeologia subacquea»



Il Castello di Casale. Qui troverà sede il Museo della cultura e della civiltà del Po

CASALE. Il recupero e l'apertura al pubblico del castello gonzaghesco fanno più vicini. Il ministero dei Beni culturali ha analizzato il progetto per l'istituzione del Museo del Po, messo a punto dall'assessore alla Cultura e viceministro Davide Sandolo, e ha dichiarato disponibilità per l'iniziativa. Una risposta a questo è stata inviata al Comune da Francesco Sisinni, direttore generale del ministero e che si sta occupando in questo periodo anche del ripristino degli uffici dopo l'effondimento di Firenze.

Spiega Davide Sandolo: «Sisinni si è dichiarato "partecolarmente interessato" o "a totale disposizione" per il progetto che gli abbiamo presentato. Inoltre, ha immediatamente chiesto un incontro per poter valutare tutto con maggior attenzione».

che cosa proponeva il Comune? Spiega Sandolo: «Abbiamo scoperto che il Castello non è di proprietà militare, ma

ministero delle Finanze, che l'aveva dato a quello della Difesa solo in concessione. Ora i militari non sono più interessati e noi proponiamo che la struttura passi al ministero dei Beni culturali, che potrebbe lasciarlo a sua volta in gestione per la costituzione e l'allestimento del Museo del Po».

Un progetto concreto e dettagliato, quindi, che, dopo anni di discussioni, intorno all'antica fortezza di piazza Castello, potrebbe portare alla riapertura. «L'unico più che c'è anche uno specifico capitolo di spesa - aggiunge l'assessore - già a disposizione del ministero, quello per i «Servizi tecnici di archeologia subacquea». E potrebbe proprio il servizio tecnico della Sovrintendenza archeologica piemontese ad occuparsi dell'allestimento del Museo della cultura e della civiltà del Po. Sarebbe una struttura unica non solo per il Piemonte, ma per l'intero bacino padano».

CASALE. Il canale Lanza non piace più ai casalesi. Almeno a molti degli abitanti dell'Agro Callori, uno dei quartieri residenziali più abitati della città o costeggiato dal corso d'acqua. Tanto che la proposta del comitato civico Agro Callori, a cui

00 abitanti della zona, è di coprire il canale. «Il Lanza ci sembra proprio un corso d'acqua brutto e degradato - commenta Alberto Costanzo, procuratore legale e presidente del comitato - Provo una serie di disagi agli abitanti e a chi transita da quelle parti. Ad esempio, puzza incredibilmente, soprattutto quando viene svuotato. E' chiaro che in altre realtà ci sono canali che vanno valorizzati e sono un elemento di grande interesse. Non ci sembra però questo il caso del Lanza».

Tra le proposte del gruppo di abitanti per eliminare il problema Lanza, c'è quello, una volta coperto, di trasformarlo in parcheggio. Magari sfruttando così lo spazio urbano risparmiato dal quartiere per costruire aree verdi, che mancano completamente. Per trovarne una è necessario uscire dalla zona. Si potrebbe, ad esempio, realizzare un'area verde al filare di alberi che fronteggia lo stadio in via Matteotti.

Quella di coprire il Lanza è una proposta che pare però non trovare molta accoglienza da parte del Comune. Ha spiegato l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «I canali sono elementi importanti del tessuto urbano. Decenni fa, è vero, gli urbanisti proponevano di eliminarli coprendoli. Da tempo, però, non si seguono più questi principi nella ristrutturazione dello spazio urbano. La Regione stessa dà indicazioni per la salvaguardia dei canali che attraversano la città».

Anche alcuni ambientalisti si oppongono alla proposta del comitato, sostenendo che «il canale è un ecosistema che dovrebbe potenziato e non coperto: se davvero passasse questa seconda scelta, il Lanza sarebbe trasformato in una specie di fogna».

Il comitato, che si propone la valorizzazione dell'intero quartiere, continua intanto la sua battaglia contro il traffico. Gli amministratori comunali in un'assemblea pubblica hanno annunciato che erano state

preparate alcune ipotesi d'intervento per collegare la nuova bretella, la superstrada che collega la strada per Valenza a quella per Alessandria e Asti, alla circoscrizione. E le possibilità indicate c'è anche un raddoppio della strada che costeggia il canale.

Solo ipotesi e in ogni caso molto lontane nel tempo aveva spiegato Merlo. Ma il comitato si è messo subito all'opera. «Non ci piacciono assolutamente le idee che emergono, anche se sono solo ipotesi. Tra l'altro, pare che in tutti gli studi previsti preveda il raddoppio della strada - dice Costanzo - Per questo chiediamo che venga fatta un'altra ipotesi» aggiuntiva, per trovare una soluzione che riduca il traffico dalla zona. Per discutere delle possibilità il comitato ha anche chiesto un incontro col sindaco.

Tino Ferrarotti

La Croce Verde nel '92 ha compiuto 350 interventi

Montemagno festeggia 50 volontari del soccorso

MONTEMAGNO. Sarà festa, domenica 27 giugno, in paese, per celebrare i due anni di attività della Croce Verde a cui fanno capo i Comuni di Montemagno, Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Refrancore e Viarigi.

La manifestazione s'inizierà alle 9,30 con il ricevimento, in piazza Umberto I° tutte le consorelle piemontesi.

Alle 11,30, verrà celebrata la messa nella chiesa parrocchiale, cui seguirà la sfilata dei volontari per le vie del paese; la giornata terminerà con il pranzo sociale, nel locale dell'ex Cantina sociale.

La sezione montemagnese della Croce Verde, dopo due anni dalla nascita può vantare un positivo bilancio dell'attività. Dai centotrenta servizi prestati nel '91 si è passati a trecentoquaranta nel '92. Sono soprattutto servizi diurni, non urgenti, richiesti da quelle persone, in

In tutto 21 imputati, nove i prosciolti in istruttoria

Caso Minerva, a ottobre tre processi in un giorno

CASALE. In sol giorno saranno discussi tutti e tre i processi giudiziari relativi alla vicenda della scuola «Minerva», che aveva sede in via Orba: nella stessa udienza dell'11 ottobre, il caso delle promozioni facili, a cui avevano fatto seguito i «Minerva bis» per reati fiscali (un'evasione di circa due miliardi) e la per bancarotta seguita al fallimento della società che gestiva la scuola (l'istanza era partita da insegnante e il liquidatore aveva pagato poche centinaia di migliaia di lire).

In tutto gli imputati sono 23, di cui due nel frattempo deceduti: Marta Giuditta Cussigh, all'epoca dei fatti settantenne, abitante a Casale poi trasferita a Roma, e Agostino Gatti, classe 1921, di Cerreto Grise, preside di scuola media.

L'inchiesta era partita nell'84 in seguito ad un esposto

mo in venivano denunciati illeciti nel rilascio delle promozioni. Le indagini, coordinate dall'allora sostituto procuratore Ugo Ricciardi, si erano concentrate sul triennio 81-84. Dopo decine di comunicazioni giudiziarie ad amministratori, presidi, personale di segreteria, insegnanti e commissari governativi (che presenziavano alle riunioni dei docenti per gli esami idoneità) c'erano stati anche 21 arresti.

Fra gli arrestati, tuttavia, nove sono poi risultati estranei alle accuse e sono stati prosciolti al termine dell'istruttoria. Han dimostrato di non aver nulla a che fare con la vicenda gli insegnanti Massimo Emanueli, Quarenghi, Piera Olivieri, Pier Paolo Ganora, Casale, Liliana Ostu di Casale, Maria Pia Moggi di Serezzano, Maria Luisa Vaccari, di Carezzano, Maria Grazia Romano di Novi, Rosanna Montefiore di Casale, Emma Pederiali, Milano.

Sono invece stati rinviati a giudizio Igino Bonadeo, Silvia Bonadeo, sua nipote e segretaria della scuola, Daniela Bagliani, amministratrice, Renato Cocito, preside, Giuseppe Fiorito, commissario governativo, Luciano Ferrari, gestore, Cesare Giuppone, gestore, Enzo Lavagna, insegnante, Sonia Manzi Roscioli, commissario governativo, Luisa Pasino, segretaria, Sergio Rosello, insegnante, Luigi Valenzano, socio e gestore, insieme ad altre otto persone che erano state raggiunte solo da comunicazione giudiziaria: Giovanni Abrate, 74 anni, di Torino, Eugenio Bruto, 81 anni, di Alessandria, Giuseppina Cova, 51 anni, di Pavia, Flavio Fazzini, anni, di Tollegna, Francesco Garruzzo, 62 anni, di Reggio Calabria, Luigi Lavezzaro, 40 anni, di Novi, via Crosta Maccarina, Alessandro Scalzi, anni, di Alessandria, via della Marzanina, e Rosa Tegaldo, 84 anni, di San Salvatore, via Sotto Torre.

Per la vicenda fiscale, cui aveva seguito accertamenti la Guardia di finanza, stati rinviati a giudizio: Luigi Valenzano, Daniela Bagliani, Luisa Pasino, Igino Bonadeo, Rosa Tegaldo e il figlio Alberto Pellavico, 45 anni, di San Salvatore, Cesare Giuppone, e Luciano Ferrari. Infine dovranno rispondere di bancarotta Igino Bonadeo, Rosa Tegaldo, Cesare Giuppone, Luigi Valenzano.

La prova con voti tra 36 e 44 sessantesimi. Anche quest'anno un nostro allievo è stato ammesso alla maturità al severissimo liceo Galilei. Bollano è amareggiato: «Fanno male certe affermazioni, tutti ci rimproverano le maniche per fornire l'insegnamento a diversi tipi di allievi, tra cui quelli che lavorano e si pagano la retta, altro che figli papà».

Alessandria

«Non meritiamo quelle accuse»

ALESSANDRIA. Secca replica del Centro studi Alexandria all'esposto inviato da Giovanni Di Prima al provveditore, in cui si chiede la riconvocazione del collegio docenti all'istituto tecnico «Sobrero» di Casale perché venga riesaminata la posizione di due allievi che non sono stati ammessi all'esame di maturità.

Il legale rappresentante della scuola alessandrina, prof. Mario Bollano, spiega: «Gli insegnanti e gli allievi si sentono diffamati e denigrati dalle affermazioni di Giovanni Di Prima, proprio in questi giorni di esami. Bollano fa presente che all'Alexandria si tengono corsi di preparazione a esami d'idoneità e maturità che poi si svolgono in altre scuole di diverse città. Spetta alle commissioni esprimere il giudizio sulla preparazione, noi non c'entriamo più. Perché le accuse del signor Di Prima sulla carenza formativa impartita agli alunni, cui egli si riferisce nell'esposto? Tra l'altro i ragazzi iscritti al Sobrero, che avevano frequentato la quarta all'Alexandria e non sono stati ammessi, due o tre. Il loro impegno anche da noi non dei migliori».

Bollano aggiunge che gli insegnanti dell'Alexandria sono qualificati e abilitati, alcuni sono docenti statali in servizio o pensione, altri sono professionisti che affiancano alla loro attività anche l'insegnamento. Qui si insegna a chi vuole ascoltare. A riprova vorrei ricordare che lo scorso anno 7 studenti che frequentarono da noi la quinta, hanno sostenuto la maturità nelle scuole statali, 6 hanno superato la prova con voti tra 36 e 44 sessantesimi. Anche quest'anno un nostro allievo è stato ammesso alla maturità al severissimo liceo Galilei.

Bollano è amareggiato: «Fanno male certe affermazioni, tutti ci rimproverano le maniche per fornire l'insegnamento a diversi tipi di allievi, tra cui quelli che lavorano e si pagano la retta, altro che figli papà».

VIII FIERA DI S. GIOVANNI BATTISTA

OZZANO LABORIOSA - 24/27 GIUGNO 1993 - Parco Arena

PROGRAMMA

Giovedì 24 Giugno

Ore 21,00 SANTA MESSA.

Seguirà benedizione del quadro raffigurante S. GIOVANNI BATTISTA (Piazzetta S. Giovanni 6). Riconoscimenti agli ozzanesi, rinnesco preparato da signora ozzanesi. Concorso bandistico.

Venerdì 25 Giugno

Ore 21,00 INAUGURAZIONE FIERA - apertura Stands.

Saggio di danza Modern-Jazz della allieva del «Centro danze di Daniela Gioia» insegnante Stefania Zangella.

Sabato 26 Giugno

Ore 21,30 Spett. musicale - il complesso I CANTAVINO.

Domenica 27 Giugno

Ore 9,00 MOSTRA DI AGUILONI
salone Comunale via Trotti

Ore 10,00 FESTA DELL'ANZIANO

4ª FESTA DELL'OZZANESE:

Dopo i raduni del 1982 - 1984 e 1987 gli Ozzanesi che dimorano o operano fuori Ozzano ritornano per incontrarsi tra loro e con i fratelli Ozzanesi che dimorano in paese e insieme festeggiare le comuni origini.

PROGRAMMA FESTA

Ore 9,30/10 Raduno sulla piazza Municipio. del Sindaco.
Ore 11,00 Santa Messa.
Ore 12,00 Visita delegazione al cimitero deposito di una

di fiori e visita delegazione agli Anziani del «Soggiorno» con omaggio

Ore 13,00 Pranzo con intrattenimenti vari e festeggiamenti.

Ore 18,00 Spettacolo organizzato da bambini della scuola materna di Ozzano Monferrato

Ore 18,30 Campo sportivo Comunale dimostrazione di volo acrobatico di acrobazie - «Al team - Alessandria».

Ore 21,30 Il laboratorio artistico «Piccolo spiano» presenta CENTROQUINTA LA GALLIA CANTA atto unico

mico di A. Campanini - ITCPI atto unico giullo di A. Chitale.
Ore 24,00 Chiusura della Fiera - OZZANO LABORIOSA.

RISTORANTE • PIZZERIA
MADONNA MONTI
OTTOLIO MONFERRATO
Tel. 0142/92 11 37

SALONI per BANCHETTE e PIZZARIE
GIARDINO PANCA E SERVO
SERVIZI FOTOGRAFICI

MENU PERSONALIZZATI

la creatività ha fatto centro...

arredamenti IVIGLIA

ARREDAMENTI IVIGLIA snc
di IVIGLIA & C.

Via Roma, 7/A - 15039 OZZANO MONF. TO (AL)
Tel. 0142 487.105 - Fax 0142 487075

cementirossi

Sede e Direzione Centrale
29100 PIACENZA - Via Caorsana, 14 - Tel. 0523 545.811 - Fax 0523 62276

Stabilimenti
29100 PIACENZA - Via Caorsana, 14 - Tel. 0523 545.811 - Fax 0523 62276
31040 PEDEROBBA (TV) - Via Giaccone, 18 - Tel. 0433 69.721 - Fax 0433 69269
37022 FUMANE (VR) - Via Progni, 4 - Tel. 045 683.91.55 - Fax 045
0523 OZZANO MONFERRATO (AL) - Via Rivara, 5 - Tel. 0142 487.171 - Fax 0142 487678
43043 BORGO VAL DI TARO (PR) - De Gasperi, 27 - Tel. 0525 96.432



Una breve guida per capire i codici, le sigle e i numeri del certificato emesso dall'Inps

Come leggere il libretto di pensione

I consigli per controlli più facili e pratiche veloci

E' risaputo che il «linguaggio» con cui si esprime l'ente pubblico non è di facile comprensione per il cittadino comune. Ed è altrettanto noto che i documenti emessi dalla pubblica amministrazione hanno molto spesso le caratteristiche di un vero e proprio rebus. Per questo motivo la Guida del cittadino prende oggi esame dei documenti più importanti emessi da un ente pubblico a favore dei propri titolari. Il primo, è l'Inps; il secondo il pensionato, il docu-

mento è il fatidico libretto di pensione. Con queste brevi note ci auguriamo di contribuire a rompere quel diaframma che troppo spesso divide il «privato» dal «pubblico», mettendoci ovviamente nei panni del pensionato. Per render le cose ancor più semplici, seguiranno passo-passo le varie voci che compongono il certificato di pensione, così come vengono riportate sul libretto stesso. Numeri e sigle, solo all'apparenza misteriosi, riveleranno al nostro pensionato un mondo finora sconosciuto.

ne da un ufficio postale ad un altro è sufficiente compilare il modello P 30/M e consegnarlo all'ufficio postale presso cui si trova il pagamento. Se invece il trasferimento viene chiesto da un ufficio postale ad una banca, il cartolina può essere consegnata indifferentemente all'ufficio postale o alla sede dell'Inps che ha in carico la pensione.

Se, infine, il trasferimento della pensione viene chiesto da una banca ad un'altra banca, oppure da una banca all'ufficio postale, il modello P 30/M può essere consegnato alla stessa banca che in corso il pagamento o alla competente sede Inps. In questo caso il pagamento della pensione continuerà ad effettuarsi dalla banca originaria sino al termine dell'anno in corso.

IL PAGATORE
E' il numero di codice che contraddistingue l'ufficio postale o la banca presso cui è in pagamento la pensione. Così, ad esempio, la sigla J04, sta per l'Agenzia 4 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino; F51 per l'Agenzia di Chieri della Banca Nazionale del Lavoro; e l'Agenzia Centrale della Cassa di Risparmio di Torino ed E60 è l'Agenzia di Castellamonte della Banca Popolare di Novara.

Gli Uffici Postali hanno invece sigle numeriche: 478 è la succursale della Poste di Corso Principe Eugenio a Torino; 377 è l'ufficio postale di Villar Perosa.

CODICI
Per diminuire il peso dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, la legge concede alcune detrazioni di imposta, cioè alcune.

portate in diminuzione dell'imposta lorda, alleggeriscono il carico fiscale. E' in sostanza un vantaggio per il nostro pensionato.

Le detrazioni di imposta vengono riconosciute dall'Inps in base alla dichiarazione che l'interessato ha rilasciato al momento della presentazione della domanda di pensione. Gli uffici confermano il riconoscimento del beneficio apponendo il numero 1 nella relativa casella. Se compare invece il numero 0 significa che non è stata riconosciuta alcuna detrazione. In questo caso, se il pensionato ritiene di averne diritto, occorrerà segnalare la circostanza all'Inps, eventualmente tramite un ente di patronato.

CODICE SINDACATO
La presenza di una sigla in questa casella indica l'eventuale organizzazione sindacale alla quale il pensionato è iscritto ed a favore della quale ha rilasciato, all'atto della domanda di pensione, la delega per la trattenuta della quota associativa.

Sul retro del modello O bis non sono riportati i codici delle varie organizzazioni sindacali. Alcuni esempi: il codice 1 sta per SPI-CGIL; 6, FNAP-CNA; A, significa CENACOM; 2, FNP-CISL; 3, UILP; B, FNPA-CASA, ecc.

TRATTENUTE MENSI
Sono le trattenute che l'Inps deve effettuare per legge. La casella «ONFI» indica la trattenuta di 20 lire mensili effettuata per l'assistenza ai pensionati e versata dall'Inps al Ministero del Tesoro, che ripartisce a sua volta la somma alle Regioni, cui per legge è demandato il compito di assistere i pensionati più indigenti (studenti, case di riposo, contributi straordinari, ecc.).

La casella «ERARIALI» indica la cifra che viene prelevata su ogni mensilità di pensione e versata dall'Inps al fisco a titolo di Irpef.

La trattenuta tiene ovviamente conto delle detrazioni di imposta la cui attribuzione è indicata, dicevamo, nella precedente casella «codici detrazioni di imposta».

La casella «ERARIALI TREDICESIMA» indica la ritenuta fiscale sulla tredicesima mensilità di pensione ed il conguaglio fiscale sugli importi di pensione erogati per l'intero anno.

Se ha problemi per recarsi personalmente all'Inps per incassare la pensione, il pensionato può delegare un familiare o una persona di sua fiducia. La firma del pensionato sul modulo di delega deve in ogni caso essere autenticata dall'autorità competente e cioè dal funzionario comunale, dal segretario del Comune, dal notaio, dal direttore dell'istituzione sanitaria pubblica (nel caso in cui il pensionato sia ricoverato in ospedale o in un pensionato) ed, infine, anche dal funzionario dell'Inps agli sportelli delle sedi.

Dopo aver convalidato la delega, in sede dell'Inps restituisce immediatamente il documento all'interessato perché possa essere presentato all'ufficio pagatore per la riscossione della pensione. Prima di concedere la convalida, l'Inps controlla il numero di deleghe già concesse all'interessato. Una stessa persona non può infatti essere delegata alla riscossione di più di due pensioni.

Fanno eccezione a questa regola (dettata a tutela dei pensionati: talvolta, infatti, il delegato svolge il suo compito non del tutto disinteressatamente) i tutori che posseggono più deleghe per espresso incarico dell'autorità giudiziaria o le persone che, per dovere d'ufficio, riscuotono per conto di ricoverati in case di cura o in comunità di anziani.

La delega è comunque irrevocabile: il pensionato può sempre in qualsiasi momento recarsi personalmente a riscuotere la sua pensione o far ricorso al delegato.

PROSPETTO
Assieme al libretto di pensione l'Inps emette anche un altro importantissimo documento: il prospetto di liquidazione (Modello TE 08) con cui vengono fornite le informazioni sul calcolo effettuato dagli uffici per determinare l'importo mensile della pensione.

QUADRO A: indica l'importo mensile della pensione a partire dalla decorrenza originaria e fino all'anno in corso, con le variazioni intervenute nel periodo. Di norma si tratta degli incrementi derivanti dall'applicazione della scala mobile.

QUADRO B: sono inseriti i nominativi degli eventuali familiari del pensionato che hanno diritto al trattamento di famiglia e alle quote di pensione.

QUADRO C: viene compilato nel caso di artigiani e commercianti nei cui confronti vigeva un diverso sistema di liquidazione della pensione.

QUADRO D1: sono indicati i periodi o le relative retribuzioni prese in considerazione per il calcolo della pensione.

QUADRO D2: indica la retribuzione media settimanale sulla quale si calcola la pensione ed il numero dei contributi settimanali utilizzati per il conteggio della pensione. Combinando insieme i due fattori si determina l'importo mensile della pensione che è poi l'importo indicato sulla prima riga della colonna numero 5 del precedente quadro.

QUADRO E: sono riportati i dati relativi al pagamento degli arretrati della pensione dalla decorrenza originaria sino alla data indicata sul prospetto stesso.

LIBRETTO DI PENSIONE
Il certificato di pensione (Mod. bis M) riporta i dati più significativi della pensione: è formato da un pannello, ognuna delle quali ha una sua precisa funzione.

SEDE
Il codice riportato nella casella indica la sede dell'Inps che ha in carico la pensione. Così, ad esempio, la sede provinciale di Torino ha il codice 8100, Alessandria: 0200; Asti: 0700; Cuneo: 2700; Novara: 5200 e Vercelli 8900.

IMPORTO
Nella relativa casella viene indicato l'importo della pensione in vigore nel mese in cui viene emesso il libretto di pensione. Ad ogni variazione dell'importo della pensione (in genere, a gennaio di ogni anno) l'Inps provvede a stampare un nuovo frontespizio che sostituisce quello precedente.

DATA DI EMISSIONE
Indica il mese e l'anno in cui gli uffici emettono il libretto di pensione per inviarlo all'interessato.

CATEGORIA
Individua la categoria della pensione. A puro titolo d'esempio indichiamo alcune sigle che ricorrono con maggiore frequenza. Per le pensioni di vecchiaia: VO sta per lavoratori dipendenti; VO/ART per artigiani; VO/COM per commercianti; VR per contadini. Nel caso di pensioni di invalidità: IO significa pensione di invalidità dei lavoratori dipendenti; IO/ART, artigiani; IO/COM commercianti. Per le pensioni ai superstiti: SP sta per lavoratori dipendenti; SP/ART per artigiani; SP/COM per commercianti ed SR per contadini.

CERTIFICATO
E' il numero che, assieme alla categoria, identifica la pensione e che deve sempre indicato in qualsiasi richiesta rivolta all'Inps.

DECORRENZA
E' la data (mese ed anno) dalla quale decorre la pensione. Per la pensione di vecchiaia, la decorrenza è fissata al primo giorno del mese successivo al compimento dell'età pensionabile; oppure del primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda. Questa soluzione è stata espressamente richiesta dall'interessato al momento della compilazione del modulo; oppure, infine, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si raggiungono i requisiti per la pensione, se ciò si è verificato dopo la presentazione della domanda. Per le pensioni di invalidità e per le pensioni sociali la decorrenza è fissata al primo giorno del mese successivo alla data della domanda o del perfezionamento

dei requisiti. Per le pensioni ai superstiti la decorrenza è stabilita nel primo giorno del mese successivo al decesso del pensionato o dell'assicurato.

CASSELLA CON
Se nello spazio sottostante l'asterisco compaiono dei numeri, è segno che la pensione presenta particolari caratteristiche. Ad esempio: i numeri 2, 4, 6 e 9 significano che l'interessato è anche titolare di un'altra pensione; il numero 5 indica invece che la pensione è supplementare, e così via.

FAMILIARI A CARICO
Il riquadro riporta i nominativi dei familiari per i quali il pensionato ha diritto al trattamento di famiglia sulla pensione. In relazione ad ogni familiare è indicata la data di nascita e la eventuale data di scadenza del diritto (per esempio: compimento dei diciotto anni dei figli; scadenza iscrizione scolastica; ecc.). E' molto importante che il pensionato, prima della scadenza indicata sul libretto, rinnovi per tempo la documentazione occorrente per continuare a ricevere il pagamento per periodi successivi; ciò vale sempre che si continui ad avere diritto al trattamento di famiglia e non sia stato comunque raggiunto l'eventuale limite d'età oltre il quale il familiare non può più per legge beneficiare della prestazione. Un caso particolare riguarda le pensioni reversibili: nel riquadro vengono riportati anche i nominativi di tutti i titolari che hanno diritto alla pensione. Sempre nel riquadro relativo ai familiari possono comparire avvertenze particolari.

TRATTENUTE DI LAVORO
Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento minimo in vigore nei vari periodi dell'anno. La trattenuta viene effettuata sulla retribuzione e restituita poi all'Inps.

cura del datore di lavoro. E' pertanto indispensabile, in caso di ripresa del lavoro, che il pensionato, segnalare la circostanza all'azienda per consentire al datore di lavoro di adempiere gli obblighi di legge. Sul frontespizio del certificato di pensione viene indicata la somma che il datore di lavoro deve trattenere per ogni giornata di lavoro e quelle che, in determinati casi, deve essere trattenuta sulla tredicesima mensilità. Se la pensione è superiore a quella della trattenuta viene sempre indicata sul modello bis M; ovviamente l'interessato non svolge lavoro dipendente la pensione non avrà alcuna riduzione. Non si applicano in ogni caso le trattenute nell'ipotesi in cui il pensionato svolga un lavoro dipendente come operaio agricolo o come addetto ai servizi domestici e familiari, oppure, infine, lavori all'estero. Modalità particolari sono poi stabilite per le trattenute da effettuare nei confronti dei titolari di pensione di anzianità e ai superstiti.

DI
Una delle esigenze che si presentano con maggior frequenza è quella relativa al trasferimento della pensione da un ufficio pagatore ad un altro. E ciò non soltanto se il pensionato cambia la propria residenza da un Comune ad un altro o, nella stessa città, da un quartiere ad un altro, ma, addirittura, anche nel caso in cui il titolare desideri spostare il pagamento dalla posta alla banca o viceversa. Vediamo le varie ipotesi.

Nel libretto di pensione troviamo una cartolina con una particolare sigla (Mod. P. 30/M): per ottenere il trasferimento della pen-

Una pagina del libretto: spesso i codici restano misteriosi.

Questi gli enti di patronato

Dove il pensionato può trovare assistenza

Ecco l'elenco degli Enti di patronato riconosciuti dalla legge.

ACAI - Associazione Cristiana Artigiani Italiani, promosso dal Centro Nazionale dell'Artigianato.

ACLI - Associazione Cristiana Lavoratori Italiani.

CIAAI - Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane.

IASA - Ente Assistenza Sociale agli Artigiani, promosso dalla Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani (C.A.S.A.).

ENAPA - Ente Nazionale Assistenza Patrocinio Agricoltori promosso dalla Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana.

ENAS - Ente Nazionale di Assistenza Sociale, promosso dalla Confederazione Italiana

Sindacati Nazionali Lavoratori (CISNAL).

ENNA - Ente Nazionale di Assistenza Sociale per gli Esercenti attività commerciali, promosso dalla Confederazione Italiana del Commercio e del Turismo.

ENPAC - Ente Nazionale per l'Assistenza ai Coltivatori, promosso dall'Unione Coltivatori Italiani (UCI).

EPACA - Ente di Patronato ed Assistenza per i Coltivatori Agricoli, promosso dalla Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti.

EPASA - Ente di Patronato di Assistenza Sociale per gli Artigiani, promosso dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato.

FACI - Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale per il Cloro Italiano.

ILAC - Istituto Nazionale

Assistenza Contadini, promosso dalla Confcoltivatori.

ILNAL - Istituto Nazionale Assistenza Lavoratori, promosso dalla Confederazione Italiana Lavoratori Democratici Indipendenti.

INAI - Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per gli Artigiani, promosso dalla Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato.

INAS - Istituto Nazionale di Assistenza Sociale, promosso dalla Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL).

INCA - Istituto Nazionale Confederale di Assistenza, promosso dalla Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL).

IMPAL - Istituto Nazionale per l'Assistenza Lavoratori, promosso dall'Associazione Italiana Coltivatori.

IPAS - Istituto di Patronato

per l'Assistenza Sociale, promosso dall'Associazione Nazionale della Comunità del Lavoro.

ITACR - Istituto per la Tutela e l'Assistenza degli esercenti attività commerciali, turistiche e dei servizi, promosso dalla Confesercenti.

ITAL - Istituto di Tutela ed Assistenza Lavoratori, promosso dall'Unione Italiana del Lavoro (UIL).

ITAL - Istituto di Tutela ed Assistenza Lavoratori, promosso dall'Unione Italiana del Lavoro (UIL).

ITAL - Servizio Italiano Assistenza Sociale e per i servizi Sociali dei Lavoratori, promosso congiuntamente dalle Associazioni:

- Movimento Cristiano dei Lavoratori Italiani (MOCIL)

- Federazione delle Associazioni Cristiane dei Lavoratori (FEDERACIL).



UNA «OLIMPIA»
A CASALE
DI SALVATORE

SOPRAVVIVERA? Resterà in C2? Riuscirà a trovare i soldi per iscriversi? sono le domande che si rinfacciano in città all'indomani della lettera inviata al sindaco Coppo dal presidente del Casale Sergio Bocci, in cui consegna la società al primo cittadino. Un annuncio che ha provocato un terremoto tra i tifosi e lo stupore di chi non si occupa abitualmente di sport. Si sente ferito dalla possibile sparizione di un sodalizio fondato agli albori del secolo. Questo infatti è l'evento: la cancellazione delle scene calcistiche nazionali di un club che è entrato nella storia del calcio italiano. «E' stato fondato nel 1909 dal professor Raffaele Jaffe, un insegnante dell'istituto tecnico Leardi, che fu il primo presidente - ricorda l'addetto stampa Gigi Busto - e in soli cinque anni pervenne allo scudetto».

Un evento che ancora oggi è racchiuso nei cuori vecchi casalesi. A celebrare l'avvenimento, nella sede del Fedeliassimi, c'è una grande foto, con la scritta «La squadra campione d'Italia, serie A e sotto i nomi degli eroi: Mattia, Gallina II, Scrivano, Rosa, Parodi, Barbosino, Varese, Maggiani, Bertinotti, Gallina I, Ravelli. Il presidente Giuseppe Agnès la indica e chiede, con un nodo in gola: «Dovremo dimenticare anche quei giorni? Far finta che non sia



Pentiti di averlo contestato ora anche gli «ultras» chiedono «Presidente, rimanga con noi»

successo nulla? Annullare le conquiste del passato per far posto a questo presente, solo denso di incognite e di paure?». Domande che vanno girate alla città: il Casale è lasciato morire? Nessuno raccoglierà l'eredità di Bocci? C'è ancora chi crede a Bocci che il presidente sia intenzionato a... «Sono stata tra le poche persone ad incontrarlo, quando venerdì è tornato a Casale, dopo un mese di assenza - rivela Teresa Metran-

go Rossi, presidente della «Black Starry Woman», le donne nerostellate - mi sembrava sollevato dopo la brutta esperienza del carcere e non ha lasciato trapelare nulla delle sue intenzioni. Ama i colori nerostellati, ha mandato la lettera ma in cuor suo vuole restare».

Il presidente era stato arrestato come responsabile della «Bocci» carpenteria di Benedetto del Tronto, il 21 scorso, nell'ambito dell'inchiesta sulle

tangenti pagate all'epoca dei mondiali 1990, per la ristrutturazione dello stadio S. Paolo di Napoli. E' tornato in libertà dopo 22 giorni, apparentemente prosciolti dalle accuse. Un fatto che lui ribadisce nella lettera al primo cittadino: «Innocente, ho dovuto subire l'esperienza del carcere - chiarisce - la prostrazione che mi è seguita, unita alle contestazioni riservatemi da certi tifosi, mi spinge ad andarmene». Questo accenno ha rin-

novato la polemica. Da tempo i supporter del Centro di coordinamento nerostellato mettevano in guardia gli ultras sull'opportunità di contestare il presidente per il mancato inserimento del Casale nel gruppo delle pretendenti alla promozione: «Aveva fatto tutto il possibile per mettere assieme una formazione competitiva - osserva Carlo Raspanti, presidente del Coordinamento nerostellato - contestarlo implicava grossi pericoli, in una



Sopra, Sergio Bocci. I tifosi nerostellati sperano che il Casale risolva al più presto i problemi economici. Ma Paolini sarà ceduto

nulle o quasi; le aziende del presidente stanno attraversando un periodo di recessione e nessuno si è mai detto disposto a dividere con il responsabile nerostellato gli oneri societari».

Venerdì tuttavia, Bocci ha saldato le pendenze; tre mesi di stipendi a giocatori e allenatore, premi partiti così via. «Quasi 300 milioni - puntualizza il dirigente Enrico Barbano -; un atto d'onestà che però documenta l'intenzione del presidente di non lasciarsi sfuggire dalle mani il patrimonio societario, rappresentato dai giocatori».

Il da Bruno Baveni ricevuto l'incarico di piazzare i «pezzi» più pregiati: il portiere Rubini e il terzino Paolini sono tra i sicuri partiti; altri potrebbero essere sacrificati. Baveni ieri era in Toscana per trattare alcune vendite che già oggi potrebbero essere annunciate.

Il problema però è un altro: riguarda l'iscrizione al campionato: entro la fine del mese vanno trovati 28 milioni necessari per l'iscrizione. C2, altrimenti il Casale dovrà ricompattare in categoria. E pochi sembrano disposti ad accollarsi gli oneri: «Ci sono altri problemi - dice Sandro Buzzi, responsabile della Cementi Buzzi -; possiamo dedicare il nostro tempo al calcio, siamo fuori da quel mondo».

Rodolfo Castellare

CALCIO

Ora le piemontesi sperano in un ripescaggio per andare in B

Trecate, un brutto risveglio Sogno sfumato e con sfortuna

Il Trecate «in gonnella» siacca ferita. La sconfitta rimediata domenica scorsa a Maccagno contro il Germignaga (0-1) è un macigno che pesa sul morale della squadra.

Sulle sponde lombarde del Lago Maggiore si sciolgono dalle mani delle trecatesi il sogno, a lungo coltivato, della promozione in serie B.

Le novaresi erano giunte all'ultimo incontro stagionale con un carico di entusiasmo e di fiducia: il match contro le lombarde si configurava come un vero e proprio spareggio per abbandonare il «limbo» del campionato regionale. Ma al casello il Trecate si è fermato, pagando un pedaggio salatissimo.

Il primo ad ammetterlo è Beppe Fornara, il tecnico delle novaresi. Da quattro giorni ripete a i medesimi concetti. Un'ossessione. Fatto alle trombe, allora: «Peggio così non poteva proprio andare. Abbiamo giocato meglio delle lombarde, abbiamo perso. Restano i rimpianti e tanta delu-

sione. Sullo 0 a 0 abbiamo sbagliato dei gol fatti, mentre sul finire dell'incontro anche la sfortuna si è messa contro di noi: un palo colpito dalla Ricchi a tempo scaduto, una respinta sulla linea a portiere battuto. La loro porta pareva attergata».

Due giorni prima del match un tragico evento aveva colpito il club lombardo: la morte del presidente Rossi, perito in un incidente stradale. «Rispettiamo il loro dolore - ha puntualizzato Fornara - ma credo che il Germignaga abbia trovato nella tragedia la forza per giocare con la bava alla bocca, con una grinta inusitata».

A Maccagno il Trecate ha conosciuto la sua prima sconfitta stagionale dopo 21 vittorie e un pareggio, 119 gol segnati e appena 9 reti subite. La beffa del destino porta la firma di club rivale da sempre della città novarese.

«In effetti avrei preferito perdere con qualsiasi altra squadra». A parlare è Carla Zucco, presidentessa del Trecate. Fra le sue parole sguscia via co-

me angusto ricordi spiacevoli, di piccoli sgarbi inghiottiti a malincuore; da domenica scorsa anche la certezza di essere gittato al vento una storica rivincita.

La Zucco schiatta sul banco degli imputati la sua compagna. Ha pronta una requisitoria. E' avvocato e conosce l'arte: «Le ragazze hanno dimostrato di essere poco mature. Nei momenti decisivi, nella finale regionale col Front vinto ai calci di rigore sia nello spareggio di quattro giorni fa, la squadra non ha saputo mantenere la calma e la concentrazione giusta».

Nell'edificio cadetto il Trecate non è entrato dalla porta principale. Potrebbe però fare il ingresso dalla finestra. Il club si aggrappa alla speranza di un ripescaggio dell'ultima ora.

Spiega la Zucco: «Lunedì abbiamo inviato a Roma una domanda di ammissione in serie B, nella speranza che qualche società cadetta rinunci al titolo sportivo. Ora non ci re-



Giuseppe Fornara e Carla Zucco

che attendere». La Lega per ora non dà assenti. Dalla Divisione «rosa» fanno sapere che sono venuti a conoscenza di una rinuncia ufficiale da parte di sodalizi meritevoli e parteciperà al torneo cadetto. Le iscrizioni si chiuderanno il 10 luglio. Solo dopo tale scadenza il Trecate conoscerà il verdetto.

Marco Bonetto

Pronti i ranghi del campionato 1993-94, diviso in due gironi

E' un bel «pieno» per i cuneesi con quattro squadre in serie B

Con la promozione di 11 squadre di C, avvenuta sabato scorso, al campionato boccistico di serie B che ha sviluppato il campionato regionale (comprende Piemonte e Valle d'Aosta) si sono formati i ranghi del nuovo torneo 1993-94. Le società aventi diritto sono: Nitrè Rennuit Asta, La Boccia Carmagnola, Autonomi Fossano, La Boccia Acqui (retrocesso dalla A2), Panteo Salassa, Pozzo Strada Torino, Marchelli Ovada, La Famigliare Alessandria, alle quali si aggiungono le promosse Balangero, Df Asti, Amici Voglio Biella, Albese, Mezzetti e Bolletti Novara, Le Valli Nello Tanaro, Merensese e Valtorrese. Non stupisce l'ultimo nome, che corrisponde a quello del club che quest'anno si è guadagnata la promozione in A2, ma nelle bocce è consentito ad una società di partecipare a più di un campionato purché si tratti di scambi di giocatori da una formazione all'altra. Sarà un torneo più completo ed interessante (se tutte le società aderiranno alla manifestazione

no), che verrà diviso in due gironi: 11 squadre e consentirà al vincitore la promozione in serie A2 e la retrocessione di 11 formazioni (le ultime due di ogni girone) in C. Il comitato maggiormente rappresentato nella rinnovata serie B è quello di Cuneo con 4 club.

Al termine di questa fase della stagione, visto il buon esito delle gare promosse dal Comitato provinciale della FIB, il presidente Dino Rabbino ha espresso la sua soddisfazione per la notevole partecipazione dei giocatori e delle società a varie competizioni, siano esse selettive per i campionati nazionali che semplici gare di club.

A Domodossola si disputerà domenica la 2ª selezione del campionato italiano di B e terminerà che in programma il 4-5 settembre a Sanremo. La gara, vinta dalla formazione degli Amici Chiavazzesi Biella, posta da Luotti-Scarpato-Lucenzo, doveva servire a designare altre 8 squadre oltre a quelle già qualificate nella sele-

zione di Alessandria. Oltre ai vincitori ai finalisti dell'Alpignano (Ranghino-Borac Campioni) si sono qualificate nell'ordine: Torretta Agti (Conti-Cericola-Soncin), Cavorette (Bertini-Panelli-Gustaf), Maserà Domodossola, Fortino Torino e due formazioni dell'Albese comprendenti Brosciani-Boffa-Pasero e Lamberti-Fisanotti-Finocchio.

Sempre domenica si è svolta a Racconigi un'altra selezione, prova unica di tiro tecnico Alievi, in vista del campionato italiano che si disputerà in Val d'Aosta il 4-5 settembre. Vincitori Rosseto (Balangero), che ha preceduto Mamino Cr Bra, Pozzo e Perotto dell'Amatori Sassi Torino, tutti e quattro qualificati alla finale nazionale.

Resta infine da sottolineare il ritorno al successo di La Boccia Acqui, che con Bertetti-Ballatore-Ressia si è imposta nella Coppa Asti Spumante organizzata da Torretta Asti.

Giovanni Capponi

BARRELLA (CAGLIARI) SUTTORI

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di «Terza pagina». 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. «Terza pagina»: una collezione davvero straordinaria.

LIBRI DE
LA STAMPA

LE OFFERTE DI
«TERZA PAGINA»

Massimo Mila
Tematiche artistiche
16 volumi in 16 fascicoli (L. 55.000)

Primo Levi
Racconti e saggi
16 volumi in 16 fascicoli (L. 55.000)

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
16 volumi in 16 fascicoli (L. 55.000)

Guido Ceronetti
Brevi di cronaca
16 volumi in 16 fascicoli (L. 55.000)

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
16 volumi in 16 fascicoli (L. 55.000)

Furio Colombo
Mille Americhe
16 volumi in 16 fascicoli (L. 55.000)

Gianni Vattimo
Le nuove verità
16 volumi in 16 fascicoli (L. 55.000)

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
16 volumi in 16 fascicoli (L. 55.000)

Mario Rigoni Stern
Il magico «Albino» e altri scritti
16 volumi in 16 fascicoli (L. 55.000)

Giovanni Spadolini
I frammenti della verità
16 volumi in 16 fascicoli (L. 55.000)

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
16 volumi in 16 fascicoli (L. 55.000)

Norberto Bobbio
L'utopia ragionevole
16 volumi in 16 fascicoli (L. 55.000)

Luciano Gallino
Saggi politici. La società dei moderni
16 volumi in 16 fascicoli (L. 55.000)

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
16 volumi in 16 fascicoli (L. 55.000)

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberazione
16 volumi in 16 fascicoli (L. 55.000)

NOVITA'

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
16 volumi in 16 fascicoli (L. 55.000)

Narrativa. 14 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55.000. Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 110.000.

Documenti del nostro tempo. 14 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55.000. La collezione completa con cofanetto in tela e 16 volumi in 16 fascicoli a L. 2.500.000.

I volumi di «LA STAMPA» distribuiti dal GRUPPO EDITORIALE FAUORI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Calcio, i biancorossi dopo aver inglobato l'Asti Sport pensano ai programmi

Asti, ore decisive per l'allenatore

Cadute le candidature di Fait e Ferroglio si parla con crescente insistenza di Pasquali e Pandolfi
L'attività giovanile sarà coordinata da Vittorio Bellangero. Confermati Crispoltoni, Amisano e Gamba

ASTI. All'Asti è cominciato il toto-allenatore. Prevista già per la scorsa settimana la fatidica «fiumana bianca» i dirigenti hanno chiesto ancora tempo per valutare diverse ipotesi: progetti. L'annuncio dovrebbe arrivare sabato o domenica, non oltre perché - come dice il coordinatore della squadra biancorossa Giovanni Secco - dobbiamo stabilire insieme le date di ritiro e valutare quali giocatori tenerci.

Il primo mister interpellato è stato il casalese Fait, ma alle richieste economiche piuttosto onerose l'Asti si è tirato indietro. A questi è subentrato il torinese, ex tecnico della Rivarolese, Antonio Ferroglio: sembrava cosa fatta poi pare siano intervenute delle divergenze sul nome ed ora l'interessamento per lui si è un po' raffreddato. Fra i trainer locali hanno dato la loro disponibilità Enrico Pasquali, che ha ancora firmato per il Sandamianferre e Mario Pandolfi, fermo in questa stagione, due anni or sono alla guida dell'Asti Sport con un licenziamento a metà campionato che fece scalpore perché voluto dai giocatori. E Borsato? Il tecnico non ha ancora ricevuto alcuna indicazione dall'Asti: «è rammaricato anche se - afferma - lo immaginavo. Dopo sei anni in questa società mi sono reso conto che l'ambiente è frequentato da dirigenti che non sanno trattare il rapporto umano».

Intanto qualcosa si è mosso a livello di settore giovanile: Vittorio Bellangero, proveniente dall'Asti Sport, si occuperà dell'intera attività. Sono stati confermati Crispoltoni e Amisano per la «scuola calcio»; Gianni Gamba, che terrà ancora i ragazzi con i quali ha fatto quest'anno gli «Esordienti», affronterà nella prossima annata il torneo «Giovanissimi». A Demaria sarà affidata la formazione «Giovanissimi regionali» mentre la novità sarà rappresentata dall'ingaggio di Mauro Burchello che si occuperà degli «Esordienti». Rimane l'allenatore della juniores ma la scelta verrà operata in sintonia con il nuovo mister.

Per ciò che concerne i calciatori vi sono fondate richieste dal Casale per Dollegrazia: la trattativa andrà in porto se la squadra nerostellata risolverà i



Piacenza (a sinistra) pare innersi l'Alpignano che ha preso contatti con lui

suoi gravi problemi societari. C'è un grosso interessamento dell'Asti per il portiere Alessandro Biasi, in uscita al Quattordio ma il cartellino è dell'Asti. L'Alpignano ha preso con-

tatti per Piacenza e Pignataro. Hanno invece chiesto di essere ceduti Daniele Susanna e Gianfranco Arbusti.

Enzo Armando

CALCIO

Prende il via stasera il torneo giovanile riservato a quattro categorie

«Maratona» calcistica a S. Damiano

Otto società con ventiquattro formazioni in campo

SAN DAMIANO. Prende il via stasera alle 19 a San Damiano il torneo di calcio giovanile denominato «Unione sportiva Sandamianferre» al quale partecipano 24 formazioni, in rappresentanza di otto società.

Quattro le categorie giovanili (pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi) che daranno vita a due giorni di tre squadre ciascuno. Le prime due accadranno alle semifinali in programma sabato pomeriggio; mentre le finali si disputeranno domenica mattina.

Saranno presenti il Sandamianferre, il Valfenera, il Valfraanca, il San Domenico Savio, il Massimiliano Giraudi, il Montemagno (pulcini), lo Junior Asti (allievi) e la compagna francese del Tolosa, che non entrerà però nelle classifiche.

Il gioco sarà a tre campi: il principale, quello in cui disputa

i suoi incontri la prima squadra del Sandamianferre, per le categorie maggiori; quelli di Rondò e Facis per i pulcini e gli esordienti. Gli arbitri Fige ranno quelli della sezione «Paolo Minà» di Asti.

Questa è la prima edizione di un torneo - afferma il responsabile settore giovanile del San Damiano Cesare Gal - che vuole continuare ad ingrandirsi nei prossimi anni. Cercheremo di arrivare a livello delle migliori manifestazioni torinesi.

Anzitutto tenterà di ottenere la qualifica di internazionale: «Quest'anno abbiamo ricevuto l'adesione del Tolosa, società francese di cui eravamo stati ospiti nel 1992 e adesso contraccambiamo il favore».

L'organizzazione è affidata a Giovanni Monticone, che è anche l'allenatore degli «Esordienti» del Sandamianferre.

E' l'ora dei tornei estivi

Asti, Baldichieri e Motta «capitali» del calcio notturno

MONTAFIA. Si è concluso martedì il torneo notturno Montafia: il successo conclusivo è andato alla Pizzeria Villa Fernanda che ha sconfitto in finale il Passerano per 5-3, dopo i calci di rigore. Al terzo posto si è classificato il Lavasecco Minny. Chieri che si è imposto nella finalina consolazione sul Deposito Locomotive per 2-1.

Il Villa Fernanda, che in semifinale aveva superato la Locomotive, al termine della roulette dei rigori, è così nell'albo d'oro al Don Pedro che si deve accontentare

in questa edizione del titolo di capocannoniere conquistato da Fioriello con 16 reti. La Coppa disciplina è andata al Montegrosso/Cinaglio. Numerosissimo il pubblico: il secondo di queste serate è sabato 26 giugno alle 22 sul campo sportivo di Montafia si effettueranno le premiazioni.

Gallie d'oro. Rinviate le partite previste per ieri sera tra Imperial-Cavagnero e Formet-Bar Cin Cin (si recuperano entrambe sabato) per la concomitanza dell'incontro dell'addio dell'Asti Sport allo stadio Comunale con la sfida tra una mista Juve-Toro e la Banca Commerciale si gioca regolarmente stasera al Campo Due: inizio alle 21,30: la prima gara è Stabile Arredi Bagni-Fratelli Ingrassio; la seconda Autodemolizione Limardi-Caffetteria Garibaldi. Martedì invece si sono disputate Ingrassio-Quattordio 2-0 e Master-Bar Spring 4-2.

Trofeo California. Prosegue a suon di gol il torneo riservato alle Pro Loco, che si disputa a Motta di Costigliola. Questi i risultati di domenica e martedì: Castagnole-Lanzo-Montiglio/Robella 4-0; Cocconato-Villanova 3-5; Montegrosso-Quarto 4-3; Motta-Montaldo/Mombercelli 2-1. A punteggio pieno sono tre squadre: Castagnole, Motta e Montegrosso.

Il primo pomeriggio di sabato ci sarà l'ultimo turno di qualificazione mentre alle 20 si svolgeranno le semifinali. La domenica mattina, con inizio alle 9, sul terreno di gioco di San Damiano, si presiderà delle medie, le finali con i pulcini e aprire la mattinata. Alle 12 vi sarà la premiazione conclusiva.

La competizione è anche un omaggio al Sandamianferre che ha vinto il campionato di Prima categoria accedendo, dopo circa quarant'anni, al torneo di Promozione: già sabato scorso si erano effettuati a Ferrere i festeggiamenti per la vittoria.

Baldichieri. E' in svolgimento anche il torneo Baldichieri, giunto alla quindicesima edizione: domani sul campo di Baldichieri si affronteranno alle 20,40 Baldichieri-Eco (allievi); alle 21,40 Borgo Murati-Fotolux Techno Vetro e alle 22,40 Rochado-Mangini Mottura.

Risultati delle gare di atletica

Giosuè Larocca «vola» nel lungo

ASTI. La squadra allieve della Cassa di risparmio di Asti non è riuscita a superare la fase interregionale dei campionati di società categoria disputatisi sabato e domenica a Gallarate. Nonostante una bella vittoria sui 1500 piani ottenuta dalla villanovese Irene Fogliati in 5'09"08, la squadra astigiana, unica a superare le fasi provinciali e regionali, non è riuscita ad andare oltre l'undicesimo posto.

alcune gravi deficienze: gare dove nelle fasi precedenti la squadra si era dimostrata particolarmente agguerrita. Non resta così che segnalare alcuni buoni risultati: particolare ottenuto dalla velocista Manuela Vairo (sui 100 in 13"18 e sui 200 in 26"98) e dalla lanciatrice Sara Farina quarta nel giavellotto con 22,64 e capece di un buon 16,64 nel disco. Bene anche Simona Barbero sui 100 hs in 18"31 e sui 400 hs in 1'19"08 mentre Silvia Pivato ha sul quadruplo 11,93 e Milena Viti 4,76 nella di lungo.

Meglio hanno fatto gli astigiani impegnati a Novara: seconda prova del Grand Prix regionale assoluto dove un ritorno Giosuè Larocca (Cassa di risparmio di Asti) ha vinto la di lungo con un balzo a 6,95 e Adelchi Cricio (Vittorio Alfieri) si è imposto nella gara di alto 1,85 davanti al compagno di squadra Damiano Capece (1,75).

Bene sui 100 Marco Ferraro (Cassa di risparmio di Asti) in 11"3 davanti al compagno di squadra Davide Agnelli (11"7) così come Mirko Mischiatti (Vittorio Alfieri) sui 400 in un ottimo 50"6. A pochi decimetri dal personale Vincenzo Ippoliti (Vittorio Alfieri) si è piazzato al quarto posto nella gara dei 1500 corse in 3'53"4 mentre sui 400 hs Gianluca Lupo si è attestato in 54"6 davanti a Roberto Amerio (56"9). In campo femminile buon do posto nel lungo per Antonella Giulivi (Vittorio Alfieri) 3,51 davanti a Debora Marzengo (Cassa di risparmio Asti) 5,32.

TENNIS

Si gioca ogni sera

Alla Cassa di Asti torneo di doppio «Club Italia»

ASTI. Continua il torneo «Club Italia» di doppio maschile riservato a giocatori non classificati, che si sta svolgendo sui campi in terra rossa della Cassa di Risparmio di Asti. Dato, si gioca ogni sera, dalle 20,30.

I risultati delle prime due serate: Gui-Loretelli vincono per rinuncia; Silvano Vaira; Ghara Morcia-Rizzo Bogetti 3/6; Gerbi D'Amico-Silvestro Targolino 6/2; Cavallo Barbera-Locci Severi 6/2; Grattari Bogetti-Ponzoni Tralli 6/3; Gallo Mantelli-Panecchi Gueschino 6/0; Damosso Zuccotti-Alternini Prissinotto 6/2; Fraquelli Monacco-Bianco Labate 6/0; Macari Lorini vincono per rinuncia; Ghiglia Guerriero; Cabella Maria vincono per rinuncia; Bertola Masera-Chiaranda Puccheddu 7/6; 6/3 7/5.

[d. cot.]

PATTINAGGIO ARTISTICO

La società astigiana partecipa in forze a Mantova al «Memorial Marfisi»

Il Blue Roller al trofeo nazionale

E poi con l'Asti Skating ai campionati italiani

ASTI. Continua il ritmo frenetico l'attività del pattinaggio artistico astigiano.

Sabato e domenica il Blue Roller parteciperà al Trofeo nazionale «Daniela e Tiziana Marfisi», manifestazione organizzata dal DIF Marcegaglia di Mantova, in ricordo di due atlete comparse, tredici anni fa, nel disastro aereo di Ustica. Gli astigiani vi partecipano una formazione di atleti Blue Roller e della Polisportiva Nicese: Roberto Corbellini, Giorgio Castagna, Mauro Costarella, Andrea Colucci, Daniela Bucci, Federica Bergamini, Barbara Giacchino e Federica Verri.

Ma gli impegni del Blue Roller non si concentrano su una gara sola: domenica la società astigiana parteciperà anche al trofeo «Città di Besenzone» (Verona). Martina e Roberta Costarella saranno in gara per il trofeo Primavera. Valeria Costarella gareggerà invece nel trofeo Giochi della Gioventù; Giulia Bucci, Pradeepa Penna e Gabriella Nano difenderanno i colori astigiani nella competizione per il trofeo «Città di Besenzone».

Dal 3 al 5 luglio a Carpi, in provincia di Modena, saranno di scena i campionati italiani. Molti gli astigiani che hanno ottenuto il passaporto per la passare più importante dell'anno. Per il Blue Roller sono qualificati i cugini Giorgio Castagna e Mauro Costarella che difenderanno i colori del Blue Roller per la categoria esordienti e cadetti. L'Asti Skating di Lidia Nargi è presente agli italiani con Fabrizio Cavallo. Ca-

LUNGOTANARO

Saggio con dieci squadre

Domenica scorsa, sulla pedana del Lungotano, l'Asti Skating allenato da Lidia Nargi, ha organizzato la settima edizione del 2° Trofeo «Memorial Barbara Vitale». Dieci le squadre, provenienti da tutta Italia, che vi hanno partecipato. Gli astigiani sono scesi in pista due formazioni, l'Asti Skating ed il New Skating. Gli atleti che hanno difeso i colori di casa sono: Manuela Cumate, Fabrizio Cavallo, Daniele Cavallo, Sara Cordani, Cristina Gai, Elena Masoero, Isabella Pontiroli, Elisa Stroppiana, Elena Viazzi e Federica Pontiroli. Il trofeo della manifestazione se l'è aggiudicata la Concoridia di Brescia che ha totalizzato 24 punti. Soddisfatta Lidia Nargi che ha: «Hanno gareggiato 50 atleti. Sono contenta perché la gara ha avuto successo di pubblico, nonostante il caldo afoso. Il Memorial intitolato a Barbara Vitale è una manifestazione amichevole di rilievo nazionale».

[d. cot.]

vallo ha vinto la medaglia d'oro in Coppa Europa, gara che si è disputata a Roma due settimane fa. Cavallo aveva disputato un'ottima prova negli esercizi liberi, prestazione che gli ha permesso di conquistare il primo posto. Lidia Nargi ha commentato: «Spero che Fabrizio si ripeta in occasione dei campionati italiani di Carpi. L'obiettivo? Parlo da allenatrice: vorrei vincere una medaglia d'oro. Abbiamo lavorato tanto per questo appuntamento».

Il Blue Roller, con Andrea Colucci e Federica Bergamini, scenderà in pista anche al campionato italiano categoria ragazzi o allievi a Roseto degli Abruzzi (Teramo) dal 13 al 18 luglio. Pradeepa Penna invece gareggerà nel campionato italiano regionale giovanile a Matera dal 22 al 24 ottobre. Gabriele Nano sarà impegnato, dal



Il pattinatore Giorgio Castagna

13 al 17 ottobre, a Siena, nel campionato italiano regionali A e B. La coppia Federica Verrini Gabriele Nano prende parte anche alla gara di coppie artistico.

[d. cot.]

SPORT FLAM

TAMBASS

Vignale batte Montechiaro nel torneo notturno

E' terminato con il risultato di 16-7, l'incontro di martedì che ha visto di fronte Vignale e Montechiaro nella terza serata del torneo notturno. Vignale, di tamburello a muro, il quintetto casalingo non ha faticato ad imporsi su un Montechiaro, dimezzato per le del fondocampista Stefano Panzini, dolente, braccio destro, e del mezzovolo Piero Redaglia, sostituiti, rispettivamente, da Enrico Dellavalle (Monalfunco) e del terzino Fausto Vercelli. Questa sera, alle 22, l'incontro Castell'Alfero-Castellero.

BOCCE

Bella-Vigazzola agli italiani femminili

La coppia di giocatrici astigiane Giovanna Bella e Daniela Vigazzola ha conquistato il nono posto ai campionati italiani femminili bocce, che si sono disputati a Morano Po. E' la prima volta che le astigiane arrivano in finale nella specialità a coppie. Le due giocatrici della società San Domenico Savio ottenute un ottimo piazzamento su 32 formazioni in gara. Il campionato è vinto dalla squadra della Valeriano di Torino, con Ivana Zaghi e Nadia Bertagnoglio. La prossima sarà domenica a Saluzzo.

BEACH VOLLEY

Ogni sera a S. Marzanotto il torneo Enea Calosso

Continua il torneo di beach-volley «Enea Calosso» che si gioca ogni sera sul campo del circolo sportivo S. Marzanotto. In gara giocatori amatori e tesserati. Il torneo si conclude il 5 luglio.

NON E' MAI TROPPO PRESTO. PER GIOVANI E MENO GIOVANI.



Un corso di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

«SULLA STRADA CON SAGGEZZA» IN TRE PUNTATE SARA' IN EDICOLA I GIORNI: 13 MAGGIO 17 MAGGIO 20 MAGGIO

Ogni puntata comprende un fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che illustrano le norme ed i corretti comportamenti previsti dal Nuovo Codice stradale.

CON IL PATROCINIO DI LA STAMPA



GARDENIA BLU

GABBIANO

GRUPPO BOERO

GRUPPO BOERO

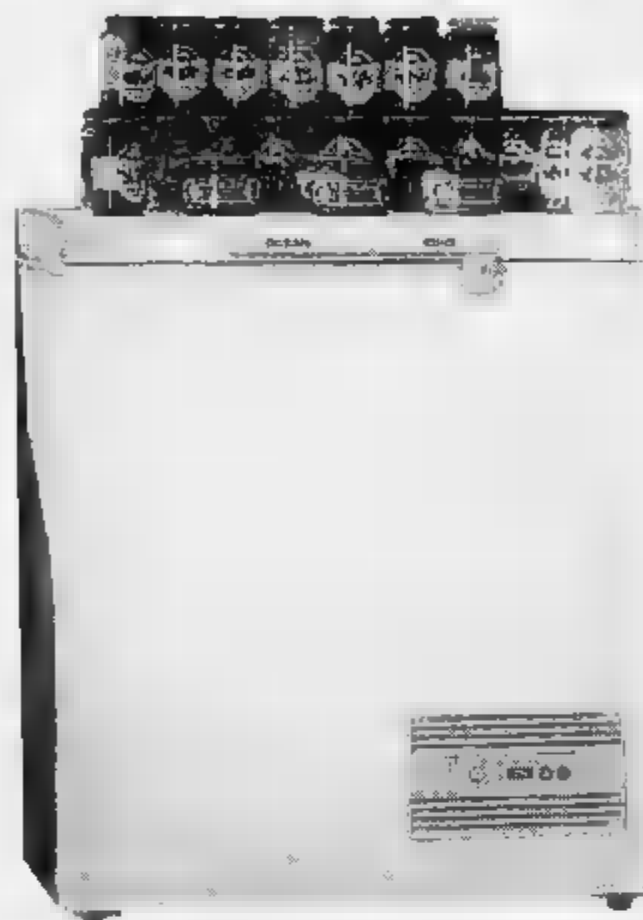
OGGI SONO APERTI E VI PRESENTANO LA MAXIOCCASIONE PIÙ GUSTOSA.



**VOI ACQUISTATE
UN FRIGORIFERO,
NOI VE LO RIEMPIAMO
DI COCA COLA.**



**VOI ACQUISTATE
UNA CUCINA,
NOI VI REGALIAMO
70 CONFEZIONI DI PASTA.**



**VOI ACQUISTATE
UN CONGELATORE,
NOI VI STUZZICHIAMO
L'APPETITO
PER TUTTO L'ANNO.**

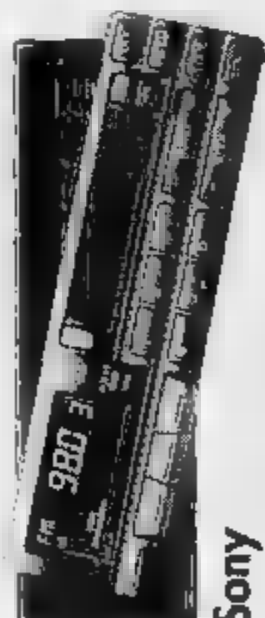


**VOI ACQUISTATE
UNA LAVATRICE,
NOI VI FACCIAMO
FARE GRATIS
PIÙ DI 100 BUCATI.**

**VOI
SCEGLIETE
L'AUTORADIO
CON IL
FRONTALINO
ESTRAIBILE.**



**Pioneer
L.385.000**



**Sony
L.390.000**



**Alpine
L.500.000**

**NOI VI
REGALIAMO
IL MONTAGGIO
E UN'ALTRA
AUTORADIO.**

AUT. MIN. N. 7/1966/93 - 7/1967/93 - 7/1968/93

GARDENIA BLU

GABBIANO

Corso Francia, 155 uscita tangenziale

CASCINE VICA

Tel. 011/9575555

Corso laghi, 83 Centro Commerciale 'Le Torri'

AVIGLIANA

Tel. 011/938698

GRUPPO BOERO

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/89.72.90 - Fax 60.25.15

Vende PALAZZO D'EPOCA con parco vicinanza Cuneo. Trattativa riservata.

VENDE - AFFITTA

CAPANNONI da 1 a 2500 mq, vicinanza CUNEO. Artigianali, commerciali, uffici, magazzini, parti abitative.

VENDE - CEDE

CAPANNONE 9000 mq di 1 con licenza autorizzazione per raccolta e stoccaggio rifiuti, comprese batterie, oli usati, ecc. Richiesta L. 1.100.000.000.

Saluzzo immobiliare

Piazza 15/A - SALUZZO - Tel. (0175)

★ VENDE ★

Via Meucci appartamento 2° piano in stabile d'epoca, composto da ingresso, soggiorno, 3 letti, bagno, ripostiglio, cantina, grande autorimessa, biera.
Zona residenziale villa recente costruzione composta da cucina, salotto, 3 camere, 3 bagni, cantina, garage, terreno mq 1000 circa.
SALUZZO nel centro: ristrutturando appartamenti in case d'epoca di 3/4 vani, doppi servizi, ascensore.
SALUZZO C.so Roma appartamento di 1 mq circa composto da tinello con angolo cottura, 2 vani, ampio ingresso, bagno, cantina, primo piano.
MANTOVA DI SALUZZO centralissimo appartamento 4 e 5 vani con servizi completi, ristrutturato, rifiniture di pregio.
VALLE VARAITA rustico e belle nature e da natura.
VERZUOLO rustico collinare ristrutturato 7 vani 3 servizi, terreno mq 8000.
VERZUOLO terreno agricolo collinare coltivato a frutteti di circa 10 ettari, vigna, uliveto, SAMPEYRE alloggio recente costruzione composta da camera, cucina, bagno, cantina.
MORONA fabbricato indipendente ottimo 1° piano circa 2 piani già adibito a bar ristorante.
PIEMONTE alloggio in condominio centrale completamente ristrutturato composto da cucina, salotto, 2 camere, doppi servizi, grande terrazza, 2 auto, posto auto.
MANTOVANA PO villetta indipendente composta da cucina, soggiorno, cantina, garage, lavanderia, giardino.
MANTOVA (Riviera Adriatica) alloggio di camera, bagno, posto auto; a 100 mt dal mare.
CUNEO località Martinetta prestigiosa villa zona residenziale.

★ CEDE ★

SALUZZO e vicinanze attività commerciali abbigliamento, bar, ristoranti.

KENIA - MALINDI

COMPLETAMENTE ARREDATE A L. 1.000.000

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito



informazioni ARCHCASA immobiliare Tel. 0171/380.662

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK

CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 530.832-699.939

FRANCIA

INTERPACIFIC MAN

villetta quadrifamiliari
post letto, parcheggio
e giardino privati

L. 70.000.000-80.000.000

affitto estivo garantito
(tre anni)

L. 1.000.000

Interpaci srl Cuneo

tel. e fax 0171/897072

0033 83 284846

VENDO

ALMARE ALASSIO: a 100 mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al "Callà Roma", esclusivo alloggio in 1° piano, ristrutturazione di 100 mq con terrazzo, al primo piano.

SAN LORENZO MARE: in piccola villetta nuova costruzione, in fase di ultimazione, nel verde di mare, 1° piano, appartamento di varie metrature con giardino privato.

LURISIA: alloggio bilocale arredato, 1° alloggio monolocale, nel "Residence Le Fonti" di fronte alla discoteca "Rouge Noir".

MONTEROSSO GRANA: a 50 milioni locata arredata, sol posti letto, adiacente discoteca "Gucarcha".

VILLE MINUTI DA CUNEO: lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, triple vani, tavernetta, autorimessa e cantina, con parco alberato di 2.000, vero affare.

SAN ROCCO BERNEZZO: villa su due piani, sei vani, doppi servizi, con terreno recintato di 2.000 mq, fronte strada statale.

SAN DI CERVASCA: ultima villetta a schiera in corso di costruzione, consegna per fine '93, con eventuale ritiro a permessa del vostro appartamento in Cuneo.

CERVASCA: zona centrale, palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino pertinenziale, trattativa riservata.

ALLOGGI MADONNA DELL'OLMO: sulla statale per Busca, in piccolo edificio, 1° piano, 1° alloggio mq 90 e di mq 180 in corso di restauro, riscaldamento autonomo, ampio giardino ed orto privato, cantina e garage.

DRONERO: in edificio, alloggio da rifare, a piano terreno di circa 200 mq con 1° piano, adatto che ad uso commerciale od uffici; altro alloggio 1° servizio al terzo piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, 1° palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio 1° piano rialzato alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio di quattro alloggi.

DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termocautone, ascensore, integralmente ristrutturato.

CARAGLIO: vicinanza, lotto di terreno edificabile, mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 100 milioni.

EDIFICABILI S. ROCCO BERNEZZO: sulla Statale 22, villa area di circa mq 5.000 capannone artigianale mq 500, piccola costruzione ufficio e villa a due piani.

ROASCHIA: ampio fabbricato vecchio costruzione, parzialmente abitabile, con cortile e terreno circostante.

BUSCA: vecchio cascinale di 500 mq di 15.000 con progetto approvato per intervento edilizio e demolizione e ricostruzione.

Telefono 0171 orario ufficio

Agenzia Immobiliare

Giolitti
S. ROCCO BERNEZZO, 10
Tel. 0171-631618

CUNEO: ingresso, cucinino, camera, bagno e ripostiglio.

CUNEO: silenzioso, ingresso, ma abitabile, sala, n. 2 camere, bagno.

CUNEO: Contea: ingresso, n. 2 camere, bagno.

CUNEO: Contea: ingresso, cucina, sala, n. 3 camere, doppi servizi, cantina, solo e garage.

CUNEO: Rosta Rossa: cantina, lavanderia, soggiorno, n. 3 camere, servizi.

CUNEO: struttura villa, cucina, n. 2 camere, bagno e cantina.

VALLE VARAITA: casa prefabbricata indipendente con mq 3500 di terreno.

CERTOSA DI PESO: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo e giardino.

VILLAR SAN COSTANZO: casa indipendente, piano terra: cucinino, soggiorno, 1° piano a 2 camere e bagno, garage e terreno mq. 200 circa.

ROBILANTE: soggiorno, n. 2 camere e bagno.

CUNEO: rustico capannone.

Appartamento uso ufficio. Magazzini e appartamenti prodotti.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

immobiliare griglio

SALUZZO - Via Ludovico II, 3 - Tel. 0175

AFFITTA in Saluzzo collinare grande VILLA con giardino anche arredata.

CEDE in Saluzzo attività commerciale: «ERGO-STERIA» adatta per persone.

CEDE in Saluzzo avviata «BIRREERIA» con conduzione familiare OTTIMO REDDITO - pagamento.

Una scelta precisa e mirata: ACQUISTA una villetta nel

MALINDI KENIA - su una bella meravigliosa delle splendide acque cristalline.

VENDE in Mantova 1° fabbricato da ristrutturare con ampio giardino.

VENDE in Saluzzo precollina casa settecentesca su due piani superficie mq 800, cappella privata, ampio parco.

VENDE in MELLE Valle Varaita indipendente tre livelli con orto. PREZZO INTERESSANTISSIMO.

TAVELLA & ROSSINI S.p.A. - STUDIO IMMOBILIARE

C.so Italia 15 - SALUZZO - Tel. 0175/24.91.60

SALUZZO - storico, casa indipendente su 2 liv. 250 mq, disposti su tre piani, veramente prestigiosa. Immobile gode di una splendida vista panoramica ed ha 2 posti auto. Libero.

C.so IV Novembre, perfetto appartamento di 90 mq, ingresso, 1° piano, cucina, servizi, box, cantina, ascensore.

SALUZZO - in zona residenziale. Porzione di casa: due piani con giardino, il piano terreno: salotto, cucina, servizi al 1° piano: 2 camere grandi, 1° camera, box e cantina. 180 mq. Prezzo 1.000.000, libero.

(Vicinanza): stabile prestigioso di interesse storico, alloggio perfettamente ristrutturato di 130 mq, 2 camere, cucina, soggiorno, servizio, giardino e posto auto. Libero.

Villa: giardino da ultimare, 1° piano, lavoro.

REVELLO - indipendente su 1° liv. 240 mq totali, finiture di pregio, giardino, box doppio.

alloggio di 1° mq formidabile, centrale, ottimo investimento.

CALABRIA - (Mito Marina), 2 appartamenti, uno di 40 mq ed altro di 100 mq al prezzo di 1.000.000 al mq. Vero affare.

MONDOVI - del XVI sec. 1° piano, 1° piano, 1° piano.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

Autosalone, Cartoleria o libreria. Particolare: Tabacchi, Ristorante.

Borgo Dalmazzo centralissimo negozi con n. 3 negozi mq 60 circa a senza attività commerciale.

SERVIZI IMMOBILIARI

SICO S.p.A. Sando Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-854488 - Fax 888596 - CUNEO

VENDE

Cuneo - Via Maucchi, ingresso, soggiorno, cucina, 1° camera, 1° piano, 1° piano, 1° piano.

Cuneo - C.so Ferraris, piano alto di: ingresso, cucina, 2 camere, servizi, cantina, solo.

Cuneo - Adiacente v.le Angeli, piano 1° di: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizi, cantina, garage.

Cuneo - Vicinanza Ospedale, piano 1° senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, ripostiglio, cantina, solo.

Cuneo - Via F. Cavallotti, appartamento totalmente rifinito di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, ripostiglio, cantina, solo.

Cuneo - Adiacente v.le Angeli, 1° piccola palazzina, due appartamenti signorili di: ingresso, salotto, cucina, 1° camera, doppi servizi, cantina, garage. Rimesse completamente a nuovo.

Cuneo 2 - Signorile appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizi, cantina, garage.

Madonna dell'Olmo - Piano rialzato con giardino, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, ripostiglio, cantina, garage.

Madonna dell'Olmo - Appartamenti 1° varie in costruzione.

Borgo San Dalmazzo - Monolocale 1° angolo a L. 35.000.000

Primitiva periferia di Cuneo - Villetta a schiera in costruzione.

San Pietro del Gallo - Porzione 1° villetta bifamiliare.

Villetta a schiera di: ingresso, soggiorno, cucinino, tinello, 3 camere, doppi servizi, cantina, lavanderia, solo, garage.

Borgo Dalmazzo - Villa indipendente 1° giardino in costruzione.

AFFITTA Cuneo - Via Roma, soggiorno 1° angolo, camera, servizi. Arredato.

Cuneo - Via Stoppani, salotto, cucina, 2 camere, servizi. Arredato.

Cuneo - Via Vitt. Amedeo, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi. Arredato.

Regione Colombero - Monolocale con angolo cucina e 1° Arredato.

Borgo San Dalmazzo - Soggiorno, cucina, 1° camera, servizi, garage. Arredato.

Cuneo - Appartamenti 1° metrature diverse ad USO UFFICIO.

VENDE

FOSSANO: VICINANZE, villa nuova costruzione con al piano seminterrato grande locale uso box e volendo lavaretto, servizi, locale caldaia, al piano primo cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio terrazzo.

FOSSANO: PERIFERIA, rustico ristrutturato con al piano terreno cucina, soggiorno, ripostiglio, servizi e portico; al primo piano due camere e servizi; circa 400 mq di terreno. L. 100.000.000.

TRINITA: casa indipendente completamente ristrutturata con al piano terreno salotto, cucina, salotto, una camera, al primo piano tre camere, servizi, terrazzo; circa 3500 mq di terreno. L. 170.000.

TRINITA: rustico da ristrutturare, già censito all'urbanico, composto da quattro vani, stalla, fienile, portico e circa 800 mq di terreno. L. 100.000.000.

FOSSANO - via Garibaldi, 1° Tel. (0172) 60.295 Linea

SAVIGLIANO - Roma, 29 Tel. (0172) 33.939 Linea

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 8 (1° piano) - CUNEO - Tel. 0171/89.72.90 - Fax 80.28.15

Vende PALAZZO D'EPOCA con parco vicinanza Cuneo. Trattativa riservata.

VENDE - AFFITTA

CAPANNONI da 350 a 2500 mq. vicinanza CUNEO. Artigianali, commerciali, uffici, magazzini, parti abitative.

VENDE - CEDE

CAPANNONE su 9000 mq di terreno con licenza autorizzazione raccolta stoccaggio rifiuti, comprese batterie, usali, ecc. Richiesta L. 1.100.000.000.

salvato immobiliare

Piazza 45.404

★ VENDE ★

CUNEO via Meucci appartamento 2° piano in stabile d'epoca, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 letti, bagno, ripostiglio, cantina, grande autorimessa, 100 mq. SALUZZO zona residenziale villa recente costruzione composta da cucina, salotto, 3 camere, 3 bagni, cantina, garage, terreno mq. 1000 circa.

SALUZZO nel centro storico ristrutturato appartamento in casa d'epoca di 314 vani, doppioposto, ascensore.

SALUZZO C.so Roma appartamento di 90 mq circa composto da letto con angolo cottura, 2 vani, ingresso, bagno, cantina, primo piano.

MANTOVA di centro storico appartamento di 4 e 5 vani con doppi servizi completamente ristrutturati. Ristrutturato di pregio.

VALLE VARETTA rustico e bene tenuto da ridare.

VERZUOLO rustico collinare ristrutturato 7 vani 3 servizi, terreno mq. 8000.

VERZUOLO terreno agricolo collinare coltivato a frutteti di circa 20 giornate premonesi.

SAMPEYRE alloggio recente costruzione composta da camera, cucina, bagno, cantina, garage, lavanderie, giardino.

ROCCABRUNA fabbricato indipendente ottavo mq. circa su 2 piani già a bar ristorante.

LIMONE alloggio in condominio centrale completamente ristrutturato composto da cucina, salotto, 3 camere, doppi servizi, grande terrazza, cantina, posto auto.

MARTINIANA PO villetta indipendente composta da cucina, soggiorno, 2 camere, cantina, garage, lavanderie, giardino.

MARE (Riviera Adriatica) alloggio di camera, cucina, bagno, posto auto, mt. del mare.

CUNEO località prestigiosa villa zona residenziale.

★ AFFITTA ★

SALUZZO e vicinanze attività abbigliamento, bar, ristoranti.

KENIA MALINDI

VILLETTE FRONTE MARE

COMPLETAMENTE ARREDATE 46.000.000

con possibilità di gestione italiana e reddito garantito



Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

PER QUESTA PUBBLICITÀ RIVOLGERSI A:

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

FRANCIA INVESTIMENTO MARE

villette quadrifamiliari
possi letto, parcheggio
giardino privati

L. 70.000.000-80.000.000

affitto estivo garantito (tre anni)

L. 6.500.000

Interalp srl Cuneo

tel. e fax 0171/697072

0033 284846

MILLONE

ZANZARIERE

SERRAMENTI
AlluminioLegno

CONTROFINESTRE
VERANDE CON SALISCENDI
SCORREVOLI ■ PIEGHEVOLI

— PORTE BLINDATE —



MORETTA

VIA CUNEO 55 - TEL. 0172/94812

VENDO

ALASSIO a 50 km dal mare ed a 100 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio in villa di recente costruzione, 100 mq con terrazzo, 1° piano.

LORENZO AL in piccola villetta nuova costruzione, in fase ultimazione. Inserito verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato.

MONTAGNA alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» fronte alla discoteca «Rouge et Noir».

MONTEROSSO GRANA a 10 km da Cuneo, in villa di recente costruzione, 100 mq con terrazzo, 1° piano.

VILLE A 10 km da Cuneo, in villa di recente costruzione, 100 mq con terrazzo, 1° piano.

SAN ROCCO D: villa su due piani, 100 mq con terrazzo, 1° piano.

SAN DI CERVASCA: ultima villetta a schiera in costruzione, consegna fine '93, con eventuale ritiro a permessa vostro appartamento in Cuneo.

ALLOGGI MADONNA DELL'OLMO: sulla statale per Busca, in piccolo edificio 3 piani, alloggi di mq 90 a mq 150 in corso di restauro, riscaldamento autonomo, ampio giardino.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

ALLOGGI in edificio d'epoca, alloggio da ridare, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale. Uffici, altro alloggio di servizio 1° e 2° piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio 4 alloggi.

DOGLIANE: alloggio nel centro storico, termocautonomo, integralmente ristrutturato.

immobiliare griglio

- Via Ludovico II, 3 - Tel. 0175

AFFITTA in Saluzzo zona collinare grande VILLA con giardino anche arredata.

VENDE in Saluzzo attività commerciale di «ERBORISTERIA» adatta per persone.

CEDE in Saluzzo avviata «BIRREERIA» con conduzione familiare OTTIMO REDDITO - pagamento dilazionato.

Una scelta precisa e mirata: **ACQUISTA** una villetta nel

VENDE in Saluzzo precollina casa settecentesca su due piani superficie mq. 600, pertinenza privata, ampio parco.

VENDE in Saluzzo precollina casa indipendente tre livelli con orto, PREZZO INTERESSANTISSIMO.

TAVELLA & ROSSINI S.n.c. - STUDIO IMMOBILIARE
C.so Italia 15 - SALUZZO - Tel. 0175/24.91.60

SALUZZO - Centro storico, indipendente 2 tel., 100 mq, doppi servizi su tre piani, veramente prestigioso, l'immobile è in una splendida villa panoramica ed è il posto auto, libero.

SALUZZO - C.so IV Novembre, perfetto appartamento di 90 mq ingresso, 2 camere, servizi, box, ascensore.

SALUZZO - in zona residenziale. Porzione di villa con giardino, al piano terreno: salotto, cucina, servizi al 1° piano: 2 camere grandi, servizi e una cameretta, box e cantina, 160 mq, molto interessante.

SALUZZO - (vicinanza): in stabile prestigioso di interesse storico, alloggio perfettamente ristrutturato di 130 mq, 1 camera, cucina, soggiorno, bagno, giardino e posto auto. Libero.

SALUZZO - Villa con giardino da uliveto, condizioni lavorative.

REVELLO - Casa indipendente tre tel., 100 mq totali, Unità di pregio, giardino, box doppio.

ALASSIO - alloggio di 100 mq luminosissimo, ottimo investimento.

CALABRIA - (Marta Marina), 2 appartamenti di 80 mq ed un 100 mq al prezzo di 1.000.000 al mq. Vero affare.

MONDOVI - Immobile del XVII sec. centro storico, 1600 mq circa, ristrutturato.



Casarreda
Centro arredamento d'interni

S.S. 20 Genova

PROPOSTE ARREDI SPOSI
su centinaia di ambienti sposi:

Arredamento classico completo 4 camere L. 16.000.000

Arredamento moderno completo 4 camere L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2° CASA

Monolocali 4 posti letto L. 4.900.000

Bilocali 6 posti letto L. 5.900.000

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

SALUZZO - Via Torino 44 C - Tel. 0175/42114

VILLANOVA - Alloggio di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e box auto. L. 139.000.000

VERZUOLO - Alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e box auto. Zona centrale. L. 178.000.000

VERZUOLO - Zona Cervignasco rustico ristrutturato indipendente 4 vani con possibilità bifamiliare. Terreno di 1700 mq ca. Ottima occasione. L. 130.000.000.

VERZUOLO - Immersa in 20.000 mq ca. di parco privato con pineta, piscina e gazebo prestigiosa casa campagna di 250 mq ca. Zona collinare esclusiva. Trattative riservate.

VERZUOLO - Zona Cervignasco rustico ristrutturato indipendente 4 vani con possibilità bifamiliare. Terreno di 1700 mq ca. Ottima occasione. L. 130.000.000.

VERZUOLO - Immersa in 20.000 mq ca. di parco privato con pineta, piscina e gazebo prestigiosa casa campagna di 250 mq ca. Zona collinare esclusiva. Trattative riservate.

VERZUOLO - Zona Cervignasco rustico ristrutturato indipendente 4 vani con possibilità bifamiliare.



LA STAMPA CUNEO

GSC

General Systems Cuneo



E PROVINCIA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Giovedì 24 Giugno 1993 39

Cuneo contesta la Regione

«Quattro Usl e 4 ospedali»



La riunione sull'accorpamento delle Usl ieri in Provincia (foto: A3)

CUNEO. Gli amministratori delle Usl della «Granda» hanno condotto ieri l'ultima battaglia contro il progetto di accorpamento dell'assessorato regionale alla Sanità. Bianca Vetrino, che ha presieduto la riunione avvolta in Provincia, ha ascoltato proteste, rilievi, richieste. Da oggi si metterà al lavoro per rivedere il piano, che dovrà essere approvato dalla Giunta regionale (luglio) e dal Consiglio regionale, forse entro la fine del mese prossimo. La riforma partirà a novembre e dovrebbe diventare definitivamente operativa dal primo gennaio '94.

Il progetto di razionalizzazione regionale prevede, in sintesi, la riduzione a due delle Usl (Cuneo e Alba) e l'istituzione di due sole aziende ospedaliere: il «Santa Croce», capoluogo, di livello nazionale, e quello di Savigliano-Fossano, di valore regionale. Al contrario gli amministratori locali cuneesi pensano che le Usl devono essere quattro (Cuneo, con Borgo e Dronero, Savigliano-Fossano-Saluzzo, Alba-Bra, Mondovì-Ceva) e quattro anche le aziende ospedaliere, corrispondenti alle aggregazioni delle Usl.

Flavia Salvagno, del tribunale per i diritti del malato, ha sottolineato la necessità di mantenere il servizio di assistenza sanitaria e sociale sul territorio, anche grazie al contributo progettuale dei cittadini.

Sulla sopravvivenza di una struttura ospedaliera nel Monregalese-Cebano si è espresso il sindaco di Ormea e consigliere provinciale Giorgio Ferraris:

«E' necessario - ha detto - che l'ospedale di Ceva, vista la posizione in Val Tanaro e rispetto all'autostrada To-Sv, rimanga sede di Pronto soccorso, attivo 24 ore su 24».

Eriberto Costamagna, amministratore dell'Usl di Fossano: «Esprimiamo parere favorevole al progetto regionale di costituire un'azienda ospedaliera Fossano-Savigliano, e chiediamo che siano assegnati in modo proporzionale i livelli di organico e le risorse economiche necessarie a far funzionare adeguatamente una struttura che disporrebbe di 600 posti letto».

Gli amministratori delle Usl di Dronero e Borgo, Maria Bramardi e Renato Ariando, hanno consegnato alla Vetrino un documento congiunto in cui chiede progettare la razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture ospedaliere di Busca e Carraglio e Boves e Damonte. Sulla riforma c'è anche un documento della direzione provinciale dc. Dice il segretario Ezio Falco: «Soltanto la suddivisione in quattro Usl o la presenza di altrettante aziende ospedaliere consentirà di fornire servizio adeguato». Il consigliere regionale pds Lido, infine propone: «Mettiamo in funzione le sette aziende di livello nazionale del Piemonte. Le altre minori si potranno costituire a seconda delle opportunità. E scorporiamo immediatamente l'amministrazione ospedaliera da quella territoriale. Non prevedere poi un ospedale a Alba-Bra, la prospettiva che si formi una nuova provincia è assurda». (m. bo.)

Confermata la sentenza di condanna per l'omicidio del presidente Usl di Saluzzo

Damiano, 23 anni ai due killer

Il verdetto emesso ieri pomeriggio dai giudici bolognesi dopo tre ore ■ mezzo di camera di consiglio ■ Risarcimento a favore della famiglia. La parte civile: «Passo avanti verso la verità sui mandanti»

BOLOGNA. Anche per la prima sezione della corte d'assise d'appello di Bologna l'aggravazione del 24 marzo 1987 ■ l'assalto al dottor Amedeo Damiano (morto nel luglio successivo per le ferite riportate) fu un delitto volontario.

I giudici, quindi, bocciando una sentenza della Cassazione, hanno confermato la condanna di Marco Sartorelli e Alessandro Pinti a 23 anni di reclusione ciascuno e al risarcimento del danno con una consistente provvisoria alla famiglia Damiano e all'Usl di Saluzzo, che, insieme ■ la vedova e i quattro figli del presidente dc, si erano costituiti parte civile con l'avvocato Giuseppe Giampaolo di Bologna.

L'attesa sentenza è stata letta ■ presidente della corte Giuseppe Bagnulo alle 16.30 di ieri, dopo tre ore e mezzo di camera di consiglio: una lunga permanenza, che conferma la



Amedeo Damiano (da sinistra) e i killer Alessandro Pinti e Marco Sartorelli

complessità della vicenda giudiziaria.

Il verdetto, comunque, ripete, ■ maggiori spese a carico degli imputati, quello emesso il 21 gennaio dello scorso ■ da una diversa sezione dell'assise d'appello bolognese.

Quella sentenza, appellata in Cassazione, era stata parzial-

mente annullata dalla Corte presieduta dal dottor Corrado Carnevale, che, dopo aver stabilito definitivamente la responsabilità di Alessandro Pinti e Marco Sartorelli come ■ autori materiali dell'agguato, aveva lasciato decidere ai giudici bolognesi se nel «giallo» c'erano gli estremi del delitto volonta-

rio o se, invece, si poteva ravvisare l'omicidio preterintenzionale, come avevano sostenuto i difensori degli imputati.

E ieri la corte di Bologna, dopo due giorni, ha stabilito che i killer, sparando sette colpi di pistola calibro 38 e calibro 7,65, hanno agito per togliere ■ vita ad Amedeo Damiano ■ non soltanto gambizzarlo e obbligarlo a dimettersi dalla carica a capo dell'ente pubblico.

L'udienza ieri mattina era cominciata ■ l'arringa dell'avvocato Odoardo Ascarelli, difensore di Alessandro Pinti, che ha ribadito la tesi della preterintenzionalità del reato, seguita dalle repliche del procuratore generale Vito Zincone, dell'avvocato Giampaolo, patrono di parte civile, che hanno ribadito la piena responsabilità degli accusati, e infine l'avvocato di Sartorelli.

Poi la corte alle 13.31 si è ritirata in camera di consiglio.

Ha commentato l'avvocato Giuseppe Giampaolo: «Il verdetto costituisce un ulteriore passo verso l'accertamento ■ quella verità che ancora non abbiamo sui mandanti del delitto e che mai la parte civile ■ stancherà di perseguire, anche per soddisfare le più che legittime richieste della vedova, del figlio e di tutti gli altri familiari».

L'avvocato Desi Bruno, difensore di Sartorelli, a sua volta ha dichiarato: «Per noi la vicenda Damiano si chiude qui, perché ritengo sia inutile ricorrere ancora appello».

I due imputati ■ Marco Sartorelli è in carcere ■ Busto Arsizio, Alessandro Pinti a Pescara con l'accusa di avere ucciso «a pagamento» due anni fa un professionista della città abruzzese ■, avevano rinunciato a essere presenti al processo.

Gianni De Matteis

Le prove s'iniziano in tutti gli istituti della «Granda» alle 8,30 con il tema d'italiano, domani secondo scritto

Da oggi esame di maturità per 3658 studenti

Il provveditorato ha dovuto sostituire settantasei commissari che avevano rinunciato all'incarico. Saranno i presidenti a fissare il primo giorno degli orali. I tabelloni entro la fine di luglio. Promossi a Cuneo i 172 allievi del Centro di formazione professionale

CUNEO. Sono 3658 gli studenti che stamani alle 8,30 affronteranno la prima prova dell'esame di maturità. I giovani dovranno cimentarsi nel tema di italiano; domani ■ previsto il secondo scritto, diverso ■ conda dell'istituto.

Ieri mattina l'ufficio Medie superiori del Provveditorato ■ Cuneo ha terminato le operazioni ■ sostituzione ■ commissari e dei presidenti delle commissioni d'esame, che nei giorni scorsi avevano inviato lettere di rinuncia all'assunzione dell'incarico.

«Siamo stati costretti a modificare la composizione di oltre il ventidue per cento del pool di commissari che dovranno valutare ■ prove degli studenti - spiegano in Provveditorato - Non ci ■ casi di sostituzioni totali, mentre in una decina ■ scuole abbiamo nominato ben tre nuovi insegnanti su un totale di quattro, oltre al presidente. Le sostituzioni sono ■ complessiva-



Stamani i candidati all'esame di maturità devono cimentarsi ■ prova ■ italiano comune a tutti gli istituti

mente 76».

Fra martedì e ieri si ■ insediate le 59 commissioni. In alcuni istituti, oltre ai commissari istituzionali, sono stati nominati anche membri aggregati, a seconda delle specializzazioni (ad esempio nei licei

scientifici, le commissioni ■ ranno integrate da docenti di scienze, materia scelta ■ ministero per l'esame ■ maturità».

Non ■ ancora stato fissato il calendario dei colloqui orali, che sarà stabilito dai presidenti

delle commissioni, ■ seconda del numero degli candidati. La legge prevede che le prove orali ■ inizino cinque giorni dopo gli scritti e la correzione degli elaborati.

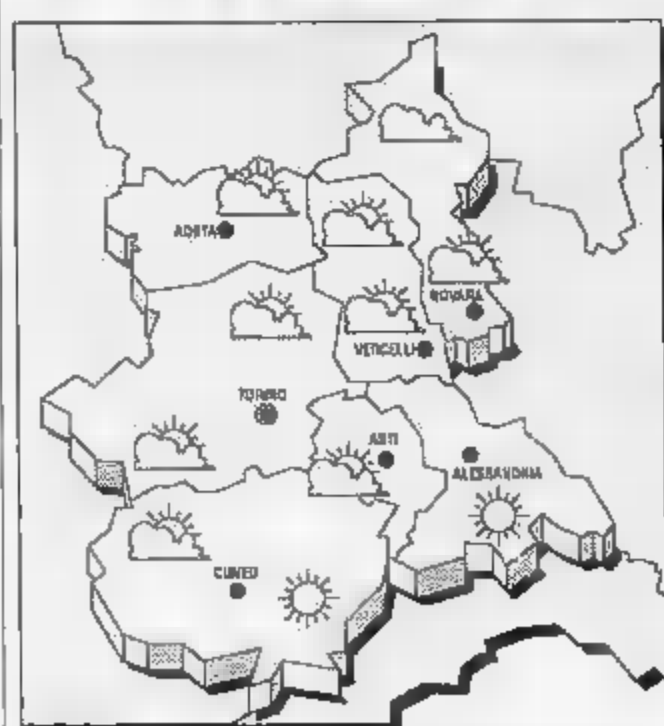
Gli scrutini delle prove d'esame si svolgeranno intorno a

metà luglio ■ la pubblicazione dei risultati è prevista entro la fine dello stesso mese.

Come ogni anno la vigilia delle prove di maturità ■ caratterizzata dalla corsa al tototema: centinaia di studenti hanno ■ di conoscere in anticipo i titoli. Molte le ipotesi: la situazione politica dopo il terremoto elettorale ■ la vicenda di Tangentopoli; la crisi dei partiti e la partecipazione dei giovani alla vita politica; ■ progresso tecnologico e la disoccupazione.

Intanto il centro di formazione professionale della Regione, ■ sede nel centro storico ■ Cuneo, in via Santa Croce 6/a, si ■ conclude le prove d'esame per i corsi del settore terziario (contabilità, informatica, automazione di ufficio, servizi turistici e commercio internazionale). Alla scuola della Regione erano iscritti oltre 200 giovani. Alle prove si ■ presentati in 172 (129 ragazzi e 143 donne). Tutti i candidati hanno superato gli esami. (r. s.)

IL TEMPO E IL CLIMA IN VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli o moderati settentrionali ■ VISIBILITA'. Riduzioni notturne per foschie.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo ■ con addensamenti associati a isolati temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO LEVALDIGI

Max: 25; min: 13; media: 17

UN ANNO FA

Max: 22; min: 18; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 24; Novara 23; Alessandria 28; Aosta 26; Asti 25; Vercelli 22

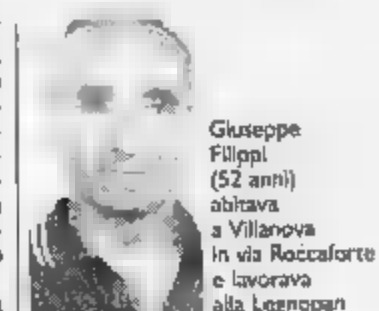
Dopo 3 giorni di ricerche nella zona del Valasco

Alpinista monregalese trovato morto a Valdieri

VALDIERI. Giuseppe Filippi, 52 anni, di Villanova Mondovì (via Roccaforte) è stato trovato morto ieri alle 12 in un burattone, nella zona del Valasco, in alta Valle Gesso. Filippi, appassionato di escursioni in montagna, si era allontanato da casa domenica. I parenti, non vedendolo rientrare, hanno dato l'allarme il giorno successivo.

Martedì l'auto della vittima (una «Panda» 4x4 rossa) è stata rintracciata nell'area di posteggio delle Terme di Valdieri, lungo la vecchia strada militare che conduce alla piana del Valasco. Sono subito scattate le ricerche coordinate dal comando della compagnia carabinieri di Borgo San Dalmazzo ■ dalla centrale operativa del «118». Hanno partecipato i militari con le unità cinofila, l'elicottero di Savigliano e dieci volontari del soccorso alpino.

Stamane il cadavere dell'uomo è stato trovato in un dirupo ai piedi di una cresta, che porta alla «Valrossa». Giuseppe Filippi



Giuseppe Filippi (52 anni) abitava a Villanova in via Roccaforte e lavorava alla Legnapan

pi potrebbe essere stato sorpreso da ■ temporale mentre ■ cava di selire in vetta. Ha fatto un volo di oltre sessanta metri ed è morto sul colpo. I carabinieri stanno cercando ■ ricostruire la dinamica dell'incidente.

Il decesso è stato diagnosticato dal medico dell'elisoccorso ■ ■ cadavere è stato portato al cimitero di Valdieri. Giuseppe Filippi lavorava alla «Legnapan» ■ Villanova un'azienda specializzata nella produzione di pannelli in truciolato. (r. f.)



CESARE
BELLA

Per Acquistare Meglio

SCOPRI
COSA C'E' SOTTO

dall'8 Giugno
Sconti fino al 50%
mobili
e complementi d'arredo
di qualità
in vendita promozionale
(per rinnovo campionatura)

ALBA 4 Cuneo Place
Tel. 0172/254277
2 Via XXV Aprile
Tel. 0172/100005

Sindaco e curatore fallimentare hanno firmato l'accordo sulla ripresa dei lavori nel parcheggio

Un miliardo per finire piazza Boves

Gli ingegneri incaricati da Comune e impresa costruttrice hanno presentato il dossier aggiornato sulle opere da completare o mancanti. Martedì prossimo in Consiglio si discuterà una nuova proroga (forse di otto mesi)

CUNEO. Un miliardo per terminare i cantieri in piazza Boves e consegnare alla città il maxiparcheggio del centro storico. A annunciare l'ammontare preciso delle opere mancanti nella struttura sotterranea (un mese fa l'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati aveva garantito che si sarebbero dovuti spendere al massimo cento milioni) sono stati i quattro ingegneri nominati dal Comune e dal curatore fallimentare Mauro Ruffino.

Il dossier dei tecnici è preciso, comprende l'elenco dei lavori ancora da eseguire prima di aprire il parcheggio: completamento dell'impianto elettrico, sistema di ventilazione, adeguamento alle norme antinfortistiche, sistemazione dell'impianto di sollevamento (montacarichi e ascensori), opere murarie e allestimento di accessori.

Sulla riapertura dei cantieri di piazza Boves l'altro pomeriggio, di fronte ai giudici del tribunale di Mondovì, il sindaco Monardi e il curatore fallimentare, incaricato del tribunale, hanno siglato un accordo sul futuro del parcheggio sotterraneo.

L'intesa prevede l'incarico di terminare i lavori da parte del curatore fallimentare dell'Improdit (l'impresa che fin dall'83 doveva allestire il maxi-parcheggio). In base all'accordo si dovrà provvedere al rifacimento della copertura esterna del sagrato della piazza, tuttora in



Un'immagine del sagrato piazza Boves o (sopra) le «casse di memoria», i muri di cemento eretti sul lato Ovest contestati dagli abitanti e dai commercianti del quartiere che ne hanno chiesto l'immediato abbattimento (FOTOGRAFIA BERNARDI)

legno. Saranno posati cubetti di porfido.

«Il Comune non rinuncerà alle penali - spiega il sindaco - che ammontano a oltre ottomila milioni, oltre al pagamento dei danni causati dai cantieri a edifici e proprietà municipali (quasi un miliardo)». Il curatore fallimentare ritirerà il ricorso al Tar, relativo alla revoca, da parte del Consiglio comunale, della concessione per la costruzione del

parcheggio e la rescissione del contratto fra Amministrazione e impresa.

Il primo cittadino ha convocato per domani alle 18 la commissione urbanistica. All'ordine del giorno l'esame di una nuova proroga per la continuazione dei lavori nella struttura del centro storico.

Martedì i quaranta consiglieri comunali dovranno votare sull'eventuale termine per la consegna del maxi-par-

cheggio. «La proposta - conclude il sindaco - è di otto mesi, a decorrere dalla firma del contratto. Presumibilmente la proroga avrà effetto dall'inizio di agosto, dopo che la delibera del Comune sarà divenuta esecutiva».

Negli otto mesi sarebbero anche compresi i tempi necessari per i collaudi dei sette piani dell'opera, l'impianto elettrico, oltre al sistema antinfortistico. [r. s.]

Opposizione

«Adesso basta con Algranati»

CUNEO. «Algranati tenterà di parlare sulla vicenda del maxiparcheggio di piazza Boves - entreranno nappure in aula. L'assessore all'Urbanistica, dopo centinaia di promesse mai mantenute, ora deve avere il coraggio di dimettersi».

E' la protesta dell'opposizione che ieri pomeriggio ha inviato al sindaco Giuseppe Menardi un documento nel quale chiede che «la relazione su piazza Boves sia soltanto il primo cittadino». «L'amministrazione civica deve assumersi la propria responsabilità - spiegano i consiglieri della minoranza - Algranati ormai è più credibile. Pregiudiziale alla nostra partecipazione alla seduta del Consiglio comunale è che Algranati tragga le conseguenze politiche per una vicenda che ormai è divenuta una telefonata».

Negli ultimi cinque anni i consiglieri di opposizione hanno presentato al sindaco oltre cento interpellanze (un numero record) sui ritardi e le alterne vicende del parcheggio sotterraneo. [r. s.]

GRANDE CUNEO

CAONES

Al via il XXV Festival della pittura

Oggi alle 16, al castello, è in programma l'inaugurazione del XXV Festival de la Peinture. Interverrà Jacques Toubon, ministro ai Beni culturali, che domani inaugurerà a Nizza il Musée Matisse.

ACCIDENTO

In Val Maira c'è una nuova ambulanza

Oggi, alle 17.30, è prevista l'inaugurazione di un'ambulanza, donata all'Usl di Dronero, dalla Cassa di risparmio di Cuneo. Alle manifestazioni interverranno i sindaci della valle, il presidente della Comunità montana Ermanno Bressy e l'amministratore straordinario dell'Usl di Dronero Mariuccio Bramardi.

STABILIMENTO

Consegnate due borse di studio



I bambini della IV A e delle Elementari di viale Angeli a Cuneo si sono aggiudicati la borsa di studio 300.000 lire per un tema «Il cane», promosso dal Comitato del quartiere Cerialdo. Secondo premio a Liliana Tarico, della terza elementare di San Pietro del Gallo.

PROVINCIA

Si un direttore del settore turismo

La Provincia ha bandito un concorso per l'assunzione di un direttore del settore turismo e tempo libero. E' richiesto la laurea in giurisprudenza o economia e 30 anni. Le domande si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, in via Roma 4, 0171/444421.

BORGOSAN DALMAZZO

Esposizione di modellismo ferroviario

Prima esposizione di modellismo ferroviario italo-francese sabato (ore 15-23) e domenica (8 alle 13 e dalle 19) nella sala mostre del palazzo della Cassa di risparmio.

DEMONTI

Domani alle 15 S'inaugura la sede della Cri

DEMONTI. Una nuova sede per la Croce Rossa di Demonte: domani, alle 15, in programma l'inaugurazione dei locali in piazza Renzo Spada, allestiti grazie al lavoro dei volontari e all'impegno degli abitanti.

Il taglio del nastro sarà affidato alla mascotte della Cri, una bimba di San Lorenzo, «sintetizzata» dal neosindaco Mario Bertoldi e dal delegato Corrado Dovere. Alla manifestazione parteciperà anche Stefania Belmonte.

Con il trasferimento dalla vecchia sede di via Martiri ai nuovi locali nel centro cittadino, è previsto un potenziamento dei servizi di primo soccorso e assistenza. La nuova sede è composta da garage e un piano riservato agli uffici e al centralino. La Cri di Demonte rispetta i volontari a Danilo Messo, vice Bruno Caranta, in dotazione due ambulanze, che garantiscono la copertura del servizio di trasporto dei pazienti dall'ospedale di Demonte a altri centri di cura, oltre a interventi di primo soccorso. [r. s.]

BUSCA

Oltre 84 milioni Contributi a sportivi e Pro loco

BUSCA. L'amministrazione comunale ha deciso l'erogazione di una serie di contributi alle varie associazioni cittadine, relativi al bilancio '92. Lo stanziamento ammonta a 84 milioni e 638 mila lire.

I 21 comitati frazionali hanno ottenuto 2 milioni e 200 mila per i contributi ordinari e 2 milioni e 800 mila per gli interventi straordinari.

Le 18 associazioni sportive hanno ricevuto 2 milioni e 800 mila. I maggiori contributi sono stati assegnati alla Polisportiva Busca, 18 milioni; «Pallavolo Busca», 10 milioni; «Moto club Busca», 3 milioni; «Sci club», 2 milioni.

Alle altre associazioni ricreative, culturali e di assistenza andati 30 milioni e 300 mila. Il maggior contributo è andato alla «Pro loco», 9 milioni. Segue il Centro coordinamento giovani 3 milioni. Sono stati, inoltre, erogati 1 milione per la chiesa di San Vitale e 550 mila cappella di S. Alessio. [r. s.]

Fino a domenica Lega nord in festa per 4 giorni

CUNEO. Festa provinciale della Lega nord fino a domenica. Il programma prevede stasera, alle 21, nella Sala contrattazioni di via Roma 15, il dibattito su «Una politica per la piccola e media impresa». Interverrà l'onorevole Vito Crutti, componente della commissione parlamentare Attività produttive.

Domani, alle 21, sempre alla Sala contrattazioni di Cuneo, si terrà una conferenza di Enrico Stumpo, ordinario di Storia economica all'Università di Siena, su «Origine e sviluppo del federalismo democratico in Italia»; pensiero di Luigi Einaudi.

Sabato, dalle 20.30, al Real Park, località Ponte Rosso di Entracque, è in programma la cena di gala della Lega.

Domenica, alle 10.30, sempre al Real Park, dibattito «Problemi dell'agricoltura nel Cuneese». Interverranno l'onorevole Domenico Comino, di Morozzo, componente della commissione Agricoltura, e Raffaele Bassi, ex direttore dell'Asprofrut. [r. s.]

Alla seduta municipale dell'altra sera assenti otto rappresentanti della minoranza

A Borgo il Consiglio è «spaccato»

In una lettera due esponenti dell'opposizione hanno comunicato il ricorso alla giustizia amministrativa sulla legittimità di sindaco e giunta. «No» al duecento milioni per l'edificio dell'Usl in via Vittorio Veneto

BORGOSAN DALMAZZO. Nonostante i buoni propositi, lavorare armonia, impegnarsi per il bene della città, il Consiglio comunale riunitosi l'altra sera era ancora a ranghi incompleti. Una parte dell'opposizione non si è infatti presentata: erano assenti i cinque del gruppo dc indipendente e i consiglieri Gian Paolo Beretta, Francesco Catto e Giovanni Conte, firmatari del ricorso al Tar per annullare l'elezione del sindaco Maurizio Zamprognà e della giunta.

Dopo la sentenza del Tar, che ha riconosciuto la legittimità della giunta, Catto e Beretta hanno deciso di far ricorso al Consiglio di Stato, giustificando così la loro assenza dal Consiglio. «Meno chiara è la lettera del consigliere Conte - ha commentato l'assessore alle Finanze, Fulvio Molinengo - mentre sono da considerare ingiustificate le assenze degli altri cinque. Ci sono incomprensioni e intolleranze che non devono albergare in chi fa politica».

La posizione di Catto e Beretta



Da sinistra il sindaco Maurizio Zamprognà e i consiglieri Gian Paolo Beretta e Francesco Catto che hanno fatto ricorso al Consiglio di Stato

La riunione, che si è protratta fino a tardi (erano 11 i punti all'ordine del giorno e sono stati tutti approvati), ha lasciato ampio spazio alle interpellanze e alle comunicazioni. Tra queste, la proposta di destinare i 200 milioni offerti dalla Crc per realizzare gli impianti sportivi alla ripresa dei lavori dell'edificio di via Vittorio Veneto, destinato all'Usl. Proposta che ha trovato

contrari i consiglieri Costanzo Bottasso (pli) e Giuseppe Bonatto (Città Nuova) che ha suggerito: «E' l'Usl che deve farsi carico di completare i lavori, se mancano i soldi è inutile tenere in piedi una costruzione a metà, invasa dalle erbacce». Sull'argomento si è pronunciato anche Casana: «Duecento milioni non serviranno a concludere i lavori».

[s. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL CAPOREDALE

Tanti disagi in treno

Recita un vecchio detto: il buon giorno si vede dal mattino. Nelle Ferrovie dello Stato pare proprio di no. I viaggiatori che devono andare a Torino, peggio ancora quelli che devono sbarcarsi alle altre ore di viaggio, con i due treni in partenza da Mondovì alle 6.16 (n.10154) o quello delle 6.44 (n.10158), arrivati a Fossano, dovranno forzatamente bere il caffè con i treni provenienti da Cuneo, rispettivamente delle 6.37 e delle 7.12. Non solo: sosterranno su un marciapiede spruzzato dalla pensilina, con le immaginabili conseguenze in caso di cattivo tempo.

Ora, tenuto conto che la frequentazione media del treno n. 10154 proveniente da Savona delle 5 e di duecento persone, potrebbe far proseguire lo stesso a Fossano con qualche fermata intermedia anticipare l'arrivo a Torino verso le 7.04, in tempo per le coincidenze con i treni per Venezia delle 7.16, per Bologna delle 7.42, per Asti delle 7.31.

Alla sera s'iniziano i guai per chi deve rientrare nel Cuneese

e nel Monregalese da altre linee. Infatti, l'ultimo da Torino P.N. per Cuneo è alle 22.30 e per Mondovì-Ceva-Savona alle 20.10.

Carlo Fecchino, Mondovì

Boves, rubata la penna dell'Alpino

Per la seconda volta in pochi mesi dal cappello del monumento ai Caduti alpini di Boves è stata asportata la penna.

Il permesso di consigliere all'Ana del paese, se già non lo ha fatto, «sporgere denuncia per vilipendio e di istituire un premio a chi fornirà notizie sugli autori di questo atto vandalismo».

Mi rivolgo, in particolar modo, agli alpini della caserma di Boves che, rientrando dalla libera uscita, passano spesso davanti al monumento. Se qualcuno denuncerà subito i colpevoli. Con la collaborazione di tutti, i vandali saranno individuati.

Lettera firmata Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13 Crt: 441.744
Bagnasco: 392.936
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.858; 945.455
Caviglioglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 65.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Gressano: 81.063
La Morra: 50.118
Limezia: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nella Balbo: 768.117
Pessano: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0141/84.088
Vinalto: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336): 233.508/9
Usl di Alba (0171): 260.013
Usl di Bra (0172): 42.273
Usl di Ceva (0171): 72.31
Usl di Dronero (0171): 918.333
Usl di Fossano (0171): 699.111
Usl di Mondovì (0171): 552.255

Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE

A Cuneo oggi è di turno (or. 9-12.30 e 15.30-19.30 a serande aperte) e 22-8 (a serande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caviglioglio 4, tel. 692.393. Per gli comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, tra presidi di ricovero urgenti.

Alba: Da Giacomo, via V. Emanuele 18, tel. 44.04.58.

Bra: Fides, via Piamatti 5, tel. 41.20.01.

Fossano: Municipale 2, via Marconi 65, tel. 60.457.

Mondovì: Travaglio, piazza S.M. Maggiore 7, tel. 42.205.

Saluzzo: Rebo, corso Italia 105, tel. 45.62.40.

Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - Alba: 441.333; B.g. S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 710.033; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 853.333; Saluzzo: 45.644; Savigliano: 22.333. Comando provinciale vigili del fuoco 99.62.40.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222; Ceva: 711.82; Saluzzo: 421.18. Da autostrada To-Svs (0172) 495.900.

ITALIA CIVILE

MONDOVI'

NATI. Sciandra Emiliano (Mondovì); Calleri Nicolò (Curti); Chiochio Elena (San Michele Mondovì); Alleno Brenda (Villanova Mondovì); Bellamace Antonio (Mondovì).

MORTI. Balocco Luigi, 69 anni (Monesiglio), pensionato; Gallo Pierino, 54 (Mondovì), salumiere; Carozza Vincenzo vedova Saffioli, 63 anni (Genova), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Gazzano Gianpiero (residente a Ceva), impiegato, con Farina Daniela (residente a Mondovì), impiegata; D'Agostino Mario (residente a Mondovì), operaio, con Calciopetro Donatella (residente a Bra), operaia; Roberto (Mondovì), ambulante, con Clerico Maria Teresa (Curti), infermiera; Colugno De Palma Angelo (Mondovì), guardia di finanza, con Ciccarone Rosaria (Bionto), impiegata; Sampò Marco (Mondovì), impiegato, con Dante Emanuela (Ceva), impiegata.

NATI. Andrea; Castellano Marco.

Pellegrino Margherita, anni (residente a Boves), pensionata.

MATRIMONI. Gaffrè Mauro, 31 anni,

impiegato (residente a Boves), con Ponzio Patrizia, 30 anni, impiegata (residente a Peveragno); Moretti Franco, anni, operaio (residente a Cuneo); Migliora Miral, 26 anni, impiegata (residente a Boves); Marini Marco, 27 anni, meccanico (residente a Peveragno); Marro Barbara, 22 anni, operaia (residente a Boves); Medda Elio, anni, cuoco (residente a Cuneo); con Pino Antonella, anni, infermiera (residente a Boves).

PESIO

MORTI. Gastaldi Maria, 80 anni (residente a Chiasso Pesio) pensionata; Gavotto Anna, 77 anni (residente a Chiasso Pesio) pensionata.

MATRIMONI. Dutto Germano, 23 anni, commerciante (residente a Chiasso Pesio), con Golà Fabrizia, 23 anni, parrucchiere (residente a Roccaforte); Blengino Massimo, anni, ufficiale (residente a Bionto), con Aime Paola, 26 anni, impiegata (residente a Cuneo).

NATI. Campana Beatrice.

MORTI. Dotti Maria, 83 anni (Cengio) pensionata; Serra Aldo, 66 anni, (Peveragno) pensionato.

MATRIMONI. Dalmasco Massimo, 23 anni, sultista (residente a Peveragno), con Cavallo Alessandra, 19 anni, operaia, (residente a Boves).

APPUNTAMENTI

CUNEO

Mercatino delle pulci

Domenica, dalle 8 alle 20, in via Roma, chiusa al traffico da piazza Galimberti a piazza Torino, si svolgerà «Dittuntoun-po», mercatino delle pulci, riservato esclusivamente a sottolinee gli organizzatori - a oggetti vecchi o usati. A esportare le merci potranno essere sia commercianti sia privati. Le prenotazioni delle piazzole all'Acop di Cuneo, tel. 0171/87888) si chiuderanno stasera alle 18.

BOVES

Diapositive sulla Mauritanina

Stasera alle 21, all'auditorium Borelli, saranno proiettate diapositive di Gianfranco Basso, dedicate alla Mauritanina. L'iniziativa è di «Totem e tabù» club liberi viaggiatori.

CENTRO STORICO

Un concerto degli «Aldia»

Domani sera, alle 21, in Giovanni XXXIII, promosso dal Comitato del centro storico di Cuneo, si terrà un concerto degli «Aldia».

Proteste alle Mollere per il tracciato della «28 bis»

A Ceva la nuova statale danneggia una frazione

CEVA. I lavori di ammodernamento della statale 28 bis per Sa... stanno suscitando non poche polemiche, soprattutto da parte degli abitanti di una frazione cebana, che rischia di rimanere isolata. Secondo l'attuale progetto dell'Anas, nel comune di Ceva non verrebbe realizzato lo svincolo in frazione Mollere, per l'elevato costo dell'intervento, mantenendo solo la corsia di marcia nel tratto fra l'innesto della superstrada, in regione San Bernardino, e il bivio per Sale Langhe. La proposta penalizzerebbe il piccolo abitato, che attualmente è servito dalla «28 bis» a doppio senso di circolazione, andando contro quanto concordato a tempo fra il Compartimento genovese ed il Comune.

«Il Consiglio aveva dato parere favorevole alle opere sulla statale - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Domenico Bezzone - perché, in base agli atti disponibili, si presumevano un collegamento con l'esistente «28 bis» e i due sensi di marcia sul tronco che immette alle Mollere. L'unica riserva derivava dal intervento sul tratto finale di strada sino all'incrocio di San Bernardino».

Successivamente l'Anas non avrebbe più trasmesso i progetti definitivi all'amministrazione, che solo degli atti di esproprio notificati ad alcuni proprietari sarebbe venuta a conoscenza dell'esistenza di una perizia suppletiva e di una variante riguardante l'opera. Il Comune, dopo averla esaminata, ha poi dato parere favorevole al tracciato, che prevedeva il mantenimento di una corsia di marcia sull'attuale statale, garantendo l'altra attraverso una rampa passante sotto il nuovo viadotto e parallela alla ferrovia per Savone. In un secondo tempo, i dirigenti Anas avrebbero ipotizzato di abbandonare la realizzazione dello svincolo, a causa del costo elevato, preventivato in circa un miliardo.

Il Consiglio comunale (con 13 voti favorevoli ed il no del liberale Lorenzo Alliani) ha confermato all'Anas la priorità di mantenere per la frazione Mollere un collegamento a doppio senso di marcia. Per gli abitanti i dubbi rimangono: la scelta è fra l'isolamento e il ritrovarsi in un groviglio di viadotti, sottopassi e carreggiate, che finirebbero addirittura per «correre» sulla porta di alcune (p. s.)

Fossano chiede indennizzi

Terreni per la circonvallazione non ancora pagati ai contadini



I contadini di località Tagliata protestano per il ritardo nei pagamenti

FOSSANO. Da quasi tre anni hanno ceduto i loro terreni per la costruzione della circonvallazione, ma a tutt'oggi la gran parte non ha ricevuto alcuna indennizzo. Per questo si sono riuniti in un comitato e rivendicano insieme i loro diritti. «Ora il vaso è proprio colmo - dicono - l'Anas non pensi di poter aprire lo svincolo sulla strada Reale prima aver saldato i suoi debiti con noi». Una minaccia? «Non abbiamo minacciato nessuno - precisa Roberto Morello, dirigente locale della Coltivatori diretti, che ha seguito l'iter delle pratiche - però abbiamo fatto sapere al sindaco che la decisione di far circolare le auto su quei terreni non indennizzati crea malcontento».

I creditori escludono un'azione di protesta in occasione dell'inaugurazione del primo tratto della circonvallazione. «Ci auguriamo che l'Anas saldi prima i suoi debiti - dice Bruno Pansa, giovane coltivatore di Tagliata - chi non prova non sa quanto sia complicato ottenere dallo Stato ciò che spetta di diritto».

Ci sono aziende in credito per cifre consistenti, attorno ai 90-100 milioni. «Noi abbiamo ceduto quasi tre giornate di terreno - dice Dino Allocco, di Fossano - All'inizio ci fu assicurato che l'80 per cento ci sarebbe stato pagato entro trenta giorni; ora i giorni sono diventati quasi mille».

Il senatore dc Natale Carlotto, che lavorò in commissione alla formulazione della legge sugli espropri, getta acqua sul fuoco. «I creditori verranno compensati del ritardo pagamento con una cifra pari ad dodicesimo del credito per ogni anno di ritardo. Entro il mese, tuttavia, la gran parte delle ditte dovrebbe essere indennizzata».

I proprietari avanzano altri problemi: molti terreni sono stati espropriati, ma di fatto la costruzione della circonvallazione ne impedisce l'accesso e quindi la coltivazione. Si tratta dei cosiddetti «relitti»; l'Anas deve decidere se acquistarli o se realizzare le proprie spese le infrastrutture per consentirne l'accesso. (r. s.)

Il problema verrà discusso domani sera in una riunione dei commercianti

Savigliano senza parcheggi

Secondo i negozianti la pavimentazione di piazza Santarosa ha causato la perdita di numerosi posti auto ■ molti disagi per chi deve fare la spesa nel centro storico

SAVIGLIANO. I commercianti del centro storico si riuniranno domani, alle 21, nella sala Miretti per discutere del problema parcheggi.

«Stanchi e sconvolti», rassegnati - dicono gli organizzatori dell'incontro - siamo infatti coscienti che i nostri interessi collimano con quelli della «giornata dei cittadini».

Il problema dei parcheggi nel centro storico sta sollevando continue polemiche e discussioni ormai da due anni: da quando, cioè, presero il via i lavori di rifacimento della pavimentazione di piazza Santarosa, con la conseguente trasformazione della stessa in pedonale.

Secondo gli operatori commerciali, il danno derivato da questa soluzione è notevole: «La frase più ricorrente che si sente in giro - spiegano - è che non si può più venire a fare acquisti a Savigliano perché c'è troppa difficoltà nel trovare un posto per l'auto. Avevamo un grosso parcheggio centrale in piazza Santarosa: è stato cancellato, spostandolo in piazza Cavour».

Una scelta che si è fatta strada nell'autunno dell'anno scorso, al culmine di un dibattito che investì tutte le forze politiche ed economiche saviglianesi.

La zona si trova a ridosso del centro storico ed è l'unica che possa venire ampliata, riducendo però in parte il giardino pubblico. L'amministrazione guidata dall'allora sindaco Remigio Galletto aveva messo a punto, con la ditta «Gegem» di Savigliano, un progetto per la realizzazione di una garage sotterraneo in piazza Cavour, in grado di risolvere il problema della carenza di posti-auto nel centro della città.

Dopo numerose discussioni, si tenne una riunione del Consiglio comunale aperta al pubblico, in cui si confrontarono le varie posizioni: in essa emerse un diffuso rifiuto nei confronti del parcheggio sotterraneo e già allora i commercianti proposero di destinare parte del giardino di piazza Cavour a parcheggio in superficie, con costi secondo loro contenuti e con la possibilità di realizzare in poco tempo i posti-macchine necessari dopo la chiusura di piazza Santarosa.

«C'è un piccolo inconveniente per questa scelta - spiegano



Tremila cittadini hanno chiesto al sindaco di adibire la parte rialzata di piazza del Popolo a parcheggio anche nei mesi estivi

MONDOVI'

Area verde all'Altipiano

La Giunta ha approvato il progetto di una nuova area verde in via Manzoni nel quartiere Altipiano. «Verrà realizzato un giardino e ci saranno anche della panchina - spiega Sergio Bruno, consigliere comunale del gruppo verde che ha seguito il problema - Con quella di via Leopardi sarà un secondo piccolo polmone nel quartiere Altipiano. Il Comune sta lavorando per migliorare i parchi cittadini, ma mancano alcune polemiche. Sta per partire una petizione per la zona - via Ortigara che comprende la pista polivalente dedicata alla memoria di «Giorgio Tino». «Spesso - spiega uno dei promotori della petizione - nelle aiuole dove giocano i bambini vengono abbandonati rifiuti e anche bottiglie rotte, inoltre i canestri della pista polivalente vengono spaccati almeno un paio di volte l'anno in questo periodo sono inutilizzabili. Non ce l'abbiamo il Comune, ma chiediamo che campo di giardino siano sistemati e che in futuro ci siano più controlli visto che qualcuno continua a mancare di rispetto ad un'area che è di tutti».

gli operatori - una riduzione di pubblico di 1200 metri sui 105 mila esistenti. Difende a oltranza questa piccola quantità di verde che, diversamente utilizzata procurerebbe un grosso servizio alla città, non significa amore per la natura o buona amministrazione, ma soltanto moltiplicazione e autolesionismo.

Rimane incontestabile che il centro commerciale facente capo a piazza Santarosa (via Sante Andrea, Beggiani, Tapparelli, Alfieri, Cambiani, Palestro e piazza Cavour) oltre 200 esercizi commerciali e terziario, usufruisce di un parcheggio in piazza Cavour di soli 68 posti auto.

Nel giorni scorsi, intanto, se-

no state consegnate al sindaco, Alfredo Dominici le tremila firme raccolte fra i cittadini per adibire la parte rialzata di piazza del Popolo a parcheggio anche durante i mesi estivi.

Il primo cittadino ha fatto sapere che potrà essere presa in esame l'ipotesi proposta, dal momento che anche il piano regolatore destina a posto-auto un numero di metri quadrati della piazza superiore a quella attualmente occupata dai veicoli in sosta. Ma contro questa ipotesi si batte da tempo l'opposizione di Nuovacittà, decisa a difendere l'isola pedonale di piazza «Nuova», la più frequentata della città.

Piero Bertoglio

A Saluzzo

Ripristinato un passaggio

SALUZZO. E' ripristinato l'antico passaggio che collegava l'affascinante piazzetta Giovanni alla via Santa Chiara. E' stato anche sistemato l'ambiente in uno dei luoghi più caratteristici del centro storico: illuminata la «Castiglia».

L'opera - spiega l'assessore all'Arredo urbano, Fulvio Bachiorini - rientra nel quadro degli interventi concordati con il Comitato Città vecchia. I lavori consistono, oltre che nel ripristino del passaggio, fino a poco tempo fa, pieno di terriccio ed erbusi, in vari interventi di miglioria. «E' stato - spiega Bachiorini - realizzato un lastricato con una bordura in pietra; all'interno del giardino della piazzetta San Giovanni, è stato eseguito un camminamento in pietra ed è stata installata una panchina. Sono stati eseguiti numerosi altri lavori di sistemazione edilizia e di manutenzione, come l'insediamento dell'impianto di irrigazione automatica del giardino e l'illuminazione».

Il costo dell'intera opera ammonta a quarantina di milioni. (g. na.)

DALLA GRANDA

LIMONE

Chiusa per quattro notti la galleria del Tenda

A causa dei lavori di manutenzione dell'impianto di ventilazione, in programma nella parte francese, la galleria del Colle Tenda rimarrà chiusa stasera e domani dalle 21 alle 2 e sempre nello stesso orario lunedì e martedì prossimi.

DOGLIANI

Appaltati i lavori per la frana di Ripa Castello

L'impresa «Porto» di Dogliani si è aggiudicata l'appalto (129 milioni) per i lavori di sistemazione della zona di Ripa Castello dove una frana minaccia alcune frazioni. I fondi sono stati assegnati dall'assessore alla Difesa del territorio Marcello Garino.

SAMBUCCO

Il nuovo sindaco prepara la giunta



La prossima settimana il neosindaco Giovan Battista Fossati, che domenica al ballottaggio si è prevalso per anzianità sull'avversario Mario Barra (nella foto l'unico seggio elettorale, allestito in municipio) comunicherà ai 12 consiglieri la composizione della Giunta.

FOSSANO

Giurano mille allievi carabinieri

Sabato alle 10, alla caserma «Carlo Alberto Dalla Chiesa», sede del II Battaglione allievi della scuola di Torino, si terrà il giuramento dei oltre mille allievi carabinieri ausiliari del 178° corso. Interverrà il comandante della scuola Lamberto Di Silvio.

CUNEO

Tranciato un cavo, black-out in piscina

Una ruspa, ieri, durante lavori di scavo, nell'area del parco della Gioventù, ha tranciato un cavo di alimentazione elettrica, causando un black-out per i campi da tennis e la piscina comunale (l'acqua è riscaldata con un impianto collegato all'Enel).

CUNEO

Entro fine '94

La Michelin perderà i «pesi lordi»

CUNEO. Si è svolto l'altro ieri

nel salone consiliare del piccolo comune della Valle Varaita l'assemblea scientifica dell'Accademia d'Agricoltura di Torino. I lavori s'inizieranno alle 9,45.

Durante la conferenza, da parte dell'azienda, l'intenzione di trasferire il reparto «pesi lordi», attualmente in funzione a Cuneo, nello stabilimento Alessandria. Si prevede che la riorganizzazione produttiva sarà portata a termine entro la fine del '94.

Per quanto riguarda lo stabilimento (2042 addetti) verrà, secondo i piani della multinazionale francese, specializzata nella produzione di reti metalliche e pneumatici «alta gamma». In Ronchi saranno, inoltre, mantenuti i reparti: «d'aria», «mescole», «camionette».

La «Michelin» prevede l'assunzione, per lo stabilimento Cuneo, di quindici operai specializzati. Durante l'incontro i rappresentanti dell'azienda hanno confermato che nell'arco del 1993, saranno investiti nella «Granda» 28 miliardi. Lo stanziamento servirà a potenziare i reparti «alta gamma» e «mescole verdi».

Il corso della riunione è stata discussa anche la questione dell'assorbimento impiegati. Nello stabilimento di Ronchi proseguono, intanto, i periodi di cassa integrazione. Questa settimana il provvedimento interessa i reparti «pesi lordi» e «turismo». (c. g.)

SAMPEYRE

Sabato alle 9,45

Accademia d'Agricoltura in assemblea

SAMPEYRE. E' attesa per sabato

nel salone consiliare del piccolo comune della Valle Varaita l'assemblea scientifica dell'Accademia d'Agricoltura di Torino. I lavori s'inizieranno alle 9,45.

Il saluto del presidente della Comunità montana, Domenico Amoroso e un discorso introduttivo del responsabile dell'Accademia, Pier Luigi Ghisleni. Alle 10,30 il dottor Attilio Salotto parlerà su «Aspetti selvo-coltivi del bosco dell'Alve», una vasta area compresa tra i Comuni di Sampeyre, Fontechianale e Casteldelfino, caratterizzata dal pino cembro. Sull'argomento interverrà la professoressa Anna Maria Mosca Luppi.

Seguirà la relazione dell'accademico Luigi Liss sull'attività svolta nell'azienda dell'accademia a Vezzoleno, con particolare riferimento alle lavorazioni meccaniche dei terreni in pendenza.

I lavori si concluderanno alle 13 con una colazione al ristorante Monte Nebin. Nel pomeriggio sono in programma visite nell'Alta Valle Varaita e nei laboratori artigiani del legno di Brossasco. L'Accademia, che è stata fondata con un rescritto di Vittorio Amedeo III il 24 maggio 1785 nei suoi 208 anni di vita, è uscita dalla sede di Torino (l'antico palazzo di via Andrea Doria) soltanto sei volte e questa volta la Valle Varaita è la settima, ed è patrocinata dall'accademico Giovanni Romolo Bignami con il sostegno della Crc e dell'Istituto federale di Credito Agrario. (a. c.)

CUBO

DISCOTECA
SAN DALMAZZA
Tel. 011/422.519

QUESTA SERA
Il giovedì del fisco
PRESENTA

BRUNO
D'ANDREA
Locale con aria condizionata

ECONOMICI

ERA cedet negozio abbigliamento, 5 vetrine mq. 115, centrale. Per informazioni scrivere Publitalia c/o Michele Coppino 9, Alba Tel. 0173/422.519
OFFERTA tecnico commerciale organizzazione rete vendita pubblicità, anche part-time. Tel. Bra 0173 - 422.519
VENDO cuccioli sibiran husky alla genetica Ischia L.O.I. occhi azzurri. Tel. 0173/422.519 oio pass.

QUESTA SERA
Il giovedì del fisco
PRESENTA

BRUNO
D'ANDREA
Locale con aria condizionata

NUOVA GALAXY PAGODA

A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91

QUESTA SERA
GRANDE SERATA DI SELEZIONE
MISS ITALIA

E' gradita la numerosa partecipazione delle ragazze

Al liscio
orchestra spettacolo
DEBER

ALBA: martedì e mercoledì - Tel. 0173/56.26.76 - Via Maestra 32 (2° piano)
CUNEO: giovedì e venerdì - Tel. 0171/69.79.97 - Piazza della Libertà, 1 angolo Casa Gioioli.
Per appuntamenti: 9,30 - 12 / 15 - 19

SERJETA - MASSIMA RISERVATEZZA - ALTA PROFESSIONALITA'

Ritorna... Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità

PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA - MAGIA RITUALE
AMORE - SALUTE - LAVORO

NON PRATICA MAGIA NERA

ALBA: martedì e mercoledì - Tel. 0173/56.26.76 - Via Maestra 32 (2° piano)
CUNEO: giovedì e venerdì - Tel. 0171/69.79.97 - Piazza della Libertà, 1 angolo Casa Gioioli.
Per appuntamenti: 9,30 - 12 / 15 - 19

SERJETA - MASSIMA RISERVATEZZA - ALTA PROFESSIONALITA'

Ritorna... Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità

PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA - MAGIA RITUALE
AMORE - SALUTE - LAVORO

NON PRATICA MAGIA NERA

ALBA: martedì e mercoledì - Tel. 0173/56.26.76 - Via Maestra 32 (2° piano)
CUNEO: giovedì e venerdì - Tel. 0171/69.79.97 - Piazza della Libertà, 1 angolo Casa Gioioli.
Per appuntamenti: 9,30 - 12 / 15 - 19

SERJETA - MASSIMA RISERVATEZZA - ALTA PROFESSIONALITA'

Ritorna... Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità

PIETRA LIGURE

AFFITTO ALLOGGI
mesi estivi vicino mare
4/6 posti letto

Tel. 019/615808

La Ditta Arto spa leader nel settore della depurazione ed impiantistica esclusiva Chimazzatori Giapponesi Full Electric, ricerca per la propria agenzia

RESPONSABILE COMMERCIALE
con provata esperienza a cui affidare vendite

Si offre: fissa mensile - Elevate provvigioni - Auto aziendale
E' preferibile la provenienza dalla vendita diretta.

Se interessati scrivere o telefonare a:
M.A.R. spa
SS 231 Alba-Bra n. 10
12088 MONTICELLO D'ALBA (CN)
Tel. 0173/352408 - Fax 0173/290057

Per la pubblicità su
publikompass

VIA TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 65.21500

PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA - MAGIA RITUALE
AMORE - SALUTE - LAVORO

NON PRATICA MAGIA NERA

ALBA: martedì e mercoledì - Tel. 0173/56.26.76 - Via Maestra 32 (2° piano)
CUNEO: giovedì e venerdì - Tel. 0171/69.79.97 - Piazza della Libertà, 1 angolo Casa Gioioli.
Per appuntamenti: 9,30 - 12 / 15 - 19

SERJETA - MASSIMA RISERVATEZZA - ALTA PROFESSIONALITA'

Ritorna... Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità

PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA - MAGIA RITUALE
AMORE - SALUTE - LAVORO

NON PRATICA MAGIA NERA

ALBA: martedì e mercoledì - Tel. 0173/56.26.76 - Via Maestra 32 (2° piano)
CUNEO: giovedì e venerdì - Tel. 0171/69.79.97 - Piazza della Libertà, 1 angolo Casa Gioioli.
Per appuntamenti: 9,30 - 12 / 15 - 19

SERJETA - MASSIMA RISERVATEZZA - ALTA PROFESSIONALITA'

Ritorna... Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità



COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO



INF - PARTNERS

MONDO
SPORT FLOORINGS

CITTÀ DI ALBA

COPPA "JEAN HUMBERT"

DI ATLETICA LEGGERA: 24-30 GIUGNO

AD ALBA 25 NAZIONI INCONTRO DI SPORT E CULTURA

500 STUDENTI DA TUTTO IL MONDO AD ALBA PER LA COPPA INTERNAZIONALE DI ATLETICA

Alba. Dal 24 al 30 giugno, Alba ospiterà una importante manifestazione sportiva studentesca: la Coppa Jean Humbert di atletica leggera a carattere internazionale. Si tratta della Coppa Jean Humbert riservata alle Federazioni Nazionali Studentesche. A scegliere la «capitale della Langhe» come sede dell'evento sportivo sono stati il Ministero della Pubblica Istruzione, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Cuneo, la Federazione Italiana di Atletica Leggera e il Comitato Olimpico Nazionale. La manifestazione riveste una notevole importanza a livello nazionale e internazionale ed ha un duplice valore. Dal punto di vista sportivo l'avvenimento può essere paragonato ad una vera e propria Olimpiade di atletica leggera della gioventù; parteciperanno infatti ragazze e ragazzi tra i 15 e i 17 anni, appartenenti a squadre studentesche provenienti da tutte le parti del mondo. Da un punto di vista umano l'evento sportivo costituisce anche un importante momento di aggregazione e di amicizia, in quanto, per cinque giorni, giovani provenienti da culture e Paesi diversi si incon-

teranno ed avranno l'occasione di conoscersi e confrontare tradizioni tipiche di nazioni tra loro distanti. La partecipazione è assicurata da 500 studenti che verranno da Francia, Cina, Spagna, Israele, Senegal, Belgio, Tunisia, Turchia, Cipro, Ungheria, Germania, Austria, Estonia, Slovenia, Irlanda, Lettonia, Portogallo, ed altre, e naturalmente dagli italiani.

Il campo di gara sarà l'impianto sportivo di San Cassiano che già in passato ha ospitato le Olimpiadi delle Città Gemelle, gare nazionali studentesche di atletica leggera ed importanti meeting internazionali. I ragazzi e le ragazze ci metteranno nelle prove di corsa su pista, staffetta, coprendo la vasta gamma delle varie specialità.



COMPLESSO SPORTIVO SAN CASSIANO

Il complesso sportivo San Cassiano è situato in Alba all'incrocio di Corso Piave e Corso Europa. Sorge su un'area di proprietà comunale di 50.000 mq. Il progetto generale è approvato dal Consiglio Comunale nell'autunno del 1975 ed i lavori iniziarono nell'estate del 1976 con un finanziamento del Credito Sportivo. Il primo lotto, costruzione della pista di atletica leggera ad anello perimetrale e sei corsie con sviluppo di 400 metri, testate per i 100 metri, padane per salti e lanci, fabbricato servizi e campo interno per il gioco del calcio di mt. 65 x 105, venne completato nella primavera del 1977 e fu subito avviata la realizzazione del 2° lotto. L'impianto sportivo, nelle strutture funzionali, venne inaugurato ed entrò in funzione il 21 maggio 1980.



ALBA - L'impianto sportivo di San Cassiano sede delle gare. Nel dicembre del 1983 il Consiglio Comunale approvò il 3° e 4° lotto di completamento, ultimati nell'autunno 1983. Nell'aprile 1989 venne approvata la costruzione di due corpi di fabbriche ad uso spogliatoi per gare di atletica leggera, biglietteria, sala massaggi, uffici, ingressi distinti. Un edificio è stato costruito per realizzare il magazzino per le attrezzature sportive, la manutenzione dei campi da gioco e l'alloggio custode. I lavori sono stati ultimati nel corso del 1992.

LA COPPA "JEAN HUMBERT"

La Coppa «Jean Humbert» è una manifestazione sportiva internazionale riservata agli studenti e agli atleti nella Federazione Internazionale dello Sport Studentesco. Venne istituita nel 1989 per ricordare Jean Humbert morto in un incidente stradale il 7/5/1988, mentre era in missione per sviluppare lo Sport Studentesco. Direttore del Comitato Organizzatore dell'U.N.S.S., i giochi nazionali degli sport studenteschi in Francia, stava preparando la manifestazione che doveva svolgersi ad Annecy. Atleta di buon livello nelle specialità del salto e del lancio, fu tripla, suoi record personali di mt. 7,41 nel lungo e mt. 15,84 nel salto triplo. Jean Humbert fu professore di Educazione Fisica e Direttore aggiunto della Scuola Nazionale di Sci e di Alpinismo a Chamonix e Direttore Regionale dello Sport Studentesco nella Regione di Bordeaux. Capo del servizio dell'U.N.S.S., l'organizzazione dello Sport studentesco nelle scuole secondarie francesi, era responsabile degli sport individuali, membro della Commissione tecnica Atletica, dal 1985 entrò a far parte della Federazione Internazionale degli Sport Studenteschi, che organizza il livello internazionale l'attuale Coppa Jean Humbert.

PROGRAMMA GENERALE

GIOVEDÌ 24 GIUGNO

Ore 21 — S. Cassiano: Concerto Coro Sion Unesco

VENERDÌ 25 GIUGNO

Ore 21 — P.zza Duomo: Cerimonia di apertura della Coppa Jean Humbert

SABATO 26 GIUGNO

Ore 9 — S. Cassiano: Gare di atletica
Ore 15 — S. Cassiano: Proseguimento delle gare di atletica
Ore 21 — P.zza Duomo, Piazza Rossetti, Via Maestra, Piazza S. Maria: Serata culturale con gruppi musicali e mimesi

DOMENICA 27 GIUGNO

Ore 9 — S. Cassiano: Proseguimento delle gare di atletica
Ore 15 — S. Cassiano: Proseguimento delle gare di atletica
Ore 21 — Piazza Cristo Re: Serata spettacolo delle nazioni

LUNEDÌ 28 GIUGNO

Ore 21 — Piazza Duomo, Piazza Savona: Staffetta dell'amicizia
Ore 22 — Domenica: Concerto Istituto Musicale Albese

MARTEDÌ 29 GIUGNO

Ore 21 — Piazza Duomo: Cerimonia di chiusura Coppa Jean Humbert
Ore 22,30 Borghi cittadini: Festa di addio ai delegati

LE GARE DEL 26 GIUGNO

09.00	110 HS	M
	ALTO	F
09.30	3000 mt.	M
10.00	800 mt.	F
10.30	LUNGO	M
10.40	200 mt.	F
11.10	400 mt.	M
11.40	1500 mt.	M
12.40	100 mt.	M
12.40	300 HS	M
15.15	GIAVELLOTTO	M
16.30	PESO	M
16.30	DISCO	M
	100 HS	F
17.00	800 mt.	F
17.30	200 mt.	F
18.00	400 mt.	F
	PESO	F
18.30	100 mt.	F
19.00	1500 mt.	F

LE GARE DEL 27 GIUGNO

09.30	300 HS	F
	LUNGO	M
	ASTA	M
10.00	MARCIA (Km. 5)	M
10.30	MARCIA (Km. 3)	M
11.00	MARTELLO	F
15.00	GIAVELLOTTO	F
	LUNGO	M
15.30	ALTO	F
	PESO	F
	DISCO	F
16.45	PESO	F
17.45	TRIPLO	F
18.30	STAFFETTA	F
19.00	STAFFETTA	M

BENVENUTI

BIENVENUS

WELCOME

WILLKOMMEN

L'Italia ospita la prestigiosa Coppa Jean Humbert, manifestazione sportiva internazionale di atletica leggera per gli studenti. E' un evento che la Federazione Internazionale ci ha concesso, ma anche un impegno per offrire alla comunità internazionale un'immagine viva della nazione. La scelta di Alba, città del Piemonte, ricca di storia, di grandi tradizioni, di operosità e valide iniziative, è una garanzia per la riuscita della manifestazione che vede il Ministero della Pubblica Istruzione fortemente impegnato a raggiungere gli obiettivi sportivi, culturali e sociali che la Coppa Jean Humbert propone. Auguro a tutti gli atleti, agli accompagnatori ed alle delegazioni di trovare in questa occasione una cordiale ospitalità e l'immagine di un'Italia sana ed efficiente.

On. Rosa Jervolino
Ministro Pubblica Istruzione

Alba accoglie gli studenti, gli atleti e le delegazioni provenienti da varie nazioni qui giunti per un incontro sportivo e di amicizia. Piccola città al centro di una terra orgogliosa della propria particolarità, Alba cerca sempre un contatto con orizzonti vasti, con popoli che condividano la sua volontà di pace e la sua ostinata considerazione del lavoro come strada principale del progresso dell'umanità. Tramite privilegiato di questo contatto sono i giovani, quelli che oggi ospitiamo per la Coppa Jean Humbert. La manifestazione è occasione di conoscenza reciproca e certamente rafforzerà i vincoli di fratellanza fra tutti i partecipanti. Auguro ai giovani atleti ed a tutti coloro che li accompagnano un piacevole soggiorno a Alba.

IL SINDACO
Enzo D.

La Coppa «Jean Humbert» deve rappresentare la fiducia nell'uomo, nella forza fisica e nel suo valore morale, nell'uguaglianza democratica e nella fratellanza tra gli uomini. La Coppa deve favorire la pace e l'amore nel mondo. Lo spirito di fratellanza tra atleti, studenti deve prevalere. Lingua, razza e religione non possono costituire barriere tra le persone. I confini che dividono le persone devono essere dimenticati. Tutti gli studenti che vengono ad Alba devono arricchire il loro bagaglio di conoscenza socio-culturale e stringere nuove amicizie. Sono sicuro che la lunga esperienza degli italiani come educatori e organizzatori porterà ad una Coppa Jean Humbert di successo. I miei ringraziamenti e genitori, insegnanti, allenatori e managers per questa splendida manifestazione che si svolgerà ad Alba.

IL PRESIDENTE I.S.F.
Armand Lams

IL PRESIDENTE
IL COMITATO
ORGANIZZATORE
PROVVEDITORE AGLI STUDI
Dott. Ferrero

Con vivo piacere la Città di

A cura del Comitato Esecutivo e dell'Ufficio Stampa del Comune di Alba con il patrocinio di:



ENERGIA E AMBIENTE AL SERVIZIO
DI ALBA, LANGHE E ROERO

Via Vivaro, 2 - Tel. (0173) 44.11.55
Telefax (0173) 35.626 - 12051 ALBA (CN)



Il sistema dell'Ambiente

Sede di ALBA (CN) - Tel. 0173/282721 - Sede centrale: VILLANOVA M.VI (CN) - Tel. 0174/597171

Da 30 anni
per l'ambiente
pensando al futuro.

La raccolta differenziata
è uno dei nostri
punti di forza
nel trattamento integrato
dei rifiuti.

Alba, sabato nella chiesa di San Domenico la festa della riconoscenza alla fedeltà dei dipendenti

La Ferrero premia 427 «anziani»

Una cerimonia dedicata agli addetti che sono in servizio da venticinque, trenta, trentacinque e quarant'anni. Il primato a un dirigente del settore vendite. Il titolare dell'industria dolciaria sarà presente con i due figli

IN BREVE

Processo a «Famiglia Cristiana» querelata a figlio di Moro

Il Moro è giunto in tribunale ad Alba per una querela che l'ex senatrice Maria Fida Moro, figlia dello statista, ha presentato contro il direttore del settimanale «Famiglia Cristiana» Leonardo Zega e il giornalista milanese Guglielmo Sansinini. La rivelazione del contenuto di due lettere scritte da Aldo Moro nipotino durante il sequestro Br, pubblicate nell'ottobre del 1990 sul settimanale. Dopo la prima udienza di ieri, il processo è stato aggiornato al 1° dicembre.

BRA

Centocinquanta milioni per materna e palestre

Costerà poco meno di 150 milioni «aripassare» i tetti della scuola materna di via Valfre e della palestra delle elementari di via Vittorio Emanuele: il Comune ha approvato i progetti.

ATTUALITÀ BELLO

Accusati di rapina alla «Cassa» di Asti

Si svolge oggi in tribunale ad Alba il processo ai fratelli Giuseppe e Angelo Sini, di 25 e 41 anni, abitanti ad Alessandria (via Rivalta 44) e ad Asti (via Lamarmora 14). Sono accusati della rapina alla filiale Cassa di Asti del 9 novembre '92. Durante il «colpo», Giuseppe Sini fu filmato da una telecamera a circuito interno, installata nella banca.

ALBA. Quattrocentoventisette lavoratori che hanno prestato servizio per quaranta, trentacinque, trenta e venticinque anni alla «Ferrero» saranno premiati sabato nella chiesa di San Domenico, ore 9,30. All'attesa cerimonia parteciperanno anche il titolare dell'industria dolciaria saba Michele con la moglie e i due figli Pietro e Giovanni.

Successivamente, da lunedì 28, l'azienda (la Spa nel 1992 ha realizzato un fatturato di 2150 miliardi, pari al 13,6 per cento rispetto al '93) chiuderà per ferie: rimarranno aperti alla produzione soltanto alcuni reparti, oltre tremila dipendenti torneranno a lavorare martedì 20 luglio.

Questi riconoscimenti che saranno assegnati, il primato (40 anni di fedeltà) spetta a Edoardo Magnani (dirigente del settore vendite).

Per 35: Giovanni Boarino; Franco Bongiovanni; Francesco Bonino; Enzo Cardone; Giuseppe Cavallotto; Antonino Culotta; Romano Fasciola; Carlo Fracchia; Rosanna Genocchi; Michele Ghi; Walter Giacosa; Teresa Gianuzzi; Venerando Guardo; Ezio Heffler; Maurizio Manera; Emilio Manzoni; Antonio Monticelli; Maria Moschella; Ugo Mezzana; Giovanni Nasi; Angelo Parato; Giorgio Reinerio; Pierino Rivella; Gabriella Rosa; Carlo Salomone; Ignazio Secchi; Silvana Seghato; Alfredo Sibona; Fortunato Terabini; Maria Lidia Taretto; Stefania Taricco; Romano Tarozzi; Giancarlo Torchio; Giovanni Travaglio.

Per 30: Luigi Agliana; Claudio Agosti; Giacinto Agosti; Albina Aimezzo; Francesco Albini; Gabriele Allemano; Alberto Andreassi; Giuseppe Angelini; Ignazio Aucelli; Antonio Paolo



In alto
da sinistra
Edoardo
Magnani
Giorgio Reinerio
e Claudio
Agosti.
A fianco
Gabriele
Mancuso

Bacilieri; Antonio Baiocchi; Enrico Baroni; Rosanna Basile; Antonio Battaglini; Sante Battisti; Giovanni Beltrami; Antonino Benfante; Luciana Berardinelli; Riccardo Bevilacqua; Eliseo Bo; Aldo Bonetto; Violante Bonelli; Augusto Borra; Gian Franco Bosoni; Sergio Bovio; Salvatore Brufa; Silvio Brogna; Faliro Brunetti; Carmine Bruno; Antonio Bucci; Elvio Burdase; Amabile Busca; Carlo Candellero; Paolo Canucci; Domenica Cantamesa; Bruno Capobianco; Valeria Capra; Martino Carino; Vittorio Carone; Mario Carotti; Romano Caselli; Vittorio Castagna; Ferdinando e Luigi Castellano; Domenico Catapano; Silvana Cavallaro; Giovanni Giuseppe Cavallo; Angelo Corina; Gabriele Cesarotti; Michele Chierle; Crocifissa Chimera; Salvatore Cipri; Anna Santillo; Teresa Colelli; Luigi Colla; Giovanni Coppi; Maria Cornero; Giacomo

Costa; Secondina Cravanzola; Nicolò Cupertino; Cataldo Curri; Paolo Cuttica; Franco D'Alessio; Tomaso Damonte; Maria Danusso; Luigi De Caro; Vincenzo De Gaetano; Carmine De Rango; Francesco De Stefano; Michele Dell'Aquila; Anna Della Queva; Giancarlo Della-bartola; Emanuele Delpiano; Caterina Gangi; Armando Di Giacomo; Luigi Di Lorenzo; Riccardo Stadio; Giuliana Di Vincenzo; Rosalba Doro; Mario Dotta; Giovanni Ermelo; Gilberto Faggiani; Giovanni Rinnasso; Dionigi Fedale; Guido Fenoglio; Franco e Oreste Ferrero; Giorgio Ferri; Bruno Fiorentino; Salvatore Fiorillo; Mario Flores; Onorina e Roberto Fontana; Alessandro Fontanone; Maria Grazia Frecentese; Franca Garmini; Antonio Gentile; Clemente Ghi; Renzo Ghia; Giovanni Giacosa; Luigi Giampaglia; Renato Giannelli; Silvio Giannuzzi; Claudio Gioia; Giulio Giordano; Settimio Giovannoni; Rossana Giromotti; Angelo Iannetti; Salvatore Improta; Assunta Indino; Antonio Infascelli; Angela Inverardi; Carlo Iovino; Michele Izzli.

E ancora: Antonino Lavacca; Conoscenti; Antonio Lavagna; Vincenzo Licito; Nicola Lista; Enrico Lucarini; Gabriele Malletto; Biagio Mallei; Giuseppe Mancini; Francesca Mancuso;

Giuseppe Manna; Emanuele e Gioacchino Mansi; Bruno Mantovani; Ciro Manzo; Franca Marasso; Michele Marchese; Giovanni Marengo; Alberto Martini; Francesco Mastrovita; Maria Teresa Meilano; Giovanni Mercatella; Giorgio Merlesino; Domenico Merlo; Giovanni Merola; Romolo Montanari; Andrea Morello; Giancarlo Musacchi; Salvatore Nacchia; Antonio Napoli; Stefano Nappo; Lucia Nervo; Enrico Ottocento; Lina Pace; Francesca e Polmerino Pugno; Giuseppe Paglieri; Rosario Natale Palermo; Rocco Pantaleo; Alessandro Perini; Luciano Portone; Carla Petrini; Franco Pirini Casadei; Giampiero Piserini; Vincenzo Pizzorini; Paolo Popolotti; Carolina Prainito; Pietro Prandi; Anna Maria Proglia; Silvana Pugliese; Luciano Pugni; Fernando Rezzano; Raffaele Reccia; Giovanni Rigamonti; Domenico Rizzo; Gabriella Rossato; Giuseppe Rossi; Pietro Rosso; Alberto Rota; Roberto Rovedi; Rocco Donato Sabia; Luigia Santandrea; Luciano Savini; Maria Elisabetta Scanavino; Rosemaria Scanavino; Aldo Sciaraffia; Mario Scomparin; Rodolfo Scorpato; Alberto Sergio; Elisa Sorveti; Aniello e Vincenzo Simonetti; Carmelo Sutille; Rinaldo Spagnoli; Guerinio Spellechia; Giuseppe Spessa; Giacomo Stamellati; Francesco Stanzione; Michele Tabano; Riccardo Tedoldi; Adriano Terzolo; Ermelindo Tesoro; Alfonso Tiao; Giuseppe Tomaino; Romana Trava-glio; Domenico Trippa; Bruno Tronchet; Alfonso Tufano; Rita Urti; Bruno Velletti; Graziella Vero; Bruno Viazzi; Giovanna Vinotto; Alessandro Vitali; Giuseppe Vozza; Vito Zelano; Marco Zuccaro; Giuseppe Zungone.

Continua il referendum «La Stampa»

I gelatai albesi a caccia di voti

Associazione Braidese Commercianti
Associazione Commercianti Albesi

GRUPPO GELATERIE

Vota

il miglior gelato
di Alba, Bra, Langhe e Roero

La Gelateria con il miglior gelato è:

(Indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a:

Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. Si fa ogni giorno più accanita la sfida fra i maestri gelatieri cominciata sedici giorni fa con il referendum «Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero» patrocinato da «La Stampa». Al vertice della classifica provvisoria si mantengono il «Coki Bar» e «Pieve ad Alba» e la crema «Chiosco» di piazza della Stazione a Bra. Nei «top ten» troviamo i bar albesi «Tiffany», «Romeo», «Beppes», «Rossetti», la pasticceria «Converso» e il bar «Mischia» di Bra, «Strumia» di Sommariva Bosco, «Da Renato» di Cherasco.

interviene Pierangela Viberti della gelateria «Tiffany». Il prodotto non è mai andato in crisi, anzi le vendite sono progressivamente aumentate. Consumato al tavolino di un fresco «dehors» in compagnia di amici oppure gustato nei clessidri, o copette, passeggiando, o ancora come dessert al termine del pranzo, il gelato si scopre sempre più nelle nostre abitudini alimentari. Dolce refrigerio, ma solo: dietologi lo considerano un prodotto ricco di elementi nutritivi ed alimento prezioso in tutte le stagioni. Se soddisfatti dopo averlo gustato, i lettori potranno segnalare il gelatiere di fiducia. Il tagliando da consegnare alle associazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 3) e Bra (via Marconi 89). [g. f.]



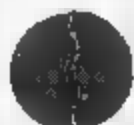
VIETATO FUMARE

ANCHE NOI NON RIUSCIAMO A SMETTERE DI DIRLO.

Anche noi abbiamo i nostri vizi. Aspiriamo un mondo senza sigarette, dove non fumare diventi finalmente una norma di

comportamento sociale. Abbiamo il vizio di sperare che 3 milioni di morti all'anno a causa del tabacco saranno presto un'in-

fo da dimenticare. Non solo. Abbiamo il vizio di chiederti sempre più spesso di non fumare. Aiutaci a smettere. Smetti di fumare.



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
CAMPAGNA INFORMAZIONE SANITARIA PROMOSSA DALLA SEZIONE MILANESE



Salle des Etoiles

Eiff '93

Dal lunedì al giovedì The Sporting Dells,
La Tony Evans Big Band e The Cha-Cha Cuban Boys

DONNA SUMMER

GIUGNO

VENERDI 25

(SERATA DI INIZIAZIONE)

SABATO 26, DOMENICA 27

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

Il Montecarlo Club

PRENOTAZIONI

TELEFONO



Société des Bains de Mer



Una breve guida per capire i codici, le sigle e i numeri del certificato emesso dall'Inps

Come leggere il libretto di pensione

I consigli per controlli più facili e pratiche veloci

È risaputo che l'«linguaggio» con cui si esprime l'ente pubblico non è facile comprensione per il cittadino comune. Ed è altrettanto noto che i documenti della pubblica amministrazione hanno molto spesso le caratteristiche di un vero e proprio rebus. Per questo motivo la Guida del cittadino prende oggi in esame dei documenti più importanti emessi da un ente pubblico a favore dei propri utenti. Il primo, è l'Inps: il secondo il pensionato, e il documento

mentale è il fatidico libretto di pensione. Con queste brevi note ci auguriamo di contribuire a rompere quel diaframma che troppo spesso divide il privato dal pubblico, mettendoci ovviamente nei panni del pensionato. Per render le cose ancor più semplici, seguiremo le varie voci che compongono il certificato di pensione, così come vengono riportate sul libretto stesso. Numeri e sigle, solo all'apparenza misteriosi, riveleranno al nostro pensionato un mondo sconosciuto.

IL CERTIFICATO DI PENSIONE (Mod. bis M) riporta i dati più significativi della pensione: è formato da sei pagine, ognuna delle quali ha una precisa funzione.

Il codice riportato nella casella indica la sede dell'Inps che ha in carico la pensione. Così, ad esempio, la sede provinciale di Torino ha il codice 8100; Alessandria: 0200; Asti: 0700; Cuneo: 2700; Novara: 5200 e Verelli 8900.

IMPORTO Nella relativa casella viene indicato l'importo della pensione in vigore nel mese in cui viene emesso il libretto di pensione. Ad ogni variazione dell'importo della pensione (in genere, a gennaio) ogni anno l'Inps provvede a stampare un nuovo frontespizio che sostituisce quello precedente.

DATA DI EMISSIONE Indica il mese e l'anno in cui gli uffici emettono il libretto di pensione per inviarlo all'interessato.

CATEGORIA Individua la categoria della pensione. A puro titolo d'esempio indichiamo alcune sigle che ricorrono con maggiore frequenza. Per le pensioni di vecchiaia: VO sta per lavoratori dipendenti; VO/ART per artigiani; VO/COM per commercianti; VR per contadini. Nel caso di pensioni di invalidità: IO significa pensione di invalidità dei lavoratori dipendenti; IO/ART, artigiani; IO/COM, commercianti. Per le pensioni superstiti: SO sta per lavoratori dipendenti; SO/ART per artigiani; SO/COM per commercianti ed per contadini.

NUMERI È il numero che, assieme alla categoria, identifica la pensione e che deve essere sempre indicato qualsiasi richiesta rivolta all'Inps.

È la data (mese ed anno) dalla quale decorre la pensione. Per la pensione di vecchiaia, la decorrenza è fissata al primo giorno del mese successivo al compimento dell'età pensionabile; oppure dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda (se questa soluzione è stata espressamente richiesta dall'interessato al momento di compilazione del modulo); oppure, infine, dal primo giorno successivo a quello in cui si raggiungono i requisiti per la pensione, se si è verificato dopo la presentazione della domanda. Per le pensioni di invalidità e per le pensioni sociali la decorrenza è fissata al primo giorno del mese successivo alla data della domanda o del perfezionamento

dei requisiti. Per le pensioni superstiti la decorrenza è stabilita nel primo giorno del mese successivo al decesso del pensionato o dell'assicurato.

CASELLA CON ATESTISCO Se nello spazio sottostante l'atestisco compaiono dei numeri, è segno che la pensione presenta particolari caratteristiche. Ad esempio: i numeri 2, 4, 6 e 9 significano che l'interessato è anche titolare di un'altra pensione; il numero 5 indica invece che la pensione è supplementare, e così via.

FAMILIARI Il riquadro riporta i nominativi dei familiari per i quali il pensionato ha diritto al trattamento di famiglia sulla pensione. In relazione ad ogni familiare è indicata la data di nascita e la eventuale data di scadenza del diritto (per esempio: compimento dei diciott'anni del figlio; scadenza iscrizione scolastica; ecc.). È molto importante che il pensionato, prima della scadenza indicata sul libretto, rinnovi per tempo la documentazione occorrente per continuare a ricevere il pagamento per periodi successivi; ciò vale sempre che si continui ad avere diritto ai trattamenti di famiglia e non sia comunque raggiunto l'eventuale limite d'età oltre il quale il familiare non può più per legge beneficiare della prestazione. Un caso particolare riguarda le pensioni reversibili: nel riquadro vengono riportati anche i nominativi di tutti i titolari che hanno diritto alla pensione. Sempre nel riquadro relativo ai familiari possono comparire delle avvertenze particolari.

TRATTAMENTO DI LAVORO Se il pensionato continua a lavorare o riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano tenute le quote di pensione superiori al trattamento minimo in vigore nei vari periodi dell'anno. La trattamento viene effettuata sulla retribuzione e restituita poi all'Inps.

CURA DATORE DI LAVORO È pertanto indispensabile, in caso di ripresa del lavoro dopo il pensionamento, segnalare al circoscrizionale all'azienda per consentire al datore di lavoro di adempiere gli obblighi di legge. Sul frontespizio del certificato di pensione viene indicata la somma che il datore di lavoro deve trattenere per ogni giornata di lavoro e quelle che, determinati casi, deve essere trattenuta sulla tredicesima mensilità. Se la pensione è superiore al minimo la trattenuta viene sempre indicata sul modello O bis M: ovviamente se l'interessato svolge lavoro dipendente la pensione non avrà alcuna riduzione. Non si applicano in ogni caso le trattenute nell'ipotesi in cui il pensionato svolga un lavoro dipendente come operaio agricolo o come addetto ai servizi domestici e familiari, oppure, infine, lavori all'estero. Modalità particolari sono poi stabilite per le trattenute da effettuare nei confronti dei titolari di pensione di anzianità e ai superstiti.

SOMMA DI TRATTAMENTO Una delle esigenze che si presentano con maggior frequenza è quella relativa al trasferimento della pensione in un ufficio pagatore ad un altro. E ciò non soltanto se il pensionato cambia la propria residenza da un Comune ad un altro o, nella città, da un quartiere ad un altro, ma, addirittura, anche nel caso in cui il titolare desidera spostare il pagamento dalla posta alla banca o viceversa. Vediamo le varie ipotesi.

Il libretto di pensione trova una cartolina con una particolare sigla (Mod. P. 30/M): per ottenere il trasferimento della pensione.

ne da un ufficio postale ad un altro è sufficiente compilare il modello P.30/M e consegnarlo all'ufficio postale presso cui è in corso il pagamento. Se invece il trasferimento viene chiesto in un ufficio postale ad una banca, la cartolina può essere consegnata indifferentemente all'ufficio postale o alla sede dell'Inps che ha in carico la pensione.

Se, infine, il trasferimento della pensione viene chiesto da una banca ad un'altra banca, oppure da una banca ad un ufficio postale, il modello P.30/M può essere consegnato o alla stessa banca che ha in corso il pagamento o alla competente sede Inps. In questo caso il pagamento della pensione continuerà ad essere effettuato dalla banca originaria sino al termine dell'anno in corso.

UFFICIO È il numero di codice che contraddistingue l'ufficio postale o la banca presso cui è in pagamento la pensione. Così, ad esempio, la sigla J04, sta per l'Agenzia 4 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino; F51: per l'Agenzia Chieri della Banca Nazionale del Lavoro; M00 è l'Agenzia Centrale della Cassa di Risparmio di Torino ed è l'Agenzia di Castellamonte della Banca Popolare di Novara.

Gli Uffici Postali hanno invece sigle numeriche: 478 è la succursale delle Poste di Corso Principe Eugenio a Torino; 377 è l'ufficio postale di Villar Perosa.

CODICI DETRAZIONI D'IMPOSTA Per diminuire il peso dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, la legge concede alcune detrazioni di imposta, cioè alcune somme che,

portate in diminuzione dell'Irpef lorda, alleggeriscono il carico fiscale. È in sostanza un vantaggio per il nostro pensionato.

Le detrazioni di imposta vengono riconosciute dall'Inps in base alla dichiarazione che l'interessato ha rilasciato al momento di presentazione della domanda di pensione. Gli uffici confermano il riconoscimento del beneficio apponendo il numero 1 nella relativa casella. Se compare invece il numero 0 significa che non è riconosciuta alcuna detrazione. In questo caso, se il pensionato ritiene di averne diritto, occorrerà segnalare la circostanza all'Inps, eventualmente tramite un ente di patronato.

CODICE SINDACATO La presenza di una sigla in questa casella indica l'eventuale organizzazione sindacale alla quale il pensionato è iscritto ed a favore della quale ha rilasciato, all'atto della domanda di pensione, la delega per la trattenuta di quota associativa.

Sui del modello O bis M sono riportati i codici delle varie organizzazioni sindacali. Alcuni esempi: il codice 1 sta per SPI-CGIL; 6, FNAP-CNA; A significa GENACOM; 2, FNP-CISL; 3, UILP; 8, FNPA-CASA, ecc.

TRATTAMENTO Sono le trattenute che l'Inps deve effettuare per legge. La casella «ONP» indica la trattenuta di 20 lire mensili effettuata per l'assistenza ai pensionati e versata dall'Inps al Ministero del Tesoro, che ripartisce a volta a volta alla Regione, cui per legge è demandato il compito di assistere i pensionati più indigenti (suasidi, di riposo, contributi straordinari, ecc.).

La casella «ERARIALI» indica la trattenuta di 20 lire mensili effettuata per l'assistenza ai pensionati più indigenti (suasidi, di riposo, contributi straordinari, ecc.).

La delega non è comunque un atto irrevocabile: il pensionato può sempre in qualsiasi momento recarsi personalmente a ritirare la sua pensione o far ricorso al delegato.

ASSISTENZA Assieme al libretto di pensione l'Inps invia anche un altro importantissimo documento: il prospetto di liquidazione (Modello TE 08) con cui vengono fornite le informazioni sul calcolo effettuato dagli uffici per determinare l'esatto

importo mensile della pensione. QUADRO A: è indicato l'importo mensile della pensione a partire dalla decorrenza originaria e fino all'anno in corso, le variazioni intervenute nel periodo. Di norma si tratta degli incrementi derivanti dall'applicazione della scala mobile.

QUADRO B: sono inseriti i nominativi degli eventuali familiari del pensionato che hanno diritto

al trattamento di famiglia o alle quote di pensione. QUADRO C: viene compilato nel caso di artigiani e commercianti nei cui viene un diverso sistema di liquidazione della pensione.

QUADRO D1: sono indicati i periodi e le relative retribuzioni prese in considerazione per il calcolo della pensione.

QUADRO D2: sono indicati la retribuzione media settimanale sulla quale si calcola la pensione ed il conguaglio fiscale sugli importi di pensione erogati per l'intero anno.

ATTI E PERSONE Se ha problemi per recarsi personalmente ad incassare la pensione il pensionato può delegare un familiare o una persona di sua fiducia. La firma del pensionato sul modulo di delega deve in ogni caso essere autenticata dall'autorità competente e cioè dal funzionario comunale, segretario del Comune, dal notaio, dal direttore dell'istituzione sanitaria pubblica (nel caso in cui il pensionato sia ricoverato in ospedale o in un pensionato) ed, infine, anche dal funzionario dell'Inps agli sportelli delle sedi.

Dopo aver convalidato la delega, la sede dell'Inps restituisce immediatamente il documento all'interessato perché possa essere presentato all'ufficio pagatore per la riscossione della pensione. Prima di concedere la convalida, l'Inps controlla il numero delle deleghe già all'interessato.

Una stessa persona non può infatti essere delegata alla riscossione da più di due pensionati. Fanno eccezione a questa regola (dettata a tutela dei pensionati) talvolta, infatti, il delegato svolge il suo compito del tutto disinteressatamente i tutori che posseggono più deleghe per espresso incarico dell'autorità giudiziaria e persone che, per dovere d'ufficio, riscuotono per conto di ricoverati in case di cura o in comunità di anziani.

La delega non è comunque un atto irrevocabile: il pensionato può sempre in qualsiasi momento recarsi personalmente a ritirare la sua pensione o far ricorso al delegato.

ASSISTENZA Assieme al libretto di pensione l'Inps invia anche un altro importantissimo documento: il prospetto di liquidazione (Modello TE 08) con cui vengono fornite le informazioni sul calcolo effettuato dagli uffici per deter-

minare l'esatto importo mensile della pensione. QUADRO A: è indicato l'importo mensile della pensione a partire dalla decorrenza originaria e fino all'anno in corso, le variazioni intervenute nel periodo. Di norma si tratta degli incrementi derivanti dall'applicazione della scala mobile.

QUADRO B: sono inseriti i nominativi degli eventuali familiari del pensionato che hanno diritto

al trattamento di famiglia o alle quote di pensione. QUADRO C: viene compilato nel caso di artigiani e commercianti nei cui viene un diverso sistema di liquidazione della pensione.

QUADRO D1: sono indicati i periodi e le relative retribuzioni prese in considerazione per il calcolo della pensione.

QUADRO D2: sono indicati la retribuzione media settimanale sulla quale si calcola la pensione ed il conguaglio fiscale sugli importi di pensione erogati per l'intero anno.

ATTI E PERSONE Se ha problemi per recarsi personalmente ad incassare la pensione il pensionato può delegare un familiare o una persona di sua fiducia.

La firma del pensionato sul modulo di delega deve in ogni caso essere autenticata dall'autorità competente e cioè dal funzionario comunale, segretario del Comune, dal notaio, dal direttore dell'istituzione sanitaria pubblica (nel caso in cui il pensionato sia ricoverato in ospedale o in un pensionato) ed, infine, anche dal funzionario dell'Inps agli sportelli delle sedi.

Dopo aver convalidato la delega, la sede dell'Inps restituisce immediatamente il documento all'interessato perché possa essere presentato all'ufficio pagatore per la riscossione della pensione. Prima di concedere la convalida, l'Inps controlla il numero delle deleghe già all'interessato.

Una stessa persona non può infatti essere delegata alla riscossione da più di due pensionati. Fanno eccezione a questa regola (dettata a tutela dei pensionati) talvolta, infatti, il delegato svolge il suo compito del tutto disinteressatamente i tutori che posseggono più deleghe per espresso incarico dell'autorità giudiziaria e persone che, per dovere d'ufficio, riscuotono per conto di ricoverati in case di cura o in comunità di anziani.

La delega non è comunque un atto irrevocabile: il pensionato può sempre in qualsiasi momento recarsi personalmente a ritirare la sua pensione o far ricorso al delegato.

ASSISTENZA Assieme al libretto di pensione l'Inps invia anche un altro importantissimo documento: il prospetto di liquidazione (Modello TE 08) con cui vengono fornite le informazioni sul calcolo effettuato dagli uffici per deter-

minare l'esatto importo mensile della pensione. QUADRO A: è indicato l'importo mensile della pensione a partire dalla decorrenza originaria e fino all'anno in corso, le variazioni intervenute nel periodo. Di norma si tratta degli incrementi derivanti dall'applicazione della scala mobile.

QUADRO B: sono inseriti i nominativi degli eventuali familiari del pensionato che hanno diritto

al trattamento di famiglia o alle quote di pensione. QUADRO C: viene compilato nel caso di artigiani e commercianti nei cui viene un diverso sistema di liquidazione della pensione.

QUADRO D1: sono indicati i periodi e le relative retribuzioni prese in considerazione per il calcolo della pensione.

QUADRO D2: sono indicati la retribuzione media settimanale sulla quale si calcola la pensione ed il conguaglio fiscale sugli importi di pensione erogati per l'intero anno.

ATTI E PERSONE Se ha problemi per recarsi personalmente ad incassare la pensione il pensionato può delegare un familiare o una persona di sua fiducia. La firma del pensionato sul modulo di delega deve in ogni caso essere autenticata dall'autorità competente e cioè dal funzionario comunale, segretario del Comune, dal notaio, dal direttore dell'istituzione sanitaria pubblica (nel caso in cui il pensionato sia ricoverato in ospedale o in un pensionato) ed, infine, anche dal funzionario dell'Inps agli sportelli delle sedi.

Questi gli enti di patronato

Dove il pensionato può trovare assistenza

Ecco l'elenco degli Enti di patronato riconosciuti dalla legge.

ASSOCIAZIONE CRISTIANA - Associazione Cristiana Artigiani Italiani, promosso dal Centro Nazionale dell'Artigianato.
ASSOCIAZIONE CRISTIANA - Lavoratori Italiani.
CONFEDERAZIONE DELLE LIBERE ASSOCIAZIONI ARTIGIANE - Ente Assistenza Sociale agli Artigiani, promosso dalla Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani (C.A.S.A.).
ENPA - Ente Nazionale Assistenza Patronato Agricolo, promosso dalla Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana.
ENAS - Ente Nazionale Assistenza Sociale, promosso dalla Confederazione Italiana

Sindacati Nazionali Lavoratori (CISNALI).
ENASCA - Ente Nazionale Assistenza Sociale per gli Esarcenti attività commerciali, promosso dalla Confederazione Italiana del Commercio e del Turismo.
ENPA - Ente Nazionale per l'Assistenza ai Coltivatori, promosso dall'Unione Coltivatori Italiani (UCI).
EPACA - Ente di Patronato ed Assistenza per i Coltivatori Agricoli, promosso dalla Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti.
EPASA - Ente di Patronato e di Assistenza Sociale per gli Artigiani, promosso dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato.
FACI - Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale per il Clero Italiano.
INAC - Istituto Nazionale

Assistenza Contadini, promosso dalla Confcoltivatori.
INAC - Istituto Nazionale Assistenza Lavoratori, promosso dalla Confederazione Italiana Lavoratori Democratici Indipendenti.
INAC - Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per gli Artigiani, promosso dalla Confederazione Generale dell'Artigianato.
INAC - Istituto Nazionale di Assistenza Sociale, promosso dalla Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL).
INAC - Istituto Nazionale Confederale di Assistenza, promosso dalla Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL).
INAC - Istituto Nazionale per l'Assistenza Lavoratori, promosso dall'Associazione Italiana Coltivatori.
INAC - Istituto di Patronato

per l'Assistenza Sociale, promosso dall'Associazione Nazionale della Comunità del Lavoro.
ITALCO - Istituto per la Tutela e l'Assistenza degli esercenti attività commerciali, turistiche e dei servizi, promosso dalla Confesercenti.
ITALCO - Istituto di Tutela ed Assistenza Lavoratori, promosso dall'Unione Italiana del Lavoro (UIL).
ITALCO - Servizio Italiano Assistenza Sociale e per i servizi Sociali dei Lavoratori, promosso congiuntamente dalle Associazioni:

- Movimento Cristiano dei Lavoratori Italiani (MOCLI).
- Federazione delle Associazioni Cristiane dei Lavoratori (FEDERACLI).

L'importo di pensione indicato è quello in vigore nel mese in cui il libretto è emesso dall'Inps

Il cantautore genovese si esibirà sabato sera a Bagnolo C'è l'ironico Baccini

Al pianoforte l'artista proporrà alcuni dei suoi cavalli di battaglia come «Giulio Andreotti», «Qua, qua, quando» e «Le donne di Modena»

BAGNOLO. Il marchio delle sue canzoni è un'ironia sottile e intelligente che ama bersagliare soprattutto i personaggi importanti: Giulio Andreotti, Renato Curcio, Antonello Venditti, Diego Armando Maradona, Adriano Celentano. Brani divertenti, che Francesco Baccini propone in chiave cabarettistica nelle città della sua tournée. Scenari del prossimo anno dal cantautore genovese sarà Bagnolo: sabato sera, in un grande prato alla periferia del paese, i cuneesi potranno applaudire il loro beniamino.

L'inizio dello spettacolo è previsto alle 21. I brani in sca- lina sono tanti, compresa la ballata dedicata all'ideologo delle Brigate rosse, Renato Curcio, protagonista anche di un video di Baccini girato interamente nel carcere di Rebibbia. Da Curcio a «Armani, cambiami il look», «Fotomodelle», «Genova blues», «Margherita Baldacci», «Le donne di Modena», l'artista snocciolerà i testi che hanno segnato le tappe più importanti della sua brillante carriera.

A soli 32 anni, Baccini ha collezionato molti premi e consensi della critica. Le prime canzoni le comincia a scrivere nel 1981, allestendo un discreto repertorio ironico, di stampo cantautore-cabarettistico. Al Festival del cabaret di Loano arriva primo. E' proprio in quell'occasione che viene notato da Caterina Caselli, la quale decide di metterlo alla prova, facendo-



Il cantautore Francesco Baccini durante uno dei suoi concerti

gli incidere 45 giri «Mamma, dammi i soldi».

Passano sette anni. Nell'88 è invitato a Sanremo dal Club Tenco alle rassegne di canzoni d'autore. Il primo lp «Baccini» nell'82 e l'antologia «Baccini toons», prodotta da Giorgio Conte. L'82 è un anno particolarmente fortunato per l'artista che ottiene due riconoscimenti della critica, a Saint-Vincent e al Premio Tenco.

Tournee e concerti per le varie città italiane gli danno la possibilità di farsi conoscere dal pubblico dove cominciano a emergere numerosi fans, che

solo i testi di Baccini, ma anche il suo stile compositivo che si contraddistingue per originalità e intelligenza.

Il secondo lp arriva nel '90 con un titolo alquanto originale, «Il pianoforte non è il mio forte», ed è ancora grazie anche alle valide collaborazioni di colleghi quali Fabrizio De André e i ladri di bicciotte, assieme ai quali ha vinto il Festivalbar con «Sotto questo sole».

I biglietti (25 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. [r. s.]

LA MURMANIA

a cura di Vanna Pescatori

«Service» con il golf

Ha riscosso grande successo la gara organizzata dal Rotary club di Cuneo al Golf club Santa Croce. Boves a favore dell'associazione «Come voi, insieme» voi che si occupa di handicappati gravi, nelle strutture Dronero e Cerialle, attraverso l'impegno di un gruppo di volontari coordinati da Beppe Viada. Alla competizione, che si è svolta su un percorso di 18 buche, hanno partecipato 88 concorrenti. Al termine, apertivo sul bordo della piscina del club seguito da una cana conviviale il cui ricavato si è aggiunto a quello della gara. La manifestazione ha concluso il «biennio» della presidenza di Corrado Dogliani, riconfermato lo scorso anno per la seconda volta alla guida dell'associazione cuneese. L'architetto Dogliani passerà le consegne, domani sera, al nuovo presidente, il giudice Gustavo Witzel, durante la cerimonia che si terrà, ancora una volta, tra il verde del Golf club bovesano.

CLUB

Brindisi per lo Zonta

Il ristorante «Villè San Martino», nella frazione fossanese, ha offerto una raffinata cornice alla cena che ha concluso l'anno sociale dello Zonta club di Cuneo. All'incontro hanno partecipato numerose personalità, tanti amici che hanno sostenuto le iniziative dell'associazione, ha ricordato la presidente Mimma Miroglio.

auguri e i saluti hanno coinciso con il benvenuto a nuova socia: Anna Maria Speno Falco, traduttrice di lingua spagnola, la cui professionalità nel

femminile va ad aggiungersi a quella delle sedici socie della sezione - medici, farmacisti, imprenditori - che sottoscrivono il codice zontiano cui sono elencati doveri e finalità. Primo fra tutti operare per il miglioramento della società e l'elevazione delle donne. Fuochi d'artificio per il brindisi.

Cambio al vertice

venerdì sera, il Lions club Cuneo ha un nuovo presidente: Carlo Alberto Fariano che succede a Mario Giuliano. Il passaggio delle consegne, avvenuto nel corso di una conviviale, nella club house del golf di Cherasco, è stato caratterizzato da un clima gioioso determinato dal grande successo che hanno avuto le iniziative del Lions durante l'anno, in particolare il servizio «Telefono d'argento», che ha consentito di dotare gli anziani delle valli cuneesi del telesoccorso. Durante la serata, anche i giovani del Leo club si sono scambiati i «testimoni»: Denis Panizzolo, alla guida del gruppo, ha ceduto il posto a Cinzia Tassone che eredita anche l'impegno non da poco: raccogliere con le varie attività fondi a scopi benefici, com'è avvenuto durante la presidenza del suo predecessore. Le iniziative hanno fruttato 12 milioni, 9 dei quali sono stati consegnati, venerdì, a Angela Buzzi. Grandi applausi hanno suggellato il doppio avvicendamento e altri, altrettanto calorosi, hanno premiato tutti i collaboratori, mentre un grazie particolare è andato a Giraudo, attento e premuroso maître, presente a ogni incontro.

GIORNO E NOTTE

LESENO

Level blues band

Nel cortile della birreria «The Jester», stasera concerto della Level blues band. La formazione milanese proporrà il nuovo album «Old blues».

Rock all'osteria

Stasera, alle 21, all'osteria Gogabigga, concerto rock del gruppo «Troubles».

La corale di Sion

Stasera alle 21 in San Domenico, la corale «Chœur des collégiés de Sion» diretta da Bernard Héritier e i ballerini del centro danza «High Levels» di Alba, diretti da Fiamma Luzi. L'ingresso è libero.

In scena «I tre fili»

Al «La mezzaluna», in frazione San Benigno, stasera, alle 23, musica e cabaret piemontese «I tre fili». Ingresso 10 mila lire.

CASILLONET.

Jazz e musica latina

Stasera, al bar Castion, il gruppo «I.I.I. Improvisatori indipendenti» italiana proporrà brani popolari del Sudamerica con free jazz e improvvisazione.

Note di fisarmonica

Domani, alle 20, al ristorante «La cascata», si cenerà al suono della fisarmonica classica di Angelo Aquilini.

U.

Cena con l'orchestra

Domani, alle 21, sulla piazza di Scaletta, vigilia dell'associazione volontari del soccorso di Cortemilia. Cena e orchestra «L'equipe dell'allegria».

Arriva Morandi

In prevendita i biglietti (38 mila lire) e 28 mila tribune) lo spettacolo di Gianni Morandi del 1° luglio nell'ex caserma Mario Musso.

Prenderà il via domani a Fossano la rassegna degli «Eventi musicali»

Note di violini nella chiesa barocca

Sonate di Corelli e Mozart con il «Petit Ensemble»

FOSSANO. Prende il via domani sera, alle 21, la seconda edizione della rassegna «Eventi musicali». La manifestazione, come quella della passata edizione, si prefigge lo scopo di presentare generi musicali non molto diffusi e di valorizzare la chiesa barocca della Santissima Trinità (progettata da Francesco Gallo) che farà da cornice ai concerti.

La rassegna musicale prevede tre appuntamenti per tre venerdì consecutivi, in cui i protagonisti saranno sempre presenti il piccolo organo dell'800 costruito dalla ditta Vittino di Centallo.

L'organizzazione degli «Eventi musicali» è curata dalla società musicale «Giovanele Antica» di Fossano e il promotore è il compositore Ernesto Rizza a cui si affianca l'organista Luca Benedetti.

La prima serata, in programma domani, vedrà protagonista

una giovane formazione camerale: il «Petit Ensemble Instrumentale», cui fanno parte la violinista Vera Anfossi, la violinista Gian Maria Griglio, la violoncellista Alessandra Soglio, il contrabbassista Roberto Cavallera; all'organo siederà Luca Benedetti.

L'ensemble eseguirà due «Concerti per organo e orchestra» di Heindel, due «Sonate da chiesa» di Corelli e quattro «Kirchensonaten» di Mozart. Il programma è stato scelto sulla base della formazione che fa parte del più ampio gruppo orchestrale, tenendo conto che composizioni «700 erano destinate a un organo ridotto. I due concerti di Heindel sono stati concepiti come sintermezzi per i suoi oratori (rappresentazioni sacre che venivano eseguite anche in ambienti profani), nei quali il compositore dava sfoggio del proprio virtuosismo esecutivo. Diventa la destinazione delle sonate di Corelli e Mozart che, seppure appartenenti a periodi diversi, furono scritte per un ambito di chiara intenzione liturgica.

Il secondo appuntamento della rassegna, venerdì 1° luglio, proporrà un concerto per organo solo. Il musicista impegnato sarà il giovane monregalese Bartolomeo Gallizio che girerà pagina a Bach, Byrd, Frescobaldi, Jmanez, Durante, Galuppi e Sorger.

L'ultimo concerto della rassegna, in programma per il 2° luglio, sempre alle 21. Gli artisti impegnati sono Claudio Rossi e Renato Cugno alla tromba e all'organo nuovamente Luca Benedetti. Il trio eseguirà brani di Daniel e Henry Purcell, Pasquini, Lucchesi, Corelli, Stanley, Boyce, Cabanillas e Clarke.

Media Conte

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cuneo 87. Verso Sud. Ap. 20, 18, 20, 22, 23. Aia condizionata.

ADUA 400 c. G. Cuneo 87. Fiorita. Ap. 20, 18, 20, 22, 23. Aia condizionata.

AMBERA v. Chiesa della Salute 77 (Corte Santa). Basic Instinct. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Condizionata.

ANFROSO c. V. Emanuele 82. Sala 1: Qualche no da vivere. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Sala 2: Tracce di rosso. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Sala 3: Il club delle vedove. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Aia condizionata.

ARLECCHINO c. Sommariva 22. La lunga strada verso casa. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

CAPITO v. S. Calisto 24. Fatti duri le avventure di Zulu e Crysta. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

CENTRALE via C. Agostino 27. Lezioni di piano. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Aia condizionata.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32a. Toys. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a. La scorta. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

CRISTALLO v. G. S. Bette parze pericolose. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Non visto.

DORIS v. Gramsci 8. La sberle, il bacio e la bionda. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

ELISEO GRANDE p. Sabaudo. What's the story. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

ELISEO BLU p. Sabaudo. Madeddy - Il compianto. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Aia condizionata.

ELISEO ROSSO p. Sabaudo. Le ragazze scorse il fiume. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Aia condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5. Gli occhi del delitto. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

EMMA c. Montebello 241. Libera. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Aia condizionata.

ETIOPE v. S. Bucci 5. Qualcuno ha fatto. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

FANTO p. S. Bucci. Ragioni del sole. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

FANTO c. Boccia 4. La bella mite. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

KING KONG Cinema d. P. 21. Mammola. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

LULLUP v. XX Settembre 15. La. Riscoperta de capo. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

LUI Galleria San Federico. Un giorno di ordinaria follia. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

MASSIMO UNO via Montebello 5. Lezioni di piano. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

NAZIONALE v. P. 21. R. grande vela. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Aia condizionata.

NAZIONALE v. P. 21. R. grande vela. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Aia condizionata.

NUOVO OBELISCO v. Veneto 5. Amore per sempre. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

OLIMPIA v. S. Agostino 31. Lezioni di piano. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

OLIMPIA 2 v. S. Agostino 31. Ragioni del sole. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

RESCOS v. XX Settembre 15. Proposta indecente. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

ROMANO galleria Sabaudo. Come l'acqua per il cioccolato. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

STUDIO RITZ v. Acqua 7. Un incubatore aprile. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

VITTORIA v. Roma 308. Sulla orme del vento. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

TEATRO REGIO p. Caviglioglio 215. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

TEATRO REGIO p. Caviglioglio 215. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

TEATRO REGIO p. Caviglioglio 215. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

TEATRO REGIO p. Caviglioglio 215. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

TEATRO REGIO p. Caviglioglio 215. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

TEATRO REGIO p. Caviglioglio 215. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

TEATRO REGIO p. Caviglioglio 215. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

TEATRO REGIO p. Caviglioglio 215. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

TEATRO REGIO p. Caviglioglio 215. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

TEATRO REGIO p. Caviglioglio 215. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

TEATRO REGIO p. Caviglioglio 215. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

TEATRO REGIO p. Caviglioglio 215. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

TEATRO REGIO p. Caviglioglio 215. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

TEATRO REGIO p. Caviglioglio 215. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

TEATRO REGIO p. Caviglioglio 215. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

TEATRO REGIO p. Caviglioglio 215. Or. 18, 19, 20, 22, 23.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,50 Giustiziati di notte, telefilm
19,30 Il pentito alla porta, telefilm
20 - Brezina, telefilm
20,30 Film
24 - Zona franca, attualità (r)
24 - Electric Blue, varietà
1,10 Film

Telecupole

18,25 Destinì, film
19,30 Tg 4
20,30 Ritrovati, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale film
24 - Film

Videogruppo

18,30 Videonotizie
20 - Trentiniani
20,30 Fabbre d'oro, film
22,30 Fabbre d'oro
24 - 20 d'America, film com.
0,50 Videonotizie

Telecity

19 - Sette in allegria al caffè, news
19 - Doctor doctor, telefilm
19,30 Ralph Supermagari, telefilm
20 - La casa 4, film
22,30 week-end da tavola, news
23,10 La bambolina, film

Telesubalpina

19 - Su il sipario, rubrica teatrale
19,25 Domani celebriamo
19,30 La via degli schiavi, doc.
20 - Notiziario E.N.S.
20,15 La storia della salvezza
Il cucciolo, film
22,30 Agorà - Jugoslavia, un

dramma per l'Europa

23 - Il ragazzino
23,30 Calcio hns

Primatenna

19 - Mago Pandoro, cartoon
19,10 Questa Italia - Tg
20,30 Samba d'amore, telefilm
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Gli errori giudiziari, telefilm

Quarta Rete Tv

19,30 Tg 4
20,30 L'onore famiglia, film
21,30 Tg 4
21,45 La voglia matta
22,15 Carla Corvetto
23,15 Salta nel buio, telefilm
24 - Dolce notte

Quinta Rete

20 - L'uomo tigre, cartoni
20,30 Zona franca, con G. Fumari
22,30 F.B.I., telefilm
24 - Quinta rete news

Quadrifoglio

19 - Tg 9
19,20 Telememo, cabaret
19,30 Tg 9
20,30 Film
22,27 Avventura in Australia, film
23,02 Tg 9
23,28 Zona Franca, dibattito

Rete 9 Tal

20,25 Tg 9
20,50 Film
22,27 Avventura in Australia, film
23,02 Tg 9
23,28 Zona Franca, dibattito

Erreuno Tv

20 - Telegiornale
20,30 Remake
22,30 Ieri oggi e domani
22,30 Tg sera
23,10 Virus emergenti

Telecomplano

20,30 Success news
21 - Oltre l'event, documentario
22 - Sport business
22,45 Domani in cronaca
23 - Sveglia alle 22

G.R.P.

Le strade di San Francisco, film
20 - Woodbine, telefilm
20,30 Malmora, film
22,30 Le strade di San Francisco, film
23 - Errori giudiziari, telefilm
24 - Zap media

Canavese

19 - Canavese notizie
20 - Telegiornale
21 - Video shop
22 - Clak
22,45 Canavese Notizie

7 Piemonte

20,40 Hanno ucciso Veld, film
22,40 Informa
23 - Fragilità di donna
23,15 Quella sporca dattina, varietà
23,40 Informa
24 - L'ebbre della salute

Eventuali errori e variazioni nel programma sono causati dalla non tempestiva comunicazione dalle emittenti.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso
Tel. 682.936. Or. 20/22
Sab. e fest. 18/19/20/22
Lir. 10.000

Fiamma

Tel. 683.554
Or. 20/22
Sab. e fest. 18/19/20/22
Lir. 10.000

Italia

Tel. 682.951
Or. 19/21 e festivi
18/19/20/22/23
Lir. 10.000

Monviso

Tel. 683.171
Or. 20/22
Sab. e fest. 18/19/20/22/23
Lir. 10.000

Don Bosco

Lir. 5000
CHIUSO PER FERIE

Eden

Tel. 683.021. Or. 20/22
Sab. e fest. 18/19/20/22
L. 6000/9000 rid. 7000

Comunale

Tel. 683.501
Or. 20/22
Sab. e fest. 18/19/20/22/23
Lir. 6000/10000

BORGIO S. D.

Moderno
Tel. 26.22.11

Impero

Tel. 412.317. Lir. 10.000
Or. 20/22
Sab. e fest. 18/19/20/22/23
Lir. 6000

Vittoria

Tel. 412.771
Or. 20/22
Sab. e fest. 18/19/20/22/23
Lir. 6000

LUX

Tel. 644.231. L. 6000/5000
Or. 20/22
Sab. e fest. 18/19/20/22/23
Lir. 6000

CARACAS

Ferrini
Or. 20/22
Sab. e fest. 18/19/20/22/23
Lir. 6000/5000

CHERASCO

Galati
Tel. 488

UNA «GLORIA» A CACCIA DI SALVATORI

SOPRAVVIVERA? Resterà in C2? Riuscirà a trovare i soldi per iscriversi? sono le domande che si rincorrono in città all'indomani della lettera inviata al sindaco Coppo dal presidente Casale Sergio Bocci, in cui consegna la società al primo cittadino. Un annuncio che ha provocato un terremoto tra i tifosi e lo stupore di chi non si occupa abitualmente di sport ma si sente ferito dalla possibile sparizione di un sodalizio fondato agli albori del secolo. Questo infatti il tema: la cancellazione delle scorse calcistiche nazionali di un club che è entrato nella storia del calcio italiano. «E' stato fondato nel '09 dal professor Raffaele Jaffa, un insegnante dell'Istituto tecnico Leardi, che fu il primo presidente - ricorda l'«Stampa» Gigi Busto - e in soli cinque anni pervenne allo scudetto».

Un evento ancora oggi è racchiuso nei cuori dei vecchi casalesi. A celebrare l'avvenimento, nella sede del Fedelissimo, c'è una grande foto, con la scritta «La squadra campione d'Italia, serie A e sotto i nomi degli: Mattea, Gallina II, Scrivano, Rosa, Parodi, Barbesino, Varese, Maggiani, Bertinotti, Gallina I, Ravelli. Il presidente Giuseppe Agnelli la indica e chiede, con il nodo in gola: «Dovremo dimenticare anche quei giorni? Far finta che non sia



**Pentiti di averlo contestato
ora anche gli «ultras» chiedono
«Presidente, rimanga con noi»**

successo nulla? Annullare la concretezza del passato per far posto a questo presente, solo denso di incognite e di paure? Domande che vanno girate alla città: il Casale verrà lasciato morire? Nessuno raccoglierà l'eredità di Bocci? C'è ancora chi crede o spera che il presidente sia intenzionato a restare: «Sono stata tra le poche persone ad incontrarlo, quando venerdì è tornato a Casale, dopo un mese - rivela Teresa Matrango -

go Rossi, presidente delle «Black Starry Woman», le donne nerostellate - mi sembrava sollevato dopo la brutta esperienza del carcere e non ha lasciato trapelare nulla delle sue intenzioni. Ama i colori nerostellati, ha mandato la lettera ma in cuor suo vuole restare».

Il presidente era stato arrestato come responsabile della «Bocci carpenterie» di S. Benedetto del Tronto, il 21 maggio scorso, nell'ambito dell'inchiesta sulle

tangenti pagate all'epoca dei mondiali 1990, per la ristrutturazione dello stadio S. Paolo di Napoli. E' tornato in libertà dopo 22 giorni, apparentemente prosciolti dalle accuse. Un fatto che lui ribadisce nella lettera al primo cittadino: «Innocente, ho dovuto subire l'esperienza del carcere - chierisce - la prestrazione che ne è seguita, unita alle contestazioni riservatemi da certi tifosi, mi spinge ad undermenare». Questo accenno ha rin-

novato la polemica. Da tempo i supporter del Centro di coordinamento nerostellato mettevano in guardia gli ultras sull'opportunità di contestare il presidente per il mancato inserimento del Casale nel gruppo delle pretendenti alla promozione: «Avevo fatto tutto il possibile per mettere assieme una formazione competitiva - osserva Carlo Raspani, presidente del Coordinamento nerostellato - contestarlo implicava grossi pericoli, in una



Sopra, Sergio Bocci. I tifosi nerostellati sperano che il Casale risolva al più presto i problemi economici. Ma Bocci sarà

nulle o quasi: le aziende del presidente stanno attraversando un periodo di recessione e nessuno si è mai detto disposto a dividerla con il massimo responsabile nerostellato gli oneri societari. Venerdì tuttavia, Bocci ha soldato le pendenze: tre mesi di stipendi a giocatori e allenatore, premi partita e così via. «Quasi 300 milioni - puntualizza il dirigente Enrico Barbano - un atto d'onore che però documenta l'intenzione del presidente di non lasciarsi sfuggire i mezzi patrimoniali societari, rappresentati dai giocatori».

Il da Bruno Bavani ha ricevuto l'incarico di piazzare i «pezzi» più pregiati: il portiere Rubini e il terzino Paulini sono tra i sicuri partiti ma altri potrebbero essere sacrificati. Bavani ieri era in Toscana per trattare alcune vendite che già oggi potrebbero essere annunciate.

Il problema però è un altro: riguarda l'iscrizione al campionato: entro la fine del mese vanno trovati i 28 milioni necessari per l'iscrizione alla C2, altrimenti il Casale dovrà ricomporsi dalla categoria. E pochi sembrano disposti ad accollarsi gli oneri: «Ci sono altri problemi - dice Sandro Buzzi, responsabile della Cementi Buzzi - possiamo dedicare il nostro tempo al calcio, siamo fuori da quel mondo».

Rodolfo Castellaro

CALCIO FEMMINILE

Ora le piemontesi sperano in un ripescaggio per andare in B

Trecate, un brutto risveglio Sogno sfumato e con sfortuna

Il Trecate «gonfiato» lecca le ferite. La sconfitta rimediata domenica scorsa a Maccagno contro il Germignaga (1-3) è un macigno che pesa sul morale della squadra.

Sulle sponde lombarde del Lago Maggiore è scivolato dalle nuvole il sogno, della promozione in serie B.

Le novaresi erano giunte all'ultimo incontro stagionale con un carico di entusiasmo e fiducia: il match contro le lombarde si configurava come un vero e proprio spareggio per abbandonare il «limbo» del campionato regionale. Ma al «casello» del Germignaga il Trecate si è fermato, pagando un pedaggio salatissimo.

Il primo ad ammetterlo è Beppe Fornara, il tecnico delle novaresi. Da quattro giorni ripete: «so stesso i medesimi concetti. Un'ossessione. Fatto alle trombe, allora: «Peggio di così non poteva proprio andare. Abbiamo giocato meglio delle lombarde, ma abbiamo perso. Restano i rimpianti e tanta delu-

sione. Sullo 0-3 abbiamo sbagliato dei gol fatti, mentre al finire dell'incontro anche la sfortuna si è mescolata: un palo colpito dalla Ricchi a tempo scaduto, una respinta sulla linea e portiere battuto. La loro porta pareva stregata».

Due giorni prima del match un tragico evento aveva colpito il club lombardo: la morte del presidente Rossi, perito in un incidente stradale. «Rispettiamo il loro dolore - ha puntualizzato Fornara - ma credo che il Germignaga abbia trovato nella tragedia la forza per giocare con la bava alla bocca, con grinta inusitata».

A Maccagno il Trecate ha conosciuto la sua prima sconfitta stagionale dopo 21 vittorie e un pareggio, 119 gol segnati e appena 9 reti subite. La botta del destino porta la firma di un club rivale da sempre delle cattedre novaresi.

«In effetti avrei preferito perdere con qualsiasi altra squadra», ammette Carlo Zucco, presidente del Trecate. Fra le parole sguasiano via co-

me anguille ricordi spiacevoli, memorie di piccoli sgarbi inghiottiti a malincuore, e da domenica scorsa anche la certezza di aver gettato al vento una storica rivincita.

La Zucco schiaccia sul banco degli imputati la sua compagna. Ha pronta la requisitoria. E' avvocato e conosce l'arte: «Le ragazze hanno dimostrato di essere poco mature. Nei momenti decisivi, sia nella finale regionale col Front vinta ai calci di rigore sia nello spareggio di quattro giorni fa, la squadra non ha saputo mantenere la calma e la concentrazione giusta».

Nell'edificio cadetto il Trecate non è entrato dalla porta principale. Potrebbe però fare il suo ingresso dalla finestra. Il club «si aggrappa alla speranza» un ripescaggio dell'ultima ora.

Spiega ancora la Zucco: «Lunedì abbiamo inviato a Roma una domanda di ammissione in serie B, nella speranza che qualche società cadetta rinunci al titolo sportivo. Ora ci re-



Giuseppe Fornara e Carla Zucco

sta che attendere. La Lega per ora non dà assicurazioni. Dalla Divisione «in rosa» fanno sapere che non sono venuti a conoscenza di nessuna rinuncia ufficiale da parte di sodalizi meritevoli di partecipare al torneo cadetto. Le iscrizioni chiuderanno il 10 luglio. Solo dopo tale scadenza il Trecate conoscerà il suo destino.

Marco Bonetto

Pronti i ranghi del campionato 1993-94, diviso in due gironi

E' un bel «pieno» per i cuneesi con quattro squadre in serie B

Con la promozione di 8 squadre di C, avvenuta sabato scorso, al campionato boccestico di serie B che ha sviluppato le ultime due di ogni girone) in C, il comitato maggiormente rappresentato nella rinnovata serie B è quello di Cuneo: 4 club.

Al termine di questa fase della stagione, visto il buon esito delle gare promosse dal Comitato piemontese della Fib, il presidente Dino Rabbino ha espresso la soddisfazione per la notevole partecipazione dei giocatori e delle società alle varie competizioni, siano esse selezioni per i campionati nazionali che semplici gare club.

A Domodossola si è disputata domenica la 2ª selezione per il campionato italiano di B a tre ne che in programma il 4-5 settembre a Sanremo. La gara, vinta dalla formazione degli Amici Chiavazzesi Biella, composta da Luotti-Scarpato-Lucante, doveva servire a designare altre 8 squadre oltre a quelle già qualificate nella sele-

zione di Alessandria. Oltre ai vincitori al finalisti dell'Alpignano (Ranghino-Borac-Campion) si sono qualificate nell'ordine: Torretta Asti (Conti-Cericola-Soncin), Cavoretta (Bertini-Panelli-Guatta), Masera Domodossola, Fortino Torino e due formazioni dell'Albergo Boffa-Pasero e Lamberti-Fisanotti-Finocchio.

Sempre domenica si è svolta la 3ª selezione, prova unica del tiro tecnico Alievi, in vista del campionato italiano che si disputerà in Val d'Aosta il 4-5 settembre. Vincitore Rossato (Balangero), che ha preceduto Mamino della Gr Bra, Pozzo e Perotto dell'Annatori Sassi Torino, tutti e quattro qualificati per la finale nazionale.

Resta infine da sottolineare il ritorno al successo da La Boccia Acqui, che con Bertinotti-Bullatore-Ressia si è imposta nella Coppa Asti Spumante organizzata dalla Torretta Asti.

Giovanni Capponi

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di «Terza pagina». 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica. Armati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. «Terza pagina»: una collezione davvero straordinaria.

LIBRI DE
LA STAMPA

LE OFFERTE DI
«TERZA PAGINA»

Massimo Mila
Istruzioni per l'uso
16 volumi di 160 pagine (1993) L. 35000
Primo Levi
Racconti e saggi
16 volumi di 160 pagine (1993) L. 35000
Fulvio Regge
La meraviglia del reale
16 volumi di 160 pagine (1993) L. 35000
Guido Cerretti
Il mito di Colombo
16 volumi di 160 pagine (1993) L. 35000
Sabatino Moscati
Il mondo dell'antropologia
16 volumi di 160 pagine (1993) L. 35000
Furio Colombo
Miti e mitologie
16 volumi di 160 pagine (1993) L. 35000
Giovanni Vattimo
Le idee forti
16 volumi di 160 pagine (1993) L. 35000
Luigi Firpo
Racconti di animali
16 volumi di 160 pagine (1993) L. 35000

Mario Rigoni Stern
Il regno «animale» e altri regni
16 volumi di 160 pagine (1993) L. 35000
Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
16 volumi di 160 pagine (1993) L. 35000
Giovanni Arpino
Nel buco e nel cielo
16 volumi di 160 pagine (1993) L. 35000
Nerberto Bobbio
L'ecologia responsabile
16 volumi di 160 pagine (1993) L. 35000
Luciano Gallina
Storie antiche. La storia del moderno
16 volumi di 160 pagine (1993) L. 35000
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
16 volumi di 160 pagine (1993) L. 35000
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
16 volumi di 160 pagine (1993) L. 35000

NOVITÀ
Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
16 volumi di 160 pagine (1993) L. 35000

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Cerretti, M. Rigoni Stern e G. Arpino L. 35000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallina, M. L. Salvadori, M. Galante Garrone e S. Romano L. 35000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo L. 35000.
La collezione completa con 16 volumi in 160 pagine è disponibile al prezzo speciale di L. 55000.
Gli abbonati a «La Stampa» non potranno più dirsi a una scorta di 16 volumi: nelle singole opere e potranno regolarmente presso il Salone di via Roma 84 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Terza pagina», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle (unitamente all'abbonamento a «La Stampa») scrivendo a: «Edizioni Librarie», via Marengo 32, 10121 Torino.

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Domenica pomeriggio superslalom automobilistico sui mitici tornanti

C'è la Garessio-San Bernardo

Sul tracciato verso il colle tra Piemonte e Liguria gareggiano i migliori specialisti delle corse in salita. In competizione due piloti ucraini vincitori a San Marino e Yalta. Punti per il trofeo «Cinquecento»

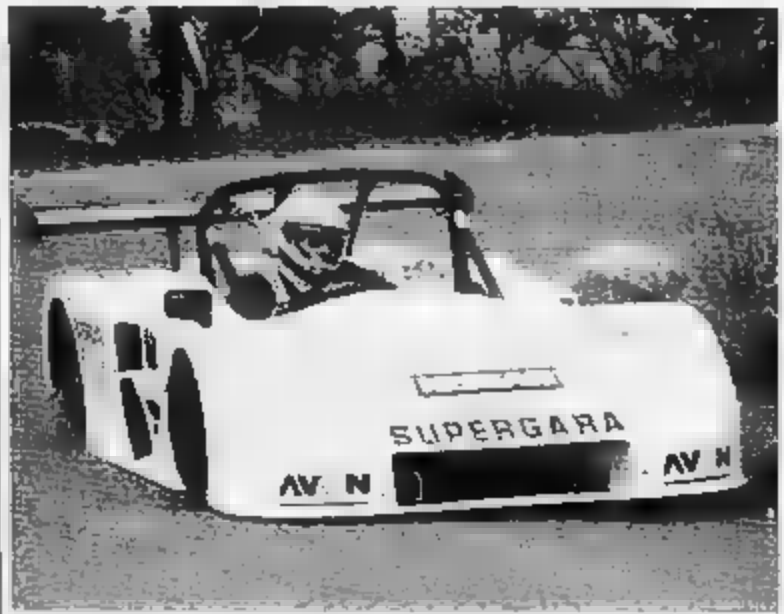
GARESSIO. I campioni del Superslalom si sfideranno domenica (ore 14), sul tornante del Colle San Bernardo, fra il Piemonte e la Liguria. Un tracciato che negli Anni Sessanta e Settanta ha ospitato classiche nazionali ed internazionali valide come Gp della montagna.

A ricordare le mitiche scalate ci sarà il pilota ceceno Gigi Taramazzo (attualmente residente a Bordighera), che si merita, per le imprese che hanno fatto epoca, il titolo di «Re del Colle». Taramazzo ha avuto rivali per nove anni: 1957, '59, '61, '63, '64, '67, '69 e '72.

Con il tempo di 3'35" (media oraria 103,717), il «Re del Colle» detiene ancora il primato della «Garessio-San Bernardo», oltre a dominare un albo d'oro in cui sono presenti grandi campioni della corsa in salita: Campanella; Abate; Ada Pace; Leo Cella; Klaus Steinmetz; Piloni; Ortner; Eris Tondelli.

Anche gli slalomisti, contagiati dall'antico fascino della manifestazione - spiega Mauro Bongiovanni, responsabile dell'ufficio stampa della Supergara - Albe che organizza l'appuntamento - hanno offerto spettacoli validi e avvincenti, seguiti da migliaia di spettatori.

Sul traguardo che da Borgo Maggiore sale a Cascine Dami si sono imposti, nel 1991, Augusto Cesari su Lancia «Delta S4»



Due sicuri protagonisti della «Garessio-Colle San Bernardo» domenica: A sinistra (PhotoCampus) la prototipo guidata da Gianni Mozzone

e, l'anno scorso, Pasquale De Michelis su «Abarth X1/3».

Domenica saranno assegnati punti anche per il «Trofeo Fiat Cinquecento». Invece la classifica del «Superslalom» è guidata dopo sette prove da Pasquale Patete, punti, seguito da Augusto Cesari, Marino Locatelli, Giuseppe Cavalleri, Gian Fran-

Serembe.

A Garessio ci saranno tutti grandi protagonisti compreso Gianni Mozzone, pilota di Barolo, vincitore della «Paesana-Pratoguglielmo». Fra i corridori

della «Granda» è prevista anche la partecipazione degli albesi Giacomo e Gian Carlo Sandroni, Mario Torterolo, Maurizio Sartore, Pier Giorgio Silvano, del braidese Caligaris, del cuneese Roberto Gavotto su «Beta Montecarlo», del cuneese Enrico Campus, dogliense Gianni Sappa. Sono attesi anche i piloti Maurizio Ghiglia (127 Sport), Gian Luca Pomi (Turbo) e Massimo Odello (Opel Ascona).

C'è grande curiosità per le prestazioni dei piloti ucraini

Alexander Saluk (campione nazionale Paese dell'ex Unione Sovietica) e Sergey Tomchani. Alla guida delle loro «Delta Hif» hanno recentemente vinto i rally di Yalta e San Marino.

Le verifiche tecniche della Garessio-San Bernardo (organizzata dalla Pro loco Garessio e dalla Supergara Albe) sono in programma sabato a partire dalle 17,30. Domenica sarà riservata alle prove ufficiali previste per le 11 oltre che alla gara, che partirà alle 14.

Oltre a Gigi Taramazzo con-



Due sicuri protagonisti della «Garessio-Colle San Bernardo» domenica: A sinistra (PhotoCampus) la prototipo guidata da Gianni Mozzone

Il pilota di Barolo che si è aggiudicato la corsa da Paesana a Pratoguglielmo. Sopra, la «Beta Montecarlo» dello specialista Roberto Gavotto.

Il pilota di Barolo che si è aggiudicato la corsa da Paesana a Pratoguglielmo. Sopra, la «Beta Montecarlo» dello specialista Roberto Gavotto.

Il pilota di Barolo che si è aggiudicato la corsa da Paesana a Pratoguglielmo. Sopra, la «Beta Montecarlo» dello specialista Roberto Gavotto.

Oltre a Gigi Taramazzo con-

GRANDA SPORT

JUDO

Nel meeting ligure i cuneesi sfiorano il bronzo

Al 14° torneo internazionale di Ventimiglia la rappresentativa cuneese ha sfiorato il bronzo, piazzandosi al quinto posto. Sul podio saliti Fiamme Oro Napoli, Asi Sibiu (Romania), Polonia; quarta la rappresentativa ligure. Sul «tatami» (rettangolo di gara) rivierasco la squadra Judo Cuneo ha schierato Paolo Bertina, Cristiano Maglieri (Kdk Cuneo), Fabio Moreo (Dif Savona), mentre «J. Cuneo» si è presentata Oscar Virano, Diego Penone (che ha vinto la Coppa riservata ai migliori atleti della singola palestra), Maurizio Rapisarda, Davide Bersezio, Enrico Fissore e Roberto Torfini. Nella prima giornata i cuneesi hanno lottato contro Romania, Germania e Lazio; netti i successi di Bertina, Virano e Penone, mentre Bersezio (opposto ad Aldini, Csen Lazio, terzo agli ultimi Campionati italiani) ha perso per pochi punti.

BALON

Vacchetto supera Balocco (11-5) e sale a 6 punti

Giorgio Vacchetto (Doglianesi) e Mesante ha espugnato lo sferisterio roerino, sconfiggendo Carlo Balocco (Maglianesi Hotel Royal) per 11-5 in un incontro valido per il primo turno del ritorno della serie A di balon. Gli ospiti hanno tenuto saldamente in mano le redini della gara, mentre i padroni di casa si sono espressi tutti sotto tono. Con questo Vacchetto sale a 6 in classifica generale, subito alle spalle del «big»; Balocco rimane fermo a 3.

CALCI

Veglia Cherasco, prosegue il memorial «Barbero»

Terza giornata incontri stasera nella frazione Veglia di Cherasco del memorial «Barbero», torneo notturno di calcio patrocinato dalla «La Stampa». Alle 21 si gioca Cappellazzo-Ballari e Ferrom; a seguire Intec-Sire Dime. I risultati delle prime gare: Belmonte Cherasco-Busso 4-0; Cassa rurale Roretto-Poker Car 7-2; Automovis-Autoimport 3-0; Olimpia Club-Picchi Cra 3-2. La fase eliminatoria si chiuderà venerdì 2 luglio. Domani sera sono in programma Buss-Cassa rurale Roretto e Belmonte-Poker Car.

CSI

A Fiamenga di Vicoforte il torneo a cinque

Comincia stasera sul campo parrocchiale di Fiamenga di Vicoforte il secondo torneo a cinque giocatori organizzato dal Circolo Amicizia CSI. Il calendario della manifestazione prevede due incontri per (ore 20,45 e 22) lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì; i match si disputeranno su due tempi di 25 minuti l'uno. Il torneo è riservato a giocatori che - si legge nell'opuscolo di presentazione - abbiano preso parte come massimo al Campionato Eccellenza 1992-'93. Alla prima squadra classificata andranno 8 Tv color, alla seconda 6 paia e 12 K2, alla terza 8 lettori cd portatili e alla quarta 8 buoni acquisti da «Sportmen Mondovi».

Il circolo di Cuneo ospita la quarta tappa del Gp Parola Sport

Al Country l'ultima chance per ottenere i punti-master



Antonio Delpiano (Sommariva Bosco) è fra i giocatori più in forma

Gp Fruttero

Le semifinali allo Sporting

MONDOVI. Si giocano oggi pomeriggio le semifinali del torneo Sporting, quinto prova del Gp Fruttero Sport, circuito regionale riservato a tennisti classificati del Piemonte. La parte alta del tabellone opporrà Antonio Delpiano - che nel quarto si era imposto sul garessino Enzo Pio per 6-3 6-1 - a Mario Grasso (Moncuoco), vittorioso su Michele Devalle (Te Carassone) per 7-6 5-7 7-1.

Saranno Davide Riccardi e Nino Martovillo (Moncuoco), a disputare la seconda semifinale. Il primo ha battuto Alberto Rabbia (Sporting Mondovi) per 4-6 6-1 6-1, l'altro Roberto Cavallo per 6-4 0-6 7-5. Sabato le finali; si concluderà anche la gara femminile il match Farinasso - Grasso. Il torinese Davide Bortolasi, stella della «Racchetta d'oro» - intanto - ha vinto il torneo dell'Ambuchetto che l'accesso automatico al master di fine agosto.

Il «Tretorn»

Match ball Bra con la serie C

BRA. Trentatré iscritti in campo maschile, ventotto nel femminile. Sono i protagonisti del torneo circuito «Tretorn» riservato a giocatori di C che si concluderà sabato sui campi del Match ball. «Il torneo» offerto incontri esaltanti - dice Zino Puci, fra gli organizzatori - si chiama soddisfatti, anche perché il pubblico ha risposto alla grande. Fra i favoriti nell'ordine Davide Vellini - Tenso Tennis - Giorgio Garollo - Sporting Torino - Guido Tamiatti - Te Pineta, il tabellone principale ha già perso Luca Sala (testa di serie numero 2), escluso da Massimo Mololi (Fioccardo), Simona Murru (Villia Glicini), Antonella Binetti (Beinasco), Carlotta Vicovaro (Pleadi, sconfitta da Elisabetta Rovera - Country Club, che a sua volta, è stata fuori gioco da Elena Farinasso) e Miriam (Te Alba), sono le quattro donne teste di serie.

CUNEO. Il Gran Prix Parola Sport si appresta a definire la griglia dei «big» che nelle categorie C, ne e donne ammessi al master finale in programma a settembre. L'ultima «chance» di qualificazione si apre sabato sui campi del Country Club Cuneo in viale Angeli, con il quarto torneo «satellite», successivo a quelli già disputati a Manta, alle Cuneesi tennis e al Te Pedona a Borgo. Le iscrizioni alla manifestazione si ricevono fino a domani (ore 18) direttamente al circolo, o da Parola Sport: seguendo questa seconda ipotesi chi aderirà otterrà un buono omaggio per un'accordatura Sabolat.

Fra i giocatori di C il torinese Antonio Durando (primo al «Pippo Vigna» Cuneo) è guidare la classifica con 18 punti, seguito da Marco Barbero (16, vittorioso a Manta a Borgo), Gianni Venturini (12, finalista al «Primavera»), Marco Ferrari (8, finalista alla Cuneese) e Luca Festa (8). Seguono Daniela Demichelis (punti), Rocco Felitto, Alberto Di Muro, Adriano Lucania (4), Sandro Coates, Giuseppe Rania, Luca Toselli, Massimo Garnero, Brignacca, Piva, Scognamiglio (2), Borelli, Ugolini, Chiappa, Foschini, Alessandro Mellana, Andrea Sciarretta, Ettore Gallo, Roberto Sciarretta, Ruben Diliberto, Valerio Giordana, Claudio Rovera, Luigi Massa, Massimo Borgna e Alberto Balestra (1).

Riccardo Gramari - 24 punti - in vetta ai non classificati grazie all'exploit conquistato a Borgo. Dietro di lui c'è Antonio Delpiano, di Sommariva Bosco, fra i principali protagonisti della stagione: ha 20 punti, ottenuti con il primo posto alla Cuneese. Nella graduatoria seguono Giovanni Cozza, Ettore Gallo, Claudio Rovera (16), Pierluigi Bertola (14), Luca Toselli (12), Mauro Bigo, Davide Sala, Dario Cavallera (8), Andrea Daddone (6), Bruno Franco, Rosta, Bernardi, Boniolo, Rania, Casaretti, Sparta (4).

Nel settore femminile a guidare la classifica c'è la braidese Elena Farinasso: la promettente atleta è in testa con 11 punti, seguita da Maddalena Grosso (32), Antonella Serafino (18), Erica Galliano (16), Luisa Veglio (14), Forneris, Eliana Depo (12), Bonetto, Luisa Arrò, Lucia Osella, Luisa Chivarello (8), Beatrice Bosio, Carla Braggio, Genesio, Silvia Abrate, Nadia Cometto e Graziella Budino (4).

Clio Fidy. L'isola felice.

Pro-equipaggiamento radio completo

Doppio specchietto laterale regolabile dall'interno

Vetri neri

Alzacristalli elettrici

Motori 1.2 Lit. Cat. da 150 km/h

Sistema d'autocontrollo a 4 alzacristalli

Doppio specchietto di cortesia

Chiusura centralizzata con telecomando

Ritmi di garanzia anticorrosione

Prezzi garantiti per tre mesi dall'ordine

Servosterzo (Versioni Pack S)

Aria Condizionata (Versioni Aria)

Serie limitata a L. 15.700.000 chiavi in mano.

10 milioni in 18 mesi senza interessi*

FINANZIAMENTO 30 GIUGNO

Esempio: Clio Fidy 1.2 Lit. Cat. S p. L. 15.700.000 chiavi in mano. Acconto L. 5.700.000. Importo da finanziare L. 10.000.000. Spese dossier autogestite L. 200.000. *18 mesi con rate mensili da L. 555.000.

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO E PROVINCIA

PACINI
CUNEO
V. Valle Pa 92
TEL. 0171 412.623

MARELLO S.R.L.
SALUZZO
V. Revello 11 - 0175 40.272
SAVIGLIANO
V. Torino 207 - 0172 712.220

CAMAUTO
ALBA
C. Canale 68 - 0173 441.008
RORETO di CHERASCO
V. Bra 28/C - 0172 495.637

ISOCAR
BORGO S. DALMAZZO
V. Fontana 4 - 0171 269.656

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LANCIA δ . IL PENSIERO D'ACCIAIO.



Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: sruccia rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ : 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN



ESSERE LANCIA

Il commissario prefettizio: «Non ridurremo le spese di solidarietà»

Genova, bus a 1300 lire

Aumenti in vista: la Regione impone un ultimatum al Comune. Ieri una delegazione di invalidi civili ha occupato Palazzo Tursi protestando per i tagli al «sociale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il biglietto dell'autobus aumenterà nel volgere di poche settimane: la Regione, l'Ami, d'accordo con il Comune di Genova, non varerà il provvedimento (che dovrebbe portare la tariffa di 90 minuti da 1000 a 1300 lire), nominerà un commissario ad acta l'obbligo di effettuare l'aumento.

Lo ha confermato ieri il commissario del Comune di Genova, Vittorio Stelo. Lo Stelo ha inoltre precisato che l'Ami è in cattive condizioni: gli stipendi sono a rischio e i 45 Comuni della fascia attorno a Genova che usufruiscono dei servizi non pagano la loro quota. Stelo chiederà ai Comuni di cintura di pagare, altrimenti molte cose saranno annullate e molti servizi soppressi.

Il nuovo commissario in un'ufficio di gestione ha dovuto affrontare gravi problemi: ieri s'è incontrato con una delegazione di handicappati che protestavano - hanno invaso - i loro mezzi speciali, via Garibaldi e bloccato il già intenso traffico del centro per un paio d'ore ieri mattina - contro il paventato taglio di buona parte dei fondi dedicati all'assistenza.

Il commissario Stelo s'è incontrato con gli handicappati, i sindacati e i responsabili dei servizi spiegando che il Comune, dopo aver garantito gli stipendi ai dipendenti, provvederà all'assistenza come spesa primaria. Nessun timore di tagli, dunque.

Soltanto, ci sono delle difficoltà: «C'erano delle "sofferenze" di bilancio - ha detto Stelo - perché per l'assistenza c'erano fondi in bilancio solo 30 giugno. Non solo, tra i tagli del governo, i "buchi" non previsti e le spese per le prossime elezioni amministrative, mancano trenta miliardi e forse più. Cerchiamo di coprire le spese inutili, taxi, macchina blu e consulenze esterne, ma non basta. Manterremo altre spese già fissate, ma certamente saremo drastiche sugli aspetti qualificanti dell'efficienza. L'assistenza sarà, comunque, mantenuta».

Non solo i grattacapi al commissario e ai suoi funzionari: devono effettuare la conferma dei lavoratori precari del Comune sino al 31 dicembre, controllare l'iter delle pratiche della commissione edilizia, siglare gli accordi con l'Istituto case popolari e nominare tecnici o funzionari istituzionali nei consigli d'amministrazione dove si trovi-

no componenti «scaduti».

Nel complesso, le condizioni del Comune di Genova non eccellenti, dopo oltre un anno di orrori e di inconvenienti politici e la elezione di tre giunte nel volgere di sei mesi, con l'epilogo delle drammatiche dimissioni di il Consiglio. Stelo precisa: «Noi siamo politici, dobbiamo controllare, verificare e poi decidere entro i limiti rigorosi della legge. Siamo fin troppo elastici. Molto probabilmente terremo aperti i cancelli dell'ex area Expo».

Poi pende sul capo tutti il dramma dell'Acquario e del Polo Tecnologico, il gruppo che ha gestito la struttura via provvisoria che si comporta però come l'Acquario fosse già sua, mentre dovrà ricorrere a concessione tramite una gara, ma solo quando sarà definita l'intera situazione.

Paolo Lingua



Gli invalidi «occupano» Palazzo Tursi: protesta di

Delio Meoli avrebbe ammesso di aver ricevuto soldi per la campagna elettorale '92

Tangenti Expo, spunta Pomicino

L'ex ministro del Bilancio è stato chiamato in causa da Renato Salvatori. Un funzionario del suo ufficio aveva proposto al dirigente genovese «contributo» di 4 miliardi a favore di una comunità per tossicodipendenti

Una tangente di quattro miliardi da versare in beneficenza a una comunità di tossicodipendenti. Tangenti non finisce di stupire. Anche questo sarebbe successo nell'affaire dell'Expo. L'ha raccontato ai magistrati di Milano l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori che, però, ha anche aggiunto che non sa ne fece niente perché i finanziamenti statali furono inferiori al previsto e togliere quella somma dal bilancio non sarebbe stato opportuno.

Salvatori, che è in carcere per concussione del 11 giugno scorso, durante uno dei numerosi interrogatori a cui è stato sottoposto dai sostituti procuratori della Repubblica Anna Canepa e Vito Monetti, avrebbe detto che nella metà del '90 era andato a Roma perché si stava per discutere la seconda tranche dei finanziamenti per l'Ente. Nella Capitale si sarebbe in-

L'ex ministro del Bilancio Cirino Pomicino (a sinistra) è stato chiamato in causa da Renato Salvatori per l'inchiesta sulle tangenti all'Expo



contro con un certo dottor Pico che avrebbe fatto parte dell'entourage o addirittura della segreteria dell'allora ministro del Bilancio, il democristiano Cirino Pomicino. Salvatori non pare che abbia fornito ai sostituti procuratori molti elementi in più per identificare il dottor Pico: di cui non ricorderebbe neppure il cognome. Questo misterioso personaggio avrebbe detto al ministro che il ministro sarebbe molto contento se a una comunità per

il recupero dei tossicodipendenti fosse arrivato, tramite l'Ente, un «contributo» di quattro miliardi di lire. Qualche elemento di riscontro del racconto di Salvatori si sarebbe. Pomicino oltre che ministro è anche presidente del Cipe (comitato interministeriale per la programmazione economica) quando fu emanata la legge del 31 ottobre '90 per il finanziamento delle Colonie. Vi fu poi una delibera del Cipe il 10 ottobre '91 con cui arrivarono al Comune miliardi

e 290 all'Ente. Salvatori avrebbe anche detto che si pensava di ottenerne di più e che la tangente non fu mai versata. Ieri, inoltre, negli uffici dell'Ente sono stati sequestrati alcuni scatoloni di documenti che l'ex amministratore aveva accantonato in attesa di lasciare il posto.

Il sostituto Anna Canepa ha interrogato nuovamente in carcere Delio Meoli, l'ex senatore del Psi, che avrebbe ammesso di avere ricevuto un centinaio di milioni per la sua campagna elettorale del '92 da Pierluigi Perri, amministratore delegato della «Carenza». E infine è stato indagato l'ex assessore delle Strade Giovanni Bagnera: secondo i magistrati l'amministratore avrebbe commesso «abuso d'ufficio durante la progettazione dei parcheggi» previsti dal Comune ma mai realizzati.

Maio Luigi

I bus funzioneranno regolarmente, l'incognita dei commercianti

La città si ferma per S. Giovanni

Chiuso il grande parcheggio della Regione

GENOVA. Ci sarà qualche disagio, ma la città non sarà bloccata, oggi, festa religiosa di San Giovanni, patrono di Genova. Funzioneranno i bus (con orario domenicale) e i titolari dei negozi sono disciplinati da una disposizione dell'ex sindaco, secondo la quale fino al 30 giugno possono tenere aperto e chiuso a loro piacimento. Previsione felice: saranno molto poche le saracinesche abbassate. Aperti i grandi parcheggi di Piccapietra e via Galata, chiuso soltanto quello sotto il palazzo della Regione. Del resto sarebbe impossibile fermare la città: ci sono oltre 7 mila studenti che affrontano proprio oggi la maturità.

Il comando dei vigili urbani non prevede intasamenti. Un ufficiale precisa: «La processione, partendo da S. Lorenzo, percorrerà piazza Rebecca, Caricamento, il porto per tornare a San Lorenzo. In quelle zone potrà esserci qualche attesa, specialmente per auto e bus».



Genova si ferma per onorare S. Giovanni, patrono del Comune. Le camerate del Duomo di S. Lorenzo

Niente di più, anzi molto di meno, di una domenica allo stadio. Il patrono è molto sentito e venerato a Genova: la religiosità si insinua in tutti gli ambienti come ventata di speranza, in questa città devastata dagli affari sporchi. Chissà, forse pregheranno più i personaggi in carcere, ma anche altri di scarsa fede.

E' prevista dunque la processione, tempo permettendo. Il corteo avrà la sua colonna so-

nora: il canto dei vesperi che verrà dai sacerdoti e dal popolo. Poi il gonfalone del Comune. Per trovare i primi festeggiamenti religiosi al patrono bisogna risalire al Medioevo, prima della scoperta dell'America.

Genova custodisce le camerate dei suoi uomini illustri. In Comune ci sono quelle di Niccolò Paganini. Ci sono quelle di San Giovanni, una cappella costruita, in gotico fiorito, nel 1400 dai fratelli Gaggini, architetti. San Giovanni fu eletto patrono della Genova di allora, un raccolto entro le mura: poi la celebrazione fu allargata ai centri vicini, diventati delegazioni. Peccato che la processione comprenda nel percorso il centro storico: qui, molta umanità sofferente, la religione è molto più sentita di quanto non sembri, e solo nel clan napoletani: sono da decenni a Genova, ma San Giovanni vale San Gennaro.

Guido Coppini

Progetto risparmio

Fidati Comuni Il pds propone l'accorpamento

GENOVA. Il pds in Regione propone l'accorpamento dei piccoli Comuni, al fine razionalizzare e migliorare i servizi e anche per risparmiare, considerato che ogni Comune comunque implica una spesa-basale abbastanza alta. Una proposta di legge in questo senso è stata presentata nei giorni scorsi dal gruppo del pds in Regione.

Il capogruppo Roberto Di Rosa ha dichiarato che in Liguria esistono ancora ben 102 comuni al di sotto del mille abitanti. Tra questi ce n'è una ventina sul filo dei cento abitanti.

Nella sola provincia di Genova basta ricordare Fascia, Rondanina, Propata, Fontanigorda, Gorreto e altri. Esiste il problema oltre che del segretario comunale e del medico condotto, anche del piano regolatore. Impossibile far fronte alle leggi e alle necessità municipali con risorse minime di uomini e di strutture. [p. 1]

Un suicidio o una disgrazia in piazza Dante?

Cade dal grattacielo giovane si stracella

GENOVA. Una morte senza perché. Una bella ragazza, da poco arrivata in città, è precipitata ieri mattina dal nono piano del grattacielo di piazza Dante. Di cognome faceva Vergasi, aveva 20 anni. Il giovane corpo si sfracellò nel selciato. La morte della ragazza è avvolta dal mistero. Non è chiaro se si sia trattato di una disgrazia o di suicidio. Non si conoscono neppure i suoi dati anagrafici. Sui documenti che aveva con sé il nome risultava illeggibile. Si chiamava forse Diana o Sonia, oppure Dania. Era nata a Chieti, ma figurava residente a Piacenza. A quanto si è appreso, a Genova aveva parenti né amici. Era arrivata martedì sera. Si era presentata in un albergo del centro, il Basilica, chiedendo una camera singola per la notte. Costo del pernottamento: 70 mila lire.

Bagaglio? No, non aveva, tranne che un piccolo bagaglio che portava sulle spalle. All'albergo non avevano fatto diffi-

coltà. Aveva un visino pulito, l'aria tranquilla. La ragazza ha trascorso la notte in albergo. Ieri mattina sul tardi, quando è scesa nella hall, non sembrava stesa. Racconta un dipendente dell'albergo: «Ci siamo incrociati, era molto pallida, una persona che non si sente bene».

Prima di lasciare l'albergo, la giovane aveva telefonato alla Cri di Piacenza dove ricordano: «Era una voce giovane, diceva aver preso troppi tranquillanti e voleva sapere cosa fare». Ha detto dove si trovasse e noi le abbiamo dato il numero del pronto.

Poco dopo la ragazza è andata in piazza Dante, è salita al nono piano del grattacielo ed è entrata negli uffici di società di navigazione. «Sto male, posso usare il bagno?», ha chiesto. Anziché seguire le indicazioni, è diretta verso una porta finestra e dopo averla aperta si è lasciata cadere nel vuoto. [p. c.]

Una protesta della Confesercenti

«Dopo alluvione» Niente rimborsi

GENOVA. Dopo i danni dell'alluvione, la beffa: i rimborsi promessi e mai erogati. Ora i commercianti hanno perso la pazienza e accusano la Regione Liguria per i ritardi sull'erogazione dei contributi. La posizione dei commercianti è stata espressa dalle associazioni di categoria. La prima a scendere in campo è stata la Confesercenti, con una nota durissima in cui la Regione Liguria viene accusata di aver gestito l'intera vicenda con lentezza e scarsa sensibilità.

L'alluvione del settembre '92 ha messo in ginocchio il commercio e le attività artigianali. I danni provocati nella provincia di Genova e in quella di Savona ammontano a 150 miliardi, di cui 90 stati denunciati dai soli operatori commerciali. I negozi del centro sono stati i più colpiti. Nelle settimane precedenti era arrivata la nuova merce, che era stata stipata nei magazzini, piano strada e nei fondi. La piena del Bisagno ha allagato i locali, fango e detriti hanno reso inservibili le scorte.

Alcuni commercianti hanno denunciato duecento milioni di danni. Il seminterrato della Standa in via Cosarea, dove c'era un supermercato alimentare, è tuttora chiuso per lavori. Nel centro storico, i danni dell'alluvione hanno ulteriormente aggravato la situazione, che era al limite del collasso, di molte attività commerciali. C'è stato chi da quel giorno non ha più riaperto bottega.

Le pratiche di rimborsi e richieste contributi, giacenti ormai da otto mesi, sono 2400. Olindo Repetto, segretario provinciale della Confesercenti, denuncia: «In questi mesi sono state spese molte parole di circostanza, sono state fatte molte promesse agli operatori economici colpiti ed ai cittadini che vivono nelle zone più esposte. Ma, alla fine, poco o nulla è stato fatto. Il quadro è preoccupante».

Il comunicato della Confesercenti prosegue: «Permangono molte incertezze sulle possibilità di finanziamento della legge 100 stanziava 100 miliardi alla Regione Liguria per interventi a favore dei comuni e delle attività colpite dall'alluvione. Molti operatori economici non riescono più a reggere la situazione a fronte degli oneri finanziari che pesano sui prestiti avuti per ricostruire le attività».

Anche l'Ascom è intervenuta nel dibattito sui risarcimenti



L'alluvione del settembre '92 aveva provocato danni enormi al settore commerciale di Genova. I contributi promessi non arrivano

alle imprese alluvionate. Renato Chiesa, vicepresidente vicario, dice: «Siamo in contatto quotidiano con gli uffici regionali competenti. La Regione sta predisponendo i calcoli relativi alle anticipazioni alle singole imprese e provvederà a trasmettere i primi avvisi di liquidazione non appena sarà operativa la delibera in cui la giunta ha deciso di anticipare 10 miliardi. Di tempi certi, però, non se ne parla».

Paola Cavallero

24 ORE

PROCESSO

Infermiere e benzinaio patteggiavano la condanna

GENOVA. Ha patteggiato un anno e quattro mesi di reclusione, con la condizionale, l'infermiere Gerolamo Dellino, 37 anni, difeso dall'avvocato Paolo Benelli, che è stato arrestato il 17 giugno scorso dai carabinieri del Nas per truffa ai danni della Usl 10 di Bolzaneto. I militari lo avevano trovato al lavoro in un chiosco di benzina di Arenzano, un cartellino risultava servizio come infermiere. [p. 1]

SCANDALI

Doppio trapianto di reni

«San Martino» GENOVA. Eccellente intervento ieri al Centro trapianti del «San Martino». L'equipe diretta dal professor Umberto Valente ha effettuato il trapianto in blocco di due reni su paziente, D. A., 44 anni. Prato, costretto alla dialisi da cinque anni. Gli organi sono stati donati da una bambina di tre anni. [p. c.]

DRUGA

L'eroina colpisce ancora Muore un altro giovane

GENOVA. Per colpa dell'eroina, probabilmente, è stata piantata un'altra croce. Ieri mattina A. D., 19 anni, è stato trovato cadavere nel letto. Secondo i primi accertamenti, il decesso dovrebbe essere stato provocato dall'assunzione di stupefacenti. Il giovane abitava con i genitori in via Spinola. [p. c.]

INCENDIO

Una malotrovata contro negozio di parrucchiere

GENOVA. Un incendio di origine dolosa, la notte scorsa, ha gravemente danneggiato un negozio di parrucchiere per uomo in via Piacenza. Il fuoco è stato appiccato il lancio di una malotrovata contro la saracinesca del locale. [p. c.]

Medico vuole regalare centro dialisi all'Usl

GENOVA. Un medico genovese in difficoltà finanziaria dopo aver denunciato un caso presunto mazzette, ha annunciato che regalerà il 50 per cento del suo centro dialisi ad una Usl del capoluogo ligure priva di questa struttura. Si tratta di Costantino Locante, di 44 anni, che nei mesi scorsi aveva denunciato due funzionari regionali, entrambi poi rinviati a giudizio per concussione per aver chiesto bustarelle per convenzionare il centro dialisi (Siv), tramite la Regione, le Usl.

Il racconto dei testimoni: «Un autentico inferno, siamo scappati di casa»

Rapallo, fuoco e paura nella notte

Un furioso incendio di origine dolosa ha devastato i bagni «Porticciolo». I danni superano i 300 milioni di lire. Panico nelle abitazioni circostanti, lambite da fiamme alte anche quindici metri

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Un incendio, nella notte, ha in ginocchio, proprio all'inizio della stagione estiva, i bagni Porticciolo. Rapallo, uno degli stabilimenti più rinomati del Tigullio, gestito dal Comune. Le fiamme sono emigrate, in circa un'ora, quasi milioni in attrezzature.

Sono andate distrutte sdraio, ombrelloni, seggioline a tavolino, videogiochi, una grande piattaforma in legno e metallo, circa 78 cabine (a tutto quello che c'era dentro), la scaletta di accesso in legno, pannelli dello stesso materiale, attrezzi da lavoro. Il fuoco ha anche danneggiato il telaio di plastica che copre la pista da ballo del vicino dancing Villa Porticciolo, le finestre e le facciate delle due case che affacciano sullo stabilimento via Avemaggi.

Terzi mattina si è riunita la giunta. Ha detto il vicesindaco Mauro Cordano: «I bagni assicurati e risapiranno, magari con la fila di ombrelloni al posto delle cabine, ma ripareranno».

Sulle cause dell'incendio sono in corso rilievi da parte dei vigili del fuoco. Rapallo, che hanno avuto la piena ragione delle fiamme dopo ore di lavoro, utilizzando due autobotti, un di soccorso e centinaia di metri di manichetta (hanno dovuto agire da

ATTENTATO Nuovo raid a Carasco

«Non si tratta di racket, magari lo fosse: così potrei vederli a quattro occhi e fare valere le mie ragioni. E' una questione personale. La nostra azienda c'entra solo in quanto i fratelli Ferroni. E' il commento di Antonio Ferroni, direttore dell'azienda per la lavorazione della plastica «F.lli Ferroni» di Carasco, all'ennesimo attentato subito. «Se abbiamo sospetti? Noi abbiamo certezze, ma la polizia ci ha imposto il silenzio, perché le indagini sono a buon punto. Quando questa vicenda sarà finita, diremo tutto». L'odissea dei fratelli Ferroni ha avuto inizio il 2 maggio del 1992, quando ignoti hanno dato fuoco all'auto di Antonio Ferroni. E' continuata il 31 maggio scorso, quando sempre sconosciuti hanno crivellato cinque colpi di pistola calibro 38 il furgone fuoristrada Isuzu della ditta. L'ultimo episodio, l'altra notte: una lastra di metallo, larga centimetri, è stata infilata nel parabrezza della Innocenti Miniminor di uno Ferroni, posteggiata nel centro di Carasco, che sarebbe stata anche «peronata» sul fianco da un'altra auto. (f. p.)

Avemaggi perché l'autobotta passava dal cancello del parco - e indagati da parte della polizia e carabinieri.

Prende campo l'ipotesi del dolo. Se così fosse, è stata una «bravata» oppure un atto di teppismo mirato? C'entra forse la scelta del Comune di cedere ai privati la gestione dello stabilimento?

Assume importanza, nella ricerca delle cause, la testimonianza di Laura Golfari, che gestisce il bar-dancing Villa Porticciolo. La donna ha raccontato di essersi fermata a dormire nel locale e di aver visto, intorno alle 4, alcuni ragazzi impegnati a

giocare con i videogiochi dello stabilimento, situati sotto la piattaforma in legno poi bruciata.

La signora Golfari ha inoltre detto di essere stata svegliata dai latrati del suo cane, di essersi alzata, di aver visto le fiamme e di quindi dato l'allarme.

Drammatica la testimonianza di Dario Arata, che abita una delle due case che affacciano sullo stabilimento: «Mi svegliato mio figlio, le 4.15. Mi ha detto di sentire il rumore di una esplosione, di essersi affacciato alla finestra e di visto il fuoco. Poi ho visto anch'io le

fiamme. Era uno spettacolo terrificante, abbiamo avuto momenti di autentico panico: le fiamme erano alte oltre quindici metri, alle nostre tre finestre, i cui vetri sono andati tutti in frantumi. E così anche quelli delle cinque finestre della villa accanto, quella dell'ingegnere Pardi, il mio padrone di casa».

Continua Arata: «E' stato tremendo. A un certo punto sono arrivati i carabinieri e i vigili del fuoco, che ci hanno detto: «scappate dalla casa e di rifugiarsi nel parco. Sono uscito di corsa con mia moglie, i miei tre figli e la mia nipotina. Sono scappati anche dalla casa dell'ingegnere: c'era con i suoi due bambini, un'amica con la figlia, la baby-sitter».

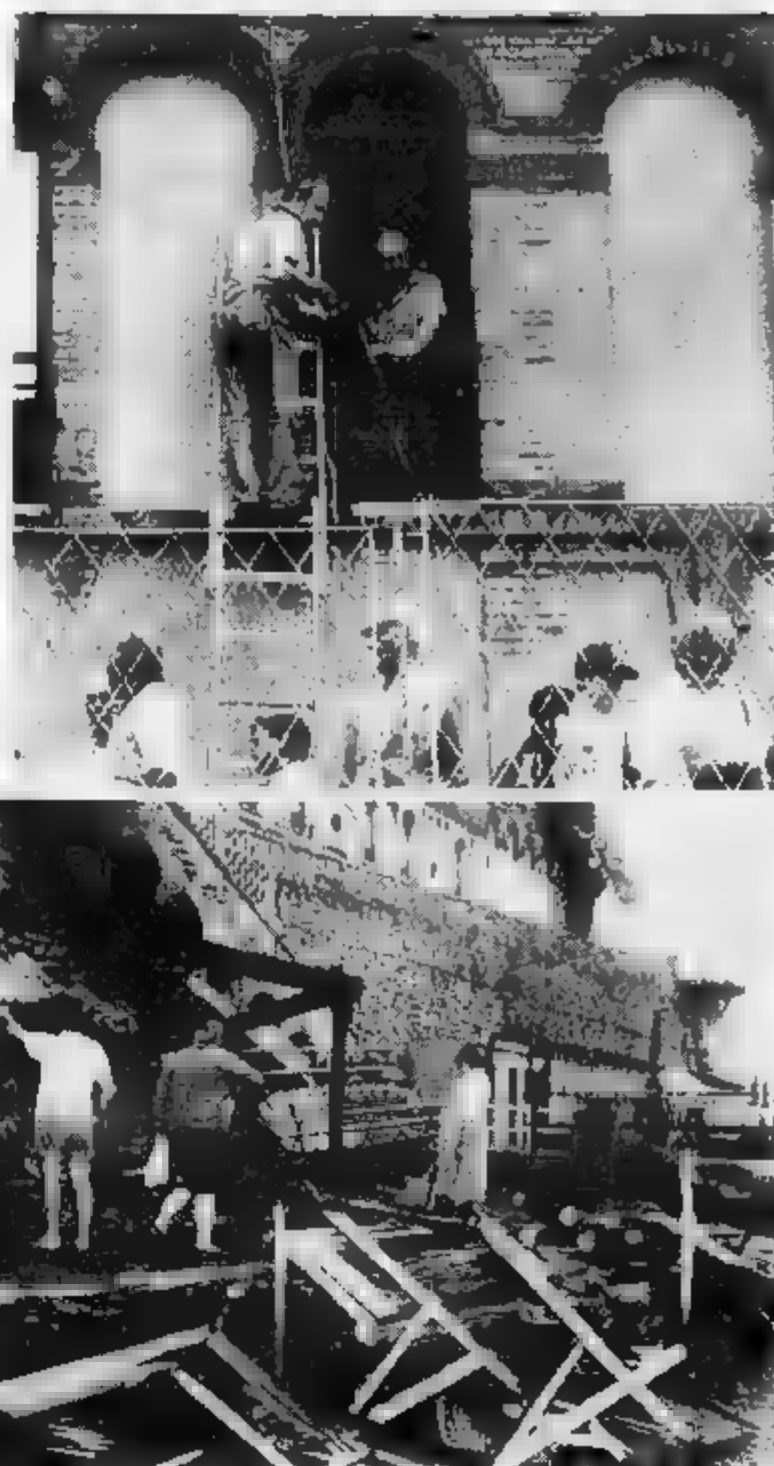
Il fuoco si è esteso in pochi minuti, alimentato dal forte vento e per nulla ostacolato dalla pioggia che è caduta per quasi la notte. «Per fortuna cambiano i vetri delle finestre due anni fa, mettendoli doppi: diversamente, le fiamme sarebbero entrate in casa e si sarebbero quasi sicuramente propagate al soffitto in legno - ha detto ancora Arata. Saremmo bruciati tutti. Voglio andare con la mia famiglia al Santuario della Madonna di Monteleone, per ringraziarla: è stato un miracolo siamo ancora vivi».

Fabio

Ecco quanto resta dei bagni «Porticciolo» dopo il rogo della scorsa notte. Qui a fianco Dario Arata, uno dei testimoni dell'inferno di fuoco.



PORTICCIOLO, RAPALLO



Aveva affittato un appartamento in centro

Latitante arrestato in centro a Lavagna

LAVAGNA. Tre auto civetta e otto agenti in borghese della squadra mobile di Milano hanno bloccato l'altra sera parte del centro storico di Lavagna, dove si era rifugiato un pericoloso latitante. Il nome del realtista è «p. secret» anche per gli agenti del commissariato chiavarese che si limitati ad accompagnare i colleghi della questura milanese in via Nino Bixio: un vicolo vicino a via Roma, il «scugnolo» del centro di Lavagna.

Le manette sono scattate ai polsi di un uomo di mezz'età, robusto, capelli neri e baffi, che aveva affittato un piccolo appartamento da un paio di settimane a Lavagna. E' responsabile, insieme ad altri due complici milanesi, di gravi reati come sequestro di persona e rapine.

Sono stati in molti a vederlo con i polsi legati a una chianata, stretto tra due agenti che lo portavano fino a piazza Libertà, dove i poliziotti avevano lasciato la auto. Dopo un breve colloquio al commissariato di

viale Tappani a Chiavari, le Alfiere sono ripartite alla volta di Milano, con l'arrestato.

L'unica traccia sul misterioso arresto è la frase detta ad alcuni vicini di casa del malvivente: «State tranquilli. E' un'operazione di polizia. Questo signore per almeno una decina di anni non lo vedrete più».

Gli uomini della squadra mobile erano arrivati in incognito. Nessuno aveva la mezza dozzina di poliziotti, armati di pistole e mitragliette, appostati intorno a via Bixio. Gli agenti, che avevano lasciato le auto in piazza della Libertà, hanno fatto irruzione nell'appartamento di via Bixio senza sparare un colpo.

Il latitante si è arreso subito. E poteva fare altrimenti. E' probabile che nell'alloggio i poliziotti abbiano trovato anche delle armi e munizioni. Una nota di colore: una delle auto della questura, targata Milano, è stata multata da un vigile urbano perché posteggiata nella nuova zona a traffico limitato di fronte al municipio. (f. gr.)

E c'è chi non vuole che la Capitaneria posteggi in porto una roulotte

Luna park, polemica a Sestri Levante

Un comitato di commercianti della città ha ottenuto di poter gestire uno spiazzo abbandonato, ma la decisione di installare alcune giostrine suscita opposizione. Discussione in Consiglio comunale: la «querelle» diventa politica

REPORTAGE

Emergenza a Chiavari

«Non si potrà aspettare che passi l'estate, e quindi la stagione balneare, per sostituire la parte rotta di condotta del grande collettore che convoglia i liquami fognari al depuratore di Prella. Lo ha confermato ieri l'assessore ai Lavori pubblici Lorenzo Solari, il giorno dopo della scoperta della falla che si è prodotta nel tratto di condotta situato in corso Benos Aires».

A provocare l'inconveniente, forse, sono state le vibrazioni provocate dal passaggio dei treni. Per le perdite dalla condotta sono limitate, vengono aspirate con pompa: la falla potrebbe però allargarsi ulteriormente. Ha spiegato Solari: «Bisogna assolutamente sostituire la parte di condotta lesionata: dovranno essere collocate due sezioni di nuovi tubi, una già interna e una che vada a rivestire quest'ultima. L'incarico è stato affidato a una ditta specializzata».

(f. p.)

chine, ghisa, di recinzione e vi ospiterà una luna park (paganò). L'area, che è piano regolatore destinato a centro sportivo, è in pratica abbandonata. I partiti d'opposizione, soprattutto il dc, sono insorti perché vedrebbero distrutto quest'operazione di abbellimento dell'area, l'intenzione della

giunta pds-psi di dare via libera alle feste di partito, in particolare del pds.

Dice Giovanna Bregante, presidente del comitato: «Siamo un gruppo di imprenditori che illudono di essere apolitici e che invece devono fare i conti, controvoce, con la politica e la sua guerra intestina tra partiti».

Noi stiamo cercando di mettere in piedi un progetto per rendere la città più vivibile e interessante dal punto di vista turistico, ma evidentemente l'idea va a genio a tutti. Alcuni partiti ci fanno la guerra, forse tentano di rovinare la nostra rovina: noi andiamo avanti, non ci facciamo intimorire».

Prosegue la signora Bregante: «Abbiamo affidato a una ditta di Genova il compito di gestire il nostro programma. E' chiaro che per organizzare un raduno d'auto d'epoca ad agosto, la tradizionale «Barcarola», per rimettere a posto l'area delle Cantine Mulinetti, chiedere un affitto al luna-park per sistemarsi in quest'ultimo spazio. Perché tutta questa polemica? Ci ha amareggiato anche il tentativo dei proprietari delle librerie di Sestri di boicottare la prevista Fiera del libro sul lungomare: pensano solo a difendere la loro rendita di posizione, senza proporre nulla di più dinamica. E pensare che come ospite poteva esserci Vittorio Sgarbi».

(f. p.)

Oggi tema di italiano, domani tocca alle materie specifiche di ogni scuola

Maturità, il ritorno del greco

In provincia prima prova per novemila studenti

GENOVA. Al via stamane gli esami di maturità. Nella provincia di Genova, i candidati sono oltre mille nelle scuole pubbliche, cui vanno aggiunti circa un migliaio di privatisti. I corsi più frequentati sono quelli tecnici commerciali, in particolare ragioneria. In netto calo, rispetto all'anno scorso, i maturandi di liceo.

Si comincia con la prova scritta di italiano, che è comune a tutti gli indirizzi scolastici. Domani, invece, i candidati si cimenteranno con una materia specifica di studi. Nei licei classici, ritorna a sorpresa il greco scritto.

In genere gli studenti considerano più insidiosa la prova scritta di greco, rispetto a quella di latino. Il criterio dell'alternanza tra due materie di base ha giocato un brutto tiro ai maturandi del liceo classico. Il greco scritto è stato materia

d'esame anni fa.

Al liceo scientifico i candidati si troveranno a dover risolvere una serie di esercizi di matematica. In genere, per tutti i maturandi, è in particolare per quelli dello scientifico, il banco di prova è il tema di italiano. Questa mattina dunque gli alunni dell'ultimo anno si giocano gran parte del loro destino scolastico. Il rendimento nella prova scritta di italiano condiziona in qualche misura l'assegnazione della seconda materia orale.

Come sempre, alla vigilia degli esami di maturità si sono sprecate le previsioni sui possibili titoli dei temi proposti. Molte speranze sono affidate al tema di attualità: alla situazione politica internazionale e alla soluzione dei conflitti nell'ex Jugoslavia e in Somalia e alla questione morale. Sulla letteratura, gira la voce di un tema su Pascoli. (f. p.)



Maturità, da oggi si comincia

Il Comune spenderà mezzo miliardo, primi interventi in piazza Caprera

S. Margherita torna all'antico

L'arenaria sostituirà l'asfalto nella città vecchia

SANTA MARGHERITA. La piazza arenaria, simbolo dei centri storici delle liguri, tornerà a ricoprire il centro storico di Santa Margherita. I primi due interventi previsti dall'amministrazione comunale di Gianfranco Ferrini interessano piazza Caprera e via Palestro, che negli Anni Sessanta sono stati inghiottiti dall'asfalto.

La decisione assunta dalla giunta è stata messa in pratica l'altro giorno con il primo progetto che è stato affidato al geometra Guido Rodriguez. La ripavimentazione è l'tradizionale «lastron» di pietra grigia, che in parte sono ancora sepolte sotto lo strato superficiale di asfalto, si dovrebbe intanto il prossimo autunno per concludere alcuni mesi.

La spesa prevista per l'operazione è di circa mezzo miliardo, che verrà incassato dal Comune e mutuo. La piazza arenaria, secondo i progetti dell'am-

ministrazione comunale, non dovrebbe tornare soltanto in piazza Caprera e via Palestro, ma anche per le altre vie del centro storico eccetto via Cavour, il manto di asfalto è stato rinnovato da alcune settimane.

Dice l'assessore ai Lavori pubblici Dante Perugi: «Vedremo come sarà il risultato nelle prime due zone previste dal progetto. Poi passeranno anche alle altre vie del centro storico. E' importante, in ogni caso, che durante l'opera di ripavimentazione vengano eseguiti i lavori di ripristino dei servizi e delle canalizzazioni».

Questo, per evitare di «scoprire» ancora una volta le strade nel giro di pochi anni. I cittadini devono sapere che gli inconvenienti causati dal rallentamento del traffico per i lavori, eviteranno altri interventi per un lungo periodo.

Lo studio del geometra Rodriguez dovrà stabilire il diso-

gnio dei nuovi lastroni arenaria e l'utilizzo di quelli che verranno alla luce, grazie all'intervento del Comune. Tra i sam-margherites, in particolare tra gli anziani, il ritorno della pietra arenaria significa tempi lontani. Soprattutto se il traffico caotico di oggi. Che piazza Caprera, a seguito della ripavimentazione, diventi isola pedonale, tuttavia, non è scontato.

Aggiunge Perugi: «C'è da considerare il problema della carenza di posti, di cui Santa Margherita, soprattutto in estate e nei fine settimana, soffre in maniera cronica. Tuttavia la chiusura al traffico veicolare della piazza è un provvedimento che l'amministrazione comunale bene conosce, ma che verrà discusso successivamente all'intervento con la pietra arenaria, nel quadro di una riorganizzazione dei parcheggi della città».

(f. gr.)

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Sanità, un convegno promosso dal Comune e dai sindacati

Che fine faranno i cinque ospedali del Tigullio? Quelli di Sestri Levante e Lavagna diventeranno «aziende ospedaliere»? Quali servizi socio-assistenziali verranno garantiti dalla nuova Usl E, che accorperà un mese le Usl 17 e 18? A queste domande risponderà il convegno «Riforma sanitaria», organizzato da Comune di Chiavari e sindacato, che si aprirà domani all'auditorium di Chiavari. (f. p.)

SESTRI LEVANTE

Incidente in autostrada causato da un'auto pirata

Ancora un incidente sull'autostrada tra Sestri Levante e Lavagna causato da un'auto pirata, che ha fatto schiantare contro il guard-rail una Opel condotta da Alessandro Bux. Rapallo. Il giovane è stato ricoverato in trauma cranico all'ospedale di Lavagna, dove è tenuto sotto osservazione. L'auto che ha provocato l'incidente ha proseguito la sua corsa. (f. p.)

REPORTAGE

Nominati i nuovi assessori lunedì il primo Consiglio

Giorgio Giorgi, primario di Radiologia, vicesindaco e assessore alla Sanità e Pubblicità, costruzione, Pietro Canepa, docente universitario, Bilancio e Finanze, Piamonte Piaggio, architetto e funzionario del Comune, Urbanistica e Ambiente, Sandro Sessarego, dirigente Sip, Lavori pubblici. Sono i nuovi assessori legittimati presentati dal neosindaco Adelfo Peruzzi, che siederanno per la prima volta lunedì prossimo in consiglio comunale. La giunta sarà sostenuta da altri sei consiglieri della Lega nord. (f. gr.)

LAVAGNA

Domani l'asta in tribunale complessa «Cala degli Ulivi»

E' la programma domani mattina in tribunale a Chiavari, la vendita all'incanto del complesso «Cala degli Ulivi» di Lavagna. Il giudice dell'esecuzione fallimentare, Elisabetta Vidali, è stata costretta, il 19 maggio scorso, ad aggiornare a domani la data, perché l'asta era andata deserta. Il prezzo base è di sette miliardi e 393 milioni di lire. Il complesso residenziale era rimasto incompiuto a causa del fallimento della Edilmare, la società costruttrice di Sestri Levante Mosè Bordini. (f. gr.)



Una breve guida per capire i codici, le sigle e i numeri del certificato emesso dall'Inps

Come leggere il libretto di pensione

I consigli per controllarli più facili e pratiche veloci

È risaputo che il linguaggio « cui si esprime l'ente pubblico » è di facile comprensione per il cittadino comune. Ed è altrettanto noto che i documenti emessi dalla pubblica amministrazione hanno molto spesso le caratteristiche di un vero e proprio rebus. Per questo motivo la Guida del cittadino prende oggi in considerazione uno dei documenti più importanti emessi da un ente pubblico a favore dei propri « utenti ». Il primo, è l'Inps; il secondo il pensionato, e il documento è il fatidico libretto di pensione. Con queste brevi note ci auguriamo di contribuire a rompere quel diaframma che troppo spesso divide il « privato » dal « pubblico », mettendoci ovviamente nei panni del pensionato. Per renderlo cosa ancor più semplice, seguiremo passo-passo le varie voci che compongono il certificato di pensione, così come vengono riportate sul libretto stesso. Numeri e sigle, solo all'apparenza misteriosi, riveleranno al nostro pensionato un mondo sinora sconosciuto.

IL LIBRETTO DI PENSIONE

Il certificato di pensione (Mod. 0 bis M) riporta i dati più significativi della pensione; è formato da sei pagine, ognuna delle quali ha una sua precisa funzione.

SEDE

Il codice riportato nella casella indica la sede dell'Inps che ha in carico la pensione. Così, ad esempio, la sede provinciale di Torino ha il codice 8100; Alessandria: 0200; Asti: 0700; Cuneo: 2700; Novara: e Vercelli 8900.

IMPORTO

Nella relativa casella viene indicato l'importo della pensione in vigore nel mese in cui viene emesso il libretto di pensione: ogni variazione dell'importo della pensione (in genere, a gennaio di ogni anno) l'Inps provvede a stampare un nuovo frontespizio che sostituisce quello precedente.

DATA EMISSIONE

Indica il mese e l'anno in cui gli uffici emettono il libretto di pensione per inviarlo all'interessato.

CATEGORIA

Individua la categoria della pensione. A puro titolo d'esempio indichiamo alcune sigle che ricorrono con maggiore frequenza. Per le pensioni di vecchiaia: VO sta per lavoratori dipendenti; VO/ART per artigiani; VO/COM per commercianti; VR per contadini... di pensioni di invalidità: IO significa pensione di invalidità dei lavoratori dipendenti; IO/ART, artigiani; IO/COM commercianti... Per le pensioni ai superstiti: SO sta per lavoratori dipendenti; SO/ART per artigiani; SO/COM per commercianti ed SR per contadini...

NUMERO DEL CERTIFICATO

È il numero che, insieme alla categoria, identifica la pensione e che deve essere sempre indicato in qualsiasi richiesta rivolta all'Inps.

DECORRENZA

È la data (mese e anno) a cui decorre la pensione. Per la pensione di vecchiaia, la decorrenza è fissata al primo giorno del mese successivo al compimento dell'età pensionabile; oppure dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda. Questa soluzione è stata espressamente richiesta dall'interessato al momento di compilazione del modulo; oppure, infine, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si raggiungono i requisiti per la pensione, ciò si verifica dopo la presentazione della domanda. Per le pensioni di invalidità e per le pensioni sociali la decorrenza è fissata al primo giorno del mese successivo alla data della domanda o del perfezionamento

dei requisiti. Per le pensioni ai superstiti la decorrenza è stabilita nel primo giorno del mese successivo al decesso del pensionato o dell'assicurato.

CASELLA CON

Se nello spazio sottostante l'asterisco compaiono dei numeri, è segno che la pensione presenta particolari caratteristiche. Ad esempio: i numeri 2, 4, 6 e 9 significano che l'interessato è anche titolare di un'altra pensione; il 5 indica invece la pensione supplementare, e così via.

Il riquadro riporta i nominativi dei familiari per i quali il pensionato ha diritto al trattamento di famiglia sulla pensione. La relazione ad ogni familiare è indicata la data di nascita e la eventuale data di scadenza del diritto (per esempio: compimento dei diciott'anni dei figli; scadenza iscrizione scolastica; ecc.). È molto importante che il pensionato, prima della scadenza indicata sul libretto, rinnovi per tempo la documentazione necessaria per continuare a ricevere il pagamento per periodi successivi; ciò vale sempre che si continui ad avere diritto ai trattamenti di famiglia e non sia stato comunque raggiunto l'eventuale limite d'età oltre il quale il familiare non può più per legge beneficiare della prestazione. Un caso particolare riguarda le pensioni di reversibilità: nel riquadro vengono riportati anche i nominativi di tutti i titolari che hanno diritto alla pensione. Sempre nel riquadro relativo ai familiari possono comparire delle avvertenze particolari.

TRATTAMENTO PER LAVORO

Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento minimo in vigore nei vari periodi dell'anno. La trattenuta viene effettuata sulla retribuzione a restituirsi poi all'Inps a

da un ufficio postale ad altro è sufficiente compilare il modello P.30/M e consegnarlo all'ufficio postale presso cui è in corso il pagamento. Se invece il trasferimento viene chiesto da un ufficio postale ad un'altra banca, la cartolina può essere consegnata indifferentemente all'ufficio postale o alla sede dell'Inps che ha in carico la pensione. Se, infine, il trasferimento della pensione viene chiesto da una banca ad un'altra banca, oppure da una banca ad un ufficio postale, il modello P.30/M può essere consegnato o alla stessa banca che ha in corso il pagamento o alla competente sede Inps. In questo caso il pagamento della pensione continuerà ad essere effettuato dalla banca originaria sino al termine dell'anno in corso.

UFFICIO

È il numero di codice che contraddistingue l'ufficio postale e la banca presso cui è in pagamento la pensione. Così, ad esempio, la sigla J04, sta per l'Agenzia 4 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino; F51: per l'Agenzia di Chieri della Cassa di Risparmio di Torino ed E60 è l'Agenzia di Castellamonte della Banca Popolare di Novara.

Gli Uffici Postali hanno invece sigle numeriche: 478 è la succursale delle Poste di Corso Principe Eugenio a Torino; 377 è l'Ufficio postale di Villar Perosa.

Per diminuire il peso dell'imposta sul reddito della persona fisica, la legge concede alcune detrazioni di imposta, cioè alcune somme che,

portata in diminuzione dell'Irpef lorda, alleggeriscono il carico fiscale. È in sostanza un vantaggio per il nostro pensionato.

Le detrazioni di imposta vengono riconosciute dall'Inps in base alla dichiarazione che l'interessato ha rilasciato al momento della presentazione della domanda di pensione. Gli uffici conferiscono il riconoscimento del beneficio apponendo il numero 1 nella casella indicata. Se compare invece il numero 0 significa che non è stata riconosciuta alcuna detrazione; questo caso, se il pensionato ritiene di averne diritto, occorrerà segnalare la circostanza all'Inps, eventualmente tramite un ente di patronato.

CODICE

La presenza di una sigla in questa casella indica l'eventuale organizzazione sindacale alla quale il pensionato è iscritto ed a favore della quale ha rilasciato, all'atto della domanda di pensione, la delega per la trattenuta della quota associativa. Sul retro del modello 0 bis M sono riportati i codici delle varie organizzazioni sindacali. Alcuni esempi: il codice 1 sta per SPI-CGLI; 6, FNPA-CNA; A significa CENACOM; 2, FNP-CISL; 3, UILP; B, FNPA-CASA, ecc.

TRATTAMENTO

Sono le trattenute che l'Inps deve effettuare per legge. La casella indica la trattenuta per le lire mensili effettuate per l'assistenza ai pensionati e versata dall'Inps al Ministero del Tesoro, che ripartisce a sua volta la somma alle Regioni, per legge è demandato il compito di assistere i pensionati più indigenti (sussidi, contributi straordinari, ecc.).

LA CASELLA «ERARIALE»

Fanno eccezione a questa regola (dettagliata a tutela del pensionato) talvolta, infatti, il delegato svolge il suo compito non dal tutto disinteressatamente: i tutori che posseggono più deleghe per espresso incarico dell'autorità giudiziaria e le persone che, per dovere d'ufficio, riscuotono per conto di ricoverati in case di cura o in comunità di anziani.

La delega non è comunque un atto irrevocabile: il pensionato può sempre in qualsiasi momento recarsi personalmente a riscuotere la sua pensione e far ricorso al delegato.

PROSPETTO

Assieme al libretto di pensione l'Inps invia anche un altro importantissimo documento: il prospetto di liquidazione (Modello TE) con cui vengono fornite le informazioni sui calcoli effettuati dagli uffici per determinare l'esatto

importo mensile della pensione. QUADRO A: è indicato l'importo mensile della pensione a partire dalla decorrenza originaria e fino all'anno in corso, con le variazioni intervenute nel periodo. Il norma si tratta degli incrementi derivanti dall'applicazione della scala mobile.

QUADRO B: sono inseriti i nominativi degli eventuali familiari del pensionato che hanno diritto al trattamento di famiglia o alle quote di pensione. QUADRO C: viene compilato nel caso di artigiani e commercianti nei confronti dei quali vige un diverso sistema di liquidazione della pensione. QUADRO D: sono indicati i periodi e le relative retribuzioni prese in considerazione per il calcolo della pensione. QUADRO E: sono indicati i dati relativi al pagamento degli arretrati della pensione dalla decorrenza originaria sino alla data indicata nel prospetto stesso.

Se ha problemi per recarsi personalmente ad incassare la pensione, il pensionato può delegare un familiare o persona di sua fiducia. La firma del pensionato sul modulo di delega deve in ogni caso essere autenticata dall'autorità competente e cioè dal funzionario comunale, dal segretario del Comune, dal notaio, il direttore dell'istituzione sanitaria pubblica (nel caso in cui il pensionato sia ricoverato in ospedale o in un pensionato) ed, infine, anche dal funzionario dell'Inps agli sportelli delle sedi.

Dopo aver convalidato la delega, la sede dell'Inps restituisce immediatamente il documento all'interessato perché possa essere presentato all'ufficio pagatore per la riscossione della pensione. Prima di concedere la convalida, l'Inps controlla il numero delle deleghe già concesse all'interessato. Una persona non può infatti delegare la riscossione da più di due pensionati.

Fanno eccezione a questa regola (dettagliata a tutela del pensionato) talvolta, infatti, il delegato svolge il suo compito non dal tutto disinteressatamente: i tutori che posseggono più deleghe per espresso incarico dell'autorità giudiziaria e le persone che, per dovere d'ufficio, riscuotono per conto di ricoverati in case di cura o in comunità di anziani.

La delega non è comunque un atto irrevocabile: il pensionato può sempre in qualsiasi momento recarsi personalmente a riscuotere la sua pensione e far ricorso al delegato.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

La casella «ERARIALE» indica la ritenuta fiscale sulla tredicesima mensilità di pensione ed il conguaglio fiscale sugli importi di pensione erogati per l'intero anno.

Se ha problemi per recarsi personalmente ad incassare la pensione, il pensionato può delegare un familiare o persona di sua fiducia. La firma del pensionato sul modulo di delega deve in ogni caso essere autenticata dall'autorità competente e cioè dal funzionario comunale, dal segretario del Comune, dal notaio, il direttore dell'istituzione sanitaria pubblica (nel caso in cui il pensionato sia ricoverato in ospedale o in un pensionato) ed, infine, anche dal funzionario dell'Inps agli sportelli delle sedi.

Dopo aver convalidato la delega, la sede dell'Inps restituisce immediatamente il documento all'interessato perché possa essere presentato all'ufficio pagatore per la riscossione della pensione. Prima di concedere la convalida, l'Inps controlla il numero delle deleghe già concesse all'interessato. Una persona non può infatti delegare la riscossione da più di due pensionati.

Fanno eccezione a questa regola (dettagliata a tutela del pensionato) talvolta, infatti, il delegato svolge il suo compito non dal tutto disinteressatamente: i tutori che posseggono più deleghe per espresso incarico dell'autorità giudiziaria e le persone che, per dovere d'ufficio, riscuotono per conto di ricoverati in case di cura o in comunità di anziani.

La delega non è comunque un atto irrevocabile: il pensionato può sempre in qualsiasi momento recarsi personalmente a riscuotere la sua pensione e far ricorso al delegato.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

La casella «ERARIALE» indica la ritenuta fiscale sulla tredicesima mensilità di pensione ed il conguaglio fiscale sugli importi di pensione erogati per l'intero anno.

Se ha problemi per recarsi personalmente ad incassare la pensione, il pensionato può delegare un familiare o persona di sua fiducia. La firma del pensionato sul modulo di delega deve in ogni caso essere autenticata dall'autorità competente e cioè dal funzionario comunale, dal segretario del Comune, dal notaio, il direttore dell'istituzione sanitaria pubblica (nel caso in cui il pensionato sia ricoverato in ospedale o in un pensionato) ed, infine, anche dal funzionario dell'Inps agli sportelli delle sedi.

Dopo aver convalidato la delega, la sede dell'Inps restituisce immediatamente il documento all'interessato perché possa essere presentato all'ufficio pagatore per la riscossione della pensione. Prima di concedere la convalida, l'Inps controlla il numero delle deleghe già concesse all'interessato. Una persona non può infatti delegare la riscossione da più di due pensionati.

Fanno eccezione a questa regola (dettagliata a tutela del pensionato) talvolta, infatti, il delegato svolge il suo compito non dal tutto disinteressatamente: i tutori che posseggono più deleghe per espresso incarico dell'autorità giudiziaria e le persone che, per dovere d'ufficio, riscuotono per conto di ricoverati in case di cura o in comunità di anziani.

La delega non è comunque un atto irrevocabile: il pensionato può sempre in qualsiasi momento recarsi personalmente a riscuotere la sua pensione e far ricorso al delegato.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno penali sanzionarie. A parte pubbliciamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

Le risposte da fornire sono quattro, e in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il riquadro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di

IL CASO

AL MARE
INSEGUITI
DAL FISCO

Il ticket sotto l'ombrellone e il «decalogo» del ministro: ecco che cosa si dice nei bagni

Scontrini, bagnino batte finanziere 1-0

Soddisfazione e diffidenza per la circolare di Gallo

L'avanti adagio del ministro delle Finanze è arrivato: una tregua inattesa, fra gli ombrelloni e le sdraio già percorsi dalla caccia agli evasori. Ha ripensato, l'onorevole Franco Gallo, e ha raffreddato gli animi della Guardia di finanza pronta a battere palmo a palmo le spiagge d'Italia: non sta bene irritare il contribuente nella pausa balneare tra il rompicapo del 740 e la stangata d'autunno. Il nuovo ordine è rispettare il diritto al riposo nei controlli delle ricevute fiscali per pedale, lettini e tutto quanto fa vacanza. Disciplina, non infierire sui bagnanti. I militari potranno credere a chi giura aver dimenticato lo scontrino in cabina; non sarà obbligatorio prendere il sole col ticket nel bikini. In caso di dubbi, meglio indagare sul gestore che sul cliente, spiegano i ritocchi alle istruzioni ministeriali. Per la Liguria in apertura stagionale, è una sirena del cessato allarme.

Appena in tempo. La corsa riparte già data i suoi frutti bizzarri. A Finale Ligure, Bagni Est, si raccontano gli incontri serrati di categoria, le direttive sul come registrare gli incassi, i rimedi suggeriti all'incubo delle multe. Corsi di sopravvivenza al rastrellamento fiscale. Arenzano, lido Pria Pulia, Quintina Piono

ha inventato la cabina porta-ricevute: un secchetto plastico bene in vista, appeso alla parete spogliatoio. A Lerici, Bagni Lido, Monica Navali chiede se non sia il caso di plastificare gli scontrini: «Come fa a tenerli nel costume? Col sudore si rovinano». Mari-Alibrandi, dei Bagni Miramare, Camogli, dispensa consigli ai bagnanti perplessi: «Se arriva Finanza, calmi, lo scontrino se lo cerchino loro. Se non lo trovano, pure che lo avete dimenticato a casa, e se fanno mandati da me». Qualcuno, i consigli li cerca in spola continua negli uffici dei sindacati. Rardighera, Bagni Lido, Luisa Piacentini chiede quale ricevuta avrebbe dovuto rilasciare al cliente. Torino che, la scorsa settimana, ha annunciato: «fermo fino al 23, o forse fino al 25, ma se il tempo peggiora vado il 21».

Accade così che spunta una proposta di timbrare i bagnanti. E' la provocazione che arriva da Rapallo. Patrizia Gentoso spiega dal lido Tigullio che è al paradosso: stabilimento dovrebbe assumere segretaria: scontrino per la sdraio, uno per l'ombrellone, altro per la cabina, quelli per il pedale e il lettino, e ancora per i gelati e la Coca Cola, contare il biglietto d'ingresso. Ognuno in famiglia de-



A sinistra il comandante Sandro Gallinelli. Il fianco Renato Zanon dai bagni Italia

ve avere il suo, dice la legge, e allora già a fare fotocopie. Si farebbe prima a marciare chi va al mare con la scritta "ha pagato".

Sarà ricordata come l'estate dei dilemmi sotto l'ombrellone. A Genova Quarto, Bagni Doria, Paolo Rorero descrive le facce allibite dei bagnanti: «Le famiglie che fermano per tre mesi restano a bocca aperta, storcono il naso o scoppiano a ridere, quando spiego che gli scontrini dovranno conservarli gelosamente per tutta la vacanza». Intanto, le prime multe sono già fioccate. Le divise grigio-



verdi Finanza sono comparse sugli arenili di Arenzano e Imperia. E i gestori delle spiagge libere gridano all'ingiustizia. Arma di Taggia, Bagni La Fortezza: «E' i portoghesi?», chiede Cosimo Del Core. Come fa a controllare, fuori dagli spazi privati, i furbi che s'infilano senza pagare? Altro rebus, altra proposta. Tra i bagnanti di Arma circola l'idea di chiedere al ministero una «licenza» mulare: gli abusivi dell'asciugamano. Mentre Lido è di impedimento, lo spettro delle multe ha assillato le proporzioni di un co-

prifisco: il titolare chiede comprensione, niente noma. In Finanza è in agguato, anche i bagnanti sono terrorizzati.

Il ministro Gallo ha fatto appena in tempo a evitare il peggio, ad accorgersi dell'aria di vessazione e insofferenza che già soffiava impetuosa sulle vacanze italiane. Ora che il tiro è corretto, la si ripari rallenta. «Era inevitabile; alla fine lo Stato è costretto a fidarsi», è il primo commento dal lido Astoria Spotorno. E ancora, dai Bagni Vittoria, ad Alessio: «Che controllino pure noi gestori, ma lascino in pace i bagnanti».

Appena in tempo. Ma qualcuno assicura che il danno ormai è già fatto. Diana Marina, stabilimento Caesar's: «Gli stranieri sono in fuga, saranno le stranezze fiscali a dividerla Guardia di finanza a impressionarli. Al sole di giugno maturano i rimproveri: «Com'era bello quando le spiagge erano una franca, e per...».

Polino

«Cacciarli è impossibile»

Contestata l'ordinanza che vieta ai vu' cumpra l'accesso in spiaggia

ALASSIO. Spiagge vietate agli ambulanti e, a far rispettare il divieto, i gestori dei bagni marini. L'articolo 7 dell'ordinanza emanata dall'Ufficio circondariale marittimo di Alessio per regolare l'attività delle spiagge parla chiaro: «I concessionari dovranno consentire, nell'ambito delle rispettive concessioni, l'esercizio delle attività commerciali e persone munite delle prescritte autorizzazioni».

Ma è un ruolo, quello scarsi delle spiagge, che non piace molto ai bagnanti.

«Non vorremmo trovarci a dover essere multati perché qualche ambulante, extracomunitario o italiano non fa differenza, passa sulle spiagge proprie occhiali e tappeti. Sono anni che cerchiamo di convincere i "vu' cumpra" ad allontanarsi dalle spiagge ma non possiamo certo allo-
forti per farli uscire dalle concessioni. Ci sembra che, ancora una volta, si voglia

colpire l'ultimo anello della catena. Il problema dei venditori abusivi non riescono a risolverlo le forze dell'ordine: allora le responsabilità vengono scaricate su di noi. Che non abbiamo molti strumenti per cambiare la situazione, contestano i bagnanti della Riviera che stanno valutando l'opportunità di preparare un documento ufficiale sulla vicenda.

Ma il problema si sta allargando. Da Alessio, infatti, l'ordinanza si sta estendendo a tutta la Liguria. «Il divieto c'è sempre stato. L'unica differenza rispetto agli altri è che si sta cercando di farlo rispettare. Questo non significa che i concessionari rischino multe o scopre qualche venditore abusivo. Sono semplicemente tenuti a tentare di convincere i "vu' cumpra", compresi quelli italiani, ad allontanarsi dalle spiagge in concessione», spiega alla Capitaneria di porto di Genova. Ma la polemica è destinata a proseguire. (s.p.)

Si vuole accertare se ci furono dei favoritismi, già inviati tre avvisi di garanzia

Sospetti sui «baroni» della sanità

A una svolta l'inchiesta dei giudici savonesi nel concorso da primario al Santa Corona di Pietra. Sotto accusa Gazzaniga, Catalano e Ferro. Tutto è partito da un esposto del professor Gramegna

PIETRA LIGURE. Ci furono favoritismi e «spilattaggio» verso il determinato candidato, nel concorso per primario all'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, uno dei più importanti della regione? E' quanto sospettano i giudici di Savona che hanno inviato avvisi di garanzia per abuso di ufficio. Firmatario il procuratore capo di Savona Renato Acquarone. Destinatari: il professor Gian Massimo Gazzaniga, primario della prima divisione; Chirurgia generale del San Martino di Genova, Umberto Catalano, da un anno amministratore straordinario della quinta Usl del Finalese ed Antonio Ferro, coordinatore sanitario della stessa Usl, unità sanitaria dove è anche dirigente del servizio di salute mentale.

La vicenda ha avuto inizio con un esposto presentato nei primi giorni quest'anno dal dottor Achille Gramegna, responsabile della prima divisione di Chirurgia del Santa Corona. Alla fine del 1992 i vertici



Il dottor Achille Gramegna responsabile della prima divisione di Chirurgia del Santa Corona. Presentato un esposto dando il via all'indagine giudici

della Usl numero cinque decidono di indire un concorso per primario, in un reparto molto aspetta una simile nomina.

Gramegna è uno dei più accreditati per essere nominato a quell'incarico. Ma che accade in seguito? Denuncia Gramegna: «I concorsi per primari chirurgici in Liguria vengono spesso decisi da un "barone" ospedaliero, in questo caso Gian Massimo Gazzaniga. Avevo indicato con tre mesi anticipo che a Pietra sarebbe

stato nominato il dottor Giorgio Pastorino, e questo puntualmente è avvenuto».

Confuso sembra anche l'iter burocratico del concorso: la commissione doveva essere presieduta dal dottor Alessandro Vitali, dirigente dei servizi ospedalieri di Pietra Ligure, prova d'esame a Favia nel mese di aprile. Ma, piuttosto singolare, Vitali non si presenta per quella occasione e viene sostituito da Antonio Ferro, una procedura che suscita non poche perplessità. Sul momento nessuno approfondisce la questione: ma il giorno dopo, a febbraio, viene proprio nominato il dottor Giorgio Pastorino. Ogni tentativo di da Gazzaniga la sua versione è stato inutile: il professore non era al San Martino né nella sua abitazione; ci è stato detto di provare la prossima settimana, lunedì mattina in una clinica genovese.

Le domande sono due: ci fu un determinante e

Giorgio Pastorino da parte del professor Gazzaniga? E questo avvenne (ma da dimostrare) Gazzaniga fece per avere vantaggi nella sua carriera?

Gramegna si dà per vinto e prosegue nella sua linea. Afferma tra l'altro di aver vinto un precedente concorso (nel 1988) come primario all'Ospedale Cairo dove dovrebbe iniziare la sua attività il primo di luglio: ma sarebbe minacciato da una autorità locale in questi termini: «Non presenti, lei non è gradito. Trucchi e minacce? I giudici lo avranno quanto vi di vero».

Questo presunto «scandalo» che una volta viene a turbare e a inquinare il mondo della sanità ligure, si verifica circa un anno dopo rispetto ad un'altra inchiesta che aveva decapitato la Usl finalese: si trattava allora del business dei rifiuti della provincia di Savona. Per quei fatti due persone finirono in manette. (g.c.)

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

Salle des Pailles

ÉTÉ '93

avec les vedettes The Sporting Dolls, la Tony Evans Big Band e the Cha-Lin Cuban Boys

DONNA SUMMER

GIUGNO

Venerdì 25

(SABATO 26 IN ALTERNATE)

SABATO 26, DOMENICA 27

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

Italia - Germania

SRA

Société des Bains de Mer

Gli incendi torneranno noi siamo impreparati

NON appena l'alta pressione si stabilizzerà sulla nostra testa, la tramontana diventerà un prezioso alleato del fuoco, ci ritroveremo nuovamente qui a parlare di incendi di bosco. E' un classico stagione.

A nulla valgono i buoni propositi annunciati più volte. Dalle del bosco, alla realizzazione di viali frangifuoco, al cambio graduale delle essenze arboree. Per non parlare degli idranti antincendio, di bacini idrici, di torri di avvistamento, di presidi di pronto intervento, ecc. Solo fantasie e buone intenzioni. I maggiori bilanci della Regione e degli Enti locali, riescono a malapena a fronteggiare l'emergenza incendi, l'acquisto, sempre faticoso, di mezzi ed attrezzature da affidare alla forestale ed alla squadre dei volontari. L'unica volta che si è parlato

di finanziamenti straordinari, quale contributo dello Stato alla Liguria, per combattere la piaga degli incendi boschivi, i miliardi assegnati già finalizzati ed indirizzati. Mi riferisco alle telecamere da piazzare nei boschi. Marchin-egni elettronici per avvistare e segnalare gli incendi a distanza.

Un progetto, a mio parere, discutibile che andrà in porto non pochi problemi all'assessorato competente della Regione per i costi di funzionamento e gestione del delicato apparato. E allora che fare per combattere la piaga degli incendi e limitare i danni ai boschi? In attesa di finanziamenti più adeguati da parte dello Stato, in attesa di un aumento dell'organico del Corpo Forestale. In attesa di una migliore dotazione di mezzi ed attrezzature si vo-



lontari antincendio e nella speranza infine, vedere il giorno modificata la legge che vede confinati i vigili del fuoco alla sola difesa delle abitazioni del fuoco. Ebbene, nell'attesa di tutto ciò, non ne altro che collaborare tutti attivamente. L'incendio di bosco non riguarda solo sparuto gruppo addetti

Ancora in crescita le probabilità di incendio nei boschi liguri ma i rimedi sempre scarsi

lavori. Tutti possiamo renderci utili nella lotta contro il fuoco. Ad esempio, collaborando attivamente nel segnalare l'incendio. Evitando di intasare le strade percorse dai soccorsi. Adoperandosi nel segnalare alle squadre d'intervento la presenza di risorse idriche nella zona. Prestandosi, per quanto possibile, nell'opera di bonifica e di minuto spegnimento del terreno dopo il passaggio delle fiamme. Insomma le occasioni per rendersi utili sono tante. L'importante è evitare di rimanere solo spettatori passivi di un fenomeno, che non solo arreci danni irreparabili al patrimonio boschivo, ma rende ogni sforzo di promozione turistica della nostra regione.

Nichèle Costantini

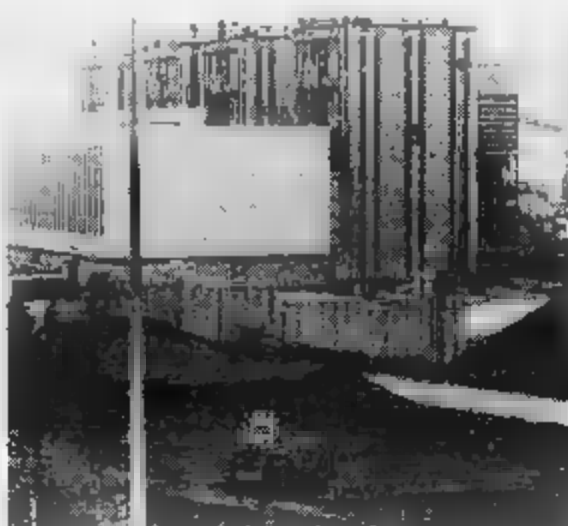
Intanto la Regione sta per approvare il Piano regolatore intercomunale Enel, un po' di fiato all'economia

Il ministro dell'Industria ha firmato il decreto legge per la trasformazione della centrale di Vado Ligure. Speranze di commesse alle aziende locali e di miglioramenti dell'ambiente

VADO LIGURE. Via libera alla ristrutturazione della centrale termoelettrica di Vado Ligure. Ieri mattina il ministro dell'Industria Savona ha firmato il decreto legge che consente di avviare la parziale trasformazione del sistema di alimentazione dell'Enel. Un traguardo storico dopo 15 anni di «sperimentazione» a carbone che rappresenta anche un'iniezione di fiducia per l'economia savonese. Nell'intervento di ristrutturazione, infatti, l'Enel dovrà investire una cifra che oscilla fra 600 e 800 miliardi. E in parte sono previste ricadute anche sulle aziende locali.

Il presidente della Provincia Mario Robutti, uno degli artefici di questo accordo insieme con le amministrazioni di Vado Ligure e Quiliano, sottolinea soprattutto gli aspetti positivi dal punto di vista ambientale: «La ristrutturazione consentirà di alimentare due gruppi a metano e olio combustibile a basso tenore di zolfo e di dotare di desolfatori gli altri due gruppi che resteranno a carbone: anche solo i tempi di ristrutturazione comporteranno un depotenziamento della centrale per 4 o 5 anni. I lavori verranno eseguiti in due fasi distinte, prima sui gruppi a carbone e poi sugli altri».

Ieri delegazione di ministri savonesi ha comunque presenziato alla firma



Per i lavori alla centrale di Vado l'Enel dovrà investire tra i 600 e gli 800 miliardi. Una parte del fatturato ricadrà anche sulle aziende locali

del decreto. «Per evitare sorprese», spiega Robutti, «una delegazione di Provincia, Vado Ligure e Quiliano ha partecipato alla firma del documento. Esistevano timori soprattutto per quanto riguarda i tempi dell'intervento». L'Enel infatti aveva chiesto 7 anni di tempo, mentre gli enti locali hanno ottenuto una riduzione a 4 anni e due mesi. I termini ristretti obbligheranno inoltre i dirigenti dell'Enel ad avviare al più presto l'intervento. «L'inizio ravvicinato dei lavori», afferma il presidente della Provincia, «consentirà alle aziende locali di trovare qualche commessa per superare la crisi».

Il decreto dovrebbe inoltre offrire garanzie anche dal punto di vista dei controlli ambientali. I rappresentanti degli enti locali hanno infatti insistito sulla necessità di avviare una rete di monitoraggio efficace per controllare le emissioni in atmosfera della centrale. La prossima tappa sarà la stipula della convenzione fra enti locali ed Enel per la disciplina della contropartita economica: 10 miliardi di opere a vantaggio dei due Comuni.

Ieri la Regione ha annunciato al Comune di Savona l'approvazione del Piano regolatore intercomunale, lo strumento di tutela urbanistica. [a. b.]

Consenso dei rifiuti

La Confcommercio: «E' assurdo e poi mancano anche i moduli»

SAVONA. Entro il 15 giugno tutti gli esercenti e i commercianti dovranno indicare alla Regione, in un apposito modulo, il quantitativo annuo di rifiuti speciali assimilabili agli urbani prodotti e la loro attività.

Certa, gambi dei fiori recisi, fondi di caffè e molte altre insolite categorie di spazzatura dovranno essere segnalate in via Fieschi, a Genova, secondo quanto stabilito dal decreto del ministero dell'Ambiente del 14 dicembre del 1992 sul quale sembra che altre Regioni abbiano deciso di «chiudere un occhio». Lo scopo del censimento e delle dichiarazioni che dovranno essere fatte da tutti i titolari di pubblici esercizi commerciali e artigianali dovrebbe essere quello di favorire lo stoccaggio differenziato dei rifiuti che in Liguria viene applicato. La novità ha suscitato l'immediata reazione della Confcommercio che, in un documento inviato ieri ai sindaci

dei Comuni rivieraschi, ha chiesto altre richieste ad osservazioni. Ha precisato: «Si tratta di un'ulteriore e gravoso onere che va ad aggiungersi ad una miriade di altri obblighi già esistenti. E si dimostra tanto assurdo perché tale adempimento non risulterebbe alcuna utilità per l'ente gestore del catasto ai fini della rilevazione quanto le aziende municipalizzate o no, che provvedono alla raccolta dei rifiuti, già obbligate alla compilazione della denuncia in qualità di smaltitori».

Come se non bastasse, il modulo «U» di compilazione è in vendita nelle cartolerie a caro prezzo. La Confcommercio, per favorire gli associati, ha deciso di allegarlo gratuitamente al prossimo numero di «Confcommercio Notizie», ma i tempi si sono dilatati perché il modulo deve essere stampato con un particolare inchiestro accettato dai lettori ottici informatizzati del Ministero che a Savona è introvabile. [a. z.]

RUFFINO RISPONDE A DALLA

Ma se Savona è ferma la colpa è del Comune

ROBERTO De Cia nella sua lettera di ieri a La Stampa, dimentica un aspetto fondamentale della vita politica e amministrativa savonese degli ultimi anni. Gli incarichi alla Cassa di risparmio di Savona, alla Camera di commercio e all'Ente porto rappresentano l'espressione di una decisione del governo. Ma a prescindere da questo, proprio le persone che sono state nominate dal governo a capo di alcuni enti economici hanno svolto un ruolo fondamentale per la città. L'ingegner Siccardi e l'ammiraglio Fontana, alla guida dell'Ente porto, hanno realizzato l'ampliamento dello scalo Savona-Vado consentendo un incremento dell'attività con riflessi vitali per tutto il comprensorio, chiedendo anche la partecipazione di privati come Interporto e Reefer Terminal.

Il presidente della Camera di commercio Andrea De Filippi ha svolto un ruolo decisivo in favore delle piccole e medie imprese, valorizzando commercio e artigianato locale sia attraverso la promozione di manifestazioni sia creando uno strumento co-



Giancarlo Ruffino senatore dc risponde a Roberto De Cia del pdi savonese

me «Savona Export», in grado di lanciare i prodotti savonesi all'estero. Inoltre, prima De Filippi e ora Picciocchi stanno valorizzando il Priamar con una serie di manifestazioni di grande rilievo per la promozione delle attività artigianali e commerciali.

Infine, credo sia nota a tutti l'importanza dell'attività della Cassa di risparmio sotto la presidenza di Pietro Ivaldi. La Carisa è infatti il principale istituto di credito della provincia sia per la raccolta del risparmio sia per gli investimenti in attività produttive. Mentre questi enti lavoravano per la città, che cosa ha fatto il Comune? Nulla o ben poco. Se Savona è scivolata nella «morta gora» è esclusivamente per colpa degli organi elettivi.

Giancarlo Ruffino
Senatore della dc

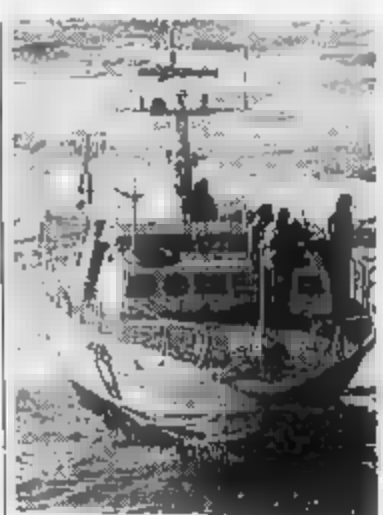
Il Lady A naufragato a Genova, lo skipper in salvo a Varazze Yacht affondato, un giallo

Gli ufficiali non credono alla tesi dell'incidente, sequestrati i disegni tecnici. Intanto si cerca nei cantieri il «Trick-tipe» rubato a Savona

SAVONA. La Capitaneria di porto di Savona ha aperto un'inchiesta sul naufragio dello yacht «Lady A», un cabinato lungo 17 metri del valore di quasi un miliardo, che domenica scorsa si è inabissato fra Santa Margherita e Genova, a un miglio e mezzo dalla costa.

Secondo alcune indiscrezioni, l'autorità marittima starebbe cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente anche perché la testimonianza dello skipper, Giovanni Arnaboldi, 40 anni, di Milano, non avrebbe permesso di chiarire con precisione le cause dell'affondamento del natante, che aveva lasciato il porto di Rapallo e doveva raggiungere Porto Cervo.

Gli investigatori preferiscono mantenere al momento il più stretto riserbo. «Stiamo soltanto facendo un'indagine amministrativa», hanno spiegato ieri mattina in Capitaneria. «E' una prassi normale». Martedì scorso, però, gli ufficiali marittimi hanno sequestrato i disegni tecnici dell'imbarcazione e stanno studiando. L'impressione è che la Capitaneria non creda completamente all'ipotesi dell'incidente e stia cercando altri riscontri. Lo skipper ha raccontato di aver urtato un corpo semi sommerso (forse un tronco d'albero oppure una bombola di gas), che ha provo-



Una motovedetta della Capitaneria

cato due grosse felle a poppa. Lo yacht ha incominciato a imbarcare acqua e ad affondare. Giovanni Arnaboldi è stato costretto a salire a bordo del motoscafo di un amico, che lo seguiva a poche decine di metri di distanza, col quale è approdato a Varazze. «Abbiamo cercato di trainare lo yacht», ha detto, «ma era troppo pesante e siamo stati costretti a lasciarlo affondare».

Intanto, proseguono le indagini degli agenti della polizia marittima per cercare di scoprire gli autori del furto dello yacht «Trick-tipe», di proprietà dello spedizioniere savonese, Paolo Campostano, sparito nella notte fra venerdì e sabato dal porto di Savona. Gli investigatori hanno puntato l'attenzione sulla Riviera di Levante e sulla Costa Azzurra e non escludono l'ipotesi che l'imbarcazione (un cabinato lungo 14 metri) doppi comandi e attrezzatura per la pesca possa essere finita in qualche cantiere compiacente per essere sottoposta a un'accurata opera di modifica. [c. v.]

Accolto il ricorso

Estimi catastali

nei Comuni savonesi

SAVONA. Riduzione degli estimi per i Comuni savonesi. La Commissione censuaria provinciale ha infatti accolto il ricorso presentato dagli Enti locali che chiedevano una diminuzione delle tariffe catastali. L'esito del ricorso per il momento è stato notificato ad alcuni Comuni e per Savona non esistono ancora notizie ufficiali. Gli amministratori comunque sembrano ottimisti. Afferma Renzo Brunetti: «Abbiamo fondati motivi per ritenere che anche Savona potrà beneficiare di questo provvedimento».

La Commissione censuaria ha riconosciuto uno «sconto» solo a alcune categorie immobiliari. E' previsto il 10 per cento sulla A1 (abitazione signorile) e del 10 per cento per la A2 e la A3 che rappresentano le categorie economiche. Il 10 per cento di riduzione sulla categoria C8 (box coperti). [a. b.]

Da luglio contro le incursioni dei bracconieri

Quaranta guardie a difesa delle «oasi faunistiche»

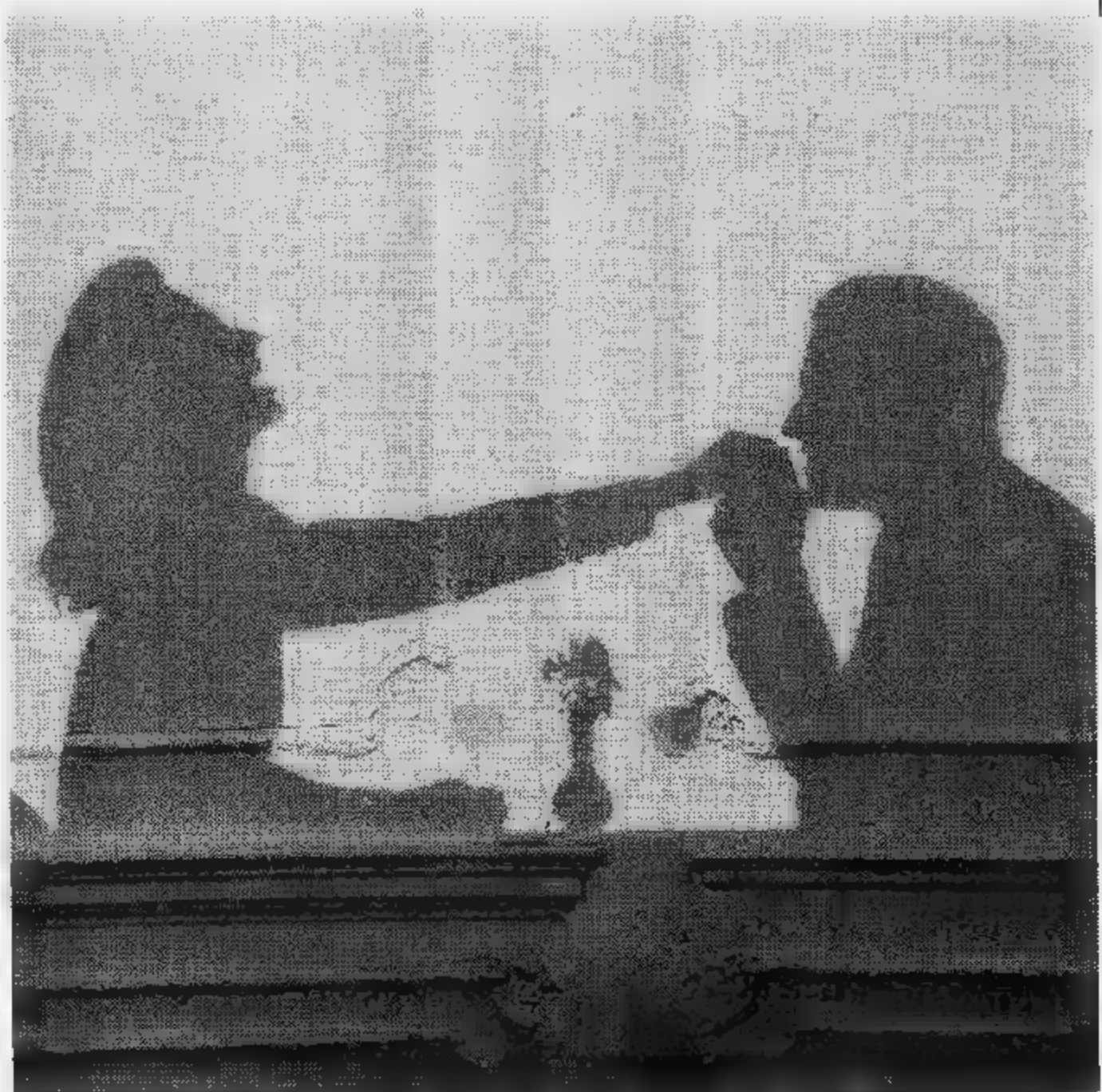
SAVONA. Tempi duri per i cacciatori savonesi: dal 2 luglio entreranno in servizio 40 nuove guardie ecologiche volontarie per salvare le oasi faunistiche e dal settembre del 1994 il tesserino di caccia costerà 40 per cento in più.

Guardia volontaria. La Provincia di Savona ha assunto un corpo di guardie ecologiche volontarie che verranno impiegate soprattutto per la salvaguardia delle «oasi faunistiche». Si tratta di 40 persone che lo scorso anno, dopo aver frequentato un severo corso di formazione, hanno superato l'esame dell'Ufficio caccia. Venerdì 1° luglio le 40 guardie entrano ufficialmente in servizio. «Si tratta di un nuovo corpo», spiega l'assessore alla Caccia Piero Olivieri, «che è stato creato in base alla legge 30 del 1990. Le guardie ecologiche volontarie dovranno svolgere soprattutto un'attività di prevenzione, ga-

rantando la salvaguardia delle zone faunistiche protette».

Le guardie volontarie dovranno prestare almeno dieci ore di servizio al mese, vigilare assicurando il rispetto delle normative in materia ambientale, compilare i verbali che verranno utilizzati dalla Provincia per le sanzioni. Le guardie ecologiche avranno un tesserino di riconoscimento.

Tesserino caccia. Per i cacciatori il 1994 sarà l'anno di passaggio. Sono previsti infatti ben due aumenti della licenza: la caccia che faranno lievitare i costi del tesserino di circa il 40 per cento. Spiega l'assessore alla Caccia Piero Olivieri: «Attualmente si devono pagare una tassa governativa di 10 mila lire ed una regionale che varia fra le 102 o le 129 mila lire, a seconda del numero di colpi dell'arma. Dal prossimo anno queste due tasse subiranno un incremento». [a. b.]



Una veretta con diamanti.
Per il decimo anniversario d'amore.



delfino

GIOIELLERE IN SAVONA

Via L. Corsi 7r - Via Paleocapa 73r

Un diamante è per sempre.

Priore: «I due ricorsi al Coreco non mi spaventano affatto»

colmi e indotti dalla necessità di restare chiusi nel loro porto nei mesi autunnali e invernali, i Genovesi diedero vita all'arte dei «pistores», ovvero pastai che poi si divisero in corporazioni sempre più specializzate. ■ Qui conserviamo in preziosi documenti i regolamenti e gli statuti d'arte: insegnari, maccheronari, fidolari.

È in Liguria abbiamo i primi documenti che comprovano una presenza, usi e costumi: un **libro del tardo XII secolo** che racconta d'un banchetto del vescovo di Luni; un contratto della metà del Duecento tra un gentiluomo e il suo madre-in-law ■ che s'impegna a garantirlo purché, insieme ad altri cibi non mangi pasta durante la nuziale; un testamento nel quale un cavaliere lascia in eredità, tra altri beni, una cassetta di maccheroni secchi; e siamo al 1275. ■ Si mangiava ottima pasta condita con zucchero, pepe, formaggio fresco, burro e zafferano, oppure con una sorta di salsa di noci. Il pesto sarebbe venuto nell'Ottocento. [p. 114]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte degli emittenti.



GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

In vacanza il calcio giocato, per lo meno quello diurno, ma certo quello «parlato». Per volta in trattative di mercato, illusioni relative alla acquisizioni, lasciano spazio all'ufficialità dei ripescaggi. E, di conseguenza, alle lamentele di alcune società e all'ovvia soddisfazione di altre.

Balardo, Alessio e Sampierdarena festeggiano, la Calviore festeggia, lo Jura festeggia, gli altri festeggiano. Invece, Ligorno, Albenga e Moltedo in particolare, ma in generale quasi tutte le altre «escluse», protestano. La Figg di Genova, ac-

da più parti di aver usato due passi e due misure. Il presidente Andrea Nicchiotti ci dice: «E' stata perfino portata avanti, talora, una vera e propria "campagna" a favore di questa o quella società, con calcoli improvvisati e di conseguenza, graduatorie fittizie. Molte volte illudendo alcuni, o forse sperando di poter far variare qualche punteggio. Ecco quindi che devo precisare come, nonostante il Consiglio direttivo del Comitato regionale, la facoltà di assegnare, a insindacabile giudizio, fino a massimo 10 punti oltre alle varie valutazioni dei titoli, nessuna società usufruisce di questo "bonus". Quindi nessuno deve

La Figg ha reso noti i nomi delle promosse a tavolino e i criteri con cui sono state scelte Ecco la mappa dei «ripescaggi» liguri Parla Nicchiotti, presidente regionale Federalecalcio

BALARDO IN ECCELLENZA

Fanno festa anche «Samp» e Calvarese

Potrà essere situata qualche «diminuzione» di punteggi, dopo più accurati controlli, ma la graduatoria per i ripescaggi è ufficiale. Promozione e dalla Prima in Eccellenza viene preso dal Biardo con punti 135, seguito da Ligorno (115), Audace Campomare (95,5), Albenga (87), Bolzanese (86,5) e Culm (81). Nessun punto è stato aggiunto all'ufficio. Due i posti liberi in Promozione: vanno ad Alessio (104) e Sampierdarena (93). Al momento escluse Moltedo (88), Carasco (85), Cosmo e Pietro (84), Maseno e Villeggio (81), Voltrese (73), Sant'Ampelio (59), Riviera (58,5), Genova club Mignanego (53). Un paio di punti potrebbero aggiungerli al Pietra, utili a recuperare posizioni ma non sufficienti a raggiungere le prime piazze. Sono state precedentemente escluse, senza neppure prese in considerazione, le società ripescate negli

ultimi tre tornei, o nell'ultima stagione. Al momento, solo voci ufficiose sulle 6 società da ripescare dalla Seconda in Prima: divisione geografica, dovuta ai criteri di vicinanza, dovrebbe portare a queste decisioni. Una squadra per riviera di Levante e Spezia, 3 per Genova capoluogo, 2 per Savona e Imperia. A levante sarà la Calvarese del presidente Mariano Torre a festeggiare l'ascesa, e quest'anno aumenterà ulteriormente il plotone delle rivierasche in Prima. Per Genova capoluogo: Biga, Rosiglione, Quintano e Merlino in lotta per tre posti; a ponente Ospedaletti, Borgia e S. Cecilia per due posti. Comunque tutte le operazioni, compresi i ripescaggi dalla Terza in Seconda, verranno decise entro il 10 giugno, in modo da permettere alle società di operare sul mercato conoscendo già il proprio destino.



Scazzaroni, d.s. di un'Albenga «beffata»

Tornei, al «Rottigni» l'Unimotor è quasi fuori

I campioni uscenti dell'Unimotor/Garage Portofino a un passo dalla clamorosa eliminazione al XXXIII Rottigni-Marchisotti. Autrice dell'impresa Macelleria Gianello di Rapallo. Al Trofeo Centenario, speciale per il Torriglia, che si qualifica per i quarti. Mentre Calvarese entra nel vivo, e la seconda serata c'è già qualche risultato entusiasmante.

Rottigni-Marchisotti. Vera, Zoli, Ginocchio, Agni Casale, Costantino, Vivarelli, Zazzaro con in panchina Mazzucchelli, Mura, Cipani e Zanasi. Chi sono costoro? L'Unimotor, la più grossa sorpresa in negativo. La Macelleria Gianello, aiutata anche dal pubblico sempre pronto a innervosire i giocatori dell'Unimotor, ha vinto 2-1 ottenendo un duplice scopo: qualificarsi per i quarti e quasi certamente eliminare i blasonati avversari. E' probabile infatti un patto di non belligeranza stabilito tra Gianello (4) e Athena Colori Rapallo (3) per metter fuori gioco l'Unimotor (1), impegnata con la Gioielleria Pri-

o (10). Athena-Priolo è finita in goleada: 15-1 per i primi. Stasera terzo e ultimo turno per il girone B, alle 20,50 Amici Fabrizio e Francesco (31-Caffè Centrale (4) e alle 21,45 Pescheria Bardi (1)-Signorini Dga (10).

Trofeo del Centenario. Torriglia vola: 6-1 alla Casellese che aveva eliminato il Rapallo a passaggio ai quarti di finale. A Cà de Rissi comunque è sempre calcio «dodo»: stasera il termine di Pogliese-Pro Recco (21,30) e Bogliasco-Albano (22,30) si conosceranno i nomi di altre due qualificate. In apertura, alle 20,30, Bar Rosy-Hydrocenter.

7° Trofeo Calvarese. Seconda serata, ancora qualche cambio di denominazione (Mozzanigo sostituito dagli «Amici Calvarese»), e stati proprio gli «Amici» ad aprire con un successo sul Moto Style Borzini (4-2). Poche emozioni fra Gellati Sanson e Calvarese '93: 8-2 per i primi. Stasera due partite del girone A: alle 20,45 Ristorante Settebello-Costa Tv, e alle Fontanebuona Asto-Gellati Sanson.

Basket per tutti sul piazzale della Foce «Reebok Black Top» da oggi a Genova

GENOVA. Appassionati della pallacanestro, fins del basket stellare della Nba, il vostro momento. Le star che avete ammirato nelle finali stellari del campionato «pro» americano, traggono la loro forza e bravura da lezioni apprese sui levigati parquet dei campus, ma dalla battaglia del basket da strada, con i suoi e volontà forgiati sul duro cemento dei cortili delle metropoli.

Oggi approda a Genova «Reebok Black Top Tour», il giro d'Italia con il pallone da basket che permette ai giovani (e anche ai «giovani» di evolversi al mondo dei «playground», i campi all'aperto, dove i ragazzi americani si fanno le ossa sognando di diventare i nuovi Michael Jordan o Shaquille O'Neal, l'astro emergente, nuovo pagatissimo testimonial della «Reebok».

In piazzale Kennedy, alla Foce, fronte al Paleosport, 10 di staminate fino alle 10 di domani la tappa genovese, la quarta del circuito, ospiterà tre metà campo con i dis-

posizione di chiunque. Dalle 10 alle 15 gioco libero con ragazzi e ragazze che possono divertirsi e battersi nella maniera che preferiscono. Dalle 18 alle 19 due campi ospiteranno gli incontri del torneo dedicati alle categorie A e B: la «A» per giocatori da 12 anni, squadra di tre giocatori più eventuale riserva a composizione mista, maschile e femminile. La «B» dai 13 ai 15, squadre miste.

Il terzo campo resta a disposizione di chi non ha velleità agonistiche. Dalle 18 alle 21,30 tocca alle categorie C e D: la «C» prevede ragazzi da 16 a 18 anni, la «D» ragazze da 16 a 18. La categoria E (over 19) entra in scena alle 21,30 con incontri che si protrarranno fino all'una di notte, su tutti e tre i campi. Si aggiudica l'incontro chi per primo raggiunge i 15 punti, o chi in vantaggio al termine dei 20 regolamentari. I vincitori di categoria partecipano alla finale nazionale (17 luglio). I campioni italiani andranno alla finale europea (18 settembre a Milano).

Secondo posto alle «Arbitrati» di volley Che bravi sotto rete gli arbitri levantini

CHIAVARI. «Ci volevamo noi arbitri per risolvere le sorti del volley Levante». Sergio Giusto, della squadra di «fischietti» che ha conquistato il sorprendente ma meritato secondo posto alle «Arbitrati», torneo che porta i direttori di gara al di sotto della rete, in campo, a confrontarsi con i colleghi di tutta in Italia.

La selezione del Levante era partita sabato scorso per Treviso senza ambizioni: invece sul campo ha dimostrato resistenza e affiatamento. Le «Arbitrati» dei liguri è cominciata sabato mattina, quando ha battuto nel girone eliminatorio Vicenza (2-0) e la «mista» Bari-Potenza-Brindisi (2-0). Nel secondo triangolare, sabato pomeriggio, ha affrontato Perugia e Roma uscendo vincitrice.

In semifinale domenica mattina il Levante tocca ancora Roma, ripescata miglior seconda: partita incerta, risolta a favore solo al terzo set. Domenica pomeriggio la finalissima: di fronte la favorita Firenze e in prospettive poco allettanti per

gli stanchissimi arbitri, di un match «meglio dei 5 set».

«Avevamo tutto il pubblico a favore, c'erano più di duemila persone ad incitarci, per arrivare al secondo set, dato fondo ad ogni energia. Infatti abbiamo secco il primo set. Con una reazione d'orgoglio abbiamo impegnato i toscani nel secondo, perso 17-16, vinto il terzo alla grande, per poi cedere nel quarto. Ma siamo comunque felici, mai avremmo pensato di arrivare così lontano».

Va tenuto presente che per regolamento potevano partecipare solo arbitri tesserati per squadre di C2 o inferiori (nel volley chi dirige può anche giocare). La squadra era composta da Capurro (Recco), Roberto Caruso ed Emanuele Leoni (Chiavari), Andrea Martinelli (Chiavari), Massimo Lerici (Rapallo), Sergio Giusto (Carnate), Patrizio Retto (Fontanebuona), Massimo (Acili) e lo straniero Giulio Astengo, ex Colombo. Una citazione anche per la squadra femminile, ottava partecipanti.

Domenica Rapallo la prima tappa, senza l'«en plein» i partecipanti Palio Marinaro, Chiavari rinuncia Sette armi al via delle regate nel Golfo Tigullio

ZOAGLI. Nonostante gli sforzi congiunti di dirigenti e atleti, anche l'edizione 1993 del Palio Marinaro del Golfo Tigullio sarà «zoppa»: l'assenza dell'equipaggio e gozzo chiavarese impediscono di fare l'«en plein», tutte e otto le località aventi diritto allineate ai nastri di partenza.

Un evento che non si verifica da parecchi anni, e che l'Associazione Amatori Palio, organizzatrice della manifestazione, ha cercato di realizzare in questa edizione, particolarmente attesa perché destinata a celebrare il ventennale della nascita della competizione remiera. In realtà, dovrebbe parlare di resurrezione perché, pur con altre regole, il Palio prese forma nell'intervallo tra le due Guerre mondiali.

«Abbiamo atteso fino all'ultimo secondo utile per chiudere le iscrizioni», rivela il segretario dell'Associazione Amatori,

Gianrico Semorile — ma purtroppo Chiavari nonostante la buona volontà — sezione locale della Lega navale italiana, non è riuscita a costituire un equipaggio. Portofino, che pure aveva la sua gatta da pelare, ha risolto quindici giorni fa i suoi problemi, e sarà regolarmente in campo per battersi con S. Michele di Pagana, S. Margherita Ligure, Rapallo, Zoagli, Lavagna, Sestri Levante.

L'assenza di Chiavari spicca anche e soprattutto perché in questa edizione tra le città sede di regate è anche la capitale delle «cinque provincie»: il programma recita infatti che dopo l'avvio a Rapallo (domenica prossima), toccherà a Sestri Levante (4 luglio), Chiavari (11 luglio) e Santa Margherita Ligure (25 luglio).

«Siamo sicuri che nonostante l'ultimo contrattempo, il Palio festeggerà degnamente i suoi primi vent'anni», afferma Se-

morile — Lo spostamento del cuore dell'estate concessosi in via eccezionale dalla Federazione del canottaggio a sedile fisso, dovrebbe impedire che si ripetano i contrattempi per il maltempo che purtroppo ci hanno danneggiato nel recente passato».

Come contornio alle manifestazioni principali, ci saranno di nuovo i gozzi nazionali in vetroresina, spinti da quattro vogatori under 20. Si sono iscritti solo tre equipaggi (Rapallo, Sestri Levante e S. Margherita), e riprova delle difficoltà che l'arte della vogare a sedile fisso incontra nel reclutare adepti.

L'appuntamento è dunque fissato per domenica a Rapallo: alle 15,30 le eliminatorie (una da quattro armi e una da tre, un solo gozzo viene scartato) sul mezzo miglio; alle 16,30 la prova dei gozzi nazionali, alle 17,30 le finali con i gozzi in legno da 22 palmi.

La finale di pallanuoto Rari-Posillipo sabato 19,30 via alle 19,30

SAVONA. Rari-Posillipo, finale d'andata dei playoff-scudetto si giocherà mercoledì 30 giugno alle 19,30. La Fin ha accolto in pieno la richiesta dei due sodalizi che avrebbero voluto giocare sia questo incontro che quello in programma poi a Napoli alle 20. Le sfide, tutte in programma inizialmente alle 17, sono dunque posticipate. La «diretta» radio sarà così dalle 20,35 su RaiStereoUno. Inizia intanto oggi la prevendita dei biglietti per la partita di mercoledì prossimo, da la pressante richiesta dei sostenitori savonesi. I tagliandi si possono acquistare nella segreteria della società biancorossa. Il costo del tagliando è stato fissato in 28 mila lire per la tribuna numerata (ridotti 18 mila). Da lunedì, invece, e anche nella piscina di Cairo, saranno messi in vendita pure i tagliandi di gradinata (18 mila, 10 mila i ridotti).

Avviso di garanzia professionisti la ricevono a Sanremo

Hanno ricevuto una informazione di garanzia i più importanti tra gli imprenditori e i professionisti della nostra provincia, da Ventimiglia a Imperia

La più importante tra le imprese e studi professionali della provincia hanno ricevuto un avviso di garanzia che consentirà loro di acquistare, a luglio, alcune apparecchiature per l'automazione dell'ufficio con una particolare garanzia: 3 anni su tutte le parti e componenti, escluse le prestazioni tecniche. Questa condizione si applica ai prodotti di qualità riservati esclusivamente ai clienti DIFFELFICIO.

Potranno così valutare l'opportunità di installare nuovi Personal Computer PS/VP IBM, singoli che in rete locale, cambiare il vecchio centralino telefonico con un nuovo impianto intercomunicante ITALTEL, approfittare delle fotocoloratrici TOSHIBA a armonia con l'ambiente, utilizzare i fax ITALTEL anche a carta comune.

Tre anni di garanzia vuol dire risparmio nelle riparazioni, minori costi di esercizio per i clienti e soprattutto, la scelta di prodotti affidabili. In più, con il piccolo canone, ci si assicura il SUPERgaranzia che fornisce altri servizi aggiuntivi, utili per garantire la continuità di esercizio della installazione.

I prodotti qualificati per questa campagna e i relativi prezzi e condizioni sono indicati in apposito listino che potrà essere richiesto ai sedi DIFFELFICIO di Sanremo e Imperia. Ma attenzione: questa campagna è valida solo per ordini entro il 30/07/93. Quindi occorrerà affrettarsi a telefonare per saperne di più e approfittare della occasione. Quale miglior avviso di garanzia?

MA TUTTI GLI INTERESSATI MANIFESTANO SODDISFAZIONE

Tutti gli imprenditori e i professionisti che hanno ricevuto l'avviso hanno manifestato il loro gradimento per il programma. L'estensione a 3 anni della garanzia per i prodotti per l'automazione di ufficio (contanti e normal tre mesi) e impianti telefonici (12 mesi per i personal computer) consente notevole risparmio nel costo di esercizio. Ma soprattutto rassicura sulla qualità dei prodotti acquistati e installati. Solo un prodotto affidabile è possibile fornire garanzia così ampia. In effetti la condizione applicata solo ad alcuni prodotti di qualità indicati in un apposito listino.

TI DIAMO 3 ANNI

Si, ti diamo 3 anni di garanzia su

IBM Personal Computer PS-VP

Italtel Telefoni per ufficio & Fax

TOSHIBA Fotocopiatrici

DIFFEL

Chiedi informazioni a: SANREMO 010/466680 Fax 010/466689 o IMPERIA 010/20282 Fax 010/20282

LA STAMPA

ogni sabato

tutto libri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Latte



IL NUTRIBENE

I buoni consigli quotidiani

Qualità naturale.

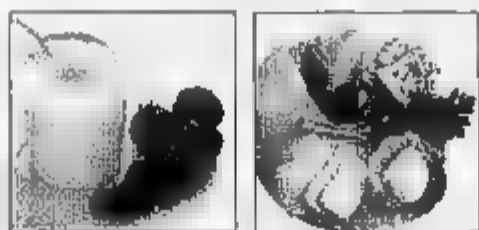
L'importanza delle proteine.

Buono con tutti. Così è il latte, l'amico della vita, che prima aiuta a crescere poi a stare bene. A proteina della migliore qualità biologica, il latte aggiunge un ottimo rapporto calcio-fosforo, fondamentale per le ossa. Inoltre offre lattosio, zucchero importante per il benessere dei tessuti, alcune vitamine, potassio e sodio. A seconda delle esigenze, si può scegliere fra vari tipi di latte, che si differenziano sia per l'intervallo di tempo trascorso fra la mungitura e il loro arrivo in centrale che per il trattamento termico subito: pastorizzato fresco di alta qualità, fresco pastorizzato, pastorizzato, Uht, a lunga conservazione.

Ogni momento è buono.

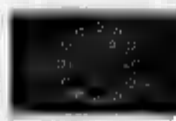
Naturale fonte di benessere, il latte svolge un ruolo fondamentale nella gastronomia. Insieme a brioches, biscotti, pane o fette biscottate, è il modo migliore d'iniziare la giornata. Protagonista di gustose e nutrienti ricette, dai primi piatti ai secondi a base di carne, dai contorni più delicati a golosissimi dolci come il classico budino. Qualsiasi momento è buono: da solo disseta, con altri ingredienti lascia grandi spazi alla fantasia. Un buon carattere quello del latte, proprio di chi ha sani principi. Principi che si ritrovano anche nello yogurt, sinonimo di vitalità e leggerezza e nel formaggio, un concentrato di energia, dalle mille forme ed infiniti gusti.

Insomma, dal latte in poi, il benessere parla sempre chiaro.



**LATTE
FORMAGGIO
YOGURT**

*Il piacere
di ogni giorno.*



CON IL CONTRIBUTO
DELLA
COMUNITÀ EUROPEA

Il parere dell'Istituto Nazionale della Nutrizione.

Senza consumare latte e/o prodotti derivati è molto difficile, o praticamente impossibile, coprire i bisogni in calcio dell'organismo, stabiliti intorno ad 1 grammo al giorno. Comunque una regola fondamentale e molto semplice da seguire per realizzare una nutrizione equilibrata e salutare è quella di variare la scelta dei cibi. Consumare nella giornata quantità moderate di alimenti appartenenti a tutti i gruppi (carne, pesci e uova; latte e derivati; cereali; tuberi; legumi; grassi da condimento; ortaggi e frutta) nei quali i diversi cibi sono stati riuniti e classifi-

cati, presenta il vantaggio di assicurare all'organismo tutti i principi nutritivi di cui ha bisogno.

Il gruppo del latte e derivati, del quale fanno parte latte, latticini, formaggi e yogurt, oltre a contenere proteine di elevata qualità biologica (ossia particolarmente adatte a far fronte alle necessità dell'organismo, in quanto ricche di aminoacidi essenziali) e diverse vitamine (quali soprattutto A, B1, B2, B6 e PP) ha l'insostituibile ruolo di fornire all'organismo in un giusto equilibrio con il fosforo e in una forma particolarmente facile da utilizzare, quel calcio che è indispensabile per la formazione e il mantenimento delle ossa e dei denti.

Imperia: ore d'attesa allo sportello dove al lavoro c'era un solo impiegato

Ticket, in coda per l'esenzione esplode la protesta degli anziani

IMPERIA. «Non ne possiamo più. Siamo in coda, in piedi e al caldo, da oltre due ore, nonostante la buona volontà dell'unico impiegato allo sportello, non sappiamo ancora quando sarà il nostro turno: è il commento, unanime e disperato, degli oltre trenta anziani che ieri mattina si sono accalcati allo sportello del Distretto sociale, corso Garibaldi a Imperia, per ottenere l'esenzione dal ticket sul medicinale».

Sono le 11,30. Un solo addetto, l'obiettore di coscienza Michele Salvatore, si adopera con grande impegno di banco per rendere il tempo per rendere l'attesa. Ma tutto è inutile: per sbrogliare ogni pratica sono, infatti, necessari almeno dieci minuti, e intanto la calca e le proteste aumentano, in attesa che il Comune provveda ad inviare i promessi rinforzi.

Gli anziani, stanchissimi, cercano un posto dove sedersi e attendere il loro turno. Ma l'angusto ingresso degli uffici è dotato di tre sole sedie e l'unica alternativa è «accomodarsi» sul pavimento o sullo scalone di tra polvere e cartacce, in uno scenario da «torzo mondo», perfettamente integrato nel degrado e nella sporcizia del parco che circonda la palazzina sede del Distretto sociale. Si lamenta una signora: «Ho 82 anni e diversi malanni, sono qui da due ore e davanti ho ancora di persone. Non so se ce la farò a resistere, ma il mio mi è indispensabile. Mi chiedo per quale motivo il Comune non provveda a spostare il personale secondo le esigenze. La protesta aumenta attorno a mezzogiorno, quando comincia a prendere consistenza l'ipotesi che l'ufficio venga chiuso per motivi di orario. Un'assistente sociale cerca di tranquillizzare i presenti, garantendo il disbrigo di tutte le pratiche, con l'aiuto di un secondo obiettore.

Maria Maddalena Raniso, 90 anni e un'invidiabile lucidità, è la «decana» di questa schiera di anziani vittime della burocrazia: «Nella mia vita ne ho visto di tutti i colori, ma speravo che, almeno da vecchia, mi fossero risparmiate certe fatiche. Sono dalle 10 e ora, a mezzogiorno, passato, vedo finalmente avvicinarsi lo sportello».

L'amministrazione comunale, pesantemente chiamata in causa dai cittadini, attribuisce ragioni dei disagi a una situazione contingente che ha praticamente decimato gli uffici del-

la Sicurezza sociale. Dice la dottoressa Costanzo, capo ripartizione del Comune di Imperia: «Due operatori impegnati a Genova, il tribunale dei minori, l'addetta al Distretto sociale Levante è in mutua. Ma la situazione è sotto controllo e l'ufficio sarà presto integrato da almeno un paio di unità».

Continuano alla Sicurezza sociale: «Per espiatore le pratiche di esenzione dal ticket si può rivolgere anche al Patronato, che collaborano con il nostro ufficio. I tesserini possono poi essere ritirati personalmente dagli interessati, oppure vengono inviati a casa tramite il servizio postale. In ogni caso il Distretto di Porto Maurizio è organizzato per rilasciare immediatamente il tesserino, già firmato, se i cittadini si presentano con la documentazione completa».

Luca Amoretti



Attesa per l'esenzione del ticket

Vince l'indifferenza

PRIMA l'assillo del «740», con malori e decessi sotto il peso della teoria di domande incomprensibili, quasi fosse un check-up sul contribuente o, peggio, il momento del Giudizio universale. Ora, il calendario del tesserino per l'esenzione dal ticket sanitario, altra infernale invenzione dei burocrati. Non c'è pace per gli anziani, i più indifesi nella giungla di tasse e balzelli. Le prime vittime del serpente che soffoca diritti e dignità.

Il diritto di avere un'assistenza decorosa, dopo tanto lavoro, senza trascorrere

matinate in piedi al caldo negli angusti uffici aspettando che l'unico impiegato smaltisca l'enorme mole di richieste. La tutela della dignità di pensionati costretti quasi a mendicare il tesserino per sopravvivere. E i responsabili della Sicurezza sociale? Dicono che la situazione è sotto controllo, che l'organico sarà potenziato. Quali serafiche risposte da stanze con comode sedie e aria condizionata. Gli assessori e i funzionari fanno a meno del tesserino.

Gianni Micalotto

L'APPALTO DEL CASINO

Priore non teme i due ricorsi



I ricorsi al Coreco di Barilla e Gini rischiano di ritardare l'affidamento della casa da gioco ai privati, ma il commissario Priore è ottimista.

A PAG. 41

Ici meno cara?

Diminuisce la rendita catastale

IMPERIA. Una buona notizia per i contribuenti imperliesi: il ricorso presentato dal Comune per ridurre gli estimi e le rendite catastali degli immobili, giudicate eccessive, è stato in parte accolto dalla Commissione censuaria provinciale. L'ok riguarda la riduzione del 30 per cento nel valore per tutte le categorie, che consentirà un notevole alleggerimento delle quote dovute per varie tasse, tra cui Irpef, Ior e «famigerata» Ici, conteggiata in base alle aliquote del catasto. Gli effetti benefici, per le tasche dei cittadini, si avverteranno comunque il prossimo anno: ora, infatti, il Fisco ha trenta giorni di tempo per opporsi a sua volta al provvedimento. Comunque, verrà ufficializzata la riduzione delle tariffe, si potranno chiedere rimborsi con valore retroattivo, e chi acquisterà case vedrà diminuire gli oneri fiscali (la detrazione è legata anche all'imposta di registro, che si aggiunge al valore della casa).

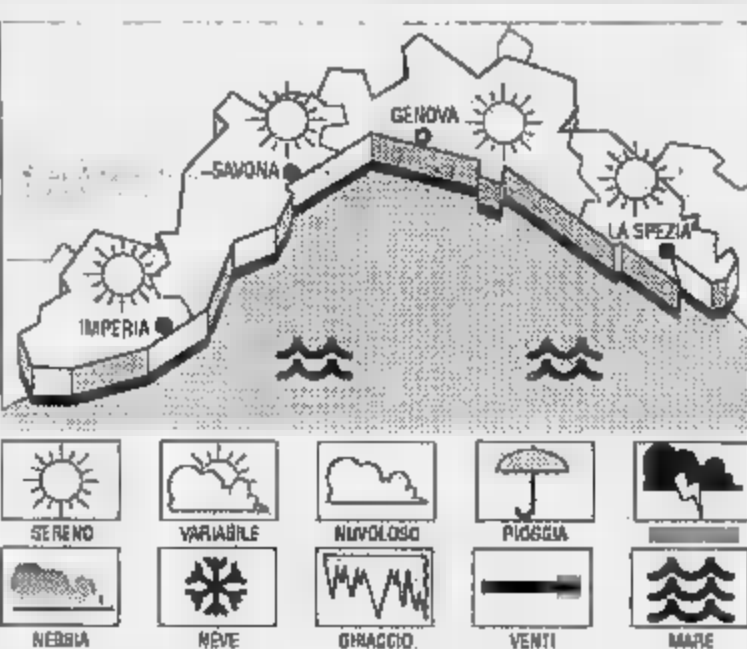
L'importante svolta, oltre a Imperia, riguarda anche un cinquantina di centri della provincia che hanno presentato la stessa domanda (tra di essi, spiccano Sanremo, Bordighera, Ventimiglia, Diano e Pieve di Teco). Dei 67 complessivi, infatti, solo tredici non avevano presentato le pratiche nel tempo stabilito.

Commenta l'assessore alle Finanze Rodolfo Leone, che ha inviato la domanda per il Comune di Imperia: «Si tratta di un importante traguardo. La Commissione censuaria non ha invece giudicato di propria competenza altre richieste, come l'istituzione della categoria A/6 per le abitazioni di tipo rurale, il grado di ridurre gli esborsi per chi abita i centri storici delle frazioni. Questi punti dovranno tuttavia essere esaminati dall'Ufficio tecnico erariale».

Le novità riguardano i proprietari di 147.025 abitazioni censite in provincia nel '91. L'accoglimento del ricorso costituisce una vittoria per le associazioni dei proprietari immobiliari, ma anche per il consigliere comunale Marco Dulbecco, del gruppo dell'Olivio, che aveva presentato due interrogazioni sull'argomento, il 1° febbraio e il 23 aprile. Dice: «Quest'ultima è decisa proprio perché il Comune stava lasciando scadere i termini per il ricorso. Va sottolineato che l'Amministrazione aveva dapprima chiesto uno sconto pari solo al 25%».

[E. E.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPI PREVISTI PER

Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento debole-moderato, mare mosso sottocosta-localmente mosso al largo, temperatura in lieve aumento.

Tendenza per domani: situazione senza rilevanti variazioni.

TEMPERATURE DI

Genova max 25 min 21
Savona max 22 min 19
Imperia max 22 min 20

ANNO FA A IMPERIA
Max 23; min 18. Temp. del mare 22.
Il Sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 10,45 e cala alle 23,56 (fase crescente).

Non soltanto posti di lavoro ma anche tutela per la natura

Forestale, mille domande

E' questo il numero delle richieste per partecipare al concorso partite dalla provincia di Imperia. Tra i candidati diplomati, laureati e croupier. Oggi scade il termine

SANREMO. Crisi occupazionale, di posti di lavoro, ma soprattutto la riscoperta di un ruolo per la tutela della natura e dell'ambiente. Questi sommano i motivi principali che hanno spinto migliaia di giovani della provincia di Imperia a inviare al dipartimento centrale del Corpo Forestale dello Stato le domande per partecipare alle selezioni per accedere alla scuola allievi Guardie forestali.

Il termine valido per la iscrizioni scade oggi e solo nella città dei fiori il comando stazione di via Carducci ha distribuito più di duecento moduli. Il maggior numero di richieste oltre che da Sanremo e Imperia è arrivato però dai paesi delle valli e dell'entroterra dove, soprattutto tra i giovani, la speranza di entrare a far parte della Guardia forestale equivale ad una sicura occupazione mentre allo stesso tempo tiene aperti i rapporti con la tradizione di famiglia legata da sempre alla natura.



Mille domande per guardie forestali

Ad aver presentato la domanda non ci sono solo ex operai o giovani senza titolo di studio in cerca del primo impiego. Tra i richiedenti figurano infatti laureati, diplomati ai licei, ragionieri, insegnanti e addirittura qualche croupier. E' così che dal concorso emerge lo spaccato del problema disoccupazione

che negli ultimi anni sta interessando la Riviera. Hanno deluso le aspettative di molti giovani che guardavano al concorso come a una garanzia di posti di lavoro erano arrivate in modo particolare dall'indotto turistico. A questo, si aggiunge anche il problema dell'abbandono delle campagne e della mancanza di giovani disposti a curare giardini, poderi, terreni. Le prime ripercussioni in proposito interesserebbero ora anche il mondo della floricoltura e del florovivaismo.

Quante le possibilità per numerosi patteggiamenti di aspiranti allievi? Arriva. Potrebbe? Per il momento sembra difficile dirlo ma all'ultima selezione nazionale si erano presentati complessivamente mille candidati. I posti a disposizione secondo la Gazzetta Ufficiale sono 700. Per la convocazione le speranze di tutti sono legate ad un telegramma che arriverà solo dopo che tutte le domande saranno state vagliate con attenzione.

[G. G.]

Sanremo, a Villa Ormond i bambini possono più vedere i simpatici animali nello stagno

Nidiata di anatroccoli aggredita dai topi

I roditori hanno raggiunto i volatili nei nidi e li hanno uccisi



La anatre di Villa Ormond

Mamma e papà anatra sono rimasti soli. Nello stagno dei pinnoli di Villa Ormond non si sente più l'allegro starnazzare dei tre anatroccoli che erano nati dalla schiusa delle uova avvenuta in primavera. Il fatto è accaduto nei giorni scorsi tra inferriate e reti metalliche che proteggono e allo stesso tempo tengono in cattività i volatili acquatici.

Nella notte, i piccoli anatroccoli sono stati uccisi dai topi che li hanno aggrediti raggiungendoli nei nidi dove si erano addormentati. E' stato impossibile per loro sfuggire ad una morte atroce. Agli addetti alla manutenzione della piccola riserva del parco urbano matuzi non è rimasto altro da fare che rimuovere le tre carcasse.

Così, nello stagno di Villa Ormond, da decenni punto di ritrovo tradizionale per mamme con bambini e baby-sitter, ieri rimanevano solo mamma e papà anatra, qualche papera, i

maestosi cigni bianchi e un vecchio cigno nero. Sotto il sole, i bambini gettano pezzi di pane nell'acqua sporca e torbida. Non poter più assistere al procedere elegante e allo stesso simpatico di quei tre anatroccoli a nuoto nell'acqua, dietro alla mamma, ha colpito tutti. Cosa sarà successo? «Li hanno portati in vacanza, in un altro lago più bello - questa è l'unica risposta che si è riusciti a trovare per i piccoli amanti degli animali che ogni giorno affollano il parco».

Nessuno ha voluto svelare che la morte è arrivata forse nell'unico modo che si sarebbe mai aspettato, certamente uno dei più terribili. Né cacciatori e nemmeno predatore potevano insultare così profondamente le regole del regno animale che ancora una volta è stato calpestato. E' così che la gente chiede se quei tre anatroccoli non potessero essere seguiti maggiore attenzione, se non sarebbe

stato meglio allontanarli per un po' di tempo dallo stagno insieme alla madre. Poi c'è il problema dell'aumento del numero dei topi che a Sanremo non interessa solo i parchi e i giardini pubblici. Ogni giorno se ne decime schiacciati sull'asfalto dalle auto e nelle scorse settimane in corso Mombello, in pieno centro, era apparso un cartello, messo da un commerciante: «Attenzione, attraversamento topi».

Nascono allora interrogativi preoccupanti sulla latitanza della derattizzazione che non sembra riuscire ad arginare l'incredibile aumento delle nascite dei roditori. «Interventi mirati - dicono gli ecologisti - si devono bonificare le zone dove la presenza dei ratti può creare problemi alla popolazione. Intanto, la gente che vive a Sanremo non può che annotare anche questo episodio tra i mille problemi di immagine e di gestione del turismo».

[G. G.]

"E' Amore..."
...finalmente!
SIETE SOLI?
POSSO AIUTARVI

Qualche volta anche gli affetti hanno bisogno di un incoraggiamento o di una spinta.

Perché incontrare l'UOMO GIUSTO e la DONNA GIUSTA è un desiderio di OGNI ETA'.

Vi spiegherò e Vi indicherò ... con discrezione ... la strada che attraverso l'amicizia, la convivenza o il matrimonio realizzerà i Vostri desideri

BETTONI YONNE, bresciana,
Vi aspetta a San Remo
per conoscerVi e farVi conoscere

SANREMO - VIA MATTEOTTI 208 - TEL. 0184/509.636

Negozi, Imperia allunga gli orari

■ primo convegno, sul tema «Fascino di ieri e di oggi negli scrittori di una terra di frontiera», vede la partecipazione di Nico Orango, Ito Rusconi, Francesco Biamonti, Enzo Ber-

E in Liguria abbiamo i primi documenti che comprovano una presenza, usi e costumi: un resoconto del tardo XII secolo che raccoglie di un banchetto vescovo di Luni; un contratto della metà del Duecento tra un gentiluomo e il suo medico che s'impegna « guarirlo purché, insieme ad altri cibi non mangi pasta durante la cura; un « nel quale un cavaliere lascia in eredità, tra altri beni, una cassetta di maccheroni secchi: e siamo al 1274; mangiava ottima pasta condita con zucchero, pepe, fieno maggio fresco, burro e zafferano, oppure « sorta di salsa di noci. Il pesto sarebbe venuto nell'Ottocento. (p. 1).

Cresce l'attesa per l'arrivo ■ Villa Ormond del Salone internazionale Umorismo, Sanremo al debutto

Dopo 45 anni la manifestazione trasloca da Bordighera. Definito il programma: inaugurazione il 10 luglio conferenze e spettacoli. Inviate 15 mila vignette da tutto il mondo sul tema «Il Tennis». Arriva Monica Seles?

SANREMO. Sorrisi, cultura e mondanità del 45° Salone internazionale dell'Umorismo, come quartier generale Villa Ormond, l'edificio liberty sulla piccola collina che domina il parco che si affaccia su corso Cavallotti e Portosole. Lo ha deciso ieri il commissario prefettizio del Comune, Elio Priore, che ha dato disposizioni precise sull'assetto logistico del Salone: pochi giorni dalla «prima sanremese».

Il programma prevede l'inaugurazione il 10 luglio, che sarà seguita da una serie di conferenze, dibattiti e spettacoli fino al 15. Le sale espositive con le vignette resteranno invece aperte al pubblico fino a ferragosto.

La città dei fiori ospita quest'estate per la prima volta la manifestazione che dall'origine è stata coordinata e curata da Cesare Perfetto, Bordighera. E' un evento per la Riviera, un'attrazione da presentare ai turisti che hanno scelto Sanremo come meta per le vacanze.

Nei giorni del Salone mancheranno appuntamenti unici: il concerto della «Minimum Training Bands», complesso jazz formato da umoristi professionisti svizzeri. E' così che il cartellone si è arricchito, l'11 luglio, anche di una festa organizzata in collaborazione con la «Co.mare» e con i ristoranti della Marina: in piazza Brescia dalle 18 in poi si esibiranno giocolieri e mangiafuoco mentre i ristoranti offriranno gastronomia a base di pesce.

Tornando al Salone da ricordare che il tema di quest'anno, «Tennis», già fatto pervenire a Cesare Perfetto circa 15 mila vignette provenienti da ogni parte del mondo. «Abbiamo ricevuto molti disegni anche dalla Cina e dai Paesi dell'Estremo Oriente», dicono gli organizzatori indaffarati «questi giorni nella difficile selezione». Lo sport è stato analizzato sotto molteplici aspetti: divertimento e assicurazioni.

Tavole rotonde con personaggi del mondo della cultura e una rassegna monografica dei film umoristici di Ettore Scola completano il panorama degli appuntamenti per la prima e più intensa settimana del 45° Salone internazionale dell'U-



Cesare Perfetto, ideatore del Salone

morismo. ■ sottolineare, a questo proposito, c'è il dibattito sulla prevenzione della violenza nello sport che sarà condotto da Nazareno Fabretti.

Legato al mondo delle vignette è da segnalare anche l'arrivo in Riviera di personaggi legati a cultura, spettacolo e mondanità. Tra gli altri, hanno confermato la loro presenza Antonio Spinosa, Nantas Salvalaggio, e

Remo Croce, presidente dell'associazione «Librai Italiani». Un tocco di classe sarà inoltre assicurato dalla presenza di due dame dell'aristocrazia europea, la principessa Angela Von Hohenhausen e la principessa romana Donatella Pecci Blunt. Un arrivo eccellente, che attende ancora conferma definitiva, dovrebbe essere infine quello della campionessa femminile di tennis Monica Seles.

Il Salone dell'Umorismo ha già coinvolto tutta la città. Nei negozi, per tutto il periodo della manifestazione, saranno affissi manifesti e vignette mentre sono previste tante altre simpatiche iniziative collaterali. Cesare Perfetto ha quindi il compito di riportare Sanremo a sorridere e dopo lo scioglimento del Consiglio comunale, con le elezioni a novembre e il «comitato» ancora commissariato, in molti a pensare che un po' di umorismo potrebbe avere un buon effetto terapeutico sul morale di tutti.

di G. Garino

VIGILI IN AZIONE



Pic-nic sulle aiuole, turisti cacciati

Tutti a bivaccare, senza il minimo ritegno, nelle aiuole della città dei fiori. Nella foto di Maurizio Gatti i turisti di una comitiva tedesca sono stati sorpresi sul lungomare delle Nazioni dove, seguiti da una guida, si tranquillamente sistemati sull'erba per il pic-nic, ignorando completamente i divieti e il buon senso civico. Immane scatto è scattato l'intervento dei vigili urbani, che hanno provveduto ad allontanare dalla zona i maleducati ospiti stranieri.

DALLA CITTA'

FURTI

Motorini rubati, la base di ricettazione è fuori provincia
In aumento i furti di motorini nelle zone residenziali e periferiche della città dei fiori. Secondo le ultime indagini i ciclomotori verrebbero prelevati dai parcheggi, caricati sui furgoni e trasportati in una base di ricettazione al di fuori del territorio della provincia. Quest'ipotesi ha già trovato conferma in passato quando i carabinieri bloccati in via Martiri quattro giovani di Avignone che periodicamente si recavano a Sanremo per furti di motorini su commissione. (g. ga.)

FESTIVAL

Per le tangenti archiviata la querela contro Gerini

E' stata archiviata la querela per diffamazione che Adriano Aragozzini aveva presentato nei confronti del marchese Antonio Gerini dopo le dichiarazioni che quest'ultimo aveva fatto nel '91 sullo scandalo delle tangenti al Festival. La procedura è annullata in seguito alla recente condanna di Aragozzini imputato proprio per le tangenti al Festival. (g. ga.)

PROTESTA

Circolazione a rischio in via Tre Ponti

Polemiche e proteste per la chiusura di interventi in via Tre Ponti dove, in occasione dell'inizio della stagione balneare, non ancora stati eseguiti i lavori di consolidamento della strada in prossimità di un'interruzione disposta per alcune crepe che si erano aperte nell'asfalto nel tratto tra il passaggio a livello e lo stabilimento La Brezza. Il traffico auto e motorini si svolge con difficoltà e in caso di intervento mezzi di soccorso, le ambulanze, potrebbero verificarsi gravi ritardi. (g. ga.)

CIOPERO

Vertenza Enel, oggi due ore di astensione dal lavoro

Anche operatori e personale dell'Enel di Sanremo aderiscono allo sciopero nazionale indetto per oggi dalle organizzazioni sindacali. L'astensione dal lavoro degli operai Enel le ultime due ore del lavorativo. Lo stato di agitazione è proclamato in seguito alla mancanza di contatti tra sindacato e azienda sulla nuova piattaforma di lavoro. (g. ga.)

Sanremo: sospesa l'ordinanza comunale di demolizione del grande magazzino

Caso «3 D», il Tar blocca le ruspe

Accolto il ricorso contro l'ipotesi di abuso

SANREMO. Il grande magazzino «3 D», in via Asquaschi, sarà demolito. Lo ha stabilito il Tar, che ieri ha respeso l'ordinanza di demolizione emessa il 2 aprile dal Comune e confermata dalla stessa amministrazione il 1° maggio. E' un «caso» deciso, per gli avvocati Pier Giorgio Alberti di Genova e Luca Fucini di Sanremo, difensori del Pio Istituto Almerini (proprietario del fabbricato) accusa dell'ex sindaco Raffaele Canessa (promotore degli interventi di ristrutturazione). In «fitta documentazione», presentata al Tribunale amministrativo regionale, i legali spiegano le ragioni della demolizione.

Si contesta l'ipotesi dell'abuso di potere, individuato dal Comune e affiancato alla tesi di

un abuso edilizio. Il ricorso in favore del «3 D» spiega che l'Opera Pia Almerini ha natura pubblica. E in particolare: «Una delle Corti di Cassazione ha stabilito che la natura pubblica o privata degli enti morali va verificata in concreto, e per questo basta la presenza di componenti dell'amministrazione negli organi dell'istituzione». Il documento entra nel dettaglio: «una ricerca approfondita sulle origini dell'Almerini».

Si torna alle origini: «Da un'analisi dello statuto - spiega il dossier degli avvocati Alberti e Fucini - risulta che l'ente trae origine dal lascito disposto dalla signora Giulia Almerini. Fu lei, con testamento segreto, che destinò a scopo benefico la quasi totalità dei suoi beni». In

conclusione: l'ombra della «entità pubblica» del pio istituto, e quindi l'ipotesi di abuso di potere, si allontana decisamente.

Ma basta. I difensori del grande magazzino minacciato dalle ruspe hanno dimostrato che, in ogni caso, il Comune non avrebbe potuto mettere le mani sul fabbricato ritenuto abusivo. «Il nuovo fascicolo difeso: «L'Opera proprietaria dell'immobile non può essere considerata responsabile dell'abuso», avendo partecipato all'intervento di ristrutturazione. Il resto è aperto. Anche la decisione del Tar, arrivata a sorpresa quando si annunciava un futuro incerto per le vetrine di via Asquaschi, nel cuore della città, segna il punto determinante a vantaggio del «3 D». (m. p.)

Per un raid notturno ad Arma: altri due saranno processati a fine estate

Due teppisti condannati a 11 mesi

Danneggiati motorini e autovetture in sosta

SANREMO. Due condanne e due rinvii a giudizio, per i giorni teppisti accusati di un «raid» notturno senza precedenti nel centro di Arma di Taggia. Ieri, il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha condannato a 8 mesi di reclusione Fabio Mazzone, 25 anni, di Taggia, via Borgo 48, e Antonino Galluccio, 24 anni, residente anch'egli a Taggia, via del Piano 110. Saranno invece processati dopo le ferie estive, Francesco Mazzone (24 anni, fratello di Fabio) e Andrea Sai, 21 anni, di Santo Stefano al Mare, Terzorio 71.

Il rito abbreviato e la difesa tenace dell'avvocato Andrea Rovere hanno chiuso il procedimento nei confronti di Galluccio, Fabio Mazzone, invece, di fesso da Giovanni Delfino, ha



più controlli delle forze dell'ordine per che si ripetano episodi di vandalismo in Riviera

patteggiato la pena. Per tutti e quattro i ragazzi incriminati, è emersa una sfilza di imputazioni: danneggiamenti, lesioni e pubblica offesa, oltraggio, lesioni e ubriachezza.

I fatti risalgono alla notte del 15 aprile, in via Francesco, ad Arma di Taggia. Dopo un primo invito dei carabinieri a

tornare a casa e a non schiazzare (il controllo dei militari avviene nella zona di Costa Balena), i quattro amici in vena di baldoria i motorini parcheggiati in centro sul margine della strada. Poi tocca alle auto, danneggiate una dietro l'altra. E infine, è la volta di una palazzina in via San Francesco 20: secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, i fratelli Mazzone, Sai e Galluccio, incendiano la centralina citofoni e provocano danni per decine di milioni. L'arrivo di una pattuglia della radiomobile, la reazione dei vandali è violenta: insulti, minacce, qualche spintone. E bravata si conclude in cella. E soltanto dopo un lungo interrogatorio, agli arresti domiciliari. (m. p.)

DALLA CITTA'

[quotazioni del 23-6-'93]

PIOME	QUALITA'	SCelta	UNITA'	PREZZO (STELDI)
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.500 1.000
Rosa	Dallas	prima	40.000	900 600
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	700 600
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	500 400
Rosa	Cocktail	extra	10.000	500 400
Rosa	Susan	prima	20.000	450 350
Rosa	Dallas	seconda	60.000	600 300
Rosa	Arena	prima	5.000	700 500
Rosa	Arena	extra	5.000	1.300 800
Rosa	Koba	extra	10.000	700 500
Rosa	Susan	extra	20.000	800 700
Rosa	Cocktail	prima	10.000	300 300
Rosa	Diverse	extra	40.000	1.500 500
Rosa	Diverse	prima	60.000	900 200
Agapantus	Azzurro	extra	15.000	1.000 800
Agapantus	Bianco	extra	10.000	1.200 800
Giudizio	—	extra	8.000	500 400
Alstroemeria	—	extra	5.000	400 400
Lilium	—	extra	9.000	4.000 2.000
Statice	Tartarico	prima	10.000	800 600
Giudizio	—	prima	9.000	400 300
Giudizio	—	prima	10.000	200 100
Lilium	—	prima	10.000	800 500
Barbora	—	prima	90.000	300 250
Achillea	—	prima	10.000	400 300
Statice	Sinistra	prima	90.000	150 100
Garofani	Centuri	prima	75.000	150 100
Garofani	Pregiato	prima	120.000	200 150
Garofani	Multicolor	prima	120.000	100 80
Sparganella	—	extra	5.000	500 400
Eucalipto	Stuartiana	prima	kg 300	4.500 4.000 (al kg.)
Eucalipto	Quercia	prima	kg 300	5.000 4.000 (al kg.)
Ruscus Onano	—	prima	kg 800	14.000 12.000 (al kg.)

— Totale colla e imballaggio 1.595
— Fatturato della contrattazione di ieri: 522.000.000

Commento: Buona affluenza di clienti. Prezzi stagnanti. Vendita discreta.

SANREMO. Buona giornata di contrattazioni al mercato dei fiori. Velle Armes, che, ieri, ha visto il fatturato superare quota mezzo miliardo. Tra gli operatori si segnala un buon movimento di rose e fiori recisi mentre un discreto rialzo dei prezzi ha interessato i garofani. L'attività del plateale della Riviera continua a ritmo ridotto nonostante la richiesta da parte degli spedizionieri sia in costante aumento. Il fattore che desta maggiori preoccupazioni è un generalizzato calo

delle valutazioni che corrisponde però a molta merce sul mercato. E' così che in alcune occasioni i produttori sanremesi sono costretti a vendere gli stoli al di sotto del prezzo reale, non tenendo conto della varietà ceduta ai grandi fornitori. La parola d'ordine in questo inizio d'estate sembra essere «vendere», a tutti i costi. Intanto, si avvicina la scadenza del primo luglio, quando scaturirà il nuovo aumento del gasolio per il riscaldamento delle serre. (g. ga.)

Multe contro i rumori

Allarmi nel mirino dei vigili

SANREMO. Polizia municipale contro gli allarmi antifurto. E' il confronto di ogni estate, tornato questi giorni con raffinatezze: i controlli dei vigili urbani nelle vie del centro. I primi arrivi di villeggianti piemontesi e lombardi sono stati accolti dall'«insolito» «cerimoniale» degli addetti al traffico: i vigili, chiamati a intervenire dai residenti infestati dal gran numero di allarmi scattati nelle automobili in sosta, hanno infatti cominciato ad applicare la norma del nuovo codice della strada che impone il cronometrare l'emissione sonora prima di staccare il foglietto rosa.

Vala a dire: dopo tre minuti di sirena antifurto, scatta la multa senza possibilità di appello. I vigili armati di cronometro non già scesi in campo nelle traversie di via Roma e alla Foce.

Ma è tutto. Negli ultimi giorni, i centralini della polizia municipale sono stati presi d'assalto da sanremesi infestati dagli schiamazzi dei vicini. «Possiamo intervenire con un'ammonizione soltanto quando si riscontra un danno a molte persone, a un intero quartiere, e non soltanto a una famiglia», precisa il vicecomandante Frattarola. Intanto, nelle strade più trafficate della città è scattata l'operazione-motorini. Decine di marmitte sono già state controllate dagli agenti. Martiri, via Galilei, via Agosti e sul lungomare Imperatore, delle Nazioni e Trento e Trieste. Secondo le previsioni degli addetti ai lavori, la lotta ai rumori molesti sarebbe soltanto alle prime battute. (m. p.)

Il processo a Sanremo

Accusato il furto il guerrigliero di Bordighera

SANREMO. Poliziotto in Croazia, imputato di furto a Bordighera. E' la doppia veste di Roberto Della Fave, 26 anni, passato nei mesi scorsi da «collezionista» di verbali dei binari alla prima linea dell'ex Jugoslavia (con tanto di fascia al braccio della polizia militare). Della Fave, ormai noto come il guerrigliero di Bordighera, ha lasciato in Riviera un conto in sospeso: la giustizia per piccoli saccheggi di appartamenti. E' atteso domani in pretura dove sarà processato per furto continuato e ricettazione. Difeso dal dottor Alberto Pezzini, il giovane volontario dovrebbe rientrare dall'infuocato fronte croato per affrontare i colpi della magistratura.

Personaggio ormai popolare e discusso nell'estremo Ponente, Roberto Della Fave è comparso più volte sul piccolo schermo. Dalle telecamere della Rai e della Fininvest il guerrigliero ha raccontato gli assalti alla baionetta, gli interminabili turni di guardia, i bombardamenti e la vita nelle città-fantasma ridotte ad ammassi di ruderi. Anche gli amici morti in prima linea per salvarli la vita affiorano dalle interviste a Della Fave. In una lettera, inviata da Rijeka il 13 maggio, il giovane assicura che non ci sarà alcun processo in contumacia: «Sono venuto a conoscenza che sono che prevedono la mia assenza dall'ufficio del 25 giugno. E' falso. Sarà infatti premura prendere parte al processo, anche se non sono in grado di confermare la data del mio rientro». (m. p.)

Luna Park

di St. Tropez

11 ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 20 H ALLE 3 H DEL MATTINO
FINO AL 26.09.93

INGRESSO GRATUITO

BAR - RISTORANTE SUL POSTO

ABBONAMENTO PER 10 ATTRAZIONI
29 FF PER BAMBINI
59 FF PER ADULTI

Luna Park Gassini
St. Tropez
Ristorante della Festa
Autosfratta Usata la May

PARCHEGGIO GARANTITO

Convulsa riunione l'altra sera a Ventimiglia: alunni «armati» di fischietto

«Vogliamo la nuova scuola»

Bimbi, maestre e genitori l'altra sera in Consiglio per protestare contro il mancato ampliamento del plesso di via Roma. La pratica alla fine è stata approvata. Il caso della Sabazia

VENTIMIGLIA. Una rumorosa folla di un centinaio di persone tra bambini, mamme e maestre, ha animato il Consiglio comunale dell'altra sera. All'ordine del giorno c'era la pratica della convenzione con la Provincia per in materia edilizia scolastica, quella che per quattro volte era stata bocciata o non votata dal Consiglio comunale. «Vogliamo la nuova scuola», c'era scritto sui cartelloni preparati dai bambini, che si affrettavano a fare i loro fischietti per far sentire la loro protesta. La rappresentanza delle elementari di via Roma, che da settembre era stata trasferita «provvisoriamente» nel plesso di via Vittorio Veneto, ha chiesto con insistenza al Consiglio di approvare la convenzione. La Provincia che prevede la sopraelevazione della scuola di via Roma, trovando quindi lo spazio per le loro classi e acccontentando anche i geometri, che condividono lo stesso edificio.

La pratica, curata dall'assessore Gaetano Scullino, che è stato attaccato dall'opposizione, i consiglieri Russo e De Leo ne hanno chiesto le dimissioni, prevede però anche la realizzazione di una palestra da parte della Provincia.

«Del momento che le trattative con la Provincia sono molto difficili e per non svuotare le proprietà comunali, è meglio scindere le pratiche e progettare come Comune, la sopraelevazione della scuola - ha detto



Protesta degli alunni a Ventimiglia

Lorenzi - il resto sarà discusso dopo. Per realizzare le classi i soldi non mancherebbero: in Comune non si è deciso come utilizzare i 6 miliardi trovati nelle «spieghie» del bilancio. Nonostante questo, è difficile che i lavori siano ultimati entro settembre. La Lega Nord ha presentato poi un nuovo esposto (indirizzato anche alla magistratura) sul caso Sabazia, relativo alla realizzazione di fognature con i fondi Plo '89. Secondo i consiglieri Comunali, deve accettare la transazione proposta dalla ditta.

Daniela Borghi

Due casi in televisione

Precipitò in un burrone la ricostruzione «Raitre»

VENTIMIGLIA. Due casi a Ventimiglia sono trattati in una trasmissione di Raitre. Sono i drammatici soccorsi, parte dei volontari della Croce Verde di Ventimiglia, nel fronte del comandante dei carabinieri di Dolcacqua Massimo Sechi, caduto in un burrone andava in bicicletta, e quello di un giovane Luca Rhaist di Milano, che la scorsa estate si era procurato una seria ferita alla coscia destra, provocata dalle eliche del motore di un gommone.

La trasmissione «Raitre» «Ultimo minuto», condotta dai giornalisti Maurizio Mannoni e Simonetta Martoni, si è interrotta ai due casi, che saranno trattati nella prossima edizione autunnale del programma. Le riprese, sui posti dell'incidente, sono effettuate a partire da venerdì 9 luglio. «Dopo i primi contatti» scorsa settimana i responsabili della «Manager Produzioni televisive» della Rai sono venuti a Ventimiglia per definire meglio gli accordi e fare le prime interviste, spiega il

presidente della Croce Verde Ventimiglia Luciano Cosco. In entrambe le occasioni era intervenuta la Croce Verde e il dottor Fragonari del Pronto soccorso del Saint Charles. Il giovane turista milanese, lo scorso fine luglio, si era recato con un cugino al largo di Ventimiglia su un piccolo gommone. Giunto all'altezza delle Calandre, si era tuffato ed era finito con il fianco contro il motore. L'elica gli aveva straziato la coscia.

Storia è lieto fine per il comandante Sechi. Lo scorso Ferragosto stava scendendo in bicicletta da Rocchetta Nervina. A causa della pioggia i freni non hanno funzionato e, in curva, è caduto da un ponte, facendo un volo di 9 metri e procurandosi la frattura del bacino. Estremamente difficile il soccorso. Per le riprese video faranno rivivere l'incidente e la simulazione dei soccorsi lo stesso personale che avevano operato nella realtà, tranne il ferito: scelto robusti cascateori.

[d. bo.]

Bagni ancora proibiti ■ Marina San Giuseppe

Scatta un nuovo divieto per il lido di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Scatta a Ventimiglia il secondo divieto di balneazione della stagione, e il motivo è lo stesso che aveva portato allo «stop» ai bagni fronte alla centralina di depurazione accanto all'edicola della passeggiata. Anche questo nuovo provvedimento «cautelativo», la causa è la rottura di un tubo di fogna presso del litorale.

I cartelli di divieto sono parsi questa volta alla Marina San Giuseppe, tra la foce del Roia e il porto. La zona colpita direttamente dal guasto nella condotta fognaria è quella compresa tra il molo dei bagni San Giuseppe e punta della Roccia.

La fognatura era già stata sigillata quando è scattato il divieto: i prelievi dell'Usi numero 1 infatti, già rilevati parametri elevati rispetto alla presenza di colibatteri nello specchio marino.

Il primo divieto, a Ventimiglia, era scattato il 10 giugno, in una zona estesa in larghezza per circa duecento metri, quella situata nei pressi dell'ex depurazione, nella zona dove sorregge il dispensario delle passeggiate Trento Trieste.

La rottura di una tubazione di una centralina di depurazione costruita vent'anni fa è mai entrata in funzione era alla base del provvedimento.

Ancora una volta, questo del tubo a pochi metri dall'arenile aveva in ginocchio



Bagni di nuovo vietati a Ventimiglia

un buon tratto di spiaggia, danneggiando i bagnanti e riflettendosi su tutto il settore turistico della città.

Anche perché prima di avere l'«ok» dell'Usi per ridurre il via ai bagni occorre attendere parecchio tempo: bisogna infatti aspettare che i successivi prelievi diano i risultati che rientrano nei parametri di legge. I cartelli quindi, sempre in via provvisoria e cautelativa, restano anche per alcune settimane.

I divieti non hanno fatto iniziare bene la stagione balneare neppure a Bordighera. Qui, dalla scorsa settimana, la isolata ma per questo apprezzata spiaggia libera «Madonna della Ruota», nella zona al confine con Ospedaletti, sono comparsi i cartelli che vietano i bagni.

Anche in questo caso sembra che la rottura di un tubo della condotta fognaria sia alla base del provvedimento.

In tutti i casi, sono dure le reazioni degli operatori turistici, che continuano a ripetere che si tratta di episodi circoscritti e che sulla maggior parte del lungomare non esistono divieti.

Se, da una parte, questi termini che la presenza dei cartelli faccia una cattiva pubblicità alla cittadina, i bagnanti chiedono invece una maggiore e più attiva informazione sullo stato di salute del mare.

I Verdi di Ventimiglia, del resto, hanno già proposto di pubblicare, in ogni spiaggia, i risultati degli esami effettuati dall'Usi. Belli o brutti ci siano.

«Del resto l'Usi li fa d'ufficio», a scadenza regolare. E allora perché non mettere in condizione di sapere in quali acque si tuffano a turisti e residenti?», si chiede il capogruppo dei Verdi Franco Molinari, che in passato ha già intrapreso battaglie di questo tipo.

Il consigliere comunale propone di realizzare bacheche dove mettere ben in vista i rilievi di colibatteri, anche di evidenziare la pulizia del tratto meno soggetti ad inquinamento di alcuni punti.

[d. bo.]

Bordighera: interpellanza per i rimborsi delle consulenze legali

«Parcelle d'oro» agli avvocati la minoranza accusa la giunta

INTELLIGENCE FLASH

VENTIMIGLIA

Proclamato un nuovo sciopero per il personale della stazione

I ferrovieri di Ventimiglia aderenti al sindacato Fil-Cgil di nuovo in sciopero: si asterranno dal lavoro dalle 12 di domani alle 5 di sabato. In questa fascia oraria potranno verificarsi ritardi. I motivi dello sciopero sono dovuti a alcune precise richieste presentate dal sindacato: categoria i vertici delle Ferrovie: l'apertura di dormitori per i macchinisti e il mancato rispetto, da parte dell'Ente, di accordi relativi al personale.

CAMPOROSSO

Firgo in cortocircuito incendio in un bar

Fuoco all'interno del bar Arturo, in via Braie 2, angolo via Aurelia, la scorsa notte a Camporosso Mare, intorno alle 3,30, a causa di un corto circuito al frigorifero. Per fortuna un giovane finanziere che stava passando in quel momento ha subito dato l'allarme. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Ventimiglia, che hanno così evitato che le fiamme esplandesero a tutto il locale. La stima iniziale è di circa 3 milioni.

VENTIMIGLIA

Tenta di rubare e si ferisce un giovane è denunciato

Denuncia per tentato furto da parte della polizia di Ventimiglia. L'episodio si è svolto l'altra notte, intorno alle 2,30, al ristorante «Danielle» di passeggiata Trento Trieste, a Ventimiglia, quando un ignoto, tentando di eseguire il furto, si è tagliato ad un polso, perdendo parecchio sangue. La polizia ha fatto il primo soccorso ed è risalita alla sua identità, tramite controlli negli ospedali vicini. Il presunto colpevole, rintracciato, ha confessato di aver tentato di entrare nel ristorante. Si tratta di Giovanni Li Vecchi, 20 anni, residente in via Sottocentro 40 a Ventimiglia. Inizialmente aveva utilizzato il bastone di un ombrello per cercare di forzare un frigo, dopodiché ha rotto il vetro di una finestra e si è tagliato il polso. Spaventato, è scappato. [d. bo.]

BORDIGHERA. Si scatena il caso delle «parcelle d'oro». A risolvere la questione delle spese per le consulenze legali è il consigliere del pdi Pasquale Scibilia, che ha presentato una mozione affinché si discuta di questo problema in Consiglio comunale.

«Voglio sapere a quanto ammontano le parcelle per consulenze legali, per affidamento di difesa del Comune in cause, a partire dal 1989 ad oggi», dice Scibilia, che ha deciso di portare avanti un «censimento» delle parcelle agli avvocati. Continua: «Si ha la sensazione che si stia spendendo una somma eccessiva, nonostante il Comune di Bordighera sia dotato di un ufficio legale, abbia a disposizione un segretario generale e un vice segretario. Inoltre, per quanto riguarda il settore urbanistico, vanta un ingegnere e per quello amministrativo un ragioniere capo». Secondo il consigliere tutti questi funzionari sono «capaci di dare supporto legale all'amministrazione senza ricorrere a consulenze esterne».

La festa medievale

Costumi d'epoca gare a cavallo e...

MENTONE. Sfilate in costume d'epoca, torneo a cavallo, banchetti. E' solo un aspetto del ricco calendario della tradizionale festa medievale di Mentone, che si svolgerà sabato e domenica. Il Comune ha scelto per questa terza grande festa di Saint-Jean e Charles di Grimaldi e i costumi sono pronti per essere indossati non solo da residenti ma anche dai turisti.

Il programma della manifestazione sarà inaugurato sabato 9, con la sfilata dei bambini delle scuole di Mentone, canteranno in piazza Ardoino, rue Saint-Michel, rue Langue e nel parcheggio «des Sablières». Alle 10, inaugurazione ufficiale da parte del sindaco. Il corteo storico si terrà dalle 14 alle 15,30, da piazza Saint-Julien fino all'inizio della zona pedonale. Domenica sono previsti altri caratteristici appuntamenti. [d. bo.]

na». La consuetudine è pratica e contenziosa dell'amministrazione in mano agli avvocati esterni, sostiene il pdi, mortificherebbe i diversi funzionari laureati che lavorano in Comune. Scibilia spezza l'incantesimo a favore dell'operato dei comunali: «In parole povere, è dire: di voi ci fidiamo».

Il consigliere, sempre rivolgendosi al sindaco Renato Olivo, avanza qualche sospetto: «Sembra che l'amministrazione di Lei diretta vada alla ricerca non di un consulto regionale, ma di un supporto legale che Lei dia ragione nelle Sue scelte. E, quindi, il nostro Comune si è impegnato in un'infinità di vertenze e paga ogni anno parcelle onerose per cause evitabili con una corretta gestione della cosa pubblica. La protesta per le «parcelle d'oro» era già stata sollevata in passato da altri componenti dell'opposizione, evidentemente senza aver ridotto più di tanto il ricorso a consulenze di affermati professionisti». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Cameriere di 17

Si addormenta nella cantina...

VENTIMIGLIA. Falso allarme per un ragazzo «scomparso» per diverse ore l'altra sera a Ventimiglia. La passione per la pesca subacquea del giovane, 17 anni, aveva fatto pensare al peggio, ma fortunatamente il «caso» si è chiuso quando il protagonista è stato trovato, la mattina seguente, sano e salvo, addormentato nella sua cantina. Il ragazzo, impiegato come cameriere nel bar «Vito» di via Colombo, l'altra sera era atteso alle 19 per il suo turno. L'allarme è scattato quando il giovane non si è fatto vivo all'appuntamento. Niente la madre sapeva dove rintracciare l'ultima volta che lo aveva visto era all'ora di pranzo. Sono scattate le ricerche, ma il cameriere è stato trovato solo la mattina seguente, in una cantina della città alta, dove stava dormendo all'oscuro della forte preoccupazione di parenti e datore di lavoro. [d. bo.]



Classe C Mercedes-Benz.

l'Autonovanta S.p.A.

in collaborazione con

PORTOSOLE

ti invita

sabato 26 e domenica 27 giugno

a Sanremo nella splendida cornice di Portosole alla presentazione della

Classe C

Organizzazione Mercedes-Benz

ti aspettiamo per un brindisi

AL MARE
INCHIESTA
DAL FISCO

Il ticket sotto l'ombrellone e il «decalogo» del ministro: ecco che cosa si dice nei bagni Scontrini, bagnino batte finanziere 1-0 Soddisfazione e diffidenza per la circolare di Gallo

L'avanti adagio ministro delle Finanze è arrivato una tregua inattesa, fra gli ombrelloni e le sdraio già percorsi dalla caccia agli evasori. Ci ha ripensato, l'onorevole Franco Gallo, e ha raffreddato gli animi della Guardia di finanza pronta a battere il palmo o il petto d'Italia: sta bene irritare il contribuente nella pausa balneare il rompiscapoli del 740 e la stangata d'autunno. Il ordine di rispettare il diritto al riposo, i controlli delle ricevute fiscali per pedale, lettini e tutto quanto fa vacanza. Discrezione, non insistere sui bagnanti. I militari potranno credere a chi giura di aver dimenticato lo scontrino in cabina; non obbligatoria prendere il sole col ticket nei bikini. In caso di dubbi, meglio indagare: gestore che sul cliente, spiegano i ritocchi alle istruzioni ministeriali. Per la Liguria in apertura di stagione, è come sirena del cessato allarme.

Appena in tempo. La corsa ai ripari ha già dato i suoi frutti bizzocchi. A Finale Ligure, Bagni Est, si raccontano gli incontri serali alle associazioni di categoria, le direttive sul come regolarsi gli incassi, i rimedi suggeriti all'incubo delle multe. Corsi di sopravvivenza al rastrellamento fiscale. Arenzano, lido Prià Pulla. Quintina Pionio

ha inventato la cabina con porta-ricevute: un sacchetto di plastica bene vista, appeso alla parete dello spogliatoio. A Lerici, Bagni Lido, Monica Navali chiede se sia il plastificare gli scontrini: «Come si fa i tegami nel costume? Col sudore si rovinano». Marina Alibrandi, dei Bagni Miramare a Camogli, dispensa consigli ai bagnanti perplessi: «Se arriva la Finanza, restate calmi, lo scontrino se lo carichino loro. Se non trovano, dite pure che lo avete dimenticato a casa». Se fanno storie mandatele. Qualcuno, i consigli una spola continua negli uffici sindacati. Bordighera, Bagni Lido, Luisa Piacentini chiede quale ricevuta avrebbe dovuto rilasciare al cliente di Torino che, scorsa settimana, le ha annunciato: «Mi fermo fino al 23, o forse fino al 25, ma se il tempo peggiora me ne vado il 21».

Accade così che spunta una proposta di «timbrare i bagnanti». E' la provocazione che arriva da Rapallo. Patrizia Gentoso spiega dal lido Tigullio che «siamo al paradosso: ogni stabilimento dovrebbe una segreteria: uno scontrino per la sdraio, uno per l'ombrellone, un altro per la cabina, quelli per pedale e lettino, e ancora per i gelati e la Coca Cola, senza contare il biglietto d'ingresso. Ognuno in famiglia de-



A sinistra il comandante Sandro Galli. A fianco Renzo Zanon dei bagni Italia

ve avere il suo, dice la legge, e allora già a fare fotocopie. Si farebbe prima a marciare chi va al mare la scritta "ha pagato"».

Sarà ricordata come l'estate dei dilemmi sotto l'ombrellone. A Genova Quarto, Bagni Doria, Paolo Borero descrive le facce allibite dei bagnanti: «Le famiglie che si fermano per mesi restano a bocca aperta, storcono il naso o scoppiano a ridere, quando spiego che gli scontrini dovranno conservarli gelosamente per tutta la stagione. Intanto, le prime multe sono già fioccate. Le divise grigio-



verdi della Finanza sono comuni sugli arenili. Arenzano Imperia. E i gestori delle spiagge libere gridano «all'ingiustizia». Arma di Taggia, Bagni La Fortezza: «E i "portoghesi"?» chiede Cosimo Del Corral. Come si fa a controllare, fuori dagli spazi privati, i furti che s'infiltrano senza pagare? Al rebus, altra proposta. Tra i bagnanti di Arma circola già l'idea di chiedere al ministero «licenza di multare» gli abusivi dell'asciugamano. Mentre al Lido Mané di Imperia lo spettro delle multe ha assunto le proporzioni di co-

prifugo: il titolare chiede comprensione, niente in Finanza è in agguato, anche i bagnanti terrorizzati.

Il ministro Gallo ha fatto appena in tempo ad evitare il peggio, ad accorgersi dell'aria di vessazione e insofferenza che già soffiava impetuosa sulle vacanze italiane. Ora che il tiro è corretto, la corsa ai ripari rallenta. «Era inevitabile; alla fine lo Stato è costretto a fidarsi».

Il primo commento dal Lido Astoria di Spotorno. Ancora, dai Bagni Vittoria, ad Alessio: «Che controllino pure noi gestori, lascino in pace i bagnanti». Appena in tempo. Ma qualcuno assicura che il danno ormai è già fatto. Diano Marina, stabilimento Caesar's: «Gli stranieri in fuga, le stranezze fiscali, le divise della Guardia di finanza a impressionarli. Al sole giugno maturano i rimproveri: «Com'era bello quando le spiagge erano una zona franca, e per tre mesi si viaggiava al sicuro dalle diavolerie tributarie», ricorda Renato Zanon, dei Bagni Italia Sanremo. Come non bastasse, il comandante Sandro Galli della Capitaneria di porto annuncia controlli a raffica: «Canotti, estintori, licenze, salvagenti, tariffe. Occhio alle ordinanze. I furti avvistati».

Potino

«Cacciarli è impossibile»

Contestata l'ordinanza che vieta ai vu' cumprà l'accesso in spiaggia

ALESSIO. Spiagge vietate agli ambulanti e, a far rispettare il divieto, sono i gestori dei bagnini. L'articolo 7 dell'ordinanza emessa dall'Ufficio condizionale marittimo di Alessio per regolare l'attività delle spiagge parla chiaro: «I concessionari dovranno consentire, nell'ambito delle rispettive concessioni, l'esercizio delle attività commerciali a persone non munite delle prescritte autorizzazioni».

Ma è un ruolo, quello di rifilare delle spiagge, che piace molto ai bagnini.

«Non vorremmo trovarci a dover essere multati perché qualche ambulante, extracomunitario o italiano, fa differenza, passa sulle spiagge a proporre occhiali o tappeti. Sono che cerchiamo di convincere i "vu' cumprà" ad allontanarsi dalle spiagge non possiamo certo alle maniere forti per farli uscire dalle concessioni. Ci sembra che, ancora una volta, voglia

colpire l'ultimo anello della catena. Il problema dei venditori abusivi non è a risolverlo le forze dell'ordine e allora le responsabilità vengono scaricate su di noi. Che non abbiamo molti strumenti per cambiare la situazione, contestano i bagnini della Riviera che stanno valutando l'opportunità di preparare un documento ufficiale sulla vicenda.

Il problema si sta allargando. Da Alessio, infatti, l'ordinanza si sta estendendo a tutta la Liguria. «Il divieto c'è sempre stato. L'unica differenza è rispetto agli altri» è che si sta cercando di farlo rispettare. Questo non significa che i concessionari richiedano multe si scopre qualche venditore abusivo. Sono semplicemente tenuti a tentare di convincere i "vu' cumprà", compresi quelli italiani, ad allontanarsi dalle spiagge in concessione, spiegano alla Capitaneria di porto di Genova. Ma la polemica è destinata a proseguire. (s. p.)

Si vuole accertare se ci furono dei favoritismi, già inviati tre avvisi di garanzia

Sospetti sui «baroni» della sanità

A una svolta l'inchiesta dei giudici savonesi nel concorso da primario al Santa Corona di Pietra. Sotto accusa Gazzaniga, Catalano e Ferro. Tutto è partito da un esposto del professor Gramegna

PIETRA. Ci furono favoritismi e spionaggio verso un determinato candidato, nel concorso per un primario all'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, uno dei più importanti della regione? E' quanto sospettano i giudici di Savona che hanno inviato avvisi di garanzia per abuso di ufficio. Firmatario il procuratore capo di Savona Renato Acquarone. Destinatari: il professor Gian Massimo Gazzaniga, primario della prima divisione di Chirurgia generale del San Martino di Genova, Umberto Catalano, da un anno amministratore straordinario della quinta Usl del Finalese ed Antonio Ferro, coordinatore sanitario della Usl, unità sanitaria dove è anche dirigente il servizio di salute mentale.

La vicenda ha avuto inizio da un esposto presentato nei primi giorni di quest'anno dal dottor Achille Gramegna, responsabile della prima divisione di Chirurgia del Santa Corona. Alla fine del 1992 i vertici



Il dottor Achille Gramegna responsabile della prima divisione di Chirurgia del Santa Corona ha presentato un esposto dando il via all'indagine dei giudici

della Usl numero cinque decidono indire un concorso per primario, in un reparto che da molto aspetta una simile nomina.

Gramegna è uno dei più accreditati per il concorso nominato a quell'incarico. Ma che accade in seguito? Denuncia Gramegna: «I concorsi per primari chirurgici in Liguria vengono spesso decisi da "baroni" ospedalieri, in questo caso Gian Massimo Gazzaniga. Avevo indicato con tre nomi di anticipo che a Pietra sarebbe

nominato il dottor Giorgio Pastorino, e questo puntualmente è avvenuto».

Confuso sembra anche l'iter burocratico del discusso concorso: la doveva essere presieduta dal dottor Alessandro Vitali, dirigente dei servizi ospedalieri di Pietra Ligure, prova d'esame a Favia nel mese di aprile. Ma, piuttosto singolare, Vitali non si presenta per quella occasione e viene sostituito da Antonio Ferro, una procedura che suscita poche perplessità. Sul momento nessuno approfondisce la questione ma il torna alla ribalta qualche tempo dopo. A febbraio viene proprio nominato il dottor Giorgio Pastorino. Ogni tentativo di avere da Gazzaniga la sua versione è stato inutile: il professore era a San Martino nelle abitazioni; ci è stato detto provare la prossima settimana, lunedì mattina in clinica genovese.

Le domande sono due: fu un appoggio determinante a

Giorgio Pastorino da parte del professor Gazzaniga? E questo avvenne (ma è da dimostrare) lo fece per avere vantaggi nella sua carriera?

Gramegna non si dà per vinto e prosegue nella sua linea. Afferma tra l'altro di aver vinto un precedente concorso (nel 1988) primario all'Ospedale di Cairo dove dovrebbe iniziare la sua attività il primo di luglio; ma sarebbe stato minacciato da una autorità locale in questi termini: «Non si presenti, lei, gradito. Trucchi e minacce? I giudici dovranno accertare quanto vi è di vero».

Questo presunto «scandalo» che una volta viene a turbare e inquinare il mondo della sanità ligure, si verifica circa un anno dopo rispetto a un'altra inchiesta che aveva decapitato la Usl finalese: si trattava allora di business dei rifiuti della provincia di Savona. Per quei fatti persone finirono in manette. (g. c.)

BUSINESS

Gli incendi torneranno noi siamo impreparati

NON appena l'alta pressione si stabilizzerà sulle nostre teste, e la montagna diventerà un prezioso alleato del fuoco, si ritroveranno nuovamente qui a parlare di incendi di bosco. E' un classico stagione.

A nulla valgono i buoni propositi annunciati più volte. Dalla cura del bosco, alla realizzazione di viali frangifuoco, al cambio graduale delle essenze arboree. Per non parlare degli idranti antincendio, bacini idrici, di torri di avvistamento, di presidi pronto intervento, ecc. Solo fantasie e buone intenzioni. I magri bilanci della Regione e degli Enti locali, riescono a malapena a fronteggiare l'emergenza incendi, con l'acquisto, sempre faticoso, di mezzi ed attrezzature da affidare alla forestale ed alle squadre dei volontari. L'unica volta che si è parlato

di finanziamenti straordinari, quale contributo Stato alla Liguria, per combattere la piaga degli incendi boschivi, i miliardi assegnati erano già finalizzati ed indirizzati. Mi riferisco alle telecamere da piazzare nei boschi. Marchinaggi elettronici per avvistare e segnalare gli incendi di dissesto.

Un progetto, a mio parere, discutibile che andrà portato creerà non pochi problemi all'assessorato competente della Regione per i costi di funzionamento e gestione del delicato apparato. E allora che fare per combattere la piaga degli incendi e limitare i danni? boschi? Beh, in attesa di finanziamenti più adeguati da parte dello Stato, in un aumento dell'organico Corpo Forestale. In attesa di una migliore dotazione di attrezzature e vo-



lontari antincendio e nella speranza infine, di vedere un giorno modificata la legge che vede confinati i vigili del fuoco alla sola difesa abitazioni dal fuoco. Ebbene, nell'attesa di ciò, rimane un altro che collaborare tutti in attività. L'incendio di bosco non riguarda solo uno sparuto gruppo di addetti

Ancora in crescita le probabilità di incendio boschi liguri ma i rimedi sempre pochi

ai lavori. Tutti possiamo renderci utili nella lotta contro il fuoco. Ad esempio, collaborando attivamente nel segnalare l'incendio. Evitando di intasare la strada percorsa dai mezzi di soccorso. Adoperandosi nel segnalare squadre d'intervento la presenza di idriche nella zona. Prestandosi, per quanto possibile, nell'opera di bonifica e di minuto spegnimento terreno dopo il passaggio delle fiamme. In le occasioni per rendersi utili tanta. L'importante è evitare di rimanere solo spettatori passivi fenomeno, che non solo arrecò danni irreparabili al patrimonio boschivo, rende vano ogni sforzo di promozione turistica della nostra regione.

Michele Costantini

MONTÉ-CARLO SPORTING CLUB

Salle des Etoiles
ETÉ '93

du Jeudi au Samedi The Sporting Dolls
Le Top Brass Big Band & the Cha Cha Cabaret Boys

DONNA SUMMER

GIUGNO
Venerdì 25
(SERATA DI ISAGUZZAZIONE)
Sabato 26, DOMENICA 27

MONTÉ-CARLO SPORTING CLUB

Société des Bains de Mer

Domani il via al Festival dei nuovi talenti, 16 in gara

Bordighera, è cabaret con «Ridi a Ponente»

BORDIGHERA. Domani sarà alle 21,15, al teatro del Palazzo del Parco, si apre il sipario sulla prima serata di «Ridi a Ponente», il Festival nazionale del cabaret di Bordighera. La seconda edizione della manifestazione, ideata e diretta dal giornalista torinese Mauro Giorcelli, è promossa dall'associazione alberghieri in collaborazione con l'assessorato al Turismo.

L'inedita formula di «Ridi a Ponente» propone sedici concorrenti selezionati in tutta Italia fra i cabarettisti attivi da almeno due stagioni. Questi garzoneranno otto per sera (domani e sabato), in sfide a eliminazione diretta, mentre nella serata finale di domenica la classifica sarà determinata dalla migliore improvvisazione: temi ispirati da titoli di film.

Gli ospiti sono il cantante-cabarettista demenziale Marco Carera, lanciato dal «Maurizio Costanzo Show», il duo «Bagatol», vincitore della prima edizione di «Ridi a Ponente», l'illusionista Marco Berry («Domani» a casa nostra, su Rete 4), i cabarettisti Claudio Perosini («Piacere Reitano») e Osvaldo Fresia («T'amo tu», Telemontecarlo), e il vincitore del Festival «Sancemo», Tony Tammoro.

Ogni sera siibirà la cantante esordiente Simon, 21 anni, di Torino. La giuria, presieduta dal giornalista Emilio Fede, è composta dagli attori Enrico Bruschini, Margherita Fumero, Tiziana Bacco (art director «Lil-



L'illusionista Marco Berry, lanciato da Rete 4, è fra gli ospiti della rassegna

nus», Barbara Becoria (giornalista dell'«Ansa»), Lorenzo Becchi (autore televisivo), voce del Gabibbo, Giorgio Gambino (redattore del «Maurizio Costanzo Show»), Valerio Peretti Cucchi (autore), Beppe Recchia (regista di «Buona Domenica»), Gigi Reggi (responsabile Fininvest), Michele Rossi (curatore del concorso letterario «Ridere leggendo»), Gianna Tani (responsabile casting Fininvest), Paolo Zunino (patron di «San-

scemo»). I concorrenti della prima serata: Renata Altissimo di Potenza, Carlo Casali di Como, Dedro di Torino, Eddy Max di Milano, Andrea Muzzi di Firenze, i Petrolini di Palermo, Davide Rotà di Varese e Maria Grazia Solano di Torino. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire per le serate di domani e sabato, 20 mila per la finale. L'abbonamento alle tre serate, 40 mila lire.

GALLERIE E MOSTRE

DIAMO MARINA

Caroline d'epoca

Si può visitare fino a martedì la sesta edizione della mostra cartoline d'epoca, allestita da Eginio Pozzetta al Palazzo del Parco di Diano Marina. Il patrocinio dell'Apt di Imperia e del Comune di Diano, la raccolta di raffigurazioni è incentrata sulla storia della Guardia di Finanza e sul trentennale della tradizionale Infiorata Corpus Domini. Il pubblico è ammesso dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23.

CERVO

Artisti locali

Una mostra collettiva, che riunirà vari autori locali, s'inaugurerà sabato, alle 21,30, nei locali di Palazzo Vento, in Salita della Parrocchia, a Cervo. E' la nuova proposta del gruppo Vento, composto da giovani autori, che proseguirà fino al 9 luglio (l'orario d'apertura va dalle 21 alle 23,30). Tra i protagonisti, Renato Allegro, Carla Uggeri, Renzo Baracelli e Roberta Bonelli.

IMPERIA

Paesaggi e figure

Paesaggi e figure della pittrice locale Marisa Contestabile in mostra a Imperia. Sono esposti allo studio d'arte Emme di piazza Bianchi 8, dalle 16 fino alle 19,30.

DIAMO MARINA

L'arte di Badano

Il pittore imperiese Pietro Badano espone le sue opere alla Parrocchia dei Giuseppini, a Porto Maurizio. I quadri restano in visione durante la festività.

sta organizzata dal Circolo Borgo Fondura, che si terrà sabato e domenica.

Gioielli del Tuareg

«Il misterioso popolo del Tuareg» è il tema della mostra che apre i battenti domenica nella sala delle hall di porta teatro del casinò. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 14 alle 23.

Pittura murale

E' stata ristrutturata dalle mani esperte di padre Onorio la pittura murale che si trova alla sommità della scalinata d'accesso della chiesa del convento dei cappuccini di Taggia. L'affresco è il primo di una serie di restauri programmati per presentare ai turisti le opere d'arte della confraternita.

VENTIMIGLIA

Fotografie all'Eldos

«Punti di vista» è il titolo della mostra fotografica che ha aperto i battenti nella sede dell'Eldos, in via Cavour 83. L'esposizione presenta opere di Lenti, De Vincenzi, Tabiani, Antonelli.

SANREMO

Sculture di Raffaella Robustelli

La scultrice Raffaella Robustelli e il maestro Lorenzo Sordini sono i protagonisti della rassegna che ha aperto i battenti nella sede dell'Hotel Des Etrangers di corso Garibaldi. La mostra organizzata dal «Centro Arte e Cultura la Tavolozza», è aperta al pubblico dalle 10 alle 22.

Si apre oggi al casinò «Sirventes 93», con scrittori e musicisti

Voci e tradizioni di frontiera tra Riviera dei Fiori e Alpi

SANREMO. Gli scrittori di una terra di frontiera non solo geograficamente, il sogno di un parco sovranazionale di cui si parla da anni e che non si fa mai, due mostre al casinò (una sulle strade tra Riviera e Alpi) e la musica dei trovatori provenzali cantori anche di fama come i Tazenda che a Sanremo, finora, erano venuti solo sulla luccicante ribalta del Festival della Canzone. «Sirventes 93», la manifestazione che scatta oggi, è un contenitore pieno di idee. Quella centrale è di mettere insieme il patrimonio culturale e storico, comune, tra l'estrema Riviera di ponente, la Provenza francese ed il basso Piemonte.

Non è ad organizzare la manifestazione è il «Comitato Centro Provenzale» di Cuneo che ha battezzato la manifestazione «Sirventes 93» richiamandosi al nome delle composizioni dei Trovatori provenzali del dodicesimo secolo, brani a sfondo satirico contro i signori del tempo che, oggi, magari si richiamerebbero



I Tazenda esibiranno all'Ariston

a Tangentopoli.

Fitto il programma. Il via oggi (ore 16,30) al casinò: il convegno «Fascino di ieri e di oggi» degli scrittori di una terra di frontiera; Elio Gioanola, Enzo Bernardini, Francesco Biamonti, Giuseppe Conte, Pierre Magnan, Nico Orango, Ito Rusciglia.

Domani (ore 16,30) seconda convengo, sempre al casinò, sul

«Parco Internazionale delle Alpi Marittime», progetto ormai datato, con Mario Fazio Italia Nostra e Salvatore Giannello, direttore della rivista Airon; in serata (ore 21), all'auditorium Alfano, spettacolo «Voci e suoni di Liguria» con le Mamme Canterine di Cariana, i Fiori di Campo di Apricale e Compagnia Cantante di Ventimiglia. Sabato gran finale: alle 17, in piazza Colombo, animazione «musica e danza di gruppo folcloristici internazionali e alle grandi ballate folk».

Ma il momento-clou sarà al teatro Ariston alle 21, presente le telecamere, con il recital «Sirventes», musica etnica d'Europa al quale partecipano gruppi tutto il continente come i Tazenda, i Troubadours, i Combesseurs, Gabriel Yaouan, Nikki Mithson, Violentia Ombresatu e Miquel Montanaro presentati da Franco Mussi da (ex componente della Premiata Foneria Marconi) e da Jean François Guegan, della televisione francese.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale

Or: 19,25/21,15/22,30

L: 8000/8000

Dante

Line

Imperia

Line 9000/8000

A. Di T. Capitoli

Or: 19,25/21,15/22,30

L: 8000/8000

Cervi

Or: 20,30/22,30

Line 5000

Bordighera Olimpia

Or: 19,25/21,15/22,30

Line 5000/4000

Dolceacqua Cristallo

Or: 19,25/21,15

Line 5000/4000

Dianese

Or: 20,30/22,30

L: 7000/nd. L.

Vallecrosia Don

Or: 19,25/21,15

Line 5000/nd.

S. Ariston

Or: 19,25/21,15

Line 10.000/nd. 6000

Centrale

Or: 19,25/21,15/22,30

L: 10.000/nd.

Sanremese

Or: 19,25/21,15/22,30

L: 10.000/nd. 6000

Orfeo

Or: 19,25/21,15/22,30

L: 10.000/nd.

Ritz

Or: 19,25/21,15/22,30

L: 10.000/nd. 6000

Tabarin

Or: 19,25/21,15/22,30

L: 10.000/nd. 8000

ALASSIO Colombo

Or: 20,30/22,30

Line 8000

Ritz

Or: 20,30/22,30

Line 8000/5000

ALBENOA Ambra

Or: 20,30/22,30

Line 16.222 L.

Arenza Giardini

Or: 21,30

L: 7000/5000

Line 5000

FINALE Ondine

Or: 19,25/21,15/22,30

Line 8000/8000

LOANO Loaneese

Or: 19,25/21,15/22,30

Line 8000/5000

Perla

Or: 19,25/21,15/22,30

Line 7000/5000

GENOVA

Teatri

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo

Teatro: Corio: Chiusura

Teatro Genovese: Chiusura estiva

Teatro della In Sant'A.

Teatro: Chiusura estiva

Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: La bella e la bestia

Ariston 2: Un incantevole aprile

Augustus: Un piedipiatti a mezza

Corallo 1: Lezioni di piano

Corallo 2: Sweetie

Grattacielo: Proposta indecente

Lux: Wind: più forte del vento

Odeon: Fem Gully

Olimpia: Oggi riposo

Orfeo: Come l'acqua per il cioccolato

Palazzo: Il club delle vedove

Universale 1: Qualcuno da

Universale 2: Bagliori nel buio

Gli occhi del

di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Melnikov (USA '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer. Un'altra bella ragazza, potenzialmente la prossima vittima. N.V. 2h 30'

Thriller

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie



La 1ª Coppa Valle Argentina di calcio in notturna verso l'epilogo, tra sorprese ed emozioni

Torneo di Arma, stasera le semifinali

Sfide Bastianoni-La Palma e Punzo-Nuova Cerauto

SANREMO. Questa sera a tarda ora si conosceranno i nomi delle due finaliste alla 1ª Coppa Valle Argentina, il torneo notturno che ha portato il calcio estivo by-night allo "Sclavio". In programma, infatti, le due semifinali: Idraulica Bastianoni-Sanremo-Ingresso Fiori La Palma-Bordighera alle 21.15; Punzo-Serramenti Imperia-Autocarrozzeria Nuova Cerauto Imperia alle 22.15.

Sono le quattro superstiti, delle sedici scattate al via il 7 giugno scorso, dopo quattordici giorni di battaglia a ventotto partite. Un atto conclusivo qualche sorpresa. L'Ingresso Fiori La Palma, ad esempio, non tra le favorite. Invece ha fatto strada con una formazione molto battagliera, integrata in extremis da Iossa, centrocampista siciliano di buon valore, che i tifosi della Sanremese ricordano in biancazzurro una decina di anni fa.

Anche la Punzo Serramenti è andata forte al di là della previsione, ma il suo cocktail tecnico - misto di gioventù (De Simeis) e di esperienza (Cino e Grossi) - prometteva comunque bene. Per l'Idraulica Bastianoni che ha per sé portante una fetta di Sanremese (Andrian, Piccarreta, Trassati, il bomber Calabria, ecc.) e Autocarrozzeria Nuova Cerauto coi vari Masuero, Rotella, Nardini e in extremis il bravissimo Biolzi.

Promosso l'Alassio, beffata l'Albenga

Torneo «derby della Gallinara» in Promozione. L'Alassio Auxilium è infatti stato ripescato dalla Prima e giocherà anche contro l'Albenga, rimasta fuori dai ripescaggi per l'Eccellenza. L'Alassio, nella classifica Figc, ha ottenuto 104 punti battendo Sampierdarenese (93), Mulino (88) e Carasco (85). Al quinto posto il Pietra, che può ancora sperare: pare che in Federazione si voglia concedere un «bonus» biancazzurri: se così è il Pietra potrebbe balzare al secondo posto e sarebbe ripescato in di fusione. Grande euforia intanto ad Alassio. Il presidente Grassi: «Sapevamo di aver buone possibilità, il settore giovanile è stato la vincitrice». L'Albenga è invece nel caos. Il presidente Guallerzi è sfiduciato. Il «uno dei bianconeri, che non possono utilizzare il «uno» finché non saranno finiti i lavori al terreno di gioco e agli spogliatoi, sembra anche intenzionato a lasciare: «La Figo non ha tenuto» considerazione piazza importante come Albenga». Al posto dei bianconeri ci sarà il Baiardo, vincitore 135 punti. L'Albenga ha una solida tradizione nel calcio, rispetto ad altre candidate non ha vivaio: qui sono mancati punti importanti per il ripescaggio. Ieri in Federazione si è lavorato fino a notte fonda. Il presidente Nicchiotti in settimana vuol risolvere i casi-riescaggi. Dopo quelli di Eccellenza e Promozione, toccherà a Prima e Seconda categoria. Per la risalita in Prima hanno buone probabilità tra i savonesi Borgia e S. Cecilia, mentre tra le imperie spicca il nome dell'Ospedaletti. Saranno comunque solo due le ripescate. In Seconda sono invece disponibili ben 10 posti. Sembra partire con la promozione quasi in tasca, tra gli altri, il Don Bosco Verazza. (r. p.)

linee Sacchetti e Franzini) ha espulso pure il bordigotto Rizzoli sempre al 24', quasi a scendere Riolfo tra gli armati. Fiammate nel secondo match tra Edilfac Sanremo (Terrone, Caridi poi Bacigalupi, Ventura, Novaro, Lupa, Sammassino, poi Bencardino, all. Pisano) e Nuova Cerauto (Bernardi, Rotella, Nardini, Biolzi, Secco poi Acquarone, Masuero, Ferrari, all. Fionetti). I tempi regolamentari, arbitro Ronco Imperia, sono finiti 3-3. L'Edilfac, in vantaggio con Sammassino



Per Novaro e l'Edilfac inatteso ko

Giovani, serata decisiva al torneo di Ospedaletti

OSPEDALETTI. Continua il 3º torneo internazionale «Città di Ospedaletti», ormai entrato nella fase cruciale, con le partite decisive per il passaggio alle finali in programma sabato domenica. Lunedì sera, per la categoria '82, l'Inter Snam è stata battuta a sorpresa dal Nice Cavigal con un secco 2-0, ottenuto grazie a doppietta di Fabrice Massimino.

La società francese non è invece riuscita a bissare nella gara seguente che, per la classe '80, vedeva il Cavigal impegnato col Torino. I granata, a conferma di validissimo, sono imposti per 3-1 e guidano la classifica del girone a punteggio pieno. La rete del Torino è stata del bomber Terenzio Imbergamo (doppietta) e di Salvatore Esposito, per i francesi a segno Sebastian Carpin. La partita ha fatto registrare anche la prima espulsione: il cartellino rosso ha colpito il nizzardo Philippe Grillo, squalificato per un turno. Martedì sono stati disputati

due incontri mentre la terza gara, Nice Cavigal-Ospedaletti Green, è stata rinviata per impraticabilità. Nella categoria '82 l'Empoli ha strappato l'Ospedaletti un 1-0 che non lascia adito a recriminazioni. I toscani, all'esordio nella manifestazione, sono andati a gol con Gherardo Giberti, Marco Benici, Lorenzo Fiasconi, Alessandro Somma e Juri Recchi, e appaiono proprio gli «orange» di Cavicchio in vetta.

Nella classe riservata ai giocatori dell'81, intanto, il Beau-soloil perde ogni speranza: i francesi sono stati sconfitti anche Grano Bellinzona, 4-1. Per gli svizzeri doppietta di Ron Cereghetti e realizzazioni di Mirco Di Zio e Luca Denicoli. Il gol del Beau-soloil porta la firma di Patrick Lay. Sussurra il quadro delle migliori dovrebbe già quasi completo. Si giocano infatti 4 incontri a partire dalle 19, quando si affrontano Empoli e Imperia (classe '82). Poi la Samp affronterà Snam-Inter ('82), Leffe ('81) e Alalanta ('80). (l. a.)

Il primo torneo scatterà il metà luglio a Bordighera

E Imperia lancia il «beach-basket» ma si gioca nel posteggio

IMPERIA. E' davvero tramontato il tempo in cui le spiagge erano considerate luoghi di riposo, di rifugio dallo stress accumulato in un anno di lavoro. Nelle ultime stagioni infatti gli stabilimenti balneari si sono trasformati in autentici palazzetti dello sport, dove ognuno pratica (o inventa) nuova disciplina.

L'ultimo arrivato è il beach-basket, organizzato dal Comitato provinciale di Imperia che prenderà il via a Bordighera (dal 12 al 17 luglio) per disputare poi le finali a Sanremo. Si gioca intorno a degli stabilimenti che godono di uno spiazzo asfaltato, e i giocatori saranno soprattutto giovani in vacanza nel Ponente. «Cavie» di questo nuovo esperimento sulla spiaggia sono atleti nati dal 1976 all'81, e suddivisi in tre categorie: «Camp», «College», «Universitari».

Come nel basket tradizionale, si affronteranno due quintetti anche se il tempo delle gare sarà diverso: solo otto minuti per tempo, con cinque di in-

Domani la seconda tappa

Sodici squadre, tra cui due coppie piemontesi e una lombarda, si date battaglia nella tappa sanremese circuito ligure di Beach-Volley '93, svoltasi ai Bagni Italia. Il tabellone della finale è stato caratterizzato da partite molto accese, con incredibili rimonte, favorite anche dal vento, che hanno portato alla finale due coppie imperie: Dekunovich-Ravoncoli e Scopinich-Portelli. Al termine di una gara su ritmi frenetici, durata oltre un'ora, Dekunovich e Ravoncoli hanno avuto ragione dei rivali. La coppia di Imperia ha quindi ottenuto i primi cento punti del circuito, e si candida tra le favorite per la prossima tappa che si svolgerà, a partire da domani, ai «Sogni d'Estate» di Imperia. La classifica della manifestazione, che si chiuderà col «master» di Vado il 4 e 5 settembre, vede alle spalle due di testa Portelli-Scopinich con 60 punti, Mileno-Bartoli (40) e Gossi-Massabò (20).

intervallo tra le due frazioni. La formula del torneo prevede incontri di qualificazioni, semifinali e finali. Sicuro la presenza di atleti che hanno giocato quest'anno nelle società imperie, ma non si esclude l'iscrizione (la quota è di diecimila lire a testa) di giocatori che, tanto per mantenersi in forma, militano

in compagini di altre regioni. Altri lornei, di beach-basket ma «tradizionali», sono in programma invece in provincia di Savona: tutti il Trofeo Montorio che si svolgerà a Pietra Ligure, organizzato dalla società Maremola, che prenderà il via mercoledì prossimo. (g. o.)

Nei cicloamatori

A braccetto Ginestra e Arcetuso

IMPERIA. Flavio Ginestra e Mauro Arcetuso si sono confermati vincenti alla prova unica del Campionato provinciale agonistico Udaec. Su percorso di 70 km allestito dal Gs Pedale Imperiese, organizzato dal 1º Trofeo Conad-Si-cauto, con partenza e arrivo a Imperia, i due portacolori della Sidis hanno letteralmente fatto il vuoto, costringendo gli avversari a cedere le armi già a 30 chilometri di traguardo.

Ginestra e Arcetuso han quindi chiuso la gara volutamente appaiati, stretti in un fraterno abbraccio, ma un implacabile fotofinish ha sancito la vittoria di Flavio Ginestra, che così conquistato il titolo provinciale. Nella volata alle spalle «gemelli imperiesi» ha primagato Alessandro Rolando (Vc Riva), che si è aggiudicato il titolo Cadetti. Quarto Fiore Lanzo (Conad) campione provinciale Veterani, seguito da Luciano Foschini (Garattoni) primo tra i Senior, Andrea Bernardo (Bici Sport) lista novità tra i Debütanti, da Guerino Lanzo (Conad) nuovo leader tra i Gentlemen e Pinuccio Lapini insuperabile nel Supergentlemen.

L'ottava prova del campionato provinciale Udaec di ciclismo, svoltasi a Imperia, ha invece sancito il ritorno alla vittoria del Cicli Migliorini, che ha così confermato il proprio terzo posto in classifica. Il sodalizio imperiese, che organizzava la manifestazione, si è imposto largamente, con partecipanti che hanno affrontato un percorso di 62 km comprendente asperità come il Passo del Ginestra e Colle S. Bartolomeo.

La Cicli Migliorini ha superato Ue Sanremo, Bici Sport, Conad e Gs Imperia. A sorpresa in ombra, invece, la Ciclistica Ospedaletti che guida tutte le classifiche provinciali in ogni specialità Udaec, e che nell'occasione ha ottenuto solo il sesto posto, presentando 11 atleti.

Interessanti i dati relativi al tratto agonistico a velocità non controllata, da Testico al Passo del Ginestra. Il successo è andato a Marco Stefanolo (Migliorini), specialista della mountain bike per l'occasione impegnato su strada. Ha battuto Piergiorgio Cagna (Garesio), Giovanni Iride (Gs Barale) e altri due atleti della società organizzatrice, Piero Binelli e Raffaele Papamario. Domenica a Camponovo tornerà protagonista la mountain bike, con il 1º Downhill MtB Action. (l. a.)

Avviso di garanzia professionisti la ricevono a Sanremo

Hanno ricevuto una informazione di garanzia i più importanti tra gli imprenditori e i professionisti della nostra provincia, da Ventimiglia a Imperia

Le più importanti tra imprese e studi professionali della provincia hanno ricevuto un avviso di garanzia che consentirà loro di acquistare, entro il 30 luglio, alcune apparecchiature per l'automazione dell'ufficio con una particolare garanzia: 3 anni su tutte le parti e componenti, escluse le prestazioni tecniche. Questa condizione si applica ai prodotti di qualità riservati esclusivamente ai clienti DIFFELUFFICIO.

Tre anni di garanzia vuol dire risparmio nelle riparazioni, minori costi di esercizio per 3 anni e, soprattutto, la scelta di un prodotto affidabile. In più, con un piccolo canone, si può avere il servizio SUPERgaranzia che fornisce servizi aggiuntivi, per garantire la continuità di esercizio della installazione. I prodotti qualificati per questa campagna sono indicati in un apposito listino che potrà essere richiesto alle sedi DIFFELUFFICIO di Sanremo e Imperia. Ma attenzione: questa campagna è valida solo per ordini entro il 30/7/93. Quindi occorrerà affrettarsi a telefonare per saperne di più e approfittare dell'occasione. Quale miglior avviso di garanzia?

MA TUTTI GLI INTERESSATI MANIFESTANO SODDISFAZIONE

Tutti gli imprenditori e i professionisti che hanno ricevuto l'avviso hanno manifestato il loro gradimento per il programma. L'estensione a 3 anni della garanzia per i prodotti per l'automazione di ufficio (contro i normali tre mesi per gli impianti telefonici e 12 mesi per i personal computer) consente un notevole risparmio nel costo di esercizio. Ma soprattutto rassicura sulla qualità dei prodotti acquistati e installati. Solo con un prodotto affidabile è possibile fornire una garanzia così ampia. In effetti la condizione è applicata solo ad alcuni prodotti di qualità indicati in un apposito listino.

TI DIAMO 3 ANNI

Si, ti diamo 3 anni di garanzia su:

IBM Personal Computer PS-VP
Italtel Telefon per ufficio & Fax
TOSHIBA Fotocopiatrici

DIFFEL



Chiedi informazioni a: SANREMO: 010/4566680 Fax: 010/4566680 IMPERIA: 010/320282 Fax: 010/321735

VELA

Il Campionato zonale Baggioni e Toni

SANREMO. Velisti sanremesi sugli scudi al campionato zonale ligure 1993 della classe Laser: Simone Baggioni, 17 anni, ha vinto la classifica assoluta dopo essersi imposto in tutte e quattro le regate, a Santa Margherita Ligure, Genova, Alassio e Laigueglia, su cui era articolato il campionato; Alessio Testi, 15 anni, conquistato un ottimo secondo posto nella classifica finale assoluta, vincendo poi la speciale graduatoria per Under 17.

L'exploit dei due giovanissimi portacolori dello Yacht club Sanremo apre la porta ad ottimistiche speranze in vista dei prossimi, importanti impegni che attendono Baggioni e Testi, soprattutto il Campionato europeo in programma a Cagliari dal 24 al 31 luglio, e successivamente il Campionato fissato a Porto Cesareo, in Puglia, dal 25 al 29 agosto. (b. m.)

SCHERMA

I risultati di Sanremo

SANREMO. Il terzo posto nella sciabola Under 16 vinto da Pier Luigi Castatini del Navacchio, è stato il miglior piazzamento dei rivieraschi al 13º Torneo internazionale della Fiamma Accademia Sanremo a Villa Ormond, presenti 37 società e 239 atleti. I vincitori: Daniela (Cs Roma) spada e fioretto femminile; Alessandro Alippi (Esercito) spada maschile; Paolo Bottarici (Carabinieri) fioretto maschile; Dennis Perrone (Marchese Torino) spada Under 16; Silvia Rinaldi (Lamo Tocco-lano) spada femminile Under 16; Maria Lucchetti (Cs Chiavari) fioretto giovanissime A; Laura Schieroni (Cus Pavia) fioretto giovanissime B; Alessia Pini (Sarzana) fioretto giovanissime D; Antonio Capelli (Cs Torino) fioretto giovanissimi; Moser Guillaume (Lyon) fioretto giovanissimi C; Nicola Fogolin (Buntogodi) fioretto giovanissimi D. (b. m.)

POLISPORTIVA

Aggiunte altre sezioni Per il «Borgo» un incremento dell'attività

SANREMO. Nuovo look per la Polisportiva Borgo di Sanremo che, dopo una stagione dedicata al calcio e alla pallavolo, si è strutturata in una serie di sezioni sportive ciascuna con una propria autonomia: la pallavolo sarà coordinata da Vittorio Criscuolo e Della Araldi; la sezione calcio sarà diretta Francesco Pilla; Giuseppe Di Battista, Gian Piero Acquista, Mauro Bossi e confermato allenatore Angelo Polino; la sezione karate shotokan sarà diretta da Angelo Toro, con la collaborazione di Salvatore Ventimiglia e del maestro Fernando Giancola, cintura nera 4º dan; la attività subacquea faranno capo a Claudio Guidetti, istruttore internazionale della specialità. La Polisportiva ha inoltre costituito un comitato permanente per la corsa Portosole-Monte Signone da lei organizzata: lo coordina Gian Piero Acquista. (b. m.)

LA STAMPA
ogni sabato

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Latte



IL NOVATIBIANO

I buoni consigli quotidiani

Qualità naturale.

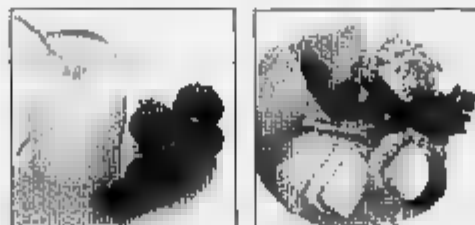
L'importanza delle proteine.

B con tutti. Così è il latte, l'amico della vita, che prima aiuta a crescere poi a stare bene. A proteine della migliore qualità biologica, il latte aggiunge un ottimo rapporto calcio-fosforo, fondamentale per le ossa. Inoltre offre lattosio, zucchero importante per il benessere dei tessuti, alcune vitamine, potassio e sodio. A seconda delle esigenze, si può scegliere fra vari tipi di latte, che si differenziano sia per l'intervallo di tempo trascorso fra la mungitura e il loro arrivo in centrale che per il trattamento termico subito: pastorizzato fresco di alta qualità, fresco pastorizzato, pastorizzato, Uht, a lunga conservazione.

Ogni momento è buono.

Naturale fonte di benessere, il latte svolge un ruolo fondamentale nella gastronomia. Insieme a brioches, biscotti, pane o fette biscottate, il modo migliore d'iniziare la giornata. Protagonista di gustose e nutrienti ricette, dai primi piatti ai secondi a base di carne, dai contorni più delicati ai golosissimi dolci come il classico budino. Qualsiasi momento è buono: da solo disseta, con altri ingredienti lascia grandi spazi alla fantasia. Un buon carattere quello del latte, proprio di chi ha sani principi. Principi che si ritrovano anche nello yogurt, sinonimo di vitalità e leggerezza e nel formaggio, un concentrato di energia, dalle mille forme ed infiniti gusti.

Insomma, dal latte in poi, il benessere parla sempre chiaro.



**LATTE
FORMAGGIO
YOGURT**

*Il piacere
di ogni giorno.*



CON IL CONTRIBUTO
DELLA
COMUNITÀ EUROPEA

Il parere dell'Istituto Nazionale della Nutrizione.

Senza consumare latte e/o prodotti derivati è molto difficile, o praticamente impossibile, coprire i bisogni in calcio dell'organismo, stabiliti intorno ad 1 grammo al giorno. Comunque una regola fondamentale è molto semplice da seguire per realizzare una nutrizione equilibrata e salutare: è quella di variare la scelta dei cibi. Consumare nella giornata quantità moderate di alimenti appartenenti a tutti i gruppi (carne, pesce e uova; latte e derivati; cereali e tuberi; legumi; grassi da condimento; ortaggi e frutta) nei quali i diversi cibi sono stati riuniti e classificati, presenta il vantaggio di assicurare all'organismo tutti i principi nutritivi di cui ha bisogno.

Il gruppo del latte e derivati, del quale fanno parte latte, latticini, formaggi e yogurt, oltre a contenere proteine di elevata qualità biologica (ossia particolarmente adatte a far fronte alle necessità dell'organismo, in quanto ricche di aminoacidi essenziali) e diverse vitamine (quali soprattutto A, B1, B2, B6 e PP) ha l'insostituibile ruolo di fornire all'organismo in un giusto equilibrio con il fosforo e in una forma particolarmente facile da utilizzare, quel calcio che è indispensabile per la formazione e il mantenimento delle ossa e dei denti.

Nuovo centro di chirurgia della mano

Trenta miliardi per la VII Usl

SAVONA. Oltre 30 miliardi di finanziamenti in arrivo per la VII Usl. La Regione ha approvato un progetto da 4 miliardi per la realizzazione di un padiglione speciale per gli infettivi, mentre nelle prossime settimane il ministero della Sanità darà il via libera al piano per la costruzione del Centro regionale di chirurgia della mano del professor Mantero e della palazzina degli uffici e la ristrutturazione del padiglione Vigilio. Un pacchetto di interventi valutato oltre 30 miliardi che dovrebbe sancire un salto di qualità del complesso ospedaliero di Savona.

«Un primo passo concreto è stato realizzato: il finanziamento di un progetto da 4 miliardi per la realizzazione di un nuovo centro per la chirurgia degli infettivi», spiega l'amministratore straordinario della VII Usl Luciano Locci. «Il piano rientra nell'ambito di un fondo nazionale per la cura e la prevenzione delle malattie infettive e in particolare dell'Aids. Grazie a questo stanziamento verrà realizzata la soprelevazione di piano e la completa ristrutturazione del reparto infettivi dell'ospedale. Verranno creati complessivamente 25 posti letto. Inoltre la nuova struttura garantirà un potenziamento dei day hospital; un servizio essenziale per l'attività diagnostica delle malattie infettive. La VII Usl ora dovrà inviare un progetto esecutivo in cui verranno definiti dettagli tecnici del piano».

«La complessa vicenda del Centro regionale di chirurgia della mano», attendiamo entro poche ore la risposta definitiva del ministero della Sanità - spiega Locci - il progetto di massima è stato inviato da tempo e ha ottenuto una valutazione positiva in sede ministeriale. Manca ancora la comunicazione ufficiale che tuttavia attendiamo al più presto. Il progetto è ambizioso e di grande rilevanza. Grazie ad uno stanziamento complessivo di circa 27 miliardi, infatti, la VII Usl potrà costruire il Centro regionale di chirurgia della mano che il professor Rocco Mantero attende da oltre vent'anni. Inoltre il piano prevede la completa ristrutturazione del padiglione Vigilio che diventerà la sede definitiva della Scuola infermieri di Savona e la costruzione di una palazzina degli uffici accanto al Centro di chirurgia. L'importanza del Centro del professor Mantero è evidenziata dalle statistiche:

Mantero ha una lista di attesa di 1500 pazienti. Nel reparto ogni anno vengono ricoverate più di 1 mila trecento mila persone con oltre 10 mila interventi ambulatoriali. Inoltre, più del 20 per cento degli interventi avvengono su pazienti provenienti da ogni parte d'Italia. Non resta che augurarsi che il finanziamento a questo punto arrivi davvero e non si tratti dell'ennesima beffa burocratica subita dal professor Mantero negli ultimi vent'anni.

«Una volta che verrà notificata l'approvazione del progetto di massima - afferma Locci - dovremo inviare il progetto esecutivo che abbiamo già predisposto in tempo. L'Usl ha inoltre ottenuto dalla Regione altri finanziamenti per la realizzazione della residenza per anziani nell'ex ospedale di Varazze Santa Maria in Bethlem (2 miliardi) e per la costruzione del presidio territoriale di Vado Ligure (1 miliardo e mezzo).

Il sindaco Tortarolo parla della possibilità che Savona vada alle elezioni

«Con i cattolici contro la Lega»

Difende la giunta ma conferma l'«autogol» sul traffico: «Sì, faremo pagare la sosta in piazza del Popolo». «Siamo l'unico centro ligure ad aver predisposto in tempo un piano parcheggio»



Il Comune ha intenzione di aumentare i posti a pagamento in piazza del Popolo

SAVONA. Tortarolo rilancia la giunta e chiede aiuto al mondo cattolico in vista delle prossime elezioni. Il sindaco, pur riconoscendo la necessità di una verifica elettorale, non accetta le considerazioni apparse ieri su La Stampa. Ecco quel che è da dire.

«Le elezioni hanno indubbiamente messo in moto un nuovo meccanismo - spiega Tortarolo - Una procedura che ha saputo ricreare sincero interesse alla politica, anche a rischio di personalizzare i conflitti. Si è quindi iniziato un processo di rinnovamento che dovrà portare indubbiamente anche i savonesi alle urne. Ma non mi pongo un problema di tempi: poco importa se le elezioni saranno a novembre o in primavera».

Lo schieramento in vista delle elezioni, tuttavia, è già ben delineato: «Che il pds e la Lega Nord rappresentino forze alter-

native non c'è dubbio. Oggi la sinistra deve trovare un linguaggio unitario e di governo per misurarsi su problemi concreti come industria, porto e gestione del territorio. E' sul piano sociale che emergeranno le maggiori differenze rispetto alla Lega. La sinistra da sempre è fautrice di solidarietà e collaborazione». Tortarolo gioca anche carta a sorpresa: «La sinistra ha bisogno delle voci potenzialmente offerte dal mondo cattolico e del volontariato, settori vitali di questa città».

Dipinge anche un identikit del sindaco ideale: «Oggi prendo sempre più piede l'idea di amministratori che non si occupino a tempo pieno di politica ma che siano solo temporaneamente "imprestati" al governo della città. Al tempo stesso ci si può improvvisare amministratori. Occorrono persone che dispongano di un ade-

guato bagaglio di esperienze. Il confronto infatti non sarà fra vecchio e nuovo, fra chi sa amministrare e chi no».

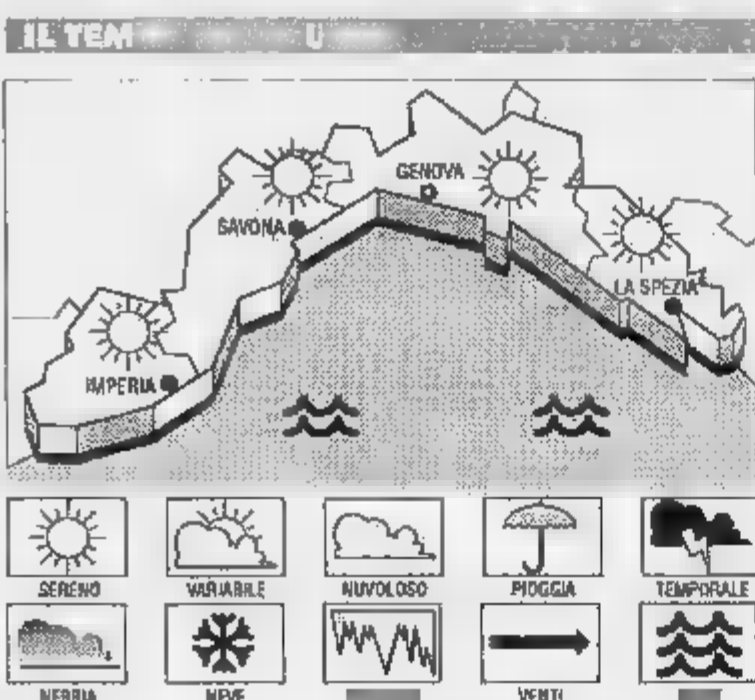
Il sindaco difende anche il ruolo svolto sinora dalla giunta: «Solo nelle ultime settimane abbiamo risolto molte pratiche: i regolamenti del Consiglio e degli impianti sportivi, il progetto del Mattone, gli asili nido, il piano commerciale dei pubblici esercizi e numerose iniziative culturali». Poi parla della gestione del traffico: «Siamo l'unico Comune ligure ad aver rispettato i tempi previsti dal decreto 180 per l'individuazione delle aree urbane da adibire a parcheggio. I privati a settembre avranno a disposizione 13 siti che potranno essere utilizzati per la costruzione di box sotterranei. Un'operazione che porterà riflessi positivi sulla viabilità. Oltre 1000 macchine troveranno posto nel sottosuolo».

Più difficile giustificare la sistematica eliminazione dei parcheggi gratuiti in centro città. Ad agosto, per esempio, il Comune si appresta a trasformare 650 dei 1.000 posti di piazza del Popolo in posteggi a pagamento custoditi: «L'aumento dei posti a pagamento in piazza del Popolo sarà graduale. Comunque si tratta di una scelta inevitabile: in città è impossibile posteggiare in centro senza pagare nulla». Dunque, la concessione alla ragionevolezza: la giunta, questa di autogol, sembra destinata a uno scontro duro con la parte vitale e produttiva della città. Via Manzoni aveva già vinto la sua battaglia contro l'isola pedonale: ed è proprio su questi problemi, più che sulle alchimie, che si svilupperà la battaglia politica per il futuro di Savona.

Tortarolo riconosce comunque le crescenti difficoltà burocratiche cui vanno incontro i cittadini nell'espletamento anche di attività banali: «Da una parte esiste un'oggettiva carenza degli uffici. Spesso, tuttavia, si tratta di intralci provocati dalle nuove complicate normative nazionali».

Ieri sera intanto, in riunione di maggioranza, s'è parlato ancora del Mattone, e l'assessore Iovino ha continuato a tenere un atteggiamento di critica. Le difficoltà per la giunta, dunque, sembrano finite.

Ernesto Branca



TEMPO PREVISTO PER OGGI

Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento debole-moderato, mare mosso sottocosta-localmente mosso al largo, temperatura in...

Tendenze per domani: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23° C, umidità relativa 80%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica...

TEMPERATURE DI

Savona max 22 min 19
Imperia max 25 min 19

UN ANNO FA A IMPERIA

Il Sole sorge alle 5.46 e tramonta alle 21.14. La Luna si leva alle 10.45 e cala alle 23.56 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursà di Portofino.

Gli operatori turistici chiedono più sorveglianza notturna

I teppisti del sabato sera spaventano Celle e Varazze

CELLE L. Con i primi caldi, si fa rovente, delicata e spesso ingovernabile la situazione dell'ordine pubblico a causa delle bande di giovanisti che arrivano da Genova e dal Basso Piemonte, scendono in massa dai treni, affollano le spiagge e la passeggiata e mare, commettono atti vandalici e spesso si scatenano in risse che si placano solo con l'intervento dei carabinieri.

L'ultimo episodio è avvenuto lo scorso week end: la situazione, via via che l'estate procede, sembra destinata a farsi sempre più difficile mettendo in difficoltà carabinieri e vigili urbani, in forze limitate rispetto alle esigenze del paese durante la stagione balneare. Analoghi problemi si verificano a Varazze dove, se da una parte si sono praticamente annullate le liti nelle discoteche con il presidio costante dei carabinieri, resta il problema dei pendolari che invadono le spiagge e dormono nei sacchi a pelo. Solo nelle notti tra sabato e



Un posto di controllo dei carabinieri

domenica scorsi, dieci bagnanti sono stati denunciati dai carabinieri perché avevano installato alcune tende nella spiaggia libera vicino al porto. Un altro problema riguarda gli extracomunitari. Tratta minoranni marocchini sono stati fermati

dal carabinieri di Varazze perché in spiaggia o sul lungomare tentavano di vendere abiti con marchio contraffatto e sigarette di contrabbando. Altri minori extracomunitari sono stati divisi dalle forze dell'ordine durante risse dovute alla concorrenza.

I residenti e i rappresentanti delle associazioni di categoria di Celle e Varazze chiedono che le forze dell'ordine vengano potenziate per la stagione estiva, per una vigilanza capillare e preventiva. A Varazze, per limitare il malcostume dei parcheggi selvaggi durante le ore notturne, presso la discoteca, altro fatto che crea tensione, un rimedio possibile sembra sia quello di convincere i vigili urbani e svolgere il servizio notturno come avviene in altri Comuni. Ma problemi sindacali e di disponibilità da parte del Comune al pagamento degli straordinari non hanno reso possibile, finora, un accordo tra le parti.

[a. z.]

Gli imprenditori dei bagni si sostituiscono al Comune: domenica «Noche Cubana» in piscina

Savona, come sei bella quest'anno di notte

Per la prima volta un programma estivo ricco di appuntamenti



Domenica «Noche Cubana» in piscina

SAVONA. Quest'estate a Savona, dopo tanti anni, divertirsi non vorrà dire solo Festival dell'Unità. Da domani, quasi ogni sera fino a metà settembre, la notte giovane savonese sarà animata anche e soprattutto dalle iniziative dei bagni marini. Ma una volta bisogna rilevare come la spinta sia arrivata da un gruppo di imprenditori. Insomma, bisogna ringraziare l'iniziativa privata.

Pochi ricordano un carnevale tanto denso di appuntamenti. E si comincia subito, domani, con la prima delle 35 serate dedicate alla gastronomia marinara, poi la serata inaugurale del circuito del karaoke: domenica il primo grande appuntamento, quello della «Noche Cubana».

Insomma, gli ingredienti che piacciono ai giovani e a chi ama il divertimento. E sarà così fino alla fine dell'estate secondo un programma ben articolato che La Stampa pubblicherà dettag-

gliatamente.

Lo spirito con cui l'associazione dei bagni marini di Savona e Vado si è lanciata in questa nuova e difficile avventura è di per sé un fatto nuovo. Finalmente, dopo anni di anonimato, questa categoria è riuscita a trovare l'unità necessaria a organizzare una grande stagione, di appuntamenti di qualità. Con pochi sponsor, molte difficoltà e tanta voglia di darsi da fare. Un segnale che si spera possa riuscire a dare una scossa alla città, rilanciare gli aspetti turistici e scuotere dall'apatia palazzo Sisto IV.

Il primo appuntamento di rilievo è dunque fissato per domenica alla piscina di corso Colombo: «Noche Cubana», in collaborazione con l'associazione Italia-Cuba. Suonerà il gruppo «Estrellas de Trinidad», accompagnato da uno splendido corpo di ballerine che si esibirà nelle principali danze dei Caraibi.

Ma anche le serate il ka-

raoke (la prima è prevista sabato ai bagni «Lido dei Pinis di via Nizza») rappresentano un'occasione da non perdere per i giovani savonesi. Il karaoke è l'hobby del momento. I bagni marini, con Radio Savona Sound e La Stampa, hanno organizzato un circuito che si articolerà in 24 tappe. Ventidue nei vari stabilimenti balneari, due nelle Società di mutuo soccorso e una grande finale che si disputerà nella piscina di corso Colombo.

Gli appuntamenti dei bagni marini e il programma del Festival dell'Unità (che prenderà il via il 9 luglio) punteranno soprattutto sugli avvenimenti culturali e sul cinema avranno una serata in comune. Quella del 25 luglio, che rappresenterà il momento clou dell'estate savonese, con lo spettacolo pirotecnico. Un grande show di fuochi d'artificio al molo di via Cimarosa.

Paride Pasquino

**Cartoleria
GIADA**

di Parisi M. Giovanna

Soluzioni d'ufficio

KING MEC

ATTREZZATURE PER ALIMENTI E BEVANDA
ALTA PRECISIONE
OGNI ATTIVITÀ ARTIGIANALE COMMERCIALE

VIA NEGHELLI, 11 - ALASSIO (SV)
TEL/FAX (0182) 470.431

«Scienze turistiche» all'Università, ma il primo anno si farà a Genova

Maturità, duemila i candidati

Saranno impegnati negli istituti di tutta la provincia. A Savona il record di studenti spetta all'Istituto e al Boselli. Numerose defezioni tra i commissari

NOTIZIE FLAMM

Carlo Baudone nuovo assessore all'Ambiente

Carlo Baudone, 35 anni, psi, attuale assessore regionale ai Trasporti, è assunto da ieri la delega all'Ambiente, dopo le dimissioni di Fabio Morchio, suo compagno di partito. L'altra delega, Morechio, la vicepresidente della giunta, era già stata assunta dal socialista Renzo Muratore. (p. 1.)

INCHIESTA

Digos in Comune per il Palazzo di Giustizia

Nuove indagini della magistratura sulle costruzioni di palazzo di Giustizia. Ieri gli agenti della Digos hanno chiesto informazioni ai funzionari e impiegati dell'Ufficio tecnico del Comune sulle pratiche relative ai lavori e sul capitolato d'appalto. (v. 1.)

Operai respinti dalla polizia davanti alla prefettura

Gli operai dell'Omsav in polemica con il prefetto Mario Della Corte. Una delegazione del Consiglio di fabbrica ieri mattina ha tentato di farsi ricevere dal rappresentante del governo, ma le forze dell'ordine temendo che si trattasse di un tentativo di occupazione della prefettura hanno impedito l'ingresso degli operai. La notizia dell'occupazione si era diffusa martedì e la Questura aveva predisposto un massiccio servizio d'ordine. (e. b.)

Lavori nelle aree Italgas e sul Priamar
Entro poche settimane prenderanno il via i lavori di demolizione dell'interno dell'area Italgas di via Piave. Comune e Italgas si sono accordati per la ristrutturazione della vecchia palazzina e la costruzione di un nuovo edificio adibito al pagamento delle bollette. Il Comune, con gli 8 mila metri quadrati messi a disposizione dall'Italgas realizzerà un parcheggio sotterraneo. Intanto in questi giorni sono anche ripresi i lavori sul Priamar. (e. b.)

INCHIESTA

Lavori nelle aree Italgas e sul Priamar

Senz'acqua da oltre un anno, volevano suicidarsi
Domenica scorsa volevano bloccare la strada del Santuario perché quasi 50 le case sono senz'acqua. Ieri Francesco Cerri, 61 anni, e la sorella Maria, 63 anni, abitanti via Priocco, hanno minacciato di gettarsi sotto i treni visto che il loro problema non trova una soluzione. I due fratelli sono stati dissuasi da una pattuglia della volante e poi accompagnati in ospedale. Ora sono ricoverati in psichiatria. (c. v.)

INCHIESTA

Morta dopo malattia un'infermiera di Oculistica

Un'infermiera di Oculistica, Anna Isopo, 50 anni, che abitava in via XX Settembre 14, è morta mercoledì pomeriggio nel reparto di rianimazione del San Paolo dove è stata ricoverata il 15 giugno scorso per un'emorragia interna. La donna soffriva di una grave malattia intestinale, il morbo di Crohn. I funerali si svolgono questa mattina alle 9.40 nella chiesa di San Francesco da Paola, in piazza Bologna. (c. v.)

INCHIESTA

Incendio «Italefer», chiesti gli arresti domiciliari

Richiesta di arresti domiciliari per Norma Camilotti, la donna che per vendicarsi dell'ex marito aveva bruciato l'officina «Italefer», dove l'uomo lavora, al Pero di Varazze. L'ha presentata al giudice delle indagini preliminari, il suo legale, l'avvocato Franco Vargas. (c. v.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL SINDACO

Savona, in via Scotto pericolo di incendi

Siamo un gruppo di cittadini residenti in via Scotto. Vorremmo invitare gli amministratori comunali a una passeggiata lungo questa via, percorrendola tutta fino ai giardini di via Turati, perché possano rendersi conto della situazione di degrado in cui versa. Praticamente l'impossibile camminare sul marciapiede, in quanto i rovi lo invadono tutto e la pavimentazione è coperta di escrementi di cane. I rovi escono da una che può tranquillamente definirsi una «foresta», racchiusa in recinzione metallica e appartenente a privati. E' anche proprietà privata un'altra zona recintata, sempre nella stessa strada, che oltre a essere invasa dalle sterpaglie è piena di getti morti. Inoltre, esiste un piccolo boschetto all'inizio della strada, dove per anni i bambini si ritrovavano a giocare. Anche questo attualmente è impraticabile a causa delle erbacce.

La nostra domanda è la seguente. L'amministrazione comunale può obbligarci i proprietari dei terreni lasciati all'ab-

bandono ad una radicale pulizia, oppure deve essere il Comune a provvedere prima che queste aree diventino focolai di incendi? Inoltre vorremmo ricordare ai nostri amministratori che non esiste solo un centro città da tenere pulito, ma anche le zone di periferia, soprattutto le aree verdi che potrebbero essere utilizzate dai bambini e dagli adulti. Speriamo che l'assessore interessato ci dia una sua visita e intervenga affinché questa situazione venga definitivamente modificata.

Seguono le firme, Savona

I burocrati chiudono colonia «Plodio»

Siamo genitori di bambini che l'anno scorso partecipavano all'iniziativa «campi» gestiti privatamente dalle suore (e non dai Comuni) dell'Asilo «Mellari» di Carcare, o che venivano svolti in un'oasi verde sopra le alture del comune di Plodio. Nell'inconveniente scenario di verde c'è un cascinale ristrutturato e privo di pericoli per i bambini che con gioia e amore viene accudito per un mese intero dalle suore e da al-

SAVONA. Per oltre 2 mila studenti savonesi oggi s'iniziano gli esami di maturità. La prima prova sarà, tradizionalmente, il tema di italiano, mentre domani i maturandi dovranno misurarsi con la seconda prova scritta, specifica per ogni istituto. Dopo una settimana sarà la volta dei colloqui orali. Quest'anno le materie sono ancora una volta 4. Malgrado le reiterate manovre di riforma, l'esame di maturità è rimasto gelosamente ancorato alla formula sperimentale che vanta ormai una storia ventennale. Le commissioni d'esame si sono già insediate martedì e anche quest'anno si sono verificate defezioni fra i membri esterni nominati dal ministero.

Saranno gli istituti tecnici a presentare il numero più elevato di candidati, in particolare, l'Istituto «Ferraris» e l'Istituto tecnico per il commercio «Boselli». Folta la schiera di liceali.

Ieri intanto è stata presentata ufficialmente il diploma universitario di «Scienze turistiche». Si tratta di un corso triennale avviato dalla facoltà di Economia e commercio. La mancanza di insegnanti costringerà tuttavia la facoltà di Economia a insediare il primo anno a Genova. Ha spiegato il preside della facoltà di Economia Caselli: «Le lezioni del primo anno si dovranno svolgere necessariamente a Genova. Per il momento infatti la facoltà non dispone delle ne-

cessarie professionalità per avviare contemporaneamente corsi paralleli a Genova, Imperia e Savona. Gli allievi di Scienze turistiche, quindi, dovranno frequentare i corsi a Genova almeno per il primo anno. A Savona, invece, i regolarmente avviati corsi del 2° e 3° anno».

Il polo universitario della Bligny si tratta di un notevole progresso. «L'ampliamento del numero delle facoltà avviate a Savona - ha commentato il presidente della Provincia Mario Robutti - consentirà di migliorare le potenzialità di questo centro universitario. Oltre ad un più razionale sfruttamento delle risorse e disposizione, l'avvio di un nuovo corso allattamente specializzato, consentirà di ampliare il numero degli utenti che usufruiscono del servizio. La facoltà di Scienze turistiche riveste inoltre un particolare significato per una provincia come quella di Savona che rappresenta più del 50 per cento delle attività turistiche svolte in Liguria». Robutti ha inoltre annunciato importanti sviluppi sotto il profilo della sperimentazione e ricerca: «L'avvio dei nuovi diplomi contribuirà a far sì che a Savona un centro di ricerca, con laboratori chimici, di telecomunicazione e ingegneria ambientale. Un progetto che presuppone una stretta collaborazione con l'imprenditoria locale». (e. b.)

Prima udienza

Aggredì e violentò la moglie?

SAVONA. Prima udienza, ieri, processo per lesioni volontarie e minacce e detenzione abusiva a armi (una calibro 357 magnum), a carico di Antonio Triventi, 47 anni, marittimo con domicilio in corso Colombo 4/5. La vittima delle minacce è stata la moglie, Rosaria Russo, 41 anni via Altobelli 13/14, che da due anni si è separata dall'imputato.

Quando il presidente del tribunale, Vittorio Frasccherelli, ha chiamato a deporre la donna, è emersa una vicenda che va oltre le minacce contenute nei capi di imputazione. Rosaria Russo, dopo la separazione ha vissuto anni di incubo. E' stata violentata, umiliata e anche i due figli, 18 e 14 anni, hanno vissuto nel terrore. Un racconto dettagliato per il quale il tribunale ha deciso che il processo avvenisse a porte chiuse.

Rosaria Russo lo scorso 19 marzo era stata minacciata dalla pistola, aggredita e percossa nel suo appartamento, dove il marito era entrato sfondando la porta di ingresso. Un mese dopo, Antonio Triventi è aggredito la moglie e l'amico, Domenico Aligero, al rientro a casa e l'aveva colpiti con una chiave inglese. Questa volta era finito in carcere. Ieri, la moglie ha raccontato ai giudici i ripetuti episodi di violenza carnale sempre lasciati. Il processo prosegue il prossimo 24 novembre. (b. b.)

Alibi dei parenti

Interrogato per rapine con siringa

Oggi Luciano Mammoliti, in arresto per rapina, sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari



SAVONA. «Luciano è innocente. Non è lui il rapinatore con la siringa perché ha un alibi di ferro: quando sono avvenuti i due episodi era in casa e non mai uscito». Lo sostengono i familiari di Luciano Mammoliti, il diciannovenne abitante in via Gnocchi Viani 4/24, arrestato martedì pomeriggio al termine di un'operazione congiunta di carabinieri e polizia, con l'accusa di rapina continuata aggravata e lesioni.

Secondo il giudice delle indagini preliminari, Fiorenzo Giorgi, ha firmato l'ordine di custodia cautelare, il giovane avrebbe rapinato un benzinaiolo del RistorAgip e una commerciante di Legnano (la donna è stata anche punta con la siringa) impadronendosi di un girocollo d'oro, una macchina fotografica e circa due milioni. La refurtiva è stata però ritrovata dagli investigatori. Luciano Mammoliti sarà interrogato questa mattina dal sostituto procuratore della Repubblica, Franco Green, che ha coordinato le indagini. (c. v.)

Fiera e lumache

Oggi a Vado si festeggia S. Giovanni

VADO L. Festa patronale di S. Giovanni. La tradizionale fiera, i fuochi d'artificio, musica e funzioni religiose. Oggi nella chiesa parrocchiale, alle 11, è in programma la messa solenne celebrata dal vescovo Dante Lafranconi. La parte corale sarà eseguita dalla Schola Cantorum «Vada Sabatia». Alle 17 dopo i vesperi è prevista la tradizionale processione con l'effigie del santo patrono. Il corteo partirà dalla piazza della chiesa e si snoderà per via Gramsci, Fiume, Cadorna, Sabazia, XXV Aprile, piazza Corradini e via Aurelia. Alla processione sarà presente il complesso bandistico S. Ambrogio di Legnano. Stasera alle 21, sempre nella Parrocchia di San Giovanni Battista è in programma un concerto d'organo del Ferruccio Bartoletti. Verranno eseguite composizioni di Buxtehude, Bach, Bossi, Schumann, Franck e Liszt. Intanto, prosegue sul campo «Lazzaretto» la fiera campionaria, organizzata da Radio Riviera Music in collaborazione con il Comune e l'associazione commercianti.

Alle 21.30 in programma la finale del «Karaoke». Sul palcoscenico saliranno grandi e piccini. All'interno della fiera funzionerà un servizio di ristorazione. In tutti i locali di Vado tradizionale sagra delle lumache. Alle 22 spettacolo pirotecnico, mentre per tutta la giornata nei giardini si svolge la fiera e S. Giovanni. (r. p.)

Non mancherà di far discutere il provvedimento del Comune

«Zona blu» ad Albissola

Da luglio nel centro storico parcheggio riservato ai soli residenti. Tutti gli altri dovranno servirsene di zone a pagamento. Fissate le tariffe delle rimozioni forzate

ALBISSOLA. Da luglio i residenti nel centro storico beneficeranno delle zone blu: aree di parcheggio riservate ai soli abitanti di Albissola.

La decisione è stata presa dal sindaco Sergio Gaggero, che ha approvato la mozione presentata dall'assessore al Turismo, Gianmario Moretti, per una revisione della viabilità che tenesse conto della qualità della vita di chi, ad Albissola, vive e lavora tutto l'anno. La zona blu si estenderà tra piazza San Benedetto e piazza Liguria con l'indicazione di parcheggi riservati per alleviare i disagi, molte volte denunciati in Comune dai residenti-pendolari costretti non solo a subire le lunghe code dell'Aurelia nelle ore di punta, ma anche a doversi sottoporre a estenuanti e faticosi giri nelle vie interne del paese alla ricerca di un improbabile parcheggio.

«Il territorio, data la conformazione orografica, è piuttosto ristretto», ha precisato Moretti, «la progressiva urbanizzazione e una forte den-



Sergio Gaggero, sindaco di Albissola

sità abitativa hanno limitato la disponibilità di spazi. Le condizioni critiche presenti durante l'arco dell'anno peggiorano nella stagione estiva data l'alta percentuale di bagnanti. Per queste ragioni - ha concluso Moretti - ritenuto indispensabile e doveroso nei confronti dei miei concittadini, creare le

zone blu che privilegino i residenti troppo spesso penalizzati dalla vocazione turistica del paese». Per potersi accedere, gli albissolesi dovranno esibire un certificato di residenza rilasciato dall'anagrafe, da sistemare sul cruscotto dell'auto.

Parallelamente all'istituzione delle zone blu, il Consiglio comunale ha approvato, come ogni anno, le aree di sosta a pagamento: piazzale Garbarino, piazza Rossello, un tratto di corso Bigliati, piazzale Margonera. Nelle prime due aree, la quota sarà di mille lire all'ora nei giorni infrasettimanali e di 1.500 mila al sabato e alla domenica. Alla Margonera, la sosta potrà essere pagata da mezza giornata alla giornata intera e le tariffe varranno in seconda della formula scelta. Con l'occasione, il Comune ha anche rivisto le tariffe della rimozione forzata fissate a 50 mila lire per moto e motorini; 80 mila per le auto; 35 mila per ogni giornata; sosta nel garage dove saranno sistemati i mezzi rimossi. (a. z.)

Varazze: scappa con i soldi dei clienti

Direttore d'albergo svuota cassaforte

VARAZZE. Il direttore dell'hotel Le Palme è fuggito, portando con sé una decina di milioni e documenti dei clienti. La scoperta è stata fatta dall'amministratore dell'albergo via San Domenico 9, gestito da una società, che ha segnalato ai carabinieri la scomparsa del direttore fuggito con i soldi e carte d'identità, patenti e passaporti di alcuni clienti custoditi in cassaforte insieme al denaro. Si tratta di Michele Grillo, 50 anni, originario di Milano residente in un piccolo appartamento di Varazze nel quartiere di La Mola, nei pressi dell'hotel. Grillo è scappato con la sua convivente. Si ingorano le ragioni dell'improvvisa scomparsa dell'uomo che lavorava da molto tempo alle dipendenze della società e godeva della totale fiducia dei responsabili l'esercizio alberghiero del quartiere di Santa Caterina.

Tra le cause che potrebbero aver determinato la fuga, si ipotizza la necessità di allontanarsi per qualche tempo da Varazze per problemi personali, legati alla relazione sentimentale con la convivente. Sembra infatti che qualche giorno fa la donna, separata dal marito, avesse ricevuto telefonate minacciose dall'ex coniuge. Non si esclude quindi che Grillo, la sua compagna abbiano dovuto abbandonare Varazze in fretta e furia. I carabinieri, che lo hanno denunciato alla magistratura, sono sulle tracce di Grillo, che potrebbe rientrare in Lombardia. Dalle prime indagini risulta infatti che l'uomo e la sua amica abbiano chiamato un taxi che li avrebbe accompagnati alla stazione ferroviaria di Varazze dove avrebbero preso il primo treno per Milano.

Una volta individuato, Michele Grillo dovrà rispondere di truffa e furto aggravato. Non si esclude che anche la sua amica possa essere denunciata per favoreggiamento. I soldi dei clienti custoditi nella cassaforte dell'albergo sono stati immediatamente restituiti agli interessati dalla società proprietaria del locale. (a. z.)

legati alla relazione sentimentale con la convivente. Sembra infatti che qualche giorno fa la donna, separata dal marito, avesse ricevuto telefonate minacciose dall'ex coniuge. Non si esclude quindi che Grillo, la sua compagna abbiano dovuto abbandonare Varazze in fretta e furia. I carabinieri, che lo hanno denunciato alla magistratura, sono sulle tracce di Grillo, che potrebbe rientrare in Lombardia. Dalle prime indagini risulta infatti che l'uomo e la sua amica abbiano chiamato un taxi che li avrebbe accompagnati alla stazione ferroviaria di Varazze dove avrebbero preso il primo treno per Milano.

Una volta individuato, Michele Grillo dovrà rispondere di truffa e furto aggravato. Non si esclude che anche la sua amica possa essere denunciata per favoreggiamento. I soldi dei clienti custoditi nella cassaforte dell'albergo sono stati immediatamente restituiti agli interessati dalla società proprietaria del locale. (a. z.)

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 522822 (Varazze-Spolonno)
Cairo: 50061 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.685 (da Nole a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alessio: telefono 640.089
Borghetto: telefono 85.344
Aronzo: telefono 970
Liguglia: telefono 990.105/991.333
Cairo: telefono 990.105/991.333

FARMACIE TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Cairoli, Montanaro 48, tel. 829949
Carnivale, piazza Diaz 8, tel. 829949
Dalle 8.30 alle 20:
Dalle 8.30 alle 20:
Dalle 8.30 alle 20:
Dalle 8.30 alle 20:

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia di Savona, Italia 153, tel. 804502.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 945184.
Vado, via Torino 31.
ALBISSOLA SUPERIORE
Giunta, corso Mazzini 183, tel. 480243.
TO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO
Mazzini, via Roma 75, tel. 503855.

STATO CIVILE

SAVONA

NATI. Elena Sobola. Enrico Giunta.

MORTI. Romana Rossi.

Netoli, di anni, residente a Savona, corso Vittorio Veneto 32/4; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10.45 nella chiesa parrocchiale della Fornaci. Anna Isopo, di 51 anni, residente a Savona in via XX Settembre 14; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco da Paola in piazza Bologna.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Savona. Il Provveditorato agli studi di Savona ha reso noto che la graduatoria provvisoria degli studenti a posti di supplente nelle scuole secondarie per le materie tecniche di servizi e conversazioni in lingua straniera, saranno pubblicati nella sede di via Trilussa a partire dal 31 luglio. Il termine determinato il termine ministeriale del '94 per la fine delle scuole a livello nazionale con il calendario completo delle festività. Le lezioni concluderanno l'8 giugno. Queste le festività: 1° novembre, 8-25 e 26 dicembre, 1° e 6 gennaio, 25 aprile, 1° maggio, lunedì Pasqua, 25 aprile e lunedì festa patronale.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Dibattito con la Lega Nord

Questa sera (inizio alle 20.45) nella Sala consiliare del Comune è previsto un incontro con il senatore della Lega Nord, Sergio Cappelletti, e con il senatore Pagliarini, presidente dell'Ordine dei commercialisti di Milano. Il tema della serata è «Analisi del bilancio comunale - Savona, anticipazioni sul programma della Lega Nord». (e. b.)

Percorso gastronomico

Sabato al ristorante Le Meugge. San Bartolomeo si svolgerà la cena per il percorso gastronomico organizzato dalla Prima Circonscrizione. E' necessaria la prenotazione al numero 87.90.15. (e. b.)

Incontro in Provincia

E' in programma questa mattina alle 10 nella sala consiliare della Provincia l'incontro sul tema: «Laurea breve in economia e gestione dei turisti come strumento per il rilancio del turismo in provincia di Savona». (r. p.)

Intanto la Regione sta per approvare il Piano regolatore intercomunale

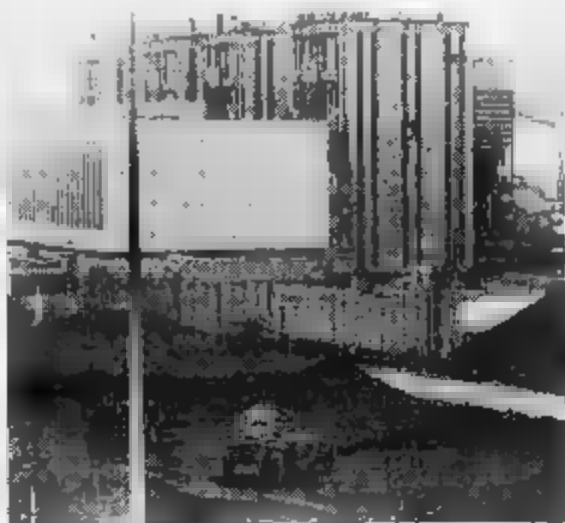
Enel, un po' di fiato all'economia

Il ministro dell'Industria ha firmato il decreto legge per la trasformazione della centrale di Vado Ligure. Speranze di commesse alle aziende locali e di miglioramenti dell'ambiente

VADO LIGURE. Via libera alla ristrutturazione della centrale termoelettrica di Vado Ligure. Ieri mattina il ministro dell'Industria Savona ha firmato il decreto legge che consente di avviare la parziale trasformazione del sistema di alimentazione dell'Enel. Un traguardo storico dopo 15 anni di «esperimentazione» a carbone che rappresenta anche un'iniezione di fiducia per l'economia savonese. Nell'intervento di ristrutturazione, infatti, l'Enel dovrà investire una cifra che oscilla fra 600 e 800 miliardi. E in parte sono previste ricadute anche sulle aziende locali.

Il presidente della Provincia Mario Robutti, uno degli artefici di questo accordo insieme alle amministrazioni di Vado Ligure e Quiliano, sottolinea soprattutto gli aspetti positivi dal punto di vista ambientale: «La ristrutturazione consentirà di alimentare due gruppi a metano e olio combustibile a basso tonore di zolfo e di dotare di desolforatori gli altri due gruppi che resteranno a carbone: anche solo i tempi di ristrutturazione comporteranno un depotenziamento della centrale per 10 o 15 anni. I lavori verranno eseguiti in due fasi distinte, prima sui gruppi a carbone e poi sugli altri».

Ieri una delegazione di amministratori savonesi ha comunque presenziato alle firmes



Per i lavori alla centrale di Vado l'Enel dovrà investire tra i 600 e gli 800 miliardi. Una parte del fatturato ricadrà anche sulle aziende locali

del decreto. «Per evitare sorprese», spiega Robutti, «una delegazione di Provincia, Vado Ligure e Quiliano ha partecipato alla firma del documento. Esistevano timori soprattutto per quanto riguarda i tempi dell'intervento». L'Enel infatti aveva chiesto 7 anni di tempo, mentre gli enti locali hanno ottenuto una riduzione a 4 anni e due mesi. I termini ristretti obbligheranno inoltre i dirigenti dell'Enel ad avviare al più presto l'intervento: «L'inizio ravvicinato dei lavori», afferma il presidente della Provincia, «contribuirà alle aziende locali di trovare qualche commessa per superare la crisi».

Il decreto dovrebbe inoltre offrire garanzie anche dal punto di vista dei controlli ambientali. I rappresentanti degli enti locali hanno infatti insistito sulla necessità di avviare una rete di monitoraggio efficace per controllare le emissioni in atmosfera della centrale. La prossima tappa sarà la stipula della convenzione fra enti locali ed Enel per la disciplina della contropartita economica: 8 miliardi di opere a vantaggio dei due Comuni.

Ieri la Regione ha annunciato al Comune di Savona l'approvazione del Piano regolatore intercomunale, lo strumento di tutela urbanistica. (e. b.)

Censimento dei rifiuti

La Confcommercio: «E' assurdo e poi mancano anche i moduli»

SAVONA. Entro il 30 giugno tutti gli esercenti e i commercianti dovranno indicare alla Regione, in un apposito modulo, il quantitativo annuo di rifiuti speciali assimilabili agli urbani prodotti con le loro attività.

Carta, gambi dei fiori recisi, fondi di caffè e molte altre insolite categorie di spazzatura dovranno essere segnalate in via Fieschi. Genova, secondo quanto stabilito dal decreto del ministro dell'Ambiente del 14 dicembre del 1992 sul quale sembra che altre Regioni abbiano deciso di «chiudere un occhio». Lo scopo del censimento è delle dichiarazioni che dovranno essere fatte da tutti i titolari di pubblici esercizi commerciali e artigianali dovrebbe essere quello di favorire lo stoccaggio differenziato dei rifiuti che in Liguria non viene applicato. La novità ha suscitato l'immediata reazione della Confcommercio che, in un documento inviato ieri ai sindaci

dei Comuni rivieraschi, le altre richieste ed osservazioni, ha precisato: «Si tratta di un ulteriore e gravoso onere che va ad aggiungersi ad una miriade di altri obblighi già esistenti. Si dimostra tanto assurdo perché tale adempimento non risulterebbe di alcuna utilità per l'ente gestore del catasto ai fini della rilevazione in quanto le aziende municipalizzate e no, che provvedono alla raccolta dei rifiuti, sono già obbligate alla compilazione della denuncia in qualità di smaltitori».

Come se non bastasse, il modulo «U» compilazione in vendita nelle cartolerie a caro prezzo. La Confcommercio, per favorire gli associati, ha deciso di allegare gratuitamente al prossimo numero di «Confcommercio Notizie», ma i tempi si dilatano perché il modulo deve essere stampato con un particolare inchiostro rosso accettato dai lettori ottici informatizzati del Ministero che a Savona è introvabile. (a. z.)

RUFFINO RISPONDE A DE CIA

Ma se Savona è ferma la colpa è del Comune

ROBERTO De Cia nella lettera di ieri a La Stampa, dimentica un aspetto fondamentale della vita politica e amministrativa savonese degli ultimi anni. Gli incarichi alla Cassa di risparmio di Savona, alla Camera di commercio e all'Ente porto rappresentano l'espressione di una decisione del governo. Ma a prescindere da questo, proprio le persone che sono state nominate dal governo a capo di alcuni enti economici hanno svolto un ruolo fondamentale per la città. L'ingegner Siccardi e l'ammiraglio Fontana, alla guida dell'Ente porto, hanno realizzato l'ampliamento dello scalo Savona-Vado consentendo un incremento dell'attività e riflessi vitali per tutto il comprensorio, chiedendo anche la partecipazione di privati come Interporto e Refer Terminal.

Il presidente della Camera di commercio Andrea De Filippi ha svolto un ruolo decisivo in favore delle piccole e medie imprese, valorizzando commercio artigianato locale sia attraverso la promozione di manifestazioni sia creando uno strumento co-



Giancarlo Ruffino senatore dc risponde a Roberto De Cia del pd

me «Savona Export», in grado di lanciare i prodotti savonesi all'estero. Inoltre, prima De Filippi e Picciocchi stanno valorizzando il Priamar con una serie di manifestazioni di grande rilievo per la promozione delle attività artigianali e commerciali.

Infine, credo non a tutti l'importanza dell'attività della Cassa di risparmio sotto la presidenza di Pietro Ivaldi. La Carisa infatti il principale istituto di credito della provincia sia per la raccolta del risparmio sia per gli investimenti in attività produttive. Mentre questi enti lavoravano per la città, che cosa ha fatto il Comune? Nulla o ben poco. Se Savona è scivolata nella «morta gora» è esclusivamente per colpa degli organi elettivi.

Giancarlo Ruffino
Senatore della dc

Il Lady A naufragato a Genova, lo skipper in salvo a Varazze

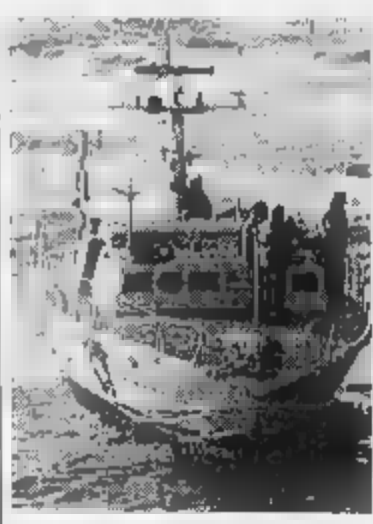
Yacht affondato, un giallo

Gli ufficiali non credono alla tesi dell'incidente, sequestrati i disegni tecnici. Intanto si cerca nei cantieri il «Trick-tipe» rubato a Savona

SAVONA. La Capitaneria di porto di Savona ha aperto un'inchiesta sul naufragio dello yacht «Lady A», un cabinato lungo 17 metri del valore di quasi un miliardo, che domenica scorsa è inabissato fra Santa Margherita e Genova, a un miglio e mezzo dalla costa.

Secondo alcune indiscrezioni, l'autorità marittima starebbe cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente anche perché la testimonianza dello skipper, Giovanni Arnaboldi, 40 anni, di Milano, non avrebbe permesso di chiarire le circostanze dell'affondamento del natante, che era sciolto il porto di Rapallo e doveva raggiungere Porto Cervo.

Gli investigatori preferiscono mantenere al momento il più stretto riserbo. «Stiamo soltanto facendo un'indagine amministrativa», hanno spiegato ieri mattina in Capitaneria. «E' una prassi normale». Martedì scorso, però, gli ufficiali marittimi hanno sequestrato i disegni tecnici dell'imbarcazione e li stanno studiando. L'impressione



Una motovedetta della Capitaneria

ne è che la Capitaneria non creda completamente all'ipotesi dell'incidente e sta cercando altri riscontri. Lo skipper ha raccontato di aver urtato un corpo semi sommerso (forse un tronco d'albero oppure una bombola di gas), che ha provo-

cato due grosse falle a poppa. Lo yacht ha incominciato a imbarcare acqua e ad affondare. Giovanni Arnaboldi è stato costretto a salire a bordo del motoscafo, un amico, che lo seguiva a poche decine di metri di distanza, col quale è approdato a Varazze. «Abbiamo cercato di trainare lo yacht», ha detto, «ma era troppo pesante e siamo stati costretti a lasciarlo affondare».

Intanto, proseguono le indagini degli agenti della polizia marittima per scoprire gli autori del furto dello yacht «Trick-tipe», di proprietà dello spedizioniere savonese, Paolo Compostano, sparito nella notte fra venerdì e sabato dal porto di Savona. Gli investigatori hanno puntato l'attenzione sulla Riviera di Levante e sulla Costa Azzurra e escludono l'ipotesi che l'imbarcazione (un cabinato lungo 14 metri con doppi comandi e attrezzatura per la pesca) possa essere finita in qualche cantiere compiacente per essere sottoposta a un'accurata opera di modifica. (c. v.)

Accolto il ricorso

Enti locali
hanno vinto
nei Comuni

SAVONA. Riduzione degli estmi per i Comuni savonesi. La Commissione consensuale provinciale ha infatti accolto il ricorso presentato dagli Enti locali che chiedevano una diminuzione delle tariffe catastali. L'esito del ricorso per il momento è stato notificato ad alcuni Comuni e per Savona esistono ancora notizie ufficiali. Gli amministratori comunali sembrano ottimisti. Afferma l'assessore agli Affari locali Renzo Brunetti: «Abbiamo fondati motivi per ritenere che anche Savona potrà beneficiare di questo provvedimento».

La Commissione censuaria ha riconosciuto uno sconto solo su alcune categorie di immobili. E' previsto il 10 per cento sulla A1 (abitazione signorile) e del 15 per cento per la A2 e la A3 che rappresentano le categorie economiche. Il 20 per cento di riduzione sulla categoria C6 (box coperti). (e. b.)

Da luglio contro le incursioni dei bracconieri

Quaranta guardie a difesa delle «oasi faunistiche»

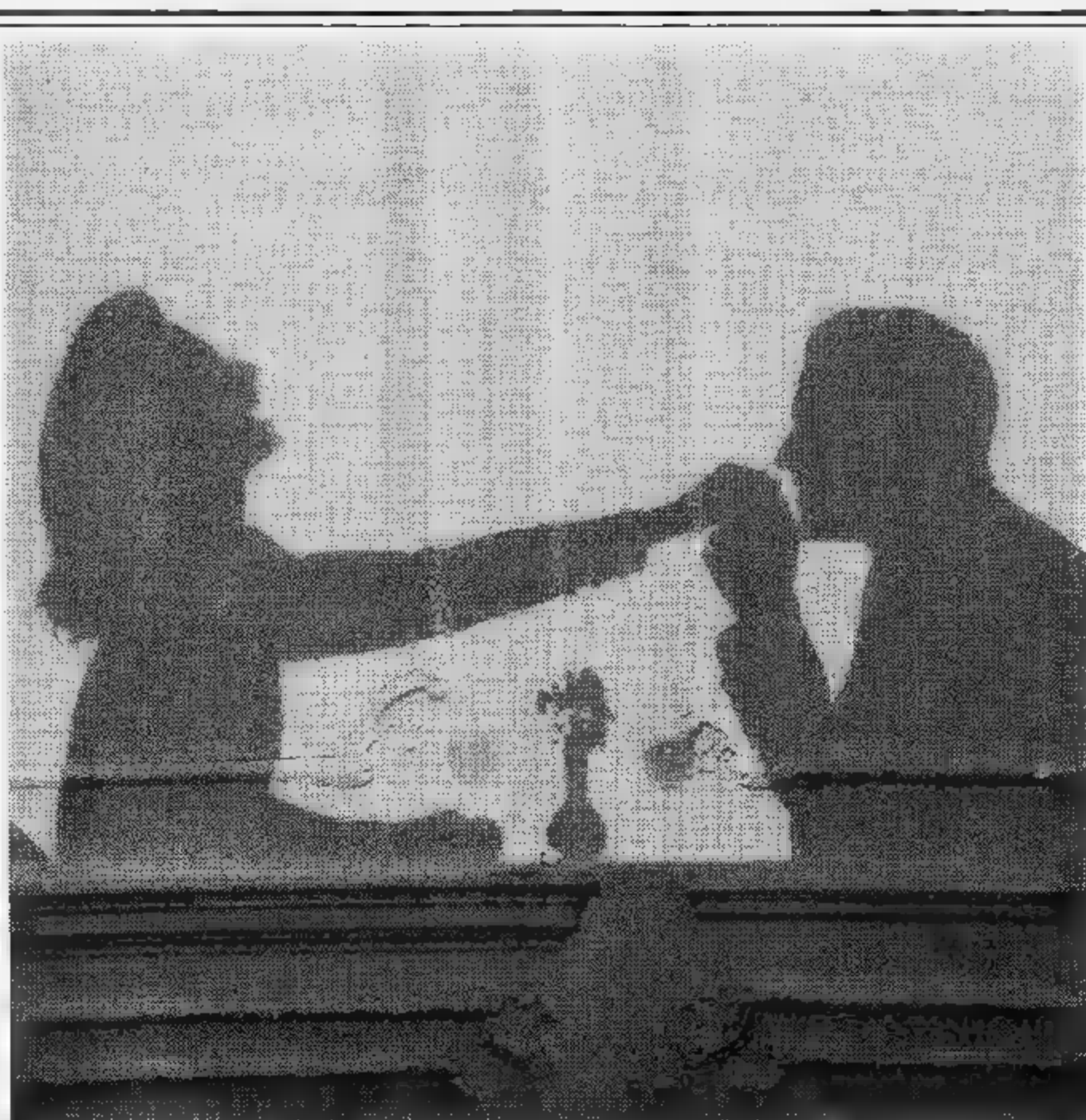
SAVONA. Tempi duri per i cacciatori savonesi: dal 1° luglio entreranno in servizio 40 nuove guardie ecologiche volontarie per salvare le oasi faunistiche e dal settembre del 1994 i tesserini di caccia costerà circa il 40 per cento in più.

Guardie volontarie. La Provincia di Savona ha assunto un corpo di guardie ecologiche volontarie che verranno impiegate soprattutto per la salvaguardia delle oasi faunistiche. Il corpo di 40 persone che lo scorso anno, dopo aver frequentato un severo corso di formazione, hanno superato l'esame dell'Ufficio caccia. Venerdì 1° luglio le 40 guardie entreranno ufficialmente in servizio. «Si tratta di un nuovo corpo», spiega l'assessore alla Caccia Piero Olivieri - che è stato creato in base alla legge 30 del 1990. Le guardie ecologiche volontarie dovranno svolgere soprattutto un'attività di prevenzione, gu-

rantendo la salvaguardia delle zone faunistiche protette».

Le guardie volontarie dovranno prestare almeno dieci ore di servizio al mese, vigilare assicurando il rispetto delle normative in materia ambientale, compilare i verbali che saranno utilizzati dalla Provincia per le sanzioni. Le guardie ecologiche avranno un tesserino di riconoscimento.

Tesserino caccia. Per i cacciatori 1994 sarà un anno disastroso. Sono previsti infatti due aumenti della licenza di caccia che faranno lievitare i costi del tesserino di circa il 40 per cento. Spiega l'assessore alla Caccia Piero Olivieri: «Attualmente si devono pagare una governativa di 10 mila lire ed una regionale che varia fra le 102 e le 129 mila lire, seconda del numero di colpi dell'arma. Dal prossimo anno queste due tasse subiranno un incremento». (e. b.)



Una veretta con diamanti.
Per il decimo anniversario d'amore.

delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA
Via L. Corsi 7r - Via Paleocapa 73r

Un diamante è per sempre.

L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che i danni fossero irreparabili

Gli sciacalli tornano a colpire

A Loano incendiato il bar della stazione, chiuso da un anno. Il titolare era morto per infarto dopo l'ennesima visita degli usurai. La famiglia aveva lasciato la Riviera per sfuggire ai creditori

LOANO. Un'ombra inquietante, quella del mondo dell'usura, è rimasta sui muri del bar della stazione di Loano che ieri mattina è stato incendiato da un gruppo di persone rimaste, al momento, ignote. I danni ammontano a pochi milioni di lire. Qualche sedia, qualche macchinario, pochi tavolini sono il bilancio del rogo. Gli attentatori hanno agito attorno alle 4 del mattino. Hanno infranto un finestrino e hanno cosparsa l'interno di liquido infiammabile. Dopo aver dato fuoco ai fugiti, i Vigili del fuoco di Finale Ligure sono arrivati in pochi minuti e hanno spento le fiamme prima che il rogo distruggesse tutto e provocasse danni più gravi. Le indagini sono seguite dai carabinieri di Loano che tralasciano nessuna ipotesi. Compresa quella dell'usura.

Giovanni Eusebi, 49 anni, è stato l'ultimo gestore del bar della stazione. È morto, l'autunno scorso, stroncato da un infarto dopo aver ricevuto la visita di un addetto alla riscossione della rata mensile di un prestito che aveva ottenuto anni prima da un gruppo di usurai. Era ormai in mano ai cravattieri. Il poco più di 50 milioni di prestito, raddoppiati, triplicati in un vortice di interessi da capogiro. E se non pagava, i sistemi per recuperare il credito erano



Incendio doloso. L'altra notte nel bar della stazione di Loano chiuso da oltre un anno

club inglese. Dopo la sua morte moglie e figlio hanno lasciato Loano, inseguiti dai ricordi ma anche, sembra, da una serie di telefonate anonime. Una sorta di incubo che ha spinto la famiglia ad abbandonare Loano in un po' di tranquillità, lontani da malviviti, ambigui personaggi assoldati per la riscossione violenta dei debiti, prestiti che si trasformano in un lungo incubo e che non finiscono più di essere pagati. Qualcuno, nonostante la morte di Giovanni, pensava che il debito non fosse estinto. Lo stesso qualcuno che ieri mattina ha dato fuoco al bar della stazione? E' un'ipotesi.

Il locale, chiuso mesi, di proprietà delle ferrovie. Difficile pensare ad un attentato al vertice dell'ente ferroviario. Così come è difficile pensare, anche se è un'ipotesi che viene scartata vista la presenza di malviviti e balordi nelle notturne alla stazione loane, ad un atto vandalico. Le bande di teppisti avrebbero più facilmente incendiato i tendoni o obiettivi meno pericolosi che non una struttura della stazione dove, spesso, passano i controlli dei carabinieri. Più facile pensare a qualcuno che avesse l'obiettivo di lanciare un messaggio preciso.

Razzia di tonno e panini

Albenga, gli extracomunitari rubano per potersi sfamare

ALBENGA. La fama. Lo stomaco che reclama qualche mangiar da giorni e giorni è una lunga serie di furti che avvengono nei supermercati di Albenga. Furti da poche migliaia di lire, con bottini che fanno sorridere: qualche panino, qualche scatoletta di tonno, pochi pezzi di formaggio. Qualche cosa, insomma, per sopravvivere. I ladri appartengono ad una banda accomunata solo dalla miseria, esercito fatto di disperazione e solitudine: il mondo degli immigrati nordafricani, marocchini soprattutto, e anche tunisini, egiziani, algerini, uomini che lavorano a poche lire in campagna e che, a stagione finita, rimangono per almeno quattro mesi senza lavoro. E senza soldi.

I rapporti di Polizia, carabinieri, vigili urbani parlano tutti, con il freddo linguaggio burocratico, di furto. Spesso i ladri vengono fermati dagli uomini del servizio di sorveglianza permacati e bloccati sino all'arrivo dei carabinieri. Per qualcuno c'è la semplice denuncia a piede libero, per altri l'arresto e il processo per direttissima. La fama guarda la pubblicità. I furti (e le denunce) vengono fatte da tutti i supermercati del centro, dal «Sidis» alla «Coop», come è successo martedì sera, dalla «Standa» al «Conad».

Villanova: parla il presidente della cooperativa, Ugo Barbera

«Per l'Ingaunia fiori», la crisi potrà essere presto superata»

VILLANOVA D'ALBENGA. Nel ruolo di liquidatore della «Ingaunia fiori» Ugo Barbera, presidente della cooperativa Ingaunia, non ci si vede proprio. Non nega che qualche problema economico ci sia stato, la politica di risanamento avviata qualche mese fa comincia a dare i suoi frutti. A cominciare dai debiti con le banche. «Proprio nei giorni scorsi abbiamo rinegoziato il nostro debito. Gli istituti di credito ci hanno rinnovato la fiducia e possono lavorare pensando solo a restituire i soldi alle banche ma anche quelli prestati dai soci. Le prospettive di sviluppo sono buone».



Il presidente Ugo Barbera

Abbiamo trovato ottimi accordi con la grande distribuzione e possiamo finalmente pensare ad uno sviluppo ad ampio respiro», esordisce Barbera. Le voci tagli occupazionali del 50 per cento vengono ridimensionate. Con la «Standa» abbiamo trovato accordi. Dieci persone che con contratto di avventisti sono state assunte loro lo sco-

po di dedicarsi alla commercializzazione dei fiori della cooperativa nei punti vendita dei grandi magazzini. Ma più che di licenziamento parlano di accordo vantaggioso per i dipendenti. Altre due persone, addette al magazzino concimi, sono state licenziate perché questo servizio è stato dato in

gestione al «Consorzio agrario» che ha già il suo personale. E per quanto riguarda il direttore posso solo dire che, nell'ambito della politica di risparmio, ha correttamente messo a disposizione il suo incarico per timore di gravare troppo sui conti della cooperativa. Ma nessuno ha accettato. Andrà in pensione al raggiungimento dell'età prevista, non è escluso che ci possa essere utile consulente esterno», aggiunge il presidente.

Le difficoltà di bilancio, insomma, sono affrontate con ottimismo anche in vista dell'assemblea generale prevista il prossimo 29 giugno. Si parlerà anche di una possibile fusione con la cooperativa «Orofrutticola» in quella sede bisognerà eleggere il Consiglio direttivo.

Di fusione si parla e ne parlerà ma, al momento, non mi sembra esistano le premesse per l'unificazione. In futuro, forse, si potrà arrivare ad una grande cooperativa», conclude Barbera.

Meno tasse, gli estimi catastali saranno diminuiti del venti per cento

Nuovi alberghi nel futuro di Ceriale

In Consiglio comunale domani sera sarà discussa l'approvazione del piano per la zona turistica. L'assessore Moreno: «Un progetto necessario per sviluppare l'economia e l'occupazione in città»

CERIALE. Edifici per oltre 50 metri di cubatura stanno per essere costruiti a Ceriale. Sono i palazzi, gli alberghi, i residences e i servizi previsti nella zona di espansione turistica che, dopo un lungo iter, torna nuovamente in Consiglio comunale per approvazione. Un atto dovuto prima di tornare in Regione per l'ultimo nulla osta. Tempo pochi mesi, insomma, e i lavori per zona di espansione turistica partiranno.

«Per Ceriale è un fatto importante. Significa dotare il paese di strutture alberghiere necessarie per qualificare il turismo. Accanto al progetto per il porticciolo turistico il progetto di espansione costituisce un intervento basilare per lo sviluppo del settore. Con l'urbanizzazione della zona, in grado di dare finalmente un'offerta turistica migliore e poter diventare competitivi con altri centri turistici della Riviera più rinomati. Senza contare che i lavori per la realizzazione delle opere rimetteranno in moto l'edilizia conseguente

Le conseguenze delle alluvioni dello scorso

Finale, palazzo inagibile protestano gli inquilini

FINALE L. «Da un anno abbandonati, in condizioni di vero pericolo per la stabilità dell'edificio dove vivono quindici famiglie. Dopo le alluvioni di primavera e settembre nessuno si è mosso malgrado i nostri solleciti. Ci riserviamo di fare azioni legali per tutelare la nostra incolumità». Giovanni Presotto, funzionario di banca, e Elide Fossati, titolare dell'albergo «Belsita», residenti in via IV Novembre a Finalpia, denunciano la drammatica situazione in cui si trovano a causa dei danni provocati dalle alluvioni dello straripamento del torrente Sciusa. La situazione è allarmante. L'ingresso del condominio, sul lato del torrente, è inagibile. La fondamenta che sfiorano il letto dello Sciusa sono visibilmente instabili.

Dice Giovanni Presotto: «C'è stato un lungo carteggio con il servizio del genio civile, ed in particolare con l'amministra-

zione comunale, che è approdato a nessun risultato. Da mesi siamo costretti ad entrare in casa da una porta sul retro del condominio. Il Comune si è dimostrato insensibile ai nostri problemi. Temiamo di dover presto lasciare i nostri alloggi perché non sono più sicuri». Aggiunge Elide Fossati del «Belsita»: «Ho fatto investimenti nell'albergo per portarlo a tre stelle. Lo stato di degrado e i danni lungo lo Sciusa ci hanno obbligato a chiudere l'ingresso principale dell'albergo. Il danno economico che abbiamo subito è molto grave». Nella bonifica dello «Sciusa» ci sono varie competenze che si intrecciano fra il Comune e l'impresa privata che ha il compito di gestire il tratto alla foce. Affiora intanto un'altra polemica contro il Comune per i lavori di rifacimento della passeggiata a mare fra Finalpia e il Castelletto non ancora terminati.

Spotorno tra le località più colpite dalla crisi

Inizio stagione negativo per il turismo in Riviera



Forti calo di turisti, a maggio, nelle strutture alberghiere dell'Apt di Finale, Noli e Spotorno. Il trend negativo è proseguito a metà giugno. Da decina di giorni si registra invece una netta inversione di tendenza che fa ben sperare gli operatori. Nel mese di maggio a Spotorno il calo di arrivi ha superato il 29 per cento e le giornate di presenza sono scese del 19,39, rispetto allo stesso mese del '92. Dati negativi anche a Noli (meno 2 per cento di arrivi e meno 8,5 di presenze) e a Finale (meno 13 per cento di arrivi e presenze). L'andamento incerto mese scorso porta in negativo anche il bilancio del flusso turistico nei primi mesi dell'anno, in confronto al '92, in tutto il comprensorio: gli arrivi negli alberghi sono scesi infatti del 7,8 per cento e le giornate di presenza del 5,6.

Turista minacciato

Il treno il treno per i lupi

ALASSIO. Per paura di una ritorsione violenta ha tirato il freno d'emergenza bloccando il treno che porta a Torino e facendo intervenire gli uomini della Polizia ferroviaria. È successo tra Loano e Pietra Ligure al termine di una giornata di folia. Cinque minorenni torinesi. Il gruppetto ha cominciato la scorribanda in un negozio di abbigliamento del budello di Alassio tentando di rubare alcuni capi. Uno di loro è stato bloccato dal proprietario e liberato dai complici che sono fuggiti. Nei giardini Chaplin hanno circondato il ragazzino e gli hanno rubato ventimila lire. Gli uomini del commissariato, su indicazione di un turista in attesa del treno, li hanno bloccati e denunciati a piede libero. Ma una volta sul treno i 5 hanno cercato e trovato il turista. Spaventato l'uomo ha tirato il freno d'emergenza.

Stamane il processo

Due piemontesi per furto

LAIGUEGLIA. Due giovani preadattati piemontesi, Maurizio Chiesa, 24 anni e Claudio Rizzo, di 19, entrambi residenti a Settimo Torinese, sono stati arrestati con l'accusa di furto dai carabinieri di Zuccarello. I due sono stati sorpresi nel garage di un abitante del borgo mentre stavano rubando un'autorello. Chiesa e Rizzo erano arrivati a Zuccarello a bordo di una Fiat Uno risultata rubata a Savona. Nell'utilitaria sono state trovate altre autorello risultate, in seguito a un controllo, rubate a Laigueglia ed Alassio oltre ad altri due falcioni rubati sempre a Zuccarello in un altro garage. La refurtiva è stata restituita ai legittimi proprietari. I due sono a disposizione del pretore che, con ogni probabilità, li processerà con rito abbreviato già questa mattina.

Lavori sotto accusa

Il porticciolo danneggiando le spiagge

«Le spiagge di levante rischiano di essere erose dal mare. I lavori di allungamento del porticciolo turistico, infatti, stanno danneggiando uno dei tratti di spiaggia libera della città, l'unico per gli abitanti della zona di levante. Per poter frequentare le spiagge libere e quelle che siamo adesso costretti a fare dei chilometri visto che il poco spazio rimasto basta a contenere tutti i bagnanti. E la situazione diventa ancora più grave nei fine settimana quando Andora si riempie di persone: così un gruppo di turisti andorresi ha scritto al Comune lamentandosi della situazione spiagge. Il nostro è uno dei pochi comuni che ha arenili pubblici attrezzati e curati. E sono spiagge in pieno centro cittadino. Pretendere di avere spazi liberi solo casa è un po' troppo», replicano in Comune.

Protesta ■ Cengio, i condannati in corteo

Acna, sfilano anche il «carro dei venti»

CENGIO. Il «carro dei condannati» alle teste del corteo dei lavoratori chimici savonesi che ieri hanno scioperato quattro ore, manifestando, prima di andare a Cengio, dove si svolgono le proteste contro la chiusura della fabbrica, dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha bloccato il Resol chiudendo di sottoposto alla valutazione l'impatto ambientale.

È su quel carro, trainato da un trattore, sono saliti i 20 operai condannati dalla Corte d'Appello di Genova a 8 mesi per i blocchi ferroviari del 26 ottobre '89, accompagnati da alcuni ragazzini, figli di operai, che con tamburi e fortuna hanno scandito il «carro dei venti».

Slogan contro l'Enichem, il governo e la magistratura. Ce n'era insomma per tutti. Non è stata risparmiata neppure la Regione. «Oltre alla procedura Via per il Resol, la Regione che deve attivarsi per ottenere una procedura che permetta lo smaltimento dei rifiuti di produzione. Accanto a essa, il governo deve dare risposte concrete così come l'Enichem che deve dire ciò che vuol fare: se prosegua l'attività e chiudere. Non può strumentalizzare la sentenza», dice, dall'improvvisato palco, Sandro Smith, dalla segreteria nazionale Cgil.

È la volta del sindaco, Bruno Pesce: «I segnali sono inquietanti, il riferimento ai comunicati del gruppo chimico è evidente. «E' l'Enichem che vuole chiudere l'Acna», rammenta Luigi Pregliaschi del Cdf, che ha fianco Pino Congiu della Uil, tra i protagonisti di questa lunga battaglia. Lavoratori, abitanti e commercianti, che ieri hanno abbassato le saracinesche nei negozi per due ore, segno di solidarietà, ascoltano. Ci sono anche delegazioni di altre aziende chimiche del Savonese. Ma la grande affluenza alla manifestazione che forse ci si aspettava è andata in parte delusa. «E' logico. La gente si affianca dopo sette anni di lot-

te. Abbiamo portato dati tecnici, relazioni, ma le risposte sono state politiche», dice Renato Viazzi della Cgil. «E ora c'è anche la magistratura, che se da un lato dà sicurezza, dall'altro rischia di sostituirsi ad altri organismi. Se si continua in questa direzione l'Italia sarà governata dalla magistratura e un effetto di questa situazione potrebbe essere la cancellazione del potere contrattuale del sindacato. L'Acna potrebbe diventare il primo caso».

Fiumi di parole e di inchio- sono stati pronunciati e scritti sulla vicenda di questa fabbrica che ora è «due passi dalla chiusura». E l'incontro, in programma domani, fra i rappresentanti dei lavoratori e i vertici dell'Enichem sarà un banco di prova.

«La sentenza del Consiglio di Stato che chiede la procedura Via per il Resol, pone di fatto le basi per la sospensione irreversibile dell'attività produttiva e vanifica l'atto di impegno finanziario sin qui profuso dall'azienda e lo sforzo di tutte le risorse umane e professionali al raggiungimento della piena compatibilità ambientale», ribatte Piegiorio Nolasco, del sindacato dei dirigenti chimici-fino Enichem. Della situazione economica della Val Bormida, con particolare riferimento all'Acna si tornerà a parlare domani, alle 15,30. Comune a Cengio un incontro organizzato dai pds cui interverranno esponenti nazionali e regionali del partito.

Lucia Barlocco



Il sindaco di Cengio Bruno Pesce e il sindacalista Pino Congiu

Fa gola a tutti la rassegna dell'Alta Val Bormida

Calizzano e Murialdo litigano per la mostra

CALIZZANO. Il Comune ha presentato domanda alla Comunità montana Alta Val Bormida di Millesimo per organizzare nei prossimi due anni la mostra mercato, in programma quest'anno a Fallere e metà luglio. Com'è noto, i 13 Comuni dell'Alta Val Bormida hanno diritto a organizzare a rotazione la manifestazione, che attira ogni giorno non meno di 10 mila visitatori, per due anni consecutivi. La richiesta di Calizzano è stata motivata dalla constatazione che da tempo la rassegna non viene più organizzata in paese e che negli ultimi tre anni è stata insistentemente richiesta, peraltro ottenendo risultati.

L'istanza di Calizzano rappresenta un problema non facile da risolvere per il presidente

della Comunità montana, Nino Ghisolfi. Infatti, anche Murialdo ha già avanzato la candidatura per diventare sede della mostra mercato nei prossimi due anni. Una situazione delicata, perché si rischiano di alterare equilibri già problematici in tutta la Comunità e innescare polemiche tra i due Comuni.

Il tempo vi sono numerosi amministratori pubblici che ritengono debba essere modificata l'attuale regolamentazione della mostra mercato. Una soluzione potrebbe essere quella di far diventare annuale la manifestazione, per riuscire a soddisfare le esigenze di più Comuni in meno tempo. Il contrasto che sta nascendo tra Calizzano e Murialdo potrebbe agevolare questa scelta.

S'inaugura a Murialdo

Panna naturale per valorizzare l'attività pastorale

MURIALDO. Domenica prossima si inaugura, alla presenza del presidente del Consiglio regionale Giovanni Persico, l'area Wilderness creata dal Comune. L'area, che si presenta come una protetta dove non è possibile tagliare alberi e si deve intatto l'ambiente naturale, sorge accanto alle rovine del castello di Murialdo, da poco ripulite dal Comune in collaborazione con il Comitato per la salvaguardia delle Valli del Bormida.

Si tratta di un complesso naturalistico di grande estensione, nel quale sono stati tracciati sentieri che permettono di accedere alle rovine del castello, prima ricoperto di vegetazione e rovi, che ha interessato già molti visitatori e soprattutto scolaresche.

NOTIZIE FLASH

Prelievi ■ indagini per la vicenda della bialera

Ieri mattina i funzionari dell'Usl di Carcare hanno effettuato prelievi nella bialera, su richiesta dei vigili urbani. Entro pochi giorni un rapporto sulla situazione del fiume d'acqua artificiale sarà inviato alla magistratura. Anche per la situazione di discariche abusive oppure non più in attività, i vigili hanno deciso di riaprire le indagini.

Il chirurgo Gramagna ritorna a operare in ospedale

Il primo luglio Achille Gramagna, primario di chirurgia in servizio all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, centro di una vicenda giudiziaria che ha già portato all'omissione di tre avvisi di garanzia per un concorso, tornerà a lavorare all'ospedale di Cengio. Gramagna ha già preso contatti con l'Usl.

Iniziativa per l'area protetta di Bric Tana

La Regione ha concesso settantacinque milioni per l'istituzione di una sala di documentazione sull'area protetta del «Bric Tana» all'interno di Villa Scazzella. I lavori dovrebbero essere avviati entro la fine dell'anno. Obiettivo del Comune è quello di realizzare un museo.

La 3M amplia la discarica per rifiuti speciali

La direzione della 3M ha chiesto alla Regione l'autorizzazione per l'espansione della discarica per rifiuti speciali, in uso da diversi anni, al solo servizio dello stabilimento. Il progetto ha già ottenuto parere favorevole dall'Usl.

Progetti a Cairo

I lavori per il nuovo ospedale

CARCARE. Ieri decine di persone hanno presidiato l'ingresso dell'Usl per protestare contro il mancato accorpamento con quello savonese e richiamare l'attenzione sui pericoli di chiusura o ridimensionamento dei servizi sanitari in Val Bormida. Si tratta del secondo presidio in pochi giorni. L'altro era stato fatto all'ingresso dell'ospedale di Cengio. Domani alle 17,30, in piazza della Vittoria a Cairo, annascerà manifestazione.

Subito dopo si formerà un corteo diretto a Carcare e la manifestazione sarà scelta davanti alle sedi dell'Usl. La parola d'ordine è «salvare l'ospedale e garantire i servizi sanitari esistenti in Val Bormida». In concomitanza con la manifestazione i negozianti di Cairo chiuderanno alle 17,30, attuando due ore di sciopero. Sappiamo che il ritardo dell'entroterra è un problema contro il progetto di accorpamento e chiede certezze sul futuro dell'ospedale di Cengio.

Nel frattempo i lavori di completamento dei nuovi locali dell'ospedale dovrebbero proseguire con celerità a partire da settembre. La prossima settimana sarà inviato all'esame delle commissioni romane il progetto esecutivo del lotto di lavori attualmente appaltato. Si tratta di un progetto che permetterà di utilizzare 2 miliardi e 300 milioni, con i quali si completeranno due piani e mezzo della struttura.

Spiegano all'Usl di Carcare: «Potranno trovarvi posto il reparto traumatologia, il laboratorio analisi, l'ampliamento del reparto medicina e le quattro poltrone odontoiatriche. Inoltre sarà possibile far funzionare la nuova mensa e le nuove cucine». Per completare l'ospedale, abbattendo la costruzione della clinica «La Maddalena», occorrono ancora 10 miliardi. Dovrebbero essere erogati entro il 1996, ma per avere sicurezza anche su questo progetto, ormai vecchio di anni, che la gente della Val Bormida e gli amministratori locali si stanno mobilitando.

(a. m.)

E' di Quiliano

Millesimo 1754 alla Millesimo di poesia

MILLESIMO. Domani sera, alle 21, nella sala consiliare, si terrà la premiazione del concorso di poesia «Alta Val Bormida», organizzato dalla Comunità montana e giunto quest'anno alla quinta edizione. La giuria è stata presieduta Rocco Peluffo, della «A Campanassa» di Savona. Al primo posto si è classificato Livio Zagnoni Bernat di Quiliano, al secondo Bruno Sambarino di Vado e al terzo Mauro Camoirano di Cengio. La vincitrice, giunta lo scorso anno al secondo posto, è un personaggio ormai noto, e non solo in provincia. Sessantasette anni, coniugata con Giuseppe Bernat da quando ne aveva 20, e madre di ben 17 figli, Livio Zagnoni qualche anno fa è stata anche ospite del «Maurizio Costanzo Show».

(l. b.)

Due gare amichevoli

Digi e Barbari l'inaugurazione della sferisterio

CARCARE. Oggi si inaugura il nuovo sferisterio. Per la cerimonia il Comune e la neocostituita locale di pallone elastico, presieduta da Vincenzo Antinoro, hanno organizzato, alle 16, un'esibizione della categoria Allievi della Bormidea. Spec Cengio. Il clou, alle 17,30, con una partita amichevole di serie A tra l'Albese di Riccardo Molinari e il Cortemilia del capitano Flavio Dotto. Per la società pallonistica un primo, importante traguardo. Già lo scorso anno un gruppo di appassionati sollecitò con una raccolta di firme, il ripristino del campo di gioco che sorge accanto al Liceo. Richiesta accolta dal Comune che, con una spesa di 6 milioni, ha provveduto alla sistemazione della struttura.

(l. b.)

PRIMO SIMPOSIO D'ARTE CITTA' DI LAIGUEGLIA 23 - 27 GIUGNO 1993

... Le Corbusier nel tracciare la pianta ideale di un nuovo quartiere, riproduceva gli schemi planimetrici di Laigueglia ...
Lo spazio e il verde - Arch. Prof. Dillon



COMUNE DI LAIGUEGLIA - ISTITUTO D'ARTE DI IMPERIA
REGIONE LIGURIA - PROVINCIA DI SAVONA - A.P.T. LE BAIE DEL SOLE
con la collaborazione della **CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA**
Orario di apertura laboratori: 18.00 - 22.30

I Commercianti Vi invitano a visitare LAIGUEGLIA

S. ARCHIMEDE
1850
ITALIA
CAMMIGNA
COLOMBO
BENTON
GAGNIN
DRAVANS
NEFER
KOLB
LIGON
MARCH
MAJRI
MALLONI
NORRIL
PARADIS
PVI
NUTIK
SIEGFRIED
THEUENIN
VITIELLO

“Argomenti di scienze”. La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000



Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi “Argomenti di scienze” e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio “Edizioni librerie”, via Marengo 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

L'AVVANTAGE: LA STAMPA, DISTRIBUITA DAL GRUPPO EDITORIALE TASSI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

AL MARE
INVASIONI
DAL MARE

Il ticket sotto l'ombrellone e il «decalogo» del ministro: ecco che cosa si dice nei bagni Scontrini, bagnino batte finanziere 1-0

Soddisfazione e diffidenza per la circolare di Gallo

SANREMO. L'avanti adagio del ministro delle Finanze si è arrivati come una tregua inattesa, fra gli ombrelloni e le sdraio già percorsi dalla caccia agli evasori. Ci ha ripensato, l'onorevole Franco Gallo, e ha raffreddato gli animi della Guardia di finanza pronta a battere palmo a palmo le spiagge d'Italia: non sta bene irritare il contribuente nella pausa balneare tra il rompicapo del 740 e la stangata d'autunno, il nuovo ordine è «rispettare il diritto al riposo» controlli della ricchezza fiscali per pedale, lettini tutto quanto fa vacanza. Discrezione, iniezione sui bagnanti. I militari potranno credere a chi giura di dimenticare lo scontrino in cabina: non sarà obbligatorio prendere il sole col ticket nel bikini. E in caso di dubbi, meglio indagare sul gestore che sul cliente, spiega i ricocchi alle istruzioni ministeriali. Per la Liguria in apertura di stagione, è come una sirena del cessato allarme.

Appena in tempo. La corsa ai ripari ha già dato i suoi frutti. A fine luglio, Bagni Est, si raccontano gli scontri alle associazioni, le categorie, le direttive sul registro dei bagnanti, i rimedi suggeriti all'incubo delle multe. Corsi di sopravvivenza al rastrellamento fiscale. Arzaneno, lido Prià Palla. Quinta Pion

ha inventato la cabina con porta-ricicci: un sacchetto di plastica bene in vista, appeso alla parete dello spogliatoio. A Lerici, Bagni Lido, Monica Navali chiede se non sia il plastificare gli scontrini. «Così si fa a tenerli nel costume? Col sudore si rovinano». Marina Alibrandi, dei Bagni Miramare, Camogli, dispensa consigli ai bagnanti perplessi: «Se arriva la Finanza, restate calmi, lo scontrino se lo cerchino loro. Se non lo trovano, dite pure che lo avete dimenticato a casa, o se fanno storie mandatele da me». Qualcuno, i consigli li dà in una spola continua negli uffici dei sindacati. Bordighera, Bagni Lido, Luisa Piacentini chiede quale ricevuta avrebbe dovuto rilasciare al cliente. Torino che, la scorsa settimana, le ha annunciato: «Mi fermo fino al 23, o forse fino al 25, ma se il tempo peggiora me ne vado il 21».

Accade così che spunta una proposta di timbrare i bagnanti. E' la provocazione che arriva da Rapallo. Patrizia Gentoso spiega dal lido Tigullio che «siamo al paradosso: ogni stabilimento dovrebbe avere una segretaria: uno scontrino per scontrino, uno per l'ombrellone, un altro per la cabina, quelli per il pedale e il lettino, e ancora per i gelati e la Coca Cola, senza contare il biglietto d'ingresso. Ognuno in famiglia de-



A sinistra il comandante Sandro Gallinelli. A fianco Renato Zanoni dei bagni Italia

va avere il suo, dice la legge, e allora già a fare fotocopie. Si farebbe prima a marciare chi al mare lo scritto "ha pagato"».

Sarà ricordato l'estate dei dilemmi sotto l'ombrellone. A Genova Quarto, Bagni Doria, Paolo Borero descrive le facce allibite dei bagnanti: «Le famiglie che si fermano per tre o quattro ore, a bocca aperta, storcono il naso o scoppiano a ridere, quando spiego che gli scontrini dovranno conservarli gelosamente per tutta la stagione. Intanto, le prime multe sono già fioccate. Le divise grigio-



verdi della Finanza compaiono sugli armili di Arzaneno e Imperia. E i gestori delle spiagge libere gridano «all'ingiustizia». Arma di Taggia, Bagni La Fortezza: «E' il "portoghese"? - chiede Cosimo Del Core - Come si controllano, fuori dagli spazi privati, i furbetti che s'infiltrano se ne pagano? Altro rebus, altra proposta. Tra i bagnanti di Arma circola già l'idea di chiedere al ministero una «licenza di multare» gli abusivi dell'asciugamano. Mentre i Lido Mané di Imperia spettro delle multe ha subito la proporzione di un co-

prifluco: il titolare chiede comprensione. «Niente nome, la Finanza è in agguato, anche i bagnanti sono terrorizzati».

Il ministro Gallo ha fatto appena in tempo ad evitare il peggio, ad accorgersi dell'aria di vessazione e insoddisfazione che già soffocava impetuosa sulle vacanze italiane. Ora che il tiro è corretto, la corsa ai ripari rallenta. «Era inevitabile, alla fine lo Stato è costretto a fidarsi». Il primo commento. Lido Astoria di Spotorno. E ancora, Bagni Vittoria. Allassio: «Che controllino pure noi gestori, ma lascino in pace i bagnanti».

Appena tempo. Ma qualcuno assicura che il danno ormai è già fatto. Diana Marina, stabilimento Caesar's: «Gli stranieri sono in fuga, saranno le strazze fiscali o le divise? Guardia di finanza è impressionante. Al sole di giugno maturano i rimproveri: «Com'era bello quando le spiagge erano una zona franca, e per tre mesi si viaggiava al sicuro dalle diavolerie tributarie», ricorda Renato Zanoni, dei Bagni Italia di Sanremo. Come se bastasse, il comandante Sandro Gallinelli della Capitaneria di porto annuncia controlli a raffica: «Canotti, estintori, licenze, salvagenti, tariffe. Occhio alle ordinanze. I furbetti sono svisitati».

Polcino

«Cacciarli è impossibile»

Contestata l'ordinanza che vieta ai vu' cumprà l'accesso in spiaggia

ALASSIO. Spiagge vietate agli ambulanti e, a far rispettare il divieto, sono i gestori dei bagni marini. L'articolo 7 dell'ordinanza emessa dall'Ufficio di finanza marittima di Allassio per regolare l'attività delle spiagge parla chiaro: «I concessionari dovranno consentire, nell'ambito delle rispettive concessioni, l'esercizio delle attività commerciali a persone non titolari delle prescritte autorizzazioni».

Ma è un ruolo, quello di sceriffi delle spiagge, che non piace molto ai bagnanti.

«Non vorremmo trovarci a dover essere multati perché qualche ambulante, extracomunitario o italiano, fa differenza, passa sulle spiagge a proporre occhiali o tappeti. Sono anni che cerchiamo di convincere i "vu' cumprà" ad allontanarsi dalle spiagge, non possiamo certo ricorrere alle maniere forti per farli uscire dalle concessioni. Ci sembra che, ancora una volta, ci voglia

colpire l'ultimo anello della catena. Il problema dei venditori abusivi non riescono a risolverlo le forze dell'ordine e allora le responsabilità vengono scaricate su noi. Che abbiamo molti strumenti per cambiare la situazione, contestano i bagnanti della Riviera che stanno valutando l'opportunità di preparare un documento ufficiale sulla vicenda».

Ma il problema si allarga. Da Allassio, infatti, l'ordinanza si sta estendendo a tutta la Liguria. Il divieto c'è sempre stato. L'unica differenza rispetto agli altri anni è che si sta cercando di farlo rispettare. Questo non significa che i concessionari rischino multe se si scopre qualche venditore abusivo. Sono semplicemente tenuti a tentare di convincere i "vu' cumprà", compresi quelli italiani, ad allontanarsi dalle spiagge in concessione, spingendo alla Capitaneria di porto di Genova. Ma la polemica è destinata a proseguire. [s. p.]

Si vuole accertare se ci furono dei favoritismi, già inviati tre avvisi di garanzia

Sospetti sui «baroni» della sanità

A una svolta l'inchiesta dei giudici savonesi nel concorso da primario al Santa Corona di Pietra. Sotto accusa Gazzaniga, Catalano e Ferro. Tutto è partito da un esposto del professor Gramagna

PIETRA LIGURE. Ci furono favoritismi e «spionaggio» determinato candidato, nel concorso per un primario all'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, uno dei più importanti della regione? E' quanto sospettano i giudici di Savona che hanno inviato avvisi di garanzia per abuso di ufficio. Firmatario il procuratore capo di Savona Renato Acquarone. Destinatari: il professor Gian Massimo Gazzaniga, primario della prima divisione di Chirurgia generale del San Martino di Genova, Umberto Catalano, da un anno amministratore straordinario della quinta Usl del Finalese ed Antonio Ferro, coordinatore sanitario della stessa Usl, unità sanitaria dove è anche dirigente del servizio di salute mentale.

La vicenda ha avuto inizio da un esposto presentato nei primi giorni di quest'anno dal dottor Achille Gramagna, responsabile della prima divisione di Chirurgia del Santa Corona. Alla fine del 1992 i vertici



Il dottor Achille Gramagna responsabile della prima divisione di Chirurgia del Santa Corona ha presentato un esposto dando il via alle indagini dei giudici

della Usl numero cinque decidono di indire un concorso per primario, in un reparto che da molto aspetta una simile nomina.

Gramagna è uno dei più accreditati per essere nominato a quell'incarico. Ma che accade in seguito? Denuncia Gramagna: ai concorsi per primari chirurgici in Liguria vengono spesso decisi un «borone» ospedaliero. «Questo caso Gian Massimo Gazzaniga. Avevo indicato tre candidati, uno dei quali era Pietro sarebbe

stato nominato il dottor Giorgio Pastorino, e questo puntualmente è avvenuto».

Confuso sembra anche l'iter burocratico del concorso: doveva essere presieduto dal dottor Alessandro Vitali, dirigente dei servizi ospedalieri di Pietra Ligure, prova d'esame a Pavia nel mese di aprile. Ma, caso piuttosto singolare, Vitali non si presenta per quella occasione e viene sostituito da Antonio Ferro, una procedura che suscita non poche perplessità. Sul momento nessuno approfondisce la questione ma il giorno dopo alla ribalta qualche tempo dopo. A Braio viene proprio nominato il dottor Giorgio Pastorino. Ogni tentativo di avere da Gazzaniga la versione è stato inutile: il professore non era al San Martino né nella abitazione; ci è stato detto che provava la prossima settimana, lunedì mattina in una clinica genovese.

Le domande sono due: ci fu un appoggio determinante

Giorgio Pastorino da parte del professor Gazzaniga? E se questo (ma si dimostra) Gazzaniga lo fece per avere vantaggi nella sua carriera?

Gramagna non si dà per vinto e prosegue nella sua linea. Afferma tra l'altro di aver vinto un precedente concorso (nel 1988) per primario all'Ospedale Caio dove avrebbe iniziato la sua attività il primo di luglio: sarebbe stato minacciato da una autorità locale in questi termini: «Non si presenti, lei non è gradito». Trucchi e minacce? I giudici dovranno accertare quanto vi sia di vero.

Questo presunto «scandalo» che ancora una volta viene a turbare e a inquinare il mondo della sanità ligure, si verifica circa un anno dopo rispetto ad un'altra inchiesta che aveva decapitato la Usl finalese: si trattava allora di business dei rifiuti della provincia di Savona. Per quei fatti due persone finirono in manette. [g. c.]

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

Salle des Fontes
ETÉ '93

Il Monte Carlo Sporting Club, il più grande Big Band e The Club Cuban Band

DONNA SUMMER

GIUGNO

VENERDÌ 25
(SERATA DI INAUGURAZIONE)
SABATO 26, DOMENICA 27

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

Compagnie di...
SBA
Société des Bains de Mer

Gli incendi torneranno noi siamo impreparati

NON appena l'alta pressione si stabilizzerà sulle coste, la tramontana diventerà un prezioso alleato del fuoco, ci ritroveremo nuovamente qui a parlare di incendi di bosco. E' un classico di stagione.

A nulla valgono i buoni propositi più volte. Dalla cura del bosco, alla realizzazione di viali frangifuoco, al cambio graduale delle essenze arboree. Per non parlare degli idranti antincendio, di bacini idrici, di torri di avvistamento, di presidi di pronto intervento, ecc. Solo fantasie e buone intenzioni. I magri bilanci della Regione e degli Enti locali, riescono a malapena a fronteggiare l'emergenza incendi, l'acquisto, sempre faticoso, di mezzi ed attrezzature da affidare alle foreste ed alle squadre dei volontari. L'unica volta che si è parlato

di finanziamenti straordinari, quale contributo dello Stato alla Liguria, per combattere la piaga degli incendi boschivi, i miliardi assegnati erano già finalizzati e indirizzati. Il riferimento alle telecamere da piazzare nei boschi. Marchionni elettronici per avvistare e segnalare gli incendi a distanza.

Un progetto, a mio parere, discutibile che se andrà in porto creerà non pochi problemi all'assessorato competente della Regione per i costi di funzionamento e gestione del delicato apparato. E allora fare per combattere la piaga degli incendi e limitare i danni nei boschi? Beh, in attesa di finanziamenti più adeguati, parte dello Stato. In attesa di un aumento dell'organico del Corpo Forestale. In attesa di una migliore dotazione di mezzi ed attrezzature ai vo-



lontari antincendio e nella speranza, infine, di vedere un giorno modificata la legge che vede confinati i vigili del fuoco alla difesa delle abitazioni dal fuoco. Ebbene, nell'attesa di tutto ciò, non rimane altro che collaborare tutti insieme attivamente. L'incendio di bosco non riguarda solo uno sparuto gruppo di addetti

Ancora in crescita
la probabilità di incendio
nei boschi ligure
ma i rimedi
sempre molto scarsi

ai lavori. Tutti possiamo renderci utili nella lotta contro il fuoco. Ad esempio, collaborando attivamente nel segnalare l'incendio. Evitando di intasare le strade percorse dai mezzi di soccorso. Adoperandosi nel segnalare alle squadre d'intervento la presenza di risorse idriche nelle zone. Prestandosi, per quanto possibile, nell'opera di bonifica e di minuto spegnimento del terreno dopo il passaggio delle fiamme. Insomma le occasioni per rendersi utili sono tante. L'importante è che di rimandare solo spettatori passivi di un fenomeno, che non solo arreca danni irreparabili al patrimonio boschivo, ma rende vano ogni sforzo di promozione turistica della regione.

Michele Costantini

Ospite per beneficenza dei comitati femminili

Jazz-show al Chiabrera con Augusto Martelli

SAVONA. Concerto straordinario di musica jazz del maestro Augusto Martelli domenica alle 20,30 al teatro Chiabrera. La manifestazione, organizzata dalle associazioni femminili savonesi Amni, Aidda, Consulta femminile, Croce Rossa, Fidapa, Garden club, Scorpioni, Zonta club, lo scopo di raccogliere fondi che saranno destinati alle donne della Bosnia vittime della guerra, tramite organismi internazionali.

I tagliandi di ingresso si possono acquistare nella biglietteria del Chiabrera fino a sabato, ogni giorno con orario 10-12 e 16-18. Prezzi: 35 mila lire (platea), 25 mila (galleria).

Lo spettacolo è sicuramente di grande interesse. Augusto Martelli in concerto suonerà al pianoforte e si avvarrà della collaborazione dello «Swanky jazz group» composto da Gianpaolo Petrini alla batteria, Massimo Camarà al basso elettrico, Eddy Palermo alla chitarra, Flavio Bortolotto alla tromba, Alessio Penissi al sax, Roberto Rossi al trombone, Giorgio Palombino alle percussioni, mentre per la parte corale ci saranno Elena Roggero e Paola Repole.

Il complesso esibirà musiche originali di Augusto Martelli, Duke Ellington, Silver e Miles Davis. Augusto Martelli, che da molto tempo non si esibiva in pubblico, ha accolto con grande entusiasmo la proposta degli organizzatori. Genovese,



Augusto Martelli, show al Chiabrera

Martelli ha cominciato la sua carriera artistica a 13 anni, come contrabbassista nell'orchestra del padre. Per perfezionare la tecnica jazzistica si è recato in Germania dove ha accompagnato i grandi jazzisti del momento: Chet Baker. Ha scritto canzoni per Dalida e Edie Constantine, e si è affermato ben presto come arrangiatore. Nel 1979 ha diretto l'orchestra del varietà RaiUno «Una valigia tutta blu» e subito dopo Silvio Berlusconi gli ha dato l'opportunità di collaborare con Canale 5 serie di show.

E domenica sera al Chiabrera Augusto Martelli tirerà fuori il meglio del suo repertorio in questa serata benefica. [r. p.]

In discoteca

Feste e «live» nel Ponente

ALASSIO. «Lo voglio vivo», è il titolo del giovedì sera con la musica live, in programma alla discoteca «Le Vele», fra Albenga e Alassio. Musica live, oggi, anche alla discoteca «U' Breche», sempre ad Alassio, dove oggi si festeggia pure l'apertura ufficiale della stagione estiva «Kaos» di piazza Stalla.

Domani sera è in programma un anniversario importante nella città del Mareto. La discoteca «Boccaccio», in via privata Londra, festeggia infatti i 25 anni di attività. Si tratta di uno dei locali più noti della Riviera che in un quarto di secolo non ha cambiato né il proprietario. Domani inaugurazione della stagione estiva all'aperto della discoteca «Nigara» fra Alassio e Leigueglia. Ancora domani primo appuntamento con il catch femminile alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. Ultima inaugurazione dei locali all'aperto del Savonese è prevista sabato a Pietra Ligure con il primo appuntamento al music garden «La Tenda», in via Morelli.

Domani sera è in programma un anniversario importante nella città del Mareto. La discoteca «Boccaccio», in via privata Londra, festeggia infatti i 25 anni di attività. Si tratta di uno dei locali più noti della Riviera che in un quarto di secolo non ha cambiato né il proprietario. Domani inaugurazione della stagione estiva all'aperto della discoteca «Nigara» fra Alassio e Leigueglia. Ancora domani primo appuntamento con il catch femminile alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. Ultima inaugurazione dei locali all'aperto del Savonese è prevista sabato a Pietra Ligure con il primo appuntamento al music garden «La Tenda», in via Morelli.

GALLERIA MOSTRE

VARAZZE

Quadri e litografie

Mostra permanente di quadri, litografie dei maestri dell'arte contemporanea alla galleria d'arte Merighi in via Colombo 16, sul lungomare. Tutte le serate, aste di quadri, sculture, tappeti, oggetti d'antiquariato.

(a. z.)

Rassegne filatelica

Rassegne filatelica

Oggi a Palazzo Nervi verrà inaugurata la mostra filatelica regionale con la partecipazione di numerosi collezionisti provenienti da tutta la Liguria. L'interessante rassegna si protrarrà sino a domenica. Nell'ambito della manifestazione, sono previsti anche conferenze, dibattiti oltre ai tradizionali momenti di scambio tra i collezionisti.

(e. b.)

Personale di Matilde Falco

Sino a domenica a Villa Gropallo sarà visitabile la personale di Matilde Falco. La rassegna resterà aperta dalle 16 alle 18 nei feriali e dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 nei festivi.

(e. b.)

ALBISSOLA M.

L'arte di Rocio Gonzales

Continua al Centro cultura Balestrini di Albissola Marina la personale delle opere di Rocio Gonzales dal titolo: «I ritmi dell'emozione». L'esposizione rimarrà aperta fino al 2 luglio e terrà tutti i giorni, escluso il lunedì dalle 16,30 alle 19,30.

(r. p.)

Ceramiche di Boy

Verrà inaugurata sabato alle 18 nello Studio Boy ceramiche d'arte di Albissola Marina, in via 8 Maggio, la mostra di cera-

niche degli artisti: Giancarlo Bargoni, Valter Boy, Tommaso Casella, Giacinto Cerone, Enzo Esposito, Luciano Fianinacca, Paolo Iacchetti, Enzo L'Acqua, Angelo Molinari e Angelo Fratolani.

(r. p.)

SAVONA

Rassegne filatelica

Oggi a Palazzo Nervi verrà inaugurata la mostra filatelica regionale con la partecipazione di numerosi collezionisti provenienti da tutta la Liguria. L'interessante rassegna si protrarrà sino a domenica. Nell'ambito della manifestazione, sono previsti anche conferenze, dibattiti oltre ai tradizionali momenti di scambio tra i collezionisti.

(e. b.)

NOVI

Borghesi liguri

«Borghesi liguri» è il titolo della mostra di pittura delle opere di Giovanna Orsella che sarà inaugurata sabato alle 16,30 a Noli presso la galleria d'arte l'Oleandro. La mostra sarà aperta sino al 7 luglio (ore 18-19) nell'ambito delle celebrazioni degli 80 anni dell'antica Repubblica marinara, prosegue sino al 31 giugno l'esposizione di grafica progettuale presso il Comune.

(a. r.)

FINALE L.

Le foto dei restauri del centro

Viene aperta domani pomeriggio a Finale Ligure la mostra documentaria e fotografica sui restauri degli edifici teatrali di interesse storico e palazzo Ruffini, in via Parica. Un convegno sullo stesso argomento è in programma sempre domani al cinema «Ondina».

(e. b.)

CINEMA AL CINEMA

SAVONA

Un giorno di ordinaria follia

di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hecsey (USA '83) - Licenziato dal lavoro, trasformato dal suo biaccone in un ingegnere sordato, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla sua moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Tel. 654.627

Or. 20.15/22.30

L. 7000/5000

Diana 1

Tel. 625.714

Or. 18.30/19.30

L. 7000/5000

Diana 2

Tel. 625.714

Or. 18.30/19.30

L. 7000/5000

Diana 3

Tel. 625.714

Or. 18.30/19.30

L. 7000/5000

Eldorado

Tel. 625.714

Or. 18.30/19.30

L. 7000/5000

Filmstudio

Or. 20.00/22.30

L. 5000

Jolly

Tel. 15.17.30/20.22.30

L. 9000/5000/5000

ALASSIO

Colonna

Tel. 625.714

Or. 20.00/22.30

L. 5000

Ritzi

Tel. 640.427

Or. 20.22.30

L. 5000

ALBENGA

Ambra

Tel. 51.419

Or. 20.22.30

L. 8000/5000

BORGHETTO VERDE

Or. 21.30

L. 8000/5000

CAIRO M.

Abba

Tel. 504.234

L. 7000/5000

Or. 20.22

L. 16/19

CALLE LIGURE

Arena Giardini

Or. 21.30

L. 7000/5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

Un giorno di ordinaria follia

di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hecsey (USA '83) - Licenziato dal lavoro, trasformato dal suo biaccone in un ingegnere sordato, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla sua moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Tel. 654.627

Or. 20.15/22.30

L. 7000/5000

Diana 1

Tel. 625.714

Or. 18.30/19.30

L. 7000/5000

Diana 2

Tel. 625.714

Or. 18.30/19.30

L. 7000/5000

Diana 3

Tel. 625.714

Or. 18.30/19.30

L. 7000/5000

Eldorado

Tel. 625.714

Or. 18.30/19.30

L. 7000/5000

Filmstudio

Or. 20.00/22.30

L. 5000

Jolly

Tel. 15.17.30/20.22.30

L. 9000/5000/5000

ALASSIO

Colonna

Tel. 625.714

Or. 20.00/22.30

L. 5000

Ritzi

Tel. 640.427

Or. 20.22.30

L. 5000

ALBENGA

Ambra

Tel. 51.419

Or. 20.22.30

L. 8000/5000

BORGHETTO VERDE

Or. 21.30

L. 8000/5000

CAIRO M.

Abba

Tel. 504.234

L. 7000/5000

Or. 20.22

L. 16/19

CALLE LIGURE

Arena Giardini

Or. 21.30

L. 7000/5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

L. 5000

CINEMA E NOTTE

CAIRO M.

Sera live al Symbol

Musica dal vivo questa sera alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. In pedana una band locale. Piano bar al «Symbol Live Café». Revival e ultime novità, invece, al «Fantasque».

(l. b.)

SAVONA

Gli allievi dello Zenith

Saggio di danza domani al Chiabrera con gli allievi dello Zenith club di via Pia. La manifestazione si svolgerà alle 21. [a. b.]

BORDIGHERA

Torna «Ridi a Ponente»

La seconda edizione di «Ridi a Ponente», il Festival nazionale Cabaret e Bordighera, prende il via domani alle 21,15, al Palazzo del Parco ghera e si svolgerà anche sabato e domenica: in gara 16 cabarettisti tutta Italia, tra i quali Simonetta Guarino di Savona e Maurizio Speciale di Genova. [d. ba.]



Savona Calcio: le trattative avanzano su diversi fronti, il presidente sembra tirarne le fila

Tra Grenno e Spinello una «frenata»

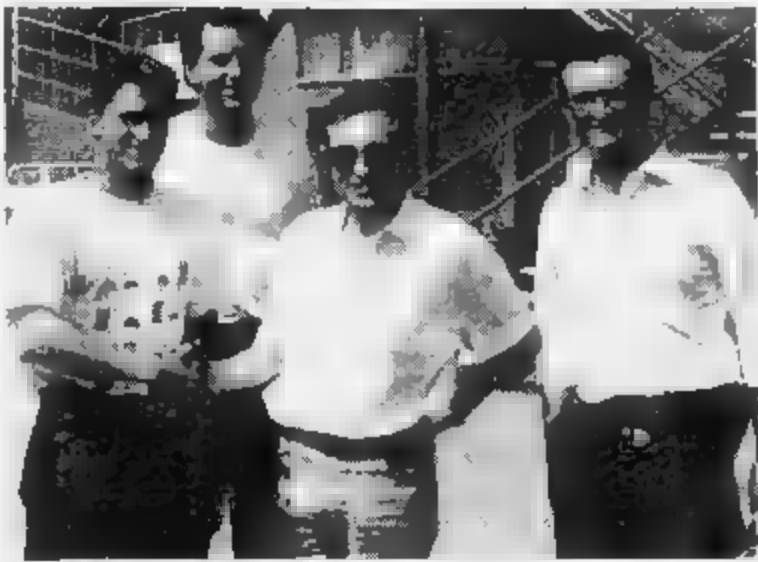
Le parti prendono tempo: «E' meglio non aver fretta»

SAVONA. Fumata grigia. Non ha prodotto accordi, nemmeno un allontanamento, l'incontro tra il presidente del Savona, Enzo Grenno, e Luciano Spinello rappresentante del gruppo intenzionato a rilevare la società biancoblu. Le due parti torneranno ad incontrarsi nei prossimi giorni e, al di là di un certo raffreddamento che sembrava materializzarsi ieri, sembrano avere ancora margini di trattativa.

Spinello: «E' necessario avere un quadro preciso della situazione, ed è per questo che le persone che rappresentano preferiscono rimanere ancora alla finestra». Grenno: «Nessun problema, la controparte a mio parere conosce già bene la situazione, e comunque farò in modo che possano esser chiariti eventuali ultimi dubbi».

Fin qui nessun attrito. Ma Spinello ha anche sottolineato: «Forse sarà necessario attendere un po' di tempo in più previsto, per comprendere perfettamente le intenzioni e le parti». Si era parlato di possibilità, anzi di volontà, di un accordo-lampo, ed invece lo stallo potrebbe rinnovarsi in questa vicenda, già era accaduto quando Grenno trattava il gruppo De Lucia.

Tra l'altro, sembra che i componenti di quest'ultima cordata abbiano l'intenzione, prima di poi, di contattare a loro volta



Il presidente Grenno, a destra nella foto assieme al d.s. Arcuri e a un giocatore

Spinello per vedere c'è la possibilità di fare la forza, o quanto meno quella di continuare a far parte del club biancoblu anche in caso di acquisto del Savona da parte dei piemontesi guidati dall'ex dirigente di Cuneo, Vado e Pro Vercelli.

Un innesto di forze che potrebbe però vanificare quello che talvolta traspare come desiderio neppure troppo velato di Enzo Grenno. E cioè rimanere in qualche modo a far parte del club. Presidente ono-

riario, è semplice consigliare: è quello il problema. Semmai il dubbio potrebbe nascere nel momento in cui fossero di nuovo fianco a fianco l'attuale numero uno e alcuni consiglieri biancoblu: i rapporti non appaiono infatti più quelli di qualche mese fa.

Grenno ricorda: «In questo momento io ho 3-4 possibilità di scelta tra diverse soluzioni. Da un lato ho fretta di concludere perché, essendo stanco e avendo volontà di uscire, scena, preferisco non andare per le

lunghe. D'altro canto, però, ho anche bisogno di valutare bene ogni cosa. Primo, perché ritengo giusto operare un rientro il più possibile ampio di quanto ho speso in questi anni per la società. Secondo, perché migliori le condizioni in cui lavorerò il Savona, e più contento sarò del lavoro».

Lo stesso biancoblu, a questi punti, va tantino riassunto. Da una parte c'è un presidente che vuol lasciare non troppo, nel senso che gradirebbe moltissimo tenere a piedi dentro al Savona. Dall'altra, volontà più o meno decisa ed economicamente forti, pronte a subentrare. Ognuna, però, alle «sue» condizioni. Grenno deve vedere cosa gli va meglio, ed infine dire chiaramente il perché avrà scelto l'una o l'altra opportunità.

Inoltre, parlare addirittura di quattro soluzioni appare un tantino eccessivo, a meno che il «padrone» biancoblu, non nuovo a colpi di sorpresa (ricordate il blitz-Torino) tempi della trattativa con Migliorini, non abbia in serbo qualche colpo a sorpresa. Lui nega, nichia, ma infine sorride. No: il Grenno di questi giorni non ha proprio l'aria di chi deve svendere, né tanto meno di chi non sa che parte uscire dal tunnel in cui si è cacciato.

Roberto Sagietto

Ripesaggi: sì all'Alassio no ad Albenga e Pietra

Il prossimo tornerà il derby della Gallinara in Promozione. L'Alassio Auxilium è infatti stato ripescato dal campionato. Prima categoria e giocherà anche contro l'Albenga, che dal canto suo è rimasta fuori dai ripescaggi per l'Eccellenza. L'Alassio del presidente Giulio Grassi, nella classifica della Figc, ha ottenuto 104 punti staccando Sampierdarena (93), Multedo (88), Carasco (85). Al quinto posto nella graduatoria del ripescaggio, è giunto il Pietra Ligure. La città presidente Antonino Micalizzi può ancora sperare: pare che la Federazione si voglia concedere un «bonus» sodalizio biancazzurro: «così fosse la Pietra potrebbe balzare al secondo posto davanti alla Sampierdarena». E sarebbe ripescato nell'eventualità si dovessero verificare delle fusioni.

Grande euforia intanto ad Alassio. Dice il presidente Giulio Grassi: «Sapevamo di avere buone possibilità, e il settore giovanile è stato quello che ci ha consentito di ottenere il

maggior numero di punti rispetto alle altre pretendenti. L'Albenga è nel caos. Il presidente Giancarlo Gualerzi è sfiduciato. Il numero uno dei bianconeri, che da alcuni giorni possono più utilizzare il «Riva» fino a quando non saranno finiti i lavori al terreno di gioco e agli spogliatoi, sembra anche intenzionato a lasciare. Dice: «La Figc ha tenuto in considerazione per l'Eccellenza una piazza importante come quella di Albenga». Così al posto dei bianconeri ci sarà Baiardo, vincitore con 135 punti, e pronto a disputare il campionato regionale. L'Albenga ha una solida tradizione nel calcio, ma rispetto ad altre candidate (Baiardo, Ligorno e Audace) ha vivo: sono mancati punti importanti per ottenere il ripescaggio.

Ieri in Federazione si è lavorato fino a notte fonda. Il presidente Nicchiotti entro fine settimana vuole smaltire le richieste di ripescaggio. E dopo quelle relative ai campionati maggiori (Eccellenza e Promozione)



Delusione per Bartoli, d.s. dell'Albenga

tocca questi giorni. Prima e Seconda categoria. Per le risultanze in Prima hanno buone probabilità, tra le savonesi, il Borgia Verezzi del presidente Giacomo Bergallo e S. Cecilia, mentre le società imperiesi spicca il nome dell'Ospedaletti. Saranno comunque soltanto due le ripescate. In Seconda categoria sono invece disponibili ben dieci posti. Sembra partire la promozione quasi in tasca, tra gli altri, il Bosco Varazze.

Pizzomo

Lo specialista allenato da Camurati protagonista a fine luglio in Cecoslovacchia?

Blasi prenota i Mondiali di canoa

L'atleta savonese si è piazzato sesto col «K4» azzurro alle grandi gare internazionali di Bochum, in Germania. Per lui sarebbe ormai pronta una maglia della Nazionale in vista della rassegna triennale Juniores di Praga



Andrea Blasi

SAVONA. I prossimi Campionati del mondo Juniores canoa olimpica che si svolgeranno a fine luglio a Praga, potrebbero vedere tra i protagonisti anche il savonese Andrea Blasi, che nelle recenti regate di Bochum in Germania, uno dei «classici» della stagione al quale prendevano parte atleti ben vent'anni, ha ottenuto un ottimo sesto posto nella finale del «K4 1000». Risultato che lo assomma a quelli ottenuti a Mantova un mese fa, dove Andrea fu secondo nel «K1 1000» e quarto nel «K1 500».

Ora continuerà gli allenamenti a Savona presso le strutture della Lega Navale Italiana, con Rudy Camurati che l'ha sempre seguito fin dalle prime paginate. Dice Andrea Blasi: «Davo ringraziare i dirigenti della Lega Navale, perché mi permettono di allenarmi secondo gli orari miei e dei miei amici, che ogni volta che vado in barca mi aiutano negli allenamenti. E la Nazionale? Blasi: «Non è stato facile entrarci, ma poi mi sono trovato a mio

Sabazia pigliatutto

ALASSIO. Sempre la Sabazia sugli scudi. La compagine savonese, nonostante l'assenza di Cristina De Gregori impegnata in Germania, si è piazzata alle prese con gli esami. Si è infatti aggiudicata la 4ª prova del Campionato ligure di canoa olimpica. Per i giovanissimi sono saliti sul gradino più alto del podio Costanza Gnammi e Luca Giachino, mentre hanno conquistato l'argento Federico Arker e Cristiano Freccero. Nelle categorie superiori il sodalizio ha conquistato una pioggia di medaglie: due ori per Mario Caruggi, Claudio Checucci, Marco Rolandi e Lucia Briatore, e uno per Stefano Gnammi, Riccardo Becchi, Angelo De Gregori. Argento per Roberto Cavallo, argento e bronzo in più per Mattia Bosco. L'attività proseguirà a Trento e gli italiani giovanili a Caldorazzo, e quelli di velocità ad Auronzo. Due appuntamenti a cui la Sabazia non mancherà. [g. o.]

agio. Ha trovato ragazzi molto simpatici, coi quali è facile fare amicizia. Spero che l'avventura duri il più a lungo possibile. Il canoista savonese, che gareggia per il circolo lombardo del «Baldisio», ha avuto una carriera-lampo, costellata di successi. Blasi: «Questa disciplina ho sempre avuto molte

soddisfazioni, e spero di togliermene ancora, anche se dovo continuare gli studi. Finora sono sempre riuscito a conciliare i due impegni. Prima dei Mondiali, Blasi sarà il 3 e 4 luglio ad Auronzo, dove si svolgerà un'ulteriore selezione per migliorare l'affiatamento in vista di Praga. [m. n.]

Avviso di garanzia professionisti la ricevono a Sanremo

Hanno ricevuto una informazione di garanzia i più importanti tra gli imprenditori e i professionisti della nostra provincia, da Ventimiglia a Imperia

Le più importanti imprese e studi professionali della provincia hanno ricevuto un avviso di garanzia che consentirà loro di acquistare, entro il 30 luglio, alcune apparecchiature per l'automazione dell'ufficio con una particolare garanzia: 3 anni su tutte le parti e componenti, escluse le prestazioni tecniche. Questa condizione si applica ai prodotti di qualità riservati esclusivamente ai clienti DIFFELFICIO.

Potranno così valutare l'opportunità di installare nuovi Personal Computer PS/VP IBM, singoli che in rete locale, cambiare il vecchio centralino telefonico con un impianto intercomunicante ITALTEL, approfittare delle fotocopiatrici TOSHIBA in armonia con l'ambiente, utilizzare i lex ITALTEL anche a carta comune.

TUTTI GLI INTERESSATI MANIFESTANO SODDISFAZIONE

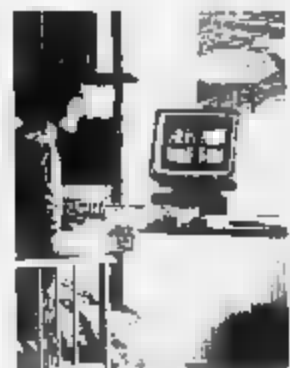
Tutti gli imprenditori e i professionisti che hanno ricevuto l'avviso hanno manifestato il loro gradimento per il programma, per i prodotti, per i servizi, per i prezzi. I prodotti qualificati per questa campagna sono indicati in un apposito listino che potrà essere richiesto alle DIFFELFICIO di Sanremo e Imperia. Ma attenzione: questa campagna è valida solo per ordini entro il 30/07/93. Quindi occorrerà affrettarsi a telefonare per saperne di più e approfittare della occasione. Quale miglior avviso di garanzia?

TI DIAMO 3 ANNI

Sì, ti diamo 3 anni di garanzia su: fino al 30 luglio

IBM Personal Computer PS-VP
Italtel Telefoni per ufficio & Fax
TOSHIBA Fotocopiatrici

DIFFEL



chiedi informazioni:
a SANREMO: 010/41606690
Fax 010/41666693
a IMPERIA: 0183/222222
Fax 0183/21758

Alle 18 gare giovanili, alle 20 i «big»: in pista assi canadesi e americani

La grande atletica sbarca a Celle

Stasera il «Meeting Arcobaleno» internazionale

CELLE LIGURE. Diciotto nazionali, 84 società e oltre quattrocento atleti: queste le cifre del sesto «Meeting Arcobaleno», in programma stasera a partire dalle 18 (ma dalle 18 gli appassionati potranno seguire le riserve ai settori giovanili). La manifestazione è anche inserita nel circuito «Europe Athlétisme Promotions».

Numerose le gare che meritano la massima attenzione, a partire dai 100 maschili nobilitati dalla presenza del canadese Gilbert Glomroy, accreditato di un 10'01 che metterà alla prova l'azzurro Antonio Ullo (Fiamme Gialle), in cerca di una maglia per i Mondiali di Stoccarda. Lo sprinter torinese (uno dei pochi nazionali presenti), complice il concomitante finale di Coppa Europa in programma a Roma, torna alle gare dopo un lungo infortunio, e la sua prova è molto attesa dai tecnici.

Nei 110 ostacoli d'obbligo

puntare sull'americano David Ashford, mentre nel 200 ci sono grosse chance per l'inglese Wario, semifinalista ai Mondiali indoor di Toronto. Nei 200 femminili gli organizzatori (con l'infaticabile Giorgio Ferrando nella parte del «factotum») hanno ingaggiato la giamaicana Malcolm Twillett, compagna di squadra di Marlene Ottey nella fortissima staffetta 4x100 caraibica. Sempre in campo femminile, da seguire nel giro di pista l'azzurra Antonella Ferni Mantello, punto di forza della Nazionale Juniores.

nel lungo, dopo lunga assenza, Maria Costanza Moroni, gran talento della specialità rientra nel peso chi puntati sull'azzurro Corrado Fantini. Da ricordare infine i 5 km di marcia, validi per il terzo Criterium Paolo Valenti, e gli uomini che assegnano il Memorial Rolando Fregoli.

[g. o.]



In gara pure lo sprinter ligure Calcagno

La finale di pallanuoto

Rari-Posillipo

La finale di pallanuoto sarà alle 19,30

SAVONA. Rari-Posillipo, finale d'andata del playoff-scudetto si giocherà mercoledì 30 giugno alle 19,30. La Fin ha accolto in parte la richiesta dei due sodalizi che avrebbero voluto giocare sia questo incontro che quello in programma poi a Napoli alle 20. Le sfide, tutte in programma inizialmente alle 17,30, sono dunque posticipate. La «diretta» radio sarà così dalle 20,35 alle 21 su RaiStereoU. Inizia intanto la prevendita dei biglietti per la partita di mercoledì prossimo, data la pressante richiesta dei sostenitori savonesi. I tagliandi si possono acquistare nella segreteria della società biancorossa. Il costo del tagliando è stato fissato a 28 mila lire per la tribuna numerata (ridotti 18 mila). Da lunedì, invece, e anche nella piscina di Cairo, i messi in vendita pure i tagliandi di gradinata (18 mila, 10 mila i ridotti).

[r. p.]

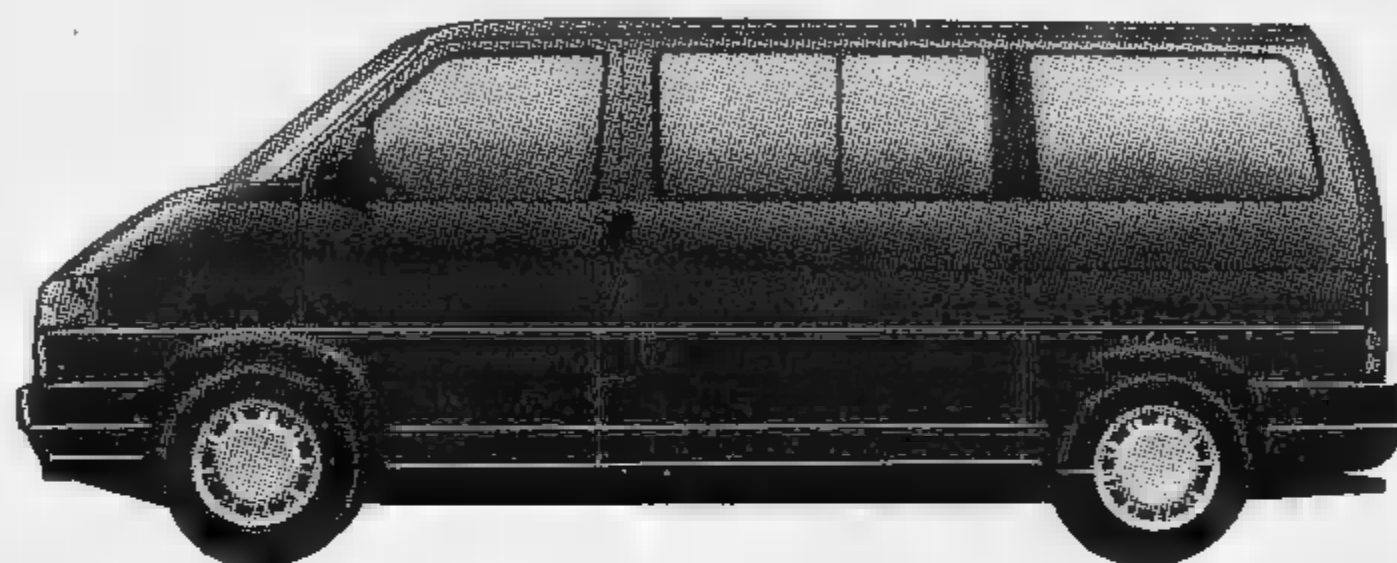
LA STAMPA
ogni martedì

tutto come

settimanale della casa
e del tempo libero



Spazio per tutto, tranne gli imprevisti.



Caravelle Grande è grande, si vede. Anche il design sofisticato si vede. Ma è viaggiando che si apprezzano le virtù di un Cara-

velle. Gli interni raffinati che accolgono fino a nove persone, e tutta la sicurezza di un grande Volkswagen. Motori a benzina o Diesel, da 1900cc a 2500cc.

 **Volkswagen**
C'è da fidarsi.



AutoArona

ARONA

Via Monte Bona, 5 (Opp. Vercelli) Tel. 0322/242.090
(Ric.) Tel. 0322/242.090 (At.) Tel. 0322/242.092

selecar 2

NOVARA

Via L. D'Adda, 30 (Dir. P.zza S.) Tel. 0321/450.010
S. 0321/204.444 (At.) 0321/440.010



**ossolana
automobili**

**CREVOLADOSSOLA
DOMODOSSOLA**

Via S. Maurizio, 224 • Tel. 0321/041.521
Fax 0321/201.008

OFFICINE AUTORIZZATE

AUTORIPARAZIONI PIRELLA S.p.A.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUN S.p.A.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

OLIVETTI MASIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

MALESCO PIRELLA
GALLIATE • Via Ticino, 133 • 0321/862.398

TORRE S.p.A.
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

TADINA S.p.A.
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

CAPOLETTA IDONEI S.p.A.
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

ITALIUM S.p.A.
NOVARA • Via San E. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/26.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

MALESCO AUTOPARTS di S. BERNARDI S.p.A.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AVICAR S.p.A.
• Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

CAPOLETTA IACOPINO S.p.A.
PIEDIMULERA • Zona Artigianale • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE S.p.A.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.153

AUTORIPARAZIONI POLETTI S.p.A.
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

CARROZZERIA RUZZA S.p.A.
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Viale Industria, 51 • 0321/53.382

MALESCO S.p.A.
GALLIATE • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

MALESCO S.p.A.
TRECATE • Via Verra, 1 • 0321/74.319

MALESCO S.p.A.
VERBA • C.so Coblanchi, 31 • 0323/402.884



Riserbo degli investigatori: noti soltanto tre nomi degli accusati di turbativa d'asta e brogli

Bufera sulle cooperative, 6 arrestati

A Borgomanero e Villadossola il blitz dei carabinieri

BORGOMANERO. Una nuova ondata di arresti dopo i recenti di Borgomanero e di Gozzano. Questa volta, le Alfiere dei carabinieri, corse dal Vercellese all'Ossola fino a Borgomanero. Alla fine, un cellulare è partito per il supercarcere di via Sforzasca a Novara con mezza dozzina di arrestati.

L'operazione rimane per il momento avvolta nel buio del riserbo più assoluto. Parte dell'autorità. I carabinieri si trincerano dietro il rispetto del segreto istruttorio. Tutto è stato effettuato con la massima discrezione. Le forze dell'ordine hanno agito cercando di non nell'occhio: ma, all'ospedale di Borgomanero, dove hanno tratto in arresto l'amministratore straordinario Carlo Cortisone (psl), non è stato possibile nascondere la realtà.

Da una decina di giorni, all'ospedale dell'Usl 54, ora un'andirivieni di carabinieri che se ne andavano con mazzi di documenti. Ieri mattina, alle 11.00, sono arrivate due auto dell'Arma con una decina di militari in divisa e in borghese. Da quel momento, è stato un continuo intrecciarsi di ipotesi tra il personale ma anche tra la molta persona che affollavano il grande atrio.

Alle 11.10, è arrivato Cortisone accompagnato da un sottufficiale in borghese: l'amministratore si è diretto il suo ufficio dal quale è uscito solo alle 12.40, nel momento di maggior afflusso di persone per le visite ai ricoverati. Il sottufficiale l'ha lasciato salire sulla sua auto rossa, ma si è seduto al fianco. La macchina si è diretta verso la caserma, seguita dalle due Alfiere dei carabinieri.

Anche il fonte ufficiale non è venuta nessuna conferma, è stato difficile ricostruire almeno parzialmente la vicenda. Cortisone è stato raggiunto da ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal giudice Daniela Verrina, su richiesta del sostituto procuratore Enrico Cierdi, per una complicata vicenda di presunte turbative di asta, di supposti brogli nei concorsi pubblici e per questioni di edilizia pubblica.

Prima di prenderlo in consegna all'ospedale, i carabinieri avevano già perquisito la sua abitazione a Saluggia. Tra le 7.30 e le otto, altri militari avevano prelevato nelle loro case Carlo Squizzi di Villadossola, e Lorenzo Rolando a Piedimulera.



I carabinieri si sono presentati ieri mattina all'ospedale di Borgomanero per prelevare l'amministratore straordinario Carlo Cortisone (foto). Più a destra Carlo Squizzi, di Villadossola, pure arrestato



**NUOVA UNITA
IERI E OGGI**

Si è riunita
in Municipio



Presieduto dal nuovo sindaco Sergio Merusi, si è riunita ieri pomeriggio il nuovo esecutivo. Ha esaminato i problemi più urgenti della città. PAG. 40

CHI SONO

I volontari e il politico

Carlo Squizzi, 47 anni, villadossolense, è da molti anni insegnante all'istituto tecnico per regionieri «Einaudi» di Domodossola dove «copre» anche l'incarico di vicepresidente. Persona stimata e non legata ad alcun partito Squizzi, da molti anni, è impegnato in un'intensa attività di volontariato, sia presso la cooperativa «Il Sogno» ma anche presso la Acli e la parrocchia. Una vita intensa tra l'attività scolastica e le ore che passa in cooperativa; in questi giorni la casa è invasa da amici e colleghi che aiutano disinteressatamente a compilare i modelli per la presentazione dei redditi. Squizzi, in passato calciatore della Virtus Villa e dell'Arona, si è spesso dimostrato uno dei più attenti studiosi della vita sindacale ossolana (ha redatto il più ripreso alcuni dossier poi presentati in occasione di convegni e incontri). Solo un anno e mezzo fa era uscito in edicola un suo libro sull'insurrezione popolare di Villadossola dal titolo «8.11.43».

Lorenzo Rolando è un giovane volontario che da tempo si dedica anima e corpo alla cooperativa di cui è socio. Non è sposato e vive a Piedimulera con i genitori. Carlo Cortisone, di Vercelli, 50 anni, abita in via Ponte Rocca 73 a Saluggia. È funzionario dello Stato, socialista, è stato sindaco di Santhià. A Borgomanero Cortisone è conosciuto come persona molto affabile, disponibile. (r. s.)

ra, due persone conosciutissime in tutta l'Ossola.

Poi, era stata perquisita la sede della cooperativa «Il Sogno» in via Castellazzo a Domodossola. Altri tre arresti sarebbero stati eseguiti altrove.

I provvedimenti restrittivi troverebbero giustificazione in una faccenda di aste e concorsi strutturali e di cooperative dal comportamento «disinvolto». Il contesto di accuse si articolerebbe così in almeno due filoni distinti (ospedale e cooperative), con al centro Borgomanero.

Un vero ciclone starebbe per investire l'Unità sanitaria locale numero 54, considerata fin qui un modello da imitare. «Voci incontrollabili» circolavano da tempo, e era difficile raccoglierte. In particolare, dopo le «visite» dei carabinieri all'ospedale e in vari uffici. Per gli investigatori l'operazione è ancora in corso. Nuovi clamorosi sviluppi potrebbero essere imminenti. Nelle prossime ore sono attesi chiarimenti.

Francesco Allegra

«Provvedimento assurdo»

Incredulità nelle reazioni degli operatori di comunità

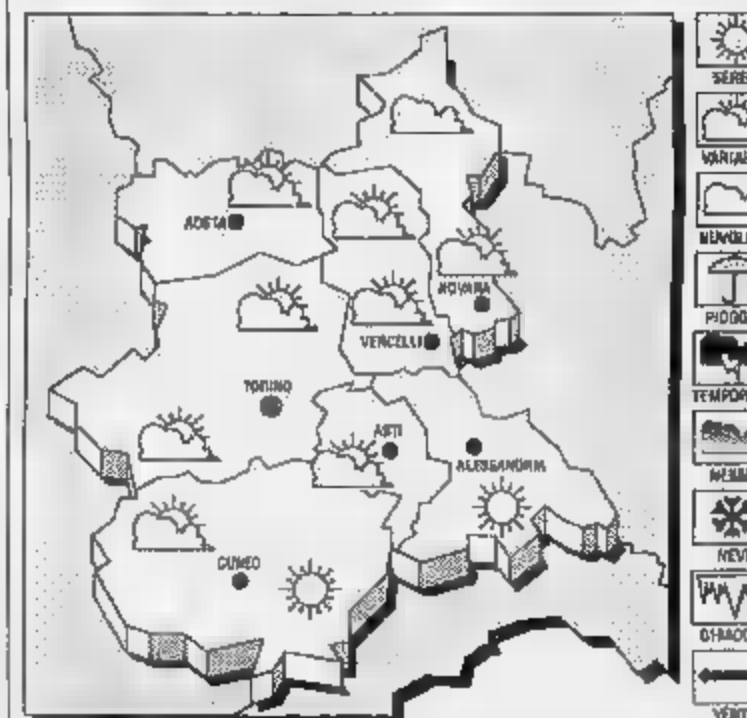
DOMODOSSOLA. «E' assurdo. Non possono esistere ombre sulla figura di Carluccio Squizzi. Anche i magistrati devono capire che esistono ancora persone pulite come Squizzi, che lavorano per gli altri perché ci credono, disinteressatamente. Non è concepibile che si trovi in una situazione così, non è un mascalzone». E' il commento di don Antonio Visco, responsabile del Servizio tossicodipendente dell'Usl di Domodossola.

«E' una cosa incomprensibile», aggiunge don Gianni Luchessa, uno dei responsabili dell'associazione «Alternativa As», che opera nel campo del recupero del tossicodipendente, e dalla quale è nata in pratica la cooperativa. Più esplicito Renato Ponta, il libraio che ha pubblicato il libro di Squizzi. «E' inconcepibile. Io che ho fatto nulla - dice - sono pronto ad autodenunciarmi per difendere Carluccio. Se uno dà il fare, lavora per il volontariato, è sempre disponibile per tutti, non fa nulla per suo interesse e

finisce in prigione, credo si sia perso il senso della misura. Carlo ha rinunciato a tutta una sua vita per gli altri».

A Borgomanero la notizia dell'arresto dell'amministratore Cortisone si è diffusa subito. L'ospedale è apparso praticamente «presidiato» per tutta la mattinata: o, anche qualche settimana medior, personale paramedico, impiegati e gli altri dipendenti della grande «azienda» ospedaliera, erano abituati alle visite dei carabinieri, questa volta la «comas» era troppo grande per passare inosservata. «L'ospedale di Borgomanero - è la risposta generale - è sempre stato il più funzionale del Piemonte. E' vero che correvano certe voci, ma più di tanto. Quali voci? «A esempio sulle discutibili utilità del grande parcheggio coperto a pagamento. Ma è roba che va indietro nel tempo. Che cosa c'entra Cortisone?». Prima dell'attuale amministratore, l'Usl era stata retta dal senatore socialista Cornelio Masciadri. (r. s.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno e poco nuvoloso.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli o moderati settentrionali. **VISIBILITA'.** Riduzioni notturne per foschie.

DEL TEMPO. Cielo sereno e addensamenti associati a isolati temporali.

LE TEMPERATURE DI A NOVARA

Max: 23; min: 18; media: 20

FA

Max: 21; min: 12; media: 16

IN PIEMONTE

Torino 21; Asti 25; Alessandria 26; Aosta 26; Cuneo 25; Vercelli 22

...e in più fino al 28 giugno
Escort SW a Lire 22.075.000
con
CLIMATIZZATORE INCLUSO!

hai voluto la macchina? e adesso... pedali!

UNA MOUNTAIN BIKE
IN REGALO A CHI ACQUISTA

UNA **ESCORT**
(2/3 VOLUMI O STATION WAGON)

D.I. 15.217 DELL'8-6-93

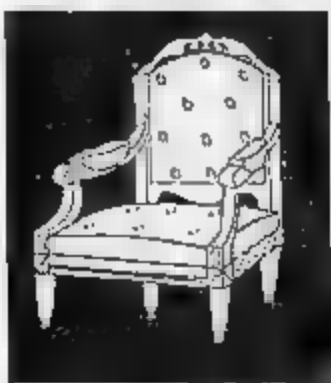


IN ESCLUSIVA DA:



CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E MEZZI COMMERCIALI PER NOVARA

VIA VERBANO 140 - NOVARA UFFICI/VENTOIA TEL. 0321 471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321 621.859



Ieri a palazzo Cabrino ha esordito la nuova giunta scelta dal sindaco

Lega alla scoperta del Comune

Molti assessori non si conoscevano neppure. Dopo le presentazioni hanno incontrato i funzionari E Merusi, come Formentini, rinuncia al distintivo del Carroccio per rimettersi quello del Rotary

NOVARA. Dopo il sindaco, ieri, si è insediato anche il suo staff. A palazzo Cabrino si è tenuta, nel pomeriggio, la prima giunta. Una riunione informale non per questo meno importante. «Più che un problema abbiamo parlato del metodo col quale affrontarli», ha detto il sindaco Merusi dopo due ore d'incontro. «Ogni decisione passerà attraverso la giunta. Sono abolite le cosiddette pratiche fuori sacco. La prima impressione del collettivo è stata decisamente buona. Ho una gente molto concreta e con una grande voglia di far bene. Il lavoro dovrebbe filare liscio».

Arrivati alla spicciolata, per l'occasione solenne, la maggior parte degli assessori non si conoscevano. Si sono presentati, da soli, nell'anticamera della giunta scambiandosi le prime impressioni da neofiti di amministrazione. Certo, non tutti. Qualcuno di loro opera all'interno di consigli di amministrazione. Sono dirigenti industriali, o lo sono stati, ed operano a livelli di responsabilità nelle rispettive attività professionali. I leghisti «praticanti» ovvero gli iscritti, sono solamente due: Luciano Bistaffa e Roberto Cota. Quest'ultimo si occuperà di cultura e sport. Proprio ieri ha visitato la piscina scoperta di via Solferino. «Ci sono dei problemi perché il sindaco l'ha aperta senza una propria ordinanza senza sentire il parere dell'Usi 51».

Hanno incominciato a familiarizzare anche con i funzionari comunali dei diversi settori. E' previsto un vero e proprio passaggio di consegne tra vecchi e nuovi assessori così da garantire una continuità d'impegno. Tre di loro sono Rotariani: l'ing. Giorgio Broggi, il professor Massimo Leoni e lo stesso sindaco. Il proposito di Merusi c'è di dire che, seguendo l'esempio di Formentini, da ieri non porta più il distintivo di Roberto da Giussano (simbolo della Lega per eccellenza), ma solamente quello del Rotary. «E' anche questo un segno esteriore per ribadire che voglio essere il sindaco di tutti i novaresi».

Dal primo approccio i componenti dell'esecutivo si sono resi conto che sarà parecchio da lavorare. Ma la prospettiva non li spaventa. La maggior parte di loro ha eccettato questo incarico «proprio perché ci siamo resi conto di essere arrivati ad un punto di abbandono delle istituzioni e di degrado del paese da richiedere una svolta. Abbiamo ritenuto fosse necessario impegnarsi in prima persona. Crediamo nell'esperimento e nelle novità di cui è portatrice la Lega. Per questo siamo qui, a fare la nostra parte».

E' la classe dirigente moderata e perbenista che vuol prendersi la rivincita. Vuol dimostrare che, nonostante tutto, questo Paese, e questo comune, si possono ancora amministrare bene superando condizioni



La nuova giunta di Novara si è riunita ieri, per la prima volta, sotto la presidenza del sindaco Sergio Merusi (foto a destra)

mentali di natura diversa. Questo è anche il credo di Merusi che, si deve ammettere, i suoi uomini se li è scelti bene.

C'è da dire che, nonostante gli strascichi polemici della campagna elettorale, i nuovi inquilini di palazzo Cabrino trovano una situazione che non è allo sfascio, sotto il profilo amministrativo, come in altre realtà, pur se i problemi esistono, van-

ti affrontati e possibilmente risolti in tempi brevi.

Ieri mattina Merusi ha incontrato le autorità cittadine ricevendo l'impressione di una grande disponibilità nei confronti della novità rappresentata dal movimento del carroccio.

La convocazione del consiglio comunale è stata confermata per il 1° luglio prossimo, alle 18, ma non al Broletto, co-

m'era stato detto. Si terrà nel salone del Carlo Alberto. Lo spostamento si è reso necessario per l'indisponibilità dell'Arena per questioni tecniche. Sarà una seduta calda perché i novaresi si sono divisi tra la rifondazione comunista, per quella data, ha già chiamato a raccolta i suoi militanti che si fronteggeranno con i leghisti.

Renato Ambiel

Novità dai risultati ufficiali

Una bocconiana in Consiglio al posto dell'imprenditrice

NOVARA. La commissione centrale elettorale ha concluso i suoi lavori proclamando l'elezione del sindaco Sergio Merusi e dei consiglieri. Proprio sulla composizione del nuovo consiglio si registra una novità rispetto ai primi dati del Comune. Il ventiquattresimo eletto della Lega Nord (Cota e Bistaffa) lasceranno il consiglio perché entrati in giunta non è l'imprenditrice Maria Rita Pizzari in Ferrari, che aveva ottenuto undici voti di preferenza, ma la dottoressa Emanuela Tonin, 33 anni, laureata in economia e commercio alla Bocconi con specializzazione in marketing. Dai primi referti risultava aver ottenuto solo sette voti. Nei verbali della commissione elettorale invece i voti di preferenza sono undici. Tanti quanti ne ha avuti Maria Rita Pizzari. Ma in base alla legge elettorale risulta eletta Emanuela Tonin che, a parità di voti, precedeva la collega nell'ordine di lista. Per una questione di posizione,



Emanuela Tonin consigliere della Lega

dunque, l'imprenditrice si vede negato, per adesso, l'accesso a palazzo Cabrino. Avendo davanti a sé 24 collegi è possibile che subentrerà a qualcuno che potrebbe dimettersi. Emanuela Tonin è di Paruzzaro dove lavora nell'azienda di famiglia: un commercio all'ingrosso di maglieria. Si è avvicinata alla Lega solamente tre mesi fa.

[r. a.]

Per discutere le emergenze della città

Il sindacato chiede un incontro a Merusi

NOVARA. Il sindacato chiederà un incontro col sindaco Merusi e la nuova giunta per un primo approfondimento dei problemi da affrontare. Sarà un incontro unitario, in cui Cgil, Cisl e Uil si presenteranno per confrontare i punti di vista del sindacato e dell'amministrazione sulle emergenze del capoluogo.

«Per ora non diamo alcun giudizio sulla amministrazione», dice il segretario provinciale della Cisl, Riccardo Pezzana - sarebbe scorretto dare giudizi ideologici, mentre attendiamo il confronto sulle scelte concrete che l'amministrazione farà».

La Cisl ritiene prioritari i problemi dell'occupazione, dei servizi pubblici e sociali, e delle infrastrutture per lo sviluppo. «Su tutto questo occorre capire quale continuità vi sarà il passato: ad esempio, era stata fissata l'ici al 100 utilizzando il punto percentuale in più per destinarlo ad occupazione e servizi sociali».

Sulla stessa linea è la Uil: ai problemi di cui discutere sono

molto simili - nota il segretario provinciale Raffaele Arezzi - e vanno dal recupero del patrimonio edilizio pubblico all'Università, dall'occupazione al piano delle attività sociali. Trasporti pubblici, asilo nido ed assistenza alla terza età sono ormai entrati nella tradizione cittadina, anche se è indubbio che occorrerà fare i conti con una situazione finanziaria più difficile».

«Non c'è mistero che ci eravamo schierati per il candidato della sinistra - precisa Maurizio Bertona, della segreteria della Cgil - e quindi non ci soddisfatti per il successo della Lega, tuttavia ci comporteremo con la nuova giunta allo stesso modo delle amministrazioni precedenti, chiedendo un confronto serio e verificando le disponibilità sulle istanze che presenteremo. Le esigenze dell'occupazione, i problemi lavoratori in mobilità e in integrazione, l'ambiente, la ricerca, l'Università ed i servizi sociali e la loro gestione sono i temi da affrontare».

[m. g.]

Nominati dal commissario, la delibera all'esame del Coreco

Consorzio università, ecco i sei membri della Provincia

NOVARA. La Provincia ha finalmente nominato i suoi membri che siederanno nell'assemblea del Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari. Sono Roberto Negri (presidente della Provincia), Silvana Ferrara, Luciano De Silvestri, Giovanni Signoroli, Egidio Granata, Gian Domenico Albertelli.

La decisione è stata presa, dopo la conferenza del capigruppo, dal dottor Dalmazio Baldi, dirigente regionale nominato commissario «ad acta» per scegliere i sei rappresentanti visto che alla nomina non avevano provveduto entro i termini previsti né la Provincia né il suo Presidente. Una situazione che aveva sollevato polemiche, soprattutto per la perdita di tempo in vista di importanti scadenze per le tre facoltà novaresi. Ancora oggi Sergio Vedovato, capogruppo pds in Provincia, conferma il giudizio negativo sull'intera provincia, svolgendo anche la responsabilità di servizi sociali e la loro gestione sono i temi da affrontare».



Roberto Negri entra nell'assemblea del Consorzio. A destra Sergio Vedovato

mine. In effetti sono diventate una scelta obbligata. Il commissario non ha potuto far altro che scegliere i rappresentanti all'interno del Consiglio. E ancora una volta si è dimostrata una chiusura alla realtà esterna, alla società, che deve essere rappresentata anche nell'assemblea del Consorzio».

I sei rappresentanti della Provincia resteranno in carica tre anni. Ora la delibera passa all'esame del Comitato regionale di controllo che ha venti giorni di tempo per sollevare questioni di legittimità. Poi la nove università dovranno disincagliarsi dallo scoglio in cui era andata a sbattere e affrontare al più presto la questione del rinnovo del direttivo del Consorzio.

[c. bo.]

L'ACQUINO DI PROVINCIA

LETTERE AL DIRIGENTE

Dirigente d'azienda più procuratore

Ho notato che nell'elenco dei consiglieri comunali della Lega Nord pubblicato sul Cronaca di Novara vengono qualificati «procuratore legale». Pregherei di precisare che in realtà la mia occupazione è quella di «dirigente di azienda industriale» (presso la Tecnomont S.p.A. gruppo Montedison) e che pur possedendo il titolo di procuratore legale non sono più iscritto al relativo albo per la nota incompatibilità con il lavoro subordinato.

Dario Durando, Novara

Quella pensione

Sono un pensionato della Polizia di Stato (impiegato Psi). Nel mese di luglio 1992 la direzione provinciale del Tesoro di Reggio Calabria mi ha comunicato che mi verranno trattenute mensilmente dalla pensione di 300 mila lire, per un importo totale attorno ai 6 milioni e mezzo. Questo perché la prefettura di Reggio Calabria ha dovuto rifare il decreto di liqui-

dazione della pensione poiché il primo decreto trasmesso alla Corte Conti per la registrazione è stato rigettato, e quando non dovevano essere riconosciuti alcuni benefici di guerra relativi a campagne di guerra '44-'45 (il foglio matricolare rilasciato dal distretto militare riconosce valide le fini dei benefici di campagne di guerra suddette).

La prefettura di tutto questo non mi ha comunicato niente. Non sono venuto a conoscenza solo raccomandando personalmente in prefettura. Ho cercato più volte di avere spiegazioni. E' stato rifiutato dalla prefettura il nuovo decreto con l'esclusione dei benefici sopradetti e conseguentemente con la riduzione della pensione. E' stato trasmesso alla Corte dei Conti e al ministero dell'Interno solo per conoscenza al sottoscritto. Mi chiedo se è legittimo che la prefettura tramite la direzione provinciale del Tesoro trattenga e rinvii indietro delle somme se in buona fede e da un in un primo momento riconosciute.

Benedetto Domenico, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Gallarate: 862.222
Cleglio: 93.500
Omegna: (0323) 61.000 - 63.660
Gravellona T.: (0323) 948.559
Stresa: (0323) 33.360
Trevate: 74.222
Verbania: 405.000-555.000-556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Ornavasso: (0323) 911.000
Grignasco: S.r.l. (0183) 418.817
S. Maurizio d'Oglio: (0322) 967.458
Lesa: (0322) 75.567

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000, Arona: (0322) 51.61, Borgomanero: (0322) 81.503, Domodossola: (0324) 461.334, Cleglio: 91.157, Omegna: (0323) 668.111, Stresa: (0323) 31.844, Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

DI

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: Gloria, H. Buscaglia 2, tel. 82.40.78 con orario continuativo dalle 8.45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15) e battenti aperti, mentre il 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi. con

obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e Viale Roma, viale Roma 21/a, tel. 61.17.69 con orario notturno dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 e battenti aperti; mentre il 21.30 e 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000. Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cleglio: Parrocchini, via Varyus 11, tel. 91.314
Domodossola: Rappelli, c. Cavour 102, tel. (0322) 49.71.31
Cressa: Gentile, via Martin, tel. (0322) 86.33.51
Invorio: Masi, via Battisti, tel. (0322) 25.51.25
Lesa: Passarini, via Carcano 21, tel. (0323) 72.41
Verbania (Intra): Consolati, via Fagnoli, tel. (0323) 259
Cannobio: Fida, piazza A. Cusiolo, tel. (0323) 70.138
Preglia di Crevaldossola: Camisari, via Sempione, tel. (0324) 33.117
Pronosaro: Rosso, via Loderi, tel. (0324) 88.200
Gravellona T.: Salvagno, piazza Umberto, tel. (0324) 99.013
Orta: Borgomascio, piazza, tel. (0322) 90.117
Prato Sesto: Graziano, via Matteotti 1, tel. (0183) 222

STATO CIVILE

NOVARA
SI SPOSERANNO. Roberto Nardella, impiegato e Adele Ugliati, impiegata; Roberto Horacio Tabana, meccanico e Miriam Raquel Zabala, maestra d'arte; Marco Spalenza, rappresentante commercio e Paola Fedele, impiegata; Domenico Furchi, meccanico; FF.SS. e Raffaella Magliolo, lingua Luciano Centalupo, rit. dal lavoro e Gemma Borra, rit. dal lavoro.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
LESA. Dopo i lavori di restauro, è tornata a risplendere il monumento ai Caduti di Lesa alla cerimonia di inaugurazione, nei giorni scorsi, al sindaco Giovanni Lucini, hanno presenziato il parroco don Sergio, il generale «Corpo d'armata» Alberto Li Gobbi, autorità civili, militari e religiose e un folto pubblico. La fanfara dei bersaglieri e la banda di Lesa hanno dato l'ennesima alla cerimonia.

ANNIVERSARI
1907 Egidio Godi
1993
Gorzone, 25 giugno 1993

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Baseball in primo piano al «Dori». S'inaugura domani alle 21.30 nel dehors del bar Dori la mostra fotografica dal titolo «Baseball», organizzata dal Baseball club Novara e dalla libreria Lazzaroli. Le foto sono state realizzate da Gennaro Margiolo e Claudio Premoli.

MODELLISMO

Treni in mostra a Gravellona. Si apre venerdì nella sala parrocchiale di Gravellona Toce, in via Liberazione, una mostra di modellini ferroviari. La rassegna è proposta dai soci del «Model Club», che hanno allestito modelli in scala di ogni genere.

ASSOCIAZIONI

Cercasi voci per il coro Cai

Il coro Cai cerca voci. Per partecipare ai concerti della corale, non è necessario possedere conoscenze musicali di grande livello. Agli aspiranti cantanti è richiesta solo passione per la musica d'insieme e per i canti di montagna. Chi è interessato può rivolgersi al presiden-

TELEVISIONE

te del Gianni Parzini, tel. 471716, oppure alla sede del Cai, in viale Santo Spirito, ogni giovedì dalle 21.

INCONTRO

Insieme per salvare S. Carlo

Promossa dalla Sovrintendenza delle belle arti, da parrocchia di S. Antonio e comune di Castelletto Ticino, si terrà domani nella sala consiliare di Castelletto un incontro sulla situazione della chiesa di S. Carlo. Durante la serata, dalle 21, verranno esaminati e discussi alcuni documenti e prospettive di recupero dell'edificio.

FESTA

A Vespolate e giochi

Paese in festa da oggi per la ricorrenza del patrono S. Giovanni. S'inaugura alle 10 con l'«Arte in piazza»: esposizione in piazza Martiri e nella saletta incontri del municipio di hobbies, collezioni e lavori di arte varia. La serata sarà allietata con il piano bar di «Gianni Gastello» che farà da colonna sonora anche ai giochi e alle gare per grandi e piccoli organizzati nell'area di via Tonale.

Con la prova di italiano iniziano oggi gli esami, al lavoro 63 commissioni Sono in 3700 per la maturità

Gran lavoro in provveditorato per sostituire una novantina di commissari che hanno rinunciato
Uno strano personaggio avrebbe avvicinato i ragazzi offrendo i titoli dei temi in cambio di due milioni

NOVARA. Sono 3700 gli studenti degli istituti superiori della provincia che affrontano da questa mattina la prima prova dell'esame di maturità, il tema di italiano. Sessantatré le commissioni al lavoro per giudicare gli studenti, ma fino all'ultimo momento gli uffici del Provveditorato agli Studi hanno dovuto lavorare a pieno ritmo per trovare i sostituti dei docenti che hanno improvvisamente «disdetto» l'incarico.

«Le rinunce sono state fra i commissari a ruota fra i presidenti», confermano all'ufficio ruolo del Provveditorato - complessivamente ha rinunciato circa il 25% dei docenti. Per questo abbiamo dovuto provvedere alla sostituzione dei sostituti, con poche ore a disposizione prima dell'inizio delle prove d'esame.

Quali le materie rimaste più scoperte? «Le rinunce sono suddivise equamente fra tutte le discipline», il problema delle istituzioni - affermano al Provveditorato - «invece più complicato da risolvere per alcune materie: informatica, fisica o le discipline tecniche e scientifiche, mentre si presenta relativamente più semplice per le materie letterarie, perché abbiamo un numero più alto di docenti a disposizione».

Ieri sono stati comunque completati tutti le nomine, e per le commissioni dei licei scientifici sono stati nominati anche i



C'è molta... fra i ragazzi che affrontano oggi la prima prova della maturità, per conoscere i titoli dei temi

commissari di scienze, la disciplina per cui il ministero della Pubblica Istruzione non aveva provveduto alcuna nomina.

Tutti i presidenti di commissione della provincia sono stati ricevuti dal provveditore, Pietro Cataldo, per un incontro sui criteri di valutazione degli studenti.

«E' il secondo anno che effettuiamo questo incontro - osserva

il Provveditore - che serve ad uniformare i criteri di valutazione, ed a ricordare che il giudizio finale dell'esame di maturità deve essere basato non soltanto sui risultati delle prove d'esame, ma su tutto il curriculum di studi del candidato».

Un incontro, quello del provveditore Cataldo, che ha avuto notevole risonanza a livello nazionale tanto che per la maturità

quest'anno numerosi altri Provveditori hanno adottato l'iniziativa dell'incontro con i presidenti di commissione. Stamatina il debutto della maturità '93 avverrà col tema. Anche quest'anno si sprecano naturalmente le previsioni sui possibili titoli: per quanto riguarda l'attualità i «bookmakers» danno per favorito la Costituzione ed i suoi principi fondamentali, l'evol-

uzione della Comunità Europea a confronto con la disintegrazione ed i problemi dell'Europa Orientale, la mafia ed i rapporti fra politica e politica. Per il tema letterario il «notomaturità» indica l'Ottocento, soprattutto dopo le polemiche suscitate l'anno scorso dal titolo sul movimento crepuscolare. Manzoni, Foscolo, il romanzo storico e Verga sono in pole position, con preferenza per una lettura delle tematiche letterarie in chiave storica. Ed a proposito di titoli, nelle scuole novaresi si è diffusa già da qualche giorno la notizia di un personaggio che avrebbe avvicinato alcuni studenti offrendo loro una rosa di titoli. Nel caso gli argomenti fossero stati confermati dall'esame, i candidati avrebbero sborsato due milioni. L'ennesima speculazione sull'esame o una nuova leggenda metropolitana? Sull'episodio non ci è stato denunciato né indagato giudiziario, ma soltanto il tema degli studenti che lo segnalava da una scuola all'altra. Ieri è stato registrato un aumento massiccio del traffico telefonico col muturandi alla caccia di informazioni sui possibili titoli. Uscirà Svevo o di Sepolcra? Sarà la volta dell'analisi dell'intolleranza o dei problemi legati ai flussi migratori? La risposta stamane alle otto e trenta, quando i presidenti apriranno le faticose buste.

Marcello Giordani

IN BREVE

AMICI MONTE FENERA

Costituita l'associazione degli «Amici Monte Fenera». Si è costituita a Grignasco un'associazione di «Amici Monte Fenera», che si occupa della valorizzazione dell'area boschiva della Bassa Valsesia. Tra le prime iniziative a favore del parco naturale, a Borgosesia, nella sala della Pro loco, è stato presentato il primo pieghevole illustrativo del parco. All'incontro ha preso parte l'assessore regionale ai parchi Enrico Nerviani e l'assessore provinciale Paolo Bassetti, che hanno inaugurato una mostra fotografica con immagini del Fenera.

Aree verdi cittadine, manutenzione del Comune

Il Comune ha affidato alla ditta Salvatore Genchi di Arona il servizio di manutenzione delle aree verdi cittadine: per poco meno di undici milioni la Genchi si è impegnata a due tagli d'erba delle aree del Peep, del Palasport, presso alcune scuole e altri luoghi pubblici.

Un convegno di studio sul volontariato

E' in progetto un grande convegno di studio sul volontariato che si terrà in paese ai primi di settembre. Temi centrali del seminario saranno la nuova legge in materia e varie esperienze locali e non. L'idea, partita dall'amministrazione comunale, si dovrebbe realizzare con la collaborazione delle due comunità per tossicodipendenti esistenti a Cerano.

VIGEVANO

Sarà potenziata la guardia medica in Lomellina

Potenziamento in vista per i servizi di guardia medica nei centri principali della Lomellina. L'Usl ha chiesto l'autorizzazione ad attivare complessivamente 198 ore in più alla settimana, allo scopo di far fronte alle esigenze imposte dalla prossima entrata in funzione del 118. Attualmente il servizio di guardia medica è garantito solo di notte e nei giorni festivi e prefestivi. In futuro sarà un medico presente anche nelle 24 ore dei giorni feriali, in ciascuno dei tre ospedali lomellini (Vigevano, Mortara e Mede), che sarà pronto ad uscire in caso di emergenza a bordo dell'ambulanza.

ROMAGNANO SESIA

«Maquillage» del centro a cura del «Verso giusto»

Un gruppo di volontari sta provvedendo alla sistemazione del centro storico. Gli iscritti dell'associazione culturale «Il verso giusto», oltre alle attività culturali, hanno ampliato le aree verdi del centro coltivando piante e fiori che sono stati messi a dimora nei giorni scorsi, durante una festa.

Insiediata la giunta guidata dal sindaco Rocco Fornara che ha sostituito Aldino Ruga Gozzano, voglia di voltare pagina

La maggioranza che sostiene il neo-eletto primo cittadino è composta da dc, pri e psdi oltre all'ex vicesindaco
Elio Leonardi in dissenso col psd. Aldino Ruga resta in carcere, agli arresti domiciliari invece il tecnico comunale

GOZZANO. Solo qualche breve cenno sulla vicenda giudiziaria dell'ex sindaco Aldino Ruga, inghiottito e detenuto a Novara. Il numero pubblico presente in sala consiliare avvertiva innanzi nella maggioranza, orfana del psd passato all'opposizione, la voglia di voltare pagina. Avevano ormai deciso di eleggere il nuovo esecutivo, guidato da Rocco Fornara, solo i gruppi dc, pri, psdi, ma anche l'ex vice-sindaco Elio Leonardi, socialista in dissenso con il disimpegno della locale sezione e attualmente sospeso dal partito.

Dai banchi dell'opposizione Salvatore Sorrentino (psl), Re- Antonelli (msl), Giuseppe Fusi (psd) hanno preso le distanze dalla rinnovata équipe di Fornara affiancato dal vicesindaco Alberto Cravero (pri) e dagli assessori conformati Giampiero Ruga (psdi) e Rocco Fornara (dc). Rocco Fornara, 52 anni ragioniere, dipendente Stenberg, pubblico amministratore da circa 20 anni, assiduamente impegnato nel vo-



Il vicesindaco Alberto Cravero è il primo cittadino. Rocco Fornara sono al vertice della giunta di Gozzano l'altro ieri

lontariato sociale ha sottolineato il carattere di «disponibilità al servizio» della candidatura accettata in un periodo di emergenza.

Completano la giunta gli assessori di nuova nomina: Nino Travaglia, geometra (pri), Rosaria Ruga, segretaria del locale Istituto Magistrale e presidente della Biblioteca Civica, e Tiziana Bonomi, insegnante elemen-

tero. Entrambe elette nella dc, sono le prime donne chiamate a far parte della giunta municipale gozzanese, fino a ieri decisamente maschilista.

Sui più controversi argomenti il dibattito in materia di urbanistica, ecologia, servizi sociali, il programma prudente presentato dal neo-sindaco non è stato apprezzato dagli oppositori che hanno scontentato il di-

stacco anticipando l'eventualità di «posizioni a rischio» per alcuni assessori nel mirino dei magistrati. Quindi niente «atteggiamento d'attesa», come aveva auspicato Fornara nel documento programmatico.

«C'è molto da fare e inoltre - ha commentato Fornara, eletto sindaco con 12 voti favorevoli contro 6 - dobbiamo riconquistare maggiore serenità». Infatti, quando il discorso cade incidentalmente sulla sorte dell'ex sindaco sotto inchiesta, si avverte in consiglio un imbarazzo. Nessuno azzarda ipotesi o le commenti; meglio limitarsi a fare previsioni sulle possibilità di tenuta della giunta Fornara-Cravero.

Intanto si è appreso che il tecnico comunale Giuseppe Cannazza, in carcere dal 28 maggio, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Invece l'ex sindaco Aldino Ruga, raggiunto da un secondo avviso di garanzia per eventuali illeciti riguardanti l'area su cui sorge il nuovo supermercato, è ancora nel carcere di Novara. (r. b.)

A Dormelletto

Natura nuova

riserva naturale

tra i comuni

ARONA. L'associazione «Arona Nostra» comunica che la Regione Piemonte ha istituito la «Riserva naturale speciale dei canneti di Dormelletto», con legge n. 16 del 19 giugno 1993, pubblicata sul bollettino ufficiale del 9 giugno. Della nuova riserva occuperà l'ente di gestione dei parchi del Lago Maggiore, che già provvede al parco naturale «Laghi di Mercurio» ed alla riserva della Piana di Fondotoce. Trova così esito positivo la proposta presentata unitariamente il 15 maggio 1991 da Arona Nostra, Wwf per il Vco, Italia Nostra di Novara, Legambiente Verbano, Lipu e Pro Natura Novara, a corresponsione di anni di preparazione e studi condotti da «Arona Nostra» in collaborazione con i soci aronesi del Wwf. Le associazioni ambientaliste si dichiarano particolarmente soddisfatte per l'intervento regionale, che viene tutelare quella che, con la piana di Fondotoce, costituisce l'ultima area a canneto della sponda piemontese del Lago Maggiore. (s. bot.)

Sul palco di «Altitalia»

Novara sfida

Il Giacomo

di «Tutti in piazza»

SUNO. Ultimo quarto di finale questa sera ad «Altitalia Tutti in piazza» 20.30 Tvtv nella trasmissione «20.30 Tutti in piazza». La sfida tra Pro loco della provincia di Novara, Verelli e Varese, condotta dal cantautore Nino di Oria, è ormai in vista dello striscione «arrivo».

Stasera, infatti, si completa il quadro per le semifinali. Ricordiamo che si sono già qualificate le novaresi Curreggio e Pette (a spese di Fobello e Valganna), mentre lo scontro tra le Vergiate e Castronno si è risolto a favore di Vergiate. Questa sera toccherà ad Inverigo affrontare S. G. Vercollese in uno scontro che appare molto incerto. I telespettatori potranno come sempre giocare da casa «Pronto... Stampas», misurando i propri riflessi e naturalmente vincendo molti premi. Ancora senza soluzione il «gioco» dell'armadio. Sarà la volta buona per i fans Agatha Christie? (s. b.)

La «storia infinita» del collegamento sempre difficile fra Romagnano Sesia e Borgomanero

Proteste a Cavallirio per la strada chiusa

Il parroco: «Lo Stato si ricorda di noi solo al momento delle tasse»

CAVALLIRIO. L'altra sera, don Modesto è partito per Zagabria la mente rivolta a un problema locale. Meno drammatico certamente quello che lo assilla da tempo: la triste sorte dei vicini fratelli slavi, vittime di una guerra irragionevole e inutile come tutti i conflitti armati.

Il conflitto locale, ormai lungo e faticoso, è quello tra gli utenti della statale 142 Borgomanero-Romagnano Sesia e la burocrazia troppo lenta: tra chi vorrebbe vedere finalmente riaperta l'importante arteria stradale, bloccata dall'attuale corso per la ricostruzione del cosiddetto spondo di Cavallirio, e i funzionari dell'Anas a loro volta bloccati da altre ragioni, da non sottovalutare.

Tra l'altro e l'altra in Jugoslavia a portare aiuti e conforto ai profughi della guerra balcanica, don Modesto Platini,

parroco di Cavallirio, ha preso a cuore anche la questione della strada: «Ho avuto - racconta - i primi contatti con l'ufficio Anas di Cameri, competente per la nostra zona. Di lì, è stato dirottato a Torino: quello che ho saputo, è che mancano ancora il guard-rail e la segnaletica. E' possibile che si tenga chiusa una strada tanto frequentata per cose del genere? basterebbe un passaggio a senso alternato».

E, invece, è possibile. Ai tempi - spiegano all'Anas - sono quelli che sono. Ormai, per gli appalti si va con i piedi di piombo. Continua don Modesto: «Mi è stato detto che con l'arrivo del nuovo direttore, tutto dovrebbe risolversi rapidamente. E' speranza. Ma chi è appena arrivato, potrà sfuggire alle regole di prudenza? I commercianti della 142, danneggiati dalla chiusura della strada, hanno intanto sotto-



Don Modesto Platini di Cavallirio

scritto una petizione. Dalla questione si sono interessati i sindaci di Cavallirio e di Romagnano. Se n'è occupato personalmente il prefetto Ruffo. Si sono svolti incontri. Ma - sf-

fermano sconsolati il municipio di Cavallirio -, purtroppo non abbiamo ottenuto alcun risultato».

Strada, insomma, resta chiusa a dispetto di ogni protesta: il traffico, deviato già da Borgomanero o dalla statale, si intassa l'angusta provinciale. Se s'incrociano due camion, un problema. Don Modesto è polemico: «Non capisco: i cittadini sono sempre sotto tiro quando si tratta di far pagare le tasse, e così lontani dallo Stato quando hanno bisogno. Come lui, pensano in tanti».

Il disagio continuo per la chiusura della 142 ha ormai causato un grave stato di tensione: «L'episodio più indicativo - racconta don Platini - è rappresentato dal passaggio del Giro d'Italia. Sapete perché la carovana è stata deviata? Perché è decisa a fermarla». (f. a.)

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 41/89 promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoleone contro ALBERTINI Arnolda & Giordano dell'Esercizio di via L. Pontorno con sua ordinanza del 19/5/93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Albertini Arnolda:

Lotto A:

- 1) Quota indivisa di 9/96 di terreni e fabbricati rurali in Comune di Cannero Riviera posti in prossimità dell'abitato Casaleto.
- a) NCEU - Comune di Cannero Riviera, partita 116 fog. 17 mapp. 129, via Marebello (Bg. Ponte), P.T. 1-2, cat. A/4.
- b) NCI - Comune di Cannero Riviera, partita 116 fog. 13 mapp. 129, via Marebello, mapp. 13, are 3.40, prato; mapp. 29, are 4.70, prato; mapp. 30, are 1.40, labbr. rurale; mapp. 42, are 1.70, pascolo; mapp. 47, are 29.40, pascolo; mapp. 82, are 8.40, prato; mapp. 84, are 5.50, prato; mapp. 85, are 7.00, pascolo; Foglio 17 mapp. 15, are 96.30, bosco ceduo; mapp. 87, are 4.60, bosco ceduo; mapp. 84, are 0.27, bosco ceduo; mapp. 112, are 25.90, prato; mapp. 118, are 57.10, bosco ceduo; mapp. 126, are 38.28, prato arborato; mapp. 139, are 1.13.50, bosco ceduo; mapp. 142, are 0.97, labbr. rurale; mapp. 143, are 57.90, vigneto; mapp. 144, are 27.60, prato.
- c) NCI - Comune di Cannero Riviera, partita 1211 fog. 17 mapp. 129, are 5.40, labbr. rurale. Valore stimato L. 22.060.000.

Lotto B:

- 1) Quota indivisa di 1/8 di terreni in Comune di Oggebbio: NCI - Partita 3415, foglio 6 mapp. 1, are 57.80, bosco ceduo, 2, are 8.30, prato; mapp. 20, are 6.00, bosco ceduo. Valore stimato L. 41.800.
- 2) Terreno in Comune di Trasegna Vigevano: NCI - Partita 2958, foglio 45 mapp. 163, are 5.50, bosco ceduo. Valore stimato L. 45.800.
- E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 20/10/93 ore 11.45 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
- Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
 - 1) prezzo base per il lotto A L. 22.060.000 e per il lotto B L. 87.400.
 - 2) offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per il lotto A e L. 50.000 per il lotto B.
 - 3) incasso e fondo spese misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del suddetto prezzo base;
 - 4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
 - 5) saldo prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.
- Aggiungi informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 23 giugno 1993. IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lucia Falvo

QUALITA' A PREZZI VANTAGGIOSI!

CAPRI FINE SERIE E CAPRI CAMPIONARIO

SPACCIO VENDITA AL PUBBLICO abbigliamento femminile

Orario: da lunedì a venerdì 9/12,30 - 13,30/18
Sabato 10,30 continuato fino alle 18,30

manica®

Novara - Strada per Blandrate - via Fleming in fondo a sinistra
via Fermi - tel. 0324 35.613-625.362

Domodossola, il funzionario e lo spedizioniere sono stati ascoltati dal magistrato in carcere

Interrogati per il «buco» miliardario

Non avrebbero incassato i soldi (versati) relativi alle importazioni effettuate dalla Mitsubishi. La difesa del doganiere: «Ero ricattato, credevo che tutto si sarebbe sistemato». Per lui chiesti gli arresti domiciliari

DOMODOSSOLA. Sono stati interrogati a lungo in carcere il funzionario Gianfranco Cicchelli e lo spedizioniere Nereo Fornetti, arrestati per il clamoroso «buco» nella cassa della dogana internazionale di Domodossola. Diciotto miliardi di diritti doganali e Iva, relativi alle importazioni effettuate dalla Mitsubishi, un colosso dell'elettronica, nell'arco di un anno che non risultano essere mai stati versati. La multinazionale sostiene di aver sempre pagato, di volta in volta, gli importi dovuti per importazioni al proprio dichiarante, Nereo Fornetti, legale rappresentante della ditta «Intercontinental» di Domodossola che da parecchi anni seguiva le pratiche di sdoganamento che avvenivano in un magazzino in località «Fontanabuona».

A quanto si è saputo, diritti doganali e Iva sulle merci importate, garantiti oltretutto da una fidejussione bancaria, avrebbero dovuto essere saldati alla fine di ogni mese. Nel caso di mancato versamento, avrebbe dovuto scattare automaticamente la fidejussione e la ditta inadempiente non avrebbe più potuto importare altre merci. Invece, per oltre un anno sono continuati a entrare in Italia da Domodossola Tv color, apparecchi ad alta fedeltà, videoregistratori, telefoni cellulari della Mitsubishi senza che nelle casse della dogana entrasse una lira.



Mitsubishi è un marchio leader nel settore, tutta la merce destinata al mercato italiano passava da Domodossola, si spedisce benissimo il veriginoso ammontare dell'ammacco. La Mitsubishi afferma «di aver» di eventuali irregolarità nelle operazioni di importazione solo nel marzo del 1993 e di aver «spontaneamente» informato le autorità competenti. In un comunicato diramato nella pri-

ma scorsa, la multinazionale dell'elettronica ricordava di aver sempre importato le proprie merci attraverso la dogana di Domodossola fin dal 1985, data dell'apertura della sede italiana, e di aver sempre puntualmente versato in tutto questo periodo il proprio dichiarato doganale e diritti di importazione, Iva, tasse erariali e di consumo. In altre parole i diciotto miliardi che mancano sarebbero stati inviati tramite



L'inchiesta sulla dogana di Domodossola è andata avanti per mesi. Sopra: Nereo Fornetti, uno degli

imputati. L'ufficio della dogana che avrebbe dovuto incassare i miliardi, era stato arrestato dai carabinieri giovedì scorso. Ha sempre dichiarato di aver concesso dilazioni all'importatore, che gli avrebbe rappresentato la situazione di momentanea difficoltà. Il funzionario ha aggiunto di essere poi rimasto spiazzato dalla situazione, anche perché ricattato, e ha ammesso di aver falsificato la contabilità computerizzata pensando che la pendenza prima o poi sarebbe comunque stata sistemata.

Nereo Fornetti era invece riuscito a un primo tempo a sottrarsi all'arresto. Era fuggito dalla sua villa di Vigna poco prima che arrivassero i carabinieri. Ma la sua latitanza è stata breve. I carabinieri lo braccavano, avevano allertato i vicini di confine, il nome del ricercato era già nelle mani della polizia cantonale del Vallese nel quale aveva cercato di nascondersi in casa sua proprietà a Briga. Fornetti è stato costituito mercoledì alla procura giudiziaria dei carabinieri di Verbania.

A Gianfranco Cicchelli potrebbero essere concessi gli arresti domiciliari: la richiesta è stata avanzata dal difensore, avvocato Bruno Stefanetti e Giovanni Correnti, anche in relazione alle sue precarie condizioni di salute.

Adriano Velli

Ossolani a Roma

Delegazione per il doppio capoluogo

DOMODOSSOLA. Una delegazione di amministratori e rappresentanti delle categorie produttive ossolane si recerà presto a Roma per sollecitare l'approvazione del doppio capoluogo per la provincia del Vco. La decisione era già stata presa nell'assemblea dei sindaci ossolani e dei presidenti delle comunità montane convocate proprio per valutare gli ultimi sviluppi e in particolare battute d'arresto nel cammino parlamentare.

I parlamentari presenti all'assemblea, il deputato Mauro Polli e il senatore Marco Preinoni della lega Nord, sono impegnati a organizzare un incontro fra la delegazione ossolana, il sottosegretario agli Interni Mammura e il presidente della commissione affari costituzionali del Senato Acquarone. Ieri a Roma i parlamentari domesi hanno fatto sapere che l'appuntamento è stato fissato per il prossimo primo luglio.

Della delegazione ossolana faranno parte il presidente della comunità montana Luciano Rolandini, Massimo Polli, vicepresidente della costituente della nuova provincia e designato dal commissario straordinario a rappresentare il Comune domesino, e altri amministratori, il presidente dell'associazione commercianti dell'Ossola Cesare Goglio, un esponente dell'associazione artigiani che raggruppa centinaia di aziende.

(a. v.)

A Bognanco

Idroterapia spiegata dal chirurgo

BOGNANCO. Le acque di Bognanco secondo la visione di un chirurgo generale che crede nel termalismo. E' il tema della conferenza-convegno aperta al pubblico che il professor Enzo Marinoni, già primario di urologia all'ospedale di Verbania, terrà oggi alle 10,30 al padiglione «Rubino» nel parco delle Terme. «Nella mia breve relazione», spiega il professor Marinoni, «cercherò di informare chi viene a Bognanco per una cura idrotermale su quanto può chiedere e ottenere da su quanto deve pretendere e quanto deve evitare, soprattutto dal punto di vista di un chirurgo dell'apparato digerente e urologico con un'inveterata passione per il campo termale e idrologico medico».

Nell'incontro saranno ricordate caratteristiche e proprietà delle tre fonti di Bognanco le cui acque sono tutt'ora in uso: San Lorenzo, Ausonia e Gaudenziana. In particolare, verranno illustrate le relative indicazioni per ottenere i migliori vantaggi terapeutici. «Ocorre però tener presente», precisa il professor Marinoni, «che la prescrizione deve essere personalizzata e pertanto può essere fornita solo dal medico termale. Le dosi, le modalità e gli orari di somministrazione, pur potendo variare, rispondono nella generalità dei casi a regole ben codificate, anche se esistono in cui la quantità e il tempo sono peculiari».

(p. ben.)

Le penne nere del «Saluzzo» collaborano con l'Ente parco

Gli alpini riportano in vita i sentieri di Veglia e Devero

VARZO. Dal Mozambico all'Alpe Veglia. Seicento alpini della «Taurinense» che non sono impegnati nella missione africana dell'Onu, arrivati nell'Ossola per il campo estivo. Sono i ragazzi del «Saluzzo» guidati dal numero due della Brigata, colonnello Alessandro Rolando e dal comandante del «Saluzzo» colonnello Guido Dupuis, che hanno sistemato il comando operativo a Masera. Ma per una parte dei soldati questo è un campo speciale: accogliendo l'invito del presidente dell'Ente parco Devero-Veglia Enrico Borghi, un contingente del «Saluzzo» sta sistemando i più suggestivi sentieri dei due parchi: il percorso da Giamporino all'Alpe Veglia e il giro del lago di Devero, due itinerari di grande interesse naturale molto frequentati dai turisti estivi.

Come sempre, si sono mobilitati i «vecchi» ossolani che fra tre mesi festeggeranno i 70 anni di vita della loro sezione. Sono in programma ricevimenti, incontri con la popolazione, comizi della fanfara della Brigata a Ornavasso, a Boscana e a Varzo. Le addette ai lavori nel Parco sono attendute a Ponte Campo e a Goglio, proprio alle soglie di Veglia e Devero.

«Ancora una volta la Taurinense è la benvenuta da noi, non per niente la Brigata ha la cittadinanza onoraria di Domodossola», dice Borghi, «e oggi offre un grosso contributo a sistemare i nostri sentieri turistici. L'Ente parco ha già deliberato tutta una segnaletica dei principali itinerari di Veglia e Devero che verranno anche propagandati con una cartina. Gli otto guardaparco in servizio proprio in questi giorni sono a un corso di aggiornamento a Brescia, poi ci sarà uno «stage» al Parco nazionale del Gran Paradiso. Devono approfittare delle loro nozioni in materia di fauna alpina e di flora. Nell'ambito del Parco si sta già insediando qualche stambeco evidentemente in arrivo dalla vicina Svizzera», dice il direttore Negri, «i nostri uomini ne hanno già avvistato qualcuno».

Il Parco comincia a funzionare. Al centralino di Varzo sono sempre più numerose le telefonate di escursionisti che chiedono l'aiuto del guardaparco per gite e traversate. Resta il problema degli accessi ai due suggestivi alpeggi. Per favorire i camminatori, dal 9 luglio entrerà in funzione un servizio sperimentale di bus



L'alpe Veglia è una delle più belle ambientazioni dell'Ossola. Adesso, anche grazie all'intervento degli alpini, sta conoscendo una fase di rilancio.

che collegherà Domodossola a San Domenico e a Goglio. Il sarà più rapido raggiungere la zona del Parco e faciliterà gli appassionati delle traversate da un alpe all'altro. Tra questi,

numerosi gli svizzeri che salendo dal Sempione o dalla valle di Binn arrivano a Veglia o Devero senza poi trovare servizi pubblici di ricambio con la stazione di Domodossola. (b. o.)

Querelato dalla giunta di S. Bernardino Verbania

E' rinviato il processo all'ex sindaco Ferrari

VERBANIA. Rinviato il processo all'ex sindaco di San Bernardino Verbania, Gelindo Ferrari, 63 anni, del pds. Era stato querelato dall'attuale primo cittadino Rolando Fantoli e dai componenti della maggioranza Assolombardi, Sergio Boniforti, Giovanni Pelfini, Adriano Poci, Mauro Murandi, Loredana Dedei, Claudio Rolando che si erano ritenuti diffamati per i contenuti di un'intervista concessa dal sindaco il 18 ottobre del 1991 all'emittente televisiva «Vco».

L'ex sindaco, divenuto capogruppo di minoranza, aveva lamentato con l'intervistatore, che la nuova maggioranza avesse sistematicamente ignorato i rilievi suoi e del suo gruppo espressi, anche con interpellanze ed interrogazioni. «L'unica risposta avuta», aveva detto alla domanda dell'intervistatore, «è che nei giorni fa sono stato svegliato in piena notte perché

qualcuno mi stava demolendo la recinzione del casu».

Sindaco e consiglieri della nuova maggioranza avevano ritenuto interpretare nella risposta di Gelindo Ferrari una accusa nei loro confronti, ed indignati avevano spinto querela per diffamazione. Ieri mattina poco prima dell'udienza processuale, con concorso degli avvocati Carlo Zucco per il Ferrari e Ferdinando Brocca per i querelanti, le due parti hanno raggiunto un'intesa chiarificatrice.

I giudici, accogliendo le richieste dei due legali, «sontificano» i querelanti, hanno aggiornato il procedimento a martedì 6 luglio. Ma solo per l'ufficializzazione della stessa ormai raggiunta: Gelindo Ferrari ribadirà in una lettera di non aver voluto con quella dichiarazione televisiva rifarsi ai componenti dell'attuale maggioranza, ed il processo non si farà più. (a. c.)

IMMOBILIARE

COLLINE VERBANIA

BIENO Casa indipendente su due piani composta da 4 locali con servizio e balcone. Parzialmente da ristrutturare. BEE. Casa indipendente su tre piani con terreno. Parzialmente da ristrutturare.

INTRAGNA Casa indipendente di circa 100 mq con cortile annesso, completamento arredato. VISTA LAGO.

C.so Mazzini 11 - VERBANIA (INTRA) (NO)
Tel. 0323/405.013-402.101

studio casa

Gruppo Settore Immobiliare

OMEGA - Appartamento centro, APPARTAMENTO 2 vani + servizi, cucina, bagno, posto macchina, completamente ristrutturato. Linea sobria, luminosità, vista lago. Completamento arredato. VISTA LAGO.

OMEGA - Appartamento centro, APPARTAMENTO 2 vani + servizi, cucina, bagno, posto macchina, completamente ristrutturato. Linea sobria, luminosità, vista lago. Completamento arredato. VISTA LAGO.

CASALE C.C. - In casa di famiglia, nuova costruzione, APPARTAMENTO 2 vani + servizi, cucina, bagno, posto macchina, completamente ristrutturato. Linea sobria, luminosità, vista lago. Completamento arredato. VISTA LAGO.

ARMENO - Centro paese in palazzina di tre unità. APPARTAMENTO 2 vani + servizi, cucina, bagno, posto macchina, completamente ristrutturato. Linea sobria, luminosità, vista lago. Completamento arredato. VISTA LAGO.

OMEGA
Lungologo Suezzi 3/B
0323 61.313

REGIONI E PROFESSIONI

Registri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.

Per i giovani con 1 anni intermedi, 2 anni intermedi, 3 anni intermedi.

Servizio didattico e segreteria per corsi universitari.

Via Torelli, 31 - Novara

LA STAMPA

GIOCHI

ogni domenica

parole incrociate, rebus, dama, scacchi, passatempi

In Arona centro storico
CEDESI AVVIATA BOUTIQUE
ABBIGLIAMENTO TAB. 9-10

Condizioni interessanti
Inviare offerte Caselle Postale 14 - 28040 Mercuro di Arona.

LAZZI E LUSO

omcar

fuoristrada

S. Novati Borgomanero 24
FONTANETTO (NO)
Tel. (0322) 89.488 - 89.489 - 89.633
Fax (0322) 89.777

COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

Avviso di deposito deliberazione programma e del progetto preliminare del piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 8 in data 10-05-1993, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che sono stati depositati in Comune i progetti del piano regolatore generale comunale, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 160 del 3-03-1990, e che chiunque può prenderne visione, secondo i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle ore 12.30 sabato e domenica dalle 11.00 alle ore 12.00.

Nel successivo trenta giorni, dal 25-07-1993 al 23-08-1993, è data facoltà a chiunque presentarsi al Comune e proporre, nel pubblico interesse, alla deliberazione programmatica e al progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale adottati. Le osservazioni e proposte devono essere presentate al Comune o spedite a mezzo del servizio postale in n. 3 copie di cui una in bolle per le osservazioni e proposte trasmesse a mezzo del servizio postale in bolle, al fine del rispetto dei termini, il temine apposto dagli uffici postali.

IL SINDACO
Arrigo Bonetti

ISTITUTO PROFESSIONALE

Frattelli CALV

Legalmente

MATURITA' PROFESSIONALE PER OTTICA ODONTOTECNICA

Si consegue il Titolo di Studio con accesso a tutte le facoltà universitarie e abilitazione all'esercizio della libera professione.

ESAMI IN OTTE

BUSTO ARSIZIO - Via Mazzini 7 - Tel. 0331/678.790

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

OWIS Oggi. Non domani.

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, 18 - Tel. 0323/405.013

VERBANIA COLLINARE

Prehensili appartamenti di 3 locali più servizi, balcone, giardino, possibilità box.

Prezzi a partire da L. 155.000.000

Tel. 0323/404050 - 53909 ore ufficio

BERTONE

Concessionario BMW

Immagini di qualità e tecnologia. Risparmio di 10% con i servizi BMW. Assistenza completa. Concessionario BMW. BMW è la soluzione per chi vuole la massima tecnologia BMW. BMW è la soluzione per chi vuole la massima tecnologia BMW.

ISTITUTO PROFESSIONALE

Frattelli CALV

Legalmente

MATURITA' PROFESSIONALE PER OTTICA ODONTOTECNICA

Si consegue il Titolo di Studio con accesso a tutte le facoltà universitarie e abilitazione all'esercizio della libera professione.

ESAMI IN OTTE

BUSTO ARSIZIO - Via Mazzini 7 - Tel. 0331/678.790

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

OWIS Oggi. Non domani.

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, 18 - Tel. 0323/405.013

CENTRO ITALIANO ANTIFUMO

Filiale di NOVARA - Via Mazzini 18, 31

TEL. 0323/466818

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

OWIS Oggi. Non domani.

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, 18 - Tel. 0323/405.013

FINANZIAMENTI IN 24 ORE

COMMERCIALI

0323/405.013

BERTONE

Concessionario BMW

Immagini di qualità e tecnologia. Risparmio di 10% con i servizi BMW. Assistenza completa. Concessionario BMW. BMW è la soluzione per chi vuole la massima tecnologia BMW. BMW è la soluzione per chi vuole la massima tecnologia BMW.

ISTITUTO PROFESSIONALE

Frattelli CALV

Legalmente

MATURITA' PROFESSIONALE PER OTTICA ODONTOTECNICA

Si consegue il Titolo di Studio con accesso a tutte le facoltà universitarie e abilitazione all'esercizio della libera professione.

ESAMI IN OTTE

BUSTO ARSIZIO - Via Mazzini 7 - Tel. 0331/678.790

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

OWIS Oggi. Non domani.

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, 18 - Tel. 0323/405.013

CENTRO ITALIANO ANTIFUMO

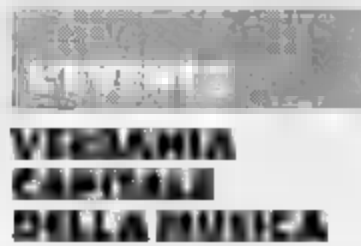
Filiale di NOVARA - Via Mazzini 18, 31

TEL. 0323/466818

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

OWIS Oggi. Non domani.

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, 18 - Tel. 0323/405.013



Stasera sul lungolago di Pallanza il primo spettacolo con la carovana della canzone

Festivalbar, una notte con le «stelle»

Dal rock di Gianna Nannini all'«Acustica» di Finardi



Angelo Branduardi regalerà a Verbania un assaggio del nuovo lp, «Si può fare»

VERBANIA. Tutto è pronto o quasi per l'arrivo della ■■■ del Festivalbar. Per l'intera notte sono proseguiti febbrili i lavori che hanno trasformato il lungolago di Pallanza in un grande anfiteatro di fronte ■■■ lago e nel pomeriggio ■■■ ieri è giunta anche la motonave «Verbania». Attraccata ai pali appositamente sistemati, essa fungerà nobile circostanza da inedito palco galleggiante sullo specchio d'acqua e già in serata ha accolto le prove delle «Music Models», uno dei gruppi protagonisti del grande spettacolo canoro, per il quale l'attesa cre- ■■■ di ■■■ in ora. Lo testimonia- no le persone, giovani soprat- tutto, che sempre più numerose sono giunte sul lungolago per seguire ogni fase della prepara- zione ■■■ cogliere magari i primi arrivi ■■■ personaggi più ■■■ meno noti.

Tanti curiosi non hanno per- ■■■ fase del lavoro dei tecni- ci che hanno cambiato volto al- ■■■ passeggiata con i loro mezzi, gli enormi tir parcheggiati da- ■■■ all'imbarcadere, gli alle- stimenti delle torri metalliche per le luci e quant'altro occorre per le riprese televisive.

«Da lunedì lavoriamo prati- camente senza ■■■ a credie- mo di avere predisposto tutto per il meglio», dice Bruno Filip- pini promoter locale ■■■ so- cietà Sinergie. «Un servizio di vigilanza eccezionale - aggiun-

Si apre alle 17, dove sono i posteggi

L'accesso ■■■ pubblico nella parte del lungolago recintata si apre oggi ■■■ domani alle 17. Lo spet- tacco inizierà dopo le 21. I posti di «prima fila», ■■■ fronte alla motonave «Verbania» ormeggiata ■■■ pochi metri, sono quelli sul gradone che scende verso la riva. Il resto del pubblico si distribuirà tra aiuole ■■■ magnolie della passeggiata. Coloro che giungono a Verbania in auto sono invitati a ■■■ avvicinarsi ■■■ lungolago ■■■ i mezzi per evi- tare intasamenti e a lasciare le vetture in par- cheggi esterni, tra cui quelli attorno all'ospedale ■■■ lungo viale Azari, ■■■ in ogni altro spazio utile. Un'ordinanza del Sindaco stabilisce per oggi e domani divieto di circolazione e ■■■ rimo-

zione forzata dalle 12 alle 1 nella fascia a lago di Pallanza comprendente largo Tonolli, viale Ma- gnolie e piazza Garibaldi. Dereghe sono ammes- se per i residenti che debbano ■■■ l'auto per cause di forza maggiore, per ■■■ ospiti degli alber- ghi, carico e scarico ■■■ merci, veicoli autorizzati. Per chi giunge ■■■ città con mezzi pubblici, l'As- span assicura i collegamenti necessari con le lo- calità vicine. Dall'Ispektorato ■■■ porto si racco- manda cautela ai mezzi in navigazione davanti ■■■ Pallanza per l'intera giornata di giovedì e ve- nedi; durante lo show ■■■ apposito servizio con- trollerà che i natanti non si avvicinino alla moto- nave onde evitare possibili inconvenienti. [s. r.]

bordo ■■■ motoscafi in partenza da località del lungolago che so- ■■■ mantenute «top-secret» per ragioni d'ordine.

Le premesse per il pubblico delle grandi occasioni ■■■ sono tutte. La prevendita dei biglietti ■■■ presso tutte le agenzie della Banca Popolare di Intra è pro- ceduta nel modo migliore ■■■ si è intensificata nelle ultime ore. I ritardatari non hanno comun- que nulla da temere, poiché per l'intera giornata odierna restano aperti sul lungolago pallan- zese i quattro punti di vendita allestiti a cura di Sinergie e di International Service. ■■■ ha ■■■ tizia di arrivi a frotte di giovani anche dal Cusio, dall'Ossola ed altre zone circostanti e non ■■■ difficile prevedere che sarà una folla di alcune migliaia di per- ■■■ ad assieparsi sui gradoni della riva del lago ■■■ lungo la passeggiata retrostante.

Il programma delle due sera- te, presentate da Fiorello, Ama- deus e Jovanotti, è stato inlan- ■■■ confermato in tutti i partico- lari. I «big» di questa sera (ma ci sarà ■■■ qualche sorpresa) sono Gianna Nannini, Angelo Branduardi, Bryan Ferry, Had- daway, Eugenio Finardi e Ma- tia Bazar. Domani sarà ■■■ volta di Raf, gli 883, Pino Daniele, Biagio Antonacci, Loredana Berté, Cristiano De André, Ver- nica e Rossana Casale.

Sergio Ronchi

A Cannobio l'inchiesta della magistratura sulle licenze ha spaccato la giunta

Dimissioni a catena, crisi in Comune

Sindaco ■■■ assessore dc ■■■ stati raggiunti da avviso di garanzia con tre funzionari dell'ufficio tecnico

Il pds ha ritirato i suoi due amministratori, costringendo il primo cittadino a lasciare la carica che voleva mantenere

CANNOBIO. L'inchiesta giudi- ziarla sulle licenze edilizie che ha coinvolto ■■■ sindaco, un as- ■■■ e tre funzionari dell'uf- ficio tecnico, tutti raggiunti da avviso di garanzia, ha aperto la crisi comunale a Cannobio.

A determinarla, scavalcando la decisione del sindaco demo- cristiano Mario Grassi che ave- ■■■ ribadito di voler restare al suo posto nonostante fosse «in- dagato», sono state le dimissio- ni ■■■ di tre componenti della giunta.

Prima ha rimesso il mandato l'assessore dc ■■■ lavori pubblici Fiorino De Sario, coinvolto nel- l'inchiesta della magistratura assieme ■■■ primo cittadino, poi i colleghi Pierino Testori (com- mercio) e Ciro Garofalo (turi- smo), entrambi del pds.

Solo le dimissioni di De Sa- rio erano state annunciate fin da domenica - dice il sindaco Mario Grassi - ma si sarebbero potute superare ■■■ surro- ge e la giunta avrebbe potuto continuare all'operato. Quelle annunciate ieri dai due asses- sori del pds, rendono invece in-

derogabili anche le mie e deter- minano la conseguente caduta dell'intera giunta, di cui face- vano parte anche Paolo Mengo (dc) ■■■ gli indipendenti-ambien- talisti Matilde Fugnetti e Giu- seppe Albertella. Ne sono parti- colarmente rincresciuti, sop- rattutto per Cannobio e i can- nobiesi, perché in questo primo scorcio di legislatura questa amministrazione ■■■ anomala, ■■■ pur tra molte difficoltà, ■■■ lavorato con tenacia ■■■ penso anche bene.

Il pds ha motivato ■■■ decisio- ne di ritirare i suoi due asses- sori dalla giunta ■■■ la notifica degli avvisi di garanzia al sin- daco, all'assessore De Sario e ai funzionari dell'ufficio tecnico Valerio Trisconi, Claudia Co- lombio e Antonio Baccon, in cui si imputano loro i reati di scon- corso in abuso d'ufficio con ri- forimento al rilesco di 5 diver- se concessioni edilizie a privati.

Nel giorni scorsi, ■■■ sindaco aveva affermato di sentirsi tranquillo dell'attività sua e de- gli altri indagati, ed aveva pale- ■■■ la sua decisione di restare



Il sindaco Mario Grassi si è dimesso

al suo posto, in ■■■ che la magistratura chiarisse ogni possibile dubbio. Le dimissioni a catena hanno però sovravvinto ogni programma.

In un comunicato, il pds af- ferma però che la decisione di ritirare i due assessori è stata

determinata proprio dal rifiuto ■■■ dimettersi del sindaco e del- l'assessore De Sario, invitati a mantenere solo ■■■ cariche di consigliere sino al termine del- l'inchiesta della magistratura.

«Il pds - ■■■ legge tra l'altro - non condanna, né assolve, ■■■ ritiene che ci siano degli atti dovuti (in questo caso le dimis- sioni) che vanno rispettati quando si ricoprono cariche ■■■ importanti e rappresen- tative nella comunità. ■■■ pds esprime piena fiducia nella ma- gistratura ed auspica che l'inte- ra faccenda venga chiarita».

E conclude dichiarando di- sponibilità per soluzioni che diano ■■■ più presto limpidezza e piena operatività all'ammini- strazione di Cannobio.

Da oggi decorrono i sessanta giorni concessi dalla ■■■ legge elettorale per costituire una nuova giunta ed uno ■■■ maggioranza consigliere.

Con l'inchiesta, che stando alla magistratura ha appena ■■■ il suo avvio, ben difficil- mente i termini potranno esse- re rispettati. [a. c.]

IN BREVE

VOGOGNA

Si disputa la quinta Giostra dei rioni

Inizieranno domani le manifestazioni sportive per la disputa della quinta edizione della Giostra dei Rioni. Alla sera, tutti i rioni, escluso ■■■ detentore del palio, sfileranno con tamburini, sbandierati e ragazze pon pon sino al ricreatorio dove verrà restituito il tro- feo da assegnare al nuovo vincitore. Poi, sabato ■■■ domenica il via alle gare.

VILLADOSSOLA

Ancora in ospedale il giovane caduto dalla finestra

Sono stazionarie le condizioni di Orazio Cocchiara, il giovane mu- ratore di 24 anni, caduto domenica pomeriggio dalla finestra ■■■ bar Irene ■■■ Italia. Cocchiara, ricoverato al «San Biagio» per diverse fratture alle costole s'era sporto dalla finestra della sala giochi cadendo, dopo un volo di oltre due metri, nel prato sotto- stante. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri.

VERBANIA

Un coordinamento per aiutare l'ex Jugoslavia

Presso gli uffici dell'Arco Nova, in via Cavallotti a Intra s'è costitui- to il «Coordinamento aiuto alle popolazioni della ■■■ Jugoslavia», aderente ■■■ «Consorzio italiano di solidarietà».

COITTE

Una guida ai sentieri dell'Alto Verbano

La Comunità montana Alto Verbano ha stampato e diffuso ■■■ ■■■■ aggiornatissima «carta» dei principali sentieri dell'area compresa tra Ghiffa, Cannero, Oggelbo, Cannobio ed i monti e le valli del loro entroterra; un'autentica guida per diciotto escursioni di diverso impegno e difficoltà.

Accusato di avere lasciato morire un verbanese

E' assolto il medico del carcere di Biella

VERBANIA. Carlo Calasini, 39 anni, medico dc ■■■ carceri cir- condari di Biella è stato asso- lto con formula piena - ■■■ perché il fatto non sussiste - ■■■ dall'accusa di aver cagionato la morte di un detenuto; Maurizio Schirò, 24 anni, di Verbania.

L'accusa voleva che il giova- ■■■ fosse deceduto per «imperi- zia, la negligenza e la violazio- ne dei regolamenti carcerari» del medico che avrebbe sotto- valutato la gravità delle condi- zioni del detenuto, omettendo ■■■ curarlo adeguatamente; an- che con l'Azi; un farmaco uti- lizzato per combattere l'Aids; infezione di cui lo Schirò era stato da tempo colpito.

C'è stata un'autentica bat- taglia ■■■ periti, e tra l'altro, è an- che emerso che il dottor Calasi- ni non aveva potuto esaminare ■■■ radiografie del detenuto ■■■ perché questo ■■■ gli erano mai pervenute, e che l'utilizzo del- l'Azi nella condizioni in cui ■■■

trovava il carcerato, sarebbe ri- sultato addirittura nocivo.

E' stato quindi lo stesso pu- blico ministero Maria Luisa Ferrari a concludere la ■■■ re- quisitoria con una richiesta di assoluzione per il Calasini «non essendo emersa alcuna prova di colpevolezza».

«Una assoluzione annunciata - ha commentato amaro il pa- trono di parte civile Ferdinan- do Brocca - perché bastava leg- gere le conclusioni delle perizie della difesa e del magistrato per rendersi conto ■■■ quello che sarebbe stato il verdetto». Mauri- zio Schirò era deceduto il 16 aprile ■■■ due anni fa, due giorni dopo ■■■ stato trasferito dal- le carceri all'ospedale di Biella. I genitori - ■■■ quali il giovane aveva scritto poco prima del decesso lamentando di non esse- re ■■■ adeguatamente - subito avevano chiesto fosse fatta chiarezza sulle ■■■ del decesso. [a. c.]

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI dell'OSSOLA

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

PIEMONTE L'ARTIGIANATO HA PERSO MILIAIA DI POSTI ■■■ LAVORO. LA REGIONE AVEVA PROMESSO 50 MILIARDI DI FINANZIAMENTI OGGI NE CONCEDE SOLO ■■■ ARTIGIANI, CONTRO LA POLITICA DELLA MEDICINE

GRANDE MANIFESTAZIONE REGIONALE DI PROTESTA

Torino - 29 giugno - ore 11.00

presso la ■■■ del Consiglio Regionale ■■■ via Alfieri ■■■

Per raggiungere Torino è a disposizione gratuitamente degli artigiani un servizio di pullman in partenza dalle località e con gli orari indicati:

Domodossola - P.zza Rosselli (presso Farmacia Comunale)	ore 8,45
Gravellona Toce - Crociera	ore 7,15
Omegna - P.zza Beltrami	ore 7,30
Borgomanero - Unione Artigiani - C.so Matteotti, 42	ore 8,00
Verbania - Unione Artigiani, c.so Europa 27	■ 7,15
Stresa - Imbarcadere	ore 7,30
Arona - Stazione FF.SS.	ore 8,00
Oleggio - Stazione FF.SS.	■ 8,15
Novara - Stazione FF.SS.	ore 8,45

Per partecipare alla manifestazione di protesta ■■■ necessario comunicare subito il proprio nominativo presso gli uffici di:

Novara tel. 0321/399551 - Arona tel. 0322/48443
Borgomanero tel.0322/844961

Oleggio tel. 0321/94131 - Omegna tel. 0323/61724
Stresa tel. 0323/31270

Verbania tel. 0323/556841 - Domodossola tel. 0323/556841

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE



Una breve guida per capire i codici, le sigle e i numeri del certificato emesso dall'Inps

Come leggere il libretto di pensione

I consigli per controlli più facili e pratiche veloci

E' risaputo che il «linguaggio» con cui si esprime l'ente pubblico non è di facile comprensione per il cittadino comune. Ed è altrettanto noto che i documenti emessi dalla pubblica amministrazione hanno molto spesso le caratteristiche di un vero e proprio rebus. Per questo motivo la Guida del cittadino prende oggi in esame uno dei documenti più importanti emessi da un ente pubblico a favore dei propri «utenti». Il primo, è l'Inps; il secondo il pensionato, il docu-

mento è il fatidico libretto di pensione. Con queste brevi note ci auguriamo di contribuire a rompere quel diaframma che troppo spesso divide il «privato» dal «pubblico», mettendoci ovviamente nei panni del pensionato. Per renderle ancor più semplici, seguiranno passo-passo le varie voci che compongono il certificato di pensione, così come vengono riportate sul libretto stesso. Numeri e sigle, solo all'apparenza misteriosi, riveleranno al nostro pensionato un mondo finora sconosciuto

ne da un ufficio postale ad un altro è sufficiente compilare il modello P.30/M o consegnarlo all'ufficio postale presso cui è corso il pagamento. Se invece il trasferimento viene chiesto da un ufficio postale ad una banca, la cartolina può essere consegnata in differenziale o all'ufficio postale o alla sede dell'Inps che ha in carico la pensione.

Se, infine, il trasferimento della pensione viene chiesto da una banca ad un'altra banca, oppure da una banca ad un ufficio postale, il modello P.30/M può essere consegnato o alla stessa banca che ha in corso il pagamento o alla competente sede Inps. In questo caso il pagamento della pensione continuerà ad essere effettuato dalla banca originaria sino al termine dell'anno in corso.

UFFICIO PAGATORE

È il codice di codice che contraddistingue l'ufficio postale o la banca presso cui è in pagamento la pensione. Così, ad esempio, la sigla J04, sta per l'Agenzia 4 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino; F51: per l'Agenzia di Chieri della Banca Nazionale del Lavoro; M00 è l'Agenzia Centrale della Cassa di Risparmio di Torino ed è l'Agenzia Castella-monte della Banca Popolare di Novara.

Gli Uffici Postali hanno invece sigle numeriche: 478 è la succursale dello Poste di Corso Principe Eugenio a Torino; 377 è l'ufficio postale di Villar Perosa...

CODICI DETRAZIONI D'IMPOSTA

Per diminuire il peso dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, la legge concede alcune detrazioni di imposta, cioè alcune somme che,

portate in diminuzione dell'imposta, alleggeriscono il carico fiscale. E' in sostanza un vantaggio per il nostro pensionato.

Le detrazioni di imposta vengono riconosciute dall'Inps in base alla dichiarazione che l'interessato ha rilasciato al momento della presentazione della domanda di pensione. Gli uffici confermano il riconoscimento del beneficio apponendo il numero 1 nella relativa casella. Se compare invece il numero 0 significa che non è stata riconosciuta alcuna detrazione. In questo caso, se il pensionato ritiene di averne diritto, occorrerà segnalare la circostanza all'Inps, eventualmente tramite un ente di patronato.

LA PRESENZA DI UN SIGLA IN QUESTA CASSELLA

indica l'eventuale «anizzazione sindacale alla quale il pensionato è iscritto» a favore della quale ha rilasciato, all'atto della domanda di pensione, la delega per la trattenuta «quota associativa».

Sul retro del modello O bis M sono riportati i codici delle varie organizzazioni sindacali. Alcuni esempi: il codice 1 sta per SPI-CGIL; 6, FNAP-CNA; A significa CENACOM; 2, FNP-CISL; 3, UILP; B, FNPA-CASA, ecc...

TRATTENUTE

Sono le trattenute che l'Inps deve effettuare per legge. La casella «ONPI» indica la trattenuta di lire mensili effettuata per l'assistenza ai pensionati e versata dall'Inps al Ministero Tesoro, che ripartisce a sua volta le somme alle Regioni, cui per legge è demandato il compito di assistere i pensionati più indigenti (ved. sigla di riposo, contributi straordinari, ecc...).

La casella «ERARIALI»

indica la cifra che viene prelevata su ogni mensilità di pensione e versata dall'Inps al fisco a titolo di Irpef.

La trattenuta tiene ovviamente conto delle detrazioni di imposta a cui l'attribuzione è indicata, come dicevamo, nella precedente casella «codici detrazioni di imposta».

La casella «ERARIALI TREDICI» indica la ritenuta fiscale sulla tredicesima mensilità di pensione ed il conguaglio fiscale sugli importi di pensione erogati per l'intero anno.

UNA D'ALTRA

Se i problemi per recarsi personalmente ad incassare la pensione, il pensionato può delegare un familiare o una persona di sua fiducia. La firma del pensionato sul modulo di delega deve in ogni caso essere autenticata dall'autorità competente e cioè dal funzionario comunale, dal segretario del Comune, dal notaio, dal direttore dell'istituzione sanitaria pubblica (nel caso in cui il pensionato sia ricoverato in ospedale o in un pensionato ed, infine, che dal funzionario dell'Inps agli sportelli delle sedi.

Dopo aver convalidato la delega, la sede dell'Inps restituisce immediatamente il documento all'interessato perché possa presentarlo all'ufficio pagatore per la riscossione della pensione. Prima di concedere la convalida, l'Inps controlla il «delle» delle deleghe già concesse all'interessato. Una stessa persona non può infatti essere delegata alla riscossione da più di due pensionati.

Fanno eccezione a questa regola (dettata a tutela del pensionato): talvolta, infatti, il delegato svolge il suo compito non del tutto disinteressatamente e i tutori possiedono più deleghe per espresso incarico dell'autorità giudiziaria e le persone che, per dovere d'ufficio, riscuotono per conto di ricoverati in case di cura o in comunità di anziani.

La delega è comunque un atto irrevocabile: il pensionato può sempre in qualsiasi momento recarsi personalmente a riscuotere la sua pensione senza far ricorso al delegato.

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE

Assieme al libretto di pensione l'Inps invia anche un altro importantissimo documento: il prospetto di liquidazione (Modello TE 08) con cui vengono fornite le informazioni sul calcolo effettuato dagli uffici per determinare l'esatto importo mensile della pensione.

QUADRO A: è indicato l'importo mensile della pensione a partire dalla decorrenza originaria e fino all'anno in corso, con le variazioni intervenute nel periodo. Di norma si tratta degli incrementi derivanti dall'applicazione della scala mobile.

QUADRO B: sono inseriti i nominativi degli eventuali familiari del pensionato che hanno diritto

al trattamento di famiglia o alla quota di pensione.

QUADRO C: viene compilato nel caso di artigiani e commercianti nei cui confronti vige un diverso sistema di liquidazione della pensione.

QUADRO D: indicati i periodi e le relative retribuzioni prese in considerazione per il calcolo della pensione.

QUADRO E: indicati la retribuzione media settimanale sulla quale si calcola la pensione ed il numero dei contributi settimanali utilizzati per il conteggio della pensione. Combinando insieme i due fattori si determina l'importo mensile della pensione che è poi l'importo indicato sulla prima riga della colonna numero 5 del precedente quadro A.

QUADRO F: sono riportati i dati relativi al pagamento degli arretrati della pensione dalla decorrenza originaria sino alla data indicata sul prospetto stesso.

ALL'INPS

Le ultime pagine del libretto di pensione predisposto per comunicare all'Inps le modifiche che possono influire sull'importo della pensione.

I casi che devono essere comunicati sono elencati sul retro del certificato stesso. Ad esempio: la titolarità di un'altra pensione avvenuta successivamente alla liquidazione del primo trattamento; l'inizio di una attività lavorativa; l'intervento degli studi da parte dei figli studenti e per i quali il pensionato percepisce il trattamento di famiglia; ogni variazione del nucleo familiare; ecc...

GLI INDIRIZZI

In alcuni casi, sul modello TE 08, appare indicata una cifra: si tratta di una somma, dovuta al pensionato a titolo di arretrati, che l'Inps non mette in pagamento in attesa di ricevere dall'interessato alcune notizie relative al periodo successivo alla presentazione della domanda di pensione. In questo caso, il pensionato riceve un altro stampato (TE 09) che è la dichiarazione di responsabilità che l'interessato deve restituire all'Inps per poter riscuotere in tutto o in parte la «somma accantonata».

Le risposte da fornire sono quattro, ed in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il retro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps sbloccherà il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la condizione. In caso contrario scatteranno pesanti sanzioni. A parte pubblichiamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

SERVIZI DI Stratta

IL LIBRETTO DI PENSIONE

Il certificato di pensione (Mod. O bis M) riporta i dati più significativi della pensione: è formato di sei pagine, ognuna delle quali ha una sua precisa funzione.

Il codice riportato nella casella indica la sede dell'Inps che ha in carico la pensione. Così, ad esempio, la sede provinciale di Torino ha il codice 8100; Alessandria: 0200; Asti: 0700; Cuneo: 2700; Novara: 5200 e Vercelli 8900.

Nella relativa casella viene indicato l'importo della pensione in vigore nel mese in cui viene compilato il libretto di pensione. Ad ogni variazione dell'importo della pensione (in genere, a gennaio di ogni anno) l'Inps provvede a stampare un nuovo frontespizio che sostituisce quello precedente.

DATA DI EMISSIONE

Indica il mese e l'anno in cui gli uffici emettono il libretto di pensione per inviarlo all'interessato.

CATEGORIA

Individua la categoria della pensione. A puro titolo d'esempio indichiamo alcune sigle che ricorrono con maggiore frequenza. Per le pensioni di vecchiaia: V sta per lavoratori dipendenti; VO/ART per artigiani; VO/COM per commercianti; VR per contadini... Nel caso di pensioni di invalidità: IO significa pensione di invalidità dei lavoratori dipendenti; IO/ART, artigiani; IO/COM commercianti... Per le pensioni ai superstiti: SO/ART per artigiani; SO/COM per commercianti ed SR per contadini...

NUMERO DEL CERTIFICATO

È il numero che, alla categoria, identifica la pensione e che deve essere sempre indicato in qualsiasi richiesta rivolta all'Inps.

DECORRENZA

È la data (mese ed anno) dalla quale decorre la pensione. Per la pensione di vecchiaia, la decorrenza è fissata al primo giorno del mese successivo al compimento dell'età pensionabile; oppure dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda (se questa soluzione è stata espressamente richiesta dall'interessato al momento della compilazione del modulo); oppure, infine, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si giungono i requisiti per la pensione, se ciò si è verificato dopo la presentazione della domanda. Per le pensioni di invalidità e per le pensioni sociali la decorrenza è fissata al primo giorno del mese successivo alla data di domanda o del perfezionamento

dei requisiti. Per le pensioni ai superstiti la decorrenza è stabilita nel primo giorno del mese successivo al decesso del pensionato o dell'assicurato.

CASELLA CON

Se nello spazio sottostante l'asterisco compaiono dei numeri, è segno che la pensione presenta particolari caratteristiche. Ad esempio: i numeri 2, 4, 6 o 9 significano che l'interessato è anche titolare di un'altra pensione; il 5 indica invece che la pensione è supplementare, e così via.

FAMILIARI A CARICO

Il riquadro riporta i nominativi dei familiari per i quali il pensionato ha diritto al trattamento di famiglia sulla pensione. In relazione ad ogni familiare è indicata la data di nascita e la eventuale data di scadenza del diritto (per esempio: compimento dei diciott'anni dei figli; scadenza iscrizione scolastica; ecc.). E' molto importante che il pensionato, prima della scadenza indicata sul libretto, rinnovi per tempo la documentazione occorrente per continuare a ricevere il pagamento per periodi successivi; ciò vale sempre che si continui ad avere diritto ai trattamenti di famiglia e non sia stato comunque raggiunto l'eventuale limite d'età oltre il quale il familiare non può più per legge beneficiare della prestazione. Un particolare particolare riguarda le pensioni di reversibilità: nel riquadro vengono riportati anche i nominativi di tutti i titolari che hanno diritto alla pensione. Sempre nel riquadro relativo ai familiari possono comparire delle avvertenze particolari.

TRATTENUTE LAVORO

Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento minimo in vigore nei vari periodi dell'anno. La trattenuta viene effettuata sulla retribuzione e restituita poi all'Inps.

cura del datore di lavoro. E' pertanto indispensabile, in caso di ripresa del lavoro dopo il pensionamento, segnalare la circostanza all'azienda per consentire al datore di lavoro di adempiere gli obblighi di legge. Sul frontespizio del certificato di pensione viene indicata la somma che il datore di lavoro deve trattenere per ogni giornata di lavoro e quelle che, in determinati casi, deve essere trattenuta sulla tredicesima mensilità. Se la pensione è superiore al minimo la trattenuta viene sempre indicata sul modello O bis M; ovviamente se l'interessato svolge lavoro dipendente la pensione non avrà alcuna riduzione. Non si applicano in ogni caso le trattenute nell'ipotesi in cui il pensionato svolga un lavoro dipendente o operaio agricolo o come addetto ai servizi sociali e familiari, oppure, infine, lavori all'estero. Modalità particolari sono poi stabilite per le trattenute effettuate nei confronti dei titolari di pensione di anzianità e ai superstiti.

Una delle esigenze che si presentano con maggior frequenza è quella relativa al trasferimento della pensione da un ufficio pagatore ad un altro. E' ciò non soltanto se il pensionato cambia la propria residenza in un Comune ad un altro o nella città, ma, addirittura, anche nel caso in cui il titolare desideri spostare il pagamento della posta alla banca o viceversa. Vediamo le varie ipotesi.

Nel libretto di pensione troviamo una cartolina con una particolare sigla (Mod. P. 30/M): per ottenere il trasferimento della pen-

Una pagina del libretto: spesso i codici restano numeri misteriosi

Questi gli enti di patronato

Dove il pensionato può trovare assistenza

Ecco l'elenco degli Enti di patronato riconosciuti dalla legge.

ACAL - Associazione Cristiana Artigiani Italiani, promossa dal Centro Nazionale dell'Artigianato.

ACIL - Associazione Cristiana Lavoratori Italiani.

CIALL - Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane.

ELSA - Ente Assistenza Sociale agli Artigiani, promosso dalla Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani (C.A.S.A.).

ENIPA - Ente Nazionale Assistenza Patrocinio Agricoltori promosso dalla Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana.

ENAS - Ente Nazionale di Assistenza Sociale, promosso dalla Confederazione Italiana

Sindacati Nazionali Lavoratori (CISNAL).

ENASCO - Ente Nazionale di Assistenza Sociale per gli Esercenti attività commerciali, promosso dalla Confederazione Italiana del Commercio e del Turismo.

ENPAC - Ente Nazionale per l'Assistenza ai Coltivatori, promosso dall'Unione Coltivatori Italiani (UCI).

EPACA - Ente di Patronato ed Assistenza per i Coltivatori Agricoli, promosso dalla Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti.

EPASA - Ente di Patronato e di Assistenza Sociale per gli Artigiani, promosso dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato.

FACIL - Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale per il Clero Italiano.

ILNAC - Istituto Nazionale

Assistenza Contadini, promosso dalla Confcoltivatori.

ILNAL - Istituto Nazionale Assistenza Lavoratori, promosso dalla Confederazione Italiana Lavoratori Democratici Indipendenti.

ILNPA - Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per gli Artigiani, promosso dalla Confederazione Generale dell'Artigianato.

ILNAS - Istituto Nazionale di Assistenza Sociale, promosso dalla Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL).

ILNCA - Istituto Nazionale Confederale di Assistenza, promosso dalla Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL).

ILNPAL - Istituto Nazionale per l'Assistenza Lavoratori, promosso dall'Associazione Italiana Coltivatori.

ILPAS - Istituto di Patronato

per l'Assistenza Sociale, promosso dall'Associazione Nazionale della Comunità del Lavoro.

ILTACO - Istituto per la Tutela e l'Assistenza degli esercenti attività commerciali, turistiche e dei servizi, promosso dalla Confesercenti.

ILTAL - Istituto di Tutela ed Assistenza Lavoratori, promosso dall'Unione Italiana del Lavoro (UIL).

ILIAS - Servizio Italiano Assistenza Sociale e per i servizi Sociali dei Lavoratori, promosso congiuntamente dalle Associazioni:

- Movimento Cristiano dei Lavoratori Italiani (MOCLI)

- Federazione delle Associazioni Cristiane dei Lavoratori (FEDERACLI).

L'importo di pensione indicato è quello in vigore nel mese in cui il libretto è emesso dall'Inps

Domani a Carpignano c'è l'ex «scugnizzo biondo»

Nino D'Angelo in concerto porta Napoli sul Sesia

CARPIGNANO SESIA. Arie di Napoli tra le campagne del Novarese. Ad arricchire la serata di «big» della canzone che in questo periodo anima il panorama musicale della provincia, che nello spazio di pochi giorni ospita il Festivalbar a Verbania e i concerti di Morandi a Borgomanero, Sandro Giacobbe a Gravellona Toce, Bieglia Antonacci a Castellotto e nell'Ossola, arriva anche Nino D'Angelo.

L'ex «scugnizzo biondo», erede di Mario Merola o all'opera moderna della melodia partenopea nel mondo, domani alle 21 sarà in concerto a Carpignano Sesia, nel nuovo «Bier Garden» ristorante al quadrifoglio, sulla strada per Ghisla-Rengo. Reduce da una fortunata tournée in Europa, D'Angelo arriverà a Carpignano direttamente dalla Germania e, accanto ai più famosi successi, da «storia mia» alle «Canzoni che cantavo mamma», canterà in anteprima i brani dell'ultimo album, «Bravo ragazzo», che porterà in Italia nell'imminente tour.

La presenza di Nino D'Angelo a Carpignano non deve stupire: Armando Buonocore, titolare del «Quadrifoglio» è napoletano «vrago» e spesso ha ospitato nel locale alcuni tra i più grandi artisti della sua città, come Roberto Murolo e Mario Merola, richiamando numerosi appassionati della tradizione partenopea. Ora ha invitato il popolare cantante-attore di



Nino D'Angelo arriva nel Novarese dopo la fortunata tournée in Europa

«Fotoromanzo» per inaugurare il «Bier Garden». «Lo spazio non manca», dice Buonocore, «e possono stare oltre 1500 persone». I biglietti sono in prevendita a 30 mila lire, 20 mila i ridot-

ti. Parecchi posti sono ancora disponibili. Si possono richiedere al ristorante «Il Quadrifoglio», in via Torino 46, telefono 0321/824072 o al numero 0161/860142. [p. han.]

A Orta S. Giulio

Omaggio a Claudio Monteverdi

ORTA. Nella chiesa dell'Assunta questa sera, alle 21,15, il Festival Cusiano Musica Antica rende omaggio a Claudio Monteverdi, musicista del '600, primo grande compositore di opere teatrali.

Il gruppo «Recitar Cantando» diretto da Fausto Razzi, noto clavicembalista, esegue musiche vocali italiane sui testi d'epoca, avvalendosi di un complesso vocale di collaudata bravura: Gloria Marsiliani (soprano), Orietta Moffa (contralto), Luigi Baritone (tenore), Daniele Massimi (basso). Il gruppo ha ottenuto significativi successi non solo a Torino, Reggio Emilia, Roma, Bologna, ma anche in importanti rassegne musicali all'estero conquistando ampio consenso dalla critica.

Il concerto monteverdiano di Orta, intitolato «E di...» e incentrato sull'«Ave Maria», può spiegare il compositore cremonese leghia la melodia ai testi, ricercando verità ed espressione poiché fu il primo a servirsi dell'orchestra per creare contrasti di colore. Egli riuscì inoltre a sviluppare il recitato-cantato, acuto senso della psicologia e del carattere, creando equilibrio ideale fra parola e musica. Il programma prevede l'esecuzione di madrigali e brani del dramma «L'incoronazione di Poppea» (1642).

Per il concerto di ancora possibile prenotare all'Azienda Turistica di Orta (tel. 0322 90.354). [r. b.]

Varallo Pombia

Frammenti di prosa con la Corte

VARALLO POMBIA. A Villa Soranzo torna, sabato alle 21,15, la Corte dei Miracoli. Il suo nuovo, atteso spettacolo, costruito su una selezione di frammenti poetici e letterari. Si tratta di «Come nel puro sogno di specchi», testi di Pirandello, Borges, Anonimo del '400, Marino, Tasso, Ariosto, Pariso, Stigliani, Fowles, Scabia: testi che danno vita a brevi quadri recitati, alcuni dei quali stati proposti in anteprima al pubblico in occasione della recente inaugurazione della «Tinaia» di Villa Soranzo.

Il motivo ispiratore a guida dell'operazione è il tema dello specchio, preso in alcune delle infinite valenze simboliche. Compagni di viaggio lungo questa traversata ideale del mito del doppio sono Pirandello, con un brano sulla «d'identità» tratto da «Trovarsi», Borges, la sua poesia «sibillina e illuminante», Pariso, un dialogo sentimentale da «L'assoluto naturale», Tasso, Ariosto e Stigliani con una selezione di poesie secentesche, Fowles con «Il principe e il mago», Scabia con «L'angelus novus», oltre ad una versione quattrocentesca del mito di Narciso tratta dal Novellino.

Ancora Borges con l'inquietante racconto «La casa di Asterione», introduce un secondo affascinante tema mitico e letterario: quello del Minotauro prigioniero della sua casa-labirinto. [s. b.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

Faragiana
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

Vittoria
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

Vip
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

S. Cuore
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

Fernate S. Andrea
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

ARONA
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

BELLINZAGO
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

BORGOMANERO
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

Piccolo
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

CAMERI
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

DOMODOSSO
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

Cine 1 - Sala 1
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

Cine 1 - Sala 2
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

ITALIA
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

OLEGGIO
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

OMEA
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

Oratorio
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

TRECCATE
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

VERBA
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

Vip
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

Sociale (Intra)
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

Sociale (Pati.)
Tel. 0323/22.15
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

LE TV PRIVATE

VIDEOVARA

VIDEOVARA

VIDEOVARA

VIDEOVARA

VIDEOVARA

VIDEOVARA

Bagliori nel buio

di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglieggiatore dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N.V. 1h 50' Fantascienza

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

Bagliori nel buio

di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglieggiatore dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N.V. 1h 50' Fantascienza

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

**UNA SCELTA
A CRUCIA
DI SALVADORI**

SOPRAVVIVERA? Resterà in C27 Ruscione a trovare i soldi per iscriversi? Sono le domande che si rincorrono in città all'indomani della lettera inviata al sindaco Coppi dal presidente del Casale Sergio Bocci, in cui consegna la società al primo cittadino. Un annuncio che ha provocato un terremoto tra i tifosi e lo stupore di chi non si occupa abitualmente di sport ma si sente ferito dalla possibile sparizione di un sodalizio fondato agli albori del secolo. Questo infatti si teme: la cancellazione dalle scene calcistiche nazionali di un club che è entrato nella storia del calcio italiano, «è stato fondato nel 1909 dal professor Raffaele Jaffe, un insegnante dell'Istituto tecnico Leardi, che fu il primo presidente - ricorda l'addetto stampa Gigi Busto - e soli cinque anni pervennero allo scudetto».

Un evento che ancora oggi è racchiuso nei cuori dei vecchi casalesi. A celebrare l'avvenimento, nella sede del Fedelissimo, c'è grande foto, la scritta «La squadra campione d'Italia, serie A» e sotto i nomi degli eroi: Mattea, Gallina II, Scrivano, Rosa, Parodi, Barbesino, Varese, Maggioni, Bertinotti, Gallina I, Ravelli. Il presidente Giuseppe Agnese la indica e chiede, con nodo in gola: «Dovremo dimenticare anche quei giorni? Far finta che non sia



Pentiti di averlo contestato ora anche gli «ultras» chiedono «Presidente, rimanga con noi»

successo nullo? Annullare le concretezze, passato per far posto a questo presente, solo denso di incognite e di paure?».

Domande che vanno girate alla città: il Casale verrà lasciato morire? Nessuno raccoglierà l'eredità di Bocci? C'è ancora chi crede e spera che il presidente sia intenzionato a restare: «Sono stata tra le poche ad incontrarlo, quando venerdì è tornato a Casale, dopo un mese di assenza - rivela Teresa Matrango

Bocci vuole lasciare, nessuno si fa avanti e servono subito 28 milioni

Casale, corsa contro il tempo per non far sparire la storia



Sopra, Sergio Bocci. I tifosi nerostellati sperano che il Casale risolva al più presto i problemi economici. Ma Paulini sarà ceduto

go Rossi, presidente della "Black Stormy Woman", le donne nerostellate - mi sembrava sollevato dopo la brutta esperienza del carcere e non ha lasciato trapelare nulla delle sue intenzioni. Ama i colori nerostellati, ha mandato la lettera in cui vuole restare».

Il presidente è stato arrestato come responsabile della «Bocci carpenterie» di S. Benedetto del Tronto, il 21 maggio scorso, nell'ambito dell'inchiesta sulle

tangenti pagate all'epoca dei mondiali 1990, per la ristrutturazione dello stadio. Paolo Napoli. È tornato a libertà dopo 22 giorni, apparentemente prosciolti dalle accuse. Un fatto che lui ribadisce nella lettera al primo cittadino: «Innocente, ho dovuto subire l'arresto del carcere - chiarisce - la prostrazione che ne è seguita, unita alle contestazioni riservatemi da certi tifosi, mi spinge ad andarmene». Questo ha rin-

la polemica. Il tempo i supporter del Centro coordinamento nerostellati mettevano in guardia gli ultras sull'opportunità di contestare il presidente per il mancato inserimento del Casale nel gruppo delle pretendenti alla promozione: «Aveva fatto tutto il possibile per mettere una formazione competitiva - osserva Carlo Raspanti, presidente del Coordinamento nerostellato - contestarlo implicava grossi pericoli, in una

ciò dove il Casale sembra ignorato dagli imprenditori locali».

Bocci infatti ha annunciato che se «Ora quei tifosi saranno soddisfatti - sbotta Teresa Matrango - quello appunto hanno dato alla società con le loro favette?». I giovani del club «Ultras giugno» ne rendono conto: «Il tifo a volte tradisce - riconosce Paolo - siamo solidali con Bocci e vorremmo che restasse. Al momento attuale, però, le possibilità sembrano

nulle o quasi: le aziende del presidente stanno attraversando un periodo di recessione e nessuno si è mai dato disposto a dividere con il massimo responsabile nerostellato gli oneri societari».

Venerdì tuttavia, Bocci ha saldato le pendenze: tre mesi di stipendi a giocatori e allenatore, premi partita e così via. «Questi milioni - puntualizza il dirigente Enrico Barbano - sono stati onorati ma altri potrebbero essere sacrificati. Baveni ieri era in Toscana per trattare alcune vendite che già oggi potrebbero essere annunciate».

Il problema però è un altro e riguarda l'iscrizione al campionato: entro la fine del mese vanno trovati i milioni per l'iscrizione alla C2, altrimenti il Casale dovrà ricominciare dalla 3ª categoria. E pochi sembrano disposti ad accollarsi gli oneri: «Ci sono altri problemi - dice Sandro Buzzi, responsabile della Cementi Buzzi - possiamo dedicare il tempo al calcio, siamo fuori quel mondo».

Rodolfo Castellano

CALCIO PIEMONTE

Ora le piemontesi sperano in un ripescaggio per andare in B

Trecate, un brutto risveglio Sogno sfumato e con sfortuna

Il Trecate «in gonnella» si lecca le ferite. La sconfitta rimediata domenica scorsa a Maccagno contro il Germignaga (0 a 1) è un macigno che pesa sul morale della squadra.

Sulle sponde lombarde del Lago Maggiore è scivolato dalle mani delle trecatesi il sogno, a lungo coltivato, della promozione in serie B.

Le novaresi erano giunte all'ultimo incontro stagionale con un entusiasmo e di fiducia: il match contro le lombarde si configurava come un vero e proprio spareggio per abbandonare il limbo del campionato regionale. Ma al casello del Germignaga, Trecate si è fermato, pagando un pedaggio salustissimo.

Il primo ad ammetterlo è Beppe Fornara, il tecnico delle novaresi. Da quattro giorni ripete a se stesso i medesimi concetti. Un'ossessione. Finto alle trombe, allora: «Peggio di così non poteva proprio andare. Abbiamo giocato meglio delle lombarde, ma abbiamo perso. Restano i rimpianti e tanta delu-

sione. Sullo 0 a 0 abbiamo sbagliato del gol, fatti, mentre sul finire dell'incontro anche la sfortuna si è messa contro di noi: un palo colpito dalla Ricchi a tempo scaduto, respinta sulla linea a portiere battuto. La loro porta pareva stregata».

Due giorni prima del match un tragico evento aveva colpito il club lombardo: la morte del presidente Rossi, perito in un incidente stradale. «Rispettiamo il loro dolore - ha puntualizzato Fornara - ma credo che il Germignaga abbia trovato nella tragedia la forza per giocare con bava alla bocca, con grinta inusitata».

A Maccagno il Trecate ha conosciuto la prima sconfitta stagionale dopo 21 vittorie e un pareggio, 119 gol segnati e appena 9 reti subite. La botta del destino porta la firma di un club rivale da sempre della società novarese.

«In effetti avrei preferito perdere con qualsiasi altra squadra» a parlare è Carla Zucco, presidentessa del Trecate. Fra le sue parole sgusciano via co-

anguste ricordi spiacevoli, memorie di piccoli sgarbi inghiottiti a malincuore; e da domenica scorsa anche la certezza di aver gettato ai venti una storica rivincita.

La Zucco schiaccia sul banco degli imputati la compagna. Ha pronta una requisitoria. È avvocato e l'arte: «Le ragazze hanno dimostrato di essere poco mature. Nei momenti decisivi, sia nella finale regionale col Front vinto ai calci di rigore sia nello spareggio di quattro giorni fa, la squadra non ha saputo mantenere la calma e la concentrazione giusta».

Nell'edificio cadetto il Trecate non è entrato dalla porta principale. Potrebbe però fare il ingresso dalla finestra. Il club novarese si aggrappa alle speranze di un ripescaggio dell'ultima.

Spiega ancora la Zucco: «Lunedì abbiamo inviato a Roma una domanda di ammissione in serie B, nella speranza che qualche società cadetta rinunci al titolo sportivo. Ora non si re-



Giuseppe Fornara e Carla Zucco

sta che attendono».

La Lega per ora non dà assicurazioni. Dalla Divisione sin rosa fanno sapere che «non sono venuti a conoscenza di nessuna rinuncia ufficiale da parte di sodalizi meritevoli di partecipare al torneo cadetto». Le iscrizioni si chiuderanno il 10 luglio. Solo dopo tale scadenza il Trecate conoscerà il destino.

Marco Bonetto

BOCCI

Pronti i ranghi del campionato 1993-94, diviso in due gironi

E' un bel «pieno» per i cubocesi con quattro squadre in serie B

Con la promozione di 11 squadre di C, avvenuta sabato scorso, al campionato bocchistico di società A2 che ha uno sviluppo regionale (comprende Piemonte e Valle d'Aosta) si formano i ranghi del nuovo torneo di B 1993-94. Le società aventi diritto sono: Nitrè Renault Asta, La Bocca Carmagnola, Autonomi Fossano, La Bocca Acqui (retroceduta dalla A2), Pantec Salassa, Pozzo Strada Torino, Marchelli Ovada, La Famigliare Alessandria, alle quali si aggiungono le neo promosse Biellinese, Dif Asti, Amici Vaglio Biella, Albese, Mezzetti Bellotti Novara, Le Valli Niel-

tanaro, Maronese e Valtorrese. Non stupisce l'ultimo nome, che corrisponde a quello del club che quest'anno si è guadagnata la promozione in A2, ma nelle bocce è consentito una società di partecipare a più di un campionato purché non ci siano scambi di giocatori da una formazione all'altra. Sarà un torneo più completo ed interessante (se tutte le società aderiranno alla manifestazione).

Al termine di questa fase della stagione, visto il buon esito delle gare promosse dal Comitato piemontese della Fibi, il presidente Dino Rabbino ha espresso la soddisfazione per la notevole partecipazione dei giocatori e della società alle varie competizioni, siano esse selezioni per i campionati nazionali che semplici gare di club.

A Domodossola si è disputata domenica la 2ª selezione per il campionato italiano di B a termine che il programma il 4-5 settembre a Sanremo. La gara, vinta dalla formazione degli Amici Chiavazzesi Biella, composta da Luotti-Scarpato-Lucante, doveva servire a designare altro 11 squadra oltre a quelle già qualificate nella sele-

zione di Alessandria. Oltre ai vincitori ed ai finalisti dell'Alpignano (Ranghino-Boracampione) si sono qualificate nell'ordine: Torretta Asti (Conti-Corico-Sorcin), Cavarette (Bertini-Penelli-Guatta), Maserò Domodossola, Fortino Torino e due formazioni dell'Albese: compendianti Bresciani-Boffa-Pasero e Lambertini-Fisanotti-Finocchietti.

Sempre domenica si è svolta la Recunigi, un'altra selezione, prova unica del tiro tecnico Allevi, in vista del campionato italiano che si disputerà in Val d'Aosta il 4-5 settembre. Vincitori Rossetto (Balgnerese), che ha preceduto Mamino della Cr Bra, Pozzo e Perotto dell'Amatori Sassi Torino, tutti e quattro qualificati per la finale nazionale.

Resta infine da sottolineare il ritorno al successo di La Bocca Acqui, che con Bertetti-Ballatore-Ressia si è imposta nella Coppa Asti Spumante organizzata dalla Torretta Asti.

Giovanni Capponi

BARBARA GEMELLI SATTA

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.



LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. 14 volumi di P. Levi, G. Gervino, M. Rignoni Stern e E. Rignoni. 55.000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Tupo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.J. Salvadori, A. Calabrese e S. Illia. 11.500.
Documenti del nostro tempo. 14 volumi di S. Mita, E. Regge, S. Moscati e E. Calabrese. 35.000.
La collezione completa con cofanetto in tela (in 3 volumi) di prezzo speciale di 1.250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistare presso il Servizio di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina" dovrebbe ad abbonarsi e può, per ricevere le offerte, spedire 20.000 lire a: "Terza pagina", via Mazzini 58, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

La squadra entra in rotta con gli alti vertici, esce dall'associazione e restituisce il trofeo

Novara rifiuta la coppa della Lega

«Siamo stanchi di essere trattati da parenti poveri, evidentemente c'è del malanimo nei nostri confronti e tutti questi successi danno fastidio» dice il presidente Luciano Ubezio che ha spedito la comunicazione di rinuncia

NOVARA. «No grazie, va bene lo scudetto, ma questa coppa di latte non la vogliamo, è una presa a giro. La rimanderemo al mittente. Non solo, ma ho già avviato le pratiche per uscire dalla Lega hockey». Il presidente dell'Autocentauri Novara fresco di scudetto, Luciano Ubezio, è irrimediabile, e dopo tante minacce questa volta ha deciso di passare alle vie del fatto. La coppa della Lega, consegnata alla squadra a Lodi, è stata restituita in occasione della conquista del ventiquattresimo titolo italiano, tornerà indietro.

La ragione? E' lo stesso presidente a spiegarlo: «E' una storia vecchia, che si trascina ormai da inizio stagione, dall'inizio dei nostri successi, che, evidentemente, devono dare fastidio. Siamo stanchi di essere trattati da parenti poveri. Abbiamo vinto la coppa Italia a gennaio a Lodi e consegnarla era stato un rappresentante della Lega, con il vicepresidente vicario (Ferlinghetti, ndr) in tribuna. La stessa cosa si è ripetuta in coppa Cers a Thionex».

Prosegue Ubezio: «E' adesso la goccia che ha fatto traboccare un vaso già colmo, a Lodi. Un trofeo ha la sua importanza se consegnato in presenza dei dirigenti. Ma se il presidente della Lega non ha mai tempo per intervenire alle premiazioni, e per mandare un telegramma di congratulazioni, allora si dimetta! E' tutto qui: avevamo chiesto un arbitro italiano per la semifinale di Cers con il Bassano e non siamo riusciti ad imporci».

Il presidente e tutte le furie, non risparmia bordate neppure per la tv: «Non solo, ma la Rai tra sabato sera e domenica ha mandato in onda qualsiasi tipo di sport, compreso il biliardo, ignorando completamente



L'hockey novarese festeggia il 24° scudetto ma si apre una polemica con la Lega

L'hockey proprio nel momento decisivo della stagione. E allora, a fronte di tutta questa situazione mi sono chiesto se valeva ancora la pena di restare in questa associazione. Mi sembra che non ne esistano i presupposti. E' già spedito la lettera di commiato alla Lega, a tutte le società e ai dirigenti. Accettiamo la coppa della Federazione, consegnataci dal presidente federale Sabatino Aracu e dal vice Sinico, ma quella della Lega torna indietro».

Dalle «doghe» della coppa a quelle dell'hockeymercato. Il caso Parasuco è appena agli inizi, sembra che ci sia stata la denuncia di illecito sportivo (il

giocatore avrebbe avviato una trattativa con il Roller molto prima della fine della stagione agonistica) e un procuratore federale starebbe indagando. Si è poi parlato di un possibile ritorno di Tommy Colamaria in maglia azzurra, ma il presidente Ubezio smentisce: «Lo stimo moltissimo, ma non ci piacciono le minestre riscaldate».

La società è terzo difensore, mentre accanto a Cugnagatti resterà Giorgio Givoni. Intanto, Gianni Innocenti ha convocato 11 giocatori (azzurri e lodigiani in vacanza) in vista dei World Games in Olanda.

Marco Piatto

SPORT FLASH

BASEBALL

Da martedì al «Provinci» la coppa intercontinentale

Cresce l'attesa in città per l'imminente arrivo della coppa intercontinentale di baseball con le migliori squadre del mondo. L'appuntamento è per martedì allo stadio «Provinci» big match Cuba-Giappone. Le altre tre gare: Italia-Usa (mercoledì), Australia-Spagna (giovedì) e Corea-Australia (venerdì). Intanto, l'unico novarese convocato al nazionale, Massimo Melassi, ha dato forfait.

BOCCHE

Il verbanese Antonio Riva nominato ct della nazionale

Antonio Riva, verbanese, già campione mondiale di bocce nel 1985, ma anche campione italiano ed europeo (1983), è stato nominato ct della nazionale italiana di bocce. «Un incarico che mi esalta», ha detto Riva, «ma che mi incute qualche timore: quello di non essere all'altezza delle aspettative. Un conto è giocare, un altro dirigere una squadra nazionale».

TENNIS

Avanti tutti i giovani delle squadre novaresi

Prosegue la serie fortunata per i giovanissimi novaresi. L'under 12 maschile dello Sporting Lesa e gli under 14 maschile e femminile del Tr. Piazano si sono qualificati per le semifinali regionali. Nella Coppa Italia, il Tc San Rocco, Sporting Lesa, La Selva Ghiffa, Tc 88 Vinzaglio, passano al secondo turno.

Hockey prato Sfida a 4 nel torneo «memorial»

NOVARA. Un torneo per ricordare i presidenti delle società sportive novaresi. Si disputa domenica al campo Gondo la terza edizione del «Memorial dei presidenti», gara di hockey su prato organizzata dall'hockey club Novara «Old Black». Il successo ottenuto nelle due edizioni ha convinto gli organizzatori a ripetere la manifestazione.

Domenica il campo sportivo dell'Agogna registrerà la presenza delle 4 società partecipanti, che si contenderanno il trofeo. Si gioca sulla lunghezza di due tempi di 25 minuti ciascuno, a partire dalle 9. E' già stato reso noto il tabellone delle gare. Oltre alla squadra organizzatrice, l'«Old Black Novara», scenderanno in campo i brividi dell'«As Benenvenuta 75» e due squadre liguri, il «Real Genova Val Bisagno» e la «Superconad». Ecco il calendario della giornata. S'inizia con la sfida tra Old Black e Superconad 85, si prosegue con Real Genova-Benenvenuta e Old Black-Real Genova. L'ultimo incontro del mattino sarà Superconad 85-Benenvenuta 75. Le gare riprenderanno al pomeriggio, alle 14, con la squadra novarese contro Benenvenuta 75, e infine Real Genova-Superconad 85. Alle 16, se ne dovrà procedere a spargio tra le squadre per parità, le premiazioni chiuderanno questa edizione del torneo.

Con l'iniziativa «Old Black» vuole onorare l'impegno sportivo di nove presidenti, entrati nella storia dello sport novarese. Sono Gianni Mariggi, Armando Battaglia, Ermanno Zandolini, Luigi Cavagliano, Riccardo Semaglini, Giovanni Gondo, Ermanno Finetti, Silvano Sabjoni e Mario Trevisan. (c. m.)

Stasera a Novara Da «Azzurro» un trofeo per Nalin



NOVARA. Nell'albo d'oro del trofeo «Elio Ferraro» è scritto un nome: è quello di Maurizio Nalin, 37 anni, atleta dell'«Ash Novara», stella di diamante della Federazione italiana disabili per il lancio del disco. Il premio, che viene attribuito ogni anno da Radio Azzurra a un atleta come riconoscimento dei risultati conseguiti, gli sarà consegnato stasera al ristorante «da Giorgio», alle 20. Laureatosi campione del mondo nel lancio del disco nel '91 a Londra, è stato anche medaglia di bronzo alle recenti «Parasolimpiadi di Barcellona», dove ha stabilito il record europeo. Nalin ha conquistato titoli nazionali ed è l'attuale detentore dei record italiani di peso, disco, giavellotto e pentathlon. L'«albatros» riceve il premio anche per l'impegno sociale profuso nell'«Ash Novara», dove svolge attività di consigliere. Nell'albo d'oro della manifestazione figurano, tra gli altri, i nomi di Paolo Milanoli, Mario Garotto, Santino Tarantola, Giuliano Koten, Giorgio Givoni, Volpati e Beppe Guizzoni. (c. m.)

GIUGNO: Y10 DA' IL MASSIMO.



Y10 ti riserva un giugno eccezionale per le irripetibili condizioni d'acquisto. Ad esempio: un Sinto Lettore CD Pioneer DEH 690 con frontalino estraibile e un antifurto elettronico con radio-comando per un valore totale

1.500.000 LIRE DI RISPARMIO.

Linee accessorie

L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.

di lire 1.500.000 compresi nel prezzo chiavi in mano. A giugno, dai Concessionari Lancia-Autobianchi, il tuo sogno Y10 si avvera sempre e comunque con un risparmio immediato di lire 1.500.000.

FINO AL 30 GIUGNO 1993 DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI DI NOVARA E PROVINCIA:



AUTOCUSIO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 81822
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA-CRUSINALLO

CLERICI
Via Biandrate, 63
Tel. (0321) 392965
NOVARA

stylecar
Via Leonardo da Vinci, 6
Tel. (0324) 47481
CROPO di TRONTANO
Domodossola

ND
Piazza Matteotti, 29
Tel. (0323) 401545
VERBANIA



QUAREGNA strada Biella-Cossato

Ciak si risparmia!

su oltre **180** articoli
FINO AL 3 LUGLIO



ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta di semola ■ grano duro
Esselunga

500 g
un pezzo
L. 1190
tre pezzi **2380**
anziché L. 3570

Riso flora Liebig
Integrale o Estivo

1 kg
un pezzo
L. 3980
tre pezzi **7960**
anziché L. 11940

Olio extra vergine di oliva
Frantoiano

1 litro
un pezzo
L. 6980
tre pezzi **13960**
anziché L. 20940

3 cotolette di Petto di Pollo Ala

surgelate; 270 g
un pezzo
L. 4540
tre pezzi **9080**
anziché L. 13820

Filetti di Platessa Arena

surgelati
300 g
un pezzo
L. 5980
tre pezzi **11960**
anziché L. 17940

Tonno all'olio di oliva Palmiera

3 scatole; 280 g
un pezzo
L. 3240
tre pezzi **6480**
anziché L. 9360

Carne lessata in gelatina
Esselunga

3 scatole; 420 g
un pezzo
L. 5390
tre pezzi **10780**
anziché L. 16170

Salse Esselunga

cocktail, tondata e ■ ■ ■ ml
un pezzo
L. 2540
tre pezzi **5080**
anziché L. 7620

Tuttapolpa Del Monte

400 g
un pezzo
L. 980
tre pezzi **1960**
anziché L. 2940

Pizza Catari

quattro o croccante; 435 g
un pezzo
L. 2490
tre pezzi **4980**
anziché L. 7470

Yogurt Landliebe

lampone, mora, fragola di bosco,
o mirtillo nero; 150 g
un pezzo
L. 1290
tre pezzi **2580**
anziché L. 3870

Caffè Khan

macinato o in grani
dalla nostra torrefazione
250 g
un pezzo
L. 3240
tre pezzi **6480**
anziché L. 9720

Formelle di frumento integrale

Weetabix
215 g
un pezzo
L. 3140
tre pezzi **6280**
anziché L. 9420

Vafer Salwa

gruto cacao; 170 g
un pezzo
L. 1590
tre pezzi **3180**
anziché L. 4770

Crackers Esselunga

salati, non salati o integrali
300 g
un pezzo
L. 2840
tre pezzi **5680**
anziché L. 8520

Caramelle Ambrosoli

questi assortiti
130 g
un pezzo
L. 1680
tre pezzi **3360**
anziché L. 5040

Lecitina di ■ ■ ■ Leciesse

250 g
un pezzo
L. 7370
tre pezzi **14740**
anziché L. 22110

Latte intero Polenghi Lombardo

a lunga conservazione
1 litro
un pezzo
L. 1890
tre pezzi **3780**
anziché L. 5670

Pepsi - Cola

bottiglie; 150 cl
un pezzo
L. 1890
tre pezzi **3780**
anziché L. 5670

■ ■ ■ Itala Pilsen

bottiglie; 68 ■
un pezzo
L. 1190
tre pezzi **2380**
anziché L. 3570

Acqua minerale naturale
Levissima

4 bottiglie; 8 litri
un pezzo
L. 4160
tre pezzi **8320**
anziché L. 12480

Vini la Dellzia

Verduzzo, Sauvignon, Pinot rosa e Pinot Chardonnay
75 cl
un pezzo
L. 3120
tre pezzi **6240**
anziché L. 9360

Pellicola Domopak

12 metri
un pezzo
L. 1980
tre pezzi **3960**
anziché L. 5940

Igiene Intima Roberts

canottella e nativa
200 ml
un pezzo
L. 4230
tre pezzi **8460**
anziché L. 12690

Detersivo Ava
per bucato a mano

440 g
un pezzo
L. 1980
tre pezzi **3960**
anziché L. 5940

Lacca ecologica Malizia

300 ml
un pezzo
L. 2960
tre pezzi **5920**
anziché L. 8880

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
FRITT. CORAL. ANT. B. L. 19/3 1990 N° 89

I NOSTRI SERVIZI

CARTA

ESSELUNGA

PER UN PAGAMENTO PIÙ ■ ■ ■ ■ ■ DELLA SPESA

FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

Supermarket

ESSELUNGA®



LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA



Giovedì 24 Giugno 1993 n. 39

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella, prime indiscrezioni sul blitz che ha coinvolto la vecchia dirigenza del partito

In cella per una mazzetta da 3 milioni

Pagata al psi per la ristrutturazione al Vernato

Zanone

Il gip decide se scarcerarlo

BIELLA. Solo tra oggi e domani potrà sapere se Alberto Zanone lascerà il carcere dove si trova da sabato scorso. Accusato di tentata estorsione ai magistrati di «Mani pulite», il direttore dell'Ascom sta infatti attendendo il parere dei due pm, Ferrari e Panichi, in merito all'istanza di scarcerazione, oppure di arresti domiciliari, presentata dal suo legale, Carlo Boggio Marzot.

«Non voglio fare previsioni - ha spiegato ieri l'avvocato - sono convinto che, allo stato attuale delle cose, la permanenza in prigione del mio assistito abbia alcun senso».

In attesa del parere dei magistrati, il clima che si è creato non è certo dei migliori. Ieri, in un primo momento, la procura aveva rifiutato alla moglie di Zanone il permesso di un colloquio con il marito. Poi, dietro le pressanti insistenze dei familiari, i magistrati hanno concesso il nulla-osta.

Il parere dei pm in merito alla scarcerazione dell'indagato ha comunque solo valore consultivo: il gip infatti può autonomamente decidere se è vero che, dopo i vari interrogatori in cella di Zanone, siano venuti meno i gravi indizi, oppure se sussistono ancora i pericoli di inquinamento delle prove che lo avevano convinto a firmare l'ordine di custodia.

Infine, a cinque giorni dall'arresto del direttore dell'Ascom, prendono sempre più consistenza le ipotesi secondo cui Alberto Zanone avrebbe in qualche modo fornito delle spiegazioni in merito alla sua implicazione nella vicenda del centro commerciale Panorama. Come però si sia difeso dall'accusa di aver chiesto poco meno di un miliardo per impedire il blocco del progetto, rimane un mistero.

Stasera dunque all'Ascom è scontato che le riunioni per il rinnovo del direttivo si terranno in un clima infuocato. Sono molti infatti i soci che pretendono un radicale rinnovamento dei dirigenti.

BIELLA. Un assegno di 3 milioni versato al psi biellese dall'architetto Anselmo Mongilardi, ex segretario del partito e la casa comunale del Vernato. Sono questi gli elementi cui si ha dato il castello di cui ha portato in carcere gli ex assessori socialisti Franco Vercellino e Piergiulio Piantadosi (quest'ultimo per la seconda volta in cella in pochi mesi) e trasformato in un latitante Eugenio Leone, segretario del psi (suggerito proprio a Mongilardi) e attuale direttore dell'ufficio personale dell'Atap. Leone è già in carcere in Marocco da tre giorni, quando martedì pomeriggio gli uomini della polizia giudiziaria si presentarono nella casa di Santhià per notificargli l'ordine di custodia cautelare firmato dal gip.

Tuttavia una ricostruzione della vicenda, utilizzando le poche tessere del mosaico. Tutto partirebbe da un assegno di tre milioni consegnato a Eugenio Leone dall'architetto Mongilardi, due compagni di partito ai vertici della federazione biellese. Siamo nel settembre del '91. Mongilardi ha appena lasciato la segreteria del psi e al posto è arrivato Leone: una successione sofferta, contrastata e caratterizzata da grandi polemiche.

Trascorrono quasi due anni, il terremoto politico viaggia in parallelo con l'indagine Mani pulite e anche Mongilardi è tra i nomi in procura. Solo ora si è saputo che il magistrato lo ha sentito due volte e che il confronto è durato alcune ore. Al termine emerge la spiegazione sulla presenza dell'assegno: non più un regolare finanziamento al partito, ma una «mazzetta» per accelerare la pratica, quella relativa alla ristrutturazione di una casa al Vernato di proprietà del Comune.

Infatti Anselmo Mongilardi è diventato nel frattempo uno dei responsabili del Corecep, una cooperativa di imprese edili che ha acquistato dal Comune il diritto di superficie sulla casa da ristrutturare. Per i lavori c'è anche un finanziamento della Regione che ha una scadenza: l'intervento deve essere ultimato entro alcuni mesi pena la perdita dei contributi.

Ma c'è un ostacolo a bloccare il cantiere: le 12 famiglie che devono essere allontanate. Una procedura lunga, di esito incerto. Le famiglie dispongono infatti di regolare contratto di affitto. A questo punto, secondo

l'accusa, Mongilardi avrebbe intuito che solo il denaro poteva accelerare la pratica. Senza accordi preventivi con gli amministratori comunali e neppure i suoi compagni di partito, firma l'assegno e lo consegna a Eugenio Leone.

Mongilardi raggiunge l'obiettivo: dopo alcuni mesi definisce la convenzione con il Comune e ottiene la proroga della Regione per i finanziamenti, perché nel frattempo dei 12 affittuari, cui scadeva il contratto, hanno lasciato libero l'edificio proprio all'intervento degli assessori Piantadosi e Vercellino, i quali hanno trovato altri alloggi in cui sistemarsi.

Da questo le accuse: ricattazione per Eugenio Leone e contenzione per Piantadosi e Vercellino, che secondo la procura di Biella si sarebbero attivati con decisione nel reperire gli alloggi solo dopo la firma dell'assegno da parte di Anselmo



Da sinistra Eugenio Leone, Franco Vercellino e Piergiulio Piantadosi

Mongilardi. Il resto è cronaca recente: martedì scorso scattano le manette per i due ex assessori ma non per Leone, in vacanza in Marocco in un albergo prenotato da settimana.

Pochi ore dopo, l'arresto Franco Vercellino, già condannato a un anno e mesi di reclusione per il famoso scandalo a luci rosse, viene interrogato per tre ore in procura del sostituto Ferrari e, nelle sue dichiarazioni, pare non si sia sbilanciato più di tanto. Ieri sera è toccato a Piantadosi essere pro-

nato a un anno e mesi di reclusione per il famoso scandalo a luci rosse, viene interrogato per tre ore in procura del sostituto Ferrari e, nelle sue dichiarazioni, pare non si sia sbilanciato più di tanto. Ieri sera è toccato a Piantadosi essere pro-

Di Santhià, coinvolto in uno scandalo Usl di Borgomanero

Turbativa d'asta, arrestato l'ex sindaco Cortissone (psi)

SANTHIA'. Una rotta di arresti nel Novarese: è in carcere finisce anche l'ex sindaco di Santhià Carlo Cortissone, socialista, oggi amministratore straordinario dell'Usl di Borgomanero.

L'operazione, che avrebbe fatto scattare le manette, poi si è svolta a una mezza dozzina di chilometri (nel Novarese) nell'Ossola. Cortissone è stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare del gip di Novara Daniela Verrina, su richiesta del pm Enrico Ciardi, per una complicata vicenda di presunte turbative di asta e di supposti brogli in concorsi pubblici.

L'ex sindaco di Santhià è stato arrestato dai carabinieri all'Usl di Borgomanero. Ieri mattina, alle 9,50, è arrivata una auto dell'Arma con una decina di militari. Da quel momento, è stato un continuo intrecciarsi di ipotesi tra il personale, anche tra le persone che affollavano il grande atrio.



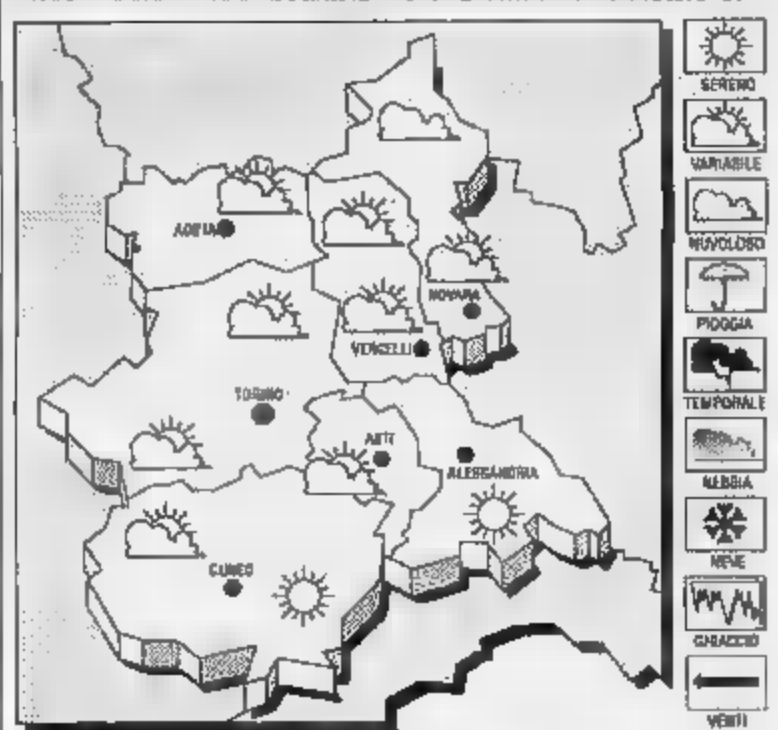
L'ex sindaco di Santhià Carlo Cortissone è uno dei socialisti più conosciuti della provincia di Vercelli

Alle 11,10, è arrivato Cortissone, accompagnato da un sottufficiale in borghese: l'amministratore si è diretto verso il suo ufficio, dal quale è uscito solo alle 12,40, nel momento di maggior afflusso di persone per la visita ai ricoverati. Il sottufficiale l'ha lasciato salire sulla sua auto rossa, ma si è seduto al fianco. La macchina si è diretta verso la caserma, seguita dalle due Alfette. Cortissone è poi portato nel supercar-

di Novara. Prima di prenderlo in consegna, i carabinieri avevano già perquisito la sua abitazione a Seluggia. Tra le 7,30 e le otto, altri militari avevano prelevato nelle loro case Carlo Squizzi di Villadossola, Lorenzo Rolando a Piedimulera. Poi, era stata perquisita la sede di una cooperativa a Domodossola. Altri tre arresti sarebbero stati eseguiti altrove. I provvedimenti restrittivi troverebbero giustificazione in una faccenda di aste e concorsi strutturali e di cooperative dal comportamento «disinvolto».

Carlo Cortissone è stato due volte sindaco di Santhià (fino al 1987). Considerato il «grande capo» del psi santhiense, è stato consigliere comunale della precedente amministrazione, e ha lavorato come dirigente all'Enea di Seluggia. Sua figlia Paola, attualmente, è assessore allo Sport del Comune (anche lei fa parte del psi).

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Cielo sereno o poco nuvoloso.
Senza variazioni di rilievo.
Venti. Deboli e moderati settentrionali. VISIBILITA'. Riduzioni notturne per foschie.
TENDENZA DEL... Cielo sereno con addensamenti associati a isolati temporali.

LE TEMPERATURE
VERCELLI
min: 19; max: 20
FA
max: 21; min: 10; media: 15
TORINO 24; ALESSANDRIA 23; AOSTA 26; CUNEO 25; ASTI 25

Mr. HOME
IL CENTRO DEL FAI DA TE

FERRAMENTA
UTENSILERIA
LEGNO
VERNICI
MATERIALE ELETTRICO
RISCALDAMENTO
GIARDINAGGIO
PLASTICA
PIANTE E FIORI
MOBILI
ACCESSORI AUTO
AUTORADIO

TAGLIO LEGNO SU MISURA GRATUITO
CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA
Gaglianico Strada Trossi Tel. 015 - 542545

PROIETTORE
Con lampada per interni ed esterni.
£. 15.900

VENTILATORE DA SOFFITTO
£. 89.000

IDROPULTRICE KÄRCHER
Pressione 100 bar. Con accessori.
£. 399.000

VENTILATORE A COLONNA
£. 64.900
cm. 40, 3 velocità, oscillante, inclinazione

VENTILATORE DA TAVOLO
£. 64.900
Pala cm. 3, 3 velocità, oscillante, inclinazione automatica.
VENTILATORE DA TAVOLO
£. 49.900
Pala cm. 18, 3 velocità, incl. aut.

L'«eredità» del commissario a Mietta Baracchi Bavagnoli

Corsaro: al nuovo sindaco l'ufficio e l'ingegner Olmo

VERCELLI. Seduti sul divano, parlano Mietta Baracchi Bavagnoli e Santo Corsaro: «Professoressa, da lunedì le lascio l'ufficio». «Ma no, commissario, la prego». «E invece sì: è anche un fatto di democrazia». Chissà chi la spunterà, alla fine. L'ex prefetto di Genova, che vuole cedere al più presto la sua stanza di vellei verdi? O il nuovo sindaco della Lega, che è accontenterebbe anche l'ufficio qualsiasi?

Ieri Mietta Baracchi Bavagnoli ha trascorso la sua seconda giornata in municipio: ha mattinata un lungo colloquio col segretario Mario Dattino, poi strette di mano e saluti con gli altri funzionari di palazzo Civico. E infine, una breve conversazione con il commissario Corsaro, fatta davanti a taccuino e macchina fotografica.

«Avevamo già parlato prima delle elezioni», racconta la professoressa - Corsaro ha messo di fronte alla grossa difficoltà che ci aspettano. E adesso la chiacchierata prosegue. Commissario: «Ho già sgombrato i cassetti e la scrivania». Baracchi: «No, per qualche giorno posso sistemarmi altrove». «Non si preoccupi, professoressa: io abito qui vicino. Se avete bisogno di me, basta che mi dia una voce».

Si parla anche di eredità. Oltre ai mille problemi Vercelli (alcuni dei quali rappresentati, che cosa lascerà Santo Corsaro al nuovo sindaco? Magari qualche collaboratore? Mietta Baracchi: «Saremmo ben lieti di avere la consulenza dell'ingegner Mario Olmo». Corsaro: «Eh sì, garantirebbe una certa continuità. E' un'operazione che vedo molto di buon occhio».

Il vice-commissario Olmo, ingegnere e docente universitario, era stato corteggiato anche dal pd di Geletta. E la Lega non ha mai nascosto la sua simpatia per il professionista vercellese: «E' una persona competente, affidabile», dice il nuovo sindaco - non vedo perché dovremmo rifiutare il suo apporto».

Il passaggio delle consegne fra Corsaro e la Baracchi va avanti: «Lo auguro di rendere più rapida la macchina comunale, che è notoriamente piuttosto lenta», dice il commissario. La professoressa fa sì con la testa. Anche oggi, e nei prossimi giorni, Mietta Baracchi Bavagnoli proseguirà il «tour» di ricognizione in Comune.

I funzionari le faranno visita agli uffici, le faranno conoscere impiegati, segretarie e dipendenti. Anche i futuri assessori faranno lo stesso? «Lo hanno già fatto», risponde il sindaco - tutti i componenti della «squadra» mi sembrano molto determinati. Sono già entrati nei loro ruoli».

Per adesso, le prime impressioni di Mietta Baracchi Bavagnoli sono piuttosto generiche: «I funzionari? Mi sono sembrati gentili e cordiali. Ma quello dei dirigenti comunali è un campo minato. Un esempio: l'ingegner

I PRIMI PROBLEMI

Università, la soluzione di Valeri

VERCELLI. Una delle prime questioni cui dovrà confrontarsi la nuova giunta, sarà quella dell'Università: molto trascurata dalla precedente amministrazione. A questo proposito, la Provincia ha deciso di tornare alla carica per ottenere dal ministero delle Finanze la caserma Garrone, che dovrebbe servire come sede definitiva della Facoltà di Ingegneria. Come si sa, l'Esorito l'ha dichiarata dismessa, e quindi l'edificio di piazza Cugnetto non può passare nelle mani del Demanio dello Stato. Per lasciare la (che è vuota), le Forze Armate chiedono una contropartita di 10 miliardi.

Ora, è accaduto che a Savona una caserma è

stata ceduta gratis e per sempre all'Università di Genova. Anche la convenzione stipulata per la «Garrone» prevede le stesse condizioni, l'iter non è ancora sbloccato. «Chiederemo al Governo centrale di intervenire», dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri: «E' necessario che prevalgano gli interessi generali». La caserma potrebbe ospitare laboratori e stazioni sperimentali. Valeri ha scritto lettera al ministro dell'Università Umberto Colombo, e il 1 luglio incontrerà il comandante della Regione militare Nord-Ovest (cioè il Piemonte), generale Incisa di Camerana. L'obiettivo è quello di sbloccare rapidamente la situazione. (g. bu.)

Emmanuele Pizzimbono, capo dell'ufficio tecnico, è stato deferito alla commissione di disciplina, a causa di moltissime contestazioni sul suo operato. Chi lo giudicherà, il 7 luglio? Il nuovo sindaco o Corsaro?

L'insediamento ufficiale di Mietta Baracchi Bavagnoli sembra tutt'altro che imminente: se domani i proclami i consiglieri, «è ancora qualche formalità da superare. La nomina degli assessori e la presentazione del documento di programma. Poi deve essere convocato il Consiglio comunale, durante il quale si discuterà di questi due argomenti».

E il vicesindaco chi sarà? Gi-

useppe Buffa

chezza di idee, come qualcuno ha insinuato, bensì per esigenze di limpidezza. Vista da vicino, mentre parla, si sorride accanto a Corsaro, Mietta Baracchi non sembra ancora entrata nei panni del nuovo sindaco di Vercelli, il primo sindaco donna. C'è un velo di stupore, negli occhi: «Sì - ammette - all'inizio ho vissuto questa esperienza come fosse un sogno. Adesso, lentamente, sto tornando coi piedi per terra».

E quando in giro per la città? Come si sente a camminare? «Sindaco? Io ho sempre amato Vercelli: anche se devo confessare che, prima, mi sentivo un poco estranea. E ci soffer-



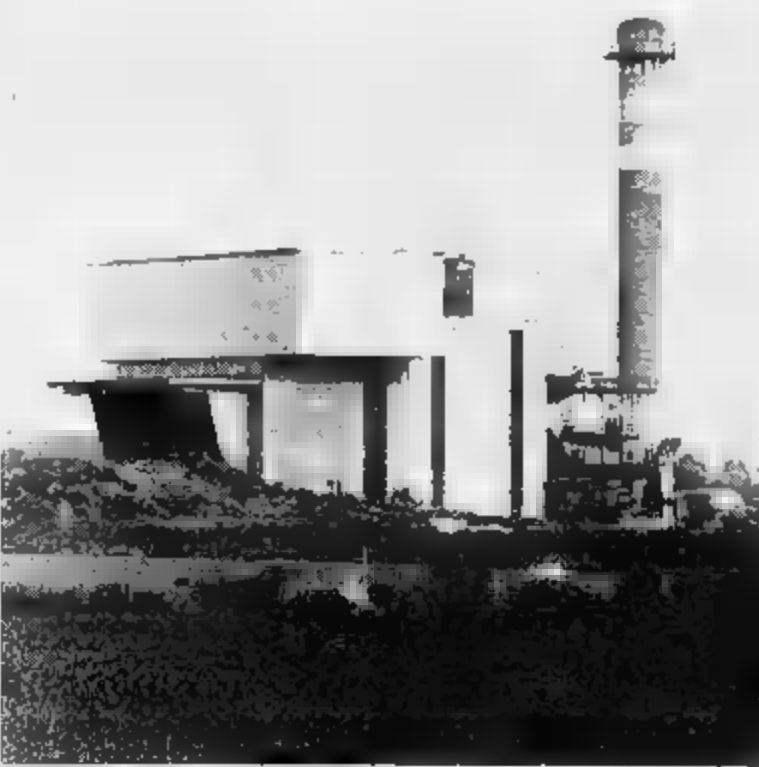
Giuseppe Buffa

Mietta Bavagnoli con il commissario Corsaro e assistita dai giornalisti (foto GEF)

Una clamorosa indiscrezione da Roma sulle trattative per l'acquisto delle società del «gruppo Efim»

Inceneritore, arriva un multinazionale Usa?

La «Abb», sede in Germania, interessata a Termomeccanica



L'inceneritore potrebbe essere gestito dalla «Abb», colosso anglo-americano

VERCELLI. L'inceneritore sarà gestito da una multinazionale anglo-americana? L'ipotesi, tutt'altro che fantasiosa, arriva da Roma dove le trattative per la vendita delle società che fanno capo al gruppo Efim, le quali la «Termomeccanica» di La Spezia.

E la «Termomeccanica» - «Celtica Ambiente», nonostante le ben note vicende giudiziarie continuano a far funzionare - sembra con risultati vantaggiosi per il Comune - l'impianto di Vercelli. Ecco perché il commissario straordinario Corsaro non ha rescisso il contratto ed ecco perché le intenzioni della Lega Nord - quelle di - eliminare - estranea prudenza la realtà dei fatti (l'idea è quella di radunare uno staff di esperti) prima di prendere qualunque decisione.

Ma le novità in arrivo da Roma potrebbero essere importanti e tali da imporre strategie diverse al neosindaco Mietta Baracchi Bavagnoli e alla sua squadra.

Succede quanto segue. Il

gruppo Efim, entrato in crisi proprio nell'estate del 1992 (quando il Comune di Vercelli assegnò l'appalto alla «Termomeccanica»), è affidato ad un commissario liquidatore, il docente universitario di Genova Alberto Predieri.

Il professor Predieri - cercando di vendere, ovviamente al miglior offerente, le società del gruppo - per quanto riguarda la «Termomeccanica» pare che la proposta economica più interessante sia stata fatta dalla «Abb», la multinazionale anglo-americana «Asea Brown Boveri», un colosso nel settore della metalmeccanica che ha una sede in Germania.

Non è l'unica offerta e il professor Predieri prenderà in considerazione tutte quelle che giungeranno entro il 30 giugno: avrà il tempo per decidere se il governo dovrà ratificare la scelta entro il 15 agosto.

Tuttavia, la proposta economica della «Abb» è, al momento, la più interessante e il progetto dovesse andare in por-

to, «Termomeccanica» sarà assorbita e, essa, il contratto per la gestione dell'inceneritore. Un'ipotesi che trova riscontro anche nel fatto che la stessa «Abb» ha appena rilevato la «Flakt Italiana», l'industria che aveva in appalto la revisione degli elettrofiltri per l'inceneritore di Vercelli.

Uno sviluppo molto interessante per le prospettive che potrà aprire alla nuova maggioranza in Comune. La Lega Nord - già detta e ripetuto di ritenere primario il problema-inceneritore sia per inquadrare la questione economica, sia per decidere eventuali accorpamenti di municipalizzate (l'ipotesi è di unire l'Azienda elettrolitica alla Nettezza urbana).

E tutto ciò veniva ribadito prima che si prospettassero le novità Roma. Ora non resterà che attendere l'esito delle trattative condotte dal professor Predieri, in caso di fumata bianca, intenzione discorsi nuovi con «Abb».

Enrico De

Riunione stasera

Sottopasso rischia la chiusura

VERCELLI. Il Sottopasso 46, l'associazione culturale di via Rastano, potrebbe chiudere tra pochissimo tempo. La notizia è stata data dai responsabili del circolo che hanno lanciato un appello: «La situazione è drammatica: servono energie perché Sottopasso continui a esistere». E proprio per discutere sui problemi che porterebbero all'associazione culturale alla chiusura è stata organizzata, per stasera, una riunione. L'appuntamento, che si svolgerà a sede, è fissato per il 21.

Tra i vari motivi di crisi vi sono i costi di gestione e i continui problemi burocratici che hanno portato a commettere alcuni errori. Sottopasso alcuni soci in un volantino: «Sottopasso ha vissuto numerosi momenti di «gloria». E per noi è stata una grande soddisfazione, visto che ci pare di avere dato un importante contributo alla vita culturale della città. Contiamo, comunque, con la collaborazione di tutti di far rinascere il circolo in una forma più rispondente alla realtà vercellese». (g. mo.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL VICEPRESIDENTE

Un palco coperto per il Ferragosto

Mi fa piacere che il Ferragosto andonese ritorni al tradizionale appuntamento estivo dopo i timori di un definitivo tramonto. Ritengo però che per un rilancio della manifestazione, che sino agli anni Settanta richiamava a Biella artisti di fama, gli organizzatori debbano pensare una volta per tutte a risolvere il problema del palco coperto. Sappiamo tutti che una delle grosse incognite del Ferragosto sia il tempo. Il parco dove si svolge la manifestazione è molto bello e fresco, ma quanti appuntamenti hanno dovuto essere annullati per la pioggia? Ricordo che il problema della copertura era già stato sollevato negli anni passati: si diceva che era impossibile, per le dimensioni del parco, studiare un «ombrello».

Allora sarebbe opportuno avere un teatro tenda sempre a disposizione, da utilizzare in caso di emergenza.

Lettera firmata Biella

Quei cartelli da anni sbagliati

E' incredibile come a distanza di cinqué-se anni, da quando l'autostrada è stata inaugurata i cartelli segnalatici della «Vallée-Sempione» siano tuttora sbagliati.

Il riferimento è particolare a quelli del territorio della provincia di Vercelli che indicano sistematicamente l'uscita di Gravelona a pochi chilometri. Ora noi che abitiamo in questa zona sappiamo benissimo che in realtà l'uscita è quella di Arona e la non ci tocca più di tanto.

Ma penso alle decine di turisti che provengono da altre zone d'Italia o dall'estero e che non hanno la minima percezione di dove si trovi esattamente Gravelona.

Sinceramente la ritengo una figuraccia.

Immaginiamoci di trovarci nella stessa situazione all'estero. Di sicuro non saremmo tanto tonari nei giudizi.

Possibile che la società autostradale riesca a risolvere questo problema «minimo»? Tommaso Forazzi, Borgosesia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 (Rocca Rossa); Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108; Gattinara: (0161) 832.600; (0161) 82.81; Trino: (0161) 801.465; Biella: (0161) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0161) 25.333; Cavaglio: (0161) 985.066; Cossato: (0161) 922.123; Verello: (0161) 54.454; Cressa: (0161) 841.122; Val Sesia; Grignasco: (0161) 418.817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, (0161) 583.333; ambul., tel. 57.500; Gattinara: (0161) 822.245; Santità: (0161) 829.211; Biella: tel. (0161) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con ap. (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti): 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi; è chiamata: medicina urgente; Farmacia Comunale n. 1, viale Rimembranza 4, tel. 63.225; A Biella turno principale: Dott.ssa Maria Agata Bassotto, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: Dr. Nando Balotini, via P. Micca 8, tel. (015) 252.2071. Orario turno principale farmacia: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per

gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato: Dr. Graziano Natale, (0161) 850.206; (0163) 850.206.

Borgosesia: Dr. Giuseppe Carra, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 702.891.

Tollegno: Dr. Mario Pazzi, via Roma 6, tel. (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini, p.za Mons. Luigi Matteo 6/a, tel. (015) 582.11.02.

Benna: Dr. Erminio Zambotti, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.

Vaglio: Dott.ssa Argentina Conti, fra. Romanina 35, tel. (015) 702.891.

Cossato: Dr. Francesco Viana, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

Scopello: Dr. Rocco Barbiero, via 14, tel. (015) 71.195.

STATO CIVILE

VERCELLI
NATI. Samanta Aigi, Mari-nati.

MORTI. Atos Scapini, 73 anni, pensionato; Primo Scapini, 57 anni, pensionato.

BIELLA
NATI. Serena Bergamin, Laura Co-

lombo, Fiorindo Boschini, 66 anni, pensionato; Cesare Brolo, 65 anni, pensionato; Ernestina Winkler, 87 anni, pensionata.

BOGLIO
NATI. Rocco Fanzeri, 81 anni, pensionato.

MOTTALCIATA
NATI. Alessandro Barison, Simone Romo.

MORTI. Eugenio Bortoluzzi, 82 anni, pensionato.

CELLIO
MORTI. Angela Velata, 81 anni, pensionata, Alfredo Costantini, 81 anni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Lunedì prossimo, 30 giugno, sarà il nuovo egibile l'entrata principale dell'Inps in piazza Zumaglini.

Contemporaneamente entrerà in funzione all'ingresso un servizio reception a disposizione degli utenti per ogni tipo di informazione.

GLI APPUNTAMENTI

GIT IV
Destinazione Liguria

Gli appartenenti al Club 47 Vercelli hanno organizzato per domenica una gita a Monégia e nelle Cinque Terre. L'Automobil club di Vercelli ha invece messo a cantiere per domenica 4 luglio una gita a Genova con escursione a San Fruttuoso. In questo caso le prenotazioni si riceveranno entro il 2 luglio. Inform. 0161.25.51.53.

MISSIONI RELIGIOSE

Per le missioni

«Duomo di Vercelli, alle 17 mercoledì 30 giugno, verrà celebrata una messa missionaria. Per l'occasione si svolgerà anche un raduno del Gruppo missionario vercellese».

Rassegna di fotografie

Al Garden & Tea di Via Dante a Vercelli sono esposte le immagini riprese dai soci di «Dialframmare», il settore fotografico del club Vercelli sommozzatori. Espongono Sergio Cugli, Attilio Bertolino, Marco Martinotti, Domenico Sabatino e Francesco Napolitano. La

mostra resterà aperta fino al 7 luglio. In occasione della festa patronale di Gattinara è fissata alle 17 di domani, l'inaugurazione di una mostra fotografica.

L'ex coro della Contrattoria

Per domani alle 17,30 la confraternita Centro Sant'Antonio ha organizzato alla palazzina Tarnutzer di piazza Cavour a Vercelli un incontro a cui argomenta il riscoperta e valorizzazione dell'ex «della Confraternita». Seguirà il sopralluogo per visionare i lavori già realizzati.

FIESTE PATRONALI

Tombola, gara di sciopa e cena

Alle di domani a Lamporo, in occasione della patronale di San Bernardo, avrà luogo una tombola il cui ricavato verrà devoluto alla sezione vercellese della Lega per la lotta contro i tumori. Inoltre si giurano una cena con specialità locali, prevista sabato alle 19,30 nel «padiglione gastronomico» mentre per domenica sono fissate alle 15 una gara di sciopa a coppie fisse e in serata l'elezione di Miss Eleganza.

S'indaga sul maresciallo comandante del distaccamento della brigata Centauro a Mottalciata

Appalti per 20 miliardi, ma erano falsi

Truffate imprese edili di Vercelli, Biella e Torino?

MOTTALCIATA. Gara d'appalto fasulla per 20 miliardi di lavori sarebbero state inventate dal maresciallo comandante del distaccamento Cascina Pelato della 31ª brigata corazzata «Centauro». Il sottufficiale si sarebbe fatto versare cauzioni dalle imprese edili vincitrici, in totale circa 2 miliardi di lire che avrebbe poi girato dal conto bancario del reparto al proprio personale.

Sulla vicenda indaga il sostituto procuratore della Repubblica di Biella Maria Luisa Ferreri la quale si limita a confermare l'apertura dell'inchiesta: «Per ora non ho alcuna comunicazione da fare». Commenti pressoché identici dal comando della brigata «Centauro» a Novara. «Della vicenda si sta occupando l'autorità giudiziaria civile», spiega il colonnello Luigi Ghezzi, Capo di stato maggiore - quindi abbiamo il segreto istruttorio da rispettare. Vorrei solo aggiungere che episodio di privati maresciallo e che la «Centauro» non è coinvolta».

Chi dimostra di sapere moltissimo di questa vicenda è l'onorevole biellese Wilmer Ronzani (psdi) che ha inviato il collega Folena, un'interrogazione urgente al ministro della Difesa Fabio Fabbri nella quale propone di restituire il denaro alle imprese adese dal maresciallo (e che oggi attraverserebbero difficoltà finanziarie).



Il distaccamento Cascina Pelato è una base logistica fissa d'attesa ai reparti militari per le esercitazioni in Baraggia

L'apertura di un'inchiesta in quanto a suo parere non è credibile la versione volta ad attribuire tutte le responsabilità al sottufficiale, essendo evidente che una truffa di tali proporzioni per essere realizzata ha dovuto poter contare su varie complicità.

I fatti, nella ricostruzione di Ronzani. Una ventina di imprese edili di Biella, Vercelli e Tori-

sarebbero state truffate dal maresciallo Antonio Placchino, comandante del distaccamento fissa Cascina Pelato della «Centauro» a Mottalciata. Si tratta di una piccola base logistica d'attesa ai reparti militari che si recano in Baraggia per le esercitazioni.

In epoca imprecisata, il Placchino avrebbe avvicinato le imprese asserendo di aver ricevuto

l'incarico di indire gare d'appalto per l'effettuazione di alcuni lavori alla caserma. Esplicito fu formalizzato, alla ditta aggiudicataria avrebbe fatto versare cauzioni pari al 10 per cento dell'importo dei lavori con assegni circolari non trasferibili intestati «Ret Centauro, distaccamento di Candelo Massazza». Il denaro, in totale più di due miliardi, sarebbe

stato in un primo tempo versato sul conto corrente della brigata in un banca della zona ed in seguito trasferito su quello privato del sottufficiale.

Per dare maggior credito alle «correttezze» della vicenda, alle imprese sarebbero stati inviati i verbali di ricognizione d'offerta apparentemente provenienti dal comando della Centauro e sottoscritti dai membri di una commissione della quale facevano parte, oltre al maresciallo Placchino, anche sei ufficiali. Documenti che in realtà sarebbero falsi.

Nel frattempo erano passati alcuni mesi e le imprese hanno iniziato a far pressioni su Placchino perché desse inizio ai lavori. Questi rispondeva che serie esigenze addettive gli impedivano di indicare una data precisa. Ad altri solleciti avrebbe risposto sempre nello stesso modo il Comando militare di Milano, se non che le lettere si sono rivelate false così come la firma dell'ufficiale.

Dalla successiva verifica al comando della Centauro a Novara è risultato che in realtà il lavoro era mai stato eseguito o programmato e che la documentazione rilasciata dal maresciallo Antonio Placchino era totalmente fasulla, dalle gare d'appalto ai verbali della commissione di verifica.

Franco Cottini

Rapinato

Rappresentante di Santhià

TORINO. Brutta avventura, ieri, per il rappresentante di Santhià. Alcuni banditi armati di pistola lo hanno fermato in auto nei dintorni di Torino, hanno costretto a dirigersi verso la campagna e lo hanno rapinato del campionario.

Massimo Savio, 34 anni, residente a Santhià, lavora per ditta di cinturini e astucci per orologi. I malviventi, forse, erano convinti che il giovane agente di commercio santhiense fosse un rappresentante di preziosi gioielli.

I banditi hanno intimato Massimo Savio di dire loro dove nascondesse la «preziosa», poi lo hanno abbandonato in mezzo alla campagna dopo essersi portati via le valigie piene di bagaglio della vettura.

Savio, dopo essersi ripreso dallo spavento, ha chiesto aiuto ed è poi riuscito a mettersi in contatto con i familiari. Il valore della refurtiva è abbastanza modesto.

fr. s.

IN BREVE

BENEFICENZA

La Croce rossa distribuisce viveri Cee ai non abbienti

Oggi, all'ex mattatoio di corso Magenta, la Croce rossa distribuirà viveri messi a disposizione dalla Cee per le persone non abbienti. L'appuntamento è dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. A curare la distribuzione saranno le volontarie della sezione femminile della Croce rossa di Vercelli.

Una dicitura errata sotto la foto di Galetta

Per un errore tipografico, ieri, sulla pagina 4 Vercelli del nostro giornale è stata pubblicata una foto con la dicitura sbagliata: l'immagine ritrae il candidato del pds Giorgio Galetta e il segretario Ezio Robotti, non il nuovo sindaco Mietta Baracchi Ravagnoli. Ci ne scusiamo con gli interessati e i lettori di «La Stampa». La dicitura originaria era: «Il fair-play dei due sconfitti».

ULTIMO

A Caresana i funerali del calciatore Pistochini

Si sono svolti a Caresana i funerali di Pippino Pistochini, 72 anni: è stato uno dei migliori calciatori della squadra della Bessa vercellese. Pistochini è morto nei giorni scorsi all'ospedale di Pavia, dove era ricoverato da due mesi. Atleta dal fisico possente, giocava nel ruolo di terzino. Venne ingaggiato dal Casale insieme ad altri giocatori della squadra granata, alcuni dei quali molto validi. Ha concluso la sua carriera nell'Asigliano.

Dopo la condanna ■ 18 mesi l'ex sindaco di Vercelli torna di nuovo in pretura

Per Bodo oggi un'altra sentenza

E' in programma l'ultima udienza sulla «discarica» abusiva di polveri tossiche vicino all'inceneritore. I legali preannunciano appello contro la sentenza della pensione d'oro mentre fa discutere il caso Dattrino

VERCELLI. La condanna di Bodo, il giorno dopo. «Aspettiamo la sentenza completa, comunque posso anticipare che sicuramente presenteremo appello», preannuncia Dario Piola e sono le uniche parole che riescono a strappare il difensore dell'ex sindaco condannato per la «pensione d'oro».

Il pretore Eliana Genovese si è presa 90 giorni di tempo per presentare la «dispositiva della sentenza», cioè spiegare i dettagli come è arrivata alla conclusione di condannare Bodo a 18 mesi (con la condizionale) e Paolo Costa a 17 (con la condizionale e la non manutenzione) per truffa ai danni del Comune e tentata truffa all'Inps.

Ma di là della condanna, la sentenza ha fatto rumore per la decisione del giudice di trasmettere gli atti alla procura della Repubblica della pretura (cioè allo stesso pm Carl) del processo appena concluso perché si indaghi sulla posizione del segretario generale del Comune Mario Dattrino e ordina alla falsa testimonianza ed



L'ex sindaco Fulvio Bodo (a sinistra) e il segretario Mario Dattrino



eventualmente se questa possa configurare favoreggiamento.

Sembra che il funzionario sia finito nel mirino della giustizia per una spiegazione data in aula sulla richiesta di parere all'Associazione Comuni d'Italia sulla posizione di aspettativa

dell'ex sindaco. Dattrino ha spiegato di aver proposto all'Ani un quesito corredato da tutta la documentazione relativa al fascicolo Bodo-Interim-mobiliare.

Secondo quanto apparso dagli inquirenti invece il Comune

(cioè lo stesso Dattrino) non avrebbe trasmesso i documenti, ma soltanto la richiesta di un parere formulato oltre tutto in modo non preciso o comunque tale da poter indurre in errore. Spetterà a questo secondo filone dell'inchiesta stabilire il comportamento del segretario sia stato corretto oppure se in qualche modo abbia tentato di favorire l'allora sindaco.

Per Bodo i problemi non sono terminati. Oggi dovrà ripresentarsi in pretura per l'ultima udienza sullo stoccaggio autorizzazione polveri tossiche nelle vicinanze dell'inceneritore. Con lui sono accusati gli ex assessori Giovanni Amerio (Lavori pubblici) e Arrigo Danielli (Ecologia) e l'ex funzionario dell'Annu Luigi Bosco.

Si tratta di un caso che risale all'89, quando il trasporto delle polveri tossico-nocive era affidato alla ditta «Solaro» che, non rispettando il contratto d'appalto, determinò un accumulo di sacchi per il quale il Comune non aveva chiesto l'autorizzazione.

[L. co.]

Barbara Metallo abitava a Biella dove era molto conosciuta

E' morta l'insegnante di 27 anni

ferita martedì in un incidente

VERCELLI. Barbara Metallo, 27 anni, l'insegnante biellese, risale nel capoluogo laniero in Torino 55, ricoverata nel reparto rianimazione dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli a seguito di un incidente stradale non ce l'ha fatta: la giovane è spirata ieri pomeriggio poco prima delle 17.

Le sue condizioni, del resto, erano considerate gravissime: la donna a seguito delle lesioni riportate si trovava in coma «depassé», vale a dire che clinicamente era già morta al momento di ricovero in ospedale.

In un primo tempo i medici avevano chiesto l'espianto degli organi, ma i familiari ieri avevano opposto un netto rifiuto alla richiesta formulata dai sanitari.

L'incidente era avvenuto verso mezzogiorno: la giovane stava rientrando a Biella dopo aver partecipato ad una riunione preliminare della 7ª commissione d'esami per la «programmatoria» dell'Istituto Cavour.

Era volante di un «Mag-



Barbara Metallo, morta a 27 anni

giolone» decapitabile nero: per cause che i carabinieri del Nor stanno ricostruendo l'auto, appena entrata nell'abitato di Caresana, ha sbucato sulla destra invadendo la corsia, e manovra contro-

ha provocato il ribaltamento. Barbara Metallo è stata sbalzata fuori dopo aver sfondato il vetro del parabrezza.

Le sue condizioni si sono rivelate subito disperate. Nel reparto di rianimazione dell'ospedale è arrivata per prima la madre Piera Molteni, 56 anni, ed il fratello Matteo, 18: il padre Pietro, 55 anni, funzionario in pensione della Comit biellese, è in servizio nell'esercito e grado di tenente di complemento della riserva.

Un tragico destino ha portato alla morte della ragazza, giovane molto conosciuta e stimata a Biella (tra l'altro giovedì prossimo, primo luglio avrebbe dovuto assumere l'incarico di presidente del Rotaract, i «giovani» del Rotary); Barbara Metallo laureata in lettere ed insegnante supplente, era stata incaricata di sorvegliare il componente che aveva rinunciato a far parte della Commissione giudicatrice della «programmatoria» dell'Istituto tecnico Cavour di Vercelli.

[w. ca.]

«Non più quotabili» le qualità Elio e Balilla

Borsa risi in discesa

L'Arborio crolla di 30 lire

VERCELLI. Mercato del riso calmo e prezzi ancora in discesa, a causa della domanda di varietà destinate all'inter-

canza e con l'export fermo in attesa di operazioni per aiuti alimentari ai paesi extracomunitari. Dopo la decisione della commissione di Borsa di includere le varietà Balilla ed Elio, fra le «non quotabili», sono poche quelle che rimangono in listino.

Le tre varietà ancora quotate, hanno subito tuttavia ulteriori diminuzioni: meno 10 lire il Roma, meno 30 il chilo S. Andrea ed Arborio. Alla luce di tali variazioni i risi rimasti in listino sono quotati nella misura massima al chilo senza lva) nel seguente modo: S. Andrea 730 lire, Roma 770, Arborio 780.

Sono tuttora quotati i risi lavorati ma anche in questo comparto si sono registrate diminuzioni che da 20 a 40 lire il

chilogrammo. Inalterate è la sola quotazione del Padano. Con variazioni apportate dalla commissione, il listino di questa settimana dei risi lavorati è il seguente: Originario 1230 lire il chilo (molla misura massima senza lva), Lido 1240, Padano 1350, Europa-Loto 1370, S. Andrea 1400, Ribe-Ariete 1480, Roma 1510, Baldo 1550, Arborio 1590, Risi parboiled medi 1550, parboiled lunghi 1680.

Questo improvviso arresto delle quotazioni lascia intendere che la domanda si è affievolita e di molto. Evidentemente nell'ambito comunitario si sono compiute importazioni di riso da paesi e territori d'oltremare, da quando in Europa si è fatta strada la convinzione del prossimo esaurimento delle scorte. E' pur vero che per raggiungere la nuova campagna di commercializzazione vi sono ancora quasi tre mesi.

[w. na.]

Questa mattina la prima prova con il tema d'italiano: «Tangentopoli» è l'argomento più gettonato della vigilia

In 2 mila alla maturità, riammessi i tre studenti Iti

Il Tar di Milano ha accolto il ricorso e gli allievi potranno sostenere l'esame

VERCELLI. Esami di maturità atto primo. Prende il via questa mattina, alle 8,30, per i 2.112 candidati della provincia (studenti privatisti compresi), l'esame di Stato. A Vercelli torneranno sui banchi 937 allievi, mentre nel capoluogo laniero saranno 1.177.

Tra i vercellesi ci saranno anche i tre ragazzi dell'Istituto tecnico industriale Faccio che, ritenendosi non ammessi alla maturità ingiustamente, hanno presentato al Tar. Luca Sangalli, Alessandro Vioglio e Stefano Ronco sono rivolti al tribunale amministrativo della Lombardia che ieri mattina ha ordinato la sospensione del provvedimento.

Ma l'elenco dei bocciati e dei rimandati dell'Itis quest'anno ha fatto discutere sia gli allievi sia i genitori: in alcune sezioni si sono, infatti, raggiunte cifre da record con tre o quattro pro-

mossi per classe. Molti hanno accettato i voti negativi, mentre i tre studenti non ammessi si sono ribellati ai giudizi dei professori. Hanno chiesto l'assistenza ad un noto specialista in diritto amministrativo, l'avvocato Massimo Tucci di Biella, che ha studiato la causa con l'avvocato Alberto Melis. Il «verdetto» poi è arrivato ieri: i tre allievi potranno sostenere l'esame.

Intanto, oggi, la maturità inizia con lo scritto d'italiano, considerato sempre determinante per l'esito della prova: spesso un tema ben fatto fa mirare al punteggio finale. Domani, invece, i ragazzi si cimenteranno nella materia d'indirizzo, che varia secondo dell'istituto. Sono usciti greco al Classico, latino alle magistrali e matematica allo Scientifico. Dopo le due prove scritte, dalle prossime settimane, gli studenti saranno davanti alle commis-



Questa mattina oltre 2 mila studenti affronteranno nelle scuole superiori della provincia l'esame di maturità

sioni per affrontare gli orali. Si andrà avanti sino a metà luglio. L'esame di maturità, nonostante le statistiche tranquillizzino un po' tutti parlando di candidati maturi su cento, dà ai

giovani non poche preoccupazioni. Uno dei problemi maggiori arriva dal titolo del tema, che «in forse» sino all'ultimo. Anche quest'anno sulla prima prova si sono fatte mille ipotesi:

potrebbe essere la volta buona del romanzo del Novecento per il tema di letteratura, mentre resta incerto il titolo di storia. Meno dubbi sull'attualità: il «coto-tema» vede Tangentopoli e i cambiamenti politici delle ultime settimane tra gli argomenti più gettonati.

Da rilevare, però, che le previsioni il più delle volte smentite: gli allievi ricordano ancora l'esame dello scorso anno quando la traccia da sviluppare riguardava Moretti, un autore crepuscolare sconosciuto alla maggior parte dei ragazzi. Ieri, intanto, i professori si sono incontrati per studiare i programmi svolti durante l'anno e conoscere, attraverso le schede di presentazione, i candidati. Ma ci sono state delle difficoltà: in alcuni istituti ancora incerta la composizione delle commissioni.

Giancarlo Moreo

MENO CARO TUTTO L'ANNO!

DAL 26 GIUGNO AL 17 LUGLIO

(fino ad esaurimento scorte)

COSTUME Bimbo 2 - 5 anni

2.800

PAGLIACCETTO 0 - 18 mesi

12.900

CANOTTA melange
6 - 14 anni

4.900

SALVAMENTO
TOPO GIGIO
con testa

4.400

MATERASSINO TOPO GIGIO
con testa

22.500

MATERASSINO telato 5 tubi

13.800

BIKINI

24.000

COSTUME Uomo tinta unita

8.500

MATERASSINO PVC
fantasia 5 tubi

7.500

BORSA FRIGO
SQUARE 23 litri

12.650

GHIACCIAIA 26 litri

17.900

PISCINA
TOPO GIGIO gonfiabile
100 cm

11.200

TENDA MAXI IGLOO FERRINO
A 3 posti

129.000

TELO
MARE TENERIFE

10.900

VALIGIA POLIESTERE 65 cm

25.900

VALIGIA POLIESTERE 70 cm

27.900

VALIGIA POLIESTERE 75 cm

29.900

PISCINA WALT DISNEY
gonfiabile 180 cm

29.900

SALVAMENTO PUFFI 60 cm

2.400

PISCINA JUMBO gonfiabile
Ø 250 cm

112.700

BAGNI A PELO JOLLY

28.900

BERMUDA fantasia
100% cotone 6 - 14 anni

8.500

ZOCCOLO ANATOMICO
Donna Mis. 35 - 40

9.900

CIABATTA PISCINA Mis. 35 - 45

5.500

LIBRI
SCONTO 20%
ALLA CASSA

I P E R M E R C A T O

CONTINENTE

VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

Il provveditore sconfessa la decisione del Comune di sopprimere la scuola

«La Cerruti resta aperta»

Quasi un giallo nella battaglia dei genitori a favore delle elementari, ma il sindaco insiste: «Non torniamo indietro». Scendono in campo le maestre: iscrizioni regolari

BIELLA. La battaglia per la Cerruti si è spostata ora sul do-

dei provveditori che suona come una vittoria per le famiglie: la scuola continuerà regolarmente a funzionare. Ma il sindaco Susta non è dello stesso avviso. Accantando subito la nota del provveditore: «Le disposizioni di legge che ci-
ta a favore della Cerruti non riguardano il caso in questione. Informo il ministero della Pubblica Istruzione di quanto sta accadendo, confermando l'intenzione di avviare la graduale chiusura della scuola: indietro si torna e sarà necessario andarci a Roma per spiegare al ministro i ragioni del Comune».

Intanto anche le opposizioni si stanno organizzando, dopo l'animato incontro dell'altra sera organizzato dai genitori con i capigruppo consiliari. L'esponente del msi Sandro Delmastro ha fatto sapere che lunedì, riunione di Consiglio comunale, solleva il problema. Non si fermati neppure i genitori, che hanno in cantiere altre iniziative a sostegno della loro battaglia, forti di quanto emerso l'altra sera al Circolo Biella.

Il documento del provvedito-
re, a loro dire, la conferma a quanto vanno dicendo da settimane: non spetta alla giunta decisione di chiudere un plesso scolastico, ma, appunto, al provveditorato. Questo ha rimesso in moto la questione, almeno sul loro fronte.

Alla riunione dell'altra sera erano stati invitati i capigruppo del Consiglio perché rispondessero a precise domande: su quali basi avevano approvato la mozione che trasformava la Cerruti da elementare in materna; se e come erano stati approfonditi gli aspetti giuridici del problema. All'invito hanno risposto Delmastro (msi), Buratti (verdi), Valentini (psd), i socialisti, Roberto Rossi (Lega Nord al posto di Regis), Anna Sartoris, Lega alpina; è intervenuto anche Vincenzo Rossi, socialista, unico esponente della maggioranza, ma anche direttore didattico della Cerruti.

Secondo i genitori la soppressione della scuola elementare per far posto alla materna è appunto una violazione di legge. Valentini ha cercato di spiegare il suo gruppo ha accettato di

votare la mozione a condizione che fossero inseriti correttivi a tutela delle famiglie e della continuità didattica. Sono poi intervenuti Rossi della Lega, Delmastro, Buratti, e Vincenzo Rossi che alla fine ha pagato per le scelte di maggioranza. E' stato duramente attaccato e accusato di non aver saputo difendere la scuola.

Incassano i genitori: «La giunta ha rovesciato i ruoli, arrogandosi il potere che è soltanto del provveditorato» così ha violato la legge. Il sindaco insiste nella decisione di chiudere la scuola? Abbiamo altre risorse per continuare la battaglia. E intanto le maestre ricordano che aperte le iscrizioni per il prossimo scolastico e che gli organi collegiali hanno approvato la richiesta di tempo pieno per la prima classe. (d. ca.)



Una foto rappresentativa dei genitori l'altra sera al Circolo Biella

Il caso Marani

Marani in carcere
Amnesty chiede
un'indagine

BIELLA. Ci sarà un intervento di Amnesty International diretto a trovare la verità sulla morte del vigherese Pierangelo Marani, avvenuta nell'aprile dello scorso anno nel carcere di Biella.

Una morte archiviata dalla procura della Repubblica dopo una serie di perizie che hanno escluso l'omicidio. I familiari del giovane hanno invece gravi sospetti che il loro congiunto sia stato ucciso.

A confermare l'intervento di Amnesty International è Giovanni Appello, il padre di Pierangelo: «Ho avuto la notizia direttamente dalla sede lombarda di Amnesty - spiega - Voglio che la procura della Repubblica faccia finalmente piena luce sulla vicenda».

Al centro della questione, la ecchimosi sul collo del giovane fotografata dalla madre Mirella Sammaturo e che secondo una prima perizia del professor Fornari a Pavia confermerebbero l'ipotesi dell'omicidio. La tesi è negata dagli esperti della procura. (d. ca.)

Viabilità a Biella

E' definitiva
l'isola pedonale
al borgo Piazza

BIELLA. L'isola pedonale del Borgo Piazza diventa definitiva. Il provvedimento è stato chiesto a gran voce dagli abitanti dell'antico borgo per arginare i frastuoni e gli episodi di microcriminalità.

Le limitazioni del traffico erano state già prorogate, ma il consiglio comunale si era opposto ad un'ennesima istituzione: provvisoria: basta sperimentazioni, a rendimento definitivo il provvedimento, o lo cancelliamo.

L'amministrazione comunale ha accolto le indicazioni del rione e l'isola diventa così stabile. Il divieto di circolazione alle auto dalla mezzanotte alle 5.

Dice il presidente del quartiere Vittorio Giampa: «Il segnale stradale non è un successo, ma affinché il provvedimento funzioni al meglio, devono essere affiancati dai controlli. Chiediamo quindi maggiore presenza di vigili urbani, di carabinieri e di polizia: l'isola pedonale va fatta rispettare». (d. ca.)

Un'artigiana coinvolta nel crack della Tinval

Il filato come garanzia del debito: condannata

BIELLA. Trattenere in magazzino filato dal valore di 117 milioni «garanzia» un debito appena tre milioni è costato a Carla Grolla, 42 anni, titolare di una piccola azienda tessile, la condanna a 6 mesi di reclusione e i benefici per appropriazione indebita.

La vicenda risale al crack della Tinval, il colosso tessile cosatese di proprietà di Ermanno Strobino travolto due anni fa dalla crisi del settore a ora in vendita per cinque miliardi. Non appena l'azienda di Cossato ha chiuso i battenti, per mancanza di ulteriori finanziamenti da parte del banco, oltre ai dipendenti diretti sono stati trascinati nella spirale dei debiti anche le centinaia di piccole aziende, alcune a conduzione familiare, che lavoravano per la Tinval come torzisti.

Per la gran parte di queste

piccole imprese, la Tinval ha significato la fine. E, tra i proprietari di queste aziende, è presto sorta la convinzione che, di fronte a creditori con la possibilità di vantare richieste di miliardi (ad esempio le stesse banche e i fornitori di materia prima), i loro debiti di pochi milioni si sarebbero persi nel nulla.

Così qualcuno ha cercato di arrangiarsi, come Giovanna Grolla. L'artigiana lavorava quasi esclusivamente alla Tinval, quando da Cossato è giunta la notizia del crack, la donna ha cercato di rientrare subito del credito di 3 milioni che aveva con Strobino.

Ma tutti i tentativi sono falliti. E allora la donna ha pensato di fare da sola: «Non mi dale più soldi? Allora mi tengo in magazzino tutta la vostra merce. Presto però è scattata una

denuncia che ha portato il donna in tribunale. E poco meno di 120 milioni di filato, di fronte ad un debito così esiguo, sono stati ritenuti dal giudice un po' troppi.

Ancora ieri in pretura Giuseppe Marra, 47 anni, residente a Candelo in via Bianco, è stato condannato a 6 mesi di reclusione con i benefici di legge per omicidio colposo. Il giudice lo ha ritenuto responsabile dell'incidente stradale in cui, nel marzo del '91 a Cossato, aveva perso la vita Adelfo Borroni, pensionato, residente sempre a Cossato.

L'uomo, attraversando l'incrocio tra le vie Martiri e Castelletto Cervo, venne investito dalla 131 condotta da Giuseppe Marra: secondo la perizia quest'ultimo guidava ad una velocità superiore a quella consentita. (d. p.)

Si apre oggi a Firenze l'appuntamento con le collezioni di moda per la primavera-estate '94

Il tessile biellese si misura con Pitti Uomo

Alla rassegna qualificata rappresentanza dell'industria laniera

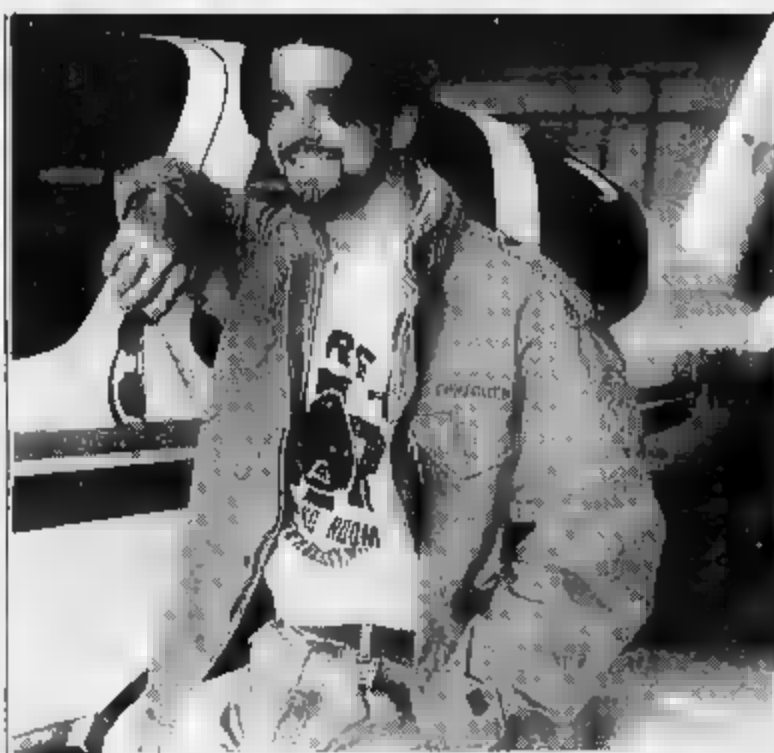
BIELLA. Si apre oggi a Firenze, nella tradizionale cornice della Fortezza del Basso, Pitti Immagine Uomo. Alla rassegna che presenta il meglio della produzione del settore tessile abbigliamento per la primavera estate '94 è presente una ristretta, ma qualificata rappresentanza delle industrie lanieri biellesi e valsesiani. Si tratta di sei lanifici: Agnola Boutique, Loro Piana, Luciano Barbera, Peter Brown by Tricot 5 e il gruppo Ermengildo Zegna con le linee Artema, Inco e Orsini. Non partecipa invece Cerruti.

La manifestazione che raggruppa in una superficie di 20 mila metri quadrati 372 aziende espositrici di cui 71 straniere, sarà un attendibile termometro per valutare l'evoluzione della congiuntura che da oltre un anno attanaglia il settore. Il tessile abbigliamento chiuso il '92 un fatturato di 20.745 miliardi, un incremento di poco superiore all'uno per cento rispetto al '91, in buona parte dovuto ad una leggera ripresa delle esportazioni (+0,3 per

cento), registrata nel secondo semestre dello scorso anno. E i primi dati del '93 non sono confortanti: la produzione è calata del 9 per cento.

Dunque occhi puntati su Pitti Uomo per capire le tendenze dei mercati di fronte alle nuove proposte del settore: tessuti leggerissimi in mescole extrafini di lana e seta, stoffe di lino e cotone dai colori naturali e freschi. Negli abiti la giacca si allunga e diventa sempre più comoda, mentre il pantalone assume una foggia più essenziale, molto stretto in fondo. Da notare la proposta anche per il guardaroba d'estate dei gilet e dello spolverino.

Intanto domani a Palazzo Vecchio verrà assegnato il premio Pitti Immagine Uomo, istituito nell'86, per evidenziare i meriti di quelle aziende che da maschile affermatesi nel mondo per qualità e immagine. Il riconoscimento quest'anno andrà allo stilista Giancarlo Pirelli, dopo che in passato ha premiato anche Nino Cerruti ed Ermengildo Zegna. (r. s.)



La rassegna di moda è la cartina di tornasole per valutare la crisi del

IN BREVE

TRASPORTI

Passaggio a livello ■ Candelo, interviene il prefetto

Il prefetto si farà promotore di un incontro tra Provincia, i responsabili delle Ferrovie, Avandoro e il Comune di Candelo per cercare una soluzione al problema del passaggio a livello. Come è noto l'amministrazione comunale ha affrontato il petto la questione organizzando una manifestazione di protesta che si è conclusa con la simbolica occupazione della stazione ferroviaria.

INCONTRI

Quintino Sella nel nuovo libro di Quazza

Verrà presentato oggi a palazzo Sella di Mosso Santa Maria il libro di Guido Quazza «L'utopia di Quintino Sella, la politica della scienza». All'incontro, organizzato dal DocBi, il centro studi biellese, sarà presente l'autore: Quazza è ordinario di Storia contemporanea e preside di facoltà a Torino.

APPUNTAMENTI

Sport ■ gastronomia alla Festa dell'Unità di Cossato

Si apre domani a Cossato, in piazza Croce Rossa, la Festa dell'Unità: il primo appuntamento in programma (ore 19) è la corsa ciclistica Trofeo Ezio Abate. Alle 19,30 grigliata e alle 21 spettacolo del Centro danza Uisp di Vigliano. La manifestazione si chiuderà lunedì con serata riservata ai giovani: discoteca e karaoke.

ESCURSIONI

Fine settimana sul Lyskamm con il Cai

Il Cai di Biella organizza per la fine settimana una gita al Noso del Lyskamm. Partenza domani alle 8 in piazza Le Marmore con destinazione Champoluc e salita al colle delle Bettaforca. Sabato il gruppo raggiungerà il Lyskamm.

SANITA'

Servizio di guardia medica a Viverone per l'estate

Ha preso servizio a Viverone il servizio di guardia medica per garantire un presidio di pronto soccorso durante il periodo estivo. L'ambulatorio è allestito nel fabbricato campo sportivo. Tra medici si daranno il turno durante la giornata per assicurare l'assistenza 24 ore su 24. Il servizio di guardia medica sarà attivo sino al 15 settembre.

AMBIENTE

La Provincia esamina il progetto dell'inceneritore

Il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri ha dato incarico al geologo e al funzionario responsabile della pianificazione territoriale di prendere contatti con la Regione per esaminare il progetto di inceneritore che dovrebbe essere realizzato a Verrone. La giunta provinciale presenterà le osservazioni al ministero dell'Ambiente.

DISCOTECA Sporting Club

REALIZZAZIONE DI NUOVE IDEE

GIOVEDÌ 24 - ORE 21

Liscio con l'orchestra

ALICE BARRI

DOMENICA 27 - ORE 15,30

Liscio e «Gara di ballo»

con l'orchestra

NOEL DEI VENTI

SABATO 26

MAXI DISCOTECA

con animazioni

varie e favolose

sorprese

MARTEDÌ 29 - ORE 21

Liscio con l'orchestra

WESTERN DOG

SANTHA - Uscita Cassello autostrada TO-MI - Tel. 0161

IL FARD

GIOVEDÌ 24

Ballo Liscio "Sotto le Stelle"

la premiata orchestra di

Armando Savini

D.J. Luca Congini

Inizio danze ore 21,00

VENERDÌ 25

Ballo Liscio Romagnolo con

l'Orchestra Spettacolo

"La Nazionale"

Inizio danze ore 21,00

nel giardino estivo.

SABATO 26

Due sale, due musiche:

in discoteca con il D.J.

Gian Luigi Piana

nel giardino estivo

musica anni 70/80

con D.J. Mike.

DOMENICA 27

Sotto le stelle con la musica di

Gian Luigi Piana.

E' aperto il nuovo Angolo del

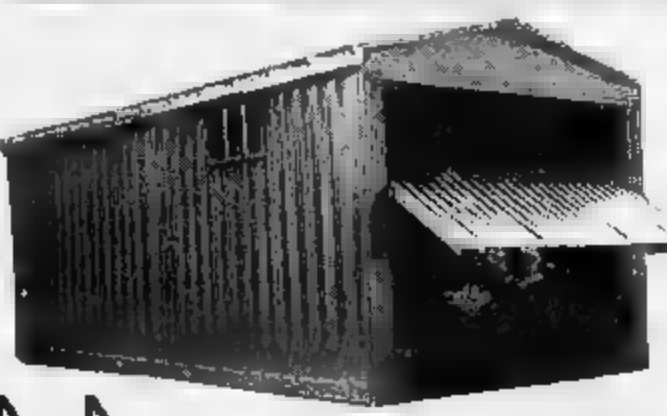
barman nel giardino estivo.

PORTE BASCULANTI MANUALI E MOTORIZZATE IN LEGNO E METALLO



PORTE SEZIONALI
PORTE ANTINCENDIO
PORTE SERVIZI VARI
PORTE CALDAIE GAS
BOX METALLICI

CONSULENZA TECNICA GRATUITA



NUOVA METALPORTE

Tel. 0175 23.08.67 - Fax 0175 23.00.19
Via Bisognetta, 11
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN



Una breve guida per capire i codici, le sigle e i numeri del certificato emesso dall'Inps

Come leggere il libretto di pensione

I consigli per controlli più facili e pratiche veloci

È risaputo che il «linguaggio» con cui si esprime l'ente pubblico non è di facile comprensione per il cittadino comune. Ed è altrettanto noto che i documenti emessi dalla pubblica amministrazione hanno molto spesso le caratteristiche di un vero e proprio rebus. Per questo motivo la Guida del cittadino prende in esame uno dei documenti più importanti emessi da un ente pubblico a favore dei propri «utenti». Il primo, è l'Inps; il secondo il pensionato, e il docu-

mento è il fatidico libretto di pensione. Con queste brevi note ci auguriamo di contribuire a rompere quel diaframma che troppo spesso divide il «privato» dal «pubblico», mettendoci ovviamente nei panni del pensionato. Per render le cose ancor più semplici, seguiremo passo-passo le varie voci che compongono il certificato di pensione, così come vengono riportate sul libretto stesso. Numeri e sigle, solo all'apparenza misteriosi, riveleranno al nostro pensionato un mondo sinora sconosciuto.

ne da un ufficio postale ed un altro è sufficiente compilare il modello P.30/M e consegnarlo all'ufficio postale presso cui è in corso il pagamento. Se invece il trasferimento viene chiesto da un ufficio postale ad una banca, la cartolina può essere consegnata in differenziale o all'ufficio postale o alla sede dell'Inps che ha in carico la pensione.

Se, infine, il trasferimento della pensione viene chiesto da una banca ad un'altra banca, oppure da una banca ad un ufficio postale, il modello P.30/M può essere consegnato alla stessa banca che ha in corso il pagamento o alla competente sede Inps. In questo caso il pagamento della pensione continuerà ad essere effettuato dalla banca originaria sino al termine dell'anno in corso.

UFFICIO PAGATORE

È il numero di codice che contraddistingue l'ufficio postale o la banca presso cui è in pagamento la pensione. Così, ad esempio, la sigla J04, sta per l'Agenzia 4 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino; F51: per l'Agenzia di Chieri della Banca Nazionale del Lavoro; M00 è l'Agenzia Centrale della Cassa di Risparmio di Torino ed E60 è l'Agenzia di Castellamonte della Banca Popolare di Novara.

Gli Uffici Postali hanno invece sigle numeriche: 478 è la succursale delle Poste di Corso Principe Eugenio a Torino; 377 è l'ufficio postale di Villar Perosa...

CODICI DETRAZIONI D'IMPOSTA

Per diminuire il peso dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, la legge concede alcune detrazioni di imposta, cioè alcune somme che,

portate in diminuzione dell'Irpef lorda, alleggeriscono il carico fiscale. In sostanza un vantaggio per il nostro pensionato.

Le detrazioni di imposta vengono riconosciute dall'Inps in base alla dichiarazione che l'interessato ha rilasciato al momento della presentazione della domanda di pensione. Gli uffici confermano il riconoscimento del beneficio apponendo il numero 1 nella relativa casella. Se compare invece il numero 0 significa che non è stata riconosciuta alcuna detrazione. In questo caso, se il pensionato ritiene di avere diritto, occorre segnalare la circostanza all'Inps, eventualmente tramite un ente di patronato.

COOKE SINDACATO

La presenza di una sigla in questa casella indica l'eventuale organizzazione sindacale alla quale il pensionato è iscritto e a favore della quale ha rilasciato, all'atto della domanda di pensione, la delega per la trattenuta della quota associativa.

Sul retro del modello O bis M sono riportati i codici delle varie organizzazioni sindacali. Alcuni esempi: il codice 1 sta per SPI-CGIL; 6, FNAP-CNA; A significa CENACOM; 2, FNP-CISL; 3, UILP; 8, FNPA-CASA, ecc...

TRATTENUTE MENSILI

Sono le trattenute che l'Inps deve effettuare per legge. La casella «ONFI» indica la trattenuta di 20 lire mensili effettuata per l'assistenza ai pensionati e versata dall'Inps al Ministero del Tesoro, che ripartisce a sua volta la somma alle Regioni, cui per legge è demandato il compito di assistere i pensionati più indigenti (sussidi, case di riposo, contributi straordinari, ecc...).

La casella «ERARIALI» indica la cifra che viene prelevata su ogni mensilità di pensione e versata dall'Inps al fisco a titolo di Irpef.

La trattenuta tiene ovviamente conto delle detrazioni di imposta le cui attribuzioni è indicata, come dicevamo, nella precedente casella «codici detrazioni di imposta».

La casella «ERARIALI TREDICESIMA» indica la ritenuta fiscale sulla tredicesima mensilità di pensione ed il conguaglio fiscale sugli importi di pensione erogati per l'intero anno.

Se ha problemi per recarsi personalmente ad incassare la pensione, il pensionato può delegare un familiare o una persona di sua fiducia. La firma del pensionato sul modulo di delega deve in ogni caso essere autenticata dall'autorità competente e cioè dal funzionario del Comune, dal segretario del Comune, dal notaio, dal direttore dell'istituzione sanitaria pubblica (nel caso in cui il pensionato sia ricoverato in ospedale o in un pensionato) ed, infine, anche dal funzionario dell'Inps agli sportelli delle sedi.

Dopo aver convalidato la delega, la sede dell'Inps restituisce immediatamente il documento all'interessato perché possa essere presentato all'ufficio pagatore per la riscossione della pensione. Prima di concedere la convalida, l'Inps controlla il numero delle deleghe già concesse all'interessato. Una stessa persona non può infatti essere delegata alla riscossione da più di due pensionati.

Fanno eccezione a questa regola (dettata a tutela del pensionato: talvolta, infatti, il delegato svolge il suo compito non del tutto disinteressatamente) i tutori che posseggono più deleghe per espresso incarico dell'autorità giudiziaria e le persone che, per dovere d'ufficio, riscuotono per conto di ricoverati in case di cura o in comunità di anziani.

La delega non è comunque un atto irrevocabile: il pensionato può sempre in qualsiasi momento recarsi personalmente a riscuotere la sua pensione senza far ricorso al delegato.

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE
Assieme al libretto di pensione l'Inps invia anche un altro importantissimo documento: il prospetto di liquidazione (Modello TE 08) con cui vengono fornite le informazioni sul calcolo effettuato dagli uffici per determinare l'esatto importo mensile della pensione.

QUADRO A: è indicato l'importo mensile della pensione a partire dalla decorrenza originaria e fino all'anno in corso, con le variazioni intervenute nel periodo. Di norma si tratta degli incrementi derivanti dall'applicazione della scala mobile.

QUADRO B: sono inseriti i nominativi degli eventuali familiari del pensionato che hanno diritto

al trattamento di famiglia o alle quote di pensione.

QUADRO C: viene compilato nel caso di artigiani e commercianti nei cui confronti vige un diverso sistema di liquidazione della pensione.

QUADRO D1: sono indicati i periodi e le relative retribuzioni prese in considerazione per il calcolo della pensione.

QUADRO D2: sono indicati la retribuzione media settimanale sulla quale si calcola la pensione ed il numero dei contributi settimanali utilizzati per il conteggio della pensione. Combinando insieme i due fattori si determina l'importo mensile della pensione che è poi l'importo indicato sulla prima riga della colonna numero 5 del precedente quadro A.

QUADRO E: sono riportati i dati relativi al pagamento degli arretrati della pensione dalla decorrenza originaria sino alla data indicata sul prospetto stesso.

COMUNICAZIONI ALL'INPS
Le ultime pagine del libretto di pensione sono predisposte per comunicare all'Inps le modifiche che possono influire sull'importo della pensione.

I casi che devono essere comunicati sono elencati sul retro del certificato stesso. Ad esempio: la titolarità di un'altra pensione avvenuta successivamente alla liquidazione del primo trattamento; l'inizio di una nuova attività lavorativa; l'interruzione degli studi da parte dei figli studenti e per i quali il pensionato percepisce il trattamento di famiglia; ogni variazione del nucleo familiare; ecc...

OLI ARRETRATI
In alcuni casi, sul modello TE 08, appare indicata una cifra: si tratta di una somma, dovuta al pensionato a titolo di arretrati, che l'Inps non mette in pagamento in attesa di ricevere dall'interessato alcune notizie relative al periodo successivo alla presentazione della domanda di pensione. In questo caso, il pensionato riceve un altro stampato (TE 09) che è una dichiarazione di responsabilità che l'interessato deve restituire all'Inps per poter riscuotere in tutto o in parte la somma accantonata.

Le risposte da fornire sono quattro, ed in caso di risposta affermativa, occorre compilare anche il retro del modulo.

In particolare, è indispensabile comunicare se, dopo la decorrenza della pensione, il pensionato ha continuato a lavorare o ha ricevuto trattamenti di disoccupazione. Solo dopo la restituzione dello stampato, l'Inps «sbloccherà» il pagamento degli arretrati.

Un'ultima raccomandazione: se, dopo la liquidazione della pensione, il pensionato riprende a lavorare alle dipendenze altrui ha l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro la sua condizione. In caso contrario scatteranno pesanti sanzioni. A parte pubblichiamo l'elenco degli enti di patronato che offrono assistenza gratuita a lavoratori e pensionati.

SERVIZI DI Mario Stratta

IL LIBRETTO DI PENSIONE

Il certificato di pensione (Mod. 0 bis M) riporta i dati più significativi della pensione: è formato di sei pagine, ognuna delle quali ha una sua precisa funzione.

SEDE

Il codice riportato nella casella indica la sede dell'Inps che ha in carico la pensione. Così, ad esempio, la sede provinciale di Torino ha il codice 8100; Alessandria: 0200; Asti: 0700; Cuneo: 2700; Novara: 5200 e Vercelli 8900.

IMPORTO MENSILE

Nella relativa casella viene indicato l'importo della pensione in vigore nel mese in cui viene emesso il libretto di pensione. Ad ogni variazione dell'importo della pensione (in genere, a gennaio di ogni anno) l'Inps provvede a stampare un nuovo frontespizio che sostituisce quello precedente.

DATA DI EMISSIONE

Indica il mese e l'anno in cui gli uffici emettono il libretto di pensione per inviarlo all'interessato.

CATEGORIA

Individua la categoria della pensione. A puro titolo d'esempio indichiamo alcune sigle che ricorrono con maggiore frequenza. Per le pensioni di vecchiaia: VO sta per lavoratori dipendenti; VO/ART per artigiani; VO/COM per commercianti; VR per contadini... Nel caso di pensioni di invalidità: IO significa pensione di invalidità dei lavoratori dipendenti; IO/ART, artigiani; IO/COM commercianti... Per le pensioni ai superstiti: SO sta per lavoratori dipendenti; SO/ART per artigiani; SO/COM per commercianti ed SR per contadini...

NUMERO DEL CERTIFICATO

È il numero che, assieme alla categoria, identifica la pensione e che deve essere sempre indicato in qualsiasi richiesta rivolta all'Inps.

DECORRENZA

È la data (mese ed anno) dalla quale decorre la pensione. Per la pensione di vecchiaia, la decorrenza è fissata al primo giorno del mese successivo al compimento dell'età pensionabile; oppure dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda (se questa soluzione è stata espressamente richiesta dall'interessato al momento della compilazione del modulo); oppure, infine, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si raggiungono i requisiti per la pensione, se ciò si è verificato dopo la presentazione della domanda. Per le pensioni di invalidità e per le pensioni sociali la decorrenza è fissata al primo giorno del mese successivo alla data della domanda o del perfezionamento

dei requisiti. Per le pensioni ai superstiti la decorrenza è stabilita nel primo giorno del mese successivo al decesso del pensionato e dell'assicurato.

CASELLA CON ASTERISCO

Se nello spazio sottostante l'asterisco compaiono dei numeri, è segno che la pensione presenta particolari caratteristiche. Ad esempio: i numeri 2, 4, 6 e 9 significano che l'interessato è anche titolare di un'altra pensione; il numero 5 indica invece che la pensione è supplementare, e così via.

FAMILIARI A CARICO

Il riquadro riporta i nominativi dei familiari per i quali il pensionato ha diritto al trattamento di famiglia sulla pensione. In relazione ad ogni familiare è indicata la data di nascita e la eventuale data di scadenza del diritto (per esempio: compimento dei diciotto anni dei figli; scadenza iscrizione scolastica; ecc.). È molto importante che il pensionato, prima della scadenza indicata sul libretto, rinnovi per tempo la documentazione occorrente per continuare a ricevere il pagamento per periodi successivi; ciò vale sempre che si continui ad avere diritto ai trattamenti di famiglia e non sia stato comunque raggiunto l'eventuale limite d'età oltre il quale il familiare non può più per legge beneficiare della prestazione. Un caso particolare riguarda le pensioni di reversibilità: nel riquadro vengono riportati anche i nominativi di tutti i titolari che hanno diritto alla pensione. Sempre nel riquadro relativo ai familiari possono comparire delle avvertenze particolari.

TRATTENUTE PER LAVORO

Se il pensionato continua a lavorare e riprende comunque l'attività alle dipendenze di terzi, la legge stabilisce che vengano trattenute le quote di pensione superiori al trattamento minimo in vigore nei vari periodi dell'anno. La trattenuta viene effettuata sulla retribuzione e restituita poi all'Inps.

cura del datore di lavoro. È pertanto indispensabile, in caso di ripresa del lavoro dopo il pensionamento, segnalare la circostanza all'azienda per consentire al datore di lavoro di adempiere gli obblighi di legge. Sul frontespizio del certificato di pensione viene indicata la somma che il datore di lavoro deve trattenere per ogni giornata di lavoro e quelle che, in determinati casi, deve essere trattenuta sulla tredicesima mensilità. Se la pensione è superiore al minimo la trattenuta viene sempre indicata sul modello O bis M; ovviamente se l'interessato non svolge lavoro dipendente la pensione non avrà alcuna riduzione. Non si applicano in ogni caso le trattenute nell'ipotesi in cui il pensionato svolga un lavoro dipendente come operaio agricolo o come addetto ai servizi domestici e familiari, oppure, infine, lavori all'estero. Modalità particolari sono poi stabilite per le trattenute da effettuare nei confronti dei titolari di pensione di anzianità e di superstiti.

DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Una delle esigenze che si presentano con maggior frequenza è quella relativa al trasferimento della pensione da un ufficio pagatore ad un altro. E ciò non soltanto se il pensionato cambia la propria residenza da un Comune ad un altro o, nella stessa città, da un quartiere ad un altro, ma, addirittura, anche nel caso in cui il titolare desideri spostare il pagamento della posta alla banca o viceversa. Vediamo le varie ipotesi.

Nel libretto di pensione troviamo una cartolina con una particolare sigla (Mod. P. 30/M): per ottenere il trasferimento della pensio-

Una pagina del libretto: spesso i codici e i numeri misteriosi

Questi gli enti di patronato

Dove il pensionato può trovare assistenza

Ecco l'elenco degli Enti di patronato riconosciuti dalla legge.

ACAI - Associazione Cristiana Artigiani Italiani, promossa dal Centro Nazionale dell'Artigianato.

ACLI - Associazione Cristiana Lavoratori Italiani.

CLAL - Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane.

ELSA - Ente Assistenza Sociale agli Artigiani, promosso dalla Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani (C.A.S.A.).

ENAPA - Ente Nazionale Assistenza Patronato Agricoltori promosso dalla Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana.

ENAS - Ente Nazionale di Assistenza Sociale, promosso dalla Confederazione Italiana

Sindacati Nazionali Lavoratori (CISNAL).

ENASCO - Ente Nazionale di Assistenza Sociale per gli Esistenti attività commerciali, promosso dalla Confederazione Italiana del Commercio e del Turismo.

ENPAC - Ente Nazionale per l'Assistenza ai Coltivatori, promosso dall'Unione Coltivatori Italiani (UCI).

EPACA - Ente di Patronato ed Assistenza per i Coltivatori Agricoli, promosso dalla Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti.

EPASA - Ente di Patronato e di Assistenza Sociale per gli Artigiani, promosso dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato.

FACI - Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale per il Clero Italiano.

INAC - Istituto Nazionale

Assistenza Contadini, promosso dalla Confcooperatori.

INAIL - Istituto Nazionale Assistenza Lavoratori, promosso dalla Confederazione Italiana Lavoratori Democratici Indipendenti.

INAPA - Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per gli Artigiani, promosso dalla Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato.

INAS - Istituto Nazionale di Assistenza Sociale, promosso dalla Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL).

INCA - Istituto Nazionale Confederale di Assistenza, promosso dalla Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL).

INPAL - Istituto Nazionale per l'Assistenza Lavoratori, promosso dall'Associazione Italiana Coltivatori.

IPAS - Istituto di Patronato

per l'Assistenza Sociale, promosso dall'Associazione Nazionale della Comunità del Lavoro.

ITACO - Istituto per la Tutela e l'Assistenza degli esercenti attività commerciali, turistiche e dei servizi, promosso dalla Confesercenti.

ITALI - Istituto di Tutela ed Assistenza Lavoratori, promosso dall'Unione Italiana del Lavoro (UIL).

ITALS - Servizio Italiano Assistenza Sociale e per i servizi Sociali dei Lavoratori, promosso congiuntamente dalle Associazioni:

- Movimento Cristiano dei Lavoratori Italiani (MOCLI).

- Federazione delle Associazioni Cristiane dei Lavoratori (FEDERACLI).

L'edizione 1993 di «Vercelli sotto le stelle» è stata stabilita per la serata di sabato 1° luglio

Carnevale d'estate concede il bis

L'annuncio dato dal Comitato per le manifestazioni che organizza anche le sfilate tradizionali. Su viale Garibaldi e sul controviale il passaggio dei carri e dei gruppi mascherati. Intanto parte la Sagra al Canada

VERCELLI. Il Carnevale d'estate concede il bis. Sabato 1° luglio, alle 21, si svolgerà la seconda edizione di «Vercelli sotto le stelle», la sfilata allegorica che l'anno scorso, a settembre, ebbe un grande successo.

L'annuncio è stato dato dal Comitato per le manifestazioni folkloristiche e ludiche vercellesi nella sede del Comitato carnavalesco di Porta Torino.

E' da mesi che il Comitato provinciale sta lavorando per la realizzazione della manifestazione che secondo il presidente Cesare Losa «sarà più ampia, più interessante rispetto a quella dell'anno scorso che pur essendo riuscita, era pressoché un esperimento».

Alla serata hanno dato l'adesione tutti i rioni cittadini che hanno preso parte al carnevale di quest'anno, con la collaborazione dell'Ascom.

«Quest'anno - ha continuato Losa - ci sono state, inizialmente, delle difficoltà. Alcuni rioni nichilavano. Poi anche loro si sono resi conto che cosa significa questa grande festa estiva, il fatto che coinvolge la città, per cui hanno dato la loro piena adesione».

Ci saranno alcuni carri che hanno sfilato a Carnevale, molti gruppi in costume, tanta musica, sull'itinerario prescelto: viale e controviale Garibaldi.

L'anno scorso l'appendice estiva del Carnevale si conclude con i fuochi d'artificio in piazza Pajetta e anche il 1° luglio sono



Un'immagine della grande festa di «Vercelli sotto le stelle» nel settembre dello scorso anno, quando migliaia di persone si radunarono in via Garibaldi per seguire le sfilate di carri allegorici e di gruppi mascherati

previste sorprese, pirotecniche e non. Osserva Losa: «Vercelli non dimenticherà questa seconda edizione "sotto le stelle". Siamo infatti facendo le cose in grande e, se il bel tempo ci soccorrerà, quella del 1° luglio sarà una festa come non si è mai vista».

Intanto si stanno sgranando le sagre: venerdì, sabato e domenica al rione Canada si svolgerà quella di San Pietro, con al centro, sabato, un concorso per

cani. Si va verso la stagione calda e, nell'attesa della Patronale di Sant'Eusebio, ciascun rione si ingegna per far vivere ore spensierate ai vercellesi. Il «Carnevè» dell'Isola è stata una sfida alle avversità: nel '68 un'alluvione distrusse gran parte del quartiere che però reagì organizzando, tra l'altro, la grande manifestazione popolare.

Dal canto suo, il rione Isola sta preparando, fin d'ora, una sua grande Carnevale per celebrare, nel '94, i 25 anni della manifestazione popolare nel rione. All'Isola, il Carnevale ha

una storia tutta sua. Innanzitutto, non è mai stato interrotto, anche quando il resto della città organizzava soltanto quello «benefico», senza i carri.

E poi il «Carnevè» dell'Isola è stata una sfida alle avversità: nel '68 un'alluvione distrusse gran parte del quartiere che però reagì organizzando, tra l'altro, la grande manifestazione popolare.

Francesco Leale

Un concorso

Poesie inedite al «De Maria»

VERCELLI. E ci saranno canzoni e poesie, ispirate al Carnevale estivo. Promotore il «Comitato carnavalesco di vicolo Baggolini» e di Volto dei Centori, che in occasione della grande festa sotto le stelle, lancia un appello a tutti i vercellesi che scrivono poesie o canzoni, affinché partecipino al concorso «Pinu De Maria».

La novità è quella di aver istituito un settore riservato a brani e versi in italiano o in dialetto, proprio sul tema: «Al nos Carvè d'istà». Gli elaborati (per le poesie non più di 60 righe) dovranno pervenire alla redazione vercellese del giornale «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20, entro il 25 agosto.

La più bella tra le canzoni e le rime, saranno premiate ed eseguite, durante la serata musicale dedicata al «Memorial Filippone» che quest'anno si terrà nel cortile della chiesa di Sant'Agnesa, nella prima decade del mese di settembre. [g. ba.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Al Dialoghi le sculture di Kozaris

Si conclude domani alla galleria Dialoghi in via Colombo, la personale dell'artista Dimitris Kozaris che presenta alcune delle sue estrose realizzazioni scultoree che mettono in evidenza gli aspetti grotteschi, drammatici o umoristici degli oggetti o degli elementi di tutti i giorni. Si può visitare la mostra dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

QUARONA

Centi gregoriani a S. Giovanni

Nella chiesa di San Giovanni al Monte sabato suggestivo concerto di Canto gregoriano organizzato dall'Associazione culturale quaronese. Protagonisti i componenti del Coro dei Cantori gregoriani del Pontificio istituto di musica sacra di Milano. In programma il «Dominus illuminatio mea». S'inizia alle 21.

BIELLA

«L'Orso in festa» cerca artisti

L'associazione L'Orso in festa sta raccogliendo adesioni per la manifestazione «La strada è il

tuo palcoscenico», in programma nel calendario di «Biella estate» l'11 luglio. Tutti coloro che coltivano hobby, che si sentono ballerini, cantanti, attori, mimi, pittori oppure scultori e che vogliono dar prova della loro abilità di fronte a una platea possono mettersi in contatto con l'associazione per partecipare allo spettacolo. Ecco il numero da chiamare: 015-31.087 o 849.59.94.

BIELLA

Fisarmoniche a Villa Macchi

Sabato a Villa Macchi, sede della scuola elementare al bivio del Favaro di Biella, in programma un concerto dell'orchestra di fisarmoniche diretta da Mario Ottino di Andorno Micca. Le esecuzioni della prima parte sono «Serenissime» dal Rondò Veneziano; «Poeta e contadino» di Suppé; «Proverbi cinesi» di Fugazza; «L'inverno» di Vivaldi e ancora un brano del Rondò veneziano per chiudere la prima parte. Il concerto proseguirà con brani tratti dal «Barbiere di Siviglia» di Rossini e si concluderà con il «Guglielmo Tell».

In una musicassetta c'è anche il brano dedicato al tragitto Biella-Balma

E il trenino diventa un valzer

L'orchestra Perazza ricorda l'antico convoglio

BIELLA. «C'era una volta un trenino con una piccola locomotiva...» sono le parole di un valzer ruspante che racconta la storia della vaporiera che un tempo univa Biella alla Balma. E' l'orchestra di Sergio Perazza, un complesso che fa serate in tutta la zona e in Valsesia, ad aver inciso una nuova cassetta con il repertorio che solitamente propone nelle sale da ballo. La registrazione presenta in apertura proprio questo smarcato ferroviario, ballata nostrana che ha preso ispirazione da una poesia di Carletto Croca e parla del leggendario convoglio che trasportava gli operai alle cave di pietra. Il trenino si fermava alla stazione nei pressi dell'incrocio per Rihella, ad un tiro di schioppo dalla Balma. Autori, lo stesso frontman dell'orchestra, Sergio Perazza e Mario Ragni, «capo» della banda di Saggiario, che hanno rispolverato i loro ricordi perso-



L'orchestra di Sergio Perazza con i caratteristici sombrero ha inciso anche un cha-cha-cha intitolato appunto «El sombrero de Pompon»

nali per trasferirli sul pentagramma.

La musicassetta contiene anche il cha-cha «El sombrero de Pompon» composta da un pianista spagnolo che cantava al bar del «Presidential Hotel» di Port Harcourt, in Nigeria. «Anni fa, ero in Africa per lavoro - racconta Perazza - Sentivo

suonare la canzone 5 o 7 volte per sera. Come fare a non impararla?»

Per un rituale, ora, durante le serate, i musicisti indossano colorati sombreros. Vamos a cantar el Pompon: motivo di risonanza internazionale, dopo il trenino della Balma. Cile! [g. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Casale 87. Verso Sud. Ap. 20. film 10,30; 22,30. Aria condizionata.

ADUA 400 c. G. Casale 87. Verso Sud. Ap. 20. film 10,30; 22,30. Aria condizionata.

AMBERA v. Cinesa della Salute 77 (Cortile Stradella). Basile Insistent. Or. 10,30; 18,15. Aria condizionata.

AMBRASIO c. V. Emanuele II. Sala 1: Quelnoe da amare. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Sala 2: Trece di raso. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Sala 3: Il club delle vedove. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ARLECCHINO c. Sommeville 22. La lunga strada verso casa. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. R. Dalmazzo 24. Fern Dully le avventure di Zaki e Crysta. cartone animato. Or. 15,30; 17,15; 19,20; 21,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Lezioni di piano. Or. 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32a. Taya. Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32a. La scorta. Or. 18,15; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Corso S. Biella. Il gran pericolo. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Non visitato.

DONIA v. Garibaldi 32a. Il libro, il bene e la boccia. 1h 40'. Or. 18,15; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. West Side Story. Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Aria condizionata.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Madagascari - Il complotto. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. In mezzo scorre il fiume. Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Aria condizionata.

EMPIRE v. V. Veneto 5. Gli occhi del delitto. Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ERBA c. Moncalvo 941. Libera. Or. 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ETIOLE v. B. D'Azeglio 8. Quasi indovina. Or. 18,15; 20,30; 22,30.

FARO v. P. 30. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57. Ragioni nel buio. Or. 18,15; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Baccaria 4. La bella biellina. Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Non visitato.

KINO KINO Cineclub v. Po 21. Megalofoni. Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ricominciò da capo. Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico. Un giorno di ordinaria follia. Or. 15,45; 18,15; 20,30; 22,30. Viet. m. 14.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

MASSIMO UNO via Montebello 6. Lezioni di piano. Or. 18,15; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 Il nemico alla porta, telefilm

20 — Brotheria, telefilm

20,30 Film

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

22,30 Zona franca, attualità (f)

Quinta Rete

20 — L'uomo tigre, cartoni animati

20,30 Zona franca, con G. Funari

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

22,30 F.B.I., telefilm

Rete Canavese

19 — Canavese notizie

20 — Telenovela

IL CASO

UNA «GLORIA»
A CACCIA
DI SALVATORI

SOPRAVVIVERA? Resterà in C2? Riuscirà a trovare i soldi per iscriversi? sono le domande che si rincorrono in città all'indomani della lettera inviata al sindaco Coppo dal presidente del Casale Sergio Bocci, in cui consegna la società al primo cittadino. Un annuncio che ha provocato un terremoto tra i tifosi e lo stupore di chi non si occupa abitualmente di sport ma si sente ferito dalla possibile sparizione di un sodalizio fondato agli albori del secolo. Questo infatti si teme: la cancellazione dalle scene calcistiche nazionali di un club che è entrato nella storia del calcio italiano. «E' stato fondato nel 1909 dal professor Raffaello Jaffé, un insegnante dell'Istituto tecnico Leardi, che fu il primo presidente - ricorda l'addetto stampa Gigi Busto - e in soli cinque anni pervenne allo scudetto».

Un evento che ancora oggi è racchiuso nei cuori dei vecchi casalesi. A celebrare l'avvenimento, nella sede del Fedelissimo, c'è una grande foto, con la scritta «La squadra campione d'Italia, serie A» e sotto i nomi degli eroi: Mattes, Gallina II, Scrivano, Rosa, Parodi, Barbesino, Varese, Maggiani, Bertinotti, Gallina I, Ravelli. Il presidente Giuseppe Agnese la indica e chiede, con un nodo in gola: «Dovremo dimenticare anche quei giorni? Far finta che non sia



Pentiti di averlo contestato ora anche gli «ultras» chiedono «Presidente, rimanga con noi»

successo nulla? Annullare le concretezze del passato per far posto a questo presente, solo denso di incognite e di paure?». Domande che vanno girate alla città: il Casale verrà lasciato morire? Nessuno raccoglierà l'eredità di Bocci? C'è ancora chi crede o spera che il presidente sia intenzionato a restare: «Sono stata tra le poche persone ad incontrarlo, quando venerdì è tornato a Casale, dopo un mese di assenza - rivela Teresa Matrango

Rossi, presidente delle «Black Starry Women», le donne nerostellate - mi sembrava sollevato dopo la brutta esperienza del carcere e non ha lasciato trapelare nulla delle sue intenzioni. Ama i colori nerostellati, ha mandato la lettera ma in cuor suo vuole restare».

Il presidente era stato arrestato come responsabile della «Bocci carpenteria» di S. Benedetto del Tronto, il 21 maggio scorso, nell'ambito dell'inchiesta sulle

tangenti pagate all'epoca dei mondiali 1990, per la ristrutturazione dello stadio S. Paolo di Napoli. E' tornato in libertà dopo 22 giorni, apparentemente proscioltosi dalle accuse. Un fatto che lui ribadisce nella lettera al primo cittadino: «Innocente, ho dovuto subire l'esperienza del carcere - chiarisce - la proscrizione che ne è seguita, unita alle contestazioni riservatemi da certi tifosi, mi spinge ad andarmene». Questo accenno ha rin-

novato la polemica. Da tempo i supporter del Centro di coordinamento nerostellato insistono in guardia gli ultras sull'opportunità di contestare il presidente per il mancato inserimento del Casale nel gruppo delle pretendenti alla promozione: «Aveva fatto tutto il possibile per mettere assieme una formazione competitiva - osserva Carlo Raspani, presidente del Coordinamento nerostellato - contestarlo implicava grossi pericoli, in una

città dove il Casale sembra ignorato dagli imprenditori locali». Bocci infatti ha annunciato che se ne va: «Ora quei tifosi saranno soddisfatti - sbotta Teresa Matrango - quale apporto hanno dato alla società con le loro invettive?». I giovani del club «Ultras 25 giugno» se ne rendono conto: «Il tifo a volte tradisce - ribatte Paolo - siamo solidali con Bocci e vorremmo che restasse». Al momento attuale, però, le possibilità sembrano

nulle o quasi: le aziende del presidente stanno attraversando un periodo di recessione e nessuno si è mai detto disposto a dividere con il massimo responsabile nerostellato gli oneri societari.

Venerdì tuttavia, Bocci ha saldato le pendenze: tre mesi di stipendi ai giocatori e allenatore, premi partita e così via. «Quasi 300 milioni - puntualizza il dirigente Enrico Barbano - un atto d'onestà che però documenta l'intenzione del presidente di non lasciarsi sfuggire dalle mani il patrimonio societario, rappresentato dai giocatori».

Il problema però è un altro e riguarda l'iscrizione al campionato: entro la fine del mese vanno trovati i 28 milioni necessari per l'iscrizione alla C2, altrimenti il Casale dovrà ricominciare dalla 3ª categoria. E pochi sembrano disposti ad accollarsi gli oneri: «Ci sono altri problemi - dice Sandro Buzzi, responsabile della Cementi Buzzi - non possiamo dedicare il nostro tempo al calcio, siamo fuori da quel mondo».

Rodolfo Castellaro

CALCIO FEMMINILE

Ora le piemontesi sperano in un ripescaggio per andare in B

Trecate, un brutto risveglio
Sogno sfumato e con sfortuna

Il Trecate «in gonnella» si lecca le ferite. La sconfitta rimediata domenica scorsa a Macagno contro il Germignaga (0 a 1) è un macigno che pesa sul morale della squadra.

Sulle sponde lombarde del Lago Maggiore si sciolgono le nuvole del sogno, a lungo coltivato, della promozione in serie B.

Le novaresi erano giunte all'ultimo incontro stagionale con un entusiasmo di fiducia: il match contro le lombarde si configurava come un vero e proprio sparrings per abbandonare il «limbo» del campionato regionale. Ma al «casello» del Germignaga il Trecate si è fermato, pagando un pedaggio salatissimo.

Il primo ad ammetterlo è Beppe Fornara, il tecnico delle novaresi. Da quattro giorni ripete a se stesso i medesimi concetti. Un'ossessione. Fatto alle trombe, allora: «Peggio di così non poteva proprio andare. Abbiamo giocato meglio delle lombarde, ma abbiamo perso. Restano i rimpianti e tanta delu-

sione. Sullo 0 a 0 abbiamo sbagliato del gol fatti, mentre sul finire dell'incontro anche la sfortuna si è messa contro di noi: un palo colpito dalla Ricchi a tempo scaduto, una respinta sulla linea e portiere battuto. La loro porta pareva stragata».

Due giorni prima del match un tragico evento aveva colpito il club lombardo: la morte del presidente Rossi, perito in un incidente stradale. «Rispettiamo il loro dolore - ha puntualizzato Fornara - ma credo che il Germignaga abbia trovato nella tragedia la forza per giocare con la bava alla bocca, con una grinta inusitata».

A Macagno il Trecate ha conosciuto la sua prima sconfitta stagionale dopo 21 vittorie e un pareggio, 119 gol segnati e appena 9 reti subite. La beffa del destino porta la firma di un club rivale da sempre della società novarese.

«In effetti avrei preferito perdere con qualsiasi altra squadra». A parlare è Carlo Zucco, presidente del Trecate. Fra le sue parole sgusciano via co-

me anguille ricordi spiacevoli, memorie di piccoli sgarbi inghiottiti a malincuore; e da domenica scorsa anche la certezza di aver gettato al vento una storica rivincita.

La Zucco schiaccia sul banco degli imputati la sua compagine. Ha pronta una requisitoria. E' avvocato e conosce l'arte: «Le ragazze hanno dimostrato di essere poco mature. Nei momenti decisivi, sia nella finale regionale col Front vinto ai calci di rigore sia nello spareggio di quattro giorni fa, la squadra non ha saputo mantenere la calma e la concentrazione giusta».

Nell'edificio cadetto il Trecate non è entrato dalla porta principale. Potrebbe però fare il suo ingresso dalla finestra. Il club novarese si aggrappa alla speranza di un ripescaggio dell'ultima ora.

Spiega ancora la Zucco: «Lunedì abbiamo inviato a Roma una domanda di ammissione in serie B, nella speranza che qualche società caduta rinunci al titolo sportivo. Ora non ci re-



Giuseppe Fornara e Carla Zucco

sta che attendere».

La Lega per ora non dà assicurazioni. Dalla Divisione «in rosa» fanno sapere che «non sono venuti a conoscenza di nessuna rinuncia ufficiale da parte di sodalizi meritevoli di partecipare al torneo cadetto». Le iscrizioni si chiuderanno il 10 luglio. Solo dopo tale scadenza il Trecate conoscerà il suo destino.

Marco Bonetto

BOCCIE

Pronti i ranghi del campionato 1993-94, diviso in due gironi

E' un bel «pieno» per i cuneesi
con quattro squadre in serie B

Con la promozione di 8 squadre di C, avvenuta sabato scorso, al campionato bocciistico di società di B che ha uno sviluppo regionale (comprende Piemonte e Valle d'Aosta) si sono formati i ranghi del nuovo torneo di B 1993-94. Le società aventi diritto sono: Nitri Renault Aosta, La Bocca Carmagnola, Autonomi Fossano, La Bocca Acqui (retrocessa dalla A2), Pantec Salassa, Pozzo Strada Torino, Marchelli Ovada, La Familiare Alessandria, alle quali si aggiungono le neo promosse Balangere, Df Asti, Amici Voglio Biella, Albese, Mezzetti e Belletti Novara, Le Valli Niel-Tanaro, Marengo e Valtorrese. Ma stupisce l'ultimo nome, che corrisponde a quello del club che quest'anno si è guadagnata la promozione in A2, ma nelle bocce è consentita ad una società di partecipare a più di un campionato purché non ci siano scambi di giocatori da una formazione all'altra. Sarà un torneo più completo ed interessante (se tutte le società aderiranno alla manifestazione

nel, che verrà diviso in due gironi di 8 squadre e consentirà al vincitore la promozione in serie A2 e la retrocessione di 4 formazioni (le ultime due di ogni girone) in C. Il comitato maggiormente rappresentato nella rinnovata serie B è quello di Cuneo con 4 club.

Al termine di questa fase della stagione, visto il buon esito delle gare promosse dal Comitato piemontese della Fib, il presidente Dino Rabbino ha espresso la sua soddisfazione per la notevole partecipazione dei giocatori e delle società alle varie competizioni, siano esse selezioni per i campionati nazionali che semplici gare di club.

A Domodossola si è disputata domenica la 2ª selezione per il campionato italiano di B a torne che è in programma il 4-5 settembre a Sanremo. La gara, vinta dalla formazione degli Amici Chiavazzesi Biella, composta da Luotti-Scarpato-Lucetta, doveva servire a designare altre 8 squadre oltre a quelle già qualificate nella sele-

zione di Alessandria. Oltre ai vincitori ed ai finalisti dell'Alpignano (Ragghino-Boracampione) si sono qualificate nell'ordine: Torretta Asti (Conti-Cericola-Soncini), Cavorettese (Bertini-Panelli-Guatta), Marera Domodossola, Fortino Torino e due formazioni dell'Albese comprendenti Bresciani-Boffa-Pasero e Lamberti-Fisanotti-Pinocchio.

Sempre domenica si è svolta a Racconigi un'altra selezione, prova unica del tiro tecnico Allevi, in vista del campionato italiano che si disputerà in Val d'Aosta il 4-5 settembre. Vincitore Rossato (Balangere), che ha preceduto Mamino della Cr Bra, Pozzo e Perotto dell'Amatori Sassi Torino, tutti e quattro qualificati per la finale nazionale.

Resta infine da sottolineare il ritorno al successo de La Bocca Acqui, che con Bertelli-Ballatore-Ressia si è imposta nella Coppa Asti Spumante organizzata dalla Torretta Asti.

Giovanni Capponi

VENERDI' 25 GIUGNO ore 20,30
GIRO ENOGASTRONOMICO DELLE REGIONI MARINARE D'ITALIA
8ª TAPPA: PUGLIA

Aperitivo: I Trulli
Seppie crude San Nicola
Frittura di cozze
Cotolette di sarde
Polpi in umido
Patate, riso e cozze alla moda di Giovinazzo
Linguine alle cozze
Cernia alla Barese
Zuppa inglese
Vino: Bolina
Azienda Agricola Calò

MENU'

VERCELLI - C.so Casale 26 - Tel. 0161 - 212498

Per DIPLOMARTI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.

Per i giovani corsi con frequenza per il recupero di anni intermedi, con esami a giugno o settembre.

Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 263332

VITTORIO ELLENA
COSSATO Via Mazzini 2 - tel. 015 93488 fax 926324

PALAZZETTI
IL FUOCO AL TUO SERVIZIO

PIASTRELLE E ARREDAMENTI VASCHE PER IDROMASSAGGIO
CAMINETTI PREFABBRICATI ELETTRODOMESTICI

AMPIA SALA DI ESPOSIZIONE

APERTO SABATO POMERIGGIO

Santangelo riassicura i tifosi dell'Amatori in vista del big-match col Salerno

«Eccoci, Follonica è dimenticata»

Il capitano: «Non pensiamo più all'inopinata sconfitta con l'Scs e il morale è tornato alto. Siamo consci dell'importanza della posta in palio e athleticamente siamo in buone condizioni. Ce la faremo»

VERCELLI. «Sogno, o meglio, incubo d'una notte di mezza estate». No, niente paura, il capolavoro di sir William Shakespeare non centra e neppure le tormentate serate degli esami mandati alle prese con maturità assottite ma, molto più banalmente la super-sfida tra Amatori e Salerno. Al Palasola, per l'occasione prevedibilmente pavesato interamente di giallo-verde, la truppa di mister Severgnini si gioca la permanenza in Al e, con essa, una grossa fetta del futuro Follonica.

Dimenticata Follonica (ma gli eroi yellow green riusciranno davvero a scacciare gli spettri dell'incredibile ko veronese?) il quintetto biciclistico sta avvicinandosi al big-match con la tranquillità e la tensione che, inevitabilmente, caratterizzano questo genere di scontri senza appello. Per la verità l'Hockey Salerno può ancora permettersi il lusso di «steccare» un match sebbene, dal punto di vista psicologico, un eventuale passo falso in terra piemontese potrebbe avere ripercussioni facilmente immaginabili. E allora ecco che la gara di sabato riveste per entrambi i club un valore quasi decisivo.

Sarà dunque una battaglia senza esclusione di colpi, nel quale gialloverdi e azzurri getteranno nella mischia le ultime once d'energia rimaste dopo una stagione massacrante per poi, questo è l'augurio del team vercellese, ritrovarsi di fronte a distanza di pochi giorni per l'ultimo atto.

Andrea Santangelo, capitano dell'Amatori analizza l'attuale momento di squadra e ambiente alla vigilia dei 50' decisivi. Allora, com'è il morale dopo la sconfitta con l'Scs '84?

«Dal nostro punto di vista, in fondo, non è cambiato nulla visto che ci saremmo trovati ugualmente nella necessità di dover superare i compagni. Superando i toscani, però, il vostro compito sarebbe stato più agevole».

«Certo è stata una mazzata, ma ora non dobbiamo più pensare alla sfida con il Follonica e concentrarci per arrivare al top al match contro il Salerno».

Com'è il vostro attuale quadro psicologico?

«Direi buono pur se, per la verità, anche a Follonica siamo

scesi in pista determinati. In quell'occasione, però, qualcosa non ha funzionato. E fisicamente, tutto ok? «Personalmente ho qualche problema alla schiena ma strincerò i denti e, sicuramente, sarò della partita».

E i tuoi compagni? «Dal punto di vista atletico neppure con l'Scs abbiamo avuto problemi, visto che pur non giocando al meglio, siamo riusciti ad arrivare al supplementare».

Come vedi la gara con il Salerno?

«Sarà una prova durissima. Nonostante le "voci" pessimistiche sono certo che i ragazzi di Santucci daranno il massimo. Quale ruolo potrà recitare la tifoseria? «Sicuramente importante anche se, in quest'occasione, spetterà a noi dimostrare di essere una formazione degna della Al».

Piermarco Ferraro



Capitan Santangelo è convinto che l'Amatori giocherà una gran partita col Salerno

Prato favorito per evitare la B

VERCELLI. A 50' dal termine la situazione nel girone D dei play out è quanto mai ingarbugliata. In vetta l'Hockey Salerno guida la classifica con 12 punti, tallonato dall'Amatori (10) che confida in una vittoria-aggancio.

Anche in coda il quadro non è ancora completamente delineato: Prato ed Scs '84 Follonica stazionano a 4 punti. Tutto lascerebbe pensare ad uno spareggio, sebbene il calendario sembri favorire i lanieri.

Mentre il Follonica osserverà il turno di riposo, il quintetto di mister Aloisi affronterà in trasferta il Raro Matera, dall'alto dei sei punti formazione ormai tranquilla, ma non per questo disposta a concedere spazio a nessun avversario. (p. m. f.)

I movimenti dei club di Promozione

Un esordiente per la Cossatese



Anche per i club di Promozione il calciomercato è entrato nel vivo. (foto: reo, on)

BIELLA. Mentre l'Fcv tratta la punta di movimento Vercelli del Borgomanero da affiancare al riconfermato bomber Albieri, in Promozione si stanno redigendo i programmi per la nuova stagione e le maggiori novità riguardano, al momento, le panchine. Molti sono infatti i cambi di allenatore nei club delle provincie.

Cossatese. Una stretta di mano e un saluto per il lavoro svolto: Razzano se ne va e al suo posto il club azzurro ha «promosso» l'esordiente Renato Donati, fino a ieri allenatore della juniores.

Ma soprattutto in questi giorni dovrebbero entrare in società alcuni nuovi dirigenti il cui aiuto potrebbe determinare una svolta consistente, ovvero mirare alla scalata in Eccellenza in un paio di stagioni.

Domo. Dopo la fusione con la Libertas il club laniero si appronta in queste ore la nuova stagione. Ad esempio ieri sera si è tenuta un'importante riunione durante la quale, colpi di scena permettendo, dovrebbe essere stata riconfermata la fiducia a mister Granai.

Val Mos. Anche in casa dei biancocerchiati le novità non mancano: dopo 6 anni è finito l'idillio con Giovanni Balosini e

il club biellese, al suo posto, ha ingaggiato l'esperto Tony Brand. Poi sono molte le voci di calciomercato che ruotano attorno al club laniero dall'avvenuto ingaggio del portiere Coppo alla «perdita» del bomber Fabrizio Giavarra che essendo proprietario del cartellino ha scelto di trasferirsi a Barenzo.

Si parla anche di un interessamento per Minato dello Spolona e del duo del Verrone Eulogio-Pozzato.

Gattinara. I programmi del club vignaiolo sono legati alla riunione di domani sera che potrebbe vedere la continuazione della linea della scorsa stagione con l'alloggiamento di una compagine giovane ma pur sempre valida oppure un ulteriore ridimensionamento delle ambizioni.

Dufour Varallo. Dopo la fusione di inizio settimana è il momento di stabilire gli obiettivi. La rosa dovrà necessariamente essere sfoltita.

Valsessera. Confermato Mellano, mister e ds nel medesimo tempo, la matricola dovrebbe riacquistare dal Borgosesia Carullo e Di Giovanni. Inoltre si punta a Pozzato del Verrone, una punta esperta e a un libero. Se ne andranno Rubino, De Fabiani e Antognelli. (r. syn.)

PANATHLON

Stasera al Modo hotel

La consegna dei premi per il 1992

VERCELLI. Stasera, con inizio alle 20, al Modo hotel, la sezione biciclistica del Panathlon consegnerà i premi per il 1992.

Oratore della serata sarà l'avvocato Dario Casalini, presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli, in passato assessore allo Sport al Comune di Vercelli.

«Si tratta - spiega il presidente del Panathlon Aldo Venè - come per gli anni passati della grande festa panathletica dedicata alle società sportive, ai giovani campioni ed ai giovanissimi che si sono particolarmente affermati nel corso del 1992».

Ma nessun nome viene anticipato per dare alla manifestazione la giusta dose di «thrilling». E' certo comunque che riceveranno i riconoscimenti alcuni campionissimi dello sport locale. (f. l.)

TENNIS

Eden Club, Pro Vercelli e T.C. Biella superano la prima fase regionale

E in Coppa Italia «avanti tutta»

Adesso sono attesi da incontri difficili

VERCELLI. Avanzano in Coppa Italia «Nc» i tre team «leaders» della provincia. Eden Club, Pro Vercelli e T.C. Biella hanno staccato il passaporto per il secondo turno del tabellone regionale, successo anticipato del più ambito ingresso alla fase regionale.

La formazione che ha maggiormente rischiato è stata, indubbiamente, l'Eden Club Moiror. Le racchette vercellesi si sono imposte 4-3 a Vinovo. Commentano i responsabili del team: «Si è trattato di un incontro tiratissimo ed equilibrato: d'altronde già alla vigilia sapevamo della forza dei torinesi che annoveravano tra le proprie fila elementi di sicuro valore del calibro di Licenzi e Devecchia».

Dopo aver chiuso in vantaggio i match di singolare (3-1) l'Eden Club si è fatto raggiun-

gere nei due incontri di doppio, giocandosi la qualificazione allo spareggio: la coppia Savio-Brescacin è riuscita a piegare il duo Licenzi-Milano ed archiviare la sfida. Un grosso sospiro di sollievo per i biciclisti che, adesso, troveranno sul proprio cammino l'Indoor Club. «Anche in questo caso si tratta di un avversario da prendere con le molle anche se, adesso, avremo il vantaggio del «fattore campo». Il difficile, comunque, verrà eventualmente all'altezza dei quarti dove dovremo affrontare l'Esperia una del circolo più quotati del circuito regionale».

Qualificazioni più agevoli per Pro Vercelli e T.C. Biella. Stefano Campanini e compagni hanno piegato 4-2 il Dopo Lavoro Ferroviario, mentre i lanieri hanno eliminato il Caprera Torino. (p. m. f.)



Il vercellese Stefano Campanini

"...PARLIAMONE."



106

Parliamo di 106 XN 950 Meeting. Equipaggiamento esclusivo: tergicristallo, copripneumatici, appoggiatesta anteriori regolabili. Un equipaggiamento completo tutto di serie.

20% DI ANTICIPO

IL RESTO A TASSO ZERO

VERSIONE: 106 XN 950 MEETING
PREZZO: L. 13.700.000* • ANTICIPO: L. 2.740.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 900.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.160.000**
60 RATE MENSILI DA: L. 600.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 3,23%



205

Parliamo di 205 Junior 950. Un'auto entrata nella leggenda per il suo carattere inconfondibile. Sedili rivestiti in jeans, tergicristallo, appoggiatesta regolabili, lunotto termico, copripneumatici.

20% DI ANTICIPO

RATE DA LIRE 259.300

VERSIONE: 205 JUNIOR 950
PREZZO: L. 12.900.000* • ANTICIPO: L. 2.580.000
NESSUNA SPESE APERTURA PRATICA
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 10.320.000**
60 RATE MENSILI DA: L. 259.300
T.A.N. 17,75% T.A.E.G. 19,27%



205 CABRIOLET

Parliamo di 205 CJ 1100 Meeting: il cabriolet più giovane della gamma 205. Sedili rivestiti in jeans, vetri azzurrati, retrovisori esterni regolabili dall'interno. Tutto di serie.

20% DI ANTICIPO

RATE DA LIRE 400.000

VERSIONE: 205 CJ 1100 MEETING
PREZZO: L. 19.900.000* • ANTICIPO: L. 3.980.000
NESSUNA SPESE APERTURA PRATICA
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.920.000**
60 RATE MENSILI DA: L. 400.000
T.A.N. 17,75% T.A.E.G. 19,27%



405

Parliamo di 405 GL Meeting 1400. Chiusura centralizzata, volante regolabile in altezza, vetri elettrici anteriori, tergicristallo con temporizzatore, retrovisori regolabili dall'interno, tutto compreso nel prezzo.

20% DI ANTICIPO

IL RESTO A TASSO AGEVOLATO

VERSIONE: 405 GL 1400 MEETING
PREZZO: L. 20.900.000* • ANTICIPO: L. 4.180.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 16.920.000**
48 RATE MENSILI DA: L. 439.400
T.A.N. 11,50% T.A.E.G. 12,56%



LE NUOVE PEUGEOT Meeting

*PREZZI CHIAVI IN MANO ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.).
**LE OFFERTE SONO VALIDE FINO AL 30.6.93 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT, SALVO APPROVAZIONE FINANZIARIA.

VERAUTO

BENVENUTO Cav. GUGLIELMO sas
CARESANABLOT - Via Vercelli 35
Tel. 0161 - 33086 - Fax 33087
Sede legale vendita, salone esposizione,
servizio assistenza, ricambi
BORGOSESIA - Via Monfrigone 72
Tel. 0163 - 25460

f.lli Zavallone

COSSATO
Regione Pratobello
Svincolo superstrada
Tel. 015 - 927181



PEUGEOT